

Direzione Generale della STATISTICA e del LAVORO.

Annuario Statistico Italiano

Seconda Serie - Vol. V.

Anno 1915

🌀 🌀 Roma, 1916,
Tipografia Nazionale
Bertero 🌀 🌀 🌀

Elenco degli ANNUARI STATISTICI pubblicati anteriormente:

Prima serie:

1878	Roma,	tip. Elzeviriana,	1878
1881	Id.	tip. Eredi Botta,	1881
1884	Id.	id.	1884
1886	Id.	id.	1887
1887-1888	Id.	id.	1888
1889-1890	Id.	tip. Nazionale di G. Bertero e C.,	1891
1892	Id.	id.	id. 1893
1895	Id.	id.	id. 1896
1897	Id.	id.	id. 1897
1898	Id.	id.	id. 1898
1900	Id.	id.	id. 1900
1904	Id.	id.	id. 1904
1905-1907	Id.	id.	id. 1908

Seconda serie:

1911	Roma,	tip. Nazionale di G. Bertero e C.,	1912
1912	Id.	id.	id. 1913
1913	Id.	id.	id. 1914
1914	Id.	id.	id. 1915

INDICE GENERALE

Lettera di presentazione a S. E. l'On. Avv. GIUSEPPE DE NAVA, Ministro per l'Industria, il Commercio e il Lavoro.	Pag. v
Necrologia	» x
Avvertenze generali.	» XI
CAPITOLI e relative tavole grafiche (a):	
I. CLIMATOLOGIA	» I
II. TERRITORIO E POPOLAZIONE	» 9
III. IGIENE E SANITÀ	» 41 (b)
IV. BENEFICENZA E ASSISTENZA PUBBLICA	» 61 (b)
V. FONDO PER IL CULTO E FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA	» 67
VI. ISTRUZIONE E STAMPA (con tavole grafiche)	» 73
VII. CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI (con tavole grafiche)	» 93
VIII. GIUSTIZIA - CARCERI E RIFORMATORI (con tavole grafiche)	» 97 (b)
IX. AGRICOLTURA	» 121 (b)
X. INDUSTRIE	» 135 (b)
XI. PREZZI E CONSUMI	» 161
XII. COMMERCIO CON L'ESTERO	» 175 (b)
XIII. NAVIGAZIONE MARITTIMA, MARINA MERCANTILE E SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI	» 201 (b)
XIV. VIABILITÀ	» 219
XV. POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI	» 241
XVI. LAVORO	» 253
XVII. PREVIDENZA	» 271
XVIII. MONETAZIONE E CREDITO	» 289
XIX. CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI E GESTIONI ANNESSE	» 307
XX. FINANZE DELLO STATO	» 315 (b)
XXI. FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI	» 341
XXII. POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI.	» 355
APPENDICE PRIMA. — ALCUNI INDICI DEL MOVIMENTO ECONOMICO ITALIANO:	
Parte I. Dati per singoli anni dal 1881 al 1915.	» 371
Parte II. Dati per singoli mesi dal gennaio 1913 al giugno 1916.	» 397
APPENDICE SECONDA. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE ITALIANA	
	» 411
AGGIUNTE E CORREZIONI	» 415
INDICE ANALITICO ALFABETICO degli argomenti considerati nell'Annuario	» 423

(Segue l'Indice particolare delle tavole grafiche)

(a) Il numero di pagina segnato di contro al titolo di ciascun Capitolo rinvia all'Indice particolare del Capitolo stesso.
 (b) Per questo Capitolo sono esposte notizie di data più recente nel paragrafo Aggiunte e correzioni.

TAVOLE GRAFICHE

Capitolo ISTRUZIONE E STAMPA (*).

Iscritti alle Scuole medie (pubbliche e private):

Indici del movimento dal 1881-82 al 1913-14.	} Pag. 92
Proporzioni per 100 000 abitanti in ciascuna Regione e nel Regno, nell'anno scolastico 1913-14	

Capitolo CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI (*).

Scioglimento di Consigli comunali:

Nel Regno, in ciascun anno dal 1889 al 1915	} » 96
In ciascuna Regione e nel Regno, nel quinquennio 1910-1914 (media annua)	

Capitolo GIUSTIZIA — CARCERI E RIFORMATORI (*).

Giustizia:

Tutela dei minorenni. Proporzioni delle tutele aperte per 100 000 abitanti:

Nel Regno, in ciascun anno dal 1887 al 1913	} » 114
In ciascun Compartimento giudiziario e nel Regno, nel quinquennio 1908-1912 (media annua)	

Separazioni personali di coniugi. Proporzioni per 100 000 coppie maritali delle istanze di separazione accolte:

Nel Regno, in ciascun anno dal 1887 al 1913	} » 114
In ciascun Compartimento giudiziario e nel Regno, nel quinquennio 1908-1912 (media annua)	

Fallimenti. Proporzioni dei fallimenti per 100 000 abitanti:

Nel Regno, in ciascun anno dal 1887 al 1913	} » 120
In ciascun Compartimento giudiziario e nel Regno, nel quinquennio 1908-1912 (media annua).	

Carceri:

Entrati dallo stato di libertà nelle Carceri giudiziarie:

Nel Regno, in ciascun anno dal 1881 al 1913	} » 120
In ciascuna Regione e nel Regno, nel triennio 1911-1913 (media annua).	

Detenuti esistenti nelle Carceri e Coatti al termine di ciascun anno dal 1881 al 1913, in complesso e distinti secondo la rispettiva condizione giuridica

Detenuti esistenti nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1913, divisi secondo lo stato civile; l'età e il sesso; il grado d'istruzione e il sesso

Condannati esistenti nelle Carceri giudiziarie centrali e circondariali e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1913, divisi secondo la specie e la durata delle pene riportate e secondo il sesso .

(*) Sono contrassegnati con asterisco i capitoli nei quali altre tavole grafiche furono inserite nei volumi precedenti della *Seconda serie* dell'*Annuario statistico*.

A Sua Eccellenza

l'On. Avv. GIUSEPPE DE NAVA

Ministro per l'Industria, il Commercio e il Lavoro.

Ho l'onore di presentare a V. E. l'*Annuario statistico italiano* del 1915, quinto della nuova serie, iniziata con il volume del 1911.

L'*Annuario* avrebbe dovuto uscire sulla fine della stagione autunnale del passato anno, perchè, in tempi normali, è quello il periodo dell'anno in cui, in Italia, si dispone della maggior copia di dati statistici completi e accertati, relativamente recenti, per una pubblicazione di carattere generale. Ma le difficoltà per la raccolta dei dati e per la loro elaborazione, le quali avevano già fatto alquanto ritardare la pubblicazione dell'*Annuario* del 1914, divennero, nel corso della compilazione del presente, ancora maggiori per l'avvenuta sospensione di parecchie importanti relazioni statistiche da parte delle pubbliche amministrazioni, a causa del periodo eccezionale che attraversiamo, e si ritenne miglior partito cercar di vincere queste difficoltà procrastinando ancora di più la pubblicazione dell'*Annuario*, anzichè farla seguire senza ulteriore ritardo, ma senza potervi includere, per vari importanti argomenti, dati più recenti di quelli che erano già stati esposti nell'*Annuario* precedente.

Il presente *Annuario* non comprende il capitolo *Esercito e marina militare*, nè il capitolo *Debito ipotecario*, omissi, il primo per evidenti ragioni di opportunità e il secondo perchè non avevasi una situazione più recente da

sostituire a quella del 1910 esposta nell'*Annuario* del 1914, e non comprende neppure qualche tabella per la quale non fu assolutamente possibile raccogliere nuove notizie; tuttavia esso non è inferiore al precedente sia per copia sia per freschezza di dati. Anzi, per il maggior tempo di cui si potè disporre che permise una più larga utilizzazione di più recenti fonti statistiche, e tenuto conto delle non poche aggiunte fattevi e dei miglioramenti introdotti nella esposizione dei dati, questo volume segna un passo di più verso il raggiungimento del fine che l'Ufficio persegue, di rendere cioè l'opera sempre più utile agli studiosi e alla pubblica amministrazione.

Fra le aggiunte, sono particolarmente da ricordare: la nuova Tavola di mortalità della popolazione del Regno, calcolata in base agli ultimi due censimenti e alle statistiche mortuarie; il prospetto che dà la superficie e la popolazione assoluta e relativa di tutti i circondari amministrativi del Regno, tenuto conto delle modificazioni avvenute in dipendenza della pubblicazione dell'ultimo testo unico della legge comunale e provinciale; e i vari prospetti in cui sono esposti i dati relativi agli opifici soggetti alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, e alle ispezioni ad essi eseguite, prospetti che compaiono nell'*Annuario* per la prima volta, dacchè quella legge è entrata in vigore (1).

(1) Oltre alle aggiunte e modificazioni di cui si è fatto cenno nel testo, diamo qui notizia di altre variazioni portate in questo *Annuario*.

Nel Capitolo TERRITORIO e POPOLAZIONE, si è dato anche il numero dei *mandamenti giudiziari*, i quali per talune leggi vengono a sostituirsi a quelli amministrativi; si è aggiunto un prospetto coi dati della *popolazione presente ripartita in agglomerata e sparsa* e secondo la *qualità della dimora (abituale o occasionale)* e col numero degli *assenti temporaneamente* e si sono esposte alcune notizie particolari sulla *popolazione di età superiore a 90 anni*;

nel Capitolo IGIENE e SANITÀ, si sono classificati i *morti nel Regno per cause di morte e per sesso*; si sono dati i *massimi di mortalità per professioni*; si è indicato il numero dei *ciechi e sordomuti* censiti al 10 giugno 1911 e si è dato, per Regioni, il numero dei *pubblici esercizi* in cui si vendono al minuto vino ed altre bevande alcoliche;

nel Capitolo ISTRUZIONE e STAMPA, si è introdotta una tabella con notizie statistiche sui Comuni dei quali l'amministrazione scolastica fu affidata ai Consigli scolastici provinciali; si sono date notizie sui *Corsi magistrali* istituiti in base alla legge 21 luglio 1911, n. 361, e si è esposta la statistica delle *biblioteche*, secondo un'inchiesta fatta nel 1911;

nel Capitolo AGRICOLTURA, si è data notizia del *servizio di monta*;

nel Capitolo INDUSTRIE, si sono esposti alcuni *risultati del Censimento industriale* del 1911 non pubblicati nei precedenti *Annuari* e cioè: la distribuzione delle imprese industriali secondo il numero delle persone occupate, nel complesso delle industrie di ogni singola Regione e del Regno e in alcune principali industrie nell'insieme del Regno; la distribuzione delle imprese industriali secondo la potenza dei motori meccanici di cui dispongono, nel complesso delle industrie di ogni singola Regione e del Regno e in alcune

Ma la principale novità di questo volume è costituita dal prospetto comparativo inserito nella Parte seconda dell'Appendice prima, che mette in evidenza, per taluni aspetti del movimento economico del paese, le perturbazioni portate dalla guerra europea; la dimostrazione statistica è fatta a partire dal gennaio 1913 fino a tutto il giugno 1916, mese per mese, in modo cioè da permettere il confronto dei dati del periodo, che può considerarsi normale, corso dal principio del 1913 all'agosto del 1914, con quelli del periodo, anche per l'Italia già influenzato dalla guerra, che va dall'agosto 1914 al maggio 1915 e degli uni e degli altri con quelli del periodo, dal maggio 1915 in poi, vale a dire da quando l'Italia ha partecipato al conflitto europeo.

È parso prematuro, anche perchè non si sarebbe potuto disporre che di elementi incompleti, fare oggetto di speciale studio i provvedimenti fin qui presi per la guerra, o in occasione di essa, dei quali una raccolta completa, in materia di economia e di finanza, è pubblicata negli *Annali del Credito e della previdenza* (Vol. X - Serie II, Parte I, II e III). Soltanto, in via di eccezione, abbiamo creduto di dover accennare, nelle *Avvertenze generali* con le quali l'*Annuario* si apre, allo sdoppiamento dei Ministeri e di esporre, nel paragrafo delle *Aggiunte*, i risultati dei primi tre prestiti nazionali di guerra.

principali industrie nell'insieme del Regno; la correlazione tra la forza motrice e il personale delle imprese industriali nel complesso delle industrie del Regno e infine il confronto sommario fra i risultati del censimento industriale del 1911 e quelli della statistica industriale del 1903, per il numero delle imprese e delle persone occupate in taluni gruppi d'industrie e nel complesso delle industrie, nell'insieme del Regno e per il numero e la potenza dei motori, nel complesso delle industrie di ogni singola Regione e del Regno; e si è dato, nelle *Avvertenze preliminari* del capitolo, l'*elenco di tutte le tavole*, inserite negli *Annuari* del 1913, del 1914 e del 1915, ricavate dai risultati del censimento industriale del 1911; infine nella tabella delle industrie soggette a vigilanza fiscale, per il *gas-luce* e per le *correnti elettriche* si è data notizia delle quantità non soggette a tassa;

nel Capitolo **PREZZI e CONSUMI**, si è data una tabella coi *prezzi al minuto di alcuni generi* di consumo popolare in alcune città del Regno, in sostituzione di quella sui prezzi massimi e minimi annui inserita nell'*Annuario* del 1914;

nel Capitolo **COMMERCIO CON L'ESTERO**, i dati sono stati esposti *anno per anno* anziché per medie quinquennali, affine di poter meglio valutare gli effetti della guerra;

nel Capitolo **NAVIGAZIONE MARITTIMA, MARINA MERCANTILE e SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI**, si è dato il movimento comparativo degli ultimi cinque anni degli *arrivi* e delle *partenze* per *8 porti principali* e si sono date notizie sommarie sui *porti* che ebbero in uno degli anni dal 1910 al 1914 un movimento di almeno 800 000 e non più di 4 milioni di tonnellate di stazza tra *arrivi* e *partenze*, o di almeno 400 000 e non più di 2 milioni di tonnellate di merce imbarcata o sbarcata;

Il presente *Annuario* ha conservato inalterata la struttura organica di quelli della 2ª serie che lo hanno preceduto; poichè le innovazioni, quando non siano richieste da evidenti ragioni di necessità, riescono, in generale, più dannose che utili. E chiunque siasi dovuto avvalere di pubblicazioni statistiche periodiche sa quanto mai i cambiamenti, siano essi puramente formali, nuocciono alla pronta ricerca e alla esatta rilevazione e valutazione dei dati, segnatamente quando si tratti di istituire confronti per una serie di anni.

L'*Annuario statistico italiano* fa largo posto anche alle rappresentazioni grafiche, le quali, incominciate nel primo volume della 2ª serie, vale a dire in quello del 1911, si sono a mano a mano moltiplicate, illustrando sempre argomenti diversi, sicchè riguardano ormai la maggior parte dei fenomeni che sono i più tipici e i più appropriati ad una suggestiva esposizione figurativa. Sono ben 78 le tavole fin qui pubblicate, talune riferentisi anche a più di un fatto statistico, le quali se riunite in unico fascicolo, formerebbero un vero atlante italiano di statistica grafica. In questo volume le tavole sono in numero di 9, di cui una doppia, e riguardano argomenti trattati nei capitoli *Istruzione; Giustizia e Carceri*; per i primi due di questi capitoli furono già pubblicate illustrazioni grafiche in *Annuari* precedenti e l'ultimo viene illustrato ora per la prima volta.

In conseguenza della suaccennata sospensione di parecchie relazioni o statistiche speciali, anche più frequentemente che per il passato, si dovette ricorrere alla cortese collaborazione delle varie Amministrazioni dello Stato; e quasi tutte ci furono larghe di benevolo aiuto, sia fornendo direttamente le notizie che ci occorreavano, sia mettendo talora a disposizione dell'Ufficio centrale di Statistica gli stessi documenti originali conservati nei loro archivi;

nel Capitolo VIABILITÀ, si sono introdotte modificazioni nei vari prospetti ivi pubblicati;

nel Capitolo MONETAZIONE e CREDITO, nella tabella sul corso del cambio si è aggiunta la notizia sul *cambio dell'oro* e nel prospetto delle *Società per azioni* si è dato il movimento per ciascun semestre del 1915 dell'*emissione ed estinzione di azioni*, secondo le categorie delle società;

nel Capitolo FINANZE DELLO STATO, si è aggiunto il *conto di cassa* del Tesoro e la *situazione finanziaria* al 30 giugno degli anni dal 1910 al 1915; e infine

nel Capitolo FINANZE COMUNALI e PROVINCIALI, si è fatta menzione delle *spese effettive* delle Provincie, per Regioni a seconda che erano *obbligatorie* (ordinarie e straordinarie) e *facoltative* e si sono classificati i *debiti provinciali* secondo la *forma*, per ogni provincia.

di modo che in questo *Annuario* i dati *inediti* sono in maggior copia di quelli che vennero inseriti negli *Annuari* precedenti (1).

A questi gentili collaboratori e a quanti diedero, in qualsiasi maniera il loro contributo di lavoro per questo *Annuario*, esprimo i sensi del mio grato animo.

Con profondo rispetto dell'E. V.


Devotissimo

Roma, 1 marzo 1917..

GIUSEPPE FALCIANI

Direttore generale della Statistica e del Lavoro.

(1) Citiamo fra i dati inediti: tutti quelli riassuntivi del Capitolo CLIMATOLOGIA; i dati sulle *nuove istituzioni di beneficenza* e sulle *donazioni e lasciti* fatti nel 1914 ad istituzioni preesistenti e sulle *spese di beneficenza* per provincie del Capitolo BENEFICENZA E ASSISTENZA PUBBLICA; i dati dei prospetti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del Capitolo FONDO PER IL CULTO E FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA; le notizie sulle *scuole elementari comunali* passate all'Amministrazione scolastica provinciale; il numero delle *aule delle scuole elementari* nel 1911 e 1912; le notizie per gli anni scolastici 1912-13 e 1913-14 delle *scuole medie e normali*; tutte le notizie concernenti l'*istruzione superiore*; i dati riguardanti le *scuole agrarie, minerarie, industriali, di belle arti e musicali* e le notizie sulle *biblioteche* del Capitolo ISTRUZIONE E STAMPA; le notizie sugli *scioglimenti dei Consigli comunali e provinciali* del Capitolo CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI; tutti i dati del 1913 e parte di quelli del 1912 del Capitolo GIUSTIZIA - CARCERI E RIFORMATORI i dati del 1915 sulla *superficie e produzione del frumento*, e dell'*uva* in montagna, in collina e in pianura nelle singole Regioni; i dati del 1915 sulle *concessioni di acque pubbliche* per uso d'irrigazione e bonificazione; quelli dal 30 giugno 1914 al 30 giugno 1916 riguardanti il *Demanio forestale di Stato* del Capitolo AGRICOLTURA; i dati riguardanti i *consumi del frumento, del granturco, del vino, dell'alcool, della birra e dello zucchero*, inseriti nel Capitolo PREZZI E CONSUMI; l'ammontare delle *riscossioni doganali* in cifre definitive per il 1914 del Capitolo COMMERCIO CON L'ESTERO; la lunghezza complessiva e per Regioni della *rete ferroviaria* al 31 dicembre 1915 del Capitolo VIABILITÀ; la ripartizione per Regioni degli *Uffici, ricevitorie e collettorie postali*, il servizio delle *commissioni* (legalizzazioni e richieste di documenti) per l'anno 1913-1914 del Capitolo POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI; i dati del 1914 e del 1915 sulle *Organizzazioni operaie e padronali* e le notizie degli *scioperi* nel 1915 del Capitolo LAVORO; i dati delle *Casse di risparmio* per il 1916, quelli riguardanti l'ammontare del *credito dei depositanti* al 31 dicembre 1914 secondo le diverse Provincie nelle quali le Casse operavano; le notizie sull'*Istituto nazionale delle assicurazioni*; sulla *Cassa nazionale di previdenza* per la invalidità e la vecchiaia degli operai; sulla *Cassa nazionale di maternità*; sulla *Cassa nazionale d'assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro*; sugli *Istituti per case popolari ed economiche*; sulle *Società cooperative* e sulle *Società di mutuo soccorso* del Capitolo PREVIDENZA; i dati sulle *monete ritirate dalla circolazione* e sui *fondi metallici del Tesoro dello Stato*; la ripartizione per tagli di *biglietti* dei singoli istituti di emissione; le notizie sul *corso del consolidato italiano 3.50 % netto*, sulla Borsa di Parigi; quelle sull'ammontare delle *principali partite attive e passive* degli Istituti di credito (Società ordinarie e società cooperative più importanti); parte delle notizie riguardanti le *Casse rurali di prestiti* e i dati sugli *Istituti di credito agrario* del Capitolo MONETAZIONE E CREDITO; e infine le notizie sui *bilanci e sui debiti provinciali* del 1915 e sui *ruoli della sovrimposta comunale e provinciale* del 1914 del Capitolo FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.



Di LUIGI GRIMALDI-CASTA, più volte ricordato negli *Annuari statistici italiani* precedenti per un tributo di meritata lode all'intelligente, assidua, zelante opera da lui data per molti anni alla loro compilazione, viene qui segnato il nome per l'ultima volta, avendo egli cessato di vivere proprio quando questo volume stava per vedere la luce.


Se le pubblicazioni ufficiali — quasi sempre frutto della collaborazione di parecchie persone — non possono portare nel frontespizio il nome di un autore, ben si sarebbe potuto fare eccezione per questo *Annuario* che in ogni sua parte reca l'impronta dell'opera personale del compianto GRIMALDI.

Dalla raccolta diligente dei dati, alla critica acuta e penetrante dei medesimi, per rendersi conto di ogni variazione di serie e per assicurare ad essi quel grado di veridicità che mette in valore le pubblicazioni statistiche; dalla disposizione delle materie, fino al più minuto particolare di stampa, che servisse a rendere più chiara la lettura e più facile, quindi, l'esatta valutazione delle centinaia di migliaia di cifre riunite in questi *Annuari*, tutto era personalmente curato dal GRIMALDI con uno zelo, e si potrebbe dire, con un affetto superiori ad ogni elogio.

L'Ufficio centrale di statistica, da queste stesse pagine, alle quali il GRIMALDI volgeva il pensiero anche quando stoicamente aspettava la morte imminente, manda alla memoria del suo valoroso funzionario l'estremo saluto.

Roma, 1 marzo 1917..

Il Direttore Generale
GIUSEPPE FALCIANI.



AVVERTENZE GENERALI.

L'*Annuario statistico italiano* riepiloga i risultati non solo delle varie Statistiche e Relazioni periodiche compilate e pubblicate dalla Direzione generale della Statistica e del Lavoro, e delle apposite speciali indagini che da questa vengono compiute, ma anche delle principali Statistiche e Relazioni periodiche fatte a cura di altre Amministrazioni dello Stato, esponendo, in una serie di Capitoli, le condizioni demografiche, sanitarie, morali, politico-amministrative, sociali ed economiche del Paese; e ciò al precipuo scopo di mettere annualmente a disposizione degli studiosi, in un sol volume di non soverchia mole e di forma semplice ed organica, tutti i dati statistici di qualche interesse, i quali, diversamente, dovrebbero venire ricercati in parecchie e spesso voluminose pubblicazioni, non sempre compilate con criteri uniformi, e a molti sconosciute.

Non è però l'Annuario un mero riassunto delle speciali pubblicazioni e dei documenti presi in esame, ma è il risultato di un minuzioso lavoro di cernita e di analisi dei dati in essi contenuti, dei quali, ove occorra, precisa il carattere e chiarisce il valore, mediante avvertenze preliminari, o note apposte ai prospetti numerici.

Ogni Capitolo è preceduto da un *Indice*, che descrive la partizione della materia, e dalla indicazione delle *Fonti* alle quali le notizie furono attinte; le quali fonti sono poi richiamate (mediante il numero progressivo sotto il quale figurano) in calce ai singoli prospetti. Un *Indice generale alfabetico degli argomenti considerati nell'Annuario* facilita grandemente le ricerche (a).

Taluni Capitoli sono illustrati graficamente, e vengono scelti di volta in volta diversi argomenti, con l'intento di offrire, con la pubblicazione di alcuni volumi consecutivi dell'*Annuario*, una serie di cartogrammi e di diagrammi che illustrino tutti i più importanti fatti in esso considerati.

(a) Per quanto riguarda la citazione delle statistiche o di altri volumi pubblicati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio è da avvertire che questo, con decreto reale del 22 giugno 1916, n. 755, venne ripartito, per la durata della guerra, in due Ministeri: il *Ministero per l'agricoltura* e il *Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro*, assegnandosi a quest'ultimo il servizio della *statistica*. In questo Annuario, anche quando si sono dovute citare pubblicazioni periodiche posteriori a quella data, si è creduto di continuare ad attribuirle all'antico Ministero per non usare due diverse denominazioni per pubblicazioni uscite nello stesso anno 1916 e dallo stesso ufficio.

Sempre a proposito delle *Fonti*, è anche da avvertire che con altro reale decreto del 22 giugno 1916, n. 756, venne istituito il *Ministero per i trasporti marittimi e ferroviari*, con l'attribuzione di reggere i servizi concernenti la *marina mercantile* e di esercitare l'alta direzione e avere la responsabilità dell'amministrazione autonoma delle *Ferrovie dello Stato*, ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 luglio 1907, n. 429.

Ogni volume dell'Annuario italiano, che di regola dovrebbe uscire sulla fine della stagione autunnale di ciascun anno, ma che talvolta speciali circostanze fanno ritardare, viene contrassegnato dall'anno solare a cui si riferiscono i dati più recenti che esso contiene, vale a dire all'anno immediatamente precedente, e non già all'anno stesso in cui segue la pubblicazione del volume, come sogliono fare taluni Stati esteri. Ne consegue che il presente Annuario statistico *del 1915* corrisponde in generale, per la freschezza dei dati che offre, agli Annuari statistici *del 1916*, di quegli Stati.

Nella compilazione dell'Annuario si segue quasi costantemente la regola di riferire i dati complessivi del Regno, e in qualche caso anche quelli delle singole Regioni, all'ultimo periodo quinquennale per il quale si posseggono; e siccome le più recenti dimostrazioni statistiche, che nel presente volume vengono esposte, riguardano o l'anno 1914 o l'anno 1915, i confronti risalgono nella maggior parte dei casi o al 1910 o al 1911 (a).

Peraltro vien fatta eccezione alla detta regola: per lo speciale prospetto «Di alcuni indici del movimento economico», che figura in *Appendice* al volume; pei grafici; per la popolazione *complessiva*, della quale si riportano i risultati di tutti i censimenti generali eseguiti dalla costituzione del Regno in poi; in quei casi in cui si danno notizie su argomenti non prima considerati nell'Annuario e che conviene esporre per un periodo di oltre cinque anni, ed infine quando occorra rettificare dati che, già riprodotti in Annuari precedenti, vennero di poi modificati, in seguito a migliori accertamenti, nelle pubblicazioni speciali venute alla luce posteriormente (b).

I dati dell'*ultimo anno* considerato vengono per lo più esposti nell'Annuario con maggiori particolari, scendendosi non solo alla distinzione per Regioni, ma talora a quella per Provincie e anche per Comuni principali.

Quando però si tratti di argomenti pei quali non si ebbero dati più recenti di quelli già inseriti precedentemente, le cifre sono date in forma molto sommaria, con la citazione dei volumi ai quali devesi ricorrere per le notizie particolareggiate.

(a) Un sincronismo perfetto non si potrebbe conseguire nell'Annuario, a meno che non si volessero sacrificare per molti argomenti i risultati delle più recenti indagini, togliendo all'opera il pregio di offrire notizie di attualità. Infatti, le ultime statistiche pubblicate dalla nostra Direzione e da altre Amministrazioni non si riferiscono allo stesso anno: sia perchè alcune non si pubblicano annualmente, ma a periodi più o meno lunghi, sia perchè alcune riguardano l'anno solare, altre l'anno finanziario (dal 1° luglio al 30 giugno).

(b) Qui torna in acconcio l'avvertire che, per il fatto che da un volume all'altro si rende talvolta necessario recare modificazioni a cifre già pubblicate come definitive e di poi risultate non esatte, chi voglia avvalersi della raccolta degli Annuari statistici per istituire confronti per una serie di anni che si estenda oltre il quinquennio ultimo, deve dapprima assumere i dati portati dal più recente volume e poi quelli che si trovano nel volume antecedente e così via, facendo cioè il cammino a ritroso. In tal modo potrà anche rendersi conto delle ragioni delle differenze che, per qualche materia, si riscontrano fra i dati di uno stesso anno nei diversi volumi dell'*Annuario*, poichè in ciascun volume si è sempre avuta la cura di spiegare, con apposite note, le modificazioni portate a cifre già comparse in volumi precedenti.

I.

CLIMATOLOGIA

INDICE.

A — Posizione astronomica e altitudine degli Osservatorii considerati in questo capitolo	Pag.	2
B — Temperatura	»	2-3
C — Tensione del vapore.	»	4
D — Umidità relativa	»	5
E — Frequenza delle precipitazioni	»	6-7
F — Quantità dell'acqua caduta	»	8

FONTI.

Gli elementi per la compilazione di questo capitolo furono cortesemente forniti dal Prof. Comm. LUIGI PALAZZO, direttore dell'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica (a).

(a) Quest'Ufficio, dipendente dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, raccoglie presentemente (gennaio 1916) le osservazioni da 183 osservatorii situati nel territorio del Regno e da 17 stazioni delle colonie italiane. Inoltre ha organizzato una rete di stazioni termo-udometriche e udometriche, delle quali 415 (292 delle prime e 123 delle seconde) funzionarono durante l'anno 1914: ogni osservatorio avente sede in un capoluogo di provincia ha una rete di tali stazioni.

Altri 37 osservatorii, corrispondenti coll'Ufficio stesso, funzionano presso le scuole pratiche di agricoltura, le stazioni forestali e le capitanerie di porto. L'Ufficio corrisponde inoltre con 61 semafori.

L'Ufficio pubblica gli *Annali*, una *Rivista meteorico-agraria* decadica, un *Bollettino* giornaliero, e l'*Elenco delle stazioni meteorologiche italiane*, che con esso corrispondono.

Indipendentemente dagli istituti governativi, la Società meteorologica italiana, che ha la sua sede centrale in Torino, ha stabilito un centinaio di osservatorii meteorologici, per la massima parte in siti montuosi delle regioni alpina e appenninica, e ne pubblica le osservazioni in un bollettino speciale.

A. POSIZIONE ASTRONOMICA E ALTITUDINE DEGLI OSSERVATORII CONSIDERATI IN QUESTO CAPITOLO.

Osservatorii	Latitudine	Longitudine da Roma (a)	Altitudine in metri	Osservatorii	Latitudine	Longitudine da Roma (a)	Altitudine in metri
Torino	45° 4'	4° 40' W	276,4	Ancona (Capitaneria del porto)	43° 37'	1° 2' E	17,0
Milano (Brera)	45 28	3 18 W	147,1	Roma (Collegio Romano).	41 54	0 0	50,6
Venezia	45 26	0 10 W	21,2	Napoli (Specchio Reale).	40 52	1 46 E	149,0
Genova.	44 25	3 33 W	54,1	Lecce	40 21	5 41 E	72,0
Bologna (Universitario)	44 30	1 8 W	85,1	Palermo (Valverde).	38 7	0 52 E	71,3
Firenze (Museo del R. Istituto di studi superiori).	43 46	1 14 W	72,6	Sassari	40 44	3 54 W	224,1

B. TEMPERATURA (b).

Medie invernali, estive e annuali e minimi e massimi assoluti
in una serie di anni di osservazione.

Anni	Osservatorii											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Gradi centigradi.</i>												
Medie invernali (c).												
Periodo 1871-999	1,7	2,4	3,7	8,1	3,0	5,6	6,3	7,4	8,8	9,4	11,1	8,8
Anno 1910	3,2	4,2	5,3	9,3	4,6	7,0	8,0	9,0	9,9	10,3	11,2	?
» 1911	1,4	3,1	4,1	8,7	3,8	5,7	7,0	7,3	8,6	8,7	10,5	8,2
» 1912	4,1	4,3	5,5	9,5	5,2	7,6	7,2	9,6	10,7	10,3	12,9	10,6
» 1913	1,1	1,9	3,4	8,4	3,5	6,5	6,0	8,2	9,5	9,9	11,1	9,3
» 1914	1,9	3,0	3,2	8,7	3,4	5,2	6,5	7,4	9,2	9,8	11,1	8,7
Medie estive.												
Periodo 1871-999	21,8	23,1	23,0	22,9	23,5	23,2	24,2	23,6	23,1	24,2	23,6	22,8
Anno 1910	20,7	22,7	23,1	21,6	22,9	24,0	23,5	22,4	21,9	23,8	22,1	?
» 1911	22,0	24,1	23,4	24,2	23,0	23,9	23,2	24,2	23,6	24,3	24,2	24,2
» 1912	20,1	22,1	22,9	?	23,2	22,1	23,3	23,0	23,0	24,1	23,7	21,5
» 1913	21,3	22,3	21,4	22,3	22,3	21,9	21,5	22,5	21,9	22,9	23,2	21,7
» 1914	20,4	22,2	21,9	21,8	22,7	22,0	22,6	22,4	22,0	23,1	22,4	21,1
Medie annuali.												
Periodo 1871-999	11,9	12,9	13,4	15,4	13,3	14,2	15,1	15,3	15,7	16,6	17,4	15,6
Anno 1910	11,7	13,3	13,9	15,1	13,4	14,0	15,2	15,1	15,4	16,5	16,5	?
» 1911	12,0	13,6	13,6	16,3	13,8	14,7	14,7	15,7	16,1	16,5	17,5	15,7
» 1912	11,3	12,5	13,3	?	13,6	13,8	14,4	15,2	15,7	16,2	17,1	14,9
» 1913	11,7	12,7	12,9	15,6	13,5	14,2	14,4	15,5	16,1	16,6	17,6	15,7
» 1914	11,6	12,9	13,0	15,3	13,4	14,2	14,5	15,0	15,7	16,3	16,9	14,9
Minimi.												
Periodo 1871-999	- 15,0	- 13,7	- 10,0	- 8,5	- 12,4	- 11,0	- 4,6	- 5,7	- 4,6	- 3,4	- 1,9	- 3,4
Anno 1910	- 4,5	- 3,2	- 3,0	- 0,1	- 3,9	- 3,6	- 1,0	- 0,9	- 1,8	- 0,9	- 2,0	?
» 1911	- 8,0	- 8,1	- 6,0	- 0,2	- 3,6	- 6,2	- 3,8	- 4,0	- 3,0	- 3,4	- 0,9	- 1,2
» 1912	- 6,3	- 4,4	- 3,3	- 1,5	- 3,3	- 3,2	- 7,6	- 2,1	- 2,3	- 0,8	- 1,8	- 3,9
» 1913	- 5,2	- 4,8	- 4,8	- 1,0	- 4,3	- 2,7	- 0,8	- 2,0	- 1,5	- 0,2	- 0,8	- 0,0
» 1914	- 6,6	- 8,6	- 5,2	- 3,0	- 5,8	- 5,0	- 0,0	- 3,2	- 2,2	- 1,6	- 2,5	- 0,0
Massimi.												
Periodo 1871-999	35,5	38,3	36,1	36,9	39,2	39,5	39,0	40,1	37,3	41,8	45,5	41,9
Anno 1910	29,7	35,8	30,0	28,4	32,4	33,9	34,2	32,3	30,4	35,6	34,7	?
» 1911	32,2	38,1	35,5	34,5	34,2	35,8	32,4	35,2	33,9	40,0	40,2	38,5
» 1912	32,0	33,5	29,7	32,3	31,2	33,8	30,0	32,6	33,0	35,4	40,9	36,0
» 1913	30,2	32,9	29,2	29,6	31,7	33,0	31,9	33,2	31,8	35,9	41,1	35,7
» 1914	31,4	35,3	30,1	30,9	32,0	34,6	31,2	32,3	31,7	38,2	36,6	34,6

(a) Le longitudini sono riferite all'Osservatorio del Collegio Romano, che si trova ad $1^{\circ} 42' 69''$ E da Monte Mario, vale a dire dal meridiano zero, o meridiano iniziale delle posizioni geografiche della Carta d'Italia eseguita dall'Istituto geografico militare.

(b) Le medie diurne della temperatura sono calcolate dall'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica facendo la somma dei due valori estremi diurni e delle due letture termometriche fatte alle ore 9 antimeridiane e 9 pomeridiane e dividendo questa somma per quattro. Si sa, per osservazioni continue, fatte con apparecchi autografici, che la media dedotta in tal maniera differisce poco, in Italia, dalla media delle 24 ore.

Le medie mensili, per stagione e per anno sono state calcolate sulla somma delle medie diurne divisa per il numero dei giorni del mese, della stagione o dell'anno; e nei casi in cui le osservazioni presentavano delle lacune, sulla somma delle medie diurne note, divisa per il numero di queste (uguale procedimento si è seguito nei calcoli analoghi dovuti compiere per la formazione delle altre tavole del presente capitolo).

I minimi ed i massimi della temperatura si dedussero col prendere la temperatura più bassa e la temperatura più elevata osservate col termografi nel corso del periodo considerato.

(c) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

Segue — Temperatura,

Medie, minimi e massimi mensili dell'anno 1914.

Mesi	Osservatorii											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Gradi centigradi.</i>												
Medie mensili.												
Gennaio . .	0.6	0.1	0.1	5.9	0.2	2.7	3.5	5.1	7.0	8.4	9.7	6.4
Febbraio . .	4.3	6.1	5.9	10.2	6.0	7.8	7.8	8.9	10.6	10.7	11.4	10.1
Marzo . . .	8.3	9.0	8.7	11.6	10.1	10.6	10.8	11.5	11.7	12.2	13.7	10.5
Aprile . . .	13.4	14.5	13.6	15.2	14.3	14.5	14.3	15.0	15.5	15.0	15.6	15.3
Maggio . . .	14.8	16.7	16.3	17.0	16.9	17.1	16.8	17.5	17.8	18.2	18.5	16.1
Giugno . . .	19.0	20.6	20.0	19.3	20.6	19.5	20.5	20.3	19.9	21.5	20.3	19.1
Luglio . . .	21.2	23.2	22.7	22.0	23.6	22.9	23.5	23.5	22.7	23.6	23.5	21.8
Agosto . . .	21.0	22.8	23.0	23.1	23.9	23.7	23.7	23.4	23.4	24.3	23.3	22.3
Settembre . .	17.7	18.8	18.5	21.2	19.9	19.7	19.8	20.0	20.3	21.4	21.7	19.8
Ottobre . . .	11.4	12.4	13.6	15.7	12.1	13.8	14.5	15.1	15.8	15.7	17.9	16.2
Novembre . .	6.2	6.8	8.3	11.2	7.9	9.4	10.3	10.8	12.2	12.9	14.3	11.6
Dicembre . .	2.5	3.8	5.4	10.0	4.7	8.4	8.8	9.2	11.2	11.4	12.8	10.1
Minimi mensili.												
Gennaio . . .	6.6	8.6	5.2	3.0	5.8	5.0	0.0	2.3	2.2	1.6	2.5	0.0
Febbraio . .	2.9	2.8	1.7	4.8	3.0	3.2	1.2	3.2	4.4	2.9	3.3	4.0
Marzo . . .	0.7	0.9	2.9	4.9	4.9	0.2	5.1	3.7	3.2	4.6	5.0	2.8
Aprile . . .	5.7	5.8	7.2	9.0	7.0	4.0	8.0	3.8	8.2	6.8	4.0	7.2
Maggio . . .	6.9	8.8	9.1	11.1	10.5	8.2	10.0	8.9	10.3	9.2	9.1	10.1
Giugno . . .	9.4	9.6	11.8	12.8	12.4	10.2	11.0	12.0	12.3	12.7	10.5	11.1
Luglio . . .	11.4	13.1	15.1	16.8	16.0	14.2	16.2	16.1	17.0	16.4	13.0	15.0
Agosto . . .	11.7	13.8	16.4	17.1	17.0	13.4	18.0	15.6	17.7	16.4	15.0	14.6
Settembre . .	8.8	6.3	9.9	13.0	10.7	7.4	10.2	9.0	11.1	11.5	12.0	11.2
Ottobre . . .	4.2	3.8	5.4	9.9	7.0	2.9	9.0	5.9	9.0	7.4	9.0	10.0
Novembre . .	3.2	3.3	1.7	3.1	2.0	0.4	3.0	1.2	5.0	4.0	6.1	4.8
Dicembre . .	4.4	3.6	0.0	2.0	1.1	0.3	3.6	0.6	5.1	3.6	4.7	4.0
Massimi mensili.												
Gennaio . . .	8.2	8.2	5.5	14.2	5.4	9.0	8.8	12.6	12.5	14.8	19.6	13.0
Febbraio . .	12.4	15.6	13.0	15.6	13.7	16.0	16.6	16.2	15.4	18.5	21.2	17.9
Marzo . . .	20.3	19.8	15.7	18.7	17.7	19.9	20.4	18.6	18.4	21.7	26.6	21.9
Aprile . . .	23.0	25.8	22.2	23.8	22.6	25.4	22.5	24.1	24.0	25.0	28.2	27.8
Maggio . . .	27.5	32.0	26.7	26.3	27.6	30.4	24.3	28.4	25.8	28.0	30.2	28.4
Giugno . . .	31.1	35.2	29.0	28.0	31.4	33.2	29.8	32.0	30.0	31.0	28.8	34.6
Luglio . . .	28.8	35.3	29.9	30.7	31.3	33.8	30.0	32.3	31.7	37.0	34.6	32.1
Agosto . . .	31.4	35.2	30.1	30.9	32.0	34.6	31.2	31.7	31.4	38.2	36.6	33.8
Settembre . .	28.0	30.6	29.5	28.8	28.7	31.4	29.0	28.4	28.2	30.0	31.1	28.9
Ottobre . . .	21.1	21.9	19.4	22.8	20.6	23.2	21.0	23.7	22.3	22.0	28.6	25.4
Novembre . .	16.2	16.6	17.0	19.8	16.1	19.6	17.5	20.4	21.1	22.4	26.4	20.0
Dicembre . .	7.9	10.4	11.6	15.8	13.1	15.0	18.1	16.2	17.7	18.0	21.4	18.8

C. TENSIONE DEL VAPORE (a).

Medie invernali, estive e annuali in una serie di anni di osservazione.

Anni	Osservatorii											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Millimetri.</i>												
Medie invernali (b).												
Periodo 1871-909	4.3	4.6	5.1	5.0	4.5	5.4	5.7	5.9	6.3	7.0	7.6	6.3
Anno 1910.	4.7	4.9	5.6	5.7	5.2	6.2	6.3	6.2	6.8	8.2	14.3	?
» 1911.	4.5	4.8	5.3	5.6	4.8	5.6	5.9	5.5	6.4	7.0	8.0	6.3
» 1912.	5.1	5.6	5.9	6.2	5.1	6.4	6.6	6.6	7.5	7.5	8.5	7.3
» 1913.	4.3	4.9	5.2	5.4	4.7	5.8	5.6	5.8	6.5	8.1	8.4	6.8
» 1914.	4.4	4.9	5.3	5.5	4.7	5.4	5.7	5.6	6.5	7.2	8.1	6.3
Medie estive.												
Periodo 1871-909	12.4	12.5	14.8	13.6	12.2	11.8	13.8	12.7	14.2	12.6	14.6	11.3
Anno 1910.	11.5	11.8	14.1	13.2	11.5	12.7	13.3	12.3	14.2	?	14.3	?
» 1911.	13.0	12.9	14.6	14.3	12.4	13.0	13.6	12.4	15.1	12.8	15.4	11.7
» 1912.	11.9	11.8	13.8	?	11.6	12.0	12.8	11.8	13.1	12.9	15.9	10.7
» 1913.	11.5	11.5	14.6	12.5	11.5	11.7	12.1	11.7	13.2	12.1	14.3	10.4
» 1914.	11.3	11.6	15.6	12.2	11.4	11.8	12.8	11.6	12.9	12.0	15.2	10.2
Medie annuali.												
Periodo 1871-909	8.0	8.3	9.7	8.9	8.3	8.6	9.6	9.2	10.0	9.9	10.8	8.8
Anno 1910.	7.7	8.1	9.5	8.8	8.3	9.0	9.5	8.8	10.1	?	10.7	?
» 1911.	8.3	8.6	9.7	9.5	8.5	9.8	9.6	9.0	10.4	10.0	11.3	?
» 1912.	7.8	7.7	9.0	?	8.0	8.4	8.8	8.7	9.6	10.0	11.5	8.5
» 1913.	8.1	8.4	9.9	9.0	8.5	8.8	9.1	8.8	9.8	9.9	11.5	8.6
» 1914.	7.8	8.4	10.3	8.7	8.2	8.8	9.2	8.6	9.6	9.9	11.4	8.5

Medie mensili dell'anno 1914.

Mesi	Osservatorii											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Millimetri.</i>												
Gennaio.	3.5	3.7	4.0	4.2	3.7	4.0	4.7	4.6	5.7	6.6	7.5	5.5
Febbraio	5.2	6.1	6.5	6.7	5.6	6.0	6.2	6.4	7.3	8.0	8.3	7.0
Marzo.	5.4	5.8	7.9	6.5	6.2	6.7	6.8	7.0	7.9	8.2	8.5	7.1
Aprile.	7.1	7.4	9.3	7.5	7.4	7.7	8.1	7.3	8.6	8.8	9.4	7.2
Maggio.	8.9	9.0	11.0	8.9	9.3	9.4	9.7	9.3	10.5	10.1	11.8	8.6
Giugno	10.1	10.2	13.8	10.8	10.4	10.8	11.4	10.6	12.5	11.0	13.6	9.2
Luglio	11.3	11.7	16.3	12.6	11.8	12.3	13.2	12.3	13.4	11.7	15.3	10.6
Agosto	12.6	12.9	16.6	13.3	12.0	12.4	13.8	11.8	12.9	13.3	16.8	10.7
Settembre	10.0	10.1	13.6	11.7	10.3	11.6	11.7	11.3	11.7	12.7	15.2	11.0
Ottobre	8.0	8.7	10.3	9.1	8.6	9.3	9.5	8.7	8.9	10.6	12.4	9.4
Novembre.	6.0	9.5	7.0	5.9	6.7	7.3	7.9	7.3	7.8	9.3	9.7	7.9
Dicembre	5.1	5.9	6.6	6.7	5.8	7.5	7.0	7.1	7.7	8.7	8.8	7.5

(a) I valori della tensione media del vapore e quelli dell'umidità relativa (vedasi a pagina seguente) furono dedotti mercè le indicazioni date dal *psicrometro* ventilatore August-Belli-Cantoni, e dalle tavole *psicrometriche* Haeghens-Morosini. L'orario seguito in Italia per la valutazione dello stato igrometrico medio giornaliero è alle 9 antimeridiane, 3 pomeridiane e 9 pomeridiane.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

D. UMIDITÀ RELATIVA (a).

Medie invernali, estive e annuali in una serie di anni di osservazione.

Anni	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari

*Parti centesimali del massimo di saturazione.***Medie Invernali (b).**

Periodo 1871-909	79	81	79	59	74	74	76	70	71	74	73	69
Anno 1910.	78	79	80	64	80	74	71	67	71	81	74	?
» 1911.	83	82	78	63	76	74	76	65	72	75	78	74
» 1912.	80	82	84	68	80	77	77	70	74	76	72	73
» 1913.	81	89	85	60	78	73	78	67	70	83	81	73
» 1914.	78	79	86	60	77	75	76	68	72	72	79	73

Medie estive.

Periodo 1871-909	60	57	67	63	53	53	60	55	64	53	63	52
Anno 1910.	60	60	67	67	54	60	60	57	70	?	67	?
» 1911.	62	60	63	62	54	55	61	51	66	54	64	52
» 1912.	64	56	66	?	52	56	58	54	60	55	68	55
» 1913.	58	54	74	60	55	55	60	54	65	55	64	53
» 1914.	60	55	76	61	53	57	62	54	63	55	71	55

Medie annuali.

Periodo 1871-909	69	68	74	62	65	64	69	64	69	65	68	62
Anno 1910.	71	69	74	64	68	68	68	62	71	?	70	?
» 1911.	71	71	73	64	67	66	69	61	70	66	69	?
» 1912.	70	68	75	?	66	65	68	63	67	69	72	65
» 1913.	71	71	80	62	67	66	69	60	66	66	72	63
» 1914.	69	67	81	61	66	67	70	63	68	68	73	64

Medie mensili dell'anno 1914.

Mesi	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari

Parti centesimali del massimo di saturazione.

Gennaio.	77	76	83	53	78	68	78	66	73	69	81	74
Febbraio	79	80	88	69	76	78	77	72	74	76	78	74
Marzo	63	64	82	62	65	65	69	65	74	74	69	72
Aprile.	60	56	74	56	59	58	65	53	62	66	66	53
Maggio	68	62	76	63	62	62	67	59	68	64	70	62
Giugno	58	54	76	63	55	61	62	56	69	55	72	57
Luglio	58	52	76	59	53	56	61	55	63	50	66	53
Agosto	65	58	75	60	52	58	62	52	58	59	74	54
Settembre	61	56	79	58	56	62	67	61	62	64	74	62
Ottobre	79	76	84	65	71	75	75	64	63	77	78	61
Novembre	78	75	86	55	80	75	79	69	69	79	77	75
Dicembre	88	92	94	69	88	87	80	78	75	83	76	77

(a) Vedasi la nota a, pagina precedente.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

E. FREQUENZA DELLE PRECIPITAZIONI (a).

Numero dei giorni in cui avvennero precipitazioni
in una serie di anni di osservazione.

Anni	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Numero dei giorni in cui avvennero precipitazioni (poggia, grandine o neve):</i>												
<i>in inverno (b).</i>												
Media annua 1871-909.	19	26	21	29	23	30	27	35	37	36	46	36
Anno 1910.	19	44	37	37	33	39	32	34	44	29	40	?
» 1911.	18	34	21	25	17	23	23	26	25	30	43	23
» 1912.	21	49	31	39	28	36	18	31	37	31	36	31
» 1913.	7	34	21	26	19	24	18	34	33	31	40	28
» 1914.	22	33	18	25	17	26	21	34	35	33	44	35
<i>in primavera.</i>												
Media annua 1871-909.	32	34	28	35	30	34	27	33	32	28	31	31
Anno 1910.	44	42	28	34	30	24	30	29	33	27	29	24
» 1911.	35	38	28	36	37	42	34	35	40	29	36	36
» 1912.	26	37	33	30	25	31	23	31	34	18	22	21
» 1913.	30	40	30	40	27	29	19	30	25	14	15	23
» 1914.	34	37	34	34	32	32	25	31	26	20	23	24
<i>in estate.</i>												
Media annua 1871-909.	28	26	24	21	18	19	17	13	12	10	7	8
Anno 1910.	25	34	30	25	18	21	21	12	17	8	7	?
» 1911.	27	35	23	20	15	22	20	12	14	10	5	12
» 1912.	18	31	26	18	13	16	16	10	6	4	4	10
» 1913.	12	26	38	15	21	18	27	15	16	10	7	5
» 1914.	30	33	28	27	21	18	18	15	16	15	12	11
<i>in autunno.</i>												
Media annua 1871-909.	28	30	31	32	28	32	29	32	32	27	32	32
Anno 1910.	27	36	33	33	36	41	40	36	46	32	33	23
» 1911.	29	50	30	37	25	28	19	26	31	15	22	29
» 1912.	20	46	25	29	23	24	26	28	25	29	46	26
» 1913.	24	51	27	33	27	28	18	23	15	8	19	23
» 1914.	24	35	18	27	29	26	34	30	32	31	43	27
<i>nell'anno.</i>												
Media annua 1871-909.	107	115	102	117	98	114	100	112	111	101	116	107
Anno 1910.	114	153	127	129	114	127	125	114	136	99	117	?
» 1911.	103	153	99	117	95	114	91	94	106	82	102	97
» 1912.	85	161	113	115	86	103	84	99	95	80	109	84
» 1913.	71	146	112	112	93	97	81	105	95	65	80	87
» 1914.	119	161	100	122	99	110	99	115	114	100	121	98
<i>Numero dei giorni in cui cadde grandine nell'anno.</i>												
Media annua 1874-909(c)	3	3	2	4	3	4	3	6	5	4	5	6
Anno 1910.	5	6	6	9	1	..	8	12	13	6	9	?
» 1911.	2	4	2	5	..	2	4	..	5	2	5	..
» 1912.	..	4	2	2	1	1	1	6	2	1	5	6
» 1913.	..	2	4	..	4	..	1	3	5	3	7	5
» 1914.	1	3	7	2	1	..	1	2	3	3	5	7
<i>Numero dei giorni in cui cadde neve nell'anno.</i>												
Media annua 1874-909(c)	10	10	4	4	10	3	4	2	1	2	2	2
Anno 1910.	9	8	6	4	8	..	8	..	1	1	9	?
» 1911.	11	14	2	..	10	2	1	3	8	3
» 1912.	8	8	5	3	6	2	1	1	1	..
» 1913.	3	4	2	1	4	1	1	2	2	3	4	2
» 1914.	11	7	4	3	8	2	7	10	2

(a) Secondo le norme stabilite dal Comitato meteorologico internazionale, dall'anno 1905 in poi furono considerati come giorni piovosi quei giorni nei quali si notò precipitazione di qualunque forma, almeno uguale a un decimo di millimetro. Per lo addietro invece, non venivano computati come giorni di precipitazione quelli di nebbia, anche se condensatasi in quantità superiore a quel limite.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente. Ciò dà ragione delle differenze che risultano tra il complesso delle cifre delle quattro stagioni ed i totali indicati per gli anni interi.

(c) Non avendosi i dati per gli anni dal 1871 al 1873, la media si è dovuta fare per il periodo 1874-909.

Segue — Frequenza delle precipitazioni.

Numero dei giorni in cui avvennero precipitazioni in ciascun mese dell'anno 1914.

Mesi	Osservatorii											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Numero dei giorni in cui avvennero precipitazioni (ploggia, grandine o neve).</i>												
Gennaio	9	6	5	3	6	7	12	9	16	16	24	14
Febbraio	11	15	8	13	5	12	4	12	7	7	7	9
Marzo	6	13	10	13	10	12	8	13	15	9	15	10
Aprile	10	10	9	5	10	7	5	6	1	2	1	4
Maggio	18	14	15	16	12	13	12	12	10	9	7	10
Giugno	11	10	9	10	8	9	9	6	6	5	4	3
Luglio	11	13	16	8	7	7	5	4	4	6	2	1
Agosto	8	10	3	9	6	2	4	5	6	4	6	7
Settembre	2	3	6	3	7	6	8	4	7	5	8	..
Ottobre	12	12	8	14	9	13	8	11	9	10	15	13
Novembre	10	20	4	10	13	7	18	15	16	16	20	14
Dicembre	11	25	7	18	6	15	6	18	17	11	12	13

Numero dei giorni in cui cadde grandine.

Gennaio	2	1	1	1	..
Febbraio	1	1	..
Marzo	1	3	1	1	3
Aprile	1	1
Maggio	1	1	1
Giugno	2
Luglio	2	..	1	1
Agosto
Settembre	2
Ottobre	1
Novembre	2	1
Dicembre	2

Numero dei giorni in cui cadde neve.

(a)	Gennaio	7	4	4	2	6	2	6	9	2
	Marzo	1	1
	Novembre	2	..	1	1	..
	Dicembre	3	2	..	1

(a) Nei mesi che non sono indicati non cadde neve.

F. QUANTITÀ DELL'ACQUA CADUTA (a).

Quantità dell'acqua caduta in una serie di anni di osservazione.

Anni	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Millimetri.</i>												
<i>in Inverno (b).</i>												
Media annua 1871-909.	126.3	195.5	131.6	323.4	145.2	202.7	169.6	261.2	288.0	208.5	299.6	188.0
Anno 1910.	49.1	163.2	182.7	325.0	83.6	300.7	201.0	164.5	261.2	250.0	288.9	?
» 1911.	273.5	317.8	51.2	465.2	141.6	119.2	169.7	196.9	255.3	233.1	385.2	84.5
» 1912.	164.4	317.8	182.6	579.8	78.8	226.3	144.5	266.2	265.0	193.5	219.8	182.2
» 1913.	45.2	87.0	85.7	247.3	37.6	130.3	98.0	169.2	251.1	133.3	240.6	113.5
» 1914.	163.4	96.0	128.1	319.1	113.2	129.9	180.0	291.3	346.0	208.9	316.3	140.1
<i>in primavera.</i>												
Media annua 1871-909.	289.4	291.5	177.9	321.1	214.4	223.8	152.5	218.9	203.9	143.8	159.3	151.9
Anno 1910.	519.1	238.8	118.7	333.2	113.4	151.0	169.0	219.9	238.6	101.1	170.2	130.0
» 1911.	325.7	253.1	192.6	236.8	257.5	304.7	195.5	232.0	234.7	158.4	203.5	245.3
» 1912.	248.5	317.4	145.6	324.0	201.7	184.1	185.0	143.4	192.2	112.4	134.6	73.6
» 1913.	318.9	330.0	221.7	356.9	127.1	115.1	118.0	312.9	118.1	165.4	98.0	126.5
» 1914.	377.9	263.8	228.8	266.5	153.8	229.7	125.0	189.8	149.5	74.5	86.1	112.3
<i>in estate.</i>												
Media annua 1871-909.	237.2	232.7	194.4	179.1	144.4	148.7	118.2	88.0	65.6	54.5	31.6	40.8
Anno 1910.	189.1	177.3	201.4	197.5	157.2	204.8	168.5	94.8	115.2	51.7	37.7	?
» 1911.	213.1	273.9	127.0	284.2	84.0	116.5	121.5	138.1	107.7	69.1	21.2	39.3
» 1912.	225.2	239.0	209.2	104.5	100.7	154.9	86.3	71.4	26.8	20.5	13.4	73.3
» 1913.	98.4	213.7	273.2	121.1	236.5	163.6	207.5	73.4	101.2	46.8	6.4	7.2
» 1914.	321.9	258.3	252.8	213.6	104.5	86.9	190.2	101.1	95.0	153.7	37.3	84.4
<i>in autunno.</i>												
Media annua 1871-909.	231.3	313.4	204.2	590.5	252.1	286.5	230.7	340.9	303.6	216.3	229.2	225.6
Anno 1910.	190.8	227.7	345.6	253.5	308.4	313.6	385.4	290.0	625.0	112.8	139.8	178.2
» 1911.	169.3	512.3	296.3	885.8	198.4	278.9	198.5	436.1	259.5	85.1	118.0	264.6
» 1912.	104.4	265.9	153.1	268.9	170.4	146.0	333.0	210.0	310.9	321.6	527.1	149.8
» 1913.	257.7	329.5	229.7	381.3	151.9	365.8	92.5	134.0	114.7	40.1	92.1	91.5
» 1914.	293.0	333.6	105.6	411.0	163.5	174.3	262.5	239.7	302.3	193.7	358.3	175.2
<i>nell'anno.</i>												
Media annua 1871-909.	876.4	1034.1	706.6	1315.7	758.9	850.0	662.6	906.1	857.3	619.8	723.5	603.4
Anno 1910.	1124.5	970.0	806.2	1355.1	721.3	979.5	972.6	843.2	1329.2	572.6	722.4	?
» 1911.	861.9	1244.3	695.8	1643.5	623.2	806.6	580.5	979.1	768.9	514.9	626.6	613.0
» 1912.	762.2	1062.7	668.0	1319.4	539.3	693.5	759.8	638.3	726.9	575.9	931.4	489.4
» 1913.	686.4	917.7	790.7	962.3	559.5	749.9	525.0	784.2	701.2	441.8	442.6	336.6
» 1914.	1225.2	1081.3	749.3	1420.3	568.5	697.0	755.2	920.5	975.7	599.5	754.2	542.0

Quantità dell'acqua caduta in ciascun mese dell'anno 1914.

Mesi	Osservatori											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
<i>Millimetri.</i>												
Gennaio.	11.7	12.1	13.0	16.4	61.0	16.8	122.0	39.9	133.2	85.0	189.0	70.3
Febbraio.	147.6	73.6	92.0	269.5	22.2	75.9	10.0	130.8	71.1	39.6	36.6	33.6
Marzo.	30.9	90.6	63.9	99.5	33.8	108.7	39.0	78.8	100.6	31.7	77.8	59.0
Aprile.	101.2	53.4	36.4	17.4	57.7	15.3	40.0	8.3	0.5	8.2	3.0	15.8
Maggio.	245.8	119.8	128.5	149.6	62.3	105.7	46.0	102.7	48.4	34.6	5.3	37.5
Giugno.	43.2	57.8	101.5	52.5	44.4	48.0	70.5	19.0	54.3	26.8	10.2	6.1
Luglio.	80.1	103.9	135.0	63.2	41.1	37.5	71.0	6.0	5.4	7.9	0.9	1.6
Agosto.	198.6	96.6	16.3	97.9	19.0	1.4	48.7	76.1	35.3	119.0	26.2	76.7
Settembre.	38.7	29.1	46.1	49.5	19.4	35.7	64.5	8.8	22.4	11.3	35.0	..
Ottobre.	193.6	248.8	42.9	319.2	83.3	91.3	75.5	123.6	147.4	64.8	124.5	115.0
Novembre.	60.7	55.7	16.6	42.3	60.8	47.3	122.5	107.3	132.5	117.6	198.8	60.2
Dicembre.	73.1	139.9	57.1	243.3	63.5	113.4	45.5	219.2	224.6	53.0	46.9	66.2

(a) Per ogni osservazione la quantità di neve e di grandine viene ridotta in acqua mediante la fusione, e tale quantità di acqua si aggiunge alla pioggia e alla nebbia condensata per avere i totali udometrici mensili.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente. Ciò dà ragione delle differenze che risultano tra il complesso delle cifre delle quattro stagioni ed i totali indicati per gli anni interi.

II.

TERRITORIO E POPOLAZIONE

INDICE.

A — Territorio e stato della popolazione:	
1. Circoscrizioni amministrative	Pag. 11
2. Superficie geografica delle Province, delle Regioni e del Regno, e dei Comuni capoluoghi di Provincia	» 12
<i>(Per la superficie dei Circondari, v. n° 4).</i>	
3. Popolazione e suo aumento:	
nell'insieme del Regno	» 13
nelle Province e nelle Regioni	» 14-15
nei 69 Comuni capoluoghi di Provincia e negli altri Comuni che contavano non meno di 30.000 abitanti residenti o presenti al censimento del 10 giugno 1911	» 16-17
<i>(Per la popolazione dei Circondari, v. n° 4).</i>	
4. Superficie geografica e popolazione dei Circondari	» 18-20
5. Classificazione dei Comuni secondo il numero degli abitanti residenti	» 21-22
6. Popolazione presente ripartita in agglomerata e sparsa e secondo la qualità della dimora (abitale o occasionale) e numero degli assenti temporaneamente	» 23
7. Popolazione presente classificata per famiglie e altre convivenze	» 24
8. Popolazione presente classificata per sesso, per età e per stato civile:	
Classificazione per sesso e per età	» 24
Classificazione per sesso e per stato civile	» 24
Notizie particolari sulla popolazione di età superiore a 90 anni	» 25
9. Popolazione presente classificata per luogo di nascita.	» 26
10. Stranieri censiti nel Regno	» 26
11. Famiglie di nazionalità italiana che parlavano abitualmente una lingua o un dialetto straniero	» 26
12. Popolazione presente classificata per religioni	» 26
13. Popolazione presente classificata per professioni o condizioni:	
Classificazione della popolazione di oltre 10 anni per Cate- gorie e Classi di professioni o condizioni,	» 27
Proprietari di terreni e di fabbricati	» 27
B — Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile:	
1. Movimento generale	» 28
2. Matrimoni distinti secondo lo stato civile anteriore alle nozze e secondo l'età dei coniugi	» 28
3. Nati-vivi e nati-morti divisi per sesso, con distinzione del nu- mero degli illegittimi e degli esposti.	» 29
4. Morti (esclusi i nati-morti) divisi per sesso, per stato civile e per età	» 29
5. Dati principali per Regioni, per Province e per Comuni	» 30-33

(Segue)

C — Emigrazione per l'estero:

c. 1. ^o — Movimento dell'emigrazione per l'estero, secondo le notizie raccolte dalla Direzione generale della statistica e del lavoro:	
1. Movimento generale	Pag. 34
2. Emigranti divisi per sesso, per età, secondo che partirono soli ovvero a gruppi di famiglia e secondo il trimestre dell'anno in cui partirono	» 34
3. Emigranti dai 15 anni compiuti in su, divisi per professioni	» 34
4. Emigranti divisi secondo le Regioni e le Provincie dalle quali partirono	» 35-36
5. Emigranti divisi secondo i singoli paesi di destinazione	» 37
c. 2. ^o — Passeggeri italiani imbarcatisi in porti italiani e nel porto di Le Havre per paesi transoceanici, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione	» 38
c. 3. ^o — Passeggeri italiani provenienti da paesi transoceanici, sbarcati in porti italiani o rimpatriati per la via di Le Havre, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione	» 39
c. 4. ^o — Numero degli italiani fuori del Regno	» 40

FONTI.

1. *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 - Id. Prima Appendice, 1896 - Id. Seconda Appendice, 1896 - Id. Terza Appendice, 1901* - Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

2. *Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1^o gennaio 1913* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica e del lavoro (Ufficio di statistica agraria).

3. *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre 1861 - Id. al 31 dicembre 1871 - Id. al 31 dicembre 1881 - Id. al 10 febbraio 1901 - Id. al 10 giugno 1911* - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica e del lavoro (a).

4. *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica e del lavoro (b).

5. *Statistica della emigrazione italiana per l'estero* - Pubblicazione biennale della Direzione generale della statistica e del lavoro (c).

6. *Bollettino dell'emigrazione* - Pubblicazione mensile del Ministero degli affari esteri (Commissariato dell'emigrazione).

(a) I risultati del censimento demografico del 1911 sono consegnati nei seguenti volumi, l'ultimo dei quali fu finito di stampare il 1^o luglio 1916:

Tabella della popolazione residente o legale e della popolazione presente o di fatto censita nei singoli Comuni del Regno alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno 1911, annessa al R. Decreto 5 dicembre 1912, n^o 1333, inserito nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 1912. (Le cifre della popolazione di alcuni Comuni delle Provincie di Aquila, Chieti e Firenze, portate da questa tabella, furono rettificata col R. Decreto 13 agosto 1914, n. 933, inserito nella Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre stesso anno).

Vol. I. *Popolazione presente (di fatto), popolazione temporaneamente assente e popolazione residente (legale).* — Assenti temporaneamente dalle rispettive famiglie, classificati secondo il luogo dov'erano alla data del censimento. — Popolazione presente e popolazione residente dei Mandamenti amministrativi. — Variazioni avvenute nelle circoscrizioni amministrative posteriormente alla data del censimento.

Vol. II. *Popolazione presente classificata per sesso, età, stato civile e istruzione.*

Vol. III. *L'alfabetismo della popolazione presente.*

Vol. IV. *Popolazione presente, di età superiore a dieci anni, classificata per sesso e per professione o condizione.*

Vol. V. *Popolazione presente, di età superiore a dieci anni, classificata per sesso, età e professione o condizione.*

Vol. VI. *Popolazione presente classificata secondo la religione.* — *Popolazione presente classificata secondo il luogo di nascita.* — *Proprietari di beni immobili.* — *Ciechi.* — *Sordomuti.* — *Popolazione presente di età superiore a novanta anni.* — *Stranieri.* — *Famiglie — Convivenze non familiari.*

Vol. VII. *Relazione.*

(b) *La statistica sommaria per l'anno 1914* fu pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 febbraio 1916.

(c) *La statistica sommaria per l'anno 1914* fu pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1915.

A. TERRITORIO E STATO DELLA POPOLAZIONE.

I. Circostrizioni amministrative (a).
(Situazione al 1° gennaio 1916).

Provincie (disposte per Regioni) (b)	Numero dei Circon- dari (c)	Numero dei Mandamenti		Numero dei Comuni (e)	Provincie (disposte per Regioni) (b)	Numero dei Circon- dari (c)	Numero dei Mandamenti		Numero dei Comuni (e)
		ammini- strativi (d)	giudi- ziari (d)				ammini- strativi (d)	giudi- ziari (d)	
Alessandria	6	67	52	343	Ancona	1	14	11	51
Cuneo	4	64	50	263	Ascoli Piceno	2	13	12	71
Novara	6	51	38	441	Macerata	2	15	13	58
Torino	5	81	58	442	Pesaro e Urbino	2	14	13	74
Piemonte	21	263	198	1 489	Marche	7	56	49	254
Genova	5	47	35	198	Perugia - Umbria	6	31	29	152
Porto Maurizio	2	14	12	107	Roma - Lazio (f)	5	55	52	228
Liguria	7	61	47	305	Aquila degli Abruzzi	4	32	31	132
Bergamo	3	19	16	306	Campobasso	3	30	28	135
Brescia	5	25	22	280	Chieti	3	26	24	120
Como	3	27	19	511	Teramo	2	18	16	76
Cremona	3	14	11	134	Abruzzi e Molise	12	106	99	463
Mantova	1	15	12	68	Avellino	3	34	31	128
Milano	5	39	30	310	Benevento	3	20	16	74
Pavia	4	34	21	221	Caserta	5	41	38	191
Sondrio	1	8	7	78	Napoli	4	42	39	71
Lombardia	25	181	138	1 908	Salerno	4	42	39	159
Belluno	3	9	9	66	Campania	19	179	163	623
Padova	1	10	10	104	Bari delle Puglie	3	37	36	53
Rovigo	2	9	9	63	Foggia	3	28	28	54
Treviso	1	11	10	96	Lecce	4	42	34	134
Udine	4	18	18	179	Puglie	10	107	98	241
Venezia	2	11	10	50	Potenza - Basilicata	4	45	42	126
Verona	1	13	13	113	Catanzaro	4	37	34	154
Vicenza	2	14	11	127	Cosenza	4	43	39	153
Veneto	16	95	90	798	Reggio di Calabria	3	28	26	108
Bologna	3	19	14	61	Calabria	11	108	99	415
Ferrara	3	10	9	21	Caltanissetta	3	20	19	29
Forlì	3	13	11	41	Catania	4	34	30	63
Modena	3	21	13	45	Girgenti	3	24	21	41
Parma	3	21	16	50	Messina	4	29	26	101
Piacenza	2	18	11	47	Palermo	4	35	31	76
Ravenna	3	12	7	18	Siracusa	3	22	19	32
Reggio nell'Emilia	2	19	12	45	Trapani	3	15	13	20
Emilia	22	133	93	328	Sicilia	24	179	159	362
Arezzo	1	12	11	40	Cagliari	4	58	46	256
Firenze	4	31	27	78	Sassari	5	34	33	107
Grosseto	1	11	11	21	Sardegna	9	92	79	363
Livorno	2	5	4	9	REGNO (69 PROVINCE)	214	1 805	1 535	8 344
Lucca	1	13	10	28					
Massa e Carrara	3	14	11	35					
Pisa	2	15	14	42					
Siena	2	13	12	36					
Toscana	16	114	100	289					

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 3 delle *Fonti*; nonchè la nota a, pag. 18.(b) Alcune Provincie sogliono indicare, in omaggio a tradizioni storiche, anche con denominazioni diverse da quelle dei rispettivi capoluoghi; le citiamo qui appresso sotto le antiche loro denominazioni, nell'ordine in cui figuravano nelle pubblicazioni statistiche dei primordii del Regno, ponendo a fianco di ciascuna di esse, tra parentesi, il nome del rispettivo capoluogo: *Abruzzo Citeriore* (Chieti), *Abruzzo Ulteriore I* (Teramo), *Abruzzo Ulteriore II* (Aquila), *Basilicata* (Potenza), *Calabria Citeriore* (Cosenza), *Calabria Ulteriore I* (Reggio), *Calabria Ulteriore II* (Catanzaro), *Capitanata* (Foggia), *Molise* (Campobasso), *Principato Citeriore* (Salerno), *Principato Ulteriore* (Avellino), *Terra di Bari* (Bari), *Terra di Lavoro* (Caserta), *Terra d'Otranto* (Lecce), *Umbria* (Perugia).Le *Regioni* sono circoscrizioni che non hanno alcun carattere legale: corrispondono generalmente alle antiche divisioni politiche d'Italia o si riattaccano a tradizioni storiche. Nelle pubblicazioni statistiche esse vengono di solito chiamate « Compartimenti », e con tale denominazione venivano anche indicate nell'*Annuario statistico*. Dopo la pubblicazione di quello del 1911 però, abbiamo creduto conveniente di attenerci costantemente alla denominazione di « Regione » allorchè non trattasi di circoscrizioni compartimentali propriamente dette, quali, ad esempio, i Compartimenti ferroviari, telegrafici, telefonici, marittimi, catastali, ecc. (vedasi anche la nota f).(c) Compresi quelli ai quali dà il nome il Comune capoluogo della Provincia. Circa i *Distretti* che esistevano nelle Provincie Venete e in quella di Mantova, ormai tutti aboliti, vedasi la nota a, pag. 18.

(d) Abbiamo creduto opportuno di integrare questo prospetto con l'indicazione del numero dei Mandamenti giudiziari (ossia delle circoscrizioni delle Preture), i quali sebbene non corrispondano più (come anteriormente alla emanazione del R. D. 9 novembre 1891, n. 669) ai Mandamenti amministrativi, pur tuttavia vengono a questi sostituiti per l'applicazione di talune leggi amministrative.

(e) Alla data dell'ultimo censimento vale a dire al 10 giugno 1911 (vedansi le tabelle annesse al R. D. 5 dicembre 1912, n. 1333, e il prospetto della pag. 3 dell'*Annuario statistico* del 1911) il numero dei Comuni era di **8323**. Da quel giorno a tutto l'anno 1911 furono costituiti 2 Comuni: Conca Casale (Campobasso) e Pontecagnano-Faiano (Salerno); nell'anno 1912 ne furono costituiti 3: Gravellona Toce (Novara), Borsano (Milano) e San Nicola Arcella (Cosenza); nel 1913, 11: Granze (Padova), Agliana (Firenze), Porcari (Lucca), Castelsantangelo, Porto Civitanova e Ussita (Macerata), Villa Celiara (Teramo), Ponte (Benevento), Terzigno (Napoli), Santa Cesarea (Lecce) e Calcinio (Potenza); nel 1914, 2: Forte de' Marmi (Lucca) e Pagliara (Messina), e nel 1915, 3: Rivarolo del Re ed Uniti (Cremona), Rufina (Firenze) e Castell'Azzara (Grosseto). Il numero totale dei Comuni del Regno è venuto quindi così variando d'anno in anno, dal censimento del 1911 in poi: 1° gennaio 1912, **8325**, 1° gennaio 1913, **8328**, 1° gennaio 1914, **8330**, 1° gennaio 1915, **8341**, 1° gennaio 1916, **8344**.

È da ricordare che non sono erette a Comune nè dipendono da alcun Comune le isole di Tremiti (Foggia).

(f) Conformemente alla maggior parte delle pubblicazioni ufficiali, si è adottata anche nell'*Annuario*, per indicare la Regione di Roma, la denominazione « Lazio », sebbene il Lazio antico veramente non comprendesse che la minore parte dell'attuale Provincia di Roma.

2. Superficie geografica delle Province, delle Regioni e del Regno, e dei Comuni capoluoghi di Provincia (a).

(Per la superficie dei Circondari, v. prospetto n° 4, pag. 18 e segg.).

Provincie e Regioni	Superficie geografica (b)		Provincie e Regioni	Superficie geografica (b)	
	Provincia	Comune Capoluogo		Provincia	Comune Capoluogo
	Chil. quad.	Chil. quad.		Chil. quad.	Chil. quad.
Alessandria	5 078.86	224 19	Ancona*	1 937.70	107.47
Cuneo*	7 434.87	119.87	Ascoli Piceno**	2 085.16	159.32
Novara	6 601.62	103.66	Macerata**	2 773.13	92.06
Torino*	10 240.30	130.18	Pesaro e Urbino**	2 894.89	64.18
Piemonte	29 355.65	—	Marche	9 690.88	—
Genova	4 098.01	34.25	Perugia** - Umbria	9 767 14	450.84
Porto Maurizio*	1 182.17	6.97	Roma** - Lazio	12 082.72	2 074.62
Liguria	5 280.18	—	Aquila degli Abruzzi*	6 458.21	144.00
Bergamo*	2 788.83	26.40	Campobasso	4 383.33	55.77
Brescia*	4 721.97	74.46	Chieti	2 958.96	54.00
Como*	2 861.40	21.47	Teramo	2 745.30	141.49
Cremona*	1 776.56	12.79	Abruzzi e Molise	16 545.80	—
Mantova*	2 339.38	7.71	Avellino	3 018.35	34.01
Milano*	3 163.23	76.03	Benevento	2 122.87	126.97
Pavia*	3 335.63	31.87	Caserta*	5 268.72	40.41
Sondrio**	3 193.92	20.49	Napoli*	908.45	60.55
Lombardia	24 179.98	—	Salerno*	4 943.77	58.38
Belluno**	3 305.39	147.25	Campania	16 262.16	—
Padova*	2 140.73	93.16	Bari delle Puglie*	5 305.04	73.84
Rovigo**	1 771.25	23.52	Foggia*	6 951.19	508.27
Treviso*	2 476.68	60.05	Lecce*	6 852.05	237.34
Udine**	6 570.14	56.64	Puglie	19 108.28	—
Venezia**	2 444.36	106.18	Potenza* - Basilicata	9 987.43	173.97
Verona*	3 071.20	62.89	Catanzaro	5 270.26	110.97
Vicenza*	2 734.95	80.46	Cosenza	6 646.77	40.73
Veneto	24 514.60	—	Reggio di Calabria	3 157.62	84.44
Bologna	3 795.50	116.42	Calabria	15 074.55	—
Ferrara	2 640.18	405.25	Caltanissetta	3 293.86	420.92
Forlì*	1 891.81	227.94	Catania*	4 937.91	176.27
Modena*	2 597.40	183.71	Girgenti	3 043.65	332.34
Parma	3 259.39	7.68	Messina	3 248.95	207.92
Piacenza	2 505.46	4.91	Palermo*	4 992.31	161.30
Ravenna	1 852.00	646.84	Siracusa	3 712.53	242.71
Reggio nell'Emilia*	2 291.34	231.55	Trapani	2 508.81	286.85
Emilia	20 833.08	—	Sicilia	25 738.02	—
Arezzo	3 302.39	384.44	Cagliari*	13 415.22	69.63
Firenze	5 858.77	61.84	Sassari*	10 674.95	606.07
Grosseto	4 496.00	476.23	Sardegna	24 090.17	—
Livorno	343.41	99.06			
Lucca	1 436.62	188.24			
Massa e Carrara*	1 781.82	93.75			
Pisa	3 069.26	184.51			
Siena	3 811.56	117.60			
Toscana	24 099.73	—	REGNO	286 610.37	—

(a) Le cifre della superficie che figurano in questo prospetto sono state desunte dalla speciale pubblicazione fatta nel 1913 dall'Ufficio di statistica agraria presso la Direzione generale della statistica e del lavoro (vedasi a pag. 10 il n° 2 delle *Fonti*). Esse differiscono lievemente da quelle che furono esposte nell'*Annuario statistico* del 1912 e in *Annuari* precedenti, e che riproducevano, per quanto riguarda il Regno considerato nel suo insieme e nelle sue divisioni naturali, i risultati della speciale rilevazione fatta dall'Istituto geografico militare negli anni 1884-1886, la quale dava un totale complessivo di chilometri quadrati **286.682,21** (vedasi a pag. 10 il n° 1 delle *Fonti*), e, per quanto riguarda le maggiori circoscrizioni amministrative (Circondari e Province), i risultati della valutazione eseguita dalla Direzione generale della statistica, partendo dalla totale superficie suindicata, col procedimento del quale è fatto cenno a pag. 12 dell'*Annuario statistico* del 1912, e che è più particolarmente spiegato a pag. 49-51 dell'*Annuario statistico* 1905-1907.

L'Ufficio di statistica agraria ha ricorso per il suo lavoro, che è stato fatto Comune per Comune ed i cui risultati furono poi totalizzati per Province: 1° al nuovo catasto geometrico, 2° agli antichi catasti geometrici, 3° alle carte topografiche dell'Istituto geografico militare. Ha ricorso alla prima fonte per le 31 Province che nel prospetto sono contraddistinte da un asterisco; ha ricorso alla seconda fonte per le 10 Province contraddistinte da due asterischi, e alla terza fonte per le rimanenti 28 Province del Regno. Ampi ragguagli sul procedimento seguito dall'Ufficio di statistica agraria sono dati nella suindicata sua pubblicazione, citata al n° 2 delle *Fonti*.

Il grado di approssimazione dei dati va decrescendo secondo l'ordine delle *Fonti* alle quali si è ricorso.

(b) Superficie ridotta al livello del mare e acque interne comprese.

3. Popolazione e suo aumento.

Popolazione e suo aumento nell'insieme del Regno.

Popolazione secondo i Censimenti generali effettuati dalla costituzione del Regno in poi (a).

Censimenti	Popolazione			Aumento dall'uno all'altro censimento			
	residente (b)	presente (di fatto)		della popolazione residente	della popolazione presente (di fatto)		
		totale	per chilometro quadrato		complessivo	medio annuo	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
I. 1862 (1° gennaio) . .	—	25 000 000 (c)	87.2	—	1 801 154	180 115	7.2
II. 1872 id. . .	—	26 801 154	93.5	—	1 658 474	165 847	6.2
III. 1882 id. . .	28 953 480	28 459 628	99.3	4 012 024	4 015 625	210 016	7.4
IV. 1901 (10 febbraio) .	32 965 504	32 475 253	113.3	2 879 544	2 196 124	212 453	6.5
V. 1911 (10 giugno) . .	35 845 048	34 671 377	120.9				

Popolazione presente (di fatto), calcolata per il principio e per la metà di ogni anno, dal 1° gennaio 1912 in poi (d).

Anni	Popolazione presente (di fatto)			Aumento della popolazione	
	al 1° gennaio		alla metà dell'anno	assoluto	per 1000 abitanti
	totale	per chilometro quadrato			
1912	34 813 975	121.4	35 026 486	425 022	12.2
1913	35 238 997	122.9	35 418 391	358 787	10.2
1914	35 597 784	124.2	35 858 951	522 331	11.7
1915	36 120 118	126.0	—	—	—

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 3 delle *Fonti*. Per dati anteriori alla costituzione del Regno, vedasi l'*Annuario statistico* del 1912, pag. 13, in cui quei dati sono esposti in forma *sommatoria*, e l'*Annuario statistico* del 1887-88, pag. 152-153, in cui sono esposti in forma *analitica*, coll'indicazione delle fonti donde furono tratti.

(b) A differenza di quanto erasi fatto in occasione dei censimenti precedenti, per quelli del 1882, del 1901 e del 1911 fu dichiarata *legale* la popolazione *residente*, la quale viene determinata, per ciascun Comune, sommando il numero dei *presenti con dimora abituale* col numero degli *assenti temporaneamente*; è però da avvertire che per la tassativa disposizione della legge che ordinava il censimento della popolazione al 10 giugno 1911 erano da ritenersi come assenti *temporaneamente* soltanto coloro che si presumeva dovessero far ritorno al Comune di residenza *entro l'anno stesso*, mentre nel censimento al 10 febbraio 1901 e nel censimento al 1° gennaio 1882 non fu stabilito alcun termine alla presunzione del ritorno. Sulle circostanze che concorrono a spiegare, nei singoli censimenti, la differenza fra il totale generale della popolazione *residente* ed il totale generale della popolazione *presente*, vedansi le osservazioni fatte a pag. 51 dell'*Annuario statistico* 1905-1907.

(c) Le cifre del censimento del 1862 sono state integrate coll'aggiunta della popolazione calcolata per il Veneto e Roma: la popolazione nel 1862, senza il Veneto e Roma, risultò di **21,777,334** abitanti.

(d) Dal 1901, la popolazione presumibilmente presente negli anni posteriori ad ogni censimento e fino ad un censimento successivo si calcola nella statistica del *Movimento della popolazione* (vedasi a pag. 10 il n° 4 delle *Fonti*), separatamente per ciascuna Provincia, partendo dalla popolazione di fatto censita e annualmente *aggiungendo* i nati, e gli iscritti nei registri comunali di popolazione come immigrati da altri Comuni del Regno o dall'estero; e *sottraendo* i morti, e i cancellati dai registri medesimi perchè emigrati a tempo indefinito in altri Comuni del Regno o all'estero.

Il calcolo fatto con tale procedimento, partendo dal censimento al 10 febbraio 1901, per gli anni 1902-1911 dava per il 10 giugno 1911 in 25 provincie una popolazione *inferiore* e in 44 una popolazione *superiore* a quella risultata dal censimento generale eseguito in quello stesso giorno, e, per il Regno considerato nel suo insieme, la popolazione ottenuta dalla addizione delle cifre delle 69 provincie risultava superiore di 423,127 ab. a quella censita. Le differenze, dovute principalmente alle grandi difficoltà che incontrano i Comuni per tenere esatto conto del movimento dislocativo della popolazione, furono eliminate mediante un calcolo di rettifica del cui procedimento fu data spiegazione nell'*Annuario statistico* del 1912 (pag. 14, nota b); cosicchè le cifre di popolazione *fino al 1° gennaio 1911* riportate nel presente *Annuario* (vedasi il prospetto comparativo dal 1881 in poi che figura nell'*Appendice* al presente volume) sono da riguardarsi come *definitive*, ogni riserva fatta circa il loro maggiore o minore grado di approssimazione alla verità. Le cifre risultanti dal calcolo fatto partendo dal censimento al 10 giugno 1911 sono invece quelle *provviste*, e sono da riguardarsi come *provvisorie*, poichè dovranno, in processo di tempo, venire rettifiche in conformità dei risultati che si avranno da un *nuovo* censimento.

Tengasi poi presente che coi metodi di calcolo suaccennati viene determinata la popolazione al *chudersi di ciascun anno*. Le cifre della popolazione a metà dei singoli anni vengono invece determinate, per ciascun anno, col noto procedimento della semisomma delle cifre della popolazione calcolata per il 1° gennaio dell'anno stesso e per il 1° gennaio dell'anno successivo.

Segue — Popolazione e suo aumento nelle Province e nelle Regioni.

Numero d'ordine	Province e Regioni	Popolazione residente censita al 10 giugno 1911 (a)	Popolazione presente (di fatto) (a)									
			assoluta				per chilometro quadrato (b)		Aumento (o diminuzione)			
			censita al 10 giugno 1911	calcolata		al 1° gennaio 1915	al 10 giugno 1911	al 1° gennaio 1915	assoluto fra il censimento al 10 febbraio 1901 ed il censimento al 10 giugno 1911	per 1000 abitanti		nel solo anno 1914
				al 10 giugno 1911	alla metà dell'anno 1914					annuo medio aritmetico	dal 10 giugno 1911 a tutto l'anno 1914	
			(a)	1911	1914	1915	1911	1915	10 giugno 1911	10 giugno 1911 (c)	1914	1914
1	Ancona	328 728	319 709	331 227	333 381	165,0	172,0	17 537	5,6	12,0	13,1	
2	Ascoli Piceno	267 199	253 635	260 320	261 835	121,6	125,6	8 463	3,3	9,1	11,7	
3	Macerata	272 719	258 393	265 439	267 373	93,2	96,1	1 036	0,4	9,8	11,7	
4	Pesaro e Urbino	276 359	261 516	268 131	270 676	90,3	93,5	7 534	2,9	9,8	19,2	
	Marche	1 145 005	1 093 253	1 125 117	1 133 265	112,8	116,9	32 498	3,0	10,3	11,6	
1	Perugia - Umbria	712 778	686 596	709 242	714 682	70,3	73,2	19 386	2,8	11,5	15,5	
1	Roma - Lazio	1 306 514	1 302 423	1 374 092	1 386 846	107,8	114,8	105 514	8,5	18,2	18,7	
1	Aquila degli Abruzzi	456 931	407 005	420 002	422 634	63,0	65,1	10 376	2,5	10,8	12,6	
2	Campobasso	390 135	349 618	354 602	356 796	79,8	81,1	16 953	4,5	5,8	12,5	
3	Chieti (d)	400 546	366 584	378 565	381 577	123,9	129,0	4 323	1,1	11,5	16,0	
4	Teramo	327 463	307 490	316 996	319 741	112,0	116,5	46	0,01	11,2	17,5	
	Abruzzi e Molise (d)	1 575 075	1 430 697	1 470 165	1 480 748	86,5	89,5	10 854	0,7	9,8	11,5	
1	Avellino	425 334	396 581	408 527	411 813	131,4	136,4	5 844	1,4	10,8	16,2	
2	Benevento	272 121	254 728	263 528	265 487	120,0	125,1	1 778	0,7	11,9	15,0	
3	Caserta	829 705	791 616	811 150	817 917	150,2	155,2	6 259	0,8	9,3	16,8	
4	Napoli	1 309 361	1 310 785	1 351 414	1 360 324	1442,9	1497,4	158 951	13,3	10,6	13,3	
5	Salerno	868 489	558 282	567 670	571 213	112,9	115,5	6 046	1,0	6,5	12,6	
	Campania	3 425 010	3 311 990	3 402 289	3 426 754	203,7	210,7	151 542	4,6	9,7	11,5	
1	Bari delle Puglie	918 539	891 624	928 216	935 982	168,1	176,4	63 926	7,5	14,0	16,9	
2	Foggia	474 736	467 020	481 051	484 557	67,2	69,7	41 570	9,5	10,5	11,7	
3	Lecce	778 229	771 507	810 249	817 252	112,6	119,3	64 987	8,9	16,6	17,4	
	Puglie	2 171 504	2 130 151	2 219 516	2 237 791	111,5	117,1	170 483	8,1	11,2	16,6	
1	Potenza - Basilicata	485 911	474 021	485 764	489 574	47,5	49,0	16 684	3,3	9,2	15,8	
1	Catanzaro	532 725	483 235	501 988	505 802	91,7	96,0	7 008	1,4	13,1	15,3	
2	Cosenza	522 820	474 001	491 668	496 907	71,3	74,8	8 734	1,8	13,6	21,5	
3	Reggio di Calabria	470 400	444 915	465 020	469 071	140,9	148,6	(e) 16 201	(e) 3,7	15,2	14,9	
	Calabria	1 525 745	1 402 151	1 459 276	1 471 780	93,0	97,6	(e) 31 943	(e) 2,3	13,9	17,3	
1	Caltanissetta	355 868	342 557	351 525	354 288	104,0	107,6	14 580	4,3	9,6	15,8	
2	Catania	802 535	789 147	814 370	810 944	159,8	166,1	83 735	11,5	11,0	13,8	
3	Girgenti	413 400	393 804	406 238	409 133	129,4	134,4	22 166	5,8	10,9	14,4	
4	Messina	545 974	517 248	533 523	537 348	159,2	165,4	(e) 26 581	(e) 4,7	10,9	14,4	
5	Palermo	819 391	795 631	800 067	804 581	159,4	161,2	10 274	1,3	3,2	11,3	
6	Siracusa	504 025	476 765	497 121	500 664	128,4	134,9	49 258	11,1	14,1	14,4	
7	Trapani	370 562	357 106	365 612	367 507	142,3	146,5	10 993	2,9	8,2	10,4	
	Sicilia	3 811 755	3 672 258	3 768 456	3 793 465	142,7	147,4	(e) 142 459	(e) 3,9	9,3	13,4	
1	Cagliari	529 862	520 213	535 094	538 268	38,8	40,1	36 665	7,3	9,7	11,9	
2	Sassari	338 319	332 194	340 376	342 595	31,1	32,1	23 988	7,5	8,8	13,1	
	Sardegna	868 181	852 407	875 470	880 863	35,4	32,6	60 653	7,4	9,4	12,4	
	REGNO	35 845 048	34 671 377	35 658 951	36 120 118	120,9	126,0	(e) 2 196 124	(e) 6,5	11,7	14,7	

(d) Nelle cifre della popolazione censita (residente e presente) è stato tenuto conto delle rettifiche portate ai risultati del censimento al 10 giugno 1911 col R. Decreto 13 agosto 1914, n° 933 (vedasi la nota a, pag. 10). Ciò dà ragione delle differenze che per la Provincia di Firenze e per la Toscana, come pure per la Provincia di Chieti e per gli Abruzzi e Molise le cifre della popolazione censita esposte in questo prospetto presentano rispetto a quelle che furono esposte nei prospetti analoghi degli *Annuari statistici* del 1912 e del 1913; nonché rispetto a quelle che risultano per le stesse Province e Regioni dalle tabelle di classificazione della popolazione per sesso, età, stato civile, ecc., che figurano negli *Annuari* del 1913 e del 1914 e nel presente *Annuario*, nelle quali tabelle non fu potuto tener conto delle rettifiche stesse. La popolazione complessiva del Regno non subì però modificazione per effetto di quelle rettifiche, le quali si compensano fra di loro.

(e) Nel valutare questi risultati sono da tener presenti gli effetti del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, che causò 77,283 morti, delle quali 16,958 in Provincia di Reggio e 60,325 in Provincia di Messina.

Popolazione e suo aumento nei 69 Comuni capoluoghi di provincia, e negli altri Comuni che contavano non meno di 30,000 abitanti residenti o presenti al censimento del 10 giugno 1911.

Comuni (disposti per Regioni) (a)	Popolazione residente censita al 10 giugno 1911 (b)	Popolazione presente (di fatto) (b)							
		censita al 10 giugno 1911	calcolata			Aumento (o diminuzione)			
			alla metà dell'anno 1914	al 1° gennaio 1915	fra il censimento al 10 febbraio 1901 ed il censimento al 10 giugno 1911		dal 10 giugno 1911 a tutto l'anno 1914	nel solo anno 1914	
					assoluto	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti (c)			
<i>Piemonte</i>	Alessandria	73 821	75 721	77 625	78 159	4 423	6,0	2 438	1 069
	Asi	41 252	39 693	—	—	1 648	4,2	—	—
	Casale Monferrato	34 151	34 088	—	—	2 275	6,9	—	—
	Cuneo	20 421	27 470	20 260	20 608	405	1,4	2 138	696
	Novara	53 657	54 571	58 090	58 858	9 323	19,9	4 287	1 537
	Vercelli	31 926	31 903	—	—	749	2,3	—	—
	Torino	415 667	427 106	448 788	451 994	91 450	26,4	24 888	6 412
<i>Liguria</i>	Genova	265 533	272 221	296 136	300 139	37 511	15,5	27 918	8 006
	San Pier d'Arena	41 802	42 421	—	—	7 536	20,9	—	—
	Savona	50 051	50 169	—	—	11 814	29,8	—	—
	Spezia	68 803	73 599	81 252	82 918	7 987	11,8	9 319	3 332
	Porto Maurizio	8 177	7 853	7 885	8 039	712	9,6	186	308
<i>Lombardia</i>	Bergamo	55 857	55 306	58 074	58 470	7 534	15,3	3 164	792
	Brescia	82 529	83 338	89 027	89 622	12 724	17,4	6 284	1 190
	Como	43 439	44 132	45 861	46 216	5 237	13,0	2 084	710
	Cremona	40 646	40 436	42 369	42 704	2 743	7,0	2 268	671
	Mantova	32 631	32 657	34 295	34 507	3 313	10,9	1 850	424
	Milano	601 194	599 200	654 213	663 059	105 959	20,8	63 859	17 693
	Monza	52 659	53 214	—	—	10 615	24,1	—	—
	Pavia	39 380	39 898	40 498	40 729	4 451	12,1	831	463
	Sondrio	8 862	9 117	9 337	9 347	946	11,2	230	20
<i>Veneto</i>	Belluno	22 342	20 687	22 045	22 261	1 940	10,0	1 574	432
	Padova	96 118	96 230	104 214	105 135	13 949	16,4	8 905	1 843
	Rovigo	12 150	12 224	12 619	12 666	1 050	9,1	442	94
	Treviso	40 219	41 022	43 169	43 597	7 035	20,0	2 575	856
	Udine	46 916	47 617	49 339	49 695	9 675	24,7	2 078	713
	Venezia	158 224	160 719	166 534	168 038	8 879	5,7	7 319	3 008
	Chioggia	35 052	35 061	—	—	4 498	14,2	—	—
	Verona	84 838	81 909	85 602	86 448	7 638	9,9	4 539	1 603
	Vicenza	53 107	54 555	56 656	57 018	9 778	21,1	2 461	720
<i>Emilia</i>	Bologna	172 806	172 628	186 946	189 770	20 619	13,1	17 142	5 649
	Imola	35 597	34 981	—	—	1 771	5,2	—	—
	Ferrara	95 721	95 212	101 261	102 550	12 902	15,2	7 338	2 578
	Forlì	45 723	45 994	48 560	48 943	2 286	5,1	2 949	767
	Cesena	46 445	45 599	—	—	3 350	7,7	—	—
	Rimini	50 650	50 852	—	—	7 649	17,1	—	—
	Modena	71 922	70 923	75 854	76 584	6 080	9,1	5 661	1 461
	Parma	50 725	51 910	54 183	54 584	2 570	5,0	2 674	803
	Piacenza	40 391	38 542	40 010	40 362	2 478	6,6	1 820	704
	Ravenna	70 592	71 581	73 777	74 161	7 550	11,4	2 580	768
	Faenza	39 908	40 164	—	—	206	0,5	—	—
	Reggio nell'Emilia	70 955	70 419	74 420	75 349	11 929	19,7	4 930	1 840
<i>Toscana</i>	Arezzo	48 170	47 504	49 851	50 093	3 188	7,0	2 589	485
	Firenze	224 849	232 860	241 145	242 147	19 872	9,0	9 287	2 004
	Pistoia	70 251	67 502	69 677	70 036	4 896	7,6	2 534	718
	Prato in Toscana	56 715	56 709	—	—	5 256	9,9	—	—
	Grosseto	11 891	12 442	15 243	15 799	1 674	15,0	3 357	1 112
	Livorno	103 723	105 315	108 126	108 585	6 994	6,9	3 270	919
	Lucca	75 464	76 160	78 765	79 110	1 189	1,5	2 950	691
	Capannori (d)	43 170	42 387	—	—	401	0,9	—	—
	Massa	30 484	30 830	32 892	33 209	4 417	16,2	2 469	815
	Carrara	49 492	49 393	—	—	7 296	16,8	—	—
	Pisa	64 503	65 232	67 004	67 285	3 011	6,2	2 053	563
	Siena	41 363	41 673	42 400	42 428	3 008	7,5	755	30

(a) I Comuni non capoluoghi di Provincia sono indicati in carattere corsivo, e sono rispettivamente collocati dopo i Comuni capoluoghi delle Provincie alle quali appartengono.

(b) Circa la popolazione censita, vedansi le pubblicazioni citate, a pag. 10, al n° 3 delle Fonti. Circa la popolazione calcolata, vedasi la nota d, pag. 13: avvertasi però che col procedimento indicato in tale nota non viene calcolata la popolazione di tutti i singoli Comuni compresi nel presente prospetto, ma soltanto quella dei Comuni capoluoghi di provincia e dei Comuni di Spezia, Pistoia, Taranto e Marsala; ciò dà ragione delle lacune che, per quanto riguarda la popolazione negli anni posteriori al censimento del 1911, presenta questo prospetto.

(c) Vedasi la nota e, pag. 14.

(d) Non compresa la frazione Porcari (abitanti residenti 5297, presenti 5263 secondo il censimento al 10 giugno 1911), la quale fu costituita in Comune autonomo, con legge 22 giugno 1913, n. 662.

Segue — Popolazione e suo aumento nei 69 Comuni capoluoghi di provincia, e negli altri Comuni che contavano non meno di 30.000 abitanti residenti o presenti al censimento del 10 giugno 1911.

Comuni (disposti per Regioni) (a)	Popolazione residente censita al 10 giugno 1911 (b)	Popolazione presente (di fatto) (b)							
		censita al 10 giugno 1911	calcolata		Aumento (o diminuzione)				
			alla metà dell'anno 1914	al 1° gennaio 1915	fra il censimento al 10 febbraio 1901 ed il censimento al 10 giugno 1911		dal 10 giugno 1911 a tutto l'anno 1914	nel solo anno 1914	
					assoluto	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti (c)			
Marche	Ancona	63 471	63 100	67 813	68 430	6 265	10,7	5 330	1 235
	Ascoli Piceno	30 058	30 618	31 969	32 254	1 736	5,8	1 636	570
	Macerata	22 631	22 940	23 766	23 860	156	0,7	920	188
	Pesaro	27 692	27 348	28 142	28 483	2 245	8,7	1 135	683
Umbria	Perugia	66 277	65 805	69 520	70 227	4 420	7,0	4 422	1 415
	Terni	32 765	32 939	—	—	2 298	7,3	—	—
Lazio - Roma		522 123	542 123	583 698	590 960	79 380	16,6	48 837	14 525
Abruzzi-Mol.	Aquila degli Abruzzi	21 724	21 942	21 919	22 050	754	3,4	108	263
	Campobasso	16 579	14 361	15 349	15 489	669	4,3	1 128	281
	Chieti	26 897	25 477	26 701	26 950	891	3,3	1 473	498
	Teramo	25 360	24 312	24 954	25 070	251	1,0	758	232
Compania	Avellino	23 926	23 742	24 335	24 620	18	0,1	878	571
	Benevento	23 767	24 329	24 945	25 123	318	1,2	794	357
	Caserta	32 032	33 189	32 563	32 856	480	1,4	333	586
	Napoli	668 633	678 031	694 950	697 917	114 491	19,7	19 886	5 935
	Castellam. di Stabia	33 579	33 951	—	—	1 110	3,3	—	—
	Torre Annunziata . . .	31 174	31 324	—	—	3 181	10,9	—	—
	Torre del Greco	39 523	36 608	—	—	3 309	9,6	—	—
	Salerno	46 090	45 682	47 523	48 247	2 955	6,7	2 565	1 440
Puglia	Bari delle Puglie . . .	103 168	103 670	108 124	109 218	26 192	32,7	5 548	2 189
	Andria	53 274	53 284	—	—	3 715	7,3	—	—
	Barletta	44 233	44 301	—	—	2 279	5,2	—	—
	Bisceglie	34 425	33 920	—	—	3 044	9,5	—	—
	Bisontio	33 003	32 823	—	—	2 206	7,0	—	—
	Corato	45 307	45 203	—	—	3 630	8,1	—	—
	Molfetta	45 413	43 263	—	—	3 128	7,5	—	—
	Trani	31 129	30 992	—	—	808	2,5	—	—
	Foggia	75 648	76 680	78 892	79 213	23 529	42,8	2 533	642
	Cerignola	38 180	40 026	—	—	5 831	16,5	—	—
	San Severo	31 430	32 292	—	—	2 162	7,0	—	—
	Lecce	34 958	36 222	37 488	37 790	3 555	10,5	1 568	605
	Taranto	69 911	69 278	71 833	71 928	8 545	13,6	2 650	190
Basilicata - Potenza		16 818	16 672	17 775	17 938	486	2,9	1 266	327
Calabria	Catanzaro	34 103	34 343	37 397	37 836	2 519	7,7	3 493	878
	Cosenza	23 805	24 177	26 455	27 048	2 632	11,8	2 871	1 186
	Reggio di Calabria . . .	43 595	43 162	43 047	43 098	(e) - 1 253	(e) - 2,7	64	102
	Caltanissetta	40 927	41 312	42 467	42 670	1 991	4,4	1 358	406
	Piazza Armerina	32 427	32 070	—	—	7 601	30,5	—	—
	Catania	206 609	210 703	216 393	217 389	61 408	39,8	6 686	1 993
	Acireale	35 587	36 147	—	—	729	2,0	—	—
	Aderno	30 190	30 096	—	—	4 237	14,5	—	—
	Caltagirone	43 169	42 565	—	—	2 314	5,0	—	—
	Girgenti	26 147	26 823	27 018	27 106	1 799	7,0	283	177
	Cancicattì	31 204	30 168	—	—	5 604	22,1	—	—
	Messina	127 398	128 557	(d)	(d)	(e) - 23 221	(e) - 15,0	—	—
	Palermo	336 148	341 088	344 106	345 891	31 394	9,8	4 803	3 391
	Siracusa	42 262	40 836	43 393	44 094	8 805	20,6	3 259	1 402
	Modica	56 555	55 924	—	—	6 062	13,8	—	—
	Noto	31 318	31 625	—	—	9 061	38,8	—	—
	Ragusa	45 148	37 543	—	—	5 621	17,0	—	—
	Vittoria	31 894	31 264	—	—	887	2,7	—	—
	Trapani	62 572	59 593	60 631	60 779	141	0,2	1 180	297
	Alcamo	32 211	31 765	—	—	20 044	37,4	—	—
	Marsala	60 384	65 451	67 953	68 262	7 884	13,2	2 811	618
Sardegna	Cagliari	59 606	60 101	61 009	61 175	6 354	11,4	1 074	332
	Sassari	43 378	43 118	43 302	43 525	4 850	12,3	407	447

(a) (b) Vedansi le note corrispondenti a pagina precedente.

(c) Vedasi la nota c pag. 14.

(d) Nel Comune di Messina non funziona ancora l'Ufficio di anagrafe. Secondo le informazioni fornite dal Municipio, la sua popolazione verso la fine dell'anno 1914 si poteva ritenere non inferiore ai 150.000 abitanti.

(e) Nel valutare questi risultati sono da tener presenti gli effetti del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, che causò complessivamente nelle due Provincie di Reggio di Calabria e di Messina 77.283 morti, delle quali 8000 nel Comune di Reggio di Calabria e 60.283 in quello di Messina.

4. Superficie geografica e popolazione dei Circondari.

(Censimento al 10 giugno 1911) (a).

Provincia e Circondari (b)	Superficie geografica (c) — Chil. quad.	Popolazione			Provincia e Circondari (b)	Superficie geografica (c) — Chil. quad.	Popolazione		
		resi- dente	presente (di fatto)				resi- dente	presente (di fatto)	
			assoluta	per chilo- metro quadrato				assoluta	per chilo- metro quadrato
Alessandria.				Brescia.					
Acqui	923.94	126 580	125 749	136.4	Breno	1 303.75	73 775	68 264	52.4
Alessandria	843.21	163 874	164 494	195.1	Brescia	1 639.80	298 963	296 804	181.0
Asti	974.47	102 928	188 567	193.5	Chiari	426.05	97 851	96 185	225.8
Casale Monferrato	840.59	159 772	156 978	186.7	Salò	973.45	73 829	70 079	72.0
Novi Ligure	830.88	97 865	95 595	115.1	Verolanuova	378.92	66 029	65 079	171.7
Tortona	665.77	78 953	76 313	114.6	Cagliari.				
Ancona.				Caltanissetta.					
Ancona	1 937.70	328 728	319 709	165.0	Cagliari	3 975.65	205 832	204 390	51.4
Aquila degli Abruzzi.				Campobasso.					
Aquila degli Abruzzi	1 965.00	145 223	130 439	66.4	Campobasso	1 220.54	129 192	116 810	95.7
Avezzano	1 938.64	138 381	124 480	64.2	Isernia	1 693.92	143 173	124 297	73.4
Cittaducale	1 361.56	68 452	59 254	43.5	Larino	1 468.87	117 770	108 511	73.9
Sulmona	1 193.01	104 925	92 830	77.8	Caserta.				
Arezzo.				Catania.					
Arezzo	3 302.30	292 070	283 663	85.9	Acireale	667.06	148 727	146 023	218.9
Ascoli Piceno.				Catanzaro.					
Ascoli Piceno	1 203.11	132 456	125 939	104.7	Catanzaro	1 577.08	168 336	153 355	97.2
Fermo	882.05	134 743	127 696	144.8	Cotrone	1 727.67	82 622	77 557	44.9
Avellino.				Chieti.					
Ariano di Puglia	879.87	101 491	94 930	107.9	Chieti	890.32	145 685	134 407	151.0
Avellino	800.35	191 294	179 727	224.6	Lanciano (g)	951.65	133 206	120 850	127.0
Sant'Angelo de' Lombardi	1 338.13	132 549	121 924	91.1	Vasto	1 116.99	121 755	111 327	99.7
Bari delle Puglie.				Como.					
Altamura	1 653.33	133 120	127 516	77.1	Como	1 364.52	303 787	289 162	211.9
Bari delle Puglie	1 830.10	422 692	404 605	221.1	Lecco	702.36	161 309	158 771	226.1
Barletta	1 821.61	362 727	369 503	197.4	Varese	794.58	185 880	168 279	211.8
Belluno.				Cosenza.					
Belluno (d)	1 492.96	111 468	91 253	61.1	Acireale	667.06	148 727	146 023	218.9
Feltre (e)	639.72	78 894	65 430	102.3	Caltagirone	1 544.84	150 662	142 911	92.5
Pieve di Cadore (f)	1 172.71	44 966	36 110	30.8	Catania	1 359.61	381 857	382 796	281.5
Benevento.				Crotone.					
Benevento	791.74	121 950	115 927	146.4	Crotone	1 727.67	82 622	77 557	44.9
Cerreto Sannita	670.66	83 353	77 813	116.0	Monteleone di Calabria	1 080.90	159 347	144 028	133.2
San Bartolomeo in Galdo	660.47	66 818	60 986	92.3	Nicastro	884.61	122 420	108 296	122.4
Bergamo.				Cuneo.					
Bergamo	1 422.56	320 716	300 694	211.4	Chieti	890.32	145 685	134 407	151.0
Clusone	861.37	83 827	77 465	89.9	Lanciano (g)	951.65	133 206	120 850	127.0
Treviglio	504.90	134 948	133 078	263.6	Vasto	1 116.99	121 755	111 327	99.7
Bologna.				Frosinone.					
Bologna	2 254.66	430 692	428 925	190.2	Chieti	890.32	145 685	134 407	151.0
Imola	790.30	87 958	86 068	108.9	Lanciano (g)	951.65	133 206	120 850	127.0
Vergato	750.54	67 432	62 736	83.6	Vasto	1 116.99	121 755	111 327	99.7

(a) Vedansi a pag. 10 i n° 2 e 3 delle Fonti.

Con il R. D. 19 maggio 1912, n. 554, il Governo, valendosi della disposizione dell'art. 335, n. 2, del Testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. D. 21 maggio 1908, n. 269, provvede alla costituzione, nelle Province Venete, dei Circondari di Feltre e Pieve di Cadore (Belluno), Adria (Rovigo), Cividale del Friuli, Pordenone e Tolmezzo (Udine), Chioggia (Venezia) e Asiago (Vicenza), con la simultanea soppressione di 16 Distretti. Con la pubblicazione poi del nuovo Testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. D. 4 febbraio 1915, n. 148, vennero ad essere soppressi i 71 Distretti che ancora erano stati nominalmente mantenuti nelle Province Venete ed in quella di Mantova dopo l'emanazione del suindicato R. D. 19 maggio 1912, i quali furono, rispettivamente per ciascuna Provincia, cumulativamente costituiti in unico Circondario con la denominazione e alla dipendenza del Comune Capoluogo della Provincia.

Essendo venute così a scomparire le circoscrizioni distrettuali in quelle Province, si è resa opportuna la pubblicazione del presente prospetto, che dà l'attuale ripartizione per Circondari di tutte le Province del Regno, e le cifre della superficie e della popolazione del territorio di ciascuno di essi, alla data dell'ultimo censimento generale (10 giugno 1911).

E affinché questo prospetto valga a chiaramente dimostrare come venne proceduto alla mutazione in Circondari degli 87 Distretti nei quali si dividevano le Province Venete e quella di Mantova, vi si dà in nota, per ogni nuovo Circondario, l'indicazione dei Distretti che concorsero a costituirlo.

(b) Le provincie seguono in ordine alfabetico.

Siccome anche alcuni Circondari sogliono indicare, in omaggio a tradizioni storiche, con una denominazione diversa da quella del rispettivo Comune capoluogo, abbiamo creduto opportuno di indicare per essi quella denominazione in caratteri corsivi, fra parentesi.

(c) Superficie ridotta al livello del mare e acque interne comprese.

(d) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Agordo, Belluno e Longarone.

(e) " " " " " Feltre e Fonzaso.

(f) " " " " " Auronzo e Pieve di Cadore.

(g) Nelle cifre della popolazione è stato tenuto conto delle rettifiche portate ai risultati del censimento col R. D. 13 agosto 1914, n. 933.

Segue — Superficie geografica e popolazione dei Circondari.
(Censimento al 10 giugno 1911).

Provincia e Circondari	Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione			Provincia e Circondari	Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione		
		resi- dente	presente (di fatto)				resi- dente	presente (di fatto)	
			assoluta	per chilo- metro quadrato				assoluta	per chilo- metro quadrato
Cosenza.				Mantova.					
Castrovillari	2 102.61	117 447	100 468	52.1	Mantova (b)	2 339.38	353 006	349 048	119.2
Cosenza	2 270.56	221 608	197 340	86.6	Massa e Carrara.				
Paola	1 019.77	112 775	101 113	99.2	Castelnuovo di Garfagnana	554.60	45 201	42 475	76.6
Rossano	1 244.83	70 700	66 080	53.1	Massa e Carrara	755.89	135 031	133 015	176.0
Cremona.				Messina.					
Casalmaggiore	300.55	46 120	45 019	149.8	Castroreale	810.20	121 855	114 203	141.0
Crema	497.29	106 153	104 742	210.6	Messina	770.75	240 626	234 264	303.9
Cremona	977.72	201 306	198 988	203.5	Mistretta	886.91	63 287	58 436	65.9
Cuneo.				Milano.					
Alba	1 016.79	154 498	150 817	148.3	Abbiategrosso	562.58	137 964	134 303	238.7
Cuneo	3 172.20	194 306	183 421	57.8	Gallarate	543.52	256 238	250 654	461.2
Mondovì	1 702.73	163 270	158 019	92.8	Lodi	824.44	177 941	171 194	207.6
Saluzzo	1 543.15	161 666	154 462	100.1	Milano	783.33	867 366	867 087	1 106.9
Ferrara.				Modena.					
Cento	209.72	40 542	38 881	185.4	Mirandola	462.34	73 890	71 058	153.7
Comacchio	713.40	52 598	52 569	73.7	Modena	1 083.86	210 127	207 981	191.8
Ferrara	1 717.06	217 070	216 474	126.1	Pavullo nel Frignano	1 061.20	81 567	74 012	70.4
Firenze.				Napoli.					
Firenze	3 266.75	666 410	670 164	205.1	Casoria	241.10	180 362	170 655	745.1
Pistoia (a)	735.86	141 356	133 862	181.9	Castellammare di Stabia	285.06	200 518	198 424	696.1
Mondovì	1 015.40	50 356	57 132	56.3	Napoli	213.93	830 247	837 554	3,945.1
San Miniato	840.67	142 825	138 274	164.5	Pozzuoli	168.36	98 234	95 152	565.2
Foggia.				Novara.					
Bovino	1 025.09	60 466	56 371	55.0	Biella	955.02	172 306	160 702	168.3
Foggia	3 110.92	241 048	242 968	78.1	Domodossola (Ossola)	1 450.66	41 261	41 487	28.6
San Severo	2 815.18	173 222	167 681	59.6	Novara	1 385.00	276 356	269 082	194.3
Forlì.				Padova.					
Cesena	725.38	107 834	103 436	142.6	Padova (c)	2 140.73	528 970	519 358	242.6
Forlì	646.78	86 033	85 391	132.0	Palermo.				
Rimini	519.66	114 141	112 581	216.6	Cefalù	1 377.88	103 824	96 557	70.1
Genova.				Parma.					
Albenga	618.40	58 705	57 073	92.3	Borgo San Donnino	933.05	101 284	102 132	109.5
Chiavari	911.29	114 302	113 930	125.0	Borgotaro	741.28	41 821	37 060	50.0
Genova	968.41	570 349	577 449	596.3	Parma	1 585.06	189 006	186 971	118.0
Savona	971.42	130 858	131 320	135.2	Pavia.				
Spezia (Levante)	628.49	167 592	170 280	270.9	Bobbio	605.59	40 900	36 558	52.6
Girgenti.				Perugia.					
Bivona	821.90	78 300	74 221	90.3	Mortara (Lomellina)	1 064.53	170 600	178 329	167.5
Girgenti	1 558.94	265 022	258 962	166.1	Pavia	801.50	162 847	161 669	201.7
Sciacca	662.81	70 078	60 621	91.5	Voghera	774.01	143 242	135 784	175.4
Grosseto.				Reggio Emilia.					
Grosseto	4 496.00	148 122	146 634	32.6	Foligno	938.24	84 606	79 964	85.2
Lecco.				Ravenna.					
Brindisi	1 701.11	166 061	167 544	98.5	Orvieto	1 054.85	58 839	57 917	54.9
Gallipoli	1 292.07	192 572	188 062	145.6	Perugia	3 550.58	277 371	267 998	75.5
Lecco	1 432.62	196 148	196 647	137.3	Rieti	1 378.80	102 202	96 787	70.3
Taranto	2 426.25	223 448	210 254	90.4	Spoleto	1 663.48	84 145	79 969	48.1
Livorno.				Teramo.					
Livorno	99.06	103 723	105 315	1 063.1	Terni	1 183.19	105 615	103 981	87.9
Portoferraio (Isola d'Elba)	244.35	29 474	30 450	124.6	Trapani.				
Lucca.				Udine.					
Lucca	1 436.82	330 874	333 011	231.8	Vercelli.				
Macerata.				Vercelli.					
Camerino	1 059.20	54 952	50 689	47.9	Vercelli.				
Macerata	1 713.93	217 767	207 704	121.2	Vercelli.				

(a) Nelle cifre della popolazione è stato tenuto conto delle rettifiche portate ai risultati del censimento col R. D. 13 agosto 1914, n. 933.

(b) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Asola, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Castiglione delle Stiviere, Gonzaga, Mantova, Ostiglia, Revere, Sermide, Viadana, Volta Mantovana.

(c) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Campo San Piero, Cittadella, Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Padova, Piove di Sacco.

Segue — Superficie geografica e popolazione dei Circondari.
(Censimento al 10 giugno 1911).

Provincie e Circondari	Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione			Provincie e Circondari	Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione		
		resi- dente	presente (di fatto)				resi- dente	assoluta	per chilo- metro quadrato
			assoluta	per chilo- metro quadrato					
Pesaro e Urbino.				Sassari.					
Pesaro	847.49	133 115	128 048	151.1	Alghero	1 150.71	51 719	49 121	42.4
Urbino	2 047.40	143 244	133 468	65.2	Nuoro	3 154.56	77 669	75 512	23.9
Piacenza.				Siena.					
Fiorenzuola d'Arda	869.94	78 416	73 892	84.9	Ozieri	2 338.84	52 819	50 390	21.5
Piacenza	1 635.52	193 645	182 341	111.5	Sassari	1 878.07	109 298	107 862	57.4
Pisa.				Siracusa.					
Pisa	1 565.19	254 066	250 284	159.9	Tempio Pausania	2 143.17	46 814	49 309	23.0
Volterra	1 504.07	91 893	91 966	61.1	Sondrio.				
Porto Maurizio.				Sondrio.					
Porto Maurizio	511.57	61 541	57 195	111.8	Sondrio	3 193.92	140 642	129 928	40.7
San Remo	670.60	93 459	89 984	131.2	Teramo.				
Potenza.				Teramo.					
Lagonegro	2 405.83	110 690	106 973	44.5	Penne	972.10	132 153	123 561	127.1
Matera	3 019.01	113 396	111 282	36.8	Teramo	1 773.20	195 310	183 929	103.7
Melfi	1 572.32	106 757	106 666	67.8	Torino.				
Potenza	2 989.37	155 050	149 100	49.9	Aosta	3 284.92	80 860	77 921	23.9
Ravenna.				Trapani.					
Faenza	611.00	74 804	74 759	122.4	Alcamo	574.86	84 022	82 608	143.7
Lugo	371.00	73 850	73 474	198.0	Mazara del Vallo	912.03	103 630	98 209	107.7
Ravenna	870.00	98 948	100 123	115.1	Trapani	1 021.92	182 910	176 289	172.5
Reggio di Calabria.				Treviso.					
Gerace Marina	1 330.82	149 580	136 854	102.8	Treviso (c)	2 476.58	508 161	491 166	198.3
Palmi	874.10	163 817	157 146	179.8	Udine.				
Reggio di Calabria	952.60	157 003	150 915	158.4	Cividale del Friuli (d)	574.40	67 102	61 882	107.7
Reggio nell'Emilia.				Udine.					
Guastalla	399.31	75 300	73 983	185.3	Pordenone (e)	1 465.27	159 306	137 520	93.9
Reggio nell'Emilia	1 892.03	243 298	236 354	124.9	Tolmezzo (f)	1 689.90	81 020	63 143	37.4
Roma.				Udine.					
Civitavecchia	1 073.37	36 525	38 670	36.0	Udine (g)	2 840.57	419 017	365 536	128.7
Frosinone	1 822.67	212 119	194 346	106.6	Venezia.				
Roma	4 674.82	769 697	788 321	168.6	Chioggia (h)	402.70	64 680	64 291	159.6
Velletri	1 490.98	95 918	94 228	63.2	Venezia (i)	2 041.66	402 477	402 461	197.1
Viterbo	3 020.88	192 256	186 849	61.9	Verona.				
Rovigo.				Verona.					
Adria (a)	805.38	90 106	88 016	109.3	Verona (l)	3 071.20	486 274	475 040	154.7
Rovigo (b)	965.87	171 065	169 707	175.7	Vicenza.				
Salerno.				Vicenza.					
Campagna	1 561.76	100 062	96 704	61.9	Asiago (m)	452 11	31 493	26 864	59.4
Sala Consilina	1 107.85	74 822	70 167	63.3	Vicenza (n)	2 282.84	488 742	469 574	205.7
Salerno	880.36	304 748	294 403	334.4					
Vallo della Lucania	1 393.80	108 857	97 008	69.6					

(a) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Adria, Ariano nel Polesine.

(b) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Badia Polesine, Lendinara, Massa Superiore, Occhiobello, Polesella, Rovigo.

(c) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Asolo, Castelfranco Veneto, Conegliano, Montebelluna, Oderzo, Treviso, Valdobbiadene, Vittorio.

(d) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Cividale del Friuli, San Pietro al Natisone.

(e) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Maniago, Pordenone, Sacile.

(f) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Ampezzo, Moggio Udinese, Tolmezzo.

(g) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Codroipo, Gemona, Latisana, Palmanova, San Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento, Udine.

(h) Comprende il territorio dell'antico Distretto di Chioggia.

(i) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Dolo, Mestre, Mirano, Portogruaro, San Donà di Piave, Venezia.

(l) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Bardolino, Caprino Veronese, Cologna Veneta, Isola della Scala, Legnago, San Bonifacio, Sanguinetto, San Pietro in Cariano, Tregnago, Verona, Villafranca di Verona.

(m) Comprende il territorio dell'antico Distretto di Asiago.

(n) Comprende il territorio degli antichi Distretti di Arzignano, Barbarano, Bassano, Lonigo, Marostica, Schio, Thiene, Valdagno, Vicenza.

5. Classificazione dei Comuni secondo il numero degli abitanti residenti.

(Situazione secondo il Censimento al 10 giugno 1911, tenuto conto delle variazioni territoriali disposte a tutto il 31 dicembre 1915) (a).

Categorie di Comuni	Regioni									
	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia	
	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)
Fino a 100 abit.	5	403	1	99	4	364
101- 200	25	4 121	5	818	17	2 744
201- 300	60	15 101	16	4 165	37	9 432	1	246
301- 400	66	23 036	17	5 857	80	28 059
401- 500	68	30 628	14	6 256	83	37 583
501- 1 000	373	273 954	60	42 748	449	333 237	20	15 701
1 001- 2 000	437	624 763	71	97 185	594	850 858	106	168 887	4	6 097
2 001- 3 000	208	507 711	34	81 496	302	733 747	185	459 644	26	63 946
3 001- 4 000	105	350 438	31	104 825	124	430 424	177	614 413	60	211 874
4 001- 5 000	40	175 555	15	65 683	68	301 718	116	517 757	58	261 386
5 001- 6 000	31	170 543	9	49 217	43	234 567	65	350 501	47	256 935
6 001- 7 000	19	122 324	3	19 191	26	170 375	50	321 819	39	249 041
7 001- 8 000	9	66 165	7	51 254	21	155 520	15	112 009	20	148 966
8 001- 9 000	5	42 100	2	16 254	11	93 419	14	118 063	18	153 100
9 001- 10 000	9	85 728	2	19 710	11	103 282	9	84 563	13	122 729
10 001- 15 000	12	141 986	10	121 431	19	237 565	22	258 798	18	217 346
15 001- 20 000	7	124 595	1	15 688	5	87 120	9	153 178	8	138 396
20 001- 25 000	3	62 234	3	68 720	3	69 370	2	44 288	3	63 617
25 001- 30 000	1	29 421	3	80 795	2	55 538
30 001- 40 000	2	66 077	2	71 991	1	35 052	2	75 505
40 001- 50 000	1	41 252	1	41 802	2	84 085	2	87 135	3	132 559
50 001- 60 000	1	53 657	1	50 051	2	108 516	1	53 107	2	101 375
60 001- 70 000	1	68 803
70 001- 80 000	1	73 821	3	213 379
80 001- 90 000	1	82 529	1	84 838
90 001-100 000	1	96 118	1	95 118	1	95 721
Sopra 100 000	1	415 667	1	265 533	1	601 194	1	158 224	1	172 806
Totale	1 489	3 501 280	305	1 196 786	1 908	4 908 494	798	3 734 341	328	2 740 316
Media popolaz. per Comune compresi i capoluoghi delle Provincie	—	2 351	—	3 921	—	2 573	—	4 680	—	8 355
esclusi id.	—	1 972	—	3 016	—	2 407	—	4 076	—	6 630

Categorie di Comuni (b)	Regioni							
	Toscana		Marche		Umbria		Roma	
	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)
301- 400 abit.	1	383
401- 500	2	898
501- 1 000	1	915	10	8 159	18	14 000	20	15 398
1 001- 2 000	17	28 297	72	107 454	50	75 575	80	119 236
2 001- 3 000	25	64 818	56	135 925	25	50 922	48	116 804
3 001- 4 000	49	171 012	41	139 752	16	55 563	16	55 400
4 001- 5 000	34	154 385	18	79 927	9	39 383	18	78 708
5 001- 6 000	30	163 290	13	70 852	7	39 303	15	80 306
6 001- 7 000	14	89 993	11	73 049	5	31 096	6	78 623
7 001- 8 000	22	163 343	4	30 204	6	44 594
8 001- 9 000	19	160 876	3	25 344	1	8 652	4	33 983
9 001- 10 000	12	113 491	3	28 695	3	28 148	1	9 971
10 001- 15 000	34	412 394	9	108 894	6	76 798	9	112 509
15 001- 20 000	13	222 144	4	60 158	4	72 391	2	34 253
20 001- 25 000	6	125 916	5	118 921	2	44 606
25 001- 30 000	2	57 295	2	54 759	4	112 007
30 001- 40 000	1	30 484	1	30 058	1	32 765
40 001- 50 000	4	182 195
50 001- 60 000	1	56 715
60 001- 70 000	1	64 503	1	63 471	1	66 277
70 001- 80 000	2	145 715
80 001- 100 000	2	328 572	1	522 123
Totale	289	2 736 353	254	1 145 005	152	712 778	228	1 306 514
Media popolaz. per Comune compresi i capoluoghi delle Provincie	—	9 468	—	4 508	—	4 689	—	5 730
esclusi id.	—	7 601	—	4 005	—	4 281	—	3 455

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 3 delle Fonti.

È stato tenuto conto delle rettifiche portate ai risultati del censimento al 10 giugno 1911 col R. Decreto 13 agosto 1914, n° 933 (vedasi la nota a, pag. 10).

(b) Si è omessa l'indicazione delle categorie di popolazione che non sono rappresentate da alcun Comune.

Segue — Classificazione dei Comuni secondo il numero degli abitanti residenti.

(Situazione secondo il Censimento al 10 giugno 1911, tenuto conto delle variazioni territoriali disposte a tutto il 31 dicembre 1915).

Categorie di Comuni (a)	Regioni							
	Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata	
	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)
101- 200 abit.	1	197
401- 500	1	479
501- 1 000	24	18 670	33	27 592	6	(b) 6 112	6	5 573
1 001- 2 000	133	201 002	152	228 675	28	41 543	30	43 160
2 001- 3 000	123	298 422	132	321 549	34	83 131	27	65 980
3 001- 4 000	78	270 426	95	323 481	30	105 294	22	74 527
4 001- 5 000	31	138 462	57	255 666	31	138 774	14	60 870
5 001- 6 000	24	127 803	40	220 373	11	57 935	6	33 002
6 001- 7 000	11	70 220	18	113 445	10	65 194	4	25 882
7 001- 8 000	11	82 878	18	132 302	6	45 213	7	51 777
8 001- 9 000	3	25 666	14	117 386	14	118 664	1	8 087
9 001- 10 000	5	46 642	4	36 836	9	84 622	1	9 304
10 001- 15 000	13	145 495	34	415 235	26	309 316	5	55 792
15 001- 20 000	2	33 480	5	85 780	10	165 156	3	51 057
20 001- 25 000	3	62 754	12	267 405	7	156 830
25 001- 30 000	2	52 267	1	27 578	6	154 141
30 001- 40 000	4	130 308	6	203 125
40 001- 50 000	1	46 090	3	134 953
50 001- 60 000	1	53 274
60 001- 70 000	1	69 911
70 001- 80 000	1	75 648
Sopra 100 000	1	668 633	1	103 168
Totale	483	1 575 075	623	3 425 010	241	2 171 504	126	485 911
Media popolaz. per Comune compresi i capoluoghi delle Provincie.	—	3 402	—	5 498	—	9 010	—	3 856
esclusi id.	—	3 234	—	4 257	—	8 226	—	3 753

Categorie di Comuni	Regioni						Regno		
	Calabrie		Sicilia		Sardegna		Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Su 1000 abitanti se ne trovavano nelle singole categorie di Comuni
	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei Comuni	Popolazione residente (legale)			
Fino a 100 abit.	1	94	(c) 11	960	0,0
101- 200	4	669	52	8 539	0,2
201- 300	1	275	13	3 285	128	32 504	0,9
301- 400	4	1 417	168	58 752	1,6
401- 500	1	465	18	8 026	187	84 335	2,4
501- 1 000	15	11 932	7	5 338	81	58 027	1 123	(b) 837 365	23,4
1 001- 2 000	109	187 692	37	52 666	102	142 141	2 022	2 956 131	82,4
2 001- 3 000	117	276 170	44	106 175	63	154 325	1 449	3 529 765	98,5
3 001- 4 000	80	205 647	45	156 942	33	113 023	982	3 383 041	94,4
4 001- 5 000	30	132 590	36	158 535	15	67 364	500	2 626 763	73,3
5 001- 6 000	24	127 038	25	137 839	9	48 567	399	2 168 071	60,5
6 001- 7 000	23	149 327	14	91 125	2	12 908	255	1 043 681	45,8
7 001- 8 000	8	60 747	20	149 377	6	44 230	180	1 338 585	37,4
8 001- 9 000	4	33 418	14	119 181	4	33 324	131	1 107 517	30,9
9 001- 10 000	4	38 142	6	55 671	3	28 286	95	895 820	25,0
10 001- 15 000	13	155 386	52	618 976	1	11 860	283	3 399 781	94,8
15 001- 20 000	4	65 878	19	314 877	1	16 064	97	1 650 095	46,0
20 001- 25 000	1	23 805	16	346 923	1	21 531	67	1 476 420	41,2
25 001- 30 000	9	242 662	32	866 453	24,2
30 001- 40 000	1	34 103	7	224 831	28	940 299	26,2
40 001- 50 000	1	43 595	4	171 506	1	43 378	23	1 008 556	28,1
50 001- 60 000	1	56 555	1	59 606	11	592 856	16,5
60 001- 70 000	2	131 956	7	464 921	13,0
70 001- 80 000	7	508 563	14,2
80 001- 90 000	2	167 367	4,7
90 001- 100 000	2	191 839	5,4
Sopra 100 000	3	670 155	13	3 906 075	109,0
Totale	415	1 525 745	382	3 811 755	363	868 181	8 344	35 845 048	1000,0
Media popolaz. per Comune compresi i capoluoghi delle Provincie.	—	3 676	—	10 530	—	2 392	—	4 296	—
esclusi id.	—	3 457	—	8 365	—	2 120	—	3 561	—

(a) Si è omessa l'indicazione delle categorie di popolazione che non sono rappresentate da alcun Comune.

(b) Comprende la popolazione delle Isole di Tremiti (526 ab.), che non costituiscono unità amministrativa.

(c) Gli 11 Comuni che avevano, al 10 giugno 1911, una popolazione legale minore di 100 abitanti erano quelli di San Vero Congiù (Prov. di Cagliari), di Cressogno, Biglio e Dozio (Prov. di Como), Cantonale (Prov. di Milano), Albogno, Campello Monti e Salecchio (Prov. di Novara), Maro Castello (Prov. di Porto Maurizio), Clavières e San Martino di Perrero (Prov. di Torino). Il Comune di Clavières è quello che conta il minor numero di abitanti (55).

6. Popolazione presente ripartita in agglomerata e sparsa
e secondo la qualità della dimora (abituale o occasionale)
e numero degli assenti temporaneamente (a).

Censimenti	Popolazione presente										Numero degli assenti temporaneamente dal Comune di loro abituale residenza (d)					
	ripartita in agglomerata e sparsa (b)					ripartita secondo la qualità della dimora nel rispettivo Comune di censimento					in complesso		in Italia		all'estero (c)	
	Agglomerata nei centri		Sparsa per la campagna			Con dimora abituale		Con dimora occasionale			Numero assoluto	Per 100 abitanti residenti	Numero assoluto	Per 100 abitanti residenti	Numero assoluto	Per 100 abitanti residenti
Popolazione assoluta	Per 100 abitanti	Popolazione assoluta	Per 100 abitanti	Popolazione assoluta	Per 100 abitanti	Popolazione assoluta	Per 100 abitanti	Popolazione assoluta	Per 100 abitanti	Popolazione assoluta (c)	Per 100 abitanti (c)	Numero assoluto	Per 100 abitanti residenti	Numero assoluto	Per 100 abitanti residenti	
10 febbraio 1901	23 302 339	71,8	9 172 914	28,2	31 854 955	98,4	620 298	1,9	1 111 352	3,4	642 332	2,0	469 020	1,4		
10 giugno 1911	24 794 546	71,5	9 876 831	29,5	33 924 568	97,8	746 909	2,2	1 920 480	5,4	796 477	2,2	1 124 003	3,2		
Risultati del Censimento al 10 giugno 1911 esposti per Regioni.																
Piemonte	2 459 483	71,8	964 967	28,2	3 300 765	96,4	123 685	3,6	200 515	5,7	111 787	3,2	88 728	2,5		
Liguria	946 013	79,0	251 218	21,0	1 154 117	96,4	43 114	3,6	42 669	3,6	26 366	2,2	16 303	1,4		
Lombardia	3 985 416	76,9	1 105 087	28,1	4 664 805	97,4	125 608	2,6	243 029	5,0	148 131	3,0	95 498	2,0		
Veneto	1 870 136	53,0	1 657 224	47,0	3 457 725	98,0	69 635	2,0	276 616	7,4	85 849	2,3	190 767	5,1		
Emilia	1 090 816	40,7	1 590 385	59,3	2 628 759	98,0	52 442	2,0	111 557	4,1	73 202	2,7	38 355	1,4		
Toscana	1 456 377	51,0	1 238 329	46,0	2 628 734	97,7	61 972	2,3	103 610	3,8	68 026	2,5	35 584	1,3		
Marche	497 195	45,5	596 058	54,5	1 075 478	98,4	17 775	1,6	69 527	6,1	30 481	2,7	39 046	3,4		
Umbria	322 047	46,9	364 549	53,1	676 384	98,5	10 262	1,5	36 444	5,1	18 988	2,7	17 456	2,4		
Lazio	1 087 078	83,5	215 345	16,5	1 245 017	95,6	57 406	4,4	61 497	4,7	38 478	2,9	23 019	1,8		
Abruzzi e Molise	1 033 251	72,2	397 455	27,8	1 415 467	98,9	15 239	1,1	159 617	10,1	40 093	2,5	119 524	7,6		
Campania	2 772 040	83,7	539 050	16,3	3 262 084	98,5	49 900	1,5	162 926	4,8	41 680	1,2	121 246	3,6		
Puglie	1 958 514	91,9	171 637	8,1	2 099 613	98,6	30 538	1,4	71 891	3,3	26 896	1,2	44 995	2,1		
Basilicata	422 784	89,2	51 237	10,8	463 146	97,7	10 875	2,3	22 765	4,7	7 157	1,5	15 608	3,2		
Calabria	1 157 013	82,5	245 138	17,5	1 385 424	98,8	16 727	1,2	140 321	9,2	18 720	1,2	121 601	8,0		
Sicilia	3 264 320	88,9	407 938	11,1	3 625 692	98,7	46 566	1,3	186 063	4,9	40 488	1,1	145 575	3,8		
Sardegna	771 103	90,5	81 244	9,5	837 318	98,2	15 059	1,8	30 833	3,6	20 135	2,3	10 698	1,3		

(a) Vedasi a pag. 10 il n. 3 delle *Fonzi*.

(b) In termini generali, s'intende per centro un'aggregazione di case, separate da strade, ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni d'affari, di culto e simili; ma, tanto nel censimento del 10 giugno 1911, quanto in quelli precedenti, fu lasciata ampia libertà alle Commissioni comunali di stabilire quali gruppi di case dovessero ritenersi centri di popolazione. Ciò si è fatto per la considerazione che, essendo così differenti le condizioni di vita nelle varie Province del Regno, riusciva impossibile dare regole uniformi per tutti i Comuni. Quel gruppo di tre o quattro case, con poche decine di abitanti, collocato in una valle appartata o in una pianura poco abitata riveste spesso il carattere di centro, al quale fanno capo gli individui che vivono in campagna isolati e lontani da altri centri maggiori, mentre un aggregato di case anche più numeroso non ha l'uguale carattere là dove la popolazione sia molto densa e siano facili le comunicazioni con centri di una certa importanza. I risultati complessivi dei due censimenti posti a confronto in questo prospetto non possono adunque riguardarsi come perfettamente omogenei.

(c) A spiegazione delle differenze che queste cifre presentano rispetto a quelle riportate nell'*Annuario statistico del 1905-1907*, pag. 67 (nota 1), giova avvertire che per omogeneità di confronto con i risultati del censimento del 1911, anche per il 1901 si è ora determinata la qualità della dimora per rispetto ai *singoli Comuni di censimento* e non più per rispetto alle *singole famiglie*.

Gli assenti dalle rispettive famiglie, che si trovavano presso altre famiglie del rispettivo Comune di censimento risultarono in numero di 108.839 nel 1901 e di 137.620 nel 1911.

(d) È da avvertire che per tassativa disposizione della legge che ordinava il censimento della popolazione al 10 giugno 1911 erano da ritenersi come assenti temporaneamente coloro che si presumeva dovessero far ritorno al Comune di residenza entro l'anno stesso; nel censimento al 10 febbraio 1901 invece non fu stabilito alcun termine alla presunzione del ritorno.

(e) Per la classificazione degli assenti che erano all'estero nel 1911, secondo lo Stato estero in cui si trovavano, rimandiamo all'*Annuario statistico del 1914* (2° prospetto della pag. 74).

7. Popolazione presente classificata per famiglie e altre convivenze (a).

Famiglie ordinarie.				Convivenze occasionali (b).			
Persone che vivono sole	680 095	Famiglie di 14 persone	17 459	Alberghi, locande e pensioni	A	B	C
Famiglie di 2 persone	1 182 831	Id. 15 id.	12 691	Collegi, ritiri, seminari, orfanotrofi, istituti per ciechi e sordomuti.	4 450	22 364	47 301
Id. 3 id.	1 176 754	Id. 16 id. e più	32 402	Conventi	3 283	31 376	188 677
Id. 4 id.	1 099 442	Id. delle quali non poté farsi la ripartizione secondo il numero dei componenti	394 103	Ospedali, manicomi, case di salute e di maternità, brefotrofi	2 890	4 987	40 191
Id. 5 id.	934 955	Totale delle famiglie ordinarie	7 540 646	Ospizi di carità, ricoveri di mendicanti, dormitori pubblici	1 128	19 305	101 349
Id. 6 id.	721 723	Numero complessivo delle persone costituenti le famiglie ordinarie	33 668 381	Caserme e corpi di guardia.	5 922	..	271 553
Id. 7 id.	511 219	Medio numero di persone per famiglia	4,5	Carceri, case di pena, riformatorii	673	5 336	38 008
Id. 8 id.	338 660			Camerate di braccianti agricoli e di operai; carrozzoni, baracche, tettoie, cave, luoghi all'aperto, bastimenti e barche	12 209	..	188 520
Id. 9 id.	205 469			Totale	32 114	94 751	908 245
Id. 10 id.	119 333						
Id. 11 id.	68 331						
Id. 12 id.	40 119						
Id. 13 id.	25 060						

8. Popolazione presente classificata per sesso, per età e per stato civile.

(Censimento al 10 giugno 1911) (c).

Classificazione per sesso e per età.

Età	Popolazione		Riduzione ad 1 milione della popolazione (di età nota)			Maschi per 100 femmine	Età	Popolazione		Riduzione ad 1 milione della popolazione (di età nota)			Maschi per 100 femmine
	ma-schile	fem-minile	ma-schile	fem-minile	dei due sessi			ma-schile	fem-minile	ma-schile	fem-minile	dei due sessi	
Non oltre 1 anno	489 074	469 377	28 829	26 689	27 740	101	Da 21 anni a 25 . . .	1 091 441	1 197 357	64 337	68 084	66 244	91
Da 1 anno a 2 . . .	439 750	423 491	25 922	24 080	24 985	104	» 25 » 30 . . .	1 130 559	1 308 458	66 643	74 401	70 592	86
» 2 anni a 3 . . .	444 233	428 126	26 186	24 344	25 249	104	» 30 » 35 . . .	1 022 736	1 146 428	60 287	65 188	62 781	89
» 3 » 4 . . .	420 206	404 333	24 770	22 991	23 861	104	» 35 » 40 . . .	931 348	1 017 887	54 900	57 879	56 446	91
» 4 » 5 . . .	403 648	390 286	23 788	22 492	22 976	103	» 40 » 45 . . .	883 685	946 633	52 090	53 828	52 974	93
» 5 » 6 . . .	396 623	382 705	23 380	21 761	22 556	104	» 45 » 50 . . .	845 705	881 086	49 852	50 100	49 978	96
» 6 » 7 . . .	396 203	380 881	23 354	21 657	22 491	104	» 50 » 55 . . .	804 870	838 283	47 444	47 667	47 557	96
» 7 » 8 . . .	379 715	365 827	22 383	20 801	21 578	104	» 55 » 60 . . .	690 099	702 556	40 679	39 949	40 307	98
» 8 » 9 . . .	378 633	361 990	22 343	20 584	21 432	105	» 60 » 65 . . .	623 984	651 989	36 782	37 073	36 930	96
» 9 » 10 . . .	360 013	348 637	21 221	19 818	20 507	103	» 65 » 70 . . .	476 557	478 855	28 091	27 228	27 652	100
» 10 » 11 . . .	381 257	371 954	22 474	21 151	21 801	103	» 70 » 75 . . .	334 044	347 147	19 691	19 740	19 746	96
» 11 » 12 . . .	379 501	366 669	22 370	20 849	21 596	104	» 75 » 80 . . .	183 638	185 292	10 825	10 536	10 678	99
» 12 » 13 . . .	375 268	359 854	22 120	20 462	21 277	104	» 80 » 85 . . .	84 258	89 557	4 966	5 092	5 034	94
» 13 » 14 . . .	362 690	352 858	21 389	20 064	20 710	103	» 85 » 90 . . .	25 157	27 123	1 483	1 542	1 513	93
» 14 » 15 . . .	363 021	356 742	21 390	20 285	20 832	102	» 90 » 95 . . .	4 764	6 267	280	356	349	76
» 15 » 16 . . .	339 968	345 924	20 040	19 669	19 852	98	» 95 » 100 . . .	626	1 052	37	60	48	60
» 16 » 17 . . .	331 053	345 842	19 515	19 665	19 594	96	Centenari.	81	146	5	8	6	55
» 17 » 18 . . .	313 290	337 618	18 467	19 198	18 839	93	Totale di età nota	16 964 478	17 586 542	1 000 000	1 000 000	1 000 000	96
» 18 » 19 . . .	302 851	335 221	17 823	19 061	18 453	90	Età ignota	57 212	63 145	—	—	—	94
» 19 » 20 . . .	273 105	308 673	16 099	17 552	16 838	88	Totale generale . . .	17 021 690	17 649 687	—	—	—	96
» 20 » 21 . . .	301 534	323 518	17 775	18 396	18 091	93							

Classificazione per sesso e per stato civile

Sesso		Stato civile						
		Celibi e nubili	Coniugati	Separati legalmente e divorziati	Vedovi	Totale di stato civile noto	Stato civile ignoto	Totale generale
Maschi	In complesso	10 172 319	6 134 211	15 604	650 238	16 972 372	49 318	17 021 690
	Per 100 maschi di stato civile noto	59.94	36.14	0.09	3.83	100	—	—
Femmine	In complesso	9 617 899	6 461 556	18 559	1 500 930	17 598 444	51 243	17 649 687
	Per 100 femmine di stato civile noto	51.65	36.72	0.10	8.53	100	—	—
I due sessi	In complesso	19 789 718	12 595 767	34 163	2 151 168	34 570 816	100 561	34 671 377
	Per 100 individui di stato civile noto	57.21	36.14	0.10	6.22	100	—	—

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 3 delle Fonti. Per maggiori particolari e per il confronto coi risultati del Censimento del 1901, vedasi l'Annuario statistico del 1914 (prospetto a pag. 20-21), avvertendo però che, in seguito a rettifiche portate dall'Ufficio del Censimento ai dati che aveva comunicati in anticipazione per l'inserzione in quel volume, si debbono nel detto prospetto sostituire talune cifre a quelle che vi figurano, e precisamente le seguenti: Piemonte, Persone che vivono sole 103,630, Famiglie di 2 persone 134,609, di 3 persone 134,432, di 5 persone 97,395; Calabria, Persone che vivono sole 35,280, Famiglie di 4 persone 50,128, di 5 persone 39,700, di 6 persone 27,198, di 7 persone 18,880; Sicilia, Famiglie di 3 persone 145,769, di 4 persone 129,389; Regno, Persone che vivono sole 660,095, Famiglie di 2 persone 1,182,831, di 3 persone 1,176,754, di 4 persone 1,099,442, di 6 persone 721,723, di 7 persone 511,219, E anche da aggiungere, in quel prospetto, il medio numero di persone per famiglia nel 1901, in 4, 5.

(b) In corrispondenza alla lettera A è indicato il numero delle convivenze; alla lettera B, il numero delle persone addette alla direzione, al servizio, all'assistenza, all'istruzione, ecc., secondo la destinazione delle convivenze; alla lettera C, il numero dei viaggiatori alloggiati negli alberghi, degli allievi nei convitti, degli infermi negli ospedali ed ospizi, dei detenuti nelle carceri, e così di seguito.

(c) Vedasi a pag. 10 il n° 3 delle Fonti. Per maggiori particolari e per il confronto coi risultati del Censimento del 1901, vedasi l'Annuario statistico del 1913 (prospetto pag. 20-33 e grafico a pag. 46).

Segue — Popolazione presente classificata per sesso, per età e per stato civile.

Notizie particolari sulla popolazione di età superiore a 90 anni (a).

Regioni	Numero dei censiti di età superiore a 90 anni													
	in complesso		Maschi						Femmine					
	Numero assoluto	Rapporti proporzionali	Totale	Celibi	Coniugati	Separati legalmente e divorziati	Vedovi	Stato civile ignoto	Totale	Nubili	Coniugate	Separate legalmente e divorziate	Vedove	Stato civile ignoto
		Per 100 000 abitanti												
Piemonte	744	22	290	26	47	..	217	..	454	65	22	..	366	1
Liguria	500	42	195	22	35	1	137	..	305	40	13	..	252	..
Lombardia	673	14	259	33	46	1	179	..	414	68	29	1	316	..
Veneto	909	26	390	31	73	1	285	..	519	54	19	..	446	..
Emilia	641	24	296	37	53	..	205	1	345	34	13	..	298	..
Toscana	836	31	389	39	71	2	277	..	447	39	25	..	382	1
Marche	323	30	136	12	21	..	102	1	187	23	17	1	146	..
Umbria	285	42	165	20	26	1	118	..	120	16	6	..	98	..
Lazio	325	25	121	15	23	..	82	1	204	26	8	1	168	1
Abruzzi e Molise	638	45	306	20	66	..	220	..	332	31	24	..	276	1
Campania	1 974	60	780	36	229	..	464	1	1 194	177	94	1	921	1
Puglie	1 101	52	409	42	139	1	227	..	692	73	56	1	562	..
Basilicata	282	59	121	14	40	..	67	..	161	13	13	..	135	..
Calabria	1 064	76	489	38	192	..	258	1	575	64	57	..	454	..
Sicilia	2 168	59	922	87	358	1	472	4	1 246	141	111	1	989	4
Sardegna	463	54	193	19	69	..	104	1	270	21	16	3	230	..
REGNO	12 926	37	5 461	541	1 488	8	3 414	10	7 465	885	523	9	6 039	9

così ripartiti per singoli anni di età:

Anni di età	Numero assoluto	Per 100 del totale	Totale	Celibi	Coniugati	Separati legalmente e divorziati	Vedovi	Stato civile ignoto	Totale	Nubili	Coniugate	Separate legalmente e divorziate	Vedove	Stato civile ignoto
90-91	5 130	40	2 175	225	671	3	1 275	1	2 955	330	197	1	2 423	4
91-92	2 607	20	1 155	116	285	2	749	3	1 452	169	89	3	1 190	1
92-93	1 550	12	690	67	142	..	480	1	860	122	68	1	669	..
93-94	989	8	420	37	99	..	283	1	509	72	41	..	455	1
94-95	745	6	314	32	93	..	187	2	431	50	23	2	355	1
95-96	590	4	215	18	61	..	136	..	375	43	33	1	298	..
96-97	425	3	149	12	42	..	94	1	276	36	19	..	221	..
97-98	273	2	109	12	29	1	67	..	164	20	20	..	124	..
98-99	233	2	98	7	32	1	58	..	135	16	12	1	104	2
99-100	157	1	55	8	15	..	31	1	102	10	9	..	83	..
centenari	227	2	81	7	19	1	54	..	146	17	12	..	117	..

Classificazione per sesso e per professioni o condizioni.

Professioni o condizioni	Maschi	Femmine	Professioni o condizioni	Maschi	Femmine	Professioni o condizioni	Maschi	Femmine	Professioni o condizioni	Maschi	Femmine
Agricoltori, pastori	1 887	621	Muratori, braccianti	153	..	Mediatori	18	..	Benestanti	850	600
Falegnami	54	..	Tessitori, filatori	14	79	Sacerdoti	117	..	Pensionati	271	179
Panettieri, mugnai	8	2	Sarti	22	5	Suore	36	Attendenti a casa	418	4 417
Calzolai	30	..	Marinai	43	..	Medici	12	..	Invalidi, disoccupati	1 072	1 094
Fabbrì	50	..	Commercianti	70	15	Farmacisti	6	..	Ricoverati	229	307
Scalpellini	7	..	Albergatori	7	3	Avvocati	13	..	Detenuti	4	1
Fornaciai	6	..	Parrucchieri	5	2	Notai	8	..	Mendicanti	87	104

Notizie varie:

Sapevano leggere 3482, di cui 1854 maschi e 1628 femmine.

Erano ciechi 161, di cui 96 maschi e 65 femmine.

(a) Nell' *Annuario statistico* del 1913, pag. 20 a 33, furono esposti sommariamente i risultati della classificazione per età della popolazione del Regno secondo il Censimento del 1911; riferiamo in questo prospetto i dati più salienti raccolti sulla popolazione di età superiore a 90 anni, rinviando per maggiori ragguagli al vol. VI del Censimento, pag. 267 e seguenti.

9. Popolazione presente classificata per luogo di nascita.

(Censimento al 10 giugno 1911) (a).

Sessi	Nati nel Regno						Nati all'estero
	nello stesso Comune in cui furono censiti	in altro Comune della stessa Provincia	in un Comune di altra Provincia della stessa Regione	in totale in Comuni della stessa Regione (col. 2+3+4)	in Comune di altra Regione	in totale nel Regno (col. 5+6)	
	2	3	4	5	6	7	
Maschi	12 667 066	2 530 434	741 919	15 939 419	949 243	16 888 662	133 028
Femmine	13 048 973	2 972 332	762 441	16 783 746	716 985	17 500 731	148 956
Totale	25 716 039	5 502 766	1 504 360	32 723 165	1 666 228	34 389 393	281 984
Proporzioni per 1000 abitanti	711.7	158.7	43.4	943.8	48.1	991.9	8.1

10. Stranieri censiti nel Regno.

(Censimento al 10 giugno 1911) (a).

Numero complessivo 79 756 — Proporzioni per 1000 abitanti 2,30.

11. Famiglie di nazionalità italiana che parlavano abitualmente una lingua o un dialetto straniero.

(Censimento al 10 giugno 1911) (b).

Idiomi parlati	Circondari o Distretti (Sono in corsivo i nomi dei Distretti che ancora esistevano quando questa statistica venne compilata)	Comuni nei quali si parlava l'idioma straniero	Famiglie	Abitanti	Famiglie	Abitanti
			dimoranti nei Comuni nei quali si parlava l'idioma straniero		che parlavano l'idioma straniero	
Idioma francese	Aosta (Torino)	70	18 671	78 288	16 799	70 560
	Pinerolo (Id.)	5	3 061	13 012	1 937	8 330
	Susa (Id.)	16	1 803	8 243	1 536	7 070
Idioma tedesco	Aosta (Torino)	3	706	2 818	430	1 720
	Domodossola (Novara)	3	338	1 351	250	1 000
	Varallo (Id.)	3	550	1 933	412	1 440
	Asiago (Vicenza)	1	941	5 254	500	2 800
	Tregnago (Verona)	1	546	3 118	30	170
	Pieve di Cadore (Belluno)	1	304	1 337	299	1 320
	Tolmezzo (Udine)	2	975	5 305	280	1 510
	Cividale del Friuli (Udine)	12	5 278	32 317	3 769	22 990
	Gemona (Id.)	1	396	2 122	120	650
	Tolmezzo (Id.)	1	990	4 671	990	4 650
Idioma slavo	Tarcento (Id.)	3	2 203	12 892	1 371	8 090
	Larino (Campobasso)	3	1 124	4 941	1 069	4 700
	Larino (Campobasso)	4	2 551	11 069	2 431	10 450
	Penne (Teramo)	1	663	3 107	66	310
	Ariano di Puglia (Avellino)	1	780	3 184	763	3 130
	San Severo (Foggia)	2	995	4 169	832	3 490
	Taranto (Lecce)	1	780	3 229	757	3 100
	Lagonegro (Potenza)	2	607	2 468	474	1 940
	Melfi	3	3 145	12 672	1 845	7 380
	Idioma albanese	Catanzaro	8	1 068	4 416	701
Cotrone (Catanzaro)		2	918	4 015	789	3 470
Nicastro (Id.)		2	5 547	23 924	434	1 870
Castrovillari (Cosenza)		12	6 675	28 037	4 706	19 770
Cosenza		4	2 086	9 296	1 441	6 490
Paola (Cosenza)		1	451	2 092	408	1 880
Rossano (Id.)		5	2 112	9 547	1 702	7 660
Corleone (Palermo)		1	627	2 117	385	1 310
Palermo		4	76 900	349 177	2 733	12 230
Lecce		9	5 950	24 496	5 235	21 460
Idioma greco	Gerace Marina (Reggio Cal.)	2	1 354	5 728	129	540
	Reggio di Calabria	4	2 087	9 468	1 841	8 290
Idioma catalano	Alghero (Sassari)	1	2 572	11 860	2 552	11 740
	Totale	189	155 754	701 673	60 016	286 380

12. Popolazione presente classificata per religioni.

(Censimento al 10 giugno 1911) (a).

Sessi	Religioni						
	cattolica	evangelica e protestante	greco-scismatica	israelitica	altre	nessuna	non dichiarata
Maschi	16 021 053	68 360	989	17 958	609	559 177	353 454
Femmine	16 962 611	54 898	389	16 366	123	315.355	299 950
Totale	32 983 664	123 253	1.378	34 324	822	874 532	653 404
Proporzioni per 1000 abitanti	951.3	3.6	0.04	1.0	0.02	25.2	18.8

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 3 delle Fonti. Per maggiori particolari, e per il confronto coi risultati del Censimento del 1901, vedasi l' *Annuario statistico del 1914*: pag. 23 e 25, per il luogo di nascita, pag. 26-27, per gli stranieri, e pag. 29 per le religioni professate. Per queste vedansi anche, nello stesso *Annuario*, i tre grafici che figurano dopo la pag. 74.

(b) Questi dati rettificano quelli che furono inseriti a pag. 28 dell' *Annuario statistico del 1914* in seguito a comunicazione avutane dall' Ufficio del Censimento, prima che fosse stato pubblicato il vol. VI del Censimento demografico (vedasi a pag. 10 il n° 3 delle Fonti e la relativa nota a). Il numero degli abitanti che parlano gli idiomi stranieri è stato approssimativamente calcolato in base alla media composizione delle famiglie nell'insieme dei Comuni considerati per ogni Circondario o Distretto.

13. Popolazione presente classificata per professioni o condizioni.

(Censimento al 10 giugno 1911) (a).

Classificazione della popolazione di oltre 10 anni per Categorie e Classi di professioni o condizioni.

Categorie Classi	Popolazione (di oltre 10 anni)			Categorie Classi	Popolazione (di oltre 10 anni)		
	maschile	femminile	Totale		maschile	femminile	Totale
1. Agricoltura, caccia e pesca:				6. Industrie che lavorano e utilizzano le fibre tessili:			
1. Agricoltura (in senso stretto), silvicoltura, allevamento del bestiame, caccia	6 053 193	2 972 883	9 026 076	1. Seta	19 202	176 068	195 870
2. Pesca	59 023	498	59 521	2. Cotone	43 736	106 801	150 537
<i>Totale</i>	<i>6 112 216</i>	<i>2 973 381</i>	<i>9 085 597</i>	3. Lana	18 208	22 104	40 312
2. Industrie estrattive del sottosuolo:				4. Lino	2 650	15 236	17 886
1. Ricerche e miniere	62 579	1 604	64 183	5. Canapa	13 395	15 478	28 873
2. Cave	44 355	1 220	45 575	6. Juta	2 020	5 155	7 175
3. Saline marittime, torbiere, acque minerali	3 150	370	3 520	7. Altre fibre tessili	871	1 303	2 174
<i>Totale</i>	<i>110 084</i>	<i>3 194</i>	<i>113 278</i>	8. Tessuti speciali	19 376	55 147	74 523
3. Industrie che lavorano e utilizzano i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca:				9. Vestiario e arredamento domestico	159 433	555 145	714 578
1. Legno	398 677	9 862	408 539	10. Lavorazione di varie fibre tessili	1 417	24 371	25 788
2. Materie analoghe al legno	23 638	102 586	126 224	11. Lavorazione di fibre non specificate	9 091	90 968	100 059
3. Cereali	164 549	26 535	191 084	<i>Totale</i>	<i>289 405</i>	<i>1 068 376</i>	<i>1 357 781</i>
4. Frutta, verdura, semi	20 491	9 921	30 412	7. Industrie chimiche:			
5. Prodotti animali	58 600	6 052	64 652	1. Industrie chimiche	64 631	35 878	100 509
6. Spoglie animali	352 744	24 617	377 361	8. Industrie e servizi corrispondenti a bisogni collettivi:			
7. Carta	27 169	18 461	45 630	1. Industrie poligrafiche	44 094	9 177	53 271
8. Oggetti ricavabili da materiali diversi, provenienti dall'agricoltura, dalla caccia e dalla pesca	8 904	9 023	18 017	2. Produzione e distribuzione di forza motrice, luce, acqua e calore	32 116	729	32 845
<i>Totale</i>	<i>1 054 862</i>	<i>207 057</i>	<i>1 261 919</i>	3. Trasporti	530 022	14 219	544 241
4. Industrie che lavorano e utilizzano i metalli:				4. Servizi pubblici riguardanti l'igiene, la sanità, e l'estinzione degli incendi	31 413	2 245	33 658
1. Produzione e prime lavorazioni della ghisa, del ferro e dell'acciaio	40 916	1 026	41 942	<i>Totale</i>	<i>637 645</i>	<i>26 370</i>	<i>664 015</i>
2. Produzione e prime lavorazioni degli altri metalli	8 460	713	9 173	9. Commercio:			
3. Successive lavorazioni dei metalli comuni	228 830	9 106	237 936	1. Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto	367 509	114 190	481 699
4. Costruzioni meccaniche in genere e grosse costruzioni metalliche per l'agricoltura, l'industria e i trasporti	156 530	2 871	159 401	2. Vendita di merci e derrate diverse	6 023	1 273	7 296
5. Altre lavorazioni meccaniche e lavorazione dei metalli preziosi	62 171	7 801	69 972	3. Vendita di merci e derrate non specificate	37 774	14 939	52 713
<i>Totale</i>	<i>496 907</i>	<i>21 517</i>	<i>518 424</i>	4. Esercizi pubblici	211 915	65 922	277 837
5. Industrie che lavorano i minerali, e costruzioni edilizie, stradali, idrauliche:				5. Spettacoli pubblici	2 082	189	2 271
1. Preparazione e lavorazione dei minerali	208 304	24 204	232 508	6. Credito e cambio, assicurazione, mediazione, commissioni, rappresentanze commerciali	97 471	2 291	99 762
2. Costruzioni edilizie, stradali e idrauliche	686 549	11 011	697 560	<i>Totale</i>	<i>722 774</i>	<i>198 804</i>	<i>921 578</i>
<i>Totale</i>	<i>894 853</i>	<i>35 215</i>	<i>930 068</i>	10. Amministrazione pubblica e privata, professioni, arti liberali:			
				1. Amministrazione pubblica	173 021	7 574	180 595
				2. Amministrazione privata	53 092	3 790	56 882
				3. Domestici e lustrascarpe	93 875	390 199	484 074
				4. Difesa del paese	253 811	..	253 811
				5. Culto	85 227	38 888	124 115
				6. Insegnamento	45 773	75 251	121 024
				7. Professioni sanitarie	51 773	28 490	80 263
				8. Professioni e aziende legali	37 545	..	37 545
				9. Lettere e scienze applicate	36 658	1 053	37 711
				10. Arti belle	35 700	6 125	41 825
				<i>Totale</i>	<i>865 975</i>	<i>551 370</i>	<i>1 417 345</i>
				11. Condizioni non professionali:			
				1. Condizioni non professionali	1 625 322	8 552 476	10 177 798
				12. Professioni e condizioni non specificate:			
				1. Professioni e condizioni non specificate	25 173	6 563	31 736
				TOTALE GENERALE (b)	12 889 847	13 680 201	26 580 048

Proprietari di terreni e di fabbricati (c).

Numero assoluto dei proprietari						Proprietari di terreni o di fabbricati (col. 6) per 100 abitanti	Proprietari di terreni (col. 1 + 3) per 1 K ² di superficie
di soli terreni	di soli fabbricati	di terreni e di fabbricati	Totale dei proprietari				
1	2	3	maschi	femmine	dei due sessi	7	8
1 326 736	732 484	1 737 341	2 476 833	1 319 728	3 796 561	11.0	10.7

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 3 delle Fonti. Per maggiori particolari, e per il confronto coi risultati del Censimento del 1901, vedasi l'Annuario statistico del 1914, pag. 30 a 60. Circa i proprietari di terreni e di fabbricati, vedansi, in quell'Annuario, anche i grafici che figurano dopo la pag. 74.

(b) L'eccedenza di 43,267, per i maschi, e di 49,212, per le femmine, che questo totale presenta rispetto al numero degli individui di età superiore ai 10 anni, quale risulta dal secondo prospetto della pag. 24, dipende dal fatto che nella presente classificazione si potè tener conto di quegli individui di età ignota che, per le professioni esercitate, dovevano necessariamente aver superato i 10 anni.

(c) Indipendentemente dal quesito della professione, nei censimenti effettuati dal 1882 in poi, fu domandato, per ogni individuo, se avesse intestato in suo nome nel catasto o nel registro delle imposte dirette una proprietà di terreni oppure di fabbricati. Vedasi anche la nota a.

B. MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE (a).

1. Movimento generale.

Anni	Matrimoni		Nati					Morti		Eccedenza	
			Nati-vivi		Nati-morti			(esclusi i nati-morti)		dei nati sui morti	
	Numero assoluto	Per 1000 abitanti	Numero assoluto	Per 1000 abitanti	Numero assoluto	Per 100 nati-vivi e nati-morti in complesso	Per 1000 abitanti	Numero assoluto	Per 1000 abitanti	In complesso	Per 1000 abitanti
1909	266 334	7,82	1 115 831	32,7	50 290	4,31	1,48	738 460	21,7	377 371	11,0
910	269 024	7,83	1 144 410	33,3	50 337	4,21	1,46	682 459	19,9	461 951	13,4
911	260 198	7,50	1 093 545	31,5	47 491	4,16	1,37	742 811	21,4	350 734	10,1
912	264 657	7,56	1 133 085	32,4	47 568	4,03	1,36	635 788	18,2	498 197	14,2
913	264 235	7,46	1 122 482	31,7	46 871	4,01	1,32	663 906	18,7	458 516	13,0
Media annua											
1909-913	264 890	7,63	1 122 051	32,3	48 511	4,14	1,40	692 697	20,0	429 354	12,3
Anno 1914 . . .	252 187	7,03	1 114 091	31,0	47 615	4,10	1,33	643 355	17,9	470 736	13,1

2. Matrimoni distinti secondo lo stato civile anteriore alle nozze e secondo l'età dei coniugi.

Anni	Su 100 matrimoni se ne ebbero				Su 100 sposi erano		Su 100 spose erano	
	tra celibi		tra vedovi		precedentemente celibi	precedentemente vedovi	precedentemente nubili	precedentemente vedove
	e nubili	e vedove	e nubili	e vedove				
Media annua								
1909-913	88,7	2,0	6,3	3,0	90,7	9,3	95,0	5,0
Anno 1914 . . .	88,9	1,8	6,3	3,0	90,7	9,3	95,2	4,8

Anni	Su 1000 sposi (b) ve n'erano									
	di non oltre 21 anni	da più di 21 anni a 25	da più di 25 anni a 30	da più di 30 anni a 35	da più di 35 anni a 40	da più di 40 anni a 45	da più di 45 anni a 50	da più di 50 anni a 60	da più di 60 anni in su	
	<i>Fra i celibi ammogliatisi.</i>									
Media annua										
1909-913	386 (c)		396	129	46	21	11	9	2	
Anno 1914 . . .	53	329	401	128	46	20	11	9	3	
	<i>Fra i vedovi riammogliatisi.</i>									
Media annua										
1909-913	15 (c)		94	158	160	141	118	178	136	
Anno 1914 . . .	1	13	90	151	160	137	115	180	153	
	<i>Fra le nubili maritatesi.</i>									
Media annua										
1909-913	715 (c)		186	55	22	11	6	4	1	
Anno 1914 . . .	303	406	189	56	23	11	6	5	1	
	<i>Fra le vedove rimaritatesi.</i>									
Media annua										
1909-913	57 (c)		131	158	142	124	115	172	101	
Anno 1914 . . .	5	43	127	153	143	126	107	177	119	

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 4 delle *Fonti*.

Le proporzioni per 1000 abitanti sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dei singoli anni.

(b) Non compresi gli sposi e le spose di età ignota.

(c) Fino a tutto l'anno 1912 non può farsi la distinzione degli sposi secondo i sovraindicati due gruppi di età.

3. Nati-vivi e nati-morti divisi per sesso, con distinzione del numero degli illegittimi e degli esposti.

Numeri assoluti.

(Anno 1914)

Nati-vivi								Nati-morti			
Maschi				Femmine				Maschi		Femmine	
Totale	dei quali illegittimi ed esposti:			Totale	delle quali illegittime ed esposte			Totale	dei quali illegittimi ed esposti	Totale	delle quali illegittime ed esposte
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	in complesso		riconosciute	non riconosciute e di stato civile ignoto	in complesso				
570 865	17 035	10 063	27 098	543 226	15 884	9 831	25 715	26 703	1 712	20 912	1 520

Rapporti proporzionali.

Anni	Maschi per 100 femmine						Illegittimi ed esposti			Illegittimi riconosciuti per 100 nati illegittimi ed esposti			Complesso dei nati legittimi e dei nati illegittimi riconosciuti per 100 nati-vivi	
	tra i nati-vivi				fra i nati-morti		per 100 nati-vivi	per 100 nati-morti	per 100 nati-vivi e nati-morti in complesso	maschi	femmine	dei due sessi		
	legittimi	illegittimi ed esposti			legittimi	illegittimi ed esposti								
		riconosciuti	non riconosciuti	in complesso										
Media annua 1909-913 .	105	106	101	104	128	121	106	4,8	6,8	4,9	62,9	61,9	62,1	98,2
Anno 1914 .	105	107	102	105	129	113	106	4,7	6,8	4,8	62,9	61,8	62,3	98,2

4. Morti (esclusi i nati-morti) divisi per sesso, per stato civile e per età.

Numero assoluto dei morti per sesso.

(Anno 1914)

Maschi 327 046 | Femmine 316 309

Rapporti proporzionali.

Anni	Maschi morti per 100 femmine	Per 100 morti di stato civile noto dai 15 anni in su					
		di sesso maschile			di sesso femminile		
		erano celibi	erano coniugati	erano vedovi	erano nubili	erano coniugate	erano vedove
Media annua 1909-913	103	22,1	52,9	25,0	19,4	39,0	41,6
Anno 1914	103	21,8	53,3	24,9	19,0	39,1	41,9

Anni	Per 100 morti dei due sessi e di qualunque età (a)								
	erano								
	di non oltre 1 anno	da più di 1 anno a 2	da più di 2 anni a 3	da più di 3 anni a 4	da più di 4 anni a 5	in complesso di non oltre 5 anni	da più di 5 anni a 10	da più di 10 anni a 15	da più di 15 anni a 20
Media annua 1909-913	23,4	8,6	3,5	1,9	1,3	38,7	2,8	1,5	2,2
Anno 1914	22,6	7,9	3,0	1,7	1,2	36,4	2,7	1,5	2,2

Anni	da più di 20 anni a 25	da più di 25 anni a 30	da più di 30 anni a 40	da più di 40 anni a 50	da più di 50 anni a 60	da più di 60 anni a 70	da più di 70 anni a 80	da più di 80 anni a 90	da più di 90 anni in su
	Media annua 1909-913	2,6	2,3	4,2	4,6	6,7	11,6	14,7	7,4
Anno 1914	2,6	2,3	4,2	4,5	6,9	12,1	16,0	7,8	0,8

(a) Non compresi i morti di età ignota.

5. Dati principali del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, per Regioni, per Province, e per Comuni più popolosi.

Dati per Regioni.

Regioni	Matrimoni			Nati-vivi						
	Numero assoluto dei matrimoni nell'anno 1914	Matrimoni per 1000 abitanti		Numero assoluto dei nati-vivi nell'anno 1914			Nati-vivi per 1000 abitanti		Illegittimi ed esposti per 100 nati-vivi	
		Anno 1914	Media annua 1909-1913	Totale	Illegittimi ed esposti		Anno 1914	Media annua 1909-1913	Anno 1914	Media annua 1909-1913
					riconosciuti	non riconosciuti				
Piemonte	23 202	6.65	7.27	77 609	1 403	949	22.2	24.2	3.15	2.84
Liguria	7 852	6.25	6.69	20 368	1 020	473	23.4	24.5	5.08	4.95
Lombardia	31 958	6.44	7.31	153 577	3 307	1 471	30.9	32.8	3.11	2.94
Veneto	25 890	7.00	7.17	133 106	5 636	1 701	36.0	36.7	5.51	5.59
Emilia	20 275	7.28	7.44	93 438	7 471	2 035	33.5	33.9	11.14	10.65
Toscana	20 619	7.44	7.92	77 520	2 259	1 572	28.0	28.9	4.94	5.63
Marche	8 649	7.69	8.31	37 040	1 440	609	32.9	33.5	5.77	6.61
Umbria	5 641	7.95	8.38	22 621	826	605	31.9	32.0	6.33	7.64
Lazio	10 851	7.90	8.13	41 174	3 718	1 110	30.0	31.1	11.73	13.65
Abruzzi e Molise	11 294	7.68	8.18	46 683	386	624	31.8	33.3	2.16	2.31
Campania	24 127	7.00	7.78	112 683	1 232	2 227	33.1	33.2	3.07	2.95
Puglie	18 150	7.28	7.94	83 007	916	1 117	37.4	37.6	2.45	2.71
Basilicata	3 631	7.47	7.95	16 895	181	81	34.8	36.3	1.55	1.78
Calabria	10 580	7.26	7.97	48 905	838	1 596	33.5	33.8	4.98	4.96
Sicilia	25 402	6.74	7.93	114 015	1 562	2 312	30.2	33.1	3.40	3.61
Sardegna	6 039	6.90	7.22	26 432	634	422	30.2	32.2	4.00	4.32
REGNO	252 187	7.03	7.63	1 114 001	32 910	19 894	31.0	32.3	4.74	4.84

Regioni	Morti (non compresi i nati-morti)						Eccedenza dei nati sui morti per 1000 abitanti	
	Numero assoluto dei morti nell'anno 1914		Morti per 1000 abitanti		Morti nel primo anno di età per 1000 nati (a)		Anno 1914	Media annua 1909-1913
	Totale	nel primo anno di età	Anno 1914	Media annua 1909-1913	Anno 1914	Media annua 1909-1913		
Piemonte	55 030	8 557	15.7	17.5	109.3	126.3	6.5	6.7
Liguria	19 463	2 893	15.5	17.5	99.2	118.2	7.9	7.0
Lombardia	88 633	22 330	17.8	20.5	145.3	165.6	13.1	12.3
Veneto	60 784	15 663	16.4	18.6	119.2	135.6	19.6	18.1
Emilia	47 414	12 163	17.0	19.2	131.6	160.5	16.5	14.7
Toscana	44 350	8 050	16.0	17.9	105.3	118.4	12.0	11.0
Marche	20 477	4 791	18.2	19.8	131.7	137.4	14.7	13.7
Umbria	12 719	2 878	17.9	18.8	128.5	133.9	14.0	13.2
Lazio	24 282	4 787	17.7	19.0	114.8	121.8	12.3	12.1
Abruzzi e Molise	20 629	6 599	20.2	21.4	139.6	143.7	11.6	11.9
Campania	68 488	15 320	20.1	22.3	135.8	139.4	13.0	10.9
Puglie	47 392	12 877	21.4	22.7	154.9	157.7	16.0	14.9
Basilicata	10 679	2 476	22.0	22.7	145.8	153.4	12.8	13.6
Calabria	26 860	5 956	18.4	20.2	118.1	136.5	15.1	15.6
Sicilia	70 655	16 810	18.7	21.4	144.5	164.1	11.5	11.7
Sardegna	16 482	3 061	18.8	20.8	113.1	126.7	11.4	11.4
REGNO	643 355	145 211	17.9	20.0	129.9	143.6	13.1	12.3

(a) Per la determinazione dei quozienti di mortalità si è seguito il procedimento spiegato nella statistica del Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, paragonando cioè il numero dei bambini morti in ogni anno alla semi-somma del numero dei nati in due anni consecutivi, giacchè i morti di ogni anno provengono per circa la quarta parte dai nati nell'anno precedente.

Segue — *Dati principali del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, per Regioni, per Provincie, e per Comuni più popolosi.*

Dati per Provincie.

(Anno 1914).

Provincie	Matrimoni		Nati-vivi		Morti (esclusi i nati-morti)		Eccedenza dei nati sui morti
	Numero assoluto	Proporzioni per 1000 abitanti	Numero assoluto	Proporzioni per 1000 abitanti	Numero assoluto	Proporzioni per 1000 abitanti	Proporzioni per 1000 abitanti
Alessandria	5 741	7.02	10 346	23.6	12 290	15.0	8.6
Ancona	2 460	7.40	10 637	32.1	5 811	17.5	11.6
Aquila degli Abruzzi . .	3 191	7.60	13 589	32.4	8 636	20.6	11.8
Arezzo	2 149	7.39	9 407	32.4	5 146	17.7	14.7
Ascoli Piceno	1 860	7.18	8 320	32.0	4 665	17.9	14.1
Avellino	2 912	7.13	18 993	34.3	7 772	19.0	15.3
Bari delle Puglie	6 738	7.26	34 708	37.4	19 773	21.3	16.1
Belluno	1 593	7.89	7 148	35.4	3 652	18.1	17.3
Benevento	1 823	6.92	8 470	32.1	4 772	18.1	11.0
Bergamo	3 377	6.30	22 582	42.1	12 283	22.9	19.2
Bologna	4 621	7.72	18 131	30.3	9 883	16.5	13.8
Brescia	4 097	6.65	21 878	35.5	12 468	20.2	15.3
Cagliari	3 899	7.29	16 182	30.2	10 280	19.2	11.0
Caltanissetta	2 279	6.48	11 219	31.9	7 410	21.1	10.8
Campobasso	2 893	8.16	11 342	32.0	7 797	22.0	10.0
Caserta	6 096	7.51	26 891	33.2	15 977	19.7	13.5
Catania	5 228	6.42	23 973	29.4	14 709	18.1	11.3
Catanzaro	3 717	7.40	16 755	33.4	10 364	20.6	12.8
Chieti	3 009	7.95	11 788	31.1	7 388	19.5	11.6
Como	4 111	6.49	18 189	28.7	11 506	18.2	10.5
Cosenza	3 634	7.39	16 124	32.8	7 776	15.8	17.0
Cremona	2 273	6.46	10 657	30.3	6 499	18.5	11.8
Cuneo	4 233	6.39	17 791	26.8	11 174	16.9	9.9
Ferrara	2 360	7.30	12 637	39.1	5 293	16.4	22.7
Firenze	7 615	7.44	27 036	26.4	16 433	16.0	10.4
Foggia	3 358	6.98	16 600	34.5	10 348	21.5	13.0
Forlì	2 506	7.99	11 547	36.8	5 810	18.5	18.3
Genova	6 986	6.31	26 430	23.9	16 956	15.3	8.6
Girgenti	2 518	6.20	13 138	32.3	8 810	21.7	10.6
Grosseto	1 268	8.21	4 853	31.4	2 474	16.0	15.4
Lecce	6 063	7.48	31 699	39.1	17 271	21.3	17.8
Livorno	928	6.67	3 350	24.1	2 427	17.4	6.7
Lucca	2 264	6.57	8 712	25.3	4 846	14.1	11.2
Macerata	2 006	7.56	8 616	32.5	4 711	17.7	14.8
Mantova	2 501	6.98	11 590	32.4	5 719	16.0	16.4

Segue — *Dati principali del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, per Regioni, per Provincie, e per Comuni più popolosi.*

Segue — *Dati per provincie.*

(Anno 1914).

Provincie	Matrimoni		Nati-vivi		Morti (esclusi i nati-morti)		Eccedenza dei nati sui morti
	Numero assoluto	Pro- porzioni per 1000 abitanti	Numero assoluto	Pro- porzioni per 1000 abitanti	Numero assoluto	Pro- porzioni per 1000 abitanti	Pro- porzioni per 1000 abitanti
Massa e Carrara	1 909	8.49	7 709	34.3	3 597	16.0	18.3
Messina	3 895	7.30	16 395	30.7	9 459	17.7	13.0
Milano	11 288	6.20	52 769	29.0	30 376	16.7	12.3
Modena	2 856	7.71	13 602	36.7	6 742	18.2	18.5
Napoli	9 336	6.91	44 426	32.9	28 193	20.9	12.0
Novara	5 445	7.12	15 755	20.6	11 046	14.4	6.2
Padova	3 891	7.13	20 734	38.0	8 667	15.9	22.1
Palermo	5 507	6.88	24 343	30.4	15 658	19.6	10.8
Parma	2 188	6.49	10 904	32.3	5 606	16.6	15.7
Pavia	3 436	6.69	11 736	22.9	7 391	14.4	8.5
Perugia	5 641	7.95	22 621	31.9	12 719	17.9	14.0
Pesaro e Urbino	2 324	8.67	9 476	35.3	5 300	19.8	15.5
Piacenza	1 748	6.61	8 101	30.6	4 497	17.0	13.6
Pisa	2 551	7.28	9 379	26.8	5 132	14.7	12.1
Porto Maurizio	866	5.81	2 938	19.7	2 508	16.8	2.9
Potenza	3 631	7.47	16 895	34.8	10 670	22.0	12.8
Ravenna	1 772	6.94	6 650	26.1	3 842	15.1	11.0
Reggio di Calabria	3 238	6.95	16 026	34.4	8 729	18.7	15.7
Reggio nell'Emilia	2 224	6.87	11 866	36.6	5 741	17.7	18.9
Roma	10 851	7.90	41 174	30.0	24 282	17.7	12.3
Rovigo	2 011	7.53	11 072	41.5	4 893	18.3	23.2
Salerno	3 961	6.98	18 903	33.3	11 774	20.7	12.6
Sassari	2 140	6.29	10 250	30.1	6 202	18.2	11.9
Siena	1 935	7.92	7 083	29.0	4 304	17.6	11.4
Siracusa	3 515	7.07	15 019	30.2	8 729	17.6	12.6
Sondrio	875	6.52	4 167	31.0	2 401	17.9	13.1
Teramo	2 201	6.94	9 964	31.4	5 808	18.3	13.1
Torino	7 783	6.25	24 717	19.9	20 511	16.5	3.4
Trapani	2 460	6.73	9 928	27.2	5 880	16.1	11.1
Treviso	3 408	6.57	18 804	36.2	7 275	14.0	22.2
Udine	5 025	7.54	24 059	36.1	11 727	17.6	18.5
Venezia	3 386	6.88	17 910	36.4	8 191	16.6	19.8
Verona	3 112	6.32	15 226	30.9	7 656	15.5	15.4
Vicenza	3 473	6.75	18 153	35.3	8 723	17.0	18.3
REGNO	252 187	7.03	1 114 091	31.0	643 355	17.9	13.1

Segue — Dati principali del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile, per Regioni, per Province, e per Comuni. più popolosi

Dati per i Comuni di oltre 50 000 abitanti presenti censiti al 10 giugno 1911.

(Anno 1914).

Comuni (disposti in ordine decrescente della popolazione presente censita)	Matrimoni		Nati-vivi		Morti (esclusi i nati-morti)		Ecceденza dei nati sui morti
	Numero assoluto	Pro- porzioni per 1000 abitanti	Numero assoluto	Pro- porzioni per 1000 abitanti	Numero assoluto	Pro- porzioni per 1000 abitanti	Pro- porzioni per 1000 abitanti
Napoli	4 271	6.15	19 050	27.4	14 575	21.0	6.1
Milano	3 942	6.03	13 597	20.8	10 113	15.5	5.3
Roma	4 076	6.98	15 549	26.6	10 490	18.0	8.6
Torino	2 610	5.84	7 418	16.5	7 145	15.9	0.6
Palermo	2 453	7.13	10 897	31.7	6 457	18.8	12.9
Genova	1 862	6.29	5 992	20.2	5 062	17.1	3.1
Firenze	1 554	6.44	4 714	19.5	4 751	19.7	— 0.2
Catania	1 411	6.52	6 678	30.9	3 938	18.2	12.7
Bologna	1 331	7.12	4 151	22.2	3 399	18.2	4.0
Venezia	949	5.70	4 223	25.4	3 135	18.8	6.6
Messina	901	6.61	4 890	32.7	2 820	18.9	13.8
Livorno	706	6.52	2 533	23.4	1 932	17.9	5.5
Bari delle Puglie	812	7.51	4 501	41.6	2 344	21.7	19.9
Padova	628	6.03	3 150	30.2	1 968	18.9	11.3
Ferrara	649	6.41	3 358	33.2	1 761	17.4	15.8
Brescia	473	5.31	2 527	28.4	2 018	22.7	5.7
Verona	428	5.00	1 887	22.0	1 792	20.9	1.1
Foggia	337	4.27	1 812	23.0	1 312	16.6	6.4
Lucca	449	5.70	1 789	22.7	1 473	18.7	4.0
Alessandria	474	6.11	1 678	21.6	1 338	17.2	4.4
Spezia (Genova)	539	6.63	1 862	22.9	1 112	13.7	9.2
Ravenna	470	6.49	1 809	24.5	1 076	14.6	9.9
Modena	513	6.76	2 219	29.3	1 665	22.0	7.3
Reggio nell'Emilia	439	5.90	2 376	31.9	1 521	20.4	11.5
Taranto (Lecce)	545	7.59	2 751	38.3	1 535	21.4	16.9
Pistoia (Firenze)	533	7.65	1 914	27.5	1 190	17.1	10.4
Perugia	473	6.80	2 044	29.4	1 268	18.2	11.2
Marsala (Trapani)	428	6.30	1 380	20.3	840	12.4	7.9
Pisa	430	6.42	1 431	21.4	1 102	16.4	5.0
Ancona	403	5.94	1 724	25.4	1 155	17.0	8.4
Cagliari	340	5.57	1 564	25.6	1 056	17.3	8.3
Trapani	395	6.51	1 667	27.5	974	16.1	11.4
Prato in Toscana (Fi- renze) (a)	449	7.92	1 450	25.7	848	15.0	10.7
Modica (Siracusa) (a)	297	5.31	1 410	25.2	904	16.2	9.0
Bergamo	297	5.11	1 818	31.3	1 653	28.5	2.8
Novara	307	5.28	972	16.7	963	16.6	0.1
Vicenza	303	5.35	1 627	28.7	1 208	21.3	7.4
Andria (Bari delle Pu- glie) (a)	382	7.17	2 299	43.1	1 367	25.7	17.4
Monza (Milano) (a)	315	5.92	1 494	28.1	895	16.8	11.3
Parma	314	5.80	1 529	28.2	1 403	25.9	2.3
Rimini (Forlì) (a)	460	9.05	2 106	41.4	961	18.9	22.5
Savona (Genova) (a)	328	6.54	1 310	26.1	739	14.7	11.4

(a) Mancando per questo Comune le cifre della presumibile popolazione alla metà del 1914 (vedasi il prospetto delle pagine 16 e 17), le proporzioni sono state fatte sulla popolazione presente censita al 10 giugno 1911).

C. EMIGRAZIONE PER L'ESTERO.

C. I.^o — MOVIMENTO DELL'EMIGRAZIONE PER L'ESTERO, SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE DALLA DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA E DEL LAVORO (a).

1. Movimento generale.

Anni	Emigrazione totale		Emigrazione per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo			Emigrazione per paesi transoceanici		
	Numero assoluto degli emigranti	Emigranti per 100 000 abitanti	Numero assoluto degli emigranti	Emigranti		Numero assoluto degli emigranti	Emigranti	
				per 100 000 abitanti	per 100 emigranti in totale		per 100 000 abitanti	per 100 emigranti in totale
1911	533 844	1 539	271 065	781	51	262 779	758	49
1912	711 446	2 031	308 140	880	43	403 306	1 151	57
1913	872 598	2 464	313 032	884	36	559 566	1 580	64
1914	470 041	1 336	245 897	686	51	233 144	650	49
1915	145 910	404	79 998	221	55	65 912	183	45

2. Emigranti divisi per sesso, per età, secondo che partirono soli ovvero a gruppi di famiglia e secondo il trimestre dell'anno in cui partirono.

Anni	Emigranti divisi per sesso		Emigranti divisi per età		Emigranti divisi secondo che partirono soli, ovvero a gruppi di famiglia		Emigranti divisi secondo il trimestre dell'anno in cui partirono			
	(b)		(b)		(b)		1°	2°	3°	4°
	Maschi	Femmine	Da 15 anni compiuti in su	Sotto 15 anni	Soli	a gruppi di famiglia	trimestre	trimestre	trimestre	trimestre
Numeri assoluti.										
1911	430 961	102 883	478 444	55 400	420 051	113 793	214 973	119 138	87 965	111 768
1912	570 585	131 861	638 955	72 401	565 264	146 182	216 040	142 235	164 509	188 653
1913	710 358	162 240	783 213	89 385	692 916	179 682	284 002	229 054	200 374	158 268
1914	385 066	93 975	421 295	57 746	373 357	105 684	240 370	132 950	51 028	54 684
1915	?	?	?	?	?	?	47 281	30 615	29 809	38 205
Proporzioni per 100 emigranti.										
1911	80.7	19.3	89.5	10.4	78.7	21.3	40.3	22.3	16.5	20.9
1912	81.5	18.5	89.8	10.2	79.5	20.5	30.4	20.0	23.1	26.5
1913	81.4	18.6	89.8	10.2	79.4	20.6	32.7	26.2	23.0	18.1
1914	80.4	19.6	87.9	12.1	77.9	22.1	50.2	27.8	10.6	11.4
1915	?	?	?	?	?	?	32.4	21.0	20.4	26.2

3. Emigranti dal 15 anni compiuti in su, divisi per professioni (b).

Anni	Agricoltori, pastori, boscaioli, ecc.	Muratori, manovali, scalpellini, fornai, ecc.	Giornalieri ed altri addetti a lavori di sterco e di costruzioni stradali	Operai addetti ad altre industrie	Commercianti ed industriali	Esercenti mestieri girovaghi	Professioni liberali	Artisti da teatro, musicanti	Addetti ai servizi domestici	Altre condizioni o professioni; e condizioni o professioni ignote (c)
	Numeri assoluti.									
1911	137 673	64 920	148 849	56 588	13 380	2 607	3 224	1 821	13 868	35 424
1912	194 211	86 267	189 364	76 437	18 658	3 701	4 314	2 087	17 571	46 345
1913	257 293	95 489	221 858	102 902	21 728	4 070	4 402	2 260	19 044	54 167
1914	119 106	61 130	124 140	56 362	12 002	2 112	3 374	1 607	11 851	28 711
Proporzioni per 100 emigranti.										
1911	28.8	13.6	31.1	11.8	2.8	0.5	0.7	0.4	2.9	7.4
1912	30.4	13.5	29.6	12.0	2.9	0.6	0.7	0.3	2.7	7.3
1913	32.9	12.2	28.3	13.1	2.8	0.5	0.6	0.3	2.4	6.9
1914	28.3	14.5	29.5	13.4	3.0	0.5	0.8	0.4	2.8	6.8

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 5 delle Fonti. I dati del 1915 non sono ancora definitivamente accertati: li scriviamo pertanto in caratteri corsivi.

La statistica dell'emigrazione per l'estero è fatta sui registri dei passaporti tenuti dagli Uffici di pubblica sicurezza in ogni Circondario, non computando i passaporti che dall'ammontare della tassa pagata o da altre informazioni, risultano essere stati richiesti a scopo di viaggio per affari o per diporto o per salute; oltre che dei passaporti rilasciati a persone che si trovano nel Regno, le Autorità di pubblica sicurezza tengono conto anche dei *nulla osta* richiesti dai regi Consoli, per rilascio di passaporto ad individui che erano già usciti dal Regno senza munirsi di questo documento. Per la statistica degli anni dal 1915 incluso in poi, alle Autorità di P. S. fu prescritta, giusta le istruzioni emanate dalla Direzione generale della statistica e del lavoro, con circolare del 10 marzo 1915, una *scheda per ogni emigrante*.

Le proporzioni per 100,000 abitanti, date in questi prospetti dell'Annuario per gli anni a tutto il 1914 sono fatte in base alla popolazione calcolata a metà d'anno, secondo il procedimento indicato nella nota d, pag. 13. Ciò spiega le lievi differenze che le proporzioni relative all'anno 1914 presentano rispetto a quelle che furono esposte nell'Annuario precedente, le quali erano state determinate in base ad una popolazione a metà d'anno molto approssimativamente calcolata. Per l'anno 1915, invece, per il quale non si hanno ancora le cifre di popolazione a metà d'anno, le proporzioni sono fatte sulla popolazione calcolata al 1° gennaio.

(b) Non fu fatta ancora questa classificazione per l'anno 1915.

(c) Compresa le femmine attendenti all'e cure domestiche. Queste furono in numero di 18,068 nel 1914.

4. Emigranti divisi secondo le Regioni e le Province dalle quali partirono.

Emigranti da ciascuna Regione.

Regioni	Numero assoluto degli emigranti					Emigranti per 100 000 abitanti				
	1911	1912	1913	1914	1915	1911	1912	1913	1914	1915
<i>Emigrazione totale.</i>										
Piemonte	52 335	65 244	78 663	51 725	26 637	1527	1897	2272	1481	759
Liguria	7 052	8 866	9 428	5 759	4 856	589	731	766	458	383
Lombardia	66 069	75 436	87 133	60 206	21 866	1357	1554	1775	1213	438
Veneto	97 588	114 117	123 853	113 964	41 651	2761	3182	3401	3081	312
Emilia	32 459	35 763	39 134	22 850	7 704	1210	1315	1423	820	274
Toscana	37 442	40 939	45 599	27 750	9 302	1389	1506	1661	1001	334
Marche	17 232	32 427	32 089	13 484	3 387	1575	2940	2882	1198	299
Umbria	12 098	14 041	17 851	8 830	1 523	1761	2030	2549	1215	213
Lazio	9 121	17 873	25 962	9 640	3 761	700	1349	1923	702	271
Abruzzi e Molise	32 025	46 502	62 038	24 095	9 239	2237	3227	4266	1639	624
Campania	54 149	66 939	78 633	41 039	14 568	1636	2014	2340	1206	425
Puglie	20 318	29 180	41 837	16 979	5 306	954	1351	1913	765	237
Basilicata	10 426	14 868	16 153	6 563	2 476	2198	3109	3356	1351	506
Calabrie	30 382	47 323	55 910	24 196	6 513	2765	3332	3886	1658	413
Sicilia	50 789	92 788	146 061	46 610	16 197	1383	2506	3911	1237	427
Sardegna	5 359	9 131	12 274	5 351	924	628	1063	1416	611	105
REGNO	533 844	711 446	672 598	479 041	145 940	1539	2031	2461	1336	404

Emigrazione per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo.

Piemonte	35 777	38 556	43 564	37 364	22 629	1011	1121	1258	1070	615
Liguria	2 326	3 043	2 814	2 615	3 616	194	252	229	208	285
Lombardia	52 672	59 059	64 384	47 586	19 088	1099	1217	1312	959	382
Veneto	86 930	96 842	98 455	95 299	8 796	2462	2700	2706	2576	236
Emilia	25 705	27 153	28 346	17 247	5 740	958	999	1031	619	204
Toscana	26 188	27 484	26 270	19 047	6 484	971	1011	957	687	233
Marche	9 269	14 072	10 776	5 123	907	817	1276	968	455	80
Umbria	9 123	11 063	12 469	6 435	1 024	1328	1600	1781	907	143
Lazio	1 651	2 688	1 661	1 470	2 111	127	203	123	107	152
Abruzzi e Molise	4 374	6 123	5 621	2 558	614	306	425	386	174	41
Campania	4 155	5 491	4 554	3 080	3 115	126	165	136	90	91
Puglie	3 381	4 344	3 657	2 284	848	159	202	167	103	38
Basilicata	351	546	429	150	161	74	114	89	31	33
Calabrie	919	1 290	780	363	303	65	91	51	25	21
Sicilia	4 204	5 514	4 181	1 925	3 799	115	149	112	54	100
Sardegna	4 040	4 872	5 071	3 351	760	171	567	585	383	86
REGNO	271 065	308 140	313 032	245 897	79 998	781	880	881	686	221

Emigrazione per paesi transoceanici.

Piemonte	16 558	26 688	35 099	14 361	1 008	483	776	1011	411	111
Liguria	4 726	5 823	6 614	3 144	1 240	395	482	537	250	98
Lombardia	12 397	16 377	22 740	12 620	2 778	258	337	463	251	56
Veneto	10 658	17 275	25 398	18 665	2 855	302	482	698	505	76
Emilia	6 754	8 610	10 788	5 603	1 964	252	316	392	204	70
Toscana	11 254	13 455	19 329	8 703	2 818	418	495	704	314	101
Marche	7 963	18 355	21 293	8 361	2 480	798	1664	1944	743	219
Umbria	2 075	2 978	5 382	2 395	499	433	430	708	338	70
Lazio	7 470	15 185	24 301	8 170	1 647	573	1146	1890	595	119
Abruzzi e Molise	27 651	40 379	56 417	21 537	8 625	1931	2802	3880	1465	583
Campania	40 994	61 448	74 079	37 959	11 453	1510	1849	2204	1116	331
Puglie	16 937	24 845	38 180	14 695	4 458	795	1152	1746	662	199
Basilicata	10 075	14 322	15 724	6 413	2 315	2124	2955	3267	1320	473
Calabrie	29 463	46 033	55 130	23 833	6 240	2100	3241	3832	1633	422
Sicilia	46 585	87 274	141 880	44 685	12 398	1268	2357	3802	1186	327
Sardegna	1 319	4 250	7 203	2 000	161	151	496	831	228	49
REGNO	262 779	403 306	559 566	233 144	65 912	758	1151	1580	650	183

Segue — Emigranti divisi secondo le Regioni e le Provincie dalle quali partirono.

Emigranti da ciascuna Provincia.

(Anno 1915).

Provincie	Totale degli emigranti		Emigranti per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo	Emigranti per paesi trans-oceanici	Provincie	Totale degli emigranti		Emigranti per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo	Emigranti per paesi trans-oceanici
	Numero assoluto	Proporzioni per 100 000 abitanti				Numero assoluto	Proporzioni per 100 000 abitanti		
Alessandria	3 085	375	1 832	1 253	Massa e Carrara	1 706	752	1 244	462
Ancona	845	253	341	504	Messina	2 819	525	343	2 476
Aquila degli Abruzzi	2 726	645	185	2 541	Milano	3 147	172	2 623	524
Arezzo	487	106	397	90	Modena	1 091	292	754	337
Ascoli Piceno	574	334	97	777	Napoli	2 815	207	1 005	1 810
Avellino	2 438	592	96	2 342	Novara	9 866	1 284	9 073	788
Bari delle Puglie	3 817	408	688	3 129	Padova	929	169	691	238
Belluno	3 101	1 522	2 553	548	Palermo	3 899	485	865	3 034
Benevento	1 484	559	55	1 429	Parma	1 633	480	1 215	418
Bergamo	4 552	840	4 175	377	Pavia	899	175	392	507
Bologna	907	150	704	203	Perugia	1 523	213	1 024	499
Brescia	1 965	317	1 673	292	Pesaro e Urbino	895	331	355	540
Cagliari	455	85	384	71	Piacenza	1 629	610	1 364	265
Caltanissetta	1 173	331	101	1 072	Pisa	914	260	717	197
Campobasso	2 492	698	212	2 280	Porto Maurizio	1 331	690	1 284	47
Caserta	5 103	624	1 607	3 496	Potenza	2 476	506	161	2 315
Catania	1 804	220	240	1 564	Ravenna	291	113	239	52
Catanzaro	2 202	435	118	2 084	Reggio di Calabria	1 601	341	101	1 500
Chieti	2 126	557	153	1 973	Reggio nell'Emilia	536	164	418	118
Como	7 176	1 125	6 714	462	Roma	3 761	271	2 114	1 647
Cosenza	2 710	545	84	2 626	Rovigo	159	59	111	48
Cremona	461	131	411	50	Salerno	2 728	478	352	2 376
Cuneo	5 131	770	4 523	608	Sassari	469	137	376	93
Ferrara	362	111	252	110	Siena	124	51	93	31
Firenze	2 643	257	2 266	377	Siracusa	1 792	358	359	1 433
Foggia	1 178	243	29	1 149	Sondrio	3 045	2 253	2 669	376
Forlì	1 255	397	794	461	Teramo	1 895	593	64	1 831
Genova	3 525	315	2 332	1 193	Torino	8 555	684	7 196	1 359
Girgenti	1 550	379	257	1 293	Trapani	3 160	860	1 634	1 526
Grosseto	113	73	57	56	Treviso	1 087	207	630	457
Lecce	311	38	131	180	Udine	2 227	331	1 698	529
Livorno	486	343	414	72	Venezia	991	199	873	118
Lucca	2 829	815	1 296	1 533	Verona	1 555	314	1 260	295
Macerata	773	289	114	659	Vicenza	1 602	309	980	622
Mantova	621	172	431	190	REGNO	145 910	404	79 998	65 912

5. Emigranti divisi secondo i singoli paesi di destinazione (a).

Paesi	Numero assoluto degli emigranti			
	1911	1912	1913	1914
Europa :				
<i>Settentrionale e Orientale</i>	Russia europea 1 283	1 372	1 334	1 341
	Svezia, Norvegia, Danimarca 117	206	98	652
	Gran Bretagna e Irlanda 3 510	3 563	3 884	3 620
<i>Occidentale</i>	Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo Francia (compreso il Principato di Monaco) 2 472	3 570	3 369	1 961
	63 370	74 089	83 435	68 095
	Svizzera 88 777	80 258	90 019	62 404
	Germania 64 950	75 507	81 947	55 159
<i>Centrale</i>	Austria- Ungheria { Austria (compresa la Bosnia-Erzegovina) Ungheria 30 151	34 157	33 706	32 161
	4 948	7 853	5 327	8 551
	Portogallo, Spagna 625	709	1 003	646
	Gibilterra, Malta 528	417	327	190
<i>Meridionale</i>	Grecia, Turchia europea, Mon- tenegro, Serbia, Bulgaria, Ru- menia 3 235	3 671	3 178	6 657
Africa :				
Algeria	1 295	1 445	1 460	737
Tunisia	2 585	2 898	2 257	1 651
Egitto	1 910	1 826	1 403	1 615
Altri paesi (b)	1 603	9 556	1 421	948
Asia :				
Turchia asiatica	277	172	285	309
Altri paesi	228	251	138	252
Oceania.	1 608	1 214	1 682	1 397
America :				
<i>Settentrionale</i>	Canada 9 004	18 991	30 699	11 589
	Stati Uniti 191 087	267 637	376 776	167 451
	Messico 1 020	758	707	311
<i>Centrale (c)</i>	Guatemala, Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Pana- ma, Antille 346	545	811	197
	Colombia (d), Venezuela, Gujane, Equatore 770	893	468	307
<i>Meridionale (d)</i>	Perù, Bolivia, Cile 1 061	1 530	1 162	667
	Brasile 22 287	35 562	31 952	14 017
	Argentina (e) 32 719	72 154	111 500	34 782
	Uruguay (f), Paraguay 1 988	1 643	2 250	1 374
RIEPILOGO.				
EUROPA	<i>Settentrionale e Orientale</i> 1 400	1 577	1 432	1 993
	<i>Occidentale</i> 69 352	81 222	90 688	73 676
	<i>Centrale</i> 188 826	206 775	210 999	158 275
	<i>Meridionale</i> 4 388	4 797	4 508	7 493
	Totale 263 965	294 371	307 627	241 437
AFRICA	7 393	15 725	6 541	4 951
ASIA	505	423	423	561
OCEANIA	1 608	1 214	1 682	1 397
AMERICA	<i>Settentrionale</i> 201 201	287 386	408 182	179 351
	<i>Centrale</i> 346	545	811	197
	<i>Meridionale</i> 58 825	111 782	147 332	51 147
	Totale 260 372	399 713	556 325	230 695
TOTALE GENERALE	533 844	711 446	872 898	479 041

(a) Non fu fatta ancora questa classificazione per l'anno 1915.

(b) Compresi gli emigranti per la Libia fino a tutto l'anno 1912. Dopo il 1912, degli emigranti per la Libia non fu più tenuto conto.

(c) La Repubblica di Panama è compresa soltanto a cominciare dall'anno 1913; e ciò perchè il suo movimento fu indicato nella statistica dell'emigrazione fino a tutto l'anno 1912 cumulativamente con quello della Colombia. Un confronto esatto fra gli anni considerati in questo prospetto non può stabilirsi adunque che sulle cifre risultanti dalla somma dei dati degli Stati dell'America centrale con quelli del primo gruppo degli Stati dell'America meridionale.

(d) Compresa la Repubblica di Panama fino a tutto l'anno 1912.

(e) Con decreto del Ministro degli affari esteri del 30 luglio 1911 venne sospesa l'emigrazione verso la Repubblica Argentina. A tale sospensione fu posto fine col Decreto del 24 agosto 1912.

(f) Con decreto del Ministro degli affari esteri del 5 agosto 1911 venne sospesa l'emigrazione italiana verso la Repubblica dell'Uruguay. A tale sospensione fu posto fine col decreto del 10 maggio 1914.

C. 2.^o — PASSEGGERI ITALIANI IMBARCATISI IN PORTI ITALIANI E NEL PORTO DI LE HAVRE
PER PAESI TRANSOCEANICI,
SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE DAL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE (a)

Anni	Passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classe imbarcatisi in porti italiani	Passeggeri di 3 ^a classe (emigranti)										Totale generale dei passeggeri di 3 ^a classe (col. 3 + 12)	
		imbarcatisi in porti italiani											
		Totale	e che presero imbarco				e che erano diretti						arruolati direttamente in Italia, partiti dal porto di Le Havre per gli Stati Uniti dell'America del Nord
			a	a	a	a	agli Stati Uniti dell'America del Nord (v. anche col. 12)	al Brasile	ai paesi del Plata	ad altri paesi			
I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
1910	25 634	307 952	110 839	161 868	34 742	503	202 940	8 434	95 249	1 329	19 295	327 247	
1911	32 142	195 814	60 669	115 006	19 385	754	139 149	18 011	37 666	988	16 686	212 500	
1912	34 085	274 102	88 962	144 033	37 501	3 696	189 828	23 488	59 308	1 568	18 619	292 811	
1913	42 017	400 817	129 415	202 314	62 742	6 346	277 538	21 303	99 249	2 727	27 667	428 484	
1914	31 004	150 438	42 061	82 735	23 522	2 120	113 758	9 162	25 371	2 147	12 054	162 492	
1915	12 682	38 226	13 097	19 541	5 465	123	28 907	2 575	6 400	344	..	38 226	

Ripartizione degli emigranti partiti secondo i mesi dell'imbarco e con l'indicazione dei paesi di destinazione.

(Anno 1915).

Mesi	Emigranti imbarcatisi in porti italiani					Emigranti partiti da Le Havre per gli Stati Uniti dell'America del Nord	Totale generale degli emigranti (col. 2 + 7)
	Totale	Paesi di destinazione					
		Stati Uniti dell'America del Nord	Brasile	Paesi del Plata	Altri paesi		
I	2	3	4	5	6	7	8
Gennaio	4 380	2 475	453	1 345	107	..	4 380
Febbraio	4 498	3 266	296	906	30	..	4 498
Marzo	5 180	3 856	366	933	25	..	5 180
Aprile	7 227	5 951	369	822	85	..	7 227
Maggio	4 134	3 430	229	444	31	..	4 134
Giugno	1 576	1 355	55	159	7	..	1 576
Luglio	1 406	1 194	81	127	4	..	1 406
Agosto	1 409	1 137	87	176	9	..	1 409
Settembre	1 861	1 270	170	394	27	..	1 861
Ottobre	3 620	2 356	306	861	7	..	3 620
Novembre	1 584	1 326	73	173	12	..	1 584
Dicembre	1 351	1 291	..	60	1 351
Totale c. s.	38 226	28 907	2 575	6 400	344	..	38 226

(a) Vedasi il *Bollettino dell'emigrazione* (citato, a pag. 10, al n° 6 delle *Fonti*), pubblicato dal Commissariato dell'emigrazione, e precisamente per i dati più recenti il fasc. 2 dell'Annata 1915. Avvertasi però che taluni dati furono direttamente comunicati dal Commissariato medesimo, non essendosi potuti rilevare dalle statistiche che esso è venuto fin qui pubblicando.

Circa i risultati di queste indagini giova osservare che non vi si tien conto dei passeggeri che prendono imbarco sui piroscafi non iscritti in patente di vettore, quando i passeggeri italiani di 3^a classe, sebbene espatriati a scopo di lavoro, siano in numero non superiore a 50; e ciò perchè, giusta l'art. 6° della legge sull'emigrazione, quei passeggeri non sono considerati emigranti. Da una speciale indagine eseguita dal Commissariato per il 1914 è risultato che in tale anno i passeggeri italiani non compresi nella statistica sarebbero stati 2722, dei quali 837 di 3^a classe; questi ultimi si ripartiscono come segue per paesi di destinazione: Africa, 143; Australia, 661; Estremo Oriente, 14; Indie neerlandesi 19.

Oltre a passeggeri italiani s'imbarcano annualmente nei porti italiani anche numerosi passeggeri transoceanici stranieri: nel 1915 se ne imbarcarono sui piroscafi iscritti in patente di vettore 4073 di 1^a e 2^a classe e 5022 di 3^a classe (emigranti), diretti nella maggior parte agli Stati Uniti d'America, alle Repubbliche del Plata e al Brasile: essi provenivano per lo più dalla Grecia, dalla Turchia e dall'Austria-Ungheria. Sul piroscafo non iscritti in patente di vettore si sarebbero imbarcati, nell'anno 1914, secondo i risultati ottenuti dalla speciale indagine sopra accennata, 5520 stranieri, diretti nella maggior parte in Australia.

C. 3.^o — PASSEGGERI ITALIANI PROVENIENTI DA PAESI TRANSOCEANICI,
SBARCATI IN PORTI ITALIANI O RIMPATRIATI PER LA VIA DI LE HAVRE,
SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE DAL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE (a).

Anni	Passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classe sbarcati in porti italiani	Passeggeri di 3 ^a classe (emigrati)								
		sbarcati in porti italiani					rim-patriati per la via di Le Havre, provenienti dagli Stati Uniti dell'America del Nord	Totale generale dei passeggeri di 3 ^a classe (col. 3 + 8)	dei quali	
		Totale	e che provenivano						respinti dai paesi di destinazione (b)	indigeni rimpatriati (c)
			dagli Stati Uniti dell'America del Nord (vedi anche col. 8)	dal Brasile	dai paesi del Plata	da altri paesi				
I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1910 . . .	15 065	147 390	92 947	10 808	42 888	747	13 758	161 148	3 438	8 551
911 . . .	18 800	202 489	139 696	10 568	51 483	742	16 509	218 998	2 778	9 758
912 . . .	18 266	170 906	117 505	9 031	43 593	717	12 084	182 990	3 150	9 086
913 . . .	21 151	176 040	100 651	12 742	51 151	2 496	12 938	188 978	3 883	8 731
914 . . .	21 088	209 494	146 590	12 865	48 413	1 626	9 684	219 178	3 613	11 528
915 . . .	9 237	164 646	100 086	11 489	51 322	840	(d) 3 270	167 925	901	7 999

Ripartizione dei passeggeri di 3^a classe (emigrati) sbarcati in porti italiani o rimpatriati per la via di Le Havre, secondo il mese dello sbarco e con l'indicazione dei paesi di provenienza.

(Anno 1915).

Mesi	Emigrati sbarcati in porti italiani					Emigrati rimpatriati per la via di Le Havre provenienti dagli Stati Uniti dell'America del Nord (d)	Totale generale (col. 2 + 7)	dei quali	
	Totale	Paesi di provenienza						respinti dai paesi di destinazione (b)	indigeni rimpatriati (c)
		Stati Uniti dell'America del Nord (v. anche col. 7)	Brasile	Paesi del Plata	Altri paesi				
I	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Gennaio	7 754	5 691	424	1 605	34	170	7 924	110	538
Febbraio	7 223	4 109	564	2 536	14	66	7 289	129	532
Marzo	7 208	4 105	489	2 577	37	6	7 214	98	748
Aprile	7 137	3 153	527	3 371	86	23	7 160	70	573
Maggio	7 422	3 586	545	3 241	50	..	7 422	172	701
Giugno	7 360	2 179	960	4 165	56	..	7 360	27	399
Luglio	23 255	13 746	1 701	7 714	94	..	23 255	64	763
Agosto	29 033	17 295	3 266	9 190	173	310	30 243	48	935
Settembre	26 051	19 724	954	5 257	116	405	26 456	23	780
Ottobre	20 411	13 292	1 147	5 864	108	35	20 446	58	882
Novembre	15 672	10 423	680	4 509	60	54	15 726	67	895
Dicembre	5 220	3 683	232	1 284	21	2 210	7 430	5	253
Totale c. s.	164 646	100 986	11 489	51 322	840	3 279	167 925	901	7 999

(a) Circa le Fonti, vedasi la nota a, pag. precedente. Un Saggio di statistica dei rimpatriati dalle Americhe, fondato sui dati raccolti per gli anni 1905 e 1906, venne elaborato, per incarico del Commissariato dell'emigrazione, dal dottor Alberto Beneduce, e pubblicato nel *Bollettino dell'emigrazione*, fasc. 11 dell'annata 1911.

(b) Questi emigranti sono stati respinti dagli Stati Uniti dell'America del Nord subito dopo il loro arrivo od in seguito, in forza della legge locale sulla immigrazione.

(c) Sono considerati « indigeni » gli emigrati rimpatriati, su richiesta delle Autorità consolari (con nolo ridotto giusta l'art. 25 della legge sull'emigrazione) o delle Società di patronato o di beneficenza (con viaggio sussidiato). Dei 7999 emigrati indigeni rimpatriati nel 1915, 4980 provenivano dagli Stati Uniti dell'America del Nord, 857 dal Brasile, 2032 dai paesi del Plata e 130 dal Centro America.

(d) Dopo il 2 marzo 1915 i piroscafi fecero scalo a Bordeaux.

C. 4.^o — NUMERO DEGLI ITALIANI FUORI DEL REGNO.

Numero complessivo degli italiani fuori del Regno,
secondo un calcolo fatto nel 1910 dal Commissariato dell'emigrazione (a).

<i>Parti del mondo</i>	<i>Numero degli italiani</i>		
	<i>assoluto</i>	<i>per 100 del totale generale</i>	
EUROPA	Settentrionale e Orientale	5 285	0,09
	Occidentale	444 860	8,00
	Centrale	408 000	7,31
	Meridionale	44 817	0,80
	<i>Totale</i>	900 562	16,20
AFRICA	Settentrionale	181 027	3,25
	Altre regioni	10 892	0,20
	<i>Totale</i>	191 919	3,45
ASIA		12 500	0,23
OCEANIA		7 709	0,14
AMERICA	Settentrionale	1 801 823	32,42
	Centrale	4 481	0,08
	Meridionale	2 638 952	47,48
	<i>Totale</i>	4 445 056	79,98
Totale generale	5 557 748	100,00	

Numero degli individui temporaneamente assenti dalle rispettive famiglie,
i quali si trovavano all'estero nel 1911, alla data del censimento (10 giugno),
e che si presumeva dovessero far ritorno entro l'anno stesso (b).

<i>Sesso</i>	<i>Numero degli assenti che si trovavano all'estero</i>								
	<i>in complesso</i>		<i>e che erano</i>						
	<i>Numero assoluto</i>	<i>Per 100 della popolazione residente</i>	<i>in Europa</i>	<i>nella America del Nord</i>	<i>nel Brasile</i>	<i>nella Argentina</i>	<i>in altri paesi d'America</i>	<i>in altri paesi fuori d'Europa</i>	<i>in paesi non dichiarati</i>
Maschi	957 470	5,62 (c)	317 238	391 860	18 613	79 526	102 169	14 297	38 767
Femmine	166 533	0,94 (c)	63 108	59 037	4 849	10 808	14 465	3 716	10 550
<i>Totale</i>	1 124 003	3,14	380 346	450 897	23 462	90 334	116 634	18 013	44 317
	<i>Per 100 del totale (d)</i>		35,2	41,7	2,2	8,4	10,8	1,7	—

(a) Vedasi a pag. 10 il n° 6 delle *Fonti*, fasc. I dell'annata 1912.

Le notizie che qui riepiloghiamo risultano da *censimenti ufficiali* eseguiti nei vari Stati o da *estimazioni* di agenti diplomatici o consolari o di ispettori dell'emigrazione, e non si riferiscono tutte allo stesso anno.

Per dati particolareggiati per singoli paesi, per la fonte dai quali furono tratti e per l'anno a cui si riferiscono, rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1912, pag. 31-32, richiamando anche l'attenzione sulla terza tavola grafica inserita dopo la detta pag. 32.

(b) Vedasi a pag. 10 il n° 3 delle *Fonti*. Per dati più particolareggiati, vedasi l'*Annuario statistico* del 1914, p. 74. Vedasi inoltre il prospetto della pagina 23 del presente *Annuario*.

(c) Non avendosi la ripartizione per sesso della popolazione residente, la proporzione degli assenti per il complesso dei maschi e per il complesso delle femmine è stata calcolata rispettivamente su 100 maschi e su 100 femmine *presenti* nel Regno alla data del censimento del 1911.

(d) Esclusi gli assenti per i quali non fu dichiarato il paese nel quale si trovavano.

III.

IGIENE E SANITÀ

INDICE.

<i>A</i> — Casi di malattie infettive nell'uomo denunziati dai medici	<i>Pag.</i>	43
<i>B</i> — Cause delle morti:		
1. Morti nel Regno classificati per cause di morte	»	44
2. Morti nel Regno classificati per cause di morte e per sesso . .	»	45
3. Morti nel Regno per ciascuna causa di morte, classificati per età	»	45
4. Morti nel Regno in ciascun gruppo di età, classificati per cause di morte	»	46
5. Bambini di non oltre un anno di età morti nel Regno per le cause più frequenti	»	46
6. Massimi di mortalità per professione	»	47-48
7. Morti nelle singole Regioni, nei Comuni capoluoghi di Provincia (con speciale riguardo a quelli di oltre 100,000 abitanti) e nei rimanenti Comuni, per alcune cause più frequenti o più caratteristiche.	»	49
<i>C</i> — Vaccinazioni e rivaccinazioni antivaiuolose	»	50
<i>D</i> — Vendita e distribuzione del chinino di Stato	»	51
<i>E</i> — Distribuzione di sale ai pellagrosi	»	52
<i>F</i> — Numero dei pellagrosi	»	52
<i>G</i> — Risultati dell'esame fisico dei coscritti	»	53
<i>H</i> — Condizioni sanitarie dell'esercito e dell'armata	»	54
<i>I</i> — Morbosità degli emigranti transoceanici durante la traversata . .	»	55
<i>L</i> — Malattie nel personale ferroviario	»	56-57
<i>M</i> — Ciechi e sordomuti	»	58
<i>N</i> — Numero dei pubblici esercizi in cui si vendono al minuto vino ed altre bevande alcoliche	»	59
<i>O</i> — Condizioni sanitarie del bestiame	»	60

Avvertenza. — Non si dànno in questo Capitolo notizie sugli Istituti civili di assistenza sanitaria, non avendosi al riguardo dati più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 35 e 36.

FONTI.

1. *Bollettino sanitario* - Pubblicazione mensile del Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica).
2. *Statistica delle cause di morte* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica e del lavoro (a).
3. *Relazione e bilancio industriale dell'Azienda del chinino di Stato* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle private).
4. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Id. (id.).

(Segue)

(a) La statistica sommaria per l'anno 1914 è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 maggio 1916.

Segue — Fonti.

5. *Della leva di terra* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Direzione generale leva e truppa).
 6. *Leva marittima* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale del Corpo Reale Equipaggi).
 7. *Relazione medico-statistica delle condizioni sanitarie del R. Esercito* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare - Ufficio statistica).
 8. *Statistica sanitaria dell'Armata* - Pubblicazione biennale del Ministero della marina (Ispettorato di sanità).
 9. *Il servizio igienico-sanitario nella emigrazione transoceanica* - Relazioni periodiche inserite nel *Bollettino dell'emigrazione* pubblicato dal Ministero degli affari esteri (Commissariato dell'emigrazione).
 10. *Ferrovie dello Stato — Statistica dell'esercizio — Parte I. Statistica generale* — Pubblicazione annuale dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (Servizio Segretariato - Ufficio di statistica).
 11. *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 10 febbraio 1901 — Id. al 10 giugno 1911* - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica e del lavoro.
 12. *Statistica dei pubblici esercizi in cui si vendono al minuto vino ed altre bevande alcoliche per gli anni 1912, 1913, 1914* - Pubblicazione del Ministero dell'interno (Direzione generale della pubblica sicurezza).
- Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. CASI DI MALATTIE INFETTIVE NELL'UOMO DENUNZIATI DAI MEDICI (a).

Casi denunziati

Anni — Regioni	Casi denunziati											Pustola maligna	Morva o farcina
	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina e varinoloide	Tifo addominale	Difterite e croup	Febbre puerperale	Malaria (in tutte le sue forme) (b)	Pellagra	Sifide da bathatico mercenario	Rabbia		Morsicatura di animali rabbici o sospetti		
									Rabbia dichiarata				
1911	134 031	17 052	87 474	15 408	1 782	185 747	1 583	86	2 566	50	1 760	20	
1912	130 290	13 202	30 538	15 827	1 911	167 008	1 629	68	3 015	62	1 509	15	
1913	179 640	14 414	34 119	17 888	1 886	157 152	1 690	46	3 823	34	1 609	5	
1914	154 088	23 512	29 141	19 409	1 937	129 482	1 129	65	3 530	47	1 775	1	
1915	137 403	15 025	36 798	19 200	1 620	214 092	951	34	3 191	25	1 432	4	
Proporzioni per 100 000 abitanti (c)	370,2	41,4	98,8	53,0	4,5	590,6	2,6	0,09	8,8	0,07	4,0	0,01	

Ripartizione per Regioni dei casi denunziati nel 1915.

Regioni	Ripartizione per Regioni dei casi denunziati nel 1915.											Pustola maligna	Morva o farcina
	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina e varinoloide	Tifo addominale	Difterite e croup	Febbre puerperale	Malaria (in tutte le sue forme) (b)	Pellagra	Sifide da bathatico mercenario	Rabbia		Morsicatura di animali rabbici o sospetti		
									Rabbia dichiarata				
Piemonte	13 159	1 016	2 659	1 086	96	81	5	2	180	24	20	..	
Liguria	2 968	414	958	825	55	10	..	10	90	20	20	..	
Lombardia	29 351	2 555	7 313	3 403	306	5 423	203	..	973	25	25	..	
Veneto	13 292	2 550	7 833	3 695	143	15 151	601	..	342	5	5	..	
Emilia	25 071	1 622	4 372	3 995	134	3 414	85	..	927	4	4	..	
Toscana	10 858	720	2 270	1 358	139	20	20	2	224	98	2	..	
Marche	4 890	227	1 618	65	47	22	22	1	177	11	11	..	
Umbria	2 462	100	890	338	44	110	48	1	93	2	35	..	
Lazio	6 385	556	1 392	787	51	2 006	5	2	43	82	82	..	
Abruzzi e Molise	2 793	558	1 703	721	81	2 602	12	2	40	58	58	..	
Campania	6 571	436	1 110	704	116	4 786	217	5	5	..	
Puglie	5 013	225	831	244	82	54 874	..	3	96	84	84	1	
Basilicata	2 746	77	348	52	27	9 333	10	167	167	..	
Calabrie	3 975	1 422	755	272	94	22 333	..	3	56	266	266	..	
Sicilia	4 627	2 506	1 524	957	161	20 305	..	5	1 073	229	229	..	
Sardegna	2 407	11	224	231	26	66 439	..	3	42	309	309	..	

(a) I dati concernenti la diffusione delle malattie infettive si desumono dai *Bollettini* che i Comuni compilano in base alle denunce dei medici e che a cura della Direzione generale della sanità pubblica sono riassunti nel *Bollettino sanitario* (vedasi a pag. 41 il n.° delle *Fonti*: per l'anno 1915, fascicolo del mese di dicembre stesso anno). Non danno notizie nell' *Annuario* dei casi di tubercolosi polmonare, perché sono quelli che si debbono ritenere i meno attendibili, data la difficoltà di poterli regolarmente constatare.
(b) Circa l'infezione malarica e la sua distribuzione territoriale, crediamo interessante esporre anche le proporzioni dei malarici nell'esercito nel anno 1912, che riproduciamo dalla relazione del dott. FRANCESCO GOZZANO, maggiore generale medico, inserita negli *Atti della Società per gli studi della malaria*, Vol. XIV, Roma 1914. Non ci è stato possibile avere i dati relativi al 1913.

Divisioni	Per 1000 della forza		Per 1000 della forza		Per 1000 della forza		Per 1000 della forza	
	malarici in complesso	di cui recidivi	malarici in complesso	di cui recidivi	malarici in complesso	di cui recidivi	malarici in complesso	di cui recidivi
Torino	1,78	1,26	3,40	2,32	4,59	4,17	0,88	0,41
Novara	0,94	0,62	7,82	7,82	8,28	6,44	18,46	7,66
Alessandria	1,23	0,82	4,95	1,83	42,30	11,52	3,33	2,51
Cuneo	11,75	9,86	27,15	18,81	12,45	11,47
Milano	0,15	0,15	8,57	6,46	6,86	3,65	14,23	9,79
Brescia	Salerno	..
Genova	..	0,74	Bari	..
Piacenza	..	0,78	Catanzaro	..
Verona	..	1,77	Palermo	..
Padova	..	0,80	Messina	..

L'aumento della malaria nell'esercito durante il biennio 1911-1912 è espresso per l'insieme del Regno, senza distinzione di malarici recidivi o primitivi, dalle seguenti cifre proporzionali a 1000 della forza: 1911, 4,99; 1912, 5,32.
(c) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione calcolata approssimativamente alla metà dell'anno.

B. CAUSE DELLE MORTI (a).

I. Morti nel Regno classificati per cause di morte.

Cause di morte	Numero assoluto dei morti					Proporzioni dei morti per 100 000 abitanti					
	1910	1911	1912	1913	1914	1910	1911	1912	1913	1914	
Vaiuolo	413	4 828	8 336	150	45	1.2	13.9	9.5	0.4	0.1	
Morbillo	9 897	8 573	7 278	10 340	6 376	28.8	24.7	20.8	29.2	17.8	
Scarlattina	2 903	2 515	2 964	5 513	3 637	8.4	7.3	8.5	15.6	10.1	
Febbre tifoidea	8 948	9 537	7 743	7 964	6 947	26.0	27.5	22.1	22.5	19.4	
Tifo petecchiale	32	24	47	27	11	0.1	0.1	0.1	0.1	..	
Difterite e laringite crupale. . .	4 828	3 682	3 642	3 482	4 061	14.0	10.6	10.4	9.8	11.3	
Ipertosse	5 416	6 833	6 721	4 882	3 818	15.8	19.7	19.2	13.8	10.6	
Influenza	2 780	5 660	3 141	4 272	3 359	8.1	16.3	9.0	12.1	9.4	
Febbri da malaria e cachessia palustre	3 621	4 420	3 161	2 664	2 042	10.5	12.7	9.0	7.5	5.7	
Sifilide	1 730	1 861	1 706	1 754	1 897	5.0	5.4	4.9	5.0	5.3	
Malattie tubercolari	Tubercolosi disseminata . .	5 092	5 490	4 304	4 747	14.8	15.8	12.5	13.4	10.1	
	Tubercolosi polmonare, tisi	35 350	36 701	33 224	32 854	102.9	106.1	94.9	92.8	101.9	
	Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito. . .	5 898	6 720	5 691	6 009	5 641	17.2	19.4	16.2	17.0	15.7
	Altre forme (b)	8 988	10 703	8 879	9 254	8 577	26.1	31.0	25.3	26.1	23.9
Pellagra	1 312	1 222	985	1 030	731	3.8	3.5	2.8	2.9	2.0	
Tumori maligni.	22 655	23 172	22 661	23 639	23 934	65.6	66.8	64.7	66.7	66.7	
Apoplessia e congestione cerebrale	35 964	37 321	35 351	36 063	39 396	104.6	107.6	100.9	101.8	109.9	
Meningite semplice cerebrale e spinale.	11 958	13 184	10 799	11 077	10 070	34.8	38.0	30.8	31.3	28.1	
Bronchite acuta.	41 636	49 731	41 462	38 738	45 440	120.8	143.4	118.4	109.4	126.7	
Bronchite cronica	7 504	9 076	8 133	8 009	731	21.8	26.2	23.2	22.0	22.6	
Polmonite crupale	32 664	36 903	33 394	33 307	71 483	95.0	106.6	95.3	94.0	199.3	
Bronco polmonite acuta.	37 417	45 943	38 476	39 816	39 816	108.8	132.4	109.8	112.4	112.4	
Malattie del cuore e del pericardio	63 866	65 814	60 465	61 902	65 159	185.8	189.7	172.6	174.8	181.7	
Malattie dello stomaco, atrespia	8 244	11 541	9 360	10 419	?	24.0	33.3	26.7	29.4	?	
Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, dissenteria, elmintiasi	95 933	89 064	60 674	81 224	(g) 71 961	279.1	256.8	173.2	229.3	(g) 200.7	
Malattie di gravidanza, parto e puerperio (c)	2 786	2 612	2 743	2 811	2 682	8.1	7.5	7.8	7.9	7.5	
Alcolismo cronico (d).	975	740	615	742	766	2.8	2.1	1.8	2.1	2.1	
Morte violenta	per causa accidentale. . .	11 006	11 088	10 979	11 244	11 607	32.0	32.0	31.3	31.7	32.4
	per omicidio (e)	1 158	1 090	1 113	1 215	1 329	3.4	3.1	3.2	3.4	3.7
	per suicidio (f)	2 880	2 754	2 986	3 107	3 187	8.4	7.9	8.5	8.8	8.9
Altre malattie	205 341	230 143	201 078	203 135	?	597.5	663.5	574.4	573.5	?	
Causa ignota o non dichiarata . .	3 455	3 626	2 587	2 576	?	10.0	10.5	7.4	7.3	?	
Totale	682 459	742 811	635 788	663 966	613 355	1985.2	2144.4	1815.2	1874.6	1794.1	

(a) Vedasi a pag. 41 il n° 2 delle *Fonti*. I dati del 1914 non sono ancora definitivamente accertati.

Le proporzioni per 100 000 abitanti sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dei singoli anni.

(b) Tabe mesenterica, scrofola disseminata, lupus, sinovite e artrite fungosa, tubercolosi delle ossa e d'altri organi, morbo di Pott.

(c) Se si paragona il numero delle madri morte per malattie di gravidanza, parto e puerperio ed il numero dei bambini morti per accidenti sopravvenuti durante il parto, col totale dei parti avvenuti nel Regno, si trova che nell'anno 1910 per ogni 10,000 parti morirono 24 gestanti e 7 neonati; nel 1911 ne morirono 23 delle prime e 6 dei secondi; nel 1912 pure 23 e 6; nel 1913 24 e 5; per il 1914 manca ancora il dato).

(d) Se ai morti per alcolismo cronico si aggiungono i morti per infortunio causato da ubriachezza, le proporzioni su 100 000 abitanti risultano di 3.2 nel 1910, di 2.3 nel 1911, di 1.9 nel 1912 e di 2.3 nel 1913.

(e) Circa i morti per omicidio, vedasi l'ultimo paragrafo della nota d, pag. 182 dell'*Annuario statistico 1905-907*. Per i confronti che si volessero istituire con i dati esposti in quell'*Annuario* per il periodo 1887-905, si avverta che per gli anni posteriori al 1905 non risulteranno dalle statistiche morti per ferite in duello.

(f) I morti per suicidio si dividono come segue, per sesso:

	1910		1911		1912		1913		1914	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Numero assoluto	2 100	690	1 939	815	2 161	825	2 276	831	2 295	892
Per 100 suicidi in totale.	76.0	24.0	70.4	29.6	72.4	27.6	73.3	26.7	72.0	28.0

(g) Non compresi i morti per dissenteria ed elmintiasi, i quali nel 1913 furono in numero di 1030 (2.9 per 100 000 abitanti).

2. Morti nel Regno classificati per cause di morte e per sesso, (Anno 1913).

Cause di morte	Numero assoluto dei morti		Proporzioni dei morti maschi o femmine per ciascuna causa rispettivamente a 100 morti in totale (a)		Cause di morte	Numero assoluto dei morti		Proporzioni dei morti maschi o femmine per ciascuna causa rispettivamente a 100 morti in totale (a)	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femmine		Maschi	Femm.	Maschi	Femmine
	Vaiuolo	68	82	0,02		0,03	Bronchite acuta	19 758	18 980
Morbillo	5 380	4 960	1,60	1,52	Bronchite cronica	3 606	4 403	1,07	1,35
Scarlattina	2 924	2 580	0,87	0,79	Polmonite crupale	18 584	14 723	5,54	4,52
Febbre tifoidea	3 780	4 184	1,13	1,28	Bronco polmonite acuta	20 425	19 391	6,09	5,95
Tifo petecchiale	14	13	Malattie del cuore e del pericardio	26 647	35 255	7,94	10,82
Difterite e laringite crupale	1 003	1 579	0,57	0,48	Malattie dello stomaco, atrespia	5 369	5 050	1,60	1,55
Ipertosse	2 137	2 745	0,64	0,84	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, dissenteria, elmintiasi	41 336	30 888	12,32	12,24
Influenza	2 143	2 129	0,64	0,65	Malattie di gravidanza, parto e puerperio	2 811	..	0,86
Febbri da malaria e cachessia palustre	1 428	1 236	0,43	0,38	Alcolismo cronico	641	101	0,19	0,03
Sifilide	990	755	0,30	0,23	Morte violenta { per causa accidentale	7 712	3 532	2,30	1,08
Malattie tubercolari { Tubercolosi disseminate	2 148	2 509	0,64	0,80	Morte violenta { per omicidio	1 028	187	0,31	0,06
Malattie tubercolari { Tubercolosi polmonare, tisi	15 185	17 669	4,53	5,42	Morte violenta { per suicidio	2 276	831	0,68	0,26
Malattie tubercolari { Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	3 041	2 068	0,91	0,91	Altre malattie	106 716	96 419	31,81	29,58
Malattie tubercolari { Altre forme	4 259	4 905	1,27	1,53	Causa ignota o non dichiarata	1 311	1 265
Pellagra	526	504	0,16	0,16	Totale	336 752	327 214	100,00	100,00
Tumori maligni	10 614	13 025	3,16	4,00					
Apoplessia e congestione cerebrale	19 086	16 977	5,69	5,24					
Meningite semplice cerebrale e spinale	5 708	5 369	1,70	1,65					

3. Morti nel Regno per ciascuna causa di morte, classificati per età. (Anno 1913).

Cause di morte	Su 100 morti per ciascuna causa (b) se ne ebbero							
	di non oltre 1 anno	da 1 anno a 5 anni	da 5 a 10 anni	da 10 a 20 anni	da 20 a 40 anni	da 40 a 60 anni	da 60 a 80 anni	da 80 anni in su
	Vaiuolo	30,7	36,0	9,3	8,0	10,7	4,0	1,3
Morbillo	17,4	71,3	9,0	1,5	0,6	0,1	0,1	..
Scarlattina	6,7	61,2	23,6	6,5	1,8	0,1	0,1	..
Febbre tifoidea e tifo petecchiale	1,7	10,0	10,2	25,9	35,0	11,4	5,3	0,5
Difterite e laringite crupale	10,8	66,9	17,2	3,8	0,8	0,3	0,2	..
Ipertosse	49,2	47,1	3,1	0,3	0,1	0,1	0,1	..
Influenza	15,0	11,6	2,8	4,0	7,5	11,7	36,9	10,5
Febbri da malaria e cachessia palustre	15,8	29,9	10,2	8,3	10,1	13,0	11,8	0,9
Sifilide	58,0	5,8	0,5	1,4	13,2	14,4	6,5	0,2
Malattie tubercolari { Tubercolosi disseminate e polmonare	1,4	3,1	2,0	15,3	51,8	19,9	6,3	0,2
Malattie tubercolari { Tubercolosi (c) Altre forme tubercolari	14,7	26,6	11,4	15,4	18,2	8,8	1,6	0,3
Pellagra	0,2	0,5	0,5	0,4	7,0	25,8	61,2	4,4
Tumori maligni	0,2	0,6	0,4	0,8	6,5	34,6	52,6	4,3
Apoplessia e congestione cerebrale	0,1	0,1	0,1	0,2	1,8	15,1	68,1	11,5
Meningite semplice cerebrale e spinale	25,8	35,5	12,5	10,3	8,0	4,6	3,0	0,3
Bronchite acuta	47,9	29,9	2,1	1,1	1,7	2,5	10,8	4,0
Bronchite cronica	8,8	0,9	2,1	6,3	12,6	51,3	15,0
Polmonite crupale	10,0	13,0	2,3	3,4	11,6	20,0	31,9	4,8
Bronco polmonite acuta	21,7	27,9	3,2	2,4	4,8	8,3	26,1	5,6
Malattie del cuore (d)	0,5	1,0	0,9	2,4	6,2	16,8	60,7	11,5
Malattie dello stomaco, atrespia	65,9	19,4	1,2	0,8	1,7	3,2	6,7	1,1
Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale e dissenteria (e)	50,4	31,0	2,4	1,6	2,2	2,9	7,8	1,7
Malattie di gravidanza, parto e puerperio	3,2	83,5	13,3
Alcolismo cronico	14,4	49,7	34,4	1,5
Morte violenta { per causa accidentale	2,7	22,4	8,3	10,9	16,1	16,4	19,8	3,4
Morte violenta { per omicidio	1,3	0,9	1,0	10,9	49,4	24,9	10,9	0,7
Morte violenta { per suicidio	9,7	39,8	30,5	18,9	1,1

(a) Non compresi i morti per cause ignote o non dichiarate.
 (b) Non compresi i morti di età ignota.
 (c) Non si possono dare in questa tavola, le medesime distinzioni portate dal prospetto della pagina precedente.
 (d) Non comprese le morti per malattie del pericardio, delle quali non si conosce la distribuzione per età.
 (e) Non comprese le morti per elmintiasi, delle quali non si conosce la distribuzione per età.

4. Morti nel Regno in ciascun gruppo di età, classificati per cause di morte.

(Anno 1913)

Età dei morti	Su 1000 morti di ciascun gruppo di età (a) se ne ebbero per													
	Va- iuolo	Mor- billo	Scar- lattina	Febbre tifoidea e tifo petec- chiale	Difte- rite e larin- gite crupale	Iper- tosse	In- fluenza	Febbri damalaria e cachessia pa- lustre	Si- filide	Malattie tubercolari (b)		Pella- gra	Tumori maligni	Apoplessia e con- gestione cere- brale
										Tubercu- losi dissemi- nata e polmonare	Altre forme tu- bercolari			
Di non oltre 1 anno	0.3	11.6	2.4	0.9	2.4	15.6	4.2	2.7	6.6	3.5	14.5	..	0.3	0.2
Da 1 anno a 5 . . .	0.5	73.2	33.5	7.9	23.1	22.8	4.9	7.9	1.0	11.7	40.3	..	1.3	0.6
» 5 anni a 10 . . .	0.8	50.6	70.9	44.6	32.6	8.3	6.4	14.7	0.4	40.7	94.7	0.3	5.2	1.3
» 10 » 20 . . .	0.5	6.6	14.8	84.9	5.4	0.6	7.0	9.1	1.0	235.7	96.7	0.2	7.7	3.2
» 20 » 40 . . .	0.3	1.1	1.6	47.5	0.5	0.1	5.5	4.6	3.9	330.9	47.2	1.2	26.0	11.2
» 40 » 60 . . .	0.1	0.1	0.1	12.6	0.1	0.1	6.9	4.8	3.5	103.6	18.6	3.7	113.1	75.4
» 60 » 80	2.4	0.1	..	8.9	1.8	0.6	13.4	4.0	3.5	70.0	138.1
Da 80 anni in su	0.7	8.3	0.5	0.1	1.2	0.7	0.8	18.9	95.8

	Meningite semplice cerebrale e spinale	Bron- chite a cuta	Bron- chite cronica	Polmo- nite crupale	Bronco pol- monite acuta	Malattie del cuore (c)	Malattie dello stomaco, atrepisia	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale e dissenteria (d)	Malattie di gravi- danza, parto e puerpe- rio	Alcoo- lismo cronico	Morte violenta		
											per causa acciden- tale	per omi- cidio	per suic- idio
Di non oltre 1 anno	18.5	120.2	..	21.6	56.0	2.0	44.4	261.4	2.0	0.1	..
Da 1 anno a 5 . . .	39.0	114.8	7.0	42.9	110.0	5.9	20.0	246.3	25.0	0.1	..
» 5 anni a 10 . . .	75.1	44.8	3.7	41.1	69.3	29.0	6.7	103.6	50.7	0.7	..
» 10 » 20 . . .	46.7	17.4	6.9	47.3	38.5	61.4	3.6	51.9	3.7	..	50.1	5.4	12.3
» 20 » 40 . . .	15.0	11.2	8.6	65.8	32.8	65.3	3.0	30.4	39.9	1.8	30.7	10.1	20.9
» 40 » 60 . . .	7.1	13.6	14.0	92.0	45.5	143.3	4.7	32.9	5.2	5.1	25.5	4.2	13.0
» 60 » 80 . . .	1.9	23.5	24.5	65.4	58.6	210.5	3.9	35.3	..	1.4	12.5	0.7	3.3
Da 80 anni in su .	0.7	28.2	22.1	29.4	40.9	129.7	2.0	25.4	..	0.2	7.0	0.2	0.6

5. Bambini di non oltre un anno di età morti nel Regno per le cause più frequenti (e).

Cifre proporzionali a 1000 nati vivi, legittimi o illegittimi.

(Anno 1913)

Cause di morte	Morti per 1000 nati vivi (f)		Cause di morte	Morti per 1000 nati vivi (f)		Cause di morte	Morti per 1000 nati vivi (f)	
	legit- timi	illegit- timi ed esposti		legit- timi	illegit- timi ed esposti		legit- timi	illegit- timi ed esposti
Malattie fetali e vizi con- geniti	1.8	2.2	Sifilide	0.4	10.6	Malattie dello stomaco, atrepisia	5.8	12.4
Atrofia congenita, im- maturità	29.7	58.2	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni lo- cali	2.4	3.8	Diarrea, enterite, colera indigeno, dissente- ria (d)	31.9	57.1
Anemia e leucemia	4.7	9.1	Meningite semplice cere- brale e spinale	2.6	2.0	Eclampsia infantile . . .	8.8	12.4
Morbillo	1.6	1.7	Bronchite acuta	16.5	17.8	Malattie dei reni	0.9	1.5
Risipola	1.0	1.1	Polmonite crupale . . .	2.9	3.4	Totale dei morti per qualsiasi causa	134.1	222.7
Iperosse	2.2	1.6	Bronco polmonite acuta.	7.6	9.6			
Influenza	0.6	0.6						

(a) Non compresi i morti per cause ignote o non dichiarate.

(b) Non si possono dare in questa tavola le medesime distinzioni portate dal prospetto della pag. 44.

(c) Non comprese le morti per malattia del pericardio, delle quali non si conosce la distribuzione per età.

(d) Non comprese le morti per elmintiasi, delle quali non si conosce la distribuzione per età.

(e) Sono citate le cause per le quali la proporzione dei bambini morti fu almeno dell'uno per 1000 nati vivi.

(f) Queste proporzioni sono calcolate sul numero dei nati vivi nell'anno 1913; non sono state calcolate sulla semi-somma dei nati vivi negli anni 1912 e 1913, perchè i bambini morti dopo essere stati legittimati sono classificati fra i legittimi, mentre nella statistica dei nati sono stati iscritti tra gli illegittimi; e quindi le cause di errore, nel confrontare la mortalità dei bambini legittimi con quella degli illegittimi, aumentano a misura che ci discostiamo dall'anno di nascita.

6. Massimi di mortalità per professione,

ottenuti, per alcune cause di morte più frequenti o più caratteristiche, col calcolare per 100 maschi appartenenti ad una medesima professione, morti da 15 anni in su complessivamente nell'anno, le proporzioni di quelli morti per ciascuna causa (a).

(Anno 1913).

Cause di morte	Morti per ciascuna causa su 100 morti in complesso	Morti per ciascuna causa su 100 morti appartenenti a ciascuna professione		Cause di morte	Morti per ciascuna causa su 100 morti in complesso	Morti per ciascuna causa su 100 morti appartenenti a ciascuna professione	
		Professioni che presentano i più elevati coefficienti di mortalità	Proporzioni a 100 morti			Professioni che presentano i più elevati coefficienti di mortalità	Proporzioni a 100 morti
Febbri da malaria e cachexia palustre . . .	0.3	Pastori, mandriani	1.4	Pellagra	0.3	Mendicanti e ricoverati	0.7
		Macchinisti e fuochisti	0.8			Cartai	0.7
		Cartai	0.7			Agricoltori, boscaiuioli	0.5
		Ferrovieri e tramvieri	0.7			Droghieri e farmacisti	11.2
		Agricoltori, boscaiuioli	0.5			Sacerdoti, monaci	11.1
		Militari	20.3			Proprietari e benestanti	12.9
		Studenti	7.0			Mendicanti e ricoverati	12.9
		Infermieri	7.0			Impiegati e pensionati civili	12.1
		Macchinisti e fuochisti	3.9			Cartai	11.9
		Lattai e casari	3.1			Conciatori	11.5
Febbre tifoidea	1.1	Camerieri d'esercizi pubblici	2.6	Apoplessia e congestione cerebrale	10.1	Ingegneri, agrimensori	11.5
		Commessi di negozi	2.6			Macellai, pizzicagnoli	11.2
		Fabbri, meccanici, arrotini	2.2			Maestri e professori	11.1
		Ferrovieri e tramvieri	2.1			Sarti	11.0
		Fabbricanti e operai non specificati	2.1				
		Tappezziere e materassai	2.0				

(a) Crediamo utile, nel riprodurre questo prospetto della *Statistica delle cause di morte nell'anno 1913*, di riferire anche le seguenti osservazioni, dalle quali in quella statistica venne accompagnato:

« Nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni, conviene stare in guardia contro alcune cause di errore nelle quali si può incorrere. Alcune professioni, come quelle di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedono una carriera preparatoria assai lunga, e pertanto possono essere esercitate solo da individui che abbiano almeno 23 o 24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si hanno molti morti fra 15 e 20 anni nelle professioni di agricoltore o di marinaio o di tipografo. D'altra parte, non pochi individui, coll'avanzare dell'età, cambiano professione, sia perchè sono migliorate le loro condizioni finanziarie, sia perchè, col diminuire delle loro forze, debbono procurarsi una occupazione meno faticosa. Si troveranno perciò pochi morti in età avanzata fra i commessi di negozio, non perchè siano morti quasi tutti in età giovane, ma perchè parecchi col tempo sono diventati padroni e all'atto di morte sono registrati fra i negozianti; così pure parecchi facchini e marinai vecchi sono ridotti alla condizione di bracciante, e quasi tutti gli impiegati, e i maestri, gli ufficiali dell'esercito e le guardie sono passati, nell'età avanzata, nella categoria dei pensionati ».

7. Morti nelle singole Regioni, nei Comuni capoluoghi di Provincia, (con speciale riguardo a quelli di oltre 100 000 abitanti) e nei rimanenti Comuni, per alcune cause più frequenti o più caratteristiche.

(Anno 1913).

Regioni — Comuni	Proporzioni dei morti per 100 000 abitanti											
	Vaiuolo, morbillo, scarlattina	Febbre tifoidea e tifo petecchiale	Difterite e laringite crupale	Febbri da malaria e cachessia palustre	Malattie tubercolari		Pellagra	Tumori maligni	Polmonite crupale e bronco-polmonite acuta	Malattie del cuore e del pericardio (a)	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, dissenteria, elmin- tiasi (a)	Suicidi
					Tubercolosi disseminati e polmonare	Altre forme tubercolari						
Piemonte	11.2	11.6	5.9	0.2	122.4	29.1	0.5	77.5	194.3	222.1	152.9	13.0
Liguria	23.2	18.8	12.2	0.2	159.7	40.6	..	79.1	238.2	191.5	144.6	17.7
Lombardia	46.7	26.3	11.9	0.4	129.0	44.9	4.5	85.4	209.7	191.9	268.1	9.2
Veneto	21.7	22.4	10.2	2.1	120.4	56.2	15.8	66.5	170.4	170.1	166.8	8.9
Emilia	9.0	22.3	11.3	1.6	109.7	47.2	2.5	97.1	185.3	162.5	194.6	11.3
Toscana	17.8	22.7	6.2	0.8	129.6	47.0	1.1	99.2	185.0	159.0	160.5	10.2
Marche	15.1	30.6	13.4	0.3	81.8	44.3	5.1	70.7	142.6	202.8	269.2	7.5
Umbria	32.3	32.8	9.4	0.3	88.7	40.8	7.0	61.0	156.7	185.5	244.2	8.1
Lazio	67.6	28.4	9.0	8.7	114.6	48.5	0.6	68.2	207.7	143.3	238.6	16.3
Abruzzi e Molise	58.9	29.7	14.6	4.4	70.1	45.7	0.4	48.1	202.2	194.3	301.6	4.9
Campania	26.4	12.9	7.1	3.2	77.0	40.4	..	44.3	271.7	188.6	257.1	6.1
Puglie	96.2	25.3	8.2	17.7	88.7	60.9	..	40.4	238.1	152.6	230.3	4.1
Basilicata	72.9	18.5	11.0	29.3	62.3	33.0	..	43.0	195.3	194.7	439.5	3.9
Calabria	118.9	15.7	12.7	20.5	66.4	30.2	..	41.6	212.9	158.7	250.7	2.6
Sicilia	108.3	30.6	11.1	19.6	78.2	25.6	..	44.7	207.9	138.3	308.1	6.3
Sardegna	29.7	21.9	8.3	73.8	150.8	67.3	..	34.3	262.3	120.1	225.9	6.6
REGNO	45.2	22.6	9.8	7.5	106.2	43.1	2.9	66.7	206.5	174.8	229.3	8.8

Complesso dei Comuni di ogni Regione.

Comuni capoluoghi di Provincia e rimanenti Comuni (b).

Napoli	5.2	10.0	9.0	0.9	118.4	38.1	..	65.7	233.0	173.1	200.3	17.1
Milano	19.4	39.2	6.6	0.5	154.6	39.0	0.5	123.4	195.5	155.8	141.7	28.2
Roma	45.5	27.2	11.4	6.1	172.0	52.3	0.2	95.9	232.0	132.4	173.5	28.3
Torino	3.6	13.3	4.3	0.2	202.9	42.3	..	127.6	173.8	190.0	95.2	27.8
Palermo	60.2	31.3	7.0	2.9	135.7	24.9	..	57.0	234.8	176.4	231.3	12.0
Genova	39.1	34.5	18.8	0.7	222.9	49.2	..	112.3	251.9	204.1	94.2	29.3
Firenze	13.8	22.2	7.1	..	212.9	64.8	1.3	161.9	267.7	153.1	94.5	23.0
Catania	12.1	28.0	2.8	5.1	104.5	13.5	..	50.4	171.7	128.3	279.0	14.0
Bologna	13.2	38.4	27.4	..	157.3	67.4	1.1	161.7	207.1	195.1	114.5	27.4
Venezia	21.3	39.6	6.1	..	195.5	65.2	5.5	135.8	194.9	174.2	145.6	26.8
Messina	90.1	40.3	22.9	..	119.3	22.1	..	69.5	236.3	198.3	275.8	15.0
Livorno	35.5	70.0	5.6	..	170.0	83.1	..	121.4	239.1	170.9	154.1	20.5
Bari delle Puglie	13.2	24.5	4.7	0.9	86.7	129.1	..	42.4	209.1	129.1	100.8	7.5
Padova	15.8	29.6	19.7	..	180.3	65.0	44.3	118.2	157.7	133.0	234.5	18.7
Complesso dei suddetti quat- tordici Comuni	25.0	27.8	9.7	1.6	159.9	46.5	1.5	101.3	216.5	165.3	163.6	22.7
Complesso dei 69 Comuni capoluoghi di provincia	25.9	28.2	10.3	2.5	158.8	51.7	3.7	100.5	216.3	170.5	187.5	19.6
Complesso degli altri Co- muni del Regno	49.7	21.3	9.7	8.7	94.0	41.1	2.7	59.0	204.2	175.8	239.0	6.3

(a) Nella seconda parte di questo prospetto non sono compresi, rispettivamente nella terz'ultima e nella penultima colonna, i morti per *malattie del pericardio* e quelli per *elmintiasi*, dei quali la *Statistica delle cause di morte* non tien conto nell'istituire il confronto tra la mortalità nei Comuni capoluoghi e quella nei rimanenti Comuni. Tali morti sono stati compresi invece nella prima parte del prospetto, allo scopo di permettere il confronto per Regioni dei dati del presente *Annuario* con quelli esposti negli *Annuari* precedenti.

(b) I Comuni singolarmente indicati sono quelli che alla metà dell'anno 1913 contavano una popolazione superiore a 100 000 abitanti; essi sono disposti in ordine decrescente della popolazione.

E da avvertire che i quozienti di mortalità nelle grandi città sono stati calcolati in base al numero delle morti avvenute in ciascun Comune, sia fra gli individui che vi dimoravano abitualmente, sia fra coloro che vi dimoravano occasionalmente, i quali potevano aver contratto la malattia dopo il loro arrivo nel Comune o essersvi recati già infermi, per farsi curare in qualche istituto ospitaliero.

C. VACCINAZIONI E RIVACCINAZIONI ANTIVAIUOLOSE.
Popolazione civile (a).

Anni — Regioni	Vaccinati		Rivaccinati		Esiti (nelle vaccinazioni e nelle rivaccinazioni)		
	Numero assoluto	Per 100 nati (b)	Numero assoluto	Per 1000 abi- tanti (c)	constatati	positivi	
						Numero assoluto	Per 100 esiti constatati
1910	802 710	71.0	440 413	13.1	999 367	859 418	86.0
911	1 071 027	95.7	1 208 323	34.8	1 834 666	1 399 561	76.3
912	1 225 844	110.1	2 529 273	72.2	3 173 555	2 596 020	81.8
913	784 446	69.5	330 788	9.3	979 223	847 419	86.5
914	800 200	71.6	319 593	8.9	991 697	861 860	86.9

Ripartizione per Regioni dei dati del 1914.

Piemonte	68 285	87.2	53 458	15.3	92 946	76 337	82.1
Liguria	21 464	73.6	6 676	5.3	25 985	22 909	88.2
Lombardia	115 266	75.0	84 793	17.1	165 015	148 259	89.8
Veneto	111 097	84.5	34 774	9.4	137 649	123 904	90.0
Emilia	71 001	76.8	18 663	6.7	82 591	74 851	90.6
Toscana	57 350	75.0	14 449	5.2	64 736	57 088	88.2
Marche	25 974	71.4	7 170	6.4	30 046	26 984	89.8
Umbria	15 062	67.2	4 574	6.4	17 727	14 964	84.4
Lazio	28 708	68.9	11 772	8.6	36 585	29 359	80.2
Abruzzi e Molise	29 129	61.6	4 708	3.2	31 467	28 824	91.6
Campania	88 680	78.6	25 814	7.6	107 482	91 568	85.2
Puglie	50 367	60.6	13 091	5.9	56 749	50 698	89.3
Basilicata	10 608	62.5	2 452	5.0	12 594	11 048	87.7
Calabrie	19 971	39.6	3 048	2.7	21 925	18 657	85.1
Sicilia	75 577	63.6	28 169	7.5	92 354	75 049	80.4
Sardegna	11 661	43.1	5 082	5.8	14 846	11 370	76.6

Militari dell'esercito e dell'armata (d).

Anni	Esercito					Armata				
	Prime vaccinazioni				Vaccina- zioni successive	Totale generale	Già vaiuo- lati	Già vacci- nati	Non mai vaiuolati nè vaccinati	Totale
	Già vaiuo- lati	Già vacci- nati	Non mai vaiuolati nè vaccinati	Totale						
1910	254	134 964	1 620	136 728	6 588	143 316	2	8 188	..	8 190
911	?	?	?	?	?	?	37	10 217	8	10 262
912	?	?	?	?	?	?	9	10 300	3	10 312

(a) I dati sulle vaccinazioni e rivaccinazioni nella popolazione civile si raccolgono dalla Direzione generale della sanità, che li pubblicò fino al 1908 nel *Bollettino sanitario* (vedasi a pag. 41 il n° 1 delle *Fonti*, fasc. 9 del 1909); i dati esposti per gli anni successivi nel presente *Annuario*, si ebbero dalla cortesia della predetta Direzione generale.

Le cifre si riferiscono, in generale, alle vaccinazioni pubbliche, eseguite gratuitamente a cura dei Municipi e dei Comitati di vaccinazione animale; ma, soprattutto nei grandi Comuni e fra la popolazione agiata, è considerevole il numero delle vaccinazioni eseguite da medici privati, molte delle quali sfuggono alla statistica.

(b) Non tutte le prime vaccinazioni sono eseguite su bambini di età inferiore ad un anno. Le statistiche della Direzione generale della sanità pubblica distinguono i vaccinati secondo che le vaccinazioni sono fatte nell'anno di nascita o dopo; ma da questa seconda rubrica non si può desumere l'età dei vaccinati. In mancanza di dati più precisi, le proporzioni qui esposte sono state calcolate per ciascun anno sulla semi-somma del numero dei nati nell'anno stesso e dei nati nell'anno precedente.

(c) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione calcolata alla metà dei singoli anni.

(d) Vedansi a pag. 42 i n° 7 e 8 delle *Fonti*; i dati dell'anno 1910 sulle vaccinazioni nell'Esercito furono comunicati dal Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare), il quale non fu in grado di fornirne di più recenti; quelli del 1911 e del 1912 sulle vaccinazioni nell'armata furono comunicati dal Ministero della marina (Ispettorato di sanità).

Gli uomini dell'esercito e dell'armata in servizio effettivo sono assoggettati senza eccezioni da gran tempo alla vaccinazione o rivaccinazione antivaiuolosa; e per decreto dei Ministri dell'interno e della guerra, in data 17 febbraio 1913, emanato conformemente al R. Decreto-Legge 3 gennaio 1913, n. 18, sono ora assoggettati anche alla vaccinazione antitifica, circa la quale però non si avevano dati statistici allorché fu stampato il presente *Annuario*.

È interessante notare lo scarsissimo numero dei militari già vaiuolati.

D. VENDITA E DISTRIBUZIONE DEL CHININO DI STATO (a).

Chinino di Stato venduto o gratuitamente distribuito nel Regno;
e Movimento del « Fondo riservato ai sussidi per diminuire le cause della malaria », costituito dagli utili dell'Azienda.

Esercizi	Quantità ed importo dei preparati di chinina esitati								Movimento del fondo riservato ai sussidi per diminuire le cause della malaria				
	Vendite				Somministrazioni a titolo di sussidio		Totale dei preparati di chinina		Fondo costituito	Premi e sussidi concessi			Fondo rimasto disponibile alla fine di ogni esercizio
	a prezzo ordinario per il pubblico		a prezzo di favore alle Amministrazioni pubbliche e ad altri enti pubblici e privati per la somministrazione gratuita		Quantità	Importo	Quantità	Importo		Premi ed altre erogazioni	Sussidi		
	Cg.	Lire	Cg.	Lire							Cg.	Lire	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		12	13	14
1902-003. a 908-9.	44 690	5 078 172	56 172	3 787 053	8 722	546 483	100 584	9 411 708	2 626 740	9 810	615 330	546 483	1 455 126
1909-010.	6 751	770 276	11 330	787 618	3 540	234 240	21 630	1 772 134	704 917	550	406 490	234 240	1 518 763
1910-011.	7 240	841 301	11 975	818 158	3 580	247 355	22 795	1 906 814	843 313	1 400	614 338	247 355	1 408 983
1911-012.	6 584	761 709	11 650	792 023	3 083	220 061	21 317	1 763 793	919 762	3 360	709 370	220 061	1 485 954
1912-013.	6 626	762 534	13 700	929 063	2 128	142 319	22 464	1 823 916	934 230	400	699 760	142 319	1 677 705
1913-014.	5 890	670 161	17 936	1 304 283	1 802	124 479	25 637	2 098 923	828 905	300	942 620	124 479	1 339 311
Totale.	77 700	8 864 153	122 772	8 398 198	22 855	1 514 937	223 417	18 777 288	6 857 876	15 820 398	3 987 808	1 514 937	

Quantità del chinino venduto a prezzo di favore o somministrato a titolo di sussidio (A) e ammontare dei sussidi concessi in danaro (B), distintamente per Province. (Esercizio 1913-914).

Province e Regioni	A (Col. 4 + 6 prosp. preced.)	B (Col. 12 prosp. preced.)	Province e Regioni	A (Col. 4 + 6 prosp. preced.)	B (Col. 12 prosp. preced.)	Province e Regioni	A (Col. 4 + 6 prosp. preced.)	B (Col. 12 prosp. preced.)
	Cg. gr.	Lire		Cg. gr.	Lire		Cg. gr.	Lire
Alessandria	28.560	300	Modena	0.710	300	Bari delle Puglie	575.255	22 400
Cuneo	0.300	..	Ravenna	115.780	7 500	Foggia	1 320.554	104 850
Novara	440.673	2 000	Emilia	531.148	22 750	Lecce	1 144.620	33 800
Torino	3.000	..	Arezzo	0.100	..	Puglie	3 040.429	161 050
Piemonte	472.533	2 300	Grosseto	209.157	20 800	Potenza - Basilicata	697.260	51 400
Genova - Liguria	5.310	..	Livorno	18.550	600	Catanzaro	421.363	35 400
Bergamo	3.250	400	Pisa	157.533	1 500	Cosenza	481.336	39 950
Brescia	1.860	..	Siena	0.500	300	Reggio di Calabria	369.216	19 850
Como	1.370	..	Toscana	385.840	23 100	Calabria	1 271.915	95 200
Cremona	12.160	..	Ascoli Pic. - Marche	0.515	..	Caltanissetta	649.899	34 450
Mantova	186.530	1 800	Perugia - Umbria	9.900	1 700	Catania	621.330	32 800
Milano	230.443	6 100	Roma - Lazio	4.319.604	113 070	Girgenti	523.550	28 400
Pavia	506.147	4 050	Campobasso	201.904	7 850	Messina	75.305	3 200
Sondrio	5.480	800	Chieti	72.380	4 750	Palermo	251.105	111 100
Lombardia	947.240	13 150	Teramo	35.830	1 500	Siracusa	666.047	20 450
Padova	75.850	3 250	Abruzzi e Molise	310.114	14 100	Trapani	788.335	28 250
Rovigo	413.203	4 950	Avellino	172.825	8 700	Sicilia	3 575.571	267 650
Treviso	3.620	..	Benevento	183.591	11 350	Cagliari	905.780	41 950
Udine	32.185	3 800	Caserta	291.438	10 000	Sassari	691.849	33 400
Venezia	506.640	14 200	Napoli	52.200	2 600	Sardegna	1 597.629	75 350
Verona	544.270	29 300	Salerno	287.628	13 550	REGNO	19 737.403	942 520
Vicenza	9.050	..	Campania	987.577	46 200			(b)
Veneto	1 584.818	55 500						
Bologna	6.770	850						
Ferrara	406.838	14 300						
Forlì	1.050	..						

(a) Vedasi a pag. 41 il n° 3 delle Fonti.

La vendita e la distribuzione del chinino di Stato sono regolate dalle leggi 23 dicembre 1900, n° 505, e 19 maggio 1904, n° 209. La vendita del chinino di Stato iniziata il 1° luglio 1902 nelle 23 Province ove verificavasi più intensamente l'infezione malarica fu estesa ad altre 18 Province il 1° giugno 1903 ed a tutto il Regno il 1° luglio successivo.

(b) Lire 304 020 ai Comuni in rimborso di spese straordinarie non obbligatorie sostenute nella campagna antimalarica precedente; lire 168 000 alla Croce Rossa Italiana per la campagna antimalarica nelle Paludi Pontine, nell'Agro Romano ed in Sicilia; lire 12 500 a 7 Congregazioni di carità e a 2 ospedali, e lire 460 000 a 48 Prefetture del Regno allo scopo di integrare e diffondere l'azione profilattica generale contro la malaria nelle rispettive Province, secondo le direttive della Direzione generale della Sanità pubblica.

E. DISTRIBUZIONE DI SALE AI PELLAGROSI (a).

Quantità ed importo del sale comune distribuito nel Regno ai pellagrosi poveri.

Esercizi	Quantità	Importo
	Chilogrammi	(a prezzo di costo) Lire
1903-004 (dal 1° aprile) a tutto il 1908-009	5 910 113	270 190
1909-010	1 160 884	55 509
1910-011	881 516	44 137
1911-012	992 002	50 831
1912-013	933 827	50 315
1913-014	1 020 847	53 278
<i>Totale</i>	10 899 739	524 260

Quantità ed importo
del sale comune distribuito ai pellagrosi poveri, distintamente per Provincie.
(Esercizio 1913-1914).

Provincie e Regioni	Quantità distribuita	Importo (a prezzo di costo)	Provincie e Regioni	Quantità distribuita	Importo (a prezzo di costo)
	Chilogrammi	Lire		Chilogrammi	Lire
Bergamo	76 752	4 005,66	Arezzo	16 786	876,06
Brescia	35 050	1 876,67	Firenze	5 313	277,28
Como	3 234	168,82	Iucca	770	40,19
Cremona	11 781	614,85	Massa e Carrara	462	24,12
Mantova	7 854	409,89	Pisa	3 465	180,84
Milano	21 045	1 098,34	Toscana	26 796	1 398,49
Pavia	1 886	72,33	Ancona	180	9,39
Sondrio	368	19,20	Ascoli Piceno	2 387	124,58
Lombardia	158 379	8 265,76	Macerata	6 057	316,11
Belluno	462	24,11	Pesaro e Urbino	12 551	655,04
Padova	296 142	15 455,65	Marche	21 175	1 105,12
Rovigo	31 108	1 623,53	Perugia - Umbria	140 525	7 333,99
Treviso	129 052	6 735,22	Roma - Lazio	3 456	180,36
Udine	50 204	2 620,14	Teramo - Abruzzi e Molise	77	4,02
Venezia	58 135	3 084,06	REGNO	1 020 847	53 277,91
Verona	12 474	651,02			
Vicenza	52 437	2 736,60			
Veneto	630 014	32 880,42			
Bologna	9 009	470,16			
Ferrara	11 819	590,73			
Forlì	9 548	498,32			
Parma	4 158	217,00			
Piacenza	539	28,12			
Ravenna	924	48,22			
Reggio nell'Emilia	4 928	257,20			
Emilia	40 425	2 109,75			

F. NUMERO DEI PELLAGROSI (b).

Anno 1899: 72 603; Anno 1910: 33 849.

Diminuzione dal 1899 al 1910	{	assoluta	38 734
		percentuale	53,4

(a) Vedasi a pag. 41 il n° 4 delle Fonti.

A termini della legge 21 luglio 1902, n. 427, e del Regolamento per la sua applicazione, approvato con R. D. 5 novembre 1903, n. 451, il Ministero delle finanze fu autorizzato a far distribuire gratuitamente ai pellagrosi poveri e alle loro famiglie il sale comune loro occorrente per uso esclusivo di consumo alimentare. La distribuzione gratuita ebbe inizio il 1° aprile 1904.

(b) Questi dati sono riprodotti dagli *Atti del quinto Congresso pellagrologico italiano* (Bergamo 9-10-11 settembre 1912), pubblicati a cura dell'ing. G. B. CANTARUTTI, Segretario Generale del Congresso, dicembre 1912, Udine, Tip. Fratelli Tosolini, 1912. Per i procedimenti mediante i quali i dati furono raccolti, e per la ripartizione dei pellagrosi per Provincie, rimandiamo al prospetto che fu inserito nell'*Annuario statistico* del 1913, pag. 57.

G. RISULTATI DELL'ESAME FISICO DEI COSCRITTI.

Leve di terra (a).

L'ultima relazione sulle operazioni della leva di terra, pubblicata dal Ministero della guerra riguarda la leva sui nati nel 1892, eseguita nel 1912, i risultati della quale, per quanto concerne le condizioni fisiche dei coscritti, furono esposti, col confronto dei risultati delle quattro leve precedenti, a pag. 84-85 dell'*Annuario statistico* del 1914. Rimandando a quell'*Annuario*, ci limitiamo in questo a ripetere che dei 437 824 iscritti di quella leva che vennero visitati, 120 877 (27.6 per 100) furono dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva e dei rimanenti 316 947, per i quali fu provveduto definitivamente, 221 030 (69.7 per 100) furono dichiarati abili e 95 917 (30.3 per 100) riformati. Dei 95 917 riformati, 77 767 (26 per 100) lo furono per malattie ed imperfezioni e 18 150 (5.7 per 100) per deficienza di statura (b).

Leve marittime (a).

Anni di chiamata delle leve	Iscritti visitati	Iscritti dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva		Iscritti per i quali fu provveduto definitivamente									
		Totale (col. 2-3)	Dichiarati abili		Riformati								
			in complesso		per malattie o imperfezioni				per deficienza di statura (c)				
			Numero assoluto	Per 100 visitati (col. 2)	Numero assoluto	Per 100 della col. 5	Numero assoluto	Per 100 della col. 5	Numero assoluto	Per 100 della col. 5 (b)	Numero assoluto	Per 100 della col. 5	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
1909. . . .	16 311	3 749	23.0	12 562	10 423	83.0	2 130	17.0	2 031	16.3	108	0.9	
910. . . .	15 838	3 783	23.9	12 055	9 679	80.3	2 376	19.7	2 275	19.0	101	0.8	
911. . . .	17 391	3 983	22.9	13 408	10 835	80.8	2 573	19.2	2 422	18.3	151	1.1	
912. . . .	18 403	4 477	24.3	13 926	11 138	80.0	2 788	20.0	2 661	19.3	127	0.9	
913. . . .	20 379	3 987	19.5	16 412	13 490	82.2	2 922	17.8	2 877	17.6	45	0.3	

Percentuali dei coscritti dichiarati abili e dei riformati nei vari litorali.

Compartimenti marittimi costituenti ciascun litorale	Per 100 iscritti visitati sui quali fu provveduto definitivamente ne vennero			
	dichiarati abili		riformati (d)	
	Media degli anni 1910-1912	Anno 1913	Media degli anni 1910-1912	Anno 1913
Porto Maurizio, Savona, Genova e Spezia.	80.1	81.7	19.9	18.3
Viareggio, Livorno, Portoferraio e Civitavecchia	80.2	81.5	19.8	18.5
Gaeta, Napoli, Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Salerno e Pizzo	80.1	81.7	19.9	18.3
Reggio di Calabria, Taranto e Brindisi	81.4	84.7	18.6	15.3
Bari, Ancona, Rimini e Ravenna	83.1	83.4	16.9	16.6
Chioggia e Venezia	88.2	85.9	11.8	14.1
Cagliari e La Maddalena	77.3	85.4	22.7	14.6
Messina, Catania, Siracusa, Porto Empedocle, Trapani e Palermo	77.7	80.7	22.3	19.3
Totale	80.4	82.2	19.6	17.8

(a) Vedasi a pag. 42, per quanto riguarda le *Leve di terra*, il n° 5 delle *Fonti*, e, per quanto riguarda le *Leve marittime*, il n° 6 delle *Fonti*.

I giovani soggetti alla leva marittima venivano per lo innanzi chiamati alla leva al principio dell'anno in cui compivano il 21° anno di età; a cominciare da quelli nati nel 1887 invece sono chiamati alla leva (per disposizione della legge 27 dicembre 1906, n° 679) verso la fine dell'anno in cui compiono il 20° anno di età, ma siccome la visita degli iscritti alla leva marittima, come è regolata dalla detta legge, si inizia presso che al termine dell'anno della chiamata e prosegue per tutto l'anno successivo, ne consegue che anche adesso all'atto della visita stessa gli iscritti marittimi della classe chiamata stanno per compiere od hanno compiuto il 21° anno di età.

Quelli poi che provengono dai rivedibili od omissi in leve anteriori sono in età superiore anche al 22° anno.

(b) Le cifre proporzionali dei riformati per malattie od imperfezioni sono state calcolate dopo aver sottratto dal totale degli iscritti sui quali venne provveduto definitivamente il numero dei riformati per deficienza di statura, giacché questi ultimi non sono assoggettati a visita ulteriore per constatare se abbiano pure malattie od imperfezioni che possano essere causa di riforma. Tale sottrazione non erasi, per inavvertenza, eseguita nel 1911 e nel 1912, nella compilazione del prospetto delle *Leve marittime* che fu inserito a pag. 86 dell'*Annuario statistico* del 1914: da ciò le lievi differenze che per quei due anni si osservano fra le cifre del presente *Annuario* e quelle del precedente.

(c) Il limite minimo legale stabilito per l'arruolamento è di m. 1.55.

(d) Omettiamo la distinzione fra riformati per malattie od imperfezioni e riformati per deficienza di statura, questi ultimi essendo in numero molto esiguo.

H. CONDIZIONI SANITARIE DELL'ESERCITO E DELL'ARMATA.

Esercito.

L'ultima relazione sulle condizioni sanitarie dell'esercito pubblicata dal Ministero della guerra (vedasi a pag. 42 il n. 7 delle *Fonti*) risale all'anno 1908; dal detto Ministero si poterono avere poi alcuni dati per l'anno 1909, i quali furono inseriti, col confronto con quelli dei quattro anni precedenti, a pag. 87 dell'*Annuario statistico* del 1914, a cui rimandiamo il lettore.

Marina militare (a).

Ufficiali e uomini di truppa.

	Anni			
	1909	1910	1911	1912
Forza media annuale	31 117	31 661	34 634	40 917
Numero delle giornate di presenza in servizio	11 357 705	11 556 265	12 641 410	14 934 705
Numero degl'individui entrati nei luoghi di cura (marittimi od altri) (b)	in complesso (compresi quelli rimasti dall'anno precedente)			
	13 379	12 725	14 353	16 072
	per 1000 della Forza media (vedasi anche il prospetto che segue)			
	430	402	414	393
Numero delle giornate di degenza	in complesso (comprese quelle consumate dagli ammalati rimasti dall'anno precedente)			
	300 601	302 068	294 377	306 262
	per 1000 di presenza in servizio			
	27.2	26.6	23.3	20.5
	Durata media delle cure intraprese ed espletate nell'anno, con esito di guarigione o di convalescenza			
	22.6	22.7	?	?
Numero dei morti	in complesso			
	120	77	146	127
	dei quali			
	per malattia			
	98	71	113	107
per cause accidentali o ignote od in combattimento				
16	1	24	14	
per suicidio				
6	5	9	6	
	Proporzione per 1000 della Forza media			
	3.85	2.43	4.22	3.10
Numero dei riformati in rassegna di rimando	in complesso			
	487	511	779	1 430
	per 1000 della Forza media			
	15.7	16.1	22.5	35.0

Individui entrati nei luoghi di cura negli anni 1911 e 1912, ripartiti per Corpi e Categorie (c).

(Proporzioni per 1000 della Forza media).

Corpi e Categorie	Entrati per 1000 della Forza (d)		
	Anno 1911	Anno 1912	
	Corpo di Stato maggiore (Ufficiali, aspiranti e allievi)	140	134
Corpo del Genio navale	Ingegneri (Ufficiali ed assistenti)	107	99
	Macchinisti (Ufficiali, sott'ufficiali e allievi)	93	43
Corpo sanitario	169	110	
Corpo di Commissariato	239	135	
	Marinai e mozzi ordinari	434	445
	Timonieri	247	213
	Cannonieri ed allievi specialisti	347	267
	Torpedinieri ed allievi specialisti	241	236
	Fuochisti e pompieri	403	357
	Operai	276	250
	Aiutanti	82	113
	Musici e trombettieri	322	267
	Infermieri	473	507
	Senzaforisti e guardafili	116	111
	Furieri	210	226

(a) Vedasi a pag. 42 il n. 8 delle *Fonti*; i dati per gli anni 1911 e 1912 furono cortesemente comunicati dal Ministero della marina (Ispettorato di sanità).

(b) I recidivi sono contati come nuovi ammessi.

(c) In questo prospetto si tratta soltanto dei casi nuovi. Le rilevanti differenze che si osservano per talune categorie dall'uno all'altro anno dipendono dal fatto che tali categorie essendo scarsamente rappresentate, l'aumento o la diminuzione anche di pochi casi di morbosità basta per far considerevolmente variare le proporzioni a 1000.

(d) Non poté aversi, per questi anni, la distinzione degli entrati secondo le destinazioni, analoga a quella che fu data per gli anni 1909 e 1910 a pag. 88 dell'*Annuario statistico* del 1914.

I. MORBOSITÀ DEGLI EMIGRANTI TRANSOCEANICI DURANTE LA TRAVERSATA (a).

Numero dei malati ed esito della malattia.

Anni Classificazione degli emigranti per sesso ed età	Movimento col Sud America						Movimento col Nord America										
	Andata			Ritorno			Andata			Ritorno							
	Numero degli emigranti	Riconvalescenti in infermeria o in cabina	Esito delle malattie sbarcati guariti / non guariti / morti	Numero dei rimpatriati	Riconvalescenti in infermeria o in cabina	Esito delle malattie sbarcati guariti / non guariti / morti	Numero degli emigranti	Riconvalescenti in infermeria o in cabina	Esito delle malattie sbarcati guariti / non guariti / morti	Numero dei rimpatriati	Riconvalescenti in infermeria o in cabina	Esito delle malattie sbarcati guariti / non guariti / morti					
1906	126 185	1 778	1 406	307	65	49	278 316	1 990	1 500	44	81 412	1 386	456	883	47		
1907	92 370	1 390	1 048	295	47	63	264 973	1 868	1 339	486	123 123	1 882	659	1 110	68		
1908	94 316	1 340	1 082	228	30	55	65 189	1 621	1 459	155	175 970	2 085	792	1 283	70		
1909	98 902	1 217	902	274	41	56	222 118	1 594	1 182	380	50 460	1 422	350	1 082	40		
1910	102 364	1 782	1 452	290	40	52	220 788	1 433	932	483	76 348	2 053	786	1 228	59		
} Num. assoluto degli emigranti			} 47.4			} 81.5			} 46.3			} 2.2			} per 100 casi		
} rapp. proporzionali			} 21.7			} 58.7			} 38.4			} 2.9			} per 1000 emigr.		
} per 1000 emigr.			} 24.7			} 58.7			} 38.4			} 2.9			} per 1000 emigr.		
} per 1000 emigr.			} 6.5			} 65.0			} 33.7			} 1.3			} per 1000 emigr.		
} per 1000 emigr.			} 6.5			} 65.0			} 33.7			} 1.3			} per 1000 emigr.		

Ripartizione degli emigranti per sesso ed età nell'anno 1910.

Uomini	Donne	Bambini	Totali
68 835	19 537	11 309	99 681
131	96	53	280
15	6	13	34
15	6	13	34

Malati distinti secondo la specie dell'infermità.

Anni	Movimento col Sud America						Movimento col Nord America						
	Andata			Ritorno			Andata			Ritorno			
	Malattie infettive e diffuse (b)	Lesioni violente	Malattie mentali	Malattie infettive e diffuse (b)	Lesioni violente	Malattie mentali	Malattie infettive e diffuse (b)	Lesioni violente	Malattie mentali	Malattie infettive e diffuse (b)	Lesioni violente	Malattie mentali	
1906	644 (22)	1 064	65	366 (81)	414	23	642 (8)	1 243	103	687 (457)	605	24	70
	5.10	8.43	0.52	7.45	8.42	0.47	2.31	4.47	0.37	8.44	8.44	0.29	0.86
1907	538 (20)	792	54	514 (110)	659	22	680 (11)	1 101	104	789 (518)	927	30	86
	3.82	8.57	0.58	8.12	10.41	0.35	2.49	4.16	0.39	6.41	7.53	0.24	0.70
1908	482 (19)	849	48	514 (139)	476	23	147 (7)	391	81	778 (488)	1 146	37	74
	4.58	9.00	0.51	9.27	8.58	0.41	2.25	6.00	1.24	4.42	6.51	0.21	0.42
1909	375 (17)	766	60	357 (118)	537	27	356 (15)	1 149	82	700 (490)	584	42	96
	3.99	8.15	0.64	6.37	9.58	0.48	4.60	5.15	0.37	43.87	11.57	0.83	1.90
1910	568 (7)	1 117	86	1 019 (141)	51	31	384 (9)	998	67	1 137 (700)	780	32	104
	5.50	10.31	0.81	19.33	0.96	0.39	1.60	4.52	0.30	44.89	10.22	0.42	1.36

(a) Vedi a pag. 42 il n° 9 delle Fonti; per l'anno 1910, fasc. 8° dell'annata 1912. Non ci è stato possibile avere notizie più recenti di quelle inserite nell'Annuario statistico del 1914.
 (b) Le cifre fra parentesi indicano il numero dei tubercolotici.

Anni	Numero medio degli agenti presenti (b)								Casi di			
	Agenti degli Uffici	Agenti delle stazioni, dei depositi e dei magazzini		Agenti delle officine e dei depositi di locomotive (operai)	Agenti addetti alle linee	Agenti per la condotta dei locomotori	Agenti addetti ai treni	In complesso	Agenti degli Uffici	Agenti delle stazioni, dei depositi e dei magazzini		Agenti delle officine e dei depositi di locomotive (operai)
		meno esposti	più esposti							meno esposti	più esposti	
1910	15 888	13 436	32 490	14 108	32 024	9 845	9 998	127 779	8 721	18 961	36 902	20 006
911	15 825	13 872	33 388	14 280	32 229	9 964	10 233	129 741	8 517	18 553	34 558	19 136
912	16 038	14 198	32 915	14 505	33 064	10 063	10 106	130 884	8 536	17 929	32 082	19 681
913	16 169	14 431	33 427	14 402	33 904	10 015	10 176	132 524	7 677	17 171	31 594	18 834
914	16 180	14 910	34 046	14 158	34 895	10 838	11 120	136 147	8 223	16 036	28 558	18 086

Rapporto di frequenza dei casi di malattia. — Durata

(Anno

Numero d'ordine	Quadro nosologico (d)	Casi di malattia per 1000 agenti (e)							
		Agenti degli uffici	Agenti delle stazioni, dei depositi e dei magazzini		Agenti delle officine e dei depositi di locomotive (operai)	Agenti addetti alle linee	Agenti per la condotta dei locomotori	Agenti addetti ai treni	In complesso
			meno esposti	più esposti					
1	Febbri malariche:								
2	primitive	1.1	0.9	0.1	1.3	1.1	0.8	0.8
3	recidive	0.4	28.2	19.2	3.9	18.4	19.5	13.2	15.7
4	perniciose	0.1
5	4 Forme reumatiche e influenza	111.7	280.2	177.1	182.9	91.6	338.6	316.8	183.6
6	5 Ileo tifo	1.7	2.4	1.7	1.4	1.0	2.0	1.5	1.6
7	6 Febbri eruttive	0.3	0.2	0.3	0.1	0.3	0.5	0.3	0.3
8	7 Tubercolosi	1.5	1.3	1.3	1.8	0.9	1.0	0.6	1.2
9	8 Malattie veneree e sifilitiche	5.4	9.1	7.6	10.5	0.9	29.5	21.3	8.9
10	9 Intossicazioni acute e croniche	0.1	0.5	0.2	0.4	0.2	0.7	0.3	0.3
11	10 Malattie del sangue, del sistema linfatico e del ricambio materiale	19.7	25.9	13.3	21.7	6.0	30.6	23.0	16.6
12	11 Malattie del sistema:								
13	circolatorio	10.1	17.9	7.4	14.6	3.5	17.7	14.7	10.0
14	respiratorio	56.7	120.2	68.9	82.4	40.3	119.6	118.2	75.2
15	digerente	172.8	369.7	206.2	274.0	87.1	483.0	506.3	243.2
16	uro-genitale	9.6	14.0	8.4	12.4	7.8	16.4	15.4	10.6
17	locomotore	14.8	32.3	19.8	24.2	9.5	38.9	27.2	20.5
18	16 Malattie del sistema nervoso centrale e periferico	37.6	55.9	26.4	36.6	15.5	46.8	42.3	32.2
19	17 Malattie dell'organo:								
20	della vista	6.7	12.7	11.6	12.9	4.9	31.1	22.6	12.0
21	dell'udito	2.7	3.6	3.1	5.0	1.6	7.6	4.7	3.4
22	19 Malattie della pelle e dei tessuti molli superficiali	34.2	65.7	55.8	65.7	28.7	97.3	91.7	54.7
23	20 Ernie	1.2	2.4	3.1	3.8	2.1	4.0	2.4	2.6
24	21 Neoplasmi	0.5	0.3	0.2	0.6	0.4	0.6	0.2	0.4
25	22 Malattie da gravidanza, parto, puerperio	2.1	17.4	4.7
26	23 Malattie non classificate nel quadro	2.0	2.6	1.8	1.2	1.6	2.8	3.0	2.0
27	24 Lesioni traumatiche:								
28	verificatesi in servizio	4.4	185.3	497.7	63.8	287.5	92.7	145.4
29	verificatesi fuori servizio	16.4	24.9	19.2	23.5	10.7	29.4	27.0	19.2
	TOTALE	508.2	1 075.5	838.8	1 277.4	415.6	1 606.2	1 346.2	865.1

(a) I dati si riferiscono al personale addetto all'esercizio della rete di Stato e delle linee di navigazione con *ferry-boats* attraverso lo stretto di

(b) Il numero medio degli agenti presenti corrisponde alle categorie degli agenti stabili e in prova e avventizi in servizio continuativo, mentre nel

(c) I dati esposti si riferiscono soltanto alle denunce fatte dai medici dell'Amministrazione e comprendono per ciascun anno anche i casi di

(d) Nel caso di concomitanza di più affezioni morbose nello stesso agente è stata classificata l'affezione morbosa più grave. Circa le norme pag. 42, al n° 10 delle Fonti - Statistica dell'anno 1914 pag. 399.

(e) Avvertasi che nel prospetto analogo dell'Annuario statistico del 1914 (pag. 90-91) i Casi di malattia sono riferiti a 10 agenti, e non già esposti nei due Annuari.

SONALE FERROVIARIO (a).

malattia				Giornate di malattia (c)								Casi di mortalità in complesso (c)	Anni
Agenti addetti alle linee	Agenti per la condotta dei locomotori	Agenti addetti ai treni	In complesso	Agenti degli Uffici	Agenti delle stazioni, dei depositi e dei magazzini		Agenti delle officine e dei depositi di locomotive (operai)	Agenti addetti alle linee	Agenti per la condotta dei locomotori	Agenti addetti ai treni	In complesso		
					meno esposti	più esposti							
17 637	21 964	18 137	142 923	111 101	215 167	507 548	319 315	299 671	226 982	163 703	1 843 407	592	1910
17 697	21 493	17 092	137 046	102 666	210 348	482 982	298 331	285 165	223 004	153 508	1 756 004	609	911
16 546	19 525	15 955	130 204	107 590	206 596	483 225	317 724	289 777	208 420	143 904	1 737 176	529	912
15 249	19 703	15 787	126 015	104 591	196 654	491 609	313 063	275 337	212 879	148 529	1 742 622	488	913
14 501	17 408	14 970	117 782	107 065	184 023	444 676	293 506	272 976	202 697	143 399	1 648 342	546	914

media delle malattie. — Rapporto di mortalità.

1914)

Durata media di ogni malattia (in giorni)							Mortalità (in complesso)		Numero d'ordine	
Agenti degli Uffici	Agenti delle stazioni, dei depositi e dei magazzini		Agenti delle officine e dei depositi di locomotive (operai)	Agenti addetti alle linee	Agenti per la condotta dei locomotori	Agenti addetti ai treni	In complesso	per 100 casi di malattia		per 1000 agenti presenti
	meno esposti	più esposti								
..	14.94	12.45	17.00	13.77	12.58	14.11	13.52	0.88	0.007	1
13.67	13.97	15.74	15.60	20.56	16.27	13.97	16.77	2
..	15.50	15.50	25.00	0.007	3
7.97	8.33	10.66	12.91	12.55	8.00	6.96	9.64	0.03	0.059	4
53.30	67.14	66.19	93.45	72.56	98.18	74.24	72.87	14.88	0.235	5
27.20	11.33	15.30	16.00	25.00	15.20	10.00	18.95	0.53	0.015	6
62.38	85.00	115.89	90.12	135.79	161.18	217.14	111.62	36.76	0.448	7
21.37	25.50	25.66	33.51	35.57	21.68	20.83	24.55	0.25	0.022	8
17.00	11.86	26.43	39.17	36.83	7.63	8.00	21.62	2.56	0.007	9
19.37	19.69	24.99	26.17	28.15	19.66	18.01	22.24	0.71	0.118	10
22.80	21.33	27.66	35.62	32.07	18.56	14.44	24.81	4.17	0.419	11
17.23	14.45	41.47	23.46	25.40	14.10	12.80	18.58	1.13	0.852	12
9.75	8.49	10.28	11.63	13.74	7.22	5.92	9.19	0.17	0.404	13
22.22	17.98	28.27	30.01	25.22	22.67	18.30	23.90	1.66	0.176	14
16.79	17.50	23.04	27.30	27.36	18.17	15.01	20.98	0.04	0.007	15
16.87	15.24	21.95	23.44	28.97	15.72	12.71	19.30	0.89	0.286	16
17.56	13.02	16.23	20.42	19.04	9.96	10.07	14.47	17
12.00	15.76	20.59	19.65	24.04	21.43	16.46	19.18	18
13.48	11.76	16.72	18.20	18.54	12.89	11.36	14.98	0.16	0.088	19
33.00	30.71	43.58	52.56	38.45	35.21	35.31	40.44	0.56	0.015	20
76.00	137.00	165.00	75.50	71.00	55.00	162.00	93.76	57.14	0.206	21
36.46	15.43	16.57	22
14.97	14.74	19.00	20.12	16.58	15.47	11.94	16.21	3.75	0.073	23
..	21.62	17.82	14.79	21.50	15.50	17.23	16.77	0.36	0.529	24
14.42	16.16	15.12	15.23	17.21	11.30	10.71	14.54	0.19	0.037	25
13.02	11.48	15.57	16.23	18.82	11.64	9.58	13.99	0.46	4.010	

Messina (vedasi a pag. 42 il n. ro delle Fonti).

prospetto del capitolo Ferrovie figurano inoltre gli agenti *avventizi in servizio temporaneo*.

malattia in corso alla fine dell'anno precedente.

seguite nella classificazione e registrazione dei casi di malattia, sotto i vari titoli del quadro nosologico, rimandiamo alla pubblicazione citata, a

a rooo, come, per mero errore tipografico, venne in quel prospetto indicato. Ciò spiega le notevoli differenze che si osservano fra i risultati

M. CIECHI E SORDOMUTI (a).

Censimenti	Numero dei ciechi				Numero dei sordomuti			
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale	
			Numero assoluto	Per 100 000 abitanti dei due sessi			Numero assoluto	Per 100 000 abitanti dei due sessi
10 febbraio 1901 .	21 105	17 055	38 160	118	17 284	13 983	31 267	96
10 giugno 1911 .	16 448	11 909	28 357	82	15 404	12 204	27 608	80

 Classificazione dei ciechi e dei sordomuti per Regioni
 (Censimento al 10 giugno 1911).

Regioni	Numero dei ciechi						Numero dei sordomuti					
	Presenti dei due sessi in ciascuna Regione		Nati in ciascuna Regione				Presenti dei due sessi in ciascuna Regione		Nati in ciascuna Regione			
	Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	Maschi	Femm.	Totale		Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	Maschi	Femm.	Totale	
					Numero assoluto	Per 100 000 nati nella Regione (b)					Numero assoluto	Per 100 000 nati nella Regione (b)
Piemonte	2 277	66	1 318	904	2 222	66	3 532	103	1 890	1 606	3 496	104
Liguria	885	74	507	260	757	74	962	80	482	375	857	84
Lombardia	2 721	57	1 515	1 150	2 665	57	5 506	115	3 033	2 330	5 363	116
Veneto	1 763	50	1 121	659	1 780	50	2 080	59	1 161	961	2 122	60
Emilia	2 448	91	1 398	1 084	2 482	90	1 891	63	884	778	1 662	60
Toscana	2 692	100	1 532	1 173	2 705	99	1 072	62	969	727	1 696	62
Marche	1 339	122	877	572	1 440	127	605	55	378	292	670	59
Umbria	556	81	334	240	574	79	388	57	220	194	414	57
Lazio	806	66	366	313	679	61	924	71	460	359	819	74
Abruzzi e Molise	1 271	89	757	561	1 318	89	1 242	87	702	566	1 268	86
Campania	2 514	76	1 422	1 059	2 481	76	2 125	64	1 178	882	2 060	63
Puglie	1 789	84	1 073	718	1 791	83	1 773	33	904	815	1 809	84
Basilicata	502	106	251	266	507	108	397	84	223	194	417	88
Calabrie	1 643	117	973	713	1 086	119	1 198	85	718	492	1 210	85
Sicilia	3 439	94	2 104	1 358	3 462	94	2 820	77	1 598	1 251	2 849	77
Sardegna	1 052	194	831	822	1 653	193	693	81	306	295	691	80
REGNO	28 357	82	16 379	11 832	28 211	82	27 608	80	15 286	12 117	27 403	80

 Classificazione dei ciechi e dei sordomuti per sesso, età e istruzione
 (Censimento al 10 giugno 1911).

Sesso	Età e istruzione								
	0 - 15 anni		15 - 65 anni		oltre 65 anni		senza distinzione di età		Totale
	sanno leggere	non sanno leggere	sanno leggere	non sanno leggere	sanno leggere	non sanno leggere	sanno leggere	non sanno leggere	
Ciechi									
Maschi	314	731	2 964	5 145	2 110	5 184	5 388	11 060	16 448
Femmine	301	564	1 464	4 154	970	4 456	2 735	9 174	11 909
TOTALE	615	1 295	4 428	9 299	3 080	9 640	8 123	20 234	28 357
Sordomuti									
Maschi	1 238	2 324	4 204	6 547	264	827	5 706	9 698	15 404
Femmine	920	1 914	3 118	5 288	175	789	4 213	7 991	12 204
TOTALE	2 158	4 238	7 322	11 835	439	1 616	9 919	17 689	27 608

(a) Vedansi le pubblicazioni citate, a pag. 42, al n. 11 delle *Fonti*: i dati riguardanti i ciechi e sordomuti censiti al 10 giugno 1911 figurano nel vol. VI di quel censimento.

Le ricerche sulle imperfezioni fisiche individuali che si fanno per mezzo dei censimenti riescono sempre a risultati imperfetti; abbiamo creduto ciò nondimeno opportuno di riassumere in questo capitolo le notizie raccolte.

(b) Il numero totale dei nati in ciascuna Regione è indicato nella tavola a pag. 24-25 dell'*Annuario statistico del 1914*.
 (c) Aggiungendo i ciechi nati all'estero (maschi 69, femmine 77, totale 146) si ottiene il numero dei censiti (28 357) esposto di contro e nella tabella precedente e successiva.

(d) Aggiungendo i sordomuti nati all'estero (maschi 118, femmine 87, totale 205) si ottiene il numero dei censiti (27 608) esposto di contro e nella tabella precedente e successiva.

N. NUMERO DEI PUBBLICI ESERCIZI IN CUI SI VENDONO AL MINUTO VINO ED ALTRE BEVANDE ALCOOLICHE (a).

Anni — Regioni	Numero degli esercizi						Medio numero		
	Alberghi e locande	Ristoranti e trattorie	Caffè e bars	Bottiglierie e fiaschet- terie	Osterie e bottole	in complesso	di esercizi per ogni 500 abitanti	di abitanti per ogni esercizio	
Anno 1913 — 1° gennaio	Piemonte	2 562	4 500	3 084	1 385	10 232	21 783	3.15	159
	Liguria	752	720	1 468	1 106	7 015	11 061	4.54	110
	Lombardia	1 907	5 503	3 669	1 326	25 213	37 618	3.85	130
	Veneto	1 067	1 120	1 917	697	19 299	24 100	3.34	150
	Emilia	857	1 073	2 136	895	10 225	15 186	2.78	180
	Toscana	1 409	1 472	2 658	2 553	11 663	19 755	3.61	138
	Marche	244	281	940	211	4 883	6 569	2.96	169
	Umbria	164	170	619	108	3 962	5 023	3.61	139
	Lazio	368	656	3 481	78	4 643	9 296	3.44	145
	Abruzzi e Molise	616	293	1 344	990	6 476	9 719	3.35	149
	Campania	1 080	545	4 952	831	11 901	19 309	2.89	173
	Puglie	521	355	1 882	104	7 013	9 875	2.27	220
	Basilicata	125	44	370	208	635	1 382	1.44	348
	Calabria	574	181	784	60	9 625	11 224	3.02	127
Sicilia	1 015	331	1 729	1 130	13 660	17 865	2.40	208	
Sardegna	176	149	125	103	4 532	5 085	2.95	170	
REGNO	13 437	17 393	31 138	11 785	150 977	224 730	3.19	157	
Anno 1914 — 1° gennaio	Piemonte	2 541	4 445	3 065	1 415	10 232	21 698	3.12	160
	Liguria	751	723	1 468	1 101	6 949	10 992	4.42	113
	Lombardia	1 969	5 463	3 707	1 391	25 053	37 583	3.81	131
	Veneto	1 079	1 174	2 038	667	18 992	23 950	3.27	153
	Emilia	869	1 097	2 114	911	9 848	14 839	2.68	186
	Toscana	1 417	1 443	2 567	2 679	11 404	19 510	3.54	141
	Marche	255	283	958	213	4 925	6 639	2.97	168
	Umbria	169	169	509	108	3 774	4 729	3.36	149
	Lazio	433	645	3 512	78	4 590	9 258	3.40	147
	Abruzzi e Molise	636	321	1 312	976	6 591	9 836	3.37	148
	Campania	1 039	560	4 995	902	11 733	19 229	2.85	176
	Puglie	528	355	2 007	120	7 388	10 398	2.36	212
	Basilicata	122	44	358	192	600	1 316	1.37	366
	Calabria	559	188	803	65	9 568	11 183	3.86	129
Sicilia	918	312	1 643	1 000	12 200	16 073	2.45	233	
Sardegna	179	135	135	102	4 857	5 408	3.11	161	
REGNO	13 464	17 357	31 191	11 925	148 704	222 641	3.13	160	
Anno 1915 — 1° gennaio	Piemonte	2 503	4 531	3 236	1 004	10 535	21 809	3.11	161
	Liguria	524	879	1 545	589	8 318	11 855	4.67	107
	Lombardia	1 995	5 443	3 275	2 036	24 684	37 433	3.75	133
	Veneto	1 413	1 682	1 791	474	18 811	24 171	3.24	151
	Emilia	840	1 153	2 472	890	9 751	15 106	2.69	186
	Toscana	1 236	1 575	2 975	3 738	9 706	19 230	3.45	145
	Marche	258	238	909	74	5 055	6 534	2.88	173
	Umbria	181	235	504	121	3 768	4 809	3.36	149
	Lazio	449	739	1 958	47	5 893	9 086	3.28	153
	Abruzzi e Molise	551	326	1 822	563	5 993	9 255	3.13	160
	Campania	1 216	496	5 503	676	10 157	18 048	2.63	190
	Puglie	621	323	2 520	115	6 750	10 334	2.31	247
	Basilicata	281	68	796	305	1 030	2 480	2.53	197
	Calabria	566	228	714	182	9 319	11 009	3.74	131
Sicilia	967	349	2 053	388	12 181	15 938	2.40	238	
Sardegna	175	221	146	57	4 817	5 416	3.07	163	
REGNO	13 776	18 491	32 219	11 259	146 768	222 513	3.08	162	

(a) Vedasi a pag. 42 il n° 12 delle Fonti.

La legge del 19 giugno 1913, n° 632, recante provvedimenti per combattere l'alcoolismo, dispone, fra altro, che nei Comuni o Frazioni di Comuni nei quali esistono esercizi di vendita o di consumo di vino, birra o di qualsiasi bevanda alcolica in numero tale da superare il rapporto di 1 per 500 abitanti non può essere concessa alcuna nuova licenza per apertura di detti esercizi.

Sebbene il servizio della repressione dell'alcoolismo in dipendenza di quella legge non si sia potuto completamente organizzare che in sulla fine del 1914, il Regolamento per l'esecuzione della legge medesima essendo stato approvato con R. decreto del 22 ottobre di tale anno, la statistica della quale esponiamo in questo prospetto i risultati sommarî, mette già in evidenza i primi effetti ottenuti dalla legge, per quanto riguarda la graduale riduzione del numero dei pubblici esercizi contemplati nell'art. 21 di detto Regolamento, compresi anche gli alberghi e locande in cui si somministrano vino e altre bevande alcooliche.

I risultati di una statistica corrispondente per il 1° gennaio 1894 fu inserita nell'Annuario statistico del 1895, pag. 1007: gli esercizi pubblici erano allora complessivamente nel Regno 177,483, corrispondenti a 2.85 per ogni 500 abitanti ovvero a 1 per ogni 175 abitanti.

Secondo i dati inseriti negli allegati al disegno di legge per provvedimenti per combattere l'alcoolismo presentato al Senato del Regno nella tornata del 5 dicembre 1910 (V. Senato del Regno, Doc. n. 389) si contavano nel Regno 190 217 esercizi pubblici (cioè 2.89 per ogni 500 ab. ovvero 1 per ogni 173 abitanti) nel 1904; 194 969 (2.94 per 500 ovvero 1 per 170 ab.) nel 1905; 200 054 (3.01 per 500 ovvero 1 per 166 ab.) nel 1906; 205 003 (3.07 per 500 ovvero 1 per 163 ab.) nel 1907; 214 442 (3.19 per 500 ovvero 1 per 157 ab.) nel 1908, e 223 233 (3.29 per 500 ovvero 1 per 152 ab.) nel 1909.

O. CONDIZIONI SANITARIE DEL BESTIAME (a).

Malattie e specie degli animali che ne andarono soggetti (b)	Anni					
	1911	1912	1913	1914	1915	
Carbonchio ematiz- co (specie bovina, e- quina, suina ed ovina)	A	1 290	2 072	3 906	6 918	7 064
	B			1 599	3 426	3 678
	C	11	..	16	320	108
	D	1 285	2 072	2 291	3 170	2 530
Carbonchio sinto- matico (specie bovi- na, equina, suina ed ovina)	A	132	137	289	397	495
	B			59	31	247
	C	3	8	1
	D	132	137	227	348	257
Afta epizootica (spe- cie bovina, equina, suina ed ovina)	A	868 689	287 489	660 987	84 363	213 610
	B			4 777	2 491	23 841
	C	845 298	201 708	736 627	86 426	148 325
	D	18 721	1 443	11 112	1 443	10 330
Moccio e farcino, non compreso il farcino criptococcico (specie equina)	A	328	311	511	492	982
	B			74	145	155
	C	7	1	84	3	..
	D	325	294	338	339	803
Rabbia (specie canina, fellna, bovina, equina, suina ed ovina)	A	323	342	676	786	1 218
	B			118	216	526
	C	28
	D	310	328	565	555	698
Rogna (specie equina e ovina)	A	26 120	30 097	37 155	36 796	35 871
	B			341	1 226	2 050
	C	22 303	30 480	36 190	34 451	30 773
	D	223	298	496	79	129
Malattie infettive dei suini	A	13 045	10 374	18 063	37 747	24 552
	B			1 055	2 673	2 646
	C	6 638	6 996	4 892	10 749	6 077
	D	7 494	3 392	11 816	22 659	16 472
Agalassia contagio- sa delle pecore e delle capre	A	19 383	10 907	18 323	18 039	11 578
	B			1 697	173	..
	C	19 564	10 148	16 542	9 534	16 544
	D	42	20	478	115	26
Tubercolosi bovina (c)	A				174	314
	B	?	?	?
	C			
	D				157	317

(a) Vedasi a pag. 41 il n° 1 delle *Fonti*. Le notizie non si sono potute esporre distintamente per specie di animali, mancando tale distinzione nella pubblicazione consultata.

(b) Sotto la lettera A è registrato il numero degli animali denunciati come ammalati e sospetti.

Id. B id. id. sospetti risultati sani.

Id. C id. id. guariti.

Id. D id. id. morti o abbattuti.

Avvertasi che non si può istituire alcun confronto fra il numero dei casi denunciati e il numero degli animali riconosciuti sani, degli animali guariti e di quelli morti o abbattuti, e ciò perchè il più sovente fra il numero degli animali registrati in ciascun anno come riconosciuti sani, guariti, e morti o abbattuti ne sono compresi non pochi le cui denunce di malattia risalgono all'anno precedente; e, per converso, perchè per un certo numero di casi denunciati in ogni anno l'esito non è registrato che nell'anno successivo.

(c) Le rilevazioni furono fatte soltanto dal 1° luglio 1914.

IV.

BENEFICENZA E ASSISTENZA PUBBLICA

INDICE.

A — Nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e donazioni e lasciti fatti a istituzioni preesistenti.	Pag. 62-63
B — Spese di beneficenza dei Comuni, delle Provincie e dello Stato:	
1. Spese iscritte nei Bilanci dei Comuni	» 64
2. Spese iscritte nei Bilanci delle Provincie	» 64
3. Spese iscritte nel Bilancio dello Stato.	» 65
C — Movimento dei pegni nei Monti di pietà	» 66

Avvertenza. — Non si danno in questo capitolo notizie sull'assistenza ospitaliera, non avendosi al riguardo dati d'insieme più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 47 e 48.

FONTI.

1. *Bilanci comunali per l'anno 1912* — Pubblicazione della Direzione generale della statistica e del lavoro.
2. *Bilanci provinciali per l'anno 1915* — Id. id.
3. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato (Esercizi finanziari 1913-914 e 1914-915)*.
4. *Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo dell'emigrazione (Esercizi finanziari 1913-914 e 1914-915)*.
5. *Bollettino delle situazioni dei conti dei Monti di pietà* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

**A. NUOVE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA
E DONAZIONI E LASCITI FATTI A ISTITUZIONI PREESISTENTI (a).**

(L'ultima situazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza
fu esposta nell'Annuario statistico 1905-907, pagina 220 e seguenti).

Anni	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti		Totale					
	Numero	Ammontare del patrimonio — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare				
						in beni immobili — Lire	in beni mobili — Lire	In complesso		
						assoluto — Lire	medio per abitante (b) — Lire			
1909	134	16 827 354	1 582	14 438 476	1 716	10 481 547	20 784 283	31 265 830	0.92	
910	108	7 230 576	1 608	16 476 799	1 716	8 952 377	14 754 998	23 707 375	0.69	
911	115	8 406 403	1 468	20 108 117	1 583	12 590 822	15 914 698	28 514 520	0.82	
912	84	5 488 342	1 437	14 677 226	1 521	5 792 064	14 371 504	20 163 568	0.58	
913	125	8 436 436	1 578	18 206 054	1 703	10 448 934	16 193 556	26 642 490	0.75	
<i>Dati complessivi del Quinquennio 1909-13</i>	566	46 387 111	7 673	83 906 672	8 239	48 274 744	82 019 039	130 293 783	3.76	
Anno 1914	149	10 903 385	1 584	17 973 391	1 733	9 090 032	18 877 744	28 876 776	0.81	

Ripartizione per Regioni delle nuove istituzioni pubbliche di beneficenza
e delle donazioni e lasciti fatti a istituzioni preesistenti.

Regioni	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti		Ammontare complessivo	
	Numero	Ammontare del patrimonio — Lire	Numero	Ammontare — Lire	assoluto — Lire	medio per abitante (b) — Lire
<i>Dati complessivi del quinquennio 1909-1913.</i>						
Piemonte	110	5 369 701	2 349	21 015 682	27 285 383	7.95
Liguria	25	945 867	339	6 848 500	7 794 457	6.49
Lombardia	163	11 602 910	1 775	19 438 359	31 101 269	6.49
Veneto	39	6 335 363	1 175	9 681 597	16 016 960	4.53
Emilia	39	2 595 264	442	5 302 335	7 897 599	2.91
Toscana	33	1 081 491	502	3 868 295	4 950 786	1.83
Marche	16	1 032 646	138	848 359	2 781 005	2.51
Umbria	5	143 237	52	706 354	849 591	1.23
Lazio	23	7 002 086	80	2 012 518	9 014 604	6.89
Abruzzi e Molise	13	611 876	48	1 082 653	1 694 529	1.18
Campania	34	2 265 023	165	3 922 133	6 187 156	1.87
Puglie	16	1 804 316	220	1 734 689	3 539 005	1.66
Basilicata	6	152 022	23	170 790	322 812	0.68
Calabria	14	1 960 132	56	1 004 939	2 965 071	2.11
Sicilia	27	2 189 777	225	4 574 378	6 764 155	1.81
Sardegna	3	335 400	84	805 001	1 140 401	1.31
REGNO	566	46 387 111	7 673	83 906 672	130 293 783	3.76
<i>Anno 1914.</i>						
Piemonte	32	2 146 783	462	4 893 377	7 040 160	2.02
Liguria	6	3 912 237	78	659 982	4 572 219	3.61
Lombardia	50	2 024 698	386	5 115 605	7 140 303	1.41
Veneto	8	178 788	194	1 755 466	1 934 254	0.52
Emilia	12	692 631	108	1 250 984	1 943 615	0.70
Toscana	9	475 627	130	731 083	1 206 710	0.41
Marche	3	32 191	23	696 047	728 238	0.65
Umbria	2	52 500	12	301 555	354 055	0.50
Lazio	6	263 544	10	322 463	586 007	0.43
Abruzzi e Molise	2	149 812	7	17 800	167 612	0.11
Campania	7	519 997	47	760 774	1 280 771	0.38
Puglie	2	31 050	47	485 641	516 691	0.23
Basilicata	1
Calabria	2	124 047	10	446 500	570 547	0.39
Sicilia	2	74 330	49	318 277	392 607	0.10
Sardegna	5	225 150	21	217 837	442 987	0.51
REGNO	149	10 903 385	1 584	17 973 391	28 876 776	0.81

(a) Notizie raccolte dalla Direzione generale della statistica e del lavoro, e ancora inedite.
(b) Le medie per abitante sono fatte sulla popolazione calcolata alla metà di ciascun anno.

Ripartizione secondo i tipi delle nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e delle donazioni e dei lasciti fatti a istituzioni preesistenti.

Tipi	Dati complessivi del quinquennio 1909-1913						Anno 1914				
	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti		Ammontare complessivo		Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti a istituzioni preesistenti		Ammontare complessivo
	N°	Ammon-tare del patrimonio	N°	Ammon-tare	assoluto	per 100 lire del totale	N°	Ammon-tare del patrimonio	N°	Ammon-tare	
		— Lire		— Lire		— Lire		— Lire		— Lire	— Lire
Congregazioni di carità	585	3 126 417	3 126 417	2.40	88	654 801	654 801
Opere pie elemosiniere in genere	58	1 117 180	1 345	7 738 152	8 855 332	6.80	19	588 102	289	1 023 914	1 612 016
Fondazioni dotali per matrimoni	30	347 639	55	373 896	721 535	0.55	12	111 562	15	93 110	204 672
Opere pie di maternità	7	112 514	112 514	0.09	1	3 000	3 000
Sussidi di latte e baliatico	1	3 429	3	12 811	16 240	0.01
Asili per lattanti e slattati	2	56 000	17	240 446	296 446	0.23	1	20 000	3	11 250	31 250
Sussidi di latte e baliatico	17	75 337	75 337	0.06	3	8 500	8 500
Brefotrofi	14	125 533	125 533	0.10	1	500	500
Opere pie per cura a domicilio	13	246 277	95	503 134	749 411	0.57	3	63 549	4	61 000	124 549
Ospedali ed altre Opere pie per l'assistenza ospitaliera	59	7 522 240	1 620	83 055 120	40 577 360	31.14	11	1 007 544	380	8 988 273	9 995 817
Ospizi ed altre Opere pie per cronici ed incurabili	7	836 169	89	889 744	1 725 913	1.32	2	139 022	19	329 325	468 347
Manicomi	1	9 800	9 800	0.01
Istituti a favore di fanciulli rachitici e scrofolosi	69	906 274	906 274	0.70	1	20 000	12	43 100	63 100
Ospizi marini	2	14 000	63	659 314	673 314	0.52	2	40 000	16	123 132	163 132
Colonie estive	2	115 771	24	503 285	619 056	0.47	1	244 438	8	372 050	616 488
Istituti per ricoveri di vedove	1	115 996	3	63 309	179 305	0.14	2	6 200	6 200
Sussidi a vedove	1	500 000	500 000	0.38
Orfanotrofi, collegi, ecc.	27	9 285 650	486	7 413 739	16 699 389	12.82	3	310 396	95	879 734	1 190 130
Sussidi ad orfani ed abbandonati	1	29 895	9	136 122	166 017	0.13
Istituti per l'infanzia abbandonata	6	885 091	189	2 735 632	3 620 723	2.78	1	41 004	42	563 841	604 845
Pie case d'industria e di lavoro volontario	5	11 268	11 268	0.01	4	106 920	106 920
Case di ricovero e ricoveri di mendicanti ed altre Opere pie per gl'invalidi	76	9 793 967	833	10 950 495	20 744 462	15.92	13	1 069 247	174	2 091 184	3 160 431
Asili notturni	18	68 794	68 794	0.05	1	900 000	5	122 534	1 022 534
Cucine economiche	3	149 023	9	8 400	157 423	0.12	5	90 000	90 000
Istituti per la costruzione di case per i poveri	3	775 000	10	89 454	864 454	0.66	2	4 500	4 500
Riformatori per giovani discoli e travati	32	89 084	89 084	0.07	6	11 535	11 535
Fondazioni di soccorso per i detenuti	1	7 225	7 225	0.01
Istituti di patronato per liberati dal carcere	1	400 000	7	18 550	418 550	0.32
Patronati scolastici	1	10 000	6	113 350	123 350	0.09	1	37 000	1	1 000	38 000
Educatori e Ricreatori festivi	3	56 000	8	23 000	79 000	0.06
Asili infantili	228	7 085 239	1 625	8 293 042	15 378 281	11.80	66	2 623 824	315	1 295 188	3 919 012
Suole per l'istruzione elementare e superiore	3	73 717	27	152 142	225 859	0.17	2	133 200	4	50 000	183 200
Sussidi per l'istruzione, ecc.	20	1 568 229	34	185 279	1 753 508	1.35	6	121 937	11	47 815	169 752
Istituti ed altre Opere per i sordomuti	84	910 114	910 114	0.70	15	215 600	215 600
Istituti ed altre Opere per i ciechi	2	700 240	106	1 963 066	2 663 306	2.04	28	627 542	627 542
Istituzioni di culto	136	477 916	477 916	0.37	31	82 355	82 355
Opere pie di culto e beneficenza	4	51 162	22	156 397	207 559	0.16	1	4 000	1	12 000	16 000
Opere pie aventi vari scopi o scopi differenti da quelli sopraindicati	12	4 649 197	19	1 708 517	6 357 714	4.88	3	428 560	4	53 479	3 482 039
TOTALE	566	46 387 111	7 673	83 906 672	130 293 783	100.00	149	10 993 385	1 594	17 973 391	23 876 776

B. SPESE DI BENEFICENZA DEI COMUNI, DELLE PROVINCE E DELLO STATO (a).

1. Spese di beneficenza iscritte nei Bilanci dei Comuni.

(Previsioni per l'anno 1912) (b).

Spese obbligatorie			Spese facoltative			Ammontare complessivo	
ordinarie	straordinarie	Totale	ordinarie	straordinarie	Totale	assoluto	medio per abitante (c)
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
<i>Spese iscritte nel complesso dei bilanci di tutti i Comuni del Regno</i>							
27 012 836	4 739 711	31 752 547	10 446 334	1 881 145	12 327 479	44 080 026	1.26
<i>Spese iscritte nel complesso dei Bilanci dei soli Comuni capoluoghi di Provincia</i>							
10 706 155	892 453	11 598 608	4 821 722	1 060 850	5 882 572	17 481 180	2.68

2. Spese di beneficenza iscritte nei Bilanci delle Provincie.

(Previsioni per l'anno 1915) (d).

Provincie — Regioni	Ammontare delle spese		Provincie — Regioni	Ammontare delle spese	
	assoluto	medio per abitante (c)		assoluto	medio per abitante (c)
	Lire	Lire		Lire	Lire
Alessandria	698 500	0.85	Massa e Carrara	408 190	1.80
Ancona	503 393	1.51	Messina	503 614	0.94
Aquila degli Abruzzi	429 086	1.02	Milano	4 738 300	2.58
Arezzo	592 981	2.03	Modena	663 800	1.78
Ascoli Piceno	283 392	1.08	Napoli	1 448 648	1.06
Avellino	290 765	0.71	Novara	978 207	1.27
Bari delle Puglie	718 917	0.77	Padova	946 000	1.72
Belluno	317 881	1.56	Palermo	940 260	1.17
Benevento	149 098	0.56	Parma	484 619	1.42
Bergamo	731 000	1.35	Pavia	834 866	1.62
Bologna	1 920 304	3.19	Perugia	891 340	1.25
Brescia	641 900	1.04	Pesaro e Urbino	365 493	1.35
Cagliari	1 129 466	2.10	Piacenza	360 512	1.35
Caltanissetta	246 640	0.70	Pisa	387 295	1.10
Campobasso	180 700	0.51	Porto Maurizio	205 874	1.37
Caserta	621 901	0.76	Potenza	357 150	0.73
Catania	558 150	0.68	Ravenna	341 840	1.33
Catanzaro	459 490	0.91	Reggio di Calabria	462 639	0.99
Chieti	235 267	0.62	Reggio nell'Emilia	533 123	1.63
Como	1 321 613	2.07	Roma	6 079 544	4.38
Cosenza	425 300	0.86	Rovigo	278 350	1.03
Cremona	644 100	1.82	Salerno	532 620	0.93
Cuneo	785 582	1.18	Sassari	445 355	1.30
Ferrara	549 220	1.68	Siena	418 600	1.70
Firenze	1 669 520	1.62	Siracusa	403 800	0.81
Foggia	309 896	0.64	Sondrio	187 556	1.39
Forlì	474 400	1.50	Teramo	353 904	1.11
Genova	3 292 014	2.94	Torino	2 188 837	1.75
Girgenti	334 550	0.82	Trapani	356 700	0.97
Grosseto	195 465	1.25	Treviso	732 661	1.40
Lecce	567 571	0.69	Udine	930 694	1.38
Livorno	225 300	1.61	Venezia	800 285	1.61
Lucca	996 356	2.87	Verona	1 108 979	2.24
Macerata	373 503	1.40	Vicenza	862 515	1.66
Mantova	718 733	1.99			
<i>Riassunto per Regioni</i>					
Piemonte	4 651 126	1.33	Abruzzi e Molise	1 198 957	0.84
Liguria	3 497 688	2.76	Campania	3 043 032	0.89
Lombardia	9 818 068	1.97	Puglie	1 596 484	0.71
Veneto	5 977 365	1.60	Basilicata	357 150	0.73
Emilia	5 327 718	1.90	Calabria	1 347 329	0.92
Toscana	4 891 707	1.75	Sicilia	3 343 514	0.88
Marche	1 525 781	1.35	Sardegna	1 574 821	1.79
Umbria	891 340	1.25			
Lazio	6 079 544	4.38	REGNO	55 121 624	1.53
				(e)	

(a) Giova ricordare che una parte delle somme iscritte nei bilanci dei Comuni, delle Provincie e dello Stato figura anche fra le entrate non patrimoniali delle istituzioni pubbliche di beneficenza, come concorsi, sussidi, ecc.

(b) Vedasi a pag. 61 il n° 1 delle *Fonti*. Per dati particolareggiati per singole Regioni e Provincie e per singoli Comuni capoluoghi di Provincia, rimandiamo all'*Annuario statistico del 1913*, pag. 66-68.

(c) Le medie per abitante sono fatte per quanto riguarda le spese comunali in base alla popolazione calcolata per la metà dell'anno 1912, e per quanto riguarda quelle provinciali in base alla popolazione calcolata al 1° gennaio 1915, non avendosi ancora le cifre della popolazione per la metà dell'anno stesso.

(d) Dalla pubblicazione citata, a pag. 61, al n° 2 delle *Fonti*, la quale non era ancora finita di stampare allorché fu pubblicato il presente capitolo dell'*Annuario*.

(e) Così ripartite: ordinarie L. 50, 182, 994, straordinarie 2, 408, 445, facoltative 2, 530, 185,

3. Spese di beneficenza e assistenza iscritte nel Bilancio dello Stato (a).
(Accertamenti per gli esercizi 1913-1914 e 1914-1915).

Specificazione delle spese	Ammontare		Specificazione delle spese	Ammontare	
	Esercizio	Esercizio		Esercizio	Esercizio
	1913-914	1914-915		1913-914	1914-915
	Lire	Lire		Lire	Lire
Ministero dell' interno.			<i>Segue Ministero del tesoro</i>		
Sussidi diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni pei ciechi	1 099 512	10 591 324	Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo concesso all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per effetto dell'art. 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286	530 673	530 673
Spese di spedalità e simili	226 940	199 711		Corresponsione all'amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità per degenti, pei quali non fu possibile all'amministrazione suddetta accertare il domicilio d'origine ed addebitarne il Comune (art. 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286)
Assegni a stabilimenti diversi di pubblica beneficenza	80 880	80 900	<i>Totale . . .</i>		3 830 673
Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti	683 480	697 228		(c)	(d)
Cura e mantenimento di ammalati celtici contagiosi negli ospedali	958 515	1 059 423	Ministero degli affari esteri.		
Dispensari celtici. Spese e concorsi per il funzionamento; concorsi e sussidi ad Enti pubblici, ad Istituti di beneficenza, ecc.	263 493	291 592	<i>1) sul Bilancio del Ministero:</i>		
Stabilimento termale di Acqui per gli indigenti. Spese di funzionamento, manutenzione, miglioramenti	98 566	57 397	Rimpatrii e sussidi a nazionali indigenti all'estero	262 792	389 303
Sussidi ai Comuni per l'impianto ed il funzionamento degli Istituti curativi contro la pellagra	100 000	100 000	Sussidi vari - Spese di ospedale e fucine	294 967	350 500
Sussidi alle Società di patronato pei liberati dal carcere	18 300	23 300	<i>Totale . . .</i>	557 759	739 803
<i>Totale . . .</i>	3 529 686	13 100 875	<i>2) sul Bilancio del Commissariato della Emigrazione (e):</i>		
Ministero del tesoro.			Sussidi e patronati all'interno	200 750	203 947
Contributo del tesoro dello Stato a favore della beneficenza pubblica romana (art. 11 della legge 30 luglio 1896, n. 343)	230 000	230 000	Id. id. all'estero	572 663	574 989
Contributo del tesoro dello Stato a favore dell'Istituto di Santo Spirito in Sassia e degli Ospedali riuniti di Roma (art. 3 della legge 8 luglio 1903, n. 321), deduzione fatta dell'ammontare dell'annualità di cui in appresso	970 000	970 000	Assistenza legale	324 655	322 350
Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma	300 000	300 000	Rimpatrii	75 936	213 014
Concorso dello Stato nella spesa per la cura degli infermi poveri non appartenenti al Comune di Roma, ricoverati nell'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma (Legge 31 maggio 1900, n. 211)	300 000	300 000	Assistenza nei porti d'imbarco e di sbarco - Sorveglianza sulle locande	11 838	13 895
Corresponsione all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, a pareggio del fabbisogno annuale (art. 8, 1° paragrafo della legge 18 giugno 1908, n. 286)	1 500 000	1 500 000	<i>Totale . . .</i>	1 185 842	1 328 195
	(c)	(d)	Fondo di beneficenza della Città di Roma.		
			Assegno alla Congregazione di carità di Roma	75 000	75 000
			Assegno al Comune di Roma per la Società dei giardini educativi d'infanzia	5 000	5 000
			Assegno corrispondente al canone sulle parti redditizie del fabbricato già dei Somaschi a Sant'Alessio, condonato all'Istituto dei ciechi	1 070	1 070
			Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospitaliera da versarsi in rimborso al tesoro dello Stato (art. 1 della legge 8 luglio 1903, n. 321, e art. 5 del R. D. 5 marzo 1905, n. 186)	319 341	331 808
			<i>Totale . . .</i>	400 411	412 678

(a) Vedansi a pag. 61 i n° 3 e 4 delle Fonti.

Indichiamo in questo prospetto le somme erogate dai Ministeri dell'interno, del tesoro e degli affari esteri a scopi di beneficenza e assistenza pubblica, comprese quelle elargite a beneficio di nostri connazionali indigenti che trovansi all'estero; e le somme erogate dal Fondo di beneficenza della città di Roma. Anche da altri Ministeri e dall'Amministrazione del Fondo per il culto è dato qualche sussidio per lo più di carattere elemosiniero, ma l'ammontare di esso non risulta dai Conti consuntivi, ed è, d'altronde, affatto trascurabile. Conviene inoltre tener presente che dal Ministero delle finanze si distribuisce gratuitamente del chinino per diminuire le cause della malaria, e del sale ai pellagrosi poveri (vedasi il capitolo *Igiene e Sanità*).

Avvertasi infine che nella compilazione di questo prospetto non si è tenuto conto delle somme erogate in sussidi ai danneggiati dai terremoti e da altre calamità pubbliche.

(b) Il notevolissimo aumento dipende dalle straordinarie assegnazioni di fondi dovutesi fare per provvedere, dopo l'inizio della guerra europea, a favore dei rimpatriati bisognosi.

(c) Lire 319,341 sono state rimborsate dall'Amministrazione del Fondo di beneficenza della Città di Roma (v. in appresso).

(d) Lire 331,608 id. id. id. (id.).

(e) Non si dà conto delle somme spese dal Commissariato pei servizi misti di assistenza e di igiene e sanità.

Una parte delle spese per rimpatrii (piccola parte) e per l'assistenza legale possono essere ricuperate le prime con deposito che i rimpatrianti fanno ai diversi Consolati, le seconde ove si abbia esito favorevole delle cause intentate, specialmente nei casi d'infortuni sul lavoro.

C. MOVIMENTO DEI PEGNI NEI MONTI DI PIETÀ (a).

Anni Regioni	Numero dei Monti		Numero ed ammontare dei pegni						Esistenti			
	Esistenti in complesso (b)	ai quali si riferisce il movimento dei pegni (c)	Creati		Rinnovati		Riscattati		Venduti		Numero	Ammontare Lire
			Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		
1909	498	472	3 905 659	85 831 395	1 051 974	23 589 170	3 760 971	81 783 670	353 465	4 644 841	3 188 110	66 395 647
910	493	470	3 923 645	91 873 786	1 039 690	22 923 898	3 570 375	82 865 930	343 430	4 478 892	3 193 405	70 642 908
911	490	475	4 084 378	102 456 968	1 065 554	24 008 858	3 601 833	80 502 807	320 430	4 346 166	3 372 912	79 682 385
912	476	462	4 067 056	109 311 018	1 118 320	25 901 437	3 633 494	100 769 210	367 798	4 916 445	3 407 022	82 741 931
913	481	441	3 798 722	113 423 588	1 132 315	27 147 507	3 492 830	104 467 562	361 934	5 149 429	3 320 805	86 086 166
Ripartizione per Regioni dei dati del 1913.												
Piemonte	38	37	319 182	30 922 573	21 081	242 067	295 498	29 652 012	28 802	451 813	273 388	12 603 714
Liguria	5	5	287 688	11 645 095	806	16 232	265 050	10 705 669	25 965	449 934	198 254	7 868 103
Lombardia	46	46	550 894	16 373 217	182 790	6 189 633	495 838	14 348 051	53 628	900 690	525 240	15 287 466
Veneto	43	42	753 651	13 326 441	412 169	7 349 766	693 356	12 386 784	72 631	768 301	638 156	11 436 878
Emilia	46	44	360 115	7 371 263	56 503	874 319	345 954	6 946 101	29 510	287 875	310 848	5 471 133
Toscana	16	16	517 777	8 531 352	156 095	3 399 972	485 130	8 088 425	42 404	469 175	400 571	7 919 083
Marche	61	60	40 398	464 223	5 110	72 019	43 976	466 161	1 311	12 141	65 376	701 983
Umbria	25	25	24 342	449 573	11 326	287 567	24 302	377 187	2 299	43 818	44 459	842 840
Lazio	21	20	600 694	16 628 130	161 689	5 398 288	519 312	14 696 174	73 177	1 180 663	473 897	14 694 569
Abruzzi e Molise	18	16	2 761	52 940	530	21 013	2 674	50 729	36	295	4 693	79 148
Campania	44	37	34 338	790 614	4 473	159 133	34 299	752 325	1 177	16 267	39 000	934 971
Puglie	32	31	29 206	401 327	11 785	200 501	30 532	397 443	1 684	16 525	35 406	581 468
Basilicata	5	5	511	17 153	528	17 161	1 154	37 380
Calabria	22	16	8 702	391 087	762	21 601	8 782	365 852	..	5 832	9 102	445 171
Sicilia	58	41	262 620	5 942 708	102 335	2 771 382	242 183	5 144 707	28 822	462 180	292 844	6 959 013
Sardegna	1	1	5 854	115 942	4 861	144 024	5 416	102 691	259	3 920	8 408	223 246
Pegni preziosi	2 275 256	77 413 166	702 960	23 459 361	2 068 853	70 219 927	200 791	3 935 716	2 010 933	67 502 453
» non preziosi	1 520 943	12 460 655	429 352	3 682 646	1 421 447	11 118 299	161 120	1 192 511	1 309 208	12 142 016
» su titoli	2 523	23 550 367	3	5 500	2 530	23 129 336	23	1 202	1 564	6 441 697
Totale c. s.	3 766 722	113 423 588	1 132 315	27 147 507	3 492 830	104 467 562	361 934	5 149 429	3 320 805	86 086 166

(a) Vedasi la pubblicazione citata, a pag. 6r, al n° 5 delle Fonti. È da osservare però che i risultati riassuntivi che si espongono nel presente prospetto per gli anni a tutto il 1912 furono determinati dalla Direzione generale della statistica e del lavoro, mediante la ricapitolazione da essa eseguita dei dati esposti per singoli istituti nella pubblicazione succitata; mentre quelli riguardanti l'anno 1913 furono riprodotti da un riepilogo già fatto a cura della Direzione generale del credito e della previdenza e da essa inserito nel volume di quell'anno. Ora è da aver presente che per la compilazione dei riassuntivi fatti dalla Direzione generale della statistica e del lavoro a tutto il 1912 venne seguito il procedimento di supplire per quei Monti che in un dato anno non avevano notificato il movimento dei pegni con dati dell'anno più prossimo per il quale le notizie erano state avute; mentre nella compilazione del riassunto fatto dalla Direzione generale del credito e della previdenza per il 1913 e inserito nel volume di tale anno, l'integrazione non venne eseguita. Monti di pietà sono i negoziati dalla legge 4 maggio 1898, art. 169.

(b) Non compresi quelli in corso di trasformazione, in corso di liquidazione e quelli che non funzionarono nell'anno.

(c) Siccome il numero dei Monti che notificano il movimento dei pegni differisce d'anno in anno, non può esistere un perfetto accordo fra le situazioni di due anni consecutivi, tenuto conto del movimento dei pegni avvenuto nel secondo.

V.

FONDO PER IL CULTO

E

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA (a)

INDICE.

A. — Fondo per il culto:	
1. Entrate e Spese	Pag. 68
2. Stato patrimoniale	» 69
3. Pensioni monastiche in essere	» 69
4. Assegni corrisposti agli investiti di soppressi enti ecclesiastici secolari	» 70
5. Parrocchie aventi diritto al supplemento di congrua e all'assegno per spese di culto	» 70
6. Ammontare degli assegni per indennità di decime abolite, concessi ai parroci in disgravio dei Comuni	» 71
7. Ammontare delle somme pagate ai Comuni per quarto di rendita delle sopresse corporazioni religiose	» 71
8. Fabbricati già appartenenti alle corporazioni religiose femminili e condizione di essi	» 71
B. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma:	
1. Entrate e Spese	» 72
2. Stato patrimoniale	» 72

FONTI.

1. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.*
2. *Relazione alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione del Fondo per il culto* - Pubblicazione periodica della Direzione generale del Fondo per il culto.
3. *Relazione della Commissione di vigilanza sulla Amministrazione del Fondo per il culto* - Pubblicazione periodica della Commissione stessa.

È da avvertire però che i dati che figurano nelle tabelle n^o 3, 4, 5, 6, 7 e 8 delle pag. 69-71 sono stati cortesemente comunicati dal Comm. BARONE CARLO MONTE, Direttore generale del Fondo per il culto.

(a) Il Fondo per il culto fu creato dalla legge 7 luglio 1866, n^o 3036, per adempiere a fini di pubblico e generale interesse coi beni e colle rendite che gli vennero dalla legge stessa attribuiti, dai beni e rendite in virtù di leggi precedenti attribuiti alla Cassa ecclesiastica, la quale per effetto della stessa legge rimase soppressa, nonché dai beni e rendite derivanti dall'applicazione della legge 15 aprile 1867, n^o 3848. Le disposizioni sancite con le indicate leggi riguardano: la soppressione; la conversione dei beni immobili ecclesiastici in rendita pubblica; l'istituzione del Fondo per il culto, e la destinazione del patrimonio degli Enti ecclesiastici soppressi.

Le disposizioni riguardanti la soppressione degli Enti e Corpi morali ecclesiastici e la conversione dei beni di spettanza degli Enti ecclesiastici conservati, sancite con le leggi suindicate e con altre successive complementari, vennero estese alla Provincia di Roma con la legge 19 giugno 1873, n^o 1402. Questa legge sancì norme speciali per Roma, consigliate dalle peculiari condizioni della città sede del Sommo Pontefice.

Per maggiori ragguagli, vedansi le osservazioni fatte nel capitolo corrispondente dell'*Annuario statistico* del 1900 e precisamente a pag. 988 e segg. e a pag. 1007 e segg.

A. FONDO PER IL CULTO (a).

1. Entrate e Spese.

(Accertamenti secondo i conti consuntivi).

Specificazione delle Entrate e delle Spese	Esercizi				
	1910-1911	1911-1912	1912-1913	1913-1914	1914-1915
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Entrate.					
<i>Entrate effettive.</i>					
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi.	8 949 734.01	8 906 025.70	8 874 820.21	8 732 125.94	8 724 110.25
Altre rendite patrimoniali.	4 857 595.85	4 700 315.84	4 517 426.52	4 286 023.75	4 058 044.91
Proventi diversi:					
Quota di concorso (art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036)	1 293 653.00	1 287 869.61	1 240 841.60	1 229 821.07	1 253 026.12
Ricuperi, rimborsi e proventi diversi (comprese le rendite o crediti di dubbia riscossione)	1 291 281.26	1 158 979.86	1 172 621.89	1 179 865.79	1 180 398.50
Contributo a carico dello Stato, ai termini dell'art. 5 della legge 21 dicembre 1903, n. 483	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00	1 000 000.00
<i>Totale delle entrate effettive</i>	17 392 264.12	17 053 191.01	16 805 710.22	16 427 836.55	16 215 579.78
Trasformazioni di capitali.	2 498 395.02	2 603 690.47	2 108 430.37	1 556 119.13	1 337 748.00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19 890 659.14	19 656 881.48	18 914 140.59	17 983 955.68	17 553 327.78
Spese.					
<i>Spese effettive.</i>					
<i>Spesa ordinaria.</i>					
Spese di amministrazione, ecc. (b)	1 616 713.55	1 616 785.29	1 635 928.03	1 563 179.04	1 555 846.79
Spese di liti, e contrattuali	358 036.29	361 614.17	412 960.11	310 958.79	282 613.08
Imposte e tasse	1 457 988.89	1 426 819.83	1 444 073.07	1 424 027.42	1 448 684.59
Spese patrimoniali	1 617 367.15	1 806 458.31	1 786 191.20	1 742 054.59	1 624 868.69
Spese disposte da leggi e decreti legislativi: Oneri gradualmente decrescenti (pensioni monastiche; assegni agli investiti; prese di possesso di patrimoni; concentramento di monache)	1 661 448.51	1 497 756.29	1 388 664.07	1 207 117.41	1 115 713.43
Spese che rappresentano l'esplicazione del fine dell'Ente (assegni al clero di Sardegna; in disgravio dello Stato; per l'istruzione e la beneficenza; custodia e conservazione di chiese ed annessi edifici monumentali; supplemento ai vescovi e ai parroci)	10 849 553.61	10 871 887.99	10 988 375.72	11 246 206.70	11 102 259.56
Erogazioni in dipendenza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036. Quarto della rendita dovuta ai comuni sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresse (c)	1 795 000.00	1 890 000.00	1 740 000.00	1 740 000.00	1 600 000.00
Spese diverse.	560 037.74	474 000.92	404 314.19	301 486.13	389 470.09
<i>Spesa straordinaria.</i>					
Concorso dell'Amministrazione del Fondo per il culto alle spese per edifici ecclesiastici e per l'esercizio del culto nei luoghi danneggiati dal terremoto 28 dicembre 1908; e spesa per rinvenimento e custodia degli oggetti di pertinenza del Fondo per il culto andati sepolti.	100 000.00	43 282.78	819.27	9 025.30
Concorso del Fondo per il culto nella spesa per la costruzione di una cappella italiana di culto cattolico in Bucarest.	20 000.00
Concorso alle spese per l'esercizio del culto e per urgenti ed eventuali provvidenze a beneficio dei soldati combattenti	100 000.00
<i>Totale delle spese effettive</i>	19 916 145.74	20 045 412.80	19 843 790.07	19 535 849.35	19 248 481.73
Trasformazioni di capitali	179 825.00	180 175.00	335 175.00	172 932.74	43 441.92
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20 095 970.74	20 225 587.80	20 178 965.07	19 708 782.09	19 291 923.65

(a) Vedansi, a pagina precedente, le pubblicazioni citate alle Fonti.

(b) Cioè, spese di amministrazione, spese per servizio in provincia, debito vitalizio e contributi allo Stato.

(c) Fino a tutto l'esercizio 1898-99 detto quarto di rendita venne corrisposto soltanto ai Comuni dell'isola di Sicilia, ai quali era stato concesso dalla predetta legge 7 luglio 1866, a partire dal 1° gennaio 1867.

Anche ai Comuni di Terraferrina e della Sardegna, per l'articolo 10 della legge 4 giugno 1899, n. 191, e a cominciare dal 1° luglio successivo, viene corrisposto un acconto sul credito risultante a loro favore; al quale scopo nell'esercizio 1899-90 la dotazione dell'apposito capitolo fu aumentata di un milione, al quale è stata aggiunta, in ciascun esercizio successivo, una somma equivalente ad un quarto della economia accertata sulle pensioni pagate ai religiosi delle dette Provincie, tenuto conto delle sopravvenute variazioni patrimoniali.

2. Stato patrimoniale.

(Situazione al 30 giugno 1915).

Attività	Valore — Lire	Passività	Valore — Lire
Proprietà immobiliare.		Pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi	
Beni improduttivi (a)	2 896 516.88	(capitalizzati).	
Beni produttivi	1 484 075.20	Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cappellanie, elargizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti.	17 571 614.75
Totale	4 380 592.08	Pie fondazioni ed officature di chiese.	8 470 963.50
Proprietà mobiliare:		Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche.	323 645.00
Nominale.		Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (e)	370 250.50
Titoli di rendite diverse che si { improduttivi (b) pagano dal Debito pubblico } produttivi	73 287.43	Totale	26 736 473.75
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comunali, di Società commerciali, industriali e titoli esteri	245 846 807.55		
Totale	2 905 301.21	Pesi obbligatori imposti al Fondo per il culto	
Effettiva.		(capitalizzati).	
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni	86 149 444.89	Pensioni monastiche	23 499 017.50
Annualità diverse e frutti di capitali a carico dello Stato.	5 400 956.20	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie sopprese. Congrua e supplementi di congrua, assegni al clero di Sardegna, annualità per spese di culto già a carico dello Stato	4 518 486.75
Credito verso lo Stato per somme anticipate in acconto sulla parte che gli spetta del patrimonio delle corporazioni religiose sopprese (improduttivo) (c)	29 500 000.00	Supplemento di assegno ai vescovi	1 932 825.50
Credito verso lo Stato per le anticipazioni corrisposte alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, da imputarsi nell'avanzo devoluto allo Stato (improduttivo) (d)	2 950 000.00	Assegni per l'istruzione pubblica	9 475 000.00
Credito verso il bilancio, per capitali distratti da reimpiego	49 133 933.62	Conservazione e custodia di edifici e chiese monumentali	2 422 759.00
Totale	173 134 334.71	Restituzioni di doti monastiche
Valore dei mobili d'ufficio	73 258.74	Supplementi di congrua concessi dal Fondo per il culto (f)	207 256 676.75
TOTALE GENERALE DELLE ATTIVITÀ	426 413 561.72	Totale	277 522 292.50
		TOTALE GENERALE DELLE PASSIVITÀ	304 258 766.25

3. Pensioni monastiche in essere.

(Situazione al 30 giugno 1915).

Regioni	Numero dei pensionati	Importo — Lire	Regioni	Numero dei pensionati	Importo — Lire
Piemonte	39	11 859.26	Abruzzi e Molise	76	30 220.59
Liguria	50	15 111.11	Campania	470	178 482.42
Lombardia	17	4 436.00	Puglie	233	97 615.24
Veneto	109	25 491.05	Basilicata	61	22 527.46
Emilia	130	34 082.41	Calabria	76	21 781.74
Toscana	98	24 787.64	Sicilia	683	234 633.78
Marche	144	46 591.29	Sardegna	32	10 753.62
Umbria	165	45 560.01			
Lazio	467	135 956.67	REGNO	2 850	939 890.29

(a) Fabbricati monastici occupati tuttora da religiose per uso di abitazione.

(b) Valore dei titoli, dei quali la proprietà spetta al Fondo per il culto e l'usufrutto è devoluto a terzi, per disposizione legislativa o per altro titolo legale.

(c) Art. 35 della legge 7 luglio 1866, n° 3036.

(d) Art. 3 della legge 7 luglio 1901, n° 322, e art. 35 della legge 7 luglio 1866, n° 3036.

(e) Art. 19 della legge 7 luglio 1866, n° 3036.

(f) Per il disposto dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, n° 3036, o di altre leggi precedenti e susseguenti.

4. Assegni corrisposti agli investiti di soppressi enti ecclesiastici secolari.

(Situazione al 30 giugno 1915).

Regioni	Enti individuali (benefici semplici e cappellanie)		Enti collettivi (collegiate, ricettizie, ecc.).	
	Numero	Importo — Lire	Numero	Importo — Lire
Piemonte	5	1 095.70	2	1 114.11
Liguria	3	110.59
Lombardia	26	6 212.83	3	754.16
Veneto	12	1 585.61	4	617.47
Emilia	33	3 902.27	9	2 175.96
Toscana	46	6 948.03	15	2 708.50
Marche	15	3 529.22
Umbria	1	125.48	5	1 278.36
Lazio	53	5 683.37	56	10 490.33
Abruzzi e Molise	1	64.49	25	5 185.21
Campania	3	99.98	146	26 248.68
Puglie	1	45.30	78	30 413.36
Basilicata	1	123.65	46	12 661.28
Calabrie	2	315.78	76	10 453.42
Sicilia	271	26 030.66	176	18 062.75
Sardegna	7	1 127.35	3	1 625.57
REGNO	467	53 310.50	662	127 428.97

5. Parrocchie aventi diritto al supplemento di congrua e all'assegno per spese di culto.

(Situazione al 30 giugno 1915).

Regioni	Numero delle parrocchie con reddito inferiore alle 900 lire		Numero degli assegni concessi	
	in complesso	per le quali si è già provveduto	per spese di culto	a favore di economi spirituali delle parrocchie vacanti (a)
Piemonte	1 227	1 146	564	887
Liguria	787	774	396	478
Lombardia	1 636	1 591	207	1 066
Veneto	1 071	1 034	19	766
Emilia	1 651	1 582	673	1 070
Toscana	1 656	1 540	1 015	2 852
Marche	1 020	997	772	720
Umbria	1 065	1 043	696	918
Lazio	345	305	184	200
Abruzzi e Molise	912	884	728	693
Campania	1 193	1 126	744	683
Puglie	262	250	140	153
Basilicata	155	151	95	88
Calabrie	822	814	634	593
Sicilia	408	326	70	142
Sardegna	299	273	13	..
REGNO	14 509	13 836	6 950	11 309

(a) Legge 30 dicembre 1900, n° 454.

**6. Ammontare degli assegni per indennità di decime abolite,
concessi ai parroci in disgravio dei Comuni.**

(fino al 30 giugno 1915).

Regioni	Totale ammontare degli assegni	Arretrati pagati ai Comuni	Regioni	Totale ammontare degli assegni	Arretrati pagati ai Comuni
	Lire	Lire		Lire	Lire
Abruzzi e Molise	41 472	355 872	Calabrie	26 836	220 044
Campania	29 700	175 925	Sicilia	12 819	125 617
Puglie	6 074	54 006			
Basilicata	12 834	38 608	REGNO	129 735	970 072

**7. Ammontare delle somme pagate ai Comuni,
per quarto di rendita delle sopprese corporazioni religiose.**

(fino al 30 giugno 1915) (a).

Regioni	Somme pagate	Regioni	Somme pagate
	Lire		Lire
Sicilia (dal 1° genn. 1867 al 30 giugno 1915)	20 640 152.78	Lazio (dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1915)	1 093 013.88
Piemonte (dal 1° lugl. 1899 al 30 giug. 1915)	746 462.18	Abruzzi e Molise (id.)	754 927.80
Liguria (id.)	262 337.56	Campania (id.)	3 417 707.25
Lombardia (id.)	16 043.28	Puglie (id.)	2 430 108.87
Veneto (id.)	229 725.47	Basilicata (id.)	541 059.52
Emilia (id.)	1 131 780.20	Calabrie (id.)	628 549.67
Toscana (id.)	1 814 035.12	Sardegna (id.)	214 955.22
Marche (id.)	1 081 645.16		
Umbria (id.)	1 465 884.96	REGNO	37 068 388.92

8. Fabbricati già appartenenti alle corporazioni religiose femminili e condizione di essi.

(Situazione al 30 giugno 1915) (b).

Regioni	Numero dei fabbricati						Totale
	Venduti dalla Cassa eccle- siastica	Passati al Demanio	Ceduti		Rivendicati da terzi	Occupati tuttora da monache	
			ai Comuni	alle Province			
Piemonte	1	5	17	..	2	1	26
Liguria	9	1	15	..	1	..	26
Lombardia (c)	2	2
Veneto	3	8	2	7	1	21
Emilia	16	30	2	12	1	61
Toscana	27	47	4	3	2	83
Marche	1	8	112	..	6	1	128
Umbria	15	90	..	2	1	108
Lazio	1	43	..	4	10	58
Abruzzi e Molise	7	38	..	1	..	46
Campania	10	60	..	4	14	97
Puglie	9	69	1	3	10	92
Basilicata	4	15	..	1	1	21
Calabrie	2	14	2	18
Sicilia	32	180	4	3	24	243
Sardegna	2	10	1	13
REGNO	11	142	759	15	49	67	1 043

(a) Vedasi la nota c, pag. 68.

(b) Dei fabbricati ex-conventuali già occupati da maschi è ultimata la dismissione nei modi di legge.

(c) Nelle Province della Lombardia furono bensì disciolte le corporazioni religiose, ma queste conservarono per effetto dell'art. 16 del trattato di Zurigo 10 novembre 1859, la facoltà di disporre liberamente dei propri beni mobili ed immobili, e quindi anche dei fabbricati monastici, esclusa ogni ingerenza del Fondo per il culto. Le cifre iscritte nel prospetto per la Lombardia riguardano le Province di Mantova e di Pavia e si riferiscono rispettivamente ad un fabbricato ex monastico situato nella parte del territorio mantovano che rimase all'Austria fino al 1866, e ad un fabbricato situato nella parte del territorio pavese che già apparteneva al Regno di Sardegna.

B. FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA (a).

1. Entrate e Spese.

(Accertamenti secondo i conti consuntivi).

Specificazione delle Entrate e delle Spese	Esercizi				
	1910-1911 Lire	1911-1912 Lire	1912-1913 Lire	1913-1914 Lire	1914-1915 Lire
Entrate.					
<i>Entrate effettive.</i>					
Rendite consolidate	1 058 072.75	1 058 214.95	1 059 196.25	1 064 287.00	1 070 023.10
Altre rendite patrimoniali	327 640.66	279 652.33	283 767.95	278 876.66	277 402.62
Interessi sul prezzo dei beni e sulle tasse di svicolo di Enti soppressi in Roma	7 932.62	530.95	513.64	3 171.79	609.42
Ricuperi e proventi diversi	180 838.62	88 516.87	84 485.43	62 728.38	64 397.28
Totale delle entrate effettive	1 583 484.65	1 426 915.10	1 427 963.27	1 409 063.83	1 412 432.42
<i>Trasformazioni di capitali.</i>					
Di spettanza di Enti soppressi in Roma	20 843.82	75 743.32	33 690.88	345 130.61	10 222.31
Di spettanza di Enti conservati	41 238.50	15 630.01	20 307.23	14 301.40	23 816.48
Totale	71 082.32	91 373.33	53 998.11	359 432.01	34 038.79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1 654 566.97	1 518 288.43	1 481 961.38	1 768 495.84	1 446 471.21
Spese.					
<i>Spese effettive.</i>					
Spese di amministrazione	45 051.33	48 917.73	48 907.92	51 133.63	51 531.36
Spese di liti e contrattuali	24 776.65	16 476.02	2 891.84	5 961.33	3 173.88
Imposte e tasse	128 736.46	121 943.62	123 551.51	114 070.82	115 346.87
Spese patrimoniali	401 730.66	338 172.03	361 700.06	350 133.13	486 188.13
Spese disposte da leggi e decreti legisla- tivi:					
Onere temporaneo decrescente	277 980.60	249 749.57	227 228.55	206 927.46	191 127.88
Frogazioni (assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero)	200 000.00	200 000.00	200 000.00	200 000.00	200 000.00
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	400 596.47	432 047.04	476 447.18	509 377.32	519 976.33
Spese diverse	122 440.22	4 792.28	7 331.56	407.72	5 851.97
Totale delle spese effettive	1 610 321.48	1 412 008.29	1 447 148.62	1 438 011.41	1 572 196.42
<i>Trasformazioni di capitali.</i>					
Di spettanza di Enti soppressi in Roma	47 020.51	73 016.13	23 906.33	342 141.91	5 834.49
Di spettanza di Enti conservati	38 681.30	13 292.67	21 824.14	15 700.46	23 284.75
Totale	85 701.81	86 308.80	45 730.47	357 842.37	29 119.24
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1 696 023.29	1 498 317.09	1 492 879.09	1 795 853.78	1 601 315.66

2. Stato patrimoniale.

(Situazione al 30 giugno 1915).

Attività	Valore Lire	Passività	Valore Lire
Proprietà immobiliare.		Pesi inerenti	
Beni improduttivi	1 941 617.45	al patrimonio degli Enti soppressi	
Beni produttivi	209 112.00	<i>(capitalizzati).</i>	
Totale	2 150 729.45	Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cappellanie, elargizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti	227 046.00
Proprietà mobiliare:		Pie fondazioni ed ufficiature di chiese	4 358 717.80
<i>Nominale.</i>		Totale	4 586 663.80
Titoli di rendite diverse che si pagano dal Debito pubblico	26 163 684.21	Pesi obbligatori	
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comunali, di società commerciali, industriali e titoli esteri	33.19	derivanti dalla legge	
Totale	26 163 717.40	<i>(capitalizzati).</i>	
<i>Effettiva.</i>		Pensioni monastiche	2 627 026.72
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni	5 147 103.40	Assegni agli investiti di benefici e cappellanie sopresse	31 080.40
Debitori diversi per residuo prezzo beni venduti	51 480.16	Annualità provenienti dal bilancio dello Stato	53 247.20
Totale	5 198 583.56	Supplementi di congrua ai parroci di Roma concessi in dipendenza della conversione della rendita consolidata ordinata con la legge 29 giugno 1906 n. 262	269 670.00
Mobili e arredi sacri esistenti nelle chiese officiate e nelle case monastiche abitate da religiose	986 471.82	Totale	2 981 924.32
Valore dei mobili d'ufficio	10 429.59	TOTALE GENERALE DELLE PASSIVITÀ	
Totale	996 901.41	7 568 588.12	
TOTALE GENERALE DELLE ATTIVITÀ	34 508 931.82		

(a) Vedasi a pag. 67 il n° 1 delle Fonti.

VI.

ISTRUZIONE E STAMPA

INDICE.

Istruzione.

A — Analfabeti:	
1. Analfabeti nell'intera popolazione secondo i risultati dell'ultimo censimento	Pag. 75
2. Analfabeti fra gli sposi e fra i coscritti	» 75
B — Istituzioni sub-elementari e Scuole elementari. » 76	
C — Scuole medie:	
Avvertenze	» 77
c 1° — Numero degli istituti e degli iscritti:	
a) Numero degli istituti e degli iscritti nel complesso del Regno:	
1. Scuole normali e complementari	» 77
2. Ginnasi	» 78
3. Licei	» 78
4. Scuole tecniche	» 78
5. Istituti tecnici	» 79
6. Istituti nautici	» 79
b) Numero degli istituti e degli iscritti nelle singole Regioni.	» 80-81
c 2° — Numero dei licenciati	» 82
c 3° — Numero degli insegnanti	» 82
Appendice — Corsi magistrali	» 83
D — Istituti secondari speciali:	
1. Scuole speciali e pratiche di agricoltura e Cattedre ambulanti	» 84
2. Scuole minerarie.	» 84
3. Scuole industriali e commerciali.	» 85
4. Istituti di belle arti	» 85
5. Istituti e Conservatorii musicali	» 85
E — Università e altri Istituti superiori:	
Avvertenze.	» 86
1. Numero degli iscritti.	» 87-89
2. Numero dei laureati e dei diplomati	» 89
3. Numero degli insegnanti	» 90
F — Istituti militari. » 91	
G — Biblioteche:	
1. Notizie sulle biblioteche in generale	» 91
2. Notizie sulle biblioteche pubbliche governative	» 92

(Segue).

Stampa.

A — Stampa periodica.	Pag.	92
B — Opere depositate per la riserva dei diritti d'autore.	»	92

FONTI.

1. *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 10 febbraio 1901; Id. al 10 giugno 1911* - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica e del lavoro (a).
 2. *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica e del lavoro.
 3. *Della leva di terra* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Direzione generale leva e truppa).
 4. *Leva marittima* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale del Corpo Reale Equipaggi).
 5. *Statistica dell'istruzione primaria e normale per l'anno scolastico 1901-902* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.
 6. *L'istruzione primaria e popolare in Italia, con speciale riguardo all'anno scolastico 1907-908* - Relazione del Ministero dell'istruzione pubblica (Direzione generale dell'istruzione primaria e popolare), Roma, Tip. Operaia romana cooperativa, 1910-1912. Quest'opera consta di 4 volumi, i quali furono riassunti in una pubblicazione intitolata:
L'istruzione primaria e popolare in Italia. Testo compilato dal Ministero della istruzione pubblica sulla Relazione ufficiale (predetta), Roma, Tip. E. Voghera, 1911.
 7. *Bollettino ufficiale del Ministero dell'istruzione pubblica.*
 8. *Notizie sommarie su gli Istituti per l'istruzione media e normale negli anni scolastici dal 1909-10 al 1911-12* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica e del lavoro.
 9. *Statistica degli alunni delle regie Scuole di agricoltura e Notizie finanziarie riguardanti l'istruzione e la sperimentazione agraria in Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura).
 10. *Rivista del servizio minerario* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Corpo reale delle miniere).
 11. *Statistica delle biblioteche nell'anno 1911* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica e del lavoro.
 12. *Statistica della stampa periodica nell'anno 1912* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica e del lavoro.
 13. *Bollettino della proprietà intellettuale* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione Proprietà intellettuale).
- Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

(a) I risultati analitici del censimento del 1911 sono consegnati, per quanto riguarda l'istruzione, nei seguenti due volumi del censimento stesso:

- Vol. II - *Popolazione presente classificata per sesso, età, stato civile e istruzione.*
 Vol. III - *L'alfabetismo della popolazione presente.*

ISTRUZIONE

A. ANALFABETI.

1. Analfabeti nell'intera popolazione secondo i risultati dell'ultimo censimento.
(10 giugno 1911) (a).

Analfabeti in taluni gruppi di età ed in complesso, nell'insieme del Regno.

Età	Numero assoluto			Proporzioni per 100 abitanti di istruzione nota		
	Maschi	Femmine	In complesso	Maschi	Femmine	Senza distinzione di sesso
Da 6 anni in su	4 671 674	6 378 780	11 050 454	32.6	42.4	37.6
» 12 »	3 890 837	5 580 433	9 480 270	32.2	43.5	38.0
» 21 »	3 165 345	4 747 082	7 912 427	31.7	48.5	41.8
Di ogni età (b)	7 244 648	8 862 525	16 107 173	42.8	50.5	46.7

Analfabeti da 6 anni compiuti in su nelle singole Regioni.
(Proporzioni per 100 abitanti d'istruzione nota).

Regioni	Proporzioni degli analfabeti	Regioni	Proporzioni degli analfabeti	Regioni	Proporzioni degli analfabeti
Piemonte	11.0	Marche	50.7	Basilicata	65.3
Liguria	17.0	Umbria	48.6	Calabria	69.6
Lombardia	13.4	Lazio	33.2	Sicilia	58.0
Veneto	25.2	Abruzzi e Molise	57.6	Sardegna	58.0
Emilia	32.7	Campania	53.7		
Toscana	37.4	Puglie	59.4	REGNO	37.6

2. Analfabeti fra gli sposi e fra i coscritti (c).

Anni	Sposi analfabeti					Coscritti analfabeti						della leva di mare (d)	
	Numero assoluto		Proporzioni per 100 sposi e spose			della leva di terra							
	Sposi	Spose	In complesso	Sposi	Spose	Numero assoluto		Proporzioni per 100 coscritti				Numero assoluto	Proporzioni per 100 coscritti
1909	68 178	100 089	31.6	25.6	37.6	155 262	70 757	34.8	36.8	35.7	33.2	7 405	45.0
910	66 746	98 905	30.8	24.8	36.8	136 477	68 274	32.3	34.3	33.2	31.1	6 662	41.6
911	61 347	91 179	29.3	23.6	35.0	132 312	63 008	30.5	31.9	31.6	29.3	7 074	40.3
912	63 852	94 394	29.9	24.1	35.7	127 732	60 890	29.2	31.0	30.7	27.5	6 901	37.2
913	59 598	89 501	28.2	22.6	33.9	?	?	?	?	?	?	7 310	35.5

Analfabeti fra gli sposi e fra i coscritti nelle singole Regioni.
(Proporzioni a 100).

Regioni	Proporzioni degli analfabeti per 100 sposi e spose, e per 100 coscritti della leva di terra					Proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva di mare (1913)				
	per 100 sposi e spose (1913)		per 100 coscritti della leva di terra 1912 (e)			Compartimenti marittimi	Proporzioni per 100 coscritti	Compartimenti marittimi	Proporzioni per 100 coscritti	
	In complesso	Sposi	Spose	In complesso	dei quali arruolati					
Piemonte	1.9	1.8	1.9	7.0	6.3	Porto Maurizio	4.6	Bari	58.5	
Liguria	6.9	6.3	7.6	22.3	20.9	Savona	6.6	Ancona	36.3	
Lombardia	4.0	3.9	4.0	14.3	14.2	Genova	13.0	Rimini	18.7	
Veneto	13.0	9.4	16.6	21.9	19.7	Spezia	2.0	Ravenna	25.1	
Emilia	19.4	16.1	22.7	24.8	24.1	Viareggio	7.4	Chioggia	62.2	
Toscana	25.0	18.0	32.0	25.2	24.4	Livorno	8.3	Venezia	15.3	
Marche	38.7	27.2	50.2	40.3	38.6	Portoferraio	13.8	Cagliari	48.4	
Umbria	39.9	29.6	50.1	34.7	32.2	Civitavecchia	20.1	Maddalena	22.3	
Lazio	25.9	17.5	31.2	28.9	29.0	Gaeta	29.1	Messina	44.0	
Abruzzi e Molise	41.1	28.3	51.0	34.4	32.8	Napoli	45.4	Catania	46.8	
Campania	43.7	33.3	54.0	40.8	39.9	Torre del Greco	70.8	Siracusa	62.6	
Puglie	51.4	42.6	60.3	43.0	43.9	Castellammare di Stabia	33.5	Porto Empedocle	63.0	
Basilicata	56.1	47.8	64.4	55.1	54.3	Salerno	50.4	Trapani	59.3	
Calabria	59.2	47.9	70.5	44.6	44.1	Pizzo	36.5	Palermo	27.6	
Sicilia	47.2	42.9	51.5	43.9	42.4	Reggio di Calabria	57.3			
Sardegna	51.6	41.2	62.0	50.6	46.9	Taranto	40.3			
REGNO	28.2	22.6	33.9	29.2	27.5	Brindisi	44.4	TOTALE	35.5	

(a) Vedasi a pag. 74 il n° 1 delle Fonti. Per notizie più particolareggiate e per il confronto coi risultati del Censimento del 1901, vedansi l'Annuario statistico del 1913, pag. 75 e segg., e quello del 1914, pag. 107. La notizia dell'istruzione (in risposta alle domande: sanno leggere? non sanno leggere?) si raccoglie nei censimenti per la popolazione presente (di fatto).

(b) Cioè compresi i fanciulli dalla nascita fino a 6 anni; e compresi anche gli individui di età ignota.

(c) Vedansi a pag. 74 i n° 2, 3 e 4 delle Fonti.

(d) Queste cifre riguardano gli iscritti che regolarono la loro posizione di leva.

(e) Mancano i dati per l'anno 1913.

B. ISTITUZIONI SUB-ELEMENTARI E SCUOLE ELEMENTARI.

Non sono stati pubblicati circa l'istruzione elementare dati ufficiali abbastanza completi posteriori a quelli dell'anno scolastico 1907-908. Diamo qui appresso le notizie riassuntive per Regno, sulle scuole e sugli alunni in quell'anno e nell'anno 1901-902 al quale risale la statistica precedentemente fatta, rimandando per maggiori particolari ai prospetti della pag. 53 e segg. dell'Annuario statistico 1911, e della pag. 257 e segg. dell'Annuario statistico 1905-907, nei quali sono anche forniti dati sul personale insegnante e sull'ammontare delle spese dello Stato e dei Comuni per l'istruzione elementare e popolare (a).

Anni scolastici	Istituzioni sub-elementari			Scuole elementari diurne				Scuole serali, festive e autunnali (c)						
	Asili infantili		Sale di custodia	pubbliche		private		di vecchio tipo			di nuovo tipo per adulti analfabeti (attive)			
								aule di scuole			Scuole		Alunni (d)	
	Asili	Alunni	Alunni	Aule	Alunni (b)	Aule	Alunni (b)	serali	festive ed autunnali	alunni iscritti	serali	festive	iscritti	assidui
1901-902	3 314	355 504		53 250	2 548 583	8 518	184 760	3 010	2 304	178 311
1907-908	3 576	343 563	34 900	61 497	3 002 108	6 534	148 081	3 068	789	?	3 469	1 314	182 373	127 948

Facciamo poi seguire un prospetto del numero delle aule delle scuole elementari pubbliche di ogni Regione, nell'anno scolastico 1911-912, secondo i dati comunicati dal Ministero della pubblica istruzione, ed un prospetto pure per Regioni compilato dalla Direzione generale della statistica e del lavoro sugli elementi contenuti nella Gazzetta Ufficiale del Regno, il quale riassume le notizie statistiche sulle scuole elementari dei Comuni, l'amministrazione delle quali fu affidata ai Consigli scolastici provinciali rispettivi in applicazione della legge 4 giugno 1911, n° 487 (e).

Numero delle aule delle scuole elementari propriamente dette, di quelle cioè mantenute dai Comuni nei limiti o fuori dei limiti dell'obbligo scolastico.

(Anno scolastico 1911-912) (f).

Piemonte	9 661 ⁸⁶⁴	Marche	2 861 ¹²	Basilicata	672
Liguria	2 986 ⁸⁷	Umbria	1 799 ¹³⁴	Calabria	2 542
Lombardia	11 976 ²⁰⁰	Lazio	2 936	Sicilia	6 300 ²¹⁶
Veneto	7 727 ⁴⁵⁴	Abruzzi e Molise	2 991	Sardegna	1 638 ⁸²
Emilia	5 852 ²¹⁴	Campania	6 202 ²¹³		
Toscana	4 400 ³²⁰	Puglie	8 649 ²¹⁶	REGNO	74 192 ¹⁵⁵

Notizie statistiche sulle scuole elementari dei Comuni l'amministrazione delle quali fu affidata ai Consigli scolastici provinciali rispettivi (a tutto il mese di luglio 1916) (g).

Regioni	Numero totale dei Comuni al 1° gennaio 1916	Comuni dei quali l'amministrazione scolastica fu affidata ai Consigli scolastici provinciali					
		Numero dei Comuni	Ammontare del contributo annuo consolidato			Numero delle scuole (aule)	Numero degli insegnanti
			per stipendi, assegni, ecc. (h) Lire	per quota contributo al Monte pensioni (i) Lire	Totale Lire		
Piemonte	1 489	1 443	5 060 625.25	340 234.02	5 400 859.27	7 327	5 887
Liguria	305	285	1 934 346.50	114 085.18	2 048 431.68	1 830	1 650
Lombardia	1 908	1 879	7 143 433.91	426 921.62	7 570 355.53	8 810	7 876
Veneto	798	747	4 949 524.59	274 864.04	5 224 388.63	5 666	4 643
Emilia	328	312	4 334 531.04	232 658.30	4 567 189.34	4 178	3 629
Toscana	289	275	2 698 510.34	158 465.09	2 856 975.43	3 033	2 664
Marche	254	247	1 607 605.84	80 768.03	1 688 369.77	2 453	1 951
Umbria	152	150	1 046 098.34	53 669.90	1 099 768.24	1 489	1 108
Lazio	228	225	1 412 258.08	86 034.15	1 498 292.23	1 610	1 299
Abruzzi e Molise	463	456	1 870 733.36	110 737.61	1 981 470.97	2 824	2 259
Campania	623	608	3 421 971.09	203 128.27	3 625 099.36	4 390	3 789
Puglie	241	232	2 668 717.31	153 156.34	2 821 873.65	2 789	2 559
Basilicata	126	123	629 108.32	37 879.44	666 987.76	734	619
Calabria	415	406	1 614 027.72	102 776.39	1 716 797.11	2 270	1 764
Sicilia	362	347	3 883 323.53	221 122.53	4 104 446.06	4 304	4 080
Sardegna	363	360	1 155 337.85	67 500.90	1 222 838.28	1 405	1 097
REGNO	8 344	8 095	45 430 195.60	2 663 997.71	48 094 193.31	55 112	46 874

(a) Vedansi a pag. 74 i n.° 5 e 6 delle Fonti.

(b) Nel 1901-902 gli alunni si ripartivano come segue per sesso: scuole pubbliche, m. 1 375 553, f. 1 173 030; scuole private, m. 59 291, f. 125 475. Nella statistica del 1907-908 manca la distinzione degli alunni per sesso.

(c) Circa queste scuole, vedansi le nuove disposizioni contenute nel Regolamento approvato con D. luog. del 10 giugno 1915, n° 1078.

(d) Così ripartiti per sesso: iscritti m. 148 233, f. 34 140; assidui, m. 102 346, f. 25 602.

(e) Dati recenti sulle scuole elementari pubbliche nei Comuni capoluoghi di Provincia, ed altri Comuni importanti, sono stati pubblicati nell'Annuario statistico delle Città italiane - Anno VI, 1915-916; e nel Bollettino dell'Unione statistica delle Città italiane. Anno III, fasc. n. 1, redatti dal prof. Ugo GRUSSI, Capo dell'Ufficio di statistica del Comune di Firenze e dell'Ufficio dell'Unione.

(f) Le cifre poste come esponente indicano il numero delle classi sdoppiate.

(g) Questi dati sono da riguardarsi come approssimativi, essendo mancati gli elementi per poter tener conto di talune rettifiche apportate ad alcuni elenchi allegati ai singoli Decreti emanati.

(h) A norma del paragrafo 1° dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487.

(i) Id. id. 2° id. id.

C. SCUOLE MEDIE.

Avvertenze. — I dati risultano da una speciale statistica compilata dalla Direzione generale della statistica e del lavoro. Essendo stati raccolti, per quanto riguarda la determinazione del numero degli alunni, con criteri alquanto diversi da quelli che furono seguiti dal Ministero dell'Istruzione pubblica nella compilazione dei Prospetti statistici che detto Ministero veniva pubblicando nel suo *Bollettino ufficiale* (vedasi a pag. 74 il n° 7 delle *Fonit*), quelli riferentisi agli anni scolastici 1909-10 e 1910-11 non possono trovare riscontro con i dati che per gli anni medesimi furono ricavati da tali Prospetti e riportati a pag. 56 e segg. dell'*Annuario statistico* del 1912.

Le lievi differenze che talune cifre esposte in questo *Annuario* presentano rispetto a quelle che risultano dal volume recentemente pubblicato dalla stessa Direzione generale della statistica e del lavoro (vedasi a pag. 74 il n. 8 delle *Fonit*) derivano dal fatto che non si è creduto che fosse assolutamente necessario tener conto, attesa la loro minima importanza, di alcune correzioni portate, con quella pubblicazione, ai dati che erano stati in precedenza elaborati per l'*Annuario statistico*, ed inseriti nei volumi del 1913 e del 1914.

C 1° — NUMERO DEGLI ISTITUTI E DEGLI ISCRITTI.

(Circa i Corsi magistrali, vedasi a pag. 83).

a). Numero degli istituti e degli iscritti nel complesso del Regno.

1. Scuole normali e complementari (a).

Anni scolastici	Numero degli istituti														
	Numero delle scuole normali									Numero delle scuole complementari					
	governative			pareggiate			private			governative		pareggiate		private	
	ma- schili	fem- minili	pro- miscue	ma- schili	fem- minili	pro- miscue	ma- schili	fem- minili	pro- miscue	annesse a scuole normali	auto- nome	annesse a scuole normali	auto- nome	annesse a scuole normali	auto- nome
1909-10 (b)	?	?	..	?	?	..	1	35	..	?	?	?	?	27	80
1910-11	30	83	..	4	18	..	1	37	..	83	2	18	6	25	73
1911-12	20	78	15	4	18	..	2	39	..	78	3	18	5	28	74
1912-13	18	78	19	4	16	1	(c)	39	(c)	78	3	17	5	24	75
1913-14	17	79	26	5	16	2	3	35	8	89	3	16	4	21	92

Anni scolastici	Numero degli iscritti										
	Numero degli alunni				Numero delle alunne						
	Corso normale			Corso complementare				Corso normale (d)			Alunne in complesso
	Scuole governative e pareggiate	Scuole private	Alunni in complesso	Scuole governative e pareggiate	Scuole private	Totale	Scuole governative e pareggiate	Scuole private	Totale		
1909-10	2 067	2	2 069	17 123	2 765	19 888	12 232	536	12 768	32 056	
1910-11	3 499	64	3 563	20 033	2 766	22 799	14 563	495	15 058	37 857	
1911-12	3 097	30	3 127	21 500	2 754	24 254	16 567	667	17 234	41 488	
1912-13	4 120	62	4 182	23 757	2 865	26 622	18 920	609	19 529	46 151	
1913-14	4 244	115	4 359	26 586	3 719	30 305	22 243	847	23 090	53 395	

Ripartizione per classi d'insegnamento degli iscritti alle scuole normali e complementari governative e pareggiate.

(Anno scolastico 1913-1914).

Qualità delle Scuole	Corso complementare				Corso normale (d)				In complesso
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	Totale	1ª classe	2ª classe	3ª classe	Totale	
Numero degli alunni.									
Governative	—	—	—	—	1 545	1 307	966	3 818	3 818
Pareggiate	—	—	—	—	179	129	118	426	426
Totale	—	—	—	—	1 724	1 436	1 084	4 244	4 244
Numero delle alunne.									
Governative	10 721	7 183	5 412	23 316	8 605	6 369	4 741	19 715	43 031
Pareggiate	1 367	994	909	3 270	1 029	810	689	2 528	5 798
Totale	12 088	8 177	6 321	26 586	9 634	7 179	5 430	22 243	48 829

(a) Avvertasi che i dati del 1909-10 e del 1910-11 riguardanti queste scuole presentano notevoli differenze rispetto a quelli inseriti nell'*Annuario* del 1914 (pag. 109), in seguito alle correzioni dovutesi praticare per tener conto dei risultati definitivi portati dalla pubblicazione citata, a pag. 74, al n. 8 delle *Fonit*.

Il corso preparatorio unito alle scuole normali femminili vien denominato *complementare* perchè serve di complemento al corso elementare superiore, per preparare le giovanette all'ammissione al 1° corso normale; ai corsi normali femminili si è ammessi però anche con le norme stabilite per le scuole maschili. E' da avvertire però che talune scuole complementari private sono frequentate anche da maschi: questi, che sono in numero assai scarso (101 nel 1913-1914), non sono stati considerati in questi prospetti.

(b) Per l'anno 1909-10 manca la distinzione delle scuole in *governative* e *pareggiate*: complessivamente, fra *governative* e *pareggiate*, le scuole normali maschili erano 32, le femminili 97, e le scuole complementari autonome 6.

(c) Nel 1912-1913 si contavano, complessivamente, 10 scuole private, fra maschili e promiscue.

(d) Non comprese le alunne dei corsi speciali per le maestre giardiniere, che nel 1913-1914 erano in numero di 202 (delle quali 163 nelle scuole governative e 39 nelle pareggiate).

Segue — Scuole medie. Numero degli istituti e degli iscritti nel complesso del Regno.

2. Ginnasi (a) — 3. Licei (a).

Anni scolastici	N° dei ginnasi o licei			Numero degli iscritti						in complesso
	governativi	pareggiati	privati	ai ginnasi o ai licei governativi e pareggiati			ai ginnasi o ai licei privati			
				Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
Ginnasi.										
1900-010 . . .		291	198	32 997	3 835	36 832	7 883	143	8 026	44 858
010-011 . . .	237	55	224	33 186	4 393	37 579	9 105	222	9 327	46 906
011-012 . . .	244	49	236	33 764	5 351	39 115	9 073	218	9 291	48 406
012-013 . . .	243	48	262	33 553	6 378	39 931	9 664	189	9 853	49 784
013-014 . . .	(b) 245	48	(c) 239	35 132	7 401	42 533	10 489	141	10 630	53 163
Licei (d).										
1900-010 . . .		162	62	12 930	668	13 598	1 328	..	1 328	14 926
010-011 . . .	135	28	76	13 609	755	14 364	1 582	..	1 582	15 946
011-012 . . .	140	24	73	13 304	869	14 173	1 690	4	1 694	15 867
012-013 . . .	140	22	77	12 790	942	13 732	1 397	7	1 404	15 136
013-014 . . .	140	22	74	12 326	998	13 324	1 336	10	1 346	14 670

Ripartizione per classi d'insegnamento degli iscritti ai ginnasi e ai licei governativi e pareggiati. (Anno scolastico 1913-914).

Qualità dei ginnasi	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V		Totale		In complesso
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
	Ginnasi												
Governativi . . .	8 558	2 232	5 797	1 705	6 020	1 357	5 497	829	4 633	604	30 505	6 727	37 232
Pareggiati . . .	1 200	214	848	195	991	147	831	75	757	43	4 627	674	5 301
Totale . . .	9 758	2 446	6 645	1 900	7 011	1 504	6 328	904	5 390	647	35 132	7 401	42 533
Qualità dei licei	Classe I		Classe II		Classe III		Totale		In complesso				
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine					
	Licei												
Governativi . . .	4 876	375	3 153	308	2 908	276	11 027	959	11 986				
Pareggiati . . .	510	20	400	12	389	7	1 299	39	1 338				
Totale . . .	5 386	395	3 553	320	3 387	283	12 326	998	13 324				

4. Scuole tecniche.

Anni scolastici	N° delle scuole			Numero degli iscritti										in complesso
	governative	pareggiate	private	alle scuole governative e pareggiate						alle scuole private				
				Alunni			Uditori			Totale alunni e uditori	Maschi	Femm.	Totale	
				Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale					
1900-010 . . .	323		190	58 635	16 636	75 271	75 271	5 855	1 182	7 037	82 308
010-011 . . .	250	81	176	61 759	19 324	81 083	57	10	67	81 150	6 456	1 290	7 746	88 898
011-012 . . .	280	82	188	63 504	21 771	85 275	159	42	201	85 476	6 556	1 999	8 555	94 031
012-013 . . .	262	82	207	66 184	24 594	90 778	132	37	169	90 947	7 274	1 925	9 199	100 146
013-014 . . .	(e) 273	(f) 94	(g) 201	70 580	26 869	97 449	129	59	188	97 637	7 909	2 498	10 407	108 044

Ripartizione per classi d'insegnamento degli iscritti alle scuole tecniche governative e pareggiate. (Anno scolastico 1913-914)

Qualità delle scuole	Classe I		Classe II		Classe III		Totale		in complesso
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
	Governative . . .	25 871	9 572	17 192	7 041	13 925	5 521	56 988	
Pareggiate . . .	5 883	1 818	4 201	1 639	3 508	1 278	13 592	4 735	18 327
Totale . . .	31 754	11 390	21 393	8 680	17 433	6 799	70 580	26 869	97 449

(a) Per disposizione della legge 21 luglio 1911, n. 860, nelle città che hanno più licei-ginnasi, o un liceo-ginnasio con un corso completo di classi aggiunte, si possono istituire sezioni di ginnasi e licei moderni, con insegnamenti più particolarmente rivolti allo studio delle lingue estere e delle scienze. Tali sezioni formano parte del liceo-ginnasio presso cui sono istituite, ma possono essere ordinate in istituti autonomi quando sia completo il numero delle loro classi.

Nel 1913-914 erano iscritti ai corsi moderni istituiti presso i ginnasi governativi 1151 alunni di 4° anno (di cui 97 femmine) e 748 alunni di 5° anno (di cui 60 femmine); e presso i licei governativi 535 alunni di 1° anno (di cui 38 femmine).

(b) Uno dei quali unicamente femminili (Ginnasio Regina Elena, in Roma).

(c) 3 dei quali unicamente femminili.

(d) Non compresi i corsi di liceo nei Collegi militari di Napoli e Roma, i quali contavano rispettivamente 212 e 217 allievi nel

1913-914.

(e) 11 delle quali femminili. Una di esse però (la scuola Regina Elena di Cagliari) contava anche alcuni maschi.

(f) 3 delle quali unicamente femminili.

(g) 30 delle quali unicamente femminili.

Segue — Scuole medie. Numero degli istituti e degli iscritti nel complesso del Regno.

5. Istituti tecnici (a).

Anni scolastici	Numero degli istituti			Numero degli iscritti											
	gover- nativi	pareg- giati	pri- vati	agli istituti governativi e pareggiati						agli istituti privati			in complesso		
				Studenti			Uditori			Totale studenti e uditori	Maschi	Femm.		Totale	
				Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale						
1908-010	77			25	18 812	1 462	20 274	20 274	892	14	906	21 180
010-011	02	17	27	19 508	1 635	21 143	71	2	73	21 216	998	21	1 019	22 235	
011-012	05	14	22	19 408	1 596	21 004	123	10	133	21 187	1 024	20	1 044	22 181	
012-013	05	14	32	20 958	1 683	22 641	118	15	123	22 760	943	50	993	23 762	
013-014	05	18	32	22 380	1 606	23 986	181	23	204	24 190	958	41	999	25 189	

Ripartizione per anni di corso e sezioni d'insegnamento degli studenti iscritti agli istituti tecnici governativi e pareggiati (b).
(Anno scolastico 1913-914).

Sezioni	Istituti tecnici governativi				Istituti tecnici pareggiati				Totale	
	1° anno comune	2° anno	3° anno	4° anno (c)	1° anno comune	2° anno	3° anno	4° anno	1° anno comune	2°, 3° e 4° anno (c)
<i>Maschi.</i>										
Fisico-matematica (d)	—	1 366	1 051	734	—	175	133	91	—	3 550
Commercio e ragioneria	—	2 900	1 830	1 507	—	423	303	215	—	7 178
Agrimensura	—	957	774	524	—	192	154	128	—	2 729
Agronomia	—	1	6	6	—	—	13
Industriale	—	96	79	62	—	—	237
Totale		7 520	5 320	3 740	2 833	1 153	790	590	434	8 673 13 707
<i>Femmine.</i>										
Fisico-matematica	—	118	104	112	—	8	14	12	—	368
Commercio e ragioneria	—	272	209	196	—	38	36	23	—	774
Agrimensura	—	3	1	1	—	—	5
Agronomia	—	1	5	3	—	—	9
Totale		397	394	319	312	53	46	50	35	450 1 156
Totale generale		7 917	5 714	4 059	3 145	1 206	836	640	469	9 123 14 863

6. Istituti nautici.

Anni scolastici	Numero degli istituti (e)		Numero degli iscritti				
	governativi	pareggiati	Studenti e uditori			Corso preparatorio	in complesso
			Studenti	Uditori	Totale		
1908-010	20		2 021	..	2 021	..	2 021
010-011	19	1	1 890	..	1 890	..	1 890
011-012	19	1	1 440	12	1 452	278	1 730
012-013	19	1	1 505	15	1 520	393	1 913
013-014	19	1	1 663	27	1 690	428	2 118

Ripartizione degli iscritti per anni di corso e sezioni d'insegnamento (b).
(Anno scolastico 1913-914).

Sezioni	Istituti governativi				Istituti pareggiati				Totale	
	Corso prepara- torio	1° corso	2° corso	3° corso (f)	Corso prepara- torio	1° corso	2° corso	3° corso	Corso prepara- torio	1°, 2° e 3° corso (f)
Capitani	—	317	192	133	—	13	6	8	—	669
Costruttori navali	—	56	20	22	—	—	98
Macchinisti navali	—	318	231	132	—	—	681
Industriale	—	96	58	61	—	—	215
Totale		421	767	501	348	7	13	6	8	428 1 663

(a) Non compresi i corsi di istituto tecnico nei Collegi militari di Napoli e Roma, i quali contavano rispettivamente 98 e 120 allievi del 1913-1914.

Non sono compresi neppure i corsi liberi serali, i quali contavano nel 1913-1914, 1950 alunni (di cui 119 femmine), negli Istituti governativi e 148 alunni (maschi) negli Istituti pareggiati.

(b) Questa ripartizione non si ha per gli uditori.

(c) Compresi 11 studenti di 5° anno della sezione industriale dell'Istituto tecnico di Bergamo.

(d) Non compresi 3 iscritti alla sezione fisico-artistica dell'Istituto tecnico governativo Galileo Galilei di Firenze.

(e) Non ve ne sono di privati.

(f) Compreso 1 allievo del 5° corso della sezione industriale dell'Istituto nautico di Piano di Sorrento (Napoli).

Segue — Scuole medie. Numero degli istituti e degli iscritti.

b). Numero degli istituti e degli iscritti nelle singole Regioni.

(Anno scolastico 1913-914).

Regioni	Specie degli istituti	Numero degli istituti (a)		Numero degli iscritti (compresi gli uditori)				
		governativi e pareggiati	privati	negli istituti governativi e pareggiati	negli istituti privati	in complesso		
						Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	Scuole normali } maschili	6	2	2 916	60	326	2 650	2 976
	Scuole normali } femminili	13	2					
	Scuole complementari	16	15	2 825	350		3 175	3 175
	Ginnasi	37	23	3 370	1 036	3 793	613	4 406
	Licei	24	10	1 346	257	1 471	132	1 603
	Scuole tecniche	43	29	10 894	1 361	8 253	4 002	12 255
Istituti tecnici	9	7	2 753	306	2 786	278	3 064	
Liguria	Scuole normali } maschili	3	..	1 105	1	136	970	1 106
	Scuole normali } femminili	4	1					
	Scuole complementari	5	7	996	207		1 203	1 203
	Ginnasi	13	14	1 904	412	2 116	200	2 316
	Licei	7	4	548	98	596	50	646
	Scuole tecniche	20	16	5 877	1 042	5 146	1 773	6 919
Istituti tecnici	4	2	1 141	17	1 090	68	1 158	
» nautici	4	..	452	..	452	..	452	
Lombardia	Scuole normali } maschili	4	1	3 724	60	381	3 408	3 784
	Scuole normali } femminili	10	1					
	Scuole complementari	13	10	3 044	532		4 476	4 476
	Ginnasi	31	13	4 253	765	4 153	865	5 018
	Licei	17	4	1 281	107	1 255	133	1 388
	Scuole tecniche	57	24	16 415	1 121	11 622	5 914	17 536
Istituti tecnici	11	2	2 937	60	2 808	230	3 047	
Veneto	Scuole normali } maschili	5	..	2 508	15	294	2 229	2 523
	Scuole normali } femminili	9	1					
	Scuole complementari	10	8	2 475	681		3 156	3 156
	Ginnasi	14	17	2 292	1 477	3 413	356	3 769
	Licei	9	5	827	224	900	61	1 051
	Scuole tecniche	27	12	7 163	713	6 046	1 830	7 876
Istituti tecnici	7	..	2 035	..	1 918	117	2 035	
» nautici	2	..	51	..	51	..	51	
Emilia	Scuole normali } maschili	3	..	2 559	32	183	2 408	2 591
	Scuole normali } femminili	11	3					
	Scuole complementari	10	6	2 301	100		2 401	2 401
	Ginnasi	18	25	2 513	1 008	2 998	518	3 516
	Licei	13	14	860	171	940	91	1 031
	Scuole tecniche	29	14	8 854	546	6 021	3 379	9 400
Istituti tecnici	9	1	2 576	17	2 395	258	2 593	
» nautici	1	..	34	..	34	..	34	
Toscana	Scuole normali } maschili	4	1	1 536	233	160	1 614	1 774
	Scuole normali } femminili	7	13					
	Scuole complementari	10	28	1 901	777		2 678	2 678
	Ginnasi	18	26	2 652	972	3 074	551	3 625
	Licei	11	11	896	116	921	91	1 012
	Scuole tecniche	28	24	6 950	876	6 027	1 799	7 826
Istituti tecnici	5	6	1 634	79	1 609	104	1 713	
» nautici	1	..	85	..	85	..	85	
Marche	Scuole normali } maschili	3	1	1 034	273	221	1 136	1 357
	Scuole normali } femminili	3	3					
	Scuole complementari	5	2	661	23		684	684
	Ginnasi	15	17	1 461	357	1 464	354	1 818
	Licei	11	5	419	40	415	44	459
	Scuole tecniche	21	3	4 016	74	2 504	1 586	4 090
Istituti tecnici	6	..	995	..	912	83	995	
» nautici	1	..	44	..	44	..	44	
Umbria	Scuole normali } maschili	2	1	644	53	161	536	697
	Scuole normali } femminili	2	1					
	Scuole complementari	2	4	398	92		485	485
	Ginnasi	9	2	722	27	574	175	749
	Licei	4	..	161	..	150	11	161
	Scuole tecniche	16	3	2 336	190	1 845	731	2 576
Istituti tecnici	4	1	623	12	605	30	635	

(a) Le scuole normali *promiscue* sono state sommate insieme con le *maschili*.

Segue — Scuole medie. Numero degli istituti e degli iscritti nelle singole Regioni
(Anno scolastico 1913-1914).

Regioni	Specie degli istituti	Numero degli istituti (a)		Numero degli iscritti (compresi gli uditori)				
		governativi e pareggiati	privati	negli istituti governativi e pareggiati	negli istituti privati	in complesso		
						Maschi	Femmine	Totale
Lazio	Scuole normali. } maschili	1	2	1 151	87	124	1 114	1 238
	Scuole normali. } femminili	4	2					
	Scuole complementari.	5	1	1 540	88	..	1 628	1 628
	Ginnasi	14	10	3 104	880	3 346	638	3 984
	Licei	8	3	1 042	102	1 030	114	1 144
	Scuole tecniche.	16	18	5 350	1 443	5 127	1 666	6 793
Istituti tecnici	4	3	1 305	317	1 626	86	1 712	
Abruzzi e Molise	Scuole normali. } maschili	2	..	632	..	129	503	632
	Scuole normali. } femminili	3	..					
	Scuole complementari.	9	..	887	887	887
	Ginnasi	4	10	1 215	261	1 312	164	1 476
	Licei	5	4	330	36	347	19	366
	Scuole tecniche.	13	1	2 224	22	1 800	446	2 246
Istituti tecnici	3	1	437	20	447	19	466	
Campania	Scuole normali. } maschili	3	3	2 456	51	548	1 959	2 507
	Scuole normali. } femminili	10	2					
	Scuole complementari.	10	19	3 279	525	..	3 804	3 804
	Ginnasi	23	45	5 202	1 890	6 565	527	7 092
	Licei	16	9	1 881	136	1 920	88	2 017
	Scuole tecniche.	25	29	8 107	1 364	8 237	1 234	9 471
Istituti tecnici	4	4	2 311	63	2 302	72	2 374	
» nautici	4	..	562	..	562	..	562	
Puglie	Scuole normali. } maschili	3	..	1 314	42	357	990	1 356
	Scuole normali. } femminili	3	..					
	Scuole complementari	3	4	1 033	98	..	1 131	1 131
	Ginnasi	23	1	3 291	67	2 834	524	3 358
	Licei	12	..	940	..	910	30	940
	Scuole tecniche.	22	9	5 967	852	4 993	1 816	6 809
Istituti tecnici	3	1	1 164	74	1 190	48	1 238	
» nautici	1	..	72	..	72	..	72	
Basilicata	Scuole normali. } maschili	1	..	291	..	87	204	291
	Scuole normali. } femminili	2	..					
	Scuole complementari	2	1	268	24	..	292	292
	Ginnasi	2	2	303	66	327	42	369
	Licei	2	..	79	..	74	5	79
	Scuole tecniche.	2	..	435	..	376	59	435
Istituti tecnici	1	..	222	..	222	..	222	
Calabria	Scuole normali. } maschili	2	..	617	..	178	439	617
	Scuole normali. } femminili	4	..					
	Scuole complementari	4	..	944	944	944
	Ginnasi	13	15	2 116	414	2 277	253	2 530
	Licei	5	..	595	..	493	12	595
	Scuole tecniche.	6	2	1 622	66	1 617	71	1 688
Istituti tecnici	3	..	571	..	565	6	571	
Sicilia	Scuole normali. } maschili	6	..	3 345	50	984	2 411	3 395
	Scuole normali. } femminili	8	..					
	Scuole complementari	11	8	2 459	222	..	2 681	2 681
	Ginnasi	45	14	6 783	758	6 091	1 450	7 541
	Licei	16	5	1 940	59	1 885	114	1 999
	Scuole tecniche.	37	14	9 906	658	7 969	2 595	10 564
Istituti tecnici	8	4	2 869	25	2 691	203	2 894	
» nautici	5	..	779	..	779	..	779	
Sardegna	Scuole normali. } maschili	2	..	605	..	90	515	605
	Scuole normali. } femminili	2	..					
	Scuole complementari	2	..	680	680	680
	Ginnasi	9	5	1 352	244	1 284	312	1 596
	Licei	2	..	269	..	256	13	269
	Scuole tecniche.	5	3	1 481	79	1 035	525	1 560
Istituti tecnici	2	..	472	..	413	59	472	
» nautici	1	..	39	..	39	..	39	
Regno	Scuole normali. } maschili	50	11	26 487	962	4 359	23 090	27 449
	Scuole normali. } femminili	95	35					
	Scuole complementari	112	113	26 586	3 719	..	30 395	30 395
	Ginnasi	293	239	42 533	10 630	45 621	7 542	53 163
	Licei	162	74	13 324	1 346	13 662	1 008	14 670
	Scuole tecniche.	367	201	97 637	10 407	78 618	29 426	108 044
Istituti tecnici	83	32	24 190	999	23 519	1 670	25 189	
» nautici	20	..	2 118	..	2 118	..	2 118	

(a) Le scuole normali *promiscue* sono state sommate insieme con le maschili.

Segue — Scuole medie.

C 2° — NUMERO DEI LICENZIATI.

(Circa i Corsi magistrali, vedasi a pag. 83).

Anni scolastici (a)	Numero dei licenziati											
	Scuole normali		Scuole complementari	Ginnasi		Licei		Scuole tecniche		Istituti tecnici		Istituti nautici
	Maschi	Femm.	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi
1911-1912	1 114	4 320	5 139	6 353	427	4 575	251	13 081	4 734	3 183	300	338
1912-1913	1 432	4 930	5 636	6 484	528	5 067	322	13 974	5 430	3 577	352	357
1913-1914	1 315	6 356	6 768	6 455	677	4 426	299	15 604	6 397	3 502	363	325

Ripartizione dei licenziati dai singoli Istituti, con riguardo alla specie della licenza conseguita.

(Anno scolastico 1913-914).

Istituti	Numero dei licenziati			Istituti	Sezioni	Numero dei licenziati		
	Maschi	Femm.	Totale			Maschi	Femm.	Totale
Scuole normali e complementari:					Licenza in:			
Licenza normale	1 315	6 356	7 671	Istituti tecnici	Fisico-matematica	991	143	1 134
Licenza complementare	—	6 768	6 768		Commercio e ragioneria	1 766	208	1 974
					Agrimensura	693	9	702
					Agronomia	10	3	13
					Sezione industriale	42	—	42
					Totale	3 502	363	3 865
Ginnasi — Licenza ginnasiale	6 455	677	7 132		Licenza di:			
Licei — Licenza liceale	4 426	299	4 725	Istituti nautici	Capitani	145	—	145
Scuole tecniche — Licenza di scuola tecnica	15 604	6 397	22 001		Costruttori navali	33	—	33
					Macchinisti navali	145	—	145
					Sezione industriale	2	—	2
					Totale	325	—	325

C 3° — NUMERO DEGLI INSEGNANTI NEGLI ISTITUTI GOVERNATIVI E PAREGGIATI (b).

(Circa i Corsi magistrali, vedasi a pag. 83).

Anni scolastici (a)	Numero degli insegnanti										
	Scuole normali e complementari		Ginnasi		Licei		Scuole tecniche		Istituti tecnici		Istituti nautici
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi
1911-1912	1 032	1 599	2 639	155	1 341	21	3 930	909	1 667	65	230
1912-1913	1 178	1 832	2 787	218	1 318	23	4 099	1 155	1 737	77	222
1913-1914	1 329	1 936	2 822	304	1 374	39	4 205	1 336	1 802	82	212

Ripartizione degli insegnanti nei singoli Istituti, con riguardo alla loro qualifica.

(Anno scolastico 1913-914).

Istituti	Numero degli insegnanti										
	Maschi					Femmine					in complesso
	Ordinari	Straordinari	Incaricati	Supplenti	Totale	Ordinari	Straordinari	Incaricati	Supplenti	Totale	
Scuole normali e complementari:											
Normali maschili e promiscue	203	41	83	196	526	51	7	39	65	162	688
Normali femminili e complementari annesse	296	66	137	287	786	908	202	169	433	1 707	2 493
Complementari autonome	1	3	13	..	17	15	8	44	..	67	84
Ginnasi	1 808	343	255	416	2 822	19	33	76	176	304	3 126
Licei	1 053	98	70	153	1 374	11	1	11	16	39	1 413
Scuole tecniche	1 935	642	420	1 188	(c) 4 205	191	172	222	744	(d) 1 336	5 541
Istituti tecnici	1 139	123	242	298	1 802	21	2	17	42	82	1 884
Id. nautici	125	7	49	31	212	—	—	—	—	—	212

(a) Le indagini sui licenziati e sugli insegnanti di scuole medie furono riprese col 1911-912.

(b) Il totale degli insegnanti che risulta da questi prospetti è certamente superiore al numero effettivo degli insegnanti, poichè, per l'art. 7 della legge 8 aprile 1906, n. 141, gl'insegnanti ordinari o straordinari possono ottenere l'incarico di classi aggiunte o di classi prive temporaneamente di titolare, sia nello stesso Istituto al quale appartengono sia in altri Istituti.

(c) Compresi 25 insegnanti della scuola tecnica governativa « Scarambone » di Lecce, nei quali non poté averi la ripartizione portata dalle colonne precedenti.

(d) Compresi 7 insegnanti id. id.

Segue — Scuole medie.

APPENDICE — Corsi magistrali (a).

Numero dei Corsi e degli iscritti nel complesso del Regno.

Anni scolastici	Numero dei Corsi	Numero degli iscritti		
		Maschi	Femmine	Totale
1911-1912	9	381	10	391
1912-1913	11	428	34	462
1913-1914	28	609	94	703

Ripartizione degli iscritti per anni di corso

(Anno scolastico 1913-1914).

1° Corso		2° Corso		Totale		In complesso
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
431	75	178	19	609	94	703

Numero dei Corsi e degli iscritti nelle singole Regioni.

Regioni	Numero dei Corsi	Numero degli iscritti			Regioni	Numero dei Corsi	Numero degli iscritti		
		Maschi	Femmine	Totale			Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	2	57	11	68	Abruzzi e Molise	1	13	1	14
Liguria	1	7	..	7	Campania	2	61	5	66
Lombardia	2	28	6	34	Puglie	2	122	16	138
Veneto	1	15	1	16	Basilicata
Emilia	1	13	7	20	Calabria	3	81	7	88
Toscana	1	3	..	3	Sicilia	7	161	22	183
Marche	2	17	8	25	Sardegna	1	18	5	23
Umbria	1	6	5	11	REGNO	28	609	94	703
Lazio	1	7	..	7					

Numero dei licenziati.

Anni scolastici	Maschi	Femmine	Totale
1911-1912	113	5	118 (b)
1912-1913	234	12	246
1913-1914	195	25	220

Numero degli insegnanti.

Anni scolastici	Maschi					Femmine					In com- plesso
	Ordinari	Straordi- nari	Incarri- cati	Sup- plenti	Totale	Ordinari	Straordi- nari	Incarri- cati	Sup- plenti	Totale	
1911-1912	1	84	..	85	14	..	14	99
1912-1913	4	4	88	7	103	..	1	14	1	16	119
1913-1914	8	28	217	4	257	1	7	41	3	52	309

(a) I Corsi magistrali furono istituiti in Comuni, sedi di ginnasi isolati e privi di scuola normale, con legge 21 luglio 1911, n. 861, inserita nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 28 agosto 1911.

Essi sono biennali e al termine del corso l'alunno consegue il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare. Tale abilitazione però può essere conseguita anche al termine del primo anno di corso dall'alunno che abbia i 7 decimi in media all'esame di promozione alla seconda classe nella sessione di luglio, abbia l'età prescritta per esercitare l'ufficio di maestro e abbia superato l'esame per il conseguimento del diploma nella sessione di ottobre.

(b) Vedasi l'ultima parte della nota precedente.

D. ISTITUTI SECONDARI SPECIALI.

1. Scuole speciali e pratiche di agricoltura e Cattedre ambulanti (a).

Avvertenza. — Non sono stati pubblicati circa queste scuole dati posteriori a quelli dell'anno scolastico 1913-914, che riproduciamo nelle seguenti tabelle, rimandando per maggiori particolari e per i confronti con gli anni precedenti all'Annuario statistico del 1914, pag. 115.

Scuole speciali e pratiche di agricoltura.

(Anno scolastico 1913-914).

Scuole speciali				Scuole pratiche		In complesso	
Corso superiore	Corso interiore (b)			Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni e uditori
Viticultura ed enologia (5 scuole) (c)	Viticultura ed enologia	Pomologia, orticoltura e giardinaggio (Firenze)	Zootecnia e caseificio (Reggio Em.)				
Numero degli alunni e degli uditori	Numero degli alunni	Numero degli alunni	Numero degli alunni				
369	114	31	43	28	1 148	35	1 705

Le spese per il funzionamento delle scuole speciali e pratiche di agricoltura nel 1913-914 ammontarono a L. 1 608 750. A tali spese contribuirono:

lo Stato	per L. 683 760.83	altri Enti	per L. 69 928.28
le Provincie e i Comuni	> 323 560.89	le entrate (per tasse scolastiche e rette dei convittori)	> 531 500.00

Notizie sulle cattedre ambulanti di agricoltura.

(Anno 1914).

Numero delle Cattedre				Ammontare del contributo corrisposto				
autonome		dello Stato (d)		alle Cattedre autonome			alle Cattedre dello Stato	Totale
Sedi principali	Sezioni	Sedi principali	Sezioni e Poderi	Provincie	Comuni e altri Enti	Stato	Stato	
				Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
89	118	16	14	608 700	531 673	475 680	235 600	1 851 653

2. Scuole minerarie (e).

Scuole	Numero degli alunni				
	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	1914-915
Scuola mineraria di Caltanissetta	15	14	11	12	17
Scuola mineraria di Agordo (Belluno)	21	13	12	15	13
Scuola di capi minatori e periti minerari in Iglesias (Cagliari).	36	38	36	36	37
Totale	72	65	59	63	67

Ripartizione degli iscritti delle scuole minerarie per anni di corso.

(Anno scolastico 1914-915).

Scuole	Numero degli iscritti			
	1° corso	2° corso	3° corso	Totale
Scuola mineraria di Caltanissetta	9	5	3	17
Scuola mineraria di Agordo (Belluno) (f)	13	..	13
Scuola di capi minatori e periti minerari in Iglesias (Cagliari).	12	9	16	37
Totale	21	27	19	67

(a) Vedasi a pag. 74 il n° 9 delle *Fonti*. Per le scuole superiori di agricoltura (Milano e Portici), per l'Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e per l'Istituto superiore forestale Nazionale di Firenze, i dati figurano nel prospetto degli *Istituti superiori speciali*, a pag. 83.

(b) Il corso interiore delle scuole speciali è pareggiato al corso delle scuole pratiche di agricoltura. (c) Alba (prov. di Cuneo), Avellino, Conegliano (prov. di Treviso), Catania e Cagliari. Le prime tre hanno i due corsi; la scuola di Catania ha soltanto il corso superiore, e quella di Cagliari soltanto l'inferiore.

(d) Regie Cattedre ambulanti di agricoltura della Basilicata (4 Cattedre e 4 Sezioni), delle Calabrie (3 Cattedre, 2 Sezioni e 4 poderi dimostrativi), della Sardegna (6 Cattedre, 3 Sezioni e 1 potere dimostrativo), e Regie Cattedre ambulanti di viticultura ed enologia a Osimo (Ancona), Castellammare Adriatico (Teramo) e Piazza Armerina (Caltanissetta).

(e) Vedasi a pag. 74 il n° 10 delle *Fonti*. I dati per l'anno 1914-915 sono stati cortesemente forniti dall'Ispettorato delle miniere.

(f) L'ammissione al 1° corso della scuola di Agordo ha luogo ogni triennio ed è preceduta da un corso preparatorio. Il corso preparatorio per il XIII triennio di studi ebbe luogo nell'anno 1913 e fu frequentato da 18 alunni.

3. Scuole industriali e commerciali.

Scuole al mantenimento delle quali concorre il Ministero di agricoltura, industria e commercio con contributi annui fissi o con sussidi eventuali (a).

Anni scolastici	Scuole industriali		Scuole artistico-industriali		Scuole professionali femminili		Scuole commerciali (non comprese le superiori)					
	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero delle alunne	Numero delle scuole			Numero degli alunni		
							Regie scuole (b)	Scuole libere sussidiate	di III grado	di II grado (c)	di III grado	di II grado (c)
1912-1913	118	22 763	296	28 552	46	9 235	12	6	36	?	?	?
1913-1914	107	21 375	286	27 991	44	9 023	12	6	24	945	550	?
1914-1915	103	25 908	292	30 056	?	43	11	6	30	879	526	4974
1915-1916	?	?	?	?	?	?	11	7	?	838	622	?

Le scuole industriali, e le scuole commerciali (comprese però anche le 5 scuole superiori non considerate nel prospetto che precede), al mantenimento delle quali concorre il Ministero di agricoltura, industria e commercio con contributi annui fissi nominativamente stanziati in bilancio, furono nel 1914-1915, 160, e tali contributi ammontarono a L. 1,990,100. Nel complesso, tra contributi fissi e sussidi straordinari alle scuole iscritte in bilancio, sussidi eventuali alle scuole professionali libere, trattamento di riposo al personale insegnante, sussidi al personale stesso ed agli allievi, borse di studio, acquisto di pubblicazioni concesse in dono alle scuole professionali libere, trattamento di riposo al personale stesso ed agli allievi, borse di studio, acquisto di pubblicazioni concesse in dono alle scuole, ecc., il Ministero nel detto esercizio contribuì a favore dell'insegnamento industriale e commerciale con L. 2,799,300 non compresa in tale somma la spesa per le ispezioni alle scuole, per i Consigli per l'istruzione professionale e per le Commissioni giudicatrici dei concorsi ai posti d'insegnante nelle scuole stesse.

Avvertasi che siccome il sussidio si concede e si nega a giudizio del Ministero, le cifre inserite nel prospetto per i vari anni non sono esattamente paragonabili fra loro.

4. Istituti di belle arti (d).

Anni scolastici	Istituti governativi				Istituti non governativi				Numero degli allievi nei singoli istituti governativi nell'anno scolastico 1914-1915			
	Numero degli istituti	Numero degli allievi			Numero degli istituti	Numero degli allievi			Istituti	Numero degli allievi	Istituti	Numero degli allievi
		Ma-schi	Fem-mine	Totale		Ma-schi	Fem-mine	Totale				
1910-1911 (e) . . .	13	2 406	460	2 566	13	979	183	1 622	Bologna	117	Napoli	232
1911-1912	13	3 220	503	3 723	13	1 333	204	1 537	Carrara	102	Palermo	73
1912-1913	13	2 343	394	2 737 (f)	13	1 438	187	1 625	Firenze	191	Parma	117
1913-1914	13	2 236	426	2 662	13	1 404	211	1 615	Lucca	311	Roma	255
1914-1915	13	2 205	455	2 660	13	1 460	224	1 684	Massa	21	Torino	151
									Milano	728	Venezia	177
									Modena	185		

5. Istituti e Conservatori musicali (g).

Anni scolastici	Istituti governativi				Istituti non governativi				Numero degli allievi nei singoli istituti governativi nell'anno scolastico 1914-1915	
	Numero degli istituti	Numero degli allievi			Numero degli istituti	Numero degli allievi			Istituti	Numero degli allievi
		Ma-schi	Fem-mine	Totale		Ma-schi	Fem-mine	Totale		
1910-1911	5	550	431	981	47	3 230	1 394	4 624	Firenze	203 (h)
1911-1912	5	554	465	1 019	47	3 091	1 374	4 465	Milano	313
1912-1913	5	533	468	1 001 (f)	46	3 140	1 428	4 568	Napoli	297
1913-1914	5	522	491	1 013	47	3 390	1 521	4 911	Palermo	135
1914-1915	5	552	512	1 064	46	3 055	1 549	4 604	Parma	116

(a) I dati sono stati forniti dagli Ispettorati generali dell'industria e del commercio; per l'anno 1910-1911 i dati mancano, e per l'anno 1911-1912 i dati che si posseggono per le scuole commerciali non sono omogenei a quelli degli anni successivi; cosicchè, in questo prospetto, iniziamo la serie dei confronti soltanto con l'anno 1912-1913.

Avvertasi che non sono comprese in questo prospetto le Scuole superiori di commercio, per le quali le notizie figurano nel prospetto degli Istituti superiori speciali, a pag. 88. Avvertasi poi che nel numero degli alunni sono computati anche quelli che frequentarono soltanto i corsi diurni ad orario ridotto, i corsi serali ed i festivi.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio segnalò, nella pubblicazione intitolata *Notizie sulle condizioni dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale in Italia - Annuario per il 1910*, l'esistenza, nel 1908-1909, di 473 scuole professionali libere industriali e commerciali non sussidiate; ma non rilevò per tutte il numero degli alunni iscritti.

(b) Le scuole di III grado corrispondono alle antiche scuole medie, quelle di II grado alle antiche scuole inferiori.

(c) 2 delle quali annesse a scuole di III grado; per i di tali scuole però non si ebbe notificazione, per gli ultimi due anni, del numero degli alunni, i quali quindi non poterono essere compresi nelle cifre della penultima colonna di questo prospetto.

Avvertasi poi che non si è tenuto conto della scuola serale di Cremona, la quale contava 151 alunni nel 1913-1914, 153 nel 1914-1915 e 131 nel 1915-1916.

(d) Notizie fornite dal Ministero dell'istruzione pubblica.

Oltre a questi istituti esistono scuole di *disegno e plastica*, talune delle quali sono annesse agli stessi istituti di belle arti, altre a scuole industriali. Circa quelle scuole vedasi la nota d, pag. 283 dell'*Annuario statistico 1905-1907*.

(e) I dati dell'anno 1910-1911 non sono confrontabili con quelli degli anni seguenti perchè, contrariamente a quanto appariva dai documenti pervenuti alla Direzione generale della statistica e del lavoro, non comprendevano per tutte quante le scuole gli allievi delle sezioni annesse (nudo, corsi serali, domenicali, ecc.); li scriviamo pertanto in caratteri corsivi. Gli allievi di tali sezioni annesse sommarono nel 1911-1912 a 2176 (di cui maschi 2036 e femmine 140) negli istituti governativi; e a 257 (di cui maschi 228 e femmine 29) negli istituti non governativi.

(f) La diminuzione degli iscritti rispetto all'anno precedente è da attribuirsi all'applicazione della tassa d'iscrizione stabilita dalla legge 6 luglio 1912, n. 734.

(g) Notizie fornite dal Ministero dell'istruzione pubblica.

(h) Di cui 22 nella annessa Scuola di recitazione.

E. UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI SUPERIORI.

Avvertenze.

Notizie statistiche, più o meno complete, sull'istruzione superiore si possono rilevare, prescindendo da quelle che forniscono gli Annuari pubblicati dai singoli Istituti:

1°, dalla *Statistica* che vien compilata, a cura della Direzione generale della statistica e del lavoro, su dati elementari raccolti per mezzo di schede individuali per ogni studente, riempite dalle Segreterie dei rispettivi Istituti; in quella statistica si considerano per ogni anno scolastico, come studenti iscritti, quelli che nell'anno scolastico medesimo si iscrissero ad uno degli anni di corso di una data Facoltà, pagando la relativa tassa ed ottenendone la dispensa, e quindi non si comprendono gli studenti fuori corso, vale a dire quelli che si iscrissero anteriormente; vien poi sempre tenuto conto nella statistica medesima del passaggio di studenti da uno ad altro Istituto per congedo, computandosi costoro soltanto nell'ultimo Istituto in cui si trasferirono; la prima statistica fatta con tali procedimenti è quella dell'anno scolastico 1911-1912, ancora inedita, ma i risultati sommari della quale furono esposti nell'*Annuario statistico* del 1913; sono in corso di elaborazione le statistiche degli anni 1912-1913, 1913-1914 e 1914-1915;

2°, dai *Prospetti numerici riassuntivi*, mandati dalle Segreterie delle Università e degli altri Istituti superiori alla Direzione generale della statistica e del lavoro, nei quali è tenuto conto di tutti gli studenti che figurano iscritti al termine di ciascun anno scolastico sui Registri delle Segreterie stesse; questi Prospetti, che non sono destinati alla stampa, si posseggono per gli anni scolastici 1909-1910, 1910-1911, 1911-1912, 1912-1913 e 1913-1914;

3°, dai *Prospetti statistici* pubblicati dal Ministero dell'istruzione, nel suo *Bollettino ufficiale* (vedasi a pag. 74 il n. 7 delle *Fonti*), nei quali Prospetti si tien pure conto di tutti gli studenti iscritti sui Registri suddetti, senza precisare però l'epoca dell'anno scolastico alla quale i dati si riferiscono; gli ultimi Prospetti statistici pubblicati dal predetto Ministero si riferiscono all'anno scolastico 1913-1914 e furono inseriti nel fascicolo del 3 luglio 1914 del succitato *Bollettino* (a).

Ora, per quanto riguarda il numero degli iscritti, conviene aver presente:

che per l'*Annuario* del 1911 e per quello del 1912 fonte principale delle notizie furono i *Prospetti statistici* pubblicati dal Ministero dell'istruzione;

che in quello del 1913 furono esposti i risultati della prima *Statistica* fatta, a cura della Direzione generale della statistica e del lavoro per l'anno scolastico 1911-1912, mediante schede individuali;

che nell'*Annuario* del 1914 e nel presente *Annuario* infine, non essendo ancora compiuta l'elaborazione dei dati raccolti, coll'analogo procedimento, per gli anni scolastici 1912-1913 e 1913-1914, sono stati esposti i risultati desunti per gli anni medesimi dai *Prospetti numerici riassuntivi*, mandati alla Direzione generale della statistica e del lavoro dalle Segreterie delle Università e degli altri Istituti superiori, ponendo i principali dati a confronto con quelli, provenienti dalla stessa fonte, ottenuti per gli anni precedenti.

I dati inseriti negli ultimi cinque *Annuari* non sono adunque, per quanto riguarda le iscrizioni, esattamente comparabili fra loro (b).

I dati riguardanti i laureati e i diplomati furono desunti per l'*Annuario* del 1911 principalmente dalla pubblicazione del Ministero dell'istruzione, e per l'*Annuario* del 1914 e per il presente dai *Prospetti riassuntivi* ricevuti dalla Direzione generale della statistica e del lavoro.

Finalmente, i dati sugli insegnanti, inseriti nel presente *Annuario* e nei due precedenti, provengono da questi ultimi *Prospetti*.

(a) Non abbiamo qui sopra fatto cenno delle statistiche dell'istruzione superiore pubblicate dalla Direzione generale della statistica fino all'anno scolastico 1895-96, ed i cui risultati furono esposti nell'*Annuario statistico* 1905-907 e nei precedenti (vedansi, circa tali statistiche, le informazioni date a pag. 244 del predetto *Annuario* 1905-907).

Ci è doveroso poi ricordare che importanti statistiche dell'istruzione superiore, gli elementi delle quali furono in parte tratti dal *Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione*, dagli *Annuari* delle Università e degli Istituti superiori e in parte raccolti direttamente presso le rispettive Direzioni e Segreterie, vennero regolarmente pubblicate dal 1899 in poi a cura dell'on. Senatore Carlo Francesco FERRARIS. Queste statistiche, la prima delle quali si riferisce al sessennio scolastico dal 1893-94 al 1898-99 e l'ultima al diciannovesimo scolastico dal 1893-94 al 1911-12, vennero inserite negli *Atti del Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti* e nella *Riforma Sociale*, salvo l'ultima, che costituisce il vol. 6° della 5ª Serie degli *Annali di statistica*. I risultati delle statistiche dell'on. FERRARIS furono utilizzati nella compilazione dei prospetti delle pagine 292-293 dell'*Annuario statistico* del 1905-907 e delle pagine 65-66 di quello del 1911.

(b) È da osservare però che per la compilazione della *tavola grafica* sul movimento e numero delle iscrizioni per principali facoltà e corsi nel trentennio 1880-81-1911-12, che fu inserita a pag. 124 dell'*Annuario statistico* del 1914, anche i dati per l'anno scolastico 1911-12 furono desunti dai *Prospetti statistici* pubblicati dal Ministero della istruzione, onde la dimostrazione riuscisse fondata per l'ultimo anno su dati omogenei a quelli degli anni precedenti.

Segue — Università e altri Istituti superiori.

1. Numero degli iscritti.

Anni scolastici	Numero degli iscritti											
	Università		Scuole universitarie annesse a R. Licei	Istituti superiori universitari	Istituti superiori femmine di magistero	Istituti superiori speciali	in complesso					
	Governative	Libere					Studenti			Uditori		Studenti e uditori
							Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
				iscritte ai corsi di ostetricia								
1909-910	22 119	1 568	220	4 939	336	1 874	26 036	4 722	1 503	179	119	31 056
910-911	22 412	1 633	144	4 978	323	2 027	25 968	5 221	1 557	209	119	31 517
911-912	23 142	1 647	182	4 533	332	2 152	26 661	5 011	1 573	256	60	31 988
912-913	23 643	1 474	189	4 965	375	2 429	27 189	5 546	1 517	241	99	33 075
913-914	24 598	1 488	156	5 425	296	2 112	27 909	5 825	1 629	184	97	34 075

Ripartizione degli iscritti per singoli Istituti
(Anno scolastico 1913-914).

Istituti	Numero degli iscritti									
	Studenti					Uditori				
	Maschi		Femmine			in complesso	Maschi	Femmine	in totale	Studenti e uditori in complesso
	in totale	iscritti al corso di perfezionamento per i licenziati di scuole normali	in totale	iscritte ai corsi di ostetricia	iscritte al corso di perfezionamento per i licenziati di scuole normali					
Università (a):										
<i>Governative:</i>										
Bologna	1 552	96	576	100	331	2 128	9	32	41	2 169
Cagliari	241	..	28	18	..	269	269
Catania	1 009	98	168	48	76	1 177	2	..	2	1 179
Genova	1 064	55	359	72	221	1 423	..	1	1	1 424
Macerata	358	358	358
Messina	305	100	91	..	82	396	396
Modena	411	..	45	30	..	456	456
Napoli	4 572	337	549	167	264	5 121	14	5	19	5 140
Padova (b)	1 490	52	309	165	82	1 789	6	..	6	1 795
Palermo	1 485	92	271	75	88	1 756	1	1	2	1 758
Parma	382	..	81	54	..	413	413
Pavia	1 036	25	348	75	198	1 384	9	8	17	1 401
Pisa	891	16	146	31	46	1 037	11	3	14	1 051
Roma	3 248	180	722	98	408	3 970	28	15	43	4 013
Sassari	144	..	7	1	..	151	1	..	1	152
Siena	277	..	33	28	..	310	310
Torino (c)	1 720	76	583	157	248	2 303	6	5	11	2 314
Totale	20 125	1 127	4 316	1 119	2 044	24 441	87	70	157	24 598
<i>Libere:</i>										
Camerino	375	..	27	24	..	402	2	..	2	404
Ferrara	492	..	58	46	..	550	1	1	2	552
Perugia	206	..	24	23	..	230	..	1	1	231
Urbino	274	..	26	23	..	300	1	..	1	301
Totale	1 347	..	135	116	..	1 482	4	2	6	1 488
<i>Scuole universitarie annesse a R. Licei:</i>										
Liceo Cotugno — Aquila	16	..	24	24	..	40	40
Liceo Cirillo — Bari	18	..	43	42	..	61	61
Liceo Galluppi — Catanzaro	27	..	28	23	..	55	55
Totale	61	..	95	94	..	156	156

(a) Sono compresi fra gli studenti e uditori delle Università non solo gli iscritti alle scuole annesse, ma anche gli iscritti alle scuole dipendenti (vedansi le note che seguono): circa gli iscritti alle scuole autonome, vedasi il prospetto della pagina seguente.

(b) Compresa la dipendente scuola d'ostetricia di Venezia, che nel 1913-914 contava 36 iscritte.

(c) Compresa le dipendenti scuole d'ostetricia di Novara e di Vercelli, la prima delle quali contava 23 iscritte e la seconda 13 iscritte nel 1913-914.

Segue — Università e altri Istituti superiori.

Segue — Ripartizione degli iscritti per singoli Istituti

(Anno scolastico 1913-914).

Istituti	Numero degli iscritti						Studenti e uditori in complesso
	Studenti			Uditori			
	Maschi	Femm.	in totale	Maschi	Femm.	in totale	
<i>Istituti superiori universitari (a):</i>							
Istituto di studi superiori — Firenze	(e) 402	(f) 313	715	15	2	17	732
Accademia scientifico-letteraria (b) — Milano . .	(g) 132	(h) 379	511	1	2	3	514
Istituto tecnico superiore — Milano	939	3	942	13	..	13	955
Scuola di applicazione per gli ingegneri — Bologna	218	..	218	218
Scuola superiore politecnica — Napoli	275	1	276	276
Scuola di applicazione per gli ingegneri — Roma	462	3	465	10	1	11	476
Politecnico — Torino	1 559	10	1 569	1 569
Istituti clinici superiori — Milano	107	(i) 245	352	352
Scuola di medicina veterinaria — Milano	37	..	37	37
Id. — Napoli	58	..	58	58
Id. — Torino	44	..	44	44
Scuola superiore navale — Genova	194	..	194	194
<i>Istituti superiori femminili di magistero :</i>							
Istituto sup. femm. di magistero — Firenze	144	144	..	14	14	158
Id. — Roma	71	71	71
Scuola superiore pareggiata di magistero femmi- nile — Napoli	67	67	67
<i>Istituti superiori speciali :</i>							
Scuola superiore di commercio — Bari	62	..	62	62
Scuola superiore d'applicazione per gli studi com- merciali — Genova	125	1	126	126
Istituto superiore di studi commerciali e ammini- strativi — Roma	444	..	444	3	..	3	447
Scuola superiore di studi applicati al commercio — Torino	102	14	116	3	..	3	119
Scuola superiore di commercio — Venezia	268	19	287	..	1	1	288
Università commerciale I. Bocconi — Milano . .	344	..	344	30	5	35	379
Istituto di scienze } Scienze sociali	130	..	130	2	..	2	132
sociali Cesare Al- } fieri — Firenze } Giurisprudenza e notariato .	2	..	2	2
Scuola superiore di agricoltura — Milano	65	1	66	7	..	7	73
Id. — Portici	159	2	161	3	..	3	164
Istituto superiore agrario sperimentale — Perugia	55	..	55	2	..	2	57
Istituto superiore forestale nazionale — Firenze (c)	12	..	12	2	..	2	14
Istituto orientale — Napoli	199	6	205	2	..	2	207
Scuola superiore postale-telegrafica-telefonica — Roma (d)	42	..	42	42

(a) Oltre alle scuole d'applicazione per gli ingegneri autonome, comprese fra gli istituti superiori, vi sono le due scuole annesse rispettivamente alle Università governative di Padova e Palermo; inoltre le Università di Genova, Pavia e Pisa hanno il primo corso della scuola di applicazione; similmente oltre alle scuole autonome di medicina veterinaria, qui comprese, vi è una scuola di medicina veterinaria presso ciascuna delle Università governative di Bologna, Modena, Parma e Pisa e presso le Università libere di Camerino e Perugia. Gli studenti di tali scuole o corsi sono compresi fra quelli delle rispettive Università.

(b) Non compresi gli iscritti alle sezioni di lingue straniere.

(c) Questo Istituto, fondato con la legge 14 luglio 1912, n° 834, concernente provvedimenti per l'istruzione forestale, cominciò a funzionare col principio dell'anno scolastico 1913-914. Esso sostituì l'Istituto forestale, che funzionò a Vallombrosa fino a tutto l'anno solare 1912.

(d) Questa scuola è alla dipendenza del Ministero delle poste e dei telegrafi. Divisa in due sezioni (telegrafica-telefonica e postale), ha lo scopo di impartire una cultura professionale superiore ai funzionari della carriera direttiva che superano gli esami di merito per primo segretario. Essa non funzionò negli anni 1914-915 e 1915-916, in attesa di riordinamento.

(e) Compresi 45 iscritti al corso di perfezionamento per i licenziati di scuole normali.

(f) Comprese 55 iscritte ai corsi di ostetricia e 191 iscritte al corso di perfezionamento per i licenziati di scuole normali.

(g) Compresi 59 iscritti al corso di perfezionamento per i licenziati di scuole normali.

(h) Comprese 321 iscritte al corso di perfezionamento per i licenziati di scuole normali.

(i) Iscritte tutte ai corsi di ostetricia.

Segue — Università e altri Istituti superiori.

Ripartizione degli studenti per singoli Corsi di studio
(Anno scolastico 1913-914) (a).

Corsi di studio	Numero degli iscritti			Corsi di studio	Numero degli iscritti		
	Maschi	Femmine	in totale		Maschi	Femmine	in totale
Corsi di scienze giuridiche ed economiche: per laurea in giurisprudenza	9 255	34	9 289	Corsi di scienze medico-chirurgiche: per laurea in medicina e chirurgia	5 218	124	5 342
per diploma di notaio o di procuratore per altre lauree o diplomi:	91	..	91	per laurea in medicina veterinaria	290	..	290
Laurea o diploma di abilitazione alla carriera consolare o laurea in scienze politiche e coloniali	55	..	55	per diploma di levatrice	1 629	1 629
Diploma di abilitazione all'insegna- mento delle scienze economiche e giuridiche nelle scuole secondarie	50	..	50	per diploma di perfezionamento per medici	107	..	107
Diploma di abilitazione all'insegna- mento della computisteria e ragio- neria nelle scuole secondarie	87	10	97	Corsi di scienze matematiche, fisiche e naturali: per licenza in fisico-matematica (1° biennio)	125	117	242
Laurea o diploma in scienze econo- miche e commerciali o in studi com- merciali superiori	1 119	24	1 143	per laurea in matematiche pure	377	177	554
Laurea in matematica finanziaria e attuariale	13	..	13	per ammissione alle scuole di ingegn- ria (1° biennio)	3 208	19	3 227
Laurea in scienze bancaria	21	..	21	per laurea in fisica	86	17	103
Laurea in scienze sociali	130	..	130	per laurea in chimica generale	214	27	241
Corsi di lettere e filosofia: per laurea in lettere e per laurea in filosofia	1 339	569	1 908	per laurea in scienze naturali	93	92	185
per diploma di magistero femminile	282	282	per laurea in chimica e farmacia	235	70	305
per diploma di perfezionamento per i licenziati di scuole normali	1 231	2 556	3 787	per diploma di farmacista	720	55	775
per diploma di lingue orientali	199	6	205	Corsi di ingegneria: per diploma d'ingegnere civile e idrau- lico	1 729	4	1 733
				per diploma d'ingegnere industriale e navale	1 362	10	1 372
				per diploma di architetto	29	..	29
				Corsi di agraria: per laurea in agraria	532	3	535
				per il certificato dell'Istituto superiore forestale nazionale	12	..	12
				Corso per il certificato della Scuola supe- riore postale-telegrafica-telefonica	42	..	42

2. Numero dei laureati e dei diplomati

(Anno scolastico 1913-914) (a).

Lauree e diplomi	Numero dei laureati e dei diplomati			Lauree e diplomi	Numero dei laureati e dei diplomati		
	Maschi	Femmine	in totale		Maschi	Femmine	in totale
Corsi di scienze giuridiche ed economiche: Laurea in giurisprudenza	1 590	4	1 594	Corsi di scienze medico-chirurgiche: Laurea in medicina e chirurgia	634	22	656
Diploma di notaio	30	..	30	Laurea in medicina veterinaria	63	..	63
Diploma di procuratore	39	..	39	Diploma in ostetricia per le levatrici	677	677
Altre lauree e diplomi:				Diploma di perfezionamento per medici	14	..	14
Laurea o diploma di abilitazione alla carriera consolare o laurea in scienze politiche e coloniali	13	..	13	Corsi di scienze matematiche, fisiche e naturali: Laurea in matematiche pure	30	26	56
Diploma di abilitazione all'insegna- mento delle scienze economiche e giuridiche nelle scuole secondarie	6	..	6	Laurea in fisica	12	3	15
Diploma di abilitazione all'insegna- mento della computisteria e ragio- neria nelle scuole secondarie	13	..	13	Laurea in chimica generale	48	6	54
Laurea o diploma in scienze econo- miche e commerciali o in studi com- merciali superiori	154	5	159	Laurea in scienze naturali	16	25	41
Laurea in matematica finanziaria e attuariale	6	..	6	Laurea in chimica e farmacia	56	14	70
Laurea in scienze bancaria	6	..	6	Diploma professionale di farmacia	214	7	221
Laurea in scienze sociali	14	..	14	Corsi di ingegneria: Diploma in ingegneria civile e idraulica	396	1	397
Corsi di filosofia e lettere: Laurea in lettere	201	58	259	Diploma in ingegneria industriale e navale	284	2	286
Laurea in filosofia	33	5	38	Diploma in architettura	6	..	6
Diploma di magistero femminile	57	57	Corsi di agraria: Laurea in agraria	98	..	98
Diploma di perfezionamento per i li- cenziati di scuole normali	133	315	448	Certificato della Scuola superiore po- stale-telegrafica-telefonica	42	..	42

(a) Rimandiamo all'Annuario statistico del 1914 (pag. 120), per i dati del 1911-912 e 1912-913. Mancano dati omogenei per gli anni scolastici anteriori.

Segue — Università e altri Istituti superiori.

3. Numero degli insegnanti

• (Anno scolastico 1913-914) (a).

Istituti	Numero degli insegnanti				Istituti	Numero degli insegnanti			
	Ordinari	Straordinari	Liberi docenti	Incaricati		Ordinari	Straordinari	Liberi docenti	Incaricati
<i>Università:</i>					<i>Istituti superiori universitari:</i>				
<i>Governative:</i>					Istituto di studi superiori — <i>Firenze</i>	39	2	117	9
Bologna	73	11	176	24	Accademia scientifico-letteraria — <i>Milano</i>	11	1	18	10
Cagliari	18	18	20	2	Istituto tecnico superiore — <i>Milano</i>	12	6	..	24
Catania	41	11	63	9	Scuola di applicazione per gli ingegneri — <i>Bologna</i>	6	4	4	7
Genova	53	6	130	8	Scuola superiore politecnica — <i>Napoli</i>	6	10	20	9
Macerata	6	4	Scuola di applicazione per gli ingegneri — <i>Roma</i>	8	4	12	5
Messina	20	12	20	5	Politecnico — <i>Torino</i>	19	6	..	26
Modena	34	4	36	12	Istituti clinici superiori — <i>Milano</i>	4	1	9	7
Napoli	78	5	465	15	Scuola di med. veter. — <i>Milano</i>	4	2	21	6
Padova (b)	61	12	122	14	Id. id. — <i>Napoli</i>	2	3	3	3
Palermo	67	5	126	12	Id. id. — <i>Torino</i>	4	1	3	3
Parma	36	4	61	9	Scuola super. navale — <i>Genova</i>	3	2	..	14
Pavia	48	8	134	16					
Pisa	60	3	96	17	<i>Istituti superiori femminili di magistero:</i>				
Roma	101	8	285	40	Istituto superiore femminile di magistero — <i>Firenze</i>	10	2	..	4
Sassari	13	18	23	3	Istituto superiore femminile di magistero — <i>Roma</i>	8	3	..	8
Siena	30	4	57	2	Scuola superiore pareggiata di magistero femminile — <i>Napoli</i>	17
Torino (c)	61	8	167	13					
Totale	800	141	1981	201	<i>Istituti superiori speciali:</i>				
<i>Libere:</i>					Scuola superiore di commercio — <i>Bari</i>	8	3	..	2
Camerino	14	4	..	1	Scuola superiore d'applicazione per gli studi commerciali — <i>Genova</i>	7	1	..	7
Ferrara	18	5	5	8	Istituto superiore di studi commerciali e amministrativi — <i>Roma</i>	6	7	..	14
Perugia	15	7	6	8	Scuola superiore di studi applicati al commercio — <i>Torino</i>	3	6	..	6
Urbino	9	3	..	4	Scuola superiore di commercio — <i>Venezia</i>	9	2	..	11
Totale	58	19	11	21	Università commerciale L. Boccioni — <i>Milano</i>	15	1	1	19
<i>Scuole universitarie annesse a Regi Licei:</i>					Istituto di scienze sociali Cesare Alfieri — <i>Firenze</i>	7	5	..	4
Liceo Cotugno — <i>Aquila</i>	1	5	Scuola superiore di agricoltura — <i>Milano</i>	5	5	..	8
Liceo Cirillo — <i>Bari</i>	7	Scuola superiore di agricoltura — <i>Portici</i>	5	8	..	4
Liceo Galluppi — <i>Catanzaro</i>	1	6	Istituto superiore agrario sperimentale — <i>Perugia</i>	4	4	..	9
Totale	2	18	Istituto superiore forestale nazionale — <i>Firenze</i>	1	5	..	6
					Istituto orientale — <i>Napoli</i>	6	14
					Scuola superiore postale-telegrafica telefonica — <i>Roma</i>	14

(a) Rimandiamo all'Annuario statistico del 1913 (pag. 87-88) ed all'Annuario del 1914 (pag. 121) per il confronto coi dati del 1911-912 e del 1912-913.

(b) Compresa la dipendente scuola d'ostetricia di Venezia.

(c) Compresa le dipendenti scuole d'ostetricia di Novara e di Vercelli.

F. ISTITUTI MILITARI.

Rimandiamo per le notizie concernenti questi Istituti all'Annuario statistico del 1914, pag. 122, non potendosene dare di più recenti di quelle in esso esposte.

G. BIBLIOTECHE.

1. — Notizie sulle biblioteche in generale (a)
(Anno 1911).

Numero delle biblioteche.

Regioni	Numero totale delle biblioteche	Classificazione delle biblioteche secondo la specie								
		pubbliche		presso Istituti d'Istruzione superiore, secondaria e primaria, di belle arti e musicale	annesse ad Amministrazioni dello Stato	annesse ad Accademie scientifiche, aristocratiche, Associazioni scientifiche, Camere di commercio, Cattolici ambulanti di agricoltura, Banche, ecc.	annesse a Chiese ed Enti ecclesiastici	annesse ad Ospedali, Opere Pie, Congregazioni di carità	Circolanti	Private, di ragguardevole importanza
		governative	provinciali e comunali							
Piemonte	398	14	29	124	65	30	20	13	98	5
Liguria	114	1	14	30	22	8	1	1	29	1
Lombardia	510	9	16	119	47	36	32	13	229	9
Veneto	269	3	10	99	39	19	15	4	78	5
Emilia	286	5	33	82	53	19	20	6	63	5
Toscana	272	9	23	74	58	32	12	4	53	7
Marche	136	4	17	44	17	13	7	1	30	3
Umbria	100	1	18	32	11	4	9	2	23	..
Lazio	181	22	8	39	55	16	16	1	21	3
Abruzzi e Molise	109	1	7	41	13	9	5	..	32	1
Campania	167	13	10	62	40	13	5	..	17	1
Puglie	107	1	23	31	19	9	8	..	16	..
Basilicata	26	..	5	6	5	1	8	1
Calabria	77	..	7	21	10	6	1	..	30	2
Sicilia	269	12	44	113	29	17	7	1	44	2
Sardegna	70	2	3	16	23	6	4	..	16	..
REGNO	3 091	97	267	933	512	237	169	47	787	42

Numero delle opere possedute e numero dei lettori.

Regioni	Numero delle biblioteche che forniscono tutte le notizie o alcune delle notizie di contro	Opere possedute						Lettori	
		Numero delle opere possedute						Numero delle biblioteche che forniscono la notizia	Numero dei lettori nel corso dell'anno
		Volumi	Opuscoli	Manoscritti	Incunabili	Collezioni varie	Pubblicazioni periodiche		
Piemonte	376	1 600 618	373 590	9 140	3 061	113 054	3 998	223	471 191
Liguria	112	559 839	101 109	4 105	1 272	17 473	1 692	55	167 812
Lombardia	495	2 465 893	837 693	32 584	9 250	186 417	7 323	309	454 851
Veneto	260	1 983 813	399 282	26 871	6 210	94 786	3 071	137	190 641
Emilia	270	2 132 816	453 132	40 063	11 417	473 863	3 724	166	290 662
Toscana	254	2 740 406	1 244 917	44 569	8 777	146 264	6 993	142	272 339
Marche	124	481 120	83 010	7 106	1 384	8 717	573	70	23 288
Umbria	91	319 400	51 122	4 608	1 765	2 142	414	17	16 791
Lazio	173	2 533 362	921 583	28 073	7 926	459 100	10 739	78	331 672
Abruzzi e Molise	105	117 737	18 958	21	11	2 316	832	67	18 453
Campania	160	1 450 836	342 623	6 827	5 101	19 788	2 728	89	165 500
Puglie	102	301 921	27 292	2 824	230	2 671	656	58	63 776
Basilicata	25	40 657	1 272	3	..	91	56	18	3 135
Calabria	76	96 934	25 777	50	38	533	251	52	23 178
Sicilia	255	1 011 347	133 502	6 976	4 139	9 808	3 036	171	201 533
Sardegna	64	244 190	61 827	693	211	4 609	577	32	43 928
REGNO	2 942	18 080 889	5 076 669	214 513	60 792	1 541 632	46 683	1 684	2 738 750

(a) Notizie rilevate dalla statistica citata, a pag. 74, al n. 11 delle Fonti. Siccome tale statistica, era ancora in corso di elaborazione allorchè fu pubblicato il presente capitolo dell'Annuario, questi risultati potrebbero venire modificati nella pubblicazione definitiva.

Una precedente statistica delle biblioteche pubbliche, o private ma aperte al pubblico sotto certe condizioni dei proprietari, fu fatta per l'anno 1891 dalla Direzione generale della statistica che la pubblicò in tre volumi, negli anni 1893, 1894 e 1896, Roma, Tip. Nazionale. I primi risultati ottenuti riguardanti, in complesso, 1852 biblioteche, furono esposti per Regioni nell'Annuario statistico del 1895; per i risultati definitivi, riguardanti 1831 biblioteche, occorre consultare il volume del 1896 succitato.

Una statistica ufficiale più antica risale all'anno 1863. — Firenze, Tipografia Le Monnier, 1865.

2. Notizie sulle biblioteche pubbliche governative (a).

	1910	1911	1912	1913	1914
Numero delle opere date in lettura	1 062 720	1 627 802	1 687 652	1 646 592	1 541 515
Numero dei lettori	1 275 136	1 159 854	1 206 688	1 174 930	1 125 248

Numero delle opere date in lettura e numero dei lettori
ripartiti per singole Biblioteche

(Anno 1914).

Biblioteche	Numero delle opere date in lettura	Numero dei lettori	Biblioteche	Numero delle opere date in lettura	Numero dei lettori
Bologna — Universitaria	22 384	12 952	Palermo — Nazionale	106 061	73 673
Cagliari — Universitaria	22 897	17 385	Parma — Palatina e sezione musicale	17 193	15 240
Catania — Universitaria	30 207	24 329	Pavia — Universitaria	62 655	52 208
Id. — Ventimigliana	632	497	Pisa — Universitaria	36 758	24 236
Cremona — Governativa	8 739	6 443	Roma — Nazionale Centrale Vittorio Emanuele	227 696	209 395
Firenze — Marucelliana	102 887	88 689	Id. — Alessandrina (Universitaria)	43 586	38 060
Id. — Nazionale Centrale	98 171	59 749	Id. — Casanatense	71 531	24 229
Id. — Mediceo Laurenziana	5 211	3 825	Id. — Angelica	5 993	3 307
Id. — Riccardiana	3 423	1 200	Id. — Musicale di Santa Cecilia (Sez. Governativa)	3 099	2 160
Genova — Governativa	29 659	20 213	Id. — Lancisiana	1 147	897
Lucca — Governativa	14 969	11 958	Id. — Vallicelliana	573	319
Messina — Universitaria	22 110	11 718	Sassari — Universitaria	27 865	17 195
Milano — Nazionale (Braidense)	104 754	56 649	Torino — Nazionale	183 663	126 346
Modena — Estense	44 281	27 315	Venezia — Nazionale di San Marco	40 761	29 800
Id. — Universitaria	80 226	72 673			
Napoli — Universitaria	63 726	47 938			
Id. — Nazionale (e Lucchesi-Palli)	15 905	13 397			
Id. — San Giacomo	2 545	2 370			
Id. — Brancacciana	40 148	28 880			
Padova — Universitaria			TOTALE	1 541 515	1 125 248

STAMPA

A. STAMPA PERIODICA (b).

Al 1° gennaio 1912 si pubblicavano nel Regno 3341 periodici.

Nello stesso anno si pubblicavano all'estero 299 periodici scritti in italiano o promiscuamente in lingua italiana, dialetti italiani e in lingua straniera.

Alla fine dell'anno medesimo i soci delle 20 Associazioni della stampa periodica nel Regno, le quali risposero ad uno speciale questionario inviato dall'Ufficio centrale di statistica, erano 3786, di cui 1529 professionisti.

B. OPERE DEPOSITATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI D'AUTORE (c).

Anni	Numero delle opere depositate						Seguiti di opere	Riproduzioni di opere entrate nel 2° periodo di protezione	
	letterarie scientifiche ecc.	artistiche e grafiche	adatte a pubblico spettacolo (drammatiche, musicali e coreografiche)			Totale delle quali per l'art. 14 della legge (d)			Totale generale dei depositi originari (col. 2 + 3 + 6)
			edite	inedite	Totale				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1910	883	80	557	135	692	187	1 655	44	13
911	1 066	113	800	142	942	203	2 121	60	98
912	838	133	779	340	1 119	497	2 000	39	54
913	988	140	750	337	1 087	506	2 215	36	51
914	1 327	184	668	317	985	417	2 496	39	46

(a) Vedasi a pag. 74 il n° 7 delle Fonti: i dati dell'anno 1914 figurano nel Boll. n° 24 dell'annata 1916. È da avvertire che i risultati di questa statistica, elaborati, per conto del Ministero della pubblica istruzione, dall'Ufficio centrale di statistica, debbono riguardarsi come largamente approssimativi, perchè il numero dei lettori che frequentano le sale di consultazione alle quali si può accedere senza l'adempimento di speciali formalità ed il numero delle opere da essi consultate vengono dai singoli bibliotecari calcolati in via di approssimazione, con criteri non sempre uniformi.

(b) Vedasi a pag. 74 il n. 12 delle Fonti. Per notizie più particolareggiate e per il confronto con i risultati delle statistiche precedenti, vedasi l'Annuario statistico del 1914, pag. 123 e 124.

(c) Vedasi a pag. 74 il n° 13 delle Fonti. I dati per il 1914 figurano nel fasc. XIX-XX dell'Annata 1915.

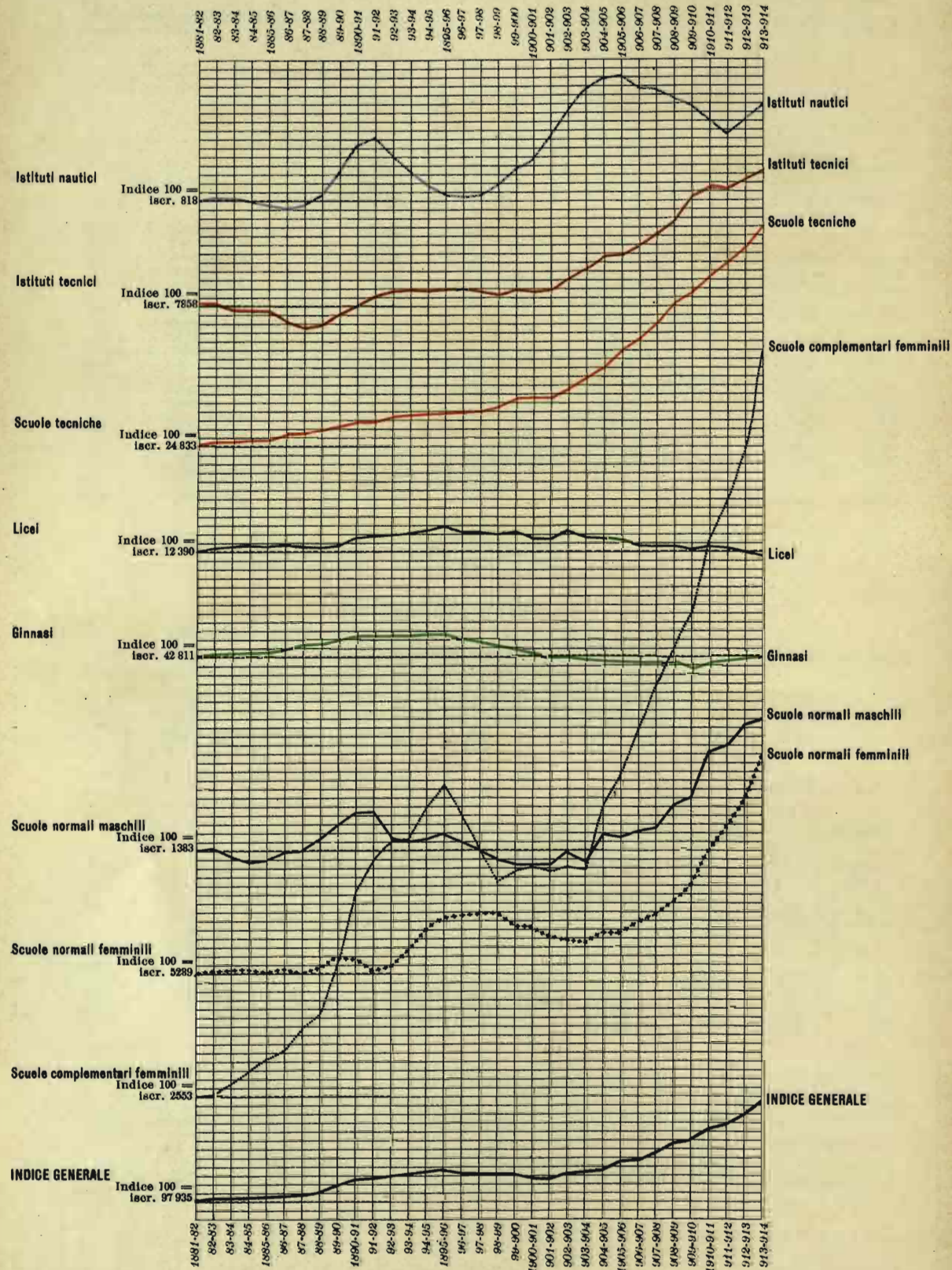
(d) Vale a dire per la tutela preventiva di esecuzione e rappresentazione (art. 14 della legge sulla proprietà letteraria e artistica, testo unico approvato con R. D. 19 settembre 1882, n° 1012).

ISCRITTI ALLE SCUOLE MEDIE

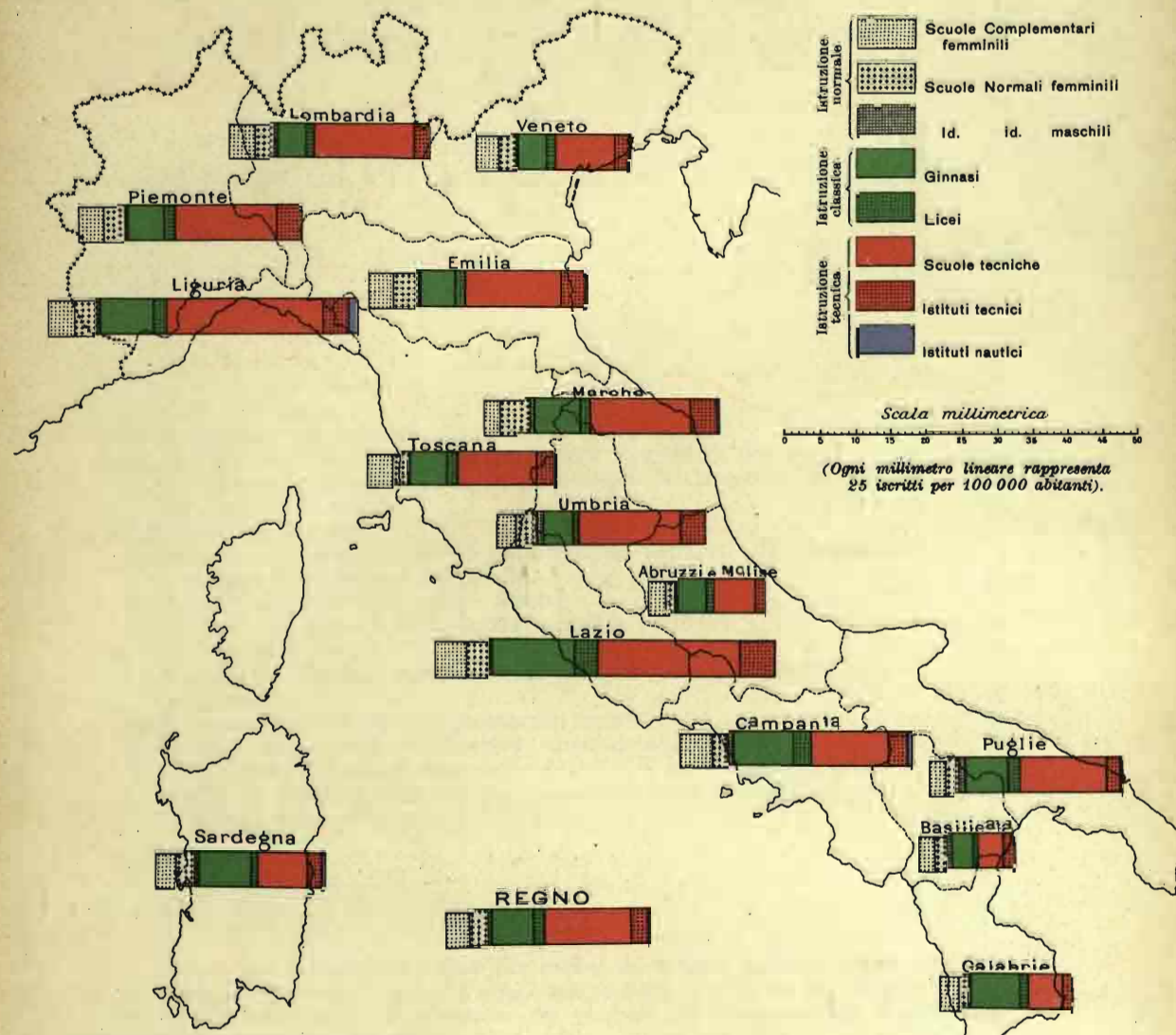
(pubbliche e private)

Indici del movimento dal 1881-82 al 1913-14, nel complesso del Regno.

I numeri indici sono calcolati prendendo come base 100 il numero delle iscrizioni nell'anno scolastico 1881-82, e nella scala delle ordinate si è proceduto nella ragione del 10 per 100 per ogni grado della scala stessa in aumento o in diminuzione. In questo diagramma le scuole seguono nell'ordine determinato dalla necessità della rappresentazione grafica.



Proporzioni per 100000 abitanti nella Regione e nel Regno, nell'anno scolastico 1913-14.



- Istruzione normale**
 - Scuole Complementari femminili
 - Scuole Normali femminili
 - Id. id. maschili
- Istruzione classica**
 - Ginnasi
 - Licei
- Istruzione tecnica**
 - Scuole tecniche
 - Istituti tecnici
 - Istituti nautici

Scala millimetrica
 (Ogni millimetro lineare rappresenta 25 iscritti per 100 000 abitanti).

Proporzioni dei maschi e delle femmine su 100 iscritti nei corsi classici e tecnici delle scuole medie nell'anno scolastico 1913-14

Regioni	Maschi		Femmine	
	Ginnasi	Licei	Scuole tecniche	Istituti tecnici
Piemonte
Liguria
Lombardia
Veneto
Emilia
Toscana
Marche
Umbria
Lazio
Abruzzi e Mol.
Campania
Puglie
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
REGNO



VII.

CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI

INDICE.

A — Senato del Regno :	
1. Movimento dei senatori	Pag. 94
2. Classificazione dei senatori in carica per Regioni di nascita	» 94
3. Classificazione dei senatori in carica secondo le Categorie indicate nel decreto di nomina	» 94
B — Camera dei deputati :	
1. Numero dei Collegi elettorali politici e dei deputati da eleggere e numero delle Sezioni elettorali	» 95
2. Numero degli elettori politici iscritti	» 95
3. Numero dei votanti nelle elezioni generali politiche	» 95
C — Consigli elettivi locali :	
1. Numero dei Consigli elettivi locali e numero dei consiglieri che li compongono	» 95
2. Numero degli elettori amministrativi iscritti	» 95
3. Numero dei votanti nelle elezioni amministrative	» 95
4. Scioglimenti di Consigli comunali e di Consigli provinciali per gravi motivi di ordine pubblico o per violazione degli obblighi imposti loro dalla legge	» 96

FONTI.

1. *Elenco dei senatori del Regno per ordine di nomina dalla proclamazione dello Statuto sino al 1° gennaio 1916* - Pubblicazione della Segreteria del Senato.
2. *Elenco nominativo ed alfabetico dei senatori del Regno e delle Commissioni permanenti del Senato - 1° gennaio 1916* - Id.
3. *Tabella delle circoscrizioni dei Collegi elettorali*, annessa alla legge elettorale politica, Testo unico 26 giugno 1913, n° 821.
4. *Tabella generale delle Sezioni componenti ciascun Collegio elettorale politico, compilata in base ai provvedimenti emessi in esecuzione degli articoli 41 e 42 della legge elettorale politica (Testo unico 26 giugno 1913, n. 821)* - Pubblicazione del Ministero dell' interno.

5. *Statistica elettorale politica e amministrativa* - Pubblicazione occasionale della Direzione generale della statistica e del lavoro.

Le ultime pubblicazioni fatte, prescindendo dai risultati di indagini sommarie speciali inseriti nell'*Annuario statistico*, sono le seguenti :

a) *Statistica delle elezioni generali politiche alla XXIV Legislatura - 26 ottobre - 2 novembre 1913* (in volume separato);

b) *Composizione del corpo elettorale politico ed amministrativo e statistica delle elezioni generali amministrative nell'anno 1895* (in volume separato);

c) *Prospetto degli elettori amministrativi iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1905 e dei votanti nelle elezioni comunali dello stesso anno* (inserito nel Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio, 25 luglio 1907).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. SENATO DEL REGNO (a).

1. Movimento dei senatori.

(durante la XXIV Legislatura - tuttora in corso - fino a tutto il 31 dicembre 1915) (b).

Anni	Nomine di Senatori secondo i Regi Decreti relativi	Senatori morti	Senatori in carica (c)
1913 (dal 29 settem.)	R. D. 16 ottobre 39 (e)	dal 30 sett. al 26 novembre (g) 4 > 27 nov. al 31 dicembre. . . 5	il 29 settembre (d) 354
	R. D. 24 novembre. 29 (f)		il 27 novembre (h) 412
		il 31 dicembre 407
1914	R. D. 29 marzo 1	nell'anno 30	il 31 dicembre 384
	R. D. 15 novembre 1 R. D. 30 dicembre 34 (i)		
1915	R. D. 20 novembre. 1	nell'anno 23	il 31 dicembre 395

2. Classificazione dei senatori in carica per Regioni di nascita.

(Situazione al 1° gennaio 1916).

Regioni di nascita	Numero dei senatori	Regioni di nascita	Numero dei senatori
Piemonte	59	Puglie	11
Liguria	18	Basilicata	8
Lombardia	64	Calabrie	14
Veneto	36	Sicilia	26
Emilia	29	Sardegna	5
Toscana	22		
Marche	4	NATI NEL REGNO . . .	379
Umbria	8		
Lazio	23	NATI ALL'ESTERO . . .	16 (l)
Abruzzi e Molise	14		
Campania	38	TOTALE	395

3. Classificazione dei senatori in carica secondo le Categorie (art. 33 dello Statuto) indicate nel decreto di nomina.

(Situazione al 1° gennaio 1916 (m)).

Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori	Categorie	Numero dei senatori
I	VII	2	XIII	3 (4)	XIX	6 (9)
II	1	VIII	7 (8)	XIV	29 (31)	XX	1 (2)
III	141 (154)	IX	8 (9)	XV	8	XXI	68 (74)
IV	X	3	XVI	17 (19)	Doppia	17
V	9 (14)	XI	1 (2)	XVII	10	Quadrupla	2
VI	8 (9)	XII	4 (6)	XVIII	50 (53)		
				TOTALE DEI SENATORI			395

(a) Vedansi a pag. 93 i n° 1 e 2 delle Fonti.

Nelle cifre di questi prospetti non sono compresi i Principi della Famiglia reale (art. 34 dello Statuto): quelli che facevano parte del Senato al 1° gennaio 1916 erano 6.

(b) La XXIV Legislatura fu inaugurata il 27 novembre 1913; ma in questo prospetto sono considerati anche i senatori nominati e quelli morti nell'intervallo fra la chiusura della XXIII Legislatura e l'apertura della XXIV, vale a dire fra il 29 settembre e il 27 novembre 1913.

(c) Sono qui compresi anche i senatori che, convalidati, non avevano ancora alle singole date, prestato giuramento (i quali erano 3 al 27 novembre e al 31 dicembre 1913 e 1 al 31 dicembre 1914).

Avvertasi poi che la differenza fra il numero dei senatori in carica alle singole date e quello che si ottiene partendo dalla situazione primitiva del 29 settembre 1913, e tenendo conto del numero delle nomine e delle morti avvenute successivamente, dipende dalle ritardate convalidazioni di senatori, delle quali è fatto cenno nelle note e, f, i.

(d) Chiusura della XXIII Legislatura.

(e) 3 delle quali non furono convalidate nell'anno della nomina, ma nell'anno successivo.

(f) 1 delle quali non ebbe corso, il nominato essendosi dimesso, e 2 non furono convalidate nell'anno della nomina, ma nell'anno successivo.

(g) Intervallo corso fra la chiusura della XXIII Legislatura e l'apertura della XXIV.

(h) Inaugurazione della XXIV Legislatura.

(i) 33 delle quali non furono convalidate nell'anno 1914, ma nell'anno 1915, e 1 riguarda l'on. Galluppi, deceduto pure nell'anno 1915, ma prima che la Commissione della verifica dei titoli avesse presentato la sua relazione.

(l) Così ripartiti per luogo di nascita: Trento 1, Trieste 3, Capo d'Istria 1, Zara 1, Buda 1, Bruhl 1, La Roche 1, Nizza Marittima 3, Bastia di Corsica 1, Londra 1, Alessandria d'Egitto 1, Lima 1.

(m) Nelle cifre racchiuse tra parentesi sono compresi, per ciascuna Categoria, oltre ai senatori appartenenti unicamente a quella Categoria, anche i senatori che appartenevano ad un tempo alla medesima e ad altre Categorie.

B. CAMERA DEI DEPUTATI (a).

1. Numero dei Collegi elettorali politici e dei deputati da eleggere e numero delle Sezioni elettorali.

Il Regno conta 508 Collegi elettorali, ciascuno dei quali elegge un deputato. Alla data delle ultime elezioni generali politiche (26 novembre 1913) i 508 Collegi erano ripartiti in 16 607 Sezioni elettorali.

Rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1912, pag. 67 e segg., per quanto riguarda il numero dei Collegi elettorali e dei deputati di ogni Provincia, e per quanto riguarda la popolazione dei singoli Collegi.

2. Numero degli elettori politici iscritti.

Con la legge del 30 giugno 1912, n. 665, seguita dal testo unico pari data, n. 666, che ne coordinava le disposizioni con quelle delle leggi precedenti, e con l'altra legge del 22 giugno 1913, n. 648, alla quale fece seguito il nuovo testo unico, attualmente vigente, approvato col regio decreto 26 giugno 1913, n. 821, fu data una nuova e larghissima estensione al suffragio politico. Rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1913 (pag. 93 - nota b) circa le principali modificazioni portate dalla nuova legge a quella anteriore. Secondo uno speciale calcolo istituito nello stesso *Annuario*, il numero degli elettori politici risultò complessivamente aumentato, per effetto della riforma, da 3,439,000 a 8,672,249, che è quanto dire da 100 a 252.

Dei detti 8,672,249 elettori, risultanti dalle liste definitivamente approvate per l'anno 1913, 727,109 erano a quel tempo emigrati in via permanente all'estero (b), e 201,494 sott'ufficiali e soldati sotto le armi e individui assimilati con voto sospeso. Ragguagliando gli elettori alla popolazione residente censita al 10 giugno 1911, si trova il rapporto di 24.2 elettori per 100 abitanti senza distinzione di sesso o di età.

Rimandiamo al predetto *Annuario statistico* del 1913, pag. 93 e segg., per i confronti con anni precedenti e per notizie particolareggiate per Province e per Collegi.

3. Numero dei votanti nelle elezioni generali politiche.

Nelle ultime elezioni generali politiche, eseguite il 26 ottobre e il 2 novembre 1913, su 8,443,205 elettori iscritti con diritto al voto (c), i votanti a 1° scrutinio furono 5,100,615, e cioè 60.4 per 100.

Rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1913, pag. 101 e segg., per i confronti con i risultati di elezioni generali precedenti e per notizie particolareggiate per Province.

C. CONSIGLI ELETTIVI LOCALI (d).

1. Numero dei Consigli elettivi locali e numero dei consiglieri che li compongono.

Alla data dell'ultimo censimento generale della popolazione eseguito il 10 giugno 1911, i *Consigli comunali* erano in numero di 8323 e contavano 148,260 consiglieri, e i 69 *Consigli provinciali* contavano 3250 consiglieri. Rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1912, pag. 74, per la classificazione dei Consigli secondo le categorie stabilite dalla legge, fatta in base ai risultati del predetto censimento. Al 1° gennaio 1916 il numero dei Consigli comunali era salito a 8344, per la costituzione di 21 nuovi Comuni avvenuta dal giorno del censimento fino a quella data.

Secondo la nuova legge 19 giugno 1913, n. 640 (e) i Consigli comunali e provinciali durano in ufficio quattro anni e si rinnovano integralmente alla scadenza di tale periodo. Le prime elezioni generali amministrative in base alla nuova legge ebbero luogo nel 1914.

2. Numero degli elettori amministrativi iscritti.

Il corpo elettorale amministrativo fu grandemente ampliato per effetto delle disposizioni della suindicata legge del 19 giugno 1913, n° 640 (e). Secondo uno speciale calcolo istituito nell'*Annuario statistico* del 1914, pag. 128, il numero degli elettori amministrativi risultò complessivamente aumentato da 4,289,000 a 9,554,273, che è quanto dire da 100 a 223.

Il detto numero di 9,554,273 elettori risulta dalle liste definitivamente approvate per l'anno 1914; ragguagliandolo alla popolazione residente censita al 10 giugno 1911 si trova il rapporto di 26.7 elettori a 100 abitanti senza distinzione di sesso o di età.

Rimandiamo al predetto *Annuario statistico* del 1913, pag. 128-129, per i confronti con i risultati delle liste del 1911, per singole Province.

3. Numero dei votanti nelle elezioni amministrative.

Gli ultimi dati statistici, ufficialmente pubblicati sui risultati delle elezioni amministrative, riguardano le *elezioni di rinnovazione biennale dei consiglieri comunali eseguite nell'anno 1905*: su 3,429,384 elettori con diritto al voto, i votanti furono 1,958,190, vale a dire 57.1 su 100. Circa le elezioni provinciali gli ultimi dati pubblicati sono ancora più remoti, risalgono cioè al 1895: alle elezioni eseguite in quell'anno per la rinnovazione generale dei Consigli provinciali e comunali, su 2,772,934 elettori iscritti, quelli che presero parte alle elezioni provinciali furono 1,682,119 (60.7 su 100), di fronte a 1,762,081 (63.5 su 100) che presero parte alle elezioni generali comunali simultaneamente eseguite.

Non è stata ancora eseguita la statistica ufficiale dei votanti nelle prime elezioni generali amministrative eseguite (nel 1914) secondo le disposizioni della nuova legge comunale e provinciale — Testo unico approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148. In tali elezioni, secondo i dati raccolti dall'*Unione statistica delle città italiane*, sopra un totale di 1,541,048 elettori complessivamente risultati iscritti in 64 dei 69 comuni capoluoghi di Provincia, i votanti furono 749,622, e cioè 48.7 su 100, e sopra un totale di 315,055 elettori iscritti in 28 comuni di oltre 30,000 abitanti non capoluoghi di Provincia i votanti furono 160,055, cioè 50.8 su 100 (Cfr. *Bollettino dell'Unione statistica delle città italiane*, redatto dal prof. Ugo Giusti — Anno I, n° 2, pag. 50-51).

(a) Vedansi le pubblicazioni citate a pag. 93 ai n°. 3, 4 e 5 delle *Fonti*, nonché, per i dati da quelle non desunti, le note che accompagnano i prospetti inseriti a pag. 127 dell'*Annuario statistico* del 1914.

(b) Si considerano emigrati in via permanente coloro che recandosi all'estero a scopo di lavoro hanno ottenuto il relativo passaporto per l'estero con esenzione dalla tassa e coloro che risultino, anche per semplice notorietà, emigrati all'estero, a scopo di lavoro da almeno due anni.

(c) Questo numero fu determinato col dedurre dal totale degli elettori risultante dai Verbali delle operazioni elettorali (8,644,699) quello degli elettori temporaneamente privati del diritto elettorale, quale risultò al momento della definitiva approvazione delle liste (201,494).

(d) Vedasi a pag. 93 il n. 5 delle *Fonti*.

(e) Le disposizioni della legge 19 giugno 1913, n° 640, e quelle della successiva legge 2 giugno 1914, n° 456, sulla procedura elettorale, furono inserite nel nuovo Testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n° 148.

4. Scioglimenti di Consigli comunali e di Consigli provinciali per gravi motivi di ordine pubblico o per violazione degli obblighi imposti loro dalla legge (a).

Scioglimenti di Consigli comunali.

Anni	Consigli comunali sciolti		Consigli comunali dei quali la riconvocazione avvenne			
	in complesso	per 100 Comuni esistenti (b)	entro tre mesi		entro sei mesi (c)	
			Numero totale	Per 100 Consigli sciolti	Numero totale	Per 100 Consigli sciolti
1910	119	1,4	22	18,5	97	81,5
1911	122	1,5	32	26,2	90	73,8
1912	85	1,0	11	12,9	74	87,1
1913	139	1,7	13	9,4	126	90,6
1914	166	2,0	56	33,7	110	66,3
Media annua 1910-1914 . .	126	1,5	27	21,4	99	78,6
Anno 1915	70	0,8	4	5,7	66	94,3

Consigli comunali sciolti in ciascuna Regione nell'intero quinquennio 1910-1914 e nell'anno 1915.

Regioni	Intero quinquennio 1910-1914				Anno 1915 — Consigli comunali sciolti in complesso
	Consigli comunali sciolti		Consigli comunali dei quali la riconvocazione avvenne		
	in complesso	per 100 Comuni esistenti (b)	entro tre mesi	entro sei mesi (c)	
Piemonte	37	2,5	10	27	1
Liguria	18	5,9	1	17	3
Lombardia	43	2,3	18	25	4
Veneto	11	1,4	4	7	6
Emilia	41	12,5	12	29	8
Toscana	38	13,3	7	31	3
Marche	22	8,7	2	20	3
Umbria	8	5,3	1	7	..
Lazio	25	11,0	4	21	2
Abruzzi e Molise	38	8,2	12	26	8
Campania	92	14,8	14	78	6
Puglie	62	25,8	13	49	4
Basilicata	11	8,8	2	9	3
Calabria	56	13,1	8	48	10
Sicilia	103	28,5	20	83	7
Sardegna	26	7,2	6	20	2
REGNO	631	7,6	134	497	70

Scioglimenti di Consigli provinciali.

I Consigli provinciali vengono sciolti molto di rado: nel periodo sessennale suindicato (1910-1915) ne furono sciolti soltanto 5, cioè:

- nel 1910, quello di Reggio nell'Emilia,
- nel 1913, quelli di Girgenti, Ferrara e Bologna,
- nel 1914, quello di Rovigo.

La riconvocazione dei tre Consigli provinciali sciolti nel 1913 e di quello sciolto nel 1914, non avvenne entro il termine normale di tre mesi.

(a) Queste notizie sono state dedotte dallo spoglio dei regi decreti inseriti nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

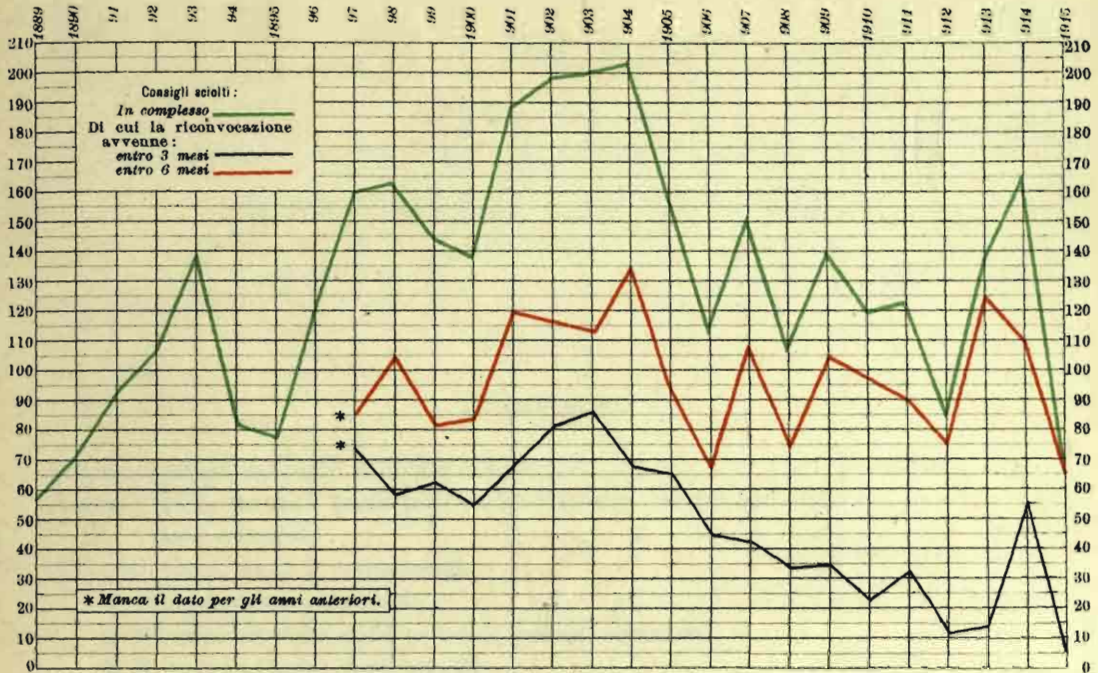
(b) Per l'intero quinquennio 1910-1914 la proporzione è fatta sul numero medio dei Comuni nel quinquennio stesso; per i singoli anni, è fatta sul numero dei Comuni esistenti al principio di ciascun anno.

(c) Od anche oltre questo termine (che è quello prescritto dall'art. 323 del Testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con decreto reale 4 febbraio 1915, n. 148), in applicazione delle speciali disposizioni della legge 12 gennaio 1909, n. 12, riguardante i Comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908, e del decreto luogotenenziale 27 maggio 1915, n. 744.

SCIoglimenti DI CONSIGLI COMUNALI

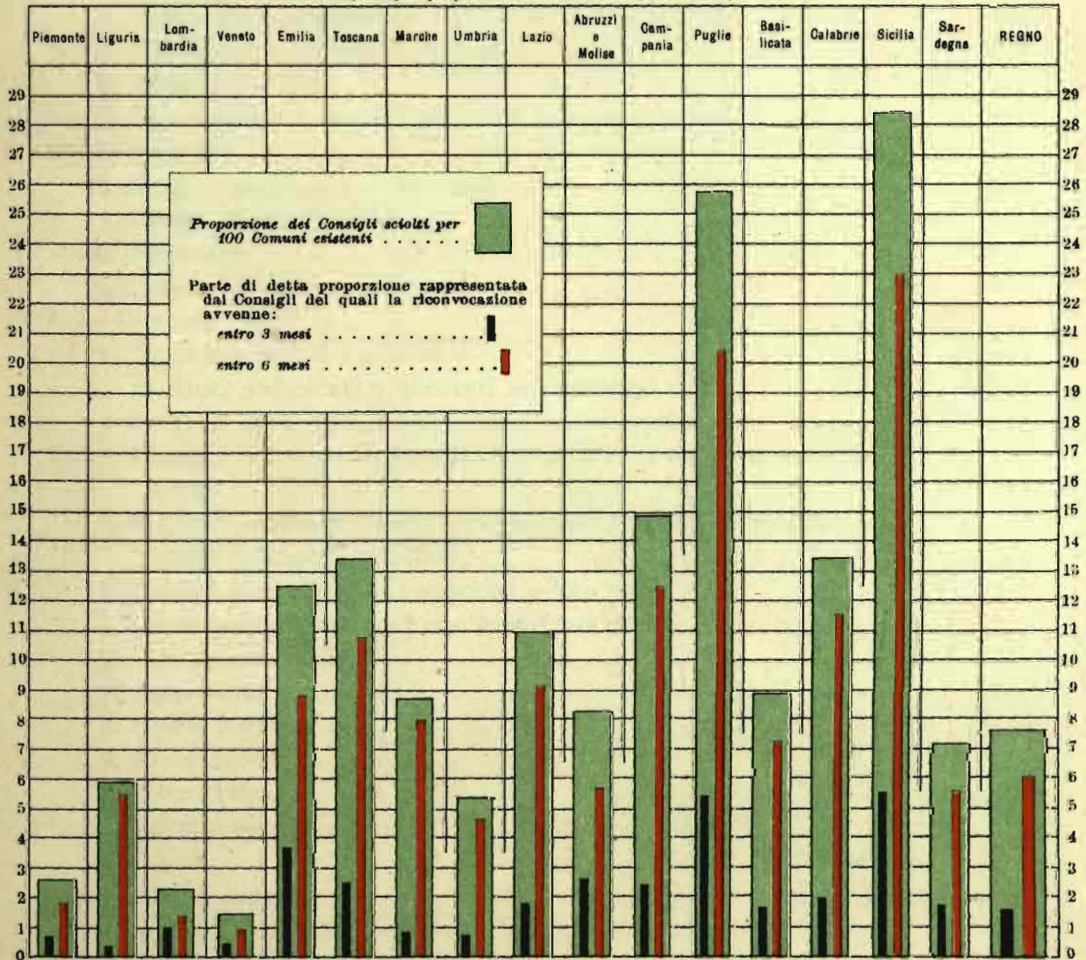
A. Nel Regno in ciascun anno dal 1889 al 1915.

(In cifre assolute).



B. In ciascuna Regione e nel Regno, nella media degli anni 1910-1914.

(In cifre proporzionali a 100 Comuni esistenti).



VIII.
GIUSTIZIA
CARCERI E RIFORMATORI

INDICE.

Giustizia.

	Pag.
Lavoro contenzioso delle Autorità giudiziarie	99
Numero delle Autorità giudiziarie e distribuzione territoriale del lavoro compiuto	» 100
A — Giustizia civile e commerciale:	
1. Procedimenti contenziosi	» 101
2. Numero ed esito delle cause di prima cognizione.	» 102
3. Numero ed esito degli appelli	» 102
4. Numero ed esito dei ricorsi in Cassazione	» 102
5. Tutela dei minorenni	» 103
6. Separazioni personali di coniugi.	» 103
7. Protesti cambiari	» 104
8. Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti	» 104
9. Sequestri	» 104
10. Vendite giudiziarie di immobili	» 105
11. Giudizi di graduazione	» 107
12. Fallimenti	» 106
Appendice - Statistica notarile	» 107
B — Giustizia penale:	
1. Reati denunciati e giudicati:	
a) Reati denunciati e giudicati in complesso.	» 108-109
b) Reati denunciati divisi secondo le loro specie	» 110-111
2. Imputati sottoposti a procedimento penale ed esito del procedimento	» 112
3. Imputati condannati dalle varie Magistrature, divisi secondo le specie delle pene riportate.	» 112
4. Giudizi d'appello e di cassazione e loro esito	» 112
5. Condizioni personali dei condannati per delitti.	» 113
6. Condanne condizionali	» 114
7. Liberazioni condizionali	» 114
8. Grazie sovrane	» 114
9. Riabilitazioni	» 114
10. Estradizioni	» 114
11. Ammonizioni	» 114

(Segue)

Carceri e Riformatorii.

A — Carceri, e Colonie per domiciliati coatti:	
1. Numero e capienza delle diverse specie di Stabilimenti, e Personale di custodia e di sorveglianza	Pag. II5
2. Dati principali sul movimento d'entrata dei detenuti e dei coatti	» II6
3. Dati principali sul movimento d'uscita dei detenuti e dei coatti	» II7
4. Situazione numerica dei detenuti e dei coatti	» II7-II9
5. Notizie sul mantenimento dei detenuti e dei coatti	» II9
B — Riformatorii:	
1. Numero e capienza dei Riformatorii, e Personale di educazione.	» I20
2. Dati principali sul movimento d'entrata dei ricoverati	» I20
3. Dati principali sul movimento d'uscita dei ricoverati	» I20
4. Situazione numerica dei ricoverati	» I20
5. Notizie sul mantenimento dei ricoverati	» I20

FONTI.

1. *Statistica giudiziaria civile e commerciale* - Pubblicazione annuale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
 2. *Statistica giudiziaria penale* - Id.
 3. *Statistica della criminalità* - *Notizie complementari alla statistica giudiziaria penale* - Id.
 4. *Atti della Commissione di statistica e legislazione* - Pubblicazione del predetto Ministero.
 5. *Statistica notarile* - Pubblicazione annuale del predetto Ministero.
 6. *Statistica delle Carceri e delle Colonie per domiciliati coatti* - Pubblicazione annuale del Ministero dell' interno (Direzione generale delle Carceri e dei Riformatorii).
 7. *Statistica dei Riformatorii* - Id. (id.).
- Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

GIUSTIZIA (a)

LAVORO CONTENZIOSO DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE (b).

MATERIA CIVILE.

Anni	Procedimenti definiti con sentenza							
	dai Concilia- tori	dai Pretori		dai Tribunali civili		dalle Corti d'appello		dalle Corti di cassa- zione
		in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in materia di cognizione diretta	
1908	437 803	6 342	115 018	10 658	54 375	11 146	2 932	3 488
909	465 334	6 644	119 883	11 190	53 235	11 170	1 914	3 122
910	455 808	7 177	128 991	10 980	55 357	11 449	(c) 4 125	3 034
911	475 745	7 199	141 282	12 029	58 382	11 531	2 312	2 820
912	484 999	7 165	145 082	12 182	59 937	10 736	1 368	2 982
913	453 640	6 450	139 180	12 749	63 752	12 357	(c) 5 351	3 403

MATERIA PENALE.

Anni	Procedimenti definiti con ordinanza o con sentenza											
	dai Pretori			dai Tribunali penali			dalle Corti d'appello		dalle Corti di assise		dalla Corte di cassazione	
	prima del giudizio	al giudizio		in grado di appello	in primo grado	per opposi- zione a sentenza contu- maciale o per rinvio	Sezioni di appello		in primo grado	per opposi- zione a sentenza contu- maciale o per rinvio	in giudizi ordinari	in giudizi speciali
		in primo grado	per opposi- zione a sentenza contu- maciale o per rinvio				in grado di appello	per rinvio dalla Corte di cassa- zione				
1908	53 838	402 708	3 726	25 743	64 661	115	23 659	157	2 272	81	8 654	360
909	48 856	474 722	3 995	28 193	68 093	85	23 431	203	2 152	70	8 084	330
910	65 539	469 590	3 600	26 801	66 552	87	23 773	183	2 112	84	7 835	317
911	64 013	445 299	5 682	25 540	64 226	112	23 127	184	1 751	71	7 170	298
912	50 672	502 715	6 287	25 203	63 448	81	21 866	141	1 758	62	7 087	258
913	54 664	577 045	8 422	25 244	67 482	96	22 107	127	1 690	63	6 539	228

(a) Le notizie per il 1913 furono cortesemente comunicate dal Ministero di grazia e giustizia, le statistiche di quell'anno non essendo state ancora pubblicate.

Circa i limiti territoriali, la superficie e la popolazione dei *Compartimenti giudiziari* che figurano in questo Capitolo, rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1912, pag. 77.

Per quanto riguarda i limiti territoriali delle *Province giudiziarie*, è da ricordare che, giudiziariamente, il territorio del Circondario di Casalmaggiore (Cremona) e il territorio del Mandamento giudiziario di Montichiari (Brescia) vengono riuniti alla Provincia di Mantova, perchè dipendenti rispettivamente dai Tribunali di Bozzolo e di Castiglione delle Stiviere, e che il Comune di Capraja (Genova) viene riunito alla Provincia di Livorno, perchè dipendente dal Tribunale di Portoferraio.

(b) Vedansi a pag. 98 i n° 1 e 2 delle *Fonti*.

(c) L'ingente numero di cause di prima cognizione trattate nel 1910 e nel 1913 è principalmente dovuto a controversie elettorali, che furono 3,307 nel 1910 e 4,565 nel 1913.

**NUMERO DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE E DISTRIBUZIONE TERRITORIALE
DEL LAVORO COMPIUTO (a).**

Numero delle Autorità giudiziarie.

(al 31 dicembre 1913).

Compartimenti giudiziari	Numero degli Uffici di conciliazione	Numero delle Preture e Sezioni di Pretura			Numero dei Tribunali	Numero dei Circoli di Corte d'assise	Numero delle Corti di appello e delle Sezioni staccate
		Preture mandamen- tali	Sezioni di Pretura (b)	Preture urbane			
Piemonte	1 662	216	4	1	24	7	2
Liguria	329	55	4	1	9	5	1
Lombardia	1 753	120	1	1	18	8	2
Veneto	799	90	..	2	14	8	1
Emilia	335	93	5	1	10	8	3
Toscana	283	92	1	2	14	7	2
Marche ed Umbria . .	415	78	5	..	11	6	3
Lazio	233	52	1	2	5	3	1
Abruzzi	333	71	1	..	6	4	1
Campania e Molise . .	788	191	7	2	13	7	1
Puglie	253	98	5	..	5	3	1
Basilicata	127	42	2	..	4	1	1
Calabria	440	99	4	..	9	3	1
Sicilia	414	159	17	2	14	7	3
Sardegna	367	79	4	..	6	2	1
REGNO	8 531	(c) 1 535	61	14	162	79	24

Lavoro delle Autorità giudiziarie (d).

(Anno 1913).

Compartimenti giudiziari	Conciliatori			Pretori		Tribunali		Corti d'assise	Corti d'appello	
	Proporzioni per 1000 abitanti			Proporzioni per 1000 abitanti		Proporzioni per 1000 abitanti		Proporzioni per 1000 abitanti delle sentenze	Proporzioni per 1000 abitanti	
	delle conciliazioni		delle sentenze	delle sentenze civili (e)	delle sentenze penali (f)	delle sentenze civili (e)	delle sentenze penali (f)		delle sentenze civili (e)	delle sentenze penali (f)
	in sede non contenziosa	in sede contenziosa								
Piemonte	0,28	2,63	5,79	3,91	7,63	2,24	1,61	0,02	0,40	0,38
Liguria	0,23	2,81	10,36	6,19	12,83	1,40	2,16	0,02	1,04	0,59
Lombardia	1,09	2,88	9,14	4,73	7,81	2,35	1,96	0,01	0,45	0,48
Veneto	0,60	3,96	6,91	2,84	7,75	1,16	1,35	0,02	0,21	0,24
Emilia	0,53	2,56	3,93	2,61	10,24	1,33	1,42	0,02	0,27	0,36
Toscana	0,06	1,46	5,52	2,78	17,38	1,57	1,84	0,02	0,42	0,43
Marche ed Umbria . .	0,23	2,41	5,38	2,36	6,91	1,14	1,69	0,03	0,42	0,29
Lazio	0,23	3,31	17,83	7,58	100,00	3,57	5,55	0,05	0,74	1,69
Abruzzi	0,26	4,27	18,94	4,19	10,29	1,18	2,75	0,05	0,30	0,51
Campania e Molise . .	0,26	3,93	15,83	5,18	28,61	2,92	1,82	0,09	0,73	1,17
Puglie	0,38	6,68	24,58	3,92	9,48	2,01	3,03	0,04	0,39	0,68
Basilicata	0,24	3,50	21,52	3,18	10,08	1,58	2,71	0,07	0,45	0,78
Calabria	0,31	4,03	23,10	3,65	10,24	1,75	3,24	0,08	0,60	0,67
Sicilia	0,35	3,63	19,44	3,83	8,08	1,89	2,91	0,06	0,51	0,66
Sardegna	1,06	22,25	32,98	4,40	11,91	1,66	3,61	0,06	0,63	1,02
REGNO	0,41	3,83	12,46	3,99	11,80	2,05	2,53	0,04	0,48	0,60

(a) Vedansi a pag. 98 l' n° 1 e 2 delle Fonti.

In questo prospetto non si sono potute comprendere le Corti di cassazione perchè ciascuna di esse ha giurisdizione in materia civile sopra più Compartimenti, e una sola Corte, quella di Roma, estende la sua giurisdizione in materia penale all'intero Regno.

Esaminandosi qui la distribuzione territoriale del lavoro giudiziario, si è creduto opportuno di fare il calcolo dei rapporti proporzionali alla popolazione prendendo uniformemente per base, tanto per le materie civili che per le penali, le cifre della popolazione residente (legale), approssimativamente calcolata per la metà di ciascun anno.

(b) Dati ricavati dal Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti. Non abbiamo più computato la Sezione di Tremonti, il cui decreto d'istituzione (24 febbraio 1910) non era stato ancora registrato al 31 dicembre 1913.

(c) Delle quali 1476 giudicanti in materia penale, unitamente alle dipendenti sezioni ed alle 14 preture urbane.

(d) Nel numero delle sentenze sono comprese tanto le sentenze di 1° grado quanto quelle d'appello.

(e) Come indice del lavoro delle Autorità giudiziarie nelle materie civili, si è assunto unicamente il numero delle sentenze, trascurando quello dei decreti e delle ordinanze pretoriali e presidenziali dei Giudici delegati e delle Camere di consiglio emessi sia nel corso della causa in sede contenziosa, sia in procedimenti speciali o in materie di volontaria ed onoraria giurisdizione, giacchè, per i confronti fra i singoli Compartimenti, il numero delle sentenze basta da solo a rappresentare con sufficiente esattezza il lavoro delle varie Magistrature.

(f) Per la ragione indicata nella nota precedente a proposito della giustizia civile, anche per le materie penali si è assunto come indice del lavoro delle varie Autorità giudiziarie unicamente il numero delle sentenze, trascurando quello delle ordinanze, dei decreti, e di altri provvedimenti. Per le Corti d'appello non si sono computate le sentenze delle Sezioni d'accusa.

A. GIUSTIZIA CIVILE E COMMERCIALE (a).

1. Procedimenti contenziosi.

Procedimenti contenziosi iniziati avanti le varie Magistrature complessivamente
(escluse le Corti di cassazione)

Compartimenti giudiziari	Numero assoluto nell'anno 1913	Proporzioni per 1000 abitanti		Compartimenti giudiziari	Numero assoluto nell'anno 1913	Proporzioni per 1000 abitanti	
		Media degli anni 1908-1912	Anno 1913			Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
Piemonte	106 974	28,5	27,4	Abruzzi	61 591	58,5	51,6
Liguria	60 802	47,2	43,4	Campania e Molise	225 396	61,3	58,5
Lombardia	160 182	30,4	31,5	Puglie	160 286	81,6	72,1
Veneto	102 811	25,4	26,8	Basilicata	28 985	69,4	59,7
Emilia	59 951	19,0	21,5	Calabrie	93 026	59,8	60,7
Toscana	56 907	21,7	22,0	Sicilia	225 801	59,2	58,5
Marche ed Umbria	50 705	30,0	27,0	Sardegna	145 592	193,8	165,0
Lazio	81 990	68,9	61,2	REGNO	1 621 599	46,8	41,5

Ripartizione per Provincie dei procedimenti contenziosi iniziati in primo grado
avanti le varie Magistrature (b).
(Anno 1913).

Provincie giudiziarie	Procedimenti iniziati in 1° grado		Provincie giudiziarie	Procedimenti iniziati in 1° grado	
	Numero assoluto	Proporzioni per 1000 abitanti		Numero assoluto	Proporzioni per 1000 abitanti
Alessandria	22 880	27,9	Massa e Carrara	6 918	30,7
Ancona	6 833	20,5	Messina	26 827	49,1
Aquila degli Abruzzi	29 487	61,0	Milano	93 341	51,8
Arezzo	4 704	15,9	Modena	6 352	17,0
Ascoli Piceno	7 819	28,9	Napoli	69 506	51,8
Avellino	27 307	61,1	Novara	15 060	49,2
Bari delle Puglie	63 570	68,0	Padova	12 689	23,2
Belluno	3 348	14,0	Palermo	38 402	46,6
Benevento	13 299	48,6	Parma	8 466	25,1
Bergamo	8 299	15,0	Pavia	8 134	15,6
Bologna	17 368	29,1	Perugia	23 804	33,1
Brescia	13 791	23,3	Pesaro e Urbino	3 868	13,8
Cagliari	97 241	180,6	Piacenza	4 159	15,1
Caltanissetta	27 838	77,1	Pisa	7 272	20,7
Campobasso	24 248	62,2	Porto Maurizio	5 193	33,1
Caserta	43 444	52,1	Potenza	28 390	58,4
Catania	50 572	61,5	Ravenna	3 092	12,4
Catanzaro	39 016	72,3	Reggio di Calabria	27 044	56,7
Chieti	17 383	43,1	Reggio nell'Emilia	4 979	15,3
Como	11 391	17,2	Roma	78 656	58,7
Cosenza	25 108	47,7	Rovigo	4 392	16,3
Cremona	7 423	23,8	Salerno	38 018	61,5
Cuneo	14 851	22,0	Sassari	46 408	131,9
Ferrara	8 106	25,5	Siena	4 454	18,0
Firenze	16 722	16,3	Siracusa	30 400	58,7
Foggia	47 835	98,5	Sondrio	3 484	21,1
Forlì	5 391	17,2	Teramo	13 805	40,3
Genova	46 370	43,6	Torino	44 789	36,1
Girgenti	31 918	76,0	Trapani	14 138	38,2
Grosseto	4 313	28,7	Treviso	11 762	22,3
Lecce	45 847	57,8	Udine	27 896	37,3
Livorno	9 056	66,6	Venezia	16 281	33,9
Lucca	7 670	22,4	Verona	12 932	26,0
Macerata	6 818	24,9	Vicenza	11 368	21,3
Mantova	13 237	30,1	REGNO (b)	1 672 297	43,2

(a) Vedasi a pag. 98 il n° 1 delle Fonti.

Le proporzioni alla popolazione sono fatte, nei prospetti concernenti la Giustizia civile e commerciale, sulla base della popolazione residente (legale), approssimativamente calcolata per la metà di ciascun anno.

(b) Per le singole Provincie essendosi limitato l'esame ai procedimenti iniziati in 1° grado, il totale di questo prospetto non può corrispondere a quello esposto nel prospetto precedente.

Avvertasi che nel prospetto analogo dell'Annuario statistico precedente (pag. 135) sono da correggere, per l'anno 1911, la proporzione della Provincia di Brescia in 23,2, quella di Cremona in 21,8, quella di Livorno in 73,7 e quella di Mantova in 23,3.

2. Numero ed esito delle cause di prima cognizione.

Anni	Cause decise (a)							
	dai Conciliatori		dai Pretori		dai Tribunali		dalle Corti d'appello	
	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore
	Numero assoluto	Proporzioni per 100 cause decise	Numero assoluto	Proporzioni per 100 cause decise	Numero assoluto	Proporzioni per 100 cause decise	Numero assoluto	Proporzioni per 100 cause decise
1908	428 016	92.3	113 487	83.6	53 385	80.5	2 020	63.1
909	456 714	92.6	118 360	83.5	52 449	81.3	1 905	59.0
910	446 893	92.4	127 593	83.3	54 226	80.7	(b) 4 121	59.1
911	466 652	92.5	139 878	83.7	56 738	78.5	2 310	48.7
912	476 565	92.2	144 025	83.3	59 133	78.0	1 366	54.5
913	445 983	93.0	137 743	83.0	62 235	77.9	(b) 5 850	41.6

3. Numero ed esito degli appelli.

Anni	Appelli da sentenze											
	di Conciliatori			di Pretori				di Tribunali				
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		
	Numero assoluto	Per 100 sentenze appellabili emesse dai Conciliatori	Numero assoluto	di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise	Numero assoluto	Per 100 sentenze emesse dai Pretori	Numero assoluto	di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise	Numero assoluto	Per 100 sentenze emesse dai Tribunali	Numero assoluto	di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise
1908	6 614	9.0	6 204	53.6	12 303	10.7	10 469	55.2	13 288	24.8	10 970	55.4
909	6 860	8.6	6 576	54.1	13 003	10.8	10 950	58.1	13 196	25.1	10 978	51.2
910	7 457	9.1	7 137	54.7	12 772	9.9	10 592	57.5	13 270	24.6	11 136	52.7
911	7 681	8.6	7 135	53.7	14 261	10.1	11 750	52.2	13 839	24.2	11 178	51.4
912	7 416	7.7	7 095	54.6	15 108	10.4	12 017	55.6	14 438	24.7	9 742	50.3
913	6 704	7.3	6 403	56.6	14 771	10.7	12 242	54.0	15 008	24.2	11 779	51.5

4. Numero ed esito dei ricorsi in Cassazione.

Anni	Ricorsi contro sentenze														
	dei Pretori			dei Tribunali				delle Corti d'appello							
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito					
	Numero assoluto	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Pretori	In complesso	di rigetto (c)	di cassazione (c)	Numero assoluto	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Tribunali	In complesso	di rigetto	di cassazione					
1908	02	0.97	62	36	26	753	7.2	758	58.0	42.0	2 318	17.1	1 985	61.5	38.5
909	74	1.11	62	38	24	769	6.9	613	59.7	40.3	2 117	16.6	1 856	61.4	38.6
910	80	1.11	71	36	35	720	6.6	615	63.9	36.1	2 184	14.3	1 816	63.0	37.0
911	74	1.02	70	51	19	747	6.2	565	62.3	37.7	2 163	16.1	1 845	66.8	32.2
912	89	1.24	66	46	20	757	6.2	603	61.9	38.1	2 261	19.4	1 810	65.0	35.0
913	84	1.30	61	31	30	668	5.3	543	58.6	41.4	2 352	13.5	2 055	66.2	33.8

(a) In questa tavola si dà notizia solo delle cause ordinarie, senza comprendervi quelle di opposizioni a sentenza contumaciale, di opposizione di terzo e di revocazione, le quali però sono incluse nel prospetto generale del lavoro contenzioso delle Autorità giudiziarie (v. pag. 99). Per le Corti d'appello le notizie si riferiscono, come è ovvio, alle sole cause di cognizione diretta.

(b) Vedasi la nota c, pag. 99.

(c) Atteso il numero esiguo dei ricorsi decisi, se ne dà il numero assoluto, anziché il numero proporzionale come per quelli riguardanti sentenze di Tribunali e di Corti.

5. Tutela dei minorenni.

Anni	Tutele aperte nel corso dell'anno							Convocazioni		
	Numero complessivo		per morte di vedovi con figli minorenni	per incapacità civile ad esercitare la patria potestà, o per abuso o perdita e ...	per minorenni illegittimi riconosciuti, nel caso di morte del genitore che ne aveva la patria potestà	per minorenni uscenti da Ospizi o da Riformatorii	per minorenni di genitori ignoti	per altri motivi (a)	di	di
	Numero assoluto	per 100 000 abitanti							Consigli di famiglia	Consigli di tutela
1908	17 401	49.6	9 041	141	346	2 066	5 785	22	35 909	28 514
1909	17 646	50.0	10 052	167	385	1 978	4 824	240	30 606	27 478
1910	16 519	46.4	9 034	103	314	2 021	4 968	79	38 494	26 011
1911	16 040	44.7	9 125	158	408	1 955	4 337	59	36 511	29 727
1912	14 829	41.0	8 195	129	349	1 776	4 346	34	37 071	29 738
1913	14 218	39.0	7 902	122	340	1 682	3 922	250	43 801	33 311

Proporzioni per 100 000 abitanti delle tutele aperte in ogni Compartimento.

Compartimenti giudiziari	Media degli a n n i 1908-1912	Anno 1913	Compartimenti giudiziari	Media degli a n n i 1908-1912	Anno 1913	Compartimenti giudiziari	Media degli a n n i 1908-1912	Anno 1913
Piemonte	39.6	36.0	Marche ed Umbria . . .	34.3	30.3	Calabrie	59.2	50.1
Liguria	37.3	33.9	Lazio	36.9	28.7	Sicilia	75.9	57.7
Lombardia	46.7	41.9	Abruzzi	36.4	30.5	Sardegna	59.8	45.5
Veneto	38.7	35.3	Campania e Molise . . .	33.1	30.1			
Emilia	44.9	43.4	Puglie	69.1	47.3			
Toscana	34.2	27.9	Basilicata	53.0	36.2	REGNO	46.3	39.0

6. Separazioni personali di coniugi.

Anni	Istanze di separazione (b)						rigettate	accolte	
	presentate nell'anno					abbandonate per riconciliazione o per altro motivo		Numero assoluto	Per 100 000 coppie maritali (c) (d)
	da entrambi i coniugi (per mutuo consenso o con separata istanza)	dalla sola moglie	dal solo marito	in complesso					
			Numero assoluto	Per 100 000 coppie maritali (c)					
1908	521	1 178	545	2 244	35.6	1 242	48	810	12.9
1909	588	1 197	510	2 295	36.1	1 223	43	1 009	15.9
1910	615	1 248	531	2 394	37.4	1 368	44	906	14.1
1911	678	1 291	626	2 595	40.2	1 548	39	971	15.0
1912	677	1 331	609	2 617	40.3	1 412	44	1 003	15.5
1913	708	1 173	520	2 401	36.5	1 309	29	1 012	15.4

Proporzioni per 100 000 coppie maritali delle istanze di separazione accolte in ogni Compartimento (c).

Compartimenti giudiziari	Media degli a n n i 1908-1912	Anno 1913	Compartimenti giudiziari	Media degli a n n i 1908-1912	Anno 1913	Compartimenti giudiziari	Media degli a n n i 1908-1912	Anno 1913
Piemonte	26.8	28.3	Marche ed Umbria . . .	8.8	6.2	Calabrie	6.1	8.6
Liguria	27.9	38.3	Lazio	27.8	22.1	Sicilia	8.3	10.9
Lombardia	23.1	23.2	Abruzzi	6.6	5.4	Sardegna	8.6	4.8
Veneto	11.3	13.7	Campania e Molise . . .	8.3	9.4			
Emilia	13.7	14.4	Puglie	5.9	6.0			
Toscana	19.5	17.0	Basilicata	5.6	4.0	REGNO	14.7	15.4

(a) Il numero ingente di tutele aperte per « motivi diversi » nel 1909 è dovuto al terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 per cui si dovettero aprire parecchie tutele senza che si conoscessero le condizioni di famiglia dei minorenni e vennero quindi tutte comprese in quella categoria, non potendosi fare una precisa classificazione secondo il motivo di apertura.

Delle 250 tutele segnate in questa colonna per il 1913, 214 si riferiscono a trasferimenti.

(b) Il numero totale delle istanze esaurite nell'anno (abbandonate-rigettate-accolte) differisce da quello delle istanze presentate nell'anno, perchè una parte di queste non vengono esaurite nell'anno stesso, e tra le esaurite nell'anno ve ne sono talune che erano state presentate in anni anteriori.

(c) Le proporzioni sono fatte sul numero delle coppie maritali approssimativamente calcolato al principio di ciascun anno. Per il 1° gennaio degli anni dal 1908 al 1911 tale numero fu calcolato supponendo che si fosse verificato un aumento (o una diminuzione) costante, anno per anno, nell'intervallo fra i due censimenti ultimi del 1901 e del 1911; e per il 1° gennaio degli anni 1912 e 1913 aggiungendo al numero delle coppie censite nel 1911 il numero dei matrimoni presumibilmente celebrati dal 10 giugno 1911 al 31 dicembre di ciascuno degli anni stessi e sottraendone il numero presunto dei coniugati morti negli stessi periodi di tempo.

(d) Le proporzioni indicate per gli anni 1908 a 1910 differiscono leggermente da quelle esposte nell'Annuario precedente, in conseguenza di correzioni dovutesi apportare per migliore accertamento dei risultati dei calcoli.

7. Protesti camblari - 8. Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti - 9. Sequestri.

Anni	Protesti camblari		Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti				Sequestri			
			Pignoramenti		Vendite eseguite		giudiziari		conservativi, confermati dall'Autorità giudiziaria	
	Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	Numero assoluto	Per 100 000 abitanti
1908	93 090	265,8	45 299	129,3	2 632	7,5	965	2,8	2 547	7,3
909	114 948	325,6	46 952	133,0	2 766	7,8	1 042	3,0	2 570	7,3
910	139 021	390,7	49 775	139,9	3 001	8,4	1 136	3,2	2 992	8,4
911	164 001	457,3	58 001	161,7	3 663	10,2	1 320	3,7	3 445	9,6
912	180 162	498,5	62 040	171,7	4 281	11,8	1 376	3,8	3 685	10,2
913	185 510	509,4	61 743	169,5	4 228	11,6	1 225	3,4	3 625	10,0

Proporzioni per 100 000 abitanti in ogni Compartimento.

Compartimenti giudiziari	Protesti camblari		Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti			
			Pignoramenti		Vendite eseguite	
	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
Piemonte	275,6	349,6	73,5	83,0	7,9	10,6
Liguria	967,5	927,4	227,5	252,0	17,6	19,0
Lombardia	335,1	455,3	182,2	246,5	12,5	19,0
Veneto	316,7	472,6	104,1	161,0	5,2	10,3
Emilia	508,6	673,6	67,0	111,7	4,2	9,0
Toscana	775,2	1118,7	106,7	128,6	6,5	9,4
Marche ed Umbria	520,8	722,6	81,5	95,9	4,3	5,4
Lazio	265,4	427,6	114,1	171,0	17,0	23,1
Abruzzi	380,0	550,1	166,9	188,1	8,2	10,6
Campania e Molise	236,4	185,4	152,7	161,5	10,4	8,5
Puglie	391,5	577,3	245,1	221,9	10,5	10,4
Basilicata	105,5	193,7	147,8	148,2	8,4	24,5
Calabrie	227,5	309,3	100,4	115,4	11,7	7,9
Sicilia	333,9	431,8	148,2	144,2	9,2	9,1
Sardegna	304,7	413,7	254,7	234,3	12,4	9,9
REGNO	388,5	509,4	147,3	169,5	9,2	11,6

Compartimenti giudiziari	Sequestri			
	giudiziari		conservativi, confermati dall'Autorità giudiziaria	
	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
Piemonte	2,6	3,4	5,6	6,4
Liguria	8,5	11,4	21,1	17,1
Lombardia	1,8	1,7	12,8	15,9
Veneto	2,1	1,8	5,4	7,6
Emilia	2,8	3,5	5,2	9,4
Toscana	1,0	1,2	4,4	7,3
Marche ed Umbria	1,5	1,1	3,3	4,2
Lazio	5,5	5,7	9,9	15,5
Abruzzi	2,0	1,3	3,9	3,3
Campania e Molise	3,9	3,2	12,3	10,8
Puglie	5,6	5,4	13,7	12,1
Basilicata	5,5	4,7	8,0	6,0
Calabrie	3,0	5,8	6,3	7,9
Sicilia	3,4	2,8	5,9	8,6
Sardegna	11,5	9,2	18,9	18,6
REGNO	3,3	3,4	8,6	10,0

10. Vendite giudiziarie di Immobili.

Anni	Vendite eseguite				
	presso le Preture per mancato pagamento d'imposte		presso i Tribunali		
	Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	per espropriazione forzata		per altro motivo (a)
			Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	
1908	2 958	8.1	2 310	6.6	91
1909	2 942	8.3	2 092	5.9	80
1910	2 731	7.7	1 940	5.5	95
1911	2 605	7.3	1 777	5.0	61
1912	3 074	8.5	1 702	4.7	72
1913	2 648	7.3	1 642	4.5	71

Rapporti proporzionali per Compartimenti.

Compartimenti giudiziari	Vendite presso le Preture per mancato pagamento d'imposte				Vendite presso i Tribunali per espropriazione forzata				
	Proporzioni delle vendite eseguite per 100 000 abitanti	Ogni 100 vendite promosse se ne contavano per un debito			Proporzioni delle vendite eseguite per 100 000 abitanti	Ogni 100 vendite compiute se ne contavano per un debito			
		non superiore a 5 lire	da più di 5 fino a 50 lire	supe- riore a 50 lire		non superiore a 1000 lire	da più di 1000 fino a 5000 lire	da più di 5000 fino a 50 000 lire	supe- riore a 50 000 lire
Media degli anni 1908-1912.									
Piemonte	0.4	6.0	37.0	57.0	5.7	21.9	50.0	26.4	1.7
Liguria	10.9	12.1	68.1	19.8	10.0	20.1	53.3	23.3	3.3
Lombardia	0.6	2.0	51.0	47.0	1.6	15.1	39.8	39.2	5.9
Veneto	5.2	22.8	54.3	22.9	2.4	30.7	46.1	21.1	2.1
Emilia	1.2	7.6	37.4	55.0	2.4	21.4	41.7	31.8	2.1
Toscana	3.9	7.8	53.7	36.5	3.9	26.2	39.1	30.7	4.0
Marche ed Umbria	4.1	16.8	61.7	21.5	3.2	23.1	47.2	27.6	2.1
Lazio	10.3	4.5	67.2	28.3	5.7	13.9	45.4	34.1	6.6
Abruzzi	10.7	15.7	63.2	21.1	3.7	16.4	42.5	39.2	1.9
Campania e Molise	6.1	2.9	45.1	52.0	10.0	20.7	51.9	25.3	2.1
Puglie	5.1	7.8	49.4	42.8	10.4	18.5	53.7	23.7	4.1
Basilicata	37.8	11.2	51.9	36.9	15.4	15.6	36.7	45.8	1.9
Calabrie	3.6	8.9	61.6	29.5	7.0	21.3	49.2	25.3	1.2
Sicilia	10.7	14.7	60.7	21.6	7.5	23.3	53.2	20.4	3.1
Sardegna	119.3	20.1	61.8	17.8	6.0	31.4	45.3	17.2	3.1
REGNO	8.0	15.5	50.7	24.8	5.5	21.4	49.1	26.5	3.0
Anno 1913.									
Piemonte	0.6	3.9	35.3	60.8	4.6	25.6	40.0	29.4	5.0
Liguria	9.3	12.1	63.6	24.0	7.3	26.7	40.6	22.8	9.9
Lombardia	0.9	..	44.2	55.8	2.6	10.9	31.5	48.7	5.9
Veneto	6.3	25.5	53.1	21.4	3.7	26.6	40.5	31.5	1.1
Emilia	1.4	9.7	41.8	48.5	2.9	13.4	40.3	40.3	6.0
Toscana	4.4	11.1	60.5	28.4	3.8	21.6	47.1	28.9	2.1
Marche ed Umbria	7.0	14.8	66.3	18.9	3.5	13.8	60.0	20.0	6.2
Lazio	7.8	4.5	57.7	37.8	3.9	17.6	47.1	33.3	2.0
Abruzzi	22.7	19.3	59.2	21.5	3.4	22.5	62.5	15.0	..
Campania e Molise.	3.4	1.6	44.8	53.6	6.1	17.8	47.0	33.9	1.3
Puglie	3.8	5.8	41.3	52.9	6.1	37.3	31.3	28.4	3.0
Basilicata	21.8	31.4	38.1	30.5	12.1	1.7	41.4	56.9	..
Calabrie	2.9	1.9	47.2	50.9	6.5	22.0	58.0	19.0	1.0
Sicilia	5.3	16.7	58.6	24.7	4.8	23.6	48.4	22.6	5.4
Sardegna	110.8	20.6	59.9	19.5	5.0	37.2	46.5	14.0	2.3
REGNO	7.3	17.3	57.7	25.0	4.5	21.9	44.3	30.2	3.6

(a) In questa colonna sono segnate le vendite giudiziarie volontarie, le alienazioni di beni di minori e d'interdetti, le vendite di beni di successioni beneficiarie e di successioni vacanti, di beni di falliti, di beni di assenti ed altre.

Il n° 11 (Giudizi di graduazione) figura, per ragioni tipografiche, alla pagina seguente.

12. Fallimenti.

Anni	Concordati preventivi omologati dal Tribunale (a)	Procedure di piccoli fallimenti (a)		Fallimenti ordinari								
		iniziale	esaurite con liquidazione dell'attivo	dichiarati		chiusi (b)	Su 100 fallimenti chiusi se ne contavano con un dividendo					
				Numero assoluto	Per 100 000 abitanti		nullo per mancanza di attivo	di non oltre il 10 %	dal 10 al 25 %	dal 25 al 50 %	dal 50 al 75 %	superiore al 75 %
1908	38	1 405	631	1 071	5,6	1 738	23,7	20,0	35,2	16,1	2,0	3,0
1909	40	1 451	434	2 344	6,6	2 103	22,5	23,0	36,1	15,4	2,1	0,9
1910	50	1 728	612	2 780	7,8	2 384	22,8	29,0	30,0	14,0	3,1	1,1
1911	50	2 155	659	3 523	9,8	2 717	22,7	33,3	26,4	10,9	4,9	1,8
1912	65	3 224	915	4 105	11,4	3 287	23,3	32,5	26,9	10,6	4,8	1,9
1913	66	3 217	1 122	4 180	11,5	3 087	26,9	24,7	35,3	11,0	1,3	0,8

Numero assoluto dei concordati preventivi e proporzioni per 100 000 abitanti delle procedure iniziate di piccoli fallimenti e dei fallimenti ordinari dichiarati in ogni Compartimento.

Compartimenti giudiziari	Numero assoluto dei concordati preventivi		Proporzioni per 100 000 abitanti			
	Complesso degli anni 1908-1912	Anno 1913	dei piccoli fallimenti iniziati		dei fallimenti ordinari dichiarati	
			Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
Piemonte	8	9	5,3	6,7	9,5	13,1
Liguria	8	1	13,1	21,9	16,8	18,9
Lombardia	46	7	7,4	11,4	11,4	16,7
Veneto	25	12	4,6	8,4	5,8	11,1
Emilia	14	6	4,9	11,0	8,0	14,8
Toscana	22	5	11,3	15,7	10,0	12,8
Marche ed Umbria	8	..	5,0	7,4	6,1	8,4
Lazio	15	4	10,9	15,1	16,9	22,6
Abruzzi	5	..	2,6	7,5	4,1	6,0
Campania e Molise	43	3	3,1	3,9	6,0	7,7
Puglie	13	4	5,3	7,6	5,5	9,0
Basilicata	1,0	2,9	0,9	2,5
Calabrie	12	4	2,1	4,0	2,4	3,5
Sicilia	31	10	3,7	5,8	5,3	8,3
Sardegna	2	1	1,7	3,6	6,2	5,9
REGNO	252	66	5,6	8,8	8,3	11,5

(a) Con legge 24 maggio 1903, n° 197, fu disposta una procedura avanti i pretori più sollecita e meno dispendiosa di quella ordinaria per i fallimenti nei quali la somma complessiva dei debiti civili e commerciali non superasse le 5000 lire, e furono inoltre dettate le norme per l'esperimento del Concordato preventivo.

(b) In questa colonna sono indicati tutti i fallimenti chiusi, anche quelli rinviati al Pretore (ai termini della legge succitata) perchè il passivo risultò inferiore alle L. 5000. Nelle colonne susseguenti, dove i fallimenti sono classificati secondo l'ammontare del dividendo, non sono compresi, oltre questi fallimenti rinviati al Pretore, quelli chiusi per revoca della dichiarazione di fallimento.

11. Giudizi di graduazione (a).

Anni	Giudizi iniziati					
	in complesso		per espropriazione forzata o per vendita in seguito a domanda di purgazione	per purgazione ipotecaria	per espropriazione per debito d'imposta e per altri motivi	per espropriazione per pubblica utilità
	Numero assoluto	per 100 000 abitanti				
1908.	2 070	5.9	1 854	93		123
1909.	1 963	5.5	1 756	102		95
1910.	1 775	5.0	1 630	65		80
1911.	1 674	4.7	1 469	76	119	10
1912.	1 670	4.6	1 504	57	98	11
1913.	1 712	4.7	1 533	69	101	9

Anni	Giudizi esauriti										
	Numero dei giudizi esauriti				Classificazione secondo il prezzo da distribuirsi						Anmontare complessivo del prezzo da distribuirsi — Lire
	In complesso	col deposito della liquidazione (senza opposizione) o con la sentenza che pronunció sulla opposizione		per abbandono	non superiore a 1 000 lire	da più di 1 000 a 5 000 lire	da più di 5 000 a 10 000 lire	da più di 10 000 a 50 000 lire	superiore a 50 000 lire	ignoto	
		senza	con								
spedizione della nota di collocazione											
1908.	2 308	358	1 640	310	340	834	421	526	140	38	35 036 347
1909.	2 009	293	1 480	256	270	766	338	519	116	..	33 268 128
1910.	1 974	276	1 385	333	259	704	343	494	145	20	30 018 408
1911.	1 872	327	1 300	245	262	657	353	463	137	..	33 538 758
1912.	1 642	265	1 154	223	225	595	308	416	98	..	28 954 890
1913.	1 798	300	1 215	283	262	632	324	471	109	..	29 694 360

Proporzioni per 100 000 abitanti dei giudizi di graduazione iniziati in ogni Compartimento.

Compartimenti giudiziari	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Compartimenti giudiziari	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
Piemonte	5.3	5.1	Abruzzi	3.7	3.3
Liguria	8.1	7.2	Campania e Molise	8.8	6.8
Lombardia	4.5	2.7	Puglie	8.8	6.3
Veneto	2.3	3.6	Basilicata	10.2	6.6
Emilia	2.8	2.9	Calabrie	6.5	6.4
Toscana	4.0	5.1	Sicilia	6.8	5.0
Marche ed Umbria	3.8	3.6	Sardegna	8.0	5.7
Lazio	5.5	4.1	REGNO	5.1	4.7

Appendice. — Statistica notarile (a).

Anni	Posti di notaro		Numero dei notari che esercitarono l'ufficio	Atti			
	Numero complessivo	per 100 000 abitanti		rogati o autentificati in complesso		rogati	autentificati
				Numero assoluto	In media per ciascuno dei notari che esercitarono l'ufficio		
1908.	6 470	18.5	5 905	1 164 776	197.3	1 043 467	121 309
1909.	6 472	18.3	5 931	1 158 252	195.3	1 033 512	124 740
1910.	6 474	18.2	5 946	1 233 762	207.5	1 103 807	129 955
1911 (b).	6 472	18.0	5 997	1 307 820	219.9	1 177 716	130 104
1912 (b).	6 466	17.6	6 025	1 391 202	230.9	1 258 318	132 884
1913.	6 457	17.7	5 951	1 341 093	225.4	1 207 317	133 776

Posti di notaro per 100 000 abitanti in ogni Compartimento e atti rogati o autentificati in media da ciascuno dei notari che esercitarono l'ufficio.

Compartimenti giudiziari	Posti di notaro per 100 000 abitanti		Atti rogati o autentificati da ciascun notaro		Compartimenti giudiziari	Posti di notaro per 100 000 abitanti		Atti rogati o autentificati da ciascun notaro	
	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913		Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
Liguria	18.9	18.4	278.8	281.7	Campania e Molise	25.7	25.1	161.0	170.0
Lombardia	12.1	11.6	240.2	270.0	Puglie	19.1	18.7	211.9	215.5
Veneto	7.4	7.1	344.6	382.5	Basilicata	37.9	37.9	107.5	110.7
Emilia	16.5	16.0	176.7	203.1	Calabrie	26.3	25.9	146.9	152.0
Toscana	16.3	15.9	215.4	238.7	Sicilia	20.2	19.8	248.7	270.9
Marche e Umbria	16.1	15.7	201.5	211.2	Sardegna	22.6	22.1	195.8	206.6
Lazio	13.2	12.7	379.7	416.2	REGNO	18.2	17.7	209.9	225.4

(a) Vedansi, a pag. 98, per i *Giudizi di graduazione*, i n° 1 e 4 delle *Fonti*; e, per la *Statistica notarile*, i n° 4 e 5.

(b) Circa le differenze che le cifre degli anni 1911 e 1912 presentano rispetto a quelle che furono date a pag. 141 dell'*Annuario statistico* del 1914, si richiama l'attenzione sull'errata-corrige che figura a pag. 487 di quell'*Annuario*.

B. GIUSTIZIA PENALE (a).

1. Reati denunciati e giudicati (b).

a) Reati denunciati e giudicati in complesso.

Anni	Reati denunciati				Reati giudicati (c)								
	Delitti	Contravvenzioni	In complesso		Delitti		Contravvenzioni		In complesso		Dei quali		
			Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	Numero assoluto	Per 100 delitti denunciati	Numero assoluto	Per 100 contravvenzioni denunciate	Numero assoluto	Per 100 reati denunciati	dai Pretori	dai Tribunali	dalle Corti di Assise
1908 . . .	507 882	319 135	827 017	2.459	264 109	52	291 770	91	555 879	67	467 092	84 777	4 010
909 . . .	538 030	300 068	928 707	2.736	282 762	53	368 356	94	651 118	70	554 695	92 137	4 286
910 . . .	546 834	408 127	953 961	2.789	277 151	51	367 007	90	645 148	68	551 386	89 538	4 224
911 . . .	541 435	304 367	935 802	2.709	261 055	48	349 391	89	610 446	65	520 488	86 482	3 476
912 . . .	520 729	441 770	962 409	2.765	255 620	49	400 409	93	665 119	69	576 742	84 905	3 472
913 . . .	518 270	495 291	1 013 561	2.876	258 706	50	485 907	98	744 703	73	653 040	88 214	3 440

Ripartizione per Compartimenti dei reati denunciati, con la distinzione fra delitti e contravvenzioni.

Compartimenti giudiziari	Reati denunciati								
	Numero assoluto nell'anno 1913			Proporzioni per 100 000 abitanti					
	Delitti	Contravvenzioni	Reati in complesso	Delitti		Contravvenzioni		Reati in complesso	
				Media quinquennale 1908-912	Anno 1913	Media quinquennale 1908-912	Anno 1913	Media quinquennale 1908-912	Anno 1913
Piemonte	39 065	26 656	65 721	965	1 019	590	696	1 555	1 715
Liguria	19 535	19 136	38 671	1 697	1 402	1 531	1 374	3 228	2 776
Lombardia	52 328	34 652	86 980	1 139	1 161	691	769	1 830	1 930
Veneto	33 774	25 745	59 519	1 028	935	579	713	1 607	1 648
Emilia	20 727	27 051	56 778	1 094	1 087	884	989	1 978	2 076
Toscana	25 768	47 224	72 992	1 011	1 007	1 603	1 846	2 614	2 853
Marche ed Umbria . . .	17 775	11 515	29 290	1 119	985	701	638	1 850	1 623
Lazio	32 795	121 244	154 039	2 352	2 450	5 981	9 059	8 333	11 509
Abruzzi	18 290	8 343	26 642	2 057	1 068	869	760	2 926	2 428
Campania e Molise . . .	82 089	105 314	187 403	2 322	2 222	1 810	2 851	4 162	5 073
Puglie	38 089	18 066	56 155	1 989	1 755	840	832	2 829	2 587
Basilicata	9 535	3 866	13 401	2 126	1 984	706	805	2 832	2 789
Calabrie	29 897	12 555	42 452	2 200	2 090	963	878	3 163	2 968
Sicilia	68 157	26 432	94 589	1 857	1 832	701	710	2 558	2 542
Sardegna	21 437	7 492	28 929	3 123	2 183	1 153	868	4 276	3 351
REGNO	518 270	495 291	1 013 561	1 551	1 471	1 111	1 405	2 692	2 876

(a) Vedansi a pag. 98 il n° 2 e 3 delle Fonti.

Le proporzioni alla popolazione date nei prospetti concernenti la Giustizia penale sono fatte sulla base della popolazione presente, calcolata al 1° gennaio di ciascun anno.

(b) Vedasi a pag. 98 il n° 2 delle Fonti.

(c) I reati giudicati in ciascun anno non sono tutti quelli che figurano come reati denunciati nell'anno stesso, perchè una parte di essi fu portata a conoscenza dell'Autorità giudiziaria in anni antecedenti. Tuttavia il rapporto dei reati giudicati in un anno ai denunciati nello stesso anno rappresenta con sufficiente approssimazione, salvo perturbazioni eccezionali nella delinquenza o eventi procedurali straordinari, la proporzione dei giudizi sulle denunce.

Ripartizione per provincie dei reati denunciati (in complesso).
(Anno 1913).

Provincie giudiziarie	Reati denunciati (a)		Provincie giudiziarie	Reati denunciati (a)	
	Numero assoluto	Proporzioni per 100 000 abitanti		Numero assoluto	Proporzioni per 100 000 abitanti
Alessandria	11 203	1 381	Massa e Carrara	5 246	2 391
Ancona	5 496	1 686	Messina	11 198	2 130
Aquila degli Abruzzi	12 292	2 971	Milano	45 800	2 571
Arezzo	3 862	1 348	Modena	5 180	1 132
Ascoli Piceno	4 746	1 848	Napoli	120 269	9 078
Avellino	12 392	3 086	Novara	10 107	1 331
Bari delle Puglie	21 783	2 398	Padova	9 339	1 755
Belluno	2 238	1 132	Palermo	22 495	2 830
Benevento	6 854	2 647	Parma	4 771	1 436
Bergamo	7 931	1 511	Pavia	6 370	1 212
Bologna	18 897	3 209	Perugia	11 824	1 697
Brescia	11 459	1 993	Pesaro e Urbino	3 887	1 471
Cagliari	18 854	3 577	Piacenza	3 948	1 515
Caltanissetta	9 812	2 823	Pisa	5 942	1 717
Campobasso	9 556	2 719	Porto Maurizio	3 320	2 259
Caserta	22 960	2 880	Potenza	13 401	2 789
Catania	21 158	2 637	Ravenna	5 487	2 175
Catanzaro	16 614	3 366	Reggio di Calabria	14 205	3 115
Chieti	8 452	2 272	Reggio nell'Emilia	4 239	1 338
Como	7 228	1 155	Roma	154 039	11 509
Cosenza	11 633	2 420	Rovigo	2 798	1 070
Cremona	4 292	1 406	Salerno	15 372	2 712
Cuneo	7 307	1 116	Sassari	10 075	2 998
Ferrara	8 507	2 700	Siena	3 022	1 212
Firenze	35 037	3 463	Siracusa	10 516	2 156
Foggia	13 566	2 866	Sondrio	2 069	1 568
Forlì	5 749	1 867	Teramo	5 898	1 890
Genova	30 778	2 875	Torino	33 054	2 689
Girgenti	11 322	2 821	Trapani	8 088	2 239
Grosseto	3 315	2 198	Treviso	6 662	1 318
Lecce	20 806	2 636	Udine	8 204	1 261
Livorno	14 634	10 597	Venezia	16 913	3 538
Lucca	6 498	1 920	Verona	7 414	1 533
Macerata	3 337	1 275	Vicenza	5 951	1 179
Mantova	5 881	1 362	REGNO	1 013 581	2 876

(a) Non può farsi per singole Provincie la distinzione dei reati, fra *delitti* e *contravvenzioni*.

b). Reati denunciati divisi
(Ogni categoria di delitti comprende tanto

Anni	Delitti contro l'ordine pubblico	Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità	Delitti contro la fede pubblica	Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie	Omicidi volontari e oltre l'intenzione	Lesioni personali volontarie	Diffamazioni e ingiurie	Numero
1908	839	17 057	16 878	8 755	3 807	93 583	72 855	
1909	1 047	19 314	17 272	9 063	4 290	105 500	73 521	
1910	1 172	16 837	25 453	9 521	3 494	98 673	72 520	
1911	927	16 201	30 961	9 076	3 061	88 018	69 968	
1912	1 086	16 024	23 034	9 331	3 411	86 632	67 757	
1913	1 267	16 497	14 919	10 211	3 356	91 160	66 599	
<i>Proporzioni per</i>								
1908	2.5	51	50	26	11.4	278	217	
1909	3.0	57	51	27	12.6	311	217	
1910	3.1	49	74	28	10.2	288	212	
1911	2.7	47	90	26	8.9	255	202	
1912	3.1	46	66	27	9.8	249	195	
1913	3.6	47	42	29	9.5	259	189	

Proporzioni per 100 000 abi

Numero d'ordine	Compartimenti giudiziari	Delitti contro l'ordine pubblico		Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità	
		Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
		1	Piemonte	2.4	5.0
2	Liguria	2.5	0.9	70	57
3	Lombardia	3.2	10.6	33	39
4	Veneto	0.8	1.5	34	29
5	Emilia	4.7	5.9	35	32
6	Toscana	1.6	2.1	40	44
7	Marche ed Umbria	1.3	1.9	36	32
8	Lazio	6.1	5.0	132	128
9	Abruzzi	1.7	0.7	61	50
10	Campania e Molise	8.0	2.7	77	69
11	Puglie	2.8	1.0	68	56
12	Basilicata	1.0	1.7	43	41
13	Calabrie	1.5	0.6	54	49
14	Sicilia	1.3	1.5	51	49
15	Sardegna	2.1	1.7	74	57
	REGNO	3.0	3.6	50	47

Numero d'ordine	Compartimenti giudiziari	Lesioni personali volontarie		Diffamazioni e ingiurie	
		Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
		1	Piemonte	131	131
2	Liguria	235	181	230	149
3	Lombardia	143	156	129	115
4	Veneto	138	102	155	130
5	Emilia	133	109	122	112
6	Toscana	157	127	108	99
7	Marche ed Umbria	211	175	135	120
8	Lazio	405	485	286	327
9	Abruzzi	461	382	284	226
10	Campania e Molise	580	556	326	314
11	Puglie	422	393	271	246
12	Basilicata	453	446	245	216
13	Calabrie	524	452	346	264
14	Sicilia	343	344	306	286
15	Sardegna	283	258	430	352
	REGNO	276	259	208	189

(a) Vedasi a pag. 98 il n° 2 delle Fonti.
Per rappresentare il movimento della delinquenza ci atteniamo al numero dei reati denunciati (esclusi i fatti insussistenti o non co-delinquenza che non i reati giudicati.

secondo le loro specie (a).
i reati consumati quanto i mancati e tentati).

<i>Rapine, estorsioni e ricatti</i>	<i>Furti</i>	<i>Truffe e altre frodi</i>	<i>Altri delitti previsti dal Codice penale</i>	<i>Delitti previsti da leggi e regolamenti speciali</i>	<i>Contravvenzioni previste dal Codice penale o da leggi e regolamenti speciali</i>	<i>Anni</i>
assoluto.						
4 382	132 501	20 674	128 920	7 622	319 135	1908
4 557	146 103	20 603	128 152	8 617	390 668	909
4 610	152 962	21 465	130 174	8 953	408 127	910
4 111	156 420	22 063	127 640	12 890	394 367	911
4 229	148 378	23 979	126 691	10 177	441 770	912
4 867	140 003	24 004	124 153	11 334	405 291	913
100 000 abitanti.						
13.1	394	61	383	23	919	1908
13.4	430	61	377	25	1 151	909
13.5	447	63	381	26	1 193	910
11.9	453	64	369	37	1 142	911
12.1	426	69	364	29	1 269	912
13.8	423	71	352	32	1 405	913

tanti in ogni Compartimento.

<i>Delitti contro la fede pubblica</i>		<i>Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie</i>		<i>Omicidi volontari e oltre l'intenzione</i>		<i>Numero d'ordine</i>
<i>Media degli anni 1908-1912</i>	<i>Anno 1913</i>	<i>Media degli anni 1908-1912</i>	<i>Anno 1913</i>	<i>Media degli anni 1908-1912</i>	<i>Anno 1913</i>	
85	58	11	14	1,8	3,7	1
130	44	23	22	6,5	6,5	2
71	71	16	19	2,9	2,1	3
68	36	12	12	2,7	1,9	4
77	44	10	11	4,2	3,5	5
56	37	12	16	3,8	4,8	6
73	25	14	14	5,6	5,0	7
125	61	53	99	11,8	19,1	8
90	25	35	29	11,6	9,1	9
39	35	52	43	26,3	17,9	10
37	16	44	49	12,7	12,0	11
54	20	34	30	15,6	10,4	12
44	59	44	41	17,5	18,1	13
39	29	46	50	23,4	24,7	14
62	28	27	41	11,9	11,8	15
66	42	27	29	10,6	9,5	
<i>Rapine, estorsioni e ricatti</i>		<i>Furti</i>		<i>Truffe e altre frodi</i>		<i>Numero d'ordine</i>
<i>Media degli anni 1908-1912</i>	<i>Anno 1913</i>	<i>Media degli anni 1908-1912</i>	<i>Anno 1913</i>	<i>Media degli anni 1908-1912</i>	<i>Anno 1913</i>	
10.3	26.4	348	361	46	63	1
13.3	16.2	547	525	96	88	2
7.7	7.3	449	432	71	108	3
3.8	3.6	361	388	39	41	4
8.3	8.1	408	460	42	55	5
9.2	5.8	369	410	50	60	6
3.2	3.6	368	324	33	36	7
15.1	17.6	702	617	143	139	8
3.1	3.8	529	429	41	48	9
23.6	14.5	409	446	91	82	10
11.3	7.7	503	421	61	62	11
7.6	9.2	559	493	43	47	12
7.1	23.1	390	355	46	69	13
33.9	32.7	370	375	62	64	14
18.1	18.1	943	750	148	141	15
12.8	13.8	430	423	61	71	

stituenti reato), perchè comprendendo esso anche i reati di persone che rimasero ignote, raffigura più da vicino le condizioni reali della

2. Imputati sottoposti a procedimento penale ed esito del procedimento (a).

Anni	Imputati per i quali fu provveduto nell'anno						
	Totale	Prosciolti				Condannati	
		nel periodo dell'istruzione (b)		nel periodo del giudizio		Numero assoluto	Per 100 imputati per i quali fu provveduto
		Numero assoluto	Per 100 imputati per i quali fu provveduto	Numero assoluto	Per 100 imputati per i quali fu provveduto		
1908	750 466	108 039	14.4	231 551	30.8	410 876	54.8
909	846 738	109 682	13.0	250 814	29.6	486 242	57.4
910	835 080	117 588	14.1	288 866	32.1	440 526	53.8
911	806 538	110 537	14.8	264 192	32.8	422 809	52.4
912	842 704	103 209	12.3	232 936	27.6	506 559	60.1
913	923 478	102 666	11.1	234 154	27.5	566 658	61.4

Proporzioni dei condannati per 100 imputati per i quali fu provveduto in ogni Compartimento.

Compartimenti giudiziari	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913	Compartimenti giudiziari	Media degli anni 1908-1912	Anno 1913
Piemonte	56.4	62.3	Abruzzi	47.5	46.1
Liguria	57.8	53.4	Campania e Molise	51.2	56.7
Lombardia	61.7	66.4	Puglie	45.5	45.8
Veneto	57.8	61.1	Basilicata	42.2	43.7
Emilia	61.5	66.3	Calabria	43.6	44.1
Toscana	68.8	73.5	Sicilia	41.1	47.2
Marche ed Umbria	51.8	53.0	Sardegna	39.6	41.4
Lazio	77.5	84.6	REGNO	55.8	61.4

3. Imputati condannati dalle varie Magistrature, divisi secondo le specie delle pene riportate (a).

Anni	Condannati a pene restrittive della libertà personale								Condannati a pene pecuniarie					
	Ergastolo		Reclusione		Detenzione		Confinio		Arresto		Multa		Ammenda	
	Nu-mero asso-luto	Per 100 con-dannati	Nu-mero asso-luto	Per 100 con-dannati	Nu-mero asso-luto	Per 100 con-dannati	Nu-mero asso-luto	Per 100 con-dannati	Nu-mero asso-luto	Per 100 con-dannati	Nu-mero asso-luto	Per 100 con-dannati	Nu-mero asso-luto	Per 100 con-dannati
1908	77	0.02	122 475	29.8	16 207	4.0	41	0.010	33 464	8.2	36 625	9.0	201 897	49.2
909	50	0.01	129 819	26.7	16 696	3.4	22	0.005	54 105	11.1	38 541	7.9	247 009	50.8
910	71	0.02	124 594	27.7	15 158	3.4	33	0.007	50 362	11.2	35 579	7.9	223 729	49.8
911	49	0.01	114 228	27.0	13 917	3.3	30	0.007	44 990	10.6	34 485	8.2	215 101	50.9
912	47	0.01	118 730	23.4	14 981	3.0	55	0.010	45 674	9.0	34 233	6.8	292 830	57.8
913	52	0.01	117 879	20.8	17 430	3.1	87	0.015	46 217	8.2	35 952	6.3	340 041	61.6

4. Giudizi d'appello e di cassazione e loro esito (a).

Anni	Giudizi d'appello						Giudizi di cassazione							
	Imputati giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'appello						Ricorsi definiti con sentenza							
	In totale (c)		per i quali la sentenza di primo grado fu				In complesso	in materia ordinaria						in materia di conflitti
	Nu-mero assoluto	Per 100 imputati giudicati in primo grado	confermata (c)		riformata (c)			In totale	con esito di					
Nu-mero assoluto			Per 100 imputati giudicati in appello	Nu-mero assoluto	Per 100 imputati giudicati in appello	rigetto			cassazione					
1908	67 054	10.5	36 665	54.7	24 006	35.8	11 494	11 134	10 342	92.9	792	7.1	360	
909	68 369	9.3	37 324	54.6	23 935	35.0	10 686	10 356	9 594	92.6	762	7.4	330	
910	66 054	9.2	35 587	53.9	23 486	35.6	9 597	9 280	8 640	93.1	640	6.9	317	
911	64 126	9.3	34 303	53.5	20 770	32.4	8 930	8 632	7 954	92.1	678	7.9	298	
912	61 042	9.0	35 281	57.2	21 064	34.2	9 049	8 791	8 030	91.3	761	8.7	258	
913	61 952	7.5	35 462	57.2	21 140	34.1	8 634	8 406	7 741	92.1	665	7.9	228	

(a) Vedasi a pag. 98 il n° 2 delle Fonti.

(b) Fra gli imputati prosciolti nel periodo istruttorio sono compresi tanto quelli prosciolti dagli Uffici d'istruzione quanto quelli prosciolti dalle Sezioni di accusa.

(c) La somma degli imputati per i quali fu confermata e riformata la precedente sentenza di primo grado non è uguale al numero complessivo degli imputati giudicati in appello, perchè per una parte di questi imputati fu dichiarata l'inammissibilità dell'appello o fu deciso il ricorso senza discutere il merito.

5. Condizioni personali dei condannati per sesso e secondo che erano minorenni o maggiorenni

Anni	Condannati classificati per sesso e secondo che erano minorenni o maggiorenni																	
	Maschi						Femmine											
	in totale			minorenni			maggiorenni			in totale			minorenni			maggiorenni		
	Numero assoluto	Per 100 con- dannati in complesso	Per 100 maschi con- dannati	Numero assoluto	Per 100 maschi con- dannati	Numero assoluto	Per 100 maschi con- dannati	Numero assoluto	Per 100 femmine con- dannate	Numero assoluto	Per 100 femmine con- dannate	Numero assoluto	Per 100 femmine con- dannate	Numero assoluto	Per 100 femmine con- dannate			
1908	136 694	81.7	28.4	31 706	71.6	80 001	71.6	24 987	46.8	4 190	16.8	20 797	83.2	83.2				
909	146 298	83.1	27.8	33 633	72.2	87 157	72.2	24 478	46.9	3 845	45.7	20 633	84.3	84.3				
910	141 627	81.9	29.4	34 030	70.6	81 883	70.6	25 614	48.1	4 253	46.6	21 361	83.4	83.4				
911	131 883	80.5	27.6	29 350	72.4	76 814	72.4	25 699	49.5	3 938	45.3	21 761	84.7	84.7				
912	132 912	80.7	29.1	31 250	70.9	76 070	70.9	25 592	49.3	4 110	46.1	21 482	83.9	83.9				
913	129 655	81.0	27.3	28 640	72.7	76 294	72.7	24 612	49.0	4 089	46.6	20 523	83.4	83.4				

Condannati classificati per stato civile e per precedenti penali

Anni	Stato civile (b)												Precedenti penali (c)					
	Celibi o nubili (non compresi i minorenni degli anni 14)			Convinti			Vedovi			Numero complessivo dei condannati precedentemente			Numero dei condannati che riportarono anteriormente più di 5 condanne					
	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati			
	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati	Numero assoluto	Per 100 con- dannati			
1908	71 997	54.5	42.0	55 515	42.0	4 640	3.5	44 944	32.9	17 484	38.9	19 031	42.3	8 429	48.8			
909	75 043	52.6	43.0	60 297	43.0	4 709	3.4	43 862	30.2	17 404	39.7	18 343	41.8	8 115	48.5			
910	73 132	53.6	43.0	58 579	43.0	4 608	3.4	43 726	30.9	17 485	40.0	18 098	41.4	8 143	48.6			
911	67 840	53.1	43.5	55 601	43.5	4 384	3.4	40 745	30.9	16 451	40.4	16 339	40.1	7 955	49.5			
912	68 336	53.5	43.0	54 998	43.0	4 481	3.5	41 609	31.3	16 851	40.5	16 395	39.4	8 363	20.1			
913	67 176	53.9	43.3	54 004	43.3	3 538	2.8	41 067	31.7	16 390	39.9	16 541	40.3	8 138	49.8			

(a) Vedasi a pag. 98 il n° 3 delle Fonti.

Le notizie esposte in questo prospetto sono state desunte dal *cartellino* per il casellario giudiziale centrale istituito presso il Ministero di grazia e giustizia (v. R. D. 13 aprile 1902, n. 107) e riguardano gli individui condannati con sentenza definitiva e irrevocabile per delitti previsti dal Codice penale e dal Codice di commercio. Ogni individuo, anche se condannato più volte nel corso dell'anno, è stato contato nella statistica una sola volta. Queste notizie non possono trovare riscontro con quelle riferite nei prospetti precedenti di questo capitolo.

(b) Il totale che risulta dall'addizione delle cifre delle colonne sottoposte è inferiore al totale dei condannati, perchè non comprende gli individui di *stato civile ignoto* e perchè nel numero dei celibi e delle nubili non sono compresi i minorenni degli anni 14. Le percentuali sono riferite al numero dei condannati per quali è fatta la classificazione per stato civile.

(c) Il numero dei recidivi dato nel presente prospetto è quello di tutti i condannati per delitti i quali precedentemente all'ultima condanna riportarono altre condanne per delitti, anche se queste, ai sensi degli articoli 80 e 81 del Codice penale, non potevano dar luogo alla constatazione della recidiva legale.

6. Condanne condizionali (a).

Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913
106 504	118.664	109 638	85 199	90 044	95 773

7. Liberazioni condizionali (a).

Condannati liberati.

Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913
258	238	183	279	222	194

8. Grazie sovrane (a).

Anni	Domande di grazia			Notizie particolari sui condannati graziati nel 1912 e nel 1913 (b).																							
	esami- nate	accolte		Graziati condizionalmente . . .	Graziati che erano stati condannati a	Graziati che	1912		1913		Specie di grazia (c)	1912		1913													
Numero assoluto		Per 100 esaminate	1912				1913	avevano subito precedenti condanne	non avevano subito precedenti condanne	per la quale inter-venne la grazia		da più di	oltre 24 anni	a vita	Condono per	Totale »	Farsiale »	Commutazione »	Riduzione »	fino a 3 mesi per	3 mesi a 1 anno »	1 anno » 3 anni »	3 anni » 5 » »	5 » » 15 » »	15 » » 24 » »	891	1 124
1908 .	23 470	4 277	18,3	2 047	2 300	2 105	2 196	1 621	2 202	190	268	1 511	1 790	2 405	2 867	25	3	70	13	2	1	3	86	5	1	21	4
909 .	20 162	4 832	24,0																								
910 .	20 515	5 201	25,4																								
911 .	14 865	3 123	21,0																								
912 .	17 246	3 916	22,7																								
913 .	19 537	4 666	23,9																								

9. Riabilitazioni (a).

Persone riabilite.

Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913
530	641	912	1 115	1 406	1 348

10. Estradizioni (a).

Ripartizione in riguardo dei singoli Stati delle estradizioni concesse nell'anno 1913

Anni	Estradizioni			Stati	Estradizioni		
	conce- dute in com- plesso	conce- dute all' Italia	conce- dute dall' Italia		Concedute in complesso	Concedute all' Italia	Concedute dall'Italia
1908 .	257	227	30	Austria-Ungheria	25	21	4
909 .	225	200	25	Belgio	3	2	1
910 .	241	207	34	Francia	70	63	7
911 .	210	178	32	Germania	13	5	8
912 .	215	173	42	Lussemburgo	2	2	..
913 .	209	182	27	Olanda	1	1	..
				Spagna	3	3	..
				Svizzera	86	79	7
				Argentina	5	5	..
				Brasile	1	1	..
				In complesso	209	182	27

11. Ammonizioni (a).

Persone ammonite (d)

Anni	In complesso		delle quali			
	Numero assoluto	Per 100 000 abitanti	oziosi e vagabondi		Diffamati per delitti	
			Numero assoluto	Per 100 del totale	Numero assoluto	Per 100 del totale
1908	1 777	5,3	217	12,2	1 560	87,8
909	1 585	4,7	177	11,2	1 408	88,8
910	1 513	4,4	193	12,8	1 320	87,2
911	1 234	3,6	116	9,4	1 118	90,6
912	1 256	3,6	203	16,2	1 053	83,8
913	1 191	3,4	162	13,6	1 029	86,4

(a) Vedasi a pag. 98 il n° 2 delle Fonti.

(b) Si espongono particolareggiatamente non solo le notizie per l'anno 1913, ma anche quelle del 1912, le quali non si poterono dare nell'Annuario statistico precedente.

(c) Ogni condannato è stato computato tante volte quante furono le specie di grazia concessagli.

(d) Non sono compresi fra le persone ammonite i minori degli anni 18 pei quali, in seguito a denuncia per l'ammonizione, fu preso il provvedimento di consegnarli ai parenti o di ricoverarli presso qualche onesta famiglia o in un istituto di educazione e di correzione, perchè essi non possono, a rigore, considerarsi come ammoniti. Essi furono 419 nel 1908, 303 nel 1909, 309 nel 1910, 253 nel 1911, 200 nel 1912 e 142 nel 1913.

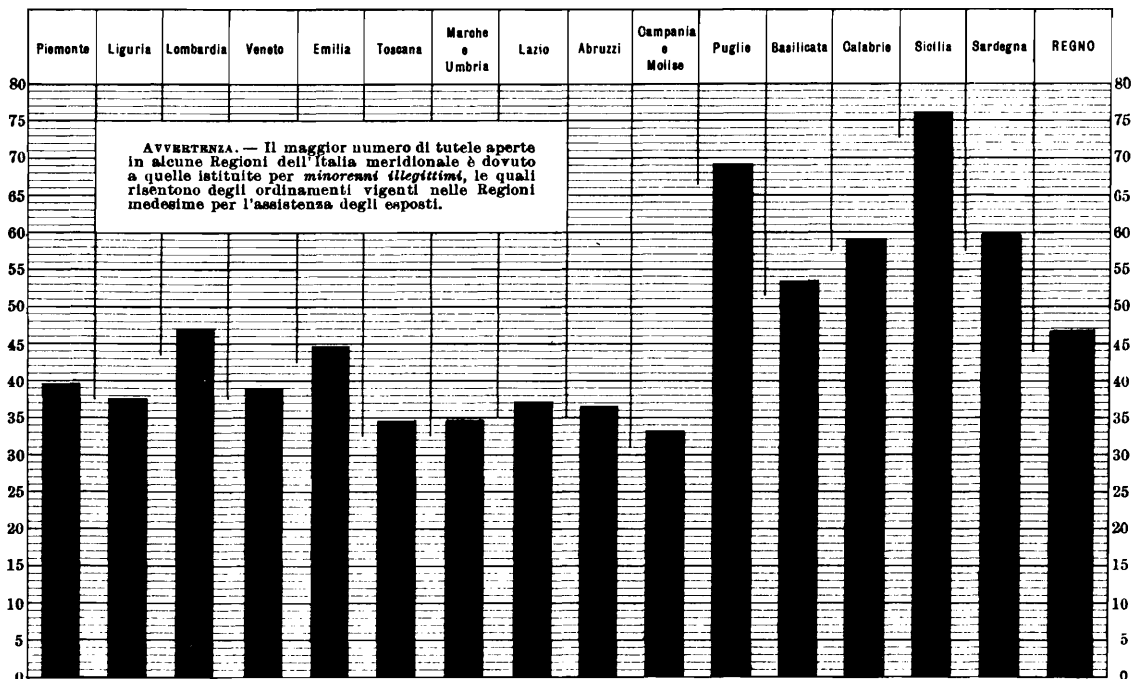
TUTELA DEI MINORENNI

Proporzioni delle tutele aperte per 100 000 abitanti.

A. Nel Regno, in ciascun anno dal 1887 al 1913.



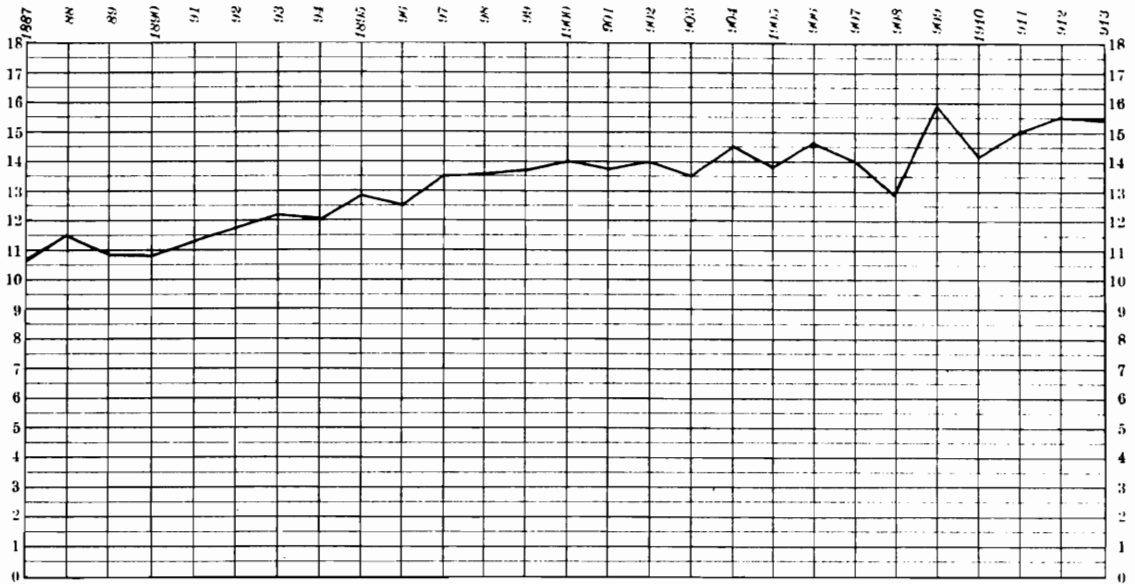
B. In ciascun Compartimento giudiziario e nel Regno, nella media degli anni 1908-1912.



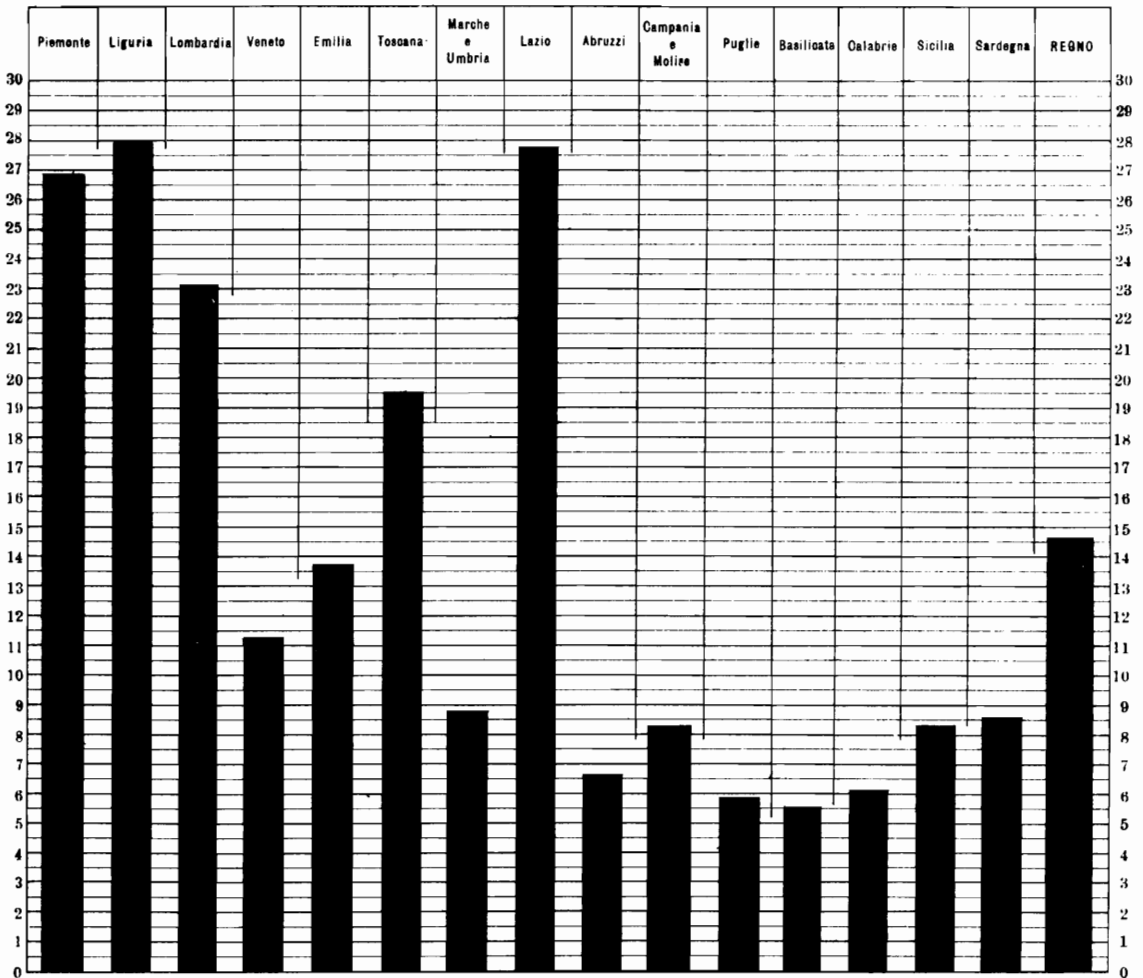
SEPARAZIONI PERSONALI DI CONIUGI

Proporzioni per 100 000 coppie maritali delle istanze di separazione accolte.

A. Nel Regno, in ciascun anno dal 1887 al 1913.



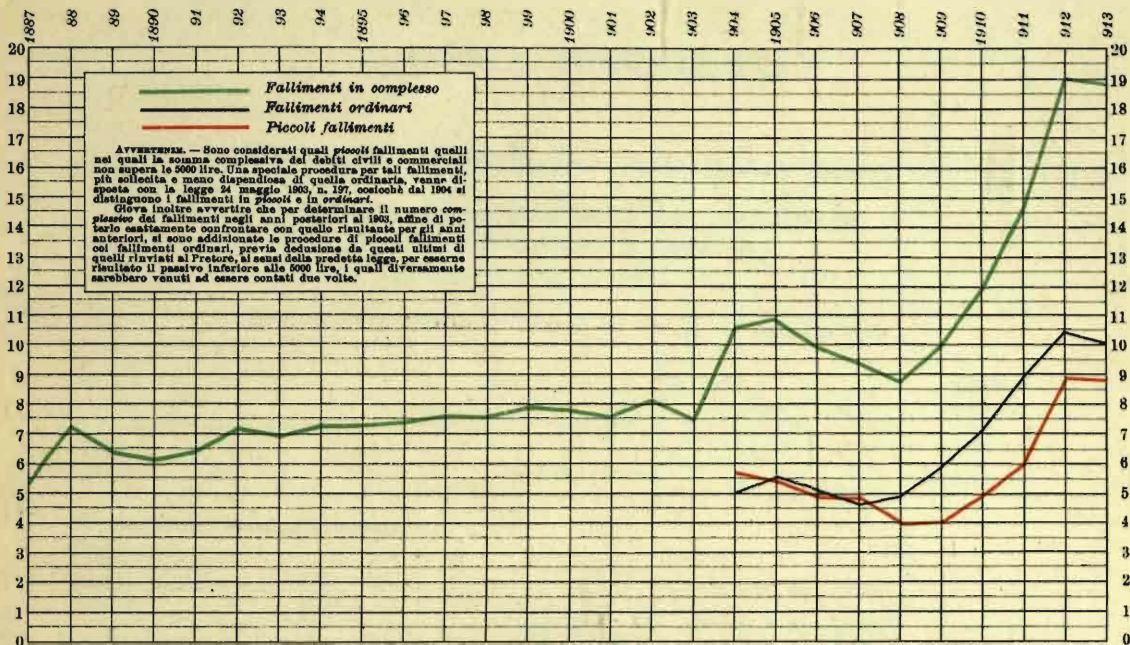
B. In ciascun Compartimento giudiziario e nel Regno, nella media degli anni 1908-1912.



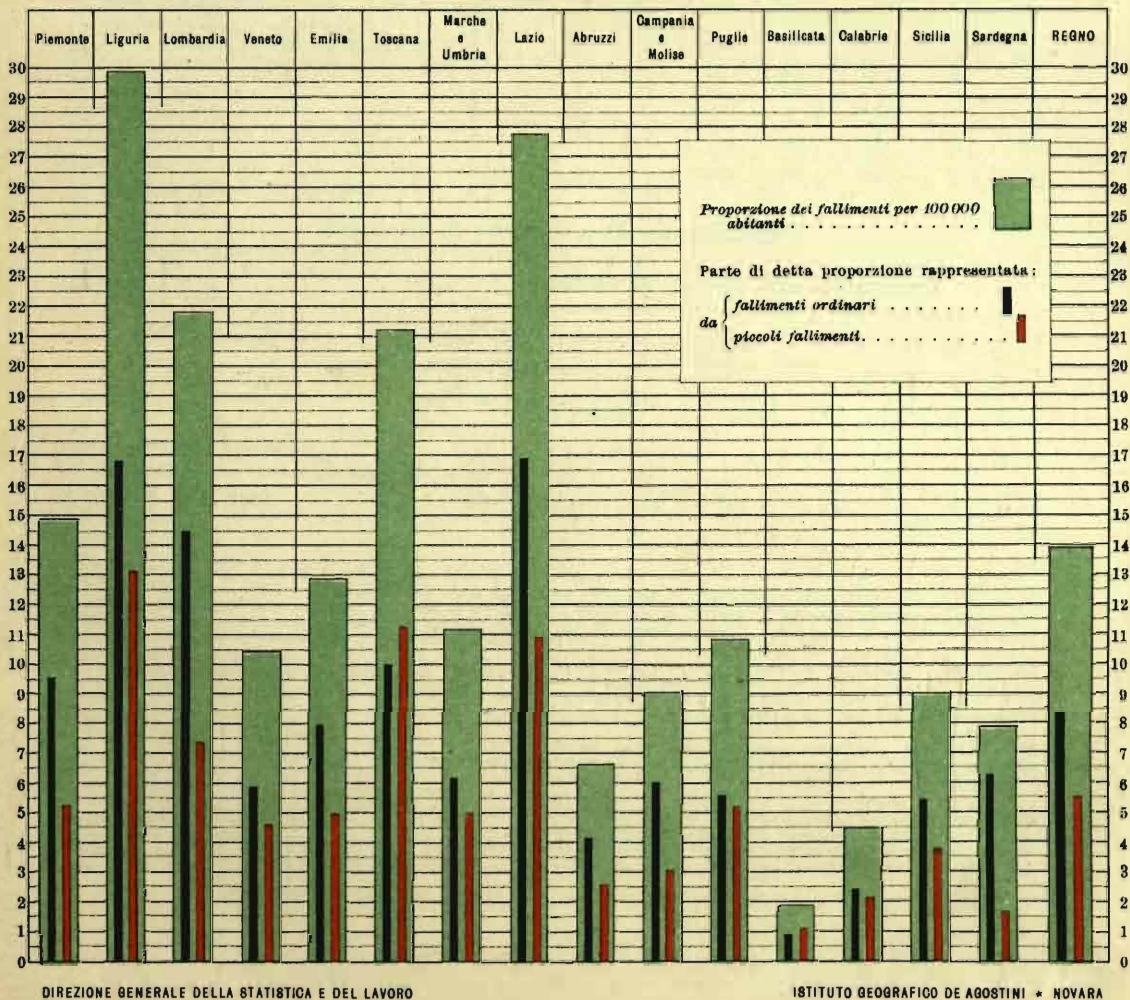
FALLIMENTI

Proporzioni dei fallimenti per 100 000 abitanti.

A. Nel Regno, in ciascun anno dal 1887 al 1913.



B. In ciascun Compartimento giudiziario e nel Regno, nella media degli anni 1908-1912.



CARCERI E RIFORMATORII.

A. CARCERI, E COLONIE PER DOMICILIATI COATTI (a).

1. Numero e capienza delle diverse specie di Stabilimenti, e Personale di custodia e di sorveglianza.

(Situazione al 31 dicembre 1913).

Numero e capienza delle diverse specie di stabilimenti.

Stabilimenti e Colonie	Num.	Capienza					Celle speciali per	
		Celle e cubicoli per segregazione		Dormitori a vita comune		Numero totale dei posti	segregazione	punizione
		continua	notturna	Numero dei dormitori	Numero dei posti			
Stabilimenti di detenzione preventiva.								
Camere di sicurezza (b)	?	?	?	?
Carceri giudiziarie mandamentali	1 278	609		3 071	20 231	20 840
		149		1 457	6 848	6 997
Carceri giudiziarie centrali e circondariali	173	5 067	325	3 037	21 949	27 341	578	927
		378	44	507	2 801	3 223	8	85
Stabilimenti penali (c).								
Per maschi	Ergastoli e sezioni di 2° periodo . .	6	835	10	62	897	6	36
	Case e sezioni di reclusione ordinaria.	38	3 730	903	10 530	14 278	372	726
	Case e sezioni di detenzione	4	..	55	1 000	1 000	19	42
	Case di pena intermedia	8	92	113	3 395	3 487	34	91
	Case e sezioni di rigore	3	302	302
	Manicomî criminali.	3	163	119	599	762	..	7
	Case di correzione per minorenni. .	2	174	7	161	335	8	25
	Casa di custodia	1	..	1	10	10
Case di pena per donne	3	47	26	722	769	25	19	
Colonie di coatti — per maschi (d).	8							

Personale di custodia e di sorveglianza.

Stabilimenti (e)	Personale di custodia e di sorveglianza							
	all'esterno		all'interno				Suore (f)	Guardiane (f)
	Militari di guardia	Sentinelle fornite	Agenti di custodia					
			Guardati	Guardie e allievi	Totale			
Carceri giudiziarie mandamentali.	31	14	—	—	1 403	..	386	
Carceri giudiziarie centrali e circondariali	1 167	646	350	2 833	3 192	76	183	
Stabilimenti penali { per maschi per femmine	568	312	214	2 541	2 755	
	4	2	69	7	

(a) Vedasi a pag. 98 il n° 6 delle *Fonti*.

(b) Le Camere di sicurezza, esistenti nelle più importanti città sedi di Uffici di questura, sono in realtà luoghi di detenzione (sebbene momentanea), ma non si trovano alla dipendenza, diretta né indiretta, dell'Amministrazione carceraria. In esse si dovrebbero custodire gli arrestati durante le prime indagini per il loro deferimento all'Autorità giudiziaria; ma in effetto non si rinchiodano che pochi di questi arrestati, perché i più pericolosi e gli arrestati per gravi delitti sono, anche dove esistono le Camere stesse, direttamente tradotti alle carceri locali. Il loro numero era, nel 1900, di 484, con 1904 posti. Nel 1913, la popolazione media giornaliera delle Camere di sicurezza fu di soli 363 individui, le giornate di detenzione degli arrestati furono 132,655 ed importarono una spesa di L. 38,982.

(c) Le Case di rigore sono sezioni delle Case di reclusione; la Casa di custodia è una sezione di Casa di detenzione.

(d) Le Colonie di domiciliati coatti (nelle isole di Favignana, Lampedusa, Lipari, Pantelleria, Ponza, Tremiti, Ustica e Ventotene) dipendono dalla Direzione generale della pubblica sicurezza, che provvede a tutti i servizi inerenti. Le Colonie di Favignana, Ponza, Tremiti e Ustica furono adibite dal 25 dicembre 1911 a deposito provvisorio dei prigionieri della guerra Libica, ma nel 1912 furono restituite al dominio della pubblica sicurezza.

Per le donne i luoghi di domicilio coatto sono scelti di volta in volta dal Ministero dell'Interno. Nel 1910 e 1911 a nessuna donna venne applicato il provvedimento; nel 1909 era stato applicato a 6 soltanto, le quali vennero mandate in Comuni dell'Italia continentale; in seguito non si ebbe più notizia di donne sottoposte a tale provvedimento.

(e) Alla sorveglianza dei detenuti nelle Camere di sicurezza e dei coatti provvede l'Autorità di P. S. coi propri agenti.

(f) Nelle sezioni destinate alle femmine.

2. Dati principali sul movimento d'entrata dei detenuti e dei coatti (a).

Anni	Carceri giudiziarie (mandamentali, centrali e circondariali)				Stabilimenti penali			Colonie di coatti
	Entrati dallo stato di libertà				Entrati per prima assegnazione			Inviati a domicilio coatto
	Totale		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Maschi (c)
	Numero assoluto	Per 10 000 abitanti (b)						
1909	223 572	65.6	202 911	20 661	4 401	4 197	204	848
910	205 545	59.8	185 409	20 136	4 305	4 111	194	657
911	184 469	53.2	166 710	17 759	4 041	3 853	188	283
912	208 809	59.6	186 557	22 252	4 092	3 893	199	561
913	206 284	58.2	183 560	22 724	3 937	3 719	218	654

Entrati nelle Carceri giudiziarie dallo stato di libertà nell'anno 1913, divisi secondo le Regioni nelle quali le carceri erano situate.

Regioni	Totale		Maschi	Femmine
	Numero assoluto	Per 10 000 abitanti (b)		
Piemonte	14 842	42.9	13 479	1 363
Liguria	13 447	109.2	12 010	1 437
Lombardia	21 184	47.2	19 651	1 533
Veneto	12 673	34.8	10 961	1 712
Emilia	10 695	38.9	9 488	1 207
Toscana	13 454	49.0	12 257	1 197
Marche	3 173	28.5	2 722	451
Umbria	2 454	35.0	2 251	203
Lazio	14 306	106.0	12 404	1 902
Abruzzi e Molise	7 312	50.3	5 631	1 681
Campania	32 242	95.9	27 484	4 758
Puglie	15 625	74.5	14 234	1 391
Basilicata	2 878	59.8	2 538	340
Calabria	9 645	67.0	8 683	962
Sicilia	25 226	67.6	23 122	2 104
Sardegna	7 128	82.2	6 645	483
REGNO	206 284	58.2	183 560	22 724

Detenuti stranieri entrati nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali nell'anno 1913.

Sul totale di 295,409 detenuti entrati in complesso (cioè dallo stato di libertà, per trasferimenti o per altre cause) nelle Carceri giudiziarie nell'anno 1913, gli stranieri figurano per 4192, e sono così ripartiti:

Nazionalità	Numero dei detenuti	Nazionalità	Numero dei detenuti
Tedeschi	1 158	Inglese	83
Austro-Ungarici	1 027	Libici	82
Francesi	800	Turchi	70
Svizzeri	208	Belgi	65
Russi	177	Greci	47
Nord Americani	125	Altre nazionalità	172
Spagnuoli	91		
Olandesi	87		
		Totale	4 192

Sul totale di 8940 detenuti entrati in complesso (cioè per prima assegnazione, per trasferimenti, ecc.) negli Stabilimenti penali nell'anno 1913, gli stranieri figurano per 214, così ripartiti: Libici 116, Austro-Ungarici 26, Francesi 25, Svizzeri 9, Egiziani 8, Turchi 6, d'altra nazionalità 24.

(a) Non sono considerati in questo prospetto i detenuti nelle Camere di sicurezza e le donne a domicilio coatto, per i quali non si hanno altre notizie oltre a quelle esposte rispettivamente nella nota b e nella nota d del prospetto precedente.

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente, calcolata per la metà d'ogni anno.

(c) Vedasi la nota d al prospetto precedente. La rilevante diminuzione nell'anno 1911 degli assegnati a domicilio coatto è dovuta principalmente alle istruzioni ministeriali che raccomandavano di limitare le proposte di assegnazione in previsione della attuazione della nuova legge sulla riforma dell'istituto.

3. Dati principali sul movimento d'uscita dei detenuti e dei coatti.

Anni	Carceri giudiziarie (mandamentali, centrali e circondariati)											
	Usciti per proscioglimento (a)		Usciti per avere scontata l'intera pena (b)		Usciti per grazia o per indulto		Evasi (c)		Morti			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	M.	F.	Totale		di cui per suicidio	
									M.	F.	M.	F.
1909	92 521	8 185	99 859	12 822	1 561	176	152	4	245	15	20	1
910	82 561	8 696	92 385	11 082	1 109	186	85	2	218	10	29	4
911	81 648	9 630	70 377	7 599	4 414	418	74	..	234	13	12	1
912	84 287	10 241	84 048	10 313	1 829	337	80	3	196	17	12	2
913	82 374	10 204	89 891	12 384	1 339	148	129	..	182	17	23	3

Anni	Stabilimenti penali										Colonie di coatti						
	Usciti per avere scontata l'intera pena (b)		Usciti per grazia o per indulto		Usciti per liberazione condizionale		Evasi		Morti		Usciti per proscioglimento		Evasi		Morti		
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	M.	M.	M.	di cui per suicidio
1909	3 493	129	591	22	250	26	4	..	368	24	3	..	579	104	38	29	2
910	3 446	140	443	23	244	12	3	..	325	14	6	..	746	750	18	29	..
911	2 948	97	1 321	72	355	27	1	..	323	14	4	..	630	195	22	15	..
912	2 658	77	873	56	240	16	2	..	246	14	3	..	467	73	22	12	..
913	2 957	92	676	47	171	34	1	..	249	16	2	..	415	46	20	14	1

4. Situazione numerica dei detenuti e dei coatti (d).

a) Situazione generale sommaria alla fine di ciascun anno dal 1909 al 1913.

Anni	Detenuti e coatti in complesso		Detenuti nelle Carceri giudiziarie (mandamentali, centrali e circondariati)										Detenuti negli Stabilimenti penali (f)			Individui a domicilio coatto (g)
			Totale			Giudicabili (compresi quelli sotto appello o cassazione)		Condannati irrevocabilmente		A disposizione (e)			Totale			
			D'ambo i sessi	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
	Nu-mero assoluto	Per 10 000 abitanti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine				
1909	46 570	13.6	25 242	23 617	1 625	14 069	983	8 354	582	1 194	60	18 787	18 103	684	2 541	
910	44 009	12.7	23 911	22 411	1 500	13 362	876	8 243	582	806	42	18 328	17 682	646	1 770	
911	42 072	12.1	23 819	22 332	1 487	13 767	908	7 581	546	984	33	17 062	16 445	617	1 191	
912	42 113	12.0	24 146	22 436	1 710	14 014	1 039	7 372	587	1 050	84	16 821	16 177	644	1 146	
913	40 844	11.5	23 232	21 696	1 536	13 627	911	7 096	566	973	59	16 377	15 705	672	1 235	

(a) Oltre i detenuti usciti per proscioglimento ordinato dall'Autorità giudiziaria, cioè per ordinanza di non farsi luogo a procedere o per assoluzione, sono compresi i detenuti usciti per libertà provvisoria, per liberazione condizionale, per pagamento residuale di pena pecuniaria che era stata convertita in detenzione e per commutazione della pena detentiva nella prestazione di opere pubbliche.

(b) Il numero degli usciti per avere scontata l'intera pena si risente, specialmente per i detenuti negli Stabilimenti penali, degli effetti delle amnistie o degli indulti, o del numero delle grazie individuali concesse; ciò per il fatto che nelle statistiche carcerarie si sogliono comprendere sotto la rubrica usciti per grazia o per indulto anche gli individui che nel corso della detenzione ebbero una qualche diminuzione di pena e la cui liberazione seguì in fatti prima della scadenza della pena inflitta, in conseguenza delle riduzioni ottenute. Per ottenere una serie di cifre paragonabili occorre perciò sommare gli usciti per avere scontata l'intera pena con quelli usciti per grazia o per indulto (vedere le due colonne successive).

(c) Le evasioni avvengono per la massima parte dalle Carceri mandamentali, la custodia delle quali è affidata ai Comuni, sotto la sorveglianza dei pretori, e che sono meno sicure, per difettosa costruzione e scarso personale di vigilanza.

(d) Non compresi i detenuti nelle Camere di sicurezza, e le donne a domicilio coatto in taluni comuni dell'Italia continentale, per i quali rimandiamo rispettivamente alla nota b e alla nota d del prospetto a pag. 115.

(e) Vedasi il primo prospetto della pagina seguente.

(f) Sono compresi in queste cifre anche i detenuti ricoverati nei manicomi criminali condannati o ricoverati come inquisiti o come prosciolti a titolo definitivo o provvisorio.

(g) Vedasi la nota d, pag. 115.

b) Dati particolari sui detenuti esistenti nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1913.

b 1. Detenuti esistenti nelle Carceri giudiziarie, divisi secondo la condizione giuridica e secondo la specie delle Carceri nelle quali erano rinchiusi.

Condizione giuridica dei detenuti	Numero dei detenuti								
	In complesso		nelle Carceri mandamentali			nelle Carceri centrali e circondariali			
	Numero assoluto	Per 100 detenuti	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
Giudicabili . . .	in prima istanza . . .	10 634	45,8	1 855	1 689	166	8 779	8 203	576
	in appello	2 597	11,2	97	94	3	2 500	2 394	106
	in cassazione	1 307	5,6	1 307	1 247	60
<i>Totale . . .</i>		14 538	62,6	1 952	1 783	169	12 586	11 844	742
Condannati definitivamente		7 662	33,0	1 456	1 338	118	6 206	5 758	448
A disposizione . . .	dell'Autorità di pubblica Sicurezza . . .	466	2,0	101	93	8	365	333	32
	dell'Autorità militare dei RR. Carabinieri (transitanti)	44	0,2	44	44	..
		522	2,2	522	503	19
<i>Totale . . .</i>		1 032	4,4	101	93	8	931	880	51
TOTALE GENERALE . . .		23 232	100	3 509	3 214	295	19 723	18 482	1 241

b 2. Detenuti esistenti nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali, divisi secondo il sesso, l'età, lo stato civile e il grado d'istruzione.

Stato civile Età Grado d'istruzione (all'ingresso nello stabilimento)	Carceri giudiziarie				Stabilimenti penali				
	Totale		Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	
	Numero assoluto	Per 100 detenuti			Numero assoluto	Per 100 detenuti			
Celibi e nubili	11 849	51,0	?	?	9 065	55,3	?	?	
Coniugati	con prole (a)	6 682	28,7	?	?	3 866	24,6	?	?
	senza prole	2 619	11,3	?	?	2 027	12,4	?	?
<i>Totale dei coniugati</i>	9 301	40,0	?	?	5 893	36,0	?	?	
Vedovi	con prole (a)	1 372	5,9	?	?	865	5,3	?	?
	senza prole	710	3,1	?	?	554	3,4	?	?
<i>Totale dei vedovi</i>	2 082	9,0	?	?	1 419	8,7	?	?	
Minorenni	fino a 18 anni	1 557	6,7	1 479	78	213	1,3	211	2
	da oltre 18 a 21	2 763	11,9	2 612	151	799	4,9	798	1
<i>Totale dei minorenni</i>	4 320	18,6	4 091	229	1 012	6,2	1 009	3	
Maggiorenni	da oltre 21 a 30 anni	9 192	39,6	8 590	602	5 551	33,9	5 372	179
	» 30 a 60 »	9 064	39,0	8 390	674	8 738	53,3	8 290	448
	oltre 60 »	656	2,8	625	31	1 076	6,6	1 034	42
<i>Totale dei maggiorenni</i>	18 912	81,4	17 605	1 307	15 365	93,8	14 696	669	
Illetterati	9 334	47,3	8 678	656	6 460	39,1	5 902	558	
Sapevano soltanto leggere	3 897	19,8	3 630	267	2 111	12,9	2 096	15	
Sapevano leggere e scrivere	4 255	21,6	4 048	207	5 658	31,6	5 592	66	
Avevano { istruzione {	elementare completa	1 747	8,8	1 666	81	1 937	11,8	1 905	32
	superiore all'elementare	490	2,5	460	30	211	1,3	210	1

(b)

(a) I coniugati e vedovi rinchiusi nelle Carceri giudiziarie avevano complessivamente 19,435 figli; i coniugati e vedovi rinchiusi negli Stabilimenti penali ne avevano 10,688.

(b) I dati sul grado d'istruzione nelle Carceri giudiziarie riguardano soltanto i 19,723 detenuti nelle Carceri centrali e circondariali.

b 3. Condannati esistenti
 nelle Carceri giudiziarie centrali e circondariali e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1913,
 divisi secondo la specie e la durata delle condanne riportate (a).

Specie e durata delle condanne riportate	Numero dei condannati							
	In complesso		Carceri giudiziarie centrali e circondariali (b)			Stabilimenti penali		
	Numero assoluto	Per 100 detenuti	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Ergastolo (o lavori forzati a vita commutati in ergastolo)	1 643	7.3	5	5	..	1 638	1 603	35
Oltre 20 anni	3 127	13.9	34	33	1	3 093	2 973	120
Da oltre 15 a 20 anni	3 822	17.0	95	93	2	1 733	1 675	58
» » 10 » 15 »						1 994	1 929	65
Reclusione (o pene commutate nella reclusione)	2 250	10.1	112	104	8	2 147	2 053	94
» » 5 » 10 »	2 108	9.4	236	228	8	1 872	1 819	53
» » 3 » 5 »	4 674	20.8	1 596	1 507	89	3 078	2 928	152
» » 1 » 3 »	1 512	6.7	1 493	1 424	69	19	19	..
Da 6 mesi ad 1 anno	1 602	7.4	1 602	1 468	134
Fino a 6 mesi								
Totale	19 104	85.0	5 168	4 857	311	13 936	13 394	542
Detenzione (o pene commutate nella detenzione)	30	0.1	1	1	..	1	1	..
Da oltre 15 a 20 anni						28	26	2
» » 10 » 15 »	361	1.6	6	4	2	355	326	29
» » 5 » 10 »	213	1.0	14	14	..	199	156	43
» » 3 » 5 »	154	0.7	47	37	10	107	86	21
» » 1 » 3 »	77	0.3	76	71	5	1	1	..
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	476	2.1	476	422	54
Fino a 6 mesi								
Totale	1 311	5.8	620	549	71	691	596	95
Arresto	12	0.1	12	10	2
Da oltre 6 mesi ad 1 anno	399	1.8	319	335	64
Fino a 6 mesi								
Totale	411	1.9	411	345	66
Custodia (Codice abrogato)	2	..	(c) 2	2
Pena perpetua	1	1	1	..
Da oltre 5 a 10 anni								
Totale	3	..	2	2	..	1	1	..
Totale dei condannati	(c) 22 472	100	6 206	5 758	448	(d) 16 266	(d) 15 594	672

5. Notizie sul mantenimento dei detenuti e dei coatti.

Esercizi finanziari	Carceri giudiziarie centrali e circondariali		Stabilimenti penali				Colonie di coatti	
	Giornate di presenza	Costo medio per ogni giornata di presenza — Millesimi di lira	Giornate di presenza	Costo medio per ogni giornata di presenza		Giornate di presenza	Costo medio per ogni giornata di presenza — Millesimi di lira	
				al lordo del beneficio ottenuto dal lavoro — Millesimi di lira	al netto del beneficio ottenuto dal lavoro — Millesimi di lira			
1908-909	7 844 704	600	6 845 249	616	338	900 170	776	
909-910	7 818 836	649	6 068 879	696	360	909 518	797	
910-911	7 540 121	744	6 498 512	737	404	627 658	882	
911-912	7 577 247	772	6 175 289	774	463	436 671	957	
912-913	7 605 050	793	6 141 845	770 (e)	474 (e)	464 474	979	

(a) I condannati esistenti nelle Carceri mandamentali (1338 maschi e 118 femmine) sono ripartiti nelle statistiche carcerarie soltanto secondo la specie delle pene loro inflitte (secondo il codice vigente), come segue: reclusione m. 907, f. 86; detenzione, m. 201, f. 23; arresto m. 230, f. 9. Non si sono potuti perciò comprendere in questo prospetto.

(b) I condannati all'ergastolo ed alla reclusione e detenzione per più di 2 anni esistenti nelle Carceri giudiziarie vi erano in attesa di essere condotti allo stabilimento in cui dovevano espriare la pena, o vi erano di passaggio.

(c) Il totale generale dei condannati è complessivamente di 23,928 (maschi 22,690, femmine 1238), perchè a quelli compresi nel presente prospetto sono da aggiungere 1456 condannati che si trovavano nelle Carceri mandamentali.

(d) La differenza in meno che questo totale presenta rispetto a quello dato a pag. 117 dipende dal fatto che nel presente prospetto non sono compresi i 111 giudicabili e prosciolti rinchiusi nei Manicomii criminali.

(e) Il costo medio variò come segue nel 1912-913: Stabilimenti penali condotti a sistema d'economia, costo lordo mill. 925, netto 646; Stabilimenti tenuti in appalto o a lotti parziali, lordo 652, netto 299; Case penali (per femmine), rette ad appalto generale, diaria media di appalto in quella di Perugia 800, in quella di Venezia 700.

(f) Uno dei quali nel carcere giudiziario di Genova (estrando) e l'altro in quello di Milano per ragioni attinenti alla giustizia.

B. RIFORMATORI (a).

1. Numero e capienza dei Riformatori, e Personale di educazione.

(Situazione al 31 dicembre 1913).

Riformatori	Nu- mero	Capienza				Numero totale dei posti	Celle speciali per segregazione e punizione	Personale di educazione	
		Celle e cubicoli per segregazione		Dormitori a vita comune				Censori e vice censori	Isti- tutori
		continua	notturna	Numero dei dormitori	Numero dei posti				
Riformatori governativi — per maschi	9	..	1 888	?	178	2 066	197	39	258
Riformatori privati	11	..	101	?	2 042	2 143	97	22	123
	21	..	24	?	3 174	3 198	51	(b)	(b)

2. Dati principali sul movimento d'entrata dei ricoverati.

Anni	Entrate per assegnazione diretta									
	Entrate per correzione paterna				Entrate per sentenza o ordinanza dell'autorità competente (c)					
	Totale	nei Riformatori governativi		nei Riformatori privati		Totale	nei Riformatori governativi		nei Riformatori privati	
Maschi		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		Femmine	Maschi	Femmine	
1909	749	267	1	247	234	552	266	1	188	107
910	792	320	..	224	248	442	187	..	177	78
911	918	376	..	328	214	384	157	..	124	103
912	764	303	..	270	191	504	188	..	222	94
913	718	305	..	203	210	378	166	..	145	67

3. Dati principali sul movimento d'uscita dei ricoverati.

Anni	Prosciolti per collocamento e consegna ai parenti				Evasi (d)				Morti (e)			
	Riformatori governativi		Riformatori privati		Riformatori governativi		Riformatori privati		Riformatori governativi		Riformatori privati	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1909	520	38	458	405	5	..	9	2	2	2	9	17
910	589	42	473	412	3	..	33	4	1	1	7	10
911	497	..	385	353	6	..	18	3	2	..	11	15
912	429	..	368	336	21	..	4	..	2	..	4	10
913	509	..	381	295	3	..	12	..	4	..	5	15

4. Situazione numerica dei ricoverati.

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Numero dei ricoverati							
	in complesso			nei Riformatori governativi		nei Riformatori privati		
	D'ambo i sessi	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
1909	5 585	3 571	2 014	1 656	..	69	1 915	1 945
910	5 254	3 465	1 789	1 618	1 847	1 789
911	5 192	3 461	1 731	1 696	1 765	1 731
912	5 341	3 674	1 667	1 789	1 885	1 667
913	5 247	3 626	1 621	1 768	1 858	1 621

5. Notizie sul mantenimento dei ricoverati.

(Riformatori governativi per maschi).

Esercizi finanziari	Giornate di presenza	Costo medio per ogni giornata di presenza	
		per il solo mantenimento — Lire e millesimi di lira	tenuto conto dei risultati dell'Azienda industriale — Lire e millesimi di lira
1909-009	502 023	1,361	1,395
009-010	610 914	1,403	1,458
910-911	611 829	1,479	1,576
911-912	627 226	1,605	1,706
912-913	661 230	1,581	1,682

(a) Vedasi a pag. 98 il n° 7 delle Fonti.

(b) Nei Riformatori per femmine, oltre al personale direttivo, insegnante e di servizio, vi è un altro personale composto di signori, signore, signorine e prelati, che prestano la loro opera direttiva e di vigilanza gratuitamente, per turno.

(c) Oziosità e vagabondaggio, a termine della legge di pubblica sicurezza, art. 114; proscioglimento d'accusa; Codice penale, art. 53, 54; art. 7 della legge 26 giugno 1904, n. 267, sulla condanna condizionale.

(d) Le evasioni dai Riformatori avvengono per lo più in occasione delle passeggiate all'aperto.

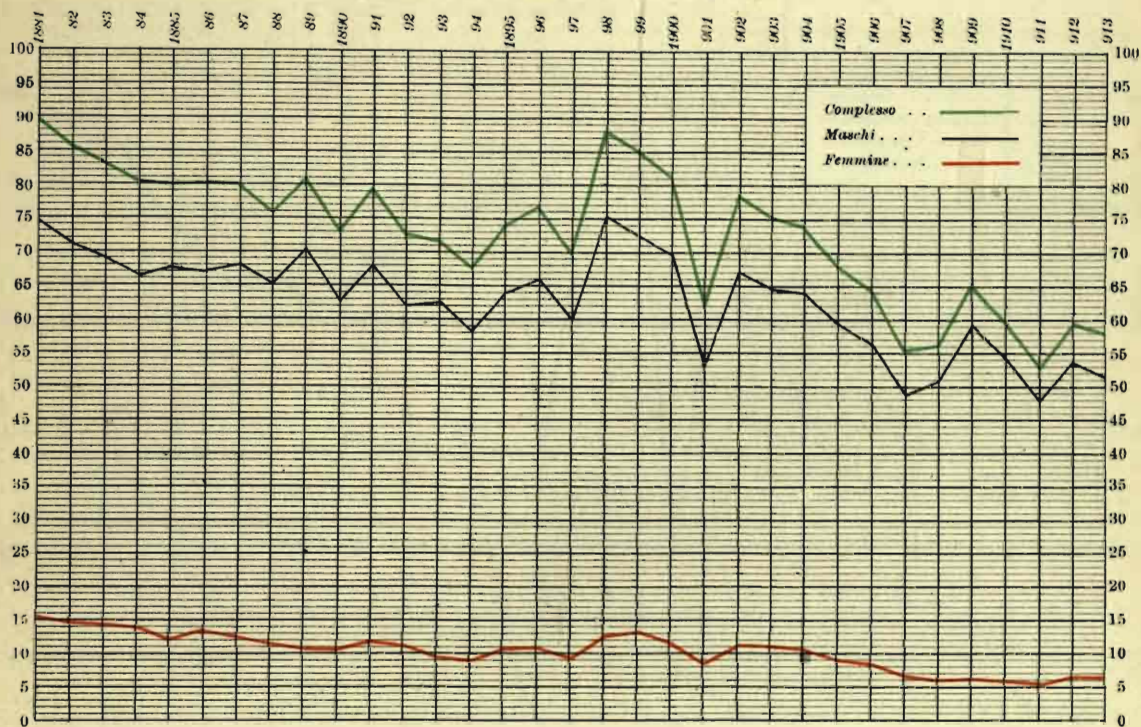
(e) Negli anni considerati non risulta alcun caso di suicidio.

CARCERI

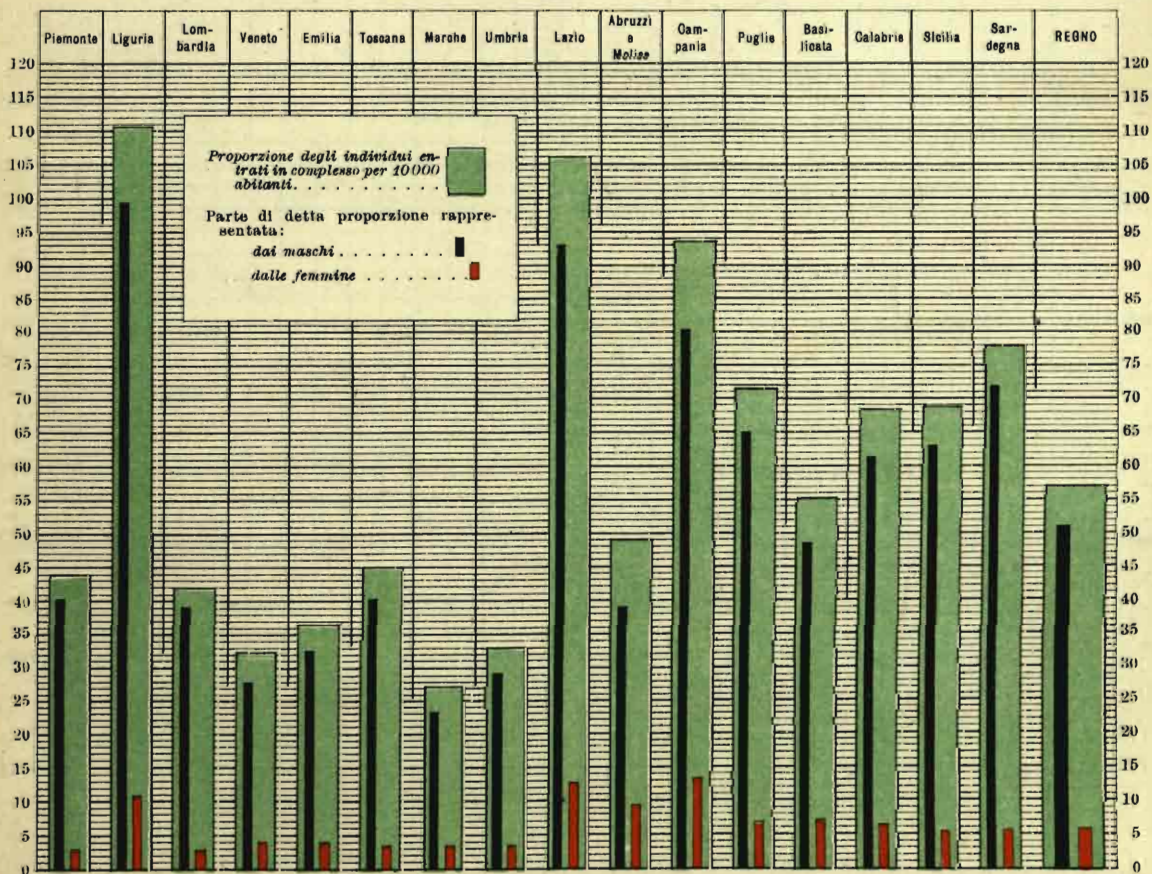
Entrati dallo stato di libertà nelle Carceri giudiziarie

(In cifre proporzionali a 10 000 abitanti).

A. Nel Regno in ciascun anno dal 1881 al 1913.



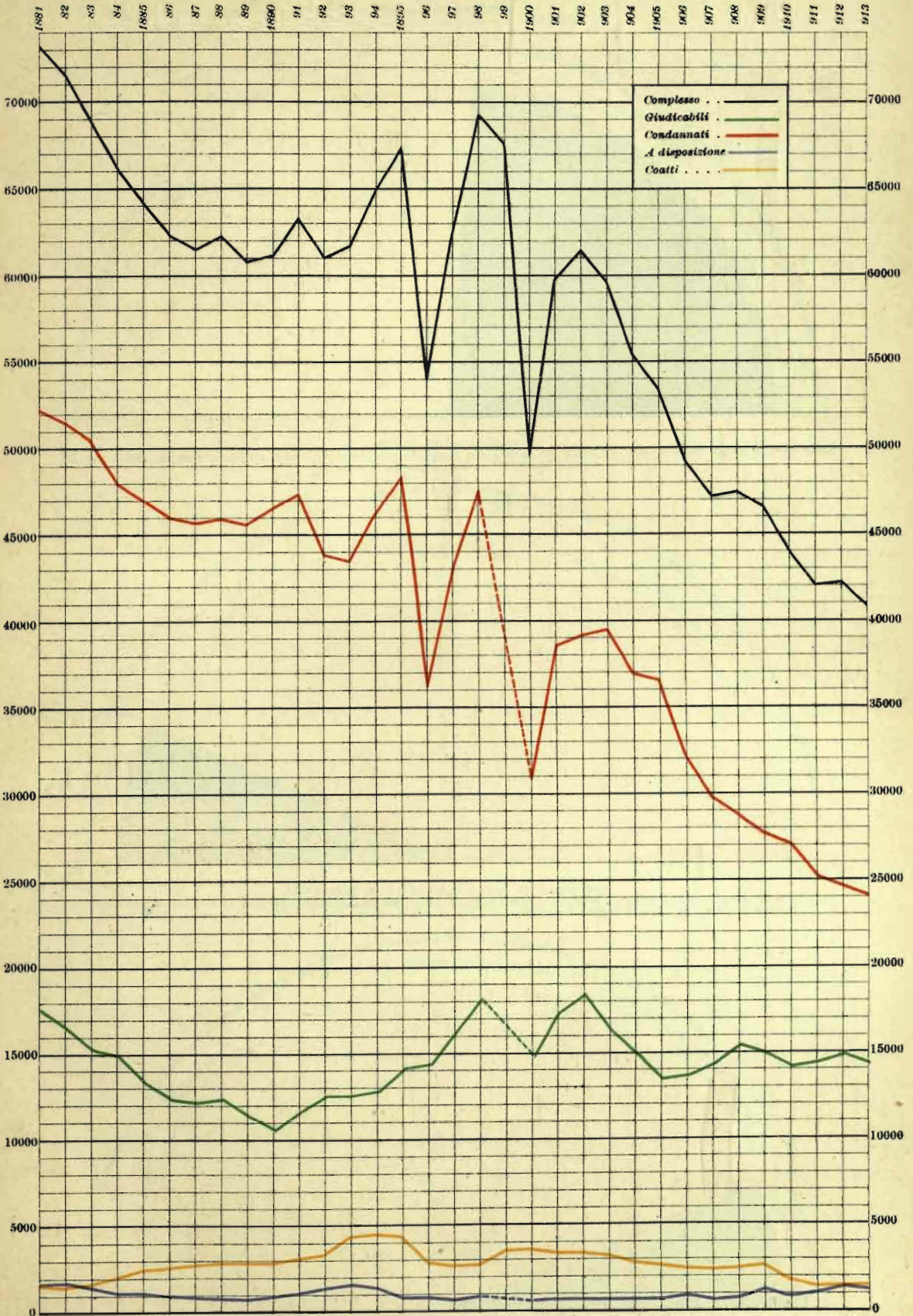
B. In ciascuna Regione e nel Regno, nella media degli anni 1911-1913.



CARCERI

Detenuti esistenti nelle Carceri e Coatti al termine di ciascun anno dal 1881 al 1913, in complesso e distinti secondo la rispettiva condizione giuridica.

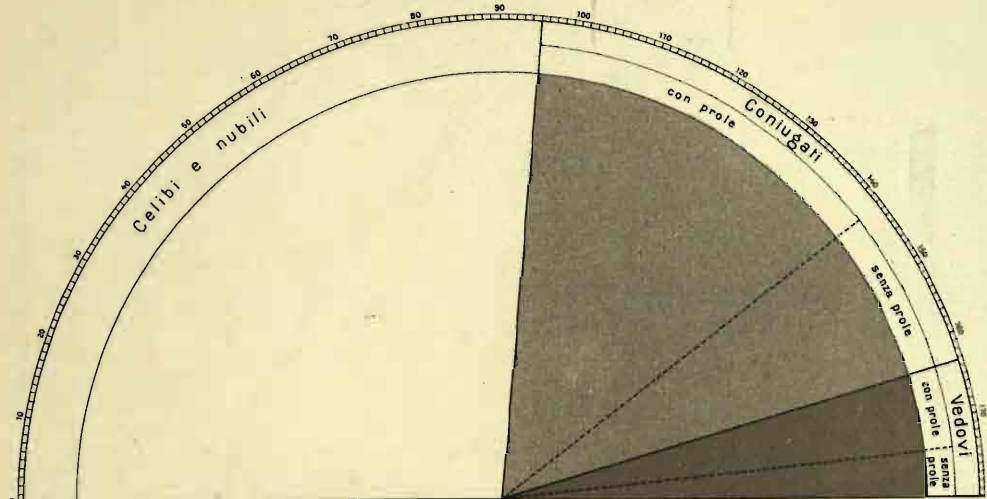
(In cifre assolute).



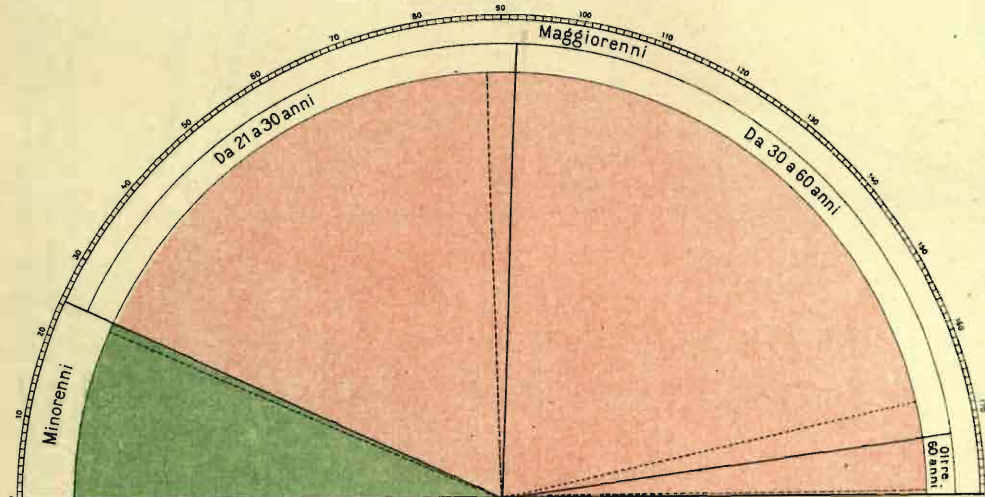
CARCERI

Detenuti esistenti nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1913, divisi secondo lo stato civile; l'età e il sesso; il grado d'istruzione e il sesso.

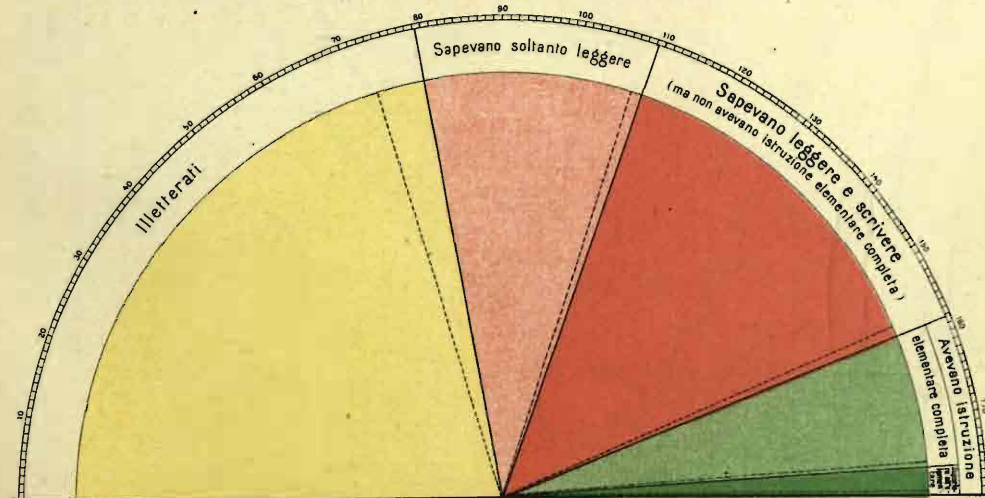
Stato civile
(Ad ogni grado corrispondono 220 individui).



Età e sesso
(In ogni settore, la parte a sinistra della linea punteggiata indica la proporzione dei maschi, la parte a destra quella delle femmine. Ad ogni grado corrispondono 220 individui).



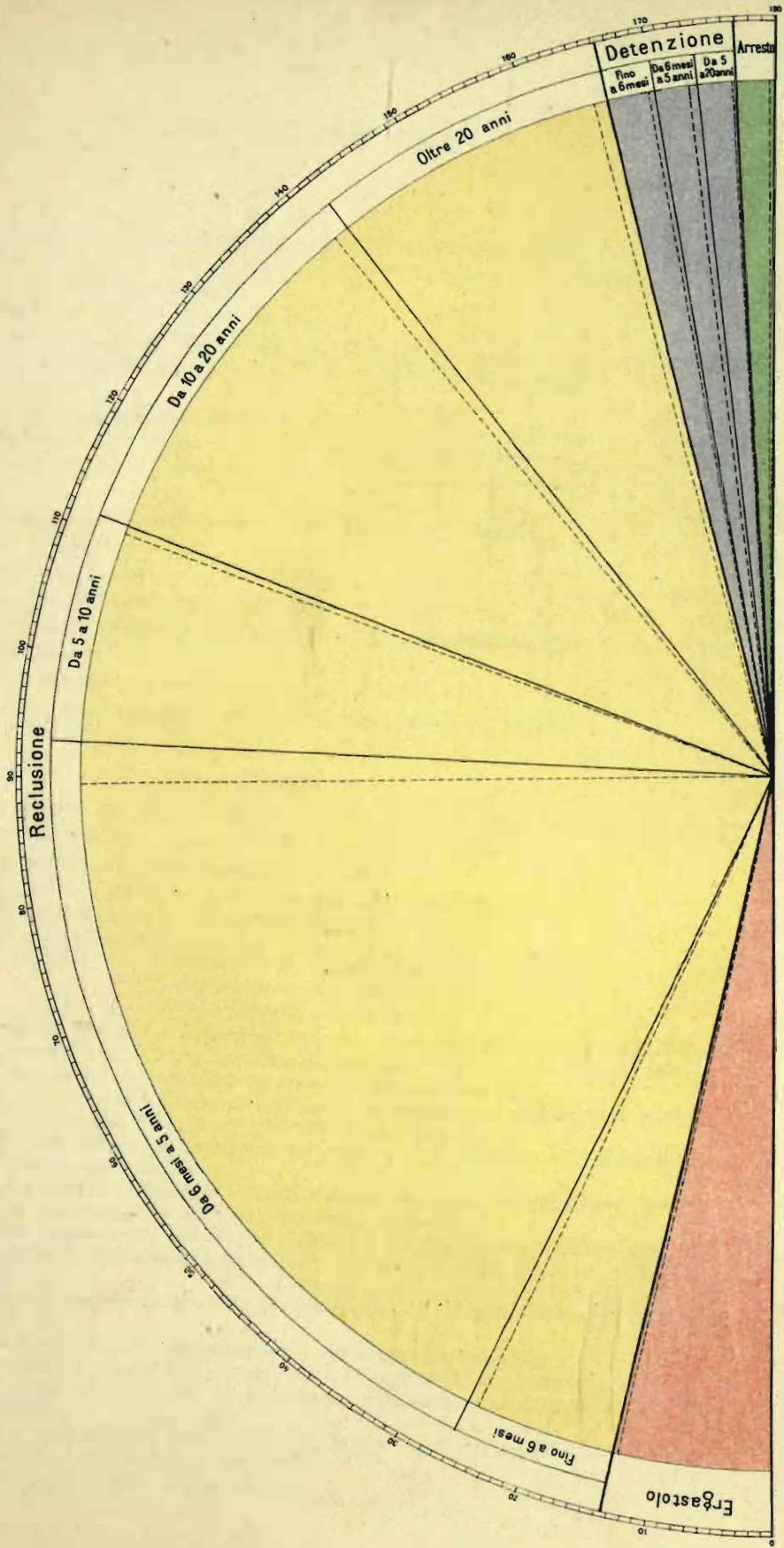
Grado d'istruzione e sesso
(In ogni settore, la parte a sinistra della linea punteggiata indica la proporzione dei maschi, la parte a destra quella delle femmine. Ad ogni grado corrispondono 200 individui. In questo grafico non sono considerati i detenuti nelle Carceri mandamentali).

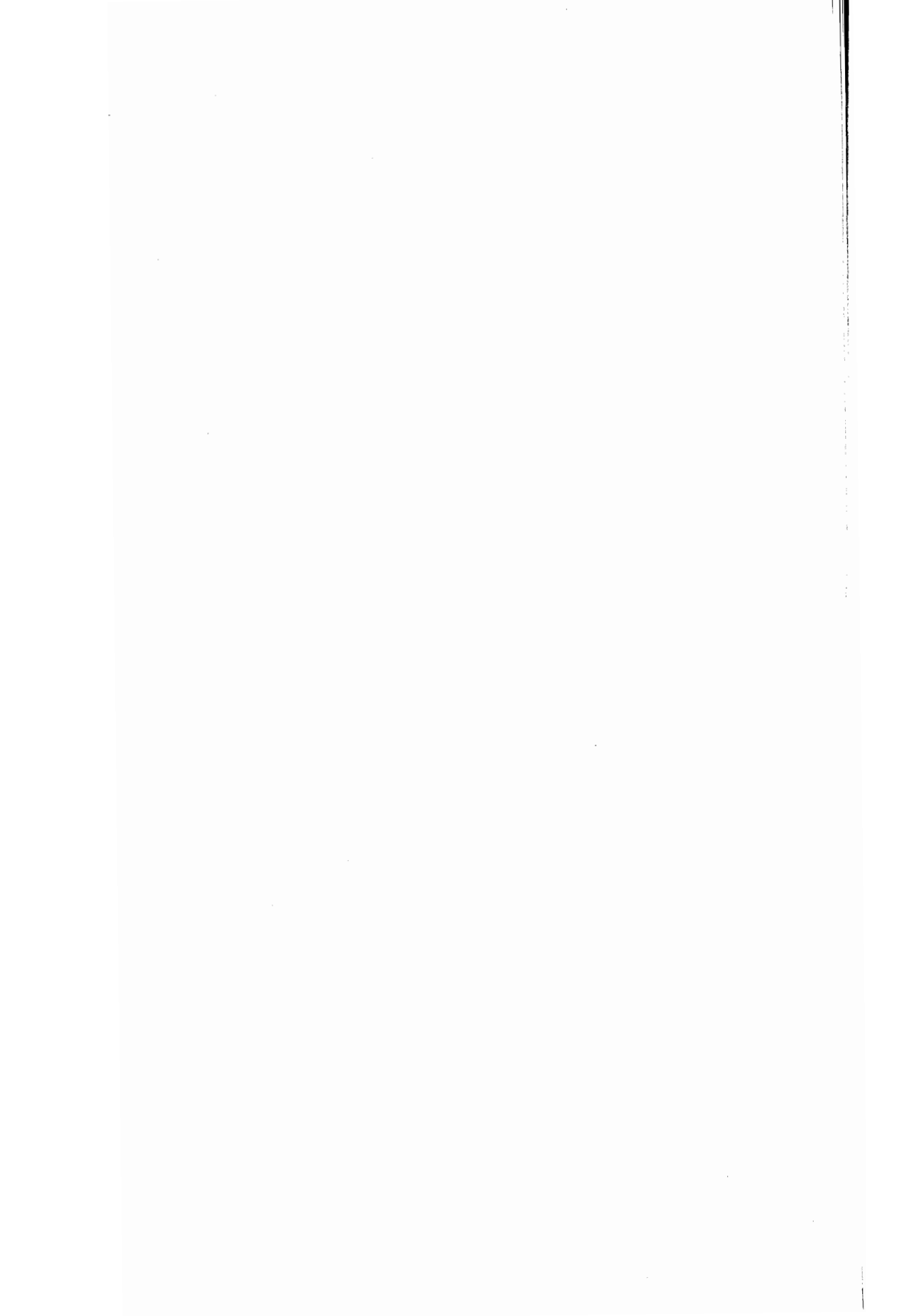


CARCERI

Condannati esistenti nelle Carceri giudiziarie centrali e circondariali e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1913, divisi secondo la specie e la durata delle pene riportate e secondo il sesso.

(In ogni settore, la parte a sinistra della linea punteggiata indica la proporzione dei maschi, la parte a destra quella delle femmine. Ad ogni grado corrispondono 125 individui).





IX.

AGRICOLTURA

INDICE.

A	— Ripartizione del territorio nelle principali categorie di terreni, secondo le risultanze generali del Catasto agrario	Pag. 122
B	— Notizie sui principali raccolti:	
	1. Dati generali per l'insieme del Regno	» 123
	2. Dati per Regioni territoriali sui raccolti più importanti	» 124-127
	3. Produzione del frumento, del granoturco e dell'uva nelle singole Provincie	» 128-129
	4. Superficie e produzione del frumento, del granoturco e dell'uva in montagna, in collina e in pianura, nelle singole Regioni	» 130
C	— Concessioni di acque pubbliche per uso di irrigazione e bonificazione	» 131
D	— Produzione, e movimento commerciale dei concimi chimici	» 131
E	— Demanio forestale di Stato:	
	1. Estensione delle foreste e delle tenute	» 132-133
	2. Ammontare delle entrate e delle spese	» 133
F	— Rimboschimenti eseguiti a spese dello Stato o col concorso di esso	» 133
G	— Capi di bestiame	» 134
H	— Servizio di monta	» 134
I	— Valutazione approssimativa della produzione lorda dell'agricoltura italiana	» 134

FONTI.

1. *Catasto agrario del Regno d'Italia* - In corso di pubblicazione a cura della Direzione generale dell'agricoltura (Ufficio di statistica agraria).

Sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:

Vol. II. - *Fasc. unico - Compartimento della Lombardia,*

Vol. III. - *Fasc. unico - Compartimento del Veneto,*

Vol. VI. - *Introduzione,*

Fasc. 1° - Compartimento delle Marche,

» 2° - *Compartimento dell'Umbria,*

» 3° - *Compartimento del Lazio.*

2. *Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913* - Pubblicazione del predetto Ufficio di statistica agraria.

3. *Notizie periodiche di statistica agraria* - Pubblicazione id.

4. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative).

5. *Relazione sui servizi della Direzione generale del demanio* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.

6. *Rivista del servizio minerario* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Corpo reale delle miniere).

7. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

8. *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione* - Pubblicazione mensile, id. id.

9. *Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio.*

10. *Relazione sulla Azienda del demanio forestale di Stato 1° luglio 1910 - 30 giugno 1914* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale delle foreste).

11. *Censimento generale del bestiame del 19 marzo 1908* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO NELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI TERRENI, SECONDO LE RISULTANZE GENERALI DEL CATASTO AGRARIO (a).

Superficie *territoriale* e sua ripartizione (in cifre *tonde*) secondo le Regioni agrarie e secondo la destinazione produttiva e improduttiva dei terreni.

Superficie terri- toriale (b) Ettari	Ripartizione della superficie territoriale							
	secondo le Regioni agrarie (c)			secondo la destinazione produttiva e improduttiva dei terreni				
	Regione di mon- tagna	Regione di collina	Regione di pianura	Superficie improduttiva				Superficie destinata alla produzione agraria e forestale
				Fabbricati e adiacenze	Acque e strade	Sterili per natura (d)	Totale	
Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari
28 861 037	10 513 000	11 825 000	6 323 000	230 000	1 030 000	1 003 000	2 263 000	26 398 000

Ripartizione della superficie *destinata alla produzione agraria e forestale* secondo le Regioni agrarie e le principali categorie di terreni.

Regioni agrarie	Principali categorie di terreni						Totale (come sopra) della superficie destinata alla produzione agraria e forestale	
	Terreni seminativi			Prati e pascoli perma- nenti	Incolto produttivo (rupi boscate, brughiere, ecc.) (e)	Colture specializzate di piante legnose (vigneti, oli- veti, frut- teti, ecc.)		Boschi, compresi i castagneti
	semplici	con piante legnose	Totale					
Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	
Regione di montagna . .	1 700 000	1 081 000	2 781 000	1 100 000	540 000	340 000	2 700 000	7 461 000
Regione di collina . . .	3 000 000	3 100 000	6 100 000	2 900 000	320 000	875 000	1 545 000	11 740 000
Regione di pianura . . .	1 500 000	2 500 000	4 000 000	2 372 000	175 000	330 000	320 000	7 197 000
TOTALE . . .	6 200 000	6 681 000	12 881 000	6 372 000	1 035 000	1 545 000	4 565 000	26 398 000
				7 407 000				

Percentuali.

Percentuali sulla superficie territoriale								Percentuale sulla superficie destinata alla produzione agraria e forestale dei				
delle singole Regioni agrarie			della superficie produttiva e improduttiva					Superficie destinata alla produzione agraria e forestale	Terreni semi- nativi	Prati e pascoli permanenti (compreso l'incolto produttivo) (e)	Vigneti, olivi, frutteti, ecc.	Boschi e castagneti
Regione di montagna	Regione di collina	Regione di pianura	Fabbricati e adiacenze	Acque e strade	Sterili per natura (d)	Totale						
36,7	41,2	22,1	0,8	3,6	3,5	7,9	92,1	48,8	28,1	5,8	17,3	

(a) Il Catasto agrario del Regno è il risultato della rilevazione generale delle colture e dei prodotti agrari ordinata dalla legge 2 luglio 1908, n. 358, e in parte compiuta e in parte in corso di esecuzione a cura dell'Ufficio di statistica agraria. Circa i criteri seguiti nella classificazione dei terreni per singole categorie, rimandiamo al fasc. 4° della prima Annata della pubblicazione citata, a pagina precedente al n° 3 delle *Fonti*.

La pubblicazione dei dati analitici del Catasto agrario sarà fatta in 10 volumi, divisi in fascicoli (vedasi il n° 1 delle *Fonti*). In questo capitolo dell'Annuario ne diamo il riassunto generale per il Regno, compilato in parte sui dati contenuti nel volume citato al n. 2 delle *Fonti* e nel Bollettino citato al n. 3 (Fascicolo del giugno 1916) e in parte su dati ancora inediti forniti dall'Ufficio di statistica agraria predetto. Per notizie particolareggiate per Regioni e per Province, rimandiamo all'Annuario statistico del 1911, pag. 97-99 e all'Annuario statistico del 1913, pag. 130 e 131, avvertendo però che non esiste una corrispondenza perfetta fra i risultati esposti nei vari volumi dell'Annuario, e ciò per la ragione che si è venuto man mano tenendo conto delle variazioni portate dai lavori di aggiornamento e di revisione compiuti dopo la pubblicazione di ciascun volume. Anche i dati esposti nel presente volume varieranno in processo di tempo, eseguendosi di continuo lavori di revisione e specialmente di aggiornamento, in corrispondenza alle modificazioni lente, ma ininterrotte, che l'agricoltura italiana presenta.

(b) Circa i dati della complessiva superficie territoriale delle singole Province e Regioni e del Regno, e le fonti donde furono tratti, vedasi il prospetto inserito a pag. 12 del capitolo *Territorio e popolazione*, e le osservazioni che l'accompagnano.

(c) Le Regioni agrarie (cioè *montagna*, *collina*, *pianura*) furono stabilite sinteticamente, in base ai caratteri prevalenti.

(d) Una parte degli sterili per natura, come altresì una parte dei terreni coperti dalle acque (alcuni laghi e paludi), sono suscettibili di essere bonificati e quindi potranno essere in avvenire destinati all'agricoltura. È poi da notare che in tali categorie di terreni sono compresi terreni produttivi per le industrie estrattive (miniere, cave, saline, stagni da pesca, ecc.), ma che per lo scopo della statistica agraria e forestale debbono considerarsi come improduttivi.

(e) Gli incolti produttivi non debbono essere confusi con le terre incolte, e cioè con terreni che sarebbero suscettivi di coltura o potrebbero essere destinati alla pastorizia, ma che restano inutilizzati per mancanza di lavoro e di capitale che ad essi si applichino.

B. NOTIZIE SUI PRINCIPALI RACCOLTI (a).

1. Dati generali per l'Insieme del Regno.

Raccolti	Superficie 1915 — Ettari	Unità di misura	Produzione					
			1910	1911	1912	1913	1914	1915
Frumento	5 059 500	Quintali	41 750 000	52 362 000	45 102 000	58 452 000	46 153 000	46 414 000
Segala	119 000	Id.	1 381 500	1 345 000	1 342 500	1 419 800	1 336 000	1 108 000
Orzo	246 000	Id.	2 064 600	2 369 400	1 829 500	2 352 000	1 506 000	2 406 000
Avena	488 800	Id.	4 147 000	5 947 300	4 108 700	6 309 500	3 894 000	4 564 000
Granoturco <i>{</i> maggengo cinquantino e quarantino	1 479 200	Id.	25 838 800	23 796 000	25 063 000	27 532 000	26 663 000	30 945 000
Riso (Produzione in <i>VISONE</i>)	144 000	Id.	4 379 800	4 792 200	4 395 000	5 432 000	5 447 000	5 606 000
Fave da seme	540 700	Id.	5 097 500	5 168 400	4 022 000	4 509 000	3 201 000	4 743 000
Leguminose <i>{</i> fagioli da granella <i>{</i> leguminose minori	552 900	Id.	1 111 000	1 269 000	1 400 000	1 794 000	1 425 000	1 960 000
Patate	293 400	Id.	15 394 000	16 912 000	15 326 000	17 892 000	16 630 000	15 450 000
Barbabietole da zucchero (d)	49 700	Id.	16 790 700	15 844 400	17 430 000	27 300 000	13 500 000	14 866 000
Canapa (<i>tiglio</i>)	88 200	Id.	868 400	673 500	949 000	900 000	974 000	1 019 000
Lino (<i>tiglio</i>)	8 500	Id.	31 220	27 570	25 000	26 000	23 000	25 000
Foraggi (<i>fieno normale</i>) (e)	—	Migliaia di quintali	253 773	233 779	243 572	238 154	232 300	206 118
Uva e vino:								(r)
Uva <i>{</i> a coltura promiscua a coltura specializzata	3 543 400	Quintali	46 736 400	65 140 000	66 836 000	70 992 000	67 996 000	30 122 000
Vino	873 000	Ettolitri	29 293 240	42 654 000	44 123 000	52 240 000	43 046 000	19 055 000
Olive e olio:								(h)
Olive <i>{</i> a coltura promiscua a coltura specializzata	1 720 000	Quintali	9 357 600	13 529 200	6 097 000	9 770 000	10 780 000	9 305 000
Olio	588 400	Ettolitri	1 384 000	2 422 300	958 000	1 742 000	1 784 000	1 514 000
Foglie di gelso e bozzoli (i)	—	Quintali	10 253 000	10 059 000	10 361 000	8 894 000	10 524 000	11 060 000
Agrumi <i>{</i> a coltura promiscua a coltura specializzata	60 600	Id.	7 006 800	7 865 000	6 670 000	8 765 000	8 016 000	7 591 000
Castagne	(j) 621 500	Id.	6 075 100	8 290 000	4 980 000	5 771 000	4 272 000	6 615 000

Tabacco (m):

		1910	1911	1912	1913	1914	
Superficie coltivata	<i>Coltivazioni per le Manifatture:</i>						
	Coltivazione di manifesto:						
	per la consegna dei prodotti allo stato sciolto	Ettari	5 657.75	5 517.85	4 953.74	4 543.45	4 500.70
	per la consegna dei prodotti confezionati in colli	id.	55.38	111.70	121.48	171.50	285.33
	Totale	id.	5 713.13	5 629.55	5 075.22	4 714.95	4 786.03
	Coltivazioni di esperimento e speciali	id.	1 952.17	2 360.32	2 352.19	2 418.19	2 818.44
	Totale coltivazioni per le Manifatture	id.	7 665.30	7 989.87	7 427.41	7 133.14	7 584.47
Piante poste a campo	<i>Coltivazioni per la esportazione</i>	id.	1 101.70	357.50	283.23	175.77	160.89
	TOTALE GENERALE	id.	8 767.00	8 347.37	7 710.64	7 308.91	7 745.36
Produzione nella coltivazione di manifesto per la consegna dei prodotti allo stato sciolto		Migliaia	115 861	115 941	98 633	89 025	89 649
		id.	109 338	104 149	87 067	73 704	78 716
	Quintali		73 029	69 501	62 934	59 068	60 451

(a) Vedasi a pag. 121 il n° 3 delle *Fonti*; vedasi anche la nota m. A spiegazione di talune differenze che si riscontrano tra i dati di questo prospetto e quelli esposti nel prospetto corrispondente dell'Annuario statistico precedente e nel Bollettino di *Notizie periodiche di statistica agraria*, avvertiamo che in questo prospetto si è tenuto conto di tutte le rettifiche portate dall'Ufficio di statistica agraria fino al giorno della pubblicazione del presente Annuario ai dati già inseriti nel detto Bollettino.

(b) Così ripartita: granturco maggengo quintali 29,809,000, cinquantino e quarantino quintali 1,136,000.

(c) Così ripartita: ceci 185,000, cicerchie 52,000, lenticchie 53,000, lupini 313,000, piselli 109,000, veccia 110,000.

(d) Vedasi la nota b della pagina seguente.

(e) La produzione dei foraggi fu ridotta a fieno normale applicando i coefficienti empirici di riduzione stabiliti dal Cuppari e dal Léauteux, riportati nel manuale del Niccoli.

(f) Così ripartita: prati artificiali, migliaia di quintali 123,431, erbai 14,098, prati naturali asciutti 34,775, prati naturali irrigui 22,275, pascoli permanenti 31,534, terreni con produzione accessoria di foraggio 40,000.

(g) Così ripartita: a coltura promiscua quintali 17,543,000, a coltura specializzata 12,579,000.

(h) Così ripartita: a coltura promiscua quintali 6,196,000, a coltura specializzata 3,109,000.

(i) Vedasi la nota a, pag. 127.

(j) Di cui 500,000 circa a coltura esclusiva.

(m) Le notizie sulla coltivazione e produzione del tabacco si raccolgono e si pubblicano dal Ministero delle finanze (vedasi a pag. 121 il n° 4 delle *Fonti*).

La maggiore o minore estensione da darsi a questa coltivazione è determinata in ciascun anno dall'Amministrazione dello Stato, a seconda delle scorte esistenti nei magazzini e tenuto conto anche degli interessi dei Comuni nei quali la coltivazione stessa ha considerevole importanza.

Dicesi *di manifesto* la coltivazione che si esegue nei vecchi centri di coltura (Agenzie) sotto l'osservanza di speciali norme consacrate in apposito *manifesto*.

2. Dati per Regioni territoriali sui raccolti più importanti (a).

Regioni	Frumento (*)				Granoturco (*)				
	Superficie 1915 — Ettari	Produzione			Superficie Granoturco maggengo — Ettari	Granoturco cinquantino e quarantino — Ettari	Produzione complessiva		
		Media quinquennale 1910-1914 — Quintali	Anno 1914 — Quintali	Anno 1915 — Quintali			Media quinquennale 1910-1914 — Quintali	Anno 1914 — Quintali	Anno 1915 — Quintali
Piemonte	325 800	4 020 000	3 840 000	3 205 000	127 700	17 000	2 506 000	2 843 000	3 068 000
Liguria	25 600	219 000	196 000	205 000	4 400	250	82 000	89 000	115 000
Lombardia	303 800	4 448 000	4 602 000	4 123 000	230 300	13 800	6 264 000	6 702 000	7 233 000
Veneto	334 000	4 654 000	4 672 000	4 839 000	292 500	39 400	6 760 000	7 571 000	7 870 000
Emilia	514 400	7 497 000	7 738 000	7 018 000	114 800	..	2 410 000	2 533 000	2 819 000
Toscana	409 700	3 732 000	3 976 000	3 567 000	91 700	6 500	1 587 000	1 333 000	1 580 000
Marche	290 800	2 647 000	2 555 000	2 503 000	87 100	200	1 146 000	1 235 000	1 388 000
Umbria	206 000	1 710 000	1 750 000	1 650 000	34 600	200	363 000	340 000	352 000
Lazio	212 200	1 599 000	1 838 000	1 430 000	75 500	..	785 000	655 000	1 063 000
Abruzzi e Molise . .	366 600	3 071 000	2 928 000	2 355 000	152 100	..	1 208 000	958 000	1 797 000
Campania	334 000	2 604 000	2 816 000	2 247 000	176 400	12 500	1 914 000	1 758 000	2 706 000
Puglie	415 400	2 910 000	1 683 000	2 492 000	10 500	..	66 000	40 000	113 000
Basilicata	170 000	1 168 000	800 000	1 030 000	25 200	..	173 000	140 000	226 000
Calabria	205 800	1 168 000	997 000	1 275 000	45 400	3 600	428 000	418 000	465 000
Sicilia	716 800	5 571 000	4 482 000	6 385 000	2 800	250	23 000	13 000	30 000
Sardegna	228 600	1 746 000	1 280 000	2 090 000	8 200	..	64 000	35 000	120 000
REGNO	5 059 500	48 764 000	46 153 000	46 414 000	1 479 200	93 700	25 779 000	26 683 000	30 945 000

Regioni	Riso				Barbabietole da zucchero (b)			
	Superficie 1915 — Ettari	Produzione			Superficie 1915 — Ettari	Produzione		
		Media quinquennale 1910-1914 — Quintali	Anno 1914 — Quintali	Anno 1915 — Quintali		Media quinquennale 1910-1914 — Quintali	Anno 1914 — Quintali	Anno 1915 — Quintali
Piemonte	69 300	2 144 900	2 427 000	2 644 000	670	229 000	217 000	150 000
Lombardia	54 200	2 044 000	2 230 000	2 281 000	1 400	551 000	500 000	466 000
Veneto	11 400	377 700	398 000	331 000	21 300	7 451 000	6 800 000	5 813 000
Emilia	8 200	304 900	373 000	332 000	20 500	7 977 000	4 300 000	6 822 000
Toscana	650	13 400	14 000	13 000	1 800	425 000	85 000	359 000
Marche	250	85 000	65 000	43 000
Umbria	1 400	397 000	460 000	345 000
Lazio	100	41 000	29 000	25 000
Abruzzi e Molise	400	100	..	1 680	721 000	800 000	652 000
Campania	300	600	296 000	250 000	191 000
Sicilia	250	3 600	4 900	5 000
REGNO	144 000	4 889 200	5 447 000	5 606 000	49 700	18 173 000	13 500 000	14 866 000

(a) Vedi la nota a, pagina precedente.

(b) La rilevazione statistica di questo prodotto è anche effettuata dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle), il quale ne pubblica i risultati nella *Statistica delle imposte di fabbricazione*. Secondo quella statistica, il quantitativo delle barbabietole introdotte nelle fabbriche di zucchero, che è il dato più accertato che essa fornisce per quanto riguarda i risultati di tale rilevazione, è espresso dalle seguenti cifre, per i periodi corrispondenti a quelli considerati in questo prospetto:

Media quinquennale 1910-1914 — Quintali 17 800 000
 Anno 1914 » 13 200 000
 » 1915 » 14 600 000 (cifre provvisorie)

Come si vede, i risultati delle due statistiche sebbene ottenuti con procedimenti del tutto diversi, concordano sufficientemente fra di loro, cosicchè reciprocamente si riconfermano.

(*) Per il frumento e per il granturco sono esposti, a pag. 128-129, anche i dati della produzione per singole Provincie e, a pag. 130, le cifre della superficie e della produzione in montagna, in collina e in pianura.

Segue ← Dati per Regioni territoriali sui raccolti più importanti.

Regioni	Canapa (tiglio)				Lino (tiglio)			
	Superficie 1915 — Ettari	Produzione			Superficie 1915 — Ettari	Produzione		
		Media quinquennale 1910-1914 — Quintali	Anno 1914 — Quintali	Anno 1915 — Quintali		Media quinquennale 1910-1914 — Quintali	Anno 1914 — Quintali	Anno 1915 — Quintali
Piemonte.	2 500	19 000	20 000	19 000	40	120	200	150
Lombardia	500	6 000	5 500	6 000	3 700	10 490	10 900	11 000
Veneto	9 600	99 000	106 700	90 900	20	120	100	100
Emilia	47 400	504 000	576 200	572 700	20	140	100	100
Toscana	170	2 000	2 000	1 100	30	60	150	150
Marche	350	2 000	2 100	2 900	270	710	1 200	1 300
Umbria	480	3 000	3 600	2 800	20	130	150	100
Lazio	630	4 000	5 300	6 000	400	1 950	1 800	1 000
Abruzzi e Molise .	1 000	3 000	2 700	3 200	2 470	5 170	3 000	5 000
Campania	25 300	228 000	247 400	312 000	330	1 440	1 600	2 000
Calabria	120	1 000	1 000	1 100	900	3 540	2 300	2 700
Sicilia	200	2 000	1 500	1 300	150	1 630	500	700
Sardegna	150	1 060	1 000	700
REGNO	88 200	873 000	974 000	1 019 000	8 500	26 560	23 000	25 000

Regioni	Foraggi			A g r u m i				
	Produzione (Calcolata in fieno normale) (a)			Superficie 1915		Produzione complessiva		
	Media quinquenn. 1910-1914 — Migliaia di quintali	Anno 1914 — Migliaia di quintali	Anno 1915 — Migliaia di quintali	a coltura promiscua — Ettari	a coltura specializzata — Ettari	Media quinquennale 1910-1914 — Quintali	Anno 1914 — Quintali	Anno 1915 — Quintali
Piemonte.	32 198	32 267	33 089
Uguria	2 383	2 057	2 394	1 620	270	119 400	103 000	107 000
Lombardia	44 632	50 096	47 367	..	30	3 000	4 000	3 200
Veneto	30 507	30 893	30 961
Emilia	35 298	39 472	40 306
Toscana	23 184	22 200	27 124	..	40	8 800	12 000	8 500
Marche	9 676	10 046	10 669	40	..	600	1 000	700
Umbria	6 934	6 506	7 344
Lazio	6 962	6 353	8 565	..	20	3 300	3 000	3 000
Abruzzi e Molise .	5 884	5 492	6 441	40	15	3 600	3 500	4 300
Campania	6 791	6 571	10 408	56 400	3 200	812 800	984 000	749 000
Puglie	3 824	2 321	6 306	..	825	287 200	194 000	137 000
Basilicata	2 338	2 438	4 763	..	20	2 000	1 500	1 300
Calabria	4 823	3 191	5 220	..	9 400	991 700	823 000	886 000
Sicilia	10 929	4 641	11 126	2 500	33 450	5 462 300	5 787 000	5 605 000
Sardegna	13 953	7 756	14 030	..	530	89 900	100 000	86 000
REGNO	240 316	232 300	266 113	60 600	47 800	7 784 600	8 016 000	7 591 000

(a) Vedasi la nota e, pag. 123.

Segue — Dati per Regioni territoriali sui raccolti più importanti.

Regioni	Uva e Vino							
	Superficie		Produzione complessiva					
	1915		di uva (*)			di vino		
	a coltura promiscua	a coltura specializzata	Media quinquennale 1910-1914	Anno 1914	Anno 1915	Media quinquennale 1910-1914	Anno 1914	Anno 1915
Ettari	Ettari	Quintali	Quintali	Quintali	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	
Piemonte	210 100	77 600	8 659 000	10 010 000	4 175 000	5 884 000	6 500 000	2 663 000
Liguria	46 300	6 300	1 019 000	1 254 000	620 000	676 000	840 000	426 000
Lombardia	203 400	42 900	3 201 000	3 350 000	1 873 000	2 063 000	2 075 000	1 220 000
Veneto	617 700	31 900	4 677 000	4 791 000	4 993 000	2 758 000	2 742 000	2 904 000
Emilia	838 700	21 300	8 429 000	8 096 000	4 842 000	5 180 000	4 872 000	3 166 000
Toscana	585 700	16 700	5 768 000	6 049 000	1 735 000	3 862 000	3 950 000	1 130 000
Marche	377 300	5 700	2 926 000	2 579 000	914 000	1 932 000	1 700 000	573 000
Umbria	219 300	3 700	1 520 000	1 553 000	235 000	1 004 000	990 000	150 000
Lazio	83 800	38 200	3 153 000	3 892 000	1 020 000	2 052 000	2 432 000	600 000
Abruzzi e Molise	69 700	58 100	2 428 000	2 505 000	632 000	1 584 000	1 538 000	410 000
Campania	228 300	48 100	7 051 000	8 596 000	2 460 000	4 610 000	5 700 000	1 540 000
Puglie	20 300	245 600	6 866 000	5 198 000	1 367 000	4 411 000	3 350 000	905 000
Basilicata	11 400	19 200	652 000	592 000	124 000	401 000	361 000	83 000
Calabria	200	40 400	1 273 000	1 164 000	683 000	848 000	780 000	430 000
Sicilia	1 200	171 200	6 746 000	7 504 000	4 233 000	4 401 000	4 705 000	2 785 000
Sardegna	46 100	972 000	863 000	216 000	605 000	511 000	130 000
REGNO	3 543 400	873 000	65 340 000	67 996 000	30 122 000	42 271 000	43 046 000	19 055 000

Regioni	Olive e Olio							
	Superficie		Produzione complessiva					
	1915		di olive			di olio (a)		
	a coltura promiscua	a coltura specializzata	Media quinquennale 1910-1914	Anno 1914	Anno 1915	Media quinquennale 1910-1914	Anno 1914	Anno 1915
Ettari	Ettari	Quintali	Quintali	Quintali	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	
Liguria	20 800	40 400	460 000	618 000	267 000	86 000	108 000	45 000
Lombardia	3 700	1 500	16 000	15 000	15 000	3 000	2 500	2 500
Veneto	1 000	1 900	20 000	13 000	18 000	3 000	2 200	3 000
Emilia	6 700	..	23 000	36 000	31 000	3 000	5 300	4 000
Toscana	274 300	13 500	965 000	1 711 000	1 338 000	155 000	280 000	220 500
Marche	172 600	..	69 000	60 000	72 000	11 000	11 000	11 500
Umbria	57 400	6 800	266 000	298 000	470 000	46 000	54 000	87 000
Lazio	48 500	16 200	545 000	868 000	737 000	95 000	145 000	125 000
Abruzzi e Molise	268 100	2 800	672 000	855 000	886 000	113 000	140 000	137 700
Campania	188 900	41 200	845 000	1 457 000	980 000	131 000	210 000	141 500
Puglie	188 700	312 800	2 238 000	2 611 000	1 003 000	386 000	470 000	162 300
Basilicata	17 600	17 300	233 000	203 000	372 000	37 000	34 000	63 400
Calabria	199 100	57 200	1 967 000	614 000	790 000	316 000	84 000	112 600
Sicilia	269 300	60 000	1 387 000	1 300 000	1 931 000	244 000	220 000	326 700
Sardegna	3 300	16 800	201 000	121 000	395 000	29 000	18 000	71 300
REGNO	1 720 000	588 400	9 907 000	10 780 000	9 305 000	1 658 000	1 784 000	1 514 000

(a) I dati riguardano soltanto l'olio ottenuto dalla prima, seconda e talora terza pressione della pasta di olive. Non si valuta cioè quella parte che si ricava dai residui quale è l'olio d' *inferno* e quello di *sansa*. Ora l'olio d' *inferno*, che in parte serve per usi commestibili ed in parte per ardere, si può ritenere rappresenti non meno dell'uno e mezzo per cento in peso delle olive molite. E l'olio *lavato* ed al *solfuro* estratto dalle sansi (le quali, deduzione fatta dalla parte che viene consumata, sia per combustibile negli oleifici stessi o fuori, sia per mangime, e di quella dispersa, rappresentano in peso oltre il 30 % delle olive) si può calcolare costituisca il due e mezzo per cento in peso delle olive molite. In complesso, quindi, alla produzione indicata in questo prospetto, dovrebbe essere aggiunta una quantità d'olio equivalente al 4 % in peso delle olive. (I ragguagli suesposti sono desunti da calcoli istituiti dal prof. Flaminio Bracci, Direttore del R. Oleificio sperimentale di Spoleto).

(*) Per questo raccolto sono esposti, a pag. 128-129, anche i dati per singole Provincie e, a pag. 130, le cifre della superficie e della produzione in montagna, in collina e in pianura.

Segue — Dati per Regioni territoriali sui raccolti più importanti.

Regioni	Foglia di gelso			Bozzoli (a)		
	Produzione			Produzione		
	Media quinquennale 1910-1914	Anno 1914	Anno 1915	Media quinquennale 1910-1914	Anno 1914	Anno 1915
— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	
Piemonte	1 592 000	1 842 000	1 768 000	63 700	80 000	48 000
Liguria	41 000	20 000	11 000	1 900	700	600
Lombardia	3 728 000	3 670 000	3 942 000	155 000	170 000	136 000
Veneto	2 562 000	2 671 000	2 856 000	95 900	100 000	84 000
Emilia	678 000	723 000	725 000	28 000	38 000	21 000
Toscana	442 000	500 000	603 000	22 200	28 000	19 000
Marche	305 000	307 000	312 000	13 900	16 000	12 000
Umbria	61 000	53 000	53 000	3 100	3 500	2 300
Lazio	12 000	20 000	12 000	400	500	300
Abruzzi e Molise	22 000	29 000	31 000	1 300	1 800	1 300
Campania	57 000	77 000	82 000	2 600	2 300	2 200
Calabrie	475 000	551 000	610 000	14 300	20 000	18 000
Sicilia	43 000	61 000	55 000	1 300	1 000	1 300
REGNO	10 018 000	10 524 000	11 080 000	403 600	461 800	348 000

Regioni	Castagne			
	Superficie 1915	Produzione		
		— Ettari	Media quinquennale 1910-1914	Anno 1914
— Ettari	— Quintali	— Quintali	— Quintali	
Piemonte	103 000	1 008 000	1 010 000	1 025 000
Liguria	91 000	691 000	565 000	817 000
Lombardia	29 400	271 000	200 000	274 000
Veneto	13 100	137 000	153 000	110 000
Emilia	53 300	346 000	300 000	592 000
Toscana	165 400	1 980 000	790 000	1 905 000
Marche	1 100	33 000	9 000	7 000
Umbria	3 100	59 000	72 000	92 000
Lazio	6 200	91 000	75 000	97 000
Abruzzi e Molise	11 600	92 000	98 000	159 000
Campania	37 200	341 000	350 000	475 000
Puglie	200	4 000
Basilicata	5 800	35 000	42 000	51 000
Calabrie	90 400	737 000	550 000	920 000
Sicilia	4 800	26 000	27 000	32 000
Sardegna	5 900	31 000	31 000	55 000
REGNO	(b) 621 500	5 878 000	4 272 000	6 615 000

(a) Sulla produzione nazionale dei bozzoli fornisce notizie anche l'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, con sede in Milano, la quale fonda le sue presunzioni sulle contrattazioni che avvengono nei vari mercati. Secondo la detta fonte (v. *Notizie statistiche sul raccolto bozzoli d'Italia del 1915*, Milano, tip. Fratelli Lanzani, 1916. la produzione dei bozzoli sarebbe rappresentata dalle seguenti cifre:

Media quinquennale 1910-1914 — Quintali 445 000
 Anno 1914 — > 466 680
 „ 1915 — > 338 970

(b) Di cui 500,000 circa a coltura esclusiva.

3. Produzione del frumento, del granturco e dell'uva nelle singole Province.

Province	Frumento			Granturco			Uva			
	Media quinquen- nale	Anno	Anno	Media quinquen- nale	Anno	Anno	Media quinquen- nale	Anno	Anno	
	1910-1914 — Quintali	1914 — Quintali	1915 — Quintali	1910-1914 — Quintali	1914 — Quintali	1915 — Quintali	1910-1914 — Quintali	1914 — Quintali	1915 — Quintali	
Piemonte	Alessandria . . .	1 608 000	1 576 000	1 280 000	615 000	674 000	821 000	5 656 000	6 163 000	2 902 000
	Cuneo	1 091 000	1 032 000	780 000	622 000	716 000	748 000	1 637 000	2 394 000	492 000
	Novara	373 000	372 000	360 000	495 000	587 000	657 000	566 000	639 000	450 000
	Torino	948 000	860 000	785 000	774 000	866 000	842 000	800 000	814 000	331 000
Liguria	Genova	194 000	174 000	182 000	82 000	89 000	115 000	823 000	1 047 000	508 000
	Porto Maurizio . .	25 000	22 000	23 000	196 000	207 000	112 000
Lombardia	Bergamo	432 000	448 000	440 000	844 000	964 000	955 000	245 000	291 000	210 000
	Brescia	576 000	674 000	600 000	821 000	810 000	936 000	363 000	271 000	231 000
	Como	289 000	320 000	265 000	404 000	442 000	494 000	125 000	139 000	90 000
	Cremona	572 000	574 000	550 000	974 000	1 023 000	1 107 000	246 000	240 000	110 000
	Mantova	876 000	892 000	885 000	722 000	917 000	919 000	804 000	802 000	442 000
	Milano	999 000	973 000	770 000	1 832 000	1 810 000	2 046 000	166 000	193 000	90 000
	Pavia	701 000	718 000	610 000	637 000	705 000	741 000	1 067 000	1 195 000	599 000
	Sondrio	3 000	3 000	3 000	30 000	31 000	35 000	185 000	219 000	101 000
	Belluno	18 000	20 000	33 000	113 000	115 000	138 000	84 000	59 000	101 000
	Padova	985 000	1 055 000	1 005 000	1 142 000	1 347 000	1 342 000	1 308 000	1 350 000	1 368 000
Veneto	Rovigo	867 000	876 000	836 000	728 000	640 000	745 000	174 000	177 000	176 000
	Treviso	396 000	373 000	470 000	1 051 000	1 157 000	1 207 000	1 088 000	1 257 000	1 427 900
	Udine	331 000	233 000	345 000	1 237 000	1 392 000	1 480 000	422 000	389 000	400 000
	Venezia	434 000	451 000	540 000	1 037 000	1 276 000	1 321 000	418 000	366 000	328 000
	Verona	976 000	984 000	995 000	749 000	924 000	880 000	448 000	429 000	409 000
	Vicenza	647 000	630 000	615 000	703 000	720 000	757 000	785 000	764 000	784 000
	Bologna	1 359 000	1 271 000	1 367 000	362 000	271 000	277 000	1 205 000	1 000 000	727 000
	Ferrara	1 176 000	1 260 000	1 046 000	208 000	248 000	263 000	207 000	199 000	137 000
	Forlì	975 000	948 000	890 000	239 000	230 000	254 000	912 000	822 000	501 000
	Modena	671 000	681 000	650 000	386 000	346 000	350 000	1 180 000	997 000	581 000
Emilia	Parma	793 000	821 000	745 000	375 000	435 000	521 000	768 000	925 000	625 000
	Placenza	893 000	1 037 000	895 000	328 000	365 000	581 000	897 000	884 000	448 000
	Ravenna	990 000	1 087 000	890 000	229 000	291 000	259 000	1 155 000	1 294 000	512 000
	Reggio nell'Emilia	640 000	633 000	535 000	283 000	347 000	314 000	2 155 000	1 975 000	1 311 000
	Arezzo	704 000	779 000	645 000	290 000	210 000	246 000	957 000	756 000	196 000
	Firenze	1 026 000	978 000	1 040 000	437 000	333 000	434 000	1 787 000	1 780 000	440 000
	Grosseto	386 000	486 000	450 000	34 000	42 000	63 000	243 000	450 000	241 000
	Livorno	30 000	38 000	31 000	8 000	9 000	10 000	158 000	175 000	83 000
	Lucca	242 000	232 000	185 000	254 000	216 000	225 000	624 000	660 000	246 000
	Massa e Carrara .	92 000	94 000	91 000	128 000	133 000	156 000	193 000	210 000	94 000
Toscana	Pisa	552 000	686 000	440 000	249 000	219 000	247 000	922 000	1 068 000	199 000
	Siena	700 000	683 000	685 000	187 000	171 000	199 000	884 000	950 000	236 000

Segue — Produzione del frumento, del granoturco e dell'uva nelle singole Provincie.

Provincie	Frumento			Granoturco			Uva			
	Media quinquen- nale	Anno	Anno	Media quinquen- nale	Anno	Anno	Media quinquen- nale	Anno	Anno	
	1910-14	1914	1915	1910-14	1914	1915	1910-14	1914	1915	
	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	
Marche	Ancona	633 000	617 000	605 000	180 000	194 000	203 000	797 000	777 000	260 000
	Ascoli Piceno. . .	556 000	522 000	500 000	325 000	378 000	434 000	496 000	500 000	197 000
	Macerata	766 000	742 000	678 000	368 000	419 000	487 000	837 000	569 000	149 000
	Pesaro e Urbino . .	692 000	674 000	720 000	273 000	244 000	264 000	796 000	733 000	308 000
Umbria - Perugia . .	1 710 000	1 750 000	1 650 000	363 000	340 000	352 000	1 520 000	1 553 000	235 000	
Lazio - Roma	1 599 000	1 838 000	1 430 000	785 000	655 000	663 000	3 153 000	3 892 000	1 020 000	
Abruzzi e Molise	Aquila degli Abr.	917 000	984 000	600 000	281 000	180 000	324 000	566 000	643 000	137 000
	Campobasso	1 089 000	889 000	815 000	425 000	315 000	841 000	520 000	469 000	87 000
	Chieti	500 000	532 000	440 000	289 000	306 000	307 000	690 000	699 000	167 000
	Teramo	565 000	523 000	500 000	218 000	157 000	325 000	652 000	694 000	241 000
Campania	Avellino	833 000	974 000	616 000	228 000	216 000	318 000	1 847 000	2 168 000	336 000
	Benevento	564 000	507 000	465 000	365 000	342 000	555 000	1 442 000	1 918 000	496 000
	Caserta	741 000	815 000	670 000	776 000	679 000	1 125 000	1 509 000	2 215 000	548 000
	Napoli	90 000	92 000	91 000	143 000	128 000	208 000	1 433 000	1 497 000	701 000
Salerno	376 000	428 000	405 000	402 000	393 000	500 000	820 000	798 000	379 000	
Puglie	Bari delle Puglie .	687 000	386 000	480 000	1 000	2 134 000	962 000	159 000
	Foggia	1 457 000	854 000	1 352 000	48 000	28 000	92 000	1 008 000	1 048 000	195 000
	Lecce	766 000	443 000	660 000	17 000	12 000	21 000	3 724 000	3 188 000	1 013 000
Basilicata - Potenza .	1 168 000	800 000	1 030 000	173 000	140 000	226 000	652 000	592 000	124 000	
Calabria	Catanzaro	552 000	505 000	670 000	256 000	270 000	315 000	312 000	267 000	146 000
	Cosenza	499 000	400 000	500 000	129 000	104 000	110 000	314 000	229 000	176 000
	Reggio di Calabria	117 000	92 000	105 000	43 000	44 000	40 000	647 000	668 000	361 000
Sicilia	Caltanissetta . . .	1 138 000	940 000	1 510 000	365 000	400 000	130 000
	Catania	835 000	458 000	1 090 000	13 000	3 000	3 000	2 367 000	2 251 000	1 424 000
	Girgenti	779 000	728 000	930 000	249 000	289 000	202 000
	Messina	265 000	183 000	365 000	10 000	10 000	27 000	825 000	920 000	421 000
	Palermo	1 225 000	1 160 000	1 055 000	1 004 000	1 346 000	700 000
	Siracusa	586 000	367 000	690 000	1 126 000	1 210 000	317 000
	Trapani	743 000	646 000	745 000	810 000	1 088 000	1 039 000
Sardegna	Cagliari	948 000	591 000	1 200 000	8 000	1 000	18 000	787 000	626 000	192 000
	Sassari	798 000	689 000	890 000	56 000	34 000	102 000	185 000	237 000	24 000
REGNO	48 784 000	46 153 000	46 414 000	25 779 000	26 663 000	30 945 000	65 340 000	67 996 000	30 122 000	

4. Superficie e produzione del frumento, del granturco e dell'uva,
In montagna, in collina e in pianura, nelle singole Regioni (a).

(Anno 1915).

Regioni	Frumento						Granturco					
	Montagna		Collina		Pianura		Montagna		Collina		Pianura	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali
Piemonte . . .	18 000	178	148 200	1 360	159 600	1 667	7 100	156	62 400	1 156	75 200	1 756
Liguria . . .	20 800	182	4 800	23	2 500	58	2 150	57
Lombardia . .	14 200	127	56 200	743	233 400	3 253	14 800	289	41 700	1 146	187 600	5 798
Veneto	8 000	86	55 000	680	271 000	4 073	14 100	270	71 700	1 327	246 100	6 273
Emilia	68 700	659	142 300	1 815	303 400	4 544	14 000	178	32 800	698	68 000	1 943
Toscana . . .	90 000	750	283 400	2 444	36 300	373	21 400	319	64 700	1 039	12 100	222
Marche	105 500	804	185 300	1 699	40 100	446	47 200	942
Umbria	90 300	708	115 700	942	17 900	161	16 900	191
Lazio	30 500	157	160 100	1 074	21 600	199	22 400	251	48 500	732	4 600	80
Abruzzi e Molise	215 700	1 411	150 900	944	99 500	1 134	52 600	668
Campania . . .	151 800	901	115 400	802	66 800	544	59 900	607	73 400	972	55 600	1 127
Puglie	274 600	1 429	140 800	1 063	9 200	102	1 300	11
Basilicata . . .	103 600	610	49 000	307	17 400	113	19 900	166	5 200	58	100	2
Calabria . . .	21 600	116	184 200	1 159	5 300	52	43 700	413
Sicilia	188 900	1 452	416 900	3 982	111 000	951	2 900	27	150	3
Sardegna . . .	20 300	162	158 900	1 386	49 400	542	300	3	7 100	105	800	12
REGNO . . .	1 147 900	8 303	2 500 900	20 789	1 410 700	17 322	342 100	4 117	579 400	9 604	651 400	17 224

Regioni	Uva											
	Montagna				Collina				Pianura			
	Cultura promiscua		Cultura specializzata		Cultura promiscua		Cultura specializzata		Cultura promiscua		Cultura specializzata	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Ettari	— Migliaia di quintali	— Migliaia di quintali
Piemonte . . .	12 900	75	5 600	84	165 600	2 607	63 400	1 056	31 600	244	8 600	109
Liguria	34 900	367	6 100	146	11 400	105	200	2
Lombardia . . .	16 200	164	5 800	94	31 700	169	32 300	741	155 500	572	4 800	133
Veneto	14 800	169	1 600	21	147 600	1 176	20 900	463	485 300	2 775	9 400	389
Emilia	39 800	127	4 100	65	217 600	1 096	13 700	338	581 300	3 123	3 500	93
Toscana	79 800	327	7 400	129	448 600	954	6 900	107	57 300	186	2 400	32
Marche	123 100	285	1 500	14	254 200	528	4 200	87
Umbria	105 000	104	1 400	6	114 300	110	2 300	15
Lazio	21 600	88	1 400	25	61 700	180	33 200	640	500	2	3 600	85
Abruzzi e Molise	40 200	150	27 200	119	29 500	141	30 900	222
Campania . . .	52 600	336	16 400	235	117 500	770	20 700	469	58 200	494	11 000	156
Puglie	2 400	4	156 800	763	17 900	73	88 800	527
Basilicata . . .	5 100	17	13 400	90	5 700	4	5 000	10	600	1	800	2
Calabria	4 900	54	200	2	35 500	627
Sicilia	700	8	37 200	781	400	8	81 300	2 311	100	2	52 700	1 123
Sardegna	3 500	9	20 600	65	22 000	142
REGNO . . .	546 700	2 217	137 500	1 872	1 608 400	7 854	527 900	7 916	1 388 300	7 472	207 600	2 791

(a) Dati comunicati dall'Ufficio di statistica agraria.

Circa i criteri che furono seguiti nella classificazione dei terreni nelle tre zone di montagna, di collina e di pianura, vedansi le succitate *Notizie periodiche di statistica agraria* — Fascicolo 4° della Prima annata, Parte 2ª, pag. 59 e segg.

C. CONCESSIONI DI ACQUE PUBBLICHE PER USO DI IRRIGAZIONE E BONIFICAZIONE (a).

Concessioni accordate in ciascun esercizio				Concessioni vigenti in ciascuna Regione al 30 giugno 1915								
Esercizi finanziari	Numero delle concessioni	Quantità d'acqua concessa Moduli (b)	Superficie irrigata Ettari	Regioni	Numero delle concessioni	Quantità d'acqua concessa Moduli (b)	Superficie irrigata Ettari-are	Regioni	Numero delle concessioni	Quantità d'acqua concessa Moduli (b)	Superficie irrigata Ettari-are	
												1910-1911 . . .
1911-1912 . . .	57	42	1 293	Liguria . . .	29	51,09	3 615,43	Campania . . .	19	297,97	250,39	
1912-1913 . . .	53	109	5 413	Lombardia . . .	252	383,20	39 205,19	Puglie . . .	8	15,96	478,75	
1913-1914 . . .	74	247	21 020	Veneto . . .	402	485,99	19 709,19	Basilicata . . .	7	1,21	87,82	
1914-1915 . . .	66	327	53 376	Emilia . . .	102	258,85	31 924,22	Calabria . . .	29	17,84	1 327,18	
				Toscana . . .	87	69,53	655,09	Sicilia . . .	235	80,05	4 309,74	
				Marche . . .	37	26,67	432,14	Sardegna	
				Umbria . . .	17	11,70	755,00	REGNO . . .	1 374	2 151,02	104 480,07	
				Lazio . . .	30	100,91	4 714,10					

D. PRODUZIONE, E MOVIMENTO COMMERCIALE DEI CONCIMI CHIMICI (c).

Anni	Concimi fosfatici			Concimi potassici		Concimi azotati			
	Perfosfati		Scorie Thomas (e)	Cloruro potassico	Solfato potassico	Nitrato sodico		Solfato ammonico	Calcio- cianamide
	minerali (d)	d'ossa				greggio	raffinato (f)		
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	
A) Produzione interna.									
1910	10 184 585	315 360	198 000	71 718	37 150
1911	9 142 831	300 072	193 000	87 045	44 700
1912	9 903 781	284 080	114 000	111 131	103 040
1913	9 532 275	190 900	91 000	134 278	149 820
1914	9 059 462	187 900	73 000	143 232	155 563
B) Importazione dall'estero.									
1910	517 250	1 141 790	81 543	77 531	611 917	993	207 501
1911	420 610	1 141 490	73 266	94 933	595 614	733	203 201
1912	370 320	1 181 900	81 529	134 660	546 339	674	211 902
1913	722 280	1 192 570	70 606	94 539	674 176	1 168	216 689
1914	382 490	232 240	62 899	37 083	598 498	607	131 100
1915	123 420	11 800	17 109	8 998	717 298	5	76 010
C) Esportazione per l'estero.									
1910	45 370	170	60	10	978	226	16
1911	72 100	140	3	648	1 676	11
1912	92 430	140	..	7	270	34	44
1913	195 050	1 030	1	25	500	48	552
1914	199 810	..	1 285	1 656	1 789	51	78
1915	129 250	100	2 708	2 882	3	5	812
D) Quantità disponibili per il consumo (A + B - C) (g).									
1910-1912 (Media annua) . . .	10 409 663	1 323 243	78 758	102 153	583 649	(f)	297 479	61 630	..
1913	10 250 405	1 282 540	70 605	94 514	673 676		350 415	149 820	..
1914	9 430 042	305 240	61 614	35 427	596 709		274 254	155 563	..

(a) Vedasi a pag. 121 il n° 5 delle *Fonti*; i dati per 1914-15 sono stati comunicati dalla Direzione generale del demanio.

Avvertasi che per talune concessioni accordate dai cessati Governi la quantità d'acqua derivata e la superficie irrigata non poterono essere bene precisate, e che, inoltre, non sono sempre accertati i dati analoghi forniti dagli Uffici provinciali per le concessioni annualmente fatte; le cifre qui esposte debbono pertanto considerarsi come approssimative.

(b) Il modulo = 100 litri al minuto secondo.

(c) I dati della produzione interna sono desunti dalla pubblicazione citata, a pag. 121, al n° 6 delle *Fonti*, e quelli dell'importazione e dell'esportazione dalle pubblicazioni citate ai n° 7 e 8. E da avvertire che i dati del Movimento commerciale a tutto il 1914 furono desunti dalla pubblicazione citata al n° 7, e sono definitivi; mentre quelli riguardanti l'anno 1915 sono stati ricavati dalla pubblicazione citata al n° 8 e sono tuttora provvisori e li scriviamo pertanto in caratteri corsivi. Non comprendiamo i concimi che nelle suaccennate pubblicazioni figurano sotto la voce *Concimi non nominati* (Anno 1914; produzione quintali 4366, importazione 52,320, esportazione 23,000), non essendosi potuto determinare di quali sostanze si tratti; le quantità di quei concimi del resto non sono tali da poter fare variare sensibilmente i risultati finali della presente dimostrazione statistica (*quantità disponibili per il consumo*).

(d) I perfosfati minerali provengono dalla lavorazione del fosfato greggio, il quale viene importato dall'estero nella sua totalità. Mettendo a confronto la quantità di fosfato greggio complessivamente introdotta in un decennio e precisamente dal 1903 al 1912 (tonnell. 3,700,312), al netto di quella riesportata (tonnell. 31,074), vale a dire tonnellate 3,669,238 di fosfato greggio, con la quantità di perfosfati minerali complessivamente prodotti nel Regno nello stesso periodo (tonnellate 7,076,615), fu trovato un rendimento medio in perfosfato di tonnellate 1,9 per ogni tonnellata di fosfato greggio.

(e) La produzione delle scorie Thomas è in relazione diretta con quella del ferro negli alti forni; cosicchè abbiamo, in difetto di dati più precisi, calcolato le presumibili quantità ottenute in ciascun anno, proporzionalmente alle quantità di ferro prodotte nell'anno stesso, supposto il rendimento medio per tonnellata di ferro di quintali 0,635 di scorie, quale risulta dalla divisione della quantità media annua delle scorie che si riteneva fosse prodotta in Italia nel periodo 1908-1912 (cioè 175,000 quintali) per la quantità media annua del ferro prodotta in quel quinquennio (vale a dire 275,512 tonnellate, secondo quanto risulta dal prospetto di alcuni indici del movimento economico, che chiude il presente *Annuario*).

(f) Il nitrato sodico raffinato viene presumibilmente tutto destinato alle industrie chimiche; ci asteniamo così dal determinarne le quantità disponibili.

(g) I risultati più attendibili delle quantità disponibili per il consumo sono quelli che dà la media di alcuni anni, poichè con la media vengono attenuati gli effetti delle riserve. Come media abbiamo mantenuta quella del triennio 1910-1912, già esposta nell'*Annuario statistico* precedente (pag. 165), e vi abbiamo contrapposto i risultati che si ottengono per i singoli anni 1913 e 1914, in attesa di poter avere gli elementi per un intero nuovo triennio.

E. — DEMANIO FORESTALE DI STATO (a).

1. Estensione delle foreste e delle tenute.

(Situazione al 30 giugno 1916).

a). Foreste demaniali già inalienabili.

Numero d'ordine	Foreste (disposte in ordine alfabetico)	Ripartimenti ai quali appartengono	Superficie — Ettari	Numero d'ordine	Foreste (disposte in ordine alfabetico)	Ripartimenti ai quali appartengono	Superficie — Ettari
1	Anela	Sassari	1 078,67	14	Montedimezzo	Campobasso	739,50
2	Bono	Id.	1 399,94	15	Penna Lame.	Genova	943,26
3	Boscolungo	Firenze	3 517,72	16	Pineta di Ravenna	Bologna	227,85
4	Bottida	Sassari	555,17	17	S. Gerbone	Teramo	379,57
5	Bultei	Id.	1 806,00	18	Settefratelli	Cagliari	3 199,98
6	Cadibona	Genova	241,14	19	Sila (Camere chiuse)	Cosenza	3 250,00
7	Camaldoli	Arezzo	1 435,45	20	Somadida	Belluno	1 586,29
8	Cansiglio	Belluno	6 477,67	21	Taburno	Caserta	640,40
9	Cecina	Pisa	5 143,34	22	Umbra Jacotencente	Foggia	2 002,96
10	Ficuzza	Palermo	2 092,00	23	Vallombrosa	Firenze	1 475,00
11	Follonica	Pisa	11 553,76				
12	Fontana	Brescia	232,24				
13	Gallipoli Cognato	Potenza	4 182,04				
						TOTALE	53 959,95

b). Altre foreste e terreni ceduti all'Azienda del Demanio forestale (b).

Province (disposte in ordine alfabetico)	Foreste, terreni e appezzamenti vari (b)	Superficie — Ettari	Province (disposte in ordine alfabetico)	Foreste, terreni e appezzamenti vari (b)	Superficie — Ettari
--	--	---------------------	--	--	---------------------

1°. Foreste demaniali già amministrare dal Ministero delle finanze e dal Ministero della guerra (c).

Avellino	Terzo di Mezzo (d)	117,56	Palermo	Montescuro	96,00	
Id.	Apprezzamenti vari	6,89	Perugia	Assisi	435,16	
Belluno	Valle Imperina	274,99	Porto Maurizio	Gerbonte Cavernasecca (c)	310,38	
Caupobasso	San Martino e Cantalupo	461,52	Potenza	Rubbio	211,76	
Caserta	Valle Leggieri	98,73	Reggio di Calabria	Nardello	404,00	
Id.	Apprezzamento	0,21	Id.	Apprezzamento	14,95	
Catanzaro	Carbonello	89,61	Roma	Apprezzamenti vari	38,31	
Id.	Mancuso	406,44	Salerno	Centaurino	188,19	
Id.	Pesaca	110,33	Id.	Difesa Soprana	195,16	
Foggia	Montebarone	890,00	Id.	I. a Cerreta e Scabidonne	437,43	
Genova	Zatta	102,93	Venezia	Annone Veneto	316,01	
Grosseto	Valle delle Canuocce	150,79	Verona	Montemezzano	68,61	
Lecce	Paternisco	92,00	Id.	Apprezzamenti vari	11,92	
Napoli	Apprezzamento	2,24				
Palermo	Godrano	2 010,00				
					TOTALE	7 542,12

2°. Terreni di patrimonio dello Stato ritenuti economicamente suscettibili della sola coltura forestale.

Avellino	Apprezzamento	1,48	Ravenna	Apprezzamento	3,99	
Brescia	Legnach	56,52	Reggio Emilia	Apprezzamento	11,57	
Id.	Legnoli	151,50	Rovigo	Bocca del Po	1 411,17	
Id.	Re d'Anfo	253,65	Sassari	Montelerno	357,00	
Cagliari	Pula	4 567,39	Verona	Monte del Comune 1°	66,46	
Id.	Sestu	546,83	Id.	Valle del Fò	69,30	
Id.	Settimo	497,73	Id.	Valmasse	110,56	
Napoli	Tirone	149,62	Id.	Apprezzamenti vari	110,67	
Pavia	Apprezzamenti vari	22,48				
Piacenza	Apprezzamenti vari	8,13			TOTALE	8 396,05

3°. Terreni ceduti dai Consorzi di rimboschimento

Sassari	Fillghe Masciu	198,00	Verona	Apprezzamento	2,97	
Verona	Giazza	982,50			TOTALE	1 183,47

(a) L'Azienda speciale del Demanio forestale di Stato fu istituita dalla legge 2 giugno 1910, n. 277, per provvedere, mediante l'ampliamento e l'inalienabilità della proprietà boschiva demaniale, e con l'esempio di un buon regime industriale di essa, all'incremento della silvicoltura e del commercio dei prodotti forestali nazionali. Essa ha un bilancio proprio, allegato a quello del Ministero di agricoltura, e ha una contabilità separata da quella generale dello Stato. Capo dell'Azienda è il Direttore generale delle foreste, il quale ne presiede il Consiglio d'amministrazione.

Le notizie sulle singole foreste e tenute furono desunte dalla Relazione citata, a pag. 121, al n° 10 delle Fonti (v. pag. 3-9 e 17-18 Relazione stessa), e si è tenuto conto delle variazioni avvenute dal 30 giugno 1914 al 30 giugno 1916, secondo i dati cortesemente forniti dalla Direzione generale delle foreste. Rimandiamo all'Annuario statistico del 1914, pag. 166-167 per la ripartizione della superficie delle singole foreste e tenute, secondo che era boscata, non boscata, ecc. I dati complessivi sulle entrate e sulle spese nel 1914-1915 furono comunicati dalla predetta Direzione generale.

(b) Sono specificate le foreste e tenute la estensione delle quali supera i 50 ettari.

(c) Fu ceduta dal Ministero della Guerra la foresta Gerbonte-Cavernasecca (Provincia di Porto Maurizio).

(d) Questo terreno che non fu compreso nel prospetto analogo inserito nell'Annuario statistico del 1914 (vedasi la nota a) è nudo pascolativo.

Segue — Demanio forestale di Stato.

c). Fondi acquistati dall'Azienda del Demanio forestale dalla sua istituzione in poi (a).

Provincie	Fondi acquistati	Superficie Ettari	Provincie	Fondi acquistati	Superficie Ettari
Aquila	Feudozzo	505,00	Pesaro	Cesane	805,13
Arezzo-Firenze	Foresta Casentinese	5 853,00	Potenza	Magrizzi	386,99
Catanzaro	Cocceo-Monaco Povarella	419,15	Id.	Fieghi e Cerreto	294,30
Id.	Monte Pecoraro-Marco Marro-Bruno Grillo, ecc.	1 818,00	Id.	Cielagreste	30,31
Id.	Montagna Marchesale	1 326,00	Id.	Montagna Vulture	551,46
Id.	Prasto	422,20	Id.	Monticchio	2 221,57
Id.	Carcarella	256,00	Reggio Calabria	Basilicò	607,00
Id.	Roncino o Scutello	350,00	Id.	Gambaria e Verni	195,79
Cosenza	Difesa S. Golla	220,48	Reggio Emilia.	Ozzola-Rio Re e Rossendola	1 883,00
Id.	Difesa Silana Arnocampo-Picato	687,23	Sassari	Monte Oliu	1 175,00
Id.	Santa Barbara-Macchialonga-Ac- quacalda	1 307,70	Id.	Beni ex Sas Tumbas	247,78
Id.	Pellegrino e Cerro	703,50	Id.	Sos Littos	1 855,00
Id.	Difesa Spina	487,25	Id.	Santu Marcu	422,22
Id.	Cupone	441,67	Id.	Montes	5 691,00
Id.	Baraccone-Tronazzo-Trentacoste- Patire-Zagaria	2 209,35	Verona	Peri di Dolcè	250,94
Parma	Alta Valle del Parma	1 811,60	Id.	Revolto di Sopra	73,17
Perugia	Varie	321,38	Id.	Valle del Pò	6,11
			Id.	Mont. Fraselle di Sotto	195,48
				TOTALE	35 531,76

2. Ammontare delle entrate e delle spese.

(Esercizio 1914-915).

Titoli delle entrate e delle spese		Foreste e terreni, considerati nei precedenti prospetti, e cioè:					
		nel prospetto a Lire	nel prospetto b-1° Lire	nel prospetto b-2° Lire	nei prospetti b-3° e c Lire		
Entrate	Prodotti del soprasuolo	935 147	93 977	268	12 527		
	Id. secondari	suolo	128 123	49 997	19 100	47 398	
		fabbricati	22 851	30	
	TOTALE DELLE ENTRATE		1 086 121	144 004	19 377	59 925	
Spese	Ordinarie	imposte e canoni	192 811	63 469	12 346	24 028	
		personale	220 526	24 936	7 563	44 863	
		manutenzioni	167 397	8 365	1 944	42 160	
		nuove costruzioni	81 706	7 032	..	12 945	
	Straordinarie	rimboschimenti	80 703	50 038	34 602	40 118	
		varie	rilievi topografici	903	5	95	13
			infortuni	7 434	1 291	1 514	2 845
			impreviste	7 416	204
TOTALE DELLE SPESE		758 896	155 430	58 084	175 981		
di cui in aumento di capitale		162 109	62 070	31 602	62 063		

F. RIMBOSCHIMENTI ESEGUITI A SPESE DELLO STATO O COL CONCORSO DI ESSO.

(Periodo dal 1867 al 30 giugno 1912) (b).

Superficie totale da rimboschire indicata nei progetti approvati	Ettari	81 763,97
Superficie rimboschita in esecuzione dei nuovi progetti e di quelli precedentemente approvati	»	39 931,92
Ammontare della spesa	Lire	15 085 150,26

Nello stesso periodo furono distribuite gratuitamente a privati e ad enti morali, a scopo di rimboschimento, 200 milioni di piantine e furono inoltre distribuiti gratuitamente, al medesimo scopo, quintali 1438 di sementi; tanto le piantine quanto le sementi provengono dai vivai governativi, dai boschi demaniali inalienabili o da acquisti fatti presso i migliori stabilimenti nazionali ed esteri.

Con tali distribuzioni, si guadagnarono alla coltura boschiva altri ettari 33,040. Complessivamente furono così rimboschiti dal 1867 al 30 giugno 1912, a spese del Governo o coi concorso di esso, e con le sementi e le piantine distribuite gratuitamente, ettari 72,972.

(a) Le differenze che si riscontrano, rispetto al prospetto analogo inserito nell'Annuario statistico del 1914 (pag. 162) dipendono quanto alle denominazioni dei fondi, dal fatto che in quell'Annuario taluni di essi furono designati sotto il nome dei Comuni in cui sono situati anziché col proprio nome, e, quanto alle cifre della superficie, dalle modificazioni che vi si dovettero apportare in seguito a migliore accertamento di dati.

(b) Vedasi a pag. 121 il n° 9 delle Fonti - Serie A, Anno XII - Vol. II, fasc. 19 e 20 (8-15 novembre 1913); non vennero pubblicati dati più recenti. Per maggiori particolari rimandiamo all'Annuario statistico del 1913, pag. 143.

G. CAPI DI BESTIAME.

Specie degli animali	Censimento	Risultati di una valutazione fatta per il 1914 (b)		
	al 10 marzo 1908 — Numero dei capi (a)	Numero assoluto dei capi	Media per kilom. quadrato	Proporzione per 100 abitanti
Equini	2 193 938	2 235 000	7,8	6,3
Bovini	6 218 227	6 646 000	23,2	18,7
Suini	2 507 798	2 722 000	9,5	7,6
Ovini e caprini	13 877 804	13 824 000	48,2	38,8

H. SERVIZIO DI MONTA.

Servizio di monta cavallina (c).

Anni	Stalloni governativi			Stalloni privati	
	Numero delle stazioni di monta	Numero degli stalloni attivi	Numero delle cavalle coperte	Numero degli stalloni privati che esercitarono la monta p u b b l i c a	Numero delle cavalle coperte
1907	487	674	32 356	730	28 740
908	408	686	35 354	716	29 064
909	513	732	38 616	692	30 966
910	518	755	41 648	758	32 981
911	544	811	46 165	825	35 624
912	541	807	41 526	891	39 401
913	569	842	42 996	1 016	43 117
914	604	895	44 827	1 083	43 919
915	602	924	42 211	1 066	38 328
916	626	991	46 033	1 003	(d)

Stazioni taurine.

Nelle 39 Provincie del Regno nelle quali ha trovato applicazione la legge 5 luglio 1908, n. 392, riguardante l'approvazione preventiva dei tori da destinarsi alla monta pubblica, furono presentati alla visita, nell'anno 1914, tori 17,668 e ne furono approvati 12,999 (e).

I. VALUTAZIONE APPROSSIMATIVA DELLA PRODUZIONE LORDA
DELL'AGRICOLTURA ITALIANA.

Il valore dei prodotti lordi dell'agricoltura italiana fu calcolato nel 1910 dall'Ufficio di statistica agraria, in via largamente approssimativa, in circa 7 miliardi di lire.

Rimandiamo all'Annuario statistico del 1911, pag. 110, per la spiegazione del procedimento seguito nel calcolo, e per i dati particolareggiati.

(a) Vedasi a pag. 121 il n° 11 delle Fonti. Per dati più particolareggiati rimandiamo anche all'Annuario statistico del 1914, pag. 168, e all'Annuario statistico del 1911, pagine 107-109: in quest'ultimo sono istituiti anche i confronti con i risultati dei censimenti precedenti.

(b) Dati di larga approssimazione, raccolti col mezzo dei commissari della statistica agraria del Ministero di agricoltura. Le proporzioni per 100 abitanti sono fatte sulla popolazione calcolata al 1° gennaio 1914.

(c) I dati a tutto il 1914 sono stati desunti dalla Relazione « Il servizio ippico nel 1914 » inserito nel Bollettino citato, a pag. 121, al n° 9 delle Fonti. Serie A, Anno XV - Vol. I, fasc. 11 e 12 (11 e 18 marzo 1916). I dati per gli anni 1915 e 1916 sono stati desunti dagli « Elenchi generali dei cavalli stalloni » e dai prospetti sommari dei risultati delle stagioni di monta, inseriti nel predetto Bollettino, e potranno subire lievi modificazioni nelle Relazioni sul servizio ippico che a suo tempo verranno pubblicate per gli anni medesimi.

(d) Risaliamo nei confronti all'anno 1907, per riallacciare questi dati a quelli che per gli anni dal 1867 al 1906 furono inseriti a pag. 412 dell'Annuario statistico 1905-007.

(e) Sino al momento della presente pubblicazione non erano pervenuti tutti i bollettari di monta degli stalloni dei privati, con la indicazione del numero delle cavalle coperte.

(f) Notizie fornite dalla Direzione generale dell'Agricoltura.

X.

INDUSTRIE

INDICE.

<i>A</i> — Consumo dei combustibili adoperati principalmente per usi industriali	<i>Pag.</i>	137
<i>B</i> — Forze motrici:		
Avvertenza	»	138
1. Caldaie a vapore e recipienti di vapore sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio	»	138
2. Concessioni di acque pubbliche per uso di forza motrice	»	138
<i>C</i> — Risultati sommarii del censimento degli opifici e delle imprese industriali:		
Avvertenze preliminari	»	139-140
1. Distribuzione delle imprese industriali secondo il numero delle persone occupate	»	141
2. Distribuzione delle imprese industriali secondo la potenza dei motori meccanici di cui disponevano	»	142-143
3. Correlazione tra la forza motrice e il personale delle imprese industriali	»	142-143
4. Confronto sommario fra i risultati del censimento industriale del 1911 e quelli della statistica industriale del 1903	»	144-147
<i>D</i> — Notizie su alcune industrie:		
1. Industria mineraria	»	148-150
2. Officine metallurgiche e mineralurgiche	»	151-152
3. Cave	»	153
4. Fornaci	»	153
5. Torbiere	»	153
6. Prodotti chimici industriali	»	154
7. Industrie soggette a vigilanza fiscale	»	155
8. Industrie soggette a monopolio governativo:		
Sali	»	156
Tabacchi	»	157
9. Costruzioni navali nei cantieri mercantili	»	158
10. Industria della pesca nei mari dello Stato	»	159
11. Produzione della seta greggia	»	159

(Segue)

E — Proprietà industriale:

1. Privative industriali	Pag.	160
2. Privative per modelli e disegni di fabbrica, e per marchi di fabbrica e di commercio	»	160

Avvertenza. — Non si dà in questo capitolo il prospetto generale degli impianti elettrici, non avendosi dati *d'insieme* più recenti di quelli esposti nell'*Annuario statistico* del 1911, pag. 116-117.

FONTI.

1. *Rivista del servizio minerario* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Corpo Reale delle miniere).
 2. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).
 3. *Relazione sui servizi della Direzione generale del demanio* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.
 4. *Censimento degli opifici e delle imprese industriali al 10 giugno 1911* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica e del lavoro (Ufficio del censimento) (a).
 5. *Statistica delle imposte di fabbricazione* - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio centrale di revisione delle scritture gabellarie).
 6. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative).
 7. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Id. (Id.).
 8. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale della marina mercantile).
 9. *Bollettino della proprietà intellettuale* - Pubblicazione mensile del Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ufficio della proprietà intellettuale).
- Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

(a) I risultati del censimento degli opifici e delle imprese industriali del 1911 sono consegnati nei seguenti volumi, il primo dei quali fu finito di stampare il 12 luglio 1913 e l'ultimo il 20 aprile 1916:

Vol. I. *Dati riassuntivi concernenti il numero, il personale e la forza motrice delle imprese censite.*

Vol. II. *Dati analitici concernenti il numero, il personale e la forza motrice delle imprese censite che occupavano non più di 10 persone, oltre il padrone o direttore.*

Vol. III. *Dati analitici concernenti il numero, il personale e la forza motrice delle imprese censite che occupavano più di 10 persone, oltre il padrone o direttore.*

Vol. IV. *Dati analitici concernenti il numero, il personale e la forza motrice di tutte le imprese censite.*

Vol. V. *Relazione.*

I dati principali del censimento furono anche pubblicati, dallo stesso Ufficio, nella *Gazzetta ufficiale* del 25 marzo 1914.

A. CONSUMO DEI COMBUSTIBILI ADOPERATI PRINCIPALMENTE PER USI INDUSTRIALI (a).

Quantità disponibili.

Anni	Produzione nazionale					Importazione estera al netto (b)	
	Antracite, lignite, legno fossile e scisti bituminosi — Tonn.	Torba — Tonn.	Agglomerati di		Benzina — Tonn.	Combustibili fossili di ogni specie (d) — Tonn.	Benzina — Tonn.
			carbon fossile (c) — Tonn.	torba — Tonn.			
1910	562 154	39 715	921 231	3 000	2 579	8 458 800	11 524
1911	557 137	24 552	790 206	4 000	3 974	8 840 297	18 390
1912	663 812	28 410	874 365	2 200	3 650	9 242 021	23 098
1913	(*) 701 081	23 710	896 091	..	2 800	9 835 524	30 534
1914	781 338	33 305	968 600	..	2 220	8 832 229	41 283

Valore.

Anni	Produzione nazionale					Importazione estera al netto (b)		Valore comples- sivo (f) — Lire
	Antracite, lignite, legno fossile e scisti bituminosi — Lire	Torba — Lire	Agglomerati di		Benzina — Lire	Combustibili fossili di ogni specie (e) — Lire	Benzina — Lire	
			carbon fossile (c) — Lire	torba — Lire				
1910	4 925 950	497 042	27 966 847	60 000	927 880	228 387 600	3 457 200	266 222 519
1911	5 021 506	306 428	24 854 540	80 000	1 189 820	256 368 613	5 333 129	293 154 036
1912	6 111 004	314 330	30 068 047	33 000	1 168 000	332 712 756	8 084 160	378 491 297
1913	6 722 561	261 040	30 817 685	..	1 400 000	339 325 578	11 297 765	389 624 629
1914	7 848 267	322 440	36 681 600	..	1 110 000	304 711 900	15 274 673	365 948 880

(a) Vedansi a pag. 136 i n° 1 e 2 delle Fonti.

Non sono compresi in questo prospetto la legna da fuoco, il carbone vegetale e gli agglomerati composti con la polvere del medesimo, i quali combustibili servono principalmente per il riscaldamento domestico, nè il petrolio, che serve in parte ad usi industriali, ma è principalmente consumato per l'illuminazione domestica.

(b) Cioè dedotta l'esportazione.

(c) Compresi gli agglomerati di coke, di antracite e di lignite, dei quali la *Rivista del servizio minerario* non fornisce più separatamente le quantità.

(d) Gli *agglomerati* contengono il 90 per cento circa di polvere della materia di cui sono composti e il 10 per cento circa di *brui* o catrame secco. Per valutare più esattamente il consumo dei combustibili, abbiamo detratto dalla quantità dei combustibili fossili importati *al netto* in Italia una quantità corrispondente al 9/10 degli agglomerati fabbricati in paese. A rigore si sarebbe dovuto fare anche il computo della quantità di catrame secco o *brui* entrato negli agglomerati; ma non lo abbiamo potuto fare per mancanza di elementi: ciò del resto non può influire che in misura trascurabile sui risultati complessivi.

(e) Questi valori sono stati determinati moltiplicando le quantità segnate nella penultima colonna del prospetto precedente per i valori medi unitari del carbone fossile (vedasi la nota che segue).

(f) A spiegazione delle oscillazioni nel valore complessivo, osserviamo che il prezzo unitario del carbon fossile variò come segue nel periodo considerato: 1910, lire 27; 1911, lire 29; 1912, lire 36; 1913, lire 34,50; 1914, lire 34,50.

(*) Nel prospetto a pag. 171 dell'*Annuario statistico del 1914* fu stampato, per errore tipografico 601 081.

B. FORZE MOTRICI.

Avvertenza. — I dati che si posseggono circa la situazione complessiva delle diverse forze motrici risalgono al 1° gennaio 1904 (v. *Statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno* - Ministero di agricoltura, industria e commercio, Roma, 1906): essi furono esposti in forma particolareggiata nell'*Annuario statistico* 1905-1907 e in forma sommaria a pag. 114 dell'*Annuario statistico* 1911.

Esponiamo nei due prospetti che seguono i dati recenti che si posseggono sulle caldaie a vapore e sui recipienti di vapore sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio e sulle derivazioni di acque pubbliche accordate per uso di forza motrice.

Quanto ai dati sulla forza motrice della quale dispongono, complessivamente, gli opifici e le imprese industriali censiti nel 1911, e singolarmente, talune specie di essi, rimandiamo ai prospetti successivi di questo capitolo.

1. Caldaie a vapore e recipienti di vapore sottoposti alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio (a).

(Denunce fatte per ciascun anno dal 1910 al 1914).

Anni Distretti minerari (b)	Caldaie a vapore								Recipienti di vapore (c)	
	Numero delle caldaie denunciate				Superficie di riscaldamento				Numero dei recipienti denunciati	Capacità com- plessiva Litri
	fisse	semi- fisse	locomo- bili	totale	delle caldaie			com- plessiva		
				fisse M ²	semi-fisse M ²	locomobili M ²				
1910	12 788	3 383	16 833	33 004	988 503	35 067	156 773	880 343	5 435	19 758 754
911	12 926	3 422	17 736	34 084	720 217	35 151	164 546	919 914	6 368	23 325 809
912	12 091	3 506	18 450	34 947	755 868	37 324	171 959	965 151	6 932	23 906 653
913	13 164	3 982	18 965	36 111	770 556	37 711	181 163	989 430	7 692	26 971 193
914	13 280	4 546	19 435	37 261	785 766	38 436	182 563	1 006 765	8 404	27 133 746

Ripartizione per Distretti minerari nell'anno 1914.

Distretto	fisse	semi-fisse	locomobili	totale	fisse M ²	semi-fisse M ²	locomobili M ²	com- plessiva M ²	Numero dei recipienti denunciati	Capacità com- plessiva Litri
Bologna	1 037	453	3 849	5 339	65 279	3 163	35 956	104 298	1 090	1 487 106
Caltanissetta	911	514	249	1 674	30 457	3 341	2 418	36 216	192	1 141 369
Carrara	1 015	427	254	1 696	71 956	3 473	2 272	77 701	613	2 885 400
Firenze	856	349	1 829	3 034	56 918	3 897	12 927	73 742	420	818 190
Iglesias	218	84	149	451	9 966	980	1 538	12 514	44	205 083
Milano	3 927	895	2 039	6 861	204 222	5 719	17 541	227 482	3 143	6 816 107
Napoli	1 371	452	2 165	3 988	83 282	4 049	27 217	114 548	830	5 910 114
Roma	479	374	2 270	3 123	36 891	3 068	15 858	55 797	242	1 494 398
Torino	1 967	439	2 380	4 786	115 307	4 723	20 896	140 926	1 218	4 136 966
Vicenza	1 499	559	4 251	6 309	111 458	6 023	45 960	163 441	603	2 239 013

2. Concessioni di acque pubbliche per uso di forza motrice (d).

Concessioni accordate in ciascun esercizio dal 1910-911 al 1914-915.

Esercizi finanziari	Numero delle conces- sioni	Volume d'acqua — Moduli (e)	Potenza complessiva in cavalli dinamici	Esercizi finanziari	Numero delle conces- sioni	Volume d'acqua — Moduli (e)	Potenza complessiva in cavalli dinamici
1910-911	129	2 534	79 926	1913-914	116	1 215	18 192
911-912	105	908	68 188	914-915	128	1 570	52 692
912-913	130	1 455	45 051				

Concessioni vigenti in ciascuna Regione al 30 giugno 1915.

Regioni	Numero delle conces- sioni	Volume d'acqua — Moduli (e)	Potenza complessiva in cavalli dinamici	Regioni	Numero delle conces- sioni	Volume d'acqua — Moduli (e)	Potenza complessiva in cavalli dinamici
Piemonte	631	8 822.94	302 328.19	Abruzzi e Molise	156	1 324.01	94 872.45
Liguria	308	1 209.58	13 138.38	Campania	63	966.99	26 526.05
Lombardia	373	6 279.04	284 097.86	Puglie	1	0 90	..
Veneto	515	5 572.07	74 556.59	Basilicata	18	26.05	688.69
Emilia	128	328.89	6 846.17	Calabria	45	99.53	2 752.72
Toscana	225	1 106.36	18 517.17	Sicilia	295	460.53	8 124.64
Marche	133	972.63	31 510.65	Sardegna	10	12.22	47.37
Umbria	102	2 516.80	138 463.08				
Lazio	129	1 764.74	39 467.61	REGNO	3 132	31 463.28	1 042 537.62

(a) Vedasi a pag. 136, il n° 1 delle *Fonti*; i dati per 1914-915 sono stati comunicati dalla Direzione generale del demanio.

(b) Per la circoscrizione dei singoli Distretti minerari, rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1914, nota b, pag. 172.

(c) È noto che in talune industrie, come quelle dello zolfo, della carta, dei grassi, dell'olio di sanse, ecc., sono adoperati speciali recipienti ove il vapore, dalle caldaie nelle quali si sviluppa, passa e va a trovarsi in presenza delle materie che debbono essere elaborate o trasformate per via fisica o chimica.

(d) Vedasi a pag. 136 il n° 3 delle *Fonti*. Avvertasi che per talune concessioni accordate dai cessati Governi la quantità d'acqua derivata e la forza motrice prodotta non poterono essere ben precisate, e che, inoltre, non sono sempre accertati i dati analoghi forniti dagli Uffici provinciali per le concessioni annualmente fatte; le cifre qui esposte debbono pertanto considerarsi come approssimative.

(e) Il Modulo = 100 litri al minuto secondo.

**C. RISULTATI SOMMARI DEL CENSIMENTO DEGLI OPIFICI
E DELLE IMPRESE INDUSTRIALI.**
(10 giugno 1911) (a).

Avvertenze preliminari.

La pubblicazione, in forma sommaria, dei risultati del censimento degli opifici e delle imprese industriali eseguito in base alla legge 8 maggio 1910, n. 212, venne iniziata con l'*Annuario statistico* del 1913 (b), proseguita con quello del 1914, e si chiude con i prospetti inseriti nel presente volume.

A migliore intelligenza dei dati che si sono venuti man mano considerando nei vari prospetti inseriti nell'*Annuario* e della loro correlazione, ed a facilitarne la ricerca, crediamo utile di menzionare qui appresso i detti prospetti, nell'ordine che, tenuto conto delle notizie in essi rispettivamente esposte, si è stimato il più conveniente, e segnando a fianco di ciascuno di essi il volume in cui figura:

Prospetti inseriti nell'Annuario.	Volume in cui figurano.
<i>Numero delle imprese industriali e di quelle che impiegavano motori meccanici, e durata della loro attività, numero delle persone in esse occupate, distinte secondo la posizione dell'impresa, il sesso e l'età, e numero e potenza dei motori di cui disponevano, distinti per qualità :</i>	
<i>in ciascuna categoria e classe d'industria, nell'insieme del Regno</i>	<i>Annuario 1913, pag. 150-153 (c)</i>
<i>nel complesso delle industrie di ogni singola Regione e nel Regno.</i>	Id. » 154-155 (c)
<i>in alcune principali industrie (d), nelle singole Regioni e nel Regno</i>	<i>Annuario 1914, » 178-189</i>
<i>Numero totale delle imprese industriali e delle persone in esse occupate, e numero dei cavalli dinamici di forza motrice di cui disponevano, in ciascuna categoria d'industrie :</i>	
<i>nelle singole Provincie, nelle singole Regioni e nel Regno</i>	<i>Annuario 1913, » 156-159</i>
<i>nei Comuni industriali più importanti . . .</i>	Id. » 160-161 (c)
<i>Numero delle imprese industriali e delle persone, di ciascun sesso, in esse occupate, e numero dei cavalli dinamici di forza motrice di cui disponevano, distinti secondo che l'impresa contava, oltre il padrone o direttore, al più 10 persone o più di 10 persone, in ciascuna categoria d'industrie, nelle singole Regioni e nel Regno.</i>	<i>Annuario 1914, » 174-177 (e)</i>

(a) Vedasi a pag. 136 il n° 4 delle *Fonti*.

(b) Veramente tale pubblicazione fu iniziata con due prospetti inseriti nell'*Annuario* del 1912 (pag. 111-117); ma siccome quei prospetti, attese le non poche modificazioni alle quali andarono soggetti (per i motivi spiegati nella nota della pagina 149 dell'*Annuario* del 1913), si dovettero integralmente riprodurre, con i dati rettificati, nel detto *Annuario* del 1913, a quest'ultimo soltanto si deve risalire per le notizie definitivamente accertate sui risultati del censimento.

(c) Avvertasi che alle cifre di questo prospetto sono da apportarsi le lievi correzioni delle quali è fatto cenno a pag. 173 dell'*Annuario statistico* del 1914 (ultima parte della nota b).

(d) Lavorazione del cuoio e delle pelli, esclusa la lavorazione del pelo e delle penne - Carta - Industrie che lavorano e utilizzano i metalli - Preparazione e lavorazione dei minerali - Industrie chimiche - Produzione e distribuzione di forza motrice, luce, acqua, calore - Lavorazione delle fibre tessili in complesso - Seta - Cotone.

(e) Circa questa classificazione per numero di persone occupate, si richiama l'attenzione sull'osservazione fatta nella nota a pag. 141 del presente *Annuario*.

Segue: Prospetti inseriti nell'Annuario.

Distribuzione delle imprese industriali secondo il numero delle persone occupate:

nel complesso delle industrie di ogni singola Regione e del Regno.

in alcune principali industrie (a), nell'insieme del Regno

Distribuzione delle imprese industriali secondo la potenza dei motori meccanici di cui disponevano:

nel complesso delle industrie di ogni singola Regione e del Regno

in alcune principali industrie (a), nell'insieme del Regno

Correlazione tra la forza motrice e il personale delle imprese industriali, nel complesso delle industrie del Regno

Distribuzione delle imprese industriali secondo la forza motrice di cui disponevano e il numero delle persone occupate, e secondo che erano soggette o non soggette alle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sugli infortuni, nelle singole Regioni e nel Regno

Confronto sommario fra i risultati del censimento industriale nel 1911 e quelli della statistica industriale del 1903:

per il numero delle imprese e quello delle persone occupate in taluni gruppi d'industrie e nel complesso delle industrie, nell'insieme del Regno

per il numero e la potenza dei motori, nel complesso delle industrie di ogni singola Regione e del Regno.

Volume in cui figurano.

Presente Annuario, p. 141

Id. » 141

Id. » 142-143

Id. » 142-143

Id. » 142-143

Annuario 1914, » 190-193

Presente Annuario, » 144-145

Id. » 146-147

Ci conviene poi ricordare:

1°, che le cifre, esposte nei prospetti dell'Annuario, con le maggiori o minori distinzioni consentite dallo spazio disponibile, riguardano:

- le imprese censite,
- le persone in esse occupate,
- la forza motrice;

2°, che la distinzione per categorie d'industrie delle varie imprese censite è fondata sulla scala decimale studiata dall'Ispettorato del lavoro ed approvata dal Consiglio superiore di statistica: le sette categorie sono state cioè tratte dai dieci gruppi fondamentali ai quali fanno capo le 100 sotto-classi, i 1000 titoli e le 10000 voci in cui i gruppi stessi sono suddivisi; trattandosi di applicare la scala anzidetta alle imprese industriali rilevate con le indagini del censimento, è ovvio che dei dieci gruppi non trovarono applicazione il primo, il nono e il decimo, che si riferiscono rispettivamente all'agricoltura, al commercio e ai servigi e alle professioni;

3°, che il numero delle imprese, giusta le norme emanate per la esecuzione del censimento, concerne le imprese esercitate in apposito locale da non meno di due persone (incluso il padrone o direttore), e comprende quelle che erano attive al 10 giugno 1911 e quelle che, pur essendo inattive in tale giorno, erano state attive per qualche tempo nei dodici mesi anteriori a quella data;

4°, che nel numero delle persone occupate sono inclusi, oltre gli operai, i membri delle famiglie dei padroni, addetti all'impresa, quand'anche non retribuiti, e il personale dirigente, sorvegliante, tecnico e d'amministrazione;

5°, che la forza motrice considera i motori idraulici, a vapore, a gas, ad alcool, a petrolio, a benzina, a olii pesanti e a vento, attivi o inattivi alla data del censimento, con specificazione, per i principali gruppi d'industrie considerati, della quantità di essa che vien trasformata in energia elettrica.

(a) Oltre ai gruppi menzionati nella nota d della pagina precedente sono tenuti in evidenza in questo prospetto anche i seguenti: Ricerche e miniere - Cave - Legno e materie analoghe al legno - Produzione e prime lavorazioni dei metalli - Successive lavorazioni dei metalli comuni, costruzioni meccaniche e lavorazione dei metalli preziosi - Industrie poligrafiche.

1. Distribuzione delle imprese industriali secondo il numero delle persone occupate.

(Censimento industriale del 10 giugno 1911).

Regioni Gruppi d'industrie	Numero delle imprese censite (a)									
	in complesso	che occupano								
		da 0 a 5	da 6 a 10	da 11 a 25	da 26 a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1 000	oltre 1 000
<i>persone</i>										
<i>nel complesso delle industrie di ogni singola Regione e del Regno.</i>										
Piemonte	26 332	18 910	3 667	1 783	898	494	389	124	47	20
Liguria	11 456	8 638	1 459	723	314	157	105	38	16	11
Lombardia	41 027	28 310	5 692	2 863	1 749	1 160	851	272	104	26
Veneto	20 904	16 347	2 568	898	466	327	221	49	17	11
Emilia	20 317	16 270	2 284	903	407	241	108	32	9	3
Toscana	22 522	17 232	2 987	1 323	531	250	126	46	17	10
Marche	7 568	6 286	780	223	147	86	33	8	4	1
Umbria	4 680	4 001	456	111	56	34	11	5	4	2
Lazio	10 127	7 942	1 249	501	231	118	69	15	2	..
Abruzzi e Molise	9 005	8 160	578	145	68	40	8	4	2	..
Campania	19 284	15 597	2 356	668	332	169	92	39	19	12
Puglie	14 765	11 523	2 347	607	166	73	39	6	3	1
Basilicata	2 808	2 541	213	23	15	8	6	2
Calabria	9 561	8 275	1 034	149	53	27	19	4
Sicilia	19 555	15 914	2 611	571	236	121	70	19	9	4
Sardegna	4 015	3 303	399	191	51	28	26	9	4	4
REGNO	243 926	189 244	30 680	11 682	5 780	3 333	2 173	672	257	105

in alcune principali industrie, nell'insieme del Regno.

Ricerche e miniere (Classe n° 1 della scala adottata - V. <i>Annuario statistico</i> 1913, pag. 150)	341	71	57	57	49	37	39	18	8	5
Cave (Classe n° 2)	3 150	1 873	728	348	136	43	21	1
Legno e materie analoghe al legno (Classi n° 4 e 5)	47 516	40 496	4 901	1 424	447	163	69	13	3	..
Lavorazione del cuoio e delle pelli (Classe n° 9, esclusa la lavorazione del pelo e delle penne)	29 881	26 402	2 577	556	205	86	45	10
Carta (Classe n° 10)	1 710	775	358	307	139	75	36	12	7	1
Produzione e prime lavorazioni dei metalli (Classi n° 13 e 14.)	1 126	556	232	163	63	42	37	18	8	7
Successive lavorazioni dei metalli comuni, costruzioni meccaniche e lavorazione dei metalli preziosi (Classi n° 15, 16 e 17)	38 669	32 625	3 451	1 398	591	291	176	79	34	24
Industrie che lavorano e utilizzano i metalli (Classi n° 13, 14, 15, 16, 17 e 18)	41 109	33 998	3 844	1 667	742	384	267	122	50	35
Preparazione e lavorazione dei minerali (Classe n° 19)	11 982	6 853	2 144	1 178	981	570	208	40	7	1
Lavorazione delle fibre tessili in complesso (Classi n° 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e parte della classe 31)	7 270	2 647	844	806	763	821	901	318	130	40
Seta (Classe n° 22)	2 036	201	138	260	330	477	514	93	21	2
Cotone (Classe n° 23)	1 079	219	137	145	125	122	156	125	46	4
Industrie chimiche (Classe n° 32)	5 661	3 512	1 053	508	270	165	99	26	17	11
Industrie poligrafiche (Classe n° 33)	3 320	1 634	782	544	226	79	47	6	2	..
Produzione e distribuzione di forza motrice, luce, acqua, calore (Classe n° 34)	1 989	208	355	218	104	60	30	9	3	2

(a) Il numero delle imprese che occupavano fino a 10 persone, e quello delle imprese che occupavano più di 10 persone, quali si desumono da questo prospetto, non possono trovare riscontro col numero delle imprese che furono rispettivamente considerate nel vol. II e nel vol. III del Censimento industriale né col numero delle imprese che fu riportato, da quei volumi, nella prima e nella seconda colonna del prospetto inserito a pag. 174-177 dell'*Annuario statistico* del 1914. E ciò perchè in quei volumi fu dato conto, rispettivamente, delle imprese che occupavano fino a 10 persone o più di 10 persone oltre il padrone o direttore; mentre la presente classificazione è fatta in base al numero delle persone occupate a qualsiasi titolo, cosicchè quelle imprese che numeravano precisamente 10 persone oltre il padrone o direttore sono qui classificate fra quelle che ne occupavano 11 e quelle che ne occupavano 11, oltre il padrone o direttore, sono classificate fra quelle che ne occupavano 12, e così via.

2. Distribuzione delle imprese industriali secondo la

(Censimento industriale)

Numero (o lettera) d'ordine	Regioni — Gruppi d'industrie	Numero					
		in complesso	che non fanno uso di motori meccanici	che fanno			
				in complesso	della		
					al più 1 cavallo dinamico	oltre 1 fino a 2	oltre 2 fino a 5
					caballi		
<i>nel complesso delle industrie di</i>							
1	Piemonte	26 332	18 574	7 758	1 142	1 286	1 825
2	Liguria	11 456	8 346	3 110	457	536	943
3	Lombardia	41 027	26 710	14 317	3 851	2 367	3 227
4	Veneto	20 904	15 753	5 151	492	729	1 476
5	Emilia	20 317	15 574	4 743	548	843	1 194
6	Toscana	22 522	17 557	4 965	553	559	1 422
7	Marche	7 568	6 079	1 489	161	164	367
8	Umbria	4 680	3 653	1 027	37	76	309
9	Lazio	10 127	8 879	1 248	69	125	311
10	Abruzzi e Molise	9 005	7 783	1 222	100	112	282
11	Campania	19 284	17 067	2 217	227	229	445
12	Puglie	14 765	13 806	950	50	57	190
13	Basilicata	2 808	2 526	282	8	14	75
14	Calabrie	9 561	8 076	1 485	59	127	467
15	Sicilia	19 555	17 816	1 739	94	209	421
16	Sardegna	4 015	3 492	523	36	85	123
	REGNO	243 926	191 691	52 235	7 879	7 518	13 077

in alcune principali indu

a	Ricerche e miniere (Classe n° 1 della scala adottata - V. <i>Annuario statistico</i> 1913, pag. 150)	341	226	115	2	1	4
b	Cave (Classe n° 2)	3 156	2 988	162	7	7	26
c	Legno e materie analoghe al legno (Classe n° 4 e 5)	47 516	41 416	6 100	891	1 003	1 892
d	Lavorazione del cuoio e delle pelli (Classe n° 9, esclusa la lavorazione del pelo e delle penne)	29 881	29 185	696	96	103	123
e	Carta (Classe n° 10)	1 710	1 060	650	77	29	112
f	Produzione e prime lavorazioni dei metalli (Classi n° 13 e 14)	1 126	288	838	59	108	301
g	Successive lavorazioni dei metalli comuni, costruzioni meccaniche e lavorazione dei metalli preziosi (Classi n° 15, 16 e 17)	38 669	32 519	6 150	1 817	1 248	1 562
h	Industrie che lavorano e utilizzano i metalli (Classi n° 13, 14, 15, 16, 17 e 18)	41 109	33 646	7 463	1 946	1 415	1 941
i	Preparazione e lavorazione dei minerali (Classe n° 19)	11 982	9 959	2 023	157	131	308
l	Lavorazione delle fibre tessili in complesso (Classi n° 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e parte della classe 31)	7 270	3 441	3 826	437	388	763
m	Seta (Classe n° 22)	2 036	412	1 624	237	255	476
n	Cotone (Classe n° 23)	1 079	334	745	58	23	57
o	Industrie chimiche (Classe n° 32)	5 061	3 589	2 072	453	309	360
p	Industrie poligrafiche (Classe n° 33)	3 320	1 652	1 668	471	387	439
q	Produzione e distribuzione di forza motrice, luce, acqua, calore (Classe n° 34)	1 989	426	1 563	29	21	61

3. Correlazione tra la forza motrice

(Censimento industriale)

Lettere d'ordine	Numero delle persone occupate nelle imprese (a)	Numero					
		in complesso	che non fanno uso di motori meccanici	che fanno			
				in complesso	della		
					al più 1 cavallo dinamico	oltre 1 fino a 2	oltre 2 fino a 5
					caballi		
a	da 0 a 5	189 244	160 496	28 748	5 296	4 676	8 061
b	» 6 » 10	30 680	21 823	8 857	1 648	1 602	2 374
c	» 11 » 25	11 682	5 979	5 708	606	726	1 440
d	» 26 » 50	5 780	2 266	3 514	230	268	625
e	» 51 » 100	3 333	876	2 457	78	171	358
f	» 101 » 250	2 173	216	1 957	19	73	201
g	» 251 » 500	672	29	643	1	2	17
h	» 501 » 1 000	257	5	252	1	..	1
i	Oltre 1 000	105	1	104
	TOTALE	243 926	191 691	52 235	7 879	7 518	13 077

(a) Vedasi la nota a pag. 141.

potenza dei motori meccanici di cui disponevano.

del 10 giugno 1911).

delle imprese censite

uso di motori meccanici

potenza di

	oltre 5 fino a 10	oltre 10 fino a 25	oltre 25 fino a 50	oltre 50 fino a 100	oltre 100 fino a 250	oltre 250 fino a 500	oltre 500 fino a 1 000	oltre 1 000 fino a 5 000	oltre 5 000 fino a 10 000	oltre 10 000	Numero (o lettera) d'ordine
<i>dinamici</i>											
<i>ogni singola Regione e del Regno.</i>											
1 255	1 059	528	258	207	95	58	38	6	1	1	1
522	276	149	77	64	44	15	23	3	1	2	2
1 938	1 342	636	380	303	124	70	57	6	7	3	3
973	737	358	162	115	59	27	21	1	1	4	4
819	624	419	170	85	15	18	6	1	1	5	5
988	804	352	139	94	27	10	13	4	..	6	6
308	245	119	56	40	12	14	2	1	..	7	7
313	196	52	10	10	9	4	8	1	..	8	8
263	261	95	70	26	10	9	8	1	..	9	9
293	231	117	31	36	9	6	3	1	..	10	10
395	235	223	121	72	39	12	12	4	..	11	11
189	436	118	71	30	9	6	3	1	..	12	12
69	71	35	7	7	1	13	13
527	206	63	20	13	2	1	14	14
279	339	246	76	52	13	5	4	1	..	15	15
96	108	43	9	19	2	1	1	16	16
9 227	7 170	3 553	1 666	1 173	470	256	199	31	16		

strie, nell'insieme del Regno.

8	18	26	20	26	6	1	3	a
43	41	27	10	1	b
1 216	775	238	62	19	3	1	c
122	152	60	26	13	..	1	d
117	103	71	54	48	14	17	7	1	..	e
162	107	33	17	11	13	9	14	2	2	f
647	443	191	89	79	35	19	18	2	..	g
889	615	268	143	112	59	31	37	5	2	h
331	477	331	160	95	27	8	3	i
571	531	349	278	253	133	85	38	l
285	228	83	34	17	4	5	m
77	92	84	105	134	61	37	17	n
236	287	174	109	81	31	16	13	2	1	o
185	131	31	20	3	1	p
101	211	272	238	275	142	84	93	23	13	q

e il personale delle imprese industriali.

del 10 giugno 1911).

delle imprese censite

uso di motori meccanici

potenza di

	oltre 5 fino a 10	oltre 10 fino a 25	oltre 25 fino a 50	oltre 50 fino a 100	oltre 100 fino a 250	oltre 250 fino a 500	oltre 500 fino a 1 000	oltre 1 000 fino a 5 000	oltre 5 000 fino a 10 000	oltre 10 000	Lettere d'ordine
<i>dinamici</i>											
5 423	3 401	1 262	334	189	58	20	18	1	..	a	
1 466	1 002	444	145	86	37	22	29	1	1	b	
1 070	1 000	487	187	99	33	19	22	11	3	c	
664	803	495	254	113	26	12	15	4	5	d	
360	553	433	278	162	35	14	9	5	1	e	
214	348	352	336	268	87	32	23	4	..	f	
27	55	73	106	189	103	48	18	1	3	g	
3	7	6	20	57	70	55	31	1	..	h	
..	1	1	6	10	21	25	34	3	3	i	
9 227	7 170	3 553	1 666	1 173	470	256	199	31	16		

**4. Confronto sommario fra i risultati del censimento Industriale del 1911
e quelli della statistica industriale del 1903 (a).**

a) Numero delle imprese e delle persone occupate in alcuni gruppi d'industrie e nel complesso delle industrie, nell'insieme del Regno.

Gruppi d'industrie	Censimento del 10 giugno 1911		Statistica del 1903	
	Numero delle imprese	Numero delle persone occupate	Numero delle imprese	Numero delle persone occupate
<i>(Circa il significato e il contenuto delle singole voci, vedasi la Relazione al Censimento degli opifici e delle imprese industriali al 10 giugno 1911, pag. 6 a 8).</i>				
<i>Industrie minerarie, mineralurgiche, metallurgiche, meccaniche e chimiche.</i>				
Miniere	538	53 104	1 561	63 420
Torbiere.	22	283	51	848
Officine mineralurgiche				
} Saline marittime	52	2 542	64	1 812
} Altri prodotti mineralurgici	351	6 528	868	9 674
Officine metallurgiche	24 626	141 686	2 236	34 580
Officine meccaniche e cantieri navali	8 074	156 002	1 517	82 397
Officine per la lavorazione di oggetti in metallo	6 853	89 759	1 124	19 560
Lavorazione di metalli preziosi, pietre dure, corallo, tartaruga, madreperla, cammei, arte del mosaico	1 895	11 987	526	6 300
Officine per l'illuminazione (gas, luce elettrica, ecc.)	1 989	32 440	986	9 121
Cave	3 903	42 341	9 625	46 905
Fornaci				
} Calce idraulica e grassa, cemento, gesso e magnesite calcinata	1 661	18 827	5 084	19 428
} Laterizi, materiali refrattari, grès ordinari e terrecotte	4 301	88 354	5 791	56 281
} Maioliche, terraglie comuni e artistiche, porcellane e grès fini	1 305	17 620	218	7 003
} Vetri, cristalli e conterie	331	21 243	79	12 349
Industrie accessorie alle cave e alle fornaci	4 268	35 754	715	8 359
Costruzioni edilizie e stradali	5 607	122 052	—	—
Sollevamento e distribuzione di acque	138	1 750	—	—
Fabbriche di prodotti chimici				
} Polveri piriche, fuochi artificiali ed altri prodotti esplosivi	333	3 804	723	4 306
} Fiammiferi	115	5 861	192	6 125
} Prodotti chimici medicinali	388	3 831	58	1 384
} Altri prodotti chimici industriali	2 165	37 077	1 828	23 179
<i>Industrie alimentari.</i>				
Macinazione dei cereali	13 529	44 981	28 057	66 191
Fabbriche di paste da minestra	3 701	26 189	4 807	20 670
Panifici e gallettifici	16 927	71 408	29	1 361
Brillatura del riso	367	2 439	484	2 632
Pilatura dei semi	77	350	—	—
Latterie e caseifici	6 403	21 893	3 835	9 922
Frantoi e torchi per l'estrazione dell'olio	7 274	35 360	18 732	72 463
Stabilimenti enologici	1 924	14 087	139	5 682
Fabbriche di biscotti, cioccolata, confetture, miele, torroni, canditi, mostarde, liquirizia, sciroppi e liquori, lavorazione dei semi non oleosi e dei surrogati del caffè	3 117	23 547	876	7 719
Fabbricazione di conserve alimentari e lavorazione delle carni	2 396	20 407	523	9 453
Ghiaccio naturale	7	71	—	—
Fabbriche e raffinerie di zucchero	40	9 180	39	11 600
Fabbriche di glucosio	7	119	9	80
Fabbriche di cicoria preparata e di prodotti similari	10	490	30	374

(a) Per il confronto riflettente il numero delle imprese e quello delle persone occupate, le industrie sono state distinte in 69 gruppi, conformemente alla classificazione adottata nel 1903, e ricorrendo ai modelli *F* della rilevazione censuaria e precisando di volta in volta, la lavorazione principale nei casi di imprese di carattere misto, si sono ottenute le notizie del 1911 corrispondenti a quelle del 1903.

Per quanto riguarda la forza motrice il confronto si è dovuto limitare al complesso delle industrie di ciascuna Regione (vedasi il prospetto a pag. 146-147).

Questi prospetti comparativi si debbono all'Ufficio del Censimento.

Segue — Confronto sommario fra i risultati del censimento industriale del 1911
e quelli della statistica industriale del 1903.

Segue — Numero delle imprese e delle persone occupate in alcuni gruppi d'industrie
e nel complesso delle industrie, nell'insieme del Regno.

Gruppi d'industrie	Censimento del 10 giugno 1911		Statistica del 1903		
	Numero delle imprese	Numero delle persone occupate	Numero delle imprese	Numero delle persone occupate	
(Circa il significato e il contenuto delle singole voci, vedasi la Relazione al Censimento degli opifici e delle imprese indu- striali al 10 giugno 1911, pag. 6 a 8).					
Distillerie e raffinerie di alcool	725	5 481	3 275	8 074	
Fabbriche di birra	88	3 367	100	669	
Fabbriche di acque gassose	1 505	5 527	960	2 376	
<i>Industrie tessili.</i>					
Industria della seta	2 191	195 979	2 162	191 654	
Industria della lana	747	46 441	719	37 744	
Industria del cotone	1 349	181 105	769	138 880	
Industria del lino, della canapa, della juta e delle materie miste.	1 403	43 146	309	25 685	
Tessitura di nastri, passamani e spiglette	216	11 253	718	8 266	
Confezione di biancheria e fabbricazione di ricami, merletti, pizzi, veli, reti, berretti, busti da donna e cravatte; abiti da uomo e da donna; cappelli e acconciature per donna; oggetti di guarnizione e manutenzione dal vestiario e degli arredi domestici	21 843	120 448	250	10 913	
Tintorie	805	6 171	1 165	6 175	
Lavanderie e stirerie	2 128	8 794	—	—	
Fabbricazione delle maglierie	691	15 771	307	8 229	
Fabbricazione dei cordami	609	5 730	744	5 136	
Altre industrie tessili	192	11 583	120	3 756	
<i>Industrie diverse.</i>					
Fabbriche di cappelli	531	13 233	504	11 480	
Concerie di pelli e macinazioni delle materie concianti	1 079	14 757	1 171	14 137	
Lavorazione del cuoio e delle pelli	28 802	106 320	614	13 770	
Fabbricazione della carta	703	25 411	405	19 068	
Lavorazione della carta	1 007	10 691	230	4 481	
Stabilimenti tipografici, litografici e simili	2 809	41 912	2 008	24 578	
Fotografia e cinematografia	451	2 427	—	—	
Lavorazione del legno	Segherie di legnami e laboratori per la grossa falegnameria	2 321	16 153	1 101	6 829
	Mobili comuni e di lusso e altri lavori di eba- nisteria	31 944	125 002	3 562	28 712
	Attrezzi e utensili di legno ed altri prodotti della piccola lavorazione del legname	2 414	9 377	168	2 096
	Carrozze, carri, barche ed altri veicoli	5 512	26 991	1 180	6 078
	Botti, barili, tini	2 410	8 682	1 830	8 014
Lavorazione del sughero	258	2 504	51	620	
Fabbricazione di panieri, ceste, gabbie, graticci, corbelli, stuoie e simili in vimini, giunco, canne; fabbricazione di crivelli, stacci, scope, spazzole e ventole, e rivestimento di fiaschi e damigiane	1 434	9 019	740	7 109	
Lavorazione della paglia e del truciolo	909	11 986	495	15 547	
Fabbriche di strumenti musicali e di corde armoniche	418	3 246	213	2 110	
Fabbriche di fiori artificiali	162	1 167	69	983	
Manifatture dei tabacchi	52	20 336	18	14 019	
Altre industrie	1 208	23 194	425	13 424	
Lavorazioni di carattere industriale eseguite negli stabilimenti di pena	256	7 790	63	12 499	
INDUSTRIE IN COMPLESSO	243 928	2 304 438	117 341	1 275 100	

Segue — Confronto sommario fra i risultati del censimento indu
 b) Numero e potenza dei motori meccanici nel complesso

Numero d'ordine	Regioni — Anni	Motori originarii (cioè esclusi gli elettrici)									
		in complesso			idraulici			a vapore			
		Numero	Potenza in cavalli dinamici (b)		Numero	Potenza in cavalli dinamici		Numero	Potenza in cavalli dinamici		
			complessiva	trasformata in energia elettrica		complessiva	trasformata in energia elettrica		complessiva	trasformata in energia elettrica	
1	Piemonte	1911	6 440	264 572	175 143	4 869	206 050	150 137	854	44 659	21 063
		1903	8 148	120 401	?	6 920	84 080	?	1 005	34 086	?
2	Liguria	1911	1 970	124 650	78 411	1 225	27 383	20 571	484	86 466	53 757
		1903	2 493	50 539	?	1 644	9 721	?	563	38 592	?
3	Lombardia	1911	8 376	402 965	303 611	6 260	318 921	268 253	1 395	69 182	32 539
		1903	12 344	174 082	?	10 176	107 500	?	1 848	64 622	?
4	Veneto	1911	5 546	136 435	71 674	4 373	92 221	60 977	622	29 977	8 542
		1903	6 605	57 033	?	5 866	35 587	?	606	20 018	?
5	Emilia	1911	5 030	104 314	42 504	2 972	50 537	28 996	797	30 111	8 741
		1903	6 102	36 505	?	5 405	19 948	?	487	14 391	?
6	Toscana	1911	5 788	121 807	55 245	4 456	33 927	8 409	734	57 292	31 941
		1903	6 216	56 065	?	5 197	25 621	?	812	26 056	?
7	Marche	1911	1 648	40 339	25 176	1 342	28 662	20 029	164	5 429	2 598
		1903	1 702	17 020	?	1 506	12 418	?	167	4 257	?
8	Umbria	1911	1 275	65 974	42 701	1 021	57 505	39 443	160	5 142	1 314
		1903	2 125	58 005	?	1 962	54 218	?	162	3 786	?
9	Lazio	1911	961	46 604	34 912	535	32 211	25 903	192	9 188	7 429
		1903	1 556	19 498	?	1 085	11 369	?	263	6 409	?
10	Abruzzi e Molise	1911	1 403	40 639	20 728	1 273	37 266	28 687	43	808	250
		1903	1 623	18 350	?	1 560	16 459	?	57	1 818	?
11	Campania	1911	2 117	142 107	64 650	1 208	36 399	21 167	554	86 078	36 140
		1903	3 460	65 264	?	2 692	22 786	?	596	40 558	?
12	Puglie	1911	946	39 452	22 199	112	768	184	464	19 693	10 569
		1903	640	13 373	?	146	966	?	406	8 532	?
13	Basilicata	1911	320	5 145	1 525	198	1 856	386	46	757	213
		1903	767	3 828	?	711	2 928	?	53	801	?
14	Calabria	1911	1 758	17 083	3 983	1 493	11 302	2 169	135	2 484	459
		1903	2 817	9 269	?	2 667	7 346	?	145	1 699	?
15	Sicilia	1911	1 860	55 254	23 237	727	15 283	9 951	376	17 016	7 632
		1903	2 871	28 203	?	1 882	6 670	?	776	18 444	?
16	Sardegna	1911	756	13 064	3 207	293	1 545	572	244	6 761	1 319
		1903	551	6 839	?	292	864	?	235	5 666	?
	REGNO	1911	46 194	1 620 404	977 906	32 357	961 836	685 834	7 264	471 043	224 606
		1903	60 020	734 274	?	49 711	418 481	?	8 181	289 735	?

(a) Vedasi la nota a pag. 144.

(b) Ove si voglia conoscere il quantitativo della forza effettivamente consumata nelle imprese censite in una qualunque Regione, resto la potenza dei motori elettrici la cui energia è consumata nelle imprese ove funzionano (ultima colonna del prospetto).

striale del 1911 e quelli della statistica industriale del 1903 (a).

delle industrie di ogni singola Regione e del Regno

a gas, ad alcool, a benzina, a petrolio, a olii pesanti, a vento			Motori elettrici								Numero d'ordine
			la cui energia								
			è prodotta				non è prodotta ma è consumata (B)		è consumata in complesso (A + B)		
			ed è consumata (A)		e non è consumata						
Numero	Potenza in cavalli dinamici		nelle imprese ove funzionano								
	complessi v	trasformata in energia elettrica	Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	Numero	Potenza in cavalli dinamici	
717	13 863	3 943	784	35 285	466	105 248	7 311	62 732	8 095	98 017	1
223	2 235	?	?	?	?	?	?	?	316	5 761	
261	10 801	4 083	285	30 348	91	32 420	4 026	30 886	4 311	61 234	2
286	2 226	?	?	?	?	?	?	?	1 177	13 867	
721	14 862	2 810	994	36 949	452	208 185	27 959	166 147	28 953	203 096	3
320	1 960	?	?	?	?	?	?	?	1 002	8 816	
551	14 237	2 155	888	16 386	249	41 476	3 952	31 876	4 840	48 262	4
133	1 428	?	?	?	?	?	?	?	214	5 949	
1 261	23 666	4 767	293	7 234	159	26 800	3 151	11 800	3 444	19 094	5
210	2 166	?	?	?	?	?	?	?	63	568	
598	30 588	14 895	340	15 687	200	28 594	3 518	19 074	3 858	34 761	6
207	4 388	?	?	?	?	?	?	?	124	863	
142	6 248	2 549	70	1 658	137	19 201	843	7 141	913	8 799	7
29	345	?	?	?	?	?	?	?	70	930	
94	3 327	1 944	68	15 650	51	14 820	334	6 963	402	22 613	8
1	1	?	?	?	?	?	?	?	17	282	
234	5 205	1 580	61	1 825	70	26 593	1 439	15 416	1 500	17 241	9
208	1 720	?	?	?	?	?	?	?	135	1 023	
87	2 565	791	43	5 460	161	17 735	463	9 787	506	15 247	10
6	73	?	?	?	?	?	?	?	21	514	
355	19 030	7 343	190	16 386	121	35 530	3 004	21 196	3 194	37 582	11
172	1 920	?	?	?	?	?	?	?	177	3 365	
370	18 991	11 446	169	8 945	144	8 866	354	1 945	523	10 890	12
88	3 875	?	?	?	?	?	?	?	50	800	
76	2 532	926	17	364	25	843	25	275	42	639	13
3	99	?	?	?	?	?	?	?	?	?	
130	3 297	1 355	16	211	44	3 043	75	632	91	843	14
5	224	?	?	?	?	?	?	?	2	20	
757	22 955	5 654	94	3 419	106	15 716	430	2 042	524	5 461	15
213	3 089	?	?	?	?	?	?	?	18	1 048	
219	4 758	1 316	87	2 365	8	320	5	17	92	2 382	16
24	309	?	?	?	?	?	?	?	3	10	
6 573	197 525	67 566	4 399	196 172	2 484	585 390	56 889	387 989	61 288	586 161	
2 128	26 058	?	?	?	?	?	?	?	4 049	43 816	

è necessario sottrarre dalla potenza complessiva sviluppata dai motori, quella trasformata in energia elettrica, ed aggiungere al

D. — NOTIZIE SU ALCUNE INDUSTRIE.

I. Industria mineraria (a).

Notizie per i prodotti principali (b).

Anni	Quantità della produzione.										
	Minerali di ferro	Minerali di rame	Minerali di piombo (anche argentifero)	Minerali di zinco	Minerali di mercurio	Pirite di ferro (anche cuprifera)	Combustibili fossili	Minerali di solfo	Petrolio	Roccia asfaltica e bituminosa e bitume greggio	Acido borico
	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.
1910 .	551 259	68 369	36 540	146 307	87 129	165 688	562 154	2 815 511	7 069	162 669	2 502
911 .	373 786	68 136	38 458	139 719	97 803	165 273	557 137	2 682 766	10 390	188 681	2 648
912 .	582 066	86 001	41 680	149 776	88 200	277 585	663 812	2 504 408	7 479	181 940	2 309
913 .	603 116	89 487	44 654	158 278	109 379	317 334	701 081	2 452 474	6 572	171 490	2 410
914 .	706 246	86 953	43 538	145 914	119 223	335 531	781 338	2 371 705	5 542	120 170	2 537

Notizie per il complesso delle miniere.

Anni	Numero delle miniere e ricerche attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1910 .	1 044	80 367 479	49 995	9 504	1 531	4 196	2 847
911 .	1 031	82 434 891	49 502	8 468	744	4 549	4 187 ½
912 .	1 033	94 213 223	48 217	8 720	1 268	5 864	4 730
913 .	1 035	95 796 000	47 497	9 660	1 176	6 863	4 426
914 .	1 062	96 517 913	(c) 46 412	10 285	1 115	8 210	4 572

(a) Vedasi a pag. 136 il n° 1 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualsiasi degli anni indicati, per un valore complessivo di oltre un milione di lire (circa i singoli prodotti dell'industria mineraria nell'anno 1914, vedansi i prospetti delle due pagine seguenti).

(c) Così ripartiti per sesso e per età, e secondo che erano addetti a lavori all'interno o all'esterno delle miniere:

Miniere e ricerche attive	Sesso	Addetti ai lavori all'interno			Addetti ai lavori all'esterno				In complesso
		Dai 15 anni in su	Sotto i 15 anni	Totale	Dai 15 anni in su		Sotto i 15 anni	Totale	
					maggioranni	minorenni			
Produttive. . .	Maschi. . .	27 491	948	28 439	13 852		566	14 418	42 857
	Femmine.	755	492	61	1 308	1 308
Non produttive	Maschi. . .	1 397	27	1 424	822		1	823	2 247

Segue — Industria mineraria.

Notizie per i singoli prodotti, nel Regno.

(Anno 1914).

Natura dei prodotti	Numero delle miniere e ricerche attive		Produzione		Numero degli operai delle miniere e ricerche attive		Potenza dei motori in cavalli dinamici			
	produt- tive	non produt- tive	Quantità	Valore — Lire	produt- tive	non produt- tive	a vapore	idrau- lici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
			Tonnellate							
Minerali di ferro . .	25	90	706 240	16 227 163	2 059	342	555	50	430	..
Id. di manganese . .	6	4	1 640	54 721	158	13
Id. di rame	7	27	86 953	1 648 608	883	94	270	107	150	32
Id. di piombo (anche argentifero)	97	103	(c) 43 538	9 114 859	14 791	527	5 052	553	3 343	159
Id. di zinco			145 914	14 006 171						
Id. d'oro	1	3	(d) 206	111 858	46	10	..	200	..	23
Id. d'antimonio . . .	2	7	555	37 325	75	44
Id. di mercurio . . .	8	10	119 223	3 815 136	900	103	265	582
Id. di stagno	1	..	36	6 600	22
Id. misti	64	343	35	..	480	185
Pirite di ferro	11	5	335 531	7 833 958	2 436	17	290	205	624	283
Combustibili fossili:										
Antracite	46	49	1 440	34 095	4 070	120	960	861
Lignite			778 308	7 798 152						
Scisti { ittiolitici . .			50	1 500						
{ bituminosi			1 540	14 520						
Minerali di solfo . . .	324	66	2 371 705	20 063 211	15 747	376	2 972	..	595	2 136
Salgemma (a)	25	..	41 715	635 004	414	80	100
Sale di sorgente (a) . .			18 396	762 040						
Petrolio			5 542	1 385 500						
Gas idro-carburato . .	10	18	Metri cubi		654	172	111	..	2 243	129
			5 920 000	251 188						
Acque minerali (b) . .			Tonnellate							
Roccia asfaltica e bitu- minosa	17	..	119 853	2 073 383	1 095	..	40
Bitume greggio	2	..	326	65 200	47
Allumite	1	..	3 700	62 900	73
Acido bórico	7	..	2 537	1 040 170	501
Grafite	15	9	8 567	259 851	194	27	12
Ricerche diverse	7	50	70
TOTALE	605	457	..	96 517 913	44 165	2 247	10 285	1 115	8 210	4 572
	1062				46 412	(c)				

(a) Vedansi anche, nei prospetti a pagine 151-152, la produzione del sale marino, e, nel prospetto a pag. 156, la totale produzione del sale.

(b) Questa voce comprende solamente le acque provenienti da due concessioni accordate nella Provincia di Parma secondo una legge di Carlo III, e quelle estratte dai pozzi demaniali del sale di sorgente e dai pozzi di petrolio.

(c) Del tenore medio di 55,27 % di piombo e di grammi 413 d'argento per tonnellata.

(d) Non è inutile far rimarcare, a miglior intelligenza di questo dato, che trattasi di minerale concentrato, il cui tenore medio è di grammi 186 d'oro e 100 d'argento per tonnellata.

(e) Se ne veda la distinzione nella nota c, pagina precedente.

Segue — Industria mineraria

Notizie per i singoli prodotti, in ogni Provincia (Anno 1914).

Distretti minerari	Provincia (a)	Numero delle miniere e ricerche attive		Natura dei prodotti e indicazione delle quantità rispettive (in tonnellate) (b)	Valore totale della produzione — Lire	Numero degli operai delle miniere e ricerche attive	
		produttive	non produttive			produttive	non produttive
Bologna	Ancona	1	4	Minerali di solfo (69 400); scisti bituminosi	1 322 070	309	56
	Bologna	1	Piriti e minerali di rame	1
	Forlì	5	7	Minerali di solfo (51 300)	677 673	422	44
	Modena	1	Petrolio, gas ed acque minerali	5
	Parma	6	6	Petrolio (526), gas idro-carburati (mc. 1 320 000), acque minerali (26 850), sale di sorgente (600); piriti e minerali di rame; petrolio, gas e acque minerali; amianto	428 488	88	40
	Pesaro	1	7	Minerali di solfo (35 500); scisti bituminosi	628 350	312	26
Reggio nell'Emilia	Piacenza	3	1	Petrolio (5 016), gas idro-carburati (mc. 4 600 000), pietra litografica	1 438 000	397	8
	Reggio nell'Emilia	5	Petrolio, gas ed acque minerali	35
Caltanissetta	Caltanissetta	130	21	Minerali di solfo (1 247 090); salgemma (5 360); solfato di soda; cloruro di magnesio	14 116 927	7 431	85
	Catania	38	5	Minerali di solfo (238 859); salgemma (800); petrolio	2 479 049	1 483	20
	Girgenti	151	28	Minerali di solfo (592 188); salgemma (28 000)	8 088 423	4 891	162
	Messina	2	Minerali d'antimonio	16
	Palermo	14	..	Minerali di solfo (39 787); salgemma (600)	842 929	350	..
Siracusa	11	..	Roccia asfaltica (85 241)	1 440 097	737	..	
Carrara	Genova	5	24	Minerali di rame (2 840); pirite di ferro (14 787); minerali di manganese (1458); minerali di piombo argentifero; pirite di ferro cuprifera; lignite; grafite (1 756)	513 182	357	52
	Lucca	3	..	Pirite di ferro (166); lignite (270)	7 308	49	..
	Massa e Carrara	2	Minerali di ferro e pirite; lignite	10
Firenze	Arezzo	13	..	Lignite (494 353)	4 440 177	1 318	..
	Firenze	4	..	Lignite (39 128)	352 152	286	..
	Grosseto	16	8	Lignite (28 903); minerali di mercurio (21 564); di rame (82 864); di ferro (36 000); di piombo (401); di zinco (1862); minerali misti; pirite di ferro (245 200); acido bórico (633)	9 264 424	3 038	164
	Livorno	8	..	Minerali di ferro (649 561)	15 589 464	1 586	..
Siena	Pisa	7	2	Minerali di stagno (36); lignite; acido bórico (1 904); sale di sorgente (17 796)	1 534 280	595	82
	Siena	10	4	Minerali di mercurio (97 659); di solfo (5 647); lignite (36 690)	3 790 980	881	76
Iglesias	Cagliari	91	196	Minerali di piombo (41 792); di zinco (125 870); di antimonio (555); di rame (356); di manganese (191); di ferro (9 172); di argento; di nichelio e cobalto; antracite (89); lignite (27 122)	21 336 092	13 656	764
	Sassari	5	27	Minerali di piombo (1086); di zinco (8 180); di rame (893); di ferro	1 137 369	703	124
Milano	Bergamo	26	9	Minerali di ferro (10 019); di zinco (9 667); di piombo (237); lignite (200)	1 307 964	1 405	24
	Brescia	5	5	Minerali di ferro (1 494); minerali cuprobismutiferi	18 301	50	16
	Como	4	Minerali di piombo; di mercurio; scisti bituminosi	24
Napoli	Avellino	3	2	Minerali di solfo (49 478); lignite	758 101	478	20
	Caserta	3	Asfalto; petrolio	27
	Catanzaro	4	..	Minerali di solfo (42 456)	342 130	172	..
	Cosenza	1	..	Salgemma (6 955)	394 564	265	..
Salerno	1	Scisti ittoliitici	3	
Roma	Chieti	8	..	Roccia asfaltica e bituminosa (34 612); bitume grezzo (326)	689 486	405	..
	Perugia	6	13	Lignite (142 942); minerali di ferro e manganese	1 566 395	1 018	25
	Roma	1	1	Allumite (3 700); minerali di mercurio	62 900	73	6
Torino	Cuneo	2	4	Minerali di piombo; di rame; grafite (260)	5 200	6	17
	Novara	2	2	Minerali d'oro (206); di zinco (335); di piombo (22); minerali di ferro; pirite aurifera	155 558	85	32
	Torino	17	21	Pirite di ferro (39 000); antracite (621); grafite (6 551); minerali di rame; di ferro; di piombo; di zinco; d'oro	991 286	650	222
Vicenza	Belluno	1	8	Pirite di ferro cuprifera (36 371); Solfuri di piombo e zinco	654 678	436	5
	Treviso	4	Combustibili fossili	10
	Udine	1	3	Scisti ittoliitici (50); combustibili fossili	1 500	16	2
	Verona	1	..	Scisti bituminosi (250)	2 000	2	..
	Vicenza	5	26	Lignite (8 700); scisti bituminosi (1 290); pirite di ferro (7); solfuri di ferro, di piombo e zinco; combustibili fossili	132 346	215	44

(a) Sono omesse le Provincie nelle quali non si esercitarono miniere nell'anno.

(b) Dei prodotti che sono indicati in caratteri corsivi, fu fatta bensì la ricerca, ma questa riuscì infruttuosa.

2. Officine metallurgiche e mineralurgiche (a).

Notizie per i prodotti principali (b).

Quantità della produzione.

Anni	Ghisa d'alto forno (c)	Ferro	Acciaio	Rame in pani (e)	Piombo	Argento	Allumi- nio
	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Chilogr.	Tonnell.
1910	353 239	311 210	670 983	1 766	14 495	14 237	827
1911	302 931	303 223	697 958	1 666	16 684	12 143	798
1912	379 989	179 516	801 907	2 319	21 450	14 363	824
1913	426 755	142 820	846 085	2 091	21 674	13 094	874
1914	385 340	114 322	(d) 796 152	1 839	20 464	15 254	937

Anni	Mercurio	Combustibili agglomerati		Solfo			Salvamarino (f)
		Litantrace	Carbonella vegetale	greggio o distillato	raffinato o sublimato	macinato o ventilato	
1910	894	918 055	25 203	430 360	169 093	171 570	447 440
1911	955	789 200	24 770	414 161	166 802	158 977	460 439
1912	1 000	874 365	26 085	389 461	168 514	164 864	466 220
1913	1 004	896 091	25 195	386 316	151 713	156 103	585 028
1914	1 073	968 600	25 870	377 843	149 100	165 392	512 092

Anni	Asfalto (in polvere, in pani, in mattonelle)	Olii leggeri e olii pesanti	Benzina e benzolo	Gas-luce (g)	Coke		Catrame	Tacco macinato
					del gas	metallurgico		
1910	41 033	9 570	2 779	327 811 305	763 983	396 500	37 894	11 580
1911	49 911	11 296	4 274	345 843 065	792 488	363 493	64 536	14 136
1912	52 424	9 842	3 950	350 382 797	786 196	437 706	65 401	14 324
1913	56 324	4 500	3 060	358 181 412	837 940	498 442	69 922	21 350
1914	33 221	6 331	2 500	374 595 839	823 275	453 043	70 603	19 540

Notizie per il complesso delle Officine metallurgiche e mineralurgiche (h)

Anni	Numero delle officine attive	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
			a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1910	989	55 319	78 607	20 715	24 970	25 837
1911	939	54 993	94 815 ½	25 878	26 262	42 601
1912	931	56 387	98 728	25 158	31 034	63 293
1913	939	56 122	97 899	25 688	31 870	47 297
1914 (i)	839	47 449 (l)	94 689	24 912	24 138	42 340

(a) Vedasi a pag. 136 il n° 1 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in un qualsiasi degli anni indicati, per un valore complessivo di oltre un milione di lire. Circa i singoli prodotti delle officine metallurgiche e mineralurgiche nell'anno 1914, vedasi il prospetto della pagina seguente.

(c) Nella Rivista del servizio minerario non vengono più esposti i dati sulla produzione della ghisa di seconda fusione essendosi potuto constatare che quelli raccolti e pubblicati a tutto il 1913 non la rappresentavano che in parte.

(d) Compresa tonnellate 42,179 di bande e lamiere nere, le quali vennero trasformate in tonnellate 39,415 di bande e lamiere stagnate, piombate e zincate: quest'ultima produzione va posta a riscontro con quella delle bande e lamiere che nell'Annuario precedente (pag. 197) venne esposta in speciale colonna, a fianco di quella totale dell'acciaio.

(e) Ci dobbiamo limitare ad indicare la produzione del rame in pani non figurando più nella Rivista del servizio minerario quella totale del rame lavorato e sue leghe.

(f) Vedansi anche, nel prospetto a pagina 149, la produzione del salgemma e del sale di sorgente, e, nel prospetto a pagina 156, la totale produzione del sale.

(g) Si vedano anche, nel prospetto a pag. 135, i dati che circa il consumo del gas-luce risultano dalla Statistica delle imposte di fabbricazione, pubblicata dal Ministero delle finanze.

(h) La determinazione del valore complessivo della produzione non può venir fatta per il motivo esposto nella nota a, pagina seguente.

(i) Le risultanze del 1914 non sono esattamente paragonabili a quelle degli anni precedenti perchè non vi figurano più le officine per la lavorazione del rame e sue leghe ed i laboratori per la preparazione dei cubetti, dati, granulati e polvere di marmo per pavimenti.

(l) Così ripartiti:

Maschi 46,652, dei quali 45,949 dai 15 anni in su e 703 sotto i 15 anni;

Femmine 797, delle quali 770 dai 15 anni in su (373 maggiorenni e 397 minorenni) e 27 sotto i 15 anni.

Segue — Officine metallurgiche e mineralurgiche.

Notizie per i singoli prodotti.

(Anno 1914).

Natura dei prodotti	Num. delle officine attive	Produzione		Num. degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici				
		Quantità	Valore (a) — Lire		a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici	
		Tonn.							
Ghisa	74	al coke	378 912	46 788 830	30 207	87 909	23 445	20 720	31 771
		al carbone di legna	4 110	756 500					
		al forno elettrico	2 318	278 160					
Ferro di rimpasto		114 322	25 725 205						
Acciaio		796 152	223 550 222						
Ferro	(b)	silicio	3 120	828 395
	(b)	manganese	1 119	408 150
Elianite	(b)		130	260 000
Rame in pani	1		1 839	3 310 200	60	80
Piombo	2		20 464	9 914 066	453	530
Argento		Kg.	15 254	1 467 521					
		Tonn.							
Mercurio	7		1 073	5 579 600	314	3	81	..	313
Antimonio	1		138	87 750	30	65	..
Alluminio	1		937	2 529 900	285	5 250
		Kg.							
Sodio metallico	(b)		50	200
		Tonn.							
Silicio	(b)		130	116 000
Combustibili agglomerati di	31	litantrace	968 600	36 681 600	1 193	1 641	11	439	953
		carbonella vegetale	25 870	2 230 600					
Solfo	50	greggio o distillato	377 843	37 918 084	2 980	21
		raffinato o sublimato	21	149 100					
		macinato o ventilato	50	165 362					
Minerale di solfo macinato	4		25 715	1 100 571	138	200	374	16	..
Salgemma macinato	9		12 220	102 168	27
Sale marino (c)	65		512 992	3 368 566	3 786	108	..	844	111
Asfalto	5	in polvere	17 200	441 000	373	188	50	35	568
		in pani (mastic)	13 772	501 820					
		in mattonelle (pavés)	2 249	143 365					
Bitume raffinato			531	132 750					
Prodotti della distillazione degli olii minerali del catrame e del carbon fossile	213	Olii leggeri	431	72 730	6 219	2 784	..	1 208	2 713
		Olii pesanti	5 900	485 820					
		Petrolio raffinato	3 040	1 064 000					
		Benzina	2 220	1 110 000					
		Benzolo	280	140 000					
		Olio ittiolitico	2	1 400					
		Pece	15 703	807 878					
		Naftalina, nero fumo e fenolina	87	19 270					
		Asfalto artificiale	4 700	188 000					
		Gas-luce (d)	Metri cubi	374 595 839					
		Tonn.							
		Coke del gas	823 275	36 622 469	11	..	40	..	16
		Coke metallurgico	453 043	18 303 950	44	..	248	..	18
		Catrame	70 603	2 350 978	83	385	..	68	..
Baritina macinata	2		550	30 250	11	..	40	..	16
Grafite macinata	7		8 515	528 945	44	..	248	..	18
Pomice macinata	7		12 960	362 880	83	385	..	68	..
Talco macinato	15		19 540	1 331 370	148	..	314	..	150
Quarzo macinato	1		2 650	27 410	12	35	..
TOTALE (e)	839	—	—	(a)	(f) 47 449	94 689	24 912	24 138	42 340

(a) Non può farsi il totale generale dei valori, perchè il valore dei prodotti intermedi, ricomparendo successivamente nei prodotti derivati, verrebbe ad essere contato più volte.

(b) Proviene da officine che trattano anche altri prodotti.

(c) Vedasi la nota f, pagina precedente.

(d) Vedasi la nota g, pagina precedente.

(e) Vedasi la nota i, pagina precedente.

(f) Se ne veda la distinzione nella nota l, pagina precedente.

3. Cave (a).

Anni	Numero delle cave attive	Valore della produzione		Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
		Comlessivo	delle pietre da taglio per uso edilizio e decorativo		a vapore	idraulici	a gas, a petrolio ecc.	elettrici
1910 . . .	12 542	54 587 420	36 874 008	69 335	590	175	337	1 132
911 . . .	12 700	61 048 203	41 955 969	70 767	567	175	415	1 370
912 . . .	12 635	64 258 333	44 046 235	70 914	449	193	575	1 769
913 } (b)	13 485	67 807 945	47 280 795	71 493	621	174	693	3 223
914 } (c)	11 860	81 277 096	40 700 973	(d) 67 818	542	200	817	4 177

4. Fornaci (e).

Anni	Numero delle fornaci attive	Valore della produzione			Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
		Comlessivo	del cemento e calce idraulica	dei laterizi		a vapore	idraulici	a gas, a petrolio ecc.	elettrici
1910 . .	11 453	167 988 073	36 898 929	55 347 592	98 251	8 396	3 335	6 858	5 127
911 . .	11 488	173 595 764	42 212 620	55 704 592	99 354	9 775	3 335	7 317	7 193
912 . .	12 139	189 211 416	47 504 322	62 158 442	(f) 106 730	9 809	3 245	8 266	7 738

5. Torbiere (g).

Anni	Numero delle torbiere attive	Produzione		Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici (Motori a vapore)
		Quantità — Tonnellate	Valore — Lire		
1910	46	39 715	497 042	780	102
911	30	24 552	306 428	378	24
912	27	28 410	314 330	385	89
913	25	23 710	261 040	262	85
914	25	33 305	322 440	(h) 344	53

(a) Vedasi a pag. 136 il n° 1 delle *Fonti*. L'ultima statistica del prodotto delle cave e delle fornaci compilata in modo sistematico dagli ingegneri delle miniere risale all'anno 1901 e fu riassunta nell'*Annuario statistico 1905-1907*. I dati circa la produzione negli anni successivi, rappresentano soltanto i risultati di valutazioni approssimative, fatte sulla base dei risultati di quella statistica.

(b) Avvertasi che a cominciare dal 1913 furono considerati fra i prodotti delle cave i materiali da calce, da cemento, da gesso e da laterizi, dei quali non si teneva conto quando l'Ispettorato delle miniere compilava la statistica speciale dei prodotti delle fornaci (vedasi il prospetto n° 4), e che dal 1914 vi furono compresi i prodotti dei laboratori per la preparazione dei cubetti, dadi, granulati e polvere di marmo, dei quali per lo innanzi si dava notizia insieme coi prodotti delle officine (vedasi il prospetto a pag. 198 dell'*Annuario statistico* del 1914).

(c) Delle quali 9496 permanenti (778 sotterra e 8718 a cielo scoperto) e 2364 temporanee (142 sotterra e 2222 a cielo scoperto).

(d) Così ripartiti per sesso e per età e secondo che erano addetti a lavori all'interno o all'esterno:

Sesso	Addetti ai lavori all'interno			Addetti ai lavori all'esterno			In complesso	
	Dai 15 anni in su	Sotto i 15 anni	Totale	Dai 15 anni in su		Sotto i 15 anni		Totale
				maggiorrenni	minorenni			
Maschi	4 922	181	5 103	57 860		3 616	61 506	
Femmine	52		52	762	350	45	1 157	

(e) Vedasi la nota a. È anche da avvertire, quanto alle fornaci, che siccome, in conseguenza della legge 22 dicembre 1912, n° 1361, e del Regolamento 27 aprile 1913, n° 431, la sorveglianza ne è passata all'Ispettorato della industria e del lavoro, l'Ispettorato delle miniere non ne ha più dato conto nella *Rivista del servizio minerario*. È per tale ragione che i dati ad esse relativi si arrestano all'anno 1912.

(f) Così ripartiti per sesso e per età:

Maschi 97.862, dei quali 91.041 dai 15 anni in su e 6821 sotto i 15 anni; femmine 8868, delle quali 7799 da 15 anni in su (5779 maggiorenni e 2020 minorenni) e 1069 sotto i 15 anni.

(g) Vedasi a pag. 136 il n° 1 delle *Fonti*.

(h) Così ripartiti per sesso e per età:

Maschi 280, dei quali 249 dai 15 anni in su e 31 sotto i 15 anni; femmine 64, delle quali 50 dai 15 anni in su (10 maggiorenni e 40 minorenni) e 14 sotto i 15 anni.

6. Prodotti chimici industriali (a).

Prodotti principali (b).

Anni	Quantità della produzione									
	Acido cloridrico	Acido nitrico	Acido solforico	Soda caustica (soluzione)	Soda anidra	Solfato di ammonio	Solfato di rame	Carbonato di calcio e magnesio e carbonato di magnesio	Carbonato di piombo (biacca)	Ipcolorito di calcio
	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.
1910	19 012	9 134	644 643	8 478	..	7 172	36 236	690	3 778	8 746
1911	17 358	9 000	596 143	8 541	..	8 705	43 626	4 900	3 187	9 043
1912	21 654	8 751	634 521	6 715	4 039	11 113	52 312	740	3 074	8 755
1913	18 966	13 611	644 713	6 878	3 970	13 428	44 497	510	3 639	8 234
1914	17 697	12 531	630 102	7 661	3 282	14 323	31 302	550	4 409	9 511

Anni	Nitrato di potassio	Calcio-cianamide	Carburo di calcio	Ossigeno	Polveri piriche (compresi i fuochi artificiali) (c)	Balistiche ed altri esplosivi (c)	Dinamite e gelatine esplosive (c)	Glicerina distillata	Perfosfati e concimi diversi
	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Metri cubi	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.
	1910	1 500	3 715	36 515	30 374	2 485	1 080	876	294
1911	1 500	4 470	32 750	(d) 377 426	2 820	2 008	972	323	944 605
1912	1 600	10 304	37 293	433 634	2 916	2 382	1 519	220	1 019 267
1913	1 600	14 982	49 118	436 592	2 468	4 555	2 047	505	972 494
1914	950	15 556	46 118	(e) 712 447	2 354	3 427	1 490	(f)	925 173

Complesso dei prodotti

(compresi anche i prodotti non specificati precedentemente).

Anni	Numero delle officine	Valore della produzione (c) Lire	Numero degli operai	Potenza dei motori in cavalli dinamici			
				a vapore	idraulici	a gas, a petrolio, ecc.	elettrici
1910	294	150 241 000	11 593	5 052	41 638	3 153	15 603
1911	281	153 785 000	11 677	5 275	30 548	3 156	16 794
1912	272	181 319 000	11 798	4 714	31 022 ½	3 320	13 778
1913	284	193 237 000	12 522	4 492	33 557	3 324	14 720
1914	297	174 514 000	(h) 12 717	4 088	32 212	4 039	17 030

(a) Vedasi a pag. 136 il n° 1 delle Fonti. Circa i concimi chimici, vedasi anche il prospetto speciale dato nel capitolo Agricoltura (e precisamente a pag. 131).

(b) Si sono considerati come prodotti principali quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualsiasi degli anni indicati, per un valore complessivo di oltre un milione di lire.

(c) Per ciò che riguarda le polveri ed altri esplosivi, vedasi anche il prospetto seguente, concernente le industrie soggette a vigilanza fiscale.

(d) Il rilevante aumento nel 1911 fu dovuto all'impianto di nuove fabbriche in Lombardia.

(e) Nella Rivista del servizio minerario la produzione dell'ossigeno venne ragguagliata a peso in ragione di 1 m³ = kg. 1,430 (coefficiente di riduzione rilevato dal Manuale del Colombo). Abbiamo creduto di riportarla a misura di volume, per permetterne il confronto con le produzioni verificate negli anni precedenti.

(f) Nella Rivista del servizio minerario del 1914 non è fatta menzione, fra i prodotti chimici industriali, della glicerina distillata.

(g) Da questi valori andrebbe dedotto il costo dell'acido solforico impiegato nella preparazione dei diversi prodotti, che non abbiamo modo però di valutare neppure approssimativamente. Conosciamo soltanto il valore complessivo dell'acido solforico prodotto annualmente: nel 1914 fu di circa 23 milioni di lire.

D'altra parte ai prodotti inorganici compresi in questo prospetto sarebbero da aggiungere i fiammiferi di legno e di cera, ed a quelli di origine organica, parecchi altri prodotti, compresi i farmaceutici.

(h) Così ripartiti:

Maschi 11.957, dei quali 11.940 da 15 anni in su e 17 sotto i 15 anni.

Femmine 760, delle quali 635 maggiorenti e 125 minorenni.

7. Industrie soggette a vigilanza fiscale (a).

Natura delle fabbriche od officii	Numero delle fabbriche od officii che lavorarono nel 1914-915	Natura e quantità dei prodotti principali					
		Natura dei prodotti	Quantità dei prodotti				
			1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	1914-915
Fabbriche di spirito di 1 ^a categoria di 2 ^a id.	17 1 382	Spirito (ridotto a 0°)	Ettolitri 232 054	Ettolitri 200 408	Ettolitri 282 886	Ettolitri 272 742	Ettolitri 214 283
		Spirito (id.)	64 613	60 224	66 244	98 842	83 681
		Totale . . .	296 667	260 632	349 130	371 584	297 964
		Spirito adulterato per usi industriali . . .	112 200	108 129	123 891	142 605	121 416
		Totale . . .	1 399				
Fabbriche di birra	75	Birra	598 315	721 456	672 907	652 275	525 601
Fabbriche di acque gassose (b)	668	Acque gassose	28 912	34 383	33 505	38 022	34 740
Fabbriche di cicoria preparata e di pro- dotti similari	23	Cicoria preparata e prodotti similari	Quintali 51 412	Quintali 60 498	Quintali 63 505	Quintali 63 325	Quintali 57 542
Fabbriche di glucosio	10	Glucosio solido	1 202	1 495	494	556	110
		Id. liquido	64 177	68 728	65 327	61 502	43 742
Fabbriche di zuc- chero (c)	30	Sciropi e melassi . . Zucchero di 2 ^a classe (compreso quello at- tenuto dagli sci- ropi e melassi)	627 004	615 397	658 056	1 018 499	539 947
Opifici per la trasfor- mazione o rettifica- zione degli olii mi- nerali greggi	7	(d)	—	—	—	—	—
Opifici per l'estra- zione di olii di re- sina e di catrame	3	(d)	—	—	—	—	—
Fabbriche di polveri piriche e di altri prodotti esplosivi	657	Polveri piriche A da mina, da caccia ed altri esplosivi (e)	34 273	37 058	40 767	39 874	28 997
		B	9 841	16 444	21 876	25 924	42 282
		Totale	44 114	53 502	62 643	65 798	71 279
Fabbriche di fiammi- feri di legno o di altra materia solfo- rati	100	Fiammiferi di legno o di altra materia solforati	Numero in milioni 44 225	Numero in milioni 42 260	Numero in milioni 41 772	Numero in milioni 41 345	Numero in milioni 40 515
Fabbriche di fiammi- feri di legno para- finati o di cera	14	Fiammiferi di legno paraffinati o di cera	27 902	22 028	25 724	30 218	23 337
Fabbriche di appa- recchi di accensione	3	Apparecchi di accen- sione (f)	Numero 176	Numero ..	Numero ..	Numero ..	Numero 2 035
Officine di gas-luce	251	Gas-luce: per usi sog- A getti a tas- B sa (g)	260 251 412	265 846 529	280 154 500	282 298 535	288 030 283
		Totale per usi non soggetti a tassa	260 756 634	266 231 065	280 451 669	282 452 953	(h) 288 791 360
		104 097 753	103 100 077	102 543 851	108 656 064	(h) 196 026 618	
Officine di corrente elettrica	9 618	Corrente elettrica: per usi sog- A getti a tas- B sa (h)	Migliaia di Ettowatt-ora 1 090 843	Migliaia di Ettowatt-ora 1 234 430	Migliaia di Ettowatt-ora 1 401 542	Migliaia di Ettowatt-ora 1 534 451	Migliaia di Ettowatt-ora 1 655 152
		Totale per usi non soggetti a tassa	370 921	415 206	425 199	433 236	434 461
		1 461 764	1 649 726	1 826 741	1 967 687	2 089 613	
		13 249 193	16 218 531	17 849 230	21 151 616	23 440 567	

(a) Vedasi a pag. 136 il n° 5 delle Fonti. Per ciò che riguarda gli olii minerali e il gas-luce, e le polveri piriche e altri esplosivi, vedansi anche i dati inseriti nei prospetti a pag. 148 e segg., desunti dalla Rivista del servizio minerario.

(b) Le cifre rappresentano soltanto la produzione soggetta a tassa governativa, mancando ogni accertamento da parte della Finanza della produzione delle acque gassose in quei Comuni ai quali la tassa non venne ceduta, per la legge 23 gennaio 1902, n. 25.

(c) Circa la coltivazione delle barbabietole, vedasi il capitolo Agricoltura.

La quantità delle barbabietole effettivamente lavorate in ciascun esercizio è rappresentata dalle seguenti cifre: 1910-911, q. 15,409,153; 1911-912, q. 14,712,513; 1912-913, q. 17,049,149; 1913-914, q. 27,168,797; 1914-915, q. 12,902,433.

(d) La statistica non contiene gli elementi per poter distinguere i singoli prodotti soggetti a tassa; i quali del resto sono in quantità molto esigua, giacché, con legge 24 marzo 1907, n. 86, vennero esentati dalla tassa quelli ottenuti da materie prime di origine nazionale.

(e) Di contro alla lettera A sono registrate le quantità di polveri soggette a tassa; di contro alla lettera B le quantità non soggette a tassa, vale a dire quelle prodotte per conto dei Ministeri della guerra e della marina (q. 37,907 nel 1914-915) e per le spedizioni all'estero (q. 4355 nel 1914-915).

(f) L'importazione di questi apparecchi dall'estero fu di n° 4699 nel 1910-911, di 1212 nel 1911-912, di 1771 nel 1912-913, di 764 nel 1913-914 e di 951 nel 1914-915.

(g) Di contro alla lettera A sono registrate le quantità dichiarate ed accertate in base alle dichiarazioni di consumo e di contro alla lettera B le quantità presunte in base alle convenzioni di abbandono.

(h) Ottenuto nella quasi totalità dalla distillazione del carbone.

8. Industrie soggette a monopolio governativo. Sali.

Quantità dei sali complessivamente prodotti (a).

Anni	Sale marino	Salgemma sali di sorgente (b)	Totale
	Quintali	Quintali	Quintali
1910.	4 474 400	557 970	5 032 370
911.	4 604 390	610 140	5 214 530
912.	4 662 200	587 290	5 249 490
913.	5 850 280	590 500	6 440 780
914.	5 129 920	601 110	5 731 030

Quantità dei sali prodotti e numero degli operai nelle Saline amministrate direttamente dallo Stato (c).

Esercizi finanziari — Saline	Quantità dei sali prodotti								Nu- mero degli operai (f)	
	Specie dei sali									
	Comune (d)	Macinato		Raffinato	Pastorizio	Refrige- rante	In- dustriale	Grofo		Totale (e)
Quintali	per uso ali- mentare	per uso indu- striale	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	
1909-910.	2 005 070	221 159		22 190	50 417	28 543	45 559	829	2 374 367	744
910-911.	1 972 271	186 498	91 886	25 364	66 169	34 448	43 146	1 214	2 420 996	716
911-912.	2 227 510	188 801	68 193	29 009	62 728	36 433	29 798	581	2 643 053	724
912-913.	2 397 108	227 792	82 024	33 902	65 513	43 659	39 708	30	2 889 826	701
913-914.	3 007 792	210 422	81 111	36 814	79 419	45 653	46 014	60	3 507 285	823

Ripartizione per Saline nel 1913-914.

Saline	Comune	Macinato	Raffinato	Pastorizio	Refrigerante	Industriale	Grofo	Totale	Operai
Cagliari e Carloforte	2 034 101	45 441	81 111	2 160 653	40
Cervia (Ravenna)	670	3 120	..	3 790	30
Comacchio (Ferrara)	18 159	31 750	14 362	23 700	..	87 971	33
Corneto Tarquinia (Roma)	40 341	142	..	4 944	7 875	9 281	..	62 583	22
Lungro (Cosenza)	64 031	4 203	45	676	..	69 545	177
Margherita di Savoia (Foggia)	851 160	25 620	..	41 100	17 570	9 323	..	944 773	150
Volterra (Pisa)	139 219	..	32 611	1 580	4 500	60	177 970	166

Costo di produzione del sale (g)
(per chilogramma, in centesimi di lira)

Esercizi finanziari — Saline	Specie di sali					
	Comune	Macinato	Raffinato	Pastorizio	Refrigerante	Industriale
1909-910.	1.219	2.827	8.032	3.046	2.979	3.018
910-911.	1.093	2.073	8.964	3.399	3.496	3.735
911-912.	1.066	2.579	9.083	3.192	2.896	3.181
912-913.	1.009	2.944	8.511	2.775	2.869	3.175
913-914.	0.876	2.237	8.108	3.079	3.138	4.007

Costo nelle singole saline nel 1913-914.

Saline	Comune	Macinato	Raffinato	Pastorizio	Refrigerante	Industriale
Cagliari e Carloforte	0.367	0.900
Cervia	38.049	11.595	11.770
Comacchio	11.183	1.439	1.171	1.256
Corneto Tarquinia	3.099	3.523	..	3.670	3.303	3.235
Lungro	5.485	..	10.321	6.384	6.089	6.556
Margherita di Savoia	0.891	1.438	..	1.743	1.430	1.253
Volterra	3.827	7.817	5.073	4.512	..

(a) Le cifre di questo prospetto sono ricavate dalla *Rivista del servizio minerario* (vedasi a pag. 136 il n° 1 delle *Fonti*). È da avvertire che le *saline marittime demaniali* figurano soltanto per la quantità di sale prodotto negli esercizi finanziari chiusi al 30 giugno di ciascuno degli anni considerati.

(b) Per la distinzione delle due specie di sale, vedasi il prospetto a pag. 149.

(c) Vedasi a pag. 136 il n° 6 delle *Fonti*.

(d) Per determinare la quantità del sale comune effettivamente prodotto nelle saline direttamente amministrate dallo Stato, occorre aggiungere il sale prodotto nella parte *non demaniale* della salina di Cervia, le cui quantità sono qui appresso indicate per ciascuno degli esercizi considerati: 1909-910, q.li 116,093; 1910-911, q.li 57,040; 1911-912, q.li 103,619; 1912-913, q.li 105,486; 1913-914, q.li 12,652.

(e) Questi totali vanno aumentati delle quantità indicate nella nota precedente.

(f) Oltre agli operai permanenti, qui indicati, s'impiegano operai straordinari per i lavori normalmente occorrenti di preparazione e raccolta, e per altri di carattere eccezionale.

(g) Vedasi a pag. 136 il n° 6 delle *Fonti*. Dal computo del costo di produzione del sale sono state escluse le spese occorse per operazioni di spedizione e per miglioramento dei servizi di trasporto.

Segue: Industrie soggette a monopolio governativo.

Tabacchi (a).

Quantità dei tabacchi fabbricati e numero degli operai nelle Manifatture dello Stato.

Esercizi finanziari — Manifatture	Quantità dei tabacchi fabbricati						Numero degli operai (c)	
	Prodotti principali					Prodotti secondari		Totale generale
	Tabacchi in polvere	Trinciati	Sigari	Spagnolette	Totale			
Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali		
1909-910	22 470	59 028	92 658	26 185	200 350	5 841	206 191	16 354
910-911	20 384	60 203	96 171	28 797	205 555	6 797	212 352	15 995
911-912	20 457	59 820	96 390	30 863	207 530	7 517	215 047	16 096
912-913	19 813	61 420	94 713	36 965	212 911	8 206	221 117	17 914
913-914	16 809	56 016	83 922	36 688	193 435	(b) 5 888	199 323	19 305

Ripartizione per Manifatture nel 1913-914.

Bari	534	3 612	926	5 072	..	5 072	961
Bologna	2 987	11 121	..	11 911	26 019	235	26 254	774
Cagliari	2 237	..	4 830	..	7 067	..	7 067	933
Catania	3 651	..	3 651	..	3 651	568
Chiaravalle (Ancona)	178	..	8 100	..	8 284	..	8 284	1 205
Firenze {	S. Orsola	4 932	..	4 932	..	4 932	942
	S. Pancrazio	757	115	872	..	872	409
Lecce	563	563	..	563	20
Lucca	1 335	3 505	13 116	..	17 956	..	17 956	2 360
Milano	2 848	12 590	5 411	..	26 849	4 020	24 869	1 343
Modena	8 528	..	8 528	..	8 528	1 426
Napoli {	SS. Apostoli	7 428	..	7 428	..	7 428	1 494
	S. Pietro Martire	1 230	11 465	..	7 993	20 688	20 688	606
Palermo	1 499	..	3 557	4 200	9 256	159	9 415	927
Roma	1 931	1	6 844	8 776	..	8 776	769
Sestri Ponente (Genova)	7 382*	..	7 382	..	7 382	1 338
Torino	537	6 073	8 764	4 113	19 487	..	19 487	1 960
Venezia	3 395	8 797	3 791	586	10 569	1 474	18 043	1 147
Verona	56	..	56	..	56	69

(a) Vedasi a pag. 136 il n° 7 delle Fonti.

(b) Di cui estratto di tabacco, quintali 5494; polvere insetticida, quintali 394.

(c) Nel totale degli operai indicato per il Regno sono compresi anche quelli addetti ai magazzini di deposito tabacchi greggi e alla Direzione generale delle privative (54 nel 1913-914); da ciò la differenza rispetto al risultato dell'addizione delle cifre sottoposte, indicanti il numero degli operai di ciascuna Manifattura.

9. Costruzioni navali nei cantieri mercantili (a).

Anni	Numero dei cantieri mercantili in esercizio (b)	Bastimenti mercantili varati						Galleggianti per il servizio interno dei porti e barche da pesca non munite di atto di nazionalità varati			
		in complesso				dei quali con scafo metallico		Numero	Valore approssimativo — Lire		
		Numero	Tonnellate di stazza		Valore approssimativo — Lire	Numero	Tonnellate di stazza				
			lorda	netta			lorda	netta			
1910	35	227	28 392	12 939	22 964	190	16	21 394	7 863	1 952	2 846 175
911	37	202	24 034	14 921	12 818	930	14	17 463	10 522	1 678	1 917 571
912	35	192	30 232	17 302	17 415	775	29	24 580	13 251	1 629	2 644 637
913	39	208	59 915	36 379	21 199	750	47	51 763	30 496	1 659	1 748 648
914	37	168	45 024	30 207	18 525	530	22	34 961	22 390	1 479	1 231 032

Ripartizione dei bastimenti mercantili varati per tipi e per Compartimenti marittimi (Anno 1914).

Tipi	Bastimenti mercantili varati						
	in complesso			dei quali con scafo metallico			
	Numero	Tonnellate di stazza		Valore approssimativo — Lire	Numero	Tonnellate di stazza	
		lorda	netta			lorda	netta
Navi-golette	12	3 121	2 756	858 000
Brigantini	1	156	134	52 000
Brigantini-golette	15	3 048	2 724	968 000
Golette	4	696	591	197 000
Golette con motore	1	75	29	35 000
Trabaccoli	53	1 370	955	513 370
Trabaccoli con motore	1	44	15	27 000
Tartane	1	25	25	6 000
Bilancelle	29	450	378	114 400
Cutters	1	28	11	7 000
Cutters con motore	3	82	49	48 620
Barche da pesca	5	14	..	3 700
Piroscafi	8	33 985	21 994	13 588 740	8	33 985	21 994
Piroscafi da diporto	1	110	70	130 000	1	110	70
Piroscafi rimorchiatori	29	1 340	236	1 472 700	9	386	86
Piroscafi cisterne	4	480	240	504 000	4	480	240
TOTALE	168	45 024	30 207	18 525 530	22	34 961	22 390

Compartimenti marittimi (c)	Bastimenti mercantili varati			Compartimenti marittimi (c)	Bastimenti mercantili varati		
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Valore approssimativo — Lire		Numero	Tonnellate di stazza netta	Valore approssimativo — Lire
Porto Maurizio	5	926	255 600	Bari	14	238	71 500
Savona	3	24	58 000	Ancona	2	4 079	1 461 000
Genova	15	7 615	6 390 500	Rimini	22	487	222 870
Spezia	15	10 812	6 816 200	Chioggia	26	412	286 500
Viareggio	9	2 065	735 000	Venezia	6	180	591 140
Livorno	10	152	568 000	Catania	2	33	8 000
Gaeta	1	66	32 000	Siracusa	1	13	4 000
Napoli	2	28	16 820	Trapani	2	24	2 000
Torre del Greco	31	2 743	891 200	REGNO	168	30 207	18 525 530
Castellammare di St.	2	310	116 000				

(a) Vedasi la pubblicazione citata, a pag. 136, al n° 8 delle Fonti. Per i dati riassuntivi desunti da detta pubblicazione circa i provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali, vedasi il prospetto della pag. 216 del presente Annuario.

(b) Si considera come un sol cantiere ogni spiaggia o rada avente anche più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

(c) Nei Compartimenti di Portoferraio, Civitavecchia, Salerno, Pizzo, Reggio di Calabria, Taranto, Brindisi, Ravenna, Cagliari, Maddalena, Messina, Porto Empedocle e Palermo non avvennero nel 1914 costruzioni navali mercantili.

10. Industria della pesca nei mari dello Stato (a).

Anni	Pesca del pesce, dei molluschi e dei crostacei (b)						Pesca del tonno			
	Numero delle barche (c)	Numero dei pescatori	Valore dei prodotti				Numero delle tonnare e tonnarelle	Numero degli operai	Quantità del tonno — Quintali	Valore del tonno — Lire
			Molluschi — Lire	Crostacei — Lire	Pesca — Lire	Totale — Lire				
1910	27 141	115 577	850 414	610 595	22 803 562	24 264 571	46	2 316	56 293	4 110 844
1911	27 758	118 847	786 650	655 995	22 586 192	24 028 837	48	2 430	46 628	2 805 594
1912	(c)	120 214	760 590	744 060	20 245 212	21 749 862	48	2 446	30 398	2 029 208
1913	(c)	114 532	732 410	439 875	18 767 136	19 939 421	50	2 541	37 297	2 397 342
1914	(c)	127 558	718 190	570 205	18 699 805	19 988 200, (d)	48	2 340	34 026	2 897 852

Anni	Pesca del corallo				Pesca delle spugne (Acque di Lampedusa)					
	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Quantità del corallo	Valore del corallo	Numero delle barche		Numero dei pescatori		Quantità delle spugne	Valore delle spugne
			— Chilogr.	— Lire	ital.	est. (e)	ital.	est. (e)	— Chilogr.	— Lire
1910	14	110	8 456	75 320	65	21	310	258	30 952	474 992
1911	32	317	37 844	413 400	65	7	323	101	24 242	308 990
1912	43	447	52 150	644 000	66	32	340	371	36 096	615 944
1913	53	502	42 700	535 000	63	15	314	173	52 515	1 293 957
1914	31	280	31 751	398 075	70	22	355	247	38 909	611 149

11. Produzione della seta greggia (f).

Anni	Quantità di seta greggia (in chilogrammi)					
	ricavata dalla filatura di bozzoli prodotti nel Regno		ricavata dalla filatura di bozzoli importati dall'estero		Totale generale della seta filata in Italia	
	Totale	per 100	Totale	per 100		
1910	3 947 000	81	944 000	19	4 891 000	
1911	3 490 000	71	1 224 000	26	4 714 000	
1912	4 105 000	79	1 102 000	21	5 207 000	
1913	3 540 000	75	1 162 000	25	4 702 000	
1914	4 059 000	91	(g) 410 000	9	(g) 4 469 000	
1915	2 878 000	94	188 000	6	3 066 000	

(a) Vedasi a pag. 136 il 8 delle Fonti.

Avvertasi che il numero delle barche e quello dei pescatori non possono trovare riscontro con quelli indicati nel capitolo *Navigazione marittima e Marina mercantile*, i quali si riferiscono esclusivamente alla *Grande pesca*, cioè alla pesca fatta fuori del Distretto di pesca a cui è iscritto il battello, o sulle coste estere.

(b) Queste cifre raccolte a mezzo delle Capitanerie ed Uffici di porto sono certamente inferiori alla realtà, sia per la riluttanza dei pescatori a darle esatte, per timore di aggravii fiscali, sia perchè le coste del Regno, per la massima parte sabbiose ed approdabili, permettono l'accesso delle barche pescherecce a numerosi luoghi di consumo, ove il pesce viene venduto al momento stesso dello sbarco, sfuggendo così l'operazione di vendita ad ogni controllo, specie in quei Comuni ove il prodotto di questa industria è esente da dazio di consumo.

(c) Non risulta più dalla *Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana*, a cominciare dall'anno 1912, il numero delle barche che esercitarono la pesca del pesce nei mari dello Stato. Come apparisce dai prospetti riguardanti la marina mercantile, inseriti nello speciale capitolo del presente *Annuario*, le barche e battelli addetti alla pesca del pesce iscritti sui registri tenuti dalle Autorità marittime erano in numero di 28,248 al 1° gennaio 1912, di 28,435 al 1° gennaio 1913 e di 29,335 al 1° gennaio 1914.

(d) I dati segnati nelle successive colonne si riferiscono alle 43 tonnare e tonnarelle che nell'anno 1914 furono esercitate con profitto.

(e) Indichiamo anche il numero delle barche estere (per lo più elleniche ed ottomane) e il relativo numero di pescatori, perchè nella quantità e nel valore delle spugne pescate è compreso anche il prodotto da esse ottenuto.

(f) I dati circa la produzione della seta greggia sono stati desunti dal fascicolo intitolato *Notizie statistiche sul raccolto bozzoli d'Italia*, annualmente pubblicato dalla Commissione di statistica dell'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, sedente a Milano.

(g) Questo numero rettifica quello che conformemente ai dati contenuti nella pubblicazione citata nella nota precedente, venne inserito nel prospetto della pag. 205 dell' *Annuario statistico* del 1914.

E. PROPRIETÀ INDUSTRIALE (a).

1. Privative Industriali.

Anni	Numero degli attestati rilasciati										
	Totale generale	a inventori nazionali					a inventori stranieri				
		Totale	Privative (b)	Comple-tivi (c)	Prolun-gamenti	Ridu-zioni	Totale	Prì-vative (b)	Comple-tivi (c)	Prolun-gamenti	Ridu-zioni
1910	7 760	2 514	1 955	177	381	1	5 246	4 295	182	769	..
1911	6 950	2 466	1 820	190	456	..	4 484	3 390	179	914	1
1912	9 730	3 409	2 301	256	852	..	6 321	4 969	301	1 648	3
1913	10 500	3 842	2 596	397	847	2	6 718	4 814	310	1 593	1
1914	7 680	2 955	1 959	248	746	2	4 725	3 221	268	1 284	2

Numero degli attestati rilasciati, classificati secondo le categorie d'invenzione.
(Anno 1914).

Categorie delle invenzioni	Numero degli attestati rilasciati		Categorie delle invenzioni	Numero degli attestati rilasciati	
	in complesso	a inventori nazionali		in complesso	a inventori nazionali
I. Agricoltura, industrie agricole ed affini	227	136	XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche	373	193
II. Alimenti e bevande diverse	277	145	XIV. Materiali laterizi, cementi, calce ed altri materiali da costruzione	138	70
III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi	148	32	XV. Vetri e ceramiche	49	15
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre	273	70	XVI. Illuminazione	212	73
V-a. Generatori di vapore e motori	596	179	XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi di raffreddamento	390	137
V-b. Macchine diverse ed organi delle macchine	415	144	XVIII. Mobilio e materiali per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici	481	246
VI. Strade ferrate e tramvie	353	153	XIX. Filatura, tessitura e industrie complementari	306	68
VII. Carrozzeria e veicoli diversi	570	247	XX. Vestitari ed oggetti d'uso personale	250	107
VIII. Navigazione ed aeronautica	353	142	XXI. Pelli e cuoi	22	12
IX. Elettrotecnica	576	258	XXII. Industria della carta	77	33
X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali	284	92	XXIII. Industrie ed arti grafiche	283	93
XI. Armi e materiali da guerra, da caccia e da pesca	336	115	XXIV. Industrie chimiche diverse	354	70
XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gli incendi ed altri infortuni	211	84	XXV. Industrie diverse e miscellanea	126	41
			TOTALE	7 680	2 955

2. Privative per modelli e disegni di fabbrica, e per marchi di fabbrica e di commercio.

Anni	Numero degli attestati rilasciati					
	per modelli e disegni di fabbrica			per marchi di fabbrica e di commercio		
	Totale	a Nazionali	a Stranieri	Totale	a Nazionali	a Stranieri
1910	104	63	41	700	392	308
1911	137	95	42	800	453	347
1912	196	149	47	1 090	596	494
1913	210	?	?	1 590	972	618
1914	172	?	?	983	591	392

(a) Vedasi a pag. 136 il n° 9 delle Fonti. I dati per l'anno 1914 risultano dal fasc. XIX-XX dell'Annata 1915.

(b) Compresi gli attestati di privativa rilasciati per importazione o con rivendicazione di priorità (nel 1914: 39 a inventori nazionali e 1679 a inventori stranieri).

(c) Compresi i completivi rilasciati per importazione o con rivendicazione di priorità (nel 1914: 6 a inventori nazionali e 139 a inventori stranieri).

XI.

PREZZI E CONSUMI

INDICE.

A — Prezzi di alcune derrate e merci:

1. Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci nelle statistiche del movimento commerciale Pag. 162-165
2. Prezzi dei principali prodotti agricoli » 166-167
3. Prezzi pagati dall'Amministrazione militare per generi necessari al mantenimento delle truppe » 168
4. Prezzi pagati dai Convitti Nazionali per generi necessari al mantenimento dei convittori » 168
5. Prezzi al minuto di alcuni generi di consumo popolare in alcune città del Regno » 169

B — Consumo di alcuni generi alimentari:

1. Quantità di frumento, granoturco, vino, olio, alcool, birra, zucchero e caffè disponibili per il consumo, tenuto conto della produzione interna e del movimento del commercio con l'estero » 171-172
2. Quantità del sale commestibile venduto agli Uffici di vendita e all'Esercito » 173
3. Quantità delle levate di tabacchi presso i Magazzini di deposito. . . » 174

FONTI.

1. *Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del commercio).

2. *Tabella indicante i valori delle merci per le statistiche commerciali* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

3. *Bollettino del Ministero di agricoltura, industria e commercio.*

4. *Notizie periodiche di statistica agraria* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ufficio di statistica agraria).

5. *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Serie mensile e Serie quindicinale).

6. *Statistica delle imposte di fabbricazione* - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio centrale di revisione delle scritture gabellarie).

7. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative).

8. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Id. (id.).

9. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

10. *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione* - Pubblicazione mensile id. (id.).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

A. PREZZI DI ALCUNE DERRATE E MERCI.

1. Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci nelle statistiche del movimento commerciale (a).

Derrate e merci (disposte per Categorie secondo le statistiche del movimento commerciale).	Unità di misura	Valori medi, in lire					
		i (merci im- portate) e (esportate) ie (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
			1911	1912	1913	1914	1915
I.							
Vini in botti o caratelli (escluso il marsala)	Ettolitro	i e	40 42	38 42	30 32	27 27	55 40
Birra in botti o caratelli	Ettolitro	i e	35 27	35 27	35 27	35 27	47 40
Spirito puro in botti o caratelli	Ettolitro	i e	45 35	45 35	45 35	45 40	82 75
Olio d'oliva (escluso quello lavato al solfuro)	Quintale	i e	145 180	140 173	135 160	130 155	162 180
Petrolio	Quintale	i e	12 20	15 23	16. ⁵⁰ 25	13 22	17. ⁵⁰ 24
II.							
Caffè naturale	Quintale	i	160	175	155	145	150
Zucchero	} di prima classe	i	32	33	30	31	38
		e	32	33	30	45	56
Zucchero	} di seconda classe	i	28	29	26	27	34
		e	28	29	26	27	48
Tabacco in foglie e in costole di foglie	Quintale	i e	168 75	159 46	170 37	178 57	209 67
III.							
Sale marino e salgemma	Tonnellata	e	7	7	7. ⁵⁰	7. ⁵⁰	8
Tartaro greggio e gruma di botte	Quintale	ie	100	104	105	130	190
Feccia di vino	Quintale	ie	36	36	37	38	52
Sugo	} d'arancio	i	80	80	80	80	—
		e	82	90	90	93	105
Fiammiferi	} di legno	ie	70	80	80	85	125
		ie	260	280	280	290	325
Fiammiferi	} di stearina, di cera e simili	ie	70	80	80	85	125
		ie	260	280	280	290	325
V.							
Canapa greggia	Quintale	i e	90 112	94 116	90 105	67. ⁵⁰ 102. ⁵⁰	85 140
Lino greggio	Quintale	i e	130 115	130 115	123 110	107 115. ⁵⁰	140 190
Juta greggia	Quintale	ie	60	65	80	65. ⁵⁰	85
Filati di lino semplici greggi da più di 7.000 fino a 15.000 metri per Kg.	Quintale	i e	275 240	285 250	285 250	285 250	535 485
Filati di canapa semplici greggi da più di 7.000 fino a 15.000 metri per Kg.	Quintale	i e	220 230	220 230	220 230	220 230	345 360
Filati di juta semplici greggi	Quintale	i e	80 75	85 80	100 95	100 95	150 145
Tessuti di lino, greggi, lisci, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 millimetri di lato: 10 fili elementari o meno	Quintale	ie	265	270	270	270	460
Tessuti di canapa greggi, lisci, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 millimetri di lato: 10 fili elementari o meno	Quintale	ie	460	475	475	475	775
Tessuti di canapa greggi, lisci, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 millimetri di lato: 10 fili elementari o meno	Quintale	ie	242	242	242	242	350
Tessuti di juta greggi, lisci	Quintale	i e	400 90	400 95	400 110	400 110	575 200
VI.							
Cotone in blocchi o in massa:							
Americano	Quintale	i	190	161	169	180	160
Indiano e del Levante	Quintale	i	154	132	136	128	120
Egiziano	Quintale	i	243	228	231	232	198
d'ogni altra specie	Quintale	i e	170 170	156 156	153 169	154 169	140 160

(a) Vedansi a pag. 161 i n.° 1 e 2 delle Fonti.

I valori per le statistiche commerciali sono determinati a cura della speciale Commissione istituita col regio decreto 3 ottobre 1879, n. 5119, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, e riordinata col regio decreto 22 gennaio 1911, n. 78, modificato, quanto alla composizione della Commissione, dai regi decreti 18 febbraio 1912, n. 148, e 1° febbraio 1914, n. 153.

Tali valori rappresentano il costo delle merci alla frontiera, esclusi cioè i dazi doganali e le spese di trasporto dal confine ai mercati italiani di consumo, per le merci di provenienza estera importate; ma comprese, per contro, le spese di trasporto dal luogo di produzione nel Regno alla frontiera, per le merci nazionali esportate.

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire						
		i (merci im- portate) e (esportate) ie (importate o esportate)	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914	Anno 1915	
Filati di cotone semplici greggi, che misurano per ogni mezzo chilogramma:								
più di 10.000 fino a 20.000 metri	Quintale	i e	240 230	226 216	224 214	232 222	235 225	
più di 40.000 fino a 50.000 metri	Quintale	i e	400 370	387 357	390 300	396 366	381 351	
Tessuti di cotone lisci, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno:								
greggi, del peso, per 100 metri quadrati,	di Kg. 13 o più	i	286	271	277	287	320	
		e	255	246	246	251	274	
	di Kg. 11 o più, ma meno di Kg. 13	i	302	290	295	309	348	
		e	274	264	266	277	308	
stampati, del peso, per 100 metri quadrati,	di Kg. 13 o più	i	401	376	380	390	448	
		e	348	327	—	338	385	
	di Kg. 11 o più, ma meno di Kg. 13	i	478	461	467	477	600	
		e	448	436	436	441	554	
di Kg. 7 o più, ma meno di Kg. 11	i	492	480	485	499	628		
	e	464	454	456	467	588		
Velluti di cotone comuni e felpe, greggi.	Quintale	i e	596 543	571 522	575 525	585 533	738 675	
Velluti di cotone comuni e felpe, greggi.	Quintale	i e	— —	500 —	— 550	— 585	— 700	
VII.								
Lane naturali o sudicie	Quintale	i e	230 275	255 290	268 320	295 375	340 650	
Tessuti di lana:								
scardassata del peso di 300 grammi e meno per metro quadrato	Quintale	i e	1160 970	1200 1000	1920 1100	2025 1155	2500 2000	
pettinata del peso di 200 grammi e meno per metro quadrato	Quintale	i e	1550 1360	1700 1400	1850 1400	1950 1470	3100 2450	
VIII.								
Bozzoli	vivi	i	360	320	380	400	285	
		e	370	330	390	410	295	
Bozzoli	secchi	i	1000	950	1150	1100	1144	
		e	1100	980	1200	1150	1000	
Seta tratta greggia addoppiata o torta	Quintale	i	4600	4400	4700	4600	4000	
Cascami di seta greggi (strusa, strazza di seta e di doppio)	Quintale	i e	4900 750	4700 750	5000 850	5100 850	4910 670	
Tessuti di seta o di filusella	neri operati	i	825	825	950	975	770	
		e	66	65	66	66	66	
Tessuti di seta o di filusella	colorati operati	i	81	80	80	80	80	
		e	184	180	185	185	185	
Velluti e felpe di seta o di filusella, lisci	Chilogramma	ie	81	80	80	80	80	
Velluti e felpe di seta o di filusella, lisci	Chilogramma	ie	184	180	185	185	185	
IX.								
Legno comune rozzo o semplicemente sgrassato con l'ascia	Tonnellata	i e	65 65	70 70	73 73	75 73	116 116	
Legna da fuoco	Tonnellata	i	32	32	30	33	37	
		e	32	32	30	33	38	
Carbone di legna	Tonnellata	i	86	86	90	95	110	
		e	86	86	90	95	112	
Trecce di paglia	Quintale	i	335	335	300	320	450	
		e	395	395	450	450	550	
X.								
Carta bianca o tinta in pasta di ogni qualità, non rigata	Quintale	i e	65 95	67 100	70 65	73 66	93 87	
XI.								
Pelli crude, fresche o secche non buone da pellicceria	di buoi e vacche	i	272	304	271	a 465	230	
		e	175	185	193	b 350	395	
						c 410	510	
	di capretti	Quintale	i	660	685	700	a 185	215
			e	750	770	830	b 330	470
							c 400	537
di capretti	Quintale	i	660	685	700	a 300	220	
		e	750	770	830	b 600	450	
						c 700	650	
di capretti	Quintale	i	660	685	700	a 315	270	
		e	750	770	830	b 715	650	
						c 830	715	

a. Fresche anche salate. — b. Secche salate. — c. Secche non salate.

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci.

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire							
		i (merci im- portate) e (esportate) ie (importate o esportate)	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914	Anno 1915		
Pelli conciate senza pelo e rifinite	da suola	Quintale	i e	395 395	440 420	440 410	440 440	950 700	
	vacchette. {	al tannino	Quintale	i e	640 640	700 700	720 700	838 800	1200 1050
		al cromo .	Quintale	i e	1225 1150	1350 1300	1375 1300	1500 1500	2000 1700
	di vitelli. {	al tannino	Quintale	i e	1140 1050	1250 1225	1320 1320	1360 1360	1550 1550
		al cromo .	Quintale	i e	1900 1700	2000 1900	2000 1900	2200 2150	2800 2500
	di capre. {	al tannino	Quintale	i e	1000 1000	1050 1050	1050 1050	1100 1050	2500 1200
		al cromo .	Quintale	i e	2350 2150	2600 2300	2900 2200	3000 2300	3500 2300
	XII.								
	Minerali metallici.	di ferro	Tonnellata	i e	18 18	19 19	32 19	30 21	40 40
		di piombo, anche argentifero	Tonnellata	i e	175 180	190 210	190 225	175 200	225 250
di zinco		Tonnellata	i e	140 140	— 145	130 130	— 130	— 200	
Chisa da affinazione e da fusione in pani	Tonnellata	i e	90 90	100 110	100 110	90 110	165 165		
Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani	Quintale	ie	12. ⁵⁰	13	13	12. ⁵⁰	20		
Ferro ed acciaio:									
laminati o battuti in verghe, spranghe o barre sagomate, aventi in sezione uno o più lati o diametri di 7 millimetri o meno, ma più di 5 millimetri	Quintale	i e	18 18	15. ⁵⁰ 18. ⁵⁰	15. ⁵⁰ 18. ⁵⁰	15. ⁵⁰ 18	27 26		
tirati in fili aventi un diametro di 5 mil- limetri o meno, ma più di un milli- metro e mezzo	Quintale	i e	30 30	31 31	31 31	30 30	45 41		
in rotaie per ferrovia	Tonnellata	i e	150 150	150 200	155 190	155 190	280 280		
di seconda fabbricazione, in lavori fatti principalmente con ferri od acciai pic- coli: piattati, limati, torniti, buca- ti, ecc., solo in piccola parte della loro superficie	Quintale	i e	37 37	39 39	39 39	40 40	57 53		
Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami	Quintale	i e	145 145	180 180	173 173	166 150	210 190		
Piombo e sue leghe coll'antimonio, in pani e rottami	Quintale	ie	37	47	50	48	72		
Zinco in pani e rottami	Quintale	ie	65	66	60	61	225		
Mercurio	Quintale	i e	620 600	550 550	500 500	— 500	920 1500		
XIV.									
Marmo greggio	Tonnellata	i e	80 80	80 85	80 85	85 85	75 75		
Calce idraulica	Tonnellata	ie	26	26	26	27	33		
Cementi	a presa rapida	Tonnellata	i e	36 36	36 36	36 36	35. ⁵⁰ 36	41 42	
	altri	Tonnellata	i e	39 39	39 39	38 38	39. ⁵⁰ 39	48 48	
Solfo	in pani o in rottami	Tonnellata	e	97	97	98	100. ⁵⁰	108	
	raffinato	Tonnellata	e	108	108	109	111	131	
	molito	Tonnellata	e	120	120	121. ⁵⁰	124	149. ⁵⁰	
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	flore di solfo	Tonnellata	e	146	140	140	143. ⁵⁰	177	
	Tonnellata	i	29	36	34. ⁵⁰	34. ⁵⁰	83	
XVI.									
Frumento	duro	Tonnellata	i e	220 290	230 310	228 300	245 290	400 410	
	tenero	Tonnellata	i e	210 280	220 300	215 290	225 305	385 390	
	Tonnellata	i e	180 195	185 215	165 200	180 235	275 290	
Avena	Tonnellata	i e	160 200	170 205	170 190	195 200	260 260	
	bianco	Tonnellata	i e	160 195	165 210	155 185	180 190	255 270	
	d'ogni altra sorta	Tonnellata	i e	240 255	— 265	250 260	260 270	260 270	
Riso	con lolla	Tonnellata	i e	265 280	275 295	270 290	280 300	300 320	
	semi-greggio	Tonnellata	i e	350 425	370 445	365 440	380 460	395 475	
	lavorato	Tonnellata	e	—	—	—	—	—	

Segue — Valori medi generali attribuiti ad alcune derrate e merci

Derrate e merci	Unità di misura	Valori medi, in lire					
		i (merci im- portate) e (esportate) ie (importate o esportate)	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
			1911	1912	1913	1914	1915
Castagne	Tonnellata .	i	190	205	185	200	235
		e	215	225	225	265	280
Patate	Tonnellata .	i	100	95	93	100	120
		e	110	110	105	110	135
Farina di grano o frumento	Quintale . .	i	35	37	36	36	47
		e	35	37	36	36	48
Paste di frumento	Quintale . .	e	47	49	48	55	70
Aranci, anche in acqua salata	Quintale . .	e	16	20	20	19	20
		i	18	20	21	25	25
Limoni, anche in acqua salata	Quintale . .	e	13	12	16	18	19
		i	14	16	19	18	20
Frutta secche	Mandorle senza guscio	i	230	220	265	265	280
		e	230	240	290	290	300
	Fichi	i	50	45	42	40	38
		e	35	40	38	40	50
XVII.							
Cavalli	aventi al garrese una altezza su- periore a m. 1.38	i	1050	1050	1050	1050	1800
		e	800	850	850	850	950
		i	600	600	600	600	700
	altri	e	550	550	550	550	650
Asini	Capo	i	140	160	160	160	200
		e	160	160	180	180	250
Buoi	Capo	i	560	550	540	550	800
		e	710	700	690	700	950
Vacche	Capo	i	560	550	540	550	1000
		e	460	450	440	450	700
Bestiame :							
ovino	Capo	ie	25	25	25	25	30
caprino	Capo	ie	25	25	25	25	30
Animali suini del peso :							
sopra i 20 chilogrammi fino a 50 inclusi . .	Capo	i	65	65	68	68	70
		e	65	70	72	72	75
sopra i 50 chilogrammi fino a 100 inclusi . .	Capo	i	135	135	140	140	160
		e	135	140	145	145	165
sopra i 100 chilogrammi	Capo	i	165	165	170	170	190
		e	165	170	175	175	195
Pollame :							
vivo	Quintale . .	i	190	190	190	190	210
		e	195	195	195	200	220
morto	Quintale . .	i	220	220	220	220	240
		e	215	215	220	220	240
Pesci freschi d'ogni sorta	Quintale . .	i	160	160	160	165	175
		e	160	160	170	170	180
Sardine e acciughe marinate o sott'olio, in scatole	Quintale . .	ie	150	150	150	155	165
Seme di bachi da seta	Chilogr. . .	i	165	165	165	165	165
		e	230	230	230	230	230
Uova di pollame	Quintale . .	i	180	185	185	185	195
		e	190	195	195	195	205
Burro di latte :							
fresco	Quintale . .	i	290	290	290	290	300
		e	295	295	295	295	320
cotto o salato	Quintale . .	i	280	280	280	280	290
		e	280	285	285	285	295
Formaggi esteri :							
di pasta dura :							
Emmenthal, Gruyère, Sbrinz e altri Spalen;	Quintale . .	i	220	225	220	220	245
formaggio dolce, formaggio della paglia.	Quintale . .	i	230	230	230	230	250
altri	Quintale . .	i	175	175	175	175	195
di pasta molle	Quintale . .	i					
Formaggi nostrali :							
di pasta dura :							
grana, Parmigiano, Lodigiano, Reggiano . .	Quintale . .	e	260	250	250	260	280
tipo Emmenthal e Gruyère	Quintale . .	e	210	210	210	210	235
pecorino	Quintale . .	e	230	240	240	240	260
caciocavallo	Quintale . .	e	200	210	200	200	220
di pasta molle :							
gorgonzola, stracchino e fontina	Quintale . .	e	190	190	190	185	210
XVIII.							
Cappelli :							
di paglia, non guarniti	Centinaio . .	i	210	210	200	200	210
di feltro (eccetto quelli guarniti da donna):		e	190	115	110	100	150
di pelo	Centinaio . .	i	600	600	600	600	640
		e	590	590	600	600	640
di lana	Centinaio . .	i	190	190	190	190	210
		e	180	180	140	150	160

2. Prezzi dei principali prodotti agricoli.

a) Prezzi medi mensili ed annuali dei principali prodotti agricoli dedotti dalle notizie dell'Ufficio di statistica agraria (1).

Prezzi medi generali mensili ed annuali per ciascun anno del quadriennio 1912-1915.

Anni	Prezzi, in lire (2)												Media annua
	Mesi												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
<i>Grano tenero (al quintale)</i>													
1912 . . .	29.57	30.31	30.45	32.74	33.69	32.81	29.62	29.91	29.56	29.75	29.98	30.03	30.71
1913 . . .	30.20	30.69	30.10	30.67	31.44	29.94	27.89	28.85	28.45	26.64	26.68	27.09	28.68
1914 . . .	27.16	27.34	27.24	27.00	26.78	27.24	26.62	27.97	28.42	31.02	33.04	35.25	28.75
1915 . . .	37.80	40.77	42.55	43.12	42.51	38.74	37.95	39.95	38.71	39.71	40.48	42.83	40.43
<i>Grano duro (al quintale)</i>													
1912 . . .	32.79	33.76	34.29	35.34	35.27	34.50	33.35	33.36	33.38	34.18	34.56	34.54	34.11
1913 . . .	34.35	34.25	34.26	34.62	34.56	32.65	32.38	32.34	31.51	31.20	31.02	31.35	32.48
1914 . . .	31.84	31.06	31.51	31.52	31.93	31.70	30.94	32.00	33.51	37.56	38.12	39.82	33.50
1915 . . .	40.55	43.50	45.23	47.02	46.74	45.05	42.27	46.01	43.84	44.60	45.29	45.98	44.67
<i>Riso (al quintale)</i>													
1912 . . .	34.79	35.15	35.48	37.20	38.72	39.07	39.40	39.24	38.90	38.41	38.94	40.82	38.01
1913 . . .	41.68	41.80	41.79	42.71	43.51	43.10	44.02	44.80	41.51	36.75	36.79	36.48	41.28
1914 . . .	37.43	37.12	36.47	36.26	35.84	36.34	36.74	37.24	35.22	35.07	36.72	38.36	36.56
1915 . . .	38.40	40.00	42.80	42.20	40.70	39.55	38.55	37.95	36.70	38.15	39.20	39.95	39.50
<i>Risone (al quintale)</i>													
1912 . . .	22.47	22.91	23.67	25.22	25.97	26.42	25.74	25.53	25.89	23.51	23.83	25.27	24.70
1913 . . .	25.32	25.32	25.23	25.74	26.02	25.51	25.67	25.97	22.56	22.41	22.74	23.55	24.62
1914 . . .	23.20	22.88	22.37	22.52	21.98	23.13	23.28	23.68	20.03	21.90	23.22	24.02	22.68
1915 . . .	23.80	24.87	27.07	26.62	25.02	24.75	23.13	22.45	21.71	22.95	23.19	23.69	24.10
<i>Granoturco (al quintale)</i>													
1912 . . .	20.70	21.57	21.56	22.42	24.56	25.06	25.08	24.00	20.45	20.26	19.97	19.80	21.92
1913 . . .	19.73	19.58	19.54	19.39	19.32	18.71	17.83	17.88	17.02	16.35	16.30	16.36	18.16
1914 . . .	16.42	16.37	16.10	15.72	15.52	16.47	16.87	18.85	18.36	19.90	21.58	24.00	18.10
1915 . . .	25.42	27.25	30.93	31.61	31.22	29.87	31.03	30.42	25.87	27.85	29.78	32.32	29.47
<i>Patate (al quintale)</i>													
1912 . . .	11.59	11.54	11.09	10.67	11.87	10.67	12.00	9.49	9.16	9.49	9.91	10.08	10.63
1913 . . .	10.86	11.61	11.30	12.14	12.52	12.13	10.02	9.17	9.36	9.87	9.57	9.04	10.64
1914 . . .	9.49	10.10	9.48	9.50	9.81	10.85	10.68	9.56	9.61	9.87	11.52	12.15	10.21
1915 . . .	12.90	15.58	17.41	17.75	16.59	10.84	9.06	10.89	12.83	13.11	14.13	14.94	13.84
<i>Vino comune (all'ettolitro)</i>													
1912 . . .	37.60	37.30	36.61	36.39	36.40	36.26	36.09	35.91	35.72	35.88	35.38	35.11	36.23
1913 . . .	33.84	32.86	32.58	32.18	31.22	30.50	29.75	29.95	29.03	28.45	26.15	25.31	30.08
1914 . . .	24.93	24.47	24.08	23.42	22.63	21.37	21.55	22.14	22.90	22.77	23.43	23.72	23.12
1915 . . .	23.38	22.68	23.09	23.42	24.19	26.25	36.23	40.35	45.06	49.33	51.11	58.66	35.56
<i>Olio di oliva (al quintale)</i>													
1912 . . .	140.99	148.11	145.67	145.55	142.41	141.88	143.33	148.12	152.92	152.35	155.40	155.46	148.20
1913 . . .	151.03	149.75	146.65	143.80	144.76	141.47	144.58	146.24	146.69	146.35	151.54	156.09	146.90
1914 . . .	151.81	152.23	153.10	153.58	153.98	153.67	152.77	154.56	152.74	149.56	146.00	145.08	151.61
1915 . . .	144.60	143.10	153.00	158.20	157.40	159.50	169.40	179.30	181.30	184.90	187.50	191.50	167.50
<i>Avena (al quintale)</i>													
1912 . . .	23.30	23.93	25.04	26.02	27.19	26.51	24.71	25.21	25.37	25.50	26.27	26.25	25.43
1913 . . .	26.06	25.84	25.49	24.19	23.85	22.13	21.28	20.71	20.03	19.68	20.19	20.42	22.48
1914 . . .	20.35	19.80	20.06	20.00	20.52	21.55	20.83	21.44	21.70	23.04	25.70	27.42	21.92
1915 . . .	28.70	30.02	30.81	31.67	32.76	31.47	28.07	28.32	29.49	29.63	29.55	30.29	30.07
<i>Fieno (al quintale)</i>													
1912 . . .	9.02	9.16	9.27	9.25	8.90	9.05	8.98	8.88	8.80	8.64	8.62	8.85	8.95
1913 . . .	8.78	8.77	8.72	8.40	8.21	8.35	8.15	8.24	8.24	8.14	8.35	9.10	8.46
1914 . . .	9.43	9.73	9.70	9.30	9.21	9.00	9.14	9.24	9.46	9.35	9.62	10.05	9.48
1915 . . .	9.87	10.27	10.47	10.18	9.67	9.04	8.72	8.78	9.28	9.25	9.56	9.72	9.38

(1) Vedasi a pag. 161 il n° 4 delle *Fonti*, Fasc. VIII, febbraio 1916.

L'Ufficio di statistica agraria ha considerato per ciascun prodotto quei mercati che possono ritenersi rappresentare le condizioni delle varie Regioni nelle quali il prodotto stesso ha maggiore importanza. Considerò poi i soli prezzi riferentisi a vendite all'ingrosso e fuori dazio. Dei dati raccolti fece la media aritmetica.

Circa i prezzi del vino, rimandiamo anche alla speciale monografia intitolata: *Il vino in Italia — Produzione — Commercio con l'estero — Prezzi*, che fu pubblicata nel 1914 come *Supplemento alle Notizie periodiche di statistica agraria*.

(2) Per ogni prodotto, il prezzo medio risultante per il mese in cui ha principio la campagna agraria è scritto in caratteri corsivi.

Segue — Prezzi dei principali prodotti agricoli.
Prezzi medi nei singoli mercati nell'anno 1915.

Mercati	Prezzi — Lire	Mercati	Prezzi — Lire	Mercati	Prezzi — Lire	Mercati	Prezzi — Lire
<i>Grano tenero</i> (al quintale).		<i>Riso</i> (al quintale).		<i>Vino comune</i> (all'etto litro).		<i>Avena</i> (al quintale).	
Alessandria	40.23	Novara	38.75	Alessandria	33.89	Milano	30.52
Torino	40.90	Vercelli	36.55	Cuneo	40.02	Firenze	30.86
Milano	40.01	Milano	39.45	Pavia	40.42	Roma	29.03
Pavia	39.83	Pavia	39.55	Padova	29.32	Napoli	29.79
Verona	39.61	Verona	41.35	Bologna	41.30	Foggia	28.50
Rovigo	39.88	Bologna	41.55	Reggio nell'Emilia	26.44	Bari	28.98
Bologna	40.58	<i>Risone</i> (al quintale).		Firenze	42.08	Potenza	29.83
Ravenna	39.74	Vercelli	24.10	Pisa	34.61	Reggio di Calabria	32.05
Ferrara	40.71	<i>Granoturco</i> (al quintale).		Macerata	36.60	Palermo	30.92
Forlì	38.79	Torino	28.42	Foligno	42.67	<i>Fieno</i> (al quintale).	
Firenze	41.75	Mantova	29.40	Roma	39.44	Novara	9.54
Arezzo	41.83	Milano	28.59	Chieti	38.98	Torino	9.53
Macerata	40.55	Pavia	27.48	Avellino	24.00	Rovigo	9.72
Foligno	39.67	Rovigo	29.74	Bari	32.62	Mantova	8.35
Roma	39.78	Venezia	29.75	Lecce	43.21	Milano	10.56
Chieti	40.47	Verona	30.50	Catania	29.63	Verona	8.45
Campobasso	41.90	Bologna	29.49	Palermo	29.05	Bologna	8.89
Foggia	41.57	Firenze	29.29	Cagliari	34.69	Grosseto	8.32
Potenza	40.35	Campobasso	32.00	<i>Olio di oliva</i> (al quintale).		Pesaro	8.44
<i>Grano duro</i> (al quintale).		<i>Patate</i> (al quintale).		Genova	184.00	Roma	8.62
Campobasso	43.92	Torino	17.47	Firenze	171.33	Chieti	9.12
Bari	44.56	Bologna	12.00	Lucca	176.75	Campobasso	10.47
Foggia	45.55	Firenze	14.22	Chieti	173.08	Foggia	10.38
Potenza	44.12	Roma	13.63	Roma	162.17	Reggio di Calabria	10.30
Catania	42.65	Chieti	16.21	Napoli	157.83	Palermo	9.70
Palermo	45.65	Napoli	10.28	Bari	163.83	Sassari	9.58
Caltanissetta	46.84	Reggio di Calabria	13.88	Lecce	148.58		
Cagliari	42.83	Siracusa	13.00	Reggio di Calabria	169.92		
Sassari	45.95			Catania	179.75		
				Palermo	155.08		
				Sassari	167.50		

b) Prezzi medi generali del frumento nel Regno,
dedotti dalle notizie della Direzione generale dell'agricoltura (1).

Anni	Prezzi per quintale		
	1 ^a qualità	2 ^a qualità	Media fra la 1 ^a e la 2 ^a qualità
	— Lire	— Lire	— Lire
1910	29.52	27.54	28.53
1911	28.77	26.81	27.79
1912	33.14	29.34	31.24
1913	30.97	27.36	29.17
Essendo stata sospesa, coi primi di agosto 1914, la pubblicazione del Bollettino consultato, dobbiamo limitarci a dare qui appresso le medie dei prezzi a tutto il mese di luglio di tale anno, che mettiamo a confronto con quelle del periodo corrispondente dell'anno 1913:			
Prezzi medi del periodo dal gennaio al luglio	1913.	1914.	
	31.48	28.41	29.95
	30.06	25.97	28.02

(1) Queste medie sono dedotte dai dati pubblicati nel *Bollettino del Ministero d'agricoltura, industria e commercio* (vedasi a pag. 161 il n° 3 delle Fonti), sotto il titolo *Prezzo dei grani sui principali mercati del mondo*. Per le notizie analoghe degli anni antecedenti, risalendo fino al 1871, vedasi l'*Annuario statistico del 1911*, pag. 141. Per le variazioni avvenute dal detto anno 1871 in poi nel trattamento di tariffa doganale dei grani per consumo, vedasi lo stesso *Annuario del 1911*, pag. 141, nonché la nota b, pag. 200 del presente *Annuario*.

3. Prezzi pagati dall'Amministrazione militare per generi necessari al mantenimento delle truppe (a).

Generi	Unità di misura	Medie dei prezzi pagati (Lire e centesimi)					Numeri indici (g)			
		Prezzo medio nel quinquennio 1900-1904	Prezzi medi annuali				1910	1911	1912	1913
			1910	1911	1912	1913				
Grano (b)	quintale . .	(d) 25.09	29.06	29.03	30.32	?	115.8	115.6	120.8	?
Razione pane (c)	una razione.	(d) 0.2151	0.24	0.24	0.24	0.23	111.5	111.5	111.5	107.9
Pasta	chilogramma	0.42	0.45	0.43	0.45	0.45	107.1	102.4	107.1	107.1
Riso	id.	0.42	0.42	0.41	0.37	0.39	100.0	97.6	88.1	92.8
Carne (manzo) (e)	id.	1.09	1.43	1.61	1.64	1.62	131.3	147.7	150.5	148.6
Caffè crudo	id.	(f)	2.42	2.63	3.31	3.23	(f)	(f)	(f)	(f)
Zucchero	id.	1.33	1.41	1.42	1.44	1.39	106.0	106.8	108.3	104.5
Vino	litro	0.29	0.25	0.41	0.47	0.43	86.2	144.4	162.1	148.4
Numeri indici generali							108.3	117.6	121.2	118.2

4. Prezzi pagati dai Convitti Nazionali per generi necessari al mantenimento dei convittori (h).

Generi	Unità di misura	Medie dei prezzi pagati (Lire e millesimi)					Numeri indici (l)					
		Prezzo medio nel quinquennio 1890-1894	Prezzi medi annuali				1910	1911	1912	1913	1914	
			1910	1911	1912	1913						1914
Pane	chilogramma	0.356	0.380	0.373	0.385	0.390	0.379	106.8	101.8	108.2	109.0	106.5
Pasta	id.	0.515	0.526	0.511	0.533	0.548	0.548	102.1	99.2	103.6	106.4	106.4
Riso	id.	0.500	0.503	0.478	0.477	0.502	0.486	100.6	95.6	95.3	100.4	97.2
Carne (i)	id.	1.624	1.820	2.025	2.153	2.007	1.988	112.0	124.7	132.0	123.0	122.4
Salame	id.	2.681	3.503	3.730	3.710	3.850	3.823	130.6	139.1	138.3	143.6	142.6
Tonno (sott'olio)	id.	2.123	2.838	2.975	2.858	3.090	3.273	133.6	140.1	134.0	145.5	154.2
Uova	dozzina	0.815	1.088	1.141	1.149	1.160	1.217	133.4	140.0	140.9	142.3	149.3
Burro	chilogramma	2.792	3.140	3.180	3.300	3.350	3.333	112.4	113.9	118.1	120.0	119.4
Olio	litro	1.251	1.699	1.834	1.728	1.739	1.726	135.8	146.6	138.1	139.0	138.0
Latte	id.	0.288	0.315	0.324	0.331	0.327	0.340	109.3	112.6	114.9	113.6	118.1
Caffè	chilogramma	4.051	3.083	3.413	3.764	3.831	3.666	76.1	84.2	92.9	94.6	90.5
Zucchero	id.	1.506	1.473	1.509	1.579	1.509	1.393	97.2	100.1	104.8	100.2	92.5
Vino	litro	0.357	0.277	0.441	0.478	0.423	0.332	77.6	123.5	133.8	118.6	93.0
Numeri indici generali							109.8	117.2	119.7	119.7	117.7	

NB. Confr. *Inchieste sui prezzi dei generi di consumo pagati dai Convitti Nazionali dal 1890 al 1913 e dall'Amministrazione militare dal 1900 al 1913*, nel Supplemento n° 24 al *Bollettino* citato, a pag. 161, al n° 5 delle *Fonti*, e *Inchiesta sui prezzi dei generi di consumo pagati dai Convitti Nazionali nel 1914*, nel numero di settembre-ottobre 1915 del *Bollettino* medesimo (serie mensile). Non sono stati riassunti i dati circa i prezzi pagati nel 1914 dall'Amministrazione militare.

Per i dati degli anni anteriori al 1910 vedansi i prospetti inseriti a pag. 137 e 138 dell'*Annuario statistico* del 1912.

(a) Notizie fornite dal Ministero della guerra (Direzione generale dei servizi logistici e amministrativi).

Le cifre riguardanti la *pasta*, il *riso*, la *carne*, il *caffè*, lo *zucchero* e il *vino* rappresentano le medie dei prezzi di tali generi acquistati dal commercio, in 338 Presidii militari in tutto il Regno.

(b) Prezzi medi per l'acquisto del grano occorrente ai 25 Panifici militari esistenti.

(c) Prezzi medi per la razione pane (che deve essere fabbricata con 540 gr. di farina) acquistata dal commercio in 279 Presidii militari in tutto il Regno.

(d) Per il grano e per la razione pane, i prezzi medi del quinquennio base furono calcolati con procedimenti interpolatori.

(e) Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre 1912 fu acquistata per molti Presidii carne congelata, al prezzo di L. 1.32 al kg.

(f) Fino al 1907 si acquistava, per la quasi totalità dei Presidii, il caffè tostato; mancano così gli elementi per potere determinare il prezzo medio 1900-1904 del caffè crudo, e calcolare i numeri indici.

(g) I numeri indici sono calcolati prendendo come base 100 i medi prezzi del quinquennio 1900-1904.

(h) Notizie fornite dalle Direzioni dei Convitti.

(i) Le cifre rappresentano le medie della carne di manzo e di vitello usata nei singoli Convitti.

(l) I numeri indici sono calcolati prendendo come base 100 i medi prezzi del quinquennio 1890-1904.

5. Prezzi al minuto di alcuni generi di consumo popolare in alcune città del Regno (a).

Città	Generi (b)	Medie dei prezzi												
		Anno 1914		Anno 1915					Anno 1916					
		1 ^o semestre	Luglio	Gennaio	Luglio	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Torino	Pane di frumento - Kg.	0.38	0.38	0.44	—	0.50	0.50	0.52	0.52	0.52	0.52	0.52	0.52	0.52
	Farina di frumento »	0.46	0.46	0.52	—	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.56	0.56	0.56
	Pasta per minestrata »	0.56	0.56	0.62	—	0.80	0.80	0.84	0.84	0.82	0.84	0.82	0.86	0.90
	Carne bovina »	1.81	1.60	1.60	—	2.45	2.30	2.60	2.50	2.40	2.80	2.80	3.10	3.05
	Lardo »	2.20	2.20	2.20	—	2.50	2.90	2.90	2.90	2.90	3.00	3.00	3.00	3.00
	Olio da mangiare - Lit.	1.98	2.00	2.00	—	2.25	2.50	2.50	2.50	2.70	2.70	2.70	2.80	2.80
	Latte »	0.28	0.28	0.28	—	0.30	0.32	0.32	0.32	0.32	0.32	0.32	0.30	0.32
	<i>Numeri indici generali</i>	100.00	98.49	104.14	—	124.95	129.16	133.30	132.51	132.65	136.97	135.23	138.30	139.95
Genova	Pane di frumento - Kg.	0.41	0.40	0.48	0.52	0.50	0.51	0.56	0.56	0.56	0.56	0.55	0.55	0.55
	Farina di frumento »	0.41	0.40	0.50	0.56	0.54	0.54	0.57	0.61	0.60	0.60	0.56	0.55	0.54
	Pasta per minestrata »	0.55	0.58	0.68	0.78	0.76	0.76	0.78	0.82	0.82	0.79	0.79	0.79	0.81
	Carne bovina »	1.34	1.45	1.30	1.80	2.20	2.00	2.20	2.20	2.70	2.85	2.00	2.20	2.00
	Lardo »	2.21	2.20	2.25	2.60	2.55	2.80	2.87	2.65	2.60	2.73	2.90	3.00	2.93
	Olio da mangiare - Lit.	1.96	2.00	1.75	2.00	1.95	1.95	2.20	2.50	2.33	2.33	2.40	2.37	2.43
	Latte »	0.31	0.30	0.32	0.30	0.37	0.35	0.37	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35
	<i>Numeri indici generali</i>	100.00	101.02	107.71	122.28	127.17	126.07	134.70	136.98	140.41	142.07	132.87	135.08	133.11
Milano	Pane di frumento - Kg.	0.45	0.41	0.48	0.49	0.50	0.48	0.48	0.52	—	0.58	0.53	0.51	0.53
	Farina di frumento »	0.48	0.50	0.51	0.55	0.54	0.58	0.55	0.58	0.55	0.60	0.55	0.56	0.56
	Pasta per minestrata »	0.60	0.54	0.61	0.69	0.71	0.70	0.60	0.70	0.65	0.78	0.70	0.86	0.73
	Carne bovina »	1.20	1.15	1.25	1.44	1.85	1.80	2.20	1.95	2.20	1.70	1.95	1.95	1.95
	Lardo »	2.03	2.00	2.00	2.50	2.90	2.50	2.60	2.59	2.40	2.70	2.65	2.55	2.50
	Olio da mangiare - Lit.	2.30	2.10	2.35	2.60	2.45	2.40	2.40	2.50	2.60	2.70	2.65	2.65	2.65
	Latte »	0.29	0.27	0.26	0.27	0.25	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.31	0.35	0.35
	<i>Numeri indici generali</i>	100.00	94.86	101.30	112.53	118.81	117.85	120.05	122.17	123.48	125.67	123.44	128.18	125.37
Udine	Pane di frumento - Kg.	0.44	0.45	0.54	0.56	0.48	0.48	0.50	0.60	0.50	0.56	0.56	0.56	0.56
	Farina di frumento »	0.41	0.40	0.44	0.45	0.70	0.70	0.64	0.60	0.53	0.70	0.64	0.60	0.64
	Pasta per minestrata »	0.50	0.50	0.55	0.70	0.80	0.55	0.80	0.80	0.90	0.90	0.90	0.85	0.90
	Carne bovina »	1.56	1.50	—	2.20	2.40	2.80	2.80	2.40	2.40	2.40	1.80	1.80	1.80
	Lardo »	1.97	2.00	2.00	2.80	3.00	3.20	2.80	2.70	2.70	2.70	2.80	2.80	2.80
	Olio da mangiare - Lit.	1.52	1.40	1.65	1.80	2.00	2.00	2.10	2.10	2.00	2.10	2.10	2.10	2.10
	Latte »	0.25	0.25	—	0.25	0.25	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.35	0.40	0.40
	<i>Numeri indici generali</i>	100.00	98.54	110.02	125.52	139.59	143.32	147.06	144.53	143.20	149.57	122.41	142.74	145.57
Bologna	Pane di frumento - Kg.	0.41	0.40	0.42	—	0.55	0.55	0.60	0.50	0.52½	0.52½	0.50	0.50	0.50
	Farina di frumento »	0.40	0.40	0.45	—	0.60	0.60	0.65	0.50	0.52½	0.52½	0.50	0.50	0.50
	Pasta per minestrata »	0.48	0.48	0.48	—	0.60	0.60	0.65	0.55	0.55	0.58	0.50	0.50	0.50
	Carne bovina »	1.20	1.20	1.40	—	2.50	2.50	2.50	—	—	—	2.80	2.60	2.50
	Lardo »	2.02	2.20	2.10	—	2.70	2.70	2.80	—	—	—	2.80	2.60	2.60
	Olio da mangiare - Lit.	1.75	1.70	2.20	—	2.50	2.50	2.60	—	—	—	2.70	2.60	2.60
	Latte »	0.25	0.25	0.30	—	0.35	0.35	0.35	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30
	<i>Numeri indici generali</i>	100.00	100.38	111.61	—	147.72	147.71	154.24	—	—	—	142.47	137.86	136.66

(a) Vedasi la pubblicazione citata, a pag. 16r, al n° 5 delle *Fonti*, Serie quindicinale, fascicolo 1° dicembre 1915 e successivi. Il presente prospetto sostituisce quello dei prezzi *massimi e minimi annui* che fu inserito, coi dati a tutto il 1913, nell'*Annuario statistico* precedente (pag. 214) e che era stato compilato in base agli elementi contenuti nella suindicata pubblicazione, Serie mensile, ma che più non vi figurano nei mesi successivi al dicembre 1913.

E da osservare però che a partire dal luglio 1913 furono dati nella pubblicazione mensile stessa (vedi fascicolo di novembre 1913) i prezzi medi mensili per ciascuna Provincia e Regione; ma conviene aver presente, ove si vogliono utilizzare anche quei medi prezzi, che fino a tutto il giugno 1914 essi riguardano le sole cooperative esistenti nei Comuni capoluoghi delle Provincie; e che soltanto dal luglio 1914 riguardano tutte le cooperative esistenti nelle singole Provincie.

(b) Circa i prezzi del pane, ricordiamo che con Decreto Ministeriale 7 marzo 1915 (inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, dello stesso giorno) venne reso obbligatorio, a cominciare dal 22 successivo, un tipo unico di pane di frumento, confezionato con farina abbruttata in ragione del 20 % e cioè all'80 per cento di resa.

Segue — Prezzi al minuto di alcuni generi di consumo popolare.

Città — Generi (a)	Medie dei prezzi													
	Anno 1914		Anno 1915					Anno 1916						
	1° semestre	Luglio	Gennaio	Luglio	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
Firenze	Pane di frumento - Kg.	0.34	0.33	0.46	0.40	0.39	0.39	0.44	0.46	0.45	0.45	0.44	0.46	0.44
	Farina di frumento »	0.43	0.45	0.56	0.62	0.60	0.60	0.58	0.60	0.60	0.60	0.57	0.61	0.60
	Pasta per minestrata »	0.54	0.54	0.64	0.70	0.71	0.72	0.73	0.74	0.74	0.75	0.75	0.79	0.79
	Carne bovina »	1.30	1.30	1.50	1.95	1.80	1.80	1.85	1.90	1.87	1.87	1.80	1.80	1.80
	Lardo »	2.17	2.20	2.20	2.20	2.80	3.20	2.35	3.35	3.25	3.35	3.20	3.35	3.35
	Olio da mangiare - Lit.	1.92	1.90	1.50	1.90	2.10	2.10	2.25	2.20	2.22	2.30	2.25	2.40	2.40
	Latte »	0.35	0.35	0.35	0.35	0.30	0.30	0.37	0.37	0.37	0.37	0.35	0.35	0.37
<i>Numeri indici generali</i>	100.00	100.29	111.27	120.25	121.19	111.82	124.69	132.22	133.06	134.58	129.12	134.45	134.09	
Ancona	Pane di frumento - Kg.	0.40	0.40	0.45	0.46	0.46	0.46	0.46	0.51	0.51	0.48	0.48	0.50	0.48
	Farina di frumento »	0.30	0.30	0.40	0.46	0.43	0.44	0.44	0.47	0.47	0.45	0.45	0.45	0.45
	Pasta per minestrata »	0.60	0.60	0.64	0.75	0.70	0.70	0.75	0.79	0.70	0.75	0.80	0.80	0.80
	Carne bovina »	1.37	1.50	1.50	2.00	2.10	2.20	2.30	2.40	2.40	2.40	2.40	2.55	2.40
	Lardo »	2.14	2.30	2.30	2.50	2.70	2.50	2.35	2.40	2.62	2.80	3.00	3.00	3.00
	Olio da mangiare - Lit.	1.67	2.00	1.90	1.80	2.00	2.00	2.00	2.20	2.20	2.10	2.20	2.32	2.30
	Latte »	0.40	—	—	0.40	0.40	0.40	0.40	0.45	0.45	0.40	0.40	0.40	0.40
<i>Numeri indici generali</i>	100.00	106.12	113.87	123.41	124.89	125.06	126.29	135.33	134.66	132.38	135.76	139.07	136.62	
Roma	Pane di frumento - Kg.	0.40	0.40	0.48	0.45	0.42	0.42	0.42	0.45	0.45	0.45	0.45	0.45	0.45
	Farina di frumento »	0.45	0.45	0.55	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.55	0.55
	Pasta per minestrata »	0.60	0.65	0.75	0.65	0.70	0.70	0.70	0.70	0.70	0.75	0.75	0.75	0.75
	Carne bovina »	1.50	1.50	1.65	2.10	2.40	2.40	2.40	2.40	2.40	2.70	2.10	2.10	2.10
	Lardo »	2.31	2.40	2.20	2.40	2.70	2.70	2.70	2.70	2.70	2.70	3.00	3.00	2.45
	Olio da mangiare - Lit.	1.87	2.00	1.60	1.60	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	2.20	2.20	2.20
	Latte »	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40
<i>Numeri indici generali</i>	100.00	102.74	108.29	111.94	118.31	118.29	118.29	119.36	119.36	123.41	122.61	121.02	117.62	
Napoli	Pane di frumento - Kg.	0.40	0.38	—	0.45	0.48	0.48	0.48	0.50	0.50	0.50	0.49	0.49	0.44
	Farina di frumento »	0.46	0.38	—	0.48	0.45	0.49	0.49	0.57	0.52	0.52	0.52	0.52	0.45
	Pasta per minestrata »	0.55	0.50	—	0.65	0.70	0.75	0.80	0.80	0.70	0.85	0.75	0.70	0.75
	Carne bovina »	1.78	1.70	—	2.60	2.60	2.50	2.80	2.70	2.90	3.10	3.00	2.75	2.80
	Lardo »	2.42	2.20	—	2.40	2.60	2.80	2.80	2.80	3.40	3.00	3.20	3.20	3.15
	Olio da mangiare - Lit.	1.94	1.75	—	1.70	2.20	2.20	1.90	—	2.00	2.40	2.40	2.30	2.50
	Latte »	0.50	0.50	—	0.40	0.70	0.70	0.60	0.70	0.70	0.65	0.65	0.65	0.60
<i>Numeri indici generali</i>	100.00	93.93	—	111.93	123.81	126.91	125.54	136.72	132.67	137.33	134.75	130.71	127.88	
Lecce	Pane di frumento - Kg.	0.30	0.35	—	0.45	0.45	0.45	0.45	0.45	0.50	0.50	0.48	0.48	0.45
	Farina di frumento »	0.36	0.40	—	0.50	0.50	0.65	—	0.65	0.65	0.50	0.50	0.65	0.65
	Pasta per minestrata »	0.53	0.50	—	0.65	0.65	0.75	0.60	0.75	0.80	0.80	0.80	0.80	0.85
	Carne bovina »	1.40	1.40	—	1.80	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.40	2.50	2.60	2.50
	Lardo »	2.79	2.50	—	3.00	2.00	2.50	2.00	2.00	2.40	2.40	2.80	2.80	2.80
	Olio da mangiare - Lit.	1.55	1.50	—	1.60	2.00	2.00	1.80	1.90	1.90	1.90	2.20	2.00	2.10
	Latte »	0.50	0.50	—	0.50	0.50	0.50	0.50	0.55	0.50	0.50	0.50	0.50	0.60
<i>Numeri indici generali</i>	100.00	101.21	—	121.55	127.26	138.44	121.58	136.39	140.74	133.76	138.65	143.77	146.45	
Girgenti	Pane di frumento - Kg.	0.39	0.36	—	0.50	0.50	0.48	0.50	0.52	0.48	0.50	0.48	0.48	0.48
	Farina di frumento »	0.39	0.36	—	0.52	0.54	0.54	0.54	—	0.60	0.60	0.50	0.52	0.52
	Pasta per minestrata »	0.48	0.48	—	0.65	0.70	0.70	0.70	0.72	0.64	0.64	0.70	0.72	0.72
	Carne bovina »	2.28	2.20	—	2.55	2.40	2.60	2.60	2.60	3.40	3.50	3.05	2.70	2.70
	Lardo »	2.25	2.25	—	3.00	2.10	2.10	3.50	3.00	2.60	2.30	—	2.20	2.20
	Olio da mangiare - Lit.	1.66	1.60	—	1.80	1.60	1.60	2.00	2.00	2.00	1.90	2.00	1.90	1.90
	Latte »	0.53	0.50	—	0.50	0.50	0.50	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.50	0.50
<i>Numeri indici generali</i>	100.00	95.97	—	120.69	114.54	115.05	130.81	127.38	129.78	128.38	127.41	118.76	118.76	

(a) Vedasi la nota b, pag. precedente.

B. CONSUMO DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI (a).

1. Quantità di frumento, granoturco, vino, olio, alcool, birra, zucchero e caffè disponibili per il consumo, tenuto conto della produzione interna e del movimento del commercio con l'estero.

Frumento - Granoturco (b).

Anni dei raccolti	Produzione	Quantità occorrente per la semina (c)	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (d)		Rimanenza per il consumo interno		
			Esportazione	Importazione	durante il periodo dal	Quantità assolute (col. 2 + 5 - col. 3 + 4)	Media annuale per abitante
1	2	3	4	5	6	7	8
Frumento.							
1910	41 750 000	5 700 000	5 000	14 978 000	1° ag. 1910 al 31 lug. 1911	51 023 000	
1911	52 362 000	5 900 000	6 000	11 654 000	» 1911 » 1912	58 110 000	Chilogr.
1912	45 102 000	5 900 000	4 000	18 463 000	» 1912 » 1913	57 061 000	162
1913	58 452 000	5 900 000	7 000	11 104 000	» 1913 » 1914	63 649 000	
1914	46 153 000	6 000 000	2 000	15 605 000	» 1914 » 1915	55 756 000	
Granoturco.							
1910	25 839 000	584 000	34 000	5 377 000	1° ott. 1910 al 30 sett. 1911	30 598 000	
1911	23 796 000	582 000	34 000	4 237 000	» 1911 » 1912	27 417 000	Chilogr.
1912	25 063 000	574 000	98 000	4 800 000	» 1912 » 1913	28 991 000	81
1913	27 532 000	566 000	123 000	1 174 000	» 1913 » 1914	28 017 000	
1914	26 663 000	567 000	14 000	1 627 000	» 1914 » 1915	27 709 000	

Vino - Olio (b).

Anni dei raccolti	Produzione	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto (e)		Rimanenza per il consumo interno		
		Esportazione	Importazione	durante il periodo dal	Quantità assolute (col. 2 + 4 - col. 3)	Media annuale per abitante
1	2	3	4	5	6	7
Vino.						
1910	29 203 000	1 221 000	27 000	1° dic. 1910 al 30 nov. 1911	28 099 000	
1911	42 654 000	1 213 000	50 000	» 1911 » 1912	41 491 000	Litri
1912	44 123 000	1 561 000	38 000	» 1912 » 1913	42 600 000	115
1913	52 240 000	2 270 000	17 000	» 1913 » 1914	49 987 000	
1914	43 046 000	994 000	8 000	» 1914 » 1915	42 060 000	
Olio.						
1910-1911	1 246 000	358 000	16 000	1° mar. 1911 al 29 feb. 1912	904 000	
1911-1912	2 180 000	352 000	25 000	» 1912 » 1913	1 853 000	Chilogr.
1912-1913	862 000	313 000	47 000	» 1913 » 1914	596 000	3.47
1913-1914	1 568 000	266 000	130 000	» 1914 » 1915	1 432 000	
1914-1915	1 606 000	361 000	116 000	» 1915 » 1916	1 361 000	

(a) Circa il valore che si può attribuire a questi risultati, vedansi le avvertenze fatte a pag. 496 dell'Annuario statistico 1905-907.

(b) Vedansi a pag. 161 i n° 4, 9 e 10 delle Fonti.

La media per abitante si è determinata dividendo la somma delle quantità registrate nella penultima colonna, per la somma delle cifre della popolazione calcolata per le date più prossime alla metà dei singoli periodi annui durante i quali i prodotti vennero consumati.

(c) Le cifre delle quantità di frumento occorrenti per la semina, per l'anno 1910, furono rilevate dalla monografia del prof. Ghino Valenti: *L'Italia agricola dal 1861 al 1911*, inserita nella pubblicazione, fatta per conto dell'Accademia dei Lincei, *Cinquanta anni di vita italiana*, U. Hoepli, Milano, 1911; per l'anno 1911 furono comunicate dall'Ufficio di statistica agraria, e per gli anni successivi furono approssimativamente determinate in ragione di quintali 1,25 per ettaro coltivato, che è la media generale risultata al predetto Ufficio. Le cifre delle quantità di granoturco occorrenti per la semina furono determinate in ragione di Kg. 36 per ettaro coltivato. Le une e le altre sono state in questo prospetto arrotondate alle centinaia di migliaia di quintali per il frumento e alle migliaia di quintali per il granoturco.

(d) Cioè dal 1° agosto di ciascun anno al 31 luglio dell'anno successivo per il frumento, e dal 1° ottobre di ciascun anno al 30 settembre dell'anno successivo per il granoturco.

A rigore, per determinare le cifre del consumo del frumento, si sarebbe pure dovuto tener conto del movimento commerciale delle farine e delle paste alimentari; ma ciò non si è fatto per brevità di calcolo, quel movimento non potendo influire sensibilmente sulle risultanze finali, anche per il fatto che nelle importazioni non si è tenuto conto del frumento importato temporaneamente per la fabbricazione delle paste e delle semole e per la macinazione.

(e) Cioè dal 1° dicembre di ciascun anno al 30 novembre dell'anno successivo per il vino, e dal 1° marzo del secondo fra gli anni segnati nella 1ª colonna del prospetto fino alla fine di febbraio dell'anno successivo per l'olio.

(f) Il ragguaglio a peso delle quantità raccolte (v. capitolo *Agricoltura*) si è fatto in ragione di 1 HI = 90 Kg.

Segue — Consumo di alcuni generi alimentari.

Alcool (ridotto a 100°) (a).

Anni	Quantità passate in consumo nell'interno del Regno con pagamento dell'intera tassa	Altro alcool che si può ritenere passato in consumo nell'interno del Regno (b)	Quantità importata dall'estero (c)	Totale per il consumo interno	
				Quantità assolute (Col. 2 + 3 + 4)	Media annuale per abitante (h)
I	2	3	4	5	6
	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Litri 0.61
1910	210 004	27 131	5 628	242 761	
911	149 237	56 321	4 773	210 331	
912	184 625	38 699	5 433	228 757	
913	214 786	17 956	4 692	237 434	
914	134 416	14 403	3 683	152 502	

Birra (a)

Anni	Produzione	Movimento del commercio coll'estero		Rimanenza per il consumo interno	
		Esportazione	Importazione	Quantità assolute (Col. 2 + 4 - col. 3)	Media annuale per abitante (h)
I	2	3	4	5	6
	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Litri 2.07
1910	553 519	2 972	86 709	637 346	
911	694 660	3 801	98 300	789 249	
912	640 801	7 142	84 192	723 851	
913	659 291	8 083	89 797	741 005	
914	679 398	7 662	65 880	737 625	

Zucchero (a) — Caffè (f).

Anni	Zucchero (Quantità espresse in zucchero raffinato) (d)					Caffè		
	Quantità estratte dai magazzini per consumo nell'interno del Regno	Quantità estratte dai magazzini per esportazione all'estero di diversi prodotti contenenti zucchero	Movimento del commercio coll'estero		Rimanenza per il consumo interno		Importazione netta (g) dall'estero	
			Esportazione	Importazione (e)	Quantità assolute (Col. 2 + 5 - col. 3 + 4)	Media annuale per abitante (h)	Quantità assolute	Media annuale per abitante (h)
I	2	3	4	5	6	7	8	9
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali		Quintali	
1910	1 472 090	6 575	191	28 613	1 493 937		252 896	
911	1 574 155	2 975	3 279	56 158	1 624 069	Chilogr.	262 906	0.77
912	1 667 315	3 377	2 049	23 941	1 685 830	4.59	271 042	
913	1 741 847	2 160	10 635	25 824	1 754 876		283 565	
914	1 776 117	3 089	296 000	5 253	1 482 281		280 495	

(a) Vedansi a pag. 161 i n° 6, 9 e 10 delle Fonti.

La fabbricazione dell'alcool, della birra e dello zucchero è soggetta a tassa e perciò posta sotto la vigilanza fiscale.

(b) Quantità abbuonate per forza maggiore, quantità impiegate nella fabbricazione dell'aceto, quantità lasciate a libera disposizione per premi di adulterazione e di esportazione. È superfluo avvertire che non è stato il caso qui di tener conto dell'alcool adulterato per usi industriali, trattandosi di determinare la quantità di alcool adoperato per uso alimentare.

(c) Spiriti di ogni specie, compresi il cognac, il rhum, l'acquavite, ecc., in botti, caratelli e bottiglie.

(d) Lo zucchero di 2ª classe si è ridotto approssimativamente in raffinato, ammettendo un rendimento uniforme del 95 per 100. Ciò spiega, per quanto riguarda il movimento commerciale, le differenze che le cifre di questo prospetto presentano rispetto a quelle inserite nel Capitolo Commercio con l'estero.

(e) Non compreso lo zucchero importato temporaneamente, inquantochè lo stesso si ritiene che sia stato riportata nei prodotti confezionati.

(f) Vedansi a pag. 161 i n° 9 e 10 delle Fonti.

(g) Cioè dedotte le piccole quantità che dalle statistiche commerciali risultano come esportate.

(h) La media per abitante si è determinata dividendo la somma delle quantità registrate nella colonna precedente per la somma delle cifre della popolazione calcolata per la metà dei singoli anni considerati.

2. Quantità del sale commestibile venduto agli Uffici di vendita e all'Esercito (a).

Regioni (b)	Quantità assolute					Per abitante	
	1909-910	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	Media annua nel quinquennio	Esercizio 1913-914
	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	Chilogr. gr.	C
Piemonte	234 222	237 253	236 253	240 013	239 442	6.300	6.894
Liguria	83 526	83 889	83 699	86 640	86 795	7.021	6.977
Lombardia	357 417	361 444	366 208	376 266	374 680	7.014	7.598
Veneto	212 376	221 702	222 459	227 263	227 349	6.236	6.208
Emilia	184 204	185 181	189 056	196 906	196 330	7.036	7.100
Toscana	148 661	149 449	150 685	154 928	156 170	5.009	5.005
Marche	68 122	68 354	69 189	70 142	70 415	6.301	6.304
Umbria	45 566	45 181	46 787	46 921	47 227	6.711	6.710
Lazio	92 777	95 029	99 156	100 467	99 580	7.391	7.315
Abruzzi e Molise	101 718	99 189	101 893	101 761	101 064	7.030	6.924
Campania	224 468	227 008	241 427	242 233	237 712	7.003	7.007
Puglie	142 683	142 305	145 211	148 305	143 347	6.733	6.812
Basilicata	33 205	32 924	34 961	35 477	34 685	7.190	7.197
Calabrie	95 018	89 543	97 783	90 857	94 855	6.023	6.553
TOTALE (b)	2 023 963	2 038 451	2 084 767	2 118 179	2 109 651	6.838	6.809

Media per abitante del sale venduto in ogni Provincia nell'esercizio 1913-914 (c).

Provincie	Media per abitante	Provincie	Media per abitante	Provincie	Media per abitante
—	Chilogr. gr.	—	Chilogr. gr.	—	Chilogr. gr.
Alessandria	5.921	Ferrara	6.322	Pesaro e Urbino	5.924
Ancona	6.970	Firenze	5.213	Piacenza	7.959
Aquila degli Abruzzi	7.143	Foggia	6.073	Pisa	5.544
Arezzo	5.812	Forlì	6.279	Porto Maurizio	6.907
Ascoli Piceno	5.406	Genova	6.978	Potenza	7.197
Avellino	6.387	Grosseto	6.911	Ravenna	5.129
Barf delle Puglie	6.715	Lecce	6.181	Reggio di Calabria	6.203
Belluno	5.416	Livorno	5.409	Reggio nell'Emilia	6.003
Benevento	7.089	Lucca	5.737	Roma	7.315
Bergamo	7.761	Macerata	6.071	Rovigo	6.093
Bologna	6.880	Mantova	7.001	Salerno	7.398
Brescia	7.168	Massa e Carrara	5.908	Siena	6.473
Campobasso	8.110	Milano	7.397	Sondrio	7.023
Caserta	7.854	Modena	8.701	Teramo	5.290
Catanzaro	6.090	Napoli	6.577	Torino	6.954
Chieti	6.931	Novara	7.305	Treviso	5.397
Como	7.722	Padova	6.395	Udine	6.244
Cosenza	6.002	Parma	8.973	Venezia	5.898
Cremona	9.682	Pavia	6.844	Verona	6.672
Cuneo	7.355	Perugia	6.710	Vicenza	6.897

(a) Vedasi a pag. 161 il n° 7 delle Fonti.

Non è tenuto conto in questo prospetto del sale distribuito gratuitamente ai pellagrosi poveri, circa il quale rimandiamo al capitolo *Igiene e Sanità*, del presente *Annuario*.

Le medie per abitante sono state fatte in base alla popolazione calcolata per il 1° gennaio cadente alla metà di ciascuno degli esercizi considerati.

(b) Non comprese la Sicilia e la Sardegna, nelle quali isole non esiste il monopolio del sale.

(c) Non comprese le Provincie della Sicilia e della Sardegna, per la ragione indicata nella nota che precede.

3. Quantità delle levate di tabacchi presso i Magazzini di deposito (a).

Regioni	Quantità assolute					Per abitante	
	1909-910	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	Media annua nel quinquennio	Esercizio 1913-914
	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Grammi	— Grammi
Piemonte	18 294	18 354	18 801	19 295	18 320	541	528
Liguria	9 778	9 653	9 900	10 236	10 095	821	812
Lombardia	30 937	31 040	32 006	31 912	29 084	646	608
Veneto	26 292	26 163	26 551	26 573	25 377	735	692
Emilia	19 597	19 616	19 874	19 969	18 974	727	686
Toscana	15 910	15 757	16 082	16 333	15 669	589	568
Marche	3 625	3 508	3 616	3 602	3 468	324	310
Umbria	2 092	2 032	2 095	2 171	2 099	304	298
Lazio	7 179	7 454	7 694	7 918	7 705	576	566
Abruzzi e Molise	5 408	5 361	5 636	5 790	5 425	384	372
Campania	17 322	17 040	17 480	18 406	17 907	531	530
Puglie	8 728	8 888	9 233	9 837	9 489	431	431
Basilicata	1 156	1 197	1 256	1 302	1 239	258	257
Calabria	4 303	4 121	4 259	4 429	4 320	303	299
Sicilia	12 515	12 404	13 351	13 769	13 321	355	356
Sardegna	3 329	3 343	3 439	3 540	3 303	396	380
REGNO	186 463	185 931	191 273	195 082	186 695	542	524

Media per abitante dei tabacchi venduti in ogni Provincia nell'esercizio 1913-914.

Province	Media per abitante	Province	Media per abitante	Province	Media per abitante
	— Grammi		— Grammi		— Grammi
Alessandria	474	Ferrara	975	Pesaro e Urbino	320
Ancona	376	Firenze	563	Piacenza	575
Aquila degli Abruzzi	329	Foggia	395	Pisa	660
Arezzo	356	Forlì	589	Porto Maurizio	840
Ascoli Piceno	244	Genova	808	Potenza	257
Avellino	255	Girgenti	365	Ravenna	780
Bari delle Puglie	426	Grosseto	534	Reggio di Calabria	307
Belluno	486	Lecce	458	Reggio nell'Emilia	548
Benevento	267	Livorno	962	Roma	566
Bergamo	564	Lucca	666	Rovigo	1 086
Bologna	671	Macerata	283	Salerno	445
Brescia	559	Mantova	820	Sassari	385
Cagliari	376	Massa e Carrara	489	Siena	443
Caltanissetta	297	Messina	369	Siracusa	307
Campobasso	348	Milano	681	Sondrio	258
Caserta	485	Modena	730	Teramo	324
Catania	331	Napoli	728	Torino	620
Catanzaro	277	Novara	502	Trapani	328
Chieti	482	Padova	744	Treviso	522
Como	458	Palermo	437	Udine	601
Cosenza	312	Parma	631	Venezia	1 112
Cremona	635	Pavia	563	Verona	655
Cuneo	448	Perugia	298	Vicenza	441

(a) Vedasi, a pag. 161, il n° 8 delle Fonti.

S'intende per *levata* la quantità di tabacchi che viene estratta di volta in volta dai *Magazzini di deposito*. Presso questi *Magazzini* si provvedono gli *Uffici di vendita*, i quali, a loro volta, forniscono le *Riservate* al minuto. In questi prospetti non è tenuto conto delle levate di prodotti secondari (estratto di tabacco e polvere insetticida), le quali sommarono a quintali 2197 nel 1913-914.

Le medie per abitante sono state fatte in base alla popolazione calcolata per il 1° gennaio cadente alla metà di ciascuno degli esercizi considerati.

XII.

COMMERCIO CON L'ESTERO

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag.	176
A — Movimento generale del commercio d'importazione e d'esportazione	»	177
B — Movimento del commercio speciale:		
1. Commercio speciale distinto per paesi di provenienza e di destinazione	»	178
2. Commercio speciale distinto per categorie.	»	179
3. Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti	»	180
4. Commercio speciale dei principali generi:		
a) Quantità e valore dei generi <i>importati</i> per oltre 10 milioni di lire, con specificazione dei paesi di provenienza	»	181-188
b) Quantità e valore dei generi <i>esportati</i> per oltre 10 milioni di lire, con specificazione dei paesi di destinazione	»	189-196
5. Commercio speciale nelle principali dogane	»	197-198
C — Movimento del commercio di temporanea importazione e di temporanea esportazione	»	199
D — Commercio di transito:		
1. Commercio di uscita dai depositi per l'estero	»	199
2. Transito diretto	»	199
E — Riscossioni doganali	»	200

FONTI.

1. *Movimento commerciale del Regno d'Italia*. Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

Parte Prima. — *Analisi del commercio - Tavole riassuntive - Tavole analitiche*.

Parte Seconda. — *Movimento per paesi di provenienza e di destinazione*.

Vol. I. — *Paesi europei*.

Vol. II. — *Paesi extra-europei*.

Parte Terza. — *Movimento dei depositi doganali - Movimento dei depositi franchi - Commercio di transito diretto - Movimento delle principali dogane*.

2. *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione*. Pubblicazione mensile Id. (id.) (*).

(*) Nel primo fascicolo di ogni anno questa statistica considera il periodo che corre dal 1° al 31 gennaio dell'anno stesso; nel secondo, il periodo che corre dal 1° gennaio alla fine di febbraio, e così via fino al dicembre, riprendendo cioè sempre le mosse dal principio dell'anno, e ponendo le risultanze di ciascuno dei periodi considerati a raffronto con quelle del periodo corrispondente dei due anni precedenti.

Essa espone, per l'anno *ultimo*, il *valore* complessivo delle varie merci in cifre *provvisorie*; e ciò perchè, non potendosi determinare i medi prezzi delle merci dell'anno stesso, *prima che questo sia interamente trascorso*, le quantità importate od esportate, vengono moltiplicate per i prezzi unitari dell'anno *precedente*, e, per la compilazione dei *primi* fascicoli, anche per i prezzi unitari di *due anni addietro*. Ciò spiega le differenze che si osservano fra i risultati di questa statistica *sommara* e quelli che vengono poi esposti, per il medesimo anno, nella *statistica analitica del Movimento commerciale*, citata al n° 1 delle *Fonti*.

Avvertenze preliminari (*).

Il commercio *generale* comprende:

all'*importazione*: tutte le merci introdotte dall'estero nello Stato, sia per consumo diretto, sia per immissione nei depositi doganali, nei magazzini generali o nei depositi franchi, oppure importate temporaneamente per subire una lavorazione o per servire come materie prime per la fabbricazione di prodotti da esportare, o, finalmente, reimportate dopo la temporanea esportazione;

all'*esportazione*: tutte le merci uscite dallo Stato, prodotte in Italia, anche con materie prime importate temporaneamente, oppure di origine estera riesportate dopo di aver subito una lavorazione in Italia, o estratte dai depositi doganali, dai magazzini generali o dai depositi franchi.

* * *

Il commercio *speciale* comprende:

all'*importazione*:

a) le *merci estere* introdotte nel Regno per consumo, tanto se venute direttamente dall'estero, quanto se estratte dai depositi;

b) le *merci estere* ammesse alla temporanea importazione e successivamente dichiarate per consumo, o considerate come immesse in consumo per mancata riesportazione nel termine prefisso;

c) i materiali destinati alla costruzione o alla riparazione delle navi, importati dall'estero sotto il regime della temporanea importazione, in applicazione della legge sui provvedimenti a favore della marina mercantile;

d) le *merci estere* importate temporaneamente come materie prime per la fabbricazione di prodotti da esportare;

e) i prodotti della macinazione dei cereali temporaneamente esportati;

all'*esportazione*:

a) le *merci nazionali* o nazionalizzate esportate con destinazione definitiva per l'estero, comprese quelle fabbricate, in tutto o in parte, con materie prime importate temporaneamente dall'estero;

b) i cereali esportati temporaneamente per la macinazione;

c) le *merci nazionali* esportate temporaneamente e non reimportate nel termine prescritto.

* * *

Come paese di provenienza delle merci è considerato nella statistica del *Movimento commerciale* il paese originario delle merci stesse, o, se questo non è conosciuto dall'importatore, quello dal quale le merci sono state spedite in Italia. Come paese di destinazione è considerato quello nel quale le merci sono destinate a essere consumate o, se questo non è conosciuto dall'esportatore, quello che costituisce l'ultima destinazione nota all'esportatore stesso.

* * *

I valori delle merci sono stabiliti in base ai prezzi unitari medi fissati annualmente dalla « Commissione centrale dei valori per le dogane », la quale considera:

a) come valore delle merci importate, quello delle merci stesse poste al confine, fuori dazio;

b) come valore delle merci esportate, quello delle merci stesse nell'interno del Regno, accresciuto delle spese di trasporto fino al confine.

* * *

Le merci sono iscritte nel *Movimento commerciale* con le denominazioni stabilite nella *Nomenclatura per le statistiche*, la quale le ripartisce in diciannove categorie (vedasi, circa queste categorie, il prospetto B-2, pag. 179). Le merci vengono poi, nella stessa statistica del *Movimento commerciale*, classificate in quattro gruppi, secondo la loro natura o la loro destinazione (vedasi, per questi gruppi, il prospetto B-3, pag. 180).

(*) Rimandiamo per più particolareggiate avvertenze alla pag. CCLIX-CCLXVII della *Parte Prima* del *Movimento commerciale nell'anno 1914*, e richiamiamo particolarmente l'attenzione di chi volesse istituire confronti per una lunga serie di anni sulle note che figurano in calce alle pagine CCXXXIX e CCXL della *Parte Prima* del *Movimento commerciale nell'anno 1913*.

A. MOVIMENTO GENERALE DEL COMMERCIO D'IMPORTAZIONE E D'ESPORTAZIONE.

Anni	Valori in lire						
	Commercio generale		Commercio speciale				
	non compresi i metalli preziosi	compresi i metalli preziosi	non compresi i metalli preziosi		metalli preziosi (b)	compresi i metalli preziosi	
			Valore totale	Media per abitante (a)		Valore totale	Media per abitante (a)
<i>Importazione.</i>							
1911	3 543 753 417	3 572 649 917	3 389 297 553	97.7	28 896 500	3 418 194 053	98.5
1912	3 916 159 048	3 942 064 948	3 701 922 116	105.7	25 905 900	3 727 828 016	106.4
1913	3 794 834 624	3 815 849 024	3 645 638 975	102.9	21 014 400	3 666 653 375	103.5
1914	3 058 469 909	3 085 450 309	2 923 347 553	81.5	26 980 400	2 950 327 953	82.3
1915 (c)	?	?	3 331 460 620	91.9	17 361 100	3 318 821 720	92.4
<i>Esportazione.</i>							
1911	2 312 994 223	2 355 085 923	2 204 273 499	63.5	42 091 700	2 246 365 199	61.8
1912	2 514 858 742	2 556 333 942	2 396 927 292	68.4	41 475 200	2 438 402 492	69.6
1913	2 631 570 004	2 711 857 204	2 511 638 537	70.9	80 287 200	2 591 925 737	73.2
1914	2 342 095 525	2 362 018 825	2 210 404 199	61.6	19 923 300	2 230 327 499	62.2
1915 (c)	?	?	2 216 410 885	61.1	3 257 200	2 219 668 085	61.2
<i>Importazione ed esportazione riunite (d).</i>							
1911	5 777 993 403	5 848 981 603	5 593 571 052	161.2	70 988 200	5 664 559 252	163.3
1912	6 346 981 017	6 414 362 117	6 098 840 408	174.1	67 381 100	6 166 230 508	176.0
1913	6 338 321 823	6 439 623 423	6 157 277 512	173.8	101 301 600	6 258 579 112	176.7
1914	5 294 772 056	5 341 675 756	5 133 751 752	143.1	46 903 700	5 180 655 452	141.5
1915 (c)	?	?	5 547 871 505	153.0	20 618 300	5 568 489 805	153.6
<i>Differenze fra l'importazione e l'esportazione (valori in lire).</i>							
Anni	Differenza nella importazione rispetto alla esportazione dei metalli preziosi	Eccedenza dell'importazione sull'esportazione nel commercio speciale (e)					
		non compresi i metalli preziosi		compresi i metalli preziosi			
		eccedenza assoluta	eccedenza percentuale	eccedenza assoluta	eccedenza percentuale		
1911	- 13 195 200	1 185 024 054	53.8	1 171 828 854	52.2		
1912	- 15 569 300	1 304 994 824	51.4	1 289 425 524	52.9		
1913	- 59 272 800	1 134 000 438	45.1	1 074 727 638	41.5		
1914	+ 7 057 100	712 943 354	32.3	720 000 454	32.3		
1915 (c)	+ 14 103 900	1 115 049 735	50.3	1 129 153 635	50.9		

(a) Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione calcolata per la metà di ciascun anno.

(b) Oro greggio, monete d'oro e monete d'argento dell'Unione Latina. Le somme iscritte nel presente prospetto sono le sole di cui abbiano avuto notizia le dogane; ma è provato che non possono accettarsi come l'espressione del movimento reale dei metalli preziosi (vedasi anche la nota b, pag. 179).

(c) I valori per l'anno 1915, desunti dalla pubblicazione citata, a pag. 175, al n. 2 delle *Fonti* sono *provvisori* (vedasi la nota posta nella detta pag. 175); li scriviamo pertanto in caratteri *corsivi*.

(d) Per il commercio *generale* (prime due colonne) è compreso in questa somma una sola volta il valore del commercio di transito dai depositi per l'estero; da ciò la differenza (che pel 1914 è di 105,793,378 lire) che la somma stessa presenta rispetto al risultato dell'addizione delle cifre sovrapposte, dell'importazione e dell'esportazione.

(e) Circa lo sbilancio fra l'entrata e l'uscita delle merci, che apparisce dalle statistiche, e gli elementi compensatori di esso, vedasi l'importante studio di BONALDO STRINGHER: *Su la bilancia dei pagamenti fra l'Italia e l'estero*, pubblicato negli *Atti della Commissione reale per lo studio delle statistiche del commercio con l'estero*.

2. Commercio speciale distinto per categorie

Categorie di merci	Valori in migliaia di lire									
	1911		1912		1913		1914		1915 (a)	
	Valore assoluto	Proporzioni per 100 del totale	Valore assoluto	Proporzioni per 100 del totale	Valore assoluto	Proporzioni per 100 del totale	Valore assoluto	Proporzioni per 100 del totale	Valore assoluto	Proporzioni per 100 del totale
<i>Importazioni.</i>										
I. Spiriti, bevande, ed olii.	93 502	2.8	107 392	2.9	114 446	3.1	125 104	1.3	124 576	3.7
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	96 957	2.9	105 037	2.8	111 268	3.1	97 336	3.3	113 161	3.4
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	132 289	3.9	141 941	3.8	147 165	4.0	115 399	1.0	131 985	4.0
IV. Colori e generi per tinta e per concia	35 590	1.0	34 991	0.9	36 024	1.0	34 602	1.2	32 068	0.7
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentosi, escluso il cotone.	59 286	1.7	61 553	1.7	69 870	1.9	48 220	1.7	53 692	1.6
VI. Cotone	406 240	12.0	397 902	10.8	389 422	10.7	369 206	12.6	522 761	15.7
VII. Lana, crino e peli	159 712	4.7	181 349	4.9	202 370	5.6	155 501	5.3	279 368	8.4
VIII. Seta	206 934	6.1	188 856	5.1	222 500	6.1	140 624	4.8	110 240	3.3
IX. Legno e paglia	179 058	5.3	176 546	4.8	172 543	4.7	140 858	5.1	37 887	1.1
X. Carta e libri	42 840	1.3	46 019	1.2	48 037	1.3	45 101	1.5	35 374	1.1
XI. Pelli	143 722	4.2	153 834	4.2	151 825	4.2	133 600	4.6	215 226	6.4
XII. Minerali, metalli e loro lavori	571 958	16.9	632 058	17.1	578 048	15.9	458 152	15.7	389 007	11.7
XIII. Veicoli	32 974	1.0	35 809	1.0	48 800	1.3	27 648	0.9	11 206	0.3
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	382 065	11.3	464 346	12.5	475 500	13.1	410 467	14.3	326 106	9.8
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	64 317	1.9	69 391	1.9	59 810	1.6	47 783	1.6	56 937	1.7
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	482 128	14.2	630 088	17.0	568 944	15.6	349 158	11.9	703 743	21.1
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	254 240	7.5	213 668	5.8	189 867	5.2	165 757	5.7	172 493	5.2
XVIII. Oggetti diversi	45 486	1.3	61 052	1.6	59 050	1.6	43 592	1.5	25 622	0.8
<i>Totale</i>	3 389 298	100.0	3 701 922	100.0	3 645 639	100.0	2 923 348	100.0	3 331 461	100.0
XIX. Metalli preziosi (b)	28 896	—	25 906	—	21 014	—	26 980	—	17 361	—
TOTALE GENERALE	3 418 194	—	3 727 828	—	3 666 653	—	2 950 328	—	3 348 822	—
<i>Esportazioni.</i>										
I. Spiriti, bevande ed olii.	146 537	6.6	161 423	6.7	161 175	6.4	134 347	6.1	135 919	6.1
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	15 374	0.7	21 651	0.9	19 023	0.8	25 859	1.2	36 271	1.6
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	72 404	3.3	81 060	3.4	78 378	3.1	89 858	4.1	95 040	4.3
IV. Colori e generi per tinta e per concia	7 625	0.3	8 236	0.4	8 159	0.3	7 745	0.4	8 350	0.4
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentosi, escluso il cotone.	93 005	4.2	101 675	4.3	109 206	4.4	118 107	5.3	87 916	4.0
VI. Cotone	225 688	10.2	199 316	8.3	250 398	10.2	208 577	9.4	348 078	15.7
VII. Lana, crino e peli	30 524	1.8	40 264	1.7	56 871	2.3	48 807	2.2	89 987	4.1
VIII. Seta	477 597	21.7	517 332	21.6	529 972	21.1	433 239	19.6	544 084	24.6
IX. Legno e paglia	65 273	3.0	67 356	2.8	67 024	2.7	47 562	2.2	45 609	2.1
X. Carta e libri	22 137	1.0	20 009	0.8	22 898	0.9	16 274	0.7	27 108	1.2
XI. Pelli	67 090	3.1	75 158	3.1	85 815	3.4	64 629	2.9	33 103	1.5
XII. Minerali, metalli e loro lavori	82 769	3.8	110 717	4.6	105 843	4.2	74 914	3.4	84 790	3.8
XIII. Veicoli	60 343	2.7	47 878	2.0	43 353	1.7	52 660	2.4	67 350	3.0
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	102 950	4.7	108 970	4.6	108 652	4.3	81 568	3.7	73 772	3.3
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	26 042	1.2	58 459	2.4	51,094	2.0	58 179	2.6	62 927	2.8
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	403 796	18.3	429 833	17.9	473 307	18.9	458 183	20.7	279 394	12.6
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	221 094	10.1	254 280	10.6	246 451	9.8	225 466	10.2	148 097	6.7
XVIII. Oggetti diversi	73 225	3.3	92 410	3.9	87 420	3.5	64 250	2.9	48 616	2.2
<i>Totale</i>	2 204 273	100.0	2 396 927	100.0	2 511 639	100.0	2 210 404	100.0	2 216 411	100.0
XIX. Metalli preziosi (b)	42 082	—	41 475	—	80 287	—	19 923	—	3 257	—
TOTALE GENERALE	2 246 355	—	2 438 402	—	2 591 926	—	2 230 327	—	2 219 668	—

(a) Questi valori, desunti dalla pubblicazione citata, a pag. 175, al n. 2 delle *Fonti*, sono *provvisori* (vedasi la nota posta nella detta pagina; li scriviamo pertanto in caratteri *corsivi*).

(b) La categoria dei *metalli preziosi* (xix) comprende soltanto l'oro greggio (in verghe, in polvere o in rottami), le monete d'oro, e le monete d'argento dell'Unione Latina. L'argento greggio e le monete di bronzo si comprendono nella categoria XII (minerali, metalli e loro lavori).

È da avvertire, quanto al numerario, che sia nella categoria XIX, per le monete d'oro e d'argento, sia nella categoria XII, per le monete di bronzo, le statistiche registrano soltanto le quantità che vengono regolarmente presentate e dichiarate alle dogane.

3. Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti (non compresi i metalli preziosi).

Movimento complessivo.

Natura dei prodotti (a)	Valori in migliaia di lire									
	1911		1912		1913		1914		1915 (b)	
	Valore assoluto	Propor- zioni per 100 del totale	Valore assoluto	Propor- zioni per 100 del totale	Valore assoluto	Propor- zioni per 100 del totale	Valore assoluto	Propor- zioni per 100 del totale	Valore assoluto	Propor- zioni per 100 del totale
Importazioni										
Materie prime per le industrie, greggie	1 287 776	38.0	1 378 453	37.2	1 386 900	38.0	1 192 960	40.8	1 507 780	45.2
Materie prime per le industrie, semi-lavorate	632 871	18.7	682 821	18.4	704 806	19.3	580 333	19.8	578 783	17.4
Prodotti fabbricati	805 022	23.7	857 745	23.2	851 331	23.4	671 563	23.0	448 484	13.5
Generi alimentari e animali vivi	663 629	19.6	782 903	21.2	702 602	19.3	478 492	16.4	796 414	23.9
TOTALE	3 389 298	100.0	3 701 922	100.0	3 645 639	100.0	2 923 348	100.0	3 331 461	100.0
Esportazioni										
Materie prime per le industrie, greggie	314 286	14.3	349 591	14.6	360 523	14.3	329 682	14.9	198 620	9.0
Materie prime per le industrie, semi-lavorate	533 115	21.2	579 584	21.2	590 721	23.5	490 955	22.2	638 995	28.8
Prodotti fabbricati	705 956	32.0	743 797	31.0	797 976	31.8	670 538	30.3	885 235	39.9
Generi alimentari e animali vivi	650 916	29.5	723 955	30.2	762 419	30.4	719 229	32.6	493 561	22.3
TOTALE	2 204 273	100.0	2 396 927	100.0	2 511 639	100.0	2 210 404	100.0	2 216 411	100.0

Movimento con alcuni principali paesi negli anni 1913 e 1914.

Natura dei prodotti (a)	Paesi di provenienza o di destinazione								
	Austria Ungheria	Francia	Germania	Gran Bretagna e Irlanda	Russia	Svizzera	Argentina	Stati Uniti dell' America del Nord	
	Valori in migliaia di lire.								
Anno 1913									
Importazione in Italia	Materie prime per le industrie, greggie	142 339	53 162	60 784	345 001	24 342	10 162	50 493	324 274
	Materie prime per le industrie, semi-lavorate	49 726	90 726	151 287	98 328	6 980	16 252	4 206	85 893
	Prodotti fabbricati	53 717	120 008	389 058	139 006	3 215	41 973	289	52 673
	Generi alimentari e animali vivi	18 878	19 460	11 561	9 441	202 838	18 458	111 654	59 882
	TOTALE	264 660	263 356	612 690	591 776	237 376	86 845	166 622	522 722
Esportazione dall'Italia	Materie prime per le industrie, greggie	50 777	78 796	70 087	40 080	4 373	17 606	2 440	32 788
	Materie prime per le industrie, semi-lavorate	35 187	65 161	129 037	38 857	32 728	118 036	16 905	72 826
	Prodotti fabbricati	42 496	40 689	38 447	109 666	12 724	31 351	107 275	29 996
	Generi alimentari e animali vivi	92 637	46 835	105 873	71 898	11 105	82 170	58 937	132 282
	TOTALE	221 147	231 461	343 444	260 501	60 930	249 163	185 557	267 892
Anno 1914									
Importazione in Italia	Materie prime per le industrie, greggie	116 416	37 079	48 169	309 823	10 330	7 311	28 700	297 409
	Materie prime per le industrie, semi-lavorate	52 654	63 478	125 815	83 043	4 972	15 530	1 411	82 068
	Prodotti fabbricati	44 103	86 210	320 624	103 538	1 703	33 420	112	39 415
	Generi alimentari e animali vivi	20 642	18 768	8 577	7 930	172 833	20 640	9 650	23 955
	TOTALE	233 815	205 535	503 185	504 934	189 838	76 901	39 873	442 847
Esportazione dall'Italia	Materie prime per le industrie, greggie	43 034	50 783	75 510	50 539	3 204	19 411	893	35 614
	Materie prime per le industrie, semi-lavorate	33 794	38 558	108 399	41 173	21 209	105 683	8 566	64 203
	Prodotti fabbricati	36 302	34 549	34 299	136 096	5 956	19 847	63 413	32 616
	Generi alimentari e animali vivi	83 581	50 303	100 940	77 904	7 791	86 948	43 052	130 029
	TOTALE	196 711	174 193	319 148	305 712	38 160	231 889	115 924	262 462

(a) L'indicazione delle varie voci comprese in ogni gruppo è data nella statistica del *Movimento commerciale* (vedasi a pag. 175, il n° 2 delle *Fonti*). Nella *Parte prima* della statistica per l'anno 1914, la detta indicazione è data a pag. 10 e segg.

Si tenga conto, ove si vogliono istituire confronti con anni precedenti, che anteriormente al 1907 gli animali equini, le api e le mignatte erano compresi nel primo gruppo anziché nel quarto, e i colori, gli estratti coloranti e le vernici, nel terzo, anziché nel secondo.

Le lievi differenze che le cifre degli anni 1911, 1912 e 1913 presentano rispetto a quelle che furono inserite negli *Annuari statistici* del 1912, 1913 e 1914 sono dovute alle rettifiche che vennero portate nel volume del *Movimento commerciale* del 1914, per quanto riguarda la classificazione delle merci secondo la natura del prodotto, ai risultati già pubblicati nei volumi riguardanti gli anni precedenti, risalendo fino al 1910.

(b) Questi valori, desunti dalla pubblicazione citata, a pag. 175, al n° 2 delle *Fonti*, sono *provvisori* (vedasi la nota posta nella detta pag. 175).

4. Commercio speciale dei principali generi.

a) Quantità e valore dei generi importati per oltre 10 milioni di lire, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio 1911-1915, con specificazione, per l'anno 1914, dei paesi di provenienza (*).

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria I.</i> Olio d'oliva.				Petrolio e benzina (a).			
Quintali				Quintali			
1911.		9 083	1 316 864	1911		1 425 994	21 420 222
1912.		32 050	4 474 040	1912		1 413 557	27 014 072
1913.		20 874	2 817 502	1913		1 500 341	32 028 647
1914.		154 231	20 040 480	1914		1 608 259	31 786 408
Provenienze nel 1914				Provenienze nel 1914			
	Spagna	75 320	9 791 600		Stati Uniti del Nord	1 039 216	19 459 598
	Grecia	38 384	4 989 920		Romania	504 571	10 105 753
	Tunisia	16 372	2 127 810		Austria-Ungheria	25 484	790 407
	Francia	11 654	1 502 020		Germania	16 774	704 308
	Turchia asiatica	10 499	1 364 870		Altri paesi	22 214	726 402
	Altri paesi	2 102	273 260	1915		1 688 204	35 919 731
1915.		82 589	10 690 170	<i>Categoria II.</i> Caffè.			
Olii fissi di pesce, di cotone, di fieno, di arachide ed altri.				Quintali			
Quintali				Quintali			
1911.		352 690	29 073 306	1911		264 861	42 380 360
1912.		350 507	28 873 792	1912		276 338	48 361 600
1913.		363 493	31 055 843	1913		286 647	44 432 445
1914.		271 355	25 588 493	1914		282 029	40 896 485
Provenienze nel 1914				Provenienze nel 1914			
	Stati Uniti del Nord	110 847	10 707 775		Brasile	205 115	29 742 915
	Gran Bretagna e Irlanda	84 956	7 898 514		Haiti e San Domingo	26 777	3 882 065
	Francia	28 720	2 069 332		Guatemala	15 270	2 214 150
	Norvegia	13 460	1 010 024		Portorico	10 927	1 584 415
	Belgio	9 078	890 161		Salvador	8 204	1 189 580
	Altri paesi	24 294	2 122 687		Altri paesi	15 736	2 282 700
1915.		286 232	26 767 556	1915		399 705	57 938 915
Olii minerali, di resina e di catrame, pesanti.				Cacao			
Quintali				Quintali			
1911.		823 500	20 510 395	1911		27 815	4 525 170
1912.		1 038 114	24 278 813	1912		31 421	5 139 330
1913.		1 085 500	25 690 145	1913		31 421	5 438 180
1914.		1 018 952	28 567 868	1914		28 165	4 909 005
Provenienze nel 1914				Provenienze nel 1914			
	Stati Uniti del Nord	464 480	15 296 851		Africa portoghese	7 229	1 192 785
	Romania	333 512	3 502 219		Brasile	6 173	1 018 675
	Russia	86 830	3 037 825		Svizzera	2 345	539 350
	Francia	18 611	1 984 115		Paesi Bassi	2 060	473 800
	Austria-Ungheria	51 727	1 815 342		Venezuela	2 081	343 365
	Germania	49 602	1 758 980		Equatore	1 787	291 555
	Grecia	8 281	941 980		Colonie britann. in Afr.	1 744	287 780
	Altri paesi	5 909	230 566		Antille britanniche	1 661	274 065
1915.		1 337 299	35 936 211		Francia	623	143 290
					Altri paesi	2 482	434 360
				1915		69 107	11 660 120

(*) I paesi sono disposti in ordine decrescente del valore dei singoli generi importati in Italia. I valori per l'anno 1915, desunti dalla pubblicazione citata a pag. 175, al n° 2 delle *Fonti*, sono *provisori* (vedasi la nota posta nella detta pag. 175); li scriviamo pertanto in caratteri *corsivi*.

(a) Sono compresi in questa voce anche il benzolo, toluolo, xilolo e gli altri olii minerali per fabbricare colori, vernici, lacca, ecc.

La benzina figura per le seguenti cifre:

1911	—	Quintali	184 058	—	Lire	5 337 682	1914	—	Quintali	413 253	—	Lire	15 290 361
1912	—	»	231 481	—	»	8 101 835	1915	—	»	534 929	—	»	19 792 373
1913	—	»	305 722	—	»	11 311 714							

I principali paesi di provenienza della benzina furono, nell'anno 1914: gli Stati Uniti del Nord (quintali 232,898, per un valore di L. 8,617,226), la Romania (quintali 147,568, per L. 5,460,016), l'Austria-Ungheria (quintali 15,449, per lire 571,613) e la Germania (quintali 4,899, per lire 181,263).

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
Tabacco in foglie e in costole di foglie				Paraffina solida e cere- sina pura o mista con paraffina.			
		Quintali				Quintali	
1911.		197 133	33 118 344	1911.		195 189	8 103 497
1912.		217 350	34 358 650	1912.		256 940	11 667 085
1913.		254 739	43 305 630	1913.		247 147	12 926 320
1914.		187 903	33 446 734	1914.		211 309	9 813 686
Prov. nel 1914				Prov. nel 1914			
	{ Stati Uniti del Nord . . .	146 642	26 102 276		{ Stati Uniti del Nord . . .	95 752	4 404 592
	{ Grecia	13 943	2 481 854		{ Austria-Ungheria	65 538	3 063 628
	{ Turchia asiatica	12 716	2 263 448		{ Gran Bretagna e Irlanda .	24 087	1 110 602
	{ Turchia europea	6 662	1 185 836		{ Russia	17 632	811 072
	{ Altri paesi	7 940	1 413 320		{ Altri paesi	8 300	423 192
1915.		166 438	29 625 964	1915.		324 760	14 980 560
Categoria III.				Polveri, altri prodotti esplosivi e cartucce cariche.			
Nitrati od azotati di potassio e di sodio.		Quintali				Quintali	
1911.		599 785	15 108 533	1911.		817	308 860
1912.		551 624	15 312 761	1912.		1 631	606 200
1913.		679 920	19 858 656	1913.		2 108	781 630
1914.		601 600	15 727 510	1914.		681	249 510
Prov. 1914				Provenienze nel 1914			
	{ Cile	598 498	15 560 948		{ Germania	290	104 800
	{ Altri paesi	3 102	166 562		{ Gran Bretagna	168	59 090
1915.		717 316	18 650 682		{ Belgio	79	29 260
Solfati e silicati in genere.				Categoria IV.			
		Quintali		Colori ed estratti coloranti.		Quintali	
1911.		944 561	31 066 596	1911.		92 983	20 308 980
1912.		977 039	34 372 294	1912.		92 342	20 373 695
1913.		842 846	29 858 940	1913.		97 714	21 848 850
1914.		589 668	19 340 117	1914.		83 894	20 264 865
Provenienze nel 1914				Prov. nel 1914			
	{ Gran Bretagna e Irlanda .	297 167	13 039 482		{ Germania	64 211	16 025 870
	{ Germania	122 916	2 707 248		{ Svizzera	8 177	2 200 350
	{ Stati Uniti del Nord . . .	20 563	1 130 965		{ Gran Bretagna	4 372	900 210
	{ Francia	79 622	739 970		{ Altri paesi	7 134	1 138 435
	{ Austria-Ungheria	21 996	688 066	1915.		49 280	9 718 435
	{ Russia	20 280	649 248	Categoria V.			
	{ Altri paesi	27 115	385 138	Lino, juta e altri vege- tali filamentosi greggi (esclusi la canapa ed il cotone), stoppa e crino vegetale.		Quintali	
1915.		442 810	12 573 606	1911.		491 016	27 100 825
Concimi chimici (a).				Lino, juta e altri vege- tali filamentosi greggi (esclusi la canapa ed il cotone), stoppa e crino vegetale.			
		Tonnellate				Quintali	
1911.		156 210	8 916 004	1912.		502 660	28 687 844
1912.		155 222	8 840 560	1913.		571 412	39 718 633
1913.		191 485	11 012 072	1914.		404 362	23 696 285
1914.		61 473	3 688 380	Prov. nel 1914			
Provenienze nel 1914					{ India britannica e Ceylon	301 758	19 959 819
	{ Grecia	15 074	904 440		{ Russia	14 103	1 502 521
	{ Francia	13 333	799 980		{ Algeria	73 001	1 247 941
	{ Belgio	10 146	608 760		{ Altri paesi	15 500	986 004
	{ Germania	8 260	495 600	1915.		703 403	42 279 494
	{ Gran Bretagna e Irlanda .	6 864	411 840				
	{ Tunisia	4 292	257 620				
	{ Paesi Bassi	1 963	117 180				
	{ Altri paesi	1 551	93 060				
1915.		13 522	311 320				

(a) Trattasi dei soli concimi chimici potassici, cioè dei perfosfati e delle scorie Thomas. Pel movimento generale del commercio dei concimi chimici, vedasi il prospetto speciale che figura nel capitolo *Agricoltura* (e precisamente a pag. 131).

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
Filati di lino, di canapa e di juta.				Pelo.			
		Quintali				Quintali	
1911.		51 404	17 994 217	1911.		7 770	11 656 800
1912.		50 301	18 549 150	1912.		8 292	14 097 300
1913.		45 902	16 983 105	1913.		9 655	16 416 700
1914.		37 879	14 004 484	1914.		7 428	13 261 500
Prov. nel 1914				Prov. nel 1914			
	Belgio.	29 620	11 177 735		Belgio	2 152	3 841 320
	Austria-Ungheria	2 453	980 580		Francia	1 563	2 791 035
	Gran Bretagna e Irlanda	2 579	851 905		Gran Bretagna e Irlanda	1 391	2 483 040
	Germania	1 146	418 270		Germania	1 284	2 292 675
	Altri paesi	2 081	596 014		Uruguay	354	631 890
1915.		10 359	3 803 555	1915.		8 890	15 868 860
Categoria VI.				Tessuti di lana.			
Cotone in bioccoli o in massa.		Quintali				Quintali	
1911.		1 898 717	348 149 376	1911.		31 751	43 514 015
1912.		2 140 864	341 614 975	1912.		29 751	43 322 240
1913.		2 018 808	334 731 682	1913.		29 553	52 864 935
1914.		1 996 373	321 314 732	1914.		23 551	44 366 415
Prov. nel 1914				Prov. nel 1914			
	Stati Uniti del Nord.	1 260 277	226 849 860		Germania	10 606	19 977 755
	India britannica e Ceylon	496 330	63 530 240		Gran Bretagna e Irlanda	8 831	16 844 960
	Egitto.	100 906	23 410 192		Francia	2 724	5 064 150
	Altri paesi	48 800	7 524 440		Austria-Ungheria	851	1 533 600
1915.		2 912 432	492 201 008	1915.		10 487	19 486 765
Tessuti di cotone.				Categoria VIII.			
		Quintali		Bozzoli da seta (esclusi i doppiioni).		Quintali	
1911.		33 823	27 185 421	1911.		52 725	51 243 400
1912.		34 627	26 810 666	1912.		48 152	44 054 740
1913.		31 868	25 543 347	1913.		50 542	56 674 030
1914.		31 701	24 185 514	1914.		18 886	19 594 400
Prov. nel 1914				Prov. nel 1914			
	Germania	9 180	8 309 809		Austria-Ungheria	7 026	6 819 300
	Gran Bretagna e Irlanda	13 059	8 057 992		Turchia europea	3 620	3 982 000
	Svizzera	3 028	4 160 716		Turchia asiatica	3 025	3 327 500
	Francia	1 660	1 255 368		Russia	2 005	2 205 500
	Altri paesi	4 765	2 401 629		Russia asiatica	1 115	1 226 500
1915.		21 034	11 163 092	1915.		1 035	1 138 500
Categoria VII.							
Lana, cascami e borra di lana.		Quintali				Quintali	
1911.		232 375	84 955 160	1911.		25 030	93 494 200
1912.		272 326	104 845 165	1912.		24 988	86 906 100
1913.		286 391	113 406 098	1913.		28 452	110 415 000
1914.		208 182	83 778 857	1914.		18 287	70 821 800
Provenienze nel 1914				Provenienze nel 1914			
	Francia.	41 080	21 634 795		Giappone.	9 415	34 835 500
	Gran Bretagna e Irlanda.	28 225	13 977 717		Cina	4 608	17 049 600
	Confederaz. australiana	28 967	8 592 148		Svizzera	1 123	5 104 800
	Argentina	28 200	8 375 744		Austria-Ungheria	1 082	4 880 900
	Uruguay	23 337	6 884 415		Francia	1 039	4 761 500
	Belgio.	14 555	6 822 598		Altri paesi	1 020	4 189 500
	Germania	9 234	4 670 029	1915.		19 081	72 459 100
	Spagna	11 201	4 025 966				
	Altri paesi	23 383	8 786 445				
1915.		607 959	188 982 924				

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze			Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze			Quantità	Valore — Lire
Tessuti di seta e altri manufatti di seta o di filusella (a).					Categoria XI. Pelli crude fresche o secche.				
1911.	—	53 182 188					Quintali		
1912.	—	47 944 345			1911	269 555		73 510 417	
1913.	—	44 563 342			1912	235 405		70 932 949	
1914.	—	38 827 630			1913	245 204		67 104 473	
Prov. nel 1914					1914	181 018		62 635 225	
Francia	—	14 232 734			Provenienze nel 1914				
Germania	—	12 797 985			India britannica e Ceylon	40 031		15 142 850	
Gran Bretagna e Irlanda	—	3 825 619			Cina	29 673		10 662 065	
Svizzera	—	3 019 080			Argentina	26 465		9 389 615	
Giappone	—	2 908 942			Francia	19 684		5 885 775	
Altri paesi	—	2 043 279			Eritrea	9 991		3 590 410	
1915.	—	17 814 034			Confederaz. australiana	6 815		2 365 775	
Categoria IX. Legname.									
			Tonnellate		Austria-Ungheria	7 419		2 061 585	
1911.	1 505 660	130 080 955			Austria-Ungheria	7 419		1 727 780	
1912.	1 423 418	138 384 140			Tripolitania e Cirenaica	33 691		11 809 370	
1913.	1 367 875	133 776 331			1915	376 012		142 576 115	
1914.	1 125 942	119 325 366			Pelli conciate, verniciate e tagliate.				
Prov. 1914							Quintali		
Austria-Ungheria	836 513	88 454 677			1911	36 385		51 722 505	
Stati Uniti del Nord	169 570	19 084 388			1912	38 758		59 352 545	
Altri paesi	119 859	11 786 301			1913	34 809		58 846 620	
1915.	231 189	24 752 473			1914	27 518		40 614 186	
Categoria X. Stracci.									
			Quintali		Provenienze nel 1914				
1911.	71 649	3 293 310			Germania	16 240		30 106 742	
1912.	70 974	3 058 980			Francia	6 044		10 646 554	
1913.	73 935	3 283 685			Gran Bretagna e Irlanda	2 585		4 229 568	
1914.	96 776	4 640 815			Austria-Ungheria	1 061		2 016 102	
Provenienze nel 1914					Stati Uniti del Nord	608		1 024 635	
Francia	29 010	1 453 250			Altri paesi	980		1 590 585	
Germania	29 272	1 297 085			1915	16 919		29 572 718	
Stati Uniti del Nord	13 357	789 520			Calzature di pelle.				
Egitto	6 185	367 075					Paia		
Svizzera	9 192	281 180			1911	836 631		10 039 572	
Altri paesi	9 760	452 705			1912	1 033 949		13 337 942	
1915.	182 748	10 149 450			1913	1 280 325		17 412 420	
Pasta di legno, di paglia e di altre simili sostanze.									
			Quintali		1914	1 043 919		14 614 866	
1911.	796 706	18 367 104			Provenienze nel 1914				
1912.	927 851	22 307 356			Germania	246 060		3 444 840	
1913.	962 717	23 958 190			Gran Bretagna e Irlanda	245 935		3 443 090	
1914.	870 719	22 778 329			Stati Uniti del Nord	216 677		3 033 478	
Provenienze nel 1914					Austria-Ungheria	122 999		1 721 986	
Austria-Ungheria	431 614	10 800 573			Svizzera	113 084		1 583 176	
Germania	266 542	7 178 304			Francia	85 292		1 194 088	
Norvegia	116 495	2 990 008			Altri paesi	13 872		194 208	
Svezia	31 215	874 020			1915	2 182 298		30 552 172	
Svizzera	22 318	624 904							
Altri paesi	11 535	310 520							
1915.	612 738	16 760 464							

(a) I prodotti compresi in questo gruppo diversificano tanto fra di loro, che si è creduto di doverne esporre soltanto il valore complessivo.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria XII.</i>				Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, lima- ture e rottami.			
Rottami, scaglie e lima- tura di ferro, ghisa e acciaio.				Quintali			
1911.		3 927 031	33 379 763	1911.		285 096	41 338 920
1912.		3 437 278	30 035 502	1912.		336 305	60 534 900
1913.		3 262 307	29 360 763	1913.		302 802	52 384 746
1914.		2 548 923	21 665 846	1914.		227 186	37 712 876
1915.		2 611 966	22 201 711	Prov. nel 1914			
Provenienze nel 1914				Stati Uniti del Nord . .		176 124	29 236 584
Francia		411 196	3 945 166	Gran Bretagna e Irlanda		17 881	2 968 246
Germania		402 955	3 425 117	Francia		10 701	1 776 366
Argentina		365 338	3 105 373	Altri paesi		22 480	3 731 680
Svizzera		293 146	2 491 741	1915.		510 571	81 751 786
Stati Uniti del Nord . .		204 337	1 736 865	Rame, ottone e bronzo in spranghe, fogli, la- mine e lavori.			
Gran Bretagna e Irlanda.		189 792	1 613 232	1911.		101 541	26 503 805
Turchia europea		118 763	1 009 485	1912.		100 903	30 835 150
India britannica e Ceylon		89 470	760 495	1913.		92 972	27 430 119
Paesi Bassi		74 168	630 428	1914.		57 106	17 315 233
Altri paesi		309 758	2 947 044	Provenienze nel 1914			
1915.		2 611 966	22 201 711	Germania		32 284	9 929 172
Ghisa da affinazione e da fusione in pani.		Quintali		Francia		12 570	3 560 486
1911.		2 347 702	21 129 318	Gran Bretagna e Irlanda		5 221	1 567 421
1912.		2 673 554	26 735 540	Austria-Ungheria. . . .		2 616	771 831
1913.		2 216 884	22 168 840	Svizzera		2 020	726 988
1914.		2 199 948	10 799 532	Altri paesi		2 395	759 335
1915.		2 403 659	21 632 931	1915.		36 628	10 218 063
Provenienze nel 1914				Stagno e sue leghe col piombo e l'antimonio, in pani, fogli e lavori.			
Gran Bretagna e Irlanda.		950 234	8 552 106	1911.		27 342	13 164 990
Germania		622 072	5 598 648	1912.		27 831	13 465 490
Austria-Ungheria		331 523	2 983 707	1913.		31 169	15 336 360
Stati Uniti del Nord . .		145 474	1 309 266	1914.		28 531	10 952 313
Spagna		72 000	648 000	Prov. nel 1914			
Altri paesi		78 645	707 805	Stabilimenti dello Stretto		17 448	6 630 240
1915.		2 403 659	21 632 931	Gran Bretagna e Irlanda.		6 801	2 602 203
Ferro e acciaio lavorati.		Quintali		Germania		1 732	717 240
1911.		2 709 383	104 814 197	Francia		898	341 412
1912.		2 991 816	119 489 500	Altri paesi		1 652	661 218
1913.		2 670 573	111 303 377	1915.		45 310	17 211 044
1914.		2 271 074	81 812 017	Caldaie, macchine e parti di macchine.			
1915.		1 617 410	56 132 007	1911.		1 068 282	159 092 950
Provenienze nel 1914				1912.		1 002 984	149 816 738
Germania		1 238 875	41 950 622	1913.		869 394	130 371 546
Gran Bretagna e Irlanda		299 529	13 555 214	1914.		816 390	121 507 785
Austria-Ungheria		280 571	9 410 662	Prov. nel 1914			
Francia		122 380	5 638 409	Germania		458 580	69 830 803
Belgio		200 487	4 993 255	Gran Bretagna e Irlanda.		136 254	20 741 823
Stati Uniti del Nord . .		56 340	2 976 091	Stati Uniti del Nord. . .		78 685	10 661 143
Svizzera		25 788	1 714 489	Svizzera.		53 180	7 553 306
Altri paesi		47 104	1 573 275	Austria-Ungheria. . . .		28 972	4 475 307
1915.		1 617 410	56 132 007	Belgio.		31 397	4 090 498
Caldaie, macchine e parti di macchine.		Quintali		Francia		25 121	3 517 722
1911.		1 068 282	159 092 950	Altri paesi		4 221	637 183
1912.		1 002 984	149 816 738	1915.		410 123	61 267 675
1913.		869 394	130 371 546				
1914.		816 390	121 507 785				

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
Strumenti di ottica, di calcolo, ecc., ed apparecchi elettrici (a).				Categoria XIV. Pietre preziose (b).			
1911.	—	—	71 034 450	1911	—	—	Valore dichiarato 31 456 829
1912.	—	—	82 505 490	1912	—	—	38 018 803
1913.	—	—	84 927 484	1913	—	—	40 204 495
1914.	—	—	69 328 500	1914	—	—	27 778 991
Provenienze nel 1914				Provenienze nel 1914			
Germania	—	—	45 129 880	Francia	—	—	10 196 760
Gran Bretagna e Irlanda	—	—	6 683 880	Germania	—	—	8 644 149
Stati Uniti del Nord	—	—	5 361 360	Austria-Ungheria	—	—	4 578 832
Austria-Ungheria	—	—	4 086 400	Paesi Bassi	—	—	1 650 000
Francia	—	—	3 808 840	Gran Bretagna e Irlanda	—	—	1 231 162
Svizzera	—	—	1 950 760	Belgio	—	—	975 916
Altri paesi	—	—	2 307 380	Altri paesi	—	—	502 182
1915.	—	—	48 073 280	1915	—	—	4 806 471
Argenteria e lavori e gioielli d'argento anche dorati.				Pietre, terre e minerali non metallici (gessi, calce, caolino, fosfati minerali, ecc.) (c).			
Chilog.				Tonnellate			
1911.	43 274	10 091 860		1911	1 054 526	37 561 503	
1912.	46 159	10 778 230		1912	1 155 287	30 874 481	
1913.	46 217	10 485 058		1913	1 264 255	28 953 474	
1914.	31 473	7 054 988		1914	1 072 699	26 072 731	
Proven. nel 1914				Provenienze nel 1914			
Germania	19 861	4 458 768		Tunisia	415 859	13 153 485	
Francia	4 785	1 081 988		Austria-Ungheria	396 632	6 043 801	
Gran Bretagna e Irlanda	3 087	680 988		Stati Uniti del Nord	72 927	2 329 533	
Spagna	1 097	439 340		Gran Bretagna e Irlanda	30 706	1 477 785	
Altri paesi	1 743	393 904		Francia	69 241	1 108 307	
1915.	10 501	2 370 392		Algeria	27 567	876 840	
Oreficeria, vasellame e gioielli d'oro.				Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke).			
Ettogr.				Tonnellate			
1911.	39 291	13 565 430		1911	9 595 882	278 280 578	
1912.	64 538	22 250 820		1912	10 057 228	362 060 208	
1913.	68 746	21 004 900		1913	10 834 008	373 773 276	
1914.	47 571	14 546 380		1914	9 768 877	336 681 256	
Proven. nel 1914				Proven. nel 1914			
Germania	38 057	11 611 180		Gran Bretagna e Irlanda	8 485 121	292 736 675	
Francia	4 428	1 360 940		Germania	836 987	28 876 061	
Gran Bretagna e Irlanda	2 213	685 880		Stati Uniti del Nord	291 644	10 061 718	
Svizzera	1 806	557 760		Altri paesi	145 125	5 006 812	
Altri paesi	1 067	330 650		1915	8 376 977	289 005 706	
1915	14 460	4 433 460		Categoria XV. Gomma elastica e gutta-perca greggia e lavorata.			
Categoria XIII. Bastimenti ed altri galleggianti.				Quintali			
Tonnellate di stazza				Valore dichiarato			
1911.	83 228	9 740 774		1911	55 392	62 618 980	
1912.	103 768	14 187 615		1912	68 204	67 895 740	
1913.	180 467	26 335 378		1913	60 660	58 806 560	
1914.	88 653	7 611 390		1914	61 412	46 981 910	
Provenienze nel 1914				Provenienze nel 1914			
Gran Bretagna e Irlanda	48 453	4 443 926		Brasile	22 894	16 025 800	
Francia	20 622	1 243 703		Germania	11 463	12 273 470	
Germania	13 432	873 987		Francia	12 272	7 008 540	
Norvegia	2 196	450 000		Gran Bretagna e Irlanda	3 582	3 132 990	
Paesi Bassi	190	200 000		Stabilimenti dello Stretto	3 878	2 714 600	
Altri paesi	3 760	399 776		Russia	1 030	1 267 810	
1915.	7 519	3 073 260		Altri paesi	6 293	4 568 700	
				1915	95 291	55 912 400	

(a) Comprese le lampade elettriche e compresi anche i contatori da gas. Vedasi anche la nota a pag. 184.

(b) Vedasi la nota a pag. 184.

(c) Non sono compresi l'amianto e l'asbesto, le pietre litografiche, i cementi e la calce idraulica.

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze			Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali provenienze			
				— Lire				
<i>Categoria XVI.</i>					<i>Categoria XVII.</i>			
Fumento.			Tonnellate		Cavalli.			
					Numero			
1911.			1 391 130	297 332 740	1911	36 745	32 865 450	
1912.			1 789 699	399 737 330	1912	31 197	28 944 000	
1913.			1 810 733	399 546 798	1913	15 023	13 608 300	
1914.			1 015 727	238 577 775	1914	17 774	16 534 650	
Prov. nel 1914					Prov. nel 1914			
	Russia		707 713	168 080 045		Austria-Ungheria	14 588	13 461 150
	Romania		154 384	34 787 389		Francia	1 135	1 182 750
	Stati Uniti del Nord		62 418	14 780 610		Gran Bretagna e Irlanda	885	929 250
	Confederaz. australiana		35 060	7 888 500		Altri paesi	1 166	991 500
	Altri paesi		56 152	13 041 240	1915	10 611	11 012 100	
1915.			2 250 146	514 720 530				
Granoturco.			Tonnellate		Animali bovini.			
					Numero			
1911.			384 010	61 441 600	1911	154 222	58 145 330	
1912.			540 774	89 227 810	1912 (b)	55 896	19 269 970	
1913.			351 740	54 519 700	1913	11 861	3 919 240	
1914.			84 161	15 149 040	1914	29 875	10 163 560	
Prov. nel 1914					Prov. nel 1914			
	Romania		43 826	7 888 680		Svizzera	16 378	5 599 710
	Argentina		23 893	4 300 740		Francia	10 249	3 348 790
	Russia		15 116	2 720 880		Austria-Ungheria	1 788	669 410
	Altri paesi		1 326	238 740		Serbia	1 241	455 170
1915.			199 131	36 036 270	1915	8 463	3 117 630	
Segala, avena, orzo, legumi secchi e altre granaglie.			Tonnellate		Carne fresca.			
					Quintali			
1911.			193 923	38 980 685	1911	77 912	9 349 440	
1912.			256 160	57 394 445	1912	145 487	16 003 570	
1913.			174 467	34 578 820	1913	91 170	10 028 700	
1914.			109 342	24 957 790	1914	43 125	4 306 250	
Provenienze nel 1914					Prov. nel 1914			
	Austria-Ungheria		19 780	7 463 745		Argentina	13 965	1 815 450
	Romania		26 285	5 035 085		Serbia	7 689	999 570
	Russia		25 388	4 987 360		Uruguay	6 912	895 560
	Argentina		15 366	2 784 595		Confederaz. australiana	4 113	534 690
	Stati Uniti del Nord		8 837	1 590 660		Altri paesi	446	57 980
	Turchia asiatica		4 784	1 016 560	1915	291 714	37 922 820	
	Germania		3 095	759 185				
	Altri paesi		5 807	1 320 000				
1915.			418 064	77 367 515				
Semi oleosi (a).			Quintali		Carne salata, affumicata o in altro modo preparata.			
					Quintali			
1911.			1 040 315	42 366 839	1911	43 232	4 782 080	
1912.			851 008	35 120 840	1912	42 289	5 046 790	
1913.			925 992	35 093 980	1913	62 192	7 764 170	
1914.			947 090	37 198 252	1914	20 746	3 061 240	
Prov. nel 1914					Prov. nel 1914			
	India britannica e Ceylon		738 812	28 634 127		Stati Uniti del Nord	18 367	2 587 580
	Cina		89 784	3 935 480		Serbia	811	131 990
	Turchia asiatica		24 695	982 512		Germania	390	91 460
	Altri paesi		93 799	3 646 153		Eritrea	366	84 180
1915.			987 996	38 277 181	1915	102 997	19 317 230	

(a) Di ricino, di lino, di colza, di ravizzone, di sesamo, di arachide, ecc.

(b) Alla rilevante diminuzione dell'importazione di animali bovini ha contribuito l'aumento notevole dell'importazione delle carni congelate (v. in appresso: Carne fresca).

Segue — Commercio speciale — Principali generi importati.

Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali provenienze		Quantità	Valore — Lire
Pesci preparati (a).		Quintali		Piume.		Chilogr.	
1911.		678 419	57 368 775	1911		567 407	12 892 236
1912.		720 077	62 740 188	1912		615 021	13 578 736
1913.		652 245	58 740 800	1913		705 327	13 745 827
1914.		650 621	55 048 114	1914		511 434	10 214 080
Provenienze nel 1914	Norvegia	126 036	12 039 578	Provenienze nel 1914	Spagna	166 277	2 327 878
	Spagna	102 071	11 934 970		Stati Uniti del Nord	156 890	2 196 460
	Canada	97 136	9 226 820		Austria-Ungheria	127 822	2 189 450
	Gran Bretagna e Irlanda	93 388	5 963 062		Francia	21 094	1 828 002
	Portogallo	38 749	5 730 925		Germania	11 191	1 007 854
	Danimarca	44 192	4 194 810		Altri paesi	28 160	664 436
	Francia	30 304	2 889 946		1915		194 336
Tunisia	5 616	1 097 095					
Altri paesi	22 129	1 970 908					
1915.		484 862	51 503 572	<i>Categoria XVIII.</i>			
Formaggi.		Quintali		Mercerie comuni e fini (b)			
1911.		54 048	12 001 810	<i>Comprese le pellicole sensibili ed impressionate per cinematografi (c).</i>			
1912.		45 671	10 260 230	1911		33 824	27 106 231
1913.		56 041	12 371 375	<i>Escluse le dette pellicole per cinematografi.</i>			
1914.		44 624	9 829 520	1912		34 623	27 204 236
Provenienze nel 1914	Svizzera	33 162	7 296 025	1913		34 781	27 114 288
	Paesi Bassi	3 012	692 650	1914		28 338	19 325 455
	Albania	2 858	657 340	Prov. nel 1914	Germania	17 107	11 193 335
	Francia	1 907	382 040		Francia	4 011	2 939 787
	Austria-Ungheria	1 393	300 910		Austria-Ungheria	3 794	2 712 904
	Altri paesi	2 292	500 555		Gran Bretagna e Irlanda	1 510	1 117 791
			Stati Uniti del Nord		1 016	715 754	
			Altri paesi	900	645 884		
1915.		15 747	3 531 315	1915		11 343	7 787 760
Grassi di ogni sorta.		Quintali		Pellicole sensibili ed impressionate per cinematografi.			
1911.		306 378	25 939 040	1912 (c)		192 744	14 455 800
1912.		277 630	23 008 925	1913		225 416	13 524 960
1913.		293 738	26 092 916	1914		178 238	10 694 280
1914.		261 346	22 631 404	Prov. nel 1914	Germania	81 149	4 868 940
Provenienze nel 1914	Stati Uniti del Nord	97 261	9 094 722		Gran Bretagna e Irlanda	44 775	2 686 500
	Gran Bretagna e Irlanda	50 160	4 012 800		Francia	28 770	1 726 200
	Confederaz. australiana	38 017	3 041 360		Belgio	13 278	796 680
	Germania	16 449	1 316 292		Altri paesi	10 266	615 960
	Francia	12 670	1 014 158	1915		158 115	9 486 900
	Cina	11 465	917 200				
	Serbia	6 331	899 002				
	Argentina	9 985	798 800				
Norvegia	7 783	622 640					
Altri paesi	11 225	914 430					
1915.		305 938	25 746 102				

(a) Sotto il nome di *preparato* s'intende il pesce secco, affumicato, in salamoia, marinato, sott'olio o conservato in altro modo, compreso anche il caviale e altre uova di pesce preparate.

(b) Compresa quella di vetro, ed esclusi i balocchi di legno e le mercerie di legno.

(c) Delle pellicole sensibili ed impressionate per cinematografi il *Movimento commerciale* dà conto distinto soltanto a cominciare dall'anno 1912.

Segue — Commercio speciale.

b) Quantità e valore dei generi esportati per oltre 10 milioni di lire, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio 1911-1915, con specificazione, per l'anno 1914, dei paesi di destinazione (*).

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore
			— Lire				— Lire
<i>Categoria I.</i>				<i>Essenza di arancio, di limone e di altri agrumi.</i>			
Vini (a).				Chilogr.			
		Ettolitri					
1911.		1 178 582	67 277 827	1911.		638 454	9 732 219
1912.		1 176 744	73 907 949	1912.		644 400	13 391 906
1913.		1 787 265	82 524 528	1913.		570 211	21 695 578
1914.		2 044 861	76 523 831	1914.		708 952	14 184 516
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
	{				{		
	Svizzera.	697 794	19 245 966		Stati Uniti del Nord . .	265 151	5 063 942
	Francia.	446 179	12 778 001		Gran Bretagna e Irlanda	193 650	3 774 760
	Argentina	143 985	9 443 833		Francia	74 495	1 844 419
	Stati Uniti del Nord . .	146 334	8 140 806		Germania	70 673	1 418 745
	Tripolitania e Cirenaica.	113 439	4 637 855		Austria-Ungheria	30 450	602 128
	Brasile	125 045	4 493 211		Confederaz. australiana.	28 512	521 882
	Germania	126 243	3 863 177		Altri paesi	40 021	958 640
	Altri paesi	245 842	13 911 922	1915.		921 867	19 013 128
1915.		959 594	42 012 827	<i>Categoria II.</i>			
Spiriti (b).				Zucchero.			
		Ettolitri				Quintali	
1911.		48 134	10 537 290	1911.		3 281	177 505
1912.		44 948	10 114 880	1912.		2 058	207 015
1913.		40 918	8 572 735	1913.		10 635	356 218
1914.		44 567	6 886 820	1914.		299 727	12 244 008
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
	{				{		
	Svizzera.	18 086	1 710 692		Gran Bretagna e Irlanda	100 457	4 556 475
	Argentina	6 415	1 483 610		Francia	80 298	2 280 846
	Stati Uniti del Nord . .	5 991	1 466 249		Tunisia	40 110	1 804 950
	Brasile	1 807	406 002		Uruguay	33 035	1 488 675
	Gran Bretagna e Irlanda.	1 454	312 574		Tripolitania e Cirenaica.	18 439	829 755
	Uruguay	987	242 991		Svizzera	7 961	362 310
	Tripolitania e Cirenaica.	3 300	238 160		Egitto	6 391	288 330
	Russia	639	213 067		Altri paesi	13 046	632 727
	Francia	885	162 214	1915.		495 419	21 707 406
	Altri paesi	5 003	651 261	<i>Categoria III.</i>			
1915.		171 730	13 197 688	Acidi in genere.			
		Quintali				Quintali	
1911.		368 595	55 497 448	1911.		283 078	13 200 137
1912.		366 439	57 092 463	1912.		304 440	14 546 643
1913.		312 185	42 314 348	1913.		305 681	16 468 643
1914.		243 628	32 571 365	1914.		289 435	19 815 717
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
	{				{		
	Stati Uniti del Nord . .	117 207	15 720 960		Gran Bretagna e Irlanda	116 015	7 438 224
	Argentina	32 628	5 051 705		Germania	51 452	2 501 937
	Francia	15 796	2 442 905		Stati Uniti del Nord . .	13 940	2 271 600
	Gran Bretagna e Irlanda.	13 922	1 988 260		Argentina	6 516	1 031 374
	Egitto	15 400	1 349 675		Confederaz. australiana.	5 854	969 716
	Brasile	7 254	1 124 070		Francia	3 355	905 660
	Germania	11 961	1 123 830		Svizzera	18 468	782 856
	Austria-Ungheria	6 785	865 525		Spagna	9 927	716 226
	Altri paesi	22 677	2 904 435		Paesi Bassi	3 803	402 958
1915.		412 679	52 931 170	1915.		60 105	2 795 166

(*) I paesi sono disposti in ordine decrescente del valore dei singoli generi esportati dall'Italia. I valori per l'anno 1915, desunti dalla pubblicazione citata a pag. 175, al n° 2 delle *Fonti*, sono *provvisori* (vedasi la nota posta nella detta pag. 175); li scriviamo pertanto in caratteri *corsivi*.
 (a) Vini di ogni sorta, compresi il marsala ed il vermouth, in botti, caratelli, bottiglie e fiaschi. Le bottiglie senza indicazione di capacità e superiori a 1/2 litro, ma non eccedenti il litro, sono state computate in ragione di 100 per un ettolitro e quelle di 1/2 litro o meno, in ragione di 200.
 (b) Spirito di ogni sorta, compreso il cognac, il rhum, l'acquavite, ecc., in botti, caratelli e bottiglie. Circa il ragguaglio delle bottiglie ad ettolitri, vedasi la nota precedente.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi		Quantità	Valore	Generi			
— Anni				Quantità	Valore		
Principali destinazioni		— Lire				Principali destinazioni	
Citrato di calcio.		Quintali		Filati di lino di canapa e di juta.			
1911.		81 488	12 956 592	1911	56 115	10 811 837	
1912.		76 803	12 211 677	1912	59 780	11 862 212	
1913.		38 129	6 329 414	1913	85 811	13 080 945	
1914.		56 878	10 693 064	1914	70 291	14 807 027	
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
	Stati Uniti del Nord.	21 292	4 002 896		Gran Bretagna e Irlanda	20 991	4 460 770
	Gran Bretagna e Irlanda	12 408	2 332 704		Argentina	6 841	1 748 030
	Francia	10 186	1 914 968		Germania	7 700	1 462 683
	Germania	9 403	1 767 764		Austria-Ungheria	6 832	1 362 205
	Austria-Ungheria	2 550	479 400		Norvegia	4 532	1 093 125
	Altri Paesi	1 039	195 332		Grecia	4 923	912 065
1915.		67 040	12 603 520		Belgio	3 862	749 055
					Svizzera	3 003	578 437
					Brasile	2 773	471 765
					Portogallo	1 409	368 840
					Altri paesi	7 425	1 600 152
1915.				1915.	83 740	17 326 782	
Tartaro greggio, gruma di botte e feccia di vino.		Quintali		<i>Categoria VI.</i>			
1911.		135 681	10 033 892	Filati di cotone o di voga e catene ordite (warps).			
1912.		147 633	11 158 912	1911	150 472	37 755 075	
1913.		125 585	10 286 073	1912	135 318	33 107 716	
1914.		152 618	14 065 996	1913	146 142	39 215 216	
Destinazioni nel 1914				1914	143 574	42 407 429	
	Stati Uniti del Nord.	65 546	7 685 528		Germania	18 053	8 417 519
	Gran Bretagna e Irlanda	26 440	2 712 512		Austria-Ungheria	17 261	4 948 818
	Germania	32 256	2 189 612		Turchia asiatica	15 836	3 634 656
	Paesi Bassi	10 678	787 196		Argentina	12 964	3 442 885
	Francia	6 104	468 668		Svizzera	8 262	3 395 144
	Svizzera	3 520	358 424		Turchia europea	14 207	3 330 756
	Russia	3 068	332 140		Bulgaria	10 253	2 175 246
	Altri paesi	6 006	431 916		Romania	9 635	2 026 209
1915.		102 867	11 174 094		Russia	2 726	1 894 131
					Egitto	7 436	1 744 714
					Altri paesi	26 941	7 397 351
				1915.	283 343	94 316 905	
<i>Categoria V.</i>				Tessuti di cotone.			
Canapa greggia.		Quintali		1911	427 930	161 491 112	
1911.		440 489	49 334 768	1912	369 606	139 439 520	
1912.		446 386	51 780 776	1913	493 946	184 034 674	
1913.		503 257	52 841 985	1914	359 788	135 010 120	
1914.		641 627	65 766 767	Destinazioni nel 1914			
Destinazioni nel 1914					Argentina	41 923	15 892 346
	Gran Bretagna e Irlanda	200 838	20 585 895		Egitto	42 346	15 530 724
	Germania	194 024	19 887 460		Turchia asiatica	34 854	12 996 664
	Francia	66 582	6 824 655		Turchia europea	26 497	9 914 345
	Austria-Ungheria	61 027	6 255 268		India britannica e Ceylon	20 194	7 671 878
	Stati Uniti del Nord	36 383	3 729 268		Eritrea	23 327	7 194 277
	Spagna	32 347	3 315 568		Grecia	18 576	6 852 174
	Svizzera	12 126	1 242 915		Indie orientali olandesi.	18 257	6 413 909
	Altri paesi	38 300	3 925 748		Romania	14 887	5 132 677
1915.		287 124	29 429 902		Africa merid. britannica	6 408	3 556 128
					Stabilimenti dello Stretto	8 756	3 285 578
					Austria-Ungheria	9 212	3 148 262
					Altri paesi	94 551	37 521 158
				1915.	495 946	191 066 101	
Cordami, cordicelle e spago, anche incatramati.		Quintali		<i>Categoria VII.</i>			
1911.		68 081	9 561 890	Tessuti di lana.			
1912.		60 370	8 566 280	1911	13 158	12 504 140	
1913.		71 586	10 146 260	1912	14 073	13 834 000	
1914.		63 563	9 544 550	1913	20 231	21 727 500	
Destinazioni nel 1914				1914	18 886	21 611 635	
	Argentina.	19 239	2 688 210		Grecia	3 182	4 062 125
	Egitto.	6 473	1 011 410		Argentina	2 235	2 770 350
	Gran Bretagna	5 376	917 160		Giappone.	1 585	1 599 465
	Turchia europea	4 683	779 010		Cile	1 188	1 302 785
	Grecia.	2 708	365 240		India britannica e Ceylon	1 269	1 300 320
	Cuba	2 065	355 270		Egitto	1 221	1 283 685
	Uruguay	2 060	281 440		Tripolitania e Cirenaica	936	908 079
	India britannica e Ceylon	1 456	259 060		Austria-Ungheria.	647	766 645
	Bulgaria	1 540	207 040		Turchia europea	579	744 300
	Altri paesi	17 973	2 680 710		Stati Uniti del Nord.	533	725 115
1915.		74 438	11 617 040		Stabilimenti dello Stretto	482	565 065
					Altri paesi	5 029	5 593 710
				1915.	45 394	52 483 525	

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni	Quantità	Valore — Lire
Categoria VIII.					
Seta tratta greggia.					
1911.	68 384	320 676 800	1911.	22 338	11 852 530
1912.	79 521	380 412 200	1912.	25 044	12 513 870
1913.	73 595	358 922 200	1913.	24 452	12 038 970
1914.	58 021	282 831 900	1914.	15 144	7 429 320
Destinazioni nel 1914			Destinazioni nel 1914		
Svizzera	18 858	94 097 000	Francia	3 296	2 053 435
Germania	14 789	73 065 900	Argentina	2 568	1 185 235
Stati Uniti del Nord	8 788	41 228 400	Tripolitania e Cirenaica	1 648	542 090
Francia	5 839	27 569 300	Svizzera	905	474 355
Russia	3 809	17 924 700	Stati Uniti del Nord	900	409 535
Austria-Ungheria	2 491	12 356 500	Germania	707	408 900
Gran Bretagna e Irlanda	1 818	8 645 400	Austria-Ungheria	634	355 235
Altri paesi	1 649	7 944 700	Uruguay	493	265 825
1915.	68 638	335 637 000	Egitto	568	231 030
Cascami di seta.					
1911.	43 417	44 241 225	Gran Bretagna e Irlanda	458	221 185
1912.	39 528	43 808 275	Altri paesi	2 967	1 322 495
1913.	40 005	48 587 376	1915.	7 251	2 961 615
1914.	26 835	33 770 225	Bottoni di corozo.		
Destinazioni nel 1914			1911.	11 275	10 147 500
Francia	8 767	6 235 675	1912.	14 479	13 031 100
Stati Uniti del Nord	4 981	6 132 750	1913.	19 640	15 712 000
Austria-Ungheria	2 124	4 840 925	1914.	14 720	11 040 000
India britannica e Ceylon	1 765	4 059 500	Gran Bretagna e Irlanda	5 174	3 880 500
Germania	1 812	3 916 350	Germania	2 687	2 015 250
Gran Bretagna e Irlanda	2 424	3 108 275	Austria-Ungheria	2 256	1 692 000
Svizzera	3 560	2 522 250	Svizzera	658	493 500
Spagna	430	808 050	Russia	476	357 000
Altri paesi	982	2 146 450	India britannica e Ceylon	378	283 500
1915.	28 932	36 248 825	Altri paesi	3 091	2 318 250
Tessuti ed altri manufatti di seta o di filu-sella (a).					
1911.	—	102 379 343	1911.	80 139	7 309 385
1912.	—	102 629 430	1912.	74 297	7 112 855
1913.	—	108 225 177	1913.	85 635	7 835 660
1914.	—	107 014 392	1914.	64 017	5 557 258
Destinazioni nel 1914			Austria-Ungheria	8 350	1 075 312
Gran Bretagna e Irlanda	—	58 743 146	Argentina	11 953	877 419
Stati Uniti del Nord	—	6 794 312	Brasile	10 186	709 521
Francia	—	6 106 953	Turchia europea	3 964	501 599
Egitto	—	4 514 653	Egitto	5 379	487 331
Svizzera	—	3 787 047	Gran Bretagna e Irlanda	3 952	273 869
Austria-Ungheria	—	3 408 296	Stati Uniti del Nord	1 987	209 985
India britannica e Ceylon	—	3 337 158	Tripolitania e Cirenaica	2 652	199 978
Argentina	—	3 290 303	India britann. e Ceylon	2 595	197 814
Turchia europea	—	2 156 402	Altri paesi	12 999	1 024 430
Altri paesi	—	14 786 122	1915.	160 678	12 731 412
1915.	—	155 162 323	Categoria X.		
Carta bianca o tinta in pasta.					
Categoria IX.					
Radiche per spazzole.					
1911.	52 256	10 712 480	1911.	179 530	39 289 995
1912.	39 989	3 998 900	1912.	212 005	48 048 375
1913.	54 528	5 180 160	1913.	281 343	64 642 056
1914.	33 093	2 680 533	1914.	198 180	46 166 220
Destinazioni nel 1914			Germania	53 745	13 223 245
Francia	14 798	1 198 638	Gran Bretagna e Irlanda	53 583	10 500 845
Germania	6 431	520 911	Francia	38 288	9 541 755
Austria-Ungheria	3 225	261 225	Austria-Ungheria	18 463	5 134 520
Egitto	2 033	164 673	Stati Uniti del Nord	18 695	3 859 860
Gran Bretagna e Irlanda	1 690	137 619	Svizzera	8 884	2 241 830
Svizzera	1 534	124 254	Altri paesi	6 532	1 664 165
Brasile	1 061	86 184	1915.	84 280	15 966 880
Confederat. australiana	949	76 869	Categoria XI.		
Altri paesi	1 363	110 166	Pelli crude, fresche o secche.		
1915.	45 016	3 646 296	1911.	179 530	39 289 995

(a) Vedasi la nota a pag. 184.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire
<i>Categoria XII.</i>				Strumenti di ottica, di calcolo, ecc., ed apparecchi elettrici (a).			
Minerali metallici.				1911			
Tonnellate				—			
1912				—			
1913				—			
1914				—			
Destinazioni nel 1914	Belgio	65 537	8 530 800	Destinazioni nel 1914	Argentina	—	3 522 540
	Francia	38 741	3 641 840		Francia	—	1 107 420
	Gran Bretagna e Irlanda	14 366	1 867 190		Uruguay	—	956 200
	Germania	29 146	1 043 550		Grecia	—	847 600
	Grecia	3 036	607 200		Germania	—	755 880
	Altri paesi	38 030	1 203 434		Tripolitania e Cirenaica	—	729 880
1915				1915			
118 154				9 897 697			
Ferro e acciaio laminati o battuti in verghe, spranghe, ecc., tirati in fili, in lamiere.				1911			
Quintali				3 476			
1912				16 580			
1913				16 593			
1914				23 535			
Destinazioni nel 1914	Francia	7 847	211 751	Destinazioni nel 1914	Francia	—	2 236 072
	Tripolitania e Cirenaica	5 679	107 101		Gran Bretagna e Irlanda	—	2 029 580
	Spagna	3 400	58 008		Germania	—	2 305 470
	Eritrea	2 132	41 766		Paesi Bassi	—	4 037 325
	Egitto	1 848	31 899		Francia	—	1 698 325
	Somalia	635	11 568		Gran Bretagna e Irlanda	—	830 000
Altri paesi	2 094	43 840	Germania	—	242 000		
1915				1915			
1 127 706				19 791 027			
Caldaie e macchine e parti di macchine.				1911			
Quintali				129 853			
1912				154 491			
1913				165 274			
1914				112 970			
Destinazioni nel 1914	Argentina	27 695	4 366 413	Destinazioni nel 1914	Gran Bretagna e Irlanda	985	9 297 000
	Germania	9 046	1 512 488		Germania	389	4 486 000
	Francia	7 059	1 183 968		Svizzera	219	2 704 000
	Egitto	7 312	906 348		Stati Uniti del Nord	217	2 570 000
	Spagna	6 285	823 548		Francia	210	2 341 000
	Grecia	6 285	796 567		Russia	156	1 831 000
	Brasile	4 884	730 020		Austria-Ungheria	153	1 738 500
	Austria-Ungheria	4 838	726 889		Argentina	131	1 636 400
	Svizzera	4 286	715 221		Confederaz. australiana	157	1 460 700
	Tripolitania e Cirenaica	4 715	687 562		Grecia	73	1 061 800
	Russia	4 287	661 126		Altri paesi	601	7 508 270
Turchia europea	4 780	573 975	1915				
Altri paesi	23 498	3 851 184	2 485				
1915				9 533 079			
Carri da strade comuni, automobili (b).				1911			
Quintali				2 918			
1912				3 587			
1913				3 233			
1914				3 291			
1915				2 485			
Vetture automobili.				1911			
Quintali				29 127 875			
1912				35 786 180			
1913				31 875 467			
1914				36 634 670			
1915				27 550 575			

(a) Compresse le lampade elettriche e compresi anche i contatori a gas. Vedasi anche la nota a pag. 184.

(b) I dati forniti dal *Movimento commerciale* non permettono di *totalizzare* i carri automobili per quantità o per peso. Nell'anno 1914 furono esportati 12 carri automobili del peso unitario di 10 quintali o meno, e del peso complessivo di 126 quintali, per un valore di L. 102,000; 319 carri (automobili) del peso unitario di 10 fino a 30 quintali, e del peso complessivo di 5501 quintali, per un valore di L. 3,493,325, e 31 carri automobili del peso unitario superiore a 30 quintali (dei quali il peso complessivo non risulta), per un valore di L. 442,000. Nell'anno 1915 ne furono esportati 140 del peso unitario di 10 quintali o meno, e del peso complessivo di 1154 quintali, per un valore di L. 1,735,000; 1928 del peso unitario di 10 fino a 30 quintali e del peso complessivo di 36,723 quintali, per un valore di L. 29,871,400, e 218 del peso unitario superiore a 30 quintali (dei quali il peso complessivo non risulta), per un valore di lire 4,224,000.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni		Quantità	Valore	Generi — Anni		Quantità	Valore	
Principali destinazioni			— Lire	* Principali destinazioni			— Lire	
Bastimenti ed altri galleggianti.								
		Tonnellate di stazza	Valore dichiarato	<i>Categoria XIV.</i>				
1911		16 005	27 643 760	Gomma elastica e guttaperca greggia e lavorata.				
1912		29 443	6 672 562			Quintali		
1913		37 765	5 163 065	1911		19 070	26 025 360	
1914		17 855	8 696 086	1912		41 027	58 424 825	
	Destinaz. nel 1914	Brasile	397	4 645 380	1913		41 165	51 039 860
		Gran Bretagna e Irlanda.	6 365	2 000 000	1914		46 528	58 106 005
		Argentina	8 389	1 458 630			21 626	29 008 105
		Francia	858	240 975			5 716	7 780 950
		Altri paesi	1 846	352 001			4 349	4 625 360
1915		3 691	801 070			3 035	3 800 605	
<i>Categoria XIV.</i>								
Marmo e alabastro greggio.								
		Tonnellate		<i>Categoria XVI.</i>				
1911		181 584	14 610 096	Segala, avena, orzo, legumi secchi ed altre granaglie.				
1912		201 275	17 204 375			Tonnellate		
1913		183 977	15 742 884	1911		27 997	8 039 090	
1914		162 677	13 059 817	1912		32 425	10 304 800	
	Destinazioni nel 1914	Stati Uniti del Nord	48 017	4 133 753	1913		29 981	8 786 810
		Germania	30 294	2 634 353	1914		14 852	4 465 935
		Francia	20 685	1 771 064			2 851	960 720
		Paesi Bassi	14 171	1 204 535			2 645	675 350
		Belgio	13 798	1 175 080			1 849	612 325
	Gran Bretagna e Irlanda.	7 678	652 630			2 072	502 610	
	Spagna	4 980	423 300			1 263	420 955	
	Austria-Ungheria	2 912	251 777			864	257 295	
	Altri paesi	9 542	812 425			566	196 310	
1915		48 304	4 114 860			444	150 980	
Marmo e alabastro in qualsiasi modo lavorato, comprese le statue.								
		Quintali	(a)					
1911		1 350 325	22 568 894	1911		53 471	22 725 175	
1912		1 396 696	23 342 826	1912		61 150	27 211 750	
1913		1 333 548	21 932 398	1913		44 726	19 679 440	
1914		1 078 531	18 568 300	1914		63 865	29 377 900	
	Destinazioni nel 1914	Gran Bretagna e Irlanda	293 603	6 044 864			15 514	7 136 440
		Argentina	134 946	1 886 531			13 494	6 207 240
		Stati Uniti del Nord	47 059	1 718 921			7 557	3 476 220
		Confederaz. australiana	66 745	1 290 983			6 134	2 821 640
		Brasile	56 757	899 273			5 787	2 662 020
		India britannica e Ceylon.	69 152	743 040			3 294	1 515 240
		Austria-Ungheria	51 141	664 450			2 235	1 028 100
	Russia	50 110	616 011			9 850	4 531 000	
	Cuba	29 094	496 339	1915		4 408	2 027 680	
	Altri paesi	279 915	4 197 888					
1915		803 546	14 717 117	Riso lavorato.				
Solfo.								
		Tonnellate				Tonnellate		
1911		398 592	41 412 753	1911		85 892	9 448 120	
1912		376 387	39 080 862	1912		97 763	10 753 930	
1913		351 339	37 166 414	1913		140 889	14 793 345	
1914		259 920	28 338 905	1914		171 529	18 868 190	
	Destinazioni nel 1914	Francia	64 252	6 465 513			47 429	5 217 190
		Austria-Ungheria	32 567	3 575 342			43 915	4 830 650
		Germania	23 506	2 699 416			23 828	2 621 080
		Russia	21 288	2 206 771			15 733	1 730 630
		Grecia	15 768	1 953 565			8 272	909 920
		Svezia	18 107	1 830 736			6 702	737 220
		Gran Bretagna e Irlanda	12 991	1 495 933			5 923	651 530
		Spagna	9 190	1 102 854			19 727	2 169 970
	Portogallo.	8 428	1 012 284	1915		40 615	4 170 950	
	Paesi Bassi	8 081	977 797					
	Altri paesi	45 742	5 118 694					
1915		293 908	31 773 511	Patate.				

(a) Per le statue, si tratta di valore dichiarato.

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire
Farina di frumento e semolino.		Quintali		Legumi e ortaggi freschi.		Quintali	
1911		934 535	34 337 839	1911		620 695	14 786 486
1912		757 248	28 962 852	1912		849 003	19 568 827
1913		1 133 510	41 948 568	1913		936 512	20 968 911
1914		926 036	34 416 686	1914		969 332	22 126 015
Destinazioni nel 1914	Tripolitania e Cirenaica	312 595	11 818 859	Destinaz. nel 1914	Germania	429 568	9 207 243
	Svizzera	145 830	5 316 926		Austria-Ungheria	338 042	7 878 672
	Gran Bretagna e Irlanda	104 414	3 790 964		Svizzera	126 073	3 190 562
	Egitto	102 903	3 735 077		Stati Uniti del Nord	22 292	536 005
	Grecia	98 278	3 696 999		Altri paesi	53 367	1 313 533
	Albania	41 395	1 490 738	1915		500 845	11 318 305
	Altri paesi	121 521	4 567 123				
1915		255 536	9 442 574	Agrumi. (anche in acqua salata)		Quintali	
Paste di frumento.		Quintali		1911		3 886 932	60 065 539
1911		643 807	30 258 929	1912		3 679 869	63 651 690
1912		664 219	32 546 731	1913		4 365 400	85 750 795
1913		709 921	34 076 208	1914		4 424 103	89 184 680
1914		644 398	35 441 890	Destinazioni nel 1914	Austria-Ungheria	1 106 073	24 479 964
Destinaz. nel 1914	Stati Uniti del Nord	395 910	21 775 050		Stati Uniti del Nord	1 167 489	21 067 304
	Svizzera	71 606	3 938 330		Germania	675 466	14 238 212
	Tripolitania e Cirenaica	46 817	2 574 935		Gran Bretagna e Irlanda	620 647	11 903 670
	Gran Bretagna e Irlanda	27 182	1 495 010		Russia	346 242	7 141 257
	Canada	24 462	1 345 410		Turchia europea	128 263	2 508 941
	Altri paesi	78 421	4 313 155		Altri paesi	379 923	7 845 341
	1915		445 354	24 494 470	1915		3 349 049
Fiori freschi.		Quintali		Frutta fresche (compresa l'uva e i pomidori freschi).		Quintali	
1911		28 176	9 861 600	1911		1 396 100	40 303 813
1912		29 794	10 427 900	1912		852 522	26 926 679
1913		47 173	15 095 360	1913		2 230 381	68 149 190
1914		37 838	13 243 300	1914		1 024 551	31 846 827
Destinaz. nel 1914	Austria-Ungheria	16 749	5 862 150	Destinaz. nel 1914	Germania	581 322	17 575 655
	Germania	11 623	4 068 050		Austria-Ungheria	219 644	7 107 148
	Francia	5 956	2 084 600		Svizzera	118 322	3 730 401
	Svizzera	2 639	923 650		Stati Uniti del Nord	55 322	1 936 262
	Altri paesi	871	304 850		Altri paesi	49 941	1 497 361
1915		30 076	10 526 600	1915		267 266	8 687 080

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore
			— Lire				— Lire
Frutta secche.				Pollame.			
		Quintali				Quintali	
1911.		557 908	61 286 500	1911.		67 249	13 588 335
1912.		517 470	68 752 575	1912.		74 942	15 182 570
1913.		548 008	55 833 231	1913.		72 961	14 887 470
1914.		544 591	67 585 250	1914.		56 306	11 662 200
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
	Germania	142 591	23 570 390		Svizzera	14 408	3 055 000
	Austria-Ungheria	193 950	15 797 040		Germania	13 579	2 729 940
	Stati Uniti del Nord	93 781	11 806 820		Francia	11 559	2 364 840
	Gran Bretagna e Irlanda	23 908	4 315 110		Gran Bretagna e Irlanda	7 704	1 659 180
	Paesi Bassi	8 263	1 082 240		Austria-Ungheria	3 355	675 420
	Altri paesi	82 098	10 107 050		Belgio	2 201	440 640
1915.		446 133	66 217 660	1915.		3 500	737 180
Frutta, legumi e ortaggi preparati.				Uova di pollame.			
		Quintali				Quintali	
1911.		240 908	24 878 800	1911.		221 448	42 075 120
1912.		285 392	27 354 210	1912.		248 206	48 400 170
1913.		217 735	21 325 050	1913.		247 761	48 313 395
1914.		238 325	20 376 940	1914.		269 018	52 458 510
Dest. 1914				Destinazioni nel 1914			
	Gran Bretagna e Irlanda	133 433	11 366 710		Gran Bretagna e Irlanda	82 643	16 115 385
	Stati Uniti del Nord	78 907	6 508 580		Germania	68 647	12 996 165
	Altri paesi	25 985	2 501 650		Svizzera	44 923	8 759 985
1915.		100 701	10 444 300		Argentina	23 524	4 587 180
Conserva di pomodori.				Burro (compreso il burro artificiale).			
		Quintali				Quintali	
1911.		404 018	28 281 260	1911.		39 817	11 215 730
1912.		490 950	34 366 500	1912.		43 607	12 214 470
1913.		467 565	32 729 550	1913.		30 302	8 410 040
1914.		380 601	24 739 065	1914.		50 287	13 459 710
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
	Stati Uniti del Nord	170 218	11 064 170		Svizzera	18 507	5 437 280
	Gran Bretagna e Irlanda	71 358	4 638 270		Francia	12 045	3 553 085
	Argentina	30 817	2 003 105		Germania	4 640	1 359 135
	Francia	20 822	1 353 430		Turchia europea	5 906	821 900
	Norvegia	18 190	1 052 350		Perù	1 176	335 960
	Belgio	12 925	840 125		Altri paesi	8 004	1 062 350
	Altri paesi	58 271	3 787 615	1915.		35 312	10 314 540
1915.		415 408	27 001 520	Formaggi.			
		Quintali				Quintali	
1911.		278 523	62 981 150	1911.		278 523	62 981 150
1912.		306 202	69 139 280	1912.		306 202	69 139 280
1913.		328 044	73 645 930	1913.		328 044	73 645 930
1914.		299 393	67 293 360	1914.		299 393	67 293 360
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
	Stati Uniti del Nord	112 061	26 086 795		Stati Uniti del Nord	112 061	26 086 795
	Gran Bretagna e Irlanda	55 385	10 426 680		Gran Bretagna e Irlanda	55 385	10 426 680
	Argentina	28 070	7 201 325		Argentina	28 070	7 201 325
	Austria-Ungheria	24 785	5 757 030		Austria-Ungheria	24 785	5 757 030
	Francia	27 593	5 665 540		Francia	27 593	5 665 540
	Svizzera	13 488	2 971 995		Svizzera	13 488	2 971 995
	Brasile	10 323	2 573 285		Brasile	10 323	2 573 285
	Germania	4 982	1 196 540		Germania	4 982	1 196 540
	Altri paesi	22 126	5 323 270		Altri paesi	22 126	5 323 270
1915.		298 379	66 385 400	1915.		298 379	66 385 400

(a) L'aumento ragguardevole che si osserva dal 1912, dipende principalmente dalle esportazioni fatte in Libia (1911: capi 6991, per l'importo di L. 4.956.610; 1912: capi 22.153, per l'importo di L. 15.470.500).

Segue — Commercio speciale — Principali generi esportati.

Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire	Generi — Anni — Principali destinazioni		Quantità	Valore — Lire
Capelli.				Cappelli di paglia (ec- cetto quelli guarniti da donna).			
		Chilogr.				Centinaia	
1911.		135 925	14 059 590	1911		69 323	14 773 822
1912.		208 415	21 260 610	1912		105 101	14 000 981
1913.		140 795	15 478 550	1913		98 233	13 220 733
1914.		107 708	11 960 800	1914		66 880	9 502 232
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
Gran Bretagna e Irlanda		28 305	2 884 650	Stati Uniti del Nord . .		14 426	2 253 041
Stati Uniti del Nord . .		22 961	2 532 050	Germania		18 032	1 837 420
Francia		23 123	2 411 350	Gran Bretagna e Irlanda		8 572	931 382
Austria-Ungheria		17 112	2 113 550	Argentina		3 163	664 444
Germania		9 680	1 298 900	Francia		5 581	652 282
Belgio		4 768	477 350	Brasile		2 212	477 485
Altri paesi		1 769	242 950	Austria-Ungheria		1 982	252 371
1915.		91 132	9 579 550	Altri paesi		12 912	2 435 807
				1915		61 579	7 928 496
Corallo lavorato.				Cappelli (esclusi quelli di paglia).			
		Chilogr.				Centinaia	
1911.		59 893	29 977 250	1911		82 885	25 539 278
1912.		39 173	19 607 100	1912		109 732	29 513 357
1913.		34 477	17 279 630	1913		121 440	26 203 482
1914.		28 184	12 711 100	1914		67 157	17 619 995
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
India britannica e Ceylon		14 490	6 520 500	Confederaz. australiana		3 305	1 794 754
Stati Uniti del Nord . .		3 051	1 778 950	Germania		3 123	1 412 339
Germania		2 520	1 141 050	Romania		3 079	1 281 918
Austria-Ungheria		2 388	1 075 900	Gran Bretagna e Irlanda		7 583	1 166 504
Gran Bretagna e Irlanda		1 778	811 950	Austria-Ungheria		3 658	1 161 354
Francia		488	225 100	Cuba		3 546	784 779
Altri paesi		2 560	1 157 650	Cile		2 833	765 878
1915.		13 417	6 049 150	Argentina		3 065	652 416
				Stati Uniti del Nord . .		1 178	519 356
				Perù		2 544	493 158
				Altri paesi		33 243	7 587 539
				1915		40 330	11 116 010
Categoria XVIII.				Oggetti da collezione e d'arte moderni e an- tichi (b).			
Pellicole sensibili e im- pressionate per cine- matografi.		Chilogr.				Valore dichiarato	
1912 (a)		117 520	12 927 200	1911		—	12 421 517
1913.		141 362	11 308 960	1912		—	13 586 204
1914.		104 602	8 368 160	1913		—	13 319 472
				1914		—	9 226 052
Destinazioni nel 1914				Destinazioni nel 1914			
Gran Bretagna e Irlanda		27 382	2 190 560	Francia		—	2 397 775
Francia		16 394	1 311 520	Stati Uniti del Nord . .		—	1 792 418
Austria-Ungheria		12 379	990 320	Germania		—	1 373 063
Brasile		12 077	966 160	Austria-Ungheria		—	1 054 762
Argentina		8 284	662 720	Gran Bretagna e Irlanda		—	1 034 294
Germania		6 196	495 680	Argentina		—	329 590
Spagna		5 611	448 880	Svizzera		—	306 924
Stati Uniti del Nord . . .		3 347	267 760	Belgio		—	207 794
Turchia europea		2 949	235 920	Altri paesi		—	729 432
Altri paesi		9 983	798 040	1915		—	2 775 542
1915.		102 191	8 175 280				

(a) Non si può risalire nei confronti al 1911 perchè fino a quell'anno le pellicole erano comprese cumulativa-
mente con le mercerie comuni.

(b) Escluse le collezioni di zoologia, botanica e mineralogia. Dal *Movimento commerciale* risulta unicamente il
valore *dichiarato*.

5. Commercio speciale nelle principali dogane
(non compresi i metalli preziosi).

Importazioni.

Anni	Valori in migliaia di lire												
	Ancona	Bari	Cagliari	Catania	Genova	Livorno	Messina	Milano	Napoli	Palermo	Savona	Torino	Venezia
1911	61 282	38 272	?	44 856	971 603	144 018	26 291	163 069	287 091	45 478	?	61 477	256 606
912	56 620	42 199	13 312	57 448	1 038 431	154 465	29 701	170 869	324 210	59 546	71 522	60 319	295 324
913	58 344	44 382	16 613	57 380	1 035 129	147 582	28 958	177 531	318 609	54 249	72 977	62 027	296 940
914	40 241	27 458	10 800	46 332	884 116	120 318	28 072	159 293	230 491	42 623	70 609	51 193	210 679
<i>Ripartizione dei valori del 1914 per Categorie di merci.</i>													
i. Spiriti, bevande, ed olii	1 139	2 632	206	1 815	35 445	6 026	2 121	1 494	11 433	1 203	13 093	503	18 567
ii. Generi coloniali, droghe e tabacchi	2 402	1 225	2 097	1 328	31 778	15 245	482	3 735	9 284	2 855	201	1 082	8 952
iii. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	2 777	2 420	71	2 067	32 545	8 741	1 206	8 690	13 471	3 662	912	1 510	12 001
iv. Colori e generi per tinta e per concia	82	150	11	278	5 715	1 090	72	14 044	2 894	476	23	262	358
v. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentososi, escluso il cotone	4 263	100	2	286	11 471	642	165	2 766	2 027	446	11	447	9 727
vi. Cotone	1 889	71	40	142	228 060	1 476	137	13 336	18 156	644	6	3 187	52 784
vii. Lana, crino e pelli	1 178	617	60	696	33 811	3 273	107	13 138	4 686	939	29	11 074	9 871
viii. Seta	193	18	..	105	29 069	145	37	5 571	796	216	7	6 853	4 121
ix. Legno e paglia	1 866	3 053	1 300	5 109	24 794	1 534	3 454	1 307	6 230	5 013	120	300	4 197
x. Carta e libri	885	152	1	1 101	6 091	511	19	3 319	3 062	146	7	605	3 587
xi. Pelli	3 034	239	26	3 447	34 144	8 865	510	14 899	13 151	1 393	5	5 195	6 132
xii. Minerali, metalli e loro lavori	2 151	1 853	958	1 931	84 364	18 140	3 135	40 553	30 426	4 334	8 028	10 931	6 003
xiii. Vetcoli	63	74	78	406	6 820	216	197	6 061	954	1 084	..	2 290	298
xiv. Pietre, terre, vassellami, vetri e cristalli	13 064	6 032	1 902	5 982	103 171	29 124	2 721	4 640	32 801	5 302	44 478	1 120	42 887
xv. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	294	10	9	6	6 093	484	4	11 338	728	34	..	1 676	126
xvi. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	2 164	6 437	3 980	20 734	104 606	15 881	11 025	335	67 411	11 549	3 670	147	23 027
xvii. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	2 514	2 214	36	1 611	53 948	8 816	2 534	1 706	20 890	2 863	11	1 361	7 646
xviii. Oggetti diversi	283	161	5	288	2 191	107	86	12 361	1 241	464	8	2 050	395

Segue — Commercio speciale nelle principali dogane (non compresi i metalli preziosi).

Esportazioni.

Anni	Valori in migliaia di lire												
	Ancona	Bari	Cagliari	Catania	Genova	Livorno	Messina	Milano	Napoli	Palermo	Savona	Torino	Venezia
1911	7 573	46 477	?	55 842	484 029	95 771	28 208	24 938	109 416	54 710	?	11 192	144 639
912	10 510	46 557	23 045	54 941	492 042	86 906	83 951	38 231	194 241	61 047	3 343	20 663	129 202
913	9 946	37 366	21 891	54 480	533 998	84 882	48 515	46 440	197 815	64 399	7 337	21 210	146 463
914	8 728	24 699	18 033	48 092	482 252	85 322	38 853	40 226	105 865	64 660	1 742	45 519	137 103
<i>Ripartizione dei valori del 1914 per Categorie di merci.</i>													
I. Spiriti, bevande ed olii	387	4 004	40	3 461	29 573	12 015	9 216	148	8 807	5 579	58	12 885	689
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	127	30	..	14	7 830	2 569	1	1 013	7 486	77	158	1 149	3 582
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	1 651	5 967	41	3 529	16 781	5 586	10 475	1 446	9 900	6 242	207	110	8 494
IV. Colori e generi per tinta e per concia	3	6	9	692	866	10	12	268	4 998	24	..	227
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentososi, escluso il cotone	611	50	..	17	22 921	22 110	10	5	15 320	72	9	1	12 742
VI. Cotone	22	499	146	167	105 536	3 944	19	543	6 961	193	9	2 137	56 598
VII. Lana, crino e pelli	127	148	33	11	18 402	1 228	3	516	6 715	90	..	439	8 157
VIII. Seta	929	90 382	14	422	6 171	743	11	..	80	12 165
IX. Legno e paglia	102	346	325	697	9 146	2 629	213	243	1 191	1 594	282	2	2 882
X. Carta e libri	115	21	..	26	9 402	455	3	61	1 364	39	920
XI. Pelli	1 646	954	287	490	9 059	9 527	253	64	4 113	576	..	513	2 215
XII. Minerali, metalli e loro lavori	91	277	12 511	99	15 070	5 147	160	14 902	3 269	129	414	364	1 352
XIII. Veicoli	8	139	..	113	9 404	284	53	867	1 370	18	..	17 144	108
XIV. Pietre, terre, vassellami, vetri e cristalli	750	210	7	9 445	9 158	10 046	1 540	13	883	726	135	7	4 952
XV. Gomma elastica e gutta-perca e loro lavori	20	11 048	228	..	5 952	410	9 772	211
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	1 570	11 825	1 187	28 760	51 200	3 778	15 947	9	74 346	38 386	368	300	14 986
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	398	127	3 450	230	43 353	3 820	527	1 134	21 893	6 155	79	259	3 039
XVIII. Oggetti diversi	184	79	..	1 024	22 495	1 070	1	7 127	876	65	4	356	3 124

**C. MOVIMENTO DEL COMMERCIO DI TEMPORANEA IMPORTAZIONE
E DI TEMPORANEA ESPORTAZIONE.**

Anni — Merci	Importazioni temporanee		Esportazioni temporanee	
	Valori (in lire) delle merci importate temporaneamente	Valori (in lire) dei prodotti riesportati a scarico delle temporanee importazioni	Valori (in lire) delle merci esportate temporaneamente	Valori (in lire) dei prodotti riesportati a scarico delle temporanee esportazioni
1911	80 513 397	132 490 313	17 205 649	30 741 186
912	89 567 634	162 676 959	16 246 257	30 637 845
913	95 083 019	159 087 373	20 964 274	33 477 361
914	78 106 920	139 298 806	15 297 964	27 724 237

Ripartizione dei valori del 1914 per qualità di merce.

Spiriti	12 728 025
Generi coloniali	1 369 748	3 208 980
Prodotti chimici	492 000
Cotone	603 140	199 450
Lana	68 505	20 160	70 560	40 800
Seta	11 938 604	11 041 225	15 212 865	27 663 856
Carta e libri	715 802	902 644
Minerali e metalli	10 472 177	26 888 832
Veicoli	1 369 324
Pietre, terre, vasellami, vetri	2 940	5 945
Cereali, farine, paste	52 287 942	73 597 270	14 539	19 581
Animali e prodotti animali	1 656 360
Oggetti diversi	648 071	7 098 591

D. COMMERCIO DI TRANSITO.

1. Commercio di uscita dai depositi per l'estero		2. Transito diretto.	
Anni — Categorie di merci	Valore in lire	Anni — Merci	Quantità in quintali (a)
1911	78 754 237		
912	84 036 773		
913	88 082 805		
914	105 793 378		
<i>Ripartizione del valore del 1914 per Categorie di merci</i>		<i>Anno 1914.</i>	
I. Spiriti, bevande ed olii	56 335 695	Vino	37 737
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	13 849 086	Altre bevande	18 265
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	1 048 579	Oli fissi	11 509
IV. Colori e generi per tinta e per concia	355 613	Oli minerali, di resina e di catrame	9 112
V. Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentososi, escluso il cotone	381 621	Caffè	21 942
VI. Cotone	973 611	Zucchero	44 618
VII. Lana, crino e pelli	27 665	Confetti, biscotti e sciroppi	2 993
VIII. Seta	181 669	Pepe e pimento	446
IX. Legno e paglia	509 462	Altre droghe	32 807
X. Carta e libri	65 269	Tabacco greggio	3 969
XI. Pelli	557 931	Tabacco lavorato	1 955
XII. Minerali, metalli e loro lavori	1 609 425	Prodotti chimici	85 753
XIII. Veicoli	Concimi chimici e scorie Thomas	1 350
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	2 290 230	Gomme, resine e gomme resine	2 775
XV. Gomma elastica e guttaperca e loro lavori	50 770	Colori, estratti coloranti e vernici	40 207
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	17 607 570	Filati di materie tessili	11 636
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	9 867 308	Prodotti tessili di ogni specie	27 705
XVIII. Oggetti diversi	81 775	Cotone in bioccoli	20 336
		Lana in massa, cascami e borra di lana	1 096
		Seta tratta e cascami di seta	7 982
		Carta e libri	15 994
		Pelli crude	9 261
		Ferro e acciaio greggi e lavorati	69 064
		Caldaie, macchine e parti di macchine	52 945
		Carbon fossile	54 990
		Frumento e altre gránaglie	425 180
		Riso	5 150
		Altre merci	612 831

(a) Delle merci in transito diretto vengono registrate le sole quantità, ciò che non permette di istituire, per il loro complesso, il confronto per una serie di anni.

E. RISCOSSIONI DOGANALI (a).

Anni	Dati d'importazione			Dazi d'esporta- zione	Altri proventi (a)	Ammontare complessivo delle riscossioni doganali (a)
	escluso il dazio sul frumento	dazio sul frumento (b)	Totale			
	Lire	Lire	Lire			
1911	239 385 274	88 257 525	327 642 799	747 312	12 396 471	340 786 582
912	242 079 042	119 066 625	361 145 667	759 052	12 055 965	373 960 684
913	232 788 855	116 330 775	349 119 630	716 273	12 839 768	362 675 671
914	199 771 341	(b) 58 169 640	257 940 981	685 098	9 751 809	268 377 888
915 (c)	206 627 487	3 213 555	209 841 042	502 603	(d) 17 085 008	227 428 653

Ripartizione dell'ammontare dei dazi d'importazione per mesi e per Categorie negli anni 1913 e 1914.

Mesi (e) — Categorie	Anno 1913		Anno 1914		Anno 1915 (c)	
	Ammontare	Proporzioni per 100 del totale	Ammontare	Proporzioni per 100 del totale	Ammontare	Proporzioni per 100 del totale
	Lire		Lire		Lire	
Gennaio	31 411 338	9.0	27 830 050	10.8	16 881 745	8.0
Febbraio	20 764 087	8.5	27 454 450	10.6	15 547 917	7.4
Marzo	34 048 125	9.7	29 119 412	11.3	16 178 878	7.7
Aprile	33 610 996	9.6	28 572 977	11.1	16 625 071	7.9
Maggio	34 475 668	9.9	26 399 212	10.2	17 524 076	8.3
Giugno	36 696 067	10.5	28 186 179	10.9	13 352 619	6.4
Luglio	23 973 331	6.9	24 637 439	9.6	13 336 125	6.4
Agosto	20 124 950	5.8	16 473 675	6.4	15 056 528	7.2
Settembre	21 255 947	6.1	9 437 886	3.7	18 785 343	9.0
Ottobre	26 323 924	7.5	13 257 006	5.1	20 948 842	10.0
Novembre	27 568 846	7.9	13 974 748	5.4	21 256 645	10.1
Dicembre	29 866 351	8.6	12 597 947	4.9	24 350 283	11.6
I. Spiriti, bevande ed olii	38 155 664	10.9	39 669 468	15.4	40 740 226	19.4
II. Generi coloniali, droghe e tabacchi	48 168 064	13.8	44 027 199	17.1	60 343 400	28.8
III. Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	10 376 710	3.0	8 369 388	3.2	17 769 171	8.5
IV. Colori e generi per tinta e per concia	1 352 313	0.4	1 110 648	0.4	935 725	0.4
V. Canapa, lino, juta e altri vegetali filamentososi, escluso il cotone	3 018 758	0.9	2 246 510	0.9	1 570 762	0.8
VI. Cotone	13 531 848	3.9	12 668 737	4.9	13 364 871	6.4
VII. Lana, crino e peli	8 616 084	2.5	6 687 943	2.6	6 420 878	2.9
VIII. Seta	4 351 234	1.2	3 742 534	1.4	1 764 990	0.8
IX. Legno e paglia	1 651 319	0.5	1 292 967	0.5	706 229	0.3
X. Carta e libri	3 670 630	1.1	3 351 746	1.3	1 493 599	0.7
XI. Pelli	4 244 784	1.2	3 404 449	1.3	4 119 669	2.0
XII. Minerali, metalli e loro lavori	52 459 788	15.0	42 811 610	16.6	32 746 798	15.6
XIII. Veicoli	2 120 278	0.6	1 950 878	0.8	549 784	0.3
XIV. Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	5 886 514	1.7	4 405 057	1.7	1 875 075	0.9
XV. Gomma elastica e guttaperca e loro lavori	1 922 073	0.5	1 508 412	0.6	1 467 429	0.7
XVI. Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	134 215 433	38.4	69 090 750	26.8	10 343 682	4.9
XVII. Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	9 809 381	2.8	7 572 668	2.9	12 020 750	5.7
XVIII. Oggetti diversi	5 478 755	1.6	4 130 008	1.6	1 938 001	0.9
TOTALE	349 119 630	100.0	257 940 881	100.0	209 841 042	100.0

(a) Non compresi i diritti marittimi.

(b) Con Decreto-Legge 18 ottobre 1914 n° 1115, il dazio sul frumento fu temporaneamente ridotto da L. 7.50 a L. 3, per quintale, a partire dal 20 stesso mese, e con Decreto-Legge 31 gennaio 1915, n° 50, fu temporaneamente abolito a partire dal 1° febbraio fino a tutto il 30 giugno 1915, il quale termine fu successivamente prorogato di sei in sei mesi, fino a tutto il 31 dicembre 1916 (Decreti luogotenenziali 20 giugno 1915, n° 893, 21 novembre 1916, n° 1664, e 1° giugno 1916, n° 684).

(c) Le somme riguardanti l'anno 1915 non sono ancora definitivamente accertate; le scriviamo pertanto in caratteri corsivi.

(d) Di cui lire 4 173 744 per tassa per concessione di esportazione, incominciata ad applicare nel 1915.

(e) Le cifre per mesi furono comunicate dalla Direzione generale delle gabelle.

XIII.

NAVIGAZIONE MARITTIMA, MARINA MERCANTILE E SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI

I N D I C E.

Navigazione marittima.

A — Navigazione per operazioni di commercio :	
1. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alla specie e alla nazionalità dei bastimenti	Pag. 202-203
2. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alla specie di navigazione e alla specie e alla nazionalità dei bastimenti	» 204
3. Movimento di sbarco e d'imbarco in tutti i porti del Regno, con riguardo alla provenienza e alla destinazione delle merci e dei viaggiatori e alla nazionalità dei bastimenti	» 205-206
4. Movimento della navigazione nei porti principali	» 207-211
B — Approdi per rilascio	» 212
C — Battelli nazionali partiti per esercitare la grande pesca	» 212

Marina mercantile.

A — Naviglio provveduto di atto di nazionalità	Pag. 213-214
B — Galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge	» 215
C — Barche e battelli addetti alla pesca	» 215
D — Personale della marina mercantile	» 215
E — Sinistri marittimi	» 216
F — Provvedimenti a favore della marina mercantile e dell'industria delle costruzioni navali	» 216

Servizi marittimi sovvenzionati.

A — Percorrenze e spese	Pag. 217
B — Movimento del traffico	» 218
C — Trasporto di effetti postali	» 218

F O N T I.

1. *Movimento della navigazione del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

2. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale della marina mercantile).

3. *Relazione sui servizi marittimi sovvenzionati* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Ispettorato generale dei servizi marittimi).

A. NAVIGAZIONE PER

1. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno,

Anni — Bandiere	Piroscafi							
	Bastimenti arrivati e partiti in complesso		Tonnellate di merce			Viaggiatori		
	Numero	Tonnellate di stazza nella	sbarcata	imbarcata	sbarcata e imbarcata in complesso	sbarcati	imbarcati	sbarcati e imbarcati in complesso
1	2	3	4	5	6	7	8	
	<i>Bastimenti</i>							
1910.	101 532	56 920 231	4 558 953	2 606 086	7 165 039	883 772	895 987	1 779 759
911.	133 064	65 995 543	5 121 661	3 014 865	8 136 526	1 239 280	1 292 086	2 531 366
912.	137 609	64 607 971	5 576 856	3 531 896	9 108 752	1 201 287	1 251 331	2 452 618
913.	144 317	66 019 606	6 748 849	3 535 733	10 284 582	1 303 070	1 430 724	2 733 794
914.	152 174	71 045 528	6 698 903	3 477 314	10 176 217	1 263 921	1 194 376	2 458 297
	<i>Bastimenti</i>							
1910.	25 105	39 396 255	12 797 495	1 669 321	14 466 816	208 802	180 713	389 515
911.	25 328	40 022 855	13 636 831	1 772 715	15 409 546	208 120	156 819	364 939
912.	26 613	42 703 541	14 516 311	2 088 692	16 605 003	224 482	245 371	469 853
913.	26 014	41 322 226	13 289 365	1 964 066	15 253 431	219 082	292 284	511 366
914.	19 665	33 013 686	11 620 492	1 555 242	13 175 734	161 196	172 400	333 596
	<i>Classificazione per bandiere dei bastimenti</i>							
Austro-Ungarica .	5 142	5 290 824	696 261	212 063	908 314	62 839	51 219	114 058
Belga	542	671 265	205 555	68 706	274 261	28	173	201
Danese	706	720 501	351 918	89 136	441 054	37	15	52
Ellenica	2 055	3 097 642	2 497 006	81 422	2 578 428	10 418	9 878	20 296
Francese	898	1 595 524	114 331	74 331	188 662	24 986	33 326	58 312
Germanica	2 238	5 228 187	632 770	282 217	914 987	31 425	40 149	71 574
Inglese	5 511	12 330 237	5 291 229	465 616	5 756 845	22 442	30 375	52 817
Neerlandese	702	1 608 252	397 487	104 434	501 921	4 168	1 176	5 344
Norvegese	877	1 121 215	709 883	107 328	817 211	..	1	1
Russa	105	194 793	122 160	7 325	129 485	13	3 175	3 188
Spagnuola	533	764 576	468 148	22 715	490 863	2 465	1 116	3 581
Svedese	223	195 744	87 009	36 622	123 631
Altre	43	194 926	46 735	3 337	50 072	2 375	1 797	4 172
	<i>Bastimenti italiani</i>							
1910.	126 637	96 316 486	17 356 448	4 275 407	21 631 855	1 092 574	1 076 700	2 169 274
911.	158 392	106 018 398	18 758 492	4 787 580	23 546 072	1 447 400	1 448 905	2 896 305
912.	164 222	107 311 512	20 093 167	5 620 588	25 713 755	1 425 769	1 496 702	2 922 471
913.	169 331	107 341 832	20 038 214	5 499 799	25 538 013	1 522 152	1 723 008	3 245 160
914.	171 839	104 059 214	18 319 395	5 032 556	23 351 951	1 425 117	1 366 776	2 791 893

(a) Vedasi a pag. 201 il n° 1 delle *Fonti*.Non si hanno dati statistici *completi* sul movimento della navigazione interna (laghi, fiumi e canali).

(b) La statistica della navigazione non fornisce dati circa il movimento dei viaggiatori sulle navi a vela; questo movimento però

MARITTIMA (a)**OPERAZIONI DI COMMERCIO.**

con riguardo alla specie e alla nazionalità dei bastimenti.

<i>Velieri (b)</i>					<i>Piroscafi e Velieri</i>					<i>Anni</i> — <i>Bandiera</i>
<i>Bastimenti arrivati e partiti in complesso</i>		<i>Tonnellate di merce</i>			<i>Bastimenti arrivati e partiti in complesso</i>		<i>Tonnellate di merce</i>			
<i>Numero</i>	<i>Tonnellate di stazza netta</i>	<i>sbarcata</i>	<i>imbarcata</i>	<i>sbarcata e imbarcata in complesso</i>	<i>Numero</i>	<i>Tonnellate di stazza netta</i>	<i>sbarcata</i>	<i>imbarcata</i>	<i>sbarcata e imbarcata in complesso</i>	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
<i>italiani.</i>										
183 601	5 836 015	3 147 483	2 594 865	5 742 348	285 133	62 756 246	7 706 436	5 200 951	12 907 387	1910
186 135	5 874 544	3 099 631	2 665 289	5 764 920	319 199	71 870 087	8 221 292	5 680 154	13 901 446	911
187 110	6 236 109	3 351 676	2 740 009	6 091 685	324 719	70 844 080	8 928 532	6 271 905	15 200 437	912
183 039	6 338 179	3 390 667	2 747 027	6 137 694	327 356	72 357 785	10 139 516	6 282 760	16 422 276	913
171 938	6 204 682	3 104 965	2 609 340	5 714 305	324 112	77 250 210	9 803 868	6 086 654	15 890 522	914
<i>esteri.</i>										
2 451	238 407	141 603	59 823	201 426	27 556	39 634 662	12 939 098	1 729 144	14 668 242	1910
2 263	245 812	139 557	75 940	215 407	27 591	40 268 667	13 776 388	1 848 655	15 625 043	911
1 942	176 600	109 446	56 474	165 920	28 555	42 880 141	14 625 757	2 145 166	16 770 923	912
1 741	157 750	96 967	49 208	146 175	26 765	41 479 976	13 386 332	2 013 274	15 399 606	913
1 158	108 762	59 245	32 875	92 120	20 823	33 117 448	11 679 737	1 588 117	13 267 854	914
<i>esteri arrivati e partiti nel 1914.</i>										
721	46 892	37 016	13 794	50 810	5 863	5 387 716	733 277	225 847	959 124	Austro-Ungarica
..	542	671 205	205 555	68 706	274 261	Belga
32	15 176	5 176	6 362	11 538	738	735 677	357 094	95 498	452 592	Danese
121	17 274	6 531	5 063	11 594	2 176	3 114 916	2 503 537	86 485	2 590 022	Ellenica
3	382	228	300	528	901	1 595 006	114 559	74 631	189 190	Francese
8	978	..	960	960	2 246	5 229 165	632 770	283 177	915 947	Germanica
26	4 543	741	3 135	3 876	5 537	12 334 780	5 291 970	468 751	5 700 721	Inglese
2	428	100	100	200	794	1 608 680	397 587	104 534	502 121	Neerlandese
1	1 376	1 953	..	1 953	878	1 122 590	711 836	107 328	819 164	Norvegese
4	4 240	3 666	..	3 666	109	199 033	125 826	7 325	133 151	Russa
24	1 434	2	474	476	557	766 010	468 150	23 189	491 339	Spagnuola
..	223	195 744	87 009	36 622	123 631	Svedese
216	11 040	3 832	2 687	6 519	259	205 966	50 567	6 024	56 591	Altre
<i>ed esteri in complesso.</i>										
186 052	6 074 422	3 289 086	2 654 688	5 943 774	312 689	102 390 908	20 645 534	6 930 095	27 575 629	1910
188 398	6 120 356	3 239 188	2 741 229	5 980 417	346 790	112 138 754	21 997 680	7 528 809	29 526 489	911
189 052	6 412 709	3 461 122	2 796 483	6 257 605	353 274	113 724 221	23 554 289	8 417 071	31 971 360	912
184 780	6 495 929	3 487 634	2 796 235	6 283 869	354 111	113 837 761	23 525 848	8 296 034	31 821 882	913
173 096	6 308 444	3 164 210	2 642 215	5 806 425	344 935	110 367 658	21 483 605	7 674 771	29 158 376	914

non ha che pochissima importanza.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

2. Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno, con riguardo alla specie di navigazione e alla specie e alla nazionalità dei bastimenti (a).
(Anno 1914).

Specie di navigazione — Specie e nazionalità dei bastimenti	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti				
	Num.	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati (b)	Num.	Tonnellate		Viaggiatori imbarcati (b)	
		di stazza nella	di merce sbarcata			di stazza nella	di merce imbarcata		
Navigazione internazionale.									
Linee di navigazione:									
Piroscafi	{ italiani	1 793	2 958 275	156 810	178 645	1 899	3 051 060	187 068	128 674
	{ esteri	2 626	4 062 145	456 687	120 683	2 628	4 679 559	318 610	118 655
Navigazione libera:									
Piroscafi	{ italiani	1 913	2 114 133	3 165 891	28 478	1 845	1 965 823	350 845	4 507
	{ esteri	3 687	6 239 863	10 194 403	15 378	3 606	6 094 866	641 093	9 076
Velieri	{ italiani	5 649	372 908	555 360	..	5 425	351 006	287 075	..
	{ esteri	466	36 120	50 102	..	497	39 682	24 841	..
Navigazione di scalo.									
Linee di navigazione:									
Piroscafi	{ italiani	1 356	2 869 545	120 592	18 487	1 520	3 145 516	174 109	32 459
	{ esteri	1 629	3 402 257	331 832	13 376	1 645	3 411 699	346 450	36 372
Navigazione libera:									
Piroscafi	{ italiani	1 032	1 142 031	396 296	987	1 073	1 287 102	106 721	937
	{ esteri	1 469	1 834 094	585 377	7 092	1 464	1 785 263	194 956	4 224
Velieri	{ italiani	1 095	90 662	27 999	..	1 245	104 776	2 815	..
	{ esteri	43	6 953	1 625	..	41	7 116	406	..
Navigazione di cabotaggio (c).									
Linee di navigazione:									
(Piroscafi):									
Linee internazionali.	{ italiane	8 996	11 220 457	506 626	90 004	8 709	10 811 045	574 034	86 620
	{ estere	353	331 274	34 135	2 242	333	314 340	32 384	2 544
Linee di cabotaggio.	- italiane	48 281	12 123 775	231 208	899 916	48 280	12 124 714	225 929	898 831
Navigazione libera:									
Piroscafi	{ italiani	12 748	3 116 495	2 031 480	47 404	12 769	3 115 557	1 858 608	42 348
	{ esteri	97	103 484	18 058	1 526	128	154 843	21 749	1 529
Velieri	{ italiani	79 300	2 650 027	2 521 606	..	70 134	2 634 223	2 339 450	..
	{ esteri	60	7 609	7 428	..	51	6 282	7 628	..
Navigazione complessiva		172 683	55 282 197	21 483 605	1 425 117	172 272	55 085 461	7 674 771	1 366 776
Così ripartita:									
Internazionale		16 134	16 383 534	14 579 343	343 184	15 900	16 182 985	1 789 532	260 912
di scalo		6 624	9 345 542	1 463 721	40 841	6 988	9 741 472	825 457	73 992
di cabotaggio (c).		149 905	29 553 121	5 440 541	1 041 092	149 384	29 161 004	5 059 782	1 031 872
Linee di navigazione		65 014	37 567 728	1 927 890	1 223 352	64 994	37 537 933	1 858 584	1 304 155
Navigazione libera		107 649	17 714 469	19 555 715	101 765	107 278	17 547 528	5 816 187	62 621
Piroscafi		85 960	52 117 828	18 319 395	1 425 117	85 879	51 941 386	5 032 556	1 366 776
Velieri		86 703	3 164 369	3 164 210	..	86 393	3 144 075	2 642 215	..
Bandiera italiana		162 233	38 658 398	9 803 868	1 263 921	161 879	38 591 812	6 086 654	1 194 376
Bandiera estera		10 430	16 623 799	11 679 737	161 196	10 393	16 493 649	1 588 117	172 400

(a) Circa i criteri secondo i quali i bastimenti entrati ed usciti vengono distinti per specie di navigazione, vedansi le Avvertenze fatte a pag. 594-595 dell'Annuario statistico 1905-907.

(b) Vedasi la nota b, pag. 202.

(c) E da avvertire che nel movimento di sbarco e d'imbarco delle merci e dei viaggiatori fatto dai bastimenti entrati od usciti in cabotaggio sono anche compresi merci e viaggiatori provenienti dall'estero o destinati all'estero, nelle cifre seguenti:

Tonnellate di merce				Numero di viaggiatori			
sbarcata		imbarcata		sbarcati		imbarcati	
da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri
228 597	23 760	201 219	22 420	26 537	188	25 143	460
252 357		223 639		26 725		25 603	

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

3. Movimento di sbarco e d'imbarco in tutti i porti del Regno, con riguardo alla provenienza e alla destinazione delle merci e dei viaggiatori e alla nazionalità dei bastimenti.

a) Movimento generale.

Anni	Movimento di sbarco							
	Quantità delle merci sbarcate (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori sbarcati (I)			
	con provenienza dall'Estero (2)		con provenienza dall'Italia		con provenienza dall'Estero (2)		con provenienza dall'Italia	
	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri (3)	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri (3)
<i>Cifre assolute.</i>								
1910	3 706 936	12 868 485	3 999 500	70 613	151 514	206 556	732 258	2 246
1911	3 732 726	13 677 105	4 488 566	99 283	189 044	197 562	1 049 336	10 558
1912	3 920 815	14 560 940	4 008 717	84 808	185 757	218 597	1 015 530	5 885
1913	5 253 354	13 344 296	4 886 162	42 036	231 106	214 210	1 071 964	4 872
1914	4 051 545	11 643 876	5 152 323	35 861	253 134	157 616	1 010 787	3 580
<i>Proporzioni centesimali.</i>								
1910	22,4	77,6	98,3	1,7	42,3	57,7	99,7	0,3
1911	21,4	78,6	97,8	2,2	49,0	51,0	99,0	1,0
1912	21,3	78,7	98,7	1,3	45,9	54,1	99,4	0,6
1913	28,2	71,8	99,1	0,9	51,9	48,1	99,5	0,5
1914	28,5	71,5	99,3	0,7	61,6	38,4	99,6	0,4

Anni	Movimento d'imbarco							
	Quantità delle merci imbarcate (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori imbarcati (I)			
	con destinazione per l'Estero (2)		con destinazione per l'Italia		con destinazione per l'Estero (2)		con destinazione per l'Italia	
	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri (3)	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri (3)
<i>Cifre assolute.</i>								
1910	1 285 918	1 648 089	3 915 033	81 055	201 505	178 786	694 482	1 927
1911	1 381 225	1 737 657	4 298 929	110 998	284 668	148 777	1 007 418	8 042
1912	1 483 341	2 071 007	4 808 564	74 150	283 337	230 528	987 904	5 843
1913	1 566 766	1 970 425	4 715 994	42 849	350 607	287 265	1 080 117	4 999
1914	1 289 852	1 548 776	4 796 802	39 341	101 720	168 787	1 002 650	3 013
<i>Proporzioni centesimali.</i>								
1910	43,8	56,2	98,0	2,0	53,0	47,0	99,7	0,3
1911	44,3	55,7	97,5	2,5	65,7	34,3	99,0	1,0
1912	41,4	58,6	98,5	1,5	52,4	47,6	99,4	0,6
1913	44,3	55,7	99,1	0,9	55,0	45,0	99,5	0,5
1914	45,4	54,6	99,2	0,8	53,2	46,8	99,6	0,4

Anni	Movimento complessivo di sbarco e d'imbarco							
	Quantità delle merci (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori (I)			
	da o per l'Estero		da o per l'Italia		da o per l'Estero		da o per l'Italia	
	bastimenti italiani	bastimenti esteri	bastimenti italiani	bastimenti esteri (3)	bastimenti italiani	bastimenti esteri	bastimenti italiani	bastimenti esteri (3)
<i>Cifre assolute.</i>								
1910	4 992 854	14 516 574	7 914 533	151 668	353 019	385 342	1 426 740	4 173
1911	5 118 951	15 414 762	8 787 495	210 281	474 612	346 339	2 056 754	18 600
1912	5 393 156	16 631 056	9 807 281	138 967	449 094	458 125	2 003 524	11 728
1913	6 820 120	15 314 721	9 602 156	84 885	581 713	501 495	2 152 081	9 871
1914	5 941 397	13 192 652	9 949 125	75 202	444 854	326 403	2 013 443	7 193
<i>Proporzioni centesimali.</i>								
1910	25,6	74,4	98,1	1,9	47,8	52,2	99,7	0,3
1911	24,9	75,1	97,7	2,3	57,8	42,2	99,1	0,9
1912	24,5	75,5	98,6	1,4	49,5	50,5	99,4	0,6
1913	30,8	69,2	99,1	0,9	53,7	46,3	99,5	0,5
1914	31,1	68,9	99,2	0,8	57,7	42,3	99,6	0,4

(1) Vedasi la nota b, pag. 202.

(2) Se ne veda, nel prospetto che segue, la classificazione secondo i singoli paesi.

(3) A spiegazione della minima partecipazione della bandiera estera nel movimento commerciale marittimo interno, è da tener presente che l'esercizio del cabotaggio lungo le coste italiane ed il servizio marittimo dei porti, delle rade e delle spiagge dello Stato sono riservati alla bandiera italiana, salvo quando speciali trattati o convenzioni dispongano altrimenti.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

Segue — Movimento di sbarco e d'imbarco in tutti i porti del Regno, con riguardo alla provenienza e alla destinazione delle merci e dei viaggiatori e alla nazionalità dei bastimenti.

b) Movimento delle merci e dei viaggiatori con l'estero, distinto secondo i paesi di provenienza e di destinazione.

(Anno 1914).

Paesi di provenienza e di destinazione (1)	Quantità delle merci (in tonnellate)				Numero dei viaggiatori (2)			
	provenienti dai paesi controindicati, sbarcate		destinate ai paesi controindicati, imbarcate		provenienti dai paesi controindicati, sbarcati		destinati ai paesi controindicati, imbarcati	
	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri	da bastimenti italiani	da bastimenti esteri	su bastimenti italiani	su bastimenti esteri
Europa :								
Albania	5 790	3 200	10 760	1 368	9 570	17	5 324	2
Austria-Ungheria	661 595	206 968	195 274	107 438	9 582	48 165	1 929	40 875
Belgio	263	79 731	3 643	92 486	..	309	..	364
Bulgaria	4 093	1 577	9 034	286	451	..	365	..
Danimarca	1 949	..	21 906	..	8
Continentale colle isole adiacenti	98 146	47 016	88 000	116 736	24 220	19 845	426	18 933
Francia, } Corsica	28 543	638	3 922	1 026	647	2 639	559	2 060
Totale	126 689	47 654	91 922	117 762	24 867	22 484	985	20 993
Germania	25 582	212 018	5 400	189 296	..	2 104	20	1 272
Gran Bretagna e Irlanda	1 735 620	7 742 949	30 625	316 240	117	1 015	10	865
Non compresa Creta	50 587	45 522	46 441	14 904	3 885	11 075	4 748	11 039
Grecia, } Creta	7 305	3 697	4 938	1 610	137	..	110	..
Totale	57 892	49 219	51 382	16 514	4 022	11 075	4 858	11 039
Malta	13 879	1 834	20 926	3 160	1 633	848	1 154	750
Montenegro	2 723	1 033	4 664	126	1 587	..	871	..
Norvegia	312	27 336	..	68 165
Paesi Bassi	51 602	590 864	4 500	97 273	..	1 024	..	250
Portogallo	4 905	8 112	6 186	4 770	..	56	..	43
Romania	102 956	234 270	6 558	2 247	255	44	27	..
Russia	158 399	500 101	28 673	35 818	418	..	187	3 140
Spagna	53 018	62 937	42 882	32 267	731	2 041	1 306	422
Svezia	3 200	12 009	..	34 699
Turchia europea	19 188	16 460	20 989	7 595	3 971	130	4 265	159
Altri paesi	3 413	6 969	881	6 030	2
Africa :								
Algeria	46 396	15 625	5 113	1 746	44	177	2	110
Cauarie	2 090	1 048	900	204	750
Colonia del Capo	1 696	..	521	..	19	..	66
Egitto	45 477	21 411	69 275	21 990	7 736	6 542	5 159	3 363
Eritrea	5 944	..	20 149	..	1 810	..	1 627	..
Libia	8 612	..	151 670	5 748	26 852	..	25 160	..
Marocco	1 638	7 540	1 586	230	282
Tunisia	316 055	112 866	33 803	3 821	11 031	726	6 799	261
Zanzibar	980	..	1 341	..	249	..	226
Altri paesi	3 086	3 889	3 231	1 438	126	145	293	169
Asia e Oceania :								
Australia	1 197	49 881	2 480	15 883	..	1 788	..	1 645
Ceylon	119	523	1 493	2 109	..	218	..	247
Cina	23 451	..	7 454	..	1 133	..	1 110
Giappone	5 767	..	1 181	..	208	..	1
Giava	15 836	..	25 967	..	1 254	..	926
India	77 580	93 154	24 952	7 064	493	115	486	35
Turchia asiatica	30 992	15 433	18 241	1 403	2 342	516	2 375	159
Altri paesi	2 496	10 592	5 128	4 365	50	125	59	78
America :								
Argentina	182 545	55 713	120 354	19 091	56 149	1 652	47 629	85
Brasile	21 905	..	30 047	15 091	4 752	..	5 105	..
Canada	229	81 107	2 351	13 424	..	26
Cile	14 353	51 704	..	3 510
Panama	11 091	2 684	7 328	858	770	213	646	238
Perù	9 550
Stati Uniti dell'Amer. del Nord	835 640	1 265 336	212 632	222 162	81 715	53 190	74 025	79 894
Uruguay	4 625	450	23 764	5 802	428	..	292	..
Altri paesi	8 356	..	12 106	1 338	589	..	762	..
TOTALE GENERALE	4 651 545	11 643 876	1 289 852	1 548 776	253 134	157 616	191 720	168 787

(1) Sono specificatamente indicati in questa tavola i paesi il cui movimento complessivo con l'Italia (fra sbarco e imbarco) fu di oltre 10,000 tonnellate di merce o di oltre 1000 viaggiatori, in uno qualsiasi degli anni del quinquennio 1910-1914.

(2) Vedasi la nota b, pag. 202.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

4. Movimento della navigazione nei porti principali.

a) Porti che in uno qualsiasi degli anni dal 1910 al 1914 ebbero un movimento complessivo, fra arrivi e partenze, di non meno di 4 milioni di tonnellate di stazza o di 2 milioni di tonnellate di merce.

Movimento in arrivo e in partenza e complessivo di ciascun porto.

(Anni dal 1910 al 1914)

Anni	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti				Bastimenti arrivati e partiti in complesso			
	Nu- mero	Tonnellate		Via- giatori sbarcati (1)	Nu- mero	Tonnellate		Via- giatori imbar- cati (1)	Nu- mero	Tonnellate		Via- giatori sbarcati e imbar- cati (1)
		di stazza netta	di merce sbarcata			di stazza netta	di merce imbarcata			di stazza netta	di merce sbarcata e imbarcata	
Porto di Genova.												
1910	5 970	7 475 683	6 054 841	170 593	5 979	7 485 717	964 998	189 191	11 949	14 961 309	7 019 839	359 784
1911	6 110	7 439 223	6 065 057	167 228	6 089	7 433 227	1 085 046	132 976	12 189	14 872 450	7 150 103	300 204
1912	6 014	7 105 559	6 194 684	148 305	5 988	7 104 883	1 173 513	173 606	12 002	14 210 442	7 368 197	321 911
1913	6 179	7 229 722	6 214 184	179 071	6 204	7 227 720	1 231 822	214 099	12 883	14 457 442	7 446 036	893 170
1914	6 013	6 818 085	5 932 027	153 924	5 899	6 645 182	1 080 184	120 723	11 912	13 463 267	7 012 211	274 647
Porto di Livorno.												
1910	4 485	2 465 744	1 148 357	23 821	4 483	2 461 376	331 780	24 022	8 968	4 927 120	1 480 137	47 843
1911	4 607	2 557 937	1 266 684	27 506	4 580	2 550 235	342 310	24 391	9 187	5 108 172	1 608 994	51 897
1912	4 500	2 758 881	1 264 647	22 933	4 540	2 768 676	386 994	21 121	9 040	5 527 557	1 651 641	44 054
1913	4 414	2 706 264	1 270 869	20 174	4 421	2 715 309	389 521	17 730	8 835	5 421 573	1 660 390	37 904
1914	4 181	2 613 829	1 208 363	12 565	4 177	2 614 292	341 217	11 069	8 358	5 228 121	1 549 580	23 634
Porto di Napoli.												
1910	7 344	7 542 076	1 610 890	327 342	7 330	7 513 596	479 691	299 105	14 674	15 055 672	2 090 581	626 537
1911	9 468	8 280 294	1 735 381	527 721	9 462	8 273 378	490 686	596 629	18 930	16 533 672	2 226 067	1 24 350
1912	10 076	9 377 205	2 087 632	425 984	10 062	9 366 583	530 275	485 018	20 138	18 743 783	2 617 907	911 002
1913	11 100	9 267 487	1 907 552	400 637	11 125	9 270 644	511 658	539 329	22 225	18 538 131	2 419 210	939 966
1914	8 925	7 603 106	1 488 128	373 469	8 929	7 619 157	436 040	378 987	17 854	15 222 263	1 924 188	752 456
Porto di Brindisi.												
1910	1 496	1 800 758	252 805	11 566	1 498	1 800 923	56 951	8 072	2 994	3 601 686	309 756	19 638
1911	1 473	1 673 398	264 870	11 216	1 475	1 676 829	50 589	9 728	2 948	3 350 227	315 458	20 944
1912	1 383	1 701 157	307 259	18 281	1 384	1 702 978	52 148	14 022	2 767	3 404 135	359 407	32 303
1913	1 604	2 008 922	246 680	20 490	1 601	2 006 844	63 256	17 695	3 205	4 015 768	309 936	38 185
1914	1 579	2 019 484	307 285	28 210	1 577	2 014 007	54 134	26 100	3 156	4 033 491	361 419	54 310
Porto di Venezia.												
1910	4 355	2 197 560	2 335 443	58 243	4 353	2 202 091	334 099	35 543	8 708	4 399 651	2 669 542	93 786
1911	4 141	2 171 322	2 404 625	29 096	4 149	2 185 873	338 778	23 258	8 290	4 357 195	2 743 403	52 354
1912	4 183	2 283 302	2 503 764	68 840	4 178	2 223 225	376 075	55 108	8 361	4 456 527	2 879 839	123 948
1913	4 078	2 307 554	2 287 875	78 587	3 999	2 295 229	375 060	62 035	8 077	4 602 783	2 662 935	140 622
1914	3 230	2 035 341	1 756 263	53 677	3 142	2 029 687	398 191	38 579	6 372	4 065 028	2 154 454	92 256
Porto di Messina.												
1910	2 780	1 899 990	210 319	11 940	2 797	1 901 933	124 869	8 061	5 577	3 801 923	335 188	20 001
1911	2 701	2 082 236	302 939	39 461	2 701	2 084 131	164 143	20 841	5 402	4 166 367	467 082	60 302
1912	2 614	2 310 858	364 286	32 626	2 616	2 310 706	168 190	31 861	5 230	4 621 564	532 476	64 487
1913	2 468	2 317 847	387 911	19 110	2 476	2 320 529	191 029	28 843	4 944	4 638 376	578 940	47 953
1914	3 004	2 361 032	334 414	23 581	3 004	2 361 032	148 396	13 868	6 008	4 722 064	482 810	37 449
Porto di Catania.												
1910	3 941	2 059 642	463 408	3 833	3 953	2 069 691	362 288	1 544	7 894	4 129 333	825 696	5 377
1911	4 208	2 150 545	479 259	3 224	4 202	2 151 740	353 688	4 555	8 410	4 302 285	832 947	7 779
1912	4 379	2 398 727	547 263	13 006	4 393	2 401 449	318 532	4 426	8 772	4 800 176	865 795	17 432
1913	4 190	2 364 346	556 036	7 398	4 183	2 357 463	324 717	3 688	8 373	4 721 809	880 753	11 036
1914	4 146	2 126 507	415 267	4 122	4 153	2 129 977	227 247	1 091	8 299	4 256 484	642 514	5 213
Porto di Palermo.												
1910	3 558	3 088 422	518 582	75 699	3 577	3 096 398	239 410	93 022	7 135	6 184 820	767 992	168 721
1911	3 610	3 061 365	583 694	101 790	3 614	3 061 021	240 555	100 057	7 224	6 122 366	824 249	201 847
1912	3 501	3 468 232	626 495	96 175	3 456	3 462 886	280 798	131 191	6 987	6 931 120	907 293	227 366
1913	3 936	3 465 573	622 815	112 544	3 932	3 464 464	267 048	171 122	7 868	6 930 037	889 863	283 666
1914	4 373	3 298 636	545 970	118 934	4 374	3 296 053	264 289	135 532	8 747	6 594 689	810 259	254 466

(1) Vedasi la nota b, pag. 202.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

Segue — Porti che in uno qualsiasi degli anni dal 1910 al 1914

ebbero un movimento complessivo, fra arrivi e partenze,

di non meno di 4 milioni di tonnellate di stazza o di 2 milioni di tonnellate di merce.

Movimento di ciascun porto,
con riguardo agli arrivi e alle partenze e alla specie e alla nazionalità dei bastimenti.

(Anno 1914).

Specie del movimento — Nazionalità dei bastimenti	Piroscafi				Velieri (1)			Piroscafi e Velieri			
	Numero	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati o imbarcati (3)	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
		di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)			di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)		di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)	
Porto di Genova.											
Bastimenti arrivati	Bandiera italiana	2 704	2 943 961	2 017 695	125 429	1 421	160 415	233 071	4 215	3 104 376	2 250 696
	Id. estera	1 784	3 709 816	3 675 503	28 495	14	3 893	5 828	1 798	3 713 709	3 681 831
	Totale . . .	4 578	6 653 777	5 693 128	153 924	1 435	164 308	238 899	6 013	6 818 085	5 932 027
Bastimenti partiti	Bandiera italiana	2 774	2 910 033	722 551	91 502	1 385	150 069	70 752	4 159	3 060 102	793 303
	Id. estera	1 725	3 582 256	286 236	29 221	15	2 824	645	1 740	3 585 080	286 881
	Totale . . .	4 499	6 492 289	1 008 787	120 723	1 400	152 893	71 397	5 899	6 645 182	1 080 184
Complesso . . .	9 077	13 146 066	6 701 915	274 647	2 835	317 201	310 296	11 912	13 463 267	7 012 211	
Porto di Livorno.											
Bastimenti arrivati	Bandiera italiana	1 524	1 679 972	257 656	6 862	1 974	98 515	155 357	3 498	1 778 487	413 013
	Id. estera	680	834 953	794 629	5 703	3	389	721	683	835 342	795 850
	Totale . . .	2 204	2 514 925	1 052 285	12 565	1 977	98 904	156 078	4 181	2 613 829	1 208 863
Bastimenti partiti	Bandiera italiana	1 526	1 682 492	105 804	7 771	1 969	98 241	91 456	3 495	1 780 783	197 260
	Id. estera	679	833 170	143 777	3 208	3	389	180	682	833 559	143 957
	Totale . . .	2 205	2 515 662	249 581	11 069	1 972	98 630	91 636	4 177	2 614 292	341 217
Complesso . . .	4 409	5 030 587	1 301 866	23 634	3 949	197 534	247 714	8 358	5 228 121	1 549 880	
Porto di Napoli.											
Bastimenti arrivati	Bandiera italiana	3 888	3 730 010	819 920	318 435	3 831	126 312	157 239	7 719	3 856 322	477 159
	Id. estera	1 206	3 746 784	1 010 969	55 034	1 206	3 746 784	1 010 969
	Totale . . .	5 094	7 476 794	1 330 889	373 469	3 831	126 312	157 239	8 925	7 603 106	1 488 128
Bastimenti partiti	Bandiera italiana	3 896	3 741 870	215 803	320 575	3 823	126 278	49 407	7 719	3 868 148	265 210
	Id. estera	1 210	3 751 009	170 830	58 412	1 210	3 751 009	170 830
	Totale . . .	5 106	7 492 879	386 633	378 987	3 823	126 278	49 407	8 929	7 619 157	436 040
Complesso . . .	10 200	14 969 673	1 717 522	752 455	7 654	252 590	206 646	17 854	15 222 263	1 924 168	
Porto di Brindisi.											
Bastimenti arrivati	Bandiera italiana	898	1 200 268	116 242	14 698	93	10 866	16 498	991	1 211 134	132 740
	Id. estera	560	806 792	173 770	13 512	28	1 558	775	588	808 350	174 545
	Totale . . .	1 458	2 007 060	290 012	28 210	121	12 424	17 273	1 579	2 019 484	307 285
Bastimenti partiti	Bandiera italiana	897	1 196 761	44 178	13 747	92	10 550	2 546	989	1 207 811	46 724
	Id. estera	560	805 138	6 603	12 353	28	1 558	807	588	806 696	7 410
	Totale . . .	1 457	2 001 899	50 781	26 100	120	12 108	3 353	1 577	2 014 007	54 134
Complesso . . .	2 915	4 008 959	340 793	54 310	241	24 532	20 626	3 156	4 033 491	361 419	

(1) Vedasi la nota b, pag. 202.

(2) E cioè, più precisamente: merce sbarcata dai bastimenti arrivati, e merce imbarcata sui bastimenti partiti.

(3) E cioè, più precisamente: viaggiatori sbarcati dai bastimenti arrivati, e viaggiatori imbarcati sui bastimenti partiti.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

Segue — Porti che in uno qualsiasi degli anni dal 1910 al 1914 ebbero un movimento complessivo, fra arrivi e partenze, di non meno di 4 milioni di tonnellate di stazza o di 2 milioni di tonnellate di merce.

Segue — Movimento di ciascun porto, con riguardo agli arrivi e alle partenze e alla specie e alla nazionalità dei bastimenti.

(Anno 1914).

Specie del movimento — Nazionalità dei bastimenti	Piroscafi				Velieri (1)			Piroscafi e velieri			
	Numero	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati o imbarcati (3)	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
		di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)			di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)		di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (3)	
Porto di Venezia.											
Bastimenti arrivati	Bandiera italiana	843	973 148	441 746	9 640	1 039	50 607	93 536	1 882	1 023 755	535 282
	Id. estera	1 126	908 439	1 199 835	44 037	222	13 147	21 146	1 348	1 011 586	1 220 981
	Totale. . .	1 969	1 971 587	1 641 581	53 677	1 261	63 754	114 682	3 230	2 035 341	1 756 263
Bastimenti partiti	Bandiera italiana	837	963 095	238 595	1 897	956	47 723	53 898	1 793	1 010 818	292 493
	Id. estera	1 127	1 005 615	100 583	36 682	222	13 254	5 115	1 349	1 018 869	105 608
	Totale. . .	1 964	1 968 710	339 178	38 579	1 178	60 977	59 013	3 142	2 029 687	398 101
Complesso. . .	3 933	3 940 297	1 980 759	92 256	2 439	124 731	173 695	6 372	4 065 028	2 154 454	
Porto di Messina.											
Bastimenti arrivati	Bandiera italiana	1 172	1 442 940	94 198	23 126	1 298	59 637	77 715	2 470	1 502 597	171 913
	Id. estera	528	857 796	161 471	455	6	639	1 030	534	858 435	162 501
	Totale. . .	1 700	2 300 736	255 669	23 581	1 304	60 296	78 745	3 004	2 361 032	334 414
Bastimenti partiti	Bandiera italiana	1 172	1 442 940	42 933	12 163	1 298	59 637	25 540	2 470	1 502 597	68 473
	Id. estera	528	857 796	79 873	1 705	6	639	50	534	858 435	79 023
	Totale. . .	1 700	2 300 736	122 806	13 868	1 304	60 296	25 590	3 004	2 361 032	148 396
Complesso. . .	3 400	4 601 472	378 475	37 449	2 608	120 592	104 335	6 008	4 722 064	482 810	
Porto di Catania.											
Bastimenti arrivati	Bandiera italiana	1 054	1 400 906	144 091	3 833	2 558	63 848	72 531	3 612	1 524 754	216 622
	Id. estera	512	598 703	197 431	289	22	3 050	1 214	534	601 753	198 645
	Totale. . .	1 566	2 059 609	341 522	4 122	2 580	66 898	73 745	4 146	2 126 507	415 267
Bastimenti partiti	Bandiera italiana	1 059	1 459 942	85 632	935	2 557	63 784	50 145	3 616	1 523 726	135 777
	Id. estera	514	602 844	88 130	156	23	3 407	3 340	537	606 251	91 470
	Totale. . .	1 573	2 062 786	173 762	1 091	2 580	67 191	53 485	4 153	2 129 977	227 247
Complesso. . .	3 139	4 122 395	515 284	5 213	5 160	134 089	127 230	8 299	4 256 484	642 514	
Porto di Palermo.											
Bastimenti arrivati	Bandiera italiana	1 592	1 839 353	173 243	116 780	2 090	85 075	121 251	3 682	1 924 428	294 494
	Id. estera	690	1 374 013	251 476	2 154	1	195	..	691	1 374 208	251 476
	Totale. . .	2 282	3 213 366	424 719	118 934	2 091	85 270	121 251	4 373	3 298 636	545 970
Bastimenti partiti	Bandiera italiana	1 587	1 838 833	85 845	113 260	2 096	84 468	32 767	3 683	1 923 301	118 612
	Id. estera	689	1 371 707	145 377	22 272	2	1 045	300	691	1 372 752	145 677
	Totale. . .	2 276	3 210 540	231 222	135 532	2 098	85 513	33 067	4 374	3 296 053	264 289
Complesso. . .	4 558	6 423 906	655 941	254 466	4 189	170 783	154 318	8 747	6 594 689	810 259	

(1) Vedasi la nota b, pag. 202

(2) E cioè, più precisamente: merce sbarcata dai bastimenti arrivati, e merce imbarcata sui bastimenti partiti.

(3) E cioè, più precisamente: viaggiatori sbarcati dai bastimenti arrivati, e viaggiatori imbarcati sui bastimenti partiti.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

b) Porti che in uno qualsiasi degli anni dal 1910 al 1914 ebbero un movimento complessivo, fra arrivi e partenze, di non meno di 800,000 e di non più di 4 milioni di tonnellate di stazza o di non meno di 400,000 e di non più di 2 milioni di tonnellate di merce.

Movimento in arrivo e in partenza e complessivo di ciascun porto

(Anno 1914)

Specie del movimento	Piroscafi				Velieri (1)			Piroscafi e velieri		
	Numero	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati o imbarcati (3)	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
		di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)			di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)		di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata
Porto di Savona.										
Bastimenti arrivati . . .	898	1 008 749	1 527 545	..	1 159	58 779	90 241	2 057	1 087 528	1 617 786
Id. partiti . . .	894	1 007 832	74 621	..	1 161	58 462	35 260	2 055	1 066 294	109 881
Complesso . . .	1 792	2 016 581	1 602 166	..	2 320	117 241	125 501	4 112	2 153 822	1 727 667
Porto di Spezia.										
Bastimenti arrivati . . .	1 229	670 109	547 102	493	633	24 400	25 403	1 862	694 509	572 505
Id. partiti . . .	1 230	671 146	13 687	453	631	24 308	15 394	1 861	695 454	29 081
Complesso . . .	2 459	1 341 255	560 789	946	1 264	48 708	40 797	3 723	1 389 963	601 586
Porto di Piombino.										
Bastimenti arrivati . . .	1 260	331 654	257 605	22 870	1 214	156 694	253 580	2 474	488 348	511 185
Id. partiti . . .	1 263	338 069	38 930	16 124	1 215	156 836	23 375	2 478	494 905	62 305
Complesso . . .	2 523	669 723	296 535	38 994	2 429	313 530	276 955	4 952	983 253	573 490
Porto di Portoferraio.										
Bastimenti arrivati . . .	2 080	531 537	365 791	15 368	1 819	202 808	304 735	3 899	734 345	670 526
Id. partiti . . .	2 082	531 981	158 887	20 524	1 814	202 241	17 850	3 896	734 222	176 737
Complesso . . .	4 162	1 063 518	524 678	35 892	3 633	405 049	322 585	7 795	1 468 567	847 263
Porto di Civitavecchia.										
Bastimenti arrivati . . .	734	781 939	487 904	36 230	431	25 798	23 403	1 165	807 737	511 307
Id. partiti . . .	732	777 803	27 021	41 287	432	25 813	36 578	1 164	803 616	63 599
Complesso . . .	1 466	1 559 742	514 925	77 517	863	51 611	59 981	2 329	1 611 353	574 906
Porto di Bagnoli.										
Bastimenti arrivati . . .	737	330 332	604 769	..	153	6 073	9 559	890	336 405	704 328
Id. partiti . . .	736	323 424	140 494	..	148	5 548	2 172	884	328 972	142 666
Complesso . . .	1 473	653 756	835 263	..	301	11 621	11 731	1 774	665 377	846 994
Porto di Torre Annunziata.										
Bastimenti arrivati . . .	435	397 738	412 022	..	1 532	50 155	18 403	1 967	447 893	430 425
Id. partiti . . .	437	400 684	25 368	..	1 539	50 765	65 828	1 976	451 449	91 196
Complesso . . .	872	798 422	437 390	..	3 071	100 920	84 231	3 943	899 342	521 621
Porto di Sorrento.										
Bastimenti arrivati . . .	1 885	420 427	175	37 701	564	5 684	4 157	2 449	426 111	4 332
Id. partiti . . .	1 885	420 427	2 508	36 223	564	5 684	5 637	2 449	426 111	8 145
Complesso . . .	3 770	840 854	2 683	73 924	1 128	11 368	9 794	4 898	852 222	12 477
Porto di Reggio di Calabria.										
Bastimenti arrivati . . .	565	740 484	57 515	172	387	23 260	31 004	952	763 744	88 519
Id. partiti . . .	564	739 414	1 373	730	385	23 018	2 401	949	762 432	3 774
Complesso . . .	1 129	1 479 898	58 888	902	772	46 278	33 405	1 901	1 526 176	92 293
Porto di Taranto.										
Bastimenti arrivati . . .	326	479 436	356 810	88	196	21 144	36 598	522	500 580	393 408
Id. partiti . . .	319	465 360	10 462	210	197	21 375	5 642	516	486 735	16 104
Complesso . . .	645	944 796	367 272	298	393	42 519	42 240	1 038	987 315	409 512

(1) Vedasi la nota b, pag. 202.

(2) E cioè, più precisamente: merce sbarcata dai bastimenti arrivati, e merce imbarcata sui bastimenti partiti.

(3) E cioè, più precisamente: viaggiatori sbarcati dai bastimenti arrivati, e viaggiatori imbarcati sui bastimenti partiti.

Segue — Navigazione per operazioni di commercio.

Segue — Porti che in uno qualsiasi degli anni dal 1910 al 1914 ebbero un movimento complessivo fra arrivi e partenze, di non meno di 800,000 e di non più di 4 milioni di tonnellate di stazza o di non meno di 400,000 e di non più di 2 milioni di tonnellate di merce.

Segue — Movimento in arrivo e partenza e complessivo di ciascun porto (Anno 1914).

Specie del movimento	Piroscafi					Velieri (1)			Piroscafi e velieri		
	Numero	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati o imbarcati (3)	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
		di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)			di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata (2)		di stazza netta	di merce sbarcata o imbarcata	
Porto di Bari.											
Bastimenti arrivati . . .	1 240	1 120 851	251 988	6 858	425	24 005	38 996	1 665	1 144 856	290 984	
Id. partiti . . .	1 237	1 117 420	58 041	3 758	423	23 316	10 849	1 600	1 140 736	68 890	
Complesso . . .	2 477	2 238 271	310 029	10 616	848	47 321	49 845	3 325	2 285 592	359 874	
Porto di Barletta.											
Bastimenti arrivati . . .	670	463 113	124 475	20	409	21 050	25 285	1 079	484 169	149 710	
Id. partiti . . .	672	465 308	24 671	1	406	20 007	15 557	1 078	485 315	49 228	
Complesso . . .	1 342	928 421	149 146	21	815	41 063	40 792	2 157	969 484	189 938	
Porto di Ancona.											
Bastimenti arrivati . . .	1 014	1 044 737	494 723	12 046	2 016	49 230	80 458	3 030	1 093 967	575 181	
Id. partiti . . .	1 014	1 046 472	65 628	6 572	2 016	48 241	26 822	3 030	1 094 713	92 450	
Complesso . . .	2 028	2 091 209	560 351	18 618	4 032	97 471	107 280	6 060	2 188 680	667 631	
Porto di Cagliari.											
Bastimenti arrivati . . .	526	500 508	124 028	8 791	631	34 585	32 407	1 157	535 093	156 485	
Id. partiti . . .	528	498 404	187 049	8 122	641	36 656	34 188	1 169	535 060	221 237	
Complesso . . .	1 054	998 912	311 077	16 913	1 272	71 241	66 595	2 326	1 070 153	377 672	
Porto di Golfo Aranci.											
Bastimenti arrivati . . .	831	509 773	8 255	47 130	831	509 773	8 255	
Id. partiti . . .	831	509 773	3 381	43 469	831	509 773	3 381	
Complesso . . .	1 662	1 019 546	11 636	90 599	1 662	1 019 546	11 636	
Porto di Milazzo.											
Bastimenti arrivati . . .	744	294 401	67 283	4 608	321	19 533	21 584	1 065	313 934	88 867	
Id. partiti . . .	741	294 417	12 266	5 119	318	19 086	13 531	1 059	313 503	25 797	
Complesso . . .	1 485	588 818	79 549	9 727	639	38 619	35 115	2 124	627 437	114 664	
Porto di Riposto.											
Bastimenti arrivati . . .	379	432 116	3 449	..	23	220	342	402	432 336	3 791	
Id. partiti . . .	379	432 116	27 457	..	23	220	9	402	432 336	27 466	
Complesso . . .	758	864 232	30 906	..	46	440	351	804	864 672	31 257	
Porto di Siracusa.											
Bastimenti arrivati . . .	1 092	1 685 368	56 035	24 939	810	25 683	31 563	1 902	1 711 051	87 598	
Id. partiti . . .	1 083	1 664 225	74 939	20 649	791	25 142	11 584	1 874	1 689 367	86 523	
Complesso . . .	2 175	3 349 593	130 974	45 588	1 601	50 825	43 147	3 776	3 400 418	174 121	
Porto di Porto Empedocle.											
Bastimenti arrivati . . .	309	200 305	34 985	1 487	714	49 079	30 797	1 023	249 384	65 782	
Id. partiti . . .	310	202 296	92 328	1 673	719	50 002	79 328	1 029	252 298	171 654	
Complesso . . .	619	402 601	127 311	3 160	1 433	99 081	110 125	2 052	501 682	237 436	
Porto di Favignana.											
Bastimenti arrivati . . .	514	176 511	130	6 284	588	8 597	3 483	1 102	185 108	3 613	
Id. partiti . . .	514	176 511	725	7 111	588	8 598	10 628	1 102	185 109	11 353	
Complesso . . .	1 028	353 022	855	13 395	1 176	17 195	14 111	2 204	370 217	14 966	
Porto di Trapani.											
Bastimenti arrivati . . .	903	641 074	56 964	15 121	2 290	66 718	49 833	3 193	707 792	106 797	
Id. partiti . . .	905	643 634	113 741	11 484	2 255	63 824	85 650	3 160	707 458	199 891	
Complesso . . .	1 808	1 284 708	170 705	26 605	4 545	130 542	135 483	6 353	1 415 250	306 188	

(1) Vedasi la nota b, pag. 202.

(2) E cioè, più precisamente: merce sbarcata dai bastimenti arrivati, e merce imbarcata sui bastimenti partiti.

(3) E cioè, più precisamente: viaggiatori sbarcati dai bastimenti arrivati, e viaggiatori imbarcati sui bastimenti partiti.

B. APPRODI PER RILASCIO.

Bastimenti approdati in complesso.

Anno 1910		Anno 1911		Anno 1912		Anno 1913		Anno 1914	
Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta
14 419	2 171 773	16 111	1 726 800	15 978	2 380 472	15 023	2 523 865	12 100	2 353 884

Classificazione dei bastimenti secondo i litorali di approdo e secondo che l'approdo avvenne per rilascio forzato o per rilascio volontario. (Anno 1914).

Litorali	Rilascio forzato (per mal tempo)				Rilascio volontario (per ordini, per provviste, per diporto, per riparazioni, ecc.)			
	Piroscafi		Velieri		Piroscafi		Velieri	
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta
Ligure	30	11 420	828	49 811	1 944	438 622	856	42 297
Tirreno (a)	246	219 355	1 818	104 435	270	82 752	1 598	88 046
Ionico	20	8 302	291	25 443	14	15 331	34	1 487
Adriatico	148	103 150	473	26 252	173	130 190	403	12 466
Sardo	12	5 612	175	11 532	62	45 953	166	12 234
Siculo	120	100 125	1 174	67 644	761	731 083	475	25 342
Totale	585	447 964	4 759	285 117	3 224	1 438 931	3 532	181 872

C. BATTELLI NAZIONALI PARTITI PER ESERCITARE LA GRANDE PESCA (b).

Anni Litorali di partenza Luoghi di destinazione	Battelli partiti							
	per la pesca del pesce		per la pesca del corallo		per la pesca delle spugne		in complesso	
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta
1910	1 704	12 995	9	85	123	2 648	1 836	15 728
911	1 510	11 530	23	244	108	2 513	1 641	14 287
912	1 267	9 415	47	452	109	2 444	1 423	12 311
913	1 105	9 206	53	475	200	3 015	1 358	12 696
914	906	7 364	20	230	111	2 302	1 037	9 896

Classificazione secondo i litorali di partenza e secondo i luoghi di destinazione dei battelli partiti nel 1914.

Litorali di partenza:								
Ligure	45	306	45	306
Tirreno (a)	184	2 349	20	230	31	611	235	3 190
Ionico
Adriatico	542	4 052	542	4 052
Sardo
Siculo	135	657	80	1 691	215	2 348
Luoghi di destinazione:								
Coste italiane	Mare Ligure	11	61	11	61
	Id. Ionio	169	2 193	169	2 193
	Id. Tirreno (a)	2	50	2	50
	Sardegna	46	360	46	360
	Sicilia	30	121	20	230	2	35	52
Coste estere	Austria	437	2 489	437	2 489
	Albania	22	324	22	324
	Grecia e Creta	52	682	52	682
	Egitto	7	117	7	117
	Tunisia	130	967	109	2 267	239

(a) Non comprese le coste tirrene di Sicilia e di Sardegna.

(b) Per grande pesca s'intende quella fatta sulle coste italiane, fuori del Distretto di pesca a cui sono iscritti i battelli (v. nota b, pag. 595 dell'Annuario statistico 1905-907) e la pesca fatta in alto mare e sulle coste estere.

MARINA MERCANTILE (a)

A. NAVIGLIO PROVVEDUTO DI ATTO DI NAZIONALITÀ (b).

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Piroscafi						Velieri				Potenzialità comples- siva dei bastimenti provvisti di atto di nazionalità ragguagliata a tonnellate nette di nave a vapore (d)	
	Numero		Tonnellate di stazza				Forma in cavalli indicati (c)	Numero		Tonnellate di stazza netta		
			lorda com- ples- siva	netta								
	com- plessivo	dei piroscafi a scafo metallico		com- plessiva	dei piroscafi a scafo metallico	com- plessivo	dei velieri a scafo metallico	com- plessiva	dei velieri a scafo metallico			
1910 . . .	718	549	1 121 083	674 497	672 531	747 702	4 741	197	432 690	216 646	818 727	
1911 . . .	757	578	1 158 992	696 994	694 883	791 061	4 713	186	410 991	204 801	833 991	
1912 . . .	839	652	1 269 382	762 274	759 996	828 283	4 693	165	374 835	178 712	887 219	
1913 . . .	931	734	1 452 395	876 885	874 888	932 249	4 696	154	355 963	166 419	995 539	
1914 . . .	(e) 949	752	1 541 820	933 156	931 113	972 375	4 773	146	348 959	158 090	1 049 476	

Classificazione per stazza.

(Situazione al 31 dicembre 1914).

Piroscafi			Velieri		
Stazza	Numero	Tonnellate nette	Stazza	Numero	Tonnellate nette
Fino a 100 tonnellate . .	336	5 792	Fino a 100 tonnellate . .	4247	95 188
Da 101 a 500 » . .	126	33 052	Da 101 a 500 » . .	367	71 868
» 501 » 1000 » . .	120	84 122	» 501 » 1000 » . .	64	47 084
» 1001 » 1500 » . .	82	101 000	» 1001 » 1500 » . .	60	74 151
» 1501 » 2000 » . .	89	151 988	» 1501 » 2000 » . .	31	52 123
» 2001 » 2500 » . .	88	190 202	» 2001 » 2325 » (g)	4	8 546
» 2501 » 3000 » . .	45	116 157			
» 3001 » 4000 » . .	43	146 466			
» 4001 » 5000 » . .	11	48 361			
» 5001 » 5846 » . .	(f) 9	47 016			

Classificazione per anni di costruzione.

(Situazione al 31 dicembre 1914).

Anni di costruzione	Piroscafi		Velieri		Anni di costruzione	Piroscafi		Velieri	
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta		Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta
Prima del 1871. . .	48	17 307	173	20 359	Anno 1908. . . .	28	38 286	186	6 370
Dal 1871 al 1880. .	126	70 828	406	83 305	» 1909. . . .	17	19 892	203	5 446
» 1881 » 1890. . .	227	213 017	772	96 405	» 1910. . . .	19	14 210	201	5 024
» 1891 » 1900. . .	215	304 548	1251	56 225	» 1911. . . .	19	16 733	160	3 412
» 1901 » 1905. . .	112	125 686	671	14 942	» 1912. . . .	44	18 341	120	3 404
Anno 1906	24	18 906	211	6 215	» 1913. . . .	30	21 920	127	5 390
» 1907	26	42 360	185	5 978	» 1914. . . .	14	11 172	107	6 484

(a) Vedasi a pag. 201 il n° 2 delle Fonti.

(b) E provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata. Circa il significato di tali espressioni, vedasi la nota a, pag. 628 dell'Annuario statistico 1905-907.

(c) Il cavallo indicato, ossia effettivo, misurato sugli stantuffi è il vero cavallo-vapore di 70 chilogrammetri.

(d) Questo calcolo è fatto seguendo il criterio adottato dalla Direzione generale della marina mercantile, e cioè ritenendo che una tonnellata di nave a vapore sia equivalente come effetto utile a tre tonnellate di nave a vela.

(e) Dei 949 piroscafi della marina mercantile italiana esistenti al 31 dicembre 1914, 69 erano muniti di impianti radio-telegrafici del sistema Marconi.

(f) I piroscafi di oltre 5,000 tonnellate nette erano i seguenti: Palermo (t. lorde 9,203, nette 5,846); Napoli (t. lorde 9,210, nette 5,799); Taormina (t. lorde 8,298, nette 5,106); Principessa Mafalda (t. lorde 9,210, nette 5,087); Verona (t. lorde 8,269, nette 5,068); America (t. lorde 8,996, nette 5,050); Ancona (t. lorde 8,210, nette 5,034); Stampalia (t. lorde 9,000, nette 5,015); San Guglielmo (t. lorde 8,341, nette 5,011).

(g) I velieri di oltre 2,000 tonnellate nette erano i seguenti: Balmoral (t. lorde 2,542, nette 2,325); Caterina F. (t. lorde 2,197, nette 2,108); Gabriele d'Alì (t. lorde 2,291, nette 2,085); Italia (t. lorde 2,160, nette 2,027).

Segue — Naviglio provveduto di atto di nazionalità.

Classificazione secondo i Compartimenti marittimi d'iscrizione.

(Situazione al 31 dicembre 1914).

Compartimenti marittimi	Piroscafi		Velieri		Compartimenti marittimi	Piroscafi		Velieri			
	Nu- mero	Tonnellate di stazza		Nu- mero		Ton- nellate di stazza netta	Nu- mero	Tonnellate di stazza		Nu- mero	Ton- nellate di stazza netta
		lorda	netta					lorda	netta		
Porto Maurizio	6	3 695	2 206	35	3 487	Bari	25	21 666	13 095	563	10 668
Savona	28	51 924	32 020	13	3 892	Ancona	19	1 921	969	80	2 144
Genova	401	989 872	608 923	277	147 632	Rimini	4	1 075	641	281	8 041
Spezia	33	50 262	31 073	143	8 078	Ravenna	8	4 955	2 937	27	972
Viareggio	3	230	117	268	27 567	Chioggia	8	1 374	655	703	8 727
Livorno	36	13 575	7 250	169	5 846	Venezia	68	100 160	60 810	35	2 556
Portoferraio	5	215	31	140	3 587	Cagliari	9	4 729	2 771	162	3 492
Civitavecchia	8	670	268	35	880	Maddalena	1	32	7	33	398
Gaeta	173	2 676	Messina	47	72 607	43 356	79	4 587
Napoli	79	45 557	26 215	243	23 997	Catania	32	31 179	18 586	13	1 399
Torre del Greco	8	5 576	3 278	339	22 014	Siracusa	5	4 860	2 876	181	7 098
Castellam. di Stabia	6	11 700	7 253	31	11 899	Porto Empedocle	5	6 201	3 673	192	4 183
Salerno	1	75	39	67	2 414	Trapani	15	9 634	5 654	389	23 252
Pizzo	1	58	15	10	151	Palermo	62	94 606	50 759	50	5 485
Reggio Calabria	1	621	366	35	1 734	Ufficio Porto-Roma	15	3 876	2 108
Taranto	6	1 439	795	7	103						
Brindisi	4	7 476	4 410	TOTALE	949	1 541 820	933 156	4 773	348 959

Classificazione dei piroscafi per impiego.

(Situazione al 31 dicembre 1914).

Impiego	Numero dei piro- scafi	Ton- nellate di stazza netta	Impiego	Numero dei piro- scafi	Ton- nellate di stazza netta
Navigazione libera di lungo corso: in servizio di emigrazione	41	158 705	Servizio di rimorchio, pilotaggio, ecc. Servizio dell'Amminist. dei lavori pubb. Navigazione da diporto	286 6 22	5 209 1 213 920
pel trasporto di merci	138	302 484	Totale	934	905 523
Navigazione libera di gran cabotaggio	123	189 666	In corso di demolizione	15	27 633
Navigazione libera nel Mediterraneo	125	72 550	TOTALE GENERALE	949	933 156
Navigazione libera nello Stato	46	11 850			
Servizio postale	147	162 726			

Classificazione dei piroscafi secondo le Società od armatori a cui appartenevano.

(Situazione al 31 dicembre 1914).

Società od armatori	Numero dei piro- scafi	Ton- nellate di stazza netta	Società od armatori	Numero dei piro- scafi	Ton- nellate di stazza netta
Ferrovie dello Stato - Roma	18	14 591	Società di Navigazione « Sicula ameri- cana » - Messina	3	12 399
Società « Marittima Italiana » - Genova	38	59 649	Società di Navigazione « Puglia » - Bari	20	10 684
Navigazione Generale Italiana - Genova	14	56 919	Ditta Fratelli Bianchi fu Sebastiano - Genova	4	9 097
Società Italiana di Servizi Marittimi - Roma	31	40 519	Fratelli Sanguineti - Chiavari	6	8 792
Società Commerciale Italiana di Navi- gazione - Genova	18	43 326	Tommaso Gazzolo fu Angelo - Nervi Becchi Giuseppe e Calcagno Giacomo - Savona	4 4	7 159
Società « Sicilia » - Roma	26	32 052	Fratelli Ciampa fu Francesco Saverio ed altri - S. Agnello	3	7 047
Società di Navigazione « Alta Italia » - Torino	10	28 102	Tommaso Astarita fu Gioacchino - Na- poli	6	6 404
Società di Navigazione « Lloyd Italiano » - Genova	6	23 676	Società di navigazione « Servizio Italo- Spagnolo - Genova	6	6 358
Società di Navigazione « La Veloce » - Genova	6	22 534	Società di Navigazione « Transatlantica Italiana » - Genova	2	6 309
Società di Navigazione « Italia » - Napoli	6	22 075	Maggiolo Gaetano fu Antonio - Camogli Società anonima di Navigazione adria- tica - Venezia	3 3	6 022
Società Veneziana di Navigazione a va- pore - Venezia	8	21 800	Ditta Conti, Giorgi e C. - Genova	6	5 909
Fratelli Accame - Genova	9	21 060	Società di Navigazione « La Sicilia » - Trapani	10	5 608
Peirce Guglielmo fu Giorgio - Messina	9	17 381	Società od armatori diversi (a)	624	321 268
Società « Lloyd del Pacifico » - Savona	7	17 253			
Fratelli Dall'Orso - Chiavari	9	16 664	TOTALE	949	933 156
Ditta Angelo Parodi fu Bartolomeo - Ge- nova	11	16 351			
Pittaluga Luigi fu Francesco - Sampier- darena	8	15 880			
Fratelli Bozzo fu Nicolò - Camogli	8	13 874			
Società di Navigazione « Lloyd Sabauda » - Genova	3	13 813			

(a) Di queste Società od armatori diversi, nessuno possedeva un numero di piroscafi che superasse in portata, complessivamente, le 5000 tonnellate di stazza netta.

B. GALLEGGIANTI ADDETTI AL SERVIZIO DEI PORTI, DELLE RADE E DELLE SPIAGGIE

e
C. BARCHE E BATTELLI ADDETTI ALLA PESCA.

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge (a)		Barche e battelli addetti alla pesca (b)							
	Numero totale	dei quali muniti di apparecchio a vapore o di motore a scoppio	Pesca del pesce		Pesca delle spugne		Pesca del corallo		Totale	
			Numero	Ton- nellate di stazza netta	Numero	Ton- nellate di stazza netta	Numero	Ton- nellate di stazza netta	Numero	Ton- nellate di stazza netta
1910.	23 436	663	27 263	72 945	109	2 470	50	457	27 422	75 872
911.	23 953	687	28 248	76 083	107	2 440	47	458	28 402	78 981
912.	24 384	729	28 435	76 544	111	2 476	49	464	28 595	79 484
913.	24 980	797	28 662	76 970	105	2 404	53	541	28 820	79 915
914.	24 984	839	29 335	77 368	103	2 209	48	419	29 486	79 996

D. PERSONALE DELLA MARINA MERCANTILE.

Numero degli iscritti in complesso.

Categorie	31 dicembre 1910	31 dicembre 1911	31 dicembre 1912	31 dicembre 1913	31 dicembre 1914
1ª categoria	161 802	163 345	171 105	181 203	189 202
2ª categoria	177 954	186 391	197 380	204 877	216 536
<i>Totale</i>	339 756	349 736	368 485	386 080	405 738

Classificazione del personale secondo i compartimenti marittimi d'iscrizione.

(Situazione al 31 dicembre 1914).

Comparti- menti marittimi	Num. degli iscritti	Comparti- menti marittimi	Num. degli iscritti	Comparti- menti marittimi	Num. degli iscritti	Comparti- menti marittimi	Num. degli iscritti
Porto Maurizio.	4 137	Gaeta	8 057	Brindisi	7 238	Maddalena.	4 644
Savona.	8 568	Napoli	45 605	Bari	29 262	Messina	37 075
Genova.	43 680	Torre del Greco	12 797	Ancona	15 901	Catania	12 146
Spezia	14 068	Castellammare di St.	18 657	Rimini	7 683	Siracusa	10 543
Viareggio.	6 294	Salerno	7 329	Ravenna	3 073	Porto Empedocle.	9 738
Livorno	7 837	Pizzo	4 483	Chioggia	9 443	Trapani	13 199
Portoferraio	3 694	Reggio Calabria	10 616	Venezia	6 232	Palermo	27 191
Civitavecchia.	1 894	Taranto	8 354	Cagliari	5 436	Ufficio Porto - Roma	864
						<i>TOTALE C. S.</i>	405 738

Classificazione del personale secondo i gradi e le qualità.

(Situazione al 31 dicembre 1914).

Gradi e qualità degli iscritti	Numero degli iscritti	Gradi e qualità degli iscritti	Numero degli iscritti
Capitani { superiori e di lungo corso.	2 845	Capi-barca pel traffico locale ascritti alla 2ª ca- tegoria e barcaiuoli	47 632
{ di gran cabotaggio	853	Macchinisti	2 336
Padroni, scrivani e marinai autorizzati al piccolo traffico e alla pesca illimitata.	11 053	Fuochisti autorizzati ed altri addetti alle mac- chine	15 364
Piloti pratici.	194	Ingegneri navali e costruttori navali	346
Marinai e mozzi (compresi i capi-barca pel traf- fico nello Stato e i capi-barca pel traffico lo- cale ascritti alla 1ª categoria).	149 867	Maestri d'ascia, calafati, e operai addetti alle costruzioni navali in ferro.	25 576
Pescatori { d'alto mare e all'estero.	6 884		
{ di costa e uomini di rinforzo.	142 788	<i>TOTALE C. S.</i>	405 738

(a) Non sono compresi i battelli e le gondole della Laguna Veneta, i quali sono soggetti alla polizia municipale.

(b) Molti battelli da pesca sono anche compresi fra i bastimenti provveduti di atto di nazionalità (v. prospetti che pre-
cedono) e fra i galleggianti (v. 1ª parte del presente prospetto), perchè addetti alternativamente alla pesca, alla navigazione
ed al servizio dei porti e delle spiagge.

E. SINISTRI MARITTIMI (a).

Anni	Bastimenti naufragati o scomparsi o incendiati (b)									Numero complessivo della gente di mare perita in naufragio (c)
	Bastimenti a vapore			Bastimenti a vela			Totale			
	Nu-mero	Tonnellate di stazza nella	Numero delle persone perite (equipaggio e passeggeri)	Nu-mero	Tonnellate di stazza netta	Numero delle persone perite (equipaggio e passeggeri)	Nu-mero	Tonnellate di stazza netta	Numero delle persone perite (equipaggio e passeggeri)	
1910 . .	3	2 590	..	54	8 495	47	57	11 085	47	59
1911 . .	6	8 154	54	59	9 467	60	65	17 621	114	75
1912 . .	4	5 328	22	59	15 617	72	63	20 945	94	34
1913 . .	11	7 121	..	45	5 721	36	56	12 842	36	50
1914 . .	13	11 110	22	48	9 427	52	61	20 537	74	58

F. PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLA MARINA MERCANTILE E DELL'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI NAVALI (d).

Premi di navigazione.

Anni	Bastimenti che guadagnarono premi					
	Numero	Tonnellate di stazza lorda (e)	Merci trasportate — Tonnellate	Passeggeri trasportati	Miglia utili percorse (f)	Importo dei pagamenti ordinati — Lire
<i>Piroscafi.</i>						
1910	58	225 341	1 170 987	66 532	1 727 416	3 232 921
1911	53	209 419	1 035 984	33 762	1 685 091	3 360 450
1912	50	188 928	893 301	31 056	1 440 847	2 641 264
1913	43	174 933	1 043 308	49 649	1 590 502	2 512 271
1914	39	163 074	538 563	10 512	1 001 640	1 918 440
<i>Velieri.</i>						
1910	49	39 461	98 080	..	435 975	152 685
1911	41	33 060	93 168	..	333 140	137 835
1912	23	15 775	37 025	..	169 252	104 154
1913	9	8 034	24 565	..	92 000	58 061
1914	3	3 187	7 768	..	22 229	35 050

Compensi daziari e di costruzione e compensi di riparazione.

Anni	Compensi daziari e di costruzione							Compensi di riparazione		
	Numero delle dichiarazioni							Importo dei pagamenti ordinati — Lire	Numero delle dichiarazioni	Importo dei pagamenti ordinati — Lire
	Scafi di piroscafi		Scafi di velieri		Macchine e caldaie ad uso della navigazione	Apparecchi ausiliari di bordo	Trasformazioni di navi (aumento di tonnellaggio)			
in legno	in ferro o acciaio	in legno	in ferro o acciaio							
1910 . .	12	9	160	1	32	49	4	2 623 122	1 249	212 266
1911 . .	17	8	154	7	48	90	3	2 663 646	1 284	166 807
1912 . .	25	26	131	2	62	93	..	985 698	1 188	131 001
1913 . .	27	23	135	..	116	100	13	3 948 737	1 304	233 378
1914 . .	13	25	95	7	46	80	8	4 830 186	1 288	208 183

(a) Le cifre iscritte per ogni anno riguardano, più che i sinistri avvenuti nell'anno stesso, quelli di cui nell'anno si ebbe notizia.

(b) In questa prima parte del prospetto sono indicati i sinistri di navi nazionali, avvenuti sia nelle acque dello Stato sia in alto mare o all'estero, di maggiore entità; non sono compresi cioè i sinistri che colpiscono piccoli galleggianti non forniti di atto di nazionalità. E da avvertire inoltre che le cifre relative al tonnellaggio dei bastimenti ed al numero delle persone perite non sono sempre complete.

(c) In questa colonna sono compresi tutti gli iscritti marittimi morti in naufragio.

(d) Nell'importo dei pagamenti ordinati nel 1910 sono compresi non solo quelli dipendenti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176, ma anche quelli dipendenti dalla legge 23 luglio 1896, n. 318, gli effetti della quale continuarono fino a tutto quell'anno; e nell'importo dei pagamenti ordinati nell'anno 1911 e negli anni seguenti sono compresi quelli dipendenti dalla predetta legge 16 maggio 1901, n. 176, e dalla successiva legge 13 luglio 1911, n. 745. Nuove disposizioni circa i compensi di navigazione furono approvate con la legge 22 giugno 1913, n. 784.

In questo tema di contributo dello Stato a favore della marina mercantile, si deve pure tener conto delle spese fatte dallo Stato per servizi postali e commerciali marittimi, le quali, come risulta dal capitolo *Finanze dello Stato*, furono accertate in lire 14,466,500 nel 1910-911, 12,955,000 nel 1911-912, 13,225,000 nel 1912-913, 22,824,478 nel 1913-14, e 25,096,868 nel 1914-915.

Circa i servizi marittimi sovvenzionati vedansi poi i prospetti delle due pagine seguenti.

(e) Le cifre del tonnellaggio non rappresentano la stazza lorda effettiva delle navi, ma rappresentano la stazza lorda utile per il premio.

(f) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia a metri 1852 circa.

SERVIZI MARITTIMI SOVVENZIONATI (a)

A. PERCORRENZE E SPESE (b).

Esercizi — Aziende assuntrici dei servizi e loro sede	Indicazione dei singoli servizi assunti	Percorrenza e spesa normale		Deduzioni		Percorrenza e spesa effettiva	
		Percorrenza	Spesa	nelle percorrenze, per omessi approdi e mancati viaggi	nella spesa, per ritenute, per penalità, ecc.	Percorrenza	Spesa (d)
		— Miglia (c)	— Lire	— Miglia (c)	— Lire	— Miglia (c)	— Lire
1910-911.	—	3 191 248	13 660 000	22 289	125 258	3 168 959	13 534 742
911-912.	—	3 334 411	13 660 000	422 029	1 299 471	2 912 382	12 470 755 (e)
912-913.	—	3 685 906	14 488 000	222 198	619 430	3 463 708	13 868 570
913-914.	—	4 145 552	24 156 423	309 360	4 247 299	3 836 183	19 009 124

Percorrenze e spese per ciascuna Azienda.

(Esercizio 1913-914).

Società di Navigazione Marittima Italiana - Genova	Gruppo I, Tirreno Superiore	1 223 671	6 437 388	75 567	630 593	1 148 104	5 806 795
Società di Navigazione Sicilia - Roma	Gruppo II, Tirreno inferiore	803 044	5 310 170	54 649	964 208	748 395	4 345 902
Società Italiana di Servizi Marittimi - Roma	Gruppo III, Adriatico e linee postali celeri dell'Egitto	712 190	8 196 705	138 791	2 491 737	573 399	5 704 968
Società Veneziana di Navigazione a vapore - Venezia	Venezia-Calcutta	152 352	899 600	14	1 000	152 338	898 600
Società Italiana di Navigazione « La Veloce » - Genova	Genova-Centro America	138 000	449 868	138 000	449 868
Società di Navigazione « Puglia » - Bari	Adriatico e linee di concentramento	376 304	1 477 692	11 337	65 437	364 967	1 412 255
Giuseppe Orlando - Livorno	Servizi dell'Arcipelago Toscano	61 106	440 000	4 637	39 883	56 469	400 117
Società Siciliana di Navigazione a vapore - Messina	Linee per le Isole Eolie	60 705	223 000	3 900	11 115	56 805	211 885
Francesco La Cava - Lipari	Servizi tra le Isole Eolie	10 192	27 000	18	48	10 174	26 952
Compagnia Napoletana di Navigazione - Napoli	Linee per le Isole Partenopee e Pontine	152 104	260 000	8 340	9 830	143 764	250 670
Società di Navigazione « La Sicania » - Trapani	Linee per le Isole Egadi e Pelagie e di Ustica e Pantelleria	67 496	305 000	166	..	67 330	305 000
Società Romagnola di Navigazione - Ravenna (f)	Ravenna-Fiume, Ravenna-Trieste	22 152	60 000	11 950	38 888	10 202	26 112
Compagnia Olandese di Navigazione « Nederland » - Amsterdam	Genova-Batavia	366 236	70 000	366 236	70 000

(a) Vedasi a pag. 201 il n° 3 delle Fonti.

Fino al 30 giugno 1910 ebbero vigore le Convenzioni marittime approvate con la legge 22 aprile 1893, n. 195, per le quali rimandiamo agli *Annuari statistici* precedenti.

Dal 1° luglio 1910 a tutto il 30 giugno 1913 i servizi marittimi sovvenzionati furono regolati dalle Convenzioni provvisorie e definitive approvate con la legge 13 giugno 1910, n. 306.

Dal 1° luglio 1913 ai servizi marittimi sovvenzionati fu dato un assetto definitivo con le leggi 30 giugno 1912, n° 685 e 686, 22 dicembre 1912, n. 1316, 29 maggio 1913, n° 500 e 501, e col regio decreto 29 giugno 1913, n. 855. Essi rimasero aggiudicati alle Società di Navigazione menzionate nel prospetto con a fianco l'indicazione dei singoli servizi assunti.

È pure da ricordare che con la legge 5 aprile 1908, n. 111, era stato affidato all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato l'esercizio di talune linee di navigazione fra i porti del Regno, con decorrenza dalla suindicata data del 1° luglio 1910 (vedasi per la *Navigazione di Stato* la parte di questo *Annuario* che riguarda le *Ferrovie*).

(b) Le cifre non sono tutte definitive, non essendo stati ancora eseguiti alcuni accertamenti circa le ritenute e le penalità.

Nell'esercizio 1912-913 come in quello 1911-912 i servizi subirono rilevanti variazioni a causa della guerra con la Turchia, per la sospensione di alcune linee, per il prolungamento di altre e per la sospensione di approdi. Nell'esercizio 1913-914, oltre alle ordinarie modificazioni di servizi dipendenti da esigenze di traffico o dall'applicazione di misure quarantenarie, fu provveduto all'istituzione di alcuni servizi provvisori che si erano resi necessari per la tutela degli interessi italiani nell'Egeo, nell'Asia Minore e in Albania.

(c) Il miglio marino di 60 al grado si ragguaglia a metri 1852 circa.

(d) All'ammontare registrato in questa colonna occorre aggiungere lire 196,965.44 pel 1910-911, lire 182,670.61 pel 1911-912 e lire 191,392.81 pel 1912-913 per rimborsi ad alcune Società dei diritti di passaggio pel canale di Corinto e per compensi per riduzioni di noli e trasporto di pacchi postali, ottenendosi così rispettivamente la spesa complessiva di lire 13,731,707.44 pel primo anno, di lire 12,653,425.61 pel secondo, e di lire 14,059,962.81 per il terzo.

(e) La differenza in più di lire 110,226 che risulta, tenuto conto della spesa normale e delle deduzioni fattevi, è dovuta alla concessione di ugual somma fatta alla Società di Navigazione a vapore « Puglia » per prolungamento di linea durante la guerra con la Turchia.

(f) Il servizio, rimasto lungamente sospeso, in seguito al naufragio del piroscafo *Romagna*, fu ripreso il 1° gennaio 1914.

B. MOVIMENTO DEL TRAFFICO (a).

Esercizi — Aziende assuntrici dei servizi	Passeggeri trasportati			Merci tra- sportate — Tonnellate	Bestiame tra- sportato — Capi	Nolo		
	di 1 ^a e 2 ^a classe	di 3 ^a classe	Totale			Passeg- geri — Lire	Merci e bestiame — Lire	Totale — Lire
	Numero	Numero	Numero					
1910-911	253 553	651 171	904 724	1 390 341	98 830	8 123 139	22 528 978	30 652 117
911-912 (b)	236 763	622 426	859 189	1 099 088	49 956	6 588 202	18 368 825	24 957 027
912-913	292 456	731 543	1 023 999	1 259 824	53 883	9 575 587	23 382 407	32 957 994
913-914	332 146	840 846	1 172 992	1 318 153	43 458	11 009 154	24 219 093	35 228 247

Traffico verificatosi sui piroscafi di ciascuna Azienda.

(Esercizio 1913-914).

Società di Navig. Marittima italiana	15 330	96 929	112 259	607 117	5 623	3 111 283	10 351 527	13 462 810
Società di Navigazione Sicilia	50 479	161 324	211 803	250 744	13 578	3 065 038	3 902 232	6 967 270
Società Italiana di Servizi Marittimi	23 253	50 766	74 019	162 388	11 704	2 140 256	3 299 302	5 439 558
Società Veneziana di Navig. a vap.	151	566	717	122 629	..	50 213	3 212 033	3 262 246
Società Italiana di Navig. a vapore « La Veloce »	3 251	4 291	7 542	30 984	10	1 357 206	1 797 525	3 154 731
Società di Navigazione « Puglia »	13 830	33 296	47 126	121 400	11 400	277 168	1 398 446	1 675 614
Servizi esercitati da G. Orlando	12 621	39 624	52 245	4 787	130	62 423	43 080	105 503
Società Siciliana di Navig. a vap.	3 624	23 157	26 781	4 985	379	64 137	43 955	108 092
Servizi esercitati da F. La Cava	103	4 367	4 470	353	122	4 373	3 025	7 398
Compagnia Napoletana di Navig. (c)	205 466	404 549	610 015	(c)	..	805 217	65 853	870 570
Società di Navig. « La Sicania »	3 845	21 189	25 034	3 270	494	65 809	34 135	99 944
Società Romagnola di Navigazione (d)	193	788	981	9 496	28	6 031	68 480	74 511

C. TRASPORTO DI EFFETTI POSTALI (e).

Esercizi — Aziende assuntrici dei servizi	Numero degli effetti postali trasportati	
	Dispacci	Pacchi postali
1910-911	351 812	380 488
911-912	321 972	477 797
912-913	390 357	503 453
913-914	444 150	642 926

Trasporti compiuti dai piroscafi di ciascuna Azienda assuntrice dei servizi.

(Esercizio 1913-914).

Società di Navigazione Marittima Italiana	28 292	84 136
Società di Navigazione Sicilia	148 342	300 494
Società Italiana di Servizi Marittimi	42 715	74 720
Società Veneziana di Navigazione a vapore.	198	1 736
Società Italiana di Navigazione a vapore « La Veloce »	2 011	25 871
Società di Navigazione « Puglia »	22 718	21 249
Servizi esercitati da G. Orlando	74 997	44 448
Società Siciliana di Navigazione a vapore	18 272	21 777
Servizi esercitati da F. La Cava	2 917	1 217
Compagnia Napoletana di Navigazione.	89 381	32 243
Società di Navigazione « La Sicania »	11 518	19 260
Compagnia Olandese di Navigazione « Nederland »	2 789	15 775

(a) Al movimento generale del traffico andrebbe aggiunto quello verificatosi sulla linea Genova-Batavia esercitata dalla Società olandese « Nederland ».

Manca poi l'indicazione delle quantità delle merci trasportate dai piroscafi della Società Napoletana, tali trasporti contenendo nella massima parte piccoli colli di prodotti agricoli accompagnati che vengono tassati a numero anziché a peso.

(b) Circa le diminuzioni che si osservano pel 1911-912 vedasi la seconda parte della nota b, pagina precedente.

(c) Vedasi la nota a, secondo capoverso.

(d) Nei bimestri 1^o, 2^o e 3^o la linea rimase sospesa.

(e) Tra gli obblighi contrattuali delle Aziende assuntrici dei servizi marittimi sovvenzionati, vi ha quello del trasporto gratuito degli effetti postali (dispacci e pacchi) fra i diversi scali nazionali ed esteri toccati.

Il trasporto degli effetti postali si effettua anche su linee di navigazione libera. Le compagnie italiane autorizzate ad inalterare il guidone postale, con l'obbligo del trasporto gratuito degli effetti postali e con la clausola di non assumere impegni con Stati esteri per il trasporto della posta erano nel 1913-914 le seguenti: la Navigazione Generale Italiana, la Veloce, il Lloyd Sabauda, l'Italia, il Lloyd Italiano e la Società Sicula Americana; la Relazione citata a pag. 201 al n° 3 delle *Fonti* non porta più i dati riguardanti il movimento degli effetti postali sulle linee di navigazione libera esercitate da dette Società.

Nello stesso periodo continuarono ad essere autorizzate a inalterare il guidone postale anche le società tedesche: « Norddeutscher Lloyd », « Hamburg America Linie » e « Kosmos ».

XIV.
VIABILITÀ

INDICE.

Ferrovie, e Navigazione di Stato.

Avvertenze preliminari	<i>Pag.</i> 221
A — Sviluppo della rete ferroviaria italiana:	
1. Sviluppo complessivo e per Regioni	» 221
2. Ripartizione delle ferrovie secondo le condizioni di esercizio e di proprietà	» 221
B — Esercizio ferroviario dello Stato e Navigazione di Stato:	
B 1° — Esercizio ferroviario dello Stato:	
1. Personale in servizio e spesa corrispondente	» 222
2. Situazione e percorrenza del materiale rotabile	» 223
3. Natura e percorrenza dei treni	» 223
4. Consumo di combustibile e di materie grasse per i locomotori, e spesa corrispondente.	» 224
5. Movimento e prodotti del traffico:	
a) Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente	» 225
b) Quantità e prodotto dei trasporti a grande velocità, a pic- cola velocità accelerata e a piccola velocità	» 225
c) Movimento dei viaggiatori e delle merci nelle Provincie e Regioni e nelle Stazioni di maggior traffico	» 226-227
d) Quantità delle merci, distinta secondo che fu caricata nelle stazioni interne o negli scali marittimi o proveniva da linee di altra Amministrazione ferroviaria confinanti colla rete dello Stato	» 228
e) Quantità delle merci secondo i mesi	» 228
f) Quantità delle merci importate da reti estere e delle merci esportate su reti estere.	» 228
g) Specificazione delle principali merci trasportate, con l'indi- cazione delle quantità e del prodotto	» 229
h) Specificazione delle principali merci caricate negli scali ma- rittimi del Regno	» 230
6. Accidenti ferroviari	» 231
7. Entrate e spese dell'esercizio	» 232
8. Prodotti delle principali linee	» 233
9. Risultati finanziari.	» 234
10. Ammontare approssimativo del patrimonio ferroviario dello Stato	» 235
11. Valutazione approssimativa del reddito dei capitali impiegati nelle ferrovie dello Stato	» 235
<i>Appendice:</i>	
1. Servizio dei Ferry-boats attraverso lo Stretto di Messina	» 236
2. Linee complementari della Sicilia	» 236
B 2° — Navigazione di Stato	» 236

(Segue)

Segue — Ferrovie.

C — Esercizio delle strade ferrate concesse all' industria privata:		
1. Lunghezza complessiva.	Pag.	237
2. Personale in servizio e spesa corrispondente.	»	237
3. Movimento e prodotto del traffico.	»	237
4. Entrate e spese complessive dell'esercizio	»	238
5. Lunghezza delle singole strade ferrate in esercizio	»	238

Tramvie a trazione meccanica —**Servizi automobilistici sovvenzionati dallo Stato —****Velocipedi, macchine ed apparecchi ad essi assimilabili e automobili.**

A — Tramvie a trazione meccanica — Lunghezza delle linee	Pag.	239
B — Servizi automobilistici sovvenzionati dallo Stato — Lunghezza delle linee	»	239
C — Velocipedi, macchine ed apparecchi ad essi assimilabili e automobili — Numero	»	240

Viabilità ordinaria.

Avvertenze	Pag.	240
Lunghezza delle strade	»	240

F O N T I .

1. *Ferrovie dello Stato - Statistica dell'esercizio - Parte I. Statistica generale - Parte II. Statistica del traffico - Parte III. Navigazione di Stato* - Pubblicazione annuale dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (Servizio Segretariato - Ufficio di statistica).
 2. *Relazione dell'Amministrazione delle Ferrovie esercitate dallo Stato* - Pubblicazione, per anno finanziario, dell'Amministrazione stessa (Direzione generale).
 3. *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate concesse all'industria privata* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici (Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili).
 4. *Relazione sull'esercizio delle tramvie italiane* - Id. id. (id.).
 5. *Tramvie a trazione meccanica - Elenchi statistici* - Pubblicazione periodica id. (id.).
 6. *Servizi automobilistici sovvenzionati dallo Stato - Elenchi statistici* - Id. id. (id.).
 7. *Relazione sulla viabilità ordinaria* - Pubblicazione periodica del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di ponti e strade).
- Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

FERROVIE, E NAVIGAZIONE DI STATO

Avvertenze preliminari. — Occorre aver presente che i dati dei prospetti che seguono riguardanti le ferrovie provengono da tre pubblicazioni diverse, due delle quali sono dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, e cioè: la *Statistica dell'esercizio* (citata, a pag. 220, al n° 1 delle *Fonti*), che è fatta per *anno solare*, e l'ultimo volume della quale si riferisce al 1914, e la *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato* (citata al n° 2 delle *Fonti*), che è fatta per *esercizio finanziario*, e l'ultima uscita riguarda il 1914-915; e l'altra è dell'Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili, presso il Ministero dei lavori pubblici, ed è la *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate concesse all'industria privata* (citata al n° 3 delle *Fonti*), che è fatta per *anno solare*, e l'ultimo volume della quale rimonta all'anno 1909.

A. SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA (a).

1. Sviluppo complessivo e per Regioni (b).

Anni — Regioni	Lunghezza reale di esercizio al 31 dicembre				
	Lunghezza assoluta — Chilometri	Rapporti alla superficie e alla popolazione (c)			
		Chilometri di ferrovia		Superficie (in km ²)	Abitanti
		per 100 km ² di superficie	per 100 000 abitanti	per 1 chilometro di ferrovia	
1910	16 832	5.871	48.731	17.033	2 052
1911	17 090	5.901	49.099	16.775	2 037
1912	17 375	6.061	49.290	16.500	2 028
1913	17 649	6.158	49.579	16.339	2 017
1914	18 039	6.234	49.943	15.888	2 002
1915	18 614	6.495	51.634	15.398	1 910

Sviluppo delle ferrovie per Regioni al 31 dicembre 1915.

Piemonte	2 103	7.174	59.938	13.989	1 668
Liguria	497	9.413	39.149	10.024	2 551
Lombardia	2 100	8.083	12.001	11.514	2 379
Veneto	1 573	6.417	12.138	15.685	2 373
Emilia	1 316	6.917	46.861	15.831	2 135
Toscana	1 383	5.739	19.010	17.420	2 016
Marche	542	5.903	17.830	17.840	2 091
Umbria	567	5.803	79.336	17.231	1 260
Lazio	822	6.933	59.971	11.091	1 687
Abruzzi e Molise	1 022	6.177	69.019	16.190	1 449
Campania	1 315	8.083	38.375	12.361	2 606
Puglie	1 315	6.892	58.763	11.431	1 702
Basilicata	367	3.892	74.903	27.214	1 331
Calabria	854	5.075	58.236	17.052	1 723
Sicilia	1 706	6.028	44.972	15.087	2 221
Sardegna	1 132	4.009	128.810	21.231	778

2. Ripartizione delle ferrovie secondo le condizioni di esercizio e di proprietà.

Anni	Ferrovie esercitate dallo Stato					Ferrovie esercitate da Società private			Ferrovie eserc. dallo Stato e da Società private			
	Lunghezza reale di esercizio, al 31 dicembre					Lunghezza reale di esercizio, al 31 dicembre			Lunghezza reale di esercizio, al 31 dicembre			
	Ferrovie di proprietà dello Stato	Ferrovie concesse all'industria privata		in totale	Lunghezza reale esercitata in media nell'anno	in	Ferrovie concesse all'industr. privata	Ferrovie di proprietà dello Stato	in totale	Ferrovie di proprietà dello Stato	Ferrovie concesse all'industr. privata	in complesso
		in esercizio permanente	in esercizio temporaneo									
1910	13 246	113	13	13 372	13 333	3 436	24	3 460	13 270	3 562	16 832	
1911	13 268	113	13	13 394	13 376	3 648	48	3 696	13 316	3 774	17 090	
1912	13 494	174	13	13 681	13 602	3 646	48	3 694	13 542	3 833	17 375	
1913	13 444	267	13	13 724	13 691	3 790	135	3 925	13 579	4 070	17 649	
1914	13 581	277	13	13 871	13 797	4 033	135	4 168	13 716	4 323	18 039	
1915	13 740	277	13	14 030	13 960	4 473	111	4 584	13 851	4 763	18 614	

(a) I dati dello sviluppo della rete ferroviaria italiana furono cortesemente comunicati dall'Ufficio di statistica dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Nelle cifre è compresa la lunghezza delle ferrovie complementari a scartamento ridotto della Sicilia, e non è compreso invece il servizio a traverso lo stretto di Messina (vedansi i prospetti a pag. 236).

(b) Circa lo sviluppo delle ferrovie nelle varie parti del Regno vedasi l'interessante studio pubblicato nella *Rivista tecnica delle Ferrovie italiane*. Anno V - Vol. IX - n. 3 - marzo 1916, con il titolo: *Le ferrovie italiane al 30 giugno 1915 e loro sviluppo per Province e per Regioni rispetto al 1861 e al 1886*.

(c) I rapporti alla popolazione sono stati calcolati per gli anni a tutto il 1914 sulla popolazione calcolata per la fine di ciascuno degli anni medesimi, e per l'anno 1915 sulla popolazione al 1° gennaio, non essendo state ancora determinate le cifre della popolazione alla fine di detto anno.

B. ESERCIZIO FERROVIARIO DELLO STATO e NAVIGAZIONE DI STATO
B I° — ESERCIZIO FERROVIARIO DELLO STATO.

1. Personale in servizio e spesa corrispondente (*).

Anni	Personale in servizio in media nell'anno										In complesso
	Personale stabile e in prova					Personale aventizio		Totale personale stabile, in prova e aventizio			
	Amministrazione centrale	Monimento	Trazione	Veticoli	Lavori	In totale	N. m. e. o. assoluto	per chilometro di strada	Personale stabile e in prova	Personale aventizio	
1910.	5 515	46 663	30 939	26 102	109 219	40 110	149 329	11,181	87	94	149 510
911.	5 632	48 677	32 303	26 043	112 655	36 385	149 040	11,176	117	60	149 217
912.	5 665	49 190	32 867	26 186	113 908	34 661	148 569	10,918	128	57	148 754
913.	7 053	47 365	23 643	9 309	114 083	34 653	148 736	10,886	132	63	148 931
914.	6 999	48 304	24 012	9 602	116 254	35 146	151 400	11,027	135	59	151 594

Anni	Spesa sostenuta dall'Amministrazione										In complesso
	per retribuzione al personale			Per ricchezza mobile su competenze accessorie		Per contributo alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai		Per indennità in conseguenza di infortuni sul lavoro			
	spese paghe	competenze accessorie, gratificazioni, sussidi	Totale	al fondo pensioni e sussidi	alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai	Totale (a)	assoluta	per ogni agente			
1910.	165 962 285	59 285 485	225 247 770	1 450 528	28 162	15 100 504	244 415 072	1 634,77			
911.	188 123 175	58 262 006	246 385 181	1 407 415	27 569	17 802 580	267 145 228	1 790,31			
912.	192 894 271	59 108 456	252 062 727	1 422 096	29 028	18 202 445	273 269 864	1 837,05			
913.	194 515 771	74 523 048	269 038 819	2 014 569	85 161	18 524 345	290 862 983	1 953,00			
914.	205 060 543	60 987 581	275 048 124	1 307 485	39 875	19 380 147	297 110 970	1 959,91			

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle Fonti.

(a) Indipendentemente dal fatto che ora si è aperta una speciale colonna per le indennità pagate in conseguenza di infortuni sul lavoro, il totale di questa sezione non può trovare riscontro con quello riportato nella sezione analoga del prospetto inserito nell'Annuario statistico del 1914 (pag. 294), imperocché in quel prospetto venne, per inavvertenza, conglobata nel totale stesso anche la spesa per ricchezza mobile su competenze accessorie (4° colonna del prospetto), la quale spesa non aveva ragione di esservi compresa.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*

2. **Situazione e percorrenza del materiale rotabile (*).**

Anni	Locomotori				Carrozze per viaggiatori e per la posta (a)				Bagagliai e carri							
	Numero al 31 dicembre		Percorrenza nell'anno (b)		Numero al 31 dicembre		Percorrenza nell'anno (b)		Numero al 31 dicembre		Percorrenza nell'anno (b)					
	Loco- motive	Auto- motive	a vapore	elet- triche	Locomotori- chilometri	Numero dei posti a disposizione dei viaggiatori, nell'insieme delle carrozze		Assi- chilometri	Assi- chilometri	Numero al 31 dicembre		Assi- chilometri	Tonnellate			
						di 1 ^a classe	di 2 ^a classe			assoluto	in media per chilometro di strada					
1910.	4 826	154	4 879	101	149 160 712	9 950	0,348	1 072 900 728	57 652	122 267	290 753	470 702	93 356	6,088	2 139 933 606	1 315 761
1911.	4 942	152	4 993	101	151 185 349	10 071	0,366	1 123 926 762	82 536	126 878	293 085	482 499	95 252	6,063	2 238 582 747	1 372 682
1912.	5 110	150	5 154	106	153 410 177	10 345	0,368	1 172 148 219	63 582	128 501	306 120	498 203	101 354	6,968	2 350 476 137	1 487 607
1913.	5 182	140	5 184	138	156 851 924	10 215	0,365	1 256 560 523	63 892	130 578	304 169	498 639	105 064	7,308	2 453 886 629	1 564 743
1914.	5 195	134	5 151	178	151 722 474	10 161	0,384	1 256 560 523	62 515	134 040	308 558	505 113	107 007	7,302	(c)	1 606 213

3. **Natura e percorrenza dei treni (*).**

Anni	Treni del traffico				Treni di servizio				Treni di servizio del traffico e di servizio						
	Viaggiatori		Merci		Treni viaggiatori e treni merci		Treni di servizio		a trazione elettrica		a trazione elettrica		in totale		
	treni a vapore	treni elettrici	treni a vapore	treni elettrici	treni a vapore	treni elettrici	treni a vapore	treni elettrici	a trazione a vapore	a trazione elettrica	a trazione a vapore	a trazione elettrica	in totale	in totale	
	in totale	in totale	in totale	in totale	in totale	in totale	in totale	in totale	a trazione a vapore	a trazione elettrica	a trazione a vapore	a trazione elettrica	in totale	in totale	
1910	63 702 374	1 984 577	65 686 951	43 107 801	194 146	43 301 947	106 810 175	2 178 723	108 988 898	747 292	6 000	753 852	107 557 467	2 184 783	109 742 250
1911	65 009 598	1 970 831	66 980 529	43 797 735	295 830	44 093 565	108 507 833	2 266 761	111 074 094	624 780	5 048	629 828	109 432 113	2 271 809	111 703 922
1912	66 628 632	2 052 399	68 681 031	43 955 490	368 071	44 353 561	110 614 122	2 420 470	113 034 592	631 576	27 375	658 951	111 245 698	2 447 845	113 693 543
1913	69 219 226	2 178 290	71 397 516	44 809 171	549 922	45 359 093	114 028 397	2 728 212	116 756 609	583 855	33 025	615 880	114 612 252	2 760 237	117 372 489
1914	67 732 715	2 435 775	70 218 490	41 438 346	898 112	42 336 458	109 171 061	3 383 887	112 554 948	679 603	16 014	695 617	109 850 664	3 399 901	113 250 565

Percorrenza in chilometri (g).

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle *Fonit*.
 (a) Comprese le carrozze postali (ambulanti) e le carrozze cellulari.
 (b) Percorrenza sulle linee esercitate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, in territorio italiano ed estero, del materiale proprio adibito al servizio dei treni del traffico (viaggiatori e merci) e dei treni di servizio.
 (c) Per quest'anno non può indicarsi in modo esatto la percorrenza.
 (d) Di cui soli 92 di 4^a classe.
 (e) Di cui 3.956 bagagliai, 101.050 carri per il traffico (merci e bestiame) e 2.001 carri per il servizio interno.
 (f) Di cui tonnellate 1.586.082 di carri per trasporti di servizio.
 (g) Percorrenza su territorio italiano dei treni dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e di Amministrazioni estere.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

4. Consumo di combustibile e di materie grasse per i locomotori e spesa corrispondente (*).

Quantità.

Anni	Combustibile consumato per i locomotori a vapore									
	Quantità assolute				Per ogni chilometro percorso					
	litantrace	mattonelle di litantrace	combustibili diversi	in complesso	dai treni			dalle locomotive	dalle automotrici	dai locomotori in complesso
					locomotive	automotrici	locomotori in complesso			
Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	
1910 . . .	1 076 031	882 571	6 455	1 965 057	18. ³⁶⁷	8. ⁷⁷⁹	18. ²⁹⁶	13. ⁴³²	8. ³⁷⁸	13. ⁴²³
1911	1 155 609	845 768	7 690	2 009 067	18. ⁴⁸⁶	8. ⁶³⁷	18. ³⁸⁴	13. ⁶⁶³	8. ⁰⁸⁷	13. ⁶⁶³
1912	1 158 240	862 134	7 708	2 028 082	18. ⁵²¹	8. ⁵³⁹	18. ³⁵⁵	13. ⁶⁷³	7. ⁹¹⁴	13. ⁶⁴⁸
1913	1 515 815	529 073	7 685	2 052 573	17. ⁹⁸¹	8. ⁵⁷⁴	17. ⁹⁵³	13. ⁴⁷⁷	8. ³²³	13. ⁴³⁶
1914	1 219 421	801 562	7 895	a) 2 028 878	18. ⁵⁰⁰	9. ⁰⁷¹	18. ⁴⁹⁶	13. ⁸⁶⁶	8. ⁰²⁷	13. ⁸⁷⁹

Anni	Materie grasse consumate									
	Quantità assolute			Per ogni chilometro percorso						
	per ungimento	per illumina- zione	in complesso	dai treni			dalle locomotive	dalle automotrici	dai locomotori in complesso	
				locomotive	automotrici	locomotori in complesso				
Quintali	Quintali	Quintali	Grammi	Grammi	Grammi	Grammi	Grammi	Grammi	Grammi	
Locomotori a vapore.										
1910	46 802	5 364	52 166	48. ⁷	30. ⁵	48. ⁶	35. ⁷	28. ⁹	35. ⁶	
1911	48 327	5 374	53 701	49. ³	29. ¹	49. ¹	36. ³	27. ⁰	36. ²	
1912	48 155	5 587	53 742	48. ⁴	30. ⁷	48. ³	35. ⁹	28. ⁸	35. ⁹	
1913	49 164	5 561	54 725	47. ⁹	30. ¹	47. ⁹	35. ⁹	29. ²	35. ⁸	
1914	46 778	5 204	(b) 51 982	47. ⁴	31. ⁸	47. ⁴	35. ⁰	28. ²	35. ⁵	
Locomotori elettrici.										
1914 (c) . . .	1 185	158	1 343	57. ³	8. ³	3. ⁹	3. ⁹	0. ⁵	2. ⁸	

Spesa.

Anni	Ammontare della spesa									
	assoluta			Per ogni chilometro percorso						
	per combustibile	per materie grasse	in complesso	dai treni			dalle locomotive	dalle automotrici	dai locomotori in complesso	
				locomotive	automotrici	locomotori in complesso				
Lire	Lire	Lire	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi		
Locomotori a vapore.										
1910	59 672 509	2 464 099	62 136 608	58. ⁰⁷	28. ⁴⁰	57. ⁸⁵	42. ³⁴	27. ¹⁰	42. ⁴⁴	
1911	62 701 508	2 410 266	65 111 774	59. ⁸¹	28. ⁷⁷	59. ⁵⁹	44. ⁰⁶	26. ⁷⁷	43. ⁹⁶	
1912	76 509 859	2 425 523	78 935 382	70. ⁸¹	33. ⁷⁸	71. ⁰¹	52. ⁶⁵	31. ⁴²	52. ⁷³	
1913	78 118 015	2 491 868	80 609 883	70. ⁶¹	31. ⁵⁷	70. ⁴³	52. ³²	33. ⁶⁰	52. ⁷⁷	
1914	73 275 712	2 437 768	75 713 480	69. ¹⁴	31. ⁴³	69. ⁰²	51. ⁸³	30. ⁴⁷	51. ⁷⁵	
Locomotori elettrici.										
1914 (c)	60 805	60 805	2. ⁸³	0. ⁴⁹	1. ⁷⁹	1. ⁷⁴	0. ²⁷	1. ¹⁴	

(*) Vedasi a pag. 220, il n° 1 delle Fonti.

(a) Di cui tonnellate 2,025,166 dalle locomotive e 3,712 dalle automotrici.

(b) Di cui quintali 51,852 dalle locomotive e 130 dalle automotrici.

(c) La notizia sul consumo di materie grasse per i locomotori elettrici comincia a figurare nella pubblicazione citata, a pag. 220, al n. 1 delle Fonti coll'anno 1914.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato.*

5. Movimento e prodotti del traffico.

a) Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente (*).

Anni	Numero dei viaggiatori (a)						Numero dei biglietti		Prodotto dei viaggiatori			
	a tariffa ridotta			in complesso			di abbonamento		Numero dei treni speciali	assoluto	medio (d)	
	a tariffa economica e vicinale	differenziale A	andata e ritorno economica e vicinale	riduzioni speciali	normali	speciali	circulari combinati e a itinerario combinabile in servizio italiano	per chilometro di lunghezza esercitata			Lire	per treno-chilometro del traffico
									ordinaria	vicinale		
1910	28 695 912	1 766 854	44 679 988	7 270 866	82 407 600	52 539	168 060	89 915	183 017 777	13 740	1.89	
1911	29 749 326	1 644 391	46 364 762	8 701 866	86 454 345	52 640	153 619	65 602	194 015 448	14 545	1.76	
1912	31 100 138	1 996 027	43 810 528	7 788 445	89 690 138	55 046	182 638	88 370	211 381 589	15 626	1.80	
1913	31 866 239	2 154 183	51 218 896	8 552 890	93 792 148	55 191	216 492	98 349	226 425 359	16 628	1.89	
1914	21 464 366	1 982 960	44 781 539	9 367 973	93 863 204	(b) 53 534	(c) 223 114	69 571	210 605 756	15 395	1.81	

b) Quantità e prodotto dei trasporti a grande velocità, a piccola velocità accelerata e a piccola velocità (*).

Anni	Quantità delle merci e del bestiame (a)						Prodotto complessivo dei trasporti (compres anche i trasporti non specificati)		
	Merce			Bestiame			assoluto	per chilometro di lunghezza esercitata	per ciascun chilometro percorso dai treni adibiti al traffico
	a grande velocità	a piccola velocità accelerata	a piccola velocità	totale	a piccola velocità accelerata	N. dei capi			
1910	778 703	1 066 881	32 098 556	33 943 640	2 786 414	304 186 189	22 837	2.76	
1911	792 642	1 265 870	33 632 559	35 691 071	2 913 267	322 874 535	24 205	2.96	
1912	809 367	1 261 489	35 213 058	37 283 914	2 857 437	339 929 158	25 130	3.00	
1913	812 836	1 460 378	35 153 374	37 426 588	2 675 169	346 146 937	25 420	2.96	
1914	731 950	1 345 612	33 490 438	35 624 000	2 792 517	334 821 901	21 475	2.95	

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle Fonti.

(a) Non risulta più dalle statistiche ferroviarie la *percorsenza* dei viaggiatori, delle merci e del bestiame.

(b) Di cui 38.670 a tariffa ordinaria, e 14.864 a tariffa ridotta (per studenti e impiegati dello Stato e loro famiglie).

(c) Di cui 204.423 a zone (regionali), 13.556 a tariffa ridotta (per impiegati ferroviari e loro famiglie), 4.268 per gli operai di arsenali militari e 897 per senatori e deputati.

(d) I dati iscritti in queste colonne si ebbero dall'Ufficio di statistica dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Le lievi differenze che si riscontrano rispetto a quelli che furono esposti nell'Annuario statistico del 1914 derivano da correzioni effettuate da quell'Ufficio, per migliori accertamenti.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico.

c) Movimento dei viaggiatori e delle merci nelle Provincie e Regioni e nelle Stazioni di maggior traffico. (*)

(Anno 1914).

Provincie e Regioni	Viaggiatori a percorrenza effettiva in partenza (a) Numero	Merci e bestiame			
		in partenza		in arrivo	
		Merci Tonnellate	Bestiame Capi	Merci Tonnellate	Bestiame Capi
Alessandria	4 245 111	1 412 837	121 337	1 269 302	154 539
Cuneo	1 830 326	402 337	158 136	570 547	49 849
Novara	2 906 848	972 943	88 786	1 257 481	125 602
Torino	4 302 892	892 189	104 334	1 986 788	160 849
Piemonte	13 285 177	3 680 306	467 593	5 084 118	490 339
Genova	5 325 245	7 062 617	29 985	3 633 011	137 085
Porto Maurizio	1 114 354	201 649	10 446	244 354	22 578
Liguria	6 439 599	7 264 266	40 431	3 877 365	159 663
Bergamo	1 589 340	677 147	31 827	587 590	52 950
Brescia	1 267 656	706 481	38 601	767 223	46 818
Como	2 584 895	511 064	23 776	762 517	71 303
Cremona	926 447	301 468	64 062	329 100	37 784
Mantova	701 281	192 016	74 677	340 161	35 587
Milano	9 667 050	1 640 442	87 817	3 895 117	296 038
Pavia	1 774 829	540 467	57 474	475 479	65 759
Sondrio	279 382	42 699	8 992	92 869	6 186
Lombardia	18 790 680	4 612 684	387 226	7 250 056	612 425
Belluno	382 318	109 184	7 534	112 398	2 688
Padova	986 321	428 652	83 782	421 962	27 179
Rovigo	716 126	223 839	7 468	195 526	2 774
Treviso	1 196 374	222 690	81 643	345 812	24 633
Udine	1 363 997	346 117	58 162	501 142	14 198
Venezia	1 551 834	1 149 576	31 389	565 445	68 913
Verona	971 314	555 176	24 267	510 796	23 987
Vicenza	978 681	207 964	26 905	379 618	8 864
Veneto	8 146 965	3 243 198	321 150	3 032 729	173 236
Bologna	1 835 193	501 137	53 567	718 831	58 176
Ferrara	329 568	297 631	18 401	411 675	6 254
Forlì	747 633	150 088	80 886	182 210	25 752
Modena	665 536	125 137	61 781	235 880	26 135
Parma	654 247	256 629	94 388	336 017	32 379
Piacenza	488 432	194 657	31 625	199 349	16 646
Ravenna	770 902	340 267	76 711	266 657	33 926
Reggio nell'Emilia	271 840	148 946	87 296	237 038	22 279
Emilia	5 763 351	2 014 492	504 655	2 587 657	221 547
Arezzo	339 005	343 053	54 914	188 246	15 530
Firenze	2 951 497	625 245	93 604	995 480	136 956
Grosseto	229 460	458 568	14 751	165 951	3 026
Livorno	421 748	635 701	1 347	350 282	15 575
Lucca	1 122 779	428 650	31 569	410 243	43 816
Massa e Carrara	555 971	209 173	8 740	227 830	9 962
Pisa	1 245 862	458 868	24 997	439 701	23 770
Siena	351 778	201 130	48 009	178 575	10 061
Toscana	7 218 100	3 360 388	277 931	2 956 308	258 696
Ancona	925 191	589 587	27 895	430 065	21 811
Ascoli Piceno	493 924	98 676	32 683	135 081	20 510
Macerata	309 238	145 953	23 309	156 787	13 321
Pesaro e Urbino	278 127	71 849	16 888	109 543	12 304
Marche	2 006 480	906 015	100 775	831 476	67 946
Perugia — Umbria	932 381	495 595	117 000	749 989	51 095
Roma — Lazio	3 342 452	1 251 310	63 002	1 441 613	142 616
Aquila degli Abruzzi	762 959	174 395	31 533	222 133	34 250
Campobasso	456 073	97 328	14 750	127 042	14 629
Chieti	436 453	186 039	31 123	174 700	21 329
Teramo	525 187	135 666	21 785	117 975	20 621
Abruzzi e Molise	2 180 672	594 328	99 191	641 850	90 829
Avellino	873 027	155 282	16 236	100 017	10 599
Benevento	288 274	53 169	10 808	71 918	9 689
Caserta	2 539 483	349 510	58 732	357 293	56 234
Napoli	4 198 444	981 589	8 353	993 592	142 358
Salerno	1 882 317	385 407	49 088	294 503	37 661
Campania	9 781 545	1 924 957	143 817	1 817 323	256 591

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle *Fonti*.

(a) Sono esclusi i biglietti di abbonamento e quelli circolari combinati e ad itinerario combinabile.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico.*

Segue — *Movimento dei viaggiatori e delle merci nelle Provincie e Regioni e nelle Stazioni di maggior traffico.*

(Anno 1914).

Provincie e Regioni	Viaggiatori a percorrenza effettiva in partenza — Numero	Merci e bestiame			
		in partenza		in arrivo	
		Merci — Tonnellate	Bestiame — Capi	Merci — Tonnellate	Bestiame — Capi
Bari delle Puglie	1 898 295	582 641	13 738	552 174	55 391
Foggia	954 054	354 048	38 807	235 492	16 518
Lecce	1 808 374	521 519	7 018	413 701	17 103
Puglie	4 661 623	1 458 206	60 163	1 201 367	89 012
Potenza - Basilicata	433 799	143 095	22 601	165 782	9 497
Catanzaro	030 248	162 004	28 318	155 830	7 570
Cosenza	545 763	130 270	21 028	189 229	12 011
Reggio di Calabria	1 147 194	165 748	26 173	210 325	30 196
Calabria	2 332 205	458 691	76 119	555 390	19 786
Caltanissetta	372 192	217 818	3 719	115 381	1 218
Catania	1 701 329	487 865	9 445	449 952	16 168
Girgenti	426 483	276 134	1 753	297 760	4 365
Messina	1 931 041	361 992	28 406	354 078	22 171
Palermo	1 537 329	396 086	7 382	420 048	18 401
Siracusa	1 044 021	229 419	6 153	178 489	2 615
Trapani	350 467	131 500	1 125	85 459	973
Sicilia	7 363 462	2 100 814	57 983	1 991 767	95 911
TOTALE (a)	92 678 491	33 498 345	2 739 637	34 094 790	2 739 189
<i>Stazioni di maggior traffico</i> (disposte in ordine alfabetico)					
Alessandria	746 717	60 222	32 474	115 572	21 245
Ancona	369 310	391 771	1 345	147 637	4 112
Asti	435 034	78 204	24 596	108 903	24 158
Bari	540 271	108 889	695	114 520	11 012
Bergamo	610 288	160 938	8 990	216 275	18 115
Bologna	989 279	204 109	21 650	399 840	29 255
Bolzaneto	14 429	129 245	1 095	221 782	9 586
Caserta	615 524	25 377	1 803	39 864	2 158
Castellammare di Stabia	584 028	85 196	1 002	77 083	339
Catania	974 788	268 297	1 778	246 544	1 213
Civitavecchia	150 578	265 970	4 997	62 134	1 365
Cremona	399 295	115 404	30 997	136 870	18 496
Domodossola	209 754	41 039	29 745	55 555	26 481
Ferrara	223 941	111 350	13 030	160 124	4 257
Firenze (compreso lo scalo di Rifredi)	1 249 164	217 157	12 358	470 423	51 598
Gallarate	708 741	25 764	8 464	73 158	16 100
Genova (compresi gli scali di San Benigno e di Santa Limbania)	1 505 746	4 094 079	2 839	1 069 558	13 128
Lecce	458 064	114 098	3 008	172 655	11 689
Livorno	391 619	633 034	1 284	334 293	15 493
Lucca	318 608	60 039	11 772	124 443	19 129
Messina	811 061	120 496	807	178 312	8 082
Milano	4 680 590	792 875	14 504	1 921 958	96 967
Modena	345 330	71 033	47 588	168 377	18 158
Napoli	2 282 944	428 573	2 112	517 611	8 555
Novara	495 117	99 834	6 892	159 354	10 094
Novi Ligure	157 076	60 803	6 087	325 200	11 125
Padova	571 111	88 515	32 951	262 058	10 420
Palermo	665 011	148 513	3 849	251 177	13 177
Parma	336 245	84 513	35 248	142 690	10 395
Pisa	565 613	72 582	7 676	95 263	9 100
Pistoia	262 512	28 814	32 727	70 318	44 090
Roma	1 592 957	263 479	5 720	808 796	109 223
San Pier d' Arena	203 647	389 637	4 260	672 011	44 045
Savona	388 626	877 819	577	170 459	7 638
Spezia	414 538	360 565	1 011	238 363	12 760
Terni	129 306	68 270	4 897	357 104	4 479
Torino	2 047 887	383 569	7 535	1 333 297	76 500
Torre Annunziata	530 110	221 039	641	100 183	344
Treviso	449 970	65 060	22 594	106 422	4 577
Udine	361 145	122 701	12 320	178 224	1 932
Venezia	805 517	898 828	151	333 515	59 541
Ventimiglia	530 337	46 048	3 171	70 272	3 404
Verona	486 543	131 055	6 295	209 875	10 485

(a) Le differenze in meno che questi totali presentano rispetto a quelli che si ottengono dal prospetto della pag. 225 dipendono dal fatto che non comprendono i trasporti in servizio diretto internazionale.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico.*

d) *Quantità delle merci*
distinta secondo che fu caricata nelle stazioni interne o negli scali marittimi
o proveniva da linee di altra Amministrazione ferroviaria,
confinanti colla rete dello Stato (*).

Esercizi finanziari	Quantità delle merci			
	caricata		Proveniente da linee di altra Amministrazione ferroviaria, confinanti colla rete dello Stato	in complesso
	nelle stazioni interne	negli scali marittimi del Regno		
Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	
1910-911	22 223 126	11 222 443	4 118 642	37 564 211
911-912	24 487 244	10 346 542	4 267 633	39 101 419
912-913	25 050 389	11 501 863	4 329 213	40 881 465
913-914	26 203 613	10 684 687	4 533 572	41 421 872
914-915	24 281 410	9 643 755 (a)	3 735 310	37 660 475 (b)

e) *Quantità delle merci secondo i mesi* (*).
(Esercizio finanziario 1914-915).

Mesi	Quantità trasportata				
	per conto del commercio		per conto dell'Amministrazione	in totale	
	a carro completo	in collettame			Tonnellate
Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate		
1914	Luglio	2 802 771	403 363	390 066	3 596 200
	Agosto	2 444 142	328 709	331 266	3 104 117
	Settembre	2 345 325	338 420	368 249	3 051 994
	Ottobre	2 698 830	410 276	340 446	3 449 552
	Novembre	2 547 363	373 472	291 767	3 212 602
	Dicembre	2 567 623	372 432	248 279	3 188 334
1915	Gennaio	2 328 492	332 147	249 436	2 910 075
	Febbraio	2 291 386	325 990	192 538	2 809 923
	Marzo	2 910 709	395 968	242 685	3 549 362
	Aprile	2 820 104	366 332	217 666	3 404 102
	Maggio	2 171 845	297 256	230 416	2 699 517
	Giugno	2 070 450	290 391	323 856	2 684 697
TOTALE	29 999 040	4 234 765	3 426 670	37 660 475	

f) *Quantità delle merci importate da reti estere e delle merci esportate su reti estere*
(già compresa nel carico generale della rete) (*).

Esercizi finanziari	Transito di									in complesso
	Ven- timiglia	Modane	Domo- dossola	Luino	Chiasso	Peri	Pri- molano	Pontebba	Cormons	
Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.
<i>Merci importate da reti estere.</i>										
1910-911	44 201	332 197	59 607	252 441	548 299	426 253	..	348 033	187 193	2 198 224
911-912	32 896	305 076	80 666	262 355	640 592	423 385	..	291 433	179 865	2 216 208
912-913	43 909	349 453	103 732	289 761	718 157	440 707	9 113	199 103	181 876	2 335 811
913-914	36 954	334 926	159 446	245 790	712 599	420 744	13 797	139 396	183 865	2 247 517
914-915	27 674	118 376	267 151	271 314	692 652	229 488	2 368	72 276	101 046	1 682 345
<i>Merci esportate su reti estere.</i>										
1910-911	23 207	120 352	71 549	192 305	206 623	237 130	..	67 617	68 619	987 402
911-912	24 210	120 552	53 893	228 654	223 252	239 395	..	85 332	95 857	1 126 195
912-913	23 945	115 795	50 130	169 564	211 794	330 837	5 711	75 870	79 753	1 063 399
913-914	40 198	164 642	148 551	192 201	277 993	438 684	9 044	81 318	95 863	1 443 494
914-915	28 367	75 087	223 653	463 811	324 179	261 801	3 076	87 659	152 058	1 622 691

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 2 delle Fonti.

(a) Se ne veda la specificazione per porto e per qualità di merce nel prospetto a pag. 230.

(b) Se ne veda la specificazione per mesi nel prospetto sottoposto.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico.*

g) Specificazione delle principali merci trasportate, con l'indicazione della quantità e del prodotto (*).

<i>Merci</i> <small>(disposte in ordine decrescente delle quantità trasportate nell'esercizio 1914-915)</small>	<i>Quantità trasportata</i>		<i>Prodotto</i>	
	<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Esercizio finanziario</i>
	1913-914	1914-915	1913-914	1914-915
	<i>Tonnellate</i>	<i>Tonnellate</i>	<i>Lire</i>	<i>Lire</i>
Carbone fossile (antracite, litantrace, coke)	5 667 443	5 030 879	31 397 634	27 871 069
Fruento e farina di frumento	1 762 747	2 019 176	9 307 305	10 661 248
Granoturco, riso, segala, avena, orzo, e loro farine	1 661 386	1 718 786	11 214 356	11 601 804
Calce e cementi	1 736 643	1 475 956	7 710 694	6 553 245
Legname da costruzione	1 006 079	1 225 074	13 169 850	10 045 607
Laterizi	1 137 817	938 411	3 641 015	3 002 915
Pietre da costruzione (escluso il marmo)	1 004 417	867 098	2 631 565	2 271 795
Vini	914 906	825 698	10 420 159	9 398 484
Concimi chimici	774 763	742 163	2 874 371	2 753 425
Sabbia	640 444	522 888	1 095 159	894 138
Paglia, foraggi e sughero	420 828	497 091	3 055 216	3 608 882
Agli, cipolle, castagne, frutta fresche, legumi freschi, olive, ortaglie fresche, patate.	?	449 337	?	5 600 001
Ligniti	295 715	441 459	972 903	1 452 401
Solfo	418 071	441 031	2 572 607	2 650 596
Agrumi	322 454	432 136	3 369 002	4 535 940
Concimi naturali	469 154	412 903	1 083 746	953 806
Fosfati, fosforiti, scorie Thomas	404 953	379 556	2 167 881	1 662 456
Cotone in massa e in blocchi	217 978	350 659	2 434 814	3 916 860
Legna da ardere	287 595	333 441	1 291 301	1 497 150
Uve e mosti	399 945	329 623	6 577 407	5 367 798
Generi coloniali e droghe (zucchero, caffè, ecc.)	296 521	293 614	3 676 860	3 640 814
Prodotti chimici, generi medicinali, profumerie, ecc.	319 309	283 457	2 643 879	2 347 024
Ghisa e ferro in rottami	336 858	283 292	1 232 902	1 036 849
Barbabietole	781 573	264 080	1 281 780	439 089
Filati e tessuti — esclusi quelli di seta — (di canapa, lino, cotone, juta, lana, ecc.)	214 156	222 951	3 477 894	3 620 725
Prodotti dell'industria metallurgica	194 644	174 771	2 248 137	2 018 603
Oli minerali e vegetali (escluso il petrolio e l'olio d'oliva)	170 421	162 757	2 235 922	2 135 371
Sausa	150 400	153 379	512 865	523 523
Carta in genere	165 922	145 361	1 959 537	1 716 716
Canapa, lino ed altri vegetali filamentosi (escluso il cotone)	105 420	131 063	1 184 920	1 473 248
Marmo greggio e in lavori semplici	234 275	129 646	1 785 175	987 993
Petrolio	89 697	101 074	1 002 802	1 130 008
Asfalto	139 856	72 774	848 677	442 195
Lana naturale, lavata, cardata, pettinata, ecc.	31 165	56 300	553 176	999 324
	<i>Capi</i>	<i>Capi</i>		
Bestiame (bovino, equino, ovino, sulno)	2 810 500	2 651 579	8 310 081	7 848 675

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 2 delle *Fonti*.

Segue — *Esercizio ferroviario dello Stato — Movimento e prodotti del traffico.*

h) Specificazione delle principali merci caricate negli scali marittimi del Regno (*)
(Esercizio finanziario 1914-915).

Porti (disposti in ordine decrescente della quantità della merce caricata in complesso)	Merci caricate per conto del commercio							
	Carboni	Cereali	Cotoni	Petrolio	fosfati, fosforiti econcimi	Sale e tabacchi	Altre merci	In totale (A)
	Quantità in tonnellate							
Genova	1 688 619	830 236	226 693	9 745	59 865	76 292	1 154 972	4 046 425
Savona	514 075	149 434	6 221	85 954	36 098	..	179 457	971 239
Livorno	353 385	87 830	18 605	10 402	50 558	24 036	145 666	690 482
Venezia	177 153	64 559	17 045	14 144	85 516	33 415	145 872	537 704
Napoli	71 581	162 034	9 615	329	13 748	1 210	81 908	340 425
Spezia	229 962	56 851	3 756	..	44 364	230	12 754	347 917
Ancona	120 516	10 105	208	682	56 121	15 696	58 143	261 471
Civitavecchia	146 426	36 323	4 233	1 375	54 008	242 365
Torre Annunziata	55 876	32 296	27 044	115 216
Brindisi	8 760	12 942	19	248	5 071	..	7 863	34 903
Porti minori del Continente . .	33 786	35 188	31	1 576	16 996	4 298	82 704	174 579
Porti della Sicilia	57 598	7 706	..	3 397	16 726	654	138 560	224 611
TOTALE	3 457 737	1 485 504	282 196	126 477	389 296	157 206	2 088 951	7 987 367

Porti (disposti in ordine decrescente della quantità della merce caricata in complesso)	Merci caricate per conto dell'Amministrazione			Merci caricate per conto del commercio e per conto dell'Amministrazione in complesso (A + B)
	Carboni	Altre merci	In totale (B)	
	Quantità in tonnellate			
Genova	425 057	23 180	448 237	4 494 662
Savona	132 455	10 594	143 049	1 114 288
Livorno	216 618	26	216 644	907 126
Venezia	114 928	7 399	122 327	660 031
Napoli	108 880	6 817	115 697	456 122
Spezia	66 857	1 817	68 674	416 591
Ancona	74 269	1 009	75 278	336 749
Civitavecchia	58 195	..	58 195	300 560
Torre Annunziata	116 225	335	116 560	231 776
Brindisi	83 091	139	83 230	118 133
Porti minori del Continente . .	39 480	2 780	42 260	216 839
Porti della Sicilia	155 890	10 347	166 237	390 878
TOTALE	1 591 945	64 443	1 656 388	9 643 755

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 2 delle Fonti

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato

6. Accidenti ferroviari (*).

Numero assoluto delle persone colpite.

Anni	Numero dei morti											
	per causa diretta del servizio, per propria imprudenza e per cause varie							per attentati o aggressioni			per suicidio	in complesso
	per causa diretta del servizio			per propria imprudenza e per cause varie				Totale	Viaggiatori	Agenti del servizio		
	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggiatori				Agenti del servizio	Estranei
1910	7	30	19	29	26	125	236	119	355
911	6	15	7	18	86	102	234	113	347
912	13	14	3	19	87	136	272	130	402
913	9	5	1	24	81	127	247	125	372
914	9	7	..	25	78	52	171	..	1	..	86	258

Anni	Numero dei feriti											
	per causa diretta del servizio, per propria imprudenza e per cause varie							per attentati o aggressioni			per tentato suicidio	in complesso
	per causa diretta del servizio			per propria imprudenza e per cause varie				Totale	Viaggiatori	Agenti del servizio		
	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggiatori				Agenti del servizio	Estranei
1910	359	(a)	129	408	(a)	140	(a)	9	4	..	32	(a)
911	525	136	72	414	124	189	1 460	25	18	..	15	1 518
912	576	53	43	761	234	142	1 859	23	4	..	22	1 908
913	512	59	29	901	231	156	1 888	40	10	..	18	1 956
914	360	73	18	633	250	77	1 411	5	9	..	15	1 440

Proporzioni delle persone colpite per 100,000 treni-chilometro.

Anni	Proporzioni dei morti										in complesso
	Viaggiatori			Agenti del servizio			Estranei			Viaggiatori, agenti del servizio ed estranei, per suicidio	
	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni		
	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni		
1910	0.0064	0.0264	..	0.0273	0.0237	..	0.0173	0.1139	..	0.1084	0.3231
911	0.0034	0.0161	..	0.0131	0.0770	..	0.0063	0.0913	..	0.1011	0.3106
912	0.0114	0.0167	..	0.0123	0.0765	..	0.0026	0.1197	..	0.1144	0.3536
913	0.0077	0.0204	..	0.0043	0.0690	..	0.0008	0.1082	..	0.1065	0.3169
914	0.0079	0.0221	..	0.0062	0.0689	0.0009	..	0.0159	..	0.0759	0.2278

Anni	Proporzioni dei feriti										in complesso
	Viaggiatori			Agenti del servizio			Estranei			Viaggiatori, agenti del servizio ed estranei, per tentato suicidio	
	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni		
	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni	per causa diretta del servizio	per propria imprudenza e per cause varie	per attentati o aggressioni		
1910	0.3271	0.3718	0.0082	(a)	(a)	0.0036	0.1175	0.1276	..	0.0292	(a)
911	0.4700	0.3706	0.0221	0.1218	0.1110	0.0161	0.0611	0.1692	..	0.0131	1.3589
912	0.5067	0.6693	0.0202	0.0166	0.2498	0.0035	0.0378	0.1249	..	0.0191	1.6782
913	0.4362	0.7676	0.0341	0.0503	0.1968	0.0085	0.0247	0.1329	..	0.0154	1.6665
914	0.3179	0.5589	0.0041	0.0611	0.2208	0.0079	0.0159	0.0680	..	0.0133	1.2715

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle Fonti.

Nelle registrazioni relative alle conseguenze degli accidenti è tenuto conto delle morti avvenute entro le 24 ore dopo l'infortunio e dei feriti che non guarirono entro 5 giorni. Gli agenti morti o feriti fuori del proprio servizio, in causa di accidenti ferroviari, sono, nella specificazione delle conseguenze, compresi fra gli estranei.

(a) A cominciare dall'anno 1911 fu fatta una diversa e più razionale valutazione, per quanto riguarda gli agenti del servizio, degli inconvenienti di esercizio ai quali questi sono andati soggetti: ci asteniamo pertanto dal riportare il dato fornito dalla statistica per l'anno 1910, il quale non potrebbe in alcun modo mettersi a riscontro con quelli degli anni successivi.

Segue -- *Esercizio ferroviario dello Stato.*

7. Entrate e spese dell'esercizio (*).

Anni	Entrate (depurate dalle tasse erariali)				Spese										
	Entrate ordinarie di esercizio				Spese ordinarie di esercizio				Spese complementari						
	Prodotti del traffico		Entrate complementari		Spese generali della amministrazione		Spese per prestazioni diverse		Servizi centrali		Servizi dell'esercizio		Lavori per riparare e prevenire danni		Rinnovo-mento
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)		
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
1910.	487 203 066	20 735 365	32 077 719	45 977 432	4 651 771	19 024 098	111 859 511	135 622 299	44 586 061	63 269 262	3 295 931	19 234 437			
911.	516 869 983	20 831 287	33 345 063	46 794 083	4 217 151	21 596 493	121 853 902	144 958 040	48 556 252	71 253 989	3 677 279	19 529 725			
912.	551 310 697	22 787 767	34 556 554	48 813 973	4 510 650	21 840 176	123 274 456	160 663 723	45 593 062	73 085 914	4 809 453	28 917 452			
913.	572 572 296	23 531 481	33 732 098	61 570 545	5 228 286	23 467 066	124 955 099	163 526 342	42 089 962	75 006 902	5 207 746	35 035 852			
914.	545 427 657	20 707 423	37 280 106	56 686 388	4 707 923	22 695 889	130 165 505	161 888 465	42 211 849	70 295 974	4 477 567	40 876 206			

Riassunto delle entrate e delle spese

Anni	Entrata complessiva		Spesa complessiva		Eccedenza dell'Entrata sulla Spesa	
	per chilometro in esercizio	per ciascuna chilometro percorso dal treno in genere	assoluta	per chilometro in esercizio	assoluta	per chilometro percorso dal treno in genere
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
1910.	540 017 050	4 481	448 391 402	33 663	91 625 648	0,888
911.	571 066 333	5,112	482 436 919	36 167	88 629 414	0,788
912.	608 655 018	5,883	511 618 898	37 822	97 036 129	0,788
913.	629 835 875	5,886	553 087 800	39 296	94 748 075	0,807
914.	608 395 191	5,388	542 465 354	39 654	60 929 837	0,888

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle *Fonzi*. A cominciare dall'anno 1913, in seguito alla riforma dell'ordinamento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, venne modificata, per renderla corrispondente al nuovo stato di fatto, la classificazione delle spese. Per gli opportuni confronti, anche le spese degli anni anteriori a quell'anno sono state raggruppate in conformità della nuova classificazione.

Avvertasi poi che le cifre degli anni 1910-1913 sono state integrate per quanto riguarda gli *introiti indiretti* e le *spese per prestazioni diverse* con le somme afferenti i *servizi marittimi di Venezia e della gestione marittima di Genova-Molo Vecchio*, conformemente a quanto risulta dalla statistica pubblicata dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'anno 1914 (vedasi a pag. 220 il n° 1 delle *Fonzi*). Da ciò le differenze che per quegli anni quest'*Annuario* presenta, sia per quei titoli di entrata e spesa sia per il complesso delle entrate e delle spese, rispetto all'*Annuario* precedente (pag. 274).

(a) Comprendono i prodotti dei viaggiatori, dei bagagli, cani e assimilati, e delle merci, bestiame e assimilati.
 (b) Comprendono gli introiti per pigioni, concessioni di caffè, spacci diversi, per canoni, ecc., per telegrammi privati, per noli di materiali, per deposito bagagli, rivendita di libri e giornali, per noleggio cuscini, ecc., per sovrapposti sui trasporti ed i compensi di nuovi oneri assunti per la gestione pensioni e sussidi (eccedenze di cassa e di tassazioni non rimborsabili, biglietti di ingresso alle stazioni, ecc.), e gli introiti per servizi marittimi di Venezia e gestione marittima di Genova-Molo Vecchio.

(c) Comprendono il provento per trasporto di persone e di materiali per esecuzione di opere di completamento e miglioramento delle linee, per trasporti per conto dello Stato, ecc.

(d) Comprendono le spese per pubblicità nelle stazioni e nei treni, per noleggio cuscini, ecc., ecc., e per gli scali marittimi di Venezia e Genova-Molo Vecchio.

(e) Comprendono le spese dei servizi centrali (*segretariato, personale sanitario, legale, commerciale, approvvigionamenti, ragioneria, ufficio strada, uffici dei capi di Compartimento*).

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

8. Prodotti delle principali linee (*).

(Anno 1914).

Linee <i>(classificate in ordine decrescente dell'ammontare del prodotto chilometrico)</i>	Prodotto		
	complessivo	per ogni chilometro	
		di lunghezza media esercitata	percorso dai treni del traffico e del servizio
	Lire	Lire	Lire
<i>Oltre 100,000 lire.</i>			
Venezia (Santa Lucia)	3 901 912	650 319	(a)
Scali di Genova	4 959 725	275 540	(a)
Savona (Letimbro) - Savona Marittima (sc. p.)	411 551	205 776	(a)
Voghera-Novì Ligure (st. c.) - Bivio Gravelona-Voghera	6 549 557	187 430	9,43
Pavia (st. c.)	4 735 723	182 143	8,81
Novi Ligure (st. c.) - Genova (Piazza Principe)	19 086 744	180 061	10,01
Pisa (st. c.) - Livorno (st. c.)	3 322 384	174 862	6,21
Milano (st. c.) - Pavia (st. c.)	5 941 878	165 052	8,57
Piacenza-Borgo S. Donnino-Parma	9 562 366	161 868	8,27
Padova (st. c.) - Venezia (Santa Lucia)	6 136 732	161 493	7,01
Confine svizzero (Chiasso confine) - Milano (st. c.)	7 622 180	146 580	7,45
Milano (st. c.) - Piacenza	9 842 293	142 642	7,91
Parma-Bologna (st. c.)	12 296 126	136 624	7,87
Alessandria (st. c.) - Novi Ligure (st. c.)	2 961 226	134 601	8,09
Milano (st. c.) - Verona (Porta Nuova) - Verona (Porta Vescovo)	19 296 709	128 615	7,88
Spezia (st.) - Pisa (st. c.)	9 502 054	126 691	7,31
Savona (Letimbro) - Genova (Piazza Principe)	5 031 315	117 007	7,73
Genova (Piazza Principe) - Spezia (st.)	9 706 037	108 512	6,86
Torino (Porta Nuova) - Alessandria (st. c.)	9 617 142	105 683	6,76
Caserta-Cancello-Napoli (st. c.)	3 498 135	102 886	6,49
Pisa (st. c.) - Empoli-Firenze (Santa Maria Novella)	7 949 730	100 629	8,60
<i>Da oltre 90,000 a 100,000 lire.</i>			
Torino (Porta Nuova) - Rho-Milano (st. c.)	14 858 043	99 054	7,52
Rimini-Ancona (st.)	9 288 233	98 814	7,39
Verona (Porta Vescovo) - Padova (st. c.)	7 706 428	97 550	6,52
Padova (st. c.) - Bologna (st. c.)	11 750 054	95 529	8,13
Bologna (st. c.) - Faenza-Rimini	10 556 294	95 102	7,01
Napoli (st. c.) - Battipaglia	6 857 686	93 911	6,36
Usmate Carnate-Milano (st. c.)	2 263 497	90 510	8,26
<i>Da oltre 80,000 a 90,000 lire.</i>			
San Giuseppe di Cairo-Savona (Letimbro)	1 866 800	88 895	5,87
Civitavecchia (st.) - Roma (Termini)	7 164 399	87 371	6,06
Cassino-Caianello Vairano-Caserta	6 761 163	86 682	5,91
Pistoia-Firenze (Santa Maria Novella)	2 891 023	85 030	6,18
Mortara-Alessandria (st. c.)	3 599 715	83 711	6,47
<i>Da oltre 70,000 a 80,000 lire.</i>			
Chiusi-Roma (Termini)	6 354 903	76 565	5,69
Roma (Termini) - Cassino	10 289 848	71 561	5,29
Ancona (st.) - Castellammare Adriatico	10 828 497	71 168	6,07
Bologna (st. c.) - Pistoia	7 052 581	71 238	5,62
Treviso (st.) - Venezia (Santa Lucia)	2 121 517	70 717	6,21
Livorno (st. c.) - Cecina	2 400 667	70 608	5,13
<i>Da oltre 60,000 a 70,000 lire.</i>			
Arona (st.) - Rho-Milano (st. c.)	4 568 193	69 215	5,60
Milano (st. c.) - Milano (Porta Sempione) - Vigevano-Mortara	3 586 913	68 979	7,18
Udine (st. c.) - Treviso (st.)	7 264 543	68 533	6,12
Confine tirolese (Peri confine) - Verona (Porta Nuova) - Verona (Porta Vescovo)	2 949 826	67 042	7,15
Confine francese (Ventimiglia confine) - Ventimiglia (st. i.)	526 558	65 820	6,09
Ventimiglia (st. i.) - Savona (Letimbro)	7 020 020	65 000	5,13
Messina (sc. p.) - Messina (st. c.)	64 794	61 791	3,52
Alessandria (st. c.) - Piacenza	6 272 584	61 666	6,08
Cecina-Grosseto	5 955 078	63 352	4,57
Firenze (Santa Maria Novella) - Terontola-Chiusi	9 565 452	63 347	5,66
Novara-Mortara	1 557 231	62 289	6,61
Parma-Spezia (st.)	7 316 766	60 973	5,89

(*) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle Fonti. Sono qui considerate le linee che dettero un prodotto chilometrico di oltre 60.000 lire.

(a) È omessa la media per treno-chilometro perchè molta parte della percorrenza è stata assegnata alle linee che fanno capo allo scalo.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

9. Risultati finanziari (*).

	Esercizi finanziari					
	1910-1911 Lire	1911-1912 Lire	1912-1913 Lire	1913-1914 Lire	1914-1915 Lire	
<i>Entrate di esercizio.</i>						
Prodotti del traffico	498 352 027.17	625 469 574.29	551 313 276.21	565 423 492.46	550 856 274.27 (a)	
Introiti diversi e rimborsi di spesa	27 279 546.08	27 728 227.03	29 289 499.00	28 066 946.47	29 231 292.46 (b)	
	525 631 573.25	553 197 801.32	580 602 775.21	594 390 438.93	580 087 566.73 (c)	
<i>Spese di esercizio.</i>						
Spese ordinarie	398 545 668.16	417 125 165.45	431 283 887.25	438 055 646.99	471 389 268.03 (d)	
Spese complementari	23 604 098.16	25 751 284.22	26 530 000.00	27 120 000.00	19 784 379.84 (e)	
	422 209 766.32	442 876 449.67	457 813 387.25	465 175 646.99	491 173 647.87	
Residuo dell'esercizio	103 421 806.93	110 321 351.65	122 789 387.96	129 214 791.94	88 913 918.86	
<i>Coefficiente (f)</i>						
delle spese ordinarie di esercizio	75.82%	75.40%	74.28%	73.70%	81.26% (g)	
delle spese ordinarie e complementari	80.32%	80.05%	78.85%	78.26%	81.67% (h)	
<i>Spese accessorie.</i>						
Interessi e ammortamenti pagati al Tesoro.	56 836 579.70	64 650 691.20	72 179 833.82	77 970 049.91	86 239 519.65 (i)	
Interessi e ammortamenti pagati a terzi	1 016 000.00	
Versamenti alla riserva	7 000 000.00	7 337 368.25	7 749 000.00	7 001 000.00	6 949 290.32	
Consorzio solifero Sicilia e Corte dei conti.	970 000.00	970 000.00	970 000.00	885 829.46	880 028.87	
Noleggio di carri	1 103 599.04	1 484 285.11	1 016 055.32	352 183.09	508 436.52	
	65 910 178.74	74 392 344.56	81 914 889.14	86 209 062.46	95 593 275.36	
Avanzo	37 511 628.19	35 929 007.09	40 874 498.82	43 005 729.48	..	
Deficit	6 679 356.50	
<i>Formazione dei versamenti fatti al Tesoro o delle sovvenzioni avute.</i>						
Proventi	dall'avanzo	37 511 628.19	35 929 007.09	40 874 498.82	43 005 729.48	
	da entrate eventuali	1 291 993.62	335 730.37	217 639.27	363 336.50	1 014 917.99
	da prelevamenti dalla riserva	10 000 000.00	11 500 000.00	7 500 000.00	3 700 000.00	10 736 000.00
	da sovrattasse (legge 13 aprile 1911, n. 310)	600 000.00	8 896 789.00	9 334 000.00	9 572 892.00	9 326 261.99 (l)
	da aumenti di tariffe (legge 23 luglio 1914, n. 742)	11 567 490.00 (l)
	49 403 621.81	56 661 526.46	57 926 138.09	56 641 957.98	32 644 669.98	
Oneri	Deficit	6 679 356.50
	Contributo per riduzione di tariffe per motivi di interesse generale	4 570 362.50
	Quote prodotti dovute dal Tesoro alle Società concessionarie	1 567 846.68
	Restituzione di multe ai fornitori	4 886 924.71	1 583 381.52	..
	Passività dell'esercizio navigazione	1 858 857.05	929 631.76	992 168.93	1 440 136.21	1 206 153.87
	Soprasoldi al personale e miglioramento turni (leggi 13 aprile 1911, n. 310 e 23 luglio 1914, n. 742)	9 477 230.00	24 586 197.00	25 023 088.00	25 550 378.00	39 526 148.00
		11 336 087.05	25 515 828.76	30 902 181.64	28 573 895.73	53 549 867.55
Versamento al Tesoro	38 067 534.76	31 245 697.70	27 023 956.45	28 068 062.25	..	
Sovvenzione del Tesoro	20 905 197.57	

(*) Questi dati sono stati riprodotti integralmente dalla *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato per l'anno finanziario 1914-1915*, pag. 8 e 9 (vedasi a pag. 220 il n° 2 delle *Fonti*).

(a) Prodotti del traffico ed introiti diversi della rete (compreso lo Stretto di Messina ed esclusa la navigazione con le isole), deduzione fatta dell'importo di lire 9,326,261.99 per le sovrattasse applicate in base alla legge 13 aprile 1911, n. 310 e l'importo di lire 11,567,490. a cui si valutano i maggiori introiti per gli aumenti di tariffe portati dalla legge 23 luglio 1914, n. 742.

(b) Dedotta la sovvenzione (lire 2,700,000) pel servizio di navigazione con le isole, e gli introiti indiretti dell'esercizio stesso (lire 2,118,114.24).

(c) Per analogia con i bilanci al netto degli anni precedenti, sono state tolte dal totale «Entrata» del consuntivo lire 59,968,342.83 dipendenti dal sistema del bilancio al lordo.

(d) Dedotte le spese della navigazione (lire 6,854,710.63), i soprasoldi al personale di cui alle leggi 13 aprile 1911, n. 310 e 23 luglio 1914, n. 742 (complessivamente lire 34,026,148) nonché l'onere (lire 5,509,000) per miglioramento di orari e turni di cui a quest'ultima legge, applicata gradualmente durante il 1914-1915.

(e) Dedotta la spesa di lire 660,000 per il rinnovamento del naviglio.

(f) Il coefficiente d'esercizio ferroviario nel 1914-1915, dedotto dal rapporto delle spese, completate con gli oneri derivanti dalle leggi 13 aprile 1911, n. 310 e 23 luglio 1914, n. 742 (lire 39,526,148) e dei prodotti integrati dalle sovrattasse e dagli aumenti di tariffa autorizzati da dette leggi (lire 20,893,751), risulta di 85 or % per le sole spese ordinarie di esercizio e di 88,30 % per le spese ordinarie e complementari riunite.

(g) Coefficiente d'esercizio più elevato di quello degli anni precedenti per effetto della guerra e specialmente per rincaro del carbone e per miglioramenti apportati al personale per legge.

(h) Il coefficiente d'esercizio che risulta tenendo conto delle spese complementari non è confrontabile con quello degli anni precedenti, essendosi nel 1914-1915 eliminato lo stanziamento per le spese di rinnovamento dell'armamento. Tenuto conto di tale stanziamento, il coefficiente d'esercizio salirebbe a 85,06 %

(i) Dedotte lire 1,057,838.77 che rappresentano gli interessi e l'ammortamento sui capitali erogati pel materiale di navigazione.

(l) Vedasi la nota a.

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

10. Ammontare approssimativo del patrimonio ferroviario dello Stato (a).
(Situazione al 30 giugno 1915).

	Lire		Lire
Valore d'impianto delle linee ferroviarie	5 709 624 000	Valore degli approvvigionamenti (b):	
Valore del materiale rotabile e del materiale d'esercizio:		Magazzini approvvigionamenti	69 952 550
Locomotive a vapore ed elettriche, automotrici a vapore ed elettriche, gru automotrici a benzina	402 280 055	Depositi combustibili	22 646 524
Carrozze	270 839 895	Depositi locomotive	3 929 653
Bagagli	54 437 117	Servizio trazione { Officine locomotive:	2 216 893
Carri merci e carri speciali	551 240 656	Sale montate	5 088 902
Materiale d'esercizio	92 355 064	Officine private di riparazione locomotive	101 046
Totale	1 431 153 387	Squadre di rialzo	991 914
Valore complessivo delle ferrovie e del materiale rotabile e d'esercizio	7 110 777 387	Servizio veicoli { Officine veicoli:	1 192 563
Valore del materiale galleggiante:		Sale montate	4 602 958
Per la navigazione di Stato	22 714 425	Officine private di riparazione veicoli	439 199
Per lo Stretto di Messina e altri servizi	4 720 188	Servizio lavori { lungo le linee	37 938 117
Totale	27 434 613	nelle officine	1 623 920
		Depositi nell'esercizio navigazione	406 752
		Esercizio delle linee complementari della Sicilia:	
		Depositi locomotive e squadre di rialzo	101 201
		Materiali lungo le linee	77 371
		Totale	151 309 973
		TOTALE GENERALE	7 319 521 073

11. Valutazione approssimativa del reddito dei capitali impiegati nelle ferrovie dello Stato (c).

Volendo valutare in via approssimativa la remunerazione che lo Stato ritrae dai capitali impiegati nelle ferrovie da esso esercitate, senza calcolare gli accantonamenti di somme (fondo di riserva e residui disponibili per le spese complementari), i vantaggi diretti che dalle ferrovie pervengono alle diverse Amministrazioni governative (d) e quelli indiretti che ne derivano alla economia generale del paese per lo sviluppo del commercio e delle industrie e per la difesa nazionale (i quali ultimi sfuggono ad una estimazione in cifre concrete), e limitando la ricerca degli elementi di reddito alle sole somme costituenti versamenti effettivi, si possono tener presenti le seguenti entrate del 1914-915:

	Lire
imposte e tasse a carico della parte ordinaria del bilancio ferroviario (terreni e fabbricati, diversi)	2 081 000
imposta di ricchezza mobile sulle competenze del personale e di terzi e sulle pensioni, tasse di bollo, imposta erariale sui trasporti, tassa assicurazione	57 127 000
interessi e ammortamento di somme pagate dal Tesoro alle cessate Società esercenti e di somme fornite per le spese straordinarie	87 297 000
interessi e ammortamenti pagati direttamente ai terzi a rimborso di spese per impianti e lavori di carattere patrimoniale	1 016 000
quote pagate per conto del Tesoro a concessionari di ferrovie delle quali lo Stato è comproprietario o concesse all'industria privata	1 568 000
contributo al Consorzio solifero siciliano	760 000
contributo per le temporanee riduzioni di tariffe concesse dal Governo per motivi di interesse generale	4 570 000
Totale	154 419 000
da cui detraendo la sovvenzione data dal Tesoro per colmare il disavanzo della gestione	20 905 000
Rimangono	133 514 000

La consistenza patrimoniale della rete essendo valutata, come risulta dal prospetto precedente, 7 miliardi e 320 milioni di lire al 30 giugno 1915, le entrate dello Stato corrisponderebbero all'1,83 per cento del capitale erogato.

(a) Questi dati sono stati desunti dalla *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato per l'anno finanziario 1914-915*, pag. 19-20, pag. 283 e pag. 285 (vedasi a pag. 220 il n° 2 delle Fonti).

(b) Compresi, per un valore di lire 14,493,659, i materiali usati servibili tolti d'opera nell'esecuzione di lavori lungo le linee e nelle officine, e da reimpiegarsi.

(c) Questo calcolo è riprodotto integralmente dalla predetta *Relazione*, pag. 19-20.

(d) Ad esempio, nel 1912-913 i servizi prestati dalle ferrovie dello Stato al Ministero delle poste dettero luogo ad un introito pel bilancio ferroviario di lire 2,870,000 circa; mentre gravarono sull'esercizio ferroviario per lire 23,700,000 (dalla *Relazione dell'Amministrazione delle ferrovie esercitate dallo Stato per l'anno finanziario 1912-913*, pag. 28).

Segue — Esercizio ferroviario dello Stato.

Appendice.

1. Servizio dei ferry-boats attraverso lo Stretto di Messina (a).

Anni	Lunghezza delle linee in esercizio Km.	Entrate						Spese complessive
		Entrate ordinarie dell'esercizio				Entrate complementari	Compressive	
		Viaggiatori	Bagagli	Merci e bestiame	Totale			
						Lire	Lire	
1910.		211 269	8 818	296 279	516 366	(b)	?	689 106
911.		209 637	10 401	363 967	584 005	(b)	?	801 880
912.	23	252 084	13 168	411 863	677 115	(b)	?	921 446
913.		283 797	16 071	316 239	616 107	(b)	?	928 841
914.		271 719	17 427	387 896	677 042	90 637	767 679	1 039 194

2. Linee complementari della Sicilia (c).

Anni	Lunghezza delle linee in esercizio		Entrate					Spese complessive
	reale (al 31 dicembre)	media	Entrate ordinarie dell'esercizio (d)			Entrate complementari	Compressive	
			Prodotti del traffico					
			Viaggiatori	Bagagli	Merci e bestiame	Lire	Lire	
1910.	23,871	12,751	19 743	90	1 804	189	21 806	68 264
911.	56,799	36,872	46 078	238	5 423	1 607	53 557	340 140
912.	74,133	67,871	150 591	898	85 498	2 645	189 792	598 494
913.	74,163	74,153	193 330	1 385	61 047	5 171	261 229	830 126
914.	140,898	117,403	243 377	2 262	69 657	116 259	458 930	1 256 134

B 2°. NAVIGAZIONE DI STATO (e).

Anni	Lunghezza delle linee in esercizio		Piroscafi in servizio alla fine dell'anno				Percorrenze complessive dei piroscafi		Materie consumate per le macchine			
	reale (al 31 dicembre)	media	Quantità assoluta	Stazza		Posti per viaggiatori	Per viaggiatori e merci	Per bestiame	Quantità		Spesa	
				lorda	netta				combustibili	Grassi	Combustibili	Grassi
				Km.	Km.		Numero	Tonnell.	Tonnell.	Numero	Km.	Km.
1911.	1 085,872	995,819	9	17 433	9 293	1 662	508 005	5 012	68 028 278	139 068	2 270 343	93 834
912.	1 085,872	601,900	10	24 878	11 604	1 651	439 337	8 201	44 440 900	?	1 732 940	132 098
913.	(f) 601,900	601,900	12	30 250	13 523	2 269	439 387	9 954	67 321 270	?	2 626 473	124 017
914.	601,900	601,900	12	30 250	13 523	2 269	439 387	9 954	68 870 408	?	2 137 763	136 695

Anni	Quantità media del personale in servizio		Quantità trasportate in complesso				Entrate complessive					Spese complessive
	Servizio centrale, uffici esterni ed agenzie	Piroscafi	Viaggiatori	Bagagli	Merci	Bestiame	Viaggiatori	Bagagli	Merci	Bestiame	Totale (g)	
							Numero	Numero	Numero	Quintali	Quintali	
1911.	76	616	209 657	2 208	262 619	4 329	1 976 536	7 485	296 464	34 429	2 328 823	5 171 994
912.	86	591	194 224	1 615	292 518	12 510	2 041 555	7 549	297 786	72 612	2 722 961	4 258 826
913.	97	709	254 650	3 432	269 944	16 970	2 335 662	25 179	266 812	92 321	4 108 699	6 574 328
914.	105	711	241 464	3 412	331 897	18 361	2 257 293	22 366	329 245	98 720	3 510 595	7 249 515

(a) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle Fonti.

Le linee di navigazione attraverso lo Stretto di Messina sono considerate, nei riguardi delle tariffe dei trasporti, come tronchi di ferrovia in prolungamento delle linee ferroviarie, che fanno capo ai punti d'imbarco.

(b) Le entrate complementari (introiti per rimborso di spese) furono, negli anni anteriori al 1914, conglobate con quelle delle linee di proprietà dello Stato.

(c) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle Fonti.

Le ferrovie complementari a sezione ridotta della Sicilia, sono classificate, ai sensi e per gli effetti della legge 30 giugno 1906, n. 272, tra le ferrovie secondarie (R. D. 2 luglio 1911). Per maggiori ragguagli vedasi l'Annuario statistico del 1913 (pag. 246).

(d) Le differenze che le cifre degli anni 1910-1913 presentano rispetto a quelle inserite a pag. 278 dell'Annuario statistico del 1914 dipendono dal fatto che sono state ora sommate coi prodotti dei viaggiatori, dei bagagli e delle merci gli introiti diversi riflettenti tali servizi.

(e) Vedasi a pag. 220 il n° 1 delle Fonti.

Il servizio di navigazione di Stato tra il continente e le isole fu affidato all'Amministrazione delle ferrovie con legge 5 aprile 1908, n. 111, a partire dal 1° luglio 1910. Tale incarico venne confermato col successivo decreto reale 21 aprile 1910, n. 237, revocante il decreto reale 23 gennaio 1910, n. 75, che aveva concentrato i servizi marittimi nel Ministero della marina.

Per il movimento avvenuto nel 1° semestre d'esercizio (1° luglio-31 dicembre 1910), vedasi l'Annuario statistico del 1912, pag. 200.

(f) Diminuzione derivante dalla soppressione della linea Napoli-Messina-Reggio Calabria-Siracusa (chilom. 483), linea che venne affidata all'industria privata.

(g) Nel totale sono comprese anche le entrate diverse ed indirette e le entrate complementari. Nel 1914 si ebbero lire 688,904 di entrate indirette per noli marittimi, concernenti viaggi effettuati dai « cargo-boats », a cominciare dall'anno 1913; e lire 114,067 di entrate complementari (introiti per rimborso di spese).

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dispone inoltre della sovvenzione annua di L. 2,700,000 per i servizi postali, che viene corrisposta dal Ministero del Tesoro (legge 5 aprile 1908, n. 111, art. 2).

C. — ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE
CONCESSE ALL'INDUSTRIA PRIVATA. (a)

1. Lunghezza complessiva.

Anno 1906		Anno 1907		Anno 1908		Anno 1909	
Lunghezza in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno	Lunghezza in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno	Lunghezza in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno	Lunghezza in esercizio al 31 dicembre	Lunghezza media esercitata nell'anno
Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri
3 238	3 187	3 162	3 069	3 452	3 368	3 500	3 459

2. Personale in servizio e spesa corrispondente.

Anni	Personale in servizio in media nell'anno						Personale avventizio	Complesso dei servizi	
	Personale stabile e provvisorio							Numero assoluto	per chilometro di strada
	Amministrazione centrale	Manutenzione e sorveglianza della strada	Materiale e trazione	Movimento e traffico	Servizi diversi	In totale			
1906 . .	636	3 283	1 567	2 978	226	8 690	1 536	10 226	3,308
1907 . .	594	3 111	1 450	2 893	224	8 272	1 681	9 953	3,849
1908 . .	678	3 345	1 667	3 155	214	9 059	2 159	11 218	3,335
1909 . .	728	3 483	1 757	3 294	216	9 478	2 419	11 897	3,440

Spesa sostenuta dalle varie Amministrazioni

Anni	Per stipendi, paghe, diarie, premi, ecc. Lire	Per contributi diversi, cointeressenza, ecc. Lire	in complesso			
			assoluta	per ogni agente	per chilometro di strada	per treno-chilometro
			Lire	Lire	Lire	Lire
1906 . .	10 536 205	629 416	11 165 621	1 091,93	3 503,48	0,982
1907 . .	10 660 185	651 291	11 311 476	1 136,47	3 685,71	1,001
1908 . .	12 891 981	702 213	13 594 194	1 211,79	4 038,68	1,044
1909 . .	13 587 547	735 386	14 322 933	1 203,86	4 141,97	1,067

3. Movimento e prodotti del traffico.

Anni	Trasporti effettuati				Percorrenza media di ogni unità	Prodotti ottenuti			
	Quantità assolute		quantità-chilometro			In complesso			
	totali	per chilometro di strada	totali	per chilometro di strada		totali	chilometro di strada	treno-chilometro	100 lire del prodotto totale
	Numero	Numero	Viaggiatori-chilometro	Viaggiatori-chilometro	Chilometri	Lire	Lire	Lire	Lire
1906 . .	19 588 924	6 147	412 446 582	129 415	21,065	13 975 626	4 385,20	1,290	51,335
1907 . .	23 699 272	7 722	414 164 995	134 948	17,415	14 263 758	4 647,69	1,298	50,784
1908 . .	28 230 638	8 387	495 921 045	147 332	17,567	17 446 525	5 183,16	1,340	52,165
1909 . .	29 816 561	8 622	525 132 447	151 860	17,013	18 197 908	5,262,55	1,343	51,546

Merci a carro completo (grande velocità e piccola velocità accelerata ed ordinaria).

	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate-chilometro	Tonnellate-chilometro	Chilometri	Lire	Lire	Lire	Lire
1906 . .	3 683 087	1 156	104 005 239	32 631	28,269	8 871 708	2 783,72	0,761	32,306
1907 . .	3 897 678	1 270	101 315 131	33 042	25,924	8 717 117	2 840,38	0,771	31,730
1908 . .	4 542 592	1 340	116 444 987	34 591	25,034	10 057 546	2 987,98	0,775	30,971
1909 . .	5 073 131	1 467	127 452 855	36 857	25,128	10 965 422	3 171,03	0,803	31,240

Bestiame a capi (grande velocità e piccola velocità accelerata ed ordinaria).

	Capi	Capi	Capi-chilometro	Capi-chilometro	Chilometri	Lire	Lire	Lire	Lire
1906 . .	246 552	77,962	8 308 257	2 607	33,038	322 075	101,06	0,029	1,184
1907 . .	302 256	98,487	11 939 745	3 890	39,602	353 164	115,07	0,031	1,257
1908 . .	370 304	119,013	15 063 579	4 475	40,079	458 549	136,23	0,036	1,371
1909 . .	349 591	101,016	14 067 180	4 069	40,039	435 500	125,94	0,032	1,341

Prodotti totali (compresi anche i trasporti non specificati e i prodotti indiretti).

	Lire	Lire	Lire	
1906	27 208 481	8 537,33	2,364	—
1907	28 086 956	9 151,82	2,485	—
1908	33 446 148	9 936,47	2,709	—
1909	35 099 754	10 150,30	2,859	—

(a) Vedasi a pag. 220 il n° 3 delle Fonti.

L'ultima relazione ufficiale pubblicata circa queste strade ferrate, risalendo all'anno 1909, ci siamo limitati ad esporre nell'Annuario i dati principali che risultano dai prospetti comparativi coi quali quella Relazione si chiude, facendoli seguire dall'Elenco delle strade ferrate concesse all'industria privata in esercizio in quell'anno, con l'indicazione della rispettiva lunghezza.

È da avvertire che fra le strade ferrate di cui qui si tratta non sono comprese tutte quelle concesse all'industria privata; ne restano escluse le linee che, pur essendo concesse all'industria privata e non ancora riscattate, erano, alle singole date considerate, in esercizio permanente o temporaneo dell'Amministrazione ferroviaria statale. Sono comprese invece le linee private autorizzate al pubblico servizio, perchè nei riguardi di quest'ultimo - sotto il quale aspetto le ferrovie sono qui considerate - le dette linee vi si possono assimilare.

Segue — Esercizio delle strade ferrate concesse all'industria privata.

4. Entrate e spese complessive dell'esercizio.

Anni	Entrata complessiva (a)			Spesa complessiva				Eccedenza dell'Entrata sulla Spesa		
	assoluta	per chilometro di strada	per treno-chilometro	assoluta	per chilometro di strada	per treno-chilometro	per 100 lire di entrata	assoluta	per chilometro di strada	per treno-chilometro
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
1906 . . .	27 237 870	8 546.55	2.597	21 606 455	6 779.55	1.901	79.325	5 631 415	1 767.00	0.496
1907 . . .	28 132 680	9 166.72	2.480	22 373 833	7 290.27	1.979	79.580	5 758 847	1 876.45	0.610
1908 . . .	33 502 850	9 953.31	2.574	27 251 448	8 096.09	2.080	81.341	6 251 402	1 857.22	0.481
1909 . . .	35 158 735	10 167.36	2.591	28 221 901	8 161.34	2.032	80.270	6 936 834	2 006.02	0.513

5. — Lunghezza delle singole strade ferrate in esercizio.
(Anno 1909).

Strade ferrate	Lunghezza reale in esercizio — metri	Strade ferrate	Lunghezza reale in esercizio — metri
<i>Ferrovie ordinarie.</i>		<i>Segue — Ferrovie ordinarie</i>	
<i>Ferrovie a scartamento normale :</i>		<i>Ferrovie a scartamento ridotto:</i>	
Ferrovie Torino-Ciriè-Ianzo	31,109	Ferrovia Torino-Rivoli	11,648
Id. Torino-Settimo-Castellamonte	41,241	Ferrovie economiche biellesi	42,330
Ferrovia Rivarolo-Cuornè-Pont Canavese	16,297	Id. Fossano-Mondovi e Mondovi-Villanova-Cave della Rocchetta	31,957
Id. Santhià-Biella	29,893	Ferrovia Bettole di Varese-Luino	24,761
Id. Grignasco-Coggiola	14,502	Ferrovie del lago (Menaggio-Portezza di Lugano (Ponte Tresa-Luino	24,206
Id. Guzzano-Alzo	7,668	Ferrovia Torrebelticino-Schio-Arsiero	23,190
Id. Alessandria-Ovada	33,498	Ferrovie Sassuolo-Mirandola e Cavezzo Finale	68,946
Id. Frugarolo-Basaluzzo	8,891	Ferrovia Modena-Vignola	25,898
Id. Tortona-Castelnuovo Scivvia	8,692	Id. Arezzo-Fossato	133,704
Id. Varese-Porto Ceresio	14,240	Id. Castelraimondo-Camerino	11,059
Ferrovie Nord Milano	236,572	Id. Porto San Giorgio-Fermo-Amandola	59,277
Ferrovia Sondrio-Tirano	25,990	Id. Chieti (stazione)-Chieti (città)	8,594
Id. Bergamo-S. Giovanni Bianco	30,291	Id. Napoli-Nola-Baiano	37,886
Id. Bergamo-Ponte della Selva	28,691	Ferrovie Napoli-Ottaviano-S. Giuseppe e Circumvesuviana	68,676
Ferrovie Brescia-Iseo-Breno-Edolo	100,684	Ferrovia Pugliano-Vesuvio	6,786
Ferrovia Rezzato-Vobarno	25,992	Ferrovie secondarie della Sardegna	593,959
Ferrovie Verona-Capriano e Affi-Garda	45,702	Ferrovia Monteponi-Porto Vesme	20,057
Ferrovia Thiene-Rocchette	10,967	Id. Palermo-Corleone	67,399
Id. Conegliano-Vittorio	13,532	Id. Corleone-S. Carlo	38,471
Ferrovie Cividale - Udine - Portogruaro e S. Giorgio di Nogaro-Confini austriaco	85,460	Id. Circumetnea	113,483
Ferrovia Venezia-Mestre-Bassano	59,788	<i>Totale</i>	<i>1.412,377</i>
Id. Cremona-Croce S. Spirito-Borgo S. Donnino	33,980	<i>Ferrovie speciali.</i>	
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	43,443	Ferrovia Sassi-Superga	3,130
Id. Suzzara-Ferrara	81,172	Id. fun. Zecca-Castellaccio (Genova)	1,345
Id. Cento-Ferrara	30,614	Id. Genova (Pa-Princ.) Granarolo	1,135
Id. Ferrara-Copparo	19,051	Id. Sant'Ellero-Saltino (Vallombrosa)	7,875
Ferrovie Guastalla-Reggio-Sassuolo e Bagno-Lo-Carpi	69,839	Ferrovie funiculari al Vomero (Napoli)	1,358
Ferrovia Reggio (S. S.)-Barco-Montecchio	14,648	Ferrovia funicolare marina-abitato di Capri	0,648
Ferrovie Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	73,666	<i>Totale</i>	<i>15,491</i>
Ferrovia marmifera di Carrara	20,080		
Id. Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	7,422		
Id. Arezzo-Prato-Vecchio-Stia	44,242		
Id. Giuncarico-Montemassi	7,742		
Id. Massa Marittima-Follonica Porto	25,132		
Id. Mandela-Subiaco	22,709		
Ferrovie Roma-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione	95,309		
Id. Roma-Albano e Albano-Nettuno	67,341		
Ferrovia Napoli-Cuma-Torre Gaveta	19,710		
Id. Bari-Locorotondo	114,728		
Rete esercitata dalla Compagnia Reale delle ferrovie sarde	420,988		
<i>Totale</i>	<i>2.081,516</i>	<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>3 509 384</i>

(a) Compresi gli introiti a rimborso di spesa, L. 29 389 nel 1906, 45 724 nel 1907, 56 702 nel 1908 e 58 981 nel 1909.

TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA —
SERVIZI AUTOMOBILISTICI SOVVENZIONATI DALLO STATO —
VELOCIPEDI, MACCHINE ED APPARECCHI AD ESSI ASSIMILABILI E AUTOMOBILI

A. TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA (a).
Lunghezza delle linee.

al 31 dicembre 1912		Lunghezza d'esercizio (b)	
		al 30 giugno	
Chilometri		1914	1916
5 167		5 527 (c)	5 676

Ripartizione della lunghezza al 30 giugno 1916 per Regioni e secondo la specie delle tramvie.

Regioni	Lunghezza d'esercizio			Totale
	Tramvie intercomunali		Tramvie comunali	
	a vapore	a trazione elettrica		
	Chil. - Metri	Chilometri - Metri		Chil. - Metri
Piemonte	890,384	85,604	145,717	1 121,795
Liguria	107,941	62,094	170,035
Lombardia	1 010,016	408,766	183,430	1 602,212
Veneto	280,497	204,974	53,783	539,254
Emilia	646,522	52,745	86,846	786,113
Toscana	147,453	133,521	114,114	395,088
Marche	14,626	10,207	24,833
Umbria	16,909	7,990	24,899
Lazio	28,200	202,856	143,148	374,204
Abruzzi e Molise	2,240	..	2,240
Campania	229,256	96,840	326,096
Puglie	64,765	20,089	0,892	91,746
Basilicata
Calabria	5,682	5,682
Sicilia	74,000	13,545	108,123	195,668
Sardegna	10,600	..	5,276	15,876
REGNO	3 152,437	1 493,162	1 030,142	5 675,741

B. SERVIZI AUTOMOBILISTICI SOVVENZIONATI DALLO STATO (d).
Lunghezza delle linee.

Al 31 dicembre				Al 30 giugno			
1912 (e)		1913 (e)		1914		1916	
Servizi automobilistici	Filovie	Servizi automobilistici	Filovie	Servizi automobilistici	Filovie	Servizi automobilistici	Filovie
Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri
8 377	57	8 444	57	11 604	57	13 341	57
8 434		8 501		11 751		13 398	

Ripartizione della lunghezza al 30 giugno 1916 per Regioni.

Regioni	Lunghezza in esercizio			Regioni	Lunghezza in esercizio		
	Servizi automobilistici	Filovie	Totale		Servizi automobilistici	Filovie	Totale
	Chil. - Metri	Chil. - Metri	Chil. - Metri		Chil. - Metri	Chil. - Metri	Chil. - Metri
Piemonte	766,359	48,229	814,648	Abruzzi e Molise	1 402,338	..	1 402,338
Liguria	450,965	..	450,965	Campania	1 070,637	..	1 070,637
Lombardia	433,513	8,940	442,453	Puglie	440,775	..	440,775
Veneto	313,335	..	313,335	Basilicata	1 012,168	..	1 012,168
Emilia	1 320,990	..	1 320,990	Calabria	958,886	..	958,886
Toscana	1 021,919	..	1 021,919	Sicilia	891,837	..	891,837
Marche	1 146,330	..	1 146,330	Sardegna	503,067	..	503,067
Umbria	936,696	..	936,696	REGNO	13 341,144	57,229	13 398,373
Lazio	671,329	..	671,329				

(a) L'ultima Relazione pubblicata sull'esercizio delle tramvie a trazione meccanica (vedasi a pag. 220 il n° 4 delle *Fonti*) è ancora quella del 1909, che abbiamo riassunta nell'*Annuario statistico* del 1913 (pag. 247-248). I dati recenti che ora diamo, i quali si limitano allo sviluppo delle linee, sono desunti dall'Elenco citato, nella ricordata pagina 220, al n° 5 delle *Fonti*.

Il servizio delle tramvie è sottoposto alla vigilanza dell'Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili, presso il Ministero dei lavori pubblici.

Non si hanno notizie statistiche intorno alle tramvie a trazione animale.

(b) Compresa la lunghezza delle linee di tramvie a trazione funicolare.

Per l'anno 1915 mancano i dati.

(c) Compresi chilometri 99 di raccordi. Della lunghezza dei raccordi non è fatto cenno, nelle pubblicazioni consultate, né per l'anno precedente né per l'anno 1916.

(d) Vedasi a pag. 220 il n° 6 delle *Fonti*. Questo servizio è sottoposto alla vigilanza dell'Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili presso il Ministero dei lavori pubblici.

(e) Avvertasi che nell'*Annuario* del 1914 (pag. 282) per quest'anno non venne compresa, per inavvertenza, la lunghezza delle filovie.

**C. VELOCIPEDI, MACCHINE ED APPARECCHI AD ESSI ASSIMILABILI
E AUTOMOBILI (a)**

Esercizi	Velocipedi ed apparecchi ad essi assimilabili		Motocicli e motociclette		Automobili			
	Numero dei contrassegni venduti nell'esercizio	Numero dei contrassegni di esenzione da tassa in distribuzione	Numero dei contrassegni venduti nell'esercizio (b)	Numero dei contrassegni di esenzione da tassa in distribuzione	ad uso privato	da trasporto merci	ad uso pubblico	Numero dei contrassegni di esenzione da tassa in distribuzione
1910-911	930 651	?	7 513	?	10 003	392	724	?
911-912	996 182	672	9 253	3	12 273	514	1 081	516
912-913	1 109 354	681	12 777	3	15 380	684	1 032	548
913-914	1 225 358	872	17 297	3	18 857	909	1 459	728
914-915	?	?	?	?	17 951	1 148	1 689	?

Ripartizione delle automobili per Regioni nell'esercizio 1914-915 (c).

Piemonte . . 3 292	Veneto . . 2 190	Marche . . 497	Abruzzi e Molise 206	Basilicata 11	Sardegna . . . 107
Liguria . . 1 342	Emilia . . 2 306	Umbria . . 284	Campania . . . 1 091	Calabria . . 174	
Lombardia . 4 417	Toscana . 1 727	Lazio . . . 1 842	Puglie 342	Sicilia 960	REGNO 20 788

VIABILITÀ ORDINARIA (d).

Avvertenze. — Circa la viabilità ordinaria, non si posseggono notizie d'insieme posteriori a quelle che furono inserite a pag. 203-206 dell'Annuario statistico del 1912. Riassumiamo qui appresso quelle che riguardano la lunghezza delle strade nell'anno 1910.

Circa le probabili modificazioni avvenute dopo il 1910, e per dati più recenti di quelli inseriti nel predetto Annuario del 1912 che si posseggono relativamente alle spese di manutenzione e di costruzione delle strade, rimandiamo all'Annuario del 1913, pag. 248.

Lunghezza delle strade

*(escluse le vicinali, per le quali i dati mancano).
(Anno 1910).*

Strade carreggiabili				Rapporto tra la lunghezza delle strade e la superficie e la popolazione			Strade pedonali e mulattiere — Lunghezza assoluta — Chilom.	
Lunghezza assoluta delle strade				Chilometri di strada		Superficie (in km ²)		Abitanti
Nazio-nali	Provin-ciali	Comunali esterne agli abitati	In complesso	per 100 km ² di superficie	per 100 000 abitanti	per 1 chilometro di strada		
Chilom.	Chilom.	Chilom.	Chilom.				Chilom.	
8 303	44 671	95 406	148 380	52	432	1.93	232	70 105

Ripartizione della lunghezza per Regioni.

Regioni	Lunghezza assoluta — Chilom.	Strade carreggiabili			Rapporto tra la lunghezza delle strade e la superficie e la popolazione		Strade pedonali e mulattiere — Lunghezza assoluta — Chilom.
		Chilometri di strada		Superficie (in km ²)	Abitanti		
		per 100 km ² di superficie	per 100 000 abitanti	per 1 chilometro di strada			
Piemonte	18 212	62	532	1,61	188	6 068	
Liguria	2 340	44	196	2,26	510	4 938	
Lombardia	19 233	80	406	1,25	246	3 164	
Veneto	18 817	77	539	1,30	186	1 062	
Emilia	18 130	88	686	1,14	116	4 691	
Toscana	13 863	58	518	1,74	193	3 890	
Marche	6 657	69	614	1,46	163	1 514	
Umbria	4 464	46	654	2,17	153	3 860	
Lazio	4 030	33	343	2,99	319	3 325	
Abruzzi e Molise	6 417	39	450	2,58	222	8 974	
Campania	8 814	54	268	1,85	373	9 623	
Puglie	8 134	43	387	2,35	259	1 791	
Basilicata	2 318	23	492	4,30	203	4 013	
Calabria	4 592	30	330	3,28	303	5 084	
Sicilia	7 781	30	245	3,31	466	5 600	
Sardegna	4 572	19	540	5,27	185	2 508	
REGNO	148 380	52	432	1.93	232	70 105	

(a) I dati per gli anni fino al 1913-914 sono stati desunti dal *Bollettino di statistica e di legislazione comparata*, pubblicato dal Ministero delle finanze - Direzione generale delle tasse sugli affari (pel 1913-914, vedasi il Fasc. V dell'Annata XIV). Quelli parziali dell'esercizio 1914-915 sono stati desunti dalla *Relazione generale sulla amministrazione delle finanze* durante l'esercizio medesimo, pag. 168-170.

(b) Compresi quelli per motocicli in prova.

(c) Per la ripartizione per Regioni dei velocipedi, motocicli e motociclette dobbiamo rimandare ai dati del 1913-914, inseriti a pag. 282 dell'Annuario statistico del 1914, non essendo stato possibile avere le notizie pel 1914-915.

(d) Vedasi a pag. 220 il n° 7 delle Fonti.

XV.

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI

INDICE.

A — Uffici postali e telegrafici, collettorie e portalettere rurali . . .	Pag.	242
B — Movimento postale e servizi vari della Posta:		
1. Numero delle corrispondenze impostate	»	243-244
2. Numero delle corrispondenze non esitate, e numero degli oggetti raccomandati o assicurati smarriti e indennizzati	»	244
3. Movimento dei pacchi postali	»	245
4. Numero e valore dei vaglia e titoli di credito interni e internazionali complessivamente emessi o pagati	»	245
5. Numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia e i paesi esteri coi quali vige un accordo per il cambio dei vaglia internazionali	»	246
6. Numero e valore dei vaglia del Banco di Napoli relativi alle rimesse degli emigrati italiani, pagati dagli uffici postali italiani	»	247
7. Riscossioni per conto di terzi	»	247
8. Legalizzazione di atti — Servizio delle commissioni:	»	248
9. Associazioni ai giornali	»	248
10. Carte-valori postali esitate.	»	248
C — Linee telegrafiche e movimento telegrafico:		
1. Linee telegrafiche	»	249
2. Telegrammi privati spediti all'interno e all'estero e telegrammi ricevuti dall'estero.	»	249
3. Radiotelegrammi e telegrammi trasmessi e ricevuti dalle Stazioni costiere italiane	»	249
D — Linee telefoniche e movimento telefonico	»	250-252
E — Personale dell'Amministrazione delle poste, dei telegrafi e dei telefoni	»	252

FONTI.

1. *Relazione intorno ai servizi postali e telegrafici* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi.

2. *Relazione sui servizi affidati all'Amministrazione telefonica* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi (Direzione generale dei telefoni).

**A. UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, COLLETTORIE
E PORTALETTERE RURALI (a).**

Anni	Uffici e ricevitorie postali, collettorie e portalettiere rurali (b)					Uffici telegrafici (c)										
	Uffici principali e ricevitorie di 1ª classe (d)		Ricevitorie di 2ª e 3ª classe (con o senza servizio telegrafico) (d)	Collettorie (con o senza servizio telegrafico)	Totale degli uffici, ricevitori- e e collet- torie	Porta- lettiere rurali (e)	governativi									
	soltanto postali	con servizio telegrafico				Uffici principali e ricevitorie di 1ª classe (d)	Ricevitorie di 3ª classe (d)	Uffici semaforici	Ricevitorie fono-telegra- fiche (f)	Uffici radiotelegrafici	Uffici militari, reali e per il solo servizio governativo	Totale	di ferrovie o tramvie con servizio dei privati	Totale generale		
1910 (30 giu.)	2 048	4 515	2 960	715	10 238	8 641	5 033	484	58	159	13	?	5 747	1 929	7 676	
911 (id.)	2 020	4 719	3 051	597	10 387	9 304	5 068	494	58	211	17	96	5 944	1 988	7 882	
912 (id.)	1 934	4 638	3 054	584	10 210	9 575	5 200	538	54	304	20	97	6 213	1 982	8 145	
913 (id.)	1 946	4 836	3 055	590	10 427	9 803	5 320	573	53	353	21	101	6 421	1 952	8 373	
914 (id.)	1 883	4 970	3 310	573	10 736	10 103	5 415	660	53	411	26	101	6 656	1 942	8 598	

Ripartizione per Regioni.
(Situazione al 30 giugno 1914).

Regioni	Servizio postale				Servizio telegrafico					
	Numero degli uffici, ricevitorie e collettorie			Numero dei portalettiere rurali	Numero degli uffici governativi	Numero degli uffici di ferrovia o di tramvia con servizio dei privati	Numero complessivo degli uffici			
	Assoluto	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km²				Asso- luto	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km²	
Piemonte	1 433	41,1	48,8	1 555	803	266	1 069	30,6	36,1	
Liguria	384	30,6	72,7	381	236	89	325	25,9	61,6	
Lombardia	1 380	27,8	57,1	1 660	725	283	1 008	20,3	41,7	
Veneto	1 052	28,4	42,9	1 056	617	183	800	21,6	32,6	
Emilia	901	32,3	43,2	738	434	166	600	21,5	28,8	
Toscana	1 012	36,5	42,0	894	531	160	691	21,9	28,7	
Marche	413	36,7	42,6	379	232	41	273	21,3	28,2	
Umbria	314	41,3	32,1	306	139	50	189	26,6	19,4	
Lazio	356	25,9	29,5	240	270	60	330	24,0	27,3	
Abruzzi e Molise	639	43,5	38,6	531	423	69	492	33,5	29,7	
Campania	854	25,1	52,5	754	618	153	771	22,7	47,4	
Puglie	323	14,6	16,9	286	281	36	317	14,3	16,6	
Basilicata	151	31,1	15,1	135	136	27	103	33,6	16,3	
Calabria	559	38,3	37,1	414	448	75	523	35,8	34,7	
Sicilia	625	16,6	24,3	609	493	180	673	17,9	26,1	
Sardegna	340	38,8	11,1	165	255	104	359	41,0	14,9	
REGNO	10 736	29,9	37,5	10 103	6 641	1 942	8 583	23,9	29,9	

NB. — Vedasi la pubblicazione citata, a pag. 241, al n° 1 delle Fonti.

(a) In questi prospetti sono stati computati tanto fra i postali quanto fra i telegrafici gli uffici, le ricevitorie e le collettorie aventi il doppio servizio della posta e del telegrafo. La ripartizione per Regioni degli uffici, ricevitorie e collettorie postali è stata cortesemente comunicata dal Ministero delle poste e dei telegrafi, non fornendone gli elementi la Relazione citata, a pag. 241, al n° 1 delle Fonti.

(b) Fra gli uffici postali non sono compresi gli uffici ambulanti (sulle ferrovie), gli uffici natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore), gli uffici italiani nelle Colonie italiane e all'estero, e gli uffici speciali per servizio dei pacchi.

(c) Fra gli uffici telegrafici non sono compresi nel 1910 gli uffici per il servizio particolare del Re, gli uffici militari e quelli per il solo servizio governativo; nonché, per tutti gli anni, gli uffici telegrafici di ferrovie e di tramvie destinati esclusivamente al servizio delle Società esercenti (questi ultimi erano in numero di 583, al 30 giugno 1914).

(d) È da avvertire che le denominazioni di uffici principali e ricevitorie furono stabilite soltanto con R. D. 30 giugno 1912, n. 857, andato in vigore il 29 agosto 1912, per le disposizioni del quale agli uffici di 1ª classe fu data la denominazione di uffici principali e a quelli di 2ª e di 3ª classe rispettivamente la denominazione di ricevitorie di 1ª e di 3ª classe; e fu stabilita una categoria di ricevitorie di 2ª classe.

(e) Indichiamo anche il numero dei portalettiere rurali, il cui aumento è un indice dell'estensione data al servizio rurale.

(f) Compresi i Posti fono telegrafici comunali (39 al 30 giugno 1914), e cioè gli uffici fono telegrafici comunali gestiti direttamente dai Comuni.

(g) Di cui 15 della Regia Marina (vedasi la nota g, pag. 249).

(h) A spiegazione della differenza che questo totale presenta rispetto a quello che risulta dal prospetto precedente, si avverte che qui non sono comprese le 15 stazioni radiotelegrafiche della R. Marina (vedasi la nota precedente).

B. MOVIMENTO POSTALE E SERVIZI VARI DELLA POSTA (a).

1. Numero delle corrispondenze impostate (b).

Numero delle corrispondenze d'ogni specie.

Specificazione delle corrispondenze	Esercizi							
	1909-10	1910-11	1911-12	1912-13	1913-14			
<i>Corrispondenze impostate per l'interno e per l'estero complessivamente.</i>								
<i>Corrispondenze a pagamento:</i>								
Lettere e biglietti postali n°	258 616 300	266 522 772	320 247 422	330 187 438	348 254 244			
Cartoline dell'industria privata fran- cate con 10 centesimi »	79 282 300	81 936 940	86 924 104	93 074 854	103 940 200			
Cartoline dello Stato {	semplici »	57 855 533	57 018 274	65 339 855	55 457 613	54 445 563		
		10 228 791	10 373 550	10 040 920	10 111 129	9 944 338		
Piegli di manoscritti »	7 033 370	10 123 490	15 006 478	15 077 926	16 884 000			
Campioni »	8 560 100	10 821 920	11 422 330	11 838 070	12 467 500			
Cartoline illustrate »	124 262 700	137 284 040	170 021 328	172 173 662	170 639 100			
Biglietti da visita »	21 896 400	27 536 190	31 112 386	33 263 702	24 203 212			
Stampe. {	non periodiche — spedite con francobolli »	160 353 700	173 710 770	195 887 044	231 467 404	173 294 800		
		periodiche {	spedite con fran- cobolli »	338 930 357	390 626 500	481 563 704	448 969 037	448 245 667
<i>Totale delle corrispondenze a pagamento n°</i>								
	1 067 019 551	1 165 954 446	1 388 211 577	1 401 620 835	1 401 663 624			
delle quali {	raccomandate. n°	31 312 704	30 980 590	34 551 573	37 171 073	37 045 653		
		assicurate »	2 552 773	2 215 618	2 408 902	3 091 816	3 837 170	
			per un valore di lire	804 213 095	764 165 510	812 436 851	947 379 319	1 104 808 987
<i>Corrispondenze in esenzione di tasse (c) n°</i>								
	69 804 400	72 694 110	75 295 656	76 538 702	113 306 000			
<i>Totale generale delle corrispon- denze impostate (d)</i>								
	1 136 823 951	1 238 648 556	1 463 507 233	1 478 159 597	1 514 969 624			
<i>Corrispondenze spedite all'estero (e)</i> (già comprese nelle cifre precedenti).								
Lettere n°	41 523 802	42 688 071	46 354 230	47 639 165	51 929 540			
Cartoline {	semplici »	10 750 830	11 588 735	13 801 856	13 778 173	14 768 471		
		116 665	121 041	136 376	139 047	147 567		
Stampe »	22 021 373	23 370 833	27 444 857	29 520 751	31 589 545			
Manoscritti »	207 034	271 968	289 905	295 722	310 065			
Campioni »	1 937 159	2 016 156	2 056 490	2 101 773	2 126 769			
Corrispondenze in franchigia »	117 618	122 397	226 672	249 627	260 487			
<i>Totale delle corrispondenze n°</i>								
	76 734 481	80 180 401	90 310 452	93 724 258 (f)	101 132 444			
delle quali {	raccomandate. n°	2 108 080	2 225 160	2 565 779	2 595 243	2 687 965		
		assicurate »	105 579	110 444	133 677	139 071	161 168	
			per un valore di lire	50 538 305	52 399 605	58 063 223	61 085 520	65 148 573

(a) Vedasi a pag. 241 il n° 1 delle *Fonti*.

(b) Compreso il movimento avvenuto negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero.

Le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese ed il servizio dei vaglia, come altresì il movimento delle lettere raccomandate ed assicurate, dei biglietti postali, delle cartoline dello Stato, delle stampe spedite col metodo del conto corrente e dei pacchi postali, poiché le cifre di questi servizi sono dedotte da documenti contabili, non hanno un eguale valore per ciò che riguarda il numero degli altri oggetti semplicemente impostati (circa le norme seguite per il conteggio di questi ultimi, vedasi il supplemento al n° 39 del *Bollettino del Ministero delle Poste e dei Telegrafi*, anno 1908). Un indice più sicuro del progresso che avviene nel movimento generale delle corrispondenze può aversi dalle cifre del prodotto della vendita delle carte valori postali (vedasi il prospetto a pag. 248).

(c) Comprese le raccomandate e le assicurate (nel 1913-14 le prime furono 16 722 479; e le seconde 1 832 622, per un valore di 2 043 078 318 lire).

(d) Fra le corrispondenze raccomandate ed assicurate impostate nel 1913-14, 838 606 erano gravate di assegni, per un valore di 12 135 310 lire; e, complessivamente fra tutte le corrispondenze impostate nel detto esercizio, 2 229 715 furono spedite con ricevuta di ritorno e 7 276 630 per espresso.

(e) Per le corrispondenze spedite all'estero la statistica postale dà una classificazione non perfettamente corrispondente a quella che precede.

(f) Delle quali 23 744 per espresso.

Segue — Corrispondenze impostate.

Numero delle lettere, dei biglietti postali e delle cartoline a pagamento (a),
nell'insieme del Regno (b):

	Esercizi				
	1909-1910	1910-1911	1911-1912	1912-1913	1913-1914
Numero totale	416 212 000	426 225 000	493 805 000	498 942 000	526 529 000
Media per abitante	12.2	12.3	14.2	14.2	14.8

nelle singole Regioni (c):

(Esercizio 1913-1914).

Regioni	Numero totale	Media per abitante	Regioni	Numero totale	Media per abitante
Piemonte	57 744 000	16.6	Lazio	38 136 000	28.0
Liguria	39 679 000	31.9	Abruzzi e Molise	11 570 000	7.9
Lombardia	104 204 000	21.1	Campania	42 224 000	12.5
Veneto	50 224 000	13.7	Puglie	17 788 000	8.1
Emilia	33 901 000	12.3	Basilicata	3 247 000	6.7
Toscana	43 501 000	15.8	Calabrie	9 724 000	6.7
Marche	12 214 000	10.9	Sicilia	34 092 000	9.1
Umbria	7 180 000	10.2	Sardegna	7 249 000	8.3

2. Numero delle corrispondenze non esitate,
e numero degli oggetti raccomandati o assicurati smarriti e indennizzati.

(Esercizio 1913-1914).

		Lettere	Cartoline	Stampe	Carte d'affari	Campioni	Oggetti raccomandati	Totale
Servizio interno	Corrispondenze non esitate perché non chieste o rifiutate dai destinatari	891 553	261 613	671 329	1 932	537	12 733	1 839 697
	Corrispondenze che non poterono aver corso per difetto di francatura, d'indirizzo o per altri motivi	39 602	25 185	166 507	6	1 620	..	232 920
	Totale	931 155	286 798	837 836	1 938	2 157	12 733	2 072 617
	Corrispondenze rimesse in corso e restituite ai mittenti	71 218	2	48	..	71 268
Servizio internazionale	Corrispondenze dall'Italia per l'estero non esitate e restituite alle poste italiane	424 232	161 263	26 504	14	221	12 814	625 048
	Corrispondenze restituite ai mittenti in Italia	73 809	15 831	14 929	..	54	12 684	117 307
	Corrispondenze dall'estero per l'Italia non esitate e restituite alle Amministrazioni d'origine	115 538	40 001	24 004	9	68	407	180 027

Valori rinvenuti nelle corrispondenze L. 12,821.32; restituiti agli aventi diritto L. 8,207.90; disponibili L. 4,613.42. Chèques, vaglia cambiari, cartelle di rendita, titoli di credito, vaglia ordinari e telegrafici rinvenuti, L. 65,199.49 che poterono essere restituiti tutti agli aventi diritto.

Oggetti raccomandati od assicurati smarriti e indennizzati: Raccomandati n. 1014, indennità L. 23,200; Assicurati n. 144, indennità L. 137,100.

(a) Cioè, più precisamente: totale delle lettere, delle cartoline dell'industria privata francate con 10 centesimi e delle cartoline dello Stato semplici e con risposta, avvertendosi che queste ultime sono state raddoppiate.

(b) Per comodità di calcolo, non si sono escluse le lettere e cartoline impostate negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero, le quali sono comprese nel prospetto generale delle corrispondenze (v. pag. precedente), nella considerazione che non sono in numero tale da poter far variare sensibilmente i risultati di questa dimostrazione statistica. Ciò spiega la differenza che si osserva fra il totale riportato in questo primo prospetto per l'esercizio 1913-1914, e il risultato dell'addizione delle cifre del prospetto successivo.

La popolazione presa per base dei rapporti, in questo prospetto, come nei successivi, è quella calcolata alla metà dell'esercizio considerato.

(c) Questa ripartizione per Regioni è stata cortesemente comunicata dal Ministero delle poste e dei telegrafi, non fornendone gli elementi la Relazione citata, pag. 241, al n° 1 delle Fonti.

3. Movimento dei pacchi postali.

Esercizi	Pacchi spediti				Pacchi provenienti dall'estero	Pacchi in transito per l'Italia	Movimento generale
	all' interno	all' estero	Totale				
			Numero assoluto	Per 100 abitanti			
1909-910	12 966 658	1 350 884	14 317 542	11,9	2 544 540	282 019	17 144 101
910-911	13 024 351	1 279 631	14 303 982	11,1	2 508 665	285 682	17 158 329
911-912	13 515 343	1 315 499	14 830 842	12,6	2 712 021	307 111	17 849 974
912-913	14 350 052	1 438 821	15 788 873	11,8	2 842 061	319 832	18 950 766
913-914	14 751 697	1 473 547	16 225 244	15,6	2 780 272	324 345	19 329 861

Ripartizione per Provincie dei pacchi spediti nell'esercizio 1913-914.

Alessandria	288 006	Campobasso	67 712	Girgenti	52 211	Palermo	455 282	Salerno	124 519
Ancona	131 170	Caserta	138 954	Grosseto	47 046	Parma	156 018	Sassari	111 193
Aquila d. A.	76 806	Catania	173 577	Lecce	148 163	Pavla	142 787	Siena	94 705
Arezzo	60 865	Catanzaro	103 395	Livorno	114 330	Perugia	229 097	Siracusa	67 570
Ascoli Piceno	82 844	Chieti	124 275	Lucca	63 953	Pesaro e U.	59 949	Sondrio	27 443
Avellino	55 862	Como	367 648	Macerata	64 280	Piacenza	82 963	Teramo	56 919
Bari delle P.	235 891	Cosenza	103 032	Mantova	67 901	Pisa	98 145	Torino	1 031 068
Belluno	96 158	Cremona	69 309	Massa e C.	34 061	P. Maurizio	57 900	Trapani	60 197
Benevento	43 635	Cuneo	97 579	Messina	124 319	Potenza	81 390	Treviso	124 277
Bergamo	135 397	Ferrara	75 675	Milano	3 693 981	Ravenna	45 259	Udine	130 120
Bologna	510 362	Firenze	800 479	Modena	122 754	Reggio C.	92 638	Venezia	232 240
Brescia	175 540	Foggia	79 219	Napoli	1 256 890	Reggio E.	49 826	Verona	154 613
Cagliari	138 863	Forlì	81 515	Novara	314 936	Roma	1 042 285	Vicenza	162 914
Caltanissetta	37 874	Genova	616 289	Padova	137 080	Rovigo	43 491		

4. Numero e valore dei vaglia e titoli di credito Interni e Internazionali complessivamente emessi o pagati (a).

Esercizi Regioni	Emessi			Pagati		
	Numero	Valore		Numero	Valore	
		Totale Lire	Medio per abitante Lire		Totale Lire	Medio per abitante Lire
1909-910	21 410 434	1 849 539 162	51,1	23 173 102	2 054 148 703	60,1
910-911	24 578 770	2 616 543 883	75,7	26 454 808	2 820 178 650	81,6
911-912	26 116 186	2 870 484 751	82,5	28 069 373	3 079 468 239	88,5
912-913	27 079 732	3 004 311 840	85,3	29 236 357	3 243 056 887	92,0
913-914	27 711 973	3 146 481 628	88,1	29 859 679	3 378 133 364	91,9

Ripartizione per Regioni dei dati dell'esercizio 1913-914 (b).

Piemonte	2 556 089	289 997 025	83,5	3 061 168	300 553 405	86,5
Liguria	1 550 440	155 186 102	121,7	1 229 081	152 988 757	123,0
Lombardia	3 411 949	410 172 369	83,2	5 746 561	421 877 451	85,5
Veneto	2 470 622	265 387 933	72,1	2 674 416	263 267 410	71,8
Emilia	1 826 911	196 606 166	71,1	1 996 242	199 136 305	72,0
Toscana	2 316 231	231 200 329	83,9	2 492 434	227 359 483	82,5
Marche	906 715	75 617 033	67,7	861 161	76 223 927	68,2
Umbria	538 286	42 782 721	60,8	518 432	42 198 491	60,0
Lazio	1 828 042	308 930 236	226,9	2 297 936	591 741 338	131,7
Abruzzi e Molise	1 162 402	103 438 115	70,9	900 005	99 958 505	68,5
Campania	2 540 720	359 204 035	106,3	2 959 619	355 136 889	105,1
Puglie	1 478 067	156 810 263	71,2	1 098 019	149 163 256	67,8
Basilicata	398 265	33 735 625	70,0	218 752	24 811 958	51,5
Calabria	1 145 439	103 466 131	71,5	704 960	92 740 977	61,1
Sicilia	2 499 707	252 412 295	67,1	2 221 700	239 927 989	61,1
Sardegna	835 196	63 433 823	72,9	607 064	56 137 599	61,5
Ministero (rinnovazione)	72 568	62 361 129	—	92 021	62 361 129	—
Libia	174 324	35 739 698	—	179 508	22 549 404	—

(a) Compreso il movimento avvenuto negli uffici coloniali e negli uffici italiani all'estero.

È anche da avvertire che è compreso in queste cifre il movimento dei vaglia di servizio: nell'esercizio 1913-914 i vaglia di servizio complessivamente emessi furono 3,707,329, per l'importo di lire 1,955,884,363, e quelli complessivamente pagati 3,639,919, per l'importo di 1,945,041,178.

(b) Il movimento degli uffici coloniali (esclusa la Libia) e degli uffici italiani all'estero (compresi quelli della Repubblica di San Marino è cumulato con quello delle Regioni alle quali la gestione contabile di quegli uffici viene riattaccata, vale a dire con quella dell'Emilia, della Campania, delle Puglie e della Sicilia; ciò contribuisce ad elevare, più o meno a seconda dell'importanza di quel movimento, la media per abitante di quelle Regioni.

5. Numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia e i paesi esteri coi quali vige un accordo per il cambio dei vaglia Internazionali.

<i>Esercizi</i>	<i>Vaglia esteri pagati in Italia</i>		<i>Vaglia italiani pagati all'estero</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — <i>Lire</i>
1909-910.	2 425 463	241 672 660	476 960	37 202 709
910-911.	2 652 945	275 804 555	514 569	45 054 821
911-912.	2 733 561	266 512 220	510 138	44 423 428
912-913.	2 904 099	289 150 662	517 342	43 704 744
913-914.	2 904 159	284 409 703	519 278	44 531 501

Movimento avvenuto nell'esercizio 1913-914 tra l'Italia ed i paesi coi quali furono scambiati vaglia per un ammontare complessivo di oltre 500,000 lire.

<i>Paesi</i> <i>(disposti in ordine alfabetico)</i>	<i>Vaglia dei paesi contro indicati pagati in Italia</i>			<i>Vaglia italiani pagati nei paesi contro indicati</i>		
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i>		<i>Numero</i>	<i>Valore</i>	
		<i>assoluto</i> — <i>Lire</i>	<i>per 100 del valore totale</i> — <i>Lire</i>		<i>Assoluto</i> — <i>Lire</i>	<i>per 100 del valore totale</i> — <i>Lire</i>
Argentina	6 161	536 582,88	0,19	1 843	449 379,55	1,01
Austria	208 166	12 177 662,59	4,28	36 104	2 061 071,20	4,63
Belgio.	21 955	2 212 133,70	0,78	10 535	659 500,15	1,48
Brasile	24 698	3 236 272,66	1,11	657	190 959,64	0,43
Bulgaria.	4 081	350 320,19	0,12	6 572	1 601 033,64	3,60
Canada	91 865	25 379 349,35	8,92	707	205 236,88	0,46
Egitto.	36 406	2 648 695,68	0,93	3 654	638 370,34	1,43
Francia	704 094	42 625 406,04	11,99	201 284	11 770 502,25	26,43
Germania	542 752	39 784 059,79	13,99	98 225	4 783 890,65	10,74
Grecia (compr. l'Isola di Creta)	5 989	431 042,99	0,15	1 846	279 130,87	0,63
Indie Inglesi	1 383	187 158,34	0,07	6 346	5 727 055,27	12,86
Inghilterra	29 870	2 630 607,40	0,92	22 905	1 064 939,70	2,39
Lussemburgo	34 104	2 344 156,08	0,82	1 305	71 417,51	0,16
Romania	34 917	3 422 207,08	1,20	1 384	156 514,85	0,35
Russia	11 234	1 605 202,85	0,56	1 349	89 585,90	0,20
Stati Uniti dell'America del Nord	597 367	114 076 517,57	10,11	27 275	8 241 791,22	18,51
Svizzera.	441 687	22 405 604,00	7,88	75 485	4 568 445,07	10,26
Tunisia	30 827	1 842 884,65	0,65	6 442	711 294,25	1,60
Ungheria	28 454	2 594 597,22	0,91	7 937	380 659,56	0,85

6. Numero e valore del vaglia del Banco di Napoli relativi alle rimesse degli emigrati italiani, pagati dagli uffici postali italiani.

<i>Esercizi</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — Lire	<i>Esercizi</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — Lire
1909-910	78 940	11 885 159	1912-913	84 792	12 551 504
910-911	83 032	12 373 941	913-914	154 431	25 912 109
911-912	69 886	9 756 694			

Ripartizione per Regioni dei dati dell'esercizio 1913-914.

<i>Regioni</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — Lire	<i>Regioni</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> — Lire
Piemonte	6 412	1 215 885,30	Abruzzi e Molise . . .	22 164	4 630 648,11
Liguria	1 173	192 491,26	Campania	27 578	4 552 746,03
Lombardia	6 009	923 608,04	Puglie	6 610	1 250 378,01
Veneto	15 666	1 304 215,20	Basilicata	4 682	868 373,31
Emilia	3 155	271 639,39	Calabrie	16 772	3 189 767,06
Toscana	3 620	614 148,65	Sicilia	27 368	4 623 078,50
Marche	4 795	846 618,31	Sardegna	938	227 982,72
Umbria	2 876	341 382,27			
Lazio	4 613	559 746,69	TOTALE C. S. . . .	154 431	25 912 108,85

7. Riscossioni per conto di terzi.

<i>Esercizi</i>	<i>Servizio interno</i>					<i>Servizio internazionale</i>					
	<i>Titoli in arrivo</i>				<i>Numero dei protesti eseguiti</i>	<i>Titoli in arrivo</i>				<i>Titoli in partenza</i>	
	<i>in complesso</i>		<i>dei quali riscossi</i>			<i>in complesso</i>		<i>dei quali riscossi</i>		<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire
	<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire	<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire		<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire	<i>N.º</i>	<i>Importo</i> — Lire		
1909-910 . . .	1 687 898	166 383 081	1 022 509	122 553 815	23 980	51 629 2 263 649	39 318	1 445 527	20 442	1 079 678	
910-911 . . .	1 831 166	204 723 326	1 174 173	146 256 698	39 794	38 623 2 306 632	24 612	1 480 923	15 574	1 113 679	
911-912 . . .	1 976 677	221 638 373	1 338 986	164 682 551	47 852	48 997 3 091 538	30 029	1 980 357	13 387	1 121 737	
912-913 . . .	2 138 918	226 484 744	1 396 554	165 971 006	50 605	49 871 3 171 915	34 154	2 186 883	13 702	1 123 234	
913-914 . . .	2 079 878	246 086 279	1 355 490	177 603 922	43 735	40 904 2 722 210	26 255	1 754 245	14 967	934 343	

8. Legalizzazione di atti — Servizio delle commissioni.

	Legalizzazione di atti				Servizio delle commissioni (a)	
	Numero				Numero	
	1909-910	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	
Atti pervenuti dagli uffici postali del Regno per la legalizzazione	37 278	45 983	46 627	49 175	Legalizzazioni	48 610
Atti legalizzati dal Ministero degli esteri	34 592	43 420	44 000	46 408	Richieste di documenti.	28 297
Atti legalizzati dai Ministeri di grazia e giustizia, dell'interno e della pubblica istruzione . . .	2 321	2 537	2 684	2 810	<i>Totale delle commissioni eseguite . .</i>	76 907

9. Associazioni ai giornali.

	Numero delle associazioni commesse agli uffici postali				
	1909-910	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914
Associazioni a giornali esteri per l'Italia	24 062	26 006	30 217	33 420	40 971
Associazioni a giornali italiani per l'estero	29 700	34 475	40 447	42 099	66 537

10. Carte-valori postali esitate (b).

Specie delle carte-valori	Quantità esitate e ammontare delle carte-valori				
	1909-910	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914
<i>Quantità esitate</i>					
Francobolli { per la corrispondenza	737 567 880	782 290 171	853 577 085	890 024 712	912 774 412
{ per i pacchi	1 006 758
Biglietti postali	8 385 373	8 793 565	9 225 629	9 396 283	9 762 845
Cartoline { per la corrispondenza	68 023 824	67 364 003	68 631 831	65 327 995	64 176 733
{ per i pacchi	10 271 923	10 832 820	11 670 431	12 210 006	13 074 387
Segnatasse per corrispondenze e per commissioni	7 892 693	7 338 848	6 364 854	6 180 467	6 264 542
Buoni-risposta	33 124	40 315	42 345	50 545	58 690
TOTALE . . .	832 174 817	876 659 722	949 512 125	983 170 008	1 007 118 367
<i>Ammontare (in lire)</i>					
Francobolli { per la corrispondenza	72 418 136.94	77 286 965.91	83 191 480.02	87 452 615.41	90 615 373.91
{ per i pacchi	428 034.60
Biglietti postali	494 102.05	519 704.65	553 391.51	564 809.85	601 251.25
Cartoline { per la corrispondenza	7 316 815.95	7 257 516.10	7 377 670.15	7 039 193.45	6 914 983.40
{ per i pacchi	7 728 246.60	8 180 142.35	8 843 471.20	9 286 068.70	10 024 615.30
Segnatasse per corrispondenze e per commissioni	7 887 163.50	8 315 806.15	(c) 972 690.60	952 024.25	1 086 704.25
Buoni-risposta	9 937.20	12 094.50	12 703.50	15 163.50	17 607.00
TOTALE . . .	95 854 402.24	101 572 229.66	100 951 406.98	105 309 875.16	109 688 569.71
<i>Media per abitante . . .</i>	2,80	2,94	2,90	2,99	3,08

(a) Col 1° luglio 1913, la statistica venne ad essere modificata per l'attuazione del nuovo Servizio delle commissioni, e dà il quantitativo delle legalizzazioni eseguite da tutti i Ministeri, conglobate in una sola cifra, ed il quantitativo delle commissioni per richiesta di documenti. I dati iscritti per 1913-914 sono stati cortesemente comunicati dal Ministero delle poste e dei telegrafi, non risultando essi dalla Relazione citata, a pag. 241, al n° 1 delle Fonti.

(b) Compresi i francobolli applicati sui cartellini dei piccoli risparmi e sui cartellini per contributo minimo per la iscrizione degli operai alla Cassa nazionale di previdenza, i francobolli adoperati per rappresentare le tasse di conversazione telefonica, nonché quelli facoltativi emessi per le feste commemorative del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia e della rivoluzione di Sicilia.

(c) Con regio decreto 13 luglio 1911, n. 928, fu stabilito che i segnatasse fossero adoperati soltanto per la tassazione delle corrispondenze postali, e fu abolito l'uso di quelli da lire 10, 50 e 100. Da ciò la rilevantissima diminuzione nel valore complessivo dei segnatasse esitati, rispetto all'esercizio precedente.

C. LINEE TELEGRAFICHE E MOVIMENTO TELEGRAFICO (a).

1. Linee telegrafiche.

Anni	Lunghezza delle linee terrestri (compresi i cordoni nelle gallerie, i sotterranei e gli aerei)						Lunghezza dei cordoni subacquei di proprietà dello Stato Chil.
	Lunghezza delle linee			Sviluppo dei fili			
	Governative	Con soli fili esercitati dalle ferrovie e tramvie	Totale	Governativi	Esercitati dalle ferrovie e tramvie	Totale	
	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	Chil.	
1910 (30 giugno)	49 633	2 510	52 143	254 990	47 307	302 297	2 617
911 (id.)	(b) 50 270	(c) 902	51 172	263 298	48 286	311 584	2 651
912 (id.)	51 644	1 021	52 065	269 556	50 250	319 806	2 728
913 (id.)	52 412	1 106	53 518	284 703	50 570	335 272	3 440
914 (id.)	(d) 52 986	1 039	54 025	(e) 290 299	51 613	341 912	3 981

2. Telegrammi privati spediti all'interno e all'estero e telegrammi ricevuti dall'estero (f).

Esercizi	Numero dei telegrammi privati spediti				Numero dei telegrammi privati e di Stato ricevuti dall'estero
	all'interno	all'estero	Totale		
			assoluto	per 100 abitanti	
1909-910	11 180 485	1 534 563	12 715 048	37,2	1 002 052
910-911	13 593 368	1 646 761	15 240 129	11,1	1 674 856
911-912	17 160 567	1 763 587	18 924 154	51,1	1 750 755
912-913	18 126 037	1 893 402	20 019 439	56,8	1 959 131
913-914	19 086 881	1 953 540	21 040 421	59,1	2 121 823

Numero dei telegrammi privati spediti da ogni Regione nell'esercizio 1913-914.

Regioni	Numero totale	Proporzioni per 100 abitanti	Regioni	Numero totale	Proporzioni per 100 abitanti	Regioni	Numero totale	Proporzioni per 100 abitanti
Piemonte	1 608 374	46,3	Marche	464 656	11,6	Puglie	1 314 612	59,7
Liguria	1 640 660	131,9	Umbria	241 873	31,1	Basilicata	246 365	51,1
Lombardia	2 982 208	60,5	Lazio	1 650 595	121,2	Calabria	814 419	56,3
Veneto	1 637 481	41,7	Abruzzi e Molise	571 097	39,1	Sicilia	2 219 152	59,3
Emilia	1 382 914	50,0	Campania	2 073 005	61,4	Sardegna	512 581	58,9
Toscana	1 680 429	61,0						

3. Radiotelegrammi e telegrammi trasmessi e ricevuti dalle Stazioni costiere Italiane.

(Servizio per conto del Ministero delle poste e dei telegrafi).

Esercizi	Radiotelegrammi scambiati dalle stazioni costiere italiane fra loro e con le navi (g)		Telegrammi scambiati (h)									
	Rtg. trasmessi	Rtg. ricevuti	fra la stazione di S. Cataldo e quella montenegrina di Antivari (i)	fra le stazioni di Castel S. Elmo, Castiadas e Sferracavallo (l)								
				S. Elmo		Castiadas		Sferracavallo				
	Teleg. trasmessi	Teleg. ricevuti	Teleg. trasmessi	Teleg. ricevuti	Teleg. trasmessi	Teleg. ricevuti	Teleg. trasmessi	Teleg. ricevuti				
1909-910	230	6 363	2 769	4 158
910-911	471	9 116	3 999	5 013	3 201	3 689	3 689	3 201
911-912	619	5 015	3 273	3 493	547	516	513	544
912-913	435	5 176	3 558	4 547	1 523	1 880	1 356	383	905	1 428
913-914	661	7 226	2 662	2 810

(a) Vedasi a pag. 241 il n° 1 delle Fonti.

(b) Da quest'anno figura in questa colonna, anziché nella successiva, la lunghezza delle linee appartenenti ad Amministrazioni diverse da quella dei telegrafi.

(c) La diminuzione deriva dall'esclusione delle linee accennate nella nota che precede.

(d) Così ripartiti: Amministrazione dei telegrafi e dei telefoni dello Stato 50,289 (di cui con soli fili telegrafici e fonotelegrafici 34,029, con soli fili telefonici 734, con fili telegrafici, fonotelegrafici e telefonici 15,526); altre Amministrazioni governative 2697.

(e) Così ripartiti: Amministrazione dei telegrafi e dei telefoni dello Stato 277,370 (di cui telegrafici e fonotelegrafici 216,146, telefonici 61,224); altre Amministrazioni governative 12,929 (di cui telegrafici e fonotelegrafici 1958, telefonici 10,941).

(f) Non compreso il movimento degli uffici coloniali.

(g) Nell'esercizio 1913-914 fecero servizio commerciale per conto del Ministero delle poste e telegrafi con i piroscafi forniti di apparecchi Marconi le stazioni della R. Marina di Brindisi (dal marzo 1914), Cagliari, Capo Sperone, Centopozzi (aperta nel febbraio 1914 e rimasta inattiva), Genova, Isola Chiesa, Monte Cappuccini, Napoli, Palermo, Palmaria (fino al settembre 1913), S. Maria di Leuca (fino al febbraio 1914), Spezia (attiva nel solo agosto 1913), Taranto (fino al febbraio 1914), Vieste (fino al settembre 1913) e Vittoria; e quella di S. Cataldo, esercitata pure dalla R. Marina, ma appartenente al Ministero delle poste e dei telegrafi e da esso esercitata.

(h) Trattasi di telegrammi ordinari che vengono eventualmente inoltrati col sussidio della radiotelegrafia.

(i) Questo servizio è effettuato dalla stazione di S. Cataldo appartenente al Ministero delle poste e dei telegrafi. Questa stazione poteva eventualmente scambiare rtg. con le navi; ma tale servizio fu sospeso dal maggio 1913.

(l) Le stazioni di Castel S. Elmo e Sferracavallo furono attivate il 1° gennaio 1911, quella di Castiadas nell'ottobre 1912; possono eventualmente scambiare rtg. con le navi. Appartengono al Ministero delle poste e dei telegrafi; ma sono esercitate dalla R. Marina.

D. LINEE TELEFONICHE E MOVIMENTO TELEFONICO (a).

		Esercizi					
		1910-1911	1911-1912	1912-1913	1913-1914	1914-1915	
Esercizio governativo	Reti urbane (b) n°	67	69	71	73	78	
	Linee internazionali	Linee n°	18	13	13	17	17
		Lunghezza dei circuiti . . Km.	759	759	759	1 122	1 122
	Linee interurbane n°	Sviluppo dei fili »	1 517	1 517	1 517	2 244	2 244
		Linee n°	355	402	479	503	547
	Linee interurbane n°	Lunghezza dei circuiti . . Km.	25 667	26 525	29 099	31 047	31 674
		Sviluppo dei fili »	51 333	53 049	58 198	62 094	63 349
	Posti telefonici pubblici n°	445	538	661	798	971	
	Abbonati in complesso n°	51 828	56 083	60 167	61 893	66 567	
	Conversazioni interurbane	Linee internazion. - N° delle conversazioni	217 177	235 056	256 292	270 162	(d) 56 635
Linee interurbane - N° delle conversazioni		3 493 213	3 172 743	4 171 982	4 379 574	(e) 4 245 026	
Importo Lire		2 924 178	2 964 030	3 524 219	3 848 509	(e) 3 552 124	
Esercizio sociale	Reti urbane (b) n°	170	191	222	264	284	
	Linee interurbane n°	Linee n°	131	141	162	188	214
		Lunghezza dei circuiti . . Km.	4 928	4 378	4 880	5 604	6 293
	Linee interurbane n°	Sviluppo dei fili »	8 055	8 755	9 761	11 329	12 585
		Posti telefonici pubblici n°	809	1 001	1 216	1 520	1 755
	Abbonati in complesso n°	24 233	27 442	29 676	31 804	33 026	
	Conversazioni interurbane	Conversazioni n°	1 939 159	2 157 233	2 378 339	2 618 432	(e) 2 728 235
		Importo Lire	940 774	1 037 246	1 206 376	1 363 558	(e) 1 407 805
	Esercizi governativo e sociale in complesso	Reti urbane (b) n°	237	260	293	337	362
		Linee interurbane (comprese le internazionali) n°	Linee n°	499	556	654	705
Lunghezza dei circuiti . . Km.			31 354	31 662	34 738	37 833	39 089
Linee interurbane (comprese le internazionali) n°		Sviluppo dei fili »	60 905	63 321	69 476	75 667	78 178
		Posti telefonici pubblici n°	1 254	1 539	1 877	2 318	2 726
Abbonati in complesso n°		76 061	83 525	89 843	93 787	99 593	
Conversazioni interurbane (non comprese le internazionali) (e)		Conversazioni n°	5 432 372	5 329 976	6 550 371	6 998 006	(e) 6 973 261
		Importo Lire	3 864 952	4 001 276	4 730 595	5 212 067	(e) 4 959 929
Linee concesse per uso privato n°		3 765	4 175	4 521	4 813	5 053	
Linee concesse per servizio		a Provincie e a Comuni n°	186	200	221	239	253
	a Ferrovie e a Tramvie »	187	211	227	237	245	
Linee fonotelegrafiche n°	176	315	355	405	434		

(a) Vedasi a pag. 241 il n° 2 delle *Fonti*. Arrestandosi l'*Annuario statistico* del 1914, per il servizio telefonico, ai dati del 1912-1913, abbiamo esposto in modo più particolareggiato, nelle tabelle delle due pagine che seguono, non solo i dati dell'ultimo esercizio (1914-1915), ma anche quelli dell'esercizio 1913-1914.

(b) I dati circa il numero delle reti e linee, dei posti telefonici pubblici e degli abbonati si riferiscono al *termine* di ciascun esercizio. Intendonsi per reti *urbane* non solo quelle che sono racchiuso nel territorio di un Comune, ma anche quelle che si estendono sul territorio di due o più Comuni contigui, collegati ad uno stesso ufficio centrale.

(c) Per il numero delle conversazioni sulle linee internazionali, vedasi la prima sezione di questo prospetto, riguardante l'*esercizio governativo* ed il primo prospetto della pag. 252.

(d) Circa la notevolissima diminuzione avvenuta vedasi la nota a, pag. 252.

(e) Nelle cifre delle conversazioni sono compresi per tutti gli anni anche gli avvisi. Pel 1914-1915 si ha la seguente ripartizione, per le linee interurbane, fra conversazioni ed avvisi:

	Conversazioni accettate		Avvisi accettati		Complesso come sopra	
	Numero	Importo — Lire	Numero	Importo — Lire	Numero	Importo — Lire
Esercizio governativo	3 412 943	3 250 804	832 083	301 320	4 245 026	3 552 124
Esercizio sociale	2 190 765	1 232 695	537 470	175 110	2 728 235	1 407 805
In complesso	5 603 708	4 483 499	1 369 553	476 430	6 973 261	4 959 929

Segue — Linee telefoniche e movimento telefonico.

Numero delle reti urbane, degli abbonati e dei posti pubblici,
e numero e importo delle conversazioni interurbane in ciascun Compartimento.

Compartimenti telefonici (a)	Numero delle Reti urbane	Numero dei Posti telefonici pubblici	Numero degli abbonati in complesso (Reti urbane e interurbane)	Conversazioni interurbane (non comprese le internazionali) (b)		
				Numero	Importo Lire	
Esercizio 1913-1914.						
Esercizio governativo	Bologna	5	114	3 268	346 770	290 877,80
	Firenze	4	44	4 687	311 380	240 130,00
	Genova	4	105	6 983	297 113	294 637,20
	Milano	6	80	15 066	951 104	900 963,85
	Napoli	14	130	6 510	501 818	395 675,75
	Palermo	9	24	3 505	341 057	307 866,40
	Roma	10	122	11 558	752 518	767 611,70
	Torino	16	108	7 627	522 171	452 876,30
Venezia	5	71	2 689	355 643	197 870,00	
REGNO	73	798	61 893	4 379 574	3 848 500,00	
Esercizio sociale	Bologna	50	355	6 175	407 958	199 262,00
	Firenze	24	152	3 206	325 065	176 514,50
	Genova	2	21	956	38 747	27 568,00
	Milano	64	326	6 844	761 526	408 697,15
	Napoli	16	19	1 487	70 108	44 030,00
	Palermo	2	1	165	3 578	4 467,75
	Roma	18	107	3 942	113 153	87 606,05
	Torino	28	192	3 488	246 400	141 258,85
Venezia	60	347	5 631	651 297	274 153,30	
REGNO	264	1 520	31 894	2 618 432	1 363 557,60	
Esercizi governativo e sociale in complesso	Bologna	55	469	9 443	754 728	490 139,80
	Firenze	28	196	7 893	637 045	416 644,50
	Genova	6	126	7 939	335 860	322 205,20
	Milano	70	406	21 910	1 712 630	1 309 661,00
	Napoli	30	149	7 997	571 926	439 705,75
	Palermo	11	25	3 670	344 635	312 334,15
	Roma	28	229	15 500	865 671	855 217,75
	Torino	44	300	11 115	768 571	594 135,15
Venezia	65	418	8 320	1 006 940	472 023,30	
REGNO	337	2 318	93 787	6 998 006	5 212 066,60	
Esercizio 1914-1915.						
Esercizio governativo	Bologna	5	145	3 523	346 754	270 662,95
	Firenze	4	49	5 077	212 266	228 010,30
	Genova	5	119	6 990	282 767	272 810,15
	Milano	6	97	15 908	906 174	800 707,65
	Napoli	17	190	7 746	477 034	377 034,80
	Palermo	9	29	4 099	458 935	311 695,00
	Roma	11	136	12 501	687 614	720 771,85
	Torino	16	125	8 177	528 932	398 739,80
Venezia	5	81	2 546	344 550	171 691,55	
REGNO	78	971	66 567	4 245 026	3 552 124,05	
Esercizio sociale	Bologna	51	414	6 311	485 801	240 753,45
	Firenze	25	171	3 454	330 710	177 515,65
	Genova	3	24	1 001	44 435	30 563,55
	Milano	69	404	7 022	736 359	395 412,05
	Napoli	17	17	1 624	74 802	48 473,45
	Palermo	2	1	186	3 416	4 208,20
	Roma	20	115	3 930	127 573	80 466,65
	Torino	33	237	3 669	268 478	149 319,95
Venezia	64	372	5 829	656 661	281 091,95	
REGNO	284	1 755	33 026	2 728 235	1 407 804,90	
Esercizi governativo e sociale in complesso	Bologna	56	559	9 834	832 555	511 416,40
	Firenze	29	220	8 531	542 976	405 525,95
	Genova	8	143	7 991	327 202	303 373,70
	Milano	75	501	22 930	1 642 533	1 196 119,70
	Napoli	34	207	9 370	551 836	425 508,25
	Palermo	11	30	4 285	462 351	315 903,20
	Roma	31	251	16 431	815 187	801 238,50
	Torino	49	362	11 846	797 410	548 059,75
Venezia	69	453	8 375	1 001 211	452 783,50	
REGNO	362	2 726	99 593	6 973 281	4 959 928,95	

(a) Il Compartimento di *Bologna* comprende l'Emilia e le Marche; quello di *Firenze* la Toscana; quello di *Genova* la Liguria; quello di *Milano* la Lombardia; quello di *Napoli* la Campania, il Molise (Prov. di Campobasso), le Puglie, la Basilicata e le Calabrie; quello di *Palermo* la Sicilia; quello di *Roma* la Provincia di Roma, l'Umbria, gli Abruzzi e la Sardegna; quello di *Torino* il Piemonte, e quello di *Venezia* il Veneto.

(b) Per il numero delle conversazioni internazionali, vedansi i prospetti delle pagine 250 e 252.

Segue — Linee telefoniche e movimento telefonico.

Numero delle conversazioni telefoniche internazionali,
ripartite secondo i paesi coi quali furono scambiate.

Paesi	Numero delle conversazioni			
	in arrivo	in partenza	in abbonamento	Totale
<i>Esercizio 1913-914.</i>				
Francia	25 918	23 610	59 210	108 738
Svizzera	58 982	47 162	17 640	123 784
Austria	7 969	11 456	9 554	28 979
San Marino	4 627	4 034	..	8 661
TOTALE	97 496	86 262	86 404	270 162
<i>Esercizio 1914-915 (a).</i>				
Francia	21 155	2 462	5 040	28 657
Svizzera	6 370	5 231	1 020	12 621
Austria	742	974	800	2 516
San Marino	6 306	5 433	..	11 739
Germania	272	290	540	1 102
TOTALE	34 845	14 390	7 400	56 635

**E. PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE,
DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI (b).**

(Situazione al 30 giugno 1914).

Posizione	Numero
Ruolo di 1 ^a categoria (Personale direttivo)	1 327
Id. 2 ^a id. (Personale amministrativo contabile e d'ordine) . . .	13 860
Id. 3 ^a id. (Personale subalterno)	12 713
<i>Totale</i>	27 900
Agenti fuori ruolo	956
Fattorini telegrafici	2 448
Allievi fattorini telegrafici	751
Id. meccanici	89
Titolari delle ricevitorie di 1 ^a classe	6 920
Id. id. di 2 ^a e 3 ^a classe	3 310
Collettori	573
Supplenti uffici di 2 ^a e di 3 ^a classe	18 373
Portalettere rurali	10 103
Procacci	6 683
<i>Totale</i>	50 206
Personale dei telefoni:	
tecnico, amministrativo e contabile (in ruolo)	519
di commutazione (in ruolo 1586; fuori ruolo e avventizio 1487)	3 073
di manutenzione (id. 702; fuori ruolo 742)	1 444
di fatica (id. 115; id. 280)	395
<i>Totale</i>	5 431
TOTALE GENERALE	83 537

(a) A spiegazione delle rilevanti diminuzioni, è da ricordare che il servizio con l'Austria fu sospeso il 25 luglio 1914 e quello con la Germania il 31 luglio, che il servizio con la Francia, sospeso il 1^o agosto, fu poi limitato a poche unità per ciascun giornale dal 25 stesso mese, e che infine il servizio con la Svizzera fu sospeso il 4 agosto, sempre del medesimo anno 1914.

(b) Vedansi a pag. 241 i n^o 1 e 2 delle *Fonti*.

XVI. LAVORO

INDICE.

A — Organizzazioni operaie e padronali:	
1. Leghe dei lavoratori	Pag. 254-255
2. Camere del lavoro	» 256
3. Federazioni di mestiere	» 256
4. Organizzazioni padronali agrarie	» 256
B — Migrazioni periodiche interne dei lavoratori	» 256
C — Mercedi degli operai in alcune industrie:	
1. Industrie minerarie	» 257-258
2. Industrie metallurgiche e mineralurgiche	» 259-260
D — Lavoro negli Stabilimenti penali.	» 261
E — Lavoro delle donne e dei fanciulli:	
Avvertenze	» 262
1. Opifici denunciati come soggetti alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli	» 262
2. Operai occupati	» 263
3. Libretti di ammissione al lavoro rilasciati	» 264
4. Ispezioni	» 265
5. Contravvenzioni, sentenze ed esito dei giudizi	» 266
F — Scioperi:	
1. Scioperi nelle industrie	» 267-268
2. Scioperi nell'agricoltura	» 269
G — Collegi di probiviri:	
1. Numero dei Collegi e numero degli iscritti nelle liste elettorali	» 270
2. Controversie deferite ai Collegi e loro esito, con riguardo agli attori	» 270
3. Oggetti delle controversie	» 270

FONTI.

1. *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Serie mensile e Serie quindicinale).
2. *Statistica delle organizzazioni di lavoratori* - Pubblicazione annuale, in forma di supplemento al *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*.
3. *Le correnti periodiche di migrazione interna osservate in Italia negli anni 1910 e 1911* - Pubblicazione dell'Ufficio del lavoro.
4. *Statistica delle carceri e delle colonie per domiciliati coatti* - Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno (Direzione generale delle carceri e dei riformatorii).
5. *Relazione sull'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli dal 1° luglio 1903 al 25 luglio 1907* (Atti parlamentari. Camera dei deputati - Legislatura XXIII. Sessione 1909. Doc. XX).
- Id. dal 25 luglio 1907 al 31 dicembre 1914* (Atti parlamentari. Camera dei deputati - Legislatura XXIV. Sessione 1913-1916. Doc. XLIV).
6. *Statistica degli scioperi* - Pubblicazione annuale dell'Ufficio del lavoro.
7. *Il probivirato in Italia nel quinquennio 1906-1910* - Pubblicazione dell'Ufficio del lavoro.
8. *Sui Collegi di probiviri nel periodo 1904-1914 col confronto degli anni precedenti* - Relazione del prof. Giovanni Montemartini, direttore generale della statistica e del lavoro, alla Commissione di statistica e legislazione presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti - Sessione del luglio 1913.

A. ORGANIZZAZIONI OPERAIE E PADRONALI (a).

1. Leghe dei lavoratori.

Consistenza numerica complessiva delle leghe.

Anni — Regioni	Leghe dei lavoratori nell'industria			Leghe dei lavoratori della terra			In complesso	
	Numero delle leghe	Numero dei soci		Numero delle leghe	Numero dei soci		Numero delle leghe	Numero dei soci
		assoluto	per 100 lavoratori organizzati		assoluto	per 100 lavoratori organizzati		
1911 (1° gennaio)	4 308	439 531	52	2 737	407 999	48	7 045	847 530
912 (id.) . . .	4 703	452 354	53	2 626	408 148	47	7 329	860 502
913 (id.) . . .	4 853	502 698	52	2 982	468 969	48	7 835	971 667
914 (id.) . . .	5 110	473 292	49	2 958	488 705	51	8 068	961 997
915 (id.) . . .	3 960	380 331	47	2 750	425 366	53	6 710	805 697

Distribuzione per Regioni al 1° gennaio 1915.

Piemonte	294	36 829	76	95	11 866	24	389	48 695
Liguria	224	23 327	92	13	2 033	8	237	25 360
Lombardia	788	69 431	59	367	48 660	41	1 155	118 091
Veneto	259	22 854	47	167	25 882	53	426	48 736
Emilia:								
<i>Ex Ducati</i>	538	28 715	36	622	51 951	64	1 160	80 666
<i>Romagne</i>	695	37 811	22	898	130 617	78	1 593	168 428
Toscana	398	32 450	88	57	4 419	12	425	36 869
Marche	94	9 157	26	132	25 662	74	226	34 819
Umbria	63	5 243	80	26	1 343	20	89	5 586
Lazio	146	15 682	60	70	10 584	40	216	26 268
Abruzzi e Molise	15	359	17	13	1 755	83	28	2 114
Campania	93	24 464	68	47	11 586	32	140	36 050
Puglie	141	22 085	35	56	41 302	65	197	63 387
Basilicata	21	6 472	100	21	6 472
Calabrie	17	1 789	28	28	4 632	72	45	6 421
Sicilia	191	44 766	50	132	45 469	50	323	90 235
Sardegna	34	5 369	83	6	1 133	17	40	6 502

L'organizzazione libera, cattolica, isolata.

(Situazione al 1° gennaio 1915).

Regioni	Organizzazione libera				Cattoliche				Isolate			
	Lavoratori nell'industria		Lavoratori della terra		Lavoratori nell'industria		Lavoratori della terra		Lavoratori nell'industria		Lavoratori della terra	
	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci
Piemonte	222	30 778	41	3 054	48	3 872	9	564	24	2 179	45	7 648
Liguria	208	22 017	4	297	8	920	1	86	8	390	8	1 650
Lombardia	605	46 895	219	25 332	152	10 141	56	9 908	31	3 395	92	13 420
Veneto	191	12 938	103	16 587	42	7 232	37	5 420	26	2 684	27	3 875
Emilia:												
<i>Ex Ducati</i>	517	27 775	586	47 429	1	45	10	502	20	895	26	4 020
<i>Romagne</i>	688	37 357	845	110 461	1	140	18	7 204	6	314	35	12 952
Toscana	328	29 269	27	2 139	4	495	2	232	26	2 686	28	2 048
Marche	75	6 430	12	1 064	1	48	88	20 878	18	2 679	32	3 720
Umbria	56	4 685	5	491	7	558	21	852
Lazio	129	13 761	38	3 534	14	1 863	9	800	3	58	23	6 250
Abruzzi e Molise	8	225	8	1 034	7	134	5	721
Campania	80	23 599	11	2 584	4	284	8	1 572	9	781	28	7 430
Puglie	74	15 518	16	12 674	24	1 503	2	870	43	5 064	38	27 758
Basilicata	1	72	20	6 400
Calabrie	12	716	13	2 060	2	823	6	1 430	3	250	9	542
Sicilia	139	37 440	9	4 296	4	773	37	11 948	48	6 563	86	29 225
Sardegna	28	4 828	3	880	1	248	5	293	3	253
REGNO	3 360	314 231	1 940	235 116	306	37 387	284	61 486	294	28 713	526	128 764

(a) Vedansi a pag. 253 i n° 1 e 2 delle *Fonti*. I dati del 1914 e del 1915 sono stati forniti dall'Ufficio del lavoro. Le cifre per le organizzazioni operaie sono tratte per le Camere del lavoro e per le Federazioni di mestiere da dati comunicati dalle organizzazioni stesse; per le Leghe industriali, che sono fuori dell'organizzazione camerale e federale e per tutte le leghe di lavoratori della terra, da una rilevazione speciale, comune per comune, compiuta per mezzo dei sindaci.

Le cifre per le organizzazioni comprese nelle Camere del lavoro e nelle Federazioni di mestiere sono poi integrate e corrette con le informazioni dei prefetti e dei sottoprefetti; quelle sui lavoratori della terra sono completate e rettificata con i dati delle Federazioni comunali, circondariali, provinciali, regionali e della Federazione nazionale; quelle per le associazioni cattoliche con i dati dei sindaci.

Le notizie sulle organizzazioni padronali nel 1911, che si ripetono in questo volume, furono fornite dalle rispettive segreterie, direttamente o per tramite dell'Autorità politica.

Segue — Leghe dei lavoratori
Ripartizione delle Leghe per industrie e professioni.
(Situazione al 1° gennaio 1915).

Industrie e professioni	Organizzazione libera		Cattoliche		Isolate		Totale	
	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci	Leghe	Soci
Agricoltura (vedasi il prospetto a piè di pagina) . . .	1 940	235 116	284	61 486	526	128 764	2 750	425 366
Miniere di metalli	2	57	2	182	2	263	6	502
Estrazione e lavorazione del marmo e della pietra . .	153	13 066	6	493	26	1 688	185	15 787
Estrazione dello zolfo	22	9 229	2	353	6	1 656	30	11 238
Metallurgiche	148	22 830	6	232	12	1 301	166	24 363
Lavorazione dei metalli preziosi	10	1 080	3	285	13	1 365
Ceramica	18	1 541	1	55	19	1 596
Laterizia	108	7 204	2	38	16	977	126	8 219
Vetreria	36	1 721	5	97	41	1 818
Muratori ed affini (edilizia) .	655	56 933	8	736	39	2 275	702	59 944
Chimiche	30	3 240	3	283	33	3 532
Industrie varie del legno e dell'arredamento	241	11 601	5	139	19	1 388	265	13 128
Fabbricazione di canestri e stuoie	22	625	1	9	1	75	24	709
Cartiere	17	1 793	17	1 793
Poligrafiche	193	16 341	1	55	194	16 396
Filatura, tessitura, tintoria .	87	17 305	81	12 638	13	2 905	181	32 848
Vestiaro ed affini	63	3 342	6	725	5	101	74	4 168
Parrucchieri	20	1 560	1	40	3	93	24	1 633
Concia delle pelli	22	1 284	5	317	27	1 601
Calzolai, sellai ed affini . . .	101	5 851	2	101	17	620	120	6 572
Cappellai	15	5 806	2	290	1	57	18	6 153
Fabbricazione di trecce di paglia a truciolo	3	108	2	303	5	411
Macinazione e pastificio	59	4 181	2	60	6	195	67	4 436
Panificazione	63	5 341	6	156	69	5 497
Zuccherificio	9	489	5	1 138	14	1 627
Alimentari varie	41	5 544	3	100	5	578	49	6 222
Pesca	12	1 100	2	305	3	1 183	17	2 588
Navigazione e cabotaggio	28	8 875	1	150	4	2 470	33	11 495
Trasporti ferroviari	57	9 275	38	4 519	95	13 794
Lavori dei porti	98	13 280	6	1 386	99	14 646
Privative dello Stato	74	10 504	74	10 504
Trasporti tramviari	54	8 073	3	595	1	30	58	8 698
Infermieri ed affini	106	8 003	3	365	1	20	110	8 388
Servizi pubblici vari	51	5 619	5	369	6	220	62	6 208
Varie e miste	747	50 941	125	14 948	71	6 563	943	72 452
TOTALE	5 300	549 347	590	98 873	820	157 477	6 710	805 697

Classificazione dei lavoratori della terra per categorie.

Categorie	Organizzazione libera	Cattoliche	Isolate	Totale dei soci
Piccoli proprietari	640	8 750	19 370	28 760
Piccoli fittavoli	791	7 502	18 122	26 415
Coloni parziari	28 237	19 864	19 362	67 463
Obbligati e semi-obbligati	6 140	3 860	6 371	16 371
Braccianti	199 308	21 510	65 539	286 357
TOTALE	235 116	61 486	128 764	425 366

2. Camere del lavoro.

(Anno 1915).

Regioni	Iscritti al 1° gennaio				Bilancio (a)				Regioni	Iscritti al 1° gennaio				Bilancio (a)			
	Leghe		Soci		Entrata		Spesa			Leghe		Soci		Entrata		Spesa	
					Lire		Lire							Lire		Lire	
Piemonte	195	30 507	36 944	37 182	Lazio	161	16 389	3 159	965								
Liguria	207	21 012	30 956	24 687	Abruzzi e Molise	4	130	507	602								
Lombardia	781	64 900	154 368	153 059	Campania	75	25 174	11 742	11 697								
Veneto	268	27 736	28 396	26 876	Puglie	74	26 678	14 776	14 400								
Emilia:					Basilicata								
Ex Ducati	1 054	67 972	120 013	124 578	Calabrie	23	2 304	3 554	3 530								
Romagne	1 429	138 651	90 537	88 556	Sicilia	138	43 887	29 746	28 398								
Toscana	294	28 446	24 715	24 555	Sardegna	23	4 984	5 360	5 257								
Marche	41	5 455	3 957	3 537													
Umbria	54	4 743	3 971	4 150	REGNO (a)	4 821	508 968	562 731	549 026								

3. Federazioni di mestiere (b).

(Anno 1915).

Federazioni	Iscritti al 1° gennaio		Bilancio	
	Leghe	Soci	Entrata	Spesa
			Lire	Lire
Edilizia	469	26 939	107 497	94 989
Lavoratori del libro	166	11 953	?	?
Litografi	15	1 267	111 426	47 635
Legatori di libri	?	?	?	?
Metallurgici	?	?	?	?
Ceramisti e stovigliai	13	770	?	?
Bottigliai e affini	1	300	?	?
Maestri soffiatori in lastre di vetro	11	70	4 435	3 060
Taglialaestre in vetro da finestra	11	245	8 109	5 452
Levavetro in lastre da finestra	?	?	?	?
Tagliacalotte e spaccalastre	?	?	?	?
Lavoratori arte bianca	?	?	?	?
Lavoratori di albergo e della mensa	37	4 246	2 738	2 353
Pellattieri	?	?	?	?
Cappellai	?	?	?	?
Arti tessili	34	8 601	41 189	39 503
Infermieri	87	4 740	8 993	5 981
Lavoratori dello Stato	67	6 516	7 528	3 530
Federazione ferrovieri italiani	?	?	?	?
Sindacato ferrovieri cattolici	?	?	?	?
Sindacato italiano tessile	?	?	?	?
Federazione nazionale dei lavoratori dei porti	64	9 215	24 000	23 000

4. Organizzazioni padronali agrarie.

Da un'indagine fatta nell'anno 1911 si ebbe cognizione di 48 associazioni padronali agrarie, 45 delle quali contavano complessivamente 13,496 soci. Per maggiori notizie rimandiamo all'Annuario statistico del 1912, pag. 223.

B. MIGRAZIONI PERIODICHE INTERNE DEI LAVORATORI (c).

Anni	Numero degli emigranti			
	gennaio-aprile	maggio-luglio	agosto-dicembre	in complesso nell'anno
1906	134 000	378 614	246 110	758 724
1910	150 609	367 795	208 874	727 278
Così ripartiti:				
Lavoratori agricoli	80 543	329 713	149 178	559 434
Operai industriali	70 066	38 082	59 696	167 844

(a) Manca il bilancio delle Camere di Novara, Biella (Piemonte), San Remo e Oneglia (Liguria), Varese, Bergamo e Gallarate (Lombardia), Rovigo, Verona e Udine (Veneto), Piacenza e Reggio Emilia (Ex Ducati), Bologna e Ravenna nuova (Romagne), Carrara, Viareggio e Orbetello (Toscana), Roma (Lazio), Pozzuoli (Campania), Monopoli (Puglie), Sassari (Sardegna). Scriviamo in caratteri corsivi i dati che non sono completi.

(b) Nella statistica per federazioni sono stati calcolati i soci e le leghe nel loro complesso come erano dati dalle federazioni stesse; mentre nelle tabelle precedenti sono state calcolate le leghe per le quali si poté precisare l'esistenza. Per varie federazioni non è stato possibile avere i dati per l'anno 1915; cosicchè rimandiamo per esse ai dati del 1914, esposti nel prospetto analogo della pag. 298 dell'Annuario statistico precedente.

(c) L'Ufficio del lavoro che già nel 1904, 1905 e 1906 aveva proceduto ad una speciale rilevazione statistica mensile delle correnti periodiche di migrazione interna riprese questo studio nell'anno 1910, indirizzandosi, per il tramite dei prefetti e sottoprefetti, alle Amministrazioni comunali, interrogando tanto i sindaci dei Comuni di emigrazione quanto quelli dei Comuni di immigrazione (vedasi a pag. 253 il n° 3 delle Fonti). Dopo il 1910, la indagine fu proseguita, ma limitatamente alle principali correnti di migrazione agricola stagionale interna (vedasi il Bollettino citato al n° 1 delle Fonti: Supplementi n° 16, 19 e 25).

Rinviamo all'Annuario statistico del 1914, p. 299, per notizie sul movimento generale delle migrazioni interne distinto per Regioni nell'anno 1910, come pure per i dati concernenti le principali correnti di migrazioni agricole stagionali negli anni dal 1910 al 1914.

C. MERCEDI DEGLI OPERAI IN ALCUNE INDUSTRIE
(escluse le agricole) (a).

1. Industrie minerarie.
(Anno 1915) (b).

Miniere, torbiere e ricerche produttive e improduttive.

Categorie di operai		Operai	Salario medio	Orario	Categorie di operai		Operai	Salario medio	Orario			
Distretto di Torino.					Distretto di Bologna.							
Miniere n° 41.					Miniere di zolfo n° 4.							
Lavori interni	Minatori	429	3.25-4.40	8	Lavori interni	Minatori	318	4.35	8			
	Armatori	10	3.50-4.50			Armatori e muratori	39	3.50				
	Manovali adulti	220	2.50-3.80			Operai diversi	266	2.70				
Lavori esterni	Manovali adulti	196	2.20-3.75	10	Lavori esterni :							
	Id. sotto i 15 anni	33	1.50-1.70		Operai diversi	296	2.80	10				
	Femmine sopra i 21 anni	21	1.50-2.60		Miniere di petrolio n° 3.							
	Id. dai 15 ai 21 anni	4	1.50		Perforatori, assistenti e al-				10-11			
	Fabbr.	32	3.10-3.75		lievi	150	4.60					
	Falegnami	8	3.50-4.00		Artieri diversi	89	3.60					
	Muratori	12	4.50-5.00		Manovali e garzoni	133	2.70					
	Meccanici ed elettricisti	11	3.80-4.85									
	Distretto di Milano.					Distretto di Carrara.						
	Miniere e ricerche di ferro, n° 16, di lignite 1, miniere e ricerche di zinco, piombo, piombo e zinco, ecc., n° 20, ricerca di petrolio, n. 1.					Miniere n° 18, ricerche produttive e improduttive n. 16.						
Lavori interni	Minatori:			8	Lavori interni	Caporali sorveglianti	17		4.50	8-10		
	Ferro	80	2.90			Minatori e armatori	165	3.50				
	Zinco, piombo, piombo e zinco, ecc.	280	3.00-3.90			Manovali diversi	78	2.55				
Lavori esterni	Lignite	20	4.00	10	Lavori esterni	Caporali, sorveglianti e magazzinieri	7	3.93	10-11			
	Manovali adulti:					Meccanici, fabbri, falegnami e muratori	19	3.30				
	Ferro	56	2.50			Minatori	1	3.00				
	Zinco, piombo, ecc.	320	2.50-2.90			Manovali adulti, cernitori e guardiani	141	2.35				
	Lignite	25	3.00			Fanciulli sotto i 15 anni	27	1.20				
	Manovali adulti:					Femmine maggiorenni	35	1.35				
	Ferro	52	2.70			Id. dai 15 ai 21 anni	16	1.25				
	Zinco, piombo, piombo e zinco, ecc.	(c) 656	2.00-2.70			Id. sotto i 15 anni	17	1.15				
	Lignite	28	2.70									
	Petrolio	6	3.50									
Distretto di Vicenza.					Distretto di Firenze.							
Miniere n° 12.					Miniere n° 12.							
Lavori interni	Minatori	290	3.20-3.50	8	Lavori interni	Minatori	1 931	4.30	8-10			
	Armatori	62	3.20-3.50			Armatori	206	3.80				
	Manovali	188	3.00			Manovali, aiuto minatori	1 782	3.65				
	Macchinisti	1	1.50									
Lavori esterni:					Lavori esterni							
Manovali	38	2.10-2.30	9	Cavatori e minatori	(d) 1 437	4.75	9-10					
				Manovali maschi adulti	(e) 2 945	3.75						
				Id. femm. adulte	121	1.20						
				Id. maschi sotto i 15 anni	201	1.45	5-10					

(a) Le notizie che si posseggono sulle mercedi nell'agricoltura mal si prestano, per le infinite varietà che presentano, ad essere tradotte in prospetti numerici riassuntivi; per esse rimandiamo alle pubblicazioni speciali dell'Ufficio del lavoro.

Rimandiamo poi, in difetto di dati più recenti, all'Annuario statistico del 1911 (pag. 220 e segg.) per le mercedi nelle seguenti industrie: Laterizi, Fonderie e officine meccaniche, Costruzioni di veicoli ferroviari, Costruzioni e riparazioni di automobili, Costruzioni navali, Candele e saponi, Acidi e concimi chimici, Molini e pastifici, Seta, Lana, Industria tipografica; all'Annuario del 1912 (pag. 227 e segg.) per le mercedi nell'Industria edilizia (per queste sono date notizie molto particolareggiate nel supplemento n° 17 alla pubblicazione citata, a pag. 253, al n. 1 delle Fonti); all'Annuario del 1913 (pag. 270-273) per le mercedi nell'Industria del cotone e per quelle nelle Manifatture dei tabacchi ed infine all'Annuario del 1914 (pag. 305-306) per i salari dei lavoratori del mare. Allo stesso Annuario del 1914 (pag. 307-310), rimandiamo per i risultati della speciale inchiesta fatta per l'anno 1913 sugli orari praticati nelle varie industrie.

(b) Vedasi il Bollettino citato, a pag. 253, al n° 1 delle Fonti, serie quindicinale, fasc. del 1° luglio 1916. I dati vennero elaborati dall'Ispettorato del Corpo reale delle miniere. Il salario medio indicato si riferisce agli operai pagati a giornata; per gli operai che lavorano a cottimo la media risulta superiore. Non sempre nella suindicata pubblicazione venne indicato il numero delle miniere considerate.

I dati anteriori inseriti nell'Annuario statistico circa i salari nell'industria mineraria si riferiscono all'anno 1913 (vedasi l'Annuario del 1914, pag. 301-302). Per i dati dell'anno 1914, rimandiamo al detto Bollettino, serie medesima, fascicolo del 1° agosto 1915.

(c) Di cui soltanto 102 manovali propriamente detti, a lire 2.70; gli altri sono portini, filisti, slittini, cernitori e operai diversi, a lire 2.

(d) Operai occupati principalmente nelle miniere dell'Elba e nel bacino del Valdarno.

(e) Operai occupati nelle miniere dell'Elba e nelle altre miniere del continente.

Segue — Mercedi degli operai (Industrie minerarie).
(Anno 1915).

Segue — Miniere, torbiere e ricerche produttive e improduttive.

Distretto di Roma.				Distretto di Caltanissetta.				
Miniere n° 13.				Miniere di zolfo.				
Categorie di operai	Operai	Salario medio	Orario	Categorie di operai	Operai	Salario medio	Orario	
Lavori interni	Minatori, compresi i capi squadra	392	3.80	Lavori interni	Capimastri e sorveglianti	351	2.30- 4.50	
	Armatori, carpentieri, elettricisti, macchinisti e muratori	140	4.00		Operai alla manutenzione	1 037	2.50- 5.00	8-10
	Manovali maschi adulti	442	3.00		Operai addetti alle macchine	476	2.50-10.00	10-12
Lavori esterni	Minatori, compresi i capi squadra	60	3.50	Pompieri	222	2.20- 2.50	8-10	
	Carpentieri, elettricisti, macchinisti, falegnami, fabbri e muratori	58	3.33	Vagonari	1 233	2.50- 3.50		
	Manovali maschi adulti	270	2.50	Picconieri	4 098	2.50- 5.00		
Lavori interni	Fanciulli	1	1.50	Manovali	adulti	4 727	1.90- 3.00	
	Femmine adulte	8	1.00		sotto i 15 anni	1 258	1.30- 1.70	6-8
					Miniere di salgemma.			
Lavori esterni	Minatori, compresi i capi squadra	60	3.50	Maschi adulti	89	2.50- 4.00	10-12	
	Carpentieri, elettricisti, macchinisti, falegnami, fabbri e muratori	58	3.33	Id. sotto i 15 anni	20	1.30- 1.70	8-10	
	Manovali maschi adulti	270	2.50	Miniere di roccia asphaltica.				
Lavori interni	Fanciulli	1	1.50	Maschi adulti	230	2.00- 3.00	10-12	
	Femmine adulte	8	1.00	Id. sotto i 15 anni	24	1.20- 1.50	8-10	
					Distretto d'Iglesias.			
				Concessioni attive n° 114, permessi di ricerca n° 205.				
Lavori interni	Sorveglianti e caporali	168	5.44	Lavori interni	Minatori	3 680	2.95	
	Minatori	3 680	2.95		Vagonisti	141	3.00	8
	Vagonisti	141	3.00		Armatori	207	3.20	
Armatori	207	3.20	Manovali	1 876	2.26			
Lavori esterni	Manovali	1 876	2.26	Lavori esterni	Minatori, compresi i sorveglianti ed i caporali	389	3.20	
	Minatori, compresi i sorveglianti ed i caporali	389	3.20		Carpentieri, elettricisti, macchinisti, fuochisti, fabbri e muratori	1 303	3.14	10
	Carpentieri, elettricisti, macchinisti, fuochisti, fabbri e muratori	1 303	3.14		Maschi adulti	2 648	2.21	
Manovali, compresi i vagonisti, le guardie, i calcatori, ecc.	1 876	2.26	Id. sotto 15 anni	322	1.47	10		
Lavori interni	Manovali, compresi i vagonisti, le guardie, i calcatori, ecc.	1 876	2.26	Femmine adulte	476		1.37	
	Manovali, compresi i vagonisti, le guardie, i calcatori, ecc.	1 876	2.26	Femmine minorenni	296		1.36	
	Manovali, compresi i vagonisti, le guardie, i calcatori, ecc.	1 876	2.26	Femmine sotto i 15 anni	27	1.15		

Lavorazione dei marmi delle Alpi Apuane.
(Distretto di Carrara).

Categorie di operai	Operai	Salario medio			Orario	
		Carrarese	Versilia	Massese e Garfagnana		
Addetti alle cave e alla lizzatura (cave attive n° 545).						
Escavazione:						
Capi cava e sorveglianti	505	4.00-7.00	4.00-5.00	4.00-6.00	6 ½-8	
Cavatori e minatori	2 008	3.90-5.50	3.60-5.00	3.70-5.00		
Riquadratori e aiutanti cavatori	1 900	3.40-3.90	3.20-3.80	3.30-3.70		
Carriolanti e manovali	1 453	2.85-3.40	2.30-3.20	2.50-3.30		
Costruttori di bastioni	40	3.50-5.00	3.30-4.50	3.40-4.80		
Segatori a braccia	44	2.50-4.00	2.00-3.00	2.00-2.80		
Id. al filo elicoidale	100	3.50-5.00	3.00-4.00	2.80-4.80		
Apprendisti scalpellini (sotto i 15 anni)	266	0.80-1.50	0.70-1.40	0.70-1.50		
Femmine porta sab- bia e acqua { maggiorenni	37	1.50-2.00	1.40-1.80	1.40-2.50		
{ dai 15 ai 21 anni	19	1.00-1.50	0.90-1.40	1.00-1.50		
Lizzatura:						
Capi lizza e sottocapi	80	6.00-12.00	4.50-9.00	5.00-10.00		
Mollatori	350	4.00- 5.00	3.40-4.00	3.60- 4.50		
Manovali	160	3.10- 4.00	2.50-3.50	2.50- 4.00		

Segue — Mercedi degli operai.

2. Industrie metallurgiche e mineralurgiche.

(Anno 1915) (a).

Categorie di operai	Operai	Salario medio	Orario	Categorie di operai	Operai	Salario medio	Orario
Distretto di Torino.				Distretto di Vicenza.			
Officine per la ghisa, il ferro e l'acciaio, n° 9.				Officine per il ferro e acciaio, n° 3.			
Maschi adulti	3089	3.00-4.25	10-12	Maschi adulti	423	3.00-5.50	10-12
Id. sotto i 15 anni	81	1.50-3.00	10	Id. sotto i 15 anni	13	1.50-2.20	10
Femmine sopra i 21 anni	119	2.00-3.00	10-10 ½	Saline marittime, n. 1.			
Id. dai 15 ai 21 anni	67	2.00-3.00		Maschi adulti	38	2.50-3.65	8
Id. sotto i 15 anni	8	1.20-1.50	10	Id. (d)	40	2.50-3.20	
Officine per il rame e l'ottone, n° 1.				Officine raffinazione zolfo, n° 11.			
Maschi adulti	359	3.50-4.70		Maschi adulti	32	3.50-5.50	10-12
Id. sotto i 15 anni	6	2.50-3.20	10	Fabbriche di agglomerati di carbon fossile, n° 2.			
Femmine sopra i 21 anni	39	2.05-3.65		Maschi adulti	123	2.30-4.00	10
Id. dai 15 ai 21 anni	47	2.50		Id. sotto i 15 anni	3	1.50	
Fabbrica di agglomerati di carbon fossile, n° 1.				Officine di gas-luce, n° 21.			
Maschi adulti	318	3.00	10	Maschi adulti	387	3.50-5.50	8-12
Officine per la macinazione dello zolfo, n° 5.				Fabbriche di prodotti chimici industriali, n° 30.			
Maschi adulti	12	2.75-3.80	10 ½-11	Maschi adulti	1739	3.00-5.00	
Officine per la distillazione di olii minerali, n° 1.				Femmine adulte	8	1.50-2.50	10
Maschi adulti	14	3.50-5.00	10-12	Distretto di Bologna.			
Fabbriche di gas-luce, n° 39.				Officine dello zolfo, n° 13.			
Maschi adulti	922	3.00-5.00	8-10	Operai diversi	438	3.05	10-12
Femmine sopra i 21 anni	2	2.80	10	Fabbriche combustibili agglomerati.			
Fabbriche di prodotti chimici, n° 27.				Operai diversi			
Maschi adulti	2292	2.70-4.75	8-12	Operai diversi	84	2.80-3.50	10
Femmine sopra i 21 anni	75	2.00-3.00	10	Fabbriche del gas-luce, n° 21.			
Id. dai 15 ai 21 anni	2	1.50		Operai diversi	652	2.50-4.00	10
Officine per la lavorazione del talco, n° 14.				Fabbriche di prodotti chimici, n° 23.			
Maschi adulti	106	2.75-4.50		Maschi adulti	924	2.50-5.00	10
Id. sotto i 15 anni	3	2.40		Femmine adulte	21	2.00	10
Femmine sopra i 21 anni	7	2.00	10	Distretto di Carrara.			
Id. dai 15 ai 21 anni	20	1.60		Officine per la ghisa, il ferro e l'acciaio, n° 13.			
Id. sotto i 15 anni	10	1.60		Maschi adulti			
Officine per la lavorazione della grafite, n° 4.				Addetti alle acciaierie		5.50-7.50	
Maschi adulti	37	3.25-4.00	10	Addetti ai forni e ai laminatoi		3.50-7.00	8-12
Officine per la lavorazione del gesso, n° 2.				Aggiustatori, meccanici, elettricisti, fabbri e fonditori	9 836	3.00-7.50	
Maschi adulti	16	3.00-4.50	10	Manovali diversi		3.00-4.50	
Officine per la lavorazione del quarzo, n° 1.				Femmine maggiorenni	24	2.00-2.70	10-11
Maschi adulti	6	3.00-4.00	10	Id. da 15 a 21 anni	17	1.50-2.00	
Distretto di Milano.				Maschi sotto i 15 anni	105	1.00-2.00	10
Officine per la ghisa, il ferro, l'acciaio e le bande e lamiere stagnate e zincate, n° 47.				Fonderie di piombo e argento, n° 1.			
Maschi adulti				Assist. e capi macchina	4	5.00-7.00	
Ghisa	102	(b) 3.50	10	Macchinisti, conduttori, elettricisti, ecc.	20	3.85-9.10	
Altro e specialmente laminazione	7 410	(c) 4.50		Fonditori, operai ai forni a vento, convertitori, zincaggio e coppelazione	118	3.25-6.00	8-10
Manovali adulti	780	2.50-3.50	10-12	Addetti alle officine meccaniche	76	3.25-6.50	
Id. sotto i 15 anni	72	1.50-2.00		Manovali diversi	87	3.00-6.00	
Distillerie dei prodotti del catrame, n° 4.				Muratori	6	4.40-6.60	
Maschi adulti	82	3.80	10	Maschi sotto i 15 anni	4	1.25-1.50	10
Officine per la produzione del gas-luce, n° 55.				Femmine adulte (lavandaie)	2	1.65-1.95	
Maschi adulti				Fonderie di rame, sue leghe e metalli diversi, n° 5.			
Fuochisti	204	3.25-6.00	8-10	Fonditori e aiutanti	904	3.35-7.75	10
Muratori, fabbri, falegnami, ecc.	102	2.75-5.50		Manovali in genere		3.00-4.00	
Manovali in genere	715	2.50-3.50	10	Maschi sotto i 15 anni	5	1.00-1.50	
Garzoni	76	1.80-3.20		Officine per gas-luce, n° 22.			
Fabbriche di prodotti chimici industriali, n° 42.				Maschi adulti	455	3.00-6.80	8-12
Maschi adulti	2 100	3.80					
Femmine adulte	321	1.70-2.50	10				
Id. minorenni	102	1.50-2.00					

(a) Vedasi il *Bollettino* citato, a pag. 253, al n° 1 delle *Fonti*, serie *quindicinale*, fasc. del 16 luglio 1916. I dati vennero elaborati dall'Ispektorato del Corpo reale delle miniere. Non sempre nella pubblicazione citata venne indicato il numero degli opifici considerati.

I dati anteriori inseriti nell'*Annuario statistico* circa i salari nelle industrie metallurgiche e mineralurgiche si riferiscono all'anno 1913 (vedasi l'*Annuario* del 1914, pag. 303-304). Per i dati dell'anno 1914, rimandiamo al detto *Bollettino*, serie medesima, fascicolo del 1° agosto 1915.

(b) Più un'interessenza sulla produzione.

(c) Varia fra lire 2,50 e lire 9.

(d) Operai straordinari al tempo della raccolta.

Segue — Mercedi degli operai (Industrie metallurgiche e mineralurgiche).
(Anno 1915).

Categorie di operai				Operai	Salario medio	Orario	Categorie di operai				Operai	Salario medio	Orario	
Segue — Distretto di Carrara.							Distretto di Napoli.							
Fabbriche di prodotti chimici, n° 31.							Officine per la ghisa, il ferro e l'acciaio, n° 4.							
Maschi adulti	Macchinisti, fuochisti, fab-	1 530	3.50-5.00	10-12	3.00-6.00	10-12	Maschi adulti	3 488	4.70	10-12	2	3.00	2	2.50
	stisti						2	3.00						
	Addetti ai forni, agli acidi, ecc. (spesso a cottimo)						2	2.50-3.50						
	Manovali						151	1.80-2.20						
Femmine maggiorenni	2	1.00-1.50	10	Officine per la lavorazione del rame e sue leghe, n° 3.										
Maschi sotto i 15 anni	Officine per la lavorazione del minerale zolfifero, n° 11.													
Fabbriche di combustibili agglomerati, distillazione del carbon fossile e catrame, n° 9.							Officine per la lavorazione del minerale zolfifero, n° 11.							
Maschi adulti	318	3.00-6.00	10-12	Maschi adulti	161	2.85	10	17	1.20	25	0.90			
Id. sotto i 15 anni	8	1.00-1.50	10	Femmine oltre 21 anni	17	1.20								
Officine per la macinazione dello zolfo, della grafite, della baritina e del marmo e fabbriche di cubetti di marmo, n° 32.												Saline marittime, n° 1.		
Maschi adulti	140	3.00-7.00	10-12	Maschi adulti	360	2.40	8	10	50	1.20				
Id. sotto i 15 anni	11	1.00-1.25	8	Femmine oltre 21 anni	10	1.60								
Femmine maggiorenni	33	1.50-2.00	8-9	Id. dai 15 ai 21 anni	50	1.20								
Id. minorenni da 15 a 21	25	1.25-1.50	8	Officine per la distillazione del catrame, n° 1.										
Id. da 12 a 15	4	1.00-1.25	8	Maschi adulti	23	3.77	10	1	2.20					
Distretto di Firenze.										Distretto di Caltanissetta.				
Officine per la ghisa, il ferro e l'acciaio.							Lavorazione del minerale zolfifero.							
Maschi adulti	4 829	5.28	8-11	Maschi adulti	155	3.00	10-11	1	1.50					
Id. sotto i 15 anni	121	1.95		Maschi adulti	620	3.00				10				
Femmine adulte	77	2.00		Officine di gas-luce, n° 14.										
Id. minorenni	100	1.50		Distretto di Caltanissetta.										
Officine per il rame.							Lavorazione del minerale zolfifero.							
Maschi adulti	1 667	3.90	8-11	Maschi adulti	137	2.00-4.00	10-12							
Id. sotto i 15 anni	2	1.20		Arditori	624	2.30-3.00	12							
Femmine adulte	34	1.20		Caricatori e scaricatori	1 122	2.50-3.50	10-12							
Officine per il mercurio e lo zolfo, n° 1.							Manovali adulti							
Maschi adulti	285	3.08	6-11	Id. sotto i 15 anni	241	1.40-1.60	8-10							
Fabbriche di gas-luce e fabbriche di combustibili agglomerati.							Raffinerie e molini di zolfo.							
Maschi adulti	447	4.00	8-11	Maschi adulti	421	3.00-6.00	(a)							
Id. sotto i 15 anni	17	1.75		Saline marittime.										
Fabbriche di prodotti chimici industriali.							Lavorazione del minerale zolfifero.							
Maschi adulti	1 158	3.95	8-11	Maschi adulti	780	2.30-3.00	dalle 6							
Femmine adulte	67	1.25		Id. sotto i 15 anni	70	1.30-1.80	alle 18							
Distretto di Roma.							Distretto di Caltanissetta.							
Officine per la ghisa, il ferro, l'acciaio e l'alluminio, n° 3.							Lavorazione del minerale zolfifero.							
Maschi adulti, compresi i capi officina	4 340	4.20	10-11	Maschi adulti	258	3.00-6.50	dalle 6 alle 18							
Femmine adulte	38	2.10		Fabbriche di gas-luce n° 1.										
Fanciulli	1	1.50		Maschi adulti	258	3.00-6.50	dalle 6 alle 18							
Officine per asfalto, mastice e bitume, n° 3.							Fabbriche di prodotti chimici, n° 1.							
Maschi adulti, compresi i capi officina	256	2.50	10-11	Maschi adulti	401	3.00-6.00	dalle 6							
Femmine minorenni	3	1.20	10	Femmine adulte	5	1.70-2.20	alle 18							
Fanciulli	1	1.20	Distretto d'Iglesias.											
Officine per combustibili agglomerati, n° 3.							Fonderie di minerali, n° 6.							
Maschi adulti	71	4.50	10-11	Maschi adulti	357	3.06-3.15	10-12							
Saline marittime, n° 1.							Officine di gas-luce, n° 2.							
Maschi adulti, compresi i capi squadra	82	3.82	8	Maschi adulti	19	1.90	12							
Femmine adulte	4	1.00		Saline marittime, n° 2.										
Id. minorenni	5	1.00		Maschi adulti	941	3.29	8							
Fabbriche di prodotti chimici industriali, n° 17.							Officine di gas-luce, n° 2.							
Maschi adulti compresi i capi squadra	1 460	3.50	8-12	Saline marittime, n° 2.										
Femmine adulte	47	1.70	8-10	Maschi adulti	941	3.29	8							
Id. minorenni	98	1.40	Fabbriche di gas-luce, n° 4.											
Maschi adulti	375	4.80	7-12											

(a) Prima sciolta dalle 6 alle 18, seconda sciolta dalle 18 alle 6.

D. LAVORO NEGLI STABILIMENTI PENALI (a).

Esercizi finanziari	Giornate di lavoro	Movimento del materiale dei capitali e della produzione			Quota spettante alla Amministrazione sul prezzo di mano d'opera dei condannati	Bene- ficio indu- striale	Ragguaglio per ogni giornata di lavoro		Valore dei prodotti industriali ed agricoli delle lavorazioni
		Attivo	Passivo	Differenza o beneficio effettivo			del beneficio effettivo	dell'utile indu- striale	

Risultati delle lavorazioni condotte in economia.

1908-009	1 760 954	9 924 949.16	8 671 605.93	1 253 343.23	758 133.92	495 209.31	715	281	4 878 591
009-010	1 842 861	10 151 627.66	8 745 482.95	1 406 144.71	795 353.57	610 791.14	763	331	5 057 958
010-011	1 760 845	10 438 857.59	9 059 887.62	1 378 969.97	743 330.30	633 639.67	782	360	4 990 281
011-012	1 631 324	10 244 596.16	9 085 923.05	1 158 673.11	606 733.75	551 939.36	710	338	5 046 183
012-013	1 505 477	10 078 254.03	9 028 366.01	1 046 388.02	587 743.03	458 044.99	695	305	4 846 297

Risultati delle lavorazioni condotte per appalto.

1908-009	1 630 849	563 210.15	18 508.60	544 701.55	526 897.08	17 804.47	334	11	556 892
009-010	1 579 353	579 358.04	29 993.02	549 365.02	533 832.64	15 532.38	348	9.8	572 529
010-011	1 581 490	609 814.92	40 221.92	569 093.00	555 994.92	13 098.08	360	8.3	591 269
011-012	1 502 990	583 848.77	51 311.67	532 537.10	514 352.88	18 184.22	354	12	573 230
012-013	1 499 221	611 134.60	58 582.01	552 552.59	539 321.86	13 230.73	368	9	601 010

Risultati economici secondo la specie del lavoro.

(Esercizio finanziario 1912-913).

Lavorazioni	Giornate di lavoro	Beneficio effettivo	Perdita effettiva	Risultato finale		Ragguaglio per giornata di lavoro	
				Utile	Perdita	del beneficio effettivo	dell'utile indu- striale
Agricoltori, orticoltori e affini	391 923	133 413.99	29 704.99	340	..
Calzettae e magliettae	13 052	14 091.70	..	9 659.04	..	1,079	740
Calzolaie e affini	220 986	136 704.87	..	46 536.91	..	619	211
Cappellaie	17.20	..	17.20
Fabbricanti e affini	75 443	55 053.59	..	21 509.24	..	736	285
Falegnami e affini	179 904	89 335.67	..	25 829.96	..	497	114
Fonditori di caratteri	2 678	2 928.10	..	1 666.59	..	1,093	622
Lavandaie	4 371	1 099.22	..	267.68	..	226	61
Lavoranti in lana	50 922	47 125.16	..	28 146.40	..	925	553
Lavoranti in cotone, canapa, lino, ecc.	148 597	110 689.28	..	56 685.13	..	745	381
Lavoranti in paglia, vimini, ecc.	75 269	12 505.23	..	3 428.49	..	166	16
Muratori, manovali, salinieri	84 491	36 076.34	891.46	427	..
Magliettae e calzettae	10 634	5 428.96	..	2 745.26	..	511	258
Pastaie e fornai	21 968	41 692.30	..	31 745.09	..	1,898	1 145
Sarti e sartie	162 118	226 283.53	..	156 786.37	..	1,396	967
Tipografi, legatori di libri	48 892	123 819.16	..	97 208.60	..	2,532	1,988
Tessitrici e filatrici	10 376	5 492.62	..	3 533.60	..	529	341
Varie	3 853	4 605.50	..	3 310.37	..	1,195	859
TOTALE	1 505 477	1 046 405.22	17.20	489 058.64	30 413.65	695	305
		17.20		30 413.65			
		1 046 388.02		458 644.99			

Officine condotte per conto dello Stato.

Lavorazioni condotte da privati appaltatori.

Agricoltori, orticoltori	128	53.80	420	..
Calzolaie e affini	339 679	137 843.14	..	3 691.38	..	406	11
Fabbricanti e affini	77 329	37 326.31	218.16	482	..
Falegnami e affini	488 635	191 017.97	..	328.89	..	391	1
Fornai	5 339	3 109.05	582	..
Lavoranti in canapa, lino, ecc.	259 391	73 674.91	3 014.87	281	..
Lavoranti in paglia, vimini, ecc.	170 368	37 191.44	..	1 312.42	..	218	8
Muratori, manovali, salinieri	148 567	67 963.67	..	11 087.81	..	457	7
Sarti	2 050	1 046.00	..	63.26	..	510	31
Tipografi, legatori, ecc.	6 037	2 486.28	412	..
Varie	1 698	840.02	436	..
TOTALE	1 499 221	552 552.59	..	16 483.76	3 233.03	368	9
				3 233.03			
				13 230.73			

(a) Vedasi a pag. 253 il n° 4 delle Fonti.

Circa il lavoro negli stabilimenti penali, vedasi anche la statistica speciale pubblicata nel supplemento n° 23 al Bollettino dell'Ufficio del lavoro.

E. LAVORO DELLE DONNE E DEI FANCIULLI (a).

Avvertenze. — La legislazione in vigore sul lavoro delle donne e dei fanciulli è la seguente: Testo unico delle leggi 19 giugno 1902, n. 242, e 7 luglio 1907, n. 416, approvato col regio decreto 10 novembre 1907, n. 818, e leggi 5 luglio 1912, n. 833, e 26 giugno 1913, n. 886.

Agli effetti di legge, sono considerati opifici industriali quelli nei quali, impiegandosi donne e fanciulli, si fa uso di macchine non mosse dall'operaio che ne usa oppure in cui sono adibiti più di 5 operai complessivamente. La legge si applica anche ai lavori di costruzione edilizia e a quelli delle cave, miniere e gallerie, qualunque sia il numero degli operai occupati, purché vi siano donne o fanciulli, anche se non si faccia uso di macchine.

Gli opifici industriali soggetti alla legge debbono, ogni anno, essere denunciati al Prefetto della Provincia in cui si trovano. Egualmente deve denunciarsi ogni nuovo opificio.

Sono soggetti alla legge i fanciulli e le fanciulle dai 12 ai 15 anni e le donne minorenni (dai 15 ai 21 anni) e adulte.

I fanciulli, le fanciulle, e le donne minorenni devono possedere il libretto di lavoro. Per ottenerlo, i fanciulli e le fanciulle sino ai 15 anni compiuti, devono avere determinati requisiti di istruzione.

La vigilanza per l'applicazione delle leggi suddette e del regolamento 14 giugno 1909, n. 442 (abrogato con R. D. 6 agosto 1916, n. 1136, che approva il nuovo testo del regolamento) è affidata agli ispettori dell'industria e del lavoro, agli ingegneri del R. Corpo delle Miniere e agli agenti e ufficiali di polizia giudiziaria.

1 Opifici denunciati come soggetti alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli (b).

Numero nell'insieme del Regno degli opifici denunciati in ciascun anno dal 1905 al 1914.

Anno 1905	Anno 1906	Anno 1907	Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914
12 906	10 700	12 502	13 720	16 351	16 005	16 437	17 033	18 310	17 032

Ripartizione per Provincie e per Regioni degli opifici denunciati nell'anno 1914.

Provincie e Regioni	Numero degli opifici denunciati	Provincie e Regioni	Numero degli opifici denunciati	Provincie e Regioni	Numero degli opifici denunciati
Alessandria	472	Modena	223	Avellino	38
Cuneo	151	Parma	180	Benevento	17
Novara	875	Piacenza	338	Caserta	72
Torino	1 262	Ravenna	117	Napoli	450
Piemonte	2 760	Reggio nell'Emilia	125	Salerno	179
Genova	805	Emilia	1 540	Campania	762
Porto Maurizio	62	Arezzo	94	Bari delle Puglie	77
Liguria	867	Firenze	977	Foggia	49
Bergamo	480	Grosseto	15	Lecce	72
Brescia	388	Livorno	139	Puglie	198
Como	920	Lucca	243	Potenza - Basilicata	40
Cremona	307	Massa e Carrara	161	Catanzaro	10
Mantova	158	Pisa	166	Cosenza	22
Milano	3 171	Siena	83	Reggio di Calabria	33
Pavia	364	Toscana	1 878	Calabria	65
Sondrio	59	Ancona	147	Caltanissetta	78
Lombardia	5 847	Ascoli Piceno	107	Catania	67
Belluno	49	Macerata	132	Girgenti	77
Padova	155	Pesaro e Urbino	82	Messina	84
Rovigo	46	Marche	468	Palermo	84
Treviso	206	Perugia - Umbria	39	Siracusa	17
Udine	192	Roma - Lazio	489	Trapani	50
Venezia	274	Aquila degli Abruzzi	38	Sicilia	457
Verona	100	Campobasso	31	Cagliari	103
Vicenza	270	Chieti	102	Sassari	23
Veneto	1 292	Teramo	33	Sardegna	126
Bologna	372	Abruzzi e Molise	204	REGNO	17 032
Ferrara	102				
Forlì	83				

(a) Vedansi le Relazioni citate, a pag. 253, al n° 5 delle *Fonti*. Risaliamo nei confronti oltre l'ultimo quinquennio, i risultati delle indagini sull'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, venendo presentati per la prima volta nell'*Annuario statistico*.

(b) Avvertasi che per gli anni 1905 e 1906 non venne provveduto dall'Amministrazione alla cernita delle denunce onde procedere alla eliminazione di quelle non riguardanti opifici soggetti alla legge; che per gli anni dal 1908 al 1910 non fu potuto controllare, a causa della distruzione del materiale raccolto, se esso fosse stato tutto convenientemente utilizzato, e che per gli anni 1909 e 1910 infine si dovettero anche calcolare, per via d'induzione, in base alle denunce fatte negli anni antecedenti e susseguenti, i dati di qualche Provincia. I dati dei predetti anni debbono adunque riguardarsi come approssimativi.

Segue — Lavoro delle donne e dei fanciulli.

2. Operai occupati negli opifici soggetti alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Numero nell'insieme del Regno degli operai occupati nel 1907 e in ciascun anno dal 1911 al 1914 (a).

Sesso e gruppi di età degli operai		Numero degli operai				
		Anno 1907	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914
Maschi	Adulti (da 15 anni in su)	309 476	421 410	440 236	445 917	449 327
	fanciulli (da 12 a 15 anni)	43 643	41 589	41 582	40 885	44 650
Femmine	fanciulle (da 12 a 15 anni)	84 477	91 314	104 280	95 280	77 142
	minorenni (da 15 a 21 anni)	181 957	178 761	140 075	182 577	195 060
	adulte (da 21 anni in su)	211 474	208 448	200 294	231 589	234 407
OPERAI OCCUPATI IN COMPLESSO		891 027	941 522	926 467	996 248	1 000 586
dei quali soggetti alla legge	donne } Numero assoluto	477 908	478 523	444 649	509 446	506 609
		Per 100 operai occupati in complesso (b)	53,6	50,8	48,0	51,1
e fanciulli	donne } Numero assoluto	521 551	520 112	486 231	550 331	551 259
		Per 100 operai occupati in complesso (b)	58,5	55,2	52,5	55,2

Ripartizione per Provincie e per Regioni degli operai occupati nell'anno 1914.

Provincie e Regioni	Numero degli operai		Provincie e Regioni	Numero degli operai		Provincie e Regioni	Numero degli operai	
	occupati in complesso	soggetti alla legge (donne e fanciulli)		occupati in complesso	soggetti alla legge (donne e fanciulli)		occupati in complesso	soggetti alla legge (donne e fanciulli)
Alessandria	22 818	12 084	Modena	7 873	5 143	Avellino	1 497	262
Cuneo	10 878	7 959	Parma	4 395	2 036	Benevento	517	201
Novara	63 527	37 933	Piacenza	7 587	3 015	Caserta	3 544	1 591
Torino	92 652	51 829	Ravenna	3 809	1 853	Napoli	24 113	10 202
Piemonte	189 875	110 765	Reggio nell'Emilia	5 160	1 590	Salerno	10 420	5 565
Genova	58 957	18 226	Emilia	49 350	23 340	Campania	40 091	17 821
Potenza Maurizio	1 893	602	Arezzo	3 375	2 339	Bari delle Puglie	3 445	1 781
Liguria	60 850	18 888	Firenze	32 580	15 576	Foggia	1 083	315
Bergamo	57 542	41 389	Grosseto	2 235	125	Lecco	3 658	2 256
Brescia	28 656	17 305	Livorno	9 647	1 619	Puglie	8 186	4 352
Como	65 420	48 846	Lucca	7 804	4 100	Potenza - Basilicata	2 706	449
Cremona	13 798	10 109	Massa e Carrara	5 544	1 104	Catanzaro	214	62
Mantova	4 392	2 742	Pisa	13 289	5 890	Cosenza	804	345
Milano	216 540	133 123	Siena	2 745	845	Reggio di Calabria	1 913	1 379
Pavia	17 492	10 507	Toscana	80 279	31 688	Calabria	2 931	1 786
Sondrio	1 819	1 100	Ancona	8 675	5 320	Caltanissetta	8 917	551
Lombardia	405 659	265 184	Ascoli Piceno	2 213	1 298	Catania	3 273	1 045
Belluno	1 835	637	Macerata	2 974	1 209	Girgenti	6 867	948
Padova	8 042	4 653	Pesaro e Urbino	3 255	2 261	Messina	2 841	1 055
Rovigo	2 268	1 266	Marche	17 117	10 088	Palermo	3 655	1 548
Treviso	12 936	9 480	Perugia - Umbria	4 253	2 086	Siracusa	600	129
Udine	7 294	5 163	Roma - Lazio	15 140	6 250	Trapani	1 653	372
Venezia	14 585	7 896	Aquila degli Abruzzi	952	261	Sicilia	27 809	5 648
Verona	5 502	3 717	Campobasso	434	139	Cagliari	13 523	2 520
Vicenza	24 319	15 722	Chieti	2 812	832	Sassari	1 022	192
Veneto	76 781	48 537	Teramo	816	433	Sardegna	14 545	2 712
Bologna	12 439	6 269	Abruzzi e Molise	5 014	1 665	REGNO	1 000 586	551 259
Ferrara	5 547	2 123						
Forlì	2 540	1 311						

Classificazione per sesso e per gruppi di età degli operai soggetti alla legge nelle singole Regioni nell'anno 1914.

Regioni	Maschi		Femmine				Totale degli operai soggetti alla legge	
	fanciulli	fanciulle	minorenni	adulte	Totale femmine		Numero e s s o l u t o (Col. 2 + 6)	per 100 operai occupati in complesso (b)
					Numero a s s o l u t o	per 100 operai occupati in complesso (b)		
I	2	3	4	5	6	7	8	9
Piemonte	7 822	14 967	37 233	50 743	102 943	51,2	110 765	58,3
Liguria	2 555	1 897	6 546	7 890	16 333	26,8	18 888	31,0
Lombardia	17 894	44 759	95 822	106 718	247 200	61,0	285 184	65,1
Veneto	3 121	7 415	19 420	18 581	45 415	59,2	48 537	63,2
Emilia	2 578	1 822	7 363	11 577	20 702	42,1	23 340	47,3
Toscana	2 995	1 935	10 597	16 161	28 693	35,7	31 688	39,5
Marche	782	789	2 731	5 726	9 306	51,1	10 088	58,9
Umbria	40	76	622	1 348	2 046	48,1	2 086	49,0
Lazio	463	240	2 326	2 921	5 787	38,2	6 250	41,3
Abruzzi e Molise	296	133	678	558	1 369	27,3	1 665	33,2
Campania	2 427	1 836	6 533	7 025	15 394	38,1	17 821	44,5
Puglie	780	541	1 999	1 032	3 572	43,6	4 352	53,2
Basilicata	166	20	99	164	283	10,5	449	16,6
Calabria	177	325	490	794	1 609	51,9	1 786	60,9
Sicilia	2 005	365	1 458	1 820	3 643	13,1	5 648	20,3
Sardegna	549	31	783	1 349	2 103	14,9	2 712	18,6
REGNO	44 650	77 142	195 080	234 407	506 609	50,6	551 259	55,1

(a) Limitiamo, per questa parte, i confronti agli anni nei quali i dati furono rigorosamente accertati.

(b) Le percentuali sono riferite al numero degli operai, maschi e femmine, occupati in complesso negli opifici soggetti alla legge.

Segue — Lavoro delle donne e dei fanciulli.

3 — Libretti di ammissione al lavoro rilasciati (a).

Numero nell'insieme del Regno dei libretti rilasciati in ciascun anno dal 1905 al 1913 (b).

Sesso e gruppi di età degli operai ai quali furono rilasciati i libretti	Numero dei libretti rilasciati								
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	1905	1906	1907	1908	1909	1910	1911	1912	1913
Maschi - fanciulli	49 741	48 850	51 197	52 770	50 612	54 157	47 697	47 604	48 251
Femmine) fanciulle	52 996	58 399	62 897	62 491	62 484	62 315	55 768	59 883	58 541
) minorenni	39 194	31 733	35 810	37 164	28 059	29 645	25 355	39 253	33 206
TOTALE	141 831	138 982	149 904	152 425	141 155	148 117	128 820	146 740	139 998

Ripartizione per Provincie e per Regioni dei libretti rilasciati nell'anno 1913 (b).

Provincie e Regioni	Totale dei libretti	Provincie e Regioni	Totale dei libretti	Provincie e Regioni	Totale dei libretti
Alessandria	3 429	Modena	819	Avellino	142
Cuneo	2 506	Parma	801	Benevento	865
Novara	7 043	Piacenza	924	Caserta	1 055
Torino	11 207	Ravenna	595	Napoli	4 928
Piemonte	24 185	Reggio nell'Emilia	710	Salerno	83
Genova	6 075	Emilia	7 098	Campania	7 073
Porto Maurizio	278	Arezzo	622	Bari delle Puglie	1 929
Liguria	6 353	Firenze	3 451	Foggia	369
Bergamo	6 799	Grosseto	151	Lecce	1 097
Brescia	4 861	Livorno	623	Puglie	3 395
Como	8 095	Lucca	1 822	Potenza - Basilicata	220
Cremona	2 594	Massa e Carrara	765	Catanzaro	73
Mantova	1 165	Pisa	1 488	Cosenza	152
Milano	24 163	Siena	334	Reggio di Calabria	123
Pavia	2 987	Toscana	9 256	Calabria	353
Sondrio	558	Ancona	712	Caltanissetta	288
Lombardia	51 222	Ascoli Piceno	864	Catania	478
Belluno	653	Macerata	437	Girgenti	343
Padova	2 068	Pesaro e Urbino	570	Messina	279
Rovigo	530	Marche	2 583	Palermo	497
Treviso	3 270	Perugia - Umbria	1 245	Siracusa	127
Udine	4 723	Roma - Lazio	2 877	Trapani	107
Venezia	2 275	Aquila degli Abruzzi	471	Sicilia	2 119
Verona	1 894	Campobasso	95	Cagliari	956
Vicenza	3 912	Chieti	635	Sassari	232
Veneto	19 330	Teramo	300	Sardegna	1 188
Bologna	2 118	Abruzzi e Molise	1 501	REGNO	139 998
Ferrara	705				
Forlì	426				

Classificazione per sesso e per gruppi di età degli operai ai quali vennero rilasciati i libretti nelle singole Regioni nell'anno 1913 (b).

Regioni	Maschi		Femmine		Totale dei libretti rilasciati (Col. 2 + 5)
	fanciulli 2	fanciulle 3	minorenni 4	Totale femmine 5	
Piemonte	8 446	10 699	5 040	15 739	24 185
Liguria	2 892	1 920	1 541	3 461	6 353
Lombardia	17 537	26 536	7 099	33 635	51 222
Veneto	4 996	8 434	5 900	14 334	19 330
Emilia	2 545	2 122	2 431	4 553	7 098
Toscana	3 039	2 799	3 418	6 217	9 256
Marche	947	720	916	1 636	2 583
Umbria	311	383	551	934	1 245
Lazio	773	714	1 390	2 104	2 877
Abruzzi e Molise	618	345	538	883	1 501
Campania	2 522	2 241	2 310	4 551	7 073
Puglie	1 606	919	870	1 789	3 395
Basilicata	136	39	25	64	220
Calabria	173	102	78	180	353
Sicilia	1 129	348	642	990	2 119
Sardegna	511	220	457	677	1 188
REGNO	48 251	58 541	33 206	91 747	139 998

(a) Non è tenuto conto in questi prospetti della emissione dei duplicati di libretti.

(b) La statistica dei libretti si arresta al 1913 per il ritardo frapposto dai sindacati nell'invio dei dati sintetici sulla emissione dei libretti stessi, il che non ha consentito di compierne l'elaborazione in tempo per utilizzarne il materiale.

(c) Non compresi i libretti rilasciati, in via transitoria, fino al 1908, a fanciulli e fanciulle d'età inferiore ai 12 anni.

Segue — Lavoro delle donne e dei fanciulli.

4. Ispezioni (a).

Numero nell'insieme del Regno delle visite e rivisite ad opifici e ad operai soggetti alla legge in ciascun anno dal 1908 al 1914.

	Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914
<i>Numero delle visite e rivisite ad opifici</i>							
effettuate da	Ispettori dell'industria e del lavoro.	5 137	3 268	2 542	2 457	2 479	4 219
	Ingegneri delle miniere	905	906	753	718	954	810
	Ufficiali di polizia giudiziaria	10 261	8 722	7 693	8 682	6 573	6 104
In complesso	16 303	12 956	10 988	11 857	10 006	11 163	9 638
	Per 100 opifici soggetti alla legge	97.5	79.2	68.7	72.1	58.6	61.0
<i>Numero degli operai visitati e rivisitati nelle visite e rivisite ad opifici</i>							
effettuate da	Ispettori dell'industria e del lavoro.	178 210	133 068	83 708	66 983	67 884	109 755
	Ingegneri delle miniere	3 743	2 138	2 244	1 815	2 562	2 137
	Ufficiali di polizia giudiziaria	131 728	121 589	85 455	93 434	87 901	67 828
In complesso	313 681	256 795	171 407	162 232	158 347	179 720	177 873
	Per 100 operai soggetti alla legge	—	—	—	31.2	32.6	32.7

Ripartizione per Provincie e per Regioni delle visite e rivisite ad opifici ed operai soggetti alla legge nell'anno 1914.

Provincie e Regioni	Numero delle visite e rivisite ad opifici	Numero degli operai visitati e rivisitati	Provincie e Regioni	Numero delle visite e rivisite ad opifici	Numero degli operai visitati e rivisitati	Provincie e Regioni	Numero delle visite e rivisite ad opifici	Numero degli operai visitati e rivisitati
Alessandria	252	3 148	Modena	18	155	Avellino	234	613
Cuneo	294	6 261	Parma	31	282	Benevento
Novara	535	14 361	Piacenza	19	1 520	Caserta	127	1 103
Torino	1 076	26 359	Ravenna	9	109	Napoli	195	3 308
Piemonte	2 157	50 129	Reggio nell'Emilia	33	539	Salerno	60	1 611
			Emilia	262	6 273	Campania	616	6 635
Genova	357	4 815	Arezzo	15	361	Bari delle Puglie	3	3
Porto Maurizio	84	656	Firenze	293	5 631	Foggia	18	36
Liguria	441	5 471	Grosseto	40	201	Locce	250	1 807
Bergamo	94	6 992	Livorno	13	144	Puglie	271	1 846
Brescia	84	4 305	Lucca	43	473	Potenza - Basilicata	55	70
Como	194	18 757	Massa e Carrara	177	809	Catanzaro	56	63
Cremona	57	1 675	Pisa	19	1 051	Cosenza	36	250
Mantova	323	2 375	Siena	4	55	Reggio di Calabria	44	330
Milano	847	30 418	Toscana	604	8 725	Calabria	136	643
Pavia	46	1 308	Ancona	63	1 191	Caltanissetta	188	911
Sondrio	16	348	Ascoli Piceno	90	608	Catania	231	725
Lombardia	1 666	66 678	Macerata	76	693	Girgenti	90	578
Belluno	10	328	Pesaro e Urbino	165	472	Messina	96	424
Padova	48	687	Marche	394	2 964	Palermo	51	38
Rovigo	21	523	Perugia - Umbria	166	825	Siracusa	35	166
Treviso	327	10 721	Roma - Lazio	642	2 223	Trapani	73	84
Udine	90	4 082	Aquila degli Abruzzi	399	197	Sicilia	764	2 926
Venezia	39	1 354	Campobasso	106	36	Cagliari	120	557
Verona	43	328	Chieti	80	304	Sassari	66	260
Vicenza	62	2 671	Teramo	53	467	Sardegna	186	817
Veneto	640	20 644	Abruzzi e Molise	638	1 004	REGNO	9 638	177 873
Bologna	123	2 920						
Ferrara	20	745						
Forlì	9	12						

Proporzioni delle visite e rivisite per 100 opifici e degli operai per 100 soggetti alla legge nelle singole Regioni nell'anno 1914.

Regioni	Visite e rivisite per 100 opifici soggetti alla legge	Operai visitati e rivisitati per 100 soggetti alla legge	Regioni	Visite e rivisite per 100 opifici soggetti alla legge	Operai visitati e rivisitati per 100 soggetti alla legge	Regioni	Visite e rivisite per 100 opifici soggetti alla legge	Operai visitati e rivisitati per 100 soggetti alla legge
Piemonte	78.2	45.3	Marche	81.2	29.4	Basilicata	137.5	15.6
Liguria	50.9	29.0	Umbria	425.6	39.5	Calabria	209.2	36.0
Lombardia	28.5	25.1	Lazio	131.3	35.6	Sicilia	167.2	51.8
Veneto	49.5	42.5	Abruzzi e Molise	312.7	60.3	Sardegna	117.6	39.1
Emilia	17.0	26.9	Campania	80.8	37.2			
Toscana	32.2	27.5	Puglie	136.9	42.4	REGNO	56.6	32.3

(a) In queste cifre sono comprese non solo le visite ordinarie e straordinarie agli opifici soggetti alla legge e agli operai in essi occupati fatte durante ciascun anno, ma anche le visite ripetute ad un medesimo stabilimento durante un medesimo anno, che sono appunto state denominate rivisite, le quali non si poterono distinguere dalle prime. Di ciò dovesi tener conto nel valutare il significato delle percentuali calcolate sul numero degli opifici e degli operai soggetti alla legge.

Segue — Lavoro delle donne e dei fanciulli.

5. Contravvenzioni, sentenze ed esito dei giudizi.

Numero dei verbali di contravvenzione e delle sentenze emanate dall'Autorità giudiziaria ed esito dei giudizi in ciascun anno dal 1908 al 1914.

	Anno 1908	Anno 1909	Anno 1910	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914
<i>Numero dei verbali di contravvenzione</i>							
redatti da	Ispettori dell'industria e del lavoro	191	108	197	153	236	289
	Ingegneri delle miniere	14	11	31	13	6	5
	R.R. Carabinieri	120	65	136	146	161	150
	Ufficiali di polizia giudiziaria	298	124	216	239	207	159
In complesso	623	308	580	551	610	805	603
dei quali di accertamento	per 1 contravvenzione	270	134	204	251	(a)	377
	per 2 contravvenzioni	196	98	222	222	(a)	256
	per 3 o più contravvenzioni	157	76	154	78	(a)	172
<i>Numero delle sentenze emanate dall'Autorità giudiziaria.</i>							
In complesso	254	201	333	282	280	563	347
che provvidero	per una sola imputazione	159	132	182	199	219	387
	per 2 imputazioni	49	32	74	44	35	99
	per 3 o più imputazioni	46	37	77	39	26	77
<i>Esito dei giudizi, quale risulta dalle sentenze pervenute all'Ufficio del lavoro.</i>							
Totale delle decisioni contenute nelle sentenze	414	323	578	434	435	968	530
delle quali di	Condanna	199	193	318	314	297	582
	Condanna condizionale	142	56	147	76	36	156
	Assoluzione	73	74	108	43	96	217
	Prescrizione	5	1	6	13

Classificazione dei giudizi secondo le imputazioni per l'intero periodo 1908-1914 (b).

<i>Imputazioni</i>	<i>Numero delle decisioni</i>				
	<i>di condanna</i>	<i>di condanna condizionale</i>	<i>di assoluzione</i>	<i>di prescrizione</i>	<i>in complesso</i>
Mancanza, ritardo o irregolarità della denuncia di esercizio	841	137	212	9	1 199
Mancanza di libretto	546	185	147	11	889
Mancanza di formalità (regolamento interno e visto del Sindaco, registro affissione legge e regolamento)	224	129	89	4	446
Orario eccessivo od irregolare (durata orario, durata lavoro, durata riposo, mancata affissione orario)	220	88	72	3	383
Età insufficiente	218	85	72	1	376
Lavoro notturno	149	20	28	..	200
Altre imputazioni	103	35	43	2	183
TOTALE	2 301	688	663	30	3 682

<i>Imputazioni</i>	<i>Proporzioni per 1000 decisioni emesse</i>				
	<i>condanna</i>	<i>condanna condizionale</i>	<i>assoluzione</i>	<i>prescrizione</i>	<i>complesso</i>
Mancanza, ritardo o irregolarità della denuncia di esercizio	228,4	37,2	57,6	2,4	325,6
Mancanza di libretto	148,3	50,3	39,9	3,0	241,5
Mancanza di formalità (regolamento interno e visto del Sindaco, registro affissione legge e regolamento)	60,8	35,0	24,2	1,1	121,1
Orario eccessivo od irregolare (durata orario, durata lavoro, durata riposo, mancata affissione orario)	59,7	23,9	19,6	0,8	104,0
Età insufficiente	59,2	23,1	19,5	0,3	102,1
Lavoro notturno	40,5	7,9	7,6	..	56,0
Altre imputazioni	28,0	9,5	11,7	0,5	49,7
TOTALE	624,9	186,9	180,1	8,1	1000-

(a) Non si posseggono i dati distinti per il 1912.

(b) Questa classificazione per imputazioni non venne fatta separatamente per ciascun anno.

F. SCIOPERI (a).

1. Scioperi nelle industrie.

Numero complessivo degli scioperi e degli scioperanti.

		1910	1911	1912	1913	1914	1915 (b)
Scioperi	Numero complessivo	1 021	1 107	914	810	(d) 732	530
	Pei quali si conosce il numero degli operai che vi presero parte	1 014	1 103	913	806	771	521
Numero degli scioperanti		172 969	252 853	144 124	(c) 384 725	(e) 173 103	126 725

Distribuzione degli scioperi e degli scioperanti per Regioni e secondo i mesi.

Regioni — Mesi	Numero degli scioperi (e)					Numero degli scioperanti				
	1910	1911	1912	1913	1914 (f)	1910	1911	1912	1913	1914

Distribuzione per Regioni.

Piemonte	94	95	88	70	83	13 042	13 470	15 424	12 005	14 525
Liguria	44	48	46	42	45	6 617	5 321	12 163	34 184	9 532
Lombardia	243	222	171	108	145	50 587	27 411	22 540	203 372	30 875
Veneto	72	68	50	45	70	8 366	8 533	3 968	6 649	9 947
Emilia	196	137	105	79	80	25 482	69 672	14 853	23 881	17 728
Toscana	102	139	92	120	79	12 670	48 550	12 700	38 113	17 979
Marche	36	27	18	24	19	3 297	2 542	1 620	5 734	2 580
Umbria	4	15	13	11	14	278	1 886	856	1 214	3 214
Lazio	56	84	63	37	39	19 232	20 006	6 444	28 528	4 398
Abruzzi e Molise	3	7	2	4	3	167	637	100	341	230
Campania	69	80	95	81	83	7 306	14 956	20 677	11 536	33 102
Fuglie	24	68	56	31	31	2 269	8 078	13 505	3 662	9 989
Basilicata	1	1	7	109	30	1 953
Calabria	2	3	..	1	8	535	153	..	16	260
Sicilia	71	107	106	80	59	22 578	30 768	17 408	12 335	14 331
Sardegna	4	7	9	16	7	434	870	1 866	1 125	2 440

Distribuzione per mesi.

Gennaio	66	85	81	53	77	8 169	11 374	16 536	3 436	15 833
Febbraio	82	70	72	61	73	11 949	13 487	8 234	6 307	19 315
Marzo	107	104	86	72	92	14 109	14 769	11 066	16 401	14 111
Aprile	130	126	91	118	105	51 901	64 779	15 939	24 448	40 595
Maggio	118	168	107	88	100	14 236	35 076	14 137	50 225	24 303
Giugno	94	108	92	81	73	16 090	22 192	15 458	15 651	11 763
Luglio	96	98	91	85	78	13 612	17 779	19 811	51 566	12 723
Agosto	98	104	75	60	39	10 922	34 027	9 577	184 520	4 536
Settembre	58	99	59	59	39	8 335	22 784	6 919	8 086	7 498
Ottobre	77	66	54	43	36	10 047	6 405	11 400	6 478	6 026
Novembre	61	43	54	49	38	9 421	5 745	11 077	14 785	9 915
Dicembre	34	36	52	41	32	3 578	4 436	3 970	2 822	6 485

Esito degli scioperi.

Esito	Su 100 scioperi					Su 100 scioperanti				
	1910	1911	1912	1913	1914	1910	1911	1912	1913	1914
Completamente favorevole agli operai	18.9	19.0	15.5	17.6	22.0	12.6	9.1	10.5	4.3	16.1
Prevalentemente favorevole agli operai	13.3	15.9	12.8	12.2	12.5	10.3	14.5	9.1	4.4	16.1
A metà favorevole	15.4	15.4	14.1	12.3	11.1	12.3	11.1	14.8	5.0	10.1
In minima parte favorevole agli operai	15.0	14.4	18.5	20.1	19.6	30.7	13.4	23.1	10.3	29.7
Sfavorevole agli operai	33.8	32.2	33.5	31.9	28.5	25.9	22.7	30.1	6.6	19.0
Incerto	3.6	3.1	5.6	5.9	6.3	8.2	28.9	12.1	69.1	8.1

(a) Vedansi a pag. 253 i n° 1 e 6 delle Fonti.

(b) I dati del 1915 sono *provvisori*; li stampiamo pertanto in carattere corsivo.

(c) Compresi i partecipanti (circa 200,000) allo sciopero generale in vari centri d'Italia nell'agosto 1913, per solidarietà con gli scioperanti nelle fabbriche di materiale mobile ferroviario di Milano.

(d) Compreso lo sciopero generale nelle RR. Manifatture dei tabacchi, al quale parteciparono oltre 17 000 scioperanti.

(e) Compresi anche gli scioperi per i quali non si conosce il numero degli operai che vi presero parte.

(f) Lo sciopero di cui nella nota d non è stato attribuito a nessuna Regione; da ciò la differenza di 1 rispetto al totale del Regno esposto nel prospetto che precede.

Segue — Scioperi nelle industrie.

Durata degli scioperi.

(Anno 1914):

Durata (in giorni)	Scioperi		Scioperanti		Durata (in giorni)	Scioperi		Scioperanti	
	Numero assoluto	Per 100 del totale	Numero assoluto	Per 100 del totale		Numero assoluto	Per 100 del totale	Numero assoluto	Per 100 del totale
Non oltre 1	206	26,3	40 498	23,1	51-75	11	1,4	1 710	1,0
1-5	279	35,7	53 687	31,0	76-100	4	0,5	1 889	1,1
6-10	139	17,8	18 629	10,8	101-150	2	0,3	118	0,1
11-20	71	9,1	19 085	11,0	Oltre 150	1	0,1	600	0,3
21-30	40	5,1	12 294	7,1	Ignota . . .	7	0,9	159	0,1
31-50	22	2,8	24 439	11,1					
					Totale . . .	782	100,0	173 103	100,0

Costo degli scioperi.

Giornate di lavoro perdute.

Anni	Giornate perdute dagli scioperanti		Giornate perdute in conseguenza degli scioperi			Numero delle giornate di lavoro perdute in complesso (Col. 3 + 6)
	Scioperi per i quali si conosce il numero delle giornate perdute dagli scioperanti	Numero delle giornate perdute dagli scioperanti	Scioperi per i quali		Numero delle giornate perdute in conseguenza dello sciopero	
			vi furono operai disoccupati in conseguenza dello sciopero	si conosce il numero delle giornate perdute in conseguenza dello sciopero		
I	2	3	4	5	6	7
1910	1 012	2 957 592	140	123	61 732	3 019 324
1911	1 097	2 477 708	210	194	145 599	2 623 307
1912	908	1 968 198	165	154	109 523	2 077 721
1913	799	3 839 140	111	103	139 193	3 978 333
1914	765	2 086 046	129	122	89 748	2 175 794

Salari perduti, sussidi e spese

Anni	Salari perduti			Sussidi			Spese			Ammon- tate totale dei salari perduti dei sussidi e delle spese (Col. 5 + 8 + 11) — Lire 12	
	Scioperi per i quali si conosce l'ammontare dei salari perduti dagli scioperanti	Salari perduti			Scioperi con sussidi	Scioperi per i quali si conosce l'entità dei sussidi		Scioperi con spese	Scioperi per i quali si conosce l'entità delle spese		
		dagli scioperanti	dai disoccupati in conse- guenza degli scioperi	in complesso		Numero	Ammon- tare dei sussidi		Numero		Ammon- tare delle spese
I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1910	883	8 967 127	118 990	9 086 117	130	104	386 644	123	113	32 127	9 504 888
1911	1 025	8 467 089	370 131	8 846 220	185	148	355 574	148	121	32 223	9 234 017
1912	852	8 183 417	228 080	8 411 497	145	131	508 794	104	88	37 385	8 957 676
1913	750	14 187 291	607 641	14 794 932	127	111	489 561	99	88	23 291	15 307 784
1914	698	6 158 019	214 594	6 372 613	100	88	204 253	63	61	13 519	6 590 385

2. Scioperi nell'agricoltura.

Numero complessivo degli scioperi e degli scioperanti.

	1910	1911	1912	1913	1914	1915 (a)
Numero degli scioperi	97	148	176	97	123	69
Numero degli scioperanti	25 805	132 788	95 841	79 842	43 819	16 808 (b)

Distribuzione degli scioperi e degli scioperanti per Regioni e secondo i mesi.

Regioni Mesi	Numero degli scioperi					Numero degli scioperanti				
	1910	1911	1912	1913	1914	1910	1911	1912	1913	1914

Distribuzione per Regioni.

Piemonte	6	12	44	5	51	1 615	4 134	16 099	922	21 343
Liguria
Lombardia	32	42	45	20	20	8 006	13 029	12 175	6 537	5 300
Veneto	12	18	16	10	25	3 578	2 281	5 197	2 660	6 470
Emilia	37	57	31	32	11	9 896	104 771	24 473	40 008	3 116
Toscana	3	2	1	1	3	185	282	25	100	470
Marche	1	1	16	14	1	400	?	10 357	18 562	?
Umbria	5	3	2	3	..	2 873	1 210	1 930	2 300
Lazio	5	6	4	4	2	2 025	1 190	1 083	2 583	310
Abruzzi e Molise	1	150	..
Campania	1	47
Puglie	1	3	12	7	5	100	1 000	24 502	5 790	2 610
Basilicata	1	1 000
Calabria	1	900
Sicilia	6	4	1	3 131	630	600	..
Sardegna

Distribuzione per mesi.

Gennaio	2	8	3	..	1	49	2 985	1 055	..	300
Febbraio	1	7	5	9	..	15	660	3 647	10 498	..
Marzo	7	17	19	4	5	2 714	5 733	5 407	322	1 595
Aprile	7	9	13	8	8	1 940	2 131	11 639	2 272	2 360
Maggio	22	20	39	22	17	4 682	4 505	15 508	10 942	4 734
Giugno	30	36	21	9	24	11 263	74 735	8 047	3 407	6 108
Luglio	15	18	16	21	7	1 961	10 329	5 902	20 427	1 240
Agosto	2	2	17	16	38	280	65	7 759	28 734	18 838
Settembre	1	13	28	2	11	400	11 412	17 137	330	2 797
Ottobre	1	7	6	..	5	400	10 210	6 075	..	2 890
Novembre	7	9	7	4	4	1 981	7 323	13 480	910	2 257
Dicembre	2	2	2	2	3	120	2 650	185	2 000	700

Esito degli scioperi.

Esito	Su 100 scioperi					Su 100 scioperanti				
	1910	1911	1912	1913	1914	1910	1911	1912	1913	1914
Completamente favorevole agli operai	18.6	11.5	17.6	13.1	8.1	13.3	14.5	16.2	5.9	1.8
Prevalentemente favorevole agli operai	17.5	20.3	17.1	25.8	16.3	21.9	13.3	21.3	27.1	21.3
A metà favorevole	18.6	20.9	17.6	13.4	21.1	12.7	11.8	20.0	8.1	17.6
In minima parte favorevole agli operai	21.6	19.6	24.1	10.3	22.8	30.3	13.3	28.0	9.0	28.1
Sfavorevole agli operai	17.5	20.3	17.6	20.6	26.0	16.4	4.3	9.8	8.7	25.0
Incerto	6.2	7.4	5.7	16.5	5.7	5.4	9.8	1.7	10.6	3.2

(a) I dati del 1915 sono provvisori: li stampiamo pertanto in caratteri corsivi.

(b) Per 65 scioperi, sui 69 di cui si ebbe notizia.

G. COLLEGI DI PROBIVIRI (a).

1. Numero dei Collegi e numero degli iscritti nelle liste elettorali.

Anni	Numero dei Collegi esistenti al 31 dicembre (b)					Uomini					Donne					Uomini e donne				
	1910	1911	1912	1913	1914	1915	industrials		operari		industrials		operari		industrials		operari		in complesso	
							industrials	operari	industrials	operari	industrials	operari	industrials	operari	industrials	operari				
232	286	242	246	250	253	33 805	174 535	1 966	46 148	35 771	220 683	256 454								

2. Controversie deferite ai Collegi e loro esito, con riguardo agli attori.

Anni	Attori	Controversie												Totale generale (colonne 21 e 22)									
		sulle quali fu provveduto in sede di conciliazione						sulle quali fu provveduto in sede di giuria															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		13	14	15	16	17	18	19	20	21
1910	114	187	5 395	5 582	990	1 154	358	2	75	2 579	25	436	948	151	10	95	845	356	2 841	137	162	5 420	5 582
1911	116	162	6 326	6 488	1 034	1 415	603	39	77	3 168	61	506	1 005	178	1	62	929	351	3 032	227	288	6 200	6 488
1912	116	288	5 125	5 413	1 013	1 194	282	10	83	2 582	23	420	888	109	4	48	764	378	2 611	197	220	5 193	5 413
1913	111	220	4 172	4 392	750	923	272	20	55	2 020	25	341	652	181	2	78	666	243	2 163	184	209	4 183	4 392
1914	116(d)	204	4 246	4 450	819	934	242	23	79	2 097	21	399	689	140	9	95	613	252	2 206	126	147	4 303	4 450
Industriali	101	628	6 888	7 170	1 170	1 331	33	2	4	326	..	60	77	7	21	31	122	35	306	6	6	632	638
Operari	177	24	636	24 813	4 480	5 450	1 724	92	385	12 120	21	2 042	4 105	761	24	375	3 695	1 545	12 547	120	141	24 087	24 808
Totale	187	25	264	25 481	4 695	5 620	1 757	94	369	12 446	21	2 102	4 192	768	26	378	3 817	1 590	12 853	126	147	25 299	25 446

Attori (industrials ed operari) nelle controversie deferite ai Collegi nell'intervallo quinquennio 1910-1914.

3. Oggetti delle controversie.

Anni	Numero degli oggetti delle controversie	Oprari												Industriali							
		sulle quali fu provveduto in sede di conciliazione			sulle quali fu provveduto in sede di giuria			sulle quali fu provveduto in sede di arbitrato			sulle quali fu provveduto in sede di commissione di conciliazione			Per danni in genere		Anticipi		Inadempimento contratto di lavoro	Diverse		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1910	6 108	2 313	2 209	287	129	13	108	370	111	332	122	23	26	11	54						
1911	7 068	2 603	2 862	431	133	13	108	309	125	326	96	27	22	9	4						
1912	6 114	2 397	2 419	219	111	15	127	252	121	308	60	49	18	1	17						
1913	4 902	2 103	1 873	186	85	6	107	176	83	191	42	22	18	8	7						
1914	4 925	2 109	1 854	228	109	20	130	175	100	122	40	19	8	2	9						

(a) Vedansi a pag. 253 i n. 1, 7 e 8 delle Fonti.
 (b) Circa la ripartizione secondo l'anno di istituzione dei Collegi esistenti al 31 dicembre 1913, vedasi il primo prospetto inserito a pag. 235 dell'Annuario statistico del 1912, nonché la nota b, pag. 282 dell'Annuario statistico del 1913. Nel 1914 furono istituiti 4 Collegi e nel 1915, 3.
 (c) I dati si riferiscono a 223 Collegi, sui 242 esistenti; per notizie più particolareggiate, vedasi l'Annuario statistico del 1913, pag. 281. Non si ha una statistica più recente.
 (d) La differenza che questo numero presenta rispetto a quello delle controversie non ancora esaurite alla fine dell'anno 1913 (v. col. n. 21) dipende dal fatto che per 5 di quelle controversie non si ebbero ulteriori notizie.
 (e) Circa la differenza di 5 rispetto al numero segnato nella col. n. 23, vedasi la nota precedente.

XVII.

PREVIDENZA

INDICE.

<i>A</i> — Depositi a risparmio :	
1. Casse di risparmio ordinarie	Pag. 273
2. Casse di risparmio postali	» 274
3. Istituti di credito diversi accoglienti depositi a risparmio	» 274
4. Ammontare complessivo dei depositi a risparmio negli istituti precedentemente considerati	» 274
5. Ripartizione per Provincie e Regioni dell'ammontare dei depositi a risparmio nelle Casse ordinarie e nelle postali	» 275-276
<i>B</i> — Istituto nazionale delle assicurazioni :	
1. Conti generali delle entrate e delle spese	» 277
2. Produzione realizzata	» 277-278
<i>C</i> — Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai :	
1. Numero delle domande d'iscrizione e degli iscritti e Situazione dei Fondi della Cassa	» 279
2. Casi di invalidità osservati, classificati per categorie di cause morbose in relazione al sesso degli iscritti	» 280
3. Pensioni liquidate con integrazione sul Fondo di invalidità	» 280
4. Rendite vitalizie liquidate ad operai iscritti a periodo abbreviato, e rendite vitalizie immediate costituite ad operai vecchi ed inabili	» 280
<i>D</i> — Cassa nazionale di maternità :	
1. Numero delle ditte, numero ed ammontare dei contributi riscossi e numero dei sussidi concessi	» 281
2. Classificazione per anni di nascita delle operaie puerpere alle quali fu corrisposto il sussidio	» 281
<i>E</i> — Cassa degli invalidi della marina mercantile :	
Avvertenza	» 282
1. Attività esistenti e Conto delle entrate e delle spese	» 282
2. Pensioni e sussidi continuativi liquidati	» 282
<i>F</i> — Cassa nazionale d'assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro	
	» 283
<i>G</i> — Istituti di previdenza amministrati o gestiti dallo Stato :	
1. Monte-pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari	» 284
2. Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari	» 284
3. Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici finanziari	» 285
4. Cassa di previdenza per le pensioni dei segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza	» 285
5. Casse di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari	» 285
6. Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli archivi notarili	» 285
7. Fondo per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari	» 285

(Segue)

H — Istituti per case popolari o economiche	Pag.	286
I — Società cooperative legalmente costituite, escluse quelle aventi per scopo principale l'esercizio del credito	»	287
L — Società di mutuo soccorso	»	288

FONTI.

1. *Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie* - Pubblicazione semestrale del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

2. *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* - Pubblicazione mensile id. (id.).

3. *Relazione sul servizio delle Casse di risparmio postali* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi (Direzione generale delle Casse di risparmio postali).

4. *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

5. *Bollettino delle situazioni dei conti dei Monti di pietà* - Pubblicazione annuale id. (id.).

6. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Pubblicazione annuale del Ministero della marina (Direzione generale della marina mercantile).

7. *Relazione e rendiconti consuntivi presentati alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza* - Vol. II. Direzione generale degli Istituti di previdenza - Pubblicazione annuale della Amministrazione stessa.

8. *Relazione della Commissione centrale per le case popolari o economiche per l'anno 1910* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale del credito e della previdenza (negli *Annali del credito e della previdenza* - Serie II, Vol. 4°).

9. *Elenco delle Società cooperative legalmente costituite esistenti nel Regno al 31 dicembre 1910, escluse quelle che hanno per scopo principale l'esercizio del credito* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale del credito e della previdenza (negli *Annali del credito e della previdenza*, 1911, Vol. 91).

10. *Le Società di mutuo soccorso in Italia al 31 dicembre 1904* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

11. *Società di mutuo soccorso giuridicamente riconosciute* - Leggi, regolamenti, decreti, circolari, giurisprudenza - *Elenco delle Società esistenti al 31 dicembre 1912* - Pubblicazione id. (id.).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. DEPOSITI A RISPARMIO.

1. Casse di risparmio ordinarie (a).

Anni	Numero delle Casse in esercizio al 31 dicembre (b)	Movimento nell'anno		Situazione al 31 dicembre	
		Ammontare dei versamenti (compresi gli interessi capitalizzati)	Ammontare dei rimborsi	Numero dei libretti	Credito dei depositanti
		Lire	Lire		Lire
1911	185	1 125 630 472	1 058 513 537	2 307 408	2 462 635 218
1912	186	1 216 589 799	1 187 178 180	2 363 832	2 492 046 888
1913	187	1 288 121 504	1 185 383 353	2 438 108	2 594 818 241
1914	188	1 180 537 182	1 231 141 070	2 473 216	2 546 446 077
1915	187	1 348 672 665	1 326 213 601	?	2 561 633 339

Se all'ammontare dei depositi a risparmio al 31 dicembre 1915 (L. 2,561,633,339), quale risulta da questo prospetto, si aggiunge quello dei depositi su buoni fruttiferi (L. 79,578,898) e quello dei depositi in conto corrente (L. 143,848,975), si ottiene per quella data un totale di depositi fiduciari nelle Casse di risparmio ordinarie di L. 2,785,061,212.

Al 30 giugno 1916, il credito dei depositanti era salito a L. 2,678,088,923 per depositi a risparmio, a L. 80,631,760 per depositi su buoni fruttiferi, e a L. 146,339,823 per depositi in conto corrente, e cioè, in totale, a lire 2,905,060,506.

Ammontare del credito dei depositanti al 31 dicembre 1914, nelle Casse di risparmio ordinarie nelle quali a quella data superava 20 milioni di lire, ripartito secondo le diverse Provincie ove le Casse stesse operavano.

(Le Casse sono disposte in ordine decrescente dell'ammontare complessivo dei depositi).

Provincie	Ammontare Lire	Provincie	Ammontare Lire	Provincie	Ammontare Lire	Provincie	Ammontare Lire
<i>Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde in Milano.</i>		<i>Segue — Cassa di risparmio del Banco di Napoli.</i>		<i>Cassa di risparmio di Genova.</i>		<i>Cassa di risparmio di Venezia.</i>	
Milano	459 524 250	Aquila degli Ab.	1 194 500	Genova	51 582 015	Venezia	32 876 169
Como	152 062 286	Avellino	1 187 221	Alessandria	245 643	<i>Cassa di risparmio di Piacenza.</i>	
Pavia	50 006 743	Teramo	613 535	Porto Maurizio	148 232	Piacenza	31 448 844
Novara	38 127 965	Chieti	567 111	<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Palermo.</i>	
Bergamo	36 150 167	Tripoli	107 458	<i>Totale</i>		<i>Vittorio Emanuele, in Palermo.</i>	
Brescia	32 828 634	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Voghera (Pavia).</i>	
Cremona	27 748 255	<i>Cassa di risparmio di Firenze.</i>		<i>Cassa di risparmio di Siena.</i>		<i>Cassa di risparmio di Asti (Alessandria).</i>	
Sondrio	13 424 247	Pirenze	111 463 278	Palermo	38 226 961	Pavia	26 845 414
Mantova	12 390 662	Arezzo	4 139 547	Trapani	2 600 308	Alessandria	3 797 157
<i>Totale</i>		Lucca	2 566 514	Catania	1 974 644	<i>Totale</i>	
<i>Cassa di risparmio di Torino.</i>		Siena	2 408 852	Siracusa	1 465 261	<i>Cassa di risparmio di Modena.</i>	
Torino	174 690 726	Pisa	2 053 893	Messina	1 210 688	Modena	30 378 537
Alessandria	9 233 501	Massa e Carr.	1 505 695	Caltanissetta	386 300	<i>Cassa di risparmio di Padova.</i>	
Cuneo	4 658 581	Livorno	1 069 737	Girgenti	117 684	Padova	39 405 167
Novara	3 594 284	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Parma.</i>	
Pavia	169 316	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		Parma	27 168 710
<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Verona.</i>		<i>Cassa di risparmio di Padova.</i>		<i>Cassa di risparmio di Vercelli (Novara).</i>	
<i>Totale</i>		Verona	82 277 605	Padova	39 405 167	<i>Cassa di risparmio di Novara.</i>	
<i>Cassa di risparmio del Banco di Napoli, in Napoli.</i>		Vicenza	11 659 272	<i>Cassa di risparmio di Bologna.</i>		<i>Cassa di risparmio di Cuneo.</i>	
Napoli	86 896 252	Treviso	6 860 373	Bologna	66 348 912	Cuneo	21 954 191
Lecce	16 245 326	Belluno	3 946 134	<i>Cassa di risparmio di Lucca.</i>		<i>Cassa di risparmio di Alessandria.</i>	
Bari	12 523 122	Rovigo	3 318 740	Lucca	54 634 704	Alessandria	21 628 472
Reggio Calabria	3 801 116	Mantova	2 422 152	Massa e Carr.	1 876 418	<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Catanzaro	2 673 486	<i>Totale</i>		Pisa	728 835	<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Benevento	2 561 194	<i>Totale</i>		Genova	65 884	<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Sassari	2 240 788	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Foggia	1 820 606	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Caserta	1 641 611	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Cosenza	1 612 331	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Potenza	1 550 034	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Cagliari	1 446 325	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Salerno	1 436 147	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
Campobasso	1 287 527	<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
<i>(Segue)</i>		<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	
<i>(Segue)</i>		<i>Totale</i>		<i>Totale</i>		<i>Cassa di risparmio di Udine.</i>	

(a) I dati a tutto il 1914 furono desunti dalla pubblicazione citata, a pag. 272, al n. 1 delle Fonti, ma è da avvertire che gli elementi per la ripartizione dell'ammontare del credito dei depositanti nelle Casse principali secondo le diverse Provincie nelle quali operavano furono cortesemente fornite dalle Direzioni delle Casse stesse; i dati per l'anno 1915 furono ricavati dalla pubblicazione citata, a pag. 272, al n. 2 delle Fonti, fasc. 4-6 del luglio-dicembre 1915; quelli del 1916 infine si ebbero dalla Direzione generale del credito e della previdenza.

Le sccondanze, più o meno notevoli, che si osservano fra l'ammontare del credito dei depositanti registrato nel prospetto per il termine di ciascun anno e quello che risulterebbe tenendo conto dell'ammontare dei depositi e dei rimborsi annualmente effettuati, si riscontrano nelle pubblicazioni consultate. Quella che si osserva nel credito dei depositanti al 31 dicembre 1915 dipende principalmente dalla eliminazione fatta di circa 6 milioni di lire della Cassa di risparmio di Arezzo, entrata in liquidazione il 1° maggio di quell'anno.

(b) Le Casse in liquidazione erano 23 nel 1911 e nel 1912, 22 nel 1913, 16 nel 1914 e 19 nel 1915.

Segue — Depositi a risparmio.

2. Casse di risparmio postali (Operazioni ordinarie) (a).

Anni	Numero degli uffici autorizzati al 31 dicembre	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti				Rimborsi		Numero dei libretti	Credito dei depositanti
		in complesso		per conto di italiani residenti all'estero		Numero	Ammontare (b)		
		Numero	Ammontare (compresi gli interessi capitalizzati)	Numero	Ammontare (compresi gli interessi capitalizzati)			Lire	Lire
1911	9 608	3 872 444	934 433 760	158 896	65 234 815	3 556 403	835 320 267	5 488 734	1 872 368 972
1912	9 799	3 889 123	965 266 971	83 576	68 068 485	3 693 471	889 456 141	5 729 367	1 948 179 802
1913	10 000	4 060 752	1 034 311 554	93 453	91 733 782	3 603 601	891 220 195	6 061 276	2 091 271 161
1914	10 242	3 071 493	739 508 720	52 115	49 890 980	3 005 347	826 694 650	6 120 652	2 004 085 240
1915	10 351	1 925 235	593 012 146	46 952	62 053 252	2 686 250	629 083 777	6 236 514	1 968 013 609

Al 30 giugno 1916 gli uffici autorizzati a ricevere depositi a risparmio erano in numero di 10,365. Alla stessa data i libretti emessi erano in numero di 6,375,897, e il credito dei depositanti sommava a lire 1,982,811,051.

3. Istituti di credito diversi accoglienti depositi a risparmio.

Anni	Ammontare dei depositi a risparmio			
	Società ordinarie di credito (c)	Società cooperative di credito (c)	Monti di pietà (d)	Casse rurali di prestiti (e)
1911 (Situazione al 31 dicembre)	528 527 322	723 049 621	110 845 511	95 449 184
1912 (Id.)	560 730 438	705 711 116	115 775 171	99 203 074
1913 (Id.)	1 110 062 224		127 943 213	100 578 043
1914 (Id.)	1 017 802 511		97 523 141	100 610 793
1915 (Id.)	1 120 243 377		118 099 492	99 864 508
1916 (Situazione al 30 giugno) . .	1 190 536 670		125 081 842	112 335 769

4. Ammontare complessivo dei depositi a risparmio negli Istituti precedentemente considerati (f). (prospetti n° 1, 2 e 3).

Anni	Ammontare dei depositi a risparmio	
	Totale (g)	Medio per abitante (g)
	Lire	Lire
1911 (Situazione al 31 dicembre)	5 792 675 328	166,39
1912 (Id.)	5 924 646 439	168,04
1913 (Id.)	6 024 672 882	169,34
1914 (Id.)	5 766 468 362	159,65
1915 (Id.)	5 867 854 325	160,56
1916 (Situazione al 30 giugno) . .	6 088 854 255	160,61

(a) Vedasi a pag. 272 il n° 3 delle Fonti. I dati del 1915 e del 1916 sono stati desunti dal Rendiconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di dicembre 1915 e da quello delle operazioni eseguite a tutto il mese di giugno 1916, inseriti rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale del 29 aprile e del 20 ottobre 1916, e non sono ancora definitivamente accertati: perciò li scriviamo in corsivo.

(b) Comprese le somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

(c) Le situazioni al 31 dicembre 1911 e 1912 sono state riprodotte dalla pubblicazione intitolata: *Notizie statistiche sul risparmio in Italia negli anni 1911 e 1912* fatta a cura della Direzione generale del credito e della previdenza (Annali del credito e della previdenza - Serie II, Vol. 2°). Le situazioni successive sono state riprodotte dagli Allegati alla Esposizione finanziaria fatta alla Camera dei deputati (seduta del 14 dicembre 1916) dall'on. PAOLO CARCANO, Ministro del tesoro. Le une e le altre sono da riguardarsi come approssimative, e perciò ne indichiamo i risultati in caratteri corsivi.

(d) I dati del 1911 e del 1912 sono stati desunti dalla pubblicazione intitolata: *Notizie statistiche sul risparmio in Italia*, citata nella nota che precede; quello del 1913 dalla pubblicazione citata, a pag. 272, al n° 5 delle Fonti, e quelli successivi dagli Allegati alla Esposizione finanziaria, di cui alla nota precedente; questi ultimi debbono riguardarsi come approssimativi, e quindi li abbiamo stampati in corsivo.

(e) In difetto dei dati sui depositi a risparmio propriamente detti, abbiamo indicato l'ammontare complessivo dei depositi fiduciari diversi, quale risulta, per il 31 dicembre 1912, dalla speciale pubblicazione della Direzione generale del credito e della previdenza e, per tutte le altre situazioni, dagli Allegati alla Esposizione finanziaria fatta alla Camera dall'on. CARCANO, di cui è fatta menzione nella nota c.

(f) Anche altri Istituti, oltre a quelli già considerati, per esempio alcune Società di credito agrario, le Casse di risparmio agrarie, ecc., raccolgono depositi a risparmio; ma non si hanno al riguardo notizie complete. Peraltro l'ammontare dei depositi a risparmio presso i detti Istituti non rappresenta che una quantità trascurabile, in confronto all'ammontare complessivo dei risparmi raccolti negli Istituti che sono partitamente considerati nella presente tavola.

(g) Le differenze che le cifre del 1911 e del 1912 presentano rispetto a quelle che furono date a pag. 320 dell'Annuario statistico del 1914 dipendono dal fatto che ora si sono messi in conto, nel determinare l'ammontare complessivo dei depositi, anche quelli esistenti nelle Casse rurali di prestiti (vedasi l'ultima colonna del prospetto n. 3).

Segue — Depositi a risparmio.

5. Ripartizione per Province e Regioni dell'ammontare dei depositi a risparmio nelle Casse ordinarie e nelle postali (a).

Province e Regioni	Ammontare dei depositi a risparmio							
	nelle Casse di risparmio ordinarie (b)		nelle Casse di risparmio postali (c)		complessivo			
	al 31 dicembre 1913	al 31 dicembre 1914	al 31 dicembre 1913	al 31 dicembre 1914	al 31 dicembre 1913	al 31 dicembre 1914		
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	assoluto — Lire	medio per abitante — Lire
Alessandria	62 941 696.27	63 268 048.44	71 380 220.92	69 323 017.55	134 321 917.19	132 591 065.99	161.37	
Cuneo	45 087 150.92	46 309 529.83	68 080 346.55	67 900 102.61	113 117 497.47	114 209 692.44	171.30	
Novara	75 352 630.55	72 604 658.04	84 014 200.14	84 930 561.18	159 366 830.69	157 535 219.22	204.95	
Torino	176 369 415.95	183 879 916.91	135 894 147.33	132 311 216.91	312 263 563.28	316 191 133.82	252.64	
Piemonte	359 700 893.69	365 062 153.22	359 368 914.94	354 464 958.25	719 069 808.63	720 527 111.47	205.36	
Genova	57 511 938.86	56 966 886.29	140 207 464.75	140 291 540.58	197 719 403.61	197 258 426.87	176.11	
Porto Maurizio	95 619.31	148 231.97	26 791 819.31	28 254 208.67	26 887 438.62	28 402 440.04	189.82	
Liguria	57 607 558.17	57 115 118.26	166 999 284.06	168 545 749.25	224 606 842.23	225 660 867.51	177.75	
Bergamo	37 500 696.09	36 150 167.36	7 844 669.27	7 081 404.53	45 351 365.36	43 831 631.89	80.93	
Brescia	33 948 506.26	32 828 634.06	13 140 727.93	12 594 532.00	47 089 234.19	45 423 160.06	73.28	
Como	155 426 530.84	152 062 285.87	30 957 792.90	31 440 241.21	186 384 323.74	183 502 527.08	287.68	
Cremona	27 949 675.27	27 748 254.42	5 340 987.44	5 526 916.36	33 290 662.71	33 275 170.78	91.27	
Mantova	15 621 229.46	14 812 813.90	6 609 624.02	6 043 640.72	22 230 853.48	20 856 454.62	57.87	
Milano	455 230 505.80	459 524 250.13	39 533 769.28	40 602 073.44	494 764 275.08	500 126 323.57	272.70	
Pavia	81 546 589.58	80 652 169.83	45 528 132.77	46 448 130.87	127 072 722.35	127 100 300.70	217.03	
Sondrio	13 931 673.91	13 424 247.21	5 109 525.91	4 768 754.11	19 041 199.82	18 193 001.32	131.63	
Lombardia	821 161 407.21	817 202 822.78	154 063 229.52	155 105 753.24	975 224 636.73	972 308 576.02	194.60	
Belluno	3 323 442.88	3 946 133.65	16 391 429.05	15 905 668.04	19 714 871.93	19 851 802.29	97.45	
Padova	38 497 542.84	40 130 992.61	5 948 931.67	5 448 498.31	44 446 474.51	45 579 490.92	82.77	
Rovigo	11 541 811.19	12 701 043.52	2 864 891.38	2 637 040.78	14 406 702.57	15 338 084.30	56.91	
Treviso	9 126 826.31	12 305 353.75	5 768 145.80	5 606 621.84	14 894 972.11	17 911 975.59	31.18	
Udine	21 252 321.67	21 468 052.29	12 777 445.89	12 310 799.03	34 029 767.56	33 778 851.32	50.16	
Venezia	34 489 321.87	32 876 169.19	9 018 783.80	8 413 709.77	43 508 105.67	41 289 878.96	82.98	
Verona	91 710 695.11	86 090 741.28	6 727 966.49	6 465 091.23	98 438 661.60	92 555 832.51	186.65	
Vicenza	13 492 664.54	11 667 805.13	11 176 145.67	10 795 936.83	24 668 810.21	22 463 741.96	43.35	
Veneto	223 434 626.41	221 186 291.42	70 673 739.75	67 583 366.43	294 108 366.16	288 769 657.85	77.36	
Bologna	83 619 935.64	80 850 415.83	9 061 366.96	8 735 895.06	92 681 302.60	89 586 310.89	118.65	
Ferrara	24 622 603.32	24 163 328.53	3 360 280.36	3 149 687.62	28 002 883.68	27 313 016.15	83.67	
Forlì	28 245 245.10	26 875 601.01	4 390 046.37	4 110 623.36	32 685 291.47	30 986 224.37	97.93	
Modena	45 455 691.97	45 172 794.81	12 256 948.71	12 020 205.13	57 712 640.68	57 192 999.94	153.12	
Parma	29 744 717.05	27 168 709.58	10 529 554.95	10 598 012.98	40 274 272.00	37 766 722.56	111.05	
Piacenza	30 912 751.47	31 448 844.35	8 651 920.44	8 516 812.71	39 564 671.91	39 965 657.06	119.68	
Ravenna	23 316 227.23	22 193 331.36	6 285 476.45	5 550 666.40	29 601 703.68	27 743 997.76	108.11	
Reggio nell'Emilia	22 827 270.39	21 273 381.67	4 645 425.61	4 273 419.58	27 472 696.00	25 546 801.25	78.25	
Emilia	288 744 442.17	279 146 407.14	59 201 019.85	56 955 322.84	347 945 462.02	336 101 729.98	119.61	

(a) La ripartizione dei depositi a risparmio per Province si è dovuta limitare alle Casse di risparmio ordinarie per le principali delle quali si poté averne la distinzione per singole filiali (vedasi il secondo prospetto della pag. 273), e alle Casse di risparmio postali, per le quali la ripartizione territoriale delle somme in esse depositate è data, sebbene non in modo completo (vedasi la nota a pagina seguente) dalle statistiche del Ministero delle poste e dei telegrafi. La ripartizione per Regioni dell'ammontare complessivo dei depositi a risparmio che era stato raccolto al 31 dicembre degli anni 1911 e 1912 in tutti gli istituti considerati nei prospetti delle due pagine che precedono fu esposta nell'Annuario statistico del 1913, pag. 287. Nello stesso Annuario, e precisamente a pag. 325-326, fu poi data anche un prospetto per Province dell'ammontare complessivo al 31 dicembre 1912 dei depositi fiduciari (a risparmio, in conto corrente, a scadenza fissa) negli istituti d'ogni specie.

(b) Questi dati non concordano, per talune Province e Regioni, con quelli della pubblicazione citata, a pag. 272, al n. 1 delle Fonti; e ciò perchè nel presente Annuario l'ammontare dei depositi a risparmio presso quegli istituti che, per mezzo di succursali, estendono la loro azione anche fuori della Provincia in cui hanno la loro sede principale (es. la Cassa di risparmio delle provincie Lombarde e la Cassa di risparmio del Banco di Napoli) fu ripartito a seconda della situazione geografica delle singole succursali; mentre nella predetta pubblicazione il detto ammontare si comprende, per il suo complesso, nella Provincia nella quale ogni istituto ha la sua sede principale.

(c) Per gli effetti della riforma delle contabilità delle Casse di risparmio postali, le cifre degli anni dal 1910 (incluso) in poi riportate nell'Annuario statistico, rappresentano per ciascuna Provincia e Regione il credito dei libretti ivi emessi. Non sono quindi esattamente confrontabili con quelle degli anni precedenti, pure riportate nell'Annuario, le quali erano basate sui risultati della contabilità a danaro, vale a dire sulla contabilità fondata sul movimento dei depositi e dei rimborsi che gli uffici di ciascuna Provincia eseguivano ogni anno, partendo dalle rimanenze dell'anno precedente, senza tener conto se i depositi e i rimborsi riflettevano libretti emessi in altre Province.

B. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI (a).

1. Conti generali delle entrate e delle spese.

Anno 1913			Anno 1914		
Entrata	Uscita	Saldo costituente l'incremento patrimoniale	Entrata	Uscita	Saldo costituente l'incremento patrimoniale
— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
41 379 138.03	26 392 962.99	14 986 175.04	46 858 115.47	28 435 204.22	18 422 851.25

2. Produzione realizzata.

Anni	Produzione perfezionata		Produzione emessa	
	Numero di contratti	Importo del capitale assicurato	Numero di contratti	Capitale
	—	— Lire	—	— Lire
1913	24 540	215 421 413.90	26 473	232 578 183.00
914	22 318	164 449 262.55	26 368	193 881 403.08
915	14 719	104 542 398.32	16 518	119 341 838.11

Distribuzione della produzione perfezionata nell'anno 1915, per Provincie e per Regioni
Distribuzione per Provincie.

Provincie (Agenzie generali)	Num. di contratti	Importo del capitale assicurato — Lire	Provincie (Agenzie generali)	Num. di contratti	Importo del capitale assicurato — Lire	Provincie (Agenzie generali)	Num. di contratti	Importo del capitale assicurato — Lire
Alessandria . . .	163	1 329 283.63	Foggia	163	699 743.83	Potenza	208	1 132 806.60
Ancona	95	607 473.55	Forlì	71	409 268.18	Ravenna	185	802 358.20
Aquila d. Abruz.	104	1 055 820.00	Genova	429	4 154 497.32	Reggio Calab.	217	1 616 585.80
Arezzo	145	877 402.32	Girgenti	79	650 934.08	Reggio Emilia	113	904 935.94
Ascoli Piceno	74	454 050.84	Grosseto	24	186 000.00	Roma	1 196	8 365 444.18
Avellino	104	535 026.28	Lecce	164	1 088 167.00	Rovigo	42	303 781.30
Bari delle Puglie	197	1 642 247.80	Livorno	123	972 473.80	Salerno	119	860 475.49
Belluno	62	888 672.52	Lucca	106	560 241.30	Sassari	62	569 949.80
Benevento	62	309 191.47	Macerata	89	881 628.52	Siena	110	559 064.00
Bergamo	123	1 703 283.01	Mantova	120	1 024 797.00	Siracusa	157	1 081 480.64
Bologna	427	2 077 658.20	Massa e Carr.	35	241 126.00	Sondrio	18	136 000.00
Brescia	133	1 269 647.86	Milano	532	2 728 019.69	Teramo	72	448 564.80
Cagliari	151	934 450.20	Modena	1 243	12 267 458.36	Torino	1 404	6 847 196.83
Caltanissetta	156	722 914.80	Napoli	240	1 365 527.14	Trapani	190	1 129 504.51
Campobasso	91	615 330.00	Novara	873	6 007 004.95	Treviso	128	1 041 628.47
Caserta	106	1 076 425.46	Padova	232	3 660 797.00	Udine	52	483 630.83
Catania	326	2 002 295.27	Palermo	106	743 556.34	Venezia	137	1 109 617.16
Catanzaro	207	924 184.48	Parma	429	3 078 772.12	Verona	130	1 221 164.43
Chieti	49	365 664.80	Pavia	106	756 234.98	Vicenza	113	926 651.75
Como	180	1 617 418.01	Perugia	91	854 051.35	<i>Colonie italiane</i>	524	2 986 828.32
Cosenza	106	583 899.80	Pesaro e Urb.	178	1 322 895.00	Tripoli	9	106 000.00
Cremona	129	994 458.00	Piacenza	95	573 446.20	Asmara	15	290 000.00
Cuneo	91	862 356.00	Pisa	66	463 783.25	Bengasi	1	10 000.00
Ferrara	156	835 623.53	Porto Maurizio	56	543 846.80	TOTALE	14 719	104 542 398.32
Firenze	349	1 728 725.49		78	813 057.74			

Riassunto per Regioni.

Regioni	Numero di contratti	Importo del capitale assicurato		Regioni	Numero di contratti	Importo del capitale assicurato	
		assoluto	medio per contratto			assoluto	medio per contratto
		— Lire	— Lire			— Lire	— Lire
Piemonte	1 890	12 699 633.46	6 719	Campania	1 264	8 785 123.65	6 950
Liguria	505	4 967 555.06	9 837	Puglie	529	3 430 158.63	6 184
Lombardia	2 037	19 867 113.59	9 753	Basilicata	208	1 132 806.60	5 446
Veneto	770	6 718 702.80	8 726	Calabria	530	3 124 670.08	5 896
Emilia	1 364	7 665 389.42	5 620	Sicilia	1 869	11 394 821.11	6 067
Toscana	948	5 668 879.71	5 980	Sardegna	213	1 504 400.00	7 063
Marche	353	2 016 597.11	5 713	<i>Direz. generale</i>	524	2 986 828.32	5 700
Umbria	178	1 322 895.00	7 432	<i>Colonie italiane</i>	25	406 000.00	16 210
Lazio	1 196	8 365 444.18	6 995	TOTALE	14 719	104 542 398.32	7 163
Abruzzi e Molise	316	2 485 379.60	7 865				

(a) L'Istituto nazionale delle assicurazioni è un Istituto di Stato, con sede in Roma, regolato dalla Legge 4 aprile 1912, n. 305, dal Regolamento approvato con R. Decreto 5 agosto 1912, n. 939, e dal proprio Statuto. Esso esercita, in regime di monopolio, le assicurazioni sulla durata della vita umana, in tutte le loro possibili forme; salvo l'autorizzazione concessa alle imprese private che esercitavano legalmente nel Regno le assicurazioni sulla vita al 31 dicembre 1911 di continuare le operazioni per un decennio dalla data della legge. L'Istituto nazionale ha iniziato le proprie operazioni il 1° gennaio 1913, con un portafoglio di circa 800 milioni di capitale assicurato, che varie Compagnie nazionali ed estere, non più operanti in Italia, gli cedettero. Per maggiori ragguagli vedasi l'Annuario statistico del 1912, pag. 243 e 244.

Le notizie esposte nell'Annuario sono state comunicate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni. Notizie particolareggiate sulle entrate e sulle spese negli anni 1912 e 1913 e nell'anno 1914 e sugli stati patrimoniali al 1° gennaio e al 31 dicembre 1913 e al 31 dicembre 1914 furono pubblicate rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale del Regno, numeri del 20 marzo 1915, n° 71, e del 27 gennaio 1916, n. 21.

Segue — *Istituto nazionale delle assicurazioni.*

Segue — *Produzione realizzata.*

Distribuzione assoluta del portafoglio emesso nell'anno 1915, per Regioni e secondo le principali forme di assicurazione.

Regioni	Vita intera		Miste e tipi di miste		Termine fisso		Capitale differito e Rendite differite		Rendite vitalizie immediate		Categorie speciali		Totale	
	Numero di contratti	Capitale Lire	Numero di contratti	Capitale Lire	Numero di contratti	Capitale Lire	Numero di contratti	Capitale Lire	Numero di contratti	Capitale Lire	Numero di contratti	Capitale Lire	Numero di contratti	Capitale Lire
Piemonte	1 197	3 945 177,93	634	8 337 217,23	92	1 009 000,00	28	355 700,00	42	230 758,30	0	47 680,00	1 999	13 931 538,40
Liguria	74	1 140 000,00	388	3 142 368,10	54	731 738,70	42	573 332,96	13	107 976,80	0	19 958,00	572	5 715 359,56
Lombardia	328	3 114 268,60	1 451	14 245 228,09	196	2 545 216,16	80	454 087,50	28	719 086,40	84	341 641,00	2 167	21 419 527,75
Veneto	85	1 016 591,37	545	4 937 212,43	95	705 672,72	47	247 559,36	17	197 605,00	61	105 538,12	850	7 270 179,00
Emilia	323	1 571 704,75	851	5 364 497,56	110	943 173,52	50	197 070,72	8	111 220,00	158	360 273,70	1 500	8 547 940,25
Toscana	134	1 365 500,00	514	3 803 771,41	82	595 980,00	36	257 560,50	15	131 521,20	276	458 691,26	1 057	6 613 024,37
Marche	34	244 500,00	245	1 336 200,33	51	478 000,00	22	60 998,06	2	12 170,00	33	51 312,72	387	2 183 181,71
Umbria	29	235 800,00	104	692 500,00	55	577 652,49	8	45 000,00	20	30 186,60	210	1 581 139,09
Lazio	250	2 024 533,54	582	5 052 054,38	170	1 361 580,03	55	281 521,62	5	71 885,80	298	721 253,35	1 360	9 512 879,72
Abruzzi e Molise	30	396 500,00	215	1 774 100,00	104	725 000,00	33	205 500,00	1	13 213,00	20	133 738,60	403	3 248 051,00
Campania	87	1 363 750,00	706	6 398 919,57	222	2 159 755,00	73	557 174,42	6	84 611,90	378	576 550,04	1 476	11 140 760,93
Puglie	59	638 000,00	288	2 584 043,75	102	691 000,00	25	157 550,00	172	245 117,88	641	4 315 711,63
Basilicata	15	125 000,00	127	793 500,00	79	324 500,00	2	2 000,00	11	30 806,00	234	1 275 806,60
Calabria	22	227 600,00	301	1 974 150,00	268	1 497 600,00	15	54 650,00	44	58 940,88	650	3 812 940,88
Sicilia	194	1 952 099,78	1 270	7 558 173,70	494	3 438 650,74	56	126 007,29	156	253 757,91	2 170	13 323 689,42
Sardegna	19	120 000,00	157	1 192 000,00	43	330 000,00	3	30 000,00	1	5 999,00	19	26 154,00	242	1 704 153,00
Divisione generale.	122	650 434,00	176	1 514 596,50	15	66 757,97	78	830 898,57	7	39 731,10	169	202 542,00	567	3 304 960,14
Colonie italiane	2	40 000,00	20	350 000,00	1	10 000,00	4	41 000,00	27	441 000,00
TOTALE	3 004	20 171 509,97	8 568	71 045 518,05	2 333	18 251 277,33	657	4 477 611,60	147	1 731 778,50	1 911	3 664 142,66	16 518	119 341 838,11

**C. CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA PER LA INVALIDITÀ
E PER LA VECCHIAIA DEGLI OPERAI (a).**

**1. Numero delle domande d'iscrizione e degli iscritti
e Situazione dei Fondi della Cassa.**

Anni	Domande d'iscrizione		Numero degli iscritti nel corso di ciascun anno			Numero degli iscritti alla fine di ciascun anno
	Numero delle domande presentate in ciascun anno	Numero totale delle domande alla fine di ciascun anno (b)	Ruolo della mutualità	Ruolo dei contributi riservati	In complesso	
1910	41 071	374 239	17 529	17 719	35 248	354 729
1911	53 796	428 035	20 880	18 846	39 726	394 455
1912	50 165	478 200	9 412	12 282	21 694	416 149
1913	57 083	535 233	30 123	52 981	83 104	499 253
1914	42 926	578 159	9 405	23 388	32 793	532 046

Situazione dei Fondi della Cassa al 31 dicembre di ciascun anno

Anni	Fondo patri- moniale	Fondo di invalidità	Riserva di rischio	Fondo degli iscritti	Fondo delle rendite vitalizie	Altri fondi	Fondo pensioni comunali riscattate	Ammontare totale (c)
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1910	27 208 283.65	16 582 235.15	3 115 490.45	41 940 808.91	3 009 820.36	25 918 361.65	39 245 874.50	157 020 874.73
1911	27 503 464.68	20 588 527.96	3 639 977.60	47 115 676.28	4 500 047.54	33 046 268.70	40 041 386.08	176 435 348.84
1912	28 066 517.07	21 742 958.62	3 963 175.10	58 144 453.43	6 688 945.45	39 387 704.44	59 345 289.12	217 929 103.23
1913	29 053 454.92	23 139 793.33	4 262 633.33	68 719 867.59	8 876 066.54	44 096 642.10	74 378 824.80	252 527 282.61
1914	29 579 371.94	24 168 842.05	5 729 452.77	79 799 235.06	11 794 832.47	49 211 387.81	89 004 173.75	289 287 295.85

(a) La Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, modificata da provvedimenti successivi, costituisce un Ente morale autonomo, con amministrazione propria, affatto distinta da quella dello Stato. Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio. La Sede centrale è a Roma.

La Cassa ha iniziato le operazioni nell'ottobre 1899.

I dati inseriti in questi prospetti sono stati cortesemente comunicati dal prof. comm. ORAZIO PARETTI, Direttore generale della Cassa nazionale di previdenza.

Manca una situazione più recente di quella relativa al 31 dicembre 1912 (vedasi a pagina 326 dell'Annuario statistico del 1914) degli iscritti classificati per sesso e per gruppi di età.

(b) I dati degli anni dal 1910 al 1913 differiscono lievemente da quelli che furono inseriti nell'Annuario statistico del 1914 (pag. 325), in seguito a nuove rettifiche notificate dalla Cassa, nel fornire le notizie per il presente volume.

(c) Avvertasi, a spiegazione delle notevoli differenze rispetto alle cifre iscritte nella corrispondente colonna del prospetto analogo dell'Annuario del 1914 (pag. 325), che ora sono comprese le somme relative ai debiti vitalizi (di Comuni e Provincie) riscattati dalla Cassa di cui alla colonna che precede, delle quali in quell'Annuario era fatto cenno soltanto in nota.

Segue — Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

2. Casi di invalidità osservati, classificati per categorie di cause morbose in relazione al sesso degli iscritti (a).

(Periodo dal novembre 1905 al 31 dicembre 1914).

Categorie	Uomini	Rapporto		Rapporto per cento donne	Totale degli invalidi per categoria
		per cento uomini	Donne		
I. Malattie da infezioni e intossicazioni	352	11.4	193	15.6	545
II. Malattie del sangue e del ricambio	143	4.6	119	9.6	262
III. Malattie del sistema nervoso	575	18.7	156	12.6	731
IV. Malattie dell'apparato respiratorio	377	12.2	109	8.8	486
V. Malattie dell'apparato circolatorio	819	26.6	255	20.6	1 074
VI. Malattie dell'apparato digerente	232	7.5	117	9.5	349
VII. Malattie dell'apparato uro-genitale	65	2.1	103	8.3	168
VIII. Malattie degli organi dei sensi	291	9.5	134	10.8	425
IX. Malattie degli organi della locomozione	32	1.0	24	1.9	56
X. Malattie dei tegumenti esterni	23	0.8	10	0.8	33
XI. Lesioni violente	171	5.6	18	1.5	189
Totale	3 080	100.0	1 238	100.0	4 318

3. Pensioni liquidate con integrazione sul Fondo di invalidità.

(Periodo dal novembre 1905 al 31 dicembre 1914).

Anno di liquidazione (b)	Numero delle pensioni liquidate	Valore capitale		Ammontare delle quote sul fondo di invalidità	
		costitutivo		assoluto	
		Lire		Lire	
Dal 1905 al 31 dicembre 1909	899	1 259 314.27	939 710.69	74.6	
1910	439	678 060.89	479 628.94	70.7	
911	671	917 975.11	653 118.72	71.1	
912	706	1 041 418.95	724 543.26	69.6	
913	692	1 044 532.42	740 508.37	70.9	
914	813	1 231 518.82	825 808.09	67.0	
Totale	4 220	6 172 820.46	4 363 302.97	70.7	

4. Rendite vitalizie liquidate ad operai iscritti a periodo abbreviato, e rendite vitalizie immediate costituite ad operai vecchi ed inabili.

Anno di liquidazione	Numero delle pensioni liquidate	Importo annuo delle pensioni		Valore capitale costitutivo	
		Lire		Lire	
<i>Rendite vitalizie liquidate ad operai iscritti a periodo abbreviato (c)</i>					
1909	9	1 820.20	14 336.84		
910	107	8 912.72	80 195.22		
911	648	56 789.66	505 028.70		
912	1 630	135 911.12	1 191 304.89		
913	1 385	125 013.04	1 127 607.10		
914	1 691	164 133.04	1 481 278.05		
Totale	5 450	492 559.88	4 399 750.80		
<i>Rendite vitalizie immediate costituite ad operai vecchi ed inabili (d)</i>					
Sino al 1909	40	22 414.68	174 319.17		
1910	18	8 150.32	64 958.08		
911	14	6 442.68	49 852.26		
912	40	14 729.32	104 157.51		
913	75	27 693.44	221 364.84		
914	632	110 689.92	756 215.07		
Totale	819	190 120.36	1 370 886.93		

(a) Nei casi di due o più cause morbose concomitanti, gli invalidi sono stati classificati secondo la causa giudicata principale, a parere dei sanitari della Cassa.

Per notizie analoghe, a tutto il 31 dicembre 1912, vedasi l'Annuario statistico 1913, pag. 298.

(b) La legge ha stabilito che la liquidazione del conto per invalidità possa essere concessa solo dopo trascorso un quinquennio di effettiva iscrizione.

(c) Il periodo normale d'iscrizione è di 25 anni. Però la liquidazione della pensione di vecchiaia può farsi, a speciali condizioni di versamento, dopo 10 anni soltanto di iscrizione per coloro che abbiano compiuto il 60° anno, se uomini, e il 55°, se donne.

(d) Con R. Decreto 16 dicembre 1906, n. 713, furono approvate le norme e la tariffa per la costituzione delle rendite vitalizie agli operai infortunati sul lavoro nei casi previsti dalla legge relativa, e per la costituzione immediata di rendite vitalizie in favore di operai vecchi od invalidi che spontaneamente versino a questo scopo, alienandolo, un capitale alla Cassa.

D. CASSA NAZIONALE DI MATERNITÀ (a).

1. Numero delle ditte, numero ed ammontare dei contributi riscossi e numero dei sussidi concessi.

Regioni	Nu- mero delle ditte	Contributi riscossi nell'anno 1914						Numero dei sussidi concessi nell'anno 1914			
		per i semestri arretrati		per il semestre aprile-settembre 1914		per il semestre ottobre 1914-marzo 1915		Importo totale — Lire	Sussidi per parti	Sussidi per aborti	Totale
		rate da L. 0.50	rate da L. 1.00	rate da L. 0.50	rate da L. 1.00	rate da L. 0.50	rate da L. 1.00				
Piemonte	2 041	4 962	5 518	33 853	63 477	30 755	54 086	157 866.00	3 654	169	3 823
Liguria	580	1 213	1 263	5 883	8 585	5 222	7 059	23 066.00	294	8	302
Lombardia	4 639	11 820	12 265	92 079	143 181	83 646	119 364	368 582.50	18 238	612	18 850
Veneto	1 175	4 169	2 962	23 133	30 641	18 175	22 214	78 555.50	2 012	65	2 077
Emilia	787	1 688	1 403	5 932	12 214	4 742	8 944	28 742.00	1 241	59	1 300
Toscana	1 357	1 607	1 938	9 378	17 729	7 805	14 406	43 468.00	1 375	59	1 428
Marche	309	325	461	2 598	5 402	2 157	4 607	13 010.00	565	40	605
Umbria	122	350	426	1 245	2 263	978	1 723	5 698.50	187	20	207
Lazio	425	578	628	2 213	3 612	1 761	2 747	9 263.00	281	14	295
Abruzzi e Molise	95	55	81	666	757	357	334	1 711.00	21	..	21
Campania	342	1 985	2 060	6 542	9 006	5 485	7 328	25 400.00	567	30	597
Puglie	46	298	254	921	748	315	302	2 071.00	36	1	37
Basilicata	2	5	2	21	8	1	1	24.50
Calabria	21	127	151	326	612	299	476	1 615.00	24	..	24
Sicilia	97	196	282	650	922	389	556	2 377.50	81	4	85
Sardegna	86	115	250	462	895	365	608	2 224.00	98	3	101
REGNO	12 104	29 493	29 944	185 902	300 052	162 452	244 755	763 674.50	28 674	1 078	29 752

2. Classificazione per anni di nascita delle operale puerpere alle quali fu corrisposto il sussidio.

(Anno 1914).

Anno di nascita delle operale puerpere	Parti	Aborti	Totale	Anno di nascita delle operale puerpere	Parti	Aborti	Totale
1865	2	..	2	1883	1 022	41	1 063
1866	3	..	3	1884	1 182	48	1 230
1867	2	..	2	1885	1 428	48	1 476
1868	6	..	6	1886	1 684	68	1 752
1869	8	1	9	1887	2 046	69	2 115
1870	33	4	37	1888	2 307	80	2 387
1871	62	4	66	1889	2 647	71	2 718
1872	96	12	108	1890	2 815	82	2 897
1873	142	9	151	1891	3 051	98	3 149
1874	176	20	196	1892	2 370	71	2 441
1875	271	20	291	1893	1 672	50	1 722
1876	333	22	355	1894	922	30	952
1877	383	27	410	1895	459	13	472
1878	483	26	509	1896	194	6	200
1879	559	26	585	1897	77	4	81
1880	599	34	633	1898	20	1	21
1881	767	49	816	1899	4	..	4
1882	849	44	893	Totale . . .	28 674	1 078	29 752

(a) La Cassa nazionale di maternità, istituita con la legge 17 luglio 1910, n. 520, ha lo scopo di sussidiare le operale fra i 15 e i 50 anni, soggette alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, nel caso di parto o di aborto (non procurato). Il sussidio è di lire 40 (30 a carico della Cassa e 10 a carico del Bilancio dello Stato).

Il contributo (L. 1 annualmente per le operale dai 15 ai 20 anni; L. 2 per le operale dai 20 ai 50 anni) è per metà a carico dell'operaia e per metà a carico dell'imprenditore o industriale.

La Cassa di maternità è amministrata dalla Cassa nazionale di previdenza, che si compiace fornirci i dati inseriti nel presente Annuario.

E. CASSA DEGLI INVALIDI DELLA MARINA MERCANTILE (a)

Avvertenza. — Con il 1° gennaio 1914 le Casse degli invalidi della marina mercantile di Genova, Livorno, Napoli, Palermo e Ancona e il Fondo invalidi per la Veneta marina mercantile vennero fusi, per effetto dell'art. 1° della legge 22 giugno 1913, n. 767, in unico ente morale, con la denominazione « Cassa degli invalidi della marina mercantile ». Per l'art. 3 della medesima legge, la Cassa degli invalidi della marina mercantile costituisce una speciale gestione della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

1. Attività esistenti e Conto delle entrate e delle spese.

(Anno 1914).

Le attività esistenti al 1° gennaio 1914 sommarono a lire 23,501,219.75: somma inadeguata agli impegni gravanti sulla Cassa. La situazione economica migliorò notevolmente nel 1914 per l'entrata straordinaria di lire 7,957,989.74, quale rimanenza degli stanziamenti per premi di navigazione e compensi di costruzione. Il conto delle entrate e delle spese nel 1914 presentò un'eccedenza di entrate di lire 2,891,167.56. Se da questa eccedenza si tolgono i proventi di carattere straordinario si ha un'entrata netta per quell'anno di lire 2,562,303.28, rimasta a disposizione della Cassa per le spese di amministrazione, per i soccorsi ai naufraghi, per sussidi complementari, ecc. La pubblicazione consultata (a) non dà, circa le entrate e le spese, notizie particolareggiate analoghe a quelle che furono esposte a pag. 328 dell'Annuario statistico del 1914.

2. Pensioni e sussidi continuativi liquidati.

(Anno 1914) (b).

a) Numero e importo annuo complessivo delle pensioni e dei sussidi concessi ad iscritti e loro vedove, classificati secondo l'anno di nascita dei titolari.

Anni di nascita dei titolari	Pensioni concesse ad iscritti e loro vedove				Sussidi continuativi concessi ad iscritti invalidi e loro vedove			
	Numero delle pensioni		Importo annuo complessivo delle pensioni		Numero dei sussidi		Importo annuo complessivo dei sussidi	
	ad iscritti	a loro vedove	ad iscritti	a loro vedove	ad iscritti invalidi	a loro vedove	ad iscritti invalidi	a loro vedove
	2	3	Lire	Lire	6	7	Lire	Lire
I	2	3	4	5	6	7	8	9
1828-1840.	2	37	477.00	2 998.15	3	21	125.00	532.60
1841-1850.	81	89	17 517.00	6 304.74	54	28	3 348.00	847.00
1851-1860.	482	80	111 540.28	8 476.47	91	36	6 384.00	1 068.20
1861-1870.	2	28	316.25	2 742.48	18	41	1 210.00	1 151.20
1871-1880.	17	..	2 173.22	4	40	250.00	1 493.70
1881-1890.	11	..	728.00	..	20	..	618.90
1891-1896.	2	..	99.00
TOTALE	567	244	129 850.53	23 522.06	170	186	11 317.00	5 711.60

b) Classificazione delle pensioni e dei sussidi concessi ad iscritti e loro vedove secondo l'importo annuo e delle pensioni e dei sussidi concessi ad iscritti secondo gli anni di navigazione compiuti.

Importo annuo Lire	Pensioni e sussidi continuativi ad iscritti e loro vedove secondo l'importo				Pensioni e sussidi continuativi ad iscritti secondo gli anni di navigazione			
	Pensioni		Sussidi continuativi		Pensioni ad iscritti		Sussidi ad iscritti invalidi	
	ad iscritti	a loro vedove	ad iscritti invalidi	a loro vedove	Anni di navigazione computati utili per la pensione	Numero delle pensioni	Anni di navigazione computati utili per il sussidio	Numero dei sussidi
	(Col. 2 pr. a)	(Col. 3 pr. a)	(Col. 6 pr. a)	(Col. 7 pr. a)	(Col. 2 pr. a)	(Col. 2 pr. a)	(Col. 6 pr. a)	(Col. 6 pr. a)
Fino a 25	2	1	86	20	27	10-15	87
25.01 - 50	34	69	79	21-25	144	16-20	50
50.01 - 75	52	49	18	26-30	137	21-25	24
75.01 - 100	7	74	33	1	31-35	147	26-30	6
100.01 - 150	101	51	15	2	36-40	74	31-35	2
150.01 - 200	157	20	3	..	41-45	28	46-50	9
200.01 - 300	217	11	46-50	9	51-53	1
300.01 - 400	42	51-53	1
400.01 - 500	38
500.01 - 600	5

c) Classificazione delle pensioni e dei sussidi continuativi concessi ad iscritti e loro vedove ed orfani, secondo il grado dell'iscritto.

Grado dell'iscritto	Pensioni				Sussidi continuativi			
	ad iscritti		a loro vedove ed orfani		ad iscritti invalidi		a loro vedove ed orfani	
	Numero	Importo medio	Numero	Importo medio	Numero	Importo medio	Numero	Importo medio
	(Col. 2 pr. a)	Lire	(c)	Lire	(Col. 6 pr. a)	Lire	(d)	Lire
Capitano L. C. e macchinista in 1 ^a	88	386.65	38	174.35	5	141.00	9	69.46
Capitano G. C. e macchinista in 2 ^a	20	312.53	15	131.27	4	44.75
Padrone e marinaio autorizzato	110	246.50	50	102.54	25	84.32	29	42.55
Ufficiale di bordo	2	157.50
Sott'ufficiale di bordo	40	197.25	10	95.00	1	56.00	2	39.00
Marinaio	307	176.73	147	70.58	139	60.78	148	22.18

(a) Vedasi a pag. 272 il n° 6 delle Fonti.

(b) Per le liquidazioni di pensioni e sussidi continuativi che ebbero luogo nel 1914 si applicarono le misure portate dalle tabelle degli antichi statuti, senza alcun miglioramento, perchè nessuno dei richiedenti poteva evidentemente far valere un anno intero di navigazione dopo il 1° gennaio 1914, e fruì dell'aumento graduale portato dall'art. 56 della legge 22 giugno 1913, n. 767. Soltanto per gli iscritti dei compartimenti veneti entrarono subito in vigore le nuove norme di liquidazione; ed anche nelle liquidazioni a favore di vedove ed orfani, purchè il diritto alla reversibilità dell'assegno fosse sorto dopo il 31 dicembre 1913, si applicarono le nuove norme di reversibilità, assai più favorevoli in generale delle antiche.

(c) Compresa 16 pensioni ad orfani: da ciò la differenza rispetto al totale della colonna 3 del prospetto a.

(d) Compresi 6 sussidi continuativi ad orfani: da ciò le differenze rispetto al totale della colonna 7 del prospetto a.

F. CASSA NAZIONALE D'ASSICURAZIONE
PER GLI INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO (a).

Anni	Numero delle polizze emesse		Numero degli operai assicurati		Numero degli infortuni		Conseguenze degli infortuni								
	Indivi- duali	Collet- tive	Assoluto	Medio	Assoluto (b)	Per ogni 1000 operai assicu- rati (col. n. 5)	Morte			Inabilità permanente			Inabilità temporanea		
							N° dei casi	Su 1000 operai assicu- rati (col. n. 5)	Su 100 infor- tuni	N° dei casi	Su 1000 operai assicu- rati (col. n. 5)	Su 100 infor- tuni	N° dei casi	Su 1000 operai assicu- rati (col. n. 5)	Su 100 infor- tuni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1903 . .	3 082	18 390	458 539	421 363	45 316	107,55	410	0,97	0,90	2 404	5,71	5,31	42 502	100,87	93,79
1904 (c) .	3 379	39 505	976 247	370 198	53 096	143,43	361	0,98	0,68	2 100	5,67	3,96	50 635	136,78	95,36
1905 . .	3 409	27 136	540 850	373 570	54 817	145,40	319	0,85	0,59	2 055	5,50	3,78	51 943	139,05	95,63
1906 . .	3 460	32 027	645 014	406 183	65 986	162,45	370	0,91	0,56	3 095	7,62	4,69	62 521	153,92	94,75
1907 . .	3 811	33 151	648 681	436 687	83 301	190,76	385	0,88	0,46	3 344	7,66	4,02	79 570	182,21	95,52
1908 . .	4 139	37 586	703 871	480 988	86 019	178,84	407	0,85	0,47	3 397	7,06	3,95	82 215	170,93	95,58
1909 . .	4 137	39 066	706 558	453 094	83 118	183,45	453	1,00	0,55	3 819	8,43	4,59	78 846	171,02	94,86
1910 . .	3 910	41 034	646 005	447 283	77 891	174,14	380	0,85	0,49	3 975	8,89	5,10	73 535	161,10	94,41
1911 . .	2 842	42 589	660 056	479 141	81 569	170,24	393	0,82	0,48	4 042	8,11	4,96	77 114	160,91	94,56
1912 . .	2 991	46 350	847 446	516 710	85 599	165,66	387	0,75	0,45	4 043	8,91	5,28	80 583	153,95	94,47
1913 . .	2 946	39 572	663 305	534 736	88 018	164,60	385	0,72	0,41	5 636	10,51	6,11	81 910	153,18	93,15
1914 . .	3 157	45 555	783 458	682 895	105 904	159,76	307	0,46	0,29	6 155	9,29	5,88	98 221	148,17	93,83
1915 (*).	2 897	40 948	726 859	782 789	115 411	147,44	123	0,16	0,13	3 082	3,91	3,15	94 048	120,91	96,72

Anni	Ammontare delle indennità liquidate (non comprese quelle per responsabilità civile)					Ammontare delle indennità liquidate per responsa- bilità civile	Ammontare complessivo delle indennità liquidate (Col. 17 + 22)	Ammontare dei premi accertati (c)	Indennità liquidate per 100 lire di premi accertati	
	Assoluto	Medio (d)								per il complesso dei casi
		di morte	nei casi		per il complesso					
			di inabilità	permanente						
— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire		
17	18	19	20	21	22	23	24	25		
1903 . .	4 703 001	3 261	1 008	22	101	56 893	4 759 894	4 286 195	111,05	
1904 . .	4 948 066	3 049	1 263	24	93	43 551	4 991 617	6 362 425	78,15	
1905 . .	4 387 876	2 891	1 137	22	81	23 348	4 411 224	5 863 481	75,23	
1906 . .	5 073 515	2 773	1 070	21	86	32 914	5 706 429	6 553 462	87,08	
1907 . .	6 095 472	3 108	1 097	23	80	28 849	6 724 321	8 266 452	81,15	
1908 . .	7 106 325	3 292	1 148	23	83	35 363	7 141 688	10 093 490	70,76	
1909 . .	7 959 162	3 489	1 153	25	96	20 091	9 079 253	10 428 035	76,52	
1910 . .	7 789 738	3 738	1 112	26	100	29 743	7 799 481	10 085 035	77,31	
1911 . .	8 465 030	3 902	1 206	27	104	24 472	8 489 502	10 878 308	79,50	
1912 . .	8 795 345	3 939	1 119	26	103	7 976	8 803 321	11 418 461	77,10	
1913 . .	9 845 631	4 062	1 050	33	131	11 608	9 857 259	11 143 446	88,16	
1914 . .	10 221 466	4 859	961	33	117	4 013	10 225 479	12 734 487	80,30	
1915 (*).	5 594 173	5 361	815	33	71	..	5 504 173	15 501 427	36,09	

(a) Questo Istituto, fondato per Convenzione del 18 febbraio 1883 fra il Ministero di agricoltura, industria e commercio ed i rappresentanti di alcuni principali Istituti di credito e di risparmio del Regno (v. per più ampi ragguagli a pag. 796-797 dell'Annuario statistico 1905-907), venne riordinato per altra Convenzione del 16 giugno 1911, approvata con la legge 28 marzo 1912, n. 304. Per effetto di questa nuova Convenzione, la Sede centrale venne trasferita da Milano a Roma.

Le notizie date in questo prospetto sono state favorite dalla Direzione generale della Cassa nazionale. Si risale nei confronti fino all'anno 1903, per poter tener conto, in tutti gli anni della serie, delle rettificazioni che dalla Direzione stessa furono portate, per migliori accertamenti, ai dati che aveva comunicati precedentemente e che furono esposti nell'Annuario del 1914.

A stabilire l'omogeneità dei dati furono escluse le risultanze della « Riassicurazione » per gli anni dal 1914 in poi.

Per l'anno 1915 i risultati riguardanti gli infortuni (casi e indennità), sono limitati alle liquidazioni eseguite nell'anno medesimo; e quindi sono suscettibili in avvenire di forte aumento derivante dalle successive liquidazioni.

(b) Le differenze che il totale delle cifre iscritte nelle colonne nn. 8, 11 e 14 presenta rispetto a quello iscritto nella colonna n. 6 rappresentano il numero degli infortuni che non erano ancora stati liquidati al 31 dicembre 1915.

(c) Il numero rilevante dei contratti (colonne n. 3 e 4) dipende dalla emissione doppia fatta nel 1904: una provvisoria per il primo trimestre, in attesa delle disposizioni del nuovo regolamento, l'altra definitiva per il resto dell'anno.

(d) L'indennità media di cui alle colonne nn. 18, 19, 20 e 21 fu calcolata, per gli anni dal 1913 in avanti, in base agli infortuni indennizzati anziché sui casi definiti in complesso.

(e) Il divario tra gli importi della colonna n. 24 e quelli pubblicati negli altri Annuari proviene dall'aver qui tenuto conto anche delle sopravvenienze di premio verificatesi dopo l'impostazione della competenza nel Bilancio di ciascun esercizio.

(*) Vedansi, circa i dati del 1915, le avvertenze fatte nell'ultima parte della nota a.

G. ISTITUTI DI PREVIDENZA AMMINISTRATI O GESTITI
DALLO STATO (a).

1. Monte-pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari.

Situazione negli anni dal 1910 al 1914.

Esercizi finanziari	Num. degli iscritti a fine d'eser- cizio	Ammon- tare dei contri- buti annui accertati	Patrimo- nio netto a fine d'eser- cizio	Ammon- tare annuo delle spese di ammini- strazione accertate	Pensioni e indennità conferite annualmente				Pensioni vigenti a fine d'esercizio			
					Dirette		Indirette		Numero	Ammon- tare	Numero	Ammon- tare
					Ammontare		Ammontare					
					delle pensioni	delle inden- nità	delle pensioni	delle inden- nità	Lire	Lire	Lire	Lire
1910	55 726	7 195 182	157 652 329	199 784	1029	582 036	67 260	78 234	40 454	6210	3 165 814	
1911	58 645	7 804 137	168 035 018	217 022	871	485 447	73 335	71 000	46 913	6582	3 884 722	
1912	57 987	10 345 161	180 738 633	228 161	901	520 142	57 187	81 457	47 795	7002	4 243 886	
1913	60 759	10 082 135	193 346 731	229 341	919	563 841	69 086	89 799	40 724	7411	4 610 461	
1914	b) 62 000	10 139 078	206 044 161	235 810	1041	707 973	77 885	96 010	42 635	7869	5 080 311	

Aggiornamento del Bilancio tecnico al 1° gennaio 1910
al 1° gennaio degli anni 1911 e 1912 (c).

	1911	1912
	Lire	Lire
Riserva matematica	154 600 000	169 309 646
Riserva di garanzia	9 900 000	5 056 933
Totale (valore capitale delle attività) . . .	164 500 000	174 366 579

2. Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.

Situazione negli anni dal 1910 al 1914.

Esercizi finanziari	Num. degli iscritti a fine d'eser- cizio	Ammon- tare dei contri- buti annui accertati	Patrimo- nio netto a fine d'eser- cizio	Ammon- tare annuo delle spese di ammini- strazione accertate	Pensioni e indennità conferite annualmente				Pensioni vigenti a fine d'esercizio			
					Dirette		Indirette		Numero	Ammon- tare	Numero	Ammon- tare
					Ammontare		Ammontare					
					delle pensioni	delle inden- nità	delle pensioni	delle inden- nità	Lire	Lire	Lire	Lire
1910	7 838	3 605 674	37 716 882	106 362	22	25 266	4 494	6 521	..	65	78 493	
1911	7 844	3 541 383	42 603 520	128 562	227	334 287	18 569	38 140	26 251	251	413 089	
1912	8 536	3 504 386	46 838 884	135 566	151	204 473	5 268	30 776	19 102	374	657 710	
1913	9 247	3 887 385	51 748 134	139 516	146	185 749	17 920	34 707	32 458	471	827 923	
1914	9 364	4 277 824	56 877 664	146 210	195	211 489	22 111	45 216	60 848	587	1 010 542	

Bilanci tecnici al 1° gennaio degli anni dal 1911 al 1915 (d).

	1911	1912	1914	1915
	Lire	Lire	Lire	Lire
Riserva matematica	34 600 000	36 406 880	42 059 143	45 800 734
Fondo destinato agli oneri per le pensioni indi- rette latenti e per la riserva di garanzia . . .	5 160 000	7 844 859	11 044 240	12 215 121
Totale (valore capitale delle attività) . . .	39 760 000	44 251 739	53 103 383	58 015 855

(a) Vedasi a pag. 272 del presente *Annuario* il n° 7 delle *Fonti*; nonchè le osservazioni fatte a pag. 258-260 dell'*Annuario statistico* del 1911.

Queste tavole sono state compilate sugli schemi dati dal Senatore LUIGI VENOSTA, Amministratore generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, il quale si è anche compiaciuto farne rivedere tutte le cifre.

A spiegazione delle differenze che si osservano rispetto ai dati inseriti nell'*Annuario statistico* del 1914, pag. 330 e 331, avvertiamo che in quell'*Annuario* taluni dati vi erano indicati in cifre *approssimative*, mentre in questo sono esposti in cifre *definitivamente accertate*. Sono state poi in quest'*Annuario* portate delle sostanziali modificazioni a talune tabelle; cosicchè le cifre dal 1910 al 1914 quali ora si espongono non possono mettersi esattamente a confronto con quelle degli anni anteriori al 1910, quali si ricavano dagli *Annuari* precedenti, se non introducendo anche per quegli anni le analoghe modificazioni.

(b) Dato non definitivo, essendo ancora in corso lo spoglio delle schede del censimento.

(c) Non venne eseguito l'aggiornamento del bilancio tecnico al 1° gennaio degli anni 1913 e 1914.

(d) Non venne eseguito l'aggiornamento del bilancio tecnico al 1° gennaio 1913.

3. Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici finanziari.

Situazione negli anni dal 1910 al 1914.

Esercizi finanziari	Numero degli iscritti a fine d'esercizio	Ammontare dei contributi annui accertati — Lire	Patrimonio netto a fine d'esercizio (a) — Lire	Ammontare annuo delle spese di amministrazione accertate — Lire	Indennità conferite annualmente	
					Numero	Ammontare — Lire
1910	1 128	206 806	1 518 064	5 012	9	8 521
1911	1 186	226 341	1 794 206	5 519	13	29 646
1912	1 232	188 503	2 007 247	5 581	9	25 130
1913	1 242	212 541	2 240 922	5 470	12	49 960
1914	1 262	233 783	2 549 085	5 669	10	19 128

4. Cassa di previdenza per le pensioni dei segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

Situazione negli anni dal 1910 al 1914 (b).

Esercizi finanziari	Numero degli iscritti a fine d'esercizio	Ammontare dei contributi annui accertati — Lire	Patrimonio netto a fine d'esercizio — Lire	Ammontare annuo delle spese di amministrazione accertate — Lire
1910	9 548	2 733 811	15 820 436	113 440
1911	10 535	3 039 249	19 815 369	118 949
1912	12 105	3 532 823	24 809 756	129 399
1913	13 251	4 044 906	30 872 180	134 121
1914	14 096	4 115 906	36 787 041	135 654

5. Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari.

6. Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli archivi notarili.

Situazione negli anni dal 1910 al 1914.

Esercizi finanziari	Numero degli iscritti a fine d'esercizio	Ammontare dei contributi annui accertati — Lire	Patrimonio netto a fine d'esercizio — Lire	Ammontare annuo delle spese di amministrazione accertate — Lire	Pensioni e indennità conferite annualmente	
					Numero	Ammontare Pensioni — Lire
<i>Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari.</i>						
1910	2 208	693 359	1 208 078	15 854	23	2 145
1911	2 377	743 905	1 841 231	21 020	58	3 251
1912	2 401	784 369	3 011 847	21 656	43	2 730
1913	2 349	955 728	3 486 889	21 850	50	2 375
1914	2 315	1 053 809	4 649 307	23 311	69	6 178
<i>Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli archivi notarili.</i>						
1910	470	85 598	1 878 189	4 147	7	271
1911	512	87 690	2 036 990	5 717	9	530
1912	509	89 146	2 240 939	5 985	9	514
1913	510	89 021	2 404 737	5 853	12	242
1914	474	87 146	2 557 762	6 157	31	5 018

7. Fondo per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari.

Situazione negli anni dal 1910 al 1914.

Esercizi finanziari	Numero dei contribuenti a fine d'esercizio	Ammontare dei contributi annui accertati — Lire	Patrimonio netto a fine d'esercizio — Lire
1910	70 720	206 765	970 963
1911	68 866	210 456	1 154 318
1912	70 672	254 079	1 546 047
1913	74 460	266 111	1 627 722
1914	76 396	282 522	1 647 995

(a) Non compreso il fondo speciale che rimane sempre a garanzia dello Stato per i lavori errati; e di cui, all'atto del collaudo, la eventuale parte residua resta a disposizione dell'impiegato. Nel 1914 questo fondo era di lire 121.193.
(b) Circa i conferimenti di pensioni ed indennità, che, ai termini dell'art. 44 del testo unico 2 gennaio 1913, n. 453, la Cassa di previdenza doveva iniziare col 1° gennaio 1914, rimandiamo alle osservazioni ed ai dati che figurano nella Relazione citata, a pag. 272, al n° 7 delle Fonti, e precisamente nel volume dell'anno 1914, pag. 325 e segg.

H. ISTITUTI PER CASE POPOLARI O ECONOMICHE

(in esecuzione della legge - testo unico - 27 febbraio 1908, n. 89) (a).

Numero e specie degli Istituti per case popolari o economiche legalmente esistenti nel Regno al 31 dicembre degli anni 1910, 1913, 1914 e 1915.

Specie degli istituti	Istituti legalmente esistenti (b)			
	al 31 dicembre 1910	al 31 dicembre 1913	al 31 dicembre 1914	al 31 dicembre 1915
Società cooperative	475	570	548	528
Società di mutuo soccorso	19	20	21	23
Istituti autonomi	33	43	44	46
Opere pie	6	7	7	7
Aziende municipali	25	31	40	40
TOTALE	558	671	660	644

Numero degli Istituti per case popolari o economiche legalmente esistenti in ciascuna Provincia, Numero dei Comuni che ne erano provvisti, e Numero delle case popolari o economiche che furono ammesse a fruire della esenzione della imposta sui fabbricati accordata dalla succitata legge 27 febbraio 1908, n. 89.

(Situazione al 31 dicembre 1915).

Provincie e Regioni (c)	Comuni	Istituti	Case ammesse all'esenzione dell'imposta	Provincie e Regioni (c)	Comuni	Istituti	Case ammesse all'esenzione dell'imposta	Provincie e Regioni (c)	Comuni	Istituti	Case ammesse all'esenzione dell'imposta
Alessandria	4	11	103	Bologna	19	127	561	Roma - Lazio	11	69	349 (d)
Novara	12	2	58	Ferrara	3	3	8	Campobasso	1	1	..
Torino	3	6	79	Forlì	5	5	20	Chieti	1	1	1
Piemonte	9	19	240	Modena	8	10	94	Teramo	3	2	6
Genova	11	25	104	Parma	3	4	85	Abruzzi e Molise	5	4	7
Porto Maurizio	1	Piacenza	3	4	34	Avellino	2	2	..
Liguria	11	25	105	Ravenna	10	11	25	Napoli	3	12	47 (e)
Bergamo	4	5	48	Reggio nell'Emilia	10	14	99	Salerno	1	1	..
Brescia	6	9	62	Emilia	61	178	925	Campania	6	15	47
Como	12	13	34	Arezzo	6	8	20	Bari delle Puglie	2	2	16
Cremona	9	12	12	Firenze	21	113	1048	Foggia	3	3	1
Mantova	4	5	3	Grosseto	1	1	3	Lecce	1
Milano	44	80	220	Livorno	2	4	..	Puglie	5	5	18
Pavia	2	4	51	Lucca	3	2	8	Potenza - Basilicata	2	2	..
Lombardia	81	128	430	Massa e Carrara	1	2	..	Catanzaro	1	1	..
Padova	7	11	132	Pisa	3	3	41	Cosenza	1	1	..
Rovigo	2	2	10	Siena	1	2	..	Calabria	2	2	..
Treviso	5	5	42	Toscana	38	135	1120	Catania	1	1	..
Udine	1	2	18	Ancona	3	3	22	Girgenti	1	1	..
Venezia	4	10	99	Ascoli Piceno	2	2	21	Messina	1	1	..
Verona	5	7	132	Pesaro e Urbino	1	1	11	Palermo	1	3	..
Vicenza	2	3	105	Marche	6	6	54	Siracusa	1	1	2
Veneto	26	40	538	Perugia - Umbria	3	6	7	Sicilia	5	7	2
								Cagliari	1	2	5
								Sassari	1	1	13
								Sardegna	2	3	18
								REGNO	273	644	3881

(a) L'ultima relazione pubblicata si riferisce all'anno 1910 (vedasi a pag. 272 il n° 8 delle *Fonti*); i dati per gli anni 1913, 1914 e 1915 sono stati comunicati dalla Direzione generale del credito e della previdenza.

(b) Non comprese le cooperative per case popolari che, alle singole date, non avevano ancora uniformati i propri Statuti alla legge sulle case popolari: al 31 dicembre 1914 tali cooperative erano in numero di 56; pel 31 dicembre 1915, non risulta quanto fossero.

(c) È omessa l'indicazione delle Provincie nelle quali non esistevano istituti per case popolari o economiche.

(d) Altre case furono esentate dall'imposta per la legge 8 luglio 1904, n. 320, sul risorgimento economico della Città di Roma: al 31 dicembre 1914 le case esentate dall'imposta per quella legge erano in numero di 131; non sappiamo quante fossero al 31 dicembre 1915.

(e) Al 31 dicembre 1914 erano state costruite 23 case popolari ad Ottaiano ed 1 a Torre Annunziata, per le quali, a quella data, non era ancora stata accordata, in difetto di domanda, l'esenzione dall'imposta, ai termini della legge 27 febbraio 1908, n. 89; non sappiamo quante case si trovassero in tale condizione al 31 dicembre 1915.

**I. SOCIETÀ COOPERATIVE LEGALMENTE COSTITUITE,
ESCLUSE QUELLE AVENTI PER SCOPO PRINCIPALE L'ESERCIZIO DEL CREDITO (a).**

Numero delle Società e dei soci, capitale versato e fondo di riserva
al 31 dicembre 1910.

Numero delle società		Numero dei soci	Capitale versato	Fondo di riserva
esistenti	alle quali si riferiscono le notizie successive		— Lire	— Lire
5 064	4 222	817 529	105 570 084	19 780 168

Numero delle Società esistenti al 30 giugno e al 31 dicembre 1915.

Distribuzione per Categorie.

Categorie	Numero delle società esistenti	
	al 30 giugno 1915	al 31 dicembre 1915
I. Cooperative di consumo	2 283	2 312
II. Cooperative di assicurazione	170	162
III. Cooperative agrarie ed enologiche:		
1. Industrie agrarie e culture speciali	1 017	1 058
2. Viticoltura ed enologia	129	132
3. Bachicoltura, sericoltura, apicoltura e derivati	12	12
4. Latterie e caseifici	159	169
Totale	1 317	1 371
IV. Cooperative d'industrie alimentari:		
1. Forni, panifici, molini e pastifici	88	89
2. Macellerie e industrie varie dell'alimentazione	48	50
Totale	131	139
V. Cooperative di pescatori	106	122
VI. Cooperative di produzione industriale:		
1. Lavorazione del vestiario, industrie tessili ed affini	90	110
2. Lavorazione del legno e del cuoio	150	155
3. Industrie meccaniche e metallurgiche	172	177
4. Industrie chimiche e farmaceutiche	57	56
5. Arti decorative, prodotti ornamentali	114	117
6. Imprese elettriche	84	82
7. Industrie poligrafiche ed affini	125	124
8. Imprese per scopi d'igiene	40	38
9. Materiale da costruzione, industrie ceramiche e vetrarie	40	40
10. Industrie varie	17	19
Totale	889	918
VII. Cooperative edilizie	690	704
VIII. Cooperative di lavoro:		
1. Muratori, scalpellini, cementisti	905	939
2. Braccianti terrazzieri, cavatori, ecc.	694	734
3. Birocciai, carrettieri	186	201
4. Lavoratori dei porti - Imprese di facchinaggio	210	211
5. Miste	91	90
Totale	2 086	2 175
Cooperative varie	324	348
TOTALE GENERALE	7 996	8 251

Distribuzione per Regioni.

Regioni	Numero delle società esistenti				Regioni	Numero delle società esistenti			
	al 30 giugno 1915		al 31 dicembre 1915			al 30 giugno 1915		al 31 dicembre 1915	
	in complesso	Cooperative di consumo	in complesso	Cooperative di consumo		in complesso	Cooperative di consumo	in complesso	Cooperative di consumo
Piemonte	628	227	650	235	Campania	273	52	298	51
Liguria	392	91	407	92	Puglie	307	46	327	48
Lombardia	1 458	649	1 484	650	Basilicata	35	6	37	6
Veneto	706	178	731	188	Calabrie	113	34	118	37
Emilia	1 809	329	1 860	329	Sicilia	423	71	432	69
Toscana	823	339	851	339	Sardegna	57	6	57	8
Marche	249	126	266	128	Colonia Eritrea	2	..	1	..
Umbria	138	61	131	63	Tripolitania	2	..
Lazio	490	28	520	29					
Abruzzo e Molise	84	40	79	40	REGNO	7 996	2 283	8 251	2 312

(a) Circa la situazione al 31 dicembre 1910, vedasi a pag. 272 il n° 9 delle *Fonti*; dati più particolareggiati di quelli che qui figurano furono esposti nell'*Annuario statistico del 1911*, pag. 265-266. Il numero delle Società negli anni posteriori al 1910 è stato comunicato dalla Direzione generale del credito e della previdenza.

Circa le Società non riconosciute rinviamo all'*Annuario statistico 1905-1907*, nota a pag. 738-739.

L. SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO (a).

Numero delle Società riconosciute e non riconosciute, numero dei soci e ammontare del patrimonio al 31 dicembre 1904.

Società	Numero delle Società esistenti	Numero dei soci		Ammontare del patrimonio			
		Numero delle Società delle quali si conosce il numero dei soci	Numero dei soci		Numero delle Società delle quali si conosce il patrimonio	Ammontare del patrimonio	
			assoluto	medio per Società		assoluto — Lire	medio per Società — Lire
Giuridicamente riconosciute:							
per decreto reale	42	42	19 652	468	42	9 775 308	232 745
con provvedimento del tribunale	1 506	1 483	268 946	181	1 472	27 086 273	18 401
<i>Totale</i>	1 548	1 525	288 598	—	1 514	36 861 581	—
Non riconosciute	4 987	4 822	637 428	132	4 485	35 533 963	7 923
TOTALE GENERALE	6 535	6 347	926 026	146	5 999	72 395 544	12 068

Numero delle Società giuridicamente riconosciute al 31 dicembre degli anni 1914 e 1915.

Distribuzione per Regioni

Regioni	Numero delle Società riconosciute					
	al 31 dicembre 1914			al 31 dicembre 1915		
	per decreto reale	con provvedimento del tribunale	Totale	per decreto reale	con provvedimento del tribunale	Totale
Piemonte	11	417	428	11	424	435
Liguria	5	62	67	5	63	68
Lombardia	10	312	322	10	317	327
Veneto	11	158	169	11	160	171
Emilia	4	129	133	5	129	134
Toscana	3	158	161	4	158	162
Marche	2	94	96	2	96	98
Umbria	75	75	..	77	77
Lazio	10	89	99	10	90	100
Abruzzi e Molise	105	105	..	105	105
Campania	159	159	1	160	161
Puglie	71	71	..	71	71
Basilicata	32	32	..	34	34
Calabrie	184	184	..	183	188
Sicilia	2	90	92	2	96	98
Sardegna	48	48	..	47	47
REGNO	58	2 183	2 241	61	2 210	2 271

Distribuzione per anno di fondazione

Anno di fondazione	Numero delle Società		Anno di fondazione	Numero delle Società	
	al 31 dicembre 1914	al 31 dicembre 1915		al 31 dicembre 1914	al 31 dicembre 1915
Prima del 1600	2	2	1890-1894	217	213
1600-1699	2	2	1895-1899	99	100
1700-1799	4	4	1900-1904	150	161
1800-1849	11	11	1905-1909	309	304
1850-1859	86	86	1910	70	70
1860-1864	113	115	1911	60	61
1865-1869	138	140	1912	52	52
1870-1874	145	147	1913	36	38
1875-1879	198	199	1914	68	76
1880-1884	270	274	1915	17
1885-1889	211	209			

(a) Vedansi a pag. 272 il n° 10 e 11 delle Fonti; per maggiori particolari circa la situazione del 1904, che è l'ultima che sia stata pubblicata, vedasi l'Annuario statistico 1905-1907, pag. 786 e seguenti.

XVIII.

MONETAZIONE E CREDITO

INDICE.

<i>A</i> — Coniazioni monetarie e monete ritirate dalla circolazione :		
1. Coniazioni monetarie	<i>Pag.</i>	291
2. Monete ritirate dalla circolazione.	»	292
<i>B</i> — Fondi metallici del Tesoro dello Stato	»	292
<i>C</i> — Circolazione cartacea.	»	293
<i>D</i> — Corso del consolidato	»	294
<i>E</i> — Corso del cambio	»	295
<i>F</i> — Stanze di compensazione.	»	296
<i>G</i> — Istituti di emissione :		
1. Ammontare delle principali partite attive e passive.	»	297-299
2. Composizione delle riserve.	»	300
3. Ammontare degli sconti e delle anticipazioni fatti nel corso di di ciascun anno.	»	301
4. Variazioni del saggio normale dello sconto e dell'interesse per le anticipazioni.	»	301
<i>H</i> — Società ordinarie e Società cooperative di credito :		
1. Numero degli Istituti esistenti.	»	302
2. Ammontare delle principali partite attive e passive degli Istituti più importanti	»	302
<i>I</i> — Casse rurali di prestiti	»	303
<i>L</i> — Situazione dei conti delle Casse di risparmio ordinarie	»	303
<i>M</i> — Situazione dei conti dei Monti di pietà.	»	303
<i>N</i> — Istituti di credito agrario	»	304
<i>O</i> — Istituti di credito fondiario	»	305

(Segue)

P — Società per azioni :

1. Emissione ed estinzione di azioni	Pag.	306
2. Emissione di obbligazioni	»	306

F O N T I .

1. *Relazione della Direzione generale del tesoro* - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro.

2. *Bollettino della Direzione generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del Tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli* - Pubblicazione mensile del Ministero del tesoro.

3. *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.*

4. *Listino Ufficiale della Borsa di Roma.*

5. *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

6. *Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie* - Pubblicazione semestrale id. (id.).

7. *Bollettino delle situazioni dei conti dei Monti di pietà* - Pubblicazione annuale id. (id.).

8. *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale del credito e della previdenza).

9. *Elenco degli Istituti di credito legalmente costituiti esistenti nel Regno al 30 giugno 1916* - Id. (id.).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. CONIAZIONI MONETARIE E MONETE RITIRATE DALLA CIRCOLAZIONE (a).

(Periodo dal 1862 al 1915).

1. Coniazioni monetarie (b).

Valore delle monete decimali italiane coniate.

Anni	Monete d'oro	Monete d'argento (c)			Monete di nichelio (d)	Monete di bronzo	Totale generale
		$a \frac{900}{1000}$	$a \frac{835}{1000}$	Totale			
		— Lire	— Lire	— Lire			
1862-1900. . .	427 102 950	364 637 025	205 400 000	570 037 025	20 000 000,00	83 636 120,54	1 000 776 095,54
1901-1910. . .	414 020	..	16 378 370	16 378 370	14 513 400,00	205 285,10	31 511 075,10
1911.	1 000 000	..	3 069 424	3 069 424	2 784 200,00	62 543,10	6 866 167,10
1912.	2 323 460	..	6 617 139	6 617 139	4 208 000,00	93 491,50	13 242 090,50
1913.	15 428 892	15 428 892	4 145 800,00	124 503,20	19 699 195,20
1914.	20 704 950	20 704 950	2 861 533,20	145 200,00	23 711 683,20
1915.	18 240 456	18 240 456	..	194 774,40	18 435 230,40
TOTALE	430 840 430	364 637 025	285 839 231	650 476 256	48 462 933,20	84 461 917,84	1 214 241 537,04

Valore delle monete decimali italiane riconiate.

Anni (e)	Monete d'argento			Monete di bronzo	Totale generale
	$a \frac{900}{1000}$	$a \frac{835}{1000}$	Totale		
	— Lire	— Lire	— Lire		
1863-1900.	33 093 544	33 093 544	1 051 741,54	34 145 285,54
1901-1910.	30 687 654	30 687 654	693 890,10	31 381 544,10
1911.	300 000	196	300 196	200 000,00	500 196,00
1912.	3 579 911	3 579 911	408,50	3 580 319,50
1913.	748 018	748 018	5 700,10	753 718,10
1914.	75 134	75 134	..	75 134,00
1915.	2 884 324	2 884 324	51 900,00	2 936 224,00
TOTALE	300 000	71 068 781	71 368 781	2 003 640,24	73 372 421,24

Valore delle monete coloniali coniate.

Anni (f)	Monete per l'Eritrea (g)			Monete per la Somalia italiana (h)				
	Monete d'argento		Totale	Monete d'argento		Monete di bronzo		Totale
	$a \frac{800}{1000}$ (Talleri eritrei)	$a \frac{835}{1000}$		Valore in rupie	Valore in lire	Valore in bese	Valore in lire	
	— Valore in lire	— Valore in lire	— Valore in lire	—	—	—	—	
1890-1896. . .	1 979 995	8 900 000	10 879 995	
1897-1908.	
1909-1910.	600 000	1 008 000	6 000 000	100 800	
1911.	
1912.	650 000	1 092 000	
1913.	375 000	630 000	1 000 000	16 800	
1914.	300 000	504 000	
1915.	275 000	462 000	
TOTALE	1 979 995	8 900 000	10 879 995	2 200 000	3 696 000	7 000 000	117 600	

(a) Il Regno d'Italia fa parte, colla Francia, col Belgio, colla Grecia e colla Svizzera, dell'Unione monetaria latina.
 (b) Vedasi a pag. 290 il n° 1 delle Fonti; vedasi inoltre la speciale pubblicazione del Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro) intitolata: *Sommario della legislazione sulle monete decimali d'oro, d'argento, ecc., coniate negli antichi Stati d'Italia, nel Regno d'Italia e per la Repubblica di S. Marino dal 1801 al 31 dicembre 1900 e notizie statistiche relative*. È da avvertire però che le notizie per gli anni posteriori al 1900 furono comunicate dalla Direzione generale del tesoro.
 (c) Non compresi gli spezzati d'argento a 900 millesimi coniatì prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n° 788, sull'unificazione del sistema monetario, e tolti di corso.
 Compresse lire 90 000 in scudi e 120 000 in monete d'argento divisionali per conto della Repubblica di S. Marino.
 (d) Per effetto della legge 9 luglio 1905, n° 363, le monete di nichelio misto da 20 centesimi e quelle di nichelio puro da 25 centesimi, coniate per l'importo di lire 23 417 000, furono ritirate; con la stessa legge veniva autorizzata la coniazione di monete di nichelio puro da centesimi 20.
 (e) Le prime riconiazioni avvennero nel 1883.
 (f) Le prime coniazioni di monete per l'Eritrea avvennero nel 1890 e le prime coniazioni di monete per la Somalia italiana nel 1909.
 (g) Queste monete consistono in pezzi da un tallero eritreo e da $\frac{1}{10}$, $\frac{2}{10}$ e $\frac{1}{10}$ del tallero stesso, equivalenti rispettivamente ad italiane lire cinque, due, una e centesimi cinquanta. È da avvertire che ne sono state rifuse per il valore complessivo di 3 milioni di lire (cioè 500 000 pezzi da due lire e 2 000 000 di pezzi da una lira), per provvedere alla coniazione di egual somma di monete divisionali d'argento italiane.
 (h) Queste monete consistono in pezzi d'argento di una rupia (= L. 1,68), di $\frac{1}{2}$ rupia e di $\frac{1}{4}$ di rupia e in pezzi di bronzo di una bese (= cent. 1 di rupia, vale a dire cent. 1,68 di lira), due bese e quattro bese.

2. Monete ritirate dalla circolazione (a).

Anni	Valore nominale delle monete ritirate				
	Oro	Argento ed eroso misto	Nichelio	Bronzo	Totale
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
1882-1900	41 072 934.98	669 762 758.91	..	28 340 544.15	739 176 238.04
1901-1910	343 305.00	39 912 972.00	16 645 384.65	6 675 770.13	63 577 431.78
1911	71 240.00	4 001 183.00	2 261 897.55	263 954.75	6 598 275.30
1912	91 800.00	6 848 543.50	1 221 313.65	79 643.70	8 241 300.85
1913	13 801 233.50	85 646.40	141 809.95	14 028 689.85
1914	100.00	11 404 956.50	737 560.40	152 627.55	12 295 244.45
1915	15 932 806.00	..	436 569.90	16 369 375.90
TOTALE	41 579 379.98	761 664 453.41	20 951 802.65	36 090 920.13	890 286 556.17

B. FONDI METALLICI DEL TESORO DELLO STATO (b).

Valute	Ammontare (in valore nominale) al 31 dicembre				
	1911	1912	1913	1914	1915
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Oro:					
Monetato. { decimale	380 748 815	385 724 175	344 516 470	343 718 015	143 127 810
{ non decimale	10 276 607	10 143 892	9 151 870	10 301 081	13 591 281
In verghe	783 468	1 122 885	1 567 111	1 456 857	1 369 068
Certificati per depositi in oro	217 095 850
Totale	391 808 890	396 990 952	355 235 451	355 475 953	375 184 009
Argento:					
Monetato. { decimale. { monete legali. { a 900/1000	99 514 880	111 844 505	83 030 330	86 717 615	89 772 565
	4 789 975	4 259 355	4 945 756	17 640 463	23 392 991
	759 875	397 815	472 605	310 890	13 365
	900 029	275 724	545 600	401 996	132 592
{ monete eritree { a 800/1000	54 955	173 005	170 145	1 302 469	652 555
In verghe	4 256 507	4 984 004	7 384 104	5 161 394	8 686 328
Totale	110 336 221	121 934 408	96 548 540	111 534 827	122 650 396
Totale oro e argento	502 145 111	518 925 360	451 783 991	467 010 780	497 834 405
Nichelio	11 654 784	9 594 990	5 650 464	2 044 021	477 503
Bronzo	2 594 766	2 856 077	4 065 272	3 852 300	3 795 363
TOTALE GENERALE	516 394 061	531 376 427	461 499 727	472 907 101	502 107 271

(a) Le notizie furono comunicate dalla Direzione generale del tesoro. Vedasi anche, a pag. 290, il n° 1 delle *Fonti*. Sono comprese nel prospetto le monete che furono ritirate dalla circolazione per effetto dell'articolo 12 della legge 24 agosto 1862, n° 788; quelle di scarto o logore e calanti di peso per naturale consumo, nonché le monete da rifondersi per la coniazione di altre monete di taglio diverso.

(b) Notizie comunicate dalla Direzione generale del tesoro. Vedasi anche, a pag. 290, il n° 1 delle *Fonti*. Nel presente prospetto sono compresi i fondi speciali depositati presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato e in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli, giusta la legge 17 gennaio 1897, n° 9, e infine quelli giacenti presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale e coloniale. Per la situazione al 31 dicembre 1915 indichiamo anche separatamente, nel prospettino che segue, l'ammontare di detti fondi speciali:

Specificazione dei fondi speciali compresi nella situazione al 31 dicembre 1915	Ammontare						
	Oro		Argento		Nichelio	Bronzo	Totale
	Monetato decimale	Certificati per deposito in oro	Scudi a 900/1000	Spezzati, monete eritree e talleri di Maria Teresa			
— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	
Fondi metallici depositati presso la Cassa depositi e prestiti:							
a garanzia dei biglietti di Stato	344 150	143 401 400	143 745 550	
in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli	10 802 315	10 802 315	
Fondi metallici giacenti presso la Banca d'Italia:							
per il servizio di Tesoreria provinciale	138 925 710	73 694 450	87 549 860	4 746 924	57 848	3 306 204	
per il servizio di Tesoreria coloniale (Asmara-Bengasi-Tripoli)	3 825 300	..	105 400	385 040	..	5 296	

C. CIRCOLAZIONE CARTACEA (a).

Circolazione bancaria e di Stato e corrispondenti riserve.
(Situazione al 31 dicembre di ciascun anno).

Anni	Circolazione				Ri serva					
	bancaria	di Stato	complessiva	media per abitante	bancaria (b)	Rapporto percentuale alla circolazione bancaria	di Stato (garanzia in oro)	Rapporto percentuale alla circolazione di Stato	complessiva	Rapporto percentuale alla circolazione complessiva
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire		Lire		Lire	
1911 . . .	2 193 381 850	495 290 695	2 678 672 545	76,94	1 467 962 472	66,92	1226 830 656	46,71	1 694 798 127	63,27
1912 . . .	2 212 381 000	498 973 615	2 711 354 615	76,94	1 509 824 228	68,21	241 150 870	48,32	1 750 975 098	61,57
1913 . . .	2 283 508 850	499 070 695	2 782 579 545	78,17	1 569 355 620	68,72	117 239 075	23,49	1 686 594 695	60,61
1914 . . .	2 936 014 950	657 241 875	3 593 256 825	99,48	1 610 724 917	51,86	156 345 475	23,79	1 767 070 392	49,18
1915 . . .	3 968 069 300	1 082 102 315	5 050 171 615	138,19	1 530 302 010	38,56	156 345 475	11,15	1 686 647 491	33,40

Composizione della circolazione bancaria e di Stato.
(Situazione al 31 dicembre 1915).

Circolazione bancaria.

Composizione della circolazione	Ammontare della circolazione				
	Banca d'Italia Lire	Banco di Napoli Lire	Banco di Sicilia Lire	Totale Lire	
<i>Circolazione per conto del Commercio.</i>					
Circolazione col 40 % di riserva soggetta a tassa del 0,10 %: nel limite normale	660 000 000	200 000 000	48 000 000	908 000 000	
supplemento al limite normale (R.R. DD. 4 e 13 agosto 1914, nn. 791 e 825, e 23 novembre 1914, n. 1284) . . . per le operazioni di risconto del portafoglio del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali.	660 000 000	192 357 902	26 733 664	879 091 566	
Circolazione a piena copertura metallica	12 430 345	12 430 345	
	99 211 649	99 211 649	
Totale della circolazione per conto del commercio	1 431 641 994	392 357 902	74 733 664	1 898 733 560	
<i>Circolazione per conto dello Stato (esente da tassa).</i>					
Ordinarie anticipazioni al Tesoro (art. 1 R. D. 19 settembre 1914, n. 1007, e R. D. 23 maggio 1915, n. 710)	360 000 000	94 000 000	31 000 000	485 000 000	
Anticipazione straordinaria ai termini dei decreti luogotenenziali 27 giugno 1915, n. 984, e 23 dicembre 1915, n. 1813. Somministrazioni per le anticipazioni straordinarie di che ai R.R. DD. 18 agosto e 23 novembre 1914, nn. 827 e 1287, 23 maggio 1915, n. 711 e decreti luogotenenziali 3 giugno, 13 giugno e 6 ottobre 1915, nn. 800, 845 e 1495	300 000 000	38 000 000	12 000 000	350 000 000	
Somministrazioni alla Cassa Depositi e Prestiti a' termini del R.R. DD. 22 sett. e 23 nov. 1914, nn. 1028 e 1286, e del R. D. 23 maggio 1915, n. 708	492 533 856	98 852 148	2 949 736	534 335 740	
Totale della circolazione per conto dello Stato	1 608 533 856	378 852 148	81 949 736	2 069 335 740	
CIRCOLAZIONE BANCARIA COMPLESSIVA	3 040 175 850	771 210 050	156 683 400	3 968 069 300	
Rapporto percentuale delle riserve (b) alla circolazione:	39,88	31,40	33,57	38,57	
Taglio dei biglietti in circolazione	Da lire 50	771 961 450	171 599 450	27 689 900	971 250 800
	Id. 100	1 098 047 900	180 186 600	40 658 500	1 318 893 000
	Id. 500	781 589 500	206 048 000	33 729 000	1 021 366 500
	Id. 1000	388 577 000	213 376 000	54 606 000	656 559 000

Circolazione di Stato.

Circolazione autorizzata		Circolazione effettiva	
Legge 9 luglio 1914, n. 659	L. 525 000 000	In biglietti da L. 5	L. 496 481 815
Regio decreto 19 settembre 1914, n. 1007.	175 000 000	Id. id. » 10	585 000 000
Regio decreto 23 maggio 1915, n. 709	300 000 000	Id. id. » 25	620 500
Decreto luogot. 17 ottobre 1915, n. 1524	100 000 000		
In complesso L. 1 100 000 000		In complesso L. 1 082 102 315	

(a) Vedasi a pag. 290 il n° 2 delle Fonti. La ripartizione per tagli di biglietti dei singoli Istituti di emissione è stata comunicata dalla Direzione generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione.

(b) Al netto del 40 % per i debiti a vista.

Vedasi per la composizione delle riserve il prospetto a pag. 300, e per l'ammontare dei debiti a vista, il prospetto della pag. 297.

(c) Cioè diminuita della circolazione dipendente dalla anticipazione straordinaria al tesoro dello Stato, dalle somministrazioni per le anticipazioni per conto dello Stato e dalle somministrazioni di biglietti allo stesso, di cui sopra.

D. CORSO DEL CONSOLIDATO (a).

Anni — Mesi	Corsi dei consolidati italiani secondo la media dei prezzi fatti nelle varie Borse del Regno												Corso del consolidato italiano 3.50 % netto (ex 3.75) (b) secondo i prezzi fatti					
	3 % lordo			3.50 % netto (1902)			3.50 % netto (ex 3.75) (b)			nella Borsa di Roma			nella Borsa di Parigi					
	Massimo	Medio (c)	Minimo	Massimo	Medio (c)	Minimo	Massimo	Medio (c)	Minimo	Massimo	Medio (c)	Minimo	Massimo	Medio (c)	Minimo			
1911	71.71	70.57	68.04	104.88	103.04	100.55	105.06	103.17	100.87	105.07	103.15	100.84	104.70	102.49	99.20			
1912	69.35	67.86	65.83	100.49	97.87	94.14	100.56	98.11	94.23	100.56	98.11	94.23	99.95	97.11	93.00			
1913	68.75	65.83	63.28	99.43	98.13	96.38	99.85	98.59	96.77	99.83	98.60	96.75	99.35	96.84	94.05			
1 ^o semestre	65.08	64.12	63.08	97.00	96.23	95.30	97.60	96.95	95.83	97.58	96.97	95.83	97.25	96.52	95.30			
1914	63.63	63.51	63.25	95.14	94.46	92.72	95.64	94.91	93.12	95.72	94.06	93.00	97.00	94.53	89.90			
1 ^o mese di luglio	61.00	60.54	60.00	89.88	88.60	86.15	90.51	89.26	86.91	—	—	—	89.00	87.49	84.10			
1 ^o di dicembre	59.25	57.71	55.65	85.60	82.66	77.70	86.06	83.18	78.32	—	—	—	83.00	77.26	73.90			
1915	59.25	58.81	58.00	84.55	83.91	83.57	84.96	84.41	84.07	—	—	—	83.00	82.08	81.55			
Gennaio	59.00	58.50	58.00	85.50	81.73	79.58	84.01	82.15	80.08	—	—	—	81.50	78.42	74.50			
Febbraio	58.00	56.89	56.00	80.13	79.19	77.70	80.54	79.69	78.32	—	—	—	75.10	74.60	73.90			
Marzo	58.00	57.33	56.00	81.55	80.96	80.30	82.03	81.46	81.03	—	—	—	78.00	77.23	76.00			
Aprile	59.00	58.43	58.00	83.33	80.60	80.60	83.37	81.83	81.06	—	—	—	77.00	75.88	74.75			
Maggio	59.00	58.25	58.00	85.80	84.20	83.48	85.75	84.59	83.80	—	—	—	78.50	76.92	75.65			
Giugno	59.00	58.53	58.00	81.55	81.26	81.00	82.17	81.78	81.43	—	—	—	77.60	76.22	75.60			
Luglio	58.58	58.20	58.00	83.05	82.43	81.75	83.60	82.95	82.26	—	—	—	75.10	75.04	74.80			
Agosto	58.00	57.82	57.00	84.00	83.54	83.27	84.54	84.10	83.77	—	—	—	77.75	76.95	76.00			
Settembre	57.00	56.43	55.65	84.07	83.74	83.23	84.73	84.39	83.98	—	—	—	79.50	79.50	79.50			
Ottobre	57.00	56.69	56.00	85.30	84.97	84.00	86.06	85.61	84.70	—	—	—	79.25	79.08	79.00			
Novembre	57.00	56.71	56.00	85.35	84.94	84.30	85.90	85.49	84.59	—	—	—	—	—	—			
Dicembre	57.00	56.71	56.00	85.35	84.94	84.30	85.90	85.49	84.59	—	—	—	—	—	—			

Prezzi a contanti.

Corsi annuali.

Corsi mensili nell'anno 1915.

(a) Le notizie fino a tutto il mese di luglio 1914 furono dedotte, per quanto riguarda i corsi dei consolidati secondo la media dei prezzi fatti nelle varie Borse, dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri, inserite nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e, per quanto riguarda i corsi del consolidato 3,50 % netto nella Borsa di Roma, dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri inserite nel *Listino Ufficiale della Borsa di Roma*.

Con Decreto ministeriale 1^o agosto 1914, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 2 agosto, n. 183, essendo state chiuse tutte le Borse di commercio, le medie dei prezzi, furono per il periodo posteriore dedotte dallo spoglio dei corsi del consolidato stabiliti dalle apposite Commissioni istituite presso le Camere di Commercio di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, a norma del R. D. 24 novembre 1914, n. 1283, e del D. M. 30 novembre anno stesso.

Tutte le notizie sul corso del consolidato italiano 3,50 % netto nella Borsa di Parigi furono comunicate dalla Direzione generale del tesoro. Gli interessi del consolidato italiano 3 % lordo si pagano per semestri maturati, le due cedole o tagliandi (*coupons*) di un anno diventando esigibili il 1^o ottobre e il 1^o aprile; quelli dei consolidati 3,50 % netto si pagano pure per semestre maturato, ma i due tagliandi diventano esigibili l'uno il 1^o ottobre, l'altro il 1^o gennaio dell'anno successivo. Nelle contrattazioni di borsa è sottinteso che i titoli che formano oggetto del contratto debbono portare congiunte tutte le cedole non maturate; i prezzi comprendono per tal modo gli interessi corrispondenti al tempo decorso della scadenza dell'ultima cedola maturata fino al giorno in cui il contratto diventa perfetto.

(b) 3-30 % dal 1^o luglio 1912.

(c) I corsi medi annuali sono stati calcolati sulle quote giornaliere.

E. CORSO DEL CAMBIO (a).

Anni — Mesi	Cambio dello chèque									Cambio dell'oro		
	su Parigi			su Londra						Massimo	Medio (b)	Minimo
	Massimo	Medio (b)	Minimo	Massimo		Medio (b)		Minimo				
Risultamenti delle quotazioni				Ragione percentuale delle quotazioni	Risultamenti delle quotazioni	Ragione percentuale delle quotazioni	Risultamenti delle quotazioni	Ragione percentuale delle quotazioni	Massimo	Medio (b)	Minimo	
1911.	101.10	100.52	100.25	25.50	101.10	25.39	100.67	25.33	100.43	—	—	—
1912.	101.54	100.93	100.48	25.59	101.46	25.47	100.99	25.34	100.47	—	—	—
1913.	102.90	101.77	100.30	25.98	103.01	25.68	101.82	25.38	100.63	—	—	—
1914	r° semestre.	100.51	100.37	100.23	25.40	100.71	25.28	100.23	25.23	100.03	—	—
	Mese di luglio.	102.73	100.60	100.30	25.70	101.90	25.31	100.35	25.23	100.03	—	—
	Settembre a dic.	105.88	103.98	102.11	27.05	107.25	26.24	104.04	25.64	101.66	—	—
1915.	112.79	109.21	103.22	31.28	124.02	29.23	115.89	25.90	102.69	121.73	112.88	105.65

Corsi annuali.

1911.	101.10	100.52	100.25	25.50	101.10	25.39	100.67	25.33	100.43	—	—	—
1912.	101.54	100.93	100.48	25.59	101.46	25.47	100.99	25.34	100.47	—	—	—
1913.	102.90	101.77	100.30	25.98	103.01	25.68	101.82	25.38	100.63	—	—	—
1914	r° semestre.	100.51	100.37	100.23	25.40	100.71	25.28	100.23	25.23	100.03	—	—
	Mese di luglio.	102.73	100.60	100.30	25.70	101.90	25.31	100.35	25.23	100.03	—	—
	Settembre a dic.	105.88	103.98	102.11	27.05	107.25	26.24	104.04	25.64	101.66	—	—
1915.	112.79	109.21	103.22	31.28	124.02	29.23	115.89	25.90	102.69	121.73	112.88	105.65

Corsi mensili nell'anno 1915.

Gennaio.	104.76	103.91	103.22	26.30	104.28	26.08	103.40	25.90	102.69	105.95	105.80	105.05
Febbraio.	110.50	106.75	104.58	27.96	110.86	26.89	106.62	26.28	104.20	109.70	107.13	105.95
Marzo.	112.51	109.46	107.40	28.64	113.56	27.83	110.34	27.21	107.88	111.25	109.49	106.95
Aprile.	110.91	109.55	108.50	28.25	112.01	27.95	110.82	27.69	109.79	111.20	110.83	110.35
Maggio.	111.60	109.56	106.49	28.55	113.20	28.18	111.73	27.68	109.75	111.35	110.58	109.45
Giugno.	109.87	109.22	108.74	29.39	116.53	28.53	113.12	28.34	112.36	111.00	110.27	109.65
Luglio.	112.70	109.94	108.34	30.47	120.81	29.52	117.04	29.15	115.58	111.70	110.83	110.60
Agosto.	111.47	109.75	108.64	30.38	120.45	30.05	119.14	29.70	117.76	113.25	112.04	110.65
Settembre.	108.88	107.68	106.62	30.08	119.26	29.73	117.88	29.29	116.13	114.60	113.89	113.00
Ottobre.	109.54	108.66	107.66	30.08	119.26	29.79	118.11	29.34	116.33	116.25	115.03	113.75
Novembre.	111.00	109.14	108.23	30.70	121.72	30.24	119.90	29.81	118.19	118.35	117.10	116.25
Dicembre.	112.79	112.30	111.65	31.28	124.02	31.00	122.91	30.72	121.80	121.73	120.35	118.45

(a) Le notizie a tutto il mese di luglio 1914 furono dedotte dallo spoglio delle cifre dei corsi giornalieri dei cambi, inserite nel *Listino Ufficiale della Borsa di Roma*, nella quale Borsa i prezzi a vista formano precipuo oggetto di contrattazione. Con D. M. 1° agosto 1914, inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 2 agosto, n° 183, essendo state chiuse tutte le Borse di commercio, le notizie per il periodo dal settembre detto anno in poi furono dedotte dallo spoglio dei corsi dei cambi stabiliti dalle apposite Commissioni istituite presso le Camere di Commercio di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, a norma del R. D. 30 agosto 1914, n. 919, e del D. M. 1° settembre anno stesso modificato dai decreti ministeriali dei 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915, e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Per il cambio su Berlino a tutto l'anno 1914 rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1914, pag. 341. Per i primi mesi dell'anno 1915 (a tutto il 22 maggio) si ebbero per Berlino i risultati qui appresso esposti:

Mesi	Cambio dello chèque					
	Massimo		Medio (b)		Minimo	
	Risultamenti delle quotazioni	Ragione percentuale delle quotazioni	Risultamenti delle quotazioni	Ragione percentuale delle quotazioni	Risultamenti delle quotazioni	Ragione percentuale delle quotazioni
Gennaio.	118.12	95.68	117.23	94.96	116.47	94.34
Febbraio.	118.93	96.33	117.96	95.55	116.90	94.69
Marzo.	120.45	97.57	118.78	96.21	117.81	95.43
Aprile.	120.85	97.89	118.97	96.87	116.98	94.75
Maggio (fino al 22).	123.06	99.68	121.30	98.25	119.10	96.47

La lira italiana avendo lo stesso peso e titolo del franco, la pari, per Parigi, è data da 100 lire per 100 franchi; la sterlina corrispondendo a lire italiane 25.²⁰¹⁵, la pari, per Londra, è data da lire 25.²⁰¹⁵ per 1 lira sterlina o viceversa; il marco corrispondendo a lire italiane 1.²⁰⁴⁴, la pari, per Berlino, è data da lire 123.⁴⁶⁵ per 100 marchi o viceversa.

(b) I corsi medi sono stati calcolati sulle quote giornaliera.

F. STANZE DI COMPENSAZIONE (a).

Anni — Mesi — Stanze	Ammontare delle operazioni				
	Partite da liquidare di debito e di credito — Migliaia di lire	Somme compensate		Differenze saldate	
		in complesso — Migliaia di lire	per 100 dell'ammontare delle partite liquidate	in complesso — Migliaia di lire	per 100 dell'ammontare delle partite liquidate
1911	61 312 011	56 924 375	92,8	4 387 636	7,2
912	68 254 394	63 862 736	93,6	4 391 658	6,4
913	65 622 097	60 955 905	92,9	4 666 192	7,1
914	52 917 440	49 310 934	93,2	3 606 506	6,8
915	47 982 433	44 035 562	91,8	3 946 871	8,2

Ammontare delle operazioni per mesi e per singole Stanze nell'anno 1915.

Ammontare per mesi.

Gennaio	4 044 775	3 755 957	92,9	288 818	7,1
Febbraio	4 558 025	4 261 257	93,5	296 768	6,5
Marzo	4 480 291	4 136 851	92,3	343 440	7,7
Aprile	3 836 481	3 500 170	91,2	336 311	8,8
Maggio	3 825 889	3 509 090	91,7	316 799	8,3
Giugno	3 440 819	3 159 416	91,8	281 403	8,2
Luglio	3 676 284	3 317 783	90,2	358 501	9,8
Agosto	3 621 236	3 299 166	91,1	322 070	8,9
Settembre	3 848 308	3 544 701	92,1	303 607	7,9
Ottobre	4 214 279	3 875 191	92,0	339 088	8,0
Novembre	3 985 303	3 633 195	91,2	352 108	8,8
Dicembre	4 450 743	4 042 785	90,8	407 958	9,2

Ammontare per singole Stanze.

Liquidazioni giornaliere.

Firenze	1 587 873	1 422 883	89,6	164 990	10,4
Genova	14 567 662	13 550 410	93,0	1 017 252	7,0
Livorno	41 947	26 936	64,2	15 011	35,8
Milano	23 106 503	20 848 282	90,2	2 263 221	9,8
Napoli	566 748	539 299	95,2	27 449	4,8
Roma	6 760 773	6 431 920	95,1	328 853	4,9
Torino	81 496	60 882	74,7	20 614	25,3

Liquidazioni mensili di borsa.

Firenze	1 411	501	35,5	910	64,5
Genova	274 979	258 340	93,9	16 639	6,1
Napoli	1 296	1 147	88,5	149	11,5
Roma	130 186	127 476	97,9	2 710	2,1
Torino	861 559	772 486	89,7	89 073	10,3

In complesso.

Firenze	1 589 284	1 423 384	89,6	165 900	10,4
Genova	14 842 641	13 808 750	93,0	1 033 891	7,0
Livorno	41 947	26 936	64,2	15 011	35,8
Milano	23 106 503	20 848 282	90,2	2 263 221	9,8
Napoli	568 044	540 446	95,1	27 598	4,9
Roma	6 890 959	6 559 396	95,2	331 563	4,8
Torino	943 055	833 368	88,4	109 687	11,6

(a) Vedasi a pag. 290 il n° 5 delle *Fonti* (per l'anno 1915, Fascicolo nn. 4-6 dell'Annata 1915).

Circa il valore da attribuirsi alle notizie esposte, è da avvertire che le cifre iscritte per le varie Stanze (quella di Livorno eccettuata) sotto la rubrica « Partite da liquidare di debito e di credito » risultano dalla somma degli introiti e degli esiti ossia sono *doppie*. Per Livorno la cifra complessiva delle liquidazioni fatte risulta dalla somma delle cifre delle operazioni dei singoli cassieri, e così le singole partite possono essere incluse due, tre ed anche un numero maggiore di volte.

G. ISTITUTI DI EMISSIONE (a).
1. Ammontare delle principali partite attive e passive.
 Situazione alla fine di ciascun anno dal 1911 al 1915.

Principali partite		Banca d'Italia									
		1911	1912	1913	1914	1915	1911	1912	1913	1914	1915
Parte attiva	Valute metalliche utili come riserva (b)	1 112 929 864	1 145 280 482	1 202 240 219	1 226 077 730	1 182 167 070	227 832 158	231 381 142	233 855 963	245 378 882	252 199 294
	Altre valute	12 031 570	11 149 783	11 169 162	74 805 794	118 315 758	4 149 437	5 389 588	4 735 773	16 580 375	61 717 753
	Totale	1 124 961 434	1 156 430 265	1 213 409 381	1 300 883 524	1 300 482 828	236 770 710	238 591 736	261 959 257	313 917 047	
Parte passiva	Portafoglio su piazze italiane	555 937 717	490 557 525	505 967 843	705 839 009	473 727 774	135 148 882	124 455 322	124 399 838	220 031 332	
	Id. sull'estero	69 017 761	69 187 841	72 736 093	87 067 545	20 901 615	47 804 097	46 336 096	46 294 932	26 106 007	
	Anticipazioni	121 178 106	129 845 847	126 062 768	151 195 278	192 561 971	30 436 448	30 844 824	30 934 199	47 042 369	
	Id. straordinario per conto dello Stato	18 312 387	432 533 856	6 452 940	
	Id. ordinario al Tesoro	230 000 000	380 000 000	60 000 000	
	Id. straordinario al Tesoro	300 000 000	
	Tesoro dello Stato per conto somministrazione biglietti	
	Titoli	165 034 573	162 875 387	218 650 649	270 500 000	516 000 000	83 107 994	91 403 709	86 937 569	104 000 000	
	Conti correnti attivi	85 362 882	82 276 677	82 031 736	82 485 192	204 915 886	44 527 729	45 797 577	49 231 182	35 802 316	
	Capitale o patrimonio	48 000 000	48 000 000	48 000 000	48 000 000	48 000 000	50 000 000	50 000 000	50 000 000	50 000 000	
	Massa di rispetto	12 025 412	12 025 412	12 025 412	12 025 412	12 025 412	26 140 544	31 678 555	37 821 943	44 210 988	
	Riserva straordinaria	1 693 709 650	1 700 724 900	1 764 433 300	2 162 448 450	3 040 175 850	408 663 000	421 531 250	417 806 100	628 758 600	
	Biglietti in circolazione (c)	149 627 879	142 880 298	143 979 368	220 379 292	298 633 745	165 032 501	54 224 715	53 219 395	62 591 300	
Debiti a vista	58 577 397	58 000 437	58 900 104	329 543 693	447 253 887	27 895 110	27 428 573	25 741 268	75 137 513		
Conti correnti passivi		

Principali partite		Banca di Napoli									
		1911	1912	1913	1914	1915	1911	1912	1913	1914	1915
Parte attiva	Valute metalliche utili come riserva (b)	53 086 155	54 098 351	55 047 084	55 735 516	57 303 564	1 393 848 177	1 430 759 975	1 491 143 266	1 527 192 128	1 491 669 928
	Altre valute	5 403 384	5 590 394	2 914 829	4 827 619	30 642 871	21 584 391	22 129 745	18 819 784	96 213 788	210 676 382
	Totale	58 489 539	59 688 745	57 961 913	60 563 135	87 946 435	1 415 432 568	1 452 889 720	1 509 963 030	1 623 405 916	
Parte passiva	Portafoglio su piazze italiane	58 580 327	53 125 243	63 089 070	69 170 961	60 861 470	749 668 926	668 138 090	693 456 751	995 041 302	
	Id. sull'estero	19 403 997	19 164 996	18 330 107	17 683 720	14 180 922	136 226 455	134 688 935	140 891 132	150 848 564	
	Anticipazioni	10 316 473	9 563 046	6 655 229	10 712 020	18 128 962	161 931 027	170 253 717	163 685 196	208 949 607	
	Id. straordinario per conto dello Stato	115 718	12 000 000	28 851 045	
	Id. ordinario al Tesoro	20 000 000	2 949 736	310 000 000	
	Id. straordinario al Tesoro	31 000 000	
	Tesoro dello Stato per conto somministrazione biglietti	
	Titoli	15 609 094	19 154 921	21 389 204	25 500 000	36 000 000	263 751 661	273 433 997	328 977 422	400 000 000	
	Conti correnti attivi	14 619 146	10 296 106	7 757 984	11 143 706	13 700 407	144 509 757	138 370 360	130 020 602	321 735 455	
	Capitale o patrimonio	12 000 000	12 000 000	12 000 000	12 000 000	12 000 000	302 000 000	302 000 000	302 000 000	302 000 000	
	Massa di rispetto	11 030 832	12 503 715	14 074 195	15 679 975	16 901 541	85 171 376	92 182 270	99 896 138	107 890 963	
	Riserva straordinaria	91 009 200	90 124 850	101 269 450	144 807 900	156 683 400	2 193 351 850	2 12 025 412	12 025 412	12 025 412	
	Biglietti in circolazione (c)	37 789 878	34 402 772	27 859 575	36 830 614	53 794 126	252 750 258	231 507 785	230 058 338	319 801 206	
Debiti a vista	16 765 261	16 692 907	14 875 406	28 522 573	50 065 990	102 937 768	100 119 967	99 022 778	433 203 779		
Conti correnti passivi		

(a) Vedasi a pag. 290 il nr. 2 delle *Fonti*. — (b) Se ne veda la specificazione fra oro, scudi e argento divisionale nel prospetto della pagina 300. Le differenze nelle unità fra i risultati di quel prospetto ed il totale qui esposto sono la conseguenza della eliminazione dei centesimi di lira. — (c) Circa la circolazione bancaria vedansi le particolareggiate notizie esposte a pag. 293.

Segue — Istituti di emissione.
Segue — Ammontare delle principali partite attive e passive
Situazione alla fine di ciascun mese dell'anno 1915.

Principali partite		Banca d'Italia.											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Parte attiva													
Valute metalliche													
utili come riserva													
Altre valute													
Totale													
Portafoglio su piazze italiane.													
Id. sull'estero													
Anticipazioni													
Id. straordinarie per conto													
dello Stato													
Id. ordinarie al Tesoro													
Id. straordinarie al Tesoro													
Tesoro dello Stato per conto													
somministrazione biglietti													
Titoli													
Conti correnti attivi													
Parte passiva.													
Biglietti in circolazione													
Debiti a vista													
Conti correnti passivi													
Parte attiva.													
Valute metalliche													
utili come riserva.													
Altre valute													
Totale													
Portafoglio su piazze italiane.													
Id. sull'estero													
Anticipazioni													
Id. straordinarie per conto													
dello Stato													
Id. ordinarie al Tesoro													
Tesoro dello Stato per conto													
somministrazione biglietti													
Titoli													
Conti correnti attivi													
Parte passiva.													
Biglietti in circolazione													
Debiti a vista													
Conti correnti passivi													

Banco di Napoli.

Principali partite		Banco di Napoli.											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Parte attiva													
Valute metalliche													
utili come riserva.													
Altre valute													
Totale													
Portafoglio su piazze italiane.													
Id. sull'estero													
Anticipazioni													
Id. straordinarie per conto													
dello Stato													
Id. ordinarie al Tesoro													
Tesoro dello Stato per conto													
somministrazione biglietti													
Titoli													
Conti correnti attivi													
Parte passiva.													
Biglietti in circolazione													
Debiti a vista													
Conti correnti passivi													

Segue — Ammontare delle principali partite attive e passive — Situazione alla fine di ciascun mese dell'anno 1915.

Principali partite	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Parte attiva.												
Valute metalliche utili come riserva	55 731 997	55 784 391	55 985 619	56 195 973	56 806 244	57 028 170	57 030 244	57 130 866	57 128 997	57 229 880	57 268 679	57 308 564
Altre valute	13 387 569	13 037 228	15 984 882	17 315 306	15 239 848	21 307 428	20 808 771	34 235 882	28 065 743	35 424 017	36 754 354	30 642 871
Totale	66 089 566	68 821 619	71 970 471	73 511 282	72 046 092	78 333 598	77 834 015	91 426 748	85 794 740	92 653 697	94 023 033	87 946 435
Portafoglio su piazze italiane	72 147 319	74 353 590	76 607 852	77 919 191	79 510 269	77 604 697	76 219 287	68 495 080	66 516 290	63 635 026	50 719 994	60 861 470
Id. sull'estero	17 499 751	17 378 841	9 381 093	9 394 906	9 538 190	9 365 072	9 411 243	9 396 591	14 304 982	14 227 445	14 104 121	14 190 922
Anticipazioni	11 924 560	19 463 953	16 192 190	16 246 899	17 501 287	16 732 889	19 080 453	18 497 361	16 251 982	17 051 156	18 621 415	18 128 982
Id. straordinarie per conto dello Stato	210 718	288 609	378 765	2 978 099	3 602 500	7 079 505	18 432 492	4 282 429	2 954 569	12 000 000	12 000 000	12 000 000
Anticipaz. ordinarie al Tesoro. Id. straordinarie al Tesoro.	20 000 000	20 000 000	20 000 000	20 000 000	31 000 000	31 000 000	31 000 000	43 000 000	43 000 000	31 000 000	31 000 000	31 000 000
Tesoro dello Stato per conto somministrazione biglietti.	25 500 000	25 500 000	28 106 650	25 500 000	36 000 000	36 000 000	36 000 000	36 000 000	36 000 000	36 000 000	36 000 000	36 000 000
Titoli	28 066 049	26 397 924	26 827 006	26 475 374	28 313 810	26 261 468	27 139 073	27 141 501	27 138 864	26 130 416	26 125 073	25 856 327
Conti correnti attivi	9 046 633	13 567 195	12 179 811	19 609 084	18 995 630	16 384 306	13 380 541	12 801 797	16 060 029	14 486 081	14 599 719	13 700 407
Parte passiva.												
Biglietti in circolazione	148 440 300	151 215 250	152 583 600	151 984 850	156 641 700	153 566 300	158 650 900	172 855 850	172 051 100	168 060 700	161 978 150	156 683 400
Debiti a vista	39 025 411	38 444 739	40 457 593	40 625 318	48 814 965	50 739 571	49 984 193	50 938 579	52 620 900	56 898 819	53 947 290	53 794 126
Conti correnti passivi	30 577 723	30 978 830	33 695 810	38 957 286	43 084 038	46 928 149	45 190 634	40 669 232	43 184 740	43 996 480	44 242 764	50 065 990

Banco di Sicilia.

I tre Istituti complessivamente.

Principali partite	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Parte attiva.												
Valute metalliche utili come riserva	1 540 077 609	1 548 273 039	1 558 305 213	1 565 420 506	1 565 985 180	1 569 410 711	1 571 654 071	1 570 683 912	1 570 713 533	1 542 104 614	1 514 785 654	1 491 609 928
Altre valute	99 340 048	137 261 030	132 759 121	111 751 673	194 815 674	208 118 812	248 346 879	212 953 637	190 668 019	204 528 976	230 375 561	210 676 382
Totale	1 639 417 657	1 685 534 069	1 691 064 334	1 677 172 179	1 760 800 854	1 772 529 523	1 820 000 950	1 783 637 549	1 761 381 552	1 746 693 590	1 745 161 215	1 702 346 310
Portafoglio su piazze italiane	969 076 166	1 043 438 623	1 112 954 777	1 135 097 288	1 207 460 786	1 177 670 509	1 065 468 417	905 345 888	754 899 425	743 441 079	694 017 683	681 457 948
Id. sull'estero	145 697 450	139 546 595	101 072 390	56 778 506	55 237 941	55 162 619	54 993 187	54 901 612	59 833 968	59 908 054	61 356 075	61 198 544
Anticipazioni	217 390 343	329 325 446	331 290 261	367 563 037	336 941 407	255 329 689	319 722 555	288 858 969	301 638 369	285 041 635	250 672 287	231 022 722
Id. straordinarie per conto dello Stato	27 230 279	43 620 895	89 183 761	88 810 992	248 290 116	277 920 236	277 584 077	234 076 403	211 042 507	290 339 409	450 071 711	458 151 079
Anticipaz. ordinarie al Tesoro. Id. straordinarie al Tesoro.	310 000 000	310 000 000	310 000 000	310 000 000	485 000 000	485 000 000	523 000 000	535 000 000	535 000 000	494 948 124	494 948 124	494 949 756
Tesoro dello Stato per conto somministrazione biglietti.	400 000 000	410 000 000	427 695 650	425 000 000	494 500 000	700 000 000	700 000 000	700 000 000	700 000 000	700 000 000	700 000 000	700 000 000
Titoli	319 524 859	323 734 306	327 080 236	332 695 297	329 569 820	326 221 019	321 574 309	310 992 066	316 891 089	325 846 001	324 037 854	325 725 471
Conti correnti attivi	127 326 397	133 577 374	112 819 709	129 989 074	123 772 792	71 904 085	83 692 036	94 339 593	108 687 673	148 860 448	155 524 436	189 058 400
Parte passiva												
Biglietti in circolazione	2 993 191 900	2 927 289 300	3 111 591 050	3 200 367 300	3 772 433 800	3 855 989 000	3 725 384 600	3 730 598 100	3 815 347 200	3 845 402 700	3 861 813 000	3 968 069 300
Debiti a vista	338 674 256	285 908 316	367 049 949	362 327 186	417 015 723	442 457 011	385 053 831	380 919 672	469 367 592	425 246 759	410 755 356	423 500 925
Conti correnti passivi	474 786 992	411 340 476	483 841 171	536 182 041	621 215 259	607 126 571	594 762 613	614 055 976	568 510 294	590 431 711	659 352 097	589 365 001

Segue — Istituti di emissione.

2. Composizione delle riserve.

Valute	Situazione al 31 dicembre				
	1911	1912	1913	1914	1915
<i>Banca d' Italia.</i>					
Oro	1 007 921 997	1 022 025 418	1 107 632 871	1 118 187 883	1 077 363 675
Argento { scudi	102 574 270	119 810 805	91 609 675	95 623 535	99 358 735
{ divisionale	2 433 598	3 444 459	2 997 672	12 266 311	5 444 660
Cambiali sull'estero.	8 741 392	15 749 264	12 130 668
Buoni del Tesoro di Stati forestieri . . .	57 385 959	50 742 771	58 430 695	85 452 365	20 742 500
Crediti in conto corrente all'estero . . .	22 964 715	21 824 798	18 426 367	23 652 685	121 739 136
Biglietti di Banche estere.	8 550 585	7 229 299
<i>Totale</i>	1 202 021 931	1 233 597 315	1 291 227 948	1 343 733 364	1 331 878 005
<i>Banco di Napoli.</i>					
Oro	212 449 430	215 709 531	218 439 149	228 597 690	235 343 449
Argento { scudi	13 904 060	14 284 855	14 320 730	14 485 770	14 491 415
{ divisionale	1 478 668	1 386 756	1 096 084	2 295 422	2 364 430
Cambiali sull'estero.	13 347 162
Buoni del Tesoro italiano pagabili in oro.	1 545 000
Buoni del Tesoro di Stati forestieri . . .	44 185 929	29 690 898	43 941 028	45 362 533	24 049 376
Crediti in conto corrente all'estero . . .	4 366 346	4 757 670	3 784 330	14 000 000	4 931 772
Titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato, vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (art. 12 del testo unico di legge approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204)	18 013 735	16 196 955	14 393 525	12 599 925	10 802 315
Biglietti di Banche estere.	2 190 211	185 143
<i>Totale</i>	294 398 168	295 373 827	295 974 846	319 531 551	293 712 900
<i>Banco di Sicilia.</i>					
Oro	47 697 542	48 592 625	49 451 185	50 024 191	51 429 990
Argento { scudi	4 326 890	4 528 715	4 668 270	4 818 165	4 809 780
{ divisionale	1 061 723	977 011	1 104 478	1 119 231	1 095 983
Cambiali sull'estero.	3 075 000	1 746 600	1 599 000
Buoni del Tesoro di Stati forestieri . . .	14 911 466	16 158 224	16 161 506	17 452 695	14 116 300
Crediti in conto corrente all'estero . . .	1 569 855	1 453 025	1 191 722	1 680 000	2 354 762
Biglietti di Banche estere.	236 203	304 625
<i>Totale</i>	72 642 476	73 456 200	74 176 161	75 380 485	74 111 440
<i>I tre Istituti complessivamente.</i>					
Oro	1 268 068 969	1 286 327 574	1 375 523 205	1 396 809 764	1 364 137 114
Argento { scudi	120 805 220	138 624 175	110 598 675	114 927 470	118 659 930
{ divisionale	4 973 989	5 808 226	5 198 234	15 680 964	8 905 073
Cambiali sull'estero.	11 816 392	30 843 026	13 729 668
Buoni del Tesoro italiano pagabili in oro.	1 545 000
Buoni del Tesoro di Stati forestieri . . .	116 483 354	96 591 893	118 533 229	148 267 593	58 908 176
Crediti in conto corrente all'estero . . .	28 900 916	28 035 493	23 402 419	39 332 686	129 025 670
Titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato, vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (v. Banco di Napoli).	18 013 735	16 196 955	14 393 525	12 599 925	10 802 315
Biglietti di Banche estere.	11 026 999	7 719 067
<i>TOTALE GENERALE</i>	1 569 062 575	1 602 427 342	1 661 378 955	1 738 645 400	1 689 702 345

(a) Compresse le seguenti valute giacenti presso le filiali libiche del Banco di Sicilia:

Anno 1913, Oro L. 107 430, Scudi L. 22 200, Spezzati d'argento L. 47 219 = L. 176 849 in totale.

Id. 1914, " 127 430, " 26 860, " 71 781 = 226 071 "

Id. 1915, " 20, " 26 860, " 5 309 = 32 189 "

Da ciò le differenze che l'ammontare totale delle valute metalliche utili come riserva risultante da questo prospetto per il detto Banco e per il complesso dei tre Istituti presenta rispetto a quello esposto nei prospetti delle pagine 297 e 299.

Segue — Istituti di emissione

3. Ammontare degli sconti e delle anticipazioni fatti nel corso di ciascun anno.

Anni Regioni Mesi	Sconti e anticipazioni fatti in complesso								
	Banca d'Italia		Banco di Napoli		Banco di Sicilia		I tre Istituti		
	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Totale
Ammontare in migliaia di lire.									
1911	2 964 821	761 366	740 562	76 407	314 480	41 875	4 019 863	879 648	4 899 511
1912	2 895 783	972 081	723 259	72 500	318 263	40 137	3 937 335	1 090 718	5 028 053
1913	2 875 424	1 110 974	700 556	64 814	323 878	41 215	3 899 858	1 217 003	5 116 801
1914	3 136 998	1 325 102	828 654	82 196	314 909	57 751	4 280 561	1 405 049	5 745 610
1915	3 297 648	1 625 418	1 252 011	94 266	363 573	79 129	4 913 232	1 798 813	6 712 045

Ripartizione dell'ammontare degli sconti e delle anticipazioni fatti nell'anno 1915.

Per Sedes Sedi e succursali nel Regno	Ammontare in migliaia di lire.								
	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Totale
Piemonte	387 219	151 423	86 951	3 900	474 170	155 392	629 562
Liguria	330 793	37 079	111 720	8 135	60 756	1 005	503 269	40 219	546 488
Lombardia	877 991	802 141	88 583	6 229	99 218	217	1 065 792	808 587	1 874 379
Veneto	354 014	96 134	85 434	1 022	439 448	97 156	536 604
Emilia	218 483	164 492	36 472	2 356	254 955	166 848	421 803
Toscana	217 374	118 727	55 604	4 051	272 978	122 778	395 756
Marche	81 104	8 031	81 104	8 031	89 135
Umbria	55 428	4 890	55 428	4 890	60 318
Lazio	354 601	124 920	51 017	1 610	34 855	15 021	440 563	141 551	582 114
Abruzzi e Molise	23 335	2 606	35 429	3 145	58 764	5 751	64 515
Campania	141 988	44 388	548 801	50 206	690 789	94 594	785 383
Puglie	66 292	11 864	74 987	9 169	141 279	21 033	162 312
Basilicata	1 771	983	6 903	878	8 674	1 859	10 533
Calabria	23 614	3 777	35 237	1 750	58 851	5 527	64 378
Sicilia	102 586	42 568	105 237	62 716	267 823	105 284	373 107
Sardegna	36 912	4 513	31 390	1 630	68 302	6 143	74 445
Totale	3 273 595	1 618 536	1 248 528	94 148	360 066	78 959	4 882 189	1 791 643	6 673 832
Tripoli, Bengasi e Asmara.	24 053	683	3 483	110	3 507	170	31 043	963	32 006
New York.	8	8	8
Amministrazione centrale	..	6 199	6 199	6 199

Per mesi	Ammontare in migliaia di lire.								
	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Sconti	Anticipaz.	Totale
Gennaio	283 511	134 992	120 536	6 744	30 421	4 690	434 468	140 426	580 894
Febbraio	358 089	221 320	103 227	7 939	31 904	12 699	493 220	241 958	735 178
Marzo	384 410	186 334	114 421	7 705	33 769	3 218	532 600	196 257	728 857
Aprile	347 212	190 063	107 003	7 746	32 926	4 184	487 141	201 993	689 134
Maggio	477 391	158 327	121 006	9 634	30 175	5 877	628 572	173 838	802 410
Giugno	266 449	74 155	82 011	8 256	29 023	3 711	377 488	86 122	463 610
Luglio	265 583	198 488	98 511	8 781	31 296	9 039	395 390	216 308	611 698
Agosto	198 673	88 197	121 503	8 008	26 380	6 789	346 556	102 994	449 550
Settembre	168 785	95 982	119 334	7 308	30 524	4 060	318 643	107 350	425 993
Ottobre	200 107	115 836	103 475	8 150	30 227	6 670	333 809	130 656	464 465
Novembre	163 644	54 287	81 965	6 959	25 925	9 654	271 534	70 900	342 434
Dicembre	183 794	108 437	79 019	7 036	30 998	8 538	293 811	124 011	417 822

Sconti a saggio di favore e a saggio ridotto (a)

Anni	Sconti a saggio di favore e a saggio ridotto (a)											
	Sconti a saggio di favore (b)				Sconti a saggio ridotto (c)				Sconti a saggio differenziale del 4.50 % (d)			
	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale
Ammontare in migliaia di lire.												
1911	311 745	99 976	37 339	449 060	864 691	185 876	95 406	1 145 973
1912	207 643	71 410	17 877	296 930	469 789	98 281	62 913	630 983
1913	450 895	115 114	24 204	590 213	850 393	151 630	87 528	1 089 549
1914	425 504	99 510	27 705	552 719	633 718	108 804	47 080	789 600
1915	273 689	79 109	14 570	387 368	678 436	85 377	40 392	804 205	63 548 737	15 275 654	23 931 509	102 755 900

4. Variazioni del saggio normale dello sconto e dell'interesse per le anticipazioni.

Istituti	Saggio normale dello sconto per gli effetti su piazze italiane					Saggio normale dell'interesse sulle anticipazioni				
	1911	1912	1913	1914	1915	1911	1912	1913	1914	1915
	Banca d'Italia	5 1/2, 5, 5 1/2	5 1/2, 6	6, 5 1/2	5 1/2, 5, 6, 5 1/2	5 1/2	5, 5 1/2	5 1/2, 6	6, 5 1/2	5 1/2, 5, 6, 5 1/2
Banco di Napoli	5 1/2, 5, 5 1/2	5 1/2, 6	6, 5 1/2	5 1/2, 5, 6, 5 1/2	5 1/2	5, 5 1/2	5 1/2, 6	6, 5 1/2	5 1/2, 5, 6, 5 1/2	5 1/2
Banco di Sicilia	5 1/2, 5, 5 1/2	5 1/2, 6	6, 5 1/2	5 1/2, 5, 6, 5 1/2	5 1/2, 5	5 1/2, 5	5 1/2, 6	6, 5 1/2	5 1/2, 4 1/2, 6, 5 1/2	5 1/2

(a) L'ammontare di questi sconti è compreso nelle cifre dei prospetti che precedono.

(b) Particolarmente alle Banche popolari, agli istituti di sconto e a quelli di credito agricolo, ai termini dell'art. 30 del Testo unico di legge, approvato con R. D. 9 ottobre 1900, n° 373.

(c) Di cambiali garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, ai termini del detto articolo di legge e del regio decreto 25 ottobre 1895, n° 639.

(d) Di cambiali rilasciate dai Consorzi granari provinciali, ai termini dei RR. Decreti 20 dicembre 1914, n° 1374, e 31 gennaio 1915, n. 52.

H. SOCIETÀ ORDINARIE E SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO.

1. Numero degli Istituti esistenti (a).

Le Società ordinarie di credito esistenti al 31 dicembre 1911 erano 188; al 31 dicembre 1912 erano salite a 192 e al 30 giugno 1916 a 197. Le Società cooperative di credito costituite nella forma delle anonime (delle Società in nome collettivo qui non si tratta) erano 817 al 31 dicembre 1911; al 31 dicembre 1912 erano discese a 813 e al 30 giugno 1916 a 750.

Non si ha una situazione d'insieme dei conti di questi Istituti più recente di quella al 31 dicembre 1912, che fu esposta, particolareggiatamente per Regioni, nell'Annuario statistico del 1913, pag. 318, e, in forma sommaria, in quello del 1914, pag. 348; cosicchè ci limitiamo ad indicare qui appresso l'ammontare delle principali partite attive e passive degli Istituti più importanti.

2. Ammontare delle principali partite attive e passive degli Istituti più importanti.

(Situazione a fine d'anno, in migliaia di lire) (b).

Principali partite	Banca commerciale italiana, in Milano			Banco di Roma, in Roma			Credito italiano, in Genova		
	1913	1914	1915	1913	1914	1915	1913	1914	1915
Parte attiva.									
Cassa	55 390	77 124	96 362	18 174	11 222	11 854	35 654	45 447	104 485
Titoli di Stato e garantiti dallo Stato	48 278	64 868	85 014	33 891	26 272	33 857	499	2 349	3 527
Altri titoli	35 823	43 489	37 371	54 590	50 677	49 786	13 279	15 211	12 897
Portafoglio su piazze italiane	(c) 422 200	(c) 358 160	302 500	135 021	96 660	97 495	237 861	218 573	297 765
Portafoglio sull'estero	49 723	21 321	25 506				36 167	34 138	34 869
Anticipazioni e riporti	86 220	74 918	63 472	88 505	38 051	31 866	49 380	49 107	36 219
Partecipazioni (d)			34 507	11 262	3 983	2 436	6 064	5 785	15 892
Beni stabili	13 519	17 311	17 610	17 878	21 521	15 080	10 783	12 518	12 500
Spese dell'esercizio	24 809	15 597	25 453	15 390	69 979	92 452	15 791	16 438	16 815
Parte passiva.									
Capitale	130 000	156 000	156 000	200 000	200 000	150 000	75 000	75 000	75 000
Riserve	47 962	59 470	59 470	8 056	8 714	3 997	10 500	11 000	11 500
Depositi	232 837	166 685	142 101	169 697	126 500	84 720	182 264	146 895	138 727
Rendite dell'esercizio	37 578	25 165	35 160	28 528	16 768	15 759	21 212	21 863	22 766

Principali partite	Società bancaria italiana, in Milano		Società italiana di credito provinc., in Busto Arsizio		Banca italiana di sconto, in Roma	Banca popolare di Milano, in Milano		
	1913	1914	1913	1914	1915	1913	1914	1915
<i>(Fuse nella Banca italiana di sconto, in Roma)</i>								
Parte attiva.								
Cassa	14 448	17 242	10 525	16 652	51 941	4 438	6 083	3 549
Titoli di Stato e garantiti dallo Stato	4 290	6 293	6 254	10 663	37 164	20 741	24 056	36 295
Altri titoli	4 415	7 112	6 766	6 916	3 887	649	550	1 370
Portafoglio su piazze italiane	64 549	60 000	75 804	84 568	162 380	29 606	18 263	17 664
Portafoglio sull'estero	7 774	2 334	2 705	2 497	2 362
Anticipazioni e riporti	20 578	13 354	3 884	4 562	23 607	15 226	17 482	11 679
Partecipazioni	2 125	3 847	511	506	5 130
Beni stabili	4 850	4 850	2 112	2 811	9 410	2 635	2 650	2 650
Spese dell'esercizio	6 120	8 153	4 075	3 141	10 867	4 042	4 225	3 853
Parte passiva.								
Capitale	50 000	50 000	15 000	15 000	70 000	10 155	10 235	10 265
Riserve	1 023	1 194	10 000	10 000	350	5 077	5 117	5 133
Depositi	66 122	51 611	49 209	53 873	117 961	60 116	60 618	67 661
Rendite dell'esercizio	9 532	8 262	6 322	4 025	15 972	5 613	5 132	4 993

(a) Vedasi a pag. 290 il n. 9 delle *Fonti*.

(b) Notizie desunte, a cura della Direzione generale del credito e della previdenza, dalle situazioni e dai bilanci presentati dai singoli Istituti. Vedasi anche a pag. 290 il n. 8 delle *Fonti*.

(c) Compresa anche le partecipazioni.

(d) Le partecipazioni sono comprese, per quest'anno, nell'ammontare del Portafoglio su piazze italiane.

I. CASSE RURALI DI PRESTITI.

Al 31 dicembre 1912 esistevano 1652 Casse rurali di prestiti, per 1359 delle quali si conosceva l'ammontare del capitale versato e fondo di riserva, in L. 4,011,535 (a); rimandiamo all' *Annuario statistico* del 1913 (pag. 324) per la distinzione di questi dati per Province e Regioni. Non si posseggono notizie *d'insieme* più recenti, salvo per quanto riguarda il numero delle Casse, il quale venne così aumentando: 31 dicembre 1913, 1732; 31 dicembre 1914, 1832; 31 dicembre 1915, 1892; 30 giugno 1916, 1896 (b). Le casse rurali, giova avvertirlo, non sono tenute dalla legge 7 luglio 1907, n. 526, a mandare al Ministero di agricoltura, industria e commercio i *Bilanci* e la *Situazione dei conti*.

L. SITUAZIONE DEI CONTI DELLE CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE (c).

(Situazione al 31 dicembre 1914).

Attivo.		Passivo.	
1	Cassa L.	37	123 240
2	Buoni del Tesoro	155	129 441
3	Titoli { Buoni emessi o garantiti dallo Stato	978	947 685
4	Cartelle fondiarie	105	594 702
5	Altri titoli	60	100 568
6	Riporti	56	660 601
7	Depositi presso altri istituti	27	845 663
8	Crediti verso i corrispondenti	32	695 508
9	Anticipazioni e conti correnti sopra titoli, oggetti preziosi e merci	47	359 395
10	Portafoglio	552	802 798
11	Crediti ipotecari e conti correnti garantiti con ipoteca	568	472 984
12	Crediti chirografari e conti correnti garantiti da cambiali	457	781 430
13	Operazioni speciali consentite dallo statuto	85	068 404
14	Sofferenze	12	929 202
15	Interessi da esigere, tasse e spese legali rimborsabili	26	416 606
16	Beni mobili	5	176 650
17	Beni immobili { urbani	31	671 523
	{ rustici e attività inerenti	2	951 707
18	Cambiali riscontate presso terzi	10	690 680
19	Attività varie	51	560 049
	Totale dell'Attivo	3	306 978 836
20	Spese e perdite	126	672 619
	TOTALE GENERALE L.	3 433 651 455	
1	Depositi a risparmio e buoni fruttiferi L.	2	614 854 552
2	Depositi in conto corrente	90	257 236
3	Debiti con i corrispondenti	24	099 055
4	Conti correnti passivi	21	973 584
5	Anticipazioni passive, su titoli di proprietà degli Istituti	33	192 681
6	Riporti passivi	47	593 467
7	Possessori di cambiali riscontate	10	690 680
8	Debiti diversi e passività varie	97	296 277
	Totale del Passivo	2	939 957 532
9	Patrimonio { Fondo di dotazione	1	734 640
10	Fondo di riserva o massa di rispetto	311	457 190
11	Fondo per le oscillazioni sul valore dei titoli e le perdite eventuali	19	140 066
12	Altri fondi	14	476 798
	Totale del Patrimonio	346	808 694
	Totale del Passivo e del Patrimonio	3	286 766 226
13	Rendite e profitti	146	885 229
	TOTALE GENERALE L.	3 433 651 455	

M. SITUAZIONE DEI CONTI DEI MONTI DI PIETÀ (d).

(Situazione al 31 dicembre 1913).

Attivo.		Passivo.	
1	Cassa (contanti, vaglia degli istituti di emissione, postali, telegrafici, ecc. e buoni fruttiferi) L.	5	402 167
2	Depositi in numerario presso altri istituti (compresi i depositi presso le Casse di risparmio postali)	3	924 780
3	Buoni del Tesoro	881	857
4	Titoli	77	195 581
5	Titoli presi a riporto	27	737 725
6	Prestiti { oggetti preziosi	63	253 892
	{ oggetti non preziosi e merci	16	407 110
	{ sete	14	991
	{ titoli	6	441 696
7	Conti correnti attivi	8	833 883
8	Mutui ipotecari	6	773 677
9	Mutui chirografari	34	744 947
10	Portafoglio	14	875 672
11	Crediti verso Corpi morali per servizio cassa	2	010 249
12	Censi, canoni, livelli e legati perpetui	1	683 771
13	Beni mobili e oggetti d'arte	1	696 470
14	Beni { urbani	11	491 639
	{ immobili rustici e attività inerenti	0	885 792
15	Interessi ed altre rendite da esigere	1	114 131
16	Crediti diversi	6	456 970
	Totale dell'Attivo	297	827 000
17	Spese, perdite e sopravvenienze passive	14	449 043
	TOTALE GENERALE L.	312 276 043	
1	Depositi a risparmio L.	127	943 213
2	Depositi in conto corrente	33	139 398
3	Conti correnti passivi	24	022 291
4	Debito per servizio cassa ad altri Corpi morali	2	990 817
5	Sopravanzi vendita pegni	1	299 568
6	Mutui passivi { ipotecari	4	256 172
	{ chirografari	1	267 771
7	Pensioni vitalizie	1	295 560
8	Censi, canoni, livelli e legati perpetui	1	645 821
9	Debiti diversi	4	527 899
10	Fondo per opere di beneficenza	456	813
11	Fondo pensione per gli impiegati	5	322 938
12	Fondi speciali per oscillazioni valore titoli, perdite eventuali ed altro	4	036 512
	Totale del Passivo	212	204 773
13	Patrimonio netto	83	914 855
14	Rendite e sopravvenienze attive	16	156 415
	TOTALE GENERALE L.	312 276 043	

(a) Dalle *Notizie statistiche sul risparmio in Italia negli anni 1911-1912*, raccolte dalla Direzione generale del credito e della Previdenza e pubblicate negli *Annali di credito e della previdenza*. Serie II, Vol. 2°.

(b) Notizie in parte comunicate dalla Direzione generale del credito e della previdenza ed in parte rilevate dalla pubblicazione citata, a pag. 290, al n. 9 delle *Fonti*.

Gli Istituti esistenti al 30 giugno 1916 si ripartivano come segue: Casse rurali di prestiti e Società di credito in nome collettivo regolate dal Codice di commercio 874, regolate dalla legge 7 luglio 1907 (n. 526), 1082.

(c) Vedasi a pag. 290 il n° 6 delle *Fonti* — *Situazioni dei conti al 31 dicembre 1914*.

(d) Vedasi a pag. 290 il n° 7 delle *Fonti* — *Situazioni dei conti al 31 dicembre 1913*.

N. ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO (a).

Anni	Enti intermediari attivi	Risconti		Sconti diretti		Prestiti diretti		Totale		
		Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	Numero delle operazioni	Ammontare — Lire	
<i>Cassa di risparmio del Banco di Napoli</i>										
1911	185	17 207	7 469 503.28	278	2 029 700.84	149	155 009.00	17 634	9 654 213.12	
1912	214	18 296	7 158 973.55	270	2 104 868.89	70	89 991.00	18 636	9 353 833.44	
1913	230	22 198	10 347 106.71	253	1 821 588.16	137	865 645.75	22 588	13 034 340.62	
1914	245	25 150	10 933 853.35	403	2 434 548.20	139	565 757.85	25 692	13 934 159.40	
1915	301	28 544	12 412 292.56	566	3 271 273.00	180	452 178.00	29 240	16 135 743.56	

Sezione di Credito agrario del Banco di Sicilia.

1911	193	30 766	7 852 904.57	198	1 262 692.58	83	22 374.99	31 047	9 137 972.14
1912	211	37 818	9 990 308.72	237	2 035 327.09	69	13 755.00	38 174	12 039 390.81
1913	257	48 290	13 374 781.01	371	2 245 375.70	51	8 475.00	48 712	15 623 631.71
1914	272	38 764	9 734 464.94	397	3 959 619.84	125	52 075.00	39 286	13 746 159.78
1915	258	45 362	9 804 550.11	349	2 727 102.35	102	116 570.00	45 813	12 648 222.46

Anni	Istituto di Credito agrario per il Lazio				Istituto di Credito agrario Vittorio Emanuele III per le Calabrie				Totale	
	Enti intermediari	Operazioni con enti intermediari — Lire	Operazioni dirette con agricoltori — Lire	Totale — Lire	Prestiti agli agricoltori		Prestiti ai Consorzi e alle Casse agrarie			
					Numero dei prestiti	Ammontare — Lire	Numero dei prestiti	Ammontare — Lire	Numero dei prestiti	Ammontare — Lire
1911	109	11 840 671.00	1 283 760.40	13 124 431.40	1 013	1 012 735.25	6	60 000.00	1 019	1 072 735.25
1912	118	8 660 587.83	1 212 236.85	9 872 824.73	847	803 916.22	5	30 000.00	852	833 916.22
1913	117	7 431 194.65	1 188 112.55	8 619 307.20	1 096	1 071 418.00	8	66 000.00	1 104	1 137 418.00
1914	?	7 953 514.06	1 274 697.15	9 228 211.21	1 487	1 368 692.50	8	35 000.00	1 495	1 403 692.50
1915	?	9 102 836.54	1 384 536.05	10 487 372.59	?	?	?	?	?	?

Anni	Cassa provinciale di credito agrario per la Basilicata (Situazione a fine d'anno)		Cassa adempribile di Cagliari (Situazione a fine d'anno)				Cassa adempribile di Sassari (Situazione a fine d'anno)			
	Anti-cipazioni a Monti frumentari, Casse e Consorzi agrari — Lire	Anti-cipazioni per miglioramenti agrari — Lire	Prestiti di esercizio		Anti-cipazioni a Monti frumentari, Casse e Consorzi agrari — Lire	Anti-cipazioni per miglioramenti agrari — Lire	Prestiti di esercizio		Anti-cipazioni a Monti frumentari, Casse e Consorzi agrari — Lire	Anti-cipazioni per miglioramenti agrari — Lire
			Prestiti diretti — Lire	Risconti — Lire			Prestiti diretti — Lire	Risconti — Lire		
1911	326 337.29	662 302.17	1 385.00	372 431.88	208 492.23	13 373.22	347 568.00	188 435.00	520 557.21	466 330.70
1912	302 452.27	885 657.37	817.50	812 361.97	181 061.71	121 575.42	382 010.30	343 636.30	506 798.22	625 196.06
1913	456 567.96	1 049 291.49	27 756.10	1 639 137.58	157 346.63	265 910.74	414 039.50	324 447.00	488 373.05	694 946.25
1914	758 979.07	1 341 233.97	72 790.15	2 597 675.05	209 790.22	306 132.65	856 814.84	368 280.30	885 822.67	747 847.27
1915	918 315.58	1 396 080.22	?	?	?	?	?	?	?	?

(a) Questi prospetti sono stati elaborati dalla Direzione generale del credito e della previdenza.

Si indicano soltanto i dati relativi alle operazioni compiute dagli Istituti di credito agrario operanti in base a leggi speciali, che né delle operazioni di credito agrario fatte liberamente dalle Società commerciali ordinarie e cooperative, né delle poche operazioni eseguite in base alla legge 23 gennaio 1887, n° 4276, è possibile render conto. Conviene inoltre aver presente che le cifre contenute in questi prospetti non rappresentano tutte le operazioni di credito agrario compiute in base alle diverse leggi speciali, ma soltanto quelle compiute mediante i capitali forniti dagli istituti centrali; esse indicano quindi l'entità dell'impiego di capitali di tali istituti, anziché l'ammontare effettivo delle operazioni di credito agrario; per conoscere il quale occorrerebbe avere notizie del numero e dell'importo delle operazioni compiute dai singoli enti intermediari con mezzi propri (patrimonio e depositi).

O. ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO (a).

Numero degli istituti e ammontare delle principali partite attive e passive per il complesso di essi.

Anni	Numero degli istituti al 31 dicembre	Guarentigie ipotecarie al 31 dicembre — Lire	Valore delle cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre (b) — Lire	Ammontare dei mutui ipotecari	
				fatti durante l'anno — Lire	esistenti al 31 dicembre — Lire
<i>Istituti in esercizio.</i>					
1911	7	1 152 398 533	490 198 000	78 896 000	508 276 418
1912	7	1 255 685 266	541 628 500	76 249 750	561 227 975
1913	7	1 344 855 002	590 501 500	62 846 500	601 544 503
1914	7	1 414 040 586	608 393 000	49 583 000	629 503 898
1915	7	1 438 305 174	621 928 500	31 974 500	638 457 182
<i>Istituti in liquidazione.</i>					
1911	4	—	229 224 250	—	140 816 449
1912	4	—	209 417 500	—	133 822 151
1913	4	—	196 688 000	—	127 367 047
1914	4	—	185 928 750	—	121 968 724
1915	4	—	177 086 375	—	115 426 841

Ammontare delle principali partite attive e passive di ciascun istituto nell'anno 1915.

Istituti	Guarentigie ipotecarie al 31 dicembre — Lire	Valore delle cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre (b) — Lire	Ammontare dei mutui ipotecari	
			fatti durante l'anno — Lire	esistenti al 31 dicembre — Lire
<i>Istituti in esercizio.</i>				
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Bologna	79 568 408,85	52 644.500	3 552 500	52 058 456,00
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Milano	416 538 000,00	208 269 000	10 900 000	206 222 250,58
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Verona	31 171 500,00	23 504 000	626 000	23 198 800,19
Credito fondiario sardo, in Cagliari .	5 694 300,00	2 773 000	502 000	2 742 579,10
Istituto italiano di credito fondiario, in Roma	442 853 898,00	163 155 000	6 389 500	184 204 760,20
Credito fondiario del Monte dei Paschi, in Siena	212 461 849,88	80 484 500	2 376 500	79 846 109,07
Credito fondiario dell'Istituto delle Opere Pie di San Paolo, in Torino	250 017 217,00	91 098 500	7 623 000	90 184 166,07
<i>Istituti in liquidazione.</i>				
Credito fondiario della già Banca Nazionale	—	73 510 500	—	72 240 478,48
Credito fondiario del Banco di Napoli.	—	87 808 000	—	26 819 139,57
Credito fondiario del Banco di Sicilia	—	14 559 000	—	14 555 694,54
Credito fondiario del Banco di Santo Spirito, in Roma	—	1 208 875	—	1 811 528,04

(a) Vedasi a pag. 290 il n° 5 delle *Fonti* (per l'anno 1915, Fascicolo nn. 4-6 dell'Annata 1915).

(b) Non comprese le cartelle estratte ancora da pagarsi al 31 dicembre 1915 ammontavano complessivamente a lire 1 780 100, per gli Istituti in esercizio e a lire 1 535 500 per quelli in liquidazione.

P. SOCIETÀ PER AZIONI (a).

1. Emissione ed estinzione di azioni — 2. Emissione di obbligazioni

Anni — Categorie di società	Emissione ed estinzione di azioni							Emissione di obbligazioni (deliberate) — Ammontare
	Società nuove		Aumenti di capitale	Totale degli investimenti (b) (Col. 1 + 3)	Diminuzioni di capitale	Società cesstate Capitale nominale	Totale dei disinvesti- menti (Col. 5 + 6)	
	Capitale sottoscritto	Capitale versato						
	1	2	3	4	5	6	7	
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
1911.	78 698 015	35 481 263	235 483 195	314 181 210	57 787 235	101 646 600	159 433 835	62 158 000
1912.	110 604 904	61 507 927	192 285 100	302 890 004	80 936 060	71 847 800	152 783 860	59 950 000
1913.	126 439 700	69 658 391	155 402 630	281 842 330	70 983 856	78 923 196	149 906 552	60 437 500
1914.	71 066 120	45 364 534	210 937 762	282 003 882	78 591 334	75 991 300	154 582 634	102 510 000
1915.	99 204 245	57 674 954	97 529 550	196 733 795	81 216 091	86 902 063	118 118 154	12 250 000

Movimento in ciascun semestre dell'anno 1915, secondo le Categorie di società.

1° semestre dell'anno.

Società:	1	2	3	4	5	6	7	Ammontare
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
di credito	15 640 570	4 835 570	1 138 475	16 779 045	50 273 390	60 000	50 333 390	..
agrarie ed enologiche	1 750 000	1 463 000	..	1 750 000	1 215 000	..	1 215 000	..
alimentarie	1 350 000	678 750	1 785 000	3 135 000	467 500	1 600 000	2 067 500	..
di assicurazione	3 000 000	300 000	..	3 000 000
di industrie ceramiche e ve- trarie	594 000	178 200	170 000	764 000	2 933 500	1 798 000	4 731 500	..
di industrie chimiche ed orga- niche	30 000	24 750	4 500 000	4 530 000	3 282 500	1 500 000	4 762 500	..
di esercizi commerciali	2 680 000	2 214 000	1 500 000	4 180 000	..	1 181 880	1 181 880	..
di comunicazione e traffico	3 697 100	1 109 130	5 204 700	8 901 800	5 229 775	4 115 000	9 344 775	..
di costruzione e decorazione	156 000	81 800	100 000	256 000	300 000	400 000	700 000	..
elettriche	1 492 500	1 028 750	6 345 000	7 837 500	600 000	450 000	1 050 000	..
per l'igiene	320 000	231 096	1 770 300	2 096 300	300 000	1 410 000	1 710 000	..
di imprese immobiliari.	9 175 000	8 895 000	575 000	9 750 000	85 400	..	85 400	..
meccaniche e metallurgiche	1 250 000	1 545 000	800 000	2 050 000	156 131	926 000	1 082 131	..
minerarie	3 340 000	2 703 000	7 588 000	10 928 000	72 500	2 350 000	2 422 500	..
poligrafiche	375 000	207 000	560 000	935 000	77 000	200 000	277 000	..
di industrie tessili.	420 000	273 000	2 200 000	2 620 000	4 055 000	280 933	4 335 933	..
varie	13 567 000	12 169 870	19 200 000	32 767 000	1 533 000	805 000	2 338 000	..
TOTALE	58 837 170	37 938 616	53 442 475	112 279 645	70 560 696	17 076 813	87 637 509	..

2° semestre dell'anno.

Società:	1	2	3	4	5	6	7	Ammontare
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
di credito	400 000	400 000	10 250 000	10 650 000	..	1 500 000	1 500 000	..
agrarie ed enologiche	1 165 250	909 575	..	1 165 250	..	40 000	40 000	..
alimentarie	1 356 525	1 326 635	930 000	2 286 525	456 000	2 500 090	2 956 000	..
di assicurazione	4 350 000	750 000	..	4 350 000	275 000	..	275 000	..
di industrie ceramiche e ve- trarie	920 000	906 000	40 000	960 000	60 000	125 000	185 000	..
di industrie chimiche ed orga- niche	5 687 000	2 288 500	268 000	5 955 000	1 700 500	1 180 000	2 880 500	..
di esercizi commerciali	1 060 000	598 000	167 000	1 227 000	187 500	..	187 500	..
di comunicazione e traffico	7 960 000	3 285 038	5 670 000	13 630 000	740 000	3 429 800	4 169 800	8 150 000
di costruzione e decorazione	150 000	66 000	165 000	315 000	105 000	40 000	145 000	..
elettriche	50 000	32 500	8 597 500	8 647 500	1 149 245	320 000	1 469 245	..
per l'igiene	210 000	210 000	..
di imprese immobiliari.	550 000	473 000	376 300	926 300	..	205 000	205 000	..
meccaniche e metallurgiche	10 120 506	6 134 800	14 900 000	25 020 500	1 162 500	3 245 450	4 407 950	4 100 000
minerarie	112 000	..	112 000	..
poligrafiche	2 037 800	326 390	..	2 037 800	..	1 445 000	1 445 000	..
di industrie tessili.	1 500 000	800 000	2 036 275	3 536 275	2 720 000	4 125 000	6 845 000	..
varie	3 060 000	1 139 900	687 000	3 747 000	1 987 650	1 460 000	3 447 650	..
TOTALE	40 367 075	19 736 338	44 087 075	84 454 150	10 655 395	19 825 250	30 480 645	12 250 000

(a) Questi dati sono desunti dal *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* (vedasi a pag. 290 il n° 8 delle *Fonti*) a cura della Direzione generale del credito e della previdenza, che ne espone i riassunti mensili e per il complesso d'ogni semestre nel *Bollettino* citato al n° 5 delle *Fonti* (vedasi per il 1° semestre 1915 il fasc. 1-3 e per il 2° semestre il fasc. 4-6 di tale anno).

Non diamo in questo paragrafo il prospetto del valore di borsa delle azioni delle principali Società, mancandoci dati riassuntivi più recenti di quelli che furono inseriti a pag. 352 dell'*Annuario statistico del 1914*.

(b) Per calcolare il totale degli investimenti si sono addizionate le cifre della colonna n. 1 con quelle della colonna n. 3 perchè, per gli aumenti di capitale risulta la data della deliberazione, ma non sempre è indicata quella dell'effettivo versamento. Quindi, per l'omogeneità dei dati, è parso preferibile sommare le cifre delle colonne n. 1 e n. 3, anzichè quelle delle colonne n. 2 e n. 3.

XIX.

CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI

E

GESTIONI ANNESSE (a)

INDICE.

<i>A</i> — Fondi disponibili dal 1876 in poi	<i>Pag.</i>	308
<i>B</i> — Movimento dei depositi ordinari dal 1863 in poi	»	308
<i>C</i> — Rinvestimento dei fondi disponibili dal 1876 in poi	»	309
<i>D</i> — Fondi rinvestiti in prestiti a Provincie, Comuni e Consorzi, dalla istituzione della Cassa depositi e prestiti, per eseguimento di opere di pubblica utilità e per estinzione di debiti contratti ad onerose condizioni	»	309
<i>E</i> — Prestiti concessi dal 1876 in poi a Provincie, Comuni e Consorzi per l'esecuzione di opere pubbliche	»	310
<i>F</i> — Capitale mutuato dalla Cassa depositi e prestiti ai Comuni dal 1876 in poi per riscatto di debiti, e vantaggi che ne derivarono ai Comuni stessi.	»	310
<i>G</i> — Valori costituenti la massa dei fondi della Cassa depositi e prestiti, impiegati in titoli di Stato o garantiti dallo Stato	»	311
<i>H</i> — Prestiti concessi in cartelle dalla Sezione autonoma di credito comunale e provinciale, dalla sua istituzione	»	311
<i>I</i> — Profitti e perdite conseguiti dalla Cassa depositi e prestiti, dalla sua istituzione.	»	311
<i>L</i> — Stato attivo e passivo della Cassa depositi e prestiti.	»	312-313
<i>M</i> — Situazione generale di tutte le attività e passività dell'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.	»	314

FONTI.

Relazione e rendiconti consuntivi presentati alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Vol. I - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e Gestioni annesse. - Pubblicazione annuale dell'Amministrazione stessa.

(a) Questo capitolo è stato compilato sullo schema dato dal Senatore LUIGI VENOSTA, Amministratore generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, il quale si è pure compiaciuto di farne rivedere tutte le cifre. Circa gl'importanti servizi della Cassa dei depositi e prestiti, rimandiamo anche alle osservazioni fatte a pag. 284-286 dell'*Annuario statistico* del 1911.

Avvertasi che nel presente capitolo non si sono inseriti i prospetti indicanti la situazione e il movimento dei depositi nelle Casse di risparmio postali, tali dati figurando nel capitolo *Previdenza*.

A. FONDI DISPONIBILI DAL 1876 IN POI.

Esercizi	Fondi disponibili per ciascun anno										Eccedenza delle riscossioni sui pagamenti per diversi altri titoli
	Capitale dei prestiti rimborsati		Casse di risparmio postali (leggi 1875 e 1882)		Depositi in numerario in base alla legge 1863		Somme prelevate dal Tesoro col. R. D. 22 sett. 1914 n. 1028 e 23 nov. 1914 n. 1286		Capitali versati		
	Capitale dei prestiti rimborsati	Interessi netti dei depositi del risparmio, capitalizzati	Somme versate dalla Posta al netto delle somministrazioni fatte in conto	Interessi netti dei depositi del risparmio, capitalizzati	in base alla legge 1863	Conto corrente col. R. D. 22 sett. 1914 n. 1028 e 23 nov. 1914 n. 1286	dal Monte-pensioni elementari	dalla Cassa-pensioni medici condotti	da Enti vari	per impiego in prestiti	
Vigenza al 31 dicembre 1876	42 088 113.64	17 500 000	453 285 302.55	68 903 963.26	..	158 370 113.73	24 936 284.80	5 479 036.10	..	59 229 005.40	82 668 071.80
1876-1909	488 225 640.89	146 000 000	42 849 436.38	107 678 378.66	31 905 172.92	2 289 037 583.70
1910	11 428 684.96	..	47 008 134.00	10 565 937.64	22 409 613.76	233 243 572.73
1911	12 436 326.63	50 000 000	48 574 684.12	7 860 686.68	5 817 899.00	120 487 248.31
1912	14 485 868.00	18 500 000	..	9 134 699.41	3 227 039.90	86 948 210.63
1913	14 977 739.28	92 500 000	51 462 058.38	7 485 570.68	3 977 474.57	161 948 193.77
1914	18 051 950.01	1 000 000	54 123 476.74	5 182 096.69	97 000 000.00	16 489 504.45	3 989 965.77	5 674 383.49	..	8 859 579.08	66 671 798.07
TOTALE	602 574 213.21	17 500 000	697 263 062.17	216 809 333.02	97 000 000.00	174 869 618.18	28 936 250.57	11 153 419.68	(c)	110 606 247.82	3 050 898 679.01

B. MOVIMENTO DEI DEPOSITI ORDINARI DAL 1863 IN POI.

Esercizi	Depositi in numerario				Depositi in effetti pubblici			
	Inscritti durante il periodo		Restituiti durante il periodo		Inscritti durante il periodo		Restituiti durante il periodo	
	quantità	somma (a)	quantità	somma (a)	quantità	capitale nominale	quantità	capitale nominale
Vigenza al 30 settembre 1863	33 304	48 080 800.19	104 139	271 829 337.16	1 499	43 587 601.00
1863 (1° ottobre)-1876	155 189	292 652 700.00	485 535	1 736 462 663.72	42 001	1 391 290 256.69	28 796	299 590 942.80
1876-1909	601 750	1 844 139 032.61	1 782	41 563 703.82	124 218	4 574 908 410.32	109 249	4 450 807 082.99
1910	20 627	59 119 041.46	13 616	51 518 076.90	5 588	72 064 957.25	3 886	111 003 763.75
1911	24 923	59 378 762.58	13 058	44 507 832.70	6 250	192 573 779.96	4 451	54 481 462.80
1912	22 031	53 642 632.11	15 871	57 762 949.66	7 704	119 831 051.28	4 373	86 131 224.09
1913	21 123	65 268 520.34	14 708	53 285 990.07	7 320	125 144 628.42	5 012	191 094 856.61
1914	23 510	58 468 086.76	6 638	185 340 194.62	5 669	104 118 696.66
TOTALE	902 457	2 473 739 876.05	658 709	2 266 930 543.03	201 258	8 634 750 878.53	162 436	5 306 228 009.60

Dep. n. 243 748 - L. 216 809 333.02

Dep. n. 38 822 - Cap. nom. L. 1 328 622 868.93

(a) Le lievi differenze che si osservano per gli anni a tutto il 1909 fra le eccedenze dei depositi in numerario segnate nella colonna 5^a del prospetto A e quelle che risultano, per gli stessi anni, dalle somme indicate nelle colonne 2^a e 4^a del prospetto B dipendono dal fatto che mentre nel primo prospetto fu per quegli anni indicata la eccedenza dei depositi semplicemente *riservati* su quelli *resistiti*, nel secondo furono esposti gli importi dei depositi *riservati* nei conti individuali con regolare rilascio di polizza e di quelli *resistiti*. In seguito l'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti, per ottenere la concordanza nelle dimostrazioni contabili, stabilì che tutti i depositi *riservati* dovessero a fine d'anno essere anche regolarmente *riservati*, ed è per questo che la vigenza dei depositi in numerario al 31 dicembre degli anni successivi risulta identica nei due prospetti.

(b) Se dai citati importi di L. 174,869,618.18 e L. 28,936,250.57 si deducono le quote di capitale rimborsate dal mutuatari in L. 83,099,078.71 e L. 8,248,587.40, si ottengono L. 91,770,539.47 e L. 20,697,663.17 che corrispondono all'ammontare dei prestiti amministrati per conto del Monte pensioni dei maestri elementari e della Cassa pensioni dei medici condotti.

(c) L'importo di L. 11,153,419.68 riguarda per L. 646,867.01 versamenti della Croce Rossa Italiana degli anni 1886-87 e 1889-90, per L. 3,215,353.61 versamenti fatti alla Cassa Nazionale per retrocessioni di prestiti (Comuni di Reggio di Calabria, Velletri e Provincia di Pesaro) avvenuti negli anni 1907 e 1908 e per L. 13,721,916.28 versamenti di altri Istituti di previdenza fatti negli anni 1903, 1904, 1905, 1906, 1907 e 1914.

C. RINVESTIMENTO DEI FONDI DISPONIBILI (COME DAL PROSPETTO A) DAL 1876 IN POI.

Esercizi	Somministrazioni di prestiti in contanti	Acquisti di rendita od altri valori	Anticipazioni al Tesoro			Versamenti in conto corrente fruitifero col Tesoro al netto dei prelevamenti
			per servizio delle pensioni	per opere pubbliche urgenti	per lavori e forniture ferroviarie	
Vigenza al 31 dicembre 1875	77 517 174,58	1 101 667 113,56	96 120 981,57	3 522 500,00	79 553 352,22	5 145 897,22
1876-1890	957 645 722,91	135 210 175,33	1 466 736,59	293 500,00	1 029 996,47	60 258 513,44
1910	85 659 662,60	78 493 621,90	1 213 872,74	1 297 762,39	1 071 538,29	26 488 183,51
1911	88 259 156,01	69 187,81	1 262 913,21	695 915,73	1 464 763,99	39 952 862,77
1912	88 167 518,00	79 724 992,87	1 313 934,90	699 455,68	1 205 530,73	21 881 833,86
1913	91 375 252,92	47 685 589,82	1 367 017,87	700 254,08	1 247 724,30	27 725 365,79
1914	1 443 659 845,97	1 442 712 305,67	89 795 906,26	5 582,12	73 833 888,44	69 074 048,42
Prestiti provenienti da capitali di interessi (col. 8, tav. seg.)	16 086 354,29	992 150,55
Prestiti di cui alla col. 6, tav. seguente	20 984 613,51
TOTALE	1 480 730 813,77	1 442 712 305,67	89 795 906,26	5 582,12	73 833 888,44	992 150,55
Prestiti rimborsati dai mutuatari	602 574 213,21
Vigenza dei fondi rinvestiti al 31 dicembre 1914	878 156 600,56	1 442 712 305,67	89 795 906,26	5 582,12	73 833 888,44	992 150,55

D. FONDI RINVESTITI IN PRESTITI A PROVINCE, COMUNI E CONSORZI, DALLA ISTITUZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, PER ESEGUITO DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ È PER ESTINZIONE DI DEBITI CONTRATTI AD ONEROSE CONDIZIONI.

(Art. 16 della legge 17 maggio 1863, n. 1270, e 16, 17 e 18 della legge 27 maggio 1875, n. 2779).

Esercizi	Prestiti concessi dal 1° ottobre 1863 sulla Cassa del Regno d'Italia	Prestiti rinvenuti dai concessionari	Prestiti somministrati dalla Cassa Sarda e rimasti vigenti al 1° ottobre 1863	Capitali somministrati agli enti mutuatari dal 1° ottobre 1863	Capitali addebitati in conto nuovo dal 1876 per capitalizzazione d'interessi scaduti e non soddisfatti	Capitali restituiti dagli enti mutuatari dal 1° ottobre 1863	Prestiti rimasti da somministrare in fine di esercizio	Vigenza alla fine di ciascuna esercizio dei capitali rinvenuti in prestiti
I	3	5	6	7	8	9	10	II
Capitoli esistenti a mutuo al 1° ottobre 1863 (a)	7 077 313,58	..	20 984 613,51	7 077 313,58	20 984 613,51
Prestiti fatti dal 1° ottobre 1863 al 1° gennaio 1876 (b)	794	70 539 861,00	..	77 517 174,58	..	42 988 113,64	100 000,00	55 513 674,45
Id. nell'anno 1910	11 850	1 069 681 369,38	18 865 866,57	957 645 722,91	16 086 354,29	488 225 640,69	93 269 779,90	541 020 110,96
Id. id.	912	125 549 867,66	2 764 076,12	75 035 356,95	..	11 428 584,96	141 020 214,41	604 626 862,95
Id. id.	538	86 752 965,39	4 161 668,54	85 659 662,60	..	12 436 362,03	141 701 848,66	677 850 218,92
Id. id.	933	98 775 588,65	1 340 850,60	68 259 158,01	..	14 465 858,00	170 877 428,70	731 643 518,93
Id. id.	1 133	117 489 179,82	1 051 159,47	88 167 518,00	..	14 977 739,28	199 147 931,05	804 833 297,65
Id. id.	1 279	113 703 465,94	571 911,92	91 375 252,92	..	(c) 18 051 950,01	220 904 252,15	878 156 600,56
TOTALE	17 439	1 632 492 317,76	25 005 533,22	20 984 613,51	16 086 354,29	992 574 213,21

(a) Più precisamente: Ripresa dell'ammontare dei capitali esistenti a mutuo al 1° ottobre 1863 quali residuo dei prestiti effettuati dall'antica Cassa Sarda e ripresa dei capitali da somministrare al 1° ottobre suddetto a saldo dei prestiti già concessi dalla stessa Cassa Sarda.
 (b) Più precisamente: Ammontare complessivo dei prestiti fatti dal 1° ottobre 1863, epoca della istituzione della Cassa depositi, sino al 1° gennaio 1876, giorno in cui andò in vigore la legge 27 maggio 1875, n. 2779, che, modificando quella del 1863, affidò alla Cassa depositi la gestione dei fondi delle Casse postali di risparmio.
 (c) Differenza fra il capitale di L. 18.064.273,41 riscosso per ammortamento di prestiti ed il capitale rimborsato ai mutuatari per rinuncia, riduzione di prestiti, ecc., in L. 12.343,40.

E. PRESTITI CONCESSI DAL 1876 IN POI A PROVINCE, COMUNI E CONSORZI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE.

Esercizio in cui ebbe luogo la concessione	Opere pubbliche diverse (stradali, pontuali, idrauliche, carceri, caserme, ecc.)	Strade comunali obbligatorie (Legge 30 agosto 1868)	Opere igieniche		A determinati Comuni in base a leggi speciali	Edifici scolastici		Scuole speciali e pratiche di agricoltura (Leggi 6 giugno 1885 e 30 giugno 1896)	Totale
			Opere di bonifica e d'irrigazione (Leggi 25 giugno 1882, 28 febbraio e 4 luglio 1886)	Prestiti a favore norme esecutive (Leggi 14 luglio 1887, 8 feb. 1900, art. 1°, e 25 giugno 1911)		Prestiti a favore saggio eccezionale d'interesse fissato con decreti annuali dal 1885 al 1891 (art. 2 e 7)	Prestiti a favore norme (Leggi 18 luglio 1898, 8 luglio 1888, 15 luglio 1900, 19 luglio 1906, e 4 giugno 1911)		
1876-1909	265 078 378.50	55 444 276.42	31 925 176.14	44 970 725.77	43 113 996.78	76 104 260.00	3 063 975.37	581 543 093.38	
1910	45 266 195.00	30 600.00	205 000.00	12 339 700.00	4 301 272.68	12 519 500.00	5 467 400.00	80 123 667.58	
1911	17 613 880.00	..	1 432 759.83	11 121 500.00	4 014 661.56	5 487 264.00	..	40 409 965.38	
1912	11 515 998.71	..	558 500.00	35 963 173.60	20 564 574.75	15 503 525.14	98 100.00	84 650 372.20	
1913	24 692 646.26	..	1 289 872.53	20 039 167.03	12 961 310.00	23 300 700.00	27 700.00	82 321 995.82	
1914	16 929 891.55	..	3 297 880.24	31 524 770.11	12 814 723.96	24 398 944.98	..	89 868 580.95	
TOTALE	381 026 990.02	55 474 876.42	38 109 188.74	171 312 015.74	97 770 539.63	157 042 194.12	9 367 075.37	958 717 975.92	

F. CAPITALE MUTUATO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI COMUNI DAL 1876 IN POI PER RISCATTO DI DEBITI, E VANTAGGI CHE NE DERIVARONO AI COMUNI STESSI.

Capitale mutuato dalla Cassa per la dimissione dei debiti comunali a saggio oneroso d'interesse	Saggio annuo d'interesse dei debiti comunali %	Saggio medio d'interesse dei prestiti %	Differenza in meno il saggio dei debiti e quello dei prestiti	Ammon-tare annuo dell'interesse sui debiti comunali	Ammon-tare annuo dell'interesse dei prestiti	Utile annuo ottenuto dai Comuni dalla concessione dei prestiti	Capitale mutuato dalla Cassa per la dimissione dei debiti comunali a saggio oneroso d'interesse	Saggio annuo d'interesse dei debiti comunali %	Saggio medio d'interesse dei prestiti %	Differenza in meno il saggio dei debiti e quello dei prestiti	Ammon-tare annuo dell'interesse sui debiti comunali	Ammon-tare annuo dell'interesse dei prestiti	Utile annuo ottenuto dai Comuni dalla concessione dei prestiti
708 000.00	4.25	4.000	0.250	30 090.00	28 320.00	1 770.00	2 922 920.00	8.50	4.573	3.928	248 448.20	133 635.00	114 812.30
14 567 650.00	4.50	4.001	0.499	666 444.25	583 651.88	72 792.37	6 318 706.03	9.50	5.273	3.738	588 691.64	333 126.93	235 564.71
6 977 100.00	4.75	4.092	0.758	331 412.25	280 018.96	50 793.29	1 191 760.00	9.50	5.063	4.437	113 217.20	60 338.81	52 878.39
97 804 500.00	5.25	4.066	0.834	4 800 297.60	3 976 733.00	823 564.60	5 279 200.00	10.50	5.394	4.947	597 200.46	266 394.39	260 806.07
9 489 200.00	5.25	4.069	0.831	498 365.00	389 582.39	111 810.61	285 000.00	10.50	5.011	3.969	29 925.00	18 372.90	14 562.10
18 847 900.00	5.50	4.280	1.220	1 036 634.50	806 680.12	229 944.38	139 700.00	11.50	5.011	6.500	34 967.00	15 200.00	9 564.43
4 247 900.00	5.75	4.069	1.681	244 231.25	149 811.01	1 026.12	2 125 427.33	12	5.064	7.925	256 051.28	120 384.20	134 667.08
97 553 862.89	6	4.727	1.273	5 853 231.78	4 611 371.10	1 241 860.68	1 025 000.00	13	5.073	7.925	2 600.00	1 015.00	1 565.00
19 480 873.25	6.50	5.048	1.452	1 266 256.76	983 394.47	282 862.29	7 600.00	15	5.987	8.013	14 350.00	6 136.68	8 213.32
5 056 263.17	6.75	5.457	1.293	341 287.76	275 920.28	65 377.48	100 000.00	16	6.000	10.000	17 000.00	6 000.00	10 000.00
36 794 322.64	7	5.253	1.747	2 575 602.58	1 932 805.77	642 796.81	428 000.00	17	5.000	12.000	72 760.00	21 000.00	51 360.00
341 125.00	7.25	4.237	3.013	24 731.56	14 463.47	10 278.09	2 000.00	18	5.000	13.000	380.00	1 100.00	380.00
3 921 950.00	7.50	4.107	3.393	284 146.25	161 074.49	133 071.76	27 100.00	21	5.000	14.000	6 504.00	1 355.00	5 149.00
28 161 402.07	8	5.464	2.536	2 252 912.17	1 588 739.01	714 173.16	375 283 664.61	21	5.000	19.000	6 504.00	1 355.00	5 149.00
TOTALE	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61	375 283 664.61

Al capitale mutuato come sopra per la dimissione di debiti onerosi in L. 375 293 964.61
 aggiungendo il capitale mutuato per il riscatto di debiti scaduti per cui pagamento erano stati intrapresi o minacciati atti coattivi per L. 144 232 721.71
 nonché quello mutuato per i debiti riscattati a sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1896, n. 551, per L. 190 473.07
 si ha, che, in complesso, i debiti riscattati dai Comuni mercè mutui contratti colla Cassa depositi e prestiti, salgono a tutto il 1914 all'ingente somma di L. 621 437 159.39

Deve poi rilevarsi che da tali riscatti i Comuni oltre all'annuo alleggerimento di lire 5,540,652.56 per minori interessi, ebbero a risentire altri non lievi vantaggi, quali quelli derivanti dalle riduzioni dei debiti per transazioni, dal prolungamento del periodo di ammortamento, dall'esonerazione dell'imposta di ricchezza mobile e da altri pesi, nonché dal beneficio di aver potuto provvedere all'assettamento del proprio bilancio, risparmiando spese e minacciati dai creditori.

**G. VALORI COSTITUENTI LA MASSA DEI FONDI
DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, IMPIEGATI IN TITOLI DI STATO
O GARANTITI DALLO STATO.
(Situazione al 31 dicembre 1914).**

Specificazione dei titoli		Rendita	Capitale
Rendita consolidata	3.50 per cento (ex 3.75)	15 841 455,00	452 613 000,00
	3.50 id. (1902)	7 668 475,50	219 099 300,00
	3 id.	381 966,00	9 540 150,00
Assegni provvisori di annualità	5 per cento	6,00	120,00
	4.50 per cento	106,36	2 363,55
	3.50 id.	207,20	5 922,57
	3.50 id. (1902)	125,30	3 580,00
	3 id.	5,19	129,75
Rendita perpetua 5 per cento della ex R. Scrivania di Razione in Napoli		996,54	10 930,80
Obbligazioni ferroviarie 5 per cento Tirreno		35 175,00	703 500,00
Obbligazioni risanamento Napoli 5 per cento		2 350,00	47 000,00
Obbligazioni prestito unificato Napoli 5 per cento		21 980,00	439 600,00
Obbligazioni ferrovia Maremmana 5 per cento		3 425,00	68 500,00
Obbligazioni ferrovie secondarie Sarde 4 per cento		8 120,00	203 000,00
Certificati per riscatto del Benadir 4 per cento		104 094,99	2 602 374,49
Cartelle ordinarie 3.75 per cento del credito comunale e provinciale		74 325,00	1 982 000,00
Cartelle del credito comunale e provinciale 3.75 per cento speciali pel riscatto prestito Roma		337,50	9 000,00
Cartelle del credito fondiario	Banca d'Italia 3.75 per cento	148 781,25	3 987 500,00
	Banco di Napoli 3.50 per cento	158 725,00	4 535 000,00
Certificati ferroviari di credito 3.65 per cento		3 518 554,25	96 398 747,59
Certificati ferroviari 3.50 per cento		14 850 020,35	424 286 552,92
Obbligazioni del Debito Redimibile del 3.50 per cento		1 031 415,00	29 469 000,00
Obbligazioni del Debito Redimibile del 3 per cento		3 989 853,00	119 695 590,00
Obbligazioni ferroviarie 3 per cento		112 620,00	2 762 944,00
Obbligazioni 4 per cento del Consorzio per la concessione dei mutui ai danneggiati del terremoto del 28 dicembre 1908		81 040,00	2 048 500,00
Buoni del Tesoro 3.50 per cento colla provvigione del 0,15 per cento		2 197 300,00	60 200 000,00
Buoni del Tesoro quinquennali 4 per cento		480 000,00	12 000 000,00
TOTALE, come alla col. 2 ^a della Tav. C.		50 712 368.52	1 442 712 305.67

**H. PRESTITI CONCESSI IN CARTELLE
DALLA SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE,
DALLA SUA ISTITUZIONE.**

Esercizi	Prestiti			Totale
	in cartelle ordinarie 4 per cento	in cartelle speciali 3.75 per cento	in cartelle ordinarie 3.75 per cento	
1897-1909	277 355 600	152 582 000	83 669 000	513 606 600
1910	13 000 000	13 000 000
1911	4 500 000	4 500 000
1912	7 000 000	7 000 000
1913	2 000 000	2 000 000
1914
TOTALE	(a) 277 355 600	152 582 000	110 169 000	(a) 540 106 600

Il capitale vigente a mutuo al 31 dicembre 1914 ammonta:

pei mutui in cartelle ordinarie 4 per cento, a	L. 242 689 059,32
id. id. speciali 3.75 per cento, a	> 144 403 989,55
id. id. ordinarie 3.75 per cento, a	> 105 970 681,76
In complesso a	L. 493 063 730.63

**I. PROFITTI E PERDITE CONSEGUITI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI,
DALLA SUA ISTITUZIONE.**

	Profitti	Perdite	Profitti netti
Attivo al n° ottobre 1863	2 007 627,49
Quarto trimestre 1863	5 688,68	..
Esercizio 1864	959 737,04 ^{9/12}	..
Esercizi 1865-1875	17 544 440,03 ^{9/12}
Id. 1876-1909	76 046 891,42
Esercizio 1910	2 908 832,51
Id. 1911	4 740 737,55
Id. 1912	3 970 760,68
Id. 1913	3 549 318,57
Id. 1914	4 495 336,53
	113 256 317,29 ^{9/12}	965 485,72 ^{9/12}	112 290 831,57
	Somma		114 298 459.06
Somme accreditate al Tesoro dal 1865 a tutto il 31 dicembre 1914	L. 102 709 634,41		
Id. id. alla Cassa di colonizzazione per l'Agro Romano	> 1 966 498,58		104 676 132,99
Differenza rappresentante il capitale iniziale del fondo di riserva accresciuto del decimo degli utili liquidati dal 1897 in poi senza i proventi ricavati dal suo impiego a parte.			9 622 326,07

(a) Per effetto dei prestiti rinunciati o ridotti e delle concessioni annullate, l'ammontare al 31 dicembre 1914, dei prestiti concessi in cartelle 4 % si riduce a L. 277 241 600 ed il totale dei prestiti concessi a L. 539 992 600.

L. STATO ATTIVO E PASSIVO DELLA

(Anno

No. e ordine delle partite	<i>Attivo</i> (Conti debitori)	<i>In principio</i> d'anno	<i>In fine</i> d'anno	<i>Aumento</i> o <i>diminuzione</i> nell'anno
1	Cassiere dell'Amministrazione: conto del numerario in cassa	7 287 999.52	2 447 541.26	- 4 840 458.26
2	Effetti pubblici di proprietà della Cassa	Conto capitale . . .	1 305 026 715.85	1 442 712 305.67 + 47 685 589.82
3		Conto interessi . . .	20 309 550.04	21 550 833.50 + 1 241 283.46
4	Prestiti a Comuni, Province e Con- sorzi	Conto capitale . . .	804 833 297.65	878 156 600.56 + 73 323 302.91
5		Conto interessi . . .	838 471.93	368 691.55 - 469 780.38
6	Somme in conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato.	70 066 198.97	992 150.55	- 69 074 048.42
7	Somme in conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato.	68 723 900.57	48 756 553.23	- 19 967 347.34
8	Anticipazioni di fondi concessi in virtù di leggi speciali ad Amministrazioni dello Stato o dallo Stato istituite per un particolare servizio pubblico.	221 660 708.83	257 114 477.78	+ 35 453 768.95
9	Credito per lo stralcio del soppresso Monte di Pietà di Roma	333 606.92	250 205.19	- 83 401.73
10	Quadri ed altri oggetti d'arte.	15 714.50	15 714.50	..
11	Mobiliario d'ufficio	1.00	1.00	..
12	Conto corrente colle Ferrovie dello Stato pel servizio delle pensioni e dei sussidi al personale ferroviario.	10 253 044.76	+ 10 253 044.76
13	Contabilità speciali.	10 672.27	334.04	- 10 338.23
14	Debitori e creditori diversi: Debitori	805 236.55	791 360.12	- 13 876.43
15	Ordini di riscossione	87 601 053.57	79 811 934.90	- 7 789 118.67
16	Imposta di ricchezza mobile: residuo credito verso l'Erario.
17	Tassa di custodia: residuo credito verso i depositanti. . .	149 309.00	144 729.25	- 4 579.75
18	Somme erogate per la costruzione del Palazzo della Cassa depositi e prestiti: credito verso il Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti.	24 728.47	65 928.47	+ 41 200.00
19	Effetti pubblici del Fondo d'ammor- tamento del consolidato 3.50 per cento	Conto capitale . . .	15 214 685.19	17 303 727.41 + 2 089 042.22
20		Conto interessi . . .	247 283.67	285 021.74 + 37 738.07
21	Come sopra: Fondo per l'emigrazione	Conto capitale . . .	14 263 563.24	16 300 085.29 + 2 045 522.05
22		Conto interessi . . .	238 131.34	258 993.22 + 20 861.88
23	Come sopra: Fondi di garanzia per il credito agli impiegati ed operai delle pubbliche Amministrazioni, compresi quelli delle Ferrovie dello Stato	Conto capitale . . .	1 176 437.07	1 574 404.36 + 397 967.29
24		Conto interessi . . .	11 056.75	21 771.25 + 10 714.50
25	Come sopra: Fondi di aziende spe- ciali diverse	Conto capitale . . .	3 855 958.93	3 957 474.74 + 101 515.81
26		Conto interessi . . .	64 351.50	65 308.25 + 956.75
27	Come sopra: Azienda speciale del Demanio forestale di Stato. . .	Conto capitale . . .	9 932 077.22	7 518 578.77 - 2 413 498.45
28		Conto interessi . . .	136 809.11	62 626.51 - 74 272.60
29	Come sopra: Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti. . . .	Conto capitale . . .	15 132 165.44	16 102 792.05 + 970 626.61
30		Conto interessi . . .	255 014.47	271 064.31 + 15 140.84
31	Fondo di riserva (conto del palazzo)	3 931 323.90	3 931 323.90	..
		2 742 237 013.47	2 811 094 578.13	+ 68 857 564.66
32	Effetti pubblici in deposito presso	l'Amministrazione Centrale	728 677 136.14	795 757 148.92 + 67 080 012.78
33		le Sezioni di R. Tesoreria provinciale	519 075 334.73	533 818 720.01 + 14 743 385.28
		3 989 989 484.34	4 140 670 447.06	+ 150 680 962.72

CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

1914).

No d'ordine delle partite	<i>Passivo</i> (Conti creditori)	<i>In principio</i> d'anno	<i>In fine</i> d'anno	<i>Aumento</i> o <i>diminuzione</i> nell'anno
1	Depositi in numerario } Conto capitale . . .	211 627 236,33	216 809 333,02	+ 5 182 096,69
2		Conto interessi . . .	15 680 451,71	16 316 650,23
3	Interessi sui depositi in effetti pubblici, rimasti da pagare.	2 363 659,65	2 546 759,14	+ 183 099,49
4	Prestiti; Interessi anticipatamente riscossi
5	Conto corrente col Tesoro dello Stato di cui ai RR. DD. 22 settembre 1914, n. 1028 e 23 novembre 1914, n. 1286	..	97 209 444,44	+ 97 209 444,44
6	Conto corrente col Tesoro dello Stato per pagamenti fatti dalle Sezioni di R. Tesoreria e dalla Tesoreria coloniale di Asmara	44 930 603,70	40 461 332,42	- 4 469 271,28
7	Conto corrente con le Ferrovie dello Stato per servizio delle pensioni e dei sussidi al personale ferroviario	6 197 944,68	..	- 6 197 944,68
8	Contabilità speciali	2 266 951 951,57	2 226 294 567,93	- 40 657 383,64
9	Debitori e creditori diversi: Creditori	882 359,81	1 873 041,84	+ 990 682,03
10	Mandati di pagamento	90 826 497,34	86 523 729,43	- 4 302 767,91
11	Spese d'amministrazione: Fondi stanziati in bilancio e rimasti da erogare	36 466,73	46 733,13	+ 10 276,40
12	Imposta di ricchezza mobile: Residuo debito verso l'Erario.	54 343,90	64 413,57	+ 10 069,67
13	Utili netti annuali della Cassa depositi: Quote devolute al Tesoro ed alla Cassa di Colonizzazione dell'Agro romano.	3 110 984,98	3 962 401,15	+ 851 416,17
14	Conti correnti autorizzati da leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali per la gestione di fondi provenienti dal bilancio dello Stato o versati da Amministrazioni varie.	26 512 236,27	38 235 485,38	+ 11 723 249,11
15	Fondo di ammortamento del Consolidato 3,50 per cento: Patrimonio in amministrazione	15 514 728,07	17 621 033,24	+ 2 106 305,17
16	Fondo per l'emigrazione: Patrimonio in amministrazione.	17 710 059,00	17 371 525,77	- 338 533,23
17	Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e operai delle pubbliche Amministrazioni, escluse le Ferrovie dello Stato	612 097,13	752 091,05	+ 139 993,92
18	Come sopra, delle Ferrovie dello Stato	1 009 972,42	1 401 036,51	+ 391 064,09
19	Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto	2 257 858,92	2 449 252,89	+ 191 393,97
20	Cassa sovvenzioni impiegati civili dello Stato e loro superstiti non aventi diritto a pensione	270 832,09	271 693,72	+ 861,63
21	Fondo per le Borse di pratica commerciale e industriale .	602 654,24	570 524,04	- 32 130,20
22	Fondo di riserva del tronco ferroviario « Desenzano-Garda »	5 662,14	7 860,76	+ 2 198,62
23	Fondo degli orfani dei ferrovieri colpiti dal terremoto del 1908	484 395,44	476 429,80	- 7 965,64
24	Istituto industriale nazionale di Fermo	3 525,98	4 491,88	+ 965,90
25	Fondo per il trattamento di riposo del personale delle scuole industriali e commerciali	615 057,22	627 704,76	+ 12 647,54
26	Azienda speciale del Demanio forestale di Stato	14 321 094,74	17 857 294,71	+ 3 536 199,97
27	Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti	19 654 349,41	21 339 747,32	+ 1 685 397,91
		2 742 237 013,47	2 811 094 578,13	+ 68 857 564,66
28	Depositi in effetti pubblici	1 247 762 470,87	1 329 575 868,93	+ 81 823 398,06
		3 989 989 484,34	4 140 670 447,06	+ 150 680 962,72

**M. SITUAZIONE GENERALE DI TUTTE LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA.**

(31 dicembre 1914).

	Attività	Passività	Patrimoni netti	
			attivi	passivi
Cassa dei depositi e prestiti - Totali delle attività e delle passività al 31 dicembre 1914 risultanti dal rendiconto principale (Prospetto L)	4 140 870 447.06	4 119 330 699.74		
Deduzione delle partite riflettenti le contabilità speciali indicate complessivamente sotto il numero 8 (passivo) del prospetto L suindicato	2 226 294 567.93	2 226 294 567.93		
Rimangono le attività e le passività al 31 dicembre 1914 della Cassa dei depositi e prestiti	1 914 375 879.13	1 893 036 131.81	21 339 747.32	..
Servizio delle affrancazioni di canoni, censi ed altre prestazioni.	7 004 490.94	7 004 490.94
Casse di risparmio postali	2 093 307 540.13	2 037 741 798.10	55 565 742.03	..
Gestione del fondo per l'ammortamento del prestito a premi della Croce Rossa italiana	13 591 274.59	12 656 562.45	934 712.14	..
Stralcio della soppressa Cassa militare . . .	1 598 514.52	2 299 684.06	..	701 169.54
Fondo per la estinzione di alcuni debiti re-dimibili Tabella A, all' M, Legge 22 luglio 1894, n. 339.	50 530 373.88	8 693 601.07	41 836 772.81	..
Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale	1 042 031 987.87	1 033 678 787.11	8 353 200.76	..
Cassa nazionale di previdenza degli operai .	103 584 634.55	..	103 584 634.55	..
Istituti ferroviari di previdenza.	399 972 388.22	151 628.81	399 820 759.41	..
Monte-pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari	207 564 040.33	1 519 879.07	206 044 161.26	..
Fondo per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei maestri elementari	1 650 682.16	2 687.31	1 647 994.85	..
Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari	57 332 898.65	455 234.83	56 877 663.82	..
Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del catasto e dei servizi tecnici finanziari, e relativo fondo speciale	2 684 192.77	13 914.82	2 670 277.95	..
Cassa di previdenza per le pensioni dei segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Province e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza	36 850 214.36	71 573.46	36 787 640.90	..
Cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari	4 692 615.71	43 308.51	4 649 307.20	..
Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli archivi notarili	2 574 263.56	16 501.15	2 557 762.41	..
Capitali attivi e passivi amministrati dalla Cassa depositi e prestiti al 31 dicembre 1914	5 939 354 991.37	4 997 385 783.50		
Patrimoni netti amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti al 31 dicembre 1914.			942 670 377.41	701 169.54
Differenza in attivo del complesso dei patrimoni amministrati . . .			941 969 207.87	

XX.

FINANZE DELLO STATO

INDICE.

A — Entrate e spese dello Stato :	
1. Riepilogo delle Entrate e delle Spese per Categorie	Pag. 317
2. Riepilogo delle Spese per Ministeri e per Categorie	» 318
3. Specificazione di alcune Entrate e Spese :	
Entrate	» 319-320
Spese	» 321-322
4. Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia :	
Imposte dirette	» 323-324
Tasse sugli affari (<i>Avvertenza</i>)	» 324
Tabacchi, Sali, Lotto	» 325-326
B — Movimento del Conto del tesoro	» 327
C — Risultati dei ruoli delle imposte dirette :	
1. Imposta fondiaria :	
Imposta sui terreni	» 328-329
Imposta sui fabbricati	» 330-331
2. Imposta sui redditi di ricchezza mobile (<i>Avvertenza</i>)	» 331
D — Operazioni per la formazione del nuovo Catasto	» 332-333
E — Successioni: numero e attivo ereditario (<i>Avvertenza</i>)	» 334
F — Donazioni: numero e valore (<i>Avvertenza</i>)	» 334
G — Numero dei posti e spesa degli organici delle Amministrazioni dello Stato	» 334
H — Patrimonio dello Stato :	
1. Riassunto delle Attività e delle Passività	» 335
2. Specificazione delle Attività	» 336-338
3. Specificazione delle Passività	» 338-339
I — Situazione dei debiti pubblici e di alcune altre principali passività dello Stato, per rendite e per capitali	» 340
L — Pagamenti di debito pubblico nel Regno e all' Estero	» 340

FONTI.

1. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato - Parte I. Conto consuntivo del bilancio - Parte II. Conto generale del patrimonio dello Stato - Esercizi finanziari dal 1910-911 al 1914-915 - Atti Parlamentari.*

2. *Il Bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1912-913 - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato).*

3. *Relazione generale sulla amministrazione delle finanze - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.*

(Segue)

Segue — Fonti.

4. *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze.

5. *Le tasse sugli affari* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle tasse sugli affari).

6. *Bollettino di statistica e di legislazione comparata* - Pubblicazione periodica id. (id.).

7. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle privative).

8. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Id. (id.).

9. *Servizio del lotto* - Id. (id.).

10. *Relazione dimostrativa dello stato e dell'andamento dei lavori catastali* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici).

11. *Relazione della Direzione generale del tesoro* - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro.

12. *Relazione del Direttore generale alla Commissione di vigilanza sul rendiconto dell'Amministrazione del debito pubblico* - Id.

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

A. ENTRATE E SPESE DELLO STATO (a).

1. Riepilogo delle Entrate e delle Spese per Categorie.

Categorie	Entrate e spese di competenza accertate (b)				
	1910-1911	1911-1912	1912-1913	1913-1914	1914-1915
Entrate					
1ª Categoria: (Ordinarie)	2 287 331 716.71	2 340 832 110.31	2 491 956 388.18	2 489 766 631.07	2 443 424 323.85
Entrate effettive (Straordinarie)	29 079 676.87	45 380 114.07	36 917 018.11	33 979 167.50	116 534 786.33
2ª Categoria - Costruz. di strade ferrate	2 316 411 393.58	2 386 212 224.38	2 528 873 406.29	2 523 745 788.57	2 559 959 109.18
3ª Categoria - Movimento di capitali	45 997 390.03	47 305 731.25	50 000 000.00	50 000 000.00	68 746 641.87
Totale delle prime tre categorie	326 034 678.95	365 650 588.28	611 525 876.97	516 127 982.84	1 328 288 535.59
4ª Categoria - Partite di giro	2 688 443 462.56	2 799 168 503.91	3 190 399 283.26	3 089 873 771.41	3 956 994 286.64
Totale generale delle entrate	57 744 436.71	60 759 173.99	61 674 629.81	70 356 272.62	89 706 283.36
Spese					
1ª Categoria: (Ordinarie)	2 746 187 899.57	2 859 827 677.90	3 252 073 913.07	3 180 230 044.03	4 048 700 870.00
Spese effettive (Straordinarie)	1 805 695 262.64	2 032 073 411.17	2 104 493 988.58	2 202 605 031.47	2 645 016 302.16
2ª Categoria - Costruz. di strade ferrate	339 148 656.89	405 960 302.42	681 871 406.00	484 966 086.28	2 750 380 882.63
3ª Categoria - Movimento di capitali	2 304 843 889.53	2 498 042 713.59	2 786 365 394.58	2 687 661 117.75	5 395 397 284.69
Totale delle prime tre categorie	46 014 000.00	46 900 000.00	50 000 000.00	50 000 000.00	69 260 000.00
4ª Categoria - Partite di giro	258 046 404.01	254 225 790.32	350 749 947.17	321 210 765.80	399 941 113.63
Totale generale delle spese	2 608 904 293.54	2 799 168 503.91	3 187 115 341.75	3 058 871 883.55	5 864 598 208.32
Differenza tra le Entrate e le Spese	57 744 436.71	60 759 173.99	61 674 629.81	70 356 272.62	89 706 283.36
1ª Categoria: (Parte ordinaria)	2 668 648 730.25	2 859 827 677.90	3 248 789 971.56	3 120 228 166.17	5 864 304 881.68
Entrate e spese (Id. straordinaria)	321 636 454.07	308 758 699.14	387 462 399.60	287 071 599.60	201 591 978.31
2ª Categoria - Costruz. di strade ferrate	310 088 950.02	420 589 188.35	644 954 387.89	450 986 928.78	2 633 840 097.20
3ª Categoria - Movimento di capitali	11 567 504.05	111 830 439.21	257 491 988.29	163 915 359.18	2 835 438 075.51
Totale delle prime tre categorie	16 609.97	405 731.25	260 775 959.80	194 917 217.04	513 358.13
4ª Categoria - Partite di giro	67 988 274.94	111 424 737.96	3 283 941.51	31 001 887.86	928 347 421.96
Totale generale	79 539 169.02	1 907 604 011.08
	70 539 169.02	..	3 283 941.51	31 001 887.86	1 907 604 011.08

(a) Vedansi a pag. 315 i n. 1 e 2 delle *Fonzi*.

(b) E da avvertire che negli esercizi finanziari dal 1908-09 al 1911-12, in dipendenza della legge 2 luglio 1908, n. 326, che dette una nuova sistemazione contabile al debito vitalizio, le spese per pensioni, e per indennità per una sola volta in luogo di pensioni furono iscritte, oltreché nello Stato di previsione del Ministero del Tesoro, che ne ha la gestione, anche in quelli dei vari Ministeri, a titolo di rimborso al Tesoro, e, conseguentemente, nel bilancio dell'entrata. Tali rimborsi accesero in ciascuno dei detti esercizi alle somme qui appresso indicate: esercizio 1908-09, lire 83 821 145.83; esercizio 1909-10, lire 84 904 732.46; esercizio 1910-11, lire 86 976 312.66; esercizio 1911-12, lire 89 142 399.95. A cominciare dal 1912-13, per la legge 23 giugno 1912, n. 622, le spese in questione vennero, come per il passato, iscritte soltanto nel bilancio dei vari Ministeri.

A rendere comparabili fra loro le risultanze dei vari esercizi, le suindicate somme vennero, in questo prospetto (sia nei due *Annuari* precedenti sia nel presente) eliminate sì dalle entrate che dalle spese, ciò che dà ragione delle differenze che risultano rispetto ai dati portati dal prospetto analogo dell'*Annuario statistico* del 1912 e dai *Rendiconti Generali Consumativi dell'Amministrazione dello Stato*.

2. Riepilogo delle Spese per Ministeri e per Categorie.

		Ammoniare delle spese di competenza accertate								
Ministeri (a)	1 ^a Categoria Spese effettive		2 ^a Categoria Costruzione di strade ferrate		3 ^a Categoria Movimento di capitali		4 ^a Categoria Partite di giro		Totale generale (7 + 8)	
	in complesso		5		6		8			
	ordinarie	straordinarie	4		7		9			
Esercizio 1913-914.										
Tesoro	682 428 051,90	21 223 230,21	703 651 291,11	..	286 045 011,57	989 696 302,68	548 885,10	900 245 187,78		
Finanze	306 330 741,18	5 718 283,78	312 049 024,96	..	1 387 063,24	313 436 088,20	35 431 743,33	348 867 831,53		
Grazia e giustizia e culti	58 240 946,09	426 696,15	58 667 642,24	58 667 642,24	288 191,15	58 955 833,39		
Affari esteri	27 486 847,35	4 354 345,00	31 841 392,35	..	375 614,11	32 217 006,46	382 162,00	32 599 168,46		
Istruzione pubblica	139 137 457,50	10 798 293,72	149 935 751,22	..	713 748,88	150 649 500,10	2 501 302,42	153 150 802,52		
Interno	140 090 109,68	12 613 797,18	152 703 906,86	152 703 906,86	1 717 099,32	154 421 006,18		
Lavori pubblici	46 152 626,41	126 702 653,39	172 855 279,80	50 000 000,00	..	222 855 279,80	17 475 322,51	240 331 102,31		
Poste e telegraf	136 680 581,26	11 457 628,57	148 138 209,83	..	911 828,00	149 050 037,83	973 127,97	150 023 165,80		
Guerra	395 454 681,43	213 644 717,74	609 099 379,17	..	28 725 000,00	637 824 379,17	8 091 642,38	645 915 921,55		
Marina	242 278 836,15	66 807 258,21	309 086 094,36	..	3 052 000,00	309 086 094,36	2 790 339,56	311 876 434,21		
Agricoltura, industria e commercio	28 414 172,52	11 218 973,33	39 633 145,85	42 685 145,85	156 556,59	42 841 702,44		
Totale	2 202 695 031,47	494 866 086,28	2 697 561 117,75	50 000 000,00	321 210 765,90	3 053 871 883,55	70 358 272,92	3 129 220 156,17		
Esercizio 1914-915.										
Tesoro	744 765 916,65	55 167 102,83	799 933 109,48	..	253 630 428,68	1 053 563 538,16	524 409,17	1 054 087 947,33		
Finanze	329 910 729,91	5 728 986,01	335 639 715,92	..	2 367 445,48	338 007 161,40	35 240 931,88	373 248 093,28		
Grazia e giustizia e culti	59 869 006,56	864 053,41	60 733 059,97	60 733 059,97	297 708,15	61 030 768,12		
Affari esteri	16 407 359,06	13 052 728,77	29 560 087,83	..	14 995,75	29 565 083,58	443 022,00	30 008 105,58		
Colonie (a)	56 583 787,76	113 162 850,38	169 606 647,14	169 606 647,14	169 696 647,14	169 696 647,14		
Istruzione pubblica	146 827 491,53	16 103 729,95	162 931 221,48	..	1 195 307,07	164 126 528,55	24 300 853,92	188 437 382,47		
Interno	151 165 663,62	18 602 113,64	169 767 777,26	169 767 777,26	1 727 554,57	171 495 331,83		
Lavori pubblici	40 940 040,28	101 534 421,66	241 483 461,94	60 260 000,00	..	741 500,00	15 821 734,91	397 306 696,85		
Poste e telegraf	150 881 278,33	15 327 293,30	166 208 571,72	..	1 837 120,52	168 045 692,24	7 415 946,44	168 927 264,40		
Guerra	622 445 373,23	1 080 263 300,34	2 602 728 703,57	..	62 468 142,99	2 665 190 846,56	2 864 348,51	2 672 612 763,00		
Marina	287 828 339,51	354 943 655,50	642 771 995,01	..	74 184 130,35	697 056 043,36	2 864 348,51	699 920 391,87		
Agricoltura, industria e commercio	28 242 315,72	5 610 619,65	33 852 935,37	..	3 602 022,79	37 354 958,16	188 201,59	37 543 159,75		
Totale	2 645 016 302,16	2 760 390 882,53	5 395 397 184,69	60 260 000,00	399 941 113,63	5 954 598 298,32	80 706 283,30	6 035 304 581,63		

(a) Il Ministero delle Colonie, dal quale dipendono la Tripolitania, la Cirenaica, l'Eritrea e la Somalia italiana, fu istituito col R. D. 20 novembre 1912, n. 1205, in dipendenza della legge 6 luglio 1912, n. 749, ma il Consuntivo che raccoglie sinteticamente la spesa complessiva che lo Stato sostiene per l'Amministrazione coloniale centrale e per tutte le Colonie fu presentato per la prima volta per l'esercizio 1914-915, quale parte integrante del bilancio dello Stato, poichè i Consuntivi per il periodo dal 20 novembre 1912 al 30 giugno 1913 e per l'esercizio dal 1° luglio 1913 al 30 giugno 1914 (per i quali rimandiamo all'Annuario statistico del 1914 - Capitolo Possessi e Proventi italiani, pag. 456-459) riguardavano la gestione del Conto corrente fuori bilancio fra il tesoro dello Stato e il Ministero predetto.

Circa l'istituzione di nuovi Ministeri, avvenuta nel 1916, vedansi le *Avvertenze generali* che precedono il volume.

3. Specificazione di alcune Entrate e Spese (a).

Entrate.

Titolo dell'entrata	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	1914-915
Entrate effettive ordinarie.					
Redditi patrimoniali:					
Redditi di terreni e fabbricati del demanio (escluso l'asse ecclesiastico), prodotti dei corsi e bacini d'acqua patrimoniali (escluso il canale Cavour), prodotti degli stabilimenti di proprietà dello Stato, redditi del patrimonio mobiliare del demanio, proventi dei beni del demanio pubblico, prodotti delle foreste demaniali e dei boschi demaniali dichiarati inalienabili	8 393 874	8 718 028	9 087 465	10 168 739	9 855 670.57
Proventi dei Canali Cavour	3 901 103	3 165 725	3 293 630	3 395 029	3 375 810.77
Redditi dell'Asse ecclesiastico	573 994	511 051	421 895	528 010	399 799.47
Redditi patrimoniali di enti morali amministrati dal Demanio	816 191	712 498	1 052 707	828 185	813 323.00
Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal Tesoro	3 072 293	3 070 820	392 140	454 238	369 435.79
Interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato	709 445	900 723	896 112	1 024 164	895 167.94
Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	186 279	225 410	74 056	39 898	34 690.18
Prodotto netto dell'esercizio diretto delle ferrovie non concesse all'industria privata	38 067 535	31 145 698	27 023 957	28 068 062	..
Partecipazione dello Stato ai prodotti netti di ferrovie concesse all'industria privata e quote spettanti allo Stato sui prodotti lordi di ferrovie concesse all'industria privata e di tramvie	1 193 403	1 302 916	394 175	269 418	211 389.81
<i>Totale redditi patrimoniali</i>	56 914 117	49 753 769	42 636 227	44 775 743	15 955 288.43
Imposte dirette:					
Imposta fondiaria. { sui fondi rustici	82 804 219	82 836 185	82 200 295	81 630 362	86 102 530.38
{ sui fabbricati	100 894 933	104 059 179	108 215 245	112 833 381	122 868 127.72
Imposta sui redditi di ricchezza mobile { ruoli	217 953 580	229 702 562	245 720 872	260 736 703	284 938 323.33
{ versamenti diretti in tesoreria e ritenute	78 520 714	82 786 173	83 255 587	85 479 366	98 538 961.47
<i>Totale imposte dirette</i>	480 173 446	499 384 099	519 400 999	540 688 812	592 447 942.90
Tasse sugli affari:					
Imposte sullo scambio della ricchezza:					
Successioni	49 975 027	50 072 386	50 273 316	50 451 453	51 756 221.23
Manomorta	5 641 418	5 593 827	5 524 985	6 017 257	5 779 862.24
Registro	93 577 876	95 331 107	94 617 680	94 431 641	90 680 837.05
Bollo	76 742 642	83 843 981	85 458 597	81 901 840	86 062 593.88
Tasse in surrogazione del registro e del bollo	26 449 850	28 326 609	27 282 423	28 615 807	28 984 553.44
Ipoteche	10 139 254	11 219 606	12 306 242	11 137 261	10 876 093.41
Concessioni diverse governative		13 198 664	13 796 095	14 138 909	13 888 116.25
Tasse sui velocipedi, motocicli, automobili e autoscafi	16 776 060	5 336 737	6 278 280	7 236 916	8 621 600.88
Tassa di bollo sui biglietti d'ingresso ai cinematografi (provento intero) (b)	2 125 422.75
Ferrovie (tassa sul prodotto del movimento)	36 201 694	39 534 123	41 622 095	43 436 209	41 396 619.76
Quota spettante all'erario sui diritti riscossi dalle legazioni e dai consolati all'estero	1 039 476	920 294	1 023 350	942 717	848 040.42
<i>Totale tasse sugli affari</i>	316 543 297	333 377 334	338 183 963	338 310 010	340 989 961.31
Imposte indirette sui consumi:					
Imposte di fabbricazione:					
Spiriti	38 669 215	41 452 338	47 937 807	43 060 839	32 886 440.63
Birra	8 597 151	10 523 035	9 672 692	9 433 256	7 434 926.74
Acque gazoze	115 665	138 210	134 379	152 104	139 292.40
Polveri ed altre materie esplodenti	3 151 573	3 691 533	4 019 107	3 921 172	2 844 842.46
Cicoria preparata	2 533 598	2 985 112	3 110 461	3 167 966	2 721 513.80
Zucchero indigeno	106 504 135	113 399 005	124 195 495	139 359 136	125 927 740.69
Glucosio (c)	1 360 910	1 405 307	1 333 538	1 233 845	947 718.78
Fiammiferi (d)	10 959 302	11 244 271	11 414 470	11 959 313	11 363 585.29
Rettificazione degli oli minerali ed estrazione degli oli minerali di resina, catrame, ecc.	1 930	1 857	1 602	1 800	8 113.25
Gas-luce ed energia elettrica	14 226 970	15 478 420	16 837 446	17 729 946	18 593 174.72

(a) Questo prospetto compilato in origine, per cortese concessione del Comm. P. BERNARDI, Ragioniere generale dello Stato, a cura della Ragioneria generale, venne ogni anno aggiornato con la collaborazione della Ragioneria generale medesima.

(b) La metà del provento è da corrispondere ai Comuni, al netto del 5%.

(c) Compresi, incominciando col 1913-914, il maltosio e gli sciroppi di maltosio, che nel consumo possono servire agli usi del glucosio. Tale imposta produsse soltanto L. 800 nel 1913-914 e L. 180 nel 1914-915.

(d) Compresi i proventi delle tasse sugli apparecchi di accensione surroganti i fiammiferi (L. 5990 nel 1914-915).

Segue — Specificazione di alcune Entrate.

Titolo dell'entrata	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	1914-915
<i>Segue — Imposte indirette sui consumi:</i>					
Dogane e diritti marittimi:					
Non compreso il dazio sul grano	269 551 874	258 873 811	271 494 498	259 088 677	193 289 230.46
Dazio sull'importazione del grano	111 813 975	84 756 075	141 113 896 (a)	83 593 030	17 180 868.96 (b)
Dazi interni di consumo (esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma, in gestione diretta dello Stato)	48 218 326	48 311 709	48 441 873	48 628 980	48 550 850.01
Dazio di consumo di Roma (prodotto netto) (c) . .	4 169 361	3 748 357	3 341 390	3 970 533	3 005 432.37
<i>Totale imposte indirette sui consumi</i>	<i>619 873 985</i>	<i>596 009 130</i>	<i>683 048 663</i>	<i>625 280 597</i>	<i>464 893 730.56</i>
<i>Privative, e chinino di Stato:</i>					
Tabacchi	301 784 251	319 117 928	333 063 048	349 827 344	376 605 970.79
Sali	86 348 468	88 484 257	90 064 410	90 190 703	91 326 920.85
Lotto e tasse { Somma lorda	108 617 851	107 124 992	111 591 930	107 127 543	105 366 016.86
sulle tombole { <i>Somma netta, dedotte le vincite</i> . .	<i>47 286 390</i>	<i>53 297 656</i>	<i>60 255 852</i>	<i>60 100 400</i>	<i>50 185 221.04</i>
Chinino (prodotti di vendita e proventi accessori).	2 463 279	2 827 243	2 899 190	3 187 270	3 120 638.26
<i>Totale privative e chinino</i>	<i>499 213 849</i>	<i>517 554 420</i>	<i>537 618 578</i>	<i>550 312 860</i>	<i>576 419 546.76</i>
<i>Proventi di servizi pubblici:</i>					
Poste	110 429 888	118 582 807	123 313 473	126 586 409	120 506 547.63
Telegrafi	21 743 578	25 346 089	26 614 423	26 983 184	33 635 330.18
Telefoni	13 031 609	14 185 719	15 418 426	16 877 542	17 241 356.16
Proventi delle carceri	6 409 587	6 444 163	6 234 851	6 061 916	5 918 121.21
Tasse di pubblico insegnamento	14 545 358	15 371 095	16 558 657	17 504 693	21 653 759.70
Altri proventi	11 878 306	12 890 880	14 490 012	17 393 459	19 090 108.97
<i>Totale proventi di servizi pubblici</i>	<i>178 038 326</i>	<i>192 820 753</i>	<i>202 629 842</i>	<i>211 407 293</i>	<i>218 045 223.85</i>
Rimborsi e concorsi	71 949 121	74 504 213	80 882 179	87 901 212	94 748 666.06
Entrate per reintegrazione di fondi nel bilancio passivo	23 102 489	29 924 411	19 732 706	16 599 625	17 520 358.06
Entrate effettive straordinarie.					
Rimborsi e concorsi nelle spese	5 378 811	6 103 986	7 303 782	4 844 105	4 929 044.97
Adizionale sulle imposte dirette e sulle tasse sugli affari, ai sensi delle leggi 12 gennaio 1909, n. 12, e 28 luglio 1911, n. 842, destinato a sopperire a spese dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908 . .	16 507 323	18 499 649	18 173 216	18 813 080	(d) 9 545 070.11
Costruzione di strade ferrate.					
Alienazione di rendita e di altri titoli	45 952 499	46 743 049	49 813 157	49 825 600	68 610 000.00
Concorso degli enti interessati	25 621	157 150	166 994	173 598	78 745.04
Movimento di capitali					
Vendita di beni ed afrancamento di canoni	9 559 968	5 770 033	6 031 626	8 383 655	6 753 274.43
Rimborso del prestito a favore del Governo Albanese, autorizzato con R. D. 15 novembre 1914, n. 1243	5 000 000	447 359.69
Accensione di debiti	211 351 518	181 647 879	486 452 300	249 399 411	1 246 054 346.21
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro o dalla Cassa depositi e prestiti	16 848 731	19 492 469	22 040 043	22 510 229	23 995 177.85
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	500 000	500 000	550 000	760 000	740 000.00
Partite che si compensano nella spesa	15 226 022	15 076 800	11 336 211	10 964 145	14 266 561.56

(a) Il dazio sul grano ha fruttato nel 1912-13 un maggior provento di circa lire 56 milioni e mezzo rispetto al 1911-12, oltrechè in conseguenza dello scarso raccolto nazionale, per il maggior consumo occorso per la spedizione libica.

(b) Il dazio sul grano dapprima ridotto da lire 7 a 3 al quintale dal 20 ottobre 1914, fu poi sospeso dal 1° febbraio 1915.

(c) La gestione del dazio consumo di Napoli fu passiva.

(d) Per la disposizione del R. decreto legge 15 ottobre 1914, n. 1128, quest'addizionale fu devoluta dal 1° gennaio 1915 allo Stato.

Segue — Specificazione di alcune Entrate e Spese.

Spese.

Titolo della spesa	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1910-1911	1911-1912	1912-1913	1913-1914	1914-1915
Spese effettive ordinarie.					
Debiti perpetui:					
Rendita consolidata 3,75 % al netto	303 778 898	(a) 151 858 308
Rendita consolidata 3 %	4 802 582	4 802 585	4 802 541	4 801 581	4 801 561,97
Rendita consolidata 3,50 % al netto	33 003 563	(a) 174 749 901	(a) 316 430 036	316 424 890	316 423 087,23
Antiche rendite consolidate nominative 4,50 % al netto, conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza (art. 2 legge 21 dicembre 1903, n. 483)	32 475 868	32 465 383	32 450 202	32 447 008	32 445 210,92
Rendita per la Santa Sede	3 225 000	3 225 000	3 225 000	3 225 000	3 225 000,00
Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia	1 080 548	1 080 548	1 055 359	1 050 321	1 050 320,91
Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia	988 162	987 193	987 191	987 176	987 174,04
Rendita 3 % assegnata ai <i>creditori legali</i> nelle Province napoletane	94 223	94 492	94 259	94 252	94 253,51
Rendita 3 % assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	593 354	593 259	593 259	593 259	593 259,25
<i>Totale debiti perpetui</i>	380 042 198	369 856 649	359 637 847	359 623 486	359 619 868,43
Debiti redimibili:					
Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro:					
Obbligazioni ecclesiastiche	1 425 730
Debiti diversi	7 022 174	6 968 950	6 915 666	6 851 082	6 776 254,62
Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro:					
Obbligazioni 5 % del debito speciale per i lavori del Tevere	956 738	941 937	926 350	909 975	892 812,50
Obbligazioni 3 e 5 % delle ferrovie Livornesi, Lucca-Pistoia, Centrale toscana e Romane	6 841 310	6 703 958	6 715 188	6 644 611	6 575 076,40
Debiti diversi	1 642 653	1 711 551	1 626 628	1 618 073	1 609 038,33
Obbligazioni per i lavori edilizi di Roma, ecc.	218 313	215 487	212 500	209 363	206 050,00
Annuità pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia (interessi)	24 458 747	24 225 527	23 985 665	23 738 965	23 485 228,00
Obbligazioni ferroviarie 3 % per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali	27 081 165	26 981 700	26 879 160	26 770 935	26 665 350,00
Obbligazioni 5 % per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno	5 721 575	5 721 575	5 721 575	5 721 575	5 721 575,00
Titoli speciali 5 % pel risanamento della città di Napoli	1 502 400	1 494 350	1 486 275	1 477 525	1 467 975,00
Obbligazioni 3,50 % netto create con la legge 24 dicembre 1908, n. 731	5 250 000	5 210 100	5 168 800	5 126 100	5 081 300,00
Obbligazioni 3% netto create con la legge 15 maggio 1910, n. 228	7 800 000	9 963 349	10 359 600	10 262 400	10 162 200,00
Obbligazioni del prestito nazionale 4,50 % netto, (legge 16 dicembre 1914, n. 1354)	22 500 000,00
<i>Totale debiti redimibili</i>	89 920 805	90 138 484	89 997 397	89 330 604	88 142 859,85
Debiti variabili:					
Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato					
Interessi di buoni del Tesoro ordinari e spese di negoziazione	316 690	316 131	316 012	316 180	316 500,00
Interessi sui buoni del Tesoro quinquennali di cui alle leggi 21 marzo 1912, n. 191, 29 dicembre 1912, n. 1352, 4 e 16 luglio 1914, nn. 1 e 683, e spese accessorie	2 756 059	2 566 553	7 383 231	10 016 634	14 104 562,13
Interessi di buoni del Tesoro a lunga scadenza creati con la legge 7 luglio 1907, n. 323	24 619 140	38 320 594	49 013 380,00
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	1 054 550	1 004 150	952 175	898 275	842 625,00
Interessi 1,50 % netto sopra anticipazioni statutarie degli istituti di emissione	1 677 544	1 777 281	2 071 719	2 138 396	393 860,79
Interessi sopra certificati ferroviari di credito 3,65 % netto, creati con la legge 25 giugno 1905, n. 261	4 024 583,33
Interessi sopra certificati ferroviari di credito 3,50 % netto, creati con la legge 23 dicembre 1906, n. 638	12 312 037	12 140 519	11 945 919	11 165 622	10 707 222,80
Interessi 3,75 % netto sopra i mutui fatti dalla Cassa dei depositi e prestiti al Tesoro dello Stato, giusta l'art. 9 della legge 22 aprile 1905, n. 137	16 717 238	17 931 882	18 361 041	19 276 031	19 394 342,06
Annuità a favore della Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni fatte al Tesoro per servizio delle pensioni, a forma dell'articolo 3 dell'allegato M, approvato con la legge 22 luglio 1894, n. 339	2 983 251	2 934 250	2 710 817	2 670 050	2 627 856,45
Garanzie e sussidi a Società concessionarie di strade ferrate anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168	3 800 929	3 761 850	3 711 820	3 659 786	3 605 641,78
Sovvenzione annua all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il servizio di navigazione	13 913 406	13 907 530	13 691 782	13 631 416	13 697 447,24
	2 700 000	2 700 000	2 700 000	2 700 000	2 700 000,00

(a) La rilevante differenza in confronto del precedente esercizio corrisponde ad un semestre di rendita 3,75 per cento convertita in 3,50, ai termini della legge 29 giugno 1906, n. 262.

Titolo della spesa	Ammontare degli accertamenti di competenza				
	1910-1911	1911-1912	1912-1913	1913-1914	1914-1915
<i>Segue — Debiti variabili:</i>					
Quote di prodotto ai concessionari delle ferrovie comprese nella rete principale in esercizio dello Stato	2 086 474	1 803 935	1 561 857	1 995 335	1 482 971.41
Annualità alla Società sub-concessionaria della ferrovia Sicula Occidentale pel riscatto della ferrovia stessa	2 342 500	2 342 500	2 342 500	2 342 500	2 342 500.00
Annualità fissa alla Società per le strade ferrate Meridionali già esercente la rete Adriatica, per le linee di concessione anteriore al 1888.	30 000 000	30 000 000	30 000 000	30 000 000	30 000 000.00
Annualità fissa alle Società già esercenti le tre reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle ferrovie di cui alle convenzioni approvate colla legge 20 luglio 1888, n. 5550.	22 226 089	22 226 089	22 226 089	22 226 089	22 226 089.00
Diversi	4 006 120	4 026 631	3 989 286	3 906 040	3 904 061.57
<i>Totale debiti variabili</i>	118 901 887	119 439 301	148 583 397	165 262 948	181 473 644.16
Debito vitalizio:					
Somme stanziare in bilancio } per pensioni	93 159 120	(a) 99 948 719	(b) 119 194 825	121 413 819	123 396 381.45
ed accertate } per indennità	855 698	855 878	974 773	930 530	925 615.99
Dotazioni della Casa Reale e Dovario a S. M. la Regina Madre	16 050 000	16 050 000	16 050 000	16 050 000	16 050 000.00
Spese per le Camere legislative	2 746 634	2 808 082	2 727 000	(c) 4 617 631	5 538 000.00
Spese di commissioni e di cambio ed altre per pagamenti all'estero	515 000	480 000	980 000	(*) 1 028 851	22 004 799.36
Magistratura (Spese di personale e d'ufficio)	32 946 595	35 295 025	36 606 940	36 964 540	38 063 406.72
Spese di giustizia	6 770 391	7 129 647	7 114 026	6 167 709	7 258 236.64
Servizi postali e commerciali marittimi.	14 466 500	12 955 000	15 225 000	22 824 478	25 096 868.00
Altri servizi pubblici (d)	414 587	384 133	391 065	380 870	393 789.60
Spese militari { Guerra	278 690 219	304 543 120	326 951 706	340 381 816	562 845 042.00
{ Marina	182 469 839	185 598 594	193 960 845	(*) 191 841 140	236 019 900.00
Spese effettive straordinarie (e)					
Strade, acque, bonifiche, porti, ecc.	81 090 114	79 221 052	87 474 898	89 775 565	123 231 925.00
Spese per riparare i danni dei terremoti.	50 572 593	1 875 694	7 470 159	7 910 532	36 606 300.00
Spese per opere edilizie e monumentali in Roma.	12 554 770	9 557 938	15 103 402	11 217 278	10 846 326.56
Bilancio della guerra (f).	90 783 695	168 145 929	310 773 986	213 644 718	(g) 1 980 283 330.34
Bilancio della marina (h)	25 368 911	96 391 314	(i) 168 155 281	66 807 259	(l) 334 943 553.50
Costruzione di strade ferrate.					
Spese di costruzione di strade ferrate	46 014 000	46 900 000	50 000 000	50 000 000	69 260 000.00
Movimento di capitali.					
Estinzione di debiti.	71 182 483	47 456 345	(m) 99 324 808	79 011 445	70 592 043.41
Riscatto di ferrovie.	4 460 175	6 159 181	42 007 347	33 590 323	14 767 158.65
Accensione di crediti	3 500 000	5 100 000	5 850 000	12 700 000	6 029 674.80
Anticipazioni all'Azienda delle Ferrovie dello Stato.	160 000 000	164 000 000	164 000 000	150 000 000	154 000 000.00
Anticipazioni a Province, Comuni, Opere Pie ed Enti morali	7 459 695	3 716 948	4 399 404	3 524 094	3 724 094.74

(a) Per oltre 4 milioni e mezzo la differenza in confronto dell'esercizio 1910-1911 è dovuta a maggiori pensioni liquidate a favore dei veterani delle guerre per l'indipendenza nazionale (legge 4 giugno 1911, n. 486).

(b) Per oltre 16 milioni la differenza in confronto dell'esercizio 1911-1912 è dovuta a maggiori pensioni liquidate a favore dei veterani, come alla precedente nota.

(c) L'aumento rispetto all'esercizio precedente proviene, per lire 1 850 000, dalla concessione dell'indennità ai deputati al Parlamento, giusta la legge elettorale politica 30 giugno 1912, n. 566.

(d) Non si espone l'ammontare delle spese per gli altri singoli servizi pubblici, come fu fatto nell'Annuario del 1913 e in quelli precedenti, non essendo ancora compiuti gli studi per una più completa analisi dei titoli di spesa riferentisi a ciascuno di essi.

(e) Per la ragione indicata nella nota precedente non si sono considerate singolarmente che talune spese straordinarie.

(f) Compresa le spese per la spedizione militare in Tripolitania e Cirenaica e le spese in dipendenza degli avvenimenti internazionali e della guerra.

(g) Compresa lire 140 393 797.65 per la spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica, e lire 1 750 923 710.99 in dipendenza degli avvenimenti internazionali e della guerra.

(h) Marina militare e mercantile. Vedasi anche la nota f.

(i) Per effetto della legge 23 giugno 1913, n. 272, furono prelevate dall'avanzo accertato col consuntivo 1912-1913, lire 53,017,499 in anticipazione dei fondi concessi per gli esercizi dal 1915-1916 in poi dalla legge 15 maggio 1913, n. 448.

(l) Compresa lire 107 696 500 in dipendenza degli avvenimenti internazionali e della guerra.

(m) Compresi 50 milioni corrisposti al Governo ottomano in virtù del trattato di Losanna (legge 29 dicembre 1912, n. 1352).

(*) L'ammontare di queste spese esposto nell'Annuario statistico del 1914 dovette venire rettificato in seguito a migliori accertamenti: da cui la differenza fra i dati dei due Annuari.

4. Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia.

(Esercizio 1914-1915) (a).

Imposte dirette (b).

Provincie e Regioni	Imposta fondiaria				Imposta sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ruoli (c)	
	Imposta sui terreni		Imposta sui fabbricati		Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante
	Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante	Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante		
Alessandria	3 272 508.71	3.98	1 778 270.81	2.46	4 827 823.62	5.88
Cuneo	2 384 531.50	3.58	1 178 633.04	1.77	3 020 846.11	4.53
Novara	3 119 871.61	4.06	2 188 286.18	2.85	5 744 236.62	7.47
Torino	3 041 889.49	2.43	9 035 828.79	7.22	17 521 748.06	11.00
Piemonte	11 818 601.31	3.37	14 181 002.62	4.01	31 114 654.41	8.87
Genova	1 183 671.97	1.06	7 741 503.21	6.91	21 816 583.67	19.48
Porto Maurizio	221 598.29	1.48	535 191.95	3.58	979 946.30	6.55
Liguria	1 405 270.26	1.11	8 276 695.16	6.52	22 796 529.97	17.96
Bergamo	781 330.40	1.44	1 300 957.21	2.40	3 965 891.72	7.32
Brescia	1 422 326.62	2.29	1 911 460.93	3.08	4 734 315.15	7.64
Como	626 831.85	0.98	1 852 134.56	2.90	4 568 178.28	7.16
Cremona	1 460 519.79	4.14	976 061.70	2.77	2 830 387.91	8.02
Mantova	1 400 742.95	3.89	770 226.49	2.14	2 794 709.78	7.75
Milano	2 859 077.61	1.56	15 063 483.62	8.24	52 761 510.78	28.77
Pavia	2 071 708.35	4.03	1 199 750.85	2.33	3 362 708.21	6.54
Sondrio	173 161.16	1.28	147 584.48	1.09	473 746.95	3.51
Lombardia	10 795 693.73	2.16	23 222 309.84	4.65	75 491 428.78	15.11
Belluno	311 226.11	1.53	177 879.14	0.87	558 388.44	2.71
Padova	1 131 123.45	2.05	1 194 419.87	2.17	4 010 771.15	7.28
Rovigo	1 123 070.47	4.17	423 188.48	1.57	1 532 127.45	5.69
Treviso	820 697.23	1.57	735 022.22	1.40	2 117 504.64	4.04
Udine	1 321 549.13	1.96	1 057 510.19	1.57	3 013 155.67	4.47
Venezia	844 853.01	1.70	2 888 224.43	5.80	6 232 544.31	12.53
Verona	1 306 141.61	2.63	1 289 107.69	2.60	3 468 328.01	6.09
Vicenza	1 080 497.00	2.08	1 050 736.01	2.03	2 559 850.48	4.94
Veneto	7 939 158.01	2.13	8 816 687.83	2.36	23 492 670.15	6.29
Bologna	2 109 386.06	3.50	2 081 962.87	4.45	6 057 279.29	10.05
Ferrara	1 030 329.10	3.16	724 859.16	2.22	2 199 072.81	6.74
Forlì	1 091 770.81	3.45	613 872.41	1.91	1 311 357.15	4.44
Modena	1 074 450.40	2.88	852 874.70	2.28	2 614 570.29	7.00
Parma	1 310 912.89	3.85	851 358.30	2.50	2 557 625.17	7.52
Piacenza	1 371 863.52	5.14	572 639.25	2.14	1 973 068.18	7.39
Ravenna	1 100 806.07	4.29	542 166.43	2.11	1 405 816.74	5.48
Reggio nell'Emilia	1 005 309.98	3.08	604 253.67	2.03	2 224 973.89	6.81
Emilia	10 094 828.83	3.59	7 503 986.79	2.67	20 343 763.52	7.24
Arezzo	971 382.94	3.32	397 579.62	1.36	905 757.12	3.09
Firenze	2 326 308.34	2.26	5 001 552.55	4.86	15 571 785.63	15.11
Grosseto	369 341.11	2.37	251 423.01	1.61	479 660.59	3.08
Livorno	84 205.70	0.60	1 223 365.32	8.76	1 749 014.04	12.52
Lucca	724 797.53	2.09	724 404.45	2.09	1 792 813.20	5.16
Massa e Carrara	270 265.79	1.19	343 617.14	1.51	861 069.46	3.79
Pisa	888 153.57	2.52	1 124 486.75	3.20	1 679 932.03	4.77
Siena	777 911.60	3.18	524 323.42	2.11	2 114 334.93	8.61
Toscana	6 412 366.58	2.30	9 590 752.26	3.44	25 154 367.00	9.02

(a) Le differenze che si riscontrano fra i totali di questi prospetti e i risultati esposti nel prospetto delle pag. 319-320 dipendono (quando apposite annotazioni non ne spieghino gli speciali motivi) dal fatto che in quel prospetto si tratta sempre di entrate accertate di competenza mentre nei prospetti di questa e delle successive pagine è esposto per taluni cespiti l'ammontare delle riscossioni e dei versamenti in conto competenza e in conto residui, non possedendosi rispetto ad essi altri dati per singole Provincie.

Le medie per abitante sono fatte sulla popolazione presente calcolata per il 1° gennaio 1915.

(b) Vedasi a pag. 316, il n° 4 delle Fonti. I dati per la compilazione di questo prospetto ci sono stati direttamente comunicati dalla Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

(c) Non comprendiamo in questa tavola i proventi della tassa sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ritenuta, perchè la loro ripartizione territoriale non presenterebbe alcun valore statistico, affluendo essi nella capitale e nelle città sedi di grandi Amministrazioni pubbliche o private, anche per redditi non pertinenti alle rispettive Provincie.

Segue — Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia (Esercizio 1914-915).

Segue — Imposte dirette.

Provincie e Regioni	Imposta fondiaria				Imposta sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ruoli	
	Imposta sui terreni		Imposta sui fabbricati		Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante
	Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante	Ammontare totale dei versamenti	Media per abitante		
Ancona	709 700.68	2.13	864 587.79	2.59	1 769 384.98	5.31
Ascoli Piceno	664 334.17	2.54	307 266.66	1.17	973 688.74	3.72
Macerata	978 712.11	3.66	361 025.89	1.35	1 114 829.85	4.17
Pesaro	754 671.05	2.79	380 496.68	1.41	952 107.33	3.52
Marche	3 107 417.96	2.74	1 913 377.02	1.69	4 810 010.90	4.24
Perugia - Umbria	2 685 850.94	3.76	1 080 953.84	1.51	3 491 614.42	4.89
Roma - Lazio	3 924 409.83	2.83	14 348 210.29	10.35	26 826 462.30	19.34
Aquila degli Abruzzi	502 895.01	1.19	293 662.20	0.69	695 055.31	1.64
Campobasso	605 616.68	1.70	523 705.88	1.47	773 260.24	2.17
Chieti	689 144.41	1.81	489 587.15	1.28	865 085.71	2.27
Teramo	558 300.34	1.75	301 253.79	0.94	586 879.68	1.84
Abruzzi e Molise	2 355 956.44	1.59	1 608 206.97	1.09	2 920 230.94	1.97
Avellino	1 328 539.05	3.23	684 081.03	1.66	770 456.04	1.87
Benevento	704 732.52	2.65	357 257.96	1.35	652 863.28	2.08
Caserta	2 989 691.05	3.66	1 559 493.80	1.91	1 811 271.64	2.21
Napoli	1 493 770.19	1.10	10 446 551.20	7.68	15 047 981.33	11.06
Salerno	1 493 886.33	2.61	1 065 234.49	1.86	1 562 506.60	2.74
Campania	8 010 119.14	2.34	14 112 618.48	4.12	19 745 068.89	5.76
Bari delle Puglie	2 039 177.79	2.18	2 925 723.14	3.13	3 206 673.82	3.43
Foggia	1 491 336.26	3.08	1 325 055.50	2.73	1 867 592.86	3.83
Lecce	1 923 916.87	2.35	1 997 106.74	2.44	2 418 885.32	2.96
Puglie	5 454 430.92	2.44	6 247 885.38	2.79	7 483 152.00	3.34
Potenza - Basilicata	1 513 080.97	3.09	498 374.35	1.02	1 077 772.44	2.20
Catanzaro	1 116 310.84	2.21	540 511.91	1.07	1 074 480.42	2.12
Cosenza	1 059 169.44	2.13	533 814.19	1.07	1 167 020.74	2.35
Reggio di Calabria	261 151.08	0.56	24 094.79	0.05	970 380.35	2.07
Calabria	2 436 631.36	1.66	1 098 420.89	0.75	3 211 881.51	2.18
Caltanissetta	603 790.88	1.70	571 249.66	1.61	787 949.98	2.22
Catania	1 025 119.15	1.25	1 417 124.86	1.73	2 673 225.50	3.26
Girgenti	636 714.23	1.56	531 996.63	1.30	952 075.22	2.33
Messina	565 807.96	1.05	317 427.83	0.59	1 712 857.28	3.19
Palermo	1 272 551.63	1.58	3 345 746.64	4.16	5 558 356.79	6.91
Siracusa	892 150.45	1.78	704 330.15	1.41	1 150 347.78	2.30
Trapani	458 013.55	1.25	702 156.70	1.91	910 775.71	2.48
Sicilia	5 454 147.35	1.44	7 590 032.47	2.00	13 745 588.26	3.62
Cagliari	750 772.83	1.39	868 554.09	1.61	1 294 645.44	2.41
Sassari	345 618.45	1.01	721 568.59	2.11	634 676.01	1.85
Sardegna	1 096 291.28	1.24	1 590 122.68	1.81	1 929 321.45	2.19
REGNO	84 504 254.91	2.34	121 679 636.87	3.37	283 634 516.94	7.85

Tasse sugli affari.

Avvertenza. — Rimandiamo per il gettito, in ogni Provincia, delle tasse di successione, di manomorta, di registro, di bollo, in surrogazione del bollo e del registro (sulla negoziazione di cartelle, certificati, ecc., sulle assicurazioni, ecc.), ipotecarie, sulle concessioni governative (permessi da caccia, porto d'armi, privilegio industriali, diritti di autore, marchi di fabbrica, ecc.) e sui velocipedi, motocicli e automobili ai dati dell'esercizio 1913-914, inseriti a pag. 384-387 dell'Annuario statistico del 1914, non essendo stato possibile avere i dati per l'esercizio 1914-915.

Segue — Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia (Esercizio 1914-915).
Tabacchi, Sali, Lotto (a).

Provincie e Regioni	Tabacchi		Sali		Lotto		
	Ammontare totale dei tabacchi venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita	Media per abitante	Ammontare totale dei sali di ogni specie venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita	Media per abitante	Ammontare totale		Media per abitante delle somme giocate
					delle giocate	delle vincite	
Alessandria	7 102 948,67	8,64	2 082 111,13	2,53	975 381,20	446 771,80	1,19
Cuneo	5 303 172,38	7,95	1 997 337,27	3,00	502 789,38	296 053,61	0,81
Novara	6 765 795,45	8,80	2 371 246,67	3,08	708 674,84	385 246,48	1,00
Torino	15 318 730,44	12,24	3 941 83,93	3,15	5 092 092,02	2 791 474,37	4,07
Piemonte	34 490 648,94	9,83	10 392 531,00	2,96	7 398 937,44	3 919 546,26	2,11
Genova	18 779 606,37	16,77	3 510 981,63	3,11	6 501 334,32	3 049 212,52	5,81
Porto Maurizio	2 098 687,50	14,03	454 169,74	3,04	697 803,88	388 354,15	4,66
Liguria	20 878 293,87	16,45	3 965 151,37	3,12	7 199 138,20	3 437 566,67	5,67
Bergamo	3 931 682,02	7,26	1 731 590,95	3,20	645 157,04	296 421,77	1,19
Brescia	5 452 038,22	8,80	1 987 902,84	3,21	463 610,96	197 378,72	0,75
Como	4 259 574,07	6,68	2 025 338,89	3,18	933 368,48	411 301,09	1,46
Cremona	3 410 468,42	9,66	1 405 970,87	3,98	283 215,48	122 785,45	0,80
Mantova	4 366 307,51	12,11	1 246 020,64	3,46	417 706,38	168 611,33	1,46
Milano	22 411 062,56	12,22	5 830 876,65	3,18	5 883 021,96	2 658 062,76	3,21
Pavia	4 731 929,02	9,20	1 424 681,25	2,77	379 292,80	160 800,96	0,71
Sondrio	574 195,02	1,25	402 656,97	2,98	29 595,30	11 334,69	0,22
Lombardia	49 137 257,44	9,83	16 055 939,06	3,21	9 934 968,40	4 026 696,77	1,81
Belluno	2 698 716,46	13,25	590 272,59	2,90	65 011,28	16 834,36	0,32
Padova	6 042 090,18	10,97	1 446 277,69	2,63	724 155,74	321 620,10	1,32
Rovigo	3 828 211,16	14,21	651 324,33	2,42	325 686,34	136 366,68	1,21
Treviso	4 330 022,51	8,26	1 238 708,16	2,36	705 824,74	305 780,86	1,35
Udine	8 571 466,24	12,88	1 961 425,41	2,91	494 838,12	186 539,66	0,73
Venezia	8 949 814,01	17,99	1 273 397,18	2,56	2 152 481,00	923 755,69	4,33
Verona	5 604 108,53	11,30	1 461 598,17	2,95	684 747,02	266 180,53	1,38
Vicenza	4 606 002,01	8,89	1 541 407,65	2,97	494 211,48	225 669,38	0,95
Veneto	44 739 431,10	11,98	10 164 411,18	2,72	5 646 956,32	2 382 747,35	1,51
Bologna	7 868 697,64	13,06	1 830 502,01	3,01	1 202 053,98	487 119,36	1,99
Ferrara	5 088 620,30	15,59	821 401,42	2,52	461 615,84	274 559,68	1,41
Forlì	3 228 511,37	10,20	816 582,29	2,58	388 677,60	150 954,28	1,23
Modena	4 440 054,26	11,89	1 372 013,65	3,67	434 520,10	173 210,12	1,46
Parma	3 723 069,80	10,95	1 356 425,00	3,99	462 399,94	193 958,02	1,36
Piacenza	2 858 826,95	10,71	938 013,74	3,51	345 018,06	149 530,87	1,29
Ravenna	3 304 865,54	12,88	541 356,26	2,11	286 930,88	96 414,38	1,12
Reggio nell'Emilia	2 953 019,18	9,04	901 668,74	2,76	328 673,94	135 626,60	1,01
Emilia	33 465 665,04	11,91	8 577 953,11	3,05	3 909 889,84	1 661 373,40	1,39
Arezzo	2 074 582,40	7,09	881 157,90	3,01	218 335,04	80 536,37	0,75
Firenze	12 477 659,03	12,43	2 949 535,04	2,87	2 709 640,92	1 104 706,87	2,63
Grosseto	1 710 723,33	10,98	534 225,35	3,62	74 747,02	32 403,52	0,48
Livorno	3 076 345,25	22,02	386 597,55	2,77	1 268 319,32	571 108,94	3,08
Lucca	3 784 839,06	10,90	894 252,67	2,58	465 057,38	151 373,09	1,34
Massa e Carrara	1 924 800,49	8,48	541 412,97	2,39	228 542,16	99 454,05	1,01
Pisa	4 446 203,17	12,64	1 019 686,28	2,90	619 327,10	247 600,07	1,76
Sienna	2 131 215,70	8,70	826 122,42	3,37	255 041,68	101 312,58	1,01
Toscana	31 626 368,52	11,31	8 062 990,18	2,89	5 839 010,62	2 388 496,39	2,09

(a) Vedansi a pag. 316 i n° 7, 8 e 9 delle *Fonti*. I dati per la compilazione di questo prospetto ci sono stati direttamente comunicati dalla Direzione generale delle privative.

Segue — Gettito di alcuni principali cespiti di entrata in ogni Provincia (Esercizio 1914-915).
Segue — Tabacchi, Sali, Lotto.

Provincie e Regioni	Tabacchi		Sali		Lotto		
	Ammontare totale dei tabacchi venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita	Media per abitante	Ammontare totale dei sali di ogni specie venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita	Media per abitante	Ammontare totale		Media per abitante delle somme giocate
					delle giocate	delle vincite	
Ancona	2 814 467.38	8.44	969 408.06	2.91	484 192.58	180 908.05	1.45
Ascoli Piceno	1 400 025.39	5.35	640 561.94	2.45	134 665.62	38 840.08	0.51
Macerata	1 574 754.85	5.89	750 495.62	2.81	140 583.10	56 756.96	0.53
Pesaro e Urbino	1 682 633.37	6.22	660 456.58	2.40	116 818.64	48 720.00	0.43
Marche	7 471 880.99	6.59	3 010 907.20	2.66	876 259.94	325 220.09	0.77
Perugia - Umbria	4 880 134.80	6.83	1 951 760.41	2.73	470 493.06	190 442.74	0.66
Roma - Lazio	19 729 523.31	11.23	4 402 654.67	3.17	6 829 575.90	3 044 668.21	4.92
Aquila degli Abruzzi	2 517 709.53	5.96	1 183 820.94	2.80	290 356.56	118 632.08	0.69
Campobasso	1 898 038.03	5.32	1 119 137.02	3.11	385 194.64	145 281.79	0.94
Chieti	2 691 819.44	7.05	1 035 774.50	2.71	287 873.60	111 741.91	0.75
Teramo	1 521 959.61	4.76	709 686.92	2.22	219 986.54	86 642.21	0.69
Abruzzi e Molise	8 629 616.61	5.83	4 048 419.38	2.73	1 133 411.34	452 247.99	0.77
Avellino	1 782 327.08	4.33	1 018 583.24	2.47	792 521.44	404 891.38	1.92
Benevento	1 244 263.08	4.69	753 631.84	2.84	642 936.14	437 235.88	2.42
Caserta	7 282 114.64	8.90	2 476 659.67	3.03	3 711 305.02	2 732 018.01	4.54
Napoli	22 981 415.30	16.89	3 598 741.32	2.65	26 874 886.68	15 583 423.34	19.76
Salerno	4 035 012.54	8.11	1 589 449.56	2.78	2 792 023.50	1 580 026.79	4.89
Campania	37 925 132.64	11.07	9 437 065.63	2.75	34 814 572.78	20 737 595.40	10.16
Bari delle Puglie	8 624 261.80	9.21	2 579 626.74	2.76	2 184 754.00	899 961.37	2.33
Foggia	3 648 583.43	7.53	1 308 229.29	2.70	1 009 277.10	451 878.42	2.08
Lecce	8 587 737.80	10.51	2 130 929.05	2.61	2 531 227.60	1 129 684.97	3.10
Puglie	20 860 583.12	9.32	6 018 785.08	2.69	5 725 258.70	2 481 524.76	2.56
Potenza - Basilicata	2 392 576.98	4.89	1 366 716.69	2.79	249 280 84	96 090.02	0.51
Catanzaro	2 841 259.73	5.62	1 242 873.35	2.46	478 058.60	230 762.63	0.95
Cosenza	2 882 822.10	5.80	1 290 854.97	2.60	280 110.76	123 127.38	0.56
Reggio di Calabria	3 075 290.07	6.56	1 112 213.97	2.37	460 052.90	231 284.77	1.00
Calabria	8 799 371.99	5.98	3 645 942.29	2.48	1 227 222.26	585 174.78	0.83
Caltanissetta	2 051 099.37	5.79			648 703.72	378 612.90	1.83
Catania	5 472 537.94	6.67			2 334 880.38	1 322 059.82	2.85
Girgenti	2 697 029.59	6.59			1 454 560.16	855 960.30	3.56
Messina	4 303 851.98	8.01			1 470 533.76	858 771.34	2.74
Palermo	7 976 193.53	9.91	(b)	(b)	7 163 435.80	4 981 704.15	8.90
Siracusa	2 927 421.35	5.85			611 382.28	299 169.79	1.22
Trapani	2 410 771.71	6.56			1 276 913.72	745 126.69	3.47
Sicilia	27 838 995.47	7.31			14 960 409.82	9 441 404.99	3.91
Cagliari	3 467 364.89	6.41			»	»	»
Sassari	2 698 994.95	7.88	(b)	(b)	»	»	»
Sardegna	6 166 359.84	7.00			»	»	»
REGNO	359 022 750.57 (a)	9.91	91 100 337.25 (c)	2.90 (d)	105 315 385.48 (e)	55 180 795.82	2.99 (f)

(a) Questa somma non può trovare riscontro con quella che per lo stesso esercizio figura nel prospetto della pag. 320, perchè non comprende l'importo di vendite fatte direttamente a privati, quelle fatte all'estero, l'importo dei canoni di rivendite appaltate e altri proventi vari.

(b) In Sicilia e in Sardegna non vige il monopolio del sale.

(c) Questa somma non può trovare riscontro con quella che per lo stesso esercizio figura nel prospetto della pag. 320, perchè non comprende l'importo delle vendite fatte direttamente a privati ed altri proventi vari.

(d) Questa media è stata calcolata sulla popolazione del Regno esclusa la Sicilia e la Sardegna, nelle quali non vige il monopolio del sale.

(e) È da avvertire che questa somma rappresenta l'importo effettivo delle giocate fatte durante l'esercizio presso i vari banchi del lotto, mentre che nel prospetto della pag. 320 è segnato l'importo dei registri-valore prelevati durante ciascun esercizio dai ricevitori, ed inoltre il gettito delle tasse sulle tombole e lotterie.

(f) Questa media è stata calcolata sulla popolazione del Regno esclusa la Sardegna, nella quale il lotto non funziona.

B. MOVIMENTO DEL CONTO DEL TESORO (a).

Esercizi	Effetti delle operazioni di bilancio											
	Avanzo (+)		Peggioramento (-)		Miglioramento (+)		Prelevamenti (-)		In complesso, ossia miglioramento (+) o peggioramento (-)		Avanzo (+) o disavanzo (-)	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1910-911	+ 33 002 767,88	+ 79 639 169,02	+ 3 554 343,63	- 76 752,83	+ 83 016 759,72	- 47 382 826,94	(b) + 35 683 932,78	+ 68 636 700,66	- 11 448 296,27	+ 57 188 406,39		
911-912	+ 68 688 700,66	..	+ 543 168,78	- 230 266,70	+ 312 902,08	- 58 193 000,00	(c) - 57 880 087,92	+ 10 756 602,74	- 10 756 602,74	..		
912-913	+ 10 756 602,74	+ 3 293 941,51	- 3 093 272,37	- 288 525,25	- 47 856,11	..	- 47 856,11	+ 10 708 746,63	- 10 708 746,63	..		
913-914	+ 10 708 746,63	+ 31 001 887,86	- 8 722 693,65	- 1 699 846,76	+ 20 579 347,45	..	+ 20 579 347,45	+ 31 288 094,06	- 12 330 886,25	+ 18 957 197,83		
914-915	+ 31 288 094,08	- 1 907 604 011,68	- 5 686 290,19	- 199 191,47	- 1 913 480 493,34	..	- 1 913 480 493,34	- 1 882 201 399,26	- 11 006 123,89	- 1 993 207 523,15		

Gli avanzi o disavanzi *apparenti* del conto del tesoro al 30 giugno di ciascun anno dal 1910 al 1915 così risultano dal confronto fra la consistenza delle attività e quella delle passività finanziarie (vedasi il prospetto H, a pag. 335 e seguenti):

	Situazione al 30 giugno					
	1910	1911	1912	1913	1914	1915
Attività e passività finanziarie						
Attività.						
Fondo di cassa.	423 475 077,90	523 378 946,08	375 904 999,00	241 617 997,14	346 615 201,13	177 767 415,16
Crediti di tesoreria.	423 271 611,85	496 408 718,66	970 717 046,72	988 015 222,06	1 435 324 403,41	1 675 054 458,68
Residui attivi di bilancio.	697 409 070,17	556 936 976,01	441 143 671,36	650 872 172,04	381 373 333,77	638 841 698,38
<i>Totale</i>	1 544 155 759,92	1 576 724 640,75	1 787 825 717,08	1 886 505 391,24	2 163 312 998,31	2 491 663 472,22
Passività.						
Debiti di tesoreria.	632 318 227,26	629 379 435,95	833 318 728,28	898 906 058,32	1 169 546 490,47	3 067 615 131,46
Residui passivi di bilancio.	878 834 764,48	878 708 504,14	893 750 386,06	970 800 586,29	962 478 413,76	1 306 249 740,02
<i>Totale</i>	1 511 152 991,74	1 508 087 940,09	1 727 069 114,34	1 869 796 644,61	2 132 024 904,23	4 373 864 871,48
Differenza attiva (+) o passiva (-)	+ 33 002 767,88	+ 68 636 700,66	+ 10 756 602,74	+ 10 708 746,63	+ 31 288 094,06	- 1 993 207 523,15

(a) Vedasi a pag. 315 il n° 1 delle Fonti.

(b) Di cui L. 1.236.000 per prelevamenti in conto dell'avanzo accertato col consuntivo 1905-906, onde far fronte alle spese di miglioramento e di ampliamento dei servizi telefonici, e L. 46.146.826,94 per prelevamenti dal conto corrente tra il tesoro e il Ministero dei lavori pubblici onde far fronte a spese dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

(c) Di cui L. 57.000.000 per prelevamenti dagli avanzi accertati a tutto l'esercizio 1910-911, per provvedere a spese dipendenti dalla specialità in Tripolitania e in Cirenaica, e L. 1.193.000 per prelevamenti dal conto corrente tra il tesoro e il Ministero dei lavori pubblici per corrispondere una indennità di disgiata residenza ai funzionari destinati a prestare servizio nei Comuni colpiti dal terremoto.

C. RISULTATI DEI RUOLI DELLE IMPOSTE DIRETTE (a).

1. — **Imposta fondiaria.**

Risultati dei ruoli principali, suppletivi e speciali pubblicati nell'anno 1914 per l'esercizio 1914 e per i precedenti.

Imposta sui terreni (b)

Provincia e Regioni	Articoli di ruolo	Imposta erariale					Totale
		Principale	Reimposizione	Due centesimi addizionali sulla imposta col. 3 e 4 (Legge 12 genn. 1909, n. 12)	Decimo addizionale sull'imposta di cui alla col. 3		
I	2	3	4	5	6	7	
Alessandria	284 806	2 774 141.57	83 204.71	57 146.93	277 414.89	3 191 908.10	
Cunco	221 117	2 006 683.05	60 200.15	41 337.48	200 668.23	2 308 888.91	
Novara	268 343	2 625 103.90	78 752.61	54 077.13	262 510.38	3 020 444.02	
Torino	378 768	2 919 809.47	87 590.58	60 148.15	291 981.62	3 359 529.82	
Piemonte	I 153 124	10 325 737.99	309 748.05	212 709.69	I 032 575.12	11 880 770.85	
Genova	159 275	1 007 962.01	30 238.86	20 764.01	100 796.21	1 159 761.09	
Porto Maurizio	89 242	191 821.45	5 749.36	3 951.41	19 182.14	220 704.36	
Liguria	248 527	I 199 783.46	35 988.22	24 715.42	119 978.35	I 380 465.45	
Bergamo	78 298	672 971.73	..	13 159.26	67 297.33	753 728.32	
Brescia	100 122	1 223 473.76	..	24 469.48	122 347.38	1 370 290.62	
Corno	158 264	546 785.53	..	10 936.65	54 678.54	612 399.72	
Cremona	29 442	1 248 536.34	..	24 970.63	124 853.52	1 398 360.49	
Mantova	33 731	1 199 806.97	..	23 996.11	119 980.68	1 343 783.76	
Milano	69 570	2 454 683.27	..	49 493.55	245 468.29	2 749 645.11	
Pavia	103 205	1 778 726.23	..	35 574.32	177 872.61	1 992 173.36	
Sondrio	122 763	154 790.01	..	3 095.80	15 478.99	173 364.80	
Lombardia	695 395	9 279 773.84	..	185 995.00	927 977.34	10 393 746.18	
Belluno	96 387	274 243.90	..	5 484.87	27 424.34	307 153.11	
Padova	47 867	970 938.86	..	19 418.74	97 098.84	1 087 451.44	
Rovigo	35 014	961 202.91	..	19 224.04	96 120.29	1 076 547.24	
Treviso	70 825	707 586.55	..	14 151.73	70 758.65	792 496.98	
Udine	225 619	1 152 073.19	..	23 041.45	115 207.33	1 290 321.97	
Venezia	19 321	725 431.05	..	14 508.63	72 543.16	812 488.44	
Verona	59 178	1 120 889.19	..	22 417.78	112 088.92	1 255 395.89	
Vicenza	93 446	932 658.76	..	18 653.15	93 266.87	1 044 577.78	
Veneto	647 657	6 845 025.01	..	136 900.39	684 502.40	7 665 427.50	
Bologna	40 617	1 793 554.26	11 704.94	36 105.19	179 355.42	2 020 719.81	
Ferrara	17 413	876 668.26	5 676.62	17 646.90	87 666.83	967 658.61	
Forlì	30 490	926 989.49	6 045.47	18 660.69	92 698.94	1 044 394.59	
Modena	42 434	921 346.34	..	18 426.91	92 134.63	1 031 967.88	
Parma	58 992	1 100 761.86	26 212.02	22 539.47	110 076.18	1 259 589.53	
Piacenza	49 716	1 150 182.92	28 199.13	23 567.58	115 018.22	1 316 967.85	
Ravenna	43 351	860 434.61	..	17 208.69	86 043.46	963 686.76	
Reggio nell'Emilia	13 544	936 713.30	6 108.18	18 856.42	93 671.33	1 055 349.23	
Emilia	297 057	8 566 651.04	83 946.36	173 011.85	856 665.01	9 680 274.26	
Arezzo	34 210	833 103.48	407.02	16 670.21	83 310.35	933 491.06	
Firenze	68 166	1 998 999.29	976.65	39 999.50	199 899.91	2 239 875.35	
Grosseto	28 690	321 064.98	156.86	6 424.43	32 106.51	359 752.78	
Livorno	10 603	73 940.49	36.13	1 479.53	7 394.05	82 860.20	
Lucca	81 453	627 733.71	306.67	12 560.80	62 773.36	703 374.54	
Massa e Carrara	12 447	236 881.32	..	4 737.59	23 688.14	265 307.05	
Pisa	27 049	776 424.62	379.35	15 536.07	77 642.47	869 982.51	
Siena	16 643	664 720.73	324.77	13 300.91	66 472.07	744 818.48	
Toscana	279 261	5 532 868.62	2 587.45	110 709.04	553 286.86	6 199 451.97	

(a) Vedasi a pag. 316 il n° 4 delle *Fonti*. I dati per la compilazione di questo prospetto ci sono stati direttamente comunicati dalla Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.(b) Chi desideri conoscere l'ammontare totale dei tributi che pesano sulla proprietà fondiaria può consultare il capitolo *Finanze comunali e provinciali*, dove, nel prospetto delle pagine 349-350, è indicato, pure distintamente per Province e Regioni, il carico derivante alla proprietà stessa dalle sovrimposte locali.

Segue — Imposta fondiaria: Risultati dei ruoli principali, suppletivi e speciali pubblicati nell'anno 1914, per l'esercizio 1914 e per i precedenti.

Segue — Imposta sui terreni.

Provincie e Regioni	Articoli di ruolo	Imposta erariale					Totale
		Principale	Reimposizione	Due centesimi addizionali sulla imposta col. 3 e 4 (Legge 12 genn. 1909, n. 12)	Decimo addizionale sull' imposta di cui alla col. 3		
1	2	3	4	5	6	7	
Ancona	25 832	606 995.61	..	12 130.91	60 699.56	670 835.08	
Ascoli Piceno	38 973	570 505.39	3.45	11 410.17	57 050.54	638 969.45	
Macerata	42 967	837 362.79	4.91	16 745.35	83 726.28	937 739.33	
Pesaro e Urbino	35 771	645 762.52	3.70	12 915.33	64 576.25	723 257.89	
Marche	143 543	2 660 526.31	12.05	53 210.76	266 052.63	2 979 801.75	
Perugia - Umbria	128 784	2 338 313.27	13.73	46 766.54	233 831.33	2 618 924.87	
Roma - Lazio	169 110	3 357 140.58	1 531.65	67 173.44	335 714.06	3 761 559.73	
Aquila degli Abruzzi	195 979	701 204.90	21 036.13	14 444.81	70 120.48	806 806.32	
Campobasso	183 816	537 525.80	16 112.65	11 072.48	53 752.16	618 463.09	
Chieti	160 522	612 483.85	18 370.94	12 617.21	61 248.37	704 720.37	
Teramo	70 935	495 765.90	14 871.56	10 212.76	49 576.59	570 426.81	
Abruzzi e Molise	611 252	2 346 980.45	70 391.28	48 347.26	234 697.60	2 700 416.59	
Avellino	144 000	1 105 485.99	33 141.81	22 772.45	110 544.57	1 271 944.82	
Benevento	101 193	616 314.17	16 950.29	12 665.29	61 631.36	707 561.11	
Caserta	206 131	2 784 561.71	83 208.16	57 355.39	278 455.65	3 203 580.91	
Napoli	64 550	1 276 651.89	..	25 533.04	127 665.19	1 429 850.12	
Salerno	168 411	1 316 349.03	39 489.23	27 116.75	131 634.96	1 514 589.97	
Campania	684 285	7 099 362.79	172 789.49	145 442.92	709 931.73	8 127 526.93	
Bari delle Puglie	209 515	1 797 676.09	53 862.84	37 030.70	179 764.10	2 068 333.73	
Foggia	88 213	1 414 113.97	42 423.42	29 130.74	141 411.39	1 627 079.52	
Lecce	177 825	1 738 889.56	52 152.02	35 820.78	173 888.98	2 000 751.34	
Puglie	475 553	4 950 679.62	148 438.28	101 982.22	495 064.47	5 696 164.59	
Potenza - Basilicata	217 396	1 283 473.28	38 498.20	26 439.41	128 347.31	1 476 758.20	
Catanzaro	106 550	950 241.49	28 501.52	19 574.81	95 023.75	1 083 341.57	
Cosenza	131 684	923 133.84	27 657.57	19 015.71	92 306.89	1 082 114.01	
Reggio di Calabria	772	183 453.04	5 364.86	3 776.31	18 334.72	210 928.93	
Calabria	239 006	2 056 828.37	61 523.95	42 366.83	205 665.35	2 366 384.51	
Caltanissetta	80 602	564 096.10	3 557.17	11 352.52	56 409.16	635 414.95	
Catania	62 036	954 512.25	6 029.66	19 210.81	95 451.17	1 075 203.89	
Girgenti	92 932	590 699.42	3 730.27	11 888.54	59 069.85	665 388.08	
Messina	143 625	499 284.09	3 094.04	10 047.53	49 928.37	562 354.03	
Palermo	114 151	1 212 108.97	7 670.22	24 395.57	121 210.86	1 365 385.62	
Siracusa	82 816	833 460.18	5 266.63	16 774.58	83 345.99	938 847.38	
Trapani	93 388	419 955.26	638.27	8 451.82	41 995.54	473 040.89	
Sicilia	669 550	5 074 116.27	31 986.26	102 121.37	507 410.94	5 715 634.84	
Cagliari	197 974	1 215 302.97	..	24 306.06	121 530.27	1 361 139.30	
Sassari	95 925	576 363.81	..	11 527.23	57 636.38	645 527.47	
Sardegna	293 899	1 791 666.78	..	35 833.34	179 166.65	2 006 666.77	
REGNO	6 953 389	74 706 927.68	957 454.97	1 513 725.48	7 470 867.16	84 650 975.29	

Segue — Imposta fondiaria: Risultati dei ruoli principali, suppletivi e speciali pubblicati nell'anno 1914, per l'esercizio 1914 e per i precedenti (a).

Imposta sui fabbricati

Provincie e Regioni	Articoli e possessori iscritti nei ruoli	Reddito imponibile iscritto nei ruoli	Imposta erariale			
			Imposta principale	Due centesimi addizionali sulla imposta principale (Legge 12 genn. 1909 n. 12)	Tre decimi addizionali di cui alla col. 4	Totale
1	2	3	4	5	6	7
Alessandria	54 720	10 463 452.17	1 307 931.18	26 158.13	392 379.42	1 726 468.73
Cuneo	38 052	6 841 843.51	855 230.27	17 102.28	256 568.85	1 128 901.40
Novara	77 773	12 820 778.92	1 603 722.54	32 019.47	481 116.93	2 116 858.94
Torino	61 616	52 267 657.98	6 533 457.38	130 635.28	1 960 036.93	8 624 129.59
Piemonte	232 170	82 402 732.58	10 300 341.37	205 915.16	3 090 102.13	13 596 358.66
Genova	65 369	44 263 796.98	5 620 474.54	112 405.25	1 686 142.42	7 419 022.21
Porto Maurizio	17 142	3 183 327.97	397 916.04	7 890.07	119 374.77	525 180.88
Liguria	82 511	47 447 124.95	6 018 390.58	120 295.32	1 805 517.19	7 944 203.09
Bergamo	29 146	7 516 591.70	939 573.97	18 791.47	281 872.00	1 240 237.44
Brescia	89 189	10 869 889.73	1 358 715.07	27 174.25	407 614.15	1 793 503.47
Como	32 804	10 529 105.18	1 316 137.82	26 322.15	394 841.52	1 737 301.49
Cremona	22 274	5 659 235.51	707 404.49	14 147.43	212 221.32	933 773.24
Mantova	23 364	4 504 951.54	563 118.93	11 282.24	168 935.62	743 316.79
Milano	46 308	87 130 596.57	10 891 324.59	217 826.24	3 267 397.23	14 376 548.06
Pavia	39 132	6 999 172.60	874 896.49	17 497.64	262 468.47	1 154 862.60
Sondrio	5 117	863 753.80	107 969.23	2 159.37	32 390.73	142 519.33
Lombardia	287 334	134 073 296.63	16 759 140.59	335 180.79	5 027 741.04	22 122 062.42
Belluno	24 531	1 057 143.13	132 142.93	2 642.83	39 642.86	174 428.62
Padova	17 612	6 938 404.64	867 300.50	17 345.87	260 190.08	1 144 836.45
Rovigo	22 951	2 480 645.83	310 080.78	6 201.52	93 024.21	409 306.51
Treviso	25 017	4 261 887.72	532 735.90	10 654.60	159 820.69	703 211.19
Udine	44 242	6 362 970.15	795 371.23	15 906.44	238 611.34	1 049 889.01
Venezia	14 741	16 519 488.46	2 064 936.13	41 298.60	619 480.83	2 725 715.56
Verona	30 284	7 536 569.69	942 071.17	18 841.28	282 621.36	1 243 533.81
Vicenza	33 891	6 082 725.47	760 340.61	15 206.63	228 102.08	1 003 049.32
Veneto	213 269	51 239 835.09	6 404 979.25	128 097.77	1 921 493.45	8 454 570.47
Bologna	20 955	15 278 625.12	1 909 823.22	38 196.52	572 948.42	2 520 973.16
Ferrara	16 444	4 193 404.19	524 425.49	10 488.49	157 327.58	692 241.56
Forlì	21 924	3 549 619.03	443 702.43	8 874.04	133 110.63	585 687.10
Modena	17 616	4 941 198.60	617 649.81	12 343.85	185 294.80	815 238.46
Parma	17 329	4 941 151.34	617 643.85	12 352.76	185 293.18	815 239.79
Piacenza	14 704	3 353 266.73	419 158.35	8 383.16	125 747.51	553 239.02
Ravenna	12 169	3 162 012.23	395 251.57	7 903.59	118 575.38	521 730.54
Reggio nell'Emilia	15 882	3 847 552.89	480 943.83	9 618.84	144 233.21	634 845.88
Emilia	137 023	43 266 830.13	5 408 603.55	108 161.25	1 622 580.71	7 139 345.51
Arezzo	22 418	2 342 531.71	292 816.48	5 856.27	87 844.92	386 517.67
Firenze	54 704	29 280 206.17	3 660 025.88	73 193.11	1 098 007.54	4 831 226.53
Grosseto	18 387	1 517 384.24	189 673.02	3 793.47	56 901.94	250 368.43
Livorno	8 066	7 247 791.13	905 973.90	18 119.46	271 792.15	1 195 885.51
Lucca	38 015	4 168 138.93	521 017.37	10 417.23	156 305.16	687 739.76
Massa e Carrara	23 322	2 019 795.14	252 474.40	5 049.45	75 742.35	333 266.20
Pisa	23 135	6 571 271.06	821 408.93	16 428.05	246 422.52	1 084 259.50
Siena	15 147	3 057 085.31	382 135.65	7 639.70	114 640.62	504 415.97
Toscana	203 194	56 204 203.69	7 025 525.63	140 496.74	2 107 657.20	9 273 679.57

(a) Vedasi la nota b, pag. 323.

Segue — Imposta fondiaria: Risultati dei ruoli principali, suppletivi e speciali pubblicati nell'anno 1914, per l'esercizio 1914 e per i precedenti.

Segue — Imposta sui fabbricati.

Provincie e Regioni	Articoli e possessori iscritti nei ruoli	Reddito imponibile iscritto nei ruoli	Imposta erariale			
			Imposta principale	Due centesimi addizionali sulla imposta principale (Legge 12 gen- 1909 n. 12)	Tre decimi addizionali di cui alla col. 4	Totale
I	2	3	4	5	6	7
Ancona	23 804	5 016 147.48	627 268.48	12 545.24	188 180.51	827 994.23
Ascoli Piceno	19 299	1 830 875.25	228 859.44	4 577.14	68 657.84	302 094.42
Macerata	22 397	2 125 568.03	265 695.92	5 313.94	79 708.69	350 718.55
Pesaro e Urbino	22 161	2 246 375.86	280 797.01	5 615.90	81 239.06	370 651.97
Marche	87 461	11 218 066.60	1 402 620.85	28 052.22	420 786.10	1 851 459.17
Perugia - Umbria	72 998	6 335 322.38	791 915.29	15 836.11	237 574.53	1 045 325.93
Roma - Lazio	121 574	81 621 533.98	10 202 691.61	204 039.68	3 060 807.32	13 467 538.61
Aquila degli Abruzzi	77 256	3 099 827.05	387 478.35	7 730.71	116 243.42	511 461.48
Campobasso	73 757	3 277 675.36	409 707.08	8 192.36	122 011.84	540 811.28
Chieti	45 837	2 898 993.11	374 248.73	7 476.36	112 274.83	493 999.92
Teramo	22 995	1 805 423.96	225 677.96	4 513.16	67 703.32	297 894.44
Abruzzi e Molise	219 845	11 076 919.48	1 397 112.12	27 921.59	419 133.41	1 844 167.12
Avellino	67 325	4 493 014.71	561 626.94	10 790.78	168 488.12	740 905.84
Benevento	37 333	2 225 262.34	278 157.77	5 508.20	83 447.07	367 113.04
Caserta	125 349	10 069 881.02	1 258 735.00	24 964.36	377 620.06	1 651 319.42
Napoli	89 550	60 514 940.91	7 564 367.70	151 099.82	2 269 309.94	9 984 777.46
Salerno	97 078	6 272 909.95	784 104.02	15 679.46	235 231.10	1 035 014.58
Campania	416 630	83 576 098.93	10 446 991.43	208 042.62	3 134 096.29	13 789 130.34
Bari delle Puglie	110 515	17 272 308.44	2 159 039.69	43 173.42	647 711.84	2 849 924.95
Foggia	58 511	7 797 046.41	974 630.79	19 484.50	292 389.00	1 286 504.29
Lecce	111 553	11 697 721.85	1 462 215.27	29 231.48	438 604.45	1 930 114.20
Puglie	275 579	36 767 076.70	4 595 885.75	91 892.40	1 378 765.29	6 066 543.44
Potenza - Basilicata	22 676	2 953 894.94	369 249.21	7 385.00	110 774.68	487 408.89
Catanzaro	75 722	3 139 557.74	392 443.54	7 848.09	117 732.88	518 024.51
Cosenza	84 124	3 143 326.27	392 915.73	7 839.78	117 874.64	518 630.15
Reggio di Calabria	181	58 043.86	7 255.55	145.10	2 176.66	9 577.31
Calabria	160 027	6 340 927.87	792 614.82	15 832.97	237 784.18	1 046 231.97
Caltanissetta	75 207	3 304 937.13	413 117.18	8 262.16	123 935.05	545 314.39
Catania	134 902	8 265 715.10	1 033 214.41	20 659.82	309 964.25	1 363 838.48
Girgenti	91 813	3 244 522.45	405 565.38	8 110.92	121 609.25	535 345.55
Messina	69 380	1 846 018.58	230 719.88	4 612.58	69 215.86	304 548.32
Palermo	128 991	10 741 769.69	2 467 721.19	49 354.20	740 315.42	3 257 390.81
Siracusa	86 417	4 139 214.28	517 401.84	10 347.13	155 220.56	682 969.53
Trapani	56 726	4 085 522.51	510 690.29	10 212.56	153 206.94	674 109.79
Sicilia	643 436	44 627 699.74	5 578 430.17	111 559.37	1 673 527.33	7 363 516.87
Cagliari	66 302	5 305 281.82	663 157.78	13 260.73	198 947.16	875 365.67
Sassari	45 356	4 143 751.30	517 968.87	10 358.01	155 390.49	683 717.37
Sardegna	111 658	9 449 013.12	1 181 126.65	23 618.74	354 337.65	1 559 083.04
REGNO	3 267 385	708 601 476.81	88 675 618.87	1 772 327.73	26 602 678.50	117 050 625.10

2. Imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Avvertenza. — Rimandiamo per i risultati dei ruoli per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile in ogni Provincia ai dati dell'anno 1913, inseriti a pag. 394-401 dell'Annuario statistico del 1914, non essendo stato possibile avere i dati dell'anno 1914.

D. OPERAZIONI PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO CATASTO (a).

Il nuovo catasto italiano fu ordinato con la legge 1° marzo 1866, n. 3682. La formazione del nuovo catasto (circa le modalità della quale rimandiamo alle osservazioni fatte a pag. 368 dell'*Annuario statistico* del 1913) fu intrapresa nel 1889, ma dedotto il tempo impiegato negli studi preparatori e nel primo addestramento del personale, può ritenersi che vi si attenda da poco più di vent'anni.

Nel gennaio 1916 il nuovo catasto era formato ed attivato, tanto agli effetti tributari quanto agli effetti civili, nelle Provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Mantova, Massa e Carrara, Milano, Modena, Napoli, Pavia, Padova, Reggio nell'Emilia, Treviso, Verona, Vicenza e nel Circondario di Salerno; ed era attivato agli effetti tributari nella Provincia di Torino. Non era ancora attivato, ma era formato e pubblicato il catasto dei rimanenti Circondari della Provincia di Salerno, delle intere Provincie di Bari, Forlì, Porto Maurizio, Potenza e Sassari; e di alcuni Circondari delle Provincie di Cagliari, Caserta, Foggia e Palermo. A questi lavori, i cui risultati furono resi pubblici, sono da aggiungerne altri che, a quel tempo, non potevano ancora sottoporsi all'esame degli interessati o perchè dovevano ancora completarsi con operazioni successive, o perchè, pur essendo completi in ogni loro parte, riflettevano territori appartenenti a Circondari in cui il catasto non era formato ancora per tutti i Comuni: le operazioni erano in questo stadio, e andavano man mano svolgendosi e completandosi in alcuni Circondari delle Provincie di Cagliari, Caserta, Foggia e Palermo e nelle Provincie di Aquila, Avellino, Bologna, Catania, Cosenza, Lecce, Pesaro e Urbino, Ravenna, Roma, Rovigo e Siracusa.

Seguono, qui appresso, le proporzioni degli ettari *rilevati ed aggiornati* e degli ettari *classati* al 30 giugno 1915, per ogni 100 ettari della superficie territoriale di ciascuna Provincia.

Provincia	Proporzioni per 100 ettari di superficie territoriale		Provincia	Proporzioni per 100 ettari di superficie territoriale		Provincia	Proporzioni per 100 ettari di superficie territoriale	
	degli ettari rilevati ed aggiornati	degli ettari classati		degli ettari rilevati ed aggiornati	degli ettari classati		degli ettari rilevati ed aggiornati	degli ettari classati
Alessandria	20	..	Firenze	40	..	Porto Maurizio . .	100	100
Ancona	100	100	Foggia	100	100	Potenza	100	100
Aquila degli Abruzzi	52	16	Forlì	100	100	Ravenna	7	10
Avellino	48	28	Lecce	99	99	Reggio di Calabria.	21	..
Bari delle Puglie . .	100	100	Mantova	100	100	Reggio nell'Emilia.	100	100
Bergamo	100	100	Massa e Carrara . .	100	100	Roma	55	8
Bologna	99	99	Milano	100	100	Rovigo	100	100
Brescia	100	100	Modena	100	100	Salerno	100	100
Cagliari	100	100	Napoli	100	100	Sassari	100	100
Caltanissetta	1	..	Padova	100	100	Siracusa	88	53
Caserta	100	100	Palermo	100	100	Torino	100	100
Catania	100	100	Parma	16	..	Treviso	100	100
Como	100	100	Pavia	100	100	Udine	7	..
Cosenza	6	..	Pesaro e Urbino . .	100	100	Verona	100	100
Cremona	100	100	Piacenza	8	..	Vicenza	100	100
Cuneo	100	100	Pisa	37	..			

(a) I dati di questa tavola sono stati comunicati dalla Direzione generale del catasto. Per maggiori particolari, vedasi la pubblicazione citata, a pag. 316, al n° 10 delle *Fonti*. Richiamiamo anche l'attenzione sulla pubblicazione citata al n° 3 delle *Fonti*. Esercizio 1914-1915, pag. 62 e segg.

Segue — Operazioni per la formazione del nuovo catasto.

Nel seguente prospetto sono esposti i principali dati relativi alle singole operazioni di misura e di stima complessivamente eseguite nel Regno, secondo la situazione al 30 giugno di ciascuno degli anni dal 1911 al 1915.

Operazioni		Situazione al 30 giugno					
		1911	1912	1913	1914	1915	
Lavori trigonometrici (a)	Numero delle stazioni eseguite	sui punti dell'Istituto geografico militare	8 074	8 131	8 161	8 167	8 225
		sui punti catastali	28 873	29 430	29 617	29 700	30 085
	Numero delle direzioni osservate	650 578	668 311	676 896	680 000	687 462	
	Superficie triangolata (in Ettari)	14 758 209	15 087 594	15 253 900	15 297 707	15 692 234	
	Numero dei triangoli calcolati	200 042	204 393	207 485	207 087	212 224	
Lavori poligonometrici (a)	Numero dei punti per i quali furono calcolate le coordinate		79 097	80 504	81 327	81 381	82 550
	Numero dei vertici	3 280 712	3 432 471	3 578 083	3 699 641	3 781 286	
	Superficie coperta (in Ettari)	12 101 795	12 479 441	12 792 112	13 055 192	13 279 786	
	Numero dei vertici per i quali furono calcolate le coordinate	3 285 090	3 414 023	3 563 068	3 685 001	3 767 869	
Lavori di delimitazione (a)	Numero dei Comuni	3 452	3 501	3 542	3 592	3 618	
	Numero delle proprietà delimitate	9 897 529	10 141 254	10 386 100	10 629 069	10 821 251	
	Superficie delimitata (in Ettari)	11 861 378	12 271 810	12 579 728	12 811 307	13 013 867	
Lavori di rilevamento ed aggiornamento delle mappe	Operazioni di campagna	Numero dei Comuni	5 113	5 195	5 238	5 288	5 313
		Superficie (in Ettari)	15 260 986	15 652 613	16 008 988	16 274 011	16 498 375
	Costruzione delle mappe	Numero delle particelle	21 586 841	22 106 739	22 659 275	23 179 201	23 529 425
		Numero dei quadri d'unione	5 615	5 628	5 775	5 873	5 911
		Numero dei fogli di mappa	146 352	150 183	154 624	157 391	159 279
Collaudo delle mappe	Superficie portata in mappa (in Ett.)		14 936 281	15 371 811	15 807 125	16 093 491	16 322 582
	Numero delle particelle	20 558 557	21 039 921	21 635 985	22 111 347	22 478 896	
	Numero dei quadri d'unione	5 517	5 580	5 695	5 778	5 855	
	Numero dei fogli di mappa	137 675	140 728	146 098	150 852	154 239	
Riproduzione delle mappe coi mezzi fototecnici	Superficie rappresentata nelle mappe collaudate (in Ettari)	13 990 398	14 465 988	14 971 029	21 019 837	15 846 850	
	Numero dei Comuni per i quali è eseguita	3 307	3 362	3 438	3 477	3 507	
	Numero dei quadri d'unione riprodotti	4 013	4 064	4 126	4 166	4 206	
Operazioni di qualificazione e classificazione	Numero dei fogli di mappa riprodotti		81 048	84 357	87 439	89 459	91 171
	Comuni per i quali sono compiute	Numero	4 797	4 902	4 962	5 007	5 055
		Superficie (in Ettari)	14 411 976	14 921 503	15 110 831	15 314 525	15 570 815
	Numero delle qualità di coltura	51 398	52 316	53 118	53 592	54 105	
Numero delle classi	103 516	105 564	107 101	108 293	109 575		
Numero dei gradi di soprassuolo	16 662	16 989	17 268	17 488	17 739		
Compilazione delle tariffe d'estimo	Numero dei prospetti delle tariffe compilati	3 762	3 886	3 948	4 099	4 214	
	Numero delle tariffe d'estimo calcolate	95 730	97 760	100 454	103 100	106 580	
	Superficie alla quale si riferiscono le tariffe calcolate (in Ettari)	8 139 656	9 050 599	10 005 461	10 872 117	11 285 081	
Operazioni di classamento	Numero dei Comuni	4 617	4 626	4 725	4 821	4 940	
	Superficie (in Ettari)	12 932 697	13 530 943	14 099 689	14 522 588	14 833 973	
	Particelle	18 486 304	19 175 055	19 825 783	20 409 867	20 819 791	
Calcolo delle aree	Numero dei Comuni	4 340	4 439	4 554	4 686	4 776	
	Superficie (in Ettari)	11 758 773	12 258 253	12 592 402	13 327 770	13 855 279	
	Particelle	17 219 216	17 836 160	18 241 167	18 997 540	19 505 683	

(a) La differenza fra i lavori di rilevamento e i lavori trigonometrici, poligonometrici e di delimitazione è dovuta al fatto che questi vennero omessi per quelle sole mappe dei vecchi catasti che furono riconosciute servibili agli effetti tributari ed aggiornate con una spesa poco differente da quella occorsa per il rilevamento.

E. SUCCESSIONI — F. DONAZIONI.

Avvertenza. — Rimandiamo per il numero e l'attivo lordo ereditario delle successioni e per il numero e il valore delle donazioni in ogni Provincia ai dati dell'esercizio 1913-914, inseriti rispettivamente a pag. 404-405 e a pag. 406-407 dell'Annuario statistico del 1914, non essendo stato possibile avere i dati del 1914-915.

G. NUMERO DEI POSTI E SPESA DEGLI ORGANICI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO (a).

Amministrazioni	Organici al 1° luglio									
	1911		1912		1913		1914		1915	
	Numero	Spesa — Lire	Numero	Spesa — Lire	Numero	Spesa — Lire	Numero	Spesa — Lire	Numero	Spesa — Lire
Affari esteri.	604	2 727 800	604	2 730 400	604	2 730 400	1 050	3 108 444	1 050	3 110 844
Agricoltura, industria e commercio	1 805	4 873 580	2 365	5 826 440	3 203	7 003 540	4 015	8 172 998	4 840	9 294 788
Colonie.	—	—	—	—	—	—	391	1 544 100	370	1 383 500
Finanze.	32 272	57 826 331	32 325	58 149 931	34 459	64 165 700	35 654	65 688 333	35 960	66 390 702
Grazia e giustizia e culti	10 663	35 703 500	11 578	36 685 100	11 436	38 747 100	11 437	38 752 100	12 053	40 724 000
Guerra { Personale civile.	11 818	19 399 740	11 793	19 507 440	11 818	19 696 440	11 720	19 866 990	11 743	19 967 590
{ Personale militare.	14 674	54 514 580	15 233	56 180 380	15 258	56 255 980	15 541	56 718 290	17 052	62 538 250
Interno.	24 458	46 106 900	24 516	46 176 500	24 532	46 298 700	24 598	46 575 900	24 598	46 590 300
Istruzione pubblica.	19 383	51 534 539	20 095	53 615 349	20 307	54 512 453	20 861	55 035 900	20 890	55 367 400
Lavori pubblici.	2 906	8 566 443	2 894	8 545 643	2 894	8 545 643	2 895	8 552 643	2 895	8 555 643
Marina { Personale civile.	2 934	6 828 500	2 838	6 881 600	2 838	6 881 600	2 903	7 017 500	2 902	7 022 100
{ Personale militare.	2 102	8 381 627	2 110	8 401 627	2 110	8 401 627	2 047	8 208 450	2 383	9 332 133
Poste e telegrafi.	24 612	46 352 117	24 943	46 848 617	27 165	49 547 000	29 172	53 515 800	30 364	54 037 200
Tesoro.	3 712	11 910 900	3 737	12 128 070	3 723	12 533 672	3 712	12 516 739	3 733	12 577 339
<i>Totale</i>	151 943	354 726 557	153 031	361 677 097	160 347	373 219 861	163 996	385 274 187	170 833	396 881 789
Direzione generale delle Ferrovie dello Stato.	112 483	165 802 916	114 175	169 057 716	115 240	172 362 650	117 504	177 131 340	119 423	188 472 404
Direzione generale dei Telefoni dello Stato.	2 703	3 949 480	2 751	4 105 879	3 166	4 516 230	3 170	4 594 440	3 947	5 882 890
TOTALE GENERALE	267 129	524 478 953	271 957	534 840 692	278 753	552 096 741	288 670	566 999 967	294 293	591 237 083

Differenze fra i vari organici.

Differenze	Non comprese le Direzioni generali delle ferrovie e dei telefoni		Direzione generale delle ferrovie		Direzione generale dei telefoni	
	Numero dei posti	Spesa — Lire	Numero dei posti	Spesa — Lire	Numero dei posti	Spesa — Lire
Fra l'organico al 1° luglio 1911 e l'organico						
al 1° luglio 1912.	+	3 088	+	6 950 540	+	1 692
» » 1913.	+	8 404	+	20 493 304	+	2 757
» » 1914.	+	14 053	+	30 547 630	+	5 021
» » 1915.	+	18 890	+	42 155 232	+	6 940
Fra l'organico al 1° luglio 1912 e l'organico						
al 1° luglio 1913.	+	5 316	+	13 542 764	+	1 065
» » 1914.	+	10 965	+	23 597 090	+	3 329
» » 1915.	+	15 802	+	35 204 692	+	5 248
Fra l'organico al 1° luglio 1913 e l'organico						
al 1° luglio 1914.	+	5 649	+	10 054 326	+	2 264
» » 1915.	+	10 486	+	21 061 928	+	4 183
Fra l'organico al 1° luglio 1914 e l'organico al 1° luglio 1915						
.	+	4 837	+	11 607 602	+	1 919

(a) I dati delle situazioni al 1° luglio 1911 e al 1° luglio 1912 furono desunti dall'Allegato n. 12 alla Esposizione finanziaria del Ministro del Tesoro, Francesco Tedesco, fatta alla Camera dei Deputati nella tornata del 7 dicembre 1912. Roma Tip. Bertero 1912; quelli delle situazioni successive sono stati comunicati dalla Ragioneria generale dello Stato. Circa gli organici, vedasi anche la speciale pubblicazione fatta a cura del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato), intitolata: *Ruoli organici degli impiegati civili e militari dello Stato al 1° luglio 1882, al 1° luglio 1907 e al 1° luglio 1910*. Roma Tip. Nazionale di G. Bertero e C., 1911.

Segue — Patrimonio dello Stato.

2. Specificazione delle Attività.

Attività	Valore di consistenza al 30 giugno				
	1911	1912	1913	1914	1915
Attività finanziarie proprie del Conto del Tesoro.					
Resti attivi di bilancio:					
Danaro presso gli agenti della riscossione	53 696 572	44 277 740	50 325 503	42 265 733	49 499 964
Somme da riscuotere	503 240 404	396 865 932	600 546 089	339 107 600	589 341 634
Crediti di tesoreria	496 408 719	970 717 046	988 015 222	1 435 324 464	1 675 054 459
Conto di cassa	523 378 946	375 964 999	241 617 997	346 615 201	177 787 415
<i>Totale</i>	1 576 724 641	1 787 825 717	1 880 505 391	2 163 312 998	2 491 663 472
Attività disponibili.					
Immobili, mobili, crediti e titoli diversi.					
Beni immobili:					
Del Demanio antico (fruttiferi)	100 251 156	99 595 632	64 062 972	47 166 844	49 483 775
Diritti di porti, ponti, canali, ecc.	71 809 835	68 186 983	69 907 115	72 624 499	75 451 488
Dell'Asse ecclesiastico (fruttiferi)	8 117 191	6 588 785	5 985 720	5 150 298	4 738 623
Beni mobili dell'Asse ecclesiastico (mobilio, arredi ecc., alienabili)	706 320	702 873	714 716	683 327	733 089
Censi, canoni e livelli del Demanio antico affrancabili	32 021 731	30 930 339	28 646 015	26 589 895	26 159 631
Crediti:					
Per prezzo di beni venduti { Demanio antico	1 453 318	1 435 414	1 604 187	1 722 574	1 837 205
{ Asse ecclesiastico	3 822 192	4 104 482	3 772 638	3 825 141	3 590 757
Per prezzo d'affrancazione di canoni, censi e livelli	905 092	909 465	911 123	970 744	841 526
Per concorsi e rimborsi di spese	62 237 190	62 348 509	62 913 356	62 845 898	63 540 493
Diversi	1 690 685 224	1 831 226 919	2 042 710 734	2 308 506 686	a) 2 515 938 482
D'incerta o ritardata esazione	1 114 269	1 114 269	1 114 269	1 114 269	1 114 269
Titoli di credito	82 120 062	76 229 589	76 081 789	72 421 289	55 944 939
<i>Totale</i>	2 055 243 580	2 183 373 259	2 358 424 634	2 603 621 464	2 799 374 277
Beni di natura industriale.					
Ferrovie - Materiale immobile (b)	4 262 216 939	4 309 116 939	4 361 436 331	4 411 436 331	4 509 915 652
Canali Cavour { Immobili	85 857 948	86 009 296	86 034 392	86 054 876	86 050 995
{ Mobili	54 563	66 654	67 788	70 004	71 226
Corsi e bacini d'acqua patrimoniali	20 057 190	22 859 738	20 178 591	20 177 654	37 945 039
Materie delle private:					
Tabacchi { Magazzini e dotazioni	109 952 896	117 637 976	116 851 823	117 976 425	127 752 308
{ Materiale mobile	9 680 701	10 266 102	10 851 226	11 907 463	12 525 197
Sali { Dotazioni	3 806 168	3 087 581	3 755 332	3 966 471	4 479 761
{ Materiale mobile	2 431 659	2 744 767	3 126 271	3 369 739	3 560 217
Chinino di Stato { Dotazioni	1 169 286	1 103 779	685 638	848 142	1 021 682
{ Materiale mobile	285 054	123 674	106 834	117 768	175 436
Telegrafi:					
Linee telegrafiche terrestri e sottomarine	65 275 235	68 802 591	71 834 563	72 750 757	84 773 130
Macchine, istrumenti ed oggetti diversi (c)	17 284 809	18 748 352	20 659 040	22 234 647	20 738 630
Telefoni:					
Reti e linee telefoniche, impianti interni ed esterni e relative scorte d'impianto	29 225 539	32 612 332	36 319 445	39 386 431	44 330 003
Materiale d'ogni specie nei magazzini dei telefoni	3 370 618	4 736 850	5 596 074	5 110 009	6 138 189
Materie di altre industrie	9 266 704	8 879 390	14 117 220	14 078 109	14 952 342
<i>Totale</i>	4 619 935 309	4 686 796 011	4 751 620 568	4 809 484 826	4 954 438 807

(a) Crediti verso Provincie, Comuni, Enti morali, privati, ecc. lire 2,191,073,565, crediti per fondi disponibili e per movimenti di bilancio lire 324,227,415, crediti per somme dovute da contabili in dipendenza delle loro gestioni lire 637,502.

(b) Per una valutazione approssimativa del patrimonio ferroviario dello Stato, vedasi il prospetto che figura a pag. 235 del capitolo « Viabilità ». Circa le attività patrimoniali mobiliari delle ferrovie, vedasi la nota a, pagina precedente.

(c) Compreso il valore del materiale per officine e pezzi di ricambio, che fino al 1913 fu tenuto distinto. Da ciò la differenza che le cifre degli anni 1911, 1912 e 1913 presentano rispetto a quelle che figurano nell'Annuario statistico del 1914, pag. 410.

Segue — Patrimonio dello Stato.

Segue — Specificazione delle Attività.

Attività	Valore di consistenza al 30 giugno					
	1911	1912	1913	1914	1915	
Attività non disponibili.						
Materiali militari di terra e di mare.						
Materie e navi in lavorazione	125 441 338	218 792 816	251 140 109	244 903 498	360 217 168	
Approvvigionamenti	274 356 306	323 297 144	417 535 834	443 359 507	473 123 526	
Armi, naviglio, ecc.:						
Armi, materiali ed effetti militari diversi	708 448 874	759 740 809	843 669 222	965 665 174	965 665 174	
Materiali militari di servizio generale	41 785 884	73 008 325	81 570 739	66 929 182	66 929 182	
Naviglio dell'armata e munizioni relative	629 089 365	580 677 451	555 458 724	636 006 100	636 621 310	
Navi radiate	69 669 681	75 806 432	41 576 480	14 190 000	6 282 500	
Materiale scientifico della regia marina	1 702 936	1 799 298	1 793 506	1 820 525	356 478	
Flotta aerea in servizio dello Stato	(a) 2 255 790	11 586 059	22 703 684	22 703 684	
Munizioni e siluri a bordo delle R. navi presso le difese	(a) 69 076 667	68 050 000	88 000 000	
Quadrupedi dell'Esercito	35 739 200	53 076 800	53 972 100	55 663 300	55 663 300	
Totale	1 886 233 584	2 088 602 865	2 327 379 440	2 519 291 060	2 675 562 322	
 Beni destinati ai servizi dello Stato e ad altri usi.						
Beni immobili:						
del Demanio antico	In uso dell'amministrazione	528 232 226	536 262 206	550 316 833	575 977 218	579 576 984
	diritti d'uso, d'abitazione, ecc.	10 787 224	11 060 627	11 606 932	11 727 467	11 641 078
del Demanio forestale	in dotazione della Corona	47 982 439	47 982 439	47 982 439	49 141 077	48 876 184
	boschi e foreste inalienabili	22 177 829	(b)	(b)	(b)	(b)
miniere dell'Elba ed altri beni non disponibili						
104 069 550						
(b)						
108 528 587						
108 366 055						
(b)						
110 073 298						
(b)						
141 080						
Amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione						
4 329 884						
5 788 684						
6 136 452						
6 134 452						
5 923 952						
dell'Asse ecclesiastico	in uso dell'amministrazione	10 726 008	10 738 704	10 791 498	10 767 047	10 692 230
	in dotazione della Corona	1 210 916	1 210 916	1 210 916	1 438 360	1 703 252
fabbricati ex-conventuali ancora occupati da religiose ed altri beni non disponibili						
3 478 856						
2 523 568						
2 452 682						
2 204 054						
2 149 546						
Fabricato per l'ufficio telefonico di Venezia ed altri immobili						
915 436						
1 545 080						
3 723 118						
3 032 035						
3 013 447						
Edificio adibito a sede del Ministero di A. I. e C. Campo sperimentale di Rieti.						
..						
2 487 554						
3 204 580						
3 988 716						
4 171 677						
Edificio per la stazione enologica sperimentale di Asti						
..						
(a) 155 000						
155 000						
155 000						
120 000						
120 000						
Locali per le scuole italiane all'estero						
..						
(a) 1 302 717						
1 815 911						
1 912 830						
2 058 669						
Spesa per l'acquisto del terreno per la costruzione dell'edificio sede della Regia Ambasciata in Costantinopoli						
..						
(a) 1 317 103						
1 752 103						
1 904 510						
Padiglioni ad uso Uffici costruiti a spese dello Stato nelle Province colpite dal terremoto del 28 dicembre 1908						
..						
..						
(a) 1 182 545						
1 148 312						
Baracche ad uso alloggi costruite a spese dello Stato nelle Province colpite dal terremoto del 28 dicembre 1908						
..						
..						
(a) 255 045						
255 045						
Edifici in costruzione in Roma						
..						
..						
3 148 252						
6 972 577						
(c) 9 626 094						
Materiali mobili dei servizi pubblici e in dotazione della Corona:						
Materiali mobili dei servizi pubblici						
105 209 659						
110 964 614						
112 708 463						
124 718 346						
131 556 710						
Beni mobili del Demanio antico e dell'Asse Ecclesiastico in dotazione della Corona						
..						
..						
17 353 312						
17 353 312						
Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione						
6 950 355						
6 842 665						
6 628 248						
5 991 839						
5 975 529						
Titoli vari di credito vincolati amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione						
9 775 471						
9 850 559						
9 794 115						
9 843 351						
9 830 280						
Titoli di rendita di proprietà del Demanio in usufrutto della Corona						
..						
..						
..						
1 142 872						
1 142 871						
Totale						
855 986 933						
854 342 097						
881 701 129						
944 176 301						
958 947 980						

(a) Queste attività non erano state comprese anteriormente nel Conto del patrimonio dello Stato.

(b) Dal 1° luglio 1911 le attività contro indicate non vengono più registrate fra quelle dello Stato, ma sono comprese insieme alle foreste già amministrare dal Ministero delle finanze, unicamente nel conto patrimoniale della Azienda autonoma del Demanio forestale di Stato, istituito con la legge 2 giugno 1910, n. 277 (vedasi l'ultima parte della nota a, pag. 335).

(c) Edificio destinato a sede del Ministero di grazia e giustizia L. 3,547,544, del Ministero della marina L. 1 463 080, della Corte dei conti L. 614 792, del Ministero dell'interno L. 1 684 665, del Ministero della pubblica istruzione L. 1 435 445, ad uso di esami L. 425 568, per la nuova caserma della Regia Guardia di Finanza L. 455 000.

H. PATRIMONIO DELLO STATO.

(Valore di consistenza) (a).

I. Riassunto delle Attività e delle Passività.

Attività e Passività	Valore di consistenza al 30 giugno				
	1911	1912	1913	1914	1915
ATTIVITÀ.					
Attività finanziarie proprie del conto del Tesoro	1 576 724 641	1 787 825 717	1 880 505 391	2 163 312 008	2 401 063 472
Attività disponibili:					
Immobili, mobili, crediti, titoli diversi	2 055 243 580	2 183 373 250	2 358 424 634	2 603 621 464	2 790 374 277
Beni di natura industriale.	4 619 935 309	4 686 796 011	4 751 620 568	4 809 484 826	4 954 438 807
Attività non disponibili:					
Materiali militari di terra e di mare . .	1 886 233 584	2 088 602 865	2 327 379 440	2 519 291 060	2 675 562 322
Beni destinati ai servizi dello Stato e ad altri usi	855 986 933	854 342 097	881 701 129	944 176 301	958 947 980
Materiale scientifico ed artistico	252 958 763	255 090 194	267 341 300	260 381 030	263 540 807
Monete d'oro in deposito ricevute dal Banco di Napoli in cambio di altrettanta somma in biglietti di Stato.	18 704 675	16 875 805	15 072 405	13 290 065	11 542 835
Totale delle Attività	11 265 787 485	11 872 905 948	12 472 044 867	13 313 567 644	14 155 070 500
PASSIVITÀ.					
Passività finanziarie:					
Passività proprie del conto del Tesoro . .	1 508 087 940	1 777 069 114	1 869 796 645	2 132 024 004	4 373 864 872
Biglietti di Stato a corso legale	418 704 675	416 875 805	415 072 405	413 299 065	411 542 835
Passività consolidate - perpetue e redimibili - e passività diverse.	15 746 557 827	16 066 531 287	16 509 622 435	17 080 176 215	18 307 336 587
Debito vitalizio.	1 883 877 240	2 055 470 820	(b)	(b)	(b)
Totale delle Passività	19 557 227 682	20 315 947 028	18 884 491 485	19 825 500 184	23 092 744 294
			(b)	(b)	(b)
<i>Eccedenza delle passività</i>	<i>8 291 440 197</i>	<i>8 443 041 078</i>	<i>6 412 446 618</i>	<i>6 311 932 540</i>	<i>8 937 673 791</i>
			(b)	(b)	(b)

(a) Vedasi a pag. 315 il n° 1 delle *Fonti*. Vale per questo prospetto l'avvertenza fatta nella nota a della pagina 319.

Su proposta dell'on. Giunta generale del bilancio contenuta nella Relazione sul *Rendiconto generale consuntivo dello Stato* per l'esercizio 1910-911 fu soppresso a partire dall'esercizio 1912-913, il valore di stima degli elementi patrimoniali dello Stato, mantenendo soltanto quello di consistenza. Abbiamo pertanto esposto, sia negli *Annuari* del 1913 e del 1914 che nel presente, il valore di consistenza anziché quello di stima anche per le situazioni al 30 giugno degli anni anteriori al 1913, ciò che dà ragione delle differenze che per le situazioni stesse appaiono fra i dati dei tre ultimi *Annuari* e quelli degli *Annuari* precedenti.

È da osservare che nel rendiconto patrimoniale dello Stato non sono compresi i beni appartenenti alle *Aziende autonome*, che hanno un proprio rendiconto inserito in appendice ai Consuntivi di bilancio dei relativi Ministeri. Tali Aziende (per le quali abbiamo indicato, quando è stato possibile, il saldo attivo o patrimonio netto, secondo la situazione più recente) sono le seguenti:

Fondo massa del Corpo delle RR. Guardie di finanza.	L.	7 571 820
Demanio forestale	»	49 955 738
Fondo per il culto	»	122 154 795
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	»	26 941 344
Ferrovie dello Stato (per le attività patrimoniali indicate a pag. 1538 della parte I del <i>Rendiconto consuntivo del bilancio</i>)	»	126 641 193
Economati generali dei Benefici vacanti	»	46 131 997
Colonia Eritrea	»	29 500 980
Archivi notarili	»	?

(b) In seguito ad altra proposta contenuta nella Relazione citata nel primo capoverso della nota a, il valore, capitale del debito vitalizio è stato escluso dalle passività patrimoniali dello Stato; cosicché per un più esatto confronto del complesso delle passività e dell'eccedenza delle passività sulle attività dal 30 giugno 1913 incluso in poi, con le situazioni al 30 giugno degli anni precedenti, va fatta tale eliminazione anche nelle cifre di queste.

(c) Se a questa somma si aggiunge quella dei biglietti compresi fra i debiti di tesoreria (se ne veda la specificazione a pag. 338) si ottiene il complessivo importo dei biglietti di Stato in circolazione al 30 giugno 1915, in lire 765 842 835.

Segue — Patrimonio dello Stato.

Segue — Specificazione delle Attività.

Attività	Valore di consistenza al 30 giugno				
	1911	1912	1913	1914	1915
Materiale scientifico ed artistico.					
Biblioteche, libri, manoscritti, ecc. (Ministeri diversi).	72 884 885	74 127 848	79 005 614	80 624 717	82 242 613
Conservatori musicali e archivi relativi	486 456	473 947	494 730	529 732	538 475
Collezioni di storia naturale a corredo degli orti botanici	6 982 872	6 999 388	7 029 457	7 283 628	7 374 886
Quadri, statue, incisioni, medaglieri, vasi, ecc.	171 312 130	172 184 864	169 439 538	170 646 925	172 084 433
Musei industriali	47 242	38 065	39 094	12 884	12 884
Museo postale	52 195	52 195	52 194	52 195	52 194
Museo telegrafico	82 496	84 547	90 564	90 594	106 175
Materiale scientifico in consegna dell'Istituto superiore postale-telegrafico	334 654	332 607	339 757	249 121	223 359
Medaglie ed oggetti di incisione della Regia Zecca. . .	(a) 795 833	795 833	850 352	859 507	860 947
Materiale cartografico (Ministero delle Colonie)	32 627	44 841
Totale	252 958 763	255 090 194	257 341 300	260 381 930	263 540 807

3. Specificazione delle Passività.

Passività	Valore di consistenza al 30 giugno				
	1911	1912	1913	1914	1915
Passività finanziarie.					
Passività proprie del Conto del Tesoro.					
Resti passivi di bilancio.	878 708 504	893 750 386	970 800 586	962 478 414	1 306 249 740
Debiti di tesoreria:					
Effettivi:					
Buoni del Tesoro	82 319 000	207 268 000	287 035 000	379 984 500	401 210 500
Vaglia del Tesoro	24 885 717	38 670 619	35 308 375	55 488 184	107 343 486
Anticipazioni statutarie	585 000 000
Conti correnti { fruttiferi	56 914 535	73 425 088	71 607 847	61 381 356	13 088 918
{ infruttiferi	358 368 625	426 992 475	361 901 356	437 830 230	574 472 277
Incassi da regolarizzare	40 686 884	44 586 741	45 071 076	41 771 594	24 591 392
per le leggi 3 marzo 1898, n. 47, e 29 dicembre 1910, n. 888 . . .	47 500 000	75 500 000	83 000 000	85 800 000	85 800 000
per la legge 9 luglio 1914, n. 659	25 000 000
per il R. D. 19 settembre 1914, n. 1007	175 000 000
id. 23 maggio 1915, n. 709	68 500 000
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto della legge 17 gennaio 1897, n. 9 (alleg. B) . . .	18 704 675	16 875 805	15 072 405	13 299 065	11 542 835
Somme ricavate mediante emissioni di buoni del Tesoro quinquennali, destinate al reintegro d'anticipazioni di cassa (legge 16 luglio 1914, n. 683)	93 991 561	84 955 000
Somministrazione di biglietti bancari dagli Istituti di emissione (R. D. 22 settembre 1914, n. 1028, e 23 novembre 1914, nn. 1286 e 1287)	695 000 000
Cassieri militari	216 100 724
Totale	1 508 087 940	1 777 069 114	1 869 796 645	2 132 024 904	4 373 864 872
Biglietti di Stato a corso legale.					
Per conto dello Stato	400 000 000	400 000 000	400 000 000	400 000 000	400 000 000
Per conto del Banco di Napoli	18 704 675	16 875 805	15 072 405	13 299 065	(b) 11 542 835
Totale (c)	418 704 675	416 875 805	415 072 405	413 299 065	(d) 411 542 835

(a) Vedasi la nota a, pag. precedente.

(b) Questi biglietti emessi a norma dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 17 gennaio 1897, n° 9, trovano compensazione nella corrispondente attività (monete d'oro in deposito) esposta a pag. 335.

(c) Per formare la complessiva circolazione di Stato, occorre aggiungere ai totali di contro indicati per ciascun anno, l'ammontare dei biglietti di Stato compresi fra i debiti di tesoreria, emessi rispettivamente al 30 giugno degli anni stessi, del quale ammontare è dato conto, fra i debiti di tesoreria.

(d) Effettuandosi l'integrazione accennata nella nota che precede, la complessiva circolazione di Stato risulta per il 30 giugno 1915 di lire 765 842 835.

Segue — Patrimonio dello Stato.

Segue — Specificazione della Passività.

Passività	Valore di consistenza al 30 giugno				
	1911	1912	1913	1914	1915
Passività consolidate — perpetue, e redimibili — e passività diverse.					
Perpetue:					
5 per cento	105 864 820	105 864 820	105 250 196	105 240 911	105 240 911
4.50 per cento netto	721 650 125	721 190 977	721 081 974	721 029 287	720 002 416
3.75 e quindi 3.50 per cento netto (ex 5 per cento lordo).	8 101 355 212	8 098 523 877	8 098 059 877	8 098 015 877	8 007 950 614
3.50 per cento netto	942 983 655	943 208 177	943 317 180	943 369 866	943 406 737
3 per cento	183 534 399	183 533 752	183 534 221	183 502 421	183 500 728
<i>Totale</i>	10 055 378 211	10 052 311 603	10 051 243 448	10 051 167 362	10 051 100 406
Redimibili:					
6 per cento	14 064 000	11 569 500	8 908 500	8 042 000	3 039 500
5 id.	303 597 315	297 785 035	296 225 325	293 022 835	291 181 890
4.50 per cento netto (a)	1 000 000 000
3.50 per cento	148 860 000	147 680 000	146 460 000	145 180 000	143 860 000
3 id.	1 546 388 020	1 536 877 840	1 526 715 880	1 516 616 380	1 506 021 100
2 id.	927 500	910 000	892 500	875 000	857 500
Capitale corrispondente all'annualità dovuta pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	886 271 185	877 336 502	868 161 956	858 740 710	840 065 726
Infruttifere	8 721 500	8 557 000	8 392 500	8 228 000	8 063 500
Buoni emessi pel riscatto dei certificati definitivi trentennali. (Legge 7 luglio 1907, n. 323)	28 690 000	27 205 000	25 665 000	24 075 000	22 425 000
Buoni del tesoro quinquennali:					
Legge 21 marzo 1912, n. 191	225 000 000	330 990 000	330 990 000	330 990 000
Legge 29 dicembre 1912, n. 1352	150 000 000	400 000 000	400 000 000
Legg. 23 e 27 maggio 1912, n. 513 e 638, 29 giugno 1913, n. 864, e 4 gennaio 1914, n. 1	361 951 351	352 000 000
Legge 16 luglio 1914, n. 683	130 955 000
Certificati di credito ferroviari 3.65 per cento (Legge 25 giugno 1905, n. 261)	333 813 102	328 984 894	323 007 515	300 405 398	288 722 156
Certificati di credito ferroviari 3.50 per cento (Legge 23 dicembre 1906, n. 638)	506 179 308	509 662 041	549 010 648	552 465 919	549 436 739
<i>Totale</i>	3 777 511 930	3 971 567 812	4 234 489 824	4 788 592 593	5 876 618 111
Diverse:					
Annualità e prestazioni del Demanio e dell'Asse ecclesiastico	64 249 769	64 219 774	64 705 330	64 651 349	64 513 832
Anticipazioni al Tesoro della Cassa depositi e prestiti pel pagamento delle pensioni	94 352 718	93 114 568	91 826 396	90 486 183	89 091 824
Monete di nichelio e di rame in circolazione	99 688 950	99 688 950	99 688 950	99 688 950	104 690 443
Capitale corrispondente alle annualità fisse dovute alle Società delle Strade ferrate Meridionali, del Mediterraneo e della Sicilia	1 233 547 963	1 211 321 874	1 189 095 784	1 166 869 895	1 144 643 006
Partite in corso di liquidazione e per cause varie	421 828 286	574 306 706	868 572 694	818 720 083	(b) 976 678 365
<i>Totale</i>	1 913 667 686	2 042 651 872	2 313 889 163	2 240 416 260	2 379 618 070
<i>Totale passività consolidate — perpetue e redimibili — e passività diverse</i>	15 746 557 827	16 066 531 287	16 599 622 435	17 080 176 215	18 307 336 587

(a) Obbligazioni del prestito nazionale (Legge 16 dicembre 1914, n. 1354).

(b) Fra le quali partite figurano le seguenti: L. 49 743 740 per debiti per rafferme militari nel R. Esercito, L. 75 125 981 per somma ricavata mediante mutui colla Cassa depositi e prestiti per l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, L. 7 694 833 per somministrazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti al Ministero di agricoltura per il bonificamento dell'Agro Romano, L. 28 227 195 per anticipazioni fatte al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti delle somme occorrenti per corrispondere le pensioni e gli assegni ai Mille di Marsala ed ai veterani superstiti delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale, L. 11 122 795 per somministrazioni fatte al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti per somme da somministrarsi all'Istituto di S. Spirito ed Ospedali riuniti di Roma e L. 119 029 113 per debito verso la Cassa depositi e prestiti per il prestito di lire 150 000 000 contratto dal Comune di Roma, e passato a carico dello Stato, per l'esecuzione del piano regolatore.

I. SITUAZIONE DEI DEBITI PUBBLICI E DI ALCUNE ALTRE PRINCIPALI PASSIVITÀ DELLO STATO
PER RENDITE E PER CAPITALI (a).

Specificazione dei debiti pubblici e delle altre passività	Situazione al 30 giugno											
	1911		1912		1913		1914		1915			
	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale
Debiti pubblici	380 078 277	110 055 378	211 359 712	969 110 052	311 802 359 665	422 110 051 243 448	359 662 387	110 051 167 362	359 659 084	110 051 100 406	212 442 242	5 876 618 111
Redimibili	122 893 374	3 777 511 930	130 783 333	3 971 567 811	141 290 464	4 234 489 824	163 676 461	4 788 592 593	212 442 242	5 876 618 111		
Totale	502 971 651	13 832 890 141	490 496 302	14 023 879 413	500 955 886	14 285 733 272	553 338 848	14 839 759 955	572 101 926	15 927 748 517		
Buoni del tesoro ordinari	2 135 808	82 319 000	5 808 552	207 268 000	9 738 347	287 035 000	13 840 015	379 984 500	13 192 887	401 210 500		
Anticipazioni statutarie degli Istit. di emissione	1 677 543	56 914 535	1 749 608	(b) 72 947 341	2 034 908	(b) 71 107 847	2 137 365	61 381 356	8 775 000	585 000 000		
Conti correnti fruttiferi	..	(c) 436 070 646	..	(c) 479 054 355	..	(c) 491 629 076	..	(c) 490 513 090	..	37 868	(d) 1 521 835	
Biglietti di Stato a corso legale	(e) 733 126 755	
TOTALE GENERALE (d)	506 785 002	14 408 184 321	498 054 462	14 783 149 109	512 729 141	15 135 505 194	539 316 228	15 771 638 901	594 107 271	17 648 577 007		
Titoli di proprietà dello Stato non alienati o che gli vengono rimborsati (da detarsi) ..	47 550 799	1 366 771 744	46 968 781	1 353 787 512	46 318 760	1 337 166 543	45 072 208	1 304 768 739	44 116 087	1 279 880 306		
DEBITO EFFETTIVO DELLO STATO	459 234 203	13 041 422 577	451 085 681	13 429 361 597	466 410 381	13 796 338 651	494 244 020	14 466 870 162	549 991 184	16 368 717 302		

L. PAGAMENTI DI DEBITO PUBBLICO NEL REGNO E ALL'ESTERO (e).

Ammontare dei pagamenti netti per il complesso dei debiti pubblici (interessi, premi e ammortamenti)	Situazione al 30 giugno											
	1911		1912		1913		1914		1915			
	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale	in rendita	in capitale
Nel Regno	493 480 795	20 69 621 981	27 465 529 484	24 72 624 359	86 421 974 992	58 98 179 200	35 94 898 334	72 428 806 548	26 94 898 334	72 462 757 646	59 (g) 32 772 766	71
All'Estero	563 082 776	47 12 36	43 48	538 053 844	10 520 154 192	83 48 87	523 704 882	98 523 704 882	98 48 87	98 485 530 413	30 6 75	
Pagamenti eseguiti all'estero su 100 lire del totale												

(a) Vedasi a pag. 316 il n° 11 delle *Fondi*. È da avvertire che le risultanze finali di questo prospetto non trovano esatto riscontro con quelle del prospetto precedente, compilato in conformità del *Conto generale del patrimonio dello Stato* (v. n° 1 delle *Fondi*), e ciò perchè nel presente prospetto sono considerati i debiti pubblici propriamente detti ed alcune altre principali passività, mentre che nel prospetto precedente è dato conto delle passività di ogni specie. Circa la situazione del debito pubblico, vedasi anche la pubblicazione citata al n. 12 delle *Fondi*.

(b) Non compreso, per le situazioni al 30 giugno 1912 e 1913, il conto corrente con l'Istituto nazionale delle assicurazioni e, per la situazione al 30 giugno 1915, quello con la Società concessionaria Ferrovie Pubbliche; da ciò le differenze rispetto alle cifre esposte nel prospetto della pag. 338. La notevole diminuzione avvenuta dal 1914 al 1915 deriva dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti, che si è chiuso per esaurimento della somma di L. 60,203,569.

(c) Non compresi i biglietti giacenti nelle casse dello Stato (L. 32,716,080 al 30 giugno 1915).

(d) Il totale generale al 30 giugno 1915 si ripartisce come segue: debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico (consolidati, perpetui e redimibili): L. 469,634,031 in rendita e L. 13,004,123,896 in capitale; debiti amministrati dalla Direzione generale del tesoro (redimibili, fluttuanti, biglietti di Stato): L. 124,473,240 in rendita e L. 4,644,453,711 in capitale.

(e) Vedasi a pag. 316 il n° 11 delle *Fondi*.

(f) L'ammontare dei pagamenti nel Regno e l'ammontare totale dei pagamenti non concordano con quelli che vennero inseriti nell'*Annuario statistico del 1914* (pag. 414), conformemente ai dati portati dalla *Relazione della Direzione generale del tesoro per l'esercizio 1913-914*, perchè in quella Relazione era incorso un errore che venne corretto nella Relazione successiva (pag. 129 - nota).

(g) La notevolissima diminuzione dei pagamenti di debito pubblico all'estero si deve agli avvenimenti internazionali, per cui molti titoli rientrarono nel Regno, e per molti altri evidentemente gli interessi non vennero riscossi nell'esercizio 1914-915.

XXI.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 342
<i>A</i> — Bilanci comunali di previsione:	
Ammontare delle entrate e delle spese comunali, distinte per titoli e per categorie, nel complesso del Regno.	» 342
<i>B</i> — Bilanci provinciali di previsione:	
1. Ammontare delle entrate e delle spese provinciali, distinte per titoli e per categorie, nel complesso del Regno.	» 343
2. Ammontare totale dei bilanci e delle principali entrate e spese provinciali, per singole Province e nel complesso delle singole Regioni e del Regno.	» 344-347
3. Ammontare delle spese effettive provinciali nel complesso delle singole Regioni e del Regno, distinte in obbligatorie (ordinarie e straordinarie) e facoltative e per singoli servizi.	» 348
<i>C</i> — Risultati dei ruoli delle sovrimposte comunali e provinciali . . .	» 349-350
<i>D</i> — Debiti comunali per mutui	» 351-352
<i>E</i> — Debiti provinciali per mutui	» 353-354

FONTI.

1. *Bilanci comunali per l'anno 1912 - Bilanci di previsione dei singoli Comuni del Regno esposti nelle voci principali di Entrata e di Spesa distinte per categorie - Riassunti per Circondari, per Province e per Compartimenti* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica e del lavoro.
2. *Bilanci provinciali per l'anno 1909* - Pubblicazione della Direzione Generale della statistica (nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 25 giugno 1910).
3. *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre degli anni 1896, 1899 e 1900* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.
4. *Statistica dei debiti comunali per mutui al 31 dicembre 1911*, in corso di pubblicazione a cura della Direzione generale della statistica e del lavoro.
5. *Bilanci provinciali per l'anno 1915 e debiti provinciali per mutui al 31 dicembre 1915* - Id. id.
6. *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette e del catasto).

Altre pubblicazioni citate nel capitolo.

Avvertenze preliminari.

Richiamando le *Avvertenze* sulle statistiche delle finanze comunali e provinciali che furono fatte a pag. 380 dell'*Annuario statistico* del 1913 e a pag. 416 di quello del 1914, ci occorre, per la migliore intelligenza dei criteri che ci furono di guida nella compilazione di questo capitolo, osservare quanto segue:

Finanze comunali. — La pubblicazione dei risultati dell'ultima statistica dei *Bilanci comunali*, fatta per l'anno 1912, confrontati con quelli delle statistiche del 1907 e del 1899, venne iniziata nell'*Annuario statistico* del 1913 (pag. 381-387), e condotta a termine nell'*Annuario* del 1914 (pag. 417-424), nel quale vennero anche rettificati alcuni dei dati già pubblicati in quello precedente. Ci limitiamo pertanto nel presente *Annuario* a riprodurre da quella statistica il riepilogo generale delle entrate e delle spese nel 1912.

Nell'*Annuario* del 1914 (pag. 432-433) vennero anche esposti i risultati *provvisori* della indagine fatta sui debiti comunali per mutui al 31 dicembre 1911, messi in confronto coi risultati delle indagini fatte per il 1900 e per il 1899: nel presente *Annuario* diamo i risultati *definitivi* dell'ultima indagine, confrontati sommariamente con quelli della precedente (del 1900).

Finanze provinciali. — Per quanto riguarda i *Bilanci provinciali*, nell'*Annuario* del 1914 furono esposti, in difetto di statistiche *ufficiali* recenti, i risultati raccolti e pubblicati per l'anno 1913 dall'*Unione delle Provincie d'Italia* (vedasi la nota a, pag. 343), raffrontati con quelli delle statistiche *ufficiali* del 1909 e 1899. In questo *Annuario* possiamo offrire i primi risultati della nuova statistica *ufficiale* per l'anno 1915, in corso di stampa (vedasi a pag. 341 il n° 5 delle *Fonti*), e che poniamo a confronto, per il complesso del Regno, con quelli della statistica del 1913, fatta a cura dell'*Unione* predetta e con quelli della statistica *ufficiale* del 1909.

Anche per la situazione dei *debiti provinciali* si dovette ricorrere per l'*Annuario* del 1914 ai dati raccolti e pubblicati dalla predetta *Unione delle Provincie d'Italia* per la situazione al 31 dicembre 1912, i quali furono messi a riscontro di quelli delle ultime statistiche *ufficiali* del 1900 e 1899. In quest'*Annuario* diamo i primi risultati della statistica *ufficiale* fatta per il 31 dicembre 1915 (vedasi a pag. 341 il n° 5 delle *Fonti*), che confrontiamo sommariamente con quelli della suindicata statistica del 1912 e della precedente statistica *ufficiale* del 1900.

Ruoli delle sovrimposte comunali e provinciali. — Questo capitolo presenta poi, in unico prospetto, i risultati dei ruoli delle sovrimposte comunali e provinciali per l'anno 1914, distintamente per Province e per Regioni, secondo i dati raccolti dalla Direzione generale delle imposte dirette e del catasto (vedasi a pag. 341 il n° 6 delle *Fonti*), i quali fanno seguito a quelli che, per l'anno 1913, vennero esposti nell'*Annuario* precedente.

A. BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE (a).

**Ammontare delle entrate e delle spese comunali,
distinte per titoli e per categorie, nel complesso del Regno.
(Bilanci dell'anno 1912).**

Entrate		Spese	
Specificazione delle entrate	Ammontare	Specificazione delle spese	Ammontare
Entrate effettive.		Spese effettive.	
<i>Entrate ordinarie.</i>		<i>Spese obbligatorie ordinarie.</i>	
Rendite patrimoniali	74 484 972	Oneri patrimoniali	80 125 274
Proventi diversi	80 338 273	Spese generali	125 719 829
Dazio di consumo comunale	200 580 329	Polizia locale ed igiene	125 362 095
Sussidi governativi per il dazio consumo	18 508 831	Sicurezza pubblica e giustizia	3 805 216
Tasse e diritti:		Opere pubbliche	57 828 332
Tasse di esercizio e rivendita	14 684 471	Istruzione pubblica	135 734 167
Tasse di famiglia o fuocatico e sul valore locativo	40 020 396	Culti	2 387 668
Tasse sul bestiame agricolo e sulle bestie da tiro, da sella e da soma	21 718 427	Beneficenza	27 012 836
Altre tasse e diritti	38 312 655	Totale	567 035 417
Sovrimposta { sui terreni	117 043 819	<i>Spese obbligatorie straordinarie.</i>	
comunale { sui fabbricati	77 387 399	Spese generali	39 901 782
Totale delle entrate ordinarie	683 079 572	Polizia locale ed igiene	93 634 279
<i>Entrate straordinarie</i>	83 417 886	Sicurezza pubblica e giustizia	1 327 139
Totale delle entrate effettive	766 497 458	Opere pubbliche	101 463 116
		Istruzione pubblica	58 504 507
		Culti	995 734
		Beneficenza	4 739 711
		Totale	300 556 268
		<i>Spese facoltative (ordinarie e straordinarie).</i>	
		Spese generali	18 147 034
		Polizia locale ed igiene	9 678 451
		Sicurezza pubblica e giustizia	6 487 966
		Opere pubbliche	18 260 212
		Istruzione pubblica	26 720 967
		Culti	606 978
		Beneficenza	12 327 479
		Totale	92 229 087
		Totale delle spese effettive	959 830 772
Movimento di capitali.		Movimento di capitali.	
Allienazioni	18 471 827	Acquisto di beni	68 839 375
Riscossione di crediti	41 118 330	Estinzione di censi, canoni e livelli	2 190 443
Mutui passivi	284 205 918	Creazione di crediti	47 605 835
Accensione di altri debiti	21 135 080	Estinzione di debiti	70 044 763
Totale del movimento di capitali	364 931 155	Totale del movimento di capitali	188 680 416
Avanzo di amministrazione applicato all'esercizio	24 771 478	Deficienza d'amministrazione applicata ai bilanci	7 688 903
Partite di giro	137 479 065	Partite di giro	137 479 065
Contabilità speciali	45 538 969	Contabilità speciali	45 538 969
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1 339 218 125	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1 339 218 125

(a) Vedasi a pag. 341 il n° 1 delle *Fonti*.

B. BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE (a).

1. Ammontare delle entrate e delle spese provinciali,
distinte per titoli e per categorie, nel complesso del Regno.

Specificazione delle entrate e delle spese	Ammontare delle previsioni			
	Anno 1909	Anno 1913	Anno 1915	
Entrate effettive.				
<i>Entrate ordinarie.</i>				
Rendite patrimoniali	2 971 914	3 423 298	3 701 497	
Proventi diversi	8 057 159	7 318 592	10 258 316	
Tasse e diritti	184 679	(b) 1 006 246	1 911 232	
Sovrimposta provinciale sui terreni e sui fabbricati	107 182 479	131 302 383	141 273 044	
<i>Totale delle entrate ordinarie</i>	113 396 231	145 050 519	157 144 089	
<i>Entrate straordinarie.</i>	8 265 646	8 412 045	11 040 727	
<i>Totale delle entrate effettive</i>	121 661 877	151 462 565	168 184 816	
Spese effettive.				
<i>distinte in obbligatorie e facoltative:</i>				
Obbligatorie {	ordinarie	92 744 480	118 631 435	132 727 234
	straordinarie	28 366 902	36 266 771	60 266 832
	<i>Totale</i>	121 111 362	154 898 206	192 994 066
Facoltative.	8 995 094	9 596 257	13 778 703	
<i>distinte per servizi:</i>				
Oneri patrimoniali	11 480 890	13 523 935	14 344 368	
Spese generali	12 465 771	14 374 414	18 006 588	
Igiene	774 092	910 441	594 166	
Sicurezza pubblica	5 315 170	5 222 350	6 705 651	
Opere pubbliche	55 875 284	71 372 488	101 498 293	
Istruzione pubblica	7 638 015	8 183 604	9 177 785	
Agricoltura, industria e commercio	1 900 847	2 747 649	3 324 295	
Beneficenza {	esposti	6 223 215	48 179 486	55 121 624
	maniaci	26 115 786		
	altre spese di beneficenza	2 817 886		
<i>Totale delle spese effettive</i>	130 106 456	(c) 164 494 463	206 772 769	
Movimento di capitali.				
della Entrata.	29 697 546	45 668 365	50 411 434	
della Spesa.	24 681 824	36 139 301	19 186 065	
Avanzi e disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti da applicarsi all'esercizio in corso.				
Avanzi	4 206 135	4 136 362	7 537 800	
Disavanzi	777 278	633 528	175 216	
Partite di giro e contabilità speciali	28 207 076	28 752 353	33 174 801	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE, UGUALE A QUELLO DELLE SPESE	183 772 634	230 019 645	259 308 851	

(a) I dati del 1909 e del 1915 risultano da pubblicazioni ufficiali (vedansi, a pag. 341, i n° 2 e 5 delle *Fonti*); quelli del 1913 furono desunti dalla pubblicazione dell'*Unione delle Province d'Italia*, intitolata: *Imposte dirette erariali e locali; bilanci, entrate, spese e mutui provinciali - Statistiche ed annotazioni*. Roma, tip. Cooperativa Sociale (novembre 1914).

(b) L'aumento verificatosi nelle tasse e diritti è dovuto alla partecipazione delle Province alla tassa delle automobili.

(c) La lieve differenza che questo totale presenta rispetto al risultato dell'addizione delle cifre, sovrapposte, delle spese per singoli servizi risulta nella pubblicazione dalla quale i dati del 1913 furono desunti (vedasi la nota a).

2. Ammontare totale dei bilanci e delle principali entrate e spese provin

(Bilanci del

Numero d'ordine	Provincie e Regioni	Totale del Bilancio escluse le partite di giro e le contabilità speciali		Entrate effettive							Straordi- narie
		Ammontare assoluto	Media per abitante (a)	* In complesso (ordinarie e straordinarie)		Rendite patri- moniali	Proventi diversi	Tasse e diritti	Sovrimposte sui terreni e sui fabbricati	Totale	
				Ammontare assoluto	Media per abitante (a)						
1	Alessandria	3 562 203	4.34	3 115 019	3.79	6 189	78 996	40 900	2 884 085	3 010 169	104 850
2	Cuneo	2 585 481	3.88	2 620 515	3.78	29 696	87 977	31 500	2 352 575	2 501 648	18 867
3	Novara	3 208 796	4.17	3 082 536	4.01	3 079	82 978	44 433	2 932 862	3 063 352	19 181
4	Torino	7 460 407	5.96	5 107 965	4.08	85 964	279 197	108 700	4 555 086	5 028 947	79 013
	Piemonte . .	16 816 887	4.79	13 826 035	3.84	124 828	529 147	225 533	12 724 608	13 604 116	221 919
1	Genova	8 786 789	7.85	7 771 274	6.91	312 365	368 507	42 400	6 833 115	7 556 387	214 887
2	Porto Maurizio	1 245 366	8.32	709 742	4.74	5 972	15 057	10 700	671 663	703 392	6 350
	Liguria . .	10 032 155	7.90	8 481 016	6.68	318 337	383 564	53 100	7 504 778	8 259 779	221 237
1	Bergamo	2 289 067	4.23	2 181 067	4.03	43 135	106 120	14 500	1 869 812	2 033 567	147 500
2	Brescia	5 177 528	8.35	4 046 383	6.53	69 949	1 137 666	21 900	2 316 451	3 545 066	501 317
3	Como	3 483 234	5.46	2 896 130	4.45	16 288	244 856	22 800	2 412 250	2 696 174	139 956
4	Cremona	2 427 098	6.88	1 981 022	5.47	37 303	36 184	15 138	1 757 397	1 846 022	85 000
5	Mantova	3 809 978	10.57	2 479 096	6.88	229 099	121 272	14 500	2 098 953	2 468 824	15 272
6	Milano	12 118 031	6.61	8 759 370	4.78	284 480	943 510	75 500	7 006 300	8 309 790	449 580
7	Pavia	3 537 008	6.87	2 449 953	4.76	45 138	284 155	37 132	2 067 328	2 433 753	16 200
8	Sondrio	604 113	4.47	501 542	3.71	9 345	16 504	51 038	410 524	487 411	14 131
	Lombardia . .	33 446 057	6.69	25 184 563	5.04	734 717	2 890 267	251 608	19 939 015	23 815 607	1 368 956
1	Belluno	1 132 078	5.56	719 178	3.53	23 123	8 398	4 253	638 938	674 712	44 466
2	Padova	2 674 493	4.86	2 456 493	4.46	26 993	103 596	14 000	2 299 904	2 444 493	12 000
3	Rovigo	2 600 974	9.69	1 411 535	5.21	18 160	8 738	33 547	1 329 476	1 389 921	21 614
4	Treviso	2 311 188	4.41	2 168 002	4.14	89 513	64 146	67 592	1 475 669	1 606 920	471 082
5	Udine	2 074 106	3.08	2 046 598	3.04	16 137	123 322	13 000	1 835 352	1 987 811	58 787
6	Venezia	2 397 544	4.82	1 971 915	3.96	51 798	35 932	12 000	1 852 243	1 951 973	19 942
7	Verona	2 759 815	5.57	2 504 134	5.05	127 590	411 615	53 283	1 865 408	2 457 896	46 233
8	Vicenza	2 322 115	4.48	2 236 425	4.32	73 213	75 239	33 200	2 036 091	2 217 743	18 682
	Veneto . . .	18 281 913	4.90	15 514 280	4.16	426 527	830 986	230 675	13 333 081	14 821 469	692 811
1	Bologna	7 014 258	13.13	5 320 043	8.83	87 910	666 224	46 671	3 846 388	4 647 193	672 850
2	Ferrara	2 328 465	7.13	2 037 909	6.21	37 899	74 537	59 500	1 727 503	1 899 439	138 470
3	Forlì	3 629 990	11.47	2 177 213	6.88	15 805	71 436	11 005	1 603 469	1 701 805	475 408
4	Modena	3 798 729	10.17	2 570 667	6.88	109 066	90 350	15 900	1 950 000	2 164 416	406 251
5	Parma	5 614 113	16.51	3 829 916	11.26	44 194	917 249	21 255	2 360 000	3 342 698	487 218
6	Piacenza	2 885 465	10.81	1 982 357	7.42	35 030	15 658	12 650	1 561 049	1 624 387	357 970
7	Ravenna	1 611 869	6.28	1 573 773	6.13	25 423	12 403	12 000	1 516 859	1 568 715	7 058
8	Reggio nell'Emilia	3 520 228	10.81	2 431 982	7.45	16 196	17 246	12 192	2 300 648	2 346 282	85 700
	Emilia . . .	31 312 117	11.15	21 923 860	7.80	371 523	1 865 103	190 363	16 865 946	19 292 935	2 630 925
1	Arezzo	1 391 237	4.75	1 222 752	4.18	23 013	19 247	9 700	1 168 632	1 220 592	2 160
2	Firenze	5 420 222	5.27	4 406 781	4.28	33 900	51 600	75 000	4 195 081	4 355 581	51 200
3	Grosseto	944 456	6.06	799 456	5.13	7 058	40 726	9 500	740 000	797 284	2 172
4	Livorno	608 466	4.36	569 547	4.08	7 105	24 625	5 665	526 652	564 047	5 500
5	Lucca	2 652 422	7.61	1 581 234	4.55	24 396	24 490	8 000	1 521 848	1 578 734	2 500
6	Massa e Carrara	930 535	4.10	782 512	3.45	25 177	46 069	5 645	692 961	769 872	12 640
7	Pisa	1 993 665	5.67	1 578 745	4.49	16 374	25 635	12 000	1 497 736	1 551 745	27 000
8	Siena	1 285 619	5.25	1 022 282	4.18	21 411	16 606	20 150	960 665	1 018 832	3 450
	Toscana . . .	15 226 622	5.46	11 963 309	4.29	158 434	248 998	145 660	11 303 595	11 856 687	106 622

(a) Le medie per abitante son fatte in base alla popolazione calcolata per il 1° gennaio dell'anno 1915, non conoscendosi, per singole Provincie, la

ciali di previsione.

ciali, per singole Provincie e nel complesso delle singole Regioni e del Regno.

l'anno 1915).

Spese effettive (ordinarie e straordinarie)

In complesso		Distinte in obbligatorie e facoltative				Distinte per servizi							Numero d'ordine	
Ammontare assoluto	Media per abitante (a)	Obbligatorie			Facoltative	Oneri patri-monialis	Spese generali	Igiene	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Agricoltura, industria e commercio		Beneficenza
		Ordinarie	Strordinarie	Totale										
3 514 735	4.28	2 431 322	885 974	3 317 296	197 439	207 957	214 373	5 600	89 825	2 167 685	80 341	41 454	698 500	1
2 584 881	3.88	2 143 994	320 904	2 464 898	119 983	14 208	198 768	5 250	73 740	1 324 785	74 917	107 031	785 582	2
3 176 052	4.13	2 613 407	490 805	3 103 712	72 340	101 365	276 137	6 750	101 500	1 501 150	114 050	95 093	978 207	3
7 431 051	5.94	4 196 805	2 536 599	6 733 404	667 647	73 250	362 650	32 000	165 200	4 196 009	265 014	148 001	2 188 837	4
16 706 719	4.76	11 385 528	4 233 782	15 619 310	1 087 409	396 780	1 051 928	49 600	430 265	9 189 719	544 222	393 079	4 651 126	5
8 687 789	7.67	6 266 596	2 175 621	8 442 217	145 572	875 818	882 662	9 500	184 510	2 958 348	323 442	61 500	3 292 014	1
1 200 726	8.02	523 151	645 030	1 168 181	32 545	29 417	65 701	3 100	29 014	817 925	29 220	20 675	205 674	2
9 788 515	7.71	6 789 747	2 820 651	9 610 398	178 117	905 235	948 363	12 600	213 524	3 776 258	352 662	82 175	3 497 688	3
2 158 128	3.98	1 680 290	436 856	2 117 146	40 982	192 468	167 895	7 500	50 100	881 433	103 782	23 950	731 000	1
4 835 954	7.80	3 189 270	991 531	4 180 801	685 153	545 482	257 782	24 500	80 020	3 159 909	66 458	59 903	641 900	2
3 476 503	5.45	2 384 310	960 064	3 344 374	132 129	253 180	237 935	6 600	67 480	1 439 999	105 798	43 898	1 321 613	3
2 150 074	6.09	1 566 340	346 354	1 912 694	237 380	110 071	199 382	7 925	37 115	1 033 249	65 753	52 470	644 100	4
2 403 530	6.67	1 806 436	260 081	2 066 517	337 013	427 246	163 139	6 345	50 052	925 264	62 891	49 860	718 733	5
9 304 809	5.07	7 126 630	1 487 883	8 614 513	690 296	221 790	856 929	32 000	252 500	2 842 417	314 573	46 300	4 738 300	6
3 151 470	6.13	2 043 658	644 596	2 688 254	463 216	126 517	201 681	6 500	44 500	1 818 906	70 600	47 900	834 860	7
507 629	3.76	412 892	49 387	462 279	45 350	75 508	44 009	7 050	20 700	97 916	36 290	38 600	187 556	8
27 988 097	5.60	20 179 826	5 176 752	25 356 578	2 631 519	1 952 262	2 128 752	98 420	602 467	12 199 093	826 145	362 890	9 818 068	8
1 001 848	4.92	511 756	230 942	742 698	259 150	54 068	62 033	4 000	20 393	400 425	35 750	38 298	317 881	1
2 603 467	4.73	1 936 844	369 010	2 305 854	297 613	154 905	220 416	4 650	128 166	848 870	247 688	52 772	946 000	2
2 559 305	9.50	1 215 109	114 711	1 329 820	1 229 485	260 135	123 866	9 170	20 195	1 782 366	49 250	27 983	278 350	3
2 133 884	4.07	1 234 766	766 593	2 001 359	132 525	7 188	215 477	6 800	42 821	958 508	92 913	77 516	732 661	4
2 002 457	2.97	1 602 227	142 275	1 744 502	257 955	166 160	186 305	9 175	48 200	484 261	92 780	84 882	930 694	5
2 295 963	4.61	1 623 985	503 577	2 127 562	168 401	122 234	186 828	12 000	66 947	924 315	154 511	28 843	800 285	6
2 460 054	4.96	2 035 289	239 185	2 274 474	185 580	105 142	225 735	36 358	77 340	543 565	230 896	132 039	1 108 979	7
2 261 813	4.36	1 870 165	215 140	2 085 305	176 508	322 838	195 214	5 000	59 235	615 020	147 650	54 341	862 515	8
17 318 791	4.64	12 030 141	2 581 433	14 611 574	2 707 217	1 192 670	1 415 854	87 153	471 297	6 626 330	1 051 438	496 674	5 977 365	8
7 181 920	11.92	4 175 040	2 889 900	7 064 940	116 980	394 487	1 022 765	4 550	123 275	3 454 229	196 310	66 000	1 920 304	1
2 131 747	6.53	1 709 410	280 872	1 990 282	141 465	261 116	184 221	4 200	67 315	894 058	119 617	52 000	549 220	2
3 304 325	10.44	1 304 923	1 907 474	3 212 397	91 928	137 246	109 521	3 600	43 520	2 402 629	83 810	40 599	474 400	3
3 087 303	8.27	2 089 372	744 048	2 833 420	253 883	433 075	145 024	5 000	195 050	1 504 073	95 815	44 866	663 800	4
4 833 128	14.21	2 550 059	2 065 221	4 615 280	217 848	144 386	191 098	5 950	55 584	3 763 196	92 049	96 346	484 519	5
2 578 852	9.66	1 363 110	785 547	2 148 657	430 195	277 721	167 991	7 350	42 700	1 627 128	72 800	23 550	360 512	6
1 584 475	6.18	1 460 076	110 587	1 570 663	13 812	68 656	176 513	3 710	55 965	854 117	72 978	10 696	341 840	7
3 434 763	10.52	1 888 699	1 419 926	3 308 625	126 138	446 866	157 517	4 650	21 800	2 111 911	81 962	76 934	533 123	8
28 136 513	10.02	16 540 689	10 203 575	26 744 264	1 392 249	2 163 553	2 153 750	39 010	605 209	16 611 941	815 341	419 991	5 327 718	8
1 378 802	4.71	1 124 603	210 434	1 335 037	43 765	121 329	77 673	3 250	33 398	482 732	48 121	19 318	592 981	1
5 282 722	5.14	3 724 031	1 438 719	5 162 750	119 972	244 300	396 363	8 300	144 246	2 519 502	268 734	31 757	1 609 520	2
812 460	5.22	662 526	87 017	749 543	62 917	62 581	75 366	4 050	53 830	397 199	11 800	12 169	195 465	3
608 466	4.36	468 120	98 696	566 816	41 650	14 225	95 959	2 800	28 116	132 760	104 859	4 447	225 300	4
2 374 941	6.84	1 489 790	863 951	2 353 741	21 200	168 296	112 702	5 800	40 577	1 002 495	32 500	16 155	996 356	5
908 995	4.01	715 455	182 120	897 575	11 420	117 135	50 382	3 100	29 175	290 463	3 380	7 170	408 190	6
1 761 202	5.01	1 351 017	376 698	1 727 715	33 487	210 512	126 757	4 100	63 297	916 481	44 290	8 560	387 295	7
1 083 619	4.43	907 576	90 266	997 842	85 777	13 342	83 366	4 300	43 964	451 700	62 967	7 390	416 600	8
14 211 207	5.10	10 443 118	3 347 901	13 791 019	420 188	951 720	1 018 628	35 700	436 603	6 193 332	576 551	106 966	4 891 707	8

popolazione alla metà dell'anno.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni	Totale del Bilancio <i>escluse le partite di giro e le contabilità speciali</i>		Entrate effettive							
		Ammontare assoluto	Media per abitante	In complesso (ordinarie e straordinarie)		Ordinarie				Straordi- dinarie	
				Ammontare assoluto	Media per abitante	Rendite patri- moniali	Proventi diversi	Tasse e diritti	Sovrimposte sui terreni e sui fabbricati		Totale
1	Ancona	2 588 383	7.76	1 677 775	5.03	98 855	5 595	8 500	1 563 475	1 676 425	1 350
2	Ascoli Piceno	1 515 578	5.79	966 283	3.69	25 093	36 658	21 000	815 944	898 693	67 590
3	Macerata	1 414 265	5.29	1 152 792	4.31	40 917	9 680	9 700	1 084 320	1 144 617	8 175
4	Pesaro e Urbino	2 065 858	7.63	1 582 742	5.85	6 193	5 714	6 700	1 408 389	1 426 996	155 746
	Marche	7 584 084	6.69	5 379 592	4.75	171 058	57 645	45 900	4 872 128	5 146 731	232 861
	Perugia - Umbria	4 621 933	6.47	3 163 905	4.43	57 416	32 432	36 500	2 385 640	2 511 988	651 917
	Roma - Lazio	14 720 002	10.61	10 418 073	7.51	134 828	1 731 175	1 064 491	8 370 303	10 342 797	75 276
1	Aquila degli Abruzzi	1 372 893	3.25	1 328 382	3.14	18 769	36 824	14 298	1 237 731	1 307 682	20 700
2	Campobasso	1 321 794	3.70	1 208 553	3.39	13 510	3 000	17 100	1 103 538	1 137 148	71 405
3	Chieti	1 454 293	3.81	1 342 985	3.52	35 750	53 685	16 018	1 219 580	1 325 033	17 952
4	Teramo	1 203 027	3.76	1 099 437	3.44	4 646	68 570	10 357	965 714	1 049 287	50 150
	Abruzzi e Molise	5 352 007	3.61	4 979 357	3.36	72 675	162 079	57 773	4 526 623	4 819 150	160 207
1	Avellino	1 715 093	4.16	1 338 499	3.25	29 003	17 353	15 650	1 229 059	1 291 065	47 434
2	Benevento	995 865	3.75	989 365	3.73	10 535	15 850	7 966	946 914	981 265	8 100
3	Caserta	5 180 585	6.33	2 861 204	3.50	39 153	92 240	60 800	2 605 387	2 797 580	63 624
4	Napoli	6 152 998	4.52	5 878 043	4.32	274 298	337 520	44 202	5 105 011	5 761 031	117 012
5	Salerno	5 393 725	9.44	2 914 450	5.10	32 145	95 165	43 000	2 295 518	2 465 828	448 622
	Campania	19 438 266	5.67	13 981 561	4.08	385 134	558 128	171 618	12 181 889	13 296 769	684 792
1	Bari delle Puglie	3 189 186	3.41	2 800 217	2.99	65 982	22 619	24 012	2 372 278	2 484 891	315 326
2	Foggia	2 269 878	4.68	1 919 878	3.96	31 345	18 918	31 355	1 662 175	1 743 793	176 085
3	Lecce	3 684 946	4.51	3 060 106	3.74	107 599	71 517	100 800	2 093 000	2 372 916	687 190
	Puglie	9 144 010	4.09	7 780 201	3.48	204 926	113 054	156 167	6 127 453	6 601 600	1 178 601
	Potenza - Basilicata	4 130 789	8.44	1 930 489	3.94	35 809	50 866	16 200	1 780 000	1 882 875	47 614
1	Catanzaro	5 363 769	10.60	2 114 333	4.18	29 958	220 106	41 500	1 616 959	1 908 523	205 810
2	Cosenza	2 197 328	4.42	2 066 328	4.16	49 476	133 500	15 740	1 736 362	1 985 078	131 250
3	Reggio di Calabria	1 853 926	3.95	1 806 951	3.85	29 695	5 768	8 453	1 215 692	1 259 608	547 343
	Calabria	9 415 023	6.40	5 987 612	4.07	109 129	359 374	65 693	4 569 013	5 103 209	884 403
1	Caltanissetta	2 888 247	8.15	1 487 960	4.20	15 479	11 764	11 068	1 369 710	1 408 021	79 939
2	Catania	3 482 892	4.25	2 237 745	2.73	86 406	139 891	21 400	1 896 743	2 144 440	93 305
3	Girgenti	2 260 820	5.53	1 381 521	3.38	50 867	7 846	9 721	1 294 622	1 363 056	18 465
4	Messina	2 106 404	3.92	1 930 904	3.59	2 159	2 615	22 500	1 345 730	1 373 004	557 900
5	Palermo	3 984 419	4.95	3 028 978	3.76	42 412	16 875	25 494	2 894 837	2 979 618	49 360
6	Siracusa	1 920 573	3.84	1 919 973	3.83	16 839	128 026	21 630	1 752 278	1 918 773	1 200
7	Trapani	1 972 398	5.37	1 164 985	3.17	40 390	5 030	10 871	1 075 744	1 132 035	32 950
	Sicilia	18 615 753	4.91	13 152 066	3.47	254 552	312 047	122 684	11 629 664	12 318 947	833 119
1	Cagliari	6 087 492	11.31	3 012 492	5.60	80 339	76 626	26 867	2 026 447	2 210 279	802 213
2	Sassari	1 908 940	5.57	1 506 405	4.40	61 265	56 825	8 200	1 132 861	1 259 151	247 254
	Sardegna	7 996 432	9.08	4 518 897	5.13	141 604	133 451	35 067	3 159 308	3 469 430	1 049 467
	REGNO	226 134 050	6.26	168 184 816	4.66	3 701 487	10 258 316	1 911 232	141 273 044	157 144 089	11 046 727

ciali di previsione.

ciali, per singole Provincie e nel complesso delle singole Regioni e del Regno.

Fanno 1915).

Spesa effettive (ordinarie e straordinarie)

In complesso		Distinte in obbligatorie e facoltative				Distinte per servizi									Numero d'ordine
Ammontare assoluto	Media per abitante	Obbligatorie			Facoltative	Oneri patri- moniali	Spese generali	Igiene	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Agricoltura, industria e commercio	Beneficenza		
		Ordinarie	Straordinarie	Totale											
2 325 348	6.98	1 300 705	906 428	2 207 133	118 213	220 389	148 788	4 600	60 048	1 226 504	120 218	32 406	503 393	1	
1 078 910	4.12	790 282	233 128	1 023 410	55 500	151 682	89 216	4 100	30 040	432 272	66 970	21 238	283 392	2	
1 342 422	5.02	880 968	343 556	1 224 522	117 900	68 635	115 724	3 900	31 783	601 073	111 626	36 178	373 503	3	
2 033 079	7.51	1 094 994	912 150	2 007 144	25 935	194 010	335 236	4 940	34 597	981 627	76 071	21 105	365 493	4	
6 779 757	5.98	4 066 947	2 395 262	6 462 209	317 548	643 716	708 964	17 540	156 468	3 241 476	374 885	110 927	1 525 781		
4 552 404	6.37	2 337 427	2 087 670	4 425 097	127 307	329 018	165 105	5 250	80 770	2 949 122	77 235	54 564	891 340		
13 403 132	9.66	10 410 975	2 136 039	12 547 014	856 118	503 689	986 769	43 043	547 544	4 699 786	367 850	174 897	6 079 544		
1 349 843	3.19	1 121 057	157 451	1 278 508	71 335	144 423	136 588	5 860	73 382	424 040	70 650	65 809	429 086	1	
1 124 131	3.15	871 816	192 195	1 064 011	60 120	46 714	117 039	5 100	67 306	625 550	60 700	21 022	180 700	2	
1 352 840	3.55	1 008 034	263 619	1 271 653	81 187	181 232	137 074	4 100	46 070	649 864	57 547	41 688	235 267	3	
1 081 386	3.38	610 471	160 702	771 173	110 213	12 868	77 627	4 950	24 606	492 537	83 997	30 897	353 904	4	
4 908 200	3.31	3 811 378	773 967	4 585 345	322 855	385 242	468 328	20 010	211 364	2 191 991	272 894	159 414	1 198 957		
1 552 128	3.77	988 231	431 811	1 420 042	132 086	186 140	195 529	4 500	71 929	645 705	98 153	59 407	290 765	1	
910 854	3.43	643 568	203 483	847 051	63 803	136 623	118 074	3 300	37 876	397 903	53 882	14 098	149 098	2	
5 053 580	6.18	2 143 667	2 705 730	4 849 397	204 183	138 837	339 431	17 698	113 076	3 393 609	358 292	70 830	621 901	3	
6 084 953	4.44	3 932 571	1 601 128	5 433 699	601 254	523 036	872 847	15 900	274 824	2 241 305	636 420	21 978	1 448 648	4	
5 279 435	9.24	2 001 601	3 080 974	5 082 575	196 860	440 075	270 028	7 600	93 622	3 704 018	166 496	55 976	582 620	5	
18 830 950	5.50	9 709 638	7 923 126	17 632 764	1 198 186	1 424 711	1 804 909	48 898	591 327	10 382 540	1 313 243	222 290	3 043 032		
3 149 264	3.36	2 045 374	949 204	2 994 578	154 686	115 773	309 460	7 500	93 850	1 658 552	188 849	56 363	718 917	1	
2 254 878	4.65	1 378 403	753 550	2 131 953	122 925	66 534	227 757	5 200	91 505	1 378 754	116 032	59 100	309 996	2	
2 942 919	3.60	2 532 455	84 234	2 616 689	326 230	468 484	204 549	5 650	81 280	1 256 536	283 219	75 630	567 571	3	
8 347 061	3.73	5 956 232	1 786 988	7 743 220	603 841	650 791	741 766	18 350	266 635	4 293 842	588 100	191 093	1 596 484		
1 942 341	3.97	1 390 494	232 201	1 622 695	319 646	209 301	222 804	35 521	110 760	928 870	48 398	29 537	337 150		
4 821 531	9.53	1 553 702	3 161 687	4 715 389	106 142	258 488	179 424	5 050	88 720	3 657 577	150 594	22 188	459 490	1	
1 993 655	4.01	1 298 851	550 285	1 849 136	144 519	213 949	168 031	4 700	96 167	914 346	120 651	50 011	425 300	2	
1 778 837	3.79	1 355 731	267 409	1 623 140	155 697	327 015	163 011	5 100	40 090	677 272	72 673	25 137	462 539	3	
8 594 023	5.84	4 208 284	3 979 381	8 187 665	406 358	799 452	510 466	14 850	230 977	5 249 695	343 918	97 336	1 347 329		
2 795 534	7.89	1 105 043	1 671 091	2 776 134	19 400	187 619	164 895	3 300	72 912	2 063 970	49 831	6 367	246 640	1	
3 378 427	4.12	1 997 142	1 301 028	3 298 170	80 257	247 194	280 290	8 500	137 447	1 896 605	194 150	56 091	558 150	2	
1 824 894	4.46	1 256 509	437 240	1 693 749	131 145	165 498	149 287	7 550	76 157	1 030 738	46 864	15 250	334 550	3	
1 965 951	3.66	1 247 307	356 450	1 603 757	362 194	29 701	215 356	5 600	88 784	759 534	275 121	88 041	503 614	4	
3 785 690	4.71	2 561 906	1 046 198	3 608 103	177 587	407 986	270 219	7 800	133 955	1 725 494	235 443	64 533	940 280	5	
1 886 140	3.77	1 323 687	493 970	1 817 657	68 483	92 816	157 592	7 915	45 979	1 113 053	45 075	20 110	403 600	6	
1 954 212	5.32	1 043 143	713 119	1 756 262	197 950	82 572	116 733	2 700	42 285	666 661	625 560	61 001	356 700	7	
17 590 848	4.64	10 534 736	6 019 096	16 553 832	1 037 016	1 213 386	1 354 672	43 265	597 519	9 256 055	1 471 044	311 393	3 343 514		
5 894 839	10.95	1 872 057	3 915 783	5 787 840	106 990	478 805	203 908	4 200	914 102	3 033 392	81 846	44 120	1 129 466	1	
1 779 372	5.19	1 080 017	653 225	1 733 242	66 130	144 037	121 612	20 755	238 820	669 841	72 003	66 949	445 355	2	
7 674 211	8.71	2 932 074	4 569 008	7 501 082	173 129	622 842	325 520	24 955	1 152 922	3 708 233	153 849	111 069	1 574 821		
206 772 769	5.72	132 727 234	60 266 832	192 994 066	13 778 703	14 344 368	16 006 588	594 165	6 705 651	101 498 293	9 177 785	3 324 295	55 121 624		

Segue — Bilanci provinciali di previsione.

3. Ammontare delle spese effettive provinciali nel complesso delle singole Regioni e del Regno, distinte in obbligatorie (ordinarie e straordinarie) e facoltative e per singoli servizi.

(Bilanci dell'anno 1915).

Regioni	Specificazione delle spese	Ammontare delle spese								
		Oneri patrimoniali	Spese generali	Igiene	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Agricoltura, industria e commercio	Beneficenza	
Piemonte	obbligatorie	ordinarie . .	396 780	623 450	20 100	404 765	4 966 516	397 251	167 722	4 408 944
		straordinarie	..	335 443	8 000	25 500	3 718 339	2 500	9 000	135 000
	facoltative	93 035	21 500	..	504 861	144 471	216 357	107 182	
Liguria	obbligatorie	ordinarie . .	905 235	573 992	12 600	213 524	1 606 926	281 882	36 700	3 158 888
		straordinarie	..	364 913	2 137 738	10 000	..	308 000
	facoltative	9 458	31 604	60 780	45 475	30 800	
Lombardia	obbligatorie	ordinarie . .	1 952 262	1 225 205	48 318	599 967	6 713 317	493 337	78 101	9 069 319
		straordinarie	..	780 963	5 300	2 500	3 883 017	76 533	36 439	392 000
	facoltative	122 584	44 802	..	1 602 759	256 275	248 350	356 749	
Veneto	obbligatorie	ordinarie . .	1 192 670	815 611	49 145	377 079	3 152 310	549 043	122 413	5 771 870
		straordinarie	..	525 444	..	94 218	1 624 157	215 458	6 261	115 895
	facoltative	74 809	38 008	..	1 849 863	286 937	368 000	89 600	
Emilia	obbligatorie	ordinarie . .	2 163 553	1 024 531	34 710	402 909	7 020 955	517 981	171 765	5 204 285
		straordinarie	..	1 046 438	600	202 300	8 735 678	133 690	51 546	38 323
	facoltative	82 781	3 700	..	855 308	163 670	196 680	90 110	
Toscana	obbligatorie	ordinarie . .	951 720	645 091	33 000	413 676	3 550 997	315 257	59 316	4 474 061
		straordinarie	..	337 804	1 200	22 927	2 525 243	111 555	..	349 172
	facoltative	35 733	1 500	..	117 092	149 739	47 650	68 474	
Marche	obbligatorie	ordinarie . .	643 716	338 557	16 040	154 868	1 196 227	248 388	48 986	1 420 215
		straordinarie	..	338 879	1 500	1 600	1 968 377	7 000	400	77 506
	facoltative	31 528	76 872	119 497	61 691	28 060	
Umbria	obbligatorie	ordinarie . .	329 018	114 818	5 250	80 770	886 064	53 000	29 567	888 940
		straordinarie	..	34 947	2 051 723	..	1 000	..
	facoltative	15 340	61 335	24 235	23 997	2 400	
Lazio	obbligatorie	ordinarie . .	503 689	517 061	12 800	547 544	2 857 760	239 235	78 987	5 653 899
		straordinarie	..	401 044	6 243	..	1 699 652	9 100	20 000	..
	facoltative	68 664	24 000	..	142 374	119 525	75 910	425 645	
Abruzzi e Molise	obbligatorie	ordinarie . .	385 242	334 995	19 010	211 364	1 441 320	177 547	96 514	1 145 386
		straordinarie	..	118 846	615 586	10 835	2 800	25 900
	facoltative	14 487	1 000	..	135 085	84 512	60 100	27 671	
Campania	obbligatorie	ordinarie . .	1 424 711	1 106 596	36 620	557 047	3 036 732	741 037	103 594	2 703 301
		straordinarie	..	590 312	8 878	34 280	7 117 976	64 052	3 971	103 657
	facoltative	108 001	3 400	..	227 832	508 154	114 725	236 074	
Puglie	obbligatorie	ordinarie . .	650 791	452 578	17 800	254 635	2 827 729	394 751	63 685	1 294 263
		straordinarie	..	260 305	..	12 000	1 432 613	21 862	48 708	11 500
	facoltative	28 883	550	..	33 500	171 487	78 700	290 721	
Basilicata	obbligatorie	ordinarie . .	209 301	147 725	4 500	106 960	604 420	14 688	17 900	285 000
		straordinarie	..	62 639	..	3 800	151 850	1 000	10 912	2 000
	facoltative	12 440	31 021	..	172 600	32 710	725	70 150	
Calabrie	obbligatorie	ordinarie . .	799 452	351 254	13 650	230 977	1 348 967	231 938	65 922	1 166 124
		straordinarie	..	147 185	3 826 746	2 450	3 000	..
	facoltative	12 027	1 200	..	73 982	109 530	28 414	181 205	
Sicilia	obbligatorie	ordinarie . .	1 213 386	866 883	33 050	541 052	4 241 556	650 732	124 327	2 863 750
		straordinarie	..	450 263	3 215	56 467	4 872 351	579 900	36 900	20 000
	facoltative	37 526	7 000	..	142 148	240 412	150 166	459 764	
Sardegna	obbligatorie	ordinarie . .	022 842	209 756	24 955	288 672	933 934	129 180	47 986	674 749
		straordinarie	..	98 394	..	864 250	2 733 799	8 240	34 833	834 492
	facoltative	22 370	40 600	16 429	28 250	65 580	
REGNO	obbligatorie	ordinarie . .	14 344 368	9 348 103	381 548	5 385 809	46 335 730	5 435 247	1 313 435	50 182 994
		straordinarie	..	5 888 819	34 936	1 319 842	49 094 845	1 254 175	265 770	2 408 445
	facoltative	769 666	177 681	..	6 067 718	2 488 363	1 745 090	2 530 185	
Totale			14 344 368	16 006 588	594 165	6 705 651	101 498 293	9 177 785	3 324 295	55 121 624

C. RISULTATI DEI RUOLI DELLE SOVRIMPOSTE COMUNALI E PROVINCIALI (a).

(Ruoli principali, suppletivi e speciali pubblicati nell'anno 1914 per l'anno 1914 e per i precedenti).

Province e Regioni	Ammontare delle sovrimposte senza gli aggi di riscossione			
	Sovrimposte sui terreni		Sovrimposte sui fabbricati	
	Comunale	Provinciale	Comunale	Provinciale
Alessandria	4 867 186.02	1 923 285.24	1 774 261.82	905 125.28
Cuneo	3 127 915.35	1 108 655.38	826 137.80	530 804.52
Novara	2 223 492.30	1 837 743.90	1 222 061.96	1 120 538.64
Torino	2 307 937.70	827 719.78	4 035 284.36	3 193 380.96
Piemonte	12 526 531.37	5 697 404.25	7 857 735.94	5 749 849.40
Genova	1 145 360.71	1 076 871.49	5 088 868.93	6 005 127.20
Porto Maurizio	614 759.33	204 997.22	566 998.39	425 163.81
Liguria	1 760 120.04	1 281 858.71	5 605 867.32	6 430 291.01
Bergamo	2 201 225.42	1 062 907.40	1 803 403.66	729 753.07
Brescia	2 782 443.78	1 337 799.00	1 334 880.13	814 897.88
Como	2 123 973.28	1 123 148.28	1 899 200.57	1 295 486.87
Cremona	2 961 771.82	1 349 549.34	819 221.72	423 627.19
Mantova	3 683 891.73	1 484 551.68	1 110 369.40	455 776.00
Milano	4 889 117.98	2 027 754.26	12 483 729.59	4 914 918.39
Pavia	3 698 394.03	1 552 700.64	1 119 657.39	504 725.14
Sondrio	682 042.34	247 068.45	316 359.01	172 576.77
Lombardia	22 922 860.38	10 180 479.05	20 886 821.47	9 311 761.31
Belluno	692 253.50	376 331.06	334 747.98	180 967.93
Padova	3 941 819.96	1 487 702.10	1 646 076.20	806 574.39
Rovigo	2 786 577.86	1 008 506.15	894 882.23	325 093.44
Treviso	2 851 692.97	872 740.40	1 183 585.31	393 479.19
Udine	2 660 684.52	1 135 898.22	1 525 660.45	777 253.40
Venezia	1 992 016.65	476 295.36	3 265 105.55	1 355 705.12
Verona	3 381 660.11	1 024 393.60	1 569 353.58	861 025.41
Vicenza	2 823 759.45	1 417 000.92	1 262 026.60	662 753.89
Veneto	21 130 965.02	7 798 867.81	11 681 417.90	5 362 852.77
Bologna	4 324 744.01	1 865 849.10	2 616 634.43	1 973 743.61
Ferrara	2 449 827.90	981 381.82	1 329 074.73	587 050.70
Forlì	2 044 505.45	1 019 679.11	943 116.01	488 011.55
Modena	2 147 528.45	1 134 008.55	946 776.69	561 105.90
Parma	2 237 730.16	1 542 809.90	1 024 412.77	864 977.68
Piacenza	1 963 653.58	1 126 579.74	545 302.61	410 502.04
Ravenna	2 751 728.02	1 456 428.89	1 039 838.90	455 766.96
Reggio nell' Emilia	2 411 294.50	2 080 257.95	1 043 612.91	513 369.68
Emilia	20 331 012.07	11 206 995.06	9 488 769.05	5 854 597.12
Arezzo	1 651 452.70	859 895.32	627 878.60	301 925.62
Firenze	3 310 131.11	1 375 355.84	5 382 937.19	2 516 794.68
Grosseto	1 004 119.09	468 725.85	539 779.51	276 706.83
Livorno	94 538.33	36 724.41	1 148 298.13	452 385.06
Lucca	1 076 663.34	847 530.20	861 398.34	700 074.30
Massa e Carrara	526 796.18	410 682.22	290 202.95	292 906.88
Pisa	1 381 395.83	728 764.05	1 503 372.29	769 840.18
Siena	1 319 032.70	582 688.38	673 514.47	334 777.34
Toscana	10 364 126.28	5 310 376.27	11 027 381.48	5 645 410.89

(a) I risultati dei ruoli delle sovrimposte comunali e provinciali vengono pubblicati dalla Direzione generale delle imposte dirette e del catasto (nel Ministero delle finanze) nella sua Relazione annuale (vedasi a pag. 341, il n° 6 delle *Fonti*); quelli che qui si espongono per il 1914 sono stati direttamente comunicati dalla predetta Direzione generale, non essendo uscita la Relazione per l'esercizio 1914-915, nella quale avrebbero dovuto venire inseriti.

I risultati ottenuti dalla Direzione generale medesima non possono trovare esatto riscontro con quelli delle statistiche dei bilanci comunali e provinciali, perchè queste statistiche si fondano sui dati portati dai bilanci di previsione; mentre che quella fatta dalla Direzione generale delle imposte è fondata sui ruoli principali suppletivi e speciali, i quali dopo il bilancio possono essere compilati per somme maggiori o minori. È poi da avvertire che le notevolissime differenze che, circa la sovrimposta provinciale, risultano, fra le due statistiche, per alcune Province sono dovute al fatto che nelle cifre della Direzione generale delle imposte fu omissa o iscritta in meno tanta sovrimposta in corrispondenza al credito che le Province stesse avevano verso lo Stato in dipendenza della ritardata applicazione del nuovo catasto.

Segue — Risultati dei ruoli delle sovrimposte comunali e provinciali.
(Ruoli principali, suppletivi e speciali pubblicati nell'anno 1914
per l'anno 1914 e per i precedenti).

Provincie e Regioni	Ammontare delle sovrimposte senza gli aggi di riscossione			
	Sovrimposte sui terreni		Sovrimposte sui fabbricati	
	Comunale	Provinciale	Comunale	Provinciale
Ancona	1 659 891.06	946 576.07	1 023 385.56	629 418.97
Ascoli Piceno	1 030 875.33	587 536.92	450 001.00	234 722.46
Macerata	1 471 655.53	804 588.24	453 174.00	255 245.89
Pesaro e Urbino	1 282 265.27	875 187.15	568 162.06	379 286.49
Marche	5 444 687.19	3 213 888.38	2 494 702.61	1 498 673.80
Perugia - Umbria	2 950 823.82	1 789 300.67	938 577.84	605 411.79
Roma - Lazio	2 020 614.80	3 725 231.56	7 340 423.45	6 086 887.93
Aquila degli Abruzzi	938 774.00	877 317.73	361 224.55	360 474.25
Campobasso	519 184.65	717 927.30	297 093.55	389 331.74
Chieti	651 477.90	792 888.60	277 907.03	335 905.94
Teramo	796 910.13	709 667.40	299 624.39	229 561.49
Abruzzi e Molise	2 901 346.68	3 097 801.03	1 235 849.52	1 315 273.42
Avellino	905 169.71	915 206.57	370 415.74	343 137.16
Benevento	618 950.27	720 319.55	205 772.55	230 004.53
Caserta	2 413 779.55	1 566 242.28	803 221.48	534 689.49
Napoli	1 579 573.13	991 862.28	6 603 287.68	3 562 112.88
Salerno	1 181 227.17	1 518 363.16	486 924.39	660 466.65
Campania	6 698 699.83	5 711 993.84	8 469 621.84	5 339 410.71
Bari delle Puglie	2 499 446.69	1 236 710.67	2 066 948.19	1 077 703.87
Foggia	1 752 502.24	1 062 649.32	1 052 750.27	591 954.13
Lecce	2 063 747.49	1 278 225.70	1 225 968.06	801 141.88
Puglie	6 315 696.42	3 577 585.69	4 345 666.52	2 470 799.88
Potenza - Basilicata	1 145 225.40	1 327 743.49	1 227 787.15	289 272.88
Catanzaro	1 085 569.60	851 087.36	324 903.00	271 331.70
Cosenza	1 297 409.47	1 321 643.86	384 087.38	415 012.31
Reggio di Calabria	182 663.64	254 521.75	6 323.57	9 900.88
Calabria	2 565 642.71	2 427 252.95	715 313.95	696 244.89
Caltanissetta	932 212.49	879 559.30	549 964.58	503 257.45
Catania	1 535 718.46	1 930 909.34	1 155 008.15	843 377.88
Girgenti	1 208 212.81	869 769.86	557 508.75	443 498.12
Messina	653 689.38	608 502.57	212 289.47	208 435.31
Palermo	1 454 366.34	1 136 405.74	1 708 147.88	1 783 832.09
Siracusa	1 243 561.93	1 058 887.76	510 573.49	496 073.96
Trapani	910 983.80	494 528.02	786 583.40	443 041.21
Sicilia	7 938 715.21	6 978 562.59	5 480 055.72	4 721 615 97
Cagliari	1 212 352.62	1 457 420.97	411 373.17	588 035.07
Sassari	811 607.84	688 165.67	423 005.04	447 855.57
Sardegna	2 023 960.46	2 145 586.64	839 378.21	1 035 890.64
REGNO	129 041 657.68	75 470 938.00	98 635 369.97	62 405 244.41

D. DEBITI COMUNALI PER MUTUI (a).

Anni	Numero dei Comuni con debiti	Ammontare dei debiti	
		assoluto	medio per abitante
1900 (31 dicembre)	5 686	1 237 404 838	38,13
1911 (id.)	6 246	1 659 647 182	47,67

Ammontare dei debiti nel complesso dei Comuni delle singole Provincie e nel complesso delle singole Regioni e del Regno.

(Situazione al 31 dicembre 1911).

Provincie e Regioni	Ammontare dei debiti								Ammontare complessivo	
	Chirografari	Ipotecari	Cambiali	Su pegno	Conto corrente	Buoni al portatore	In obbligazioni	Con delegazioni	assoluto	medio per abitante
	Alessandria	1 499 747	327 519	17 549	..	2 969 069	..	251 052	14 098 065	19 168 001
Cuneo	2 281 647	203 438	52 163	44 000	947 092	..	205 300	10 045 330	14 678 960	22,62
Novara	764 512	1 196 852	15 700	38 180	1 418 471	..	1 642 100	10 788 703	15 864 518	21,01
Torino	20 802 771	907 878	..	126 077	408 747	..	106 050	44 983 308	67 334 831	55,24
Piemonte	25 348 677	2 635 687	85 402	208 257	5 743 379	..	2 204 502	80 815 406	117 041 310	31,16
Genova	2 033 468	8 256 294	54 300	..	13 789 188	96 088 639	120 221 889	114,34
Porto Maurizio	292 987	63 501	1 800	4 688 880	9 291 883	14 339 001	97,51
Liguria	2 326 405	8 319 795	1 800	..	54 300	..	18 478 068	105 380 522	134 560 890	112,28
Bergamo	2 253 057	278 263	187 257	..	2 011 146	..	373 500	14 307 035	19 410 258	37,69
Brescia	1 287 258	2 150 595	23 819	..	1 407 569	15 735 273	20 604 514	34,32
Como	3 519 527	1 163 989	1 000	32 364	118 295	13 508	823 876	4 119 052	9 791 611	15,82
Cremona	3 468 630	450 651	690 865	..	100 749	1 285 695	5 976 590	17,07
Mantova	1 284 769	264 602	186 139	..	2 261 986	..	1 090 700	2 780 033	7 868 829	22,42
Milano	2 996 177	5 024 790	3 517 830	44 901	2 689 091	..	95 444 400	75 584 224	185 301 413	106,27
Pavia	2 265 454	501 546	17 125	..	1 153 511	..	4 819 600	2 925 689	11 682 925	22,79
Sondrio	1 685 301	153 428	81 398	5 417	39 500	1 791 589	3 756 633	28,80
Lombardia	18 760 173	9 987 864	4 705 433	82 682	9 781 847	13 508	102 552 076	118 509 194	264 392 773	54,83
Belluno	684 713	..	61 380	..	152 950	2 578 229	3 477 272	17,87
Padova	433 151	146 217	127 283	..	10 725	26 788	..	14 161 350	14 906 509	28,42
Rovigo	1 224 250	8 025	86 875	3 678 998	4 998 148	19,28
Treviso	646 478	180 283	102 365	..	66 350	..	153 000	4 104 318	5 252 794	10,57
Udine	1 445 029	97 464	201 893	..	573 245	39 700	..	9 281 852	11 639 183	18,29
Venezia	5 016 116	33 092	..	2 144 091	15 232 274	22 425 573	47,69
Verona	7 321 802	1 063 830	163 888	..	67 500	..	5 195 500	5 304 227	19 116 747	39,99
Vicenza	1 973 394	943 521	132 761	..	517 645	8 663 220	12 230 541	24,44
Veneto	18 744 933	2 439 340	876 445	..	1 421 507	66 483	7 492 591	63 004 468	94 045 767	26,42
Bologna	1 467 326	1 345 960	11 072	40 000	65 279	401	7 222 500	26 485 717	36 638 255	62,92
Ferrara	1 123 893	500 000	545 811	15 078	80 850	..	3 819 000	7 388 865	13 473 497	43,37
Forlì	1 378 179	..	54 649	..	61 788	7 940 038	9 434 654	31,11
Modena	790 074	48 108	75 763	7 500	328 758	10 530 177	11 780 380	33,10
Parma	186 466	66 044	9 400	10 664	532 000	10 538 013	11 342 587	34,41
Piacenza	110 515	8 149 125	8 259 640	32,02
Ravenna	408 956	29 084	65 378	8 880 711	9 384 129	37,56
Reggio nell'Emilia	286 374	250 604	9 385 953	9 922 931	31,72
Emilia	5 751 783	2 239 800	762 073	73 242	536 675	401	11 573 500	89 298 599	110 236 073	40,79

(a) Vedansi a pag. 341 e n° 3 e 4 delle Fonti. I dati del 1911 rettificano quelli non ancora definitivamente accertati, che furono inseriti a pag. 432 e 433 dell'Annuario statistico del 1914.

Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione calcolata per il 31 dicembre dei singoli anni.

Segue. — Debiti comunali per mutui.
(Situazione al 31 dicembre 1911).

Provincie e Regioni	Ammontare dei debiti								Ammontare complessivo	
	Chiro- grafari	Ipotecari	Cambiali	Su pegno	Conto corrente	Buoni al portatore	In obbligazioni	Con delegazioni	assoluto	medio per abitante
	Arezzo	185 733	33 000	42 266	..	917 923	3 217 043	4 305 965
Firenze	1 093 175	972 343	80 600	59 451	59 066	..	37 153 600	24 262 259	63 680 494	63.52
Grosseto	34 038	597 940	19 430	5 525 536	6 176 944	41.81
Livorno	127 044	285 063	9 300	15 758 394	16 179 801	118.67
Lucca	69 608	57 120	112 500	2 060 000	10 326 225	12 625 453	37.73
Massa e Carrara	945 593	1 071 949	1 000	30 000	5 702 402	7 750 944	36.21
Pisa	217 279	203 530	84 975	14 481	133 421	..	406 862	25 497 645	26 558 193	77.41
Siena	72 198	105 752	22 084	726 000	8 006 023	8 932 057	36.96
Toscana	2 744 668	3 326 697	372 155	103 932	1 110 410	..	40 345 462	98 295 527	146 299 851	54.12
Ancona	242 171	265 015	694 934	..	155 522	..	1 635 955	12 590 438	15 584 035	48.39
Ascoli Piceno	146 055	12 619	110 571	8 495 229	8 764 474	34.53
Macerata	984 793	50 524	930 556	..	38 000	7 378 228	9 382 101	36.13
Pesaro e Urbino	141 314	360 000	91 586	..	120 327	..	2 500	8 976 873	9 692 600	37.01
Marche	1 514 333	688 158	1 827 647	..	313 849	..	1 638 455	37 440 768	43 423 210	39.57
Perugia-Umbria	879 671	221 286	691 967	..	804 188	20 417 535	23 014 647	33.53
Roma-Lazio	344 293	2 815 344	318 214	66 262	75 000	..	112 600	263 000 991	266 732 704	203.33
Aquila degli Abruzzi	485 650	382 283	122 125	..	11 300	..	12 523	11 529 275	12 548 156	30.73
Campobasso	378 722	230 550	28 833	80 000	5 435 781	6 153 886	17.62
Chieti	180 668	91 275	35 730	5 000	74 150	8 188 808	8 575 631	23.37
Teramo	113 400	3 000	204 308	..	1 200	5 727 870	6 049 587	19.59
Abruzzi e Molise	1 158 440	707 108	390 996	5 000	12 500	..	166 673	30 881 543	33 322 260	23.25
Avellino	327 084	66 016	56 670	65 076	492 532	6 880 891	7 888 269	19.86
Benevento	130 309	1 003 994	18 000	..	14 688	5 096 576	6 263 567	24.51
Caserta	467 889	221 342	123 485	21 414	17 144 874	17 979 004	22.77
Napoli	1 468 218	367 854	51 000	92 578 660	82 014 189	176 479 921	134.89
Salerno	281 468	260 510	28 500	20 524	1 224	9 133 685	9 725 911	17.53
Campania	2 674 968	1 919 716	277 655	107 014	15 912	..	93 071 192	120 270 215	218 336 672	66.05
Bari delle Puglie	239 985	582 839	47 500	77 482	17 497	..	412 430	17 505 507	18 888 240	21.10
Foggia	119 305	78 276	63 000	51 000	11 849 430	12 161 011	25.86
Lecce	561 551	71 328	28 550	23 000	20 000	12 814 632	13 519 061	17.45
Puglie	920 841	732 443	139 050	100 482	37 497	..	463 430	42 169 569	44 563 312	20.83
Potenza-Basilicata	251 998	243 223	61 222	..	2 414	7 132 808	7 691 665	16.17
Catanzaro	33 574	6 500	31 950	..	17 632	..	187 700	7 883 624	8 160 990	16.83
Cosenza	177 887	4 050	16 749	32 948	115 819	5 489 737	5 837 190	12.25
Reggio di Calabria	2 710	..	15 000	7 500	37 018	7 331 964	7 394 192	16.48
Calabria	214 171	10 550	63 699	40 448	17 632	..	340 537	20 705 325	21 392 362	15.17
Caltanissetta	153 153	323 058	10 000	7 776 592	8 262 803	23.99
Catania	52 149	..	12 600	39 800	43 000	21 302 564	21 450 113	26.99
Girgenti	46 000	10 178	27 286	67 118	11 573 808	11 724 390	29.63
Messina	117 663	..	5 000	12 500	17 451 872	17 587 035	33.85
Palermo	80 397	21 840	57 235	500 505	33 498 928	34 158 905	43.14
Siracusa	395 000	100 000	7 003 608	7 498 608	15.57
Trapani	5 132	..	19 935	175 300	8 224 949	8 425 316	23.53
Sicilia	849 494	355 076	132 056	39 800	143 000	..	755 423	106 832 321	109 107 170	29.60
Cagliari	96 102	11 659	9 096	8 000	..	17 455 910	17 580 827	33.69
Sassari	24 394	33 329	5 000	7 842 966	7 905 689	23.75
Sardegna	120 556	44 988	5 000	..	9 096	8 000	..	25 298 876	25 486 516	29.82
REGNO	82 605 404	36 687 075	10 710 814	827 119	20 679 206	88 382	279 195 509	1 229 453 663	1 659 647 182	47.67

E. DEBITI PROVINCIALI PER MUTUI (a).

Anni	Numero delle Provincie con debiti	Ammontare dei debiti	
		assoluto	medio per abitante
1900 (31 dicembre)	61	172 700 557	5,32
1912 (id.)	63	253 868 147	7,20
1915 (id.)	64	304 025 330	8,93

Ammontare dei debiti delle singole Provincie e nel complesso delle singole Regioni e del Regno.

(Situazione al 31 dicembre 1915).

Provincie e Regioni	Ammontare dei debiti				Ammontare complessivo	
	Chirografari	Con delegazioni	Di altre forme (v. note)	assoluto	medio per abitante	
Alessandria	..	1 227 092	4 500 000 (b)	5 727 092	5,97	
Cuneo	
Novara	1 652 030	1 652 030	2,15	
Torino	237 543	1 000 000	..	1 237 543	0,99	
Piemonte	1 889 573	2 227 092	4 500 000 (b)	8 616 665	2,46	
Genova	16 445 000 (c)	16 445 000	14,68	
Porto Maurizio	..	719 857	..	719 857	4,81	
Liguria	..	719 857	16 445 000 (c)	17 164 857	13,52	
Bergamo	7 300 267	10 200	..	7 310 467	13,50	
Brescia	12 210 803	470 602	900 000 (b)	13 581 405	21,91	
Como	6 022 370	511 639	..	6 534 009	10,24	
Cremona	3 692 381	3 692 381	10,46	
Mantova	9 839 919	500 000	..	10 339 919	28,69	
Milano	2 243 873	2 243 873	4,22	
Pavia	1 719 350	1 719 350	3,34	
Sondrio	1 364 931	32 400	..	1 397 331	10,34	
Lombardia	44 393 894	1 524 841	900 000 (b)	46 818 735	9,37	
Belluno	..	534 776	..	534 776	2,63	
Padova	..	3 283 630	..	3 283 630	5,96	
Rovigo	..	5 715 390	..	5 715 390	21,22	
Treviso	
Udine	..	4 087 948	..	4 087 948	6,07	
Venezia	1 848 667	411 000	100 000 (d)	2 359 667	4,74	
Verona	464 087	1 269 269	..	1 733 356	3,50	
Vicenza	102 144	5 571 822	..	5 673 966	10,95	
Veneto	2 414 898	20 873 835	100 000 (d)	23 388 733	6,21	
Bologna	..	10 951 806	313 000 (c)	11 264 806	18,69	
Ferrara	805 806	5 315 915	..	6 121 720	18,75	
Forlì	..	1 953 372	..	1 953 372	6,17	
Modena	330 000	8 898 919	14 660 (b)	9 243 579	21,75	
Parma	..	6 669 545	..	6 669 545	19,61	
Piacenza	1 600 000	2 920 874	..	4 520 874	16,93	
Ravenna	744 727	917 040	..	1 661 767	6,48	
Reggio nell'Emilia	1 583 564	8 093 170	..	9 586 734	29,36	
Emilia	5 064 096	45 630 641	327 666 (e)	51 022 397	18,16	

(a) Vedansi a pag. 341 i n° 3 e 5 delle Fonti. I dati della situazione al 31 dicembre 1912 sono stati desunti dalla pubblicazione dell'Unione delle Provincie d'Italia, citata nella nota a della pag. 343.

Le medie per abitante sono fatte per 1900 e per 1912 in base alla popolazione calcolata per il 31 dicembre di quegli anni, e per il 1915 sulla popolazione al 1° gennaio, non conoscendosi, distintamente per Provincie, la popolazione al 31 dicembre dell'anno stesso.

(b) In conto corrente.

(c) In obbligazioni.

(d) Cambiario.

(e) Vedansi le note apposte alle cifre delle Provincie di Bologna e di Modena.

Segue — Debiti provinciali per mutui.
(Situazione al 31 dicembre 1915).

Provincie e Regioni	Ammontare dei debiti				
	Chirografari	Con delegazioni	Di altre forme (v. note)	Ammontare complessivo	
				assoluto	medio per abitante
Arezzo	1 247 045	..	1 247 045	4.26
Firenze	769 474	4 134 468	..	4 903 942	4.77
Grosseto	1 173 456	361 426	..	1 534 882	9.85
Livorno
Lucca	1 068 133	431 855	2 413 713 (a)	3 913 701	11.27
Massa e Carrara	52 945	3 124 999	..	3 177 944	14.00
Pisa	206 000	3 312 469	117 700 (b)	3 636 169	10.33
Siena
Toscana	3 270 008	12 612 262	2 531 413 (c)	18 413 683	6.61
Ancona	3 842 122	200 000 (d)	4 042 122	12.12
Ascoli Piceno	3 868 337	..	3 868 337	14.77
Macerata	330 436	826 335	..	1 156 771	4.32
Pesaro e Urbino	3 100 126	..	3 100 126	11.45
Marche	330 436	11 635 920	200 000 (d)	12 166 356	10.74
Perugia-Umbria	3 816 453	4 989 831	..	8 806 284	12.32
Roma-Lazio	3 615 551	5 296 322	..	8 911 873	6.43
Aquila degli Abruzzi	4 032 574	..	4 032 574	9.54
Campobasso	532 305	..	532 305	1.49
Chieti	4 655 707	..	4 655 707	12.20
Teramo	2 367 112	..	2 367 112	7.40
Abruzzi e Molise	11 587 698	..	11 587 698	7.83
Avellino	3 902 859	..	3 902 859	9.48
Benevento	1 173 918	1 479 828	..	2 653 746	10.00
Caserta	2 581 896	..	2 581 896	3.16
Napoli	11 927 521	..	11 927 521	8.77
Salerno	7 373 878	..	7 373 878	12.91
Campania	1 173 918	27 265 982	..	28 439 900	8.30
Bari delle Puglie	900 000	..	900 000	0.96
Foggia	7 141 687	..	7 141 687	8.74
Lecce	8 041 687	..	8 041 687	3.59
Puglie	8 041 687	..	8 041 687	3.59
Potenza-Basilicata	4 665 024	..	4 665 024	9.53
Catanzaro	6 355 741	..	6 355 741	12.57
Cosenza	4 886 066	..	4 886 066	9.83
Reggio di Calabria	8 042 000	..	8 042 000	17.14
Calabria	19 283 807	..	19 283 807	13.10
Caltanissetta	4 098 703	..	4 098 703	11.57
Catania	5 227 938	..	5 227 938	6.38
Girgenti	2 826 961	..	2 826 961	6.91
Messina	303 397	..	303 397	0.56
Palermo	6 326 379	1 974 000 (e)	8 300 379	10.32
Siracusa	1 945 041	..	1 945 041	3.88
Trapani	442 451	..	442 451	1.20
Sicilia	21 170 870	1 974 000 (e)	23 144 870	6.10
Cagliari	10 842 605	..	10 842 605	20.14
Sassari	1 022 988	1 687 168	..	2 710 156	7.91
Sardegna	1 022 988	12 529 773	..	13 552 761	15.39
REGNO	66 991 815	210 055 442	26 978 073 (f)	304 025 330	8.42

(a) Di cui mutui ipotecari per lire 500,000, in conto corrente per lire 293,213 e in obbligazioni per lire 1,620,500.
(b) Mutui in conto corrente.
(c) Vedansi le note apposte alle cifre delle Provincie di Lucca e di Pisa.
(d) Di cui mutui su pegni per lire 100,000 e mutui cambiari per lire 100,000.
(e) Mutui in obbligazioni.
(f) Di cui lire 500,000 mutui ipotecari, 100,000 su pegno, 200,000 cambiari, 5,825,573 in conto corrente e 20,352,500 in obbligazioni.

XXII.

POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI

INDICE.

I. Possessi e Protettorati in Africa.

<i>A</i> — Territori posseduti e protetti	<i>Pag.</i>	357
<i>B</i> — Superficie e popolazione.	»	357
<i>C</i> — Dati statistici sul movimento commerciale e della navigazione e sul movimento postale e telegrafico, e Bilanci delle singole Colonie :		
Libia :		
1. Movimento commerciale con l'Italia	»	357-358
2. Movimento della navigazione con l'Italia	»	359
3. Poste e telegrafi	»	359
4. Bilancio coloniale	»	360
Colonia Eritrea :		
1. Commercio marittimo	»	361-362
2. Navigazione marittima	»	363
3. Poste e telegrafi	»	364
4. Bilancio coloniale	»	365
Somalia italiana :		
1. Commercio marittimo.	»	366
2. Navigazione marittima	»	366
3. Poste	»	366
4. Bilancio coloniale	»	367
<i>D</i> — Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Colonie	»	368

II. Possesso in Asia.

Concessione di Tientsin, in Cina	»	369
--	---	-----

III. Occupazione temporanea di isole dell'Egeo.	»	369
---	---	-----

Avvertenza. — Anche in altri capitoli figurano notizie riguardanti le nostre Colonie: per le pagine dell'*Annuario* nelle quali tali notizie sono contenute, vedasi l'*Indice alfabetico*, alla voce *Possessi e Protettorati italiani*.

FONTI.

1. *Censimento della Tripolitania del 3 luglio 1911* - Pubblicazione del Comando del Corpo di occupazione della Libia (Ufficio politico militare) - Tripoli, 9 marzo 1912.

2. *Relazione sulla Colonia Eritrea per gli esercizi 1902-1907* - presentata dal Ministro delle Colonie (Bertolini) al Parlamento, nella seduta del 14 giugno 1913 - Atti parlamentari - Legislatura XXIII - Sessione 1909-1913 - Camera dei deputati, n. LXII (Documenti).

(Segue)

Segue — Fonti.

3. *Movimento del commercio della Colonia Eritrea - Movimento della navigazione del Porto di Massaua* (in unico volume) - Pubblicazione annuale del Governo della Colonia Eritrea (Servizio delle dogane, dei porti e dei fari).

4. *Relazione sulla Somalia italiana per gli anni 1911 e 1912* - presentata dal Ministro delle Colonie (Bertolini) al Parlamento, nella tornata del 4 dicembre 1912 - Atti parlamentari, Legislatura XXIII, Sessione 1909-912 - Camera dei deputati, n. XXXVIII-ter (Documenti).

5. *Somalia italiana - Movimento del commercio e della navigazione* - Pubblicazione annuale del Ministero delle Colonie - Ufficio economico (nel *Bollettino di informazioni*).

6. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - Ufficio trattati e legislazione doganale).

7. *Movimento della navigazione nel Regno d'Italia* - Id. (id. - id.).

8. *Relazione statistica intorno ai servizi postali e telegrafici* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi.

9. *Bilancio della Tripolitania e della Cirenaica; id. dell'Eritrea; id. della Somalia italiana, per l'esercizio finanziario 1915-16*. Allegati allo *Stato di previsione della spesa del Ministero delle Colonie* per l'esercizio medesimo.

10. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato — Esercizio finanziario 1914-915* — Atti parlamentari.

I.

POSSESSI E PROTETTORATI IN AFRICA.

A. TERRITORI POSSEDUTI E PROTETTI.

I territori posseduti o protetti dall'Italia in Africa, sono la *Libia*, l'*Eritrea* e la *Somalia italiana* (a). Per l'amministrazione di essi è stato istituito, con R. D. 20 novembre 1912, n° 1205, in esecuzione della legge 6 luglio anno stesso, n° 749, il Ministero delle Colonie.

Sono sotto la piena ed intera sovranità del Regno d'Italia la *Libia*, la *Colonia Eritrea* e la *Somalia meridionale* (o *Benadir*); è territorio di protettorato la *Somalia settentrionale*, retta da Sultani indipendenti, sui quali la nostra azione si esercita con una indiretta influenza politica, e che comprende il Sultanato di Obbia, il Territorio del Nogal e il Sultanato dei Migiurtini.

Per le medesime ragioni esposte nell'*Annuario statistico* del 1914, ci limitiamo ad esporre qui appresso, anche in questo, dapprima, in un'unica tabella, le cifre sommarie della superficie e della popolazione dei nostri Possessi e Protettorati, e quindi, successivamente per ogni Colonia, i dati *d'insieme* più recenti che abbiamo potuto raccogliere sul movimento commerciale e della navigazione, sul movimento postale e telegrafico e sui bilanci rispettivi, ed a presentare in ultimo i risultati del Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Colonie.

B. SUPERFICIE E POPOLAZIONE (b).

Possessi e Protettorati	Superficie	Popolazione
	Chilometri quadrati	Abitanti
Libia	1 000 000 - 1 500 000	900 000 - 1 000 000
Colonia Eritrea	119 000	300 000
Colonia della Somalia meridionale	189 000	300 000
Protettorato della Somalia settentrionale.	168 000	

C. DATI STATISTICI SUL MOVIMENTO COMMERCIALE
E DELLA NAVIGAZIONE E SUL MOVIMENTO POSTALE E TELEGRAFICO,
E BILANCI DELLE SINGOLE COLONIE.

LIBIA.

1. Movimento commerciale con l'Italia (c).

(Commercio speciale non compresi i metalli preziosi, distinto secondo la natura dei prodotti)

Natura dei prodotti	1910	1911	1912	1913	1914
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
<i>Importazioni in Italia dalla Libia.</i>					
I. Materie per le industrie, greggie	917 998	1 043 077	3 103 733	3 384 436	3 289 007
II. Materie per le industrie, semi-lavorate	5 550	12 080	186 872	61 928	59 996
III. Prodotti fabbricati	3 955	5 033	2 177 128	998 633	436 431
IV. Generi alimentari e animali vivi	2 310 121	518 152	634 733	561 780	130 673
<i>Totale</i>	3 237 624	1 578 347	6 102 466	5 006 777	3 916 107
<i>Esportazioni dall'Italia per la Libia.</i>					
I. Materie per le industrie, greggie	61 707	1 394 615	9 997 039	11 959 418	5 689 018
II. Materie per le industrie, semi-lavorate	1 675 649	1 529 306	3 997 491	2 981 107	3 204 463
III. Prodotti fabbricati	828 069	2 113 675	31 255 396	23 954 233	16 010 128
IV. Generi alimentari e animali vivi	1 795 613	19 701 718	55 523 642	39 604 235	33 616 531
<i>Totale</i>	4 361 038	24 739 314	100 778 568	78 498 988	58 520 140

(a) Vedasi la Carta geografica inserita nell'*Annuario statistico* del 1912, pag. 356.

(b) Circa i risultati di queste valutazioni vedasi l'*Annuario statistico* del 1913, pag. 407, 415 e 421, nonché le pubblicazioni citate, a pag. 355-356, al n° 1, 2 e 4 delle *Fonti*.

(c) Secondo la statistica italiana del commercio con l'estero (vedasi a pag. 356 il n. 6 delle *Fonti*).

Segue — Libia. Movimento commerciale con l'Italia.

Specificazione delle principali merci importate ed esportate.

(Anno 1914).

Principali merci		Quantità	Valore — Lire	Principali merci		Quantità	Valore — Lire
Importazioni in Italia dalla Libia.							
I. — Materie per le industrie, greggie:							
Lane naturali, anche lavate, cascami e borra di lana	q.	3 398	1 158 629	Mobili, cornici e lavori di legno	q.	4 460	773 064
Pelo greggio	q.	60	107 100	Lavori da panieraio e da stoaio	»	189	34 700
Pelli crude d'ogni specie	»	7 249	1 737 780	Carta d'ogni specie	»	6 580	272 283
Semi non oleosi	»	3 759	101 779	Stampe, litografie e cartelli	»	408	104 750
Piume da ornamento, greggie	ch.	512	51 200	Libri stampati e giornali	»	216	71 400
Spugne greggie	q.	90	47 900	Lavori di carta e cartone e libri non stampati	»	270	74 340
Corna, ossa e altre materie affini, greggie	ton.	369	44 735	Fornimenti da tiro	»	88	120 120
II. — Materie per le industrie, semi-lavorate:							
Pelli preparate	q.	43	36 513	Calzature	pala	26 563	273 108
III. — Prodotti fabbricati:							
Tessuti ed altri manufatti di seta	ch.	1 366	148 527	Lavori di ghisa	q.	5 457	163 577
Lavori e gioielli d'oro e d'argento	»	89	56 620	Rotaie e traversine di ferro o acciaio, per ferrovie	»	13 320	253 080
Piume da ornamento lavorate	»	97	32 010	Lavori di ferro e acciaio	»	9 696	737 508
Mercerie comuni fini	»	2 580	54 627	Lavori di lamiera di ferro e acciaio, stagnate, zincate, piombate, ecc.	»	4 671	287 646
IV. — Generi alimentari e animali vivi:							
Farina di frumento	q.	782	28 152	Utensili e strumenti per arti e me- stieri	»	912	83 768
Uova di pollame	»	305	56 425	Lavori di rame, di ottone e di bronzo	»	701	230 470
Esportazioni dall'Italia per la Libia.							
I. — Materie per le industrie, greggie:							
Legno comune rozzo e segato e doghe per botti	ton.	7 635	822 312	Lavori di piombo e sue leghe	»	316	46 839
Legna da fuoco	»	7 262	239 646	Lavori di stagno e sue leghe	»	55	30 770
Pelli crude d'ogni specie	q.	109	42 530	Macchine e loro parti (a)	»	3 976	676 174
Pietre, terre, gessi, calce, cementi e mi- nerali non metallici	ton.	21 774	767 812	Strumenti scientifici e apparecchi per le applicazioni di elettricità	»	301	721 700
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	»	1 270	43 815	Gioielli e altri lavori, d'oro e d'argento	ch.	285	86 410
Avena	»	1 555	365 425	Carri da strade comuni (esclusi gli au- tomobili)	n.	54	21 786
Pieno	q.	281 866	2 618 660	Carri da strade comuni, automobili	»	7	35 000
Piante vive e altri prodotti vegetali non nominati	»	40 369	605 535	Vetture da strade comuni (escluse le automobili)	»	238	464 473
II. — Materie per le industrie, semi-lavorate:							
Olio d'oliva lavato o al solfuro	q.	757	60 560	Vetture automobili	»	39	191 000
Oli minerali di resina e di catrame (escluso il petrolio)	»	3 281	64 989	Veicoli da ferrovia	q.	9 291	739 314
Prodotti chimici	»	6 873	261 064	Bastimenti e altri galleggianti	t. stazza	95	42 685
Generi medicinali	»	1 105	132 600	Marmo e alabastro, lavorati	q.	2 806	42 358
Colori, estratti coloranti e vernici	»	691	97 220	Laterizi	ton.	3 891	58 784
Canapa, lino, juta e altri vegetali filamen- tosi (escluso il cotone) pettinati	»	242	43 560	Terre cotte, lavori di grafite, grès, maio- liche, terraglie e porcellane	q.	16 837	354 115
Filati di cotone (esclusi i cucurini)	»	2 683	685 817	Vettrerie, cristalli e specchi	»	2 115	142 034
Filati di lana	»	70	52 750	Lavori di gomma elastica (escluse le calzature)	»	364	379 480
Cascami di seta, pettinati e filati	»	327	752 100	Piume da ornamento, lavorate	ch.	140	42 000
Remi, pali e pertiche	»	3 613	50 582	Corallo lavorato	»	60	27 000
Pelli preparate	»	652	374 330	Mercerie comuni e fini	»	27 784	190 870
Ferro e acciaio in verghe, fili e lamiere Lamiere di ferro e di acciaio, zincate, piombate, stagnate, ecc.	»	5 579	107 101	Strumenti musicali (esclusi gli organi da chiesa)	n.	921	29 147
Rame, ottone e bronzo, in pani, spran- ghe, lamiere e fili	»	913	168 450	IV. — Generi alimentari e animali vivi:			
Pietre per costruzioni, segate, scolpite, ecc.	ton.	810	61 730	Acque minerali e gassose	q.	16 527	446 229
III. — Prodotti fabbricati:							
Tabacco lavorato	ch.	245 116	1 546 900	Vini e vermouth	ett.	113 439	4 637 855
Medicamenti composti	q.	623	201 600	Birra	»	2 644	108 204
Profumerie	»	85	29 100	Spiriti	»	3 300	238 160
Saponi	»	4 967	394 080	Olio d'oliva (escluso quello lavato o al solfuro)	q.	2 037	315 735
Caudele	»	4 453	446 925	Cafè	»	1 490	269 650
Piammiferi	»	2 497	435 285	Zucchero	»	18 439	829 755
Materie esplodenti	»	535	74 325	Confetti e conserve	»	219	54 750
Tessuti e altri manufatti di canapa, lino e juta	»	2 164	412 201	Frutti canditi	»	462	50 820
Tessuti e altri manufatti di cotone	»	5 768	2 752 084	Biscotti da thè, farina latte e siropi per bibite	»	872	104 640
Tessuti e altri manufatti di lana, crino e pelo	»	1 119	1 226 630	Riso	ton.	692	272 320
Tessuti e altri manufatti di seta	ch.	4 100	304 852	Legumi secchi	»	417	118 465

(a) Non comprese le macchine utensili per la lavorazione del legno e dei metalli.

Segue — Libia.

2. Movimento della navigazione con l'Italia (a).

Anni — Bandiere — Porti	Bastimenti arrivati in Italia dalla Libia				Bastimenti partiti dall'Italia per la Libia			
	Numero	Tonnellate		Passeggeri sbarcati	Numero	Tonnellate		Passeggeri imbarcati
		di stazza netta	di merce sbarcata			di stazza netta	di merce imbarcata	
<i>Navigazione a vapore.</i>								
1911	158	385 289	1 386	8 043	243	536 659	29 758	135 558
912	705	1 408 000	8 837	50 080	990	1 863 825	252 983	36 469
913	592	976 665	7 485	68 391	681	1 051 676	157 868	32 867
914	450	726 924	6 769	26 852	532	810 661	131 584	25 160
<i>Ripartizione per bandiere nel 1914.</i>								
Italiana	449	726 738	6 769	26 852	525	801 025	125 836	25 160
Austro-Ungarica	1	186	2	1 835	1 918	..
Danese	1	823
Ellenica	3	4 532	3 830	..
Inglese	1	2 446
<i>Ripartizione per porti nel 1914.</i>								
Bengasi	141	228 573	2 054	8 861	136	211 514	38 025	9 267
Derna	45	60 210	578	1 392	78	110 098	12 931	1 962
Tobruk	15	30 549	478	385	32	50 389	10 165	83
Tripoli	221	363 138	2 809	15 269	257	402 781	56 087	13 443
Altri porti	28	44 454	850	955	29	35 879	14 376	405
<i>Navigazione a vela.</i>								
1911	8	1 292	729	..	19	1 650	1 934	..
912	210	22 192	2 826	..	296	32 874	47 765	..
913	223	22 126	2 554	..	255	32 307	53 512	..
914	79	7 499	1 843	..	130	15 522	25 834	..
<i>Ripartizione per bandiere nel 1914.</i>								
Italiana	78	7 252	1 843	..	130	15 522	25 834	..
Ellenica	1	247
<i>Ripartizione per porti nel 1914.</i>								
Bengasi	13	1 420	155	..	31	4 137	6 348	..
Derna	2	474	11	2 130	3 560	..
Tobruk	5	1 109	1 000	..
Tripoli	58	5 036	878	..	78	7 183	13 528	..
Altri porti	6	569	810	..	5	963	1 398	..

3. Poste e telegrafi (b).

Esercizi finanziari	Numero delle corrispondenze impostate										Movimento dei pacchi postali		
	Corrispondenze a pagamento										Corrispon- denza in esenzione di tassa	Pacchi spediti	Pacchi ricevuti
	Lettere, biglietti postali e cartoline (c)	Pieghi di m a n o scritti	Cam- pioni	Stampe (d)	Cartoline illustrate	Totale	delle quali						
racco- mandate							assicurate		governati				
						Numero	Valore — Lire						
1911-912	43 415 760	30 816	40 488	3 379 968	12 161 280	59 028 312	113 136	27 402	7 334 122	397 440	34 594	209 462	
912-913	21 497 202	15 288	12 034	502 604	6 780 192	28 807 320	224 857	37 140	9 553 002	588 144	93 458	324 367	
913-914	12 088 804	9 500	15 900	217 896	1 313 900	13 646 060	183 855	26 832	9 924 239	606 000	69 566	232 425	
Esercizi finanziari	Movimento dei vaglia				Movimento telegrafico								
	Vaglia emessi dagli uffici della Colonia		Vaglia pagati dagli uffici della Colonia		Numero dei telegrammi spediti				Numero dei telegrammi ricevuti (privati e governativi)				
	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Totale (e)	privati		governati	Totale (e)	dei quali			
per l'Italia						per Stati esteri	dall'Italia			da Stati esteri			
1911-912	103 409	15 861 723	137 936	3 467 156	73 167	66 228	6 939	8 444	71 009	64 546	6 463		
912-913	170 520	26 876 249	205 414	8 915 441	144 010	112 871	13 224	83 252	263 850	177 242	12 571		
913-914	174 324	35 739 698	179 508	22 549 404	163 944	108 836	12 887	82 337	234 711	138 604	12 110		

(a) Secondo la statistica italiana della navigazione marittima (vedasi a pag. 356 il n° 7 delle Fonti).

(b) Vedasi a pag. 356 il n° 8 delle Fonti.

(c) Compresa le cartoline dell'industria privata francate con 10 centesimi.

(d) Compresi i biglietti da visita.

(e) La differenza rispetto alla somma delle cifre delle due colonne successive rappresenta il movimento interno della colonia.

Segue — Libia.

4. Bilancio coloniale (a).
Previsioni delle entrate e delle spese.
(Esercizio 1915-916).

<i>Titoli delle entrate e delle spese</i>		<i>Ammontare</i>
		— Lire
Entrate.		
<i>Entrate effettive:</i>		
<i>Ordinarie:</i>		
Entrate proprie della Tripolitania	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	3 980 000.00
	Privative	3 500 000.00
	Tasse sugli affari	600 000.00
	Proventi postali e telegrafici	550 000.00
	Ricchezza mobile e relativa addizionale	685 800.00
Entrate proprie della Cirenaica	Proventi diversi	271 200.00
	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	2 215 000.00
	Privative	2 000 000.00
	Tasse sugli affari	200 000.00
	Proventi postali e telegrafici	380 000.00
Contributo dello Stato nelle spese civili e militari	Ricchezza mobile e relativa addizionale	550.100.00
	Proventi diversi	168 200.00
	<i>Totale</i>	44 221 100.00
<i>Straordinarie:</i>		
Contributo dello Stato nelle spese civili (b)		2 250 300.00
	<i>Totale delle entrate effettive</i>	61 571 700.00
<i>Movimento di capitali:</i>		
Accensione di debiti		9 125 000.00
Ricupero di somme		150 000.00
	<i>Totale</i>	9 275 000.00
Partite di giro		50 000.00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	70 896 700.00
Spese.		
<i>Spese effettive:</i>		
<i>Ordinarie:</i>		
Spese comuni alla Tripolitania e alla Cirenaica	Spese per il Governo e per l'Amministrazione civile.	1 254 100.00
	Spese per servizi speciali	82 500.00
	Fondo di riserva	12 429 750.00
Spese per la Tripolitania	Spese militari	22 460 000.00
	Spese per il Governo e per l'Amministrazione civile.	5 709 850.00
Spese per la Cirenaica	Spese militari	17 385 700.00
	Spese per il Governo e per l'Amministrazione civile	59 321 400.00
	<i>Totale</i>	59 321 400.00
<i>Straordinarie (Spese per il Governo e per i servizi civili) (b):</i>		
Spese comuni alla Tripolitania e alla Cirenaica		1 047 000.00
Spese per la Tripolitania		3 514 000.00
Spese per la Cirenaica		2 614 300.00
	<i>Totale</i>	7 175 300.00
	<i>Totale delle spese effettive</i>	66 496 700.00
<i>Costruzioni di strade ferrate:</i>		
Spese per la Tripolitania		3 200 000.00
Spese per la Cirenaica		1 000 000.00
	<i>Totale</i>	4 200 000.00
<i>Movimento di capitali:</i>		
Spese comuni alla Tripolitania ed alla Cirenaica		150 000.00
<i>Partite di giro:</i>		
Tripolitania		50 000.00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70 896 700.00

(a) Vedasi a pag. 356 il n° 9 delle Fonti.

(b) Con l'art. 3 della legge di bilancio venne autorizzata per l'esercizio 1915-916 la spesa straordinaria di 92 milioni di lire, per provvedere ai servizi militari di carattere straordinario nella Tripolitania e nella Cirenaica.

COLONIA ERITREA.

1. Commercio marittimo (a).

Valore complessivo delle merci importate ed esportate.

Anni	Importazione			Esportazione			Totale generale del commercio
	Commercio speciale	Transito	Totale	Commercio speciale	Transito	Totale	
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	
1911	17 160 650	3 351 783	20 512 433	8 118 755	3 351 783	11 470 538	31 982 971
912	18 845 118	5 234 262	24 079 380	9 371 802	5 234 262	14 606 064	38 685 444
913	20 453 500	2 895 778	23 349 278	11 589 744	2 895 778	14 485 522	37 834 800
914	26 367 541	3 066 582	29 434 123	10 046 710	3 066 582	13 113 292	42 547 415
915	23 623 490	5 845 617	29 469 107	14 005 201	5 845 617	19 850 818	49 319 925

Valore delle merci importate ed esportate
secondo i singoli paesi di provenienza o di destinazione.
(Anno 1915).

Paesi di provenienza o di destinazione (b)	Valore delle merci importate			Valore delle merci esportate		
	per commercio speciale	in transito	in complesso (commercio generale)	per commercio speciale	in transito	in complesso (commercio generale)
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Italia	14 117 626	159 090	14 276 716	10 078 545	412 509	10 491 054
Aden	259 913	433 006	692 919	897 061	2 196 182	3 093 243
Arabia	1 201 300	2 351 968	3 553 268	17 604	2 656 906	2 674 510
Austria-Ungheria	163 145	..	163 145
Belgio (c)
Brasile	585 570	72 943	658 513
Egitto	523 950	3 375	527 325	88 341	121 340	209 681
Francia	164 445	..	164 445	10 414	24 000	34 414
Germania	27 644	54 660	82 304
Gibuti	187 012	..	187 012	605	..	605
Gran Bretagna	889 052	328 746	1 217 798	120 740	..	120 740
India	2 583 171	1 262 835	3 846 006	1 461 818	270	1 462 088
Russia	50 855	50 855
Stati Uniti dell'America del Nord	550 160	653 047	1 203 207	922 481	..	922 481
Sudan	2 245 573	390 562	2 636 135	403 092	186 054	589 146
Turchia (Mediterraneo)	49 934	82 850	132 784
Altri paesi	74 995	1 680	76 675	4 500	248 356	252 856
Totale	23 623 490	5 845 617	29 469 107	14 005 201	5 845 617	19 850 818

(a) Vedasi a pag. 356 il n° 3 delle Fonti.

Questo movimento considera solamente le merci introdotte nella Dogana di Massaua o da essa uscite per via di mare. Esso comprende tanto le merci soggette a dazio doganale quanto quelle in esenzione di dazio provenienti dall'Italia (con bolletta d'uscita o per concessione speciale) e dai Possedimenti italiani, ad eccezione di quelle introdotte dall'Autorità militare per uso dell'Esercito e dell'Armata.

(b) Si sono specificati i paesi il cui complessivo movimento per commercio speciale, fra importazioni ed esportazioni, fu, in uno qualsiasi degli ultimi tre anni considerati, di non meno di 100 000 lire.

(c) Vedasi la nota che precede. Il movimento col Belgio superò le 100 000 lire nell'anno 1913.

Segue — Colonia Eritrea.

Segue — Commercio marittimo.

Specificazione delle principali merci importate ed esportate per commercio speciale con l'indicazione della loro quantità e valore e della loro provenienza o destinazione (a).

(Anno 1915).

Qualità delle merci (a)	Quantità e valore delle merci								
	in complesso		con provenienza o destinazione da o per						
			l'Italia		paesi esteri				
	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire	Quantità	Valore Lire			
<i>Merci importate:</i>									
Vini	Ett.	11 206	800 567	Ett.	11 071	792 516	Ett.	135	8 061
Birra	»	1 617	103 188	»	381	27 488	»	1 236	75 700
Spirito puro e dolcificato	»	1 617	257 577	»	445	91 722	»	1 172	165 855
Olio d'oliva	q.	743	111 352	q.	717	107 512	q.	26	3 840
Petrolio	»	17 144	400 036	»	7 242	168 987	»	9 902	231 049
Caffè e scorza di caffè	»	5 318	743 669	»	»	5 318	743 669
Zucchero	»	13 619	623 763	»	9 223	407 070	»	4 396	216 693
Thè	»	702	114 602	»	»	702	114 602
Spezie	»	2 826	146 221	»	»	2 826	146 221
Tabacco greggio	»	1 501	156 876	»	29	8 847	»	1 472	148 029
Tabacco lavorato	»	123	162 037	»	89	128 317	»	34	33 720
Prodotti chimici e generi medicinali	»	2 170	209 995	»	1 877	201 500	»	293	8 495
Sapone	»	3 864	214 822	»	3 844	213 280	»	20	1 542
Filati di cotone greggi, imbianchiti, tinti	»	7 379	1 150 466	»	6 359	989 379	»	1 020	161 087
Tessuti di cotone	»	32 341	7 967 546	»	28 190	6 721 632	»	4 151	1 245 914
Filati di seta	»	67	149 743	»	58	127 908	»	9	21 835
Legno comune segato	»	7 843	144 300	»	7 843	144 300	»
Lavori di legno	»	4 634	313 160	»	4 340	292 900	»	294	20 260
Carta e libri	»	1 246	108 451	»	713	87 860	»	533	20 591
Lavori di pelle	»	369	137 175	»	365	133 260	»	4	3 915
Ferro ed acciaio	»	14 791	819 064	»	7 322	483 525	»	7 469	335 539
Utensili, macchine diverse e parti di macchine	»	1 220	240 787	»	1 013	192 953	»	207	47 894
Cementi	»	23 689	165 823	»	23 689	165 823	»
Carbon fossile	»	40 719	162 870	»	2 369	9 470	»	38 350	163 400
Frumento	»	6 115	244 600	»	»	6 115	244 600
Dura	»	195 427	2 735 964	»	»	195 427	2 735 964
Riso	»	19 743	462 131	»	325	17 160	»	19 418	444 971
Farina di frumento	»	3 738	224 292	»	3 187	191 208	»	551	33 084
Pasta di frumento	»	1 786	101 987	»	1 786	101 987	»
Datteri	»	5 856	117 235	»	»	5 856	117 235
<i>Merci esportate:</i>									
Sale marino	q.	646 100	1 292 200	q.	q.	646 100	1 292 200
Pelli secche bovine, ovine, di cammello e di animali selvatici	»	35 712	9 241 500	»	30 894	7 796 460	»	4 818	1 445 040
Perle	ch.	8	122 200	ch.	ch.	8	122 200
Noccioli di palma dum	q.	22 351	716 414	q.	22 351	716 414	q.
Carne in scatole	»	6 449	988 921	»	6 449	988 921	»
Cera	»	767	165 248	»	706	158 840	»	61	6 408
Madreperla	»	5 373	480 260	»	2 263	163 499	»	3 110	316 761

(a) Si sono specificate le merci il valore delle quali superò nel 1915 all'importazione o all'esportazione, lire 100 000. Le merci sono classificate nell'ordine in cui figurano nel documento consultato.

Segue — Colonia Eritrea.

2. Navigazione marittima (a).

(Movimento del Porto di Massaua).

Anni — Bandiere	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
	Numero	Tonnellate		Passeggeri sbarcati		Numero	Tonnellate		Passeggeri imbarcati	
		di stazza netta	di merce sbarcata	in complesso	di colore		di stazza netta	di merce imbarcata	in complesso	di colore

Navigazione a vapore.

1911.	167	191 102	34 886	2 805	1 954	166	188 430	37 556	3 588	2 447
912.	146	178 152	40 429	4 152	2 728	147	180 825	44 825	2 693	1 709
913.	194	248 977	58 446	3 824	2 418	193	247 809	58 871	3 046	1 813
914.	206	309 419	85 989	3 910	2 019	199	291 145	52 790	3 679	2 488
915.	203	316 590	69 748	3 434	2 160	200	303 041	85 445	4 024	3 437

Ripartizione per bandiere nell'anno 1915.

Italiana	122	215 352	23 369	3 103	1 866	126	226 549	25 313	4 396	3 226
Germanica. . . .	6	19 480	19 851
Inglese	70	71 407	25 103	324	288	71	71 849	51 032	227	210
Altre	5	10 351	1 425	7	6	3	4 643	9 100	1	1

Navigazione indigena a vela.

1911.	1 038	15 659	6 872	3 783	3 783	1 040	15 971	4 180	4 131	4 131
912.	1 262	22 186	9 858	3 769	3 769	1 233	21 248	7 525	4 441	4 441
913.	1 213	20 701	8 349	4 023	4 023	1 217	20 719	6 338	4 142	4 142
914.	1 707	29 307	10 780	6 303	6 303	1 643	27 874	8 622	5 628	5 628
915.	2 028	39 668	19 087	6 148	6 148	2 002	38 886	13 298	5 705	5 705

Ripartizione per bandiere nell'anno 1915.

Italiana	1 535	22 231	12 313	5 373	5 373	1 536	22 134	8 893	4 838	4 838
Araba.	20	653	394	51	51	16	533	71
Francese	2	18	2	18
Ottomana	464	16 549	6 201	724	724	441	15 984	4 334	867	867
Sudanese	7	217	179	7	217

(a) Vedasi a pag. 356 il n. 3 delle *Fonti*.

Segue — Colonia Eritrea.

3. Poste e telegrafi (a).

Movimento delle corrispondenze postali, dei pacchi e dei vaglia.

Esercizi finanziari	Corrispondenze (imposte)								in esen- sione di tassa
	a pagamento								
	Lettere, biglietti postali e cartoline (b)	Pieghi di ma n o- scritti	Cam- pioni	Stampe (c)	Totale	delle quali			
						racco- mandate	assicurate		
Numero		Valore — Lire							
1910-911	215 504	500	1 700	62 000	279 704	16 003	332	176 591	40 000
911-912	429 312	288	576	100 464	530 640	17 010	578	227 680	45 384
912-913	356 196	768	792	30 998	388 754	17 448	415	333 001	42 744
913-914	469 336	3 000	700	92 000	565 036	19 505	423	226 595	61 000

Esercizi finanziari	Movimento dei pacchi postali		Movimento dei vaglia			
	Pacchi spediti	Pacchi ricevuti	Vaglia emessi dagli uffici della Colonia		Vaglia pagati dagli uffici della Colonia	
			Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare — Lire
1910-911	4 989	16 665	42 444	32 072 324	18 877	19 490 767
911-912	6 312	22 004	44 352	43 995 968	22 194	39 795 434
912-913	7 896	23 119	47 107	60 850 196	24 705	48 570 802
913-914	6 708	31 086	?	?	?	?

Movimento telegrafico.

Esercizi finanziari	Numero dei telegrammi spediti				Numero dei telegrammi ricevuti (privati e governativi)		
	privati			governativi	Totale (d)	dei quali	
	Totale (d)	dei quali					
		per l'Italia	per Stati esteri			dall'Italia	da Stati esteri
1910-911	26 544	2 881	1 343	27 783	61 043	3 815	2 410
911-912	31 484	4 485	1 787	41 268	87 338	5 952	4 475
912-913	40 009	5 341	3 916	47 203	95 589	6 813	5 147
913-914	39 433	5 410	2 689	49 264	90 245	5 969	3 471

(a) Vedasi a pag. 356 il n° 8 delle Fonti.

(b) Compresa le cartoline dell'industria privata francate con ro centesimi.

(c) Compresa le cartoline illustrate e i biglietti da visita.

(d) La differenza rispetto alla somma delle cifre delle due colonne successive rappresenta il movimento interno della Colonia.

Segue — Colonia Eritrea.

4. Bilancio coloniale (a).

Previsioni delle entrate e delle spese.
(Esercizio 1915-1916).

<i>Titoli delle entrate e delle spese</i>		<i>Ammontare</i>
		— Lire
Entrate.		
<i>Entrate effettive ordinarie:</i>		
Entrate proprie della Colonia . . .	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	1 300 000.00
	Tasse di consumo e private	60 000.00
	Proventi postali, telegrafici	286 000.00
	Proventi ferroviari	850 000.00
	Proventi dell'Azienda trasporti	400 000.00
	Proventi giudiziari, ipotecari e notarili	80 000.00
	Redditi di beni demaniali	340 000.00
	Tassa sui fabbricati e tassa sui commercianti, esercenti, professionisti, ecc.	158 303.28
	Tributi (b)	891 078.90
	Proventi di stabilimenti sanitari	374 600.00
Tassa di vaccinazione del bestiame	192 500.00	
Tasse e multe varie	50 000.00	
Proventi diversi	98 000.00	
Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia	6 350 000.00	
<i>Totale delle entrate effettive</i>		11 430 482.18
<i>Movimento di capitali:</i>		
Accensione di debiti		6 000 000.00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17 430 482.18
Spese.		
<i>Spese effettive:</i>		
<i>Ordinarie:</i>		
Spese pel Governo e per l'Amministrazione civile	Personale (compresi gli assegni al Governatore)	1 437 000.00
	Assegni a capi e notabili indigeni	152 000.00
	Assegni e spese varie per le bande assoldate	530 000.00
	Spese per la giustizia	13 720.00
	Servizi di carattere municipale	430 000.00
	Servizio sanitario generale	450 000.00
	Servizio di pubblica sicurezza	22 000.00
	Reclusorio e carceri giudiziarie	45 000.00
	Spese varie di carattere politico	273 770.52
	Agenzie commerciali in Etiopia	210 000.00
	Spese per l'Istituto siero-vaccinogeno	180 000.00
	Servizio di dogana, porto e fari e sanità marittima	117 500.00
	Servizi postali e telegrafici	287 900.00
	Esercizio della ferrovia	626 000.00
	Azienda trasporti	340 000.00
	Manutenzione della rete stradale ordinaria	131 000.00
	Manutenzione di fabbricati ed altre opere varie	138 000.00
Demanio, colonizzazione, agricoltura e commercio	120 000.00	
Servizi diversi e spese diverse	256 740.00	
Spese militari	4 034 648.50	
<i>Totale</i>		9 775 279.02
<i>Straordinarie:</i>		
Spese pel Governo e per l'Amministrazione civile		6 782 169.38
Spese militari		30 000.00
<i>Totale</i>		6 812 169.38
<i>Totale delle spese effettive</i>		16 587 448.40
<i>Movimento di capitali:</i>		
Estinzione di debiti		843 033.78
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		17 430 482.18

(a) Vedasi a pag. 356 il n° 9 delle *Fonti*.

(b) Trattasi dei tributi corrisposti dalle popolazioni indigene dell'Eritrea.

SOMALIA ITALIANA (a).

1. Commercio marittimo (b).

Valore complessivo del Commercio internazionale.

Anni	Importazione		Esportazione	Transito	Totale
	Merci sottoposte a dazio	Merci in esenzione di dazio			
	Lire	Lire			
1910-911.	4 298 531	760 002	2 036 263	130 064	7 224 860
911-912.	5 533 482	1 181 022	2 055 018	192 211	8 961 713
912-913.	6 088 211	2 398 703	2 082 693	213 063	10 782 670
913-914.	6 960 631	842 803	1 801 111	308 574	(c) 9 913 119

2. Navigazione marittima (b).

Anni	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
	Nu-mero	Tonnellate		Passeggeri sbarcati		Nu-mero	Tonnellate		Passeggeri imbarcati	
		di stazza netta	di merce sbarcata	in complesso	di colore		di stazza netta	di merce imbarcata	in complesso	di colore
1911	198	229 070	14 628	1 493	1 214	198	229 070	4 210	1 388	1 182
912	196	214 611	17 326	1 878	1 501	196	214 511	5 376	1 523	1 229
913	162	145 187	15 672	3 485	3 157	162	145 157	4 988	3 055	2 842

Navigazione a vapore.

1911	198	229 070	14 628	1 493	1 214	198	229 070	4 210	1 388	1 182
912	196	214 611	17 326	1 878	1 501	196	214 511	5 376	1 523	1 229
913	162	145 187	15 672	3 485	3 157	162	145 157	4 988	3 055	2 842

Navigazione a vela.

1911	448	16 899	6 420	1 902	1 900	448	16 899	3 381	1 902	1 902
912	226	7 732	1 526	589	585	225	7 697	986	710	702
913	315	10 195	1 763	1 037	1 034	315	10 195	599	761	746

3. Poste (d).

Esercizi finanziari	Numero delle corrispondenze impostate							Corrispondenze in esenzione di tassa
	Corrispondenze a pagamento							
	Lettere, biglietti postali e cartoline (e)	Piegli di manoscritti	Campioni	Stampe (f)	Cartoline illustrate	Totale		
1911-912.	70 368	24	72	3 336	30 960	104 760	34 632	
912-913.	121 488	1 752	2 256	17 280	60 523	203 304	50 736	
913-914.	99 000	500	700	3 800	43 000	147 000	33 000	

Esercizi finanziari	Movimento dei pacchi postali		Movimento dei vaglia			
	Pacchi spediti	Pacchi ricevuti	Vaglia emessi dagli uffici della Colonia		Vaglia pagati dagli uffici della Colonia	
			Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
1911-912.	1 933	6 304	7 543	4 446 695	312	429 149
912-913.	1 618	7 687	7 785	4 529 424	262	85 667
913-914.	2 152	7 107	?	?	?	?

(a) Non abbiamo potuto avere circa il movimento del commercio e della navigazione notizie più recenti di quelle che furono inserite nell'Annuario statistico del 1914, pag. 455 e 456; rimandiamo pertanto a quell'Annuario per le notizie particolareggiate dell'ultimo anno considerato.

(b) Vedasi a pag. 356 il n° 5 delle Fonti (per l'ultimo anno fasc. n° 2, Anno III del Bollettino d'informazioni). Questo movimento riguarda soltanto la Colonia della Somalia meridionale.

(c) La diminuzione del movimento del commercio internazionale della Colonia nell'esercizio finanziario 1913-914 è da ascrivere per la massima parte alla diminuita importazione delle merci occorrenti per i vari servizi dell'Amministrazione coloniale (2ª colonna del prospetto).

(d) Vedasi a pag. 356 il n° 8 delle Fonti. Non si hanno dati statistici sul movimento telegrafico.

(e) Compresa le cartoline dell'industria privata francate con 10 centesimi.

(f) Compresi i biglietti da visita.

Segue — Somalia italiana.

4. Bilancio Coloniale (a).

Previsioni delle entrate e delle spese.

(Esercizio 1915-1916).

<i>Titoli delle entrate e delle spese</i>		<i>Ammontare</i>
		Lire
Entrate.		
<i>Entrate effettive:</i>		
<i>Ordinarie:</i>		
	Proventi doganali	630 000.00
	Proventi postali e radiotelegrafici	115 000.00
Entrate proprie della Colonia	Tasse varie	100 000.00
	Multe, ammende, diritti di giustizia, di stato civile, di notariato	23 000.00
	Proventi diversi	47 000.00
Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia		4 629 000.00
	<i>Totale</i>	5 544 000.00
<i>Straordinarie:</i>		
Entrate proprie della Colonia — Utili della circolazione monetaria		190 000.00
	<i>Totale delle entrate effettive</i>	5 734 000.00
<i>Movimento di capitali:</i>		
Accensione di debiti		935 000.00
Partite di giro		55.000.00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6 724 000.00
Spese.		
<i>Spese effettive:</i>		
<i>Ordinarie:</i>		
Spese per il Governo e per l'Amministrazione		1 578 000.00
Spese generali		894 600.00
Spese per servizi vari e speciali:		
Spese di giustizia, e percentuale sui diritti di giustizia e di notariato spettante ai cancellieri ed ai cadì		5 500.00
Carceri e servizi di pubblica sicurezza		45 000.00
Servizio sanitario, igienico e zoiiatrico		145 000.00
Dogana		15 000.00
Capitaneria di porto		48 000.00
Scuola d'arte e mestieri per gli indigeni e servizi vari per l'insegnamento		31 000.00
Spese per sperimentazione tecnico-economica ed economica sociale e per provvedimenti diretti al miglioramento dell'agricoltura locale		45 000.00
Linea di navigazione fluviale sul Giuba		55 000.00
Servizi diversi		137 000.00
Lavori pubblici		205 000.00
Spese varie		31 976.82
Spese militari		1 859 200.00
Spese per l'Agenzia commerciale degli Arussi		35 000.00
Spese speciali per la Somalia settentrionale		225 000.00
	<i>Totale</i>	5 355 276.82
<i>Straordinarie:</i>		
Spese per il Governo e per l'Amministrazione		2 100.00
Opere di pubblica utilità:		
Opere portuali di Brava		505 000.00
Strade		250 000.00
Opere idrauliche sull'Uebi Scebeli		100 000.00
Opere diverse		80 000.00
Interessi sui prestiti		276 813.70
	<i>Totale</i>	1 213 913.70
	<i>Totale delle spese effettive</i>	6 569 190.52
<i>Movimento di capitali:</i>		
Estinzione di debiti		99 809.48
Partite di giro		55 000.00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6 724 000.00

(a) Vedasi a pag. 356 il n° 9 delle Fonti.

D. CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLE COLONIE.
(Esercizio 1914-915) (a).

<i>Oggetto delle spese</i>	<i>Ammontare</i>
	— Lire
Spesa ordinaria.	
<i>Spese effettive.</i>	
Spese generali	1 726 400.99
Debito vitalizio	19 495.18
Spese per le colonie:	
Spese per la Tripolitania e la Cirenaica:	
Contributo dello Stato nelle spese ordinarie civili e militari della Tripolitania e della Cirenaica	42 499 900.00
Spese per l'Eritrea e la Somalia italiana:	
Contributo dello Stato nelle spese civili e militari dell'Eritrea	6 350 000.00
Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Somalia italiana	4 629 000.00
Spese varie di carattere politico nell'interesse dell'Eritrea e della Somalia italiana	49 991.59
Assegni ai sultani di Obbia e dei Migiurtini	9 000.00
Somma da rimborsare al Ministero della marina per il mantenimento delle Regie navi e dei sambuchi armati, nelle acque dell'Eritrea e della Somalia italiana	650 000.00
Somministrazione al Ministero della marina dei fondi occorrenti per l'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche della Colonia Eritrea e della Somalia italiana (legge 13 luglio 1914, n. 768)	600 000.00
<i>Totale della spesa ordinaria</i>	56 533 787.76
Spesa straordinaria.	
<i>Spese effettive.</i>	
Spese generali	97 459.38
Spese per le colonie:	
Assegnazione straordinaria per l'estensione graduale dell'Amministrazione diretta fino alla linea Dolo-Lugh-Acaba-Dafet-Scidle nella Somalia italiana (legge 18 luglio 1911, n. 864 - Spesa ripartita) (4ª ed ultima rata)	300 000.00
Contributo straordinario dello Stato per provvedere ai servizi straordinari civili nella Tripolitania e nella Cirenaica	5 495 400.00
Contributo straordinario dello Stato per provvedere ai servizi militari di carattere straordinario nella Tripolitania e nella Cirenaica	92 000 000.00
Assegnazione straordinaria per la difesa della Colonia Eritrea in conseguenza della situazione internazionale e della ripercussione di essa in Etiopia (Maggiore forza sotto le armi - Spese per materiale da guerra e da trasporto - Spese per costituzione di magazzini e depositi di derrate e materiali vari - Afferzamenti - Costruzioni, trasporti, comunicazioni e lavori di indole varia occorrenti per la difesa della Colonia)	14 000 000.00
Assegnazione straordinaria per la difesa della Somalia italiana in conseguenza della situazione internazionale e della ripercussione di essa in Etiopia e per la delimitazione del confine verso l'Etiopia (Maggiore forza sotto le armi - Spese per materiali da guerra e da trasporto - Spese per costituzione di magazzini e depositi di derrate e materiali vari, afferzamenti, costruzioni, trasporti, comunicazioni e lavori d'indole varia occorrenti per la difesa della Colonia - Spesa per la delimitazione del confine verso l'Etiopia)	1 000 000.00
Assegnazione straordinaria per il definitivo assetto delle nuove occupazioni effettuate nella Somalia italiana oltre alla suindicata linea stabilita dalla legge 18 luglio 1911, n. 864 (legge 1º aprile 1915, n. 378)	270 000.00
<i>Totale della spesa straordinaria</i>	113 162 859.38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	169 696 647.14

(a) Vedasi a pag. 356 il n° 10 delle *Fonti*. La regolare gestione di bilancio per le spese del Ministero delle Colonie venne iniziata dal 1º luglio 1914. I consuntivi per il periodo dal 20 novembre 1912 al 30 giugno 1913, nei quali rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1914 (pag. 458-459), riguardano la gestione del conto corrente fuori bilancio fra il tesoro dello Stato e il Ministero predetto.

Giova avvertire che durante l'esercizio 1914-915 l'azione amministrativa del Ministero delle Colonie, ai sensi del 2º comma, art. 2, della legge 16 dicembre 1912, n° 1312, si estese anche ai seguenti capitoli aggiuntivi dello stato di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati:

Affari esteri — Capitoli 80 a 85, 87 a 90, 92 a 94.
Lavori pubblici — Capitolo 325.
Poste e telegrafi — Capitolo 203.

II.

POSSESSO IN ASIA

CONCESSIONE DI TIENTSIN, IN CINA (a).

Il territorio concesso fu ceduto in perpetuità al Governo italiano, il quale vi esercita piena giurisdizione.

Comprende un'area di circa 500,000 metri quadrati.

Gli abitanti erano (fine 1914) 10.017, e si dividevano come segue: Cinesi 9887, Italiani 51, Altri europei 79.

Secondo quanto emerge dal *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1914-915* - Parte II, nell'anno 1914 le *entrate riscosse* e le *spese pagate* nell'anno 1914 si riassumono come appresso (b):

Entrate		Spese	
Oggetto delle entrate	Somme riscosse Lire	Oggetto delle spese	Somme pagate Lire
Tasse e diritti per concessioni	66 514.81	Quota d'ammortamento con la Cassa depositi e prestiti	17 342.89
Redditi patrimoniali	33 405.12	Oneri patrimoniali	14 039.77
Entrate diverse ed eventuali (ordinarie) . .	6 780.26	Spese generali	29 710.08
Vendita di terreni bonificati	57 239.81	Pubblica sicurezza, polizia ed igiene	26 270.25
Anticipazioni della Cassa depositi e prestiti	201 425.17	Spese per opere pubbliche	5 391.60
Entrate diverse (straordinarie).	1 262.75	Diverse ed eventuali (ordinarie)	3 508.30
Vendita di terreni da espropriare e bonificare	72 975.00	Urgenti lavori di bonifica	217 315.28
		Diverse (straordinarie)	35 340.94
<i>Totale</i>	439 602.92	<i>Totale</i>	348 919.11

Per maggiori particolari circa la Concessione, rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1914, pag. 460.

III.

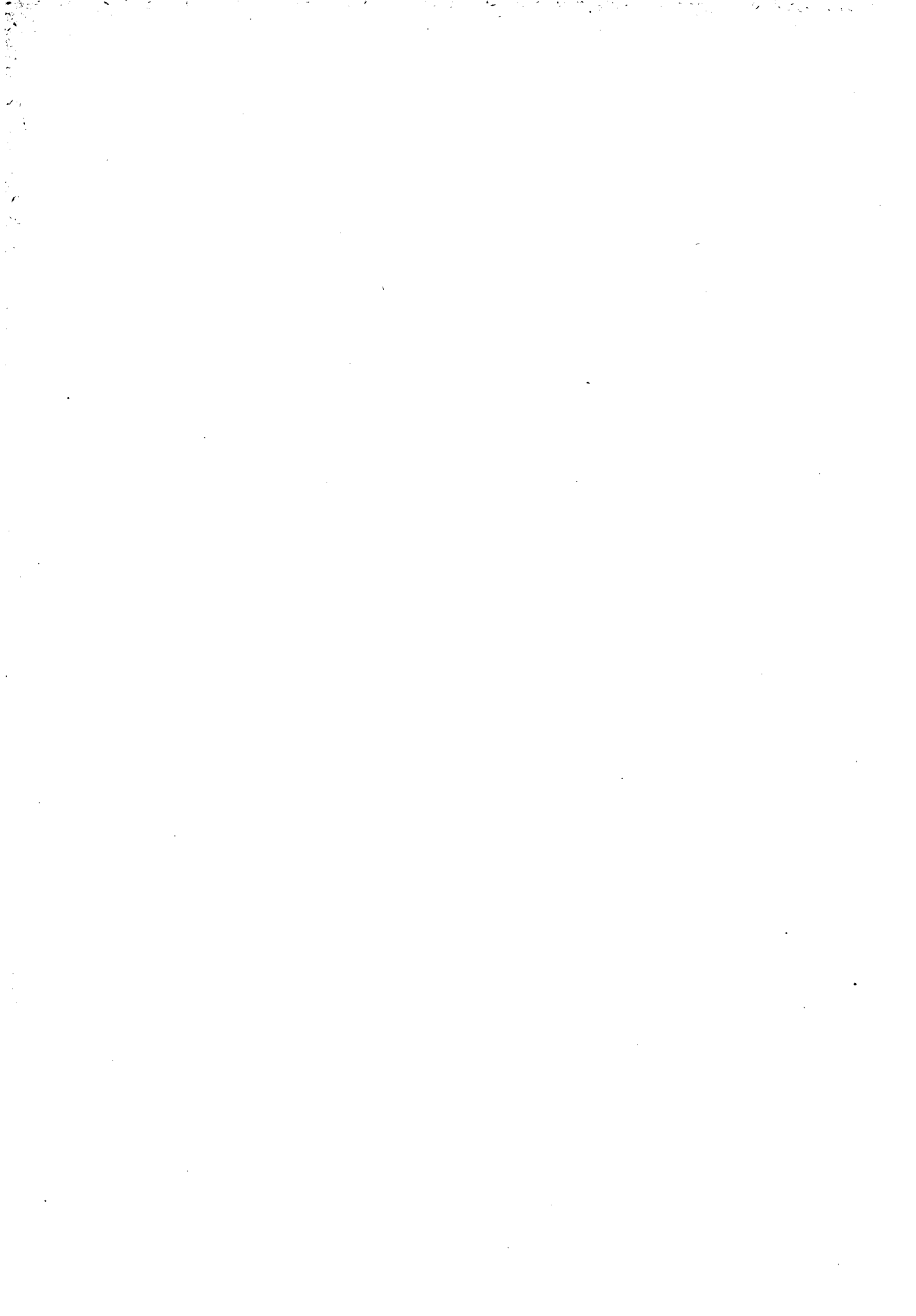
OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI ISOLE DELL'EGEO.

Nell'anno 1912, durante la guerra con la Turchia, l'Italia occupò nel basso Egeo l'isola di Rodi e altre isole minori del gruppo delle Sporadi, cioè: Stampalia, Scarpanto, Caso, Piscopi, Nisiri, Calimno, Lero, Patmo, Cos, Simi e Calchi.

(a) Vedasi a pag. 356 il n° 10 delle *Fonti*: i dati della superficie e della popolazione furono cortesemente comunicati dal conte C. SFORZA, R. Ministro d'Italia a Pechino.

(b) Nel documento succitato le entrate e le spese sono indicate in *dollari* e in *taels*, che sono le monete correnti di conto nella sede dell'Amministrazione finanziaria della Concessione, e poi ragguagliate nel loro complesso in moneta nostra, al cambio di L. 2.50 per dollaro e L. 3.50 per taels. Qui, per brevità, abbiamo dato soltanto le risultanze in lire.

Nel valutare tali risultanze, è da considerare che in entrata figurano, per L. 201 425.17, le somme mutuate dalla Cassa depositi e prestiti, a norma dell'art. 1 della legge 30 giugno 1912, n° 707; e che vi figurano inoltre taels 16 354.23 (al cambio di L. 3.50 = L. 57 239.81) ricavati dalla vendita di terreni bonificati, somma che la R^a Concessione avrebbe dovuto versare alla Cassa depositi e prestiti, e che, in tal caso, sarebbero dovuta comprendere fra le spese insieme con la quota di ammortamento delle somme dalla Cassa stessa anticipate, ma che invece la R^a Concessione ancora detiene, in attesa che l'invio possa farsi in condizioni favorevoli per il cambio.



APPENDICE PRIMA.

ALCUNI INDICI DEL MOVIMENTO ECONOMICO ITALIANO (a).

PARTE I.

DATI PER SINGOLI ANNI DAL 1881 AL 1915.

Sommario.

Popolazione	Pag. 372	Corso del consolidato	Pag. 388
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile »	372	Corso del cambio.	» 388
Movimento dell'emigrazione per l'estero	373-374	Stanze di compensazione: ammon- tare delle partite da liquidare di debito e di credito	» 389
Principali produzioni agrarie	» 374	Portafoglio e anticipazioni degli Istituti di emissione.	» 389
Prezzi del frumento.	» 374	Saggio normale dello sconto	» 389
Caldaje a vapore	» 374	Società per azioni: emissione ed e- stinzione di azioni ed emissione di obbligazioni	» 389
Produzione industriale	374-376	Successioni: numero e attivo ere- ditario.	» 390
Commercio con l'estero	377-383	Donazioni: numero e valore	» 391
Marina mercantile	» 384	Vendite giudiziarie di immobili	» 392
Navigazione marittima	» 384	Protesti cambiari.	» 392
Ferrovie e tramvie	» 385	Fallimenti	» 392
Poste	» 386	Scioperi	» 392
Telegrafi	» 386	Finanze dello Stato	393-395
Telefoni	» 386	Finanze dei Comuni	» 396
Depositi a risparmio	» 387	Finanze delle Provincie.	» 396
Fondi metallici del Tesoro dello Stato	» 387		
Fondi metallici degli Istituti di emissione	» 387		
Circolazione bancaria e di Stato. »	388		

(a) Varii degli indici considerati in questa Appendice sono stati anche dimostrati graficamente o in questo *Annuario* o nei precedenti della 2^a serie. Fra i grafici pubblicati si richiama particolarmente l'attenzione su quello inserito a pag. 486 dell'*Annuario* del 1914.

Per le fonti dei dati, rimandiamo ai singoli Capitoli del presente *Annuario* e degli *Annuari* precedenti.

Anni	Popolazione				Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile							
	assoluta		per chilometro quadrato (al 1° genn.)	aumento annuo aritmetico per 1000 abitanti	Matrimoni		Nati-vivi		Morti (esclusi i nati-morti)		Eccedenza dei nati sui morti	
	al 1° gennaio (a)	alla metà dell'anno (a)			Numero assoluto	Per 1000 abitanti	Numero assoluto	Per 1000 abitanti	Numero assoluto	Per 1000 abitanti	Numero assoluto	Per 1000 abitanti
1881	28 293 780	28 376 704	98.7	?	230 143	8.11	1 081 125	38.1	784 181	27.6	296 944	10.5
82	28 459 628	28 563 774	99.3		224 041	7.84	1 061 094	37.1	787 326	27.6	278 768	9.5
83	28 669 644	28 773 790	100.0		231 945	8.06	1 071 452	37.2	794 196	27.6	277 256	9.6
84	28 879 660	28 984 382	100.7		239 513	8.26	1 130 741	39.0	780 361	26.9	350 380	12.1
85	29 090 252	29 194 398	101.5		233 931	8.01	1 125 970	38.6	787 217	27.0	338 753	11.6
86	29 300 268	29 404 414	102.2		233 810	7.93	1 086 960	37.0	844 603	28.7	242 357	8.3
87	29 510 284	29 614 430	102.9		235 629	7.96	1 152 906	38.9	828 992	28.0	323 914	10.9
88	29 720 300	29 825 022	103.7		236 883	7.94	1 119 563	37.5	820 431	27.5	299 132	10.0
89	29 930 892	30 035 038	104.4		230 451	7.67	1 149 197	38.3	768 068	25.6	381 129	12.7
90	30 140 908	30 245 054	105.1		221 972	7.34	1 083 103	35.8	795 911	26.3	287 192	9.5
1891	30 350 924	30 455 070	105.9		227 656	7.48	1 132 139	37.2	795 327	26.1	336 812	11.1
92	30 560 940	30 665 662	106.6	7.4	228 572	7.45	1 110 573	36.2	802 779	26.2	307 794	10.0
93	30 771 532	30 875 678	107.3		228 103	7.39	1 126 296	36.5	776 713	25.2	349 583	11.3
94	30 984 548	31 085 694	108.1		231 581	7.45	1 102 935	35.5	776 372	25.0	326 563	10.5
95	31 191 564	31 295 710	108.8		228 152	7.29	1 092 102	34.9	783 813	25.0	308 289	9.9
96	31 401 580	31 506 302	109.5		222 603	7.07	1 095 505	34.8	758 129	24.1	337 376	10.7
97	31 612 172	31 716 318	110.3		229 041	7.22	1 101 848	34.7	695 602	21.9	406 246	12.8
98	31 822 188	31 926 334	111.0		219 597	6.88	1 070 074	33.5	732 265	22.9	337 809	10.6
99	32 032 204	32 136 350	111.7		235 665	7.33	1 088 558	33.9	703 393	21.9	385 165	12.0
900	32 242 220	32 346 366	112.5		232 631	7.19	1 067 376	33.0	768 917	23.8	298 459	9.2
1901	32 447 474	32 550 955	113.2		234 819	7.22	1 057 763	32.5	715 036	22.0	342 727	10.5
902	32 614 437	32 699 510	113.8	5.2	237 513	7.26	1 093 074	33.4	727 181	22.2	365 893	11.2
903	32 784 583	32 839 509	114.1	3.4	237 211	7.22	1 042 090	31.7	736 311	22.4	305 779	9.3
904	32 894 435	33 016 234	114.7	7.4	247 808	7.51	1 085 431	32.9	698 604	21.2	386 827	11.7
905	33 138 033	33 193 289	115.6	3.3	255 873	7.71	1 084 518	32.7	730 340	22.0	354 178	10.7
906	33 248 545	33 325 098	116.0	4.6	260 780	7.83	1 070 978	32.1	696 875	20.9	374 103	11.2
907	33 401 650	33 514 702	116.5	6.8	260 104	7.76	1 062 333	31.7	700 333	20.9	362 000	10.8
908	33 627 753	33 826 688	117.3	9.5	283 160	8.37	1 138 813	33.7	770 054	22.8	368 759	10.9
909	33 948 340	34 077 068	118.4	7.6	266 334	7.82	1 115 831	32.7	738 460	21.7	377 371	11.0
910	34 205 795	34 376 610	119.3	10.0	269 024	7.83	1 144 410	33.3	682 459	19.9	461 951	13.4
1811	34 547 424	34 688 814	120.5	7.7	260 198	7.50	1 093 545	31.5	742 811	21.4	350 784	10.1
912	34 813 975	35 026 486	121.4	12.2	264 657	7.56	1 133 985	32.4	635 788	18.2	498 197	14.2
913	35 238 997	35 418 391	122.9	10.2	264 235	7.46	1 122 482	31.7	663 666	18.7	458 516	13.0
914	35 597 784	35 858 951	124.2	14.7	252 187	7.03	1 114 091	31.0	643 355	17.9	470 736	13.1
915	36 120 418	36 333 278	126.0	11.8	185 662	5.11	1 109 060	30.5	741 043	20.4	368 017	10.1
916	36 546 437	?	127.5	?	?	?	?	?	?	?	?	?

(a) Le cifre riguardanti gli anni anteriori al 1901 che sono stampate in corsivo furono determinate, in difetto di elementi completi per un calcolo più preciso, supponendo che nell'intervallo fra i censimenti del 1872 e del 1882 e fra i censimenti del 1882 e del 1901 l'aumento annuo della popolazione sia prodotto in ragione aritmetica. Le altre cifre risultano o direttamente dai censimenti o furono determinate coi procedimenti di calcolo spiegati a pag. 13 (nota d) dell'Annuario Statistico del 1914 e, per ciò che riguarda quelle concernenti il periodo posteriore al censimento del 1901, anche a pag. 13 (nota d) del presente Annuario; fra queste ultime cifre sono pure stampate in corsivo quelle che riguardano il periodo posteriore al censimento del 1911, le quali sono da riguardarsi ancora come provvisorie, per le ragioni esposte nella nota indicata.

Per i risultati dei cinque censimenti generali della popolazione eseguiti dopo la costituzione del Regno e per gli aumenti di popolazione verificatisi fra l'uno e l'altro censimento, rinviamo al primo prospetto della detta pag. 13 di questo volume.

(b) Se non si comprendono i 77 283 morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, il numero assoluto dei decessi nell'anno si riduce a 692 771, vale a dire a 20.5 per 1000 abitanti.

Movimento dell'emigrazione per l'estero

Anni	Emigrazione totale, secondo le notizie raccolte dalla Direzione generale della statistica e del lavoro												
	Numero degli emigranti in complesso		Numero degli emigranti per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo						Numero degli emigranti per paesi transoceanici				
			totale		per la Francia	per la Svizzera	per l'Austria-Ungheria	per la Germania	totale		per gli Stati Uniti del Nord e Canada	per il Brasile	per le Repubbliche del Plata (a)
	assoluto	per 100 000 abitanti	assoluto	per 100 000 abitanti					assoluto	per 100 000 abitanti			
1881	135 832	479	94 768	331	50 735	10 245	20 503	5 793	41 064	115	11 868	6 766	16 947
82	161 562	565	101 786	356	53 037	8 476	20 480	7 662	59 826	209	18 660	9 074	24 526
83	169 101	588	104 818	364	46 768	6 348	26 787	12 376	64 283	221	21 337	7 590	26 075
84	147 017	507	90 698	313	38 523	5 509	32 696	4 271	56 319	191	10 847	6 116	34 016
85	157 193	538	83 712	287	33 438	4 583	27 706	4 532	73 481	251	13 096	12 311	40 054
86	167 829	571	84 952	289	35 706	4 346	32 347	3 811	82 877	282	28 640	11 334	38 383
87	215 665	728	85 363	288	31 185	5 561	35 721	4 676	130 302	110	38 853	31 445	54 490
88	290 736	975	86 036	289	27 882	6 237	31 948	10 105	204 700	686	34 292	97 730	65 958
89	218 412	727	94 823	316	27 487	9 163	32 386	17 951	123 589	111	25 881	16 953	75 058
90	217 244	718	102 295	338	29 310	10 707	38 187	15 215	114 949	380	48 019	16 233	41 352
1891	293 631	961	106 056	318	31 248	13 195	37 495	13 880	187 575	616	44 522	108 414	27 542
92	223 667	729	109 421	357	32 391	13 676	34 235	15 580	114 246	372	43 164	36 448	28 542
93	246 751	799	107 763	319	28 719	9 645	33 825	15 245	138 982	450	50 147	45 324	36 212
94	225 323	725	113 425	365	23 380	10 435	38 032	16 584	111 898	360	32 473	41 628	34 383
95	293 181	937	108 663	317	18 746	13 878	38 137	14 939	184 518	590	38 634	98 090	43 484
96	307 482	976	113 235	359	17 967	18 311	41 147	17 245	194 247	617	53 883	76 665	58 004
97	299 855	946	127 777	403	19 566	25 266	43 521	21 080	172 078	513	47 139	80 984	39 538
98	283 715	889	147 803	463	22 927	27 613	47 665	26 852	135 912	426	56 703	38 659	36 793
99	308 330	960	167 572	522	25 047	29 282	46 692	40 283	140 767	438	64 177	26 574	46 648
900	352 782	1 091	186 279	576	39 292	27 761	52 310	49 243	166 503	515	89 400	27 438	42 720
1901	533 245	1 638	253 571	779	59 162	45 785	76 447	46 934	279 674	859	124 636	82 159	61 090
902	531 509	1 625	246 855	755	59 777	50 233	54 319	52 885	284 654	871	196 723	40 434	37 979
903	507 976	1 547	225 541	687	48 993	45 780	51 552	53 553	282 435	860	200 383	27 707	45 160
904	471 191	1 427	218 825	663	45 559	52 263	39 437	55 049	252 366	761	173 537	19 724	53 102
905	726 331	2 488	279 243	811	58 002	75 080	50 513	71 624	447 083	1 317	322 727	30 079	88 840
906	787 977	2 365	276 042	828	62 497	80 019	39 521	68 295	511 935	1 536	368 601	27 808	109 538
907	704 675	2 103	288 774	862	63 105	83 026	41 953	75 885	415 901	1 211	308 560	21 298	80 143
908	486 674	1 439	248 101	731	57 702	76 708	36 998	59 780	238 573	705	137 489	15 538	82 575
909	625 637	1 836	226 355	661	56 863	66 931	30 989	53 391	399 282	1 172	289 137	19 263	86 710
910	651 475	1 895	248 696	723	60 956	79 843	36 233	53 648	402 779	1 172	272 763	19 331	106 790
1911	533 844	1 539	271 065	781	63 370	88 777	35 099	64 950	262 779	758	200 181	22 287	34 707
912	711 446	2 031	308 140	880	74 089	89 258	42 010	75 507	403 306	1 151	286 628	35 562	73 797
913	872 598	2 464	313 032	881	83 435	90 019	39 033	81 947	559 566	1 580	407 475	31 952	113 750
914	479 041	1 336	245 897	686	68 095	62 404	40 712	55 159	233 144	650	179 040	14 017	36 156
915 (b)	145 910	404	79 998	221	36 280	27 516	2 531	3 341	65 912	183	52 233	3 683	9 118

(a) Per provvedimenti del Ministero degli affari esteri, l'emigrazione italiana verso la Repubblica Argentina rimase sospesa dal 30 luglio 1911 al 24 agosto 1912, e quella verso la Repubblica dell'Uruguay dal 5 agosto 1911 al 10 maggio 1914.

(b) Le cifre del 1915 sono provvisorie; le stampiamo pertanto in caratteri corsivi.

Anni	Segue — Emigrazione per l'estero		Principali produzioni agrarie			Prezzi del frumento (b)	Caldole a vapore sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio (c)		Produzione Industriale		
	Emigrazione per paesi transoceanici secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione		Frumento	Granturco	Vino	Prezzi medi generali al quintale Lire	Numero	Superficie di riscaldamento — Metri quadrati	Prodotti minerali		
	Numero dei passeggeri italiani di 3ª classe (emigranti imbarcatasi in porti italiani o in quello di Le Havre per paesi transoceanici)	Numero dei passeggeri italiani di 3ª classe (emigrati) provenienti da paesi transoceanici sbarcati in porti italiani o rimpatriati per la via dell'Havre							Minerali di ferro	Minerali di piombo (anche argentifero) e di zinco	Minerali di solfo (d)
	Migliaia di quintali	Migliaia di quintali	Migliaia di quintali			Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate			
1881 . . .						27.19	?	?	421 065	111 709	?
82 . . .	?	?	36 318	21 356	36 760	26.24	?	?	242 083	137 700	?
83 . . .			(a)	(a)	(a)	23.81	?	?	203 582	146 625	?
84 . . .	?	?	33 895	24 214	20 728	22.29	?	?	225 368	151 090	?
85 . . .	?	?	32 170	21 357	24 918	22.01	?	?	200 955	148 071	?
86 . . .	?	?	32 930	21 997	38 227	22.06	?	?	209 082	147 389	?
87 . . .	?	?	34 698	21 195	34 532	22.14	?	?	230 575	131 364	?
88 . . .	?	?	30 264	18 436	32 846	22.17	?	?	177 157	122 488	?
89 . . .	?	?	29 945	20 821	21 757	23.59	?	?	173 489	133 953	?
90 . . .	?	?	36 130	19 021	29 457	23.29	?	?	220 702	143 113	?
1891 . . .	?	?	38 885	18 388	36 992	25.29	?	?	216 486	150 918	?
92 . . .	?	?	31 798	18 302	33 972	24.81	?	?	214 487	163 041	?
93 . . .	?	?	37 170	21 001	32 164	21.53	?	?	191 305	161 771	?
94 . . .	?	?	33 423	15 123	25 817	19.22	17 365	357 709	187 728	161 599	?
95 . . .	?	?	32 369	17 883	24 246	20.77	?	?	183 371	152 613	2 381 389
96 . . .	?	?	39 920	20 275	28 600	22.56	?	?	203 966	151 876	2 737 057
97 . . .	?	?	23 891	16 718	28 350	26.00	?	?	200 709	158 414	3 314 051
98 . . .	?	?	37 752	20 207	32 940	27.01	21 725	466 824	190 110	166 029	3 362 841
99 . . .	?	?	37 908	22 464	32 500	25.52	22 885	502 193	236 549	181 675	3 763 206
900 . . .	?	?	40 100	22 320	34 810	25.70	23 879	548 362	247 278	174 782	3 623 613
1901 . . .	?	?	49 400	25 488	44 180	26.16	24 797	572 791	232 299	179 203	3 726 916
902 . . .	?	?	41 000	18 022	41 440	24.90	25 517	596 166	240 705	174 295	3 581 671
903 . . .	?	?	55 300	22 579	35 100	24.20	26 422	621 653	374 790	199 964	3 690 532
904 . . .	?	?	50 300	22 974	40 878	24.26	26 853	626 051	409 460	191 211	3 539 444
905 . . .	?	?	48 100	24 670	29 239	26.08	25 238	666 336	366 616	186 864	3 760 534
906 . . .	414 710	157 987	52 900	23 599	29 784	25.15	27 993	676 280	384 217	196 696	3 273 901
907 . . .	372 579	248 428	53 200	22 458	53 903	25.98	29 110	731 703	517 952	203 554	2 787 765
908 . . .	167 511	300 834	45 700	24 346	51 749	29.30	30 172	788 217	539 120	198 903	2 847 943
909 . . .	337 019	134 210	51 813	25 221	61 773	30.82	31 643	853 980	505 095	167 844	2 827 455
910 . . .	327 247	161 148	41 750	25 839	29 293	28.53	33 004	880 343	551 259	182 847	2 815 511
1911 . . .	212 500	218 998	52 362	23 796	42 654	27.79	34 084	919 914	373 786	178 177	2 682 766
912 . . .	292 811	182 990	45 102	25 063	44 123	31.24	34 947	965 151	582 066	191 456	2 504 408
913 . . .	428 484	188 978	58 452	27 532	52 240	29.17	36 111	989 430	603 116	202 932	2 452 474
914 . . .	162 492	219 178	46 153	26 663	43 046	28.75	37 261	1 006 765	706 246	189 452	2 371 705
915 . . .	38 226	167 925	46 414	30 945	19 055	40.43	?	?	?	?	?

(a) Media degli anni 1879-1883.

(b) Fino a tutto l'anno 1913, i prezzi medi qui registrati sono quelli di cui è fatta menzione nel 2° prospetto della pag. 167 del presente Annuario. Per il 1914, trattasi dei prezzi del grano tenero, dedotti dalle notizie dell'Ufficio di statistica agraria di cui è fatta menzione nel prospetto della pag. 166.

Vedasi a pag. 141 dell'Annuario statistico 1911 e a pag. 200 del presente Annuario, per le variazioni avvenute nel trattamento doganale dei grani per consumo.

(c) Le cifre a tutto il 1903 si riferiscono alle caldaie esistenti a fine d'anno; le successive alle caldaie denunciate durante l'anno.

(d) Prima del 1895 non si teneva conto separato del minerale di solfo. Si teneva conto del solfo greggio ottenuto nelle officine, le cui quantità figurano a pagina seguente.

Segue — Produzione industriale

Anni	Prodotti di officine metallurgiche e mineralurgiche								Prodotti chimici		
	Ghisa d'alto forno	Ferro (a)	Acciaio	Rame in pani	Piombo	Mercurio	Combustibili agglomerati (litantracé)	Solfo greggio o distillato	Acido solforico	Solfato di rame	Perossidi e conciomi diversi
	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	
1881 . . .	27 800	94 941	3 630	..	11 773	128	?	373 160	?	..	?
82 . . .	24 778	90 630	3 450	..	13 237	140	?	445 918	?	..	?
83 . . .	24 306	125 482	2 965	..	13 551	206	?	446 508	?	..	?
84 . . .	18 405	120 129	4 645	?	15 000	267	?	411 037	?	..	?
85 . . .	15 991	140 734	6 370	?	16 461	237	?	425 547	?	..	?
86 . . .	12 291	161 633	23 760	?	19 508	251	?	374 343	?	..	?
87 . . .	12 265	172 834	73 262	?	17 795	244	408 414	342 215	?	..	?
88 . . .	12 538	176 769	117 785	2 082	17 481	339	490 349	376 538	?	..	?
89 . . .	13 473	181 623	157 899	1 178	18 165	385	506 700	371 494	?	..	?
90 . . .	14 346	176 374	107 676	1 089	17 768	449	559 300	369 230	?	..	?
1891 . . .	11 930	152 668	75 925	1 162	18 500	330	626 150	395 528	?	..	?
92 . . .	12 729	124 273	56 543	2 094	22 000	325	592 419	418 555	?	..	?
93 . . .	8 038	138 046	71 380	2 371	19 898	273	540 790	417 671	59 362	881	72 095
94 . . .	10 329	141 729	54 614	2 670	19 605	258	506 534	405 781	71 503	2 981	85 715
95 . . .	9 213	163 824	60 314	2 375	20 353	199	431 300	370 766	95 709	3 151	145 685
96 . . .	6 987	139 991	65 955	2 842	20 786	186	422 409	426 353	111 450	4 756	169 083
97 . . .	8 393	149 944	63 940	2 980	22 407	192	549 050	490 658	128 742	5 337	181 738
98 . . .	12 387	167 499	87 467	3 230	24 543	173	594 500	502 351	139 271	6 364	228 690
99 . . .	19 218	197 730	108 501	3 032	20 543	205	566 000	563 697	165 492	7 795	277 315
900 . . .	23 990	190 518	115 887	2 797	23 763	260	703 740	554 119	229 555	13 191	368 700
1901 . . .	15 819	180 729	123 310	3 483	25 796	278	738 300	563 096	235 172	15 374	378 774
902 . . .	30 640	163 055	108 864	3 863	26 494	259	694 500	539 433	252 139	14 601	404 537
903 . . .	75 279	177 392	164 134	3 620	22 126	312	693 200	553 751	263 018	18 164	451 613
904 . . .	89 340	181 335	177 086	3 593	23 475	352	887 900	527 563	277 844	17 237	459 019
905 . . .	143 079	205 915	244 793	3 578	19 077	369	824 600	568 927	302 101	26 212	512 848
906 . . .	135 296	236 946	332 924	4 311	21 268	417	810 317	499 814	364 817	34 270	559 702
907 . . .	112 232	248 157	346 749	4 024	22 978	434	768 367	426 972	425 130	45 264	651 176
908 . . .	112 924	302 509	437 674	2 825	26 003	684	804 685	445 312	524 210	42 598	815 470
909 . . .	207 800	281 098	608 795	2 535	22 133	771	894 387	435 060	589 712	28 551	936 626
910 . . .	353 239	311 210	670 983	1 766	14 495	894	918 055	430 360	644 643	36 236	1 050 225
1911 . . .	302 931	303 223	697 958	1 666	16 684	955	789 200	414 161	596 143	43 626	944 695
912 . . .	379 989	179 516	801 907	2 319	21 450	1 000	874 365	389 451	634 521	52 312	1 019 267
913 . . .	426 755	142 820	846 085	2 091	21 674	1 004	896 031	386 310	644 713	44 497	972 494
914 . . .	385 340	114 322	796 152	1 839	20 464	1 073	968 600	377 843	630 102	31 302	925 173

(a) Le cifre del 1902 ed anni successivi non sono perfettamente paragonabili con quelle degli anni precedenti, perchè nelle statistiche minerarie non fu più considerato dopo il 1901 un gran numero di piccole officine (magli), nelle quali si lavora bensì il ferro, ma non più colandolo o riammassandolo negli antichi bassi forni.

Segue — Produzione industriale

Esercizi	Prodotti d'industrie soggette a vigilanza fiscale								Anni	Costruz. navali nei cantieri mercantili (c)		Seta greggia Chilogr.	
	Spirito		Birra	Zucchero	Fiammiferi (a)	Gas-luce		Corrente elettrica		Stazza netta	Valore approssimativo		
	a	adulterato per usi industr.				Consumo	Consumo						
	100°	—				—	—	—					—
Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Quintali	Numero (in milioni)	Milioni di metri cubi	Milioni di etto-watt-ora	A. (*)	B. (*)	Tonnellate	Lire			
1881	318 362	?	127 364	635	?	?	?	?	1881 . .	11 356	3 161 095	?	
82	206 987	?	131 255	1 918	?	?	?	?	82 . .	17 809	4 818 670	?	
83	226 542	?	121 955	3 539	?	?	?	?	83 . .	15 080	3 866 300	?	
84 (1° sem.)	87 254	?	87 531	?	?	?	?	?	84 . .	15 781	5 162 090	?	
84-85	254 293	?	144 190	7 223	?	?	?	?	85 . .	9 945	2 933 185	?	
85-86	212 649	?	167 833	1 252	?	?	?	?	86 . .	11 421	3 333 010	?	
86-87	241 755	?	145 305	1 768	?	?	?	?	87 . .	5 191	1 831 045	?	
87-88	180 371	?	174 922	1 836	?	?	?	?	88 . .	5 960	2 867 680	?	
88-89	85 284	?	137 745	4 475	?	?	?	?	89 . .	11 615	4 038 342	?	
89-90	149 643	?	157 630	6 358	?	?	?	?	90 . .	26 774	8 290 265	?	
1890-91	199 488	?	156 224	7 884	?	?	?	?	1891 . .	29 784	10 569 582	4 380 000	
91-92	225 569	?	132 404	15 724	?	?	?	?	92 . .	17 599	5 494 602	4 070 000	
92-93	208 704	?	99 199	10 655	?	?	?	?	93 . .	15 501	4 473 590	5 430 000	
93-94	186 563	?	93 856	11 471	?	?	?	?	94 . .	7 935	2 845 920	5 070 000	
94-95	169 998	?	95 497	20 898	?	?	?	?	95 . .	6 503	4 095 800	5 105 000	
95-96	165 867	?	114 873	26 475	43 785 (b)	75	?	(b) 102	96 . .	6 606	7 315 370	4 960 000	
96-97	180 685	?	106 940	22 996	47 690	112	?	161	97 . .	11 458	10 984 847	4 400 000	
97-98	187 681	?	109 488	38 770	47 460	117	?	187	98 . .	19 478	12 333 145	4 735 000	
98-99	179 470	?	132 696	59 724	47 379	125	?	219	99 . .	33 802	16 187 066	5 100 000	
99-900	197 771	?	145 024	231 158	47 244	133	?	268	900 . .	51 476	26 765 650	5 132 300	
1900-901	194 933	?	163 485	601 254	53 878	138	?	322	1901 . .	44 543	29 770 790	5 049 000	
901-902	189 200	?	162 188	742 989	58 773	145	?	383	902 . .	37 827	15 568 190	5 430 000	
902-903	176 276	?	176 406	954 091	59 741	156	?	455	903 . .	44 453	16 937 330	4 626 000	
903-904	222 797	17 662	217 188	1 308 606	62 861	167	?	531	904 . .	21 706	15 240 560	5 651 000	
904-905	306 701	19 967	219 572	783 807	62 608	174	?	622	905 . .	35 702	19 966 770	5 552 000	
905-906	257 516	36 080	304 633	939 158	64 087	189	?	738	906 . .	23 771	12 038 212	6 047 000	
906-907	277 434	50 074	359 021	1 068 828	63 724	206	?	806	907 . .	36 433	34 330 230	6 173 000	
907-908	463 378	72 917	447 493	1 359 651	67 796	220	?	1 009	908 . .	23 795	17 301 650	5 498 000	
908-909	800 537	91 659	547 802	1 653 118	68 258	233	55	1 165	909 . .	20 778	18 928 750	5 661 000	
909-910	418 921	94 732	567 186	1 107 953	73 973	243	56	1 313	910 . .	12 939	22 964 190	4 891 000	
1910-911	296 667	112 209	598 315	1 731 841	72 127	261	104	1 462	1911 . .	14 921	12 818 930	4 714 000	
911-912	260 632	108 129	721 456	1 586 631	64 238	266	103	1 650	912 . .	17 302	17 415 775	5 207 000	
912-913	349 130	123 891	672 907	1 983 377	67 496	280	103	1 827	913 . .	36 379	21 199 750	4 702 000	
913-914	371 584	142 605	652 275	3 055 642	71 763	282	109	1 968	914 . .	30 207	18 525 530	4 469 000	
914-915	297 964	121 416	525 601	1 502 161	69 852	289	196	2 090	915 . .	?	?	3 066 000	

(a) Con decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1090, la vendita dei fiammiferi fu sottoposta a monopolio dello Stato.

(b) Queste cifre si riferiscono al periodo dal 1° novembre 1895 (giorno in cui fu applicata la tassa) al 30 giugno 1906.

(c) Non comprese le costruzioni di galleggianti e di barche da pesca.

(*) Sotto la lettera A sono registrate le quantità per usi soggetti a tassa, sotto la lettera B le quantità per usi non soggetti a tassa.

Commercio con l'estero

Anni	Complesso del commercio speciale (non compresi i metalli preziosi)						Importazione di materie per le industrie (a)		Esportazione di materie semi lavorate per le industrie e di prodotti fabbricati (a)		
	Importazioni		Esportazioni		Importazioni ed esportazioni riunite		Eccedenza delle importazioni sulle esportazioni	Valore totale	Per 100 lire d'importazione totale	Valore totale	Per 100 lire d'esportazione totale
	Valore totale — Milioni di lire	Valore medio per abitante — Lire	Valore totale — Milioni di lire	Valore medio per abitante — Lire	Valore totale — Milioni di lire	Valore medio per abitante — Lire					
1881	1 240	43.69	1 165	41.05	2 405	84.71	75	592	47.7	527	45.2
82	1 227	42.95	1 152	40.33	2 379	83.28	75	582	47.1	501	43.5
83	1 288	44.76	1 188	41.28	2 476	86.04	100	591	45.9	482	40.6
84	1 319	45.50	1 071	36.95	2 390	82.45	248	604	45.8	468	43.2
85	1 460	50.01	951	32.57	2 411	82.58	509	603	44.3	456	41.9
86	1 458	49.58	1 028	34.96	2 486	84.51	430	634	43.5	480	46.7
87	1 605	54.49	1 002	33.83	2 607	88.02	603	690	43.0	443	41.2
88	1 175	39.39	892	29.90	2 067	69.29	283	571	48.6	452	50.7
89	1 391	46.31	951	31.66	2 342	77.97	440	672	48.3	499	52.5
90	1 320	43.64	896	29.62	2 216	73.26	424	679	51.4	449	50.1
1891	1 127	37.00	877	28.79	2 004	65.79	250	642	57.0	471	53.7
92	1 173	38.25	958	31.23	2 131	69.48	215	605	51.6	493	51.5
93	1 191	38.57	964	31.22	2 155	69.79	227	635	53.3	468	48.5
94	1 095	35.22	1 027	33.03	2 122	68.25	68	658	60.1	512	49.9
95	1 187	37.92	1 038	33.16	2 225	74.08	149	685	57.7	552	53.2
96	1 180	37.45	1 052	33.39	2 232	70.84	128	672	56.9	549	52.2
97	1 192	37.58	1 092	34.43	2 284	72.01	100	715	60.0	568	52.0
98	1 413	44.25	1 203	37.71	2 616	81.96	210	759	53.7	669	55.6
99	1 506	46.89	1 431	41.52	2 937	91.41	75	939	62.3	810	56.6
900	1 700	52.55	1 338	41.36	3 038	93.91	362	1 036	60.9	753	56.3
1901	1 718	52.81	1 374	42.23	3 092	95.01	344	1 006	58.6	817	59.5
902	1 724	52.72	1 444	44.15	3 168	96.87	280	1 069	61.4	808	60.1
903	1 813	55.20	1 493	45.46	3 306	100.66	320	1 035	57.1	833	55.8
904	1 878	56.88	1 573	47.61	3 451	104.52	305	1 137	60.5	935	59.1
905	2 016	60.73	1 705	51.36	3 721	112.09	311	1 170	58.0	1 017	59.6
906	2 514	75.43	1 906	57.49	4 420	132.62	608	1 452	57.8	1 168	61.3
907	2 881	85.96	1 949	58.45	4 830	144.11	932	1 707	59.3	1 181	60.6
908	2 913	86.12	1 729	54.12	4 642	137.21	1 184	1 624	55.8	986	57.0
909	3 112	91.31	1 867	54.78	4 979	146.09	1 245	1 690	54.6	1 092	58.5
910	3 246	94.42	2 080	60.51	5 326	154.93	1 166	1 788	55.1	1 191	57.3
1911	3 389	97.71	2 204	63.54	5 593	161.25	1 185	1 921	56.7	1 239	56.2
912	3 702	105.69	2 397	68.43	6 099	174.12	1 305	2 061	55.6	1 323	55.2
913	3 646	102.94	2 512	70.92	6 158	173.83	1 134	2 092	57.3	1 389	55.3
914	2 923	81.52	2 211	61.64	5 134	143.46	712	1 773	60.6	1 161	52.5
915 (b)	4 704	129.45	2 533	69.73	7 237	199.18	2 171	2 890	61.1	1 727	68.2

(a) È da avvertire che anteriormente al 1907 furono compresi come materie per le industrie gli animali equini, le api e le mignatte, che da quell'anno furono portati nel gruppo dei generi alimentari e animali vivi, e che dal detto anno furono passati dal gruppo dei prodotti fabbricati a quello delle materie per le industrie i colori, gli estratti coloranti e le vernici.

(b) I valori del commercio nell'anno 1915 riportati in questo prospetto comparativo, per la cortese comunicazione avuta dalla Direzione generale delle gabelle, sono definitivi, essendo stati determinati in base ai prezzi delle merci nell'anno stesso: da ciò le differenze che essi presentano rispetto ai valori indicati nei prospetti delle pagine 177, 178 e 180, i quali, desunti dalla *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione* nel detto anno sono provvisori e soggetti a rilevanti variazioni, essendo stati determinati in base ai prezzi unitari delle merci nell'anno precedente (vedasi la nota a pag. 175).

Anche i dati riguardanti le quantità, che sono quelli stessi desunti dalla predetta statistica, sono soggetti a variazioni, ma queste non possono essere che di minima importanza.

Segue — Commercio con l'estero

Anni	Principali generi importati (a)											Migliaia di lire (c)	
	Petrolio, benzina, toluolo, ecc.	Caffè	Zucchero (b)	Tabacco in foglie e in costole di foglie	Solfati e silicati in genere	Lino, juta ed altri vegetali filamentososi greggi (esclusa la canapa e il cotone) stoppa e crino vegetale	Cotone in bioccoli o in massa	Lana, cascami e borra di lana	Tessuti di lana	Bozzoli (esclusi i dop-pioni)	Seta tratta greggia		Tessuti e altri manufatti di seta o di filusella
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali		Quintali
1881 . .	595 709	141 384	761 247	152 972	41 661	28 248	484 821	95 357	56 316	11 945	7 174	32 182	
82 . .	615 006	140 908	808 159	213 439	46 662	53 656	628 806	75 084	46 948	12 876	8 720	29 228	
83 . .	676 300	153 439	926 414	94 925	48 787	61 536	673 087	95 398	52 503	10 574	8 739	34 232	
84 . .	736 934	162 839	960 009	130 428	63 613	58 130	661 302	100 714	61 598	13 296	9 865	38 561	
85 . .	927 135	235 962	1 518 609	147 190	67 449	78 081	785 585	111 112	60 259	9 029	7 348	45 731	
86 . .	712 680	108 508	566 218	234 772	70 380	77 652	679 943	121 434	52 418	13 058	11 188	49 756	
87 . .	754 108	142 650	1 393 728	158 087	87 276	113 487	761 907	111 284	63 871	14 028	9 286	55 531	
88 . .	698 613	140 267	415 691	142 538	81 049	99 941	749 784	93 788	37 360	10 429	6 972	29 293	
89 . .	713 309	135 284	781 801	145 400	95 599	124 628	898 429	97 589	41 940	23 060	11 130	28 419	
90 . .	711 782	139 824	912 684	130 466	170 886	168 119	1 017 356	82 230	43 287	13 153	8 459	25 009	
1891 . .	725 471	138 166	843 453	139 605	193 792	164 078	925 982	89 919	42 079	10 944	9 070	20 659	
92 . .	744 873	138 354	840 566	134 678	115 698	106 813	974 766	97 828	37 516	16 564	15 517	22 523	
93 . .	749 631	126 174	809 751	134 592	174 338	195 420	987 080	88 983	35 130	13 700	15 102	22 047	
94 . .	741 745	122 232	753 109	113 105	270 611	173 077	1 196 738	94 017	31 241	13 854	15 091	13 067	
95 . .	686 170	119 966	729 121	162 270	245 198	203 862	1 074 628	124 231	33 738	23 657	20 037	22 384	
96 . .	702 173	126 091	740 319	142 016	381 190	222 539	1 127 496	108 150	28 210	22 230	15 516	21 537	
97 . .	689 731	129 871	755 825	152 891	412 405	224 235	1 202 487	108 991	27 563	19 264	20 549	21 686	
98 . .	706 545	133 917	719 325	114 005	383 033	284 290	1 328 588	102 083	25 516	19 672	17 690	21 721	
99 . .	713 907	141 925	614 732	126 743	432 562	226 340	1 308 509	133 982	23 789	25 801	24 732	24 465	
900 . .	730 887	140 921	522 559	173 604	520 187	194 425	1 226 895	126 933	22 449	27 197	19 330	19 237	
1901 . .	692 977	159 025	371 895	209 816	490 822	283 466	1 351 218	144 485	24 353	34 542	23 349	23 346	
902 . .	687 810	162 599	200 095	184 696	466 346	325 531	1 473 578	168 679	27 753	41 826	27 444	23 952	
903 . .	682 203	176 602	52 678	183 651	442 659	276 746	1 541 646	153 542	26 771	46 471	23 799	23 330	
904 . .	692 333	177 299	4 559	151 638	623 452	350 736	1 547 496	155 828	26 914	34 012	25 350	25 181	
905 . .	664 926	187 276	32 128	127 585	543 170	350 491	1 650 691	148 610	28 738	48 734	25 067	29 139	
906 . .	645 408	204 326	124 114	208 284	552 983	421 062	1 830 194	162 827	31 196	55 907	25 050	36 031	
907 . .	782 978	214 807	216 884	199 190	589 855	418 259	2 179 649	184 590	34 415	58 497	24 335	42 054	
908 . .	908 594	227 657	30 787	203 632	742 499	423 089	2 067 434	211 492	35 797	45 124	26 065	37 102	
909 . .	1 004 940	240 957	93 079	225 287	556 541	481 453	1 908 415	219 876	36 374	60 570	26 488	43 019	
910 . .	987 949	252 937	28 945	188 036	668 715	503 748	1 746 080	232 777	35 078	43 836	27 843	51 185	
1911 . .	1 425 994	204 861	56 913	197 133	944 561	491 016	1 898 717	232 375	31 751	52 725	25 030	53 182	
912 . .	1 418 557	276 338	24 331	217 350	977 039	502 660	2 140 864	272 326	29 751	48 152	24 988	47 944	
913 . .	1 500 341	236 647	26 637	254 739	846 846	571 412	2 018 808	286 391	29 553	50 542	28 452	44 553	
914 . .	1 608 259	232 029	5 310	187 903	589 668	404 362	1 906 373	208 182	23 551	18 886	18 827	38 828	
915 (d) .	1 688 204	399 705	2 396	166 438	442 810	703 403	2 912 432	607 959	10 487	8 202	19 081	17 865	

(a) In questo prospetto comparativo, i cui dati risalgono al 1881, non sono compresi quei generi che assunsero eccezionale importanza soltanto dopo l'inizio della guerra europea. Per taluni di quei generi, vedasi il prospetto speciale delle pagine 181 a 196.

(b) Non comprese le importazioni temporanee.

(c) I prodotti compresi in questo gruppo diversificano tanto fra di loro, che si è creduto di doverne esporre il valore, anziché la quantità.

(d) Vedasi la nota b, pag. 377.

Segue — Commercio con l'estero

Segue — Principali generi importati (a)

Anni	Legname (b)	Pelli		Rottami, spaglie e limature di ferro, ghisa e acciaio	Ghisa da affinazione e da fusione in pani	Ferro e acciaio lavorati	Rame, ottone e bronzo		Caldaje, macchine, e parti di macchine	Carbone fossile naturale o carbo- nisi x a l o (coke)	Gomma elastica e guttaperca greggia e lavorata
		crude, fresche o secche	conciate, verniciate e tagliate				in pani, rosette, limature e rottami	in spranghe, fogli, lamine e lavori			
		Tonnellate	Quintali				Quintali	Quintali			
1881 . .	?	134 746	18 364	520 568	462 770	1 823 764	21 862	37 009	245 284	2 073 315	4 223
82 . .	?	137 314	17 663	703 735	403 140	2 504 448	14 856	39 888	320 245	2 180 020	3 758
83 . .	?	136 351	19 345	807 654	744 240	2 502 537	25 153	48 007	335 594	2 351 092	4 248
84 . .	?	156 576	19 114	818 562	677 490	2 289 645	26 919	42 921	339 173	2 605 051	4 502
85 . .	?	175 415	20 577	781 557	545 790	2 424 616	27 997	45 612	372 827	2 957 436	5 134
86 . .	?	181 554	20 309	1 157 049	810 120	2 229 853	24 788	64 660	337 659	2 927 092	4 755
87 . .	?	186 125	21 436	1 741 286	2 315 470	2 828 039	29 804	60 006	444 250	3 583 143	5 309
88 . .	455 348	183 840	18 345	1 645 710	895 633	1 787 487	21 359	42 045	362 291	3 872 905	4 516
89 . .	471 857	162 878	20 360	1 572 278	1 686 773	1 443 489	43 729	45 123	372 405	3 999 117	4 780
90 . .	491 915	184 713	18 310	1 680 434	1 296 409	964 619	29 758	58 594	316 513	4 354 847	5 344
1891 . .	432 835	183 004	17 790	1 372 328	1 089 895	787 887	27 472	31 677	230 774	3 916 685	3 329
92 . .	417 627	180 737	17 284	1 457 229	1 009 347	796 903	21 886	22 784	223 924	3 877 571	4 303
93 . .	423 750	189 798	15 194	1 769 783	1 143 429	839 299	30 426	22 712	214 039	3 724 401	5 077
94 . .	401 316	245 931	15 406	1 571 526	1 192 670	838 195	37 061	27 404	232 449	4 696 258	6 283
95 . .	454 585	187 356	15 551	1 798 023	1 318 700	780 937	43 498	23 523	292 783	4 304 787	7 031
96 . .	448 064	211 215	15 480	1 620 351	1 194 909	700 187	45 091	24 456	309 582	4 081 218	7 622
97 . .	497 303	236 395	17 483	1 309 384	1 560 194	893 154	50 321	29 673	284 790	4 259 643	8 721
98 . .	485 948	205 499	15 593	1 384 257	1 690 594	894 357	50 277	24 049	293 557	4 431 524	8 547
99 . .	566 351	215 430	17 173	2 456 163	1 916 134	1 091 170	60 060	20 859	434 812	4 859 556	9 223
900 . .	604 647	222 607	17 294	1 974 153	1 606 866	1 321 671	62 240	30 265	610 952	4 947 180	9 930
1901 . .	633 055	200 498	18 343	1 483 045	1 599 717	1 370 632	59 822	26 769	519 022	4 838 994	9 713
902 . .	705 829	193 723	19 861	1 989 144	1 551 429	1 399 096	70 501	38 151	489 574	5 406 069	11 317
903 . .	743 304	190 987	20 592	2 060 361	1 267 562	1 415 440	60 963	34 438	548 270	5 546 823	12 188
904 . .	793 945	241 526	22 162	2 463 592	1 491 304	1 376 806	114 921	36 507	670 038	5 904 578	12 514
905 . .	846 681	218 400	22 585	2 763 113	1 360 763	1 492 863	137 949	43 956	765 948	6 473 539	15 875
906 . .	994 216	255 756	25 663	3 449 770	1 699 559	2 478 834	159 138	55 250	1 178 858	7 673 435	22 927
907 . .	1 161 694	227 849	26 713	3 625 670	2 310 416	3 551 035	220 708	68 696	1 517 090	8 300 439	23 151
908 . .	1 322 533	234 309	28 905	3 261 191	2 542 386	3 265 987	196 226	84 058	1 603 449	8 452 320	30 150
909 . .	1 524 086	227 772	30 578	4 163 535	2 467 300	2 731 385	147 290	76 633	1 178 611	9 303 506	34 988
910 . .	1 534 013	238 233	33 472	3 866 041	2 048 538	2 725 618	215 665	87 752	1 088 947	9 338 752	45 121
1911 . .	1 505 660	269 555	36 385	3 927 031	2 347 702	2 709 383	285 096	101 541	1 068 282	9 595 882	55 392
912 . .	1 423 418	235 405	38 758	3 437 278	2 673 554	2 991 816	336 305	100 903	1 002 984	10 057 228	68 204
913 . .	1 367 375	245 264	34 809	3 262 307	2 216 884	2 670 573	302 802	92 972	869 394	10 834 008	60 660
914 . .	1 125 942	181 018	27 518	2 548 923	2 199 048	2 271 074	227 186	57 106	816 390	9 758 577	61 412
915 (c).	231 189	376 012	16 919	2 611 966	2 493 659	1 617 410	510 571	36 628	410 123	8 376 977	95 291

(a) Vedasi la nota a, pag. 378.

(b) Il legname da costruzione fu indicato in metri cubi o per il solo valore nelle statistiche commerciali degli anni anteriori al 1888.

(c) Vedasi la nota b, pag. 377.

Segue — Commercio con l'estero

Anni	Segue — Principali generi importati (a)					Principali generi esportati (a)						
	Frumento	Granturco	Cavalli	Animali bovini	Pesci preparati	Vini	Olio d'oliva	Canapa greggia	Filati di cotone o di vigogna e catene ordite (warps)	Tessuti di cotone	Seta tratta greggia	Tessuti ed altri manu- fatti di seta o di filusella
	Tonnellate	Tonnellate	Numero	Numero	Quintali	Ettoltri	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Migliaia di lire (b)
1881 . .	15 044	109 847	20 584	39 887	442 074	1 759 511	677 990	?	671	3 881	43 711	11 774
82 . .	179 510	105 846	15 787	36 188	387 211	1 331 849	813 805	268 637	571	4 051	41 228	14 298
83 . .	247 057	31 452	17 467	36 568	390 145	2 629 060	806 260	350 238	1 031	3 724	41 427	13 810
84 . .	372 302	13 097	22 743	57 408	370 363	2 381 253	538 774	334 262	1 741	4 206	40 140	13 255
85 . .	733 529	23 267	21 791	69 819	432 280	1 480 828	359 549	312 421	992	2 972	41 743	15 450
86 . .	945 607	55 457	18 595	48 330	476 021	2 353 761	648 011	300 932	1 712	4 067	45 583	16 576
87 . .	1 025 883	26 651	14 950	44 838	481 384	3 603 084	640 730	309 311	3 398	6 220	44 850	16 936
88 . .	681 903	2 168	19 567	31 983	464 658	1 828 982	523 952	383 511	3 981	5 854	50 817	16 600
89 . .	889 948	158 356	25 739	42 896	471 929	1 438 568	552 680	349 454	3 455	6 937	52 733	20 204
90 . .	669 036	159 386	20 154	52 391	453 188	935 778	378 318	368 804	2 935	9 350	47 813	19 052
1891 . .	497 521	37 250	13 755	24 235	429 624	1 179 192	568 378	330 232	5 076	11 823	50 668	16 311
92 . .	725 909	59 654	12 224	29 796	462 110	2 449 120	574 076	367 797	5 977	21 408	54 020	17 870
93 . .	895 692	25 100	10 713	26 456	454 798	2 362 703	430 759	350 536	7 087	28 416	45 807	18 886
94 . .	519 515	6 347	11 868	15 397	496 352	1 943 151	605 207	397 384	11 249	37 744	54 765	23 484
95 . .	692 888	158 696	21 718	17 426	503 926	1 710 863	441 790	475 899	10 863	49 902	58 258	29 689
96 . .	736 627	181 468	30 051	25 035	467 725	1 656 401	578 031	485 371	15 408	60 638	57 167	32 919
97 . .	427 289	128 243	32 357	17 350	540 391	2 395 766	568 612	579 463	36 563	58 182	59 885	34 200
98 . .	914 481	374 258	26 467	12 510	503 373	2 503 402	411 748	440 086	78 963	107 347	67 969	39 850
99 . .	517 326	229 849	36 927	16 855	442 146	2 430 558	506 352	485 435	82 096	123 262	73 852	60 938
900 . .	732 053	71 690	36 606	14 595	446 066	1 875 784	289 506	502 811	59 010	123 949	67 426	67 109
1901 . .	1 046 291	253 639	38 180	13 931	485 315	1 334 897	424 334	384 318	95 751	146 848	79 787	75 500
902 . .	1 177 727	208 719	46 463	18 635	542 154	1 389 315	512 055	455 500	88 089	137 305	85 688	73 679
903 . .	1 173 421	383 368	41 849	16 150	608 127	2 163 180	378 995	446 533	92 018	172 916	74 738	68 454
904 . .	806 066	212 484	45 697	21 490	609 328	1 210 900	483 001	545 587	94 116	225 861	79 761	75 386
905 . .	1 171 572	149 940	42 467	17 766	592 548	986 836	354 759	467 022	102 046	229 774	91 408	78 464
906 . .	1 373 666	220 146	21 136	24 907	570 291	813 540	665 754	468 770	103 799	260 535	104 194	87 292
907 . .	932 998	71 450	16 389	12 011	672 907	1 040 977	513 308	442 456	84 936	246 411	87 838	39 830
908 . .	789 980	75 769	42 550	138 295	838 270	1 364 211	447 030	429 652	69 578	219 223	83 910	86 882
909 . .	1 332 373	214 892	45 676	118 584	860 483	1 588 168	240 149	598 501	94 230	298 415	90 571	85 523
910 . .	1 441 748	400 233	40 491	169 984	761 823	2 033 412	416 571	530 737	126 144	340 957	80 151	104 887
1911 . .	1 391 130	384 010	36 745	154 222	678 419	1 178 582	368 595	440 489	150 472	427 930	68 384	102 379
912 . .	1 789 699	540 774	31 197	55 896	720 077	1 176 744	366 439	446 386	135 318	369 606	79 521	102 629
913 . .	1 810 733	351 740	15 023	11 861	652 245	1 787 265	312 185	503 257	146 142	493 946	73 595	108 225
914 . .	1 015 727	84 161	17 774	29 875	539 621	2 044 861	243 628	641 627	143 574	359 788	58 021	107 014
915 (c) .	2 250 146	199 134	10 641	8 463	484 862	959 594	412 679	287 121	283 313	495 916	68 638	157 136

(a) Vedasi la nota a, pag. 378.

(b) I prodotti compresi in questo gruppo diversificano tanto fra di loro che si è creduto di doverne esporre il valore, anziché la quantità.

(c) Vedasi la nota b, pag. 377.

Segue — Commercio con l'estero

Segue. — Principali generi esportati (a)

Anni	Marmo ed alabastro greggi o in qualsiasi modo lavorati	Solfo	Riso lavorato	Farina di frumento e semolino	Paste di frumento	Agrumi (anche in acqua salata)	Fruita secche	Animali bovini	Uova di pollame	Formaggi	Corallo lavorato
	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Numero	Quintali	Quintali	Chilogr.
1881 . .	97 441	289 385	?	?	65 012	1 286 575	203 493	65 994	218 309	27 681	86 403
82 . .	110 617	273 747	?	?	70 961	1 196 721	291 303	109 972	254 900	32 746	109 318
83 . .	116 642	288 380	?	?	71 324	1 587 118	200 782	127 003	237 167	38 387	116 571
84 . .	114 479	277 210	?	?	69 017	1 733 710	249 719	70 968	297 753	38 064	107 274
85 . .	111 766	289 257	?	?	70 732	1 522 729	288 615	42 726	288 744	35 040	110 946
86 . .	108 154	300 881	?	?	57 103	1 248 791	264 396	48 798	234 026	39 010	114 907
87 . .	110 093	279 628	?	?	35 286	2 298 089	330 993	34 404	103 769	50 321	129 661
88 . .	106 555	323 790	?	63 280	29 719	1 652 669	250 519	24 928	180 895	53 541	84 025
89 . .	127 104	331 902	?	49 062	77 814	1 942 524	227 783	26 282	141 554	63 021	101 632
90 . .	127 133	328 708	7 492	106 733	73 222	1 905 711	290 489	21 946	152 852	56 969	84 596
1891 . .	123 432	269 377	27 745	140 816	66 386	1 351 090	284 030	34 301	175 077	55 849	98 221
92 . .	136 321	291 081	27 323	107 036	68 169	1 704 623	296 256	18 358	178 404	58 989	103 474
93 . .	129 335	310 867	31 699	119 693	89 148	1 978 134	326 646	23 623	236 524	66 397	106 935
94 . .	125 163	299 090	34 730	125 780	69 390	2 148 011	308 581	60 035	306 762	72 201	120 553
95 . .	134 009	317 566	36 171	102 451	102 012	2 206 870	344 874	42 614	246 792	78 089	148 831
96 . .	149 678	356 370	28 629	106 313	105 807	2 372 369	390 702	34 537	263 312	82 483	152 935
97 . .	146 100	358 932	20 404	128 263	133 396	2 242 806	330 675	37 226	295 990	88 281	170 172
98 . .	157 012	405 823	33 645	115 114	110 310	1 970 550	404 621	37 540	314 891	96 597	160 286
99 . .	181 303	424 018	33 143	161 717	127 751	2 392 175	348 922	40 143	337 977	104 323	170 186
900 . .	164 758	479 139	36 499	132 623	149 280	2 004 982	333 723	46 553	357 396	118 167	124 299
1901 . .	170 694	414 018	40 841	125 166	156 872	2 444 324	394 079	33 705	330 482	109 336	127 245
902 . .	196 866	439 242	34 193	179 602	181 220	3 200 846	343 532	35 014	287 075	130 825	160 458
903 . .	218 000	461 288	30 440	204 626	265 904	3 095 860	478 740	53 365	255 051	150 405	119 484
904 . .	214 798	437 067	39 330	363 504	302 988	3 473 698	339 645	31 088	256 491	137 436	108 499
905 . .	227 994	381 128	47 561	437 835	352 303	3 096 323	466 008	32 876	331 428	170 989	101 652
906 . .	249 297	336 339	51 136	428 178	494 292	3 468 939	476 510	13 548	322 651	191 936	69 506
907 . .	279 433	297 378	52 742	612 590	567 778	3 821 074	478 075	39 700	228 579	211 406	59 779
908 . .	259 266	330 093	48 929	606 279	489 480	3 634 091	544 262	12 256	266 346	198 272	41 009
909 . .	260 090	329 233	45 559	589 483	522 790	3 693 976	494 758	10 293	216 915	199 831	42 167
910 . .	294 011	344 513	37 263	881 726	635 367	3 810 436	554 945	4 996	204 711	280 832	59 916
1911 . .	316 617	398 592	53 471	934 535	643 807	3 886 932	557 908	10 052	221 448	278 523	59 893
912 . .	340 945	376 387	61 150	757 248	664 219	3 679 869	517 470	42 951	248 206	306 202	39 173
913 . .	317 332	351 339	44 728	1 133 510	709 921	4 365 409	548 008	41 611	247 761	323 044	34 477
914 . .	260 530	259 920	63 865	926 936	644 398	4 424 103	544 591	26 842	269 018	299 393	28 134
915 (b).	123 659	293 908	4 408	255 536	445 354	3 349 049	446 133	25 754	25 871	298 379	13 417

(a) Vedasi la nota a, pag. 378.

(b) Vedasi la nota b, pag. 377.

Segue — Commercio con l'estero

Anni	Importazioni da alcuni paesi (non compresi i metalli preziosi)							dagli Stati Uniti della America del Nord
	dalla Austria- Ungheria	dalla Francia	dalla Germania	dalla Gran Bretagna e Irlanda	dalla Russia	dalla Svizzera	dalla Argentina (a)	
Valori in migliaia di lire.								
1881.	218 077	329 291	66 455	307 332	30 426	35 760	?	62 907
82.	189 388	310 000	84 514	290 084	31 547	44 359	?	68 991
83.	200 113	290 826	109 377	297 564	36 825	51 781	?	57 729
84.	199 648	281 959	110 361	300 245	50 826	65 965	?	60 224
85.	221 598	288 469	119 043	313 522	91 510	71 037	?	72 466
86.	222 707	310 844	129 301	274 655	94 807	81 140	?	55 246
87.	249 241	326 055	165 748	306 313	121 836	65 235	?	64 250
88.	187 493	155 514	144 856	263 953	123 784	58 368	?	76 971
89.	159 441	167 466	156 387	313 712	153 587	62 303	14 713	75 352
90.	143 914	163 806	140 294	318 897	119 352	55 039	14 850	81 670
1891.	122 025	144 336	133 646	262 285	89 722	47 562	11 736	73 542
92.	122 325	168 543	143 046	244 593	124 243	49 465	20 535	78 791
93.	120 160	158 724	146 631	251 540	130 501	51 407	15 663	95 634
94.	115 430	130 977	139 864	249 427	71 894	43 333	20 502	109 859
95.	132 980	161 963	144 119	234 659	103 848	45 598	25 638	124 482
96.	131 891	133 708	144 757	229 889	124 836	44 654	27 377	121 570
97.	134 129	160 833	150 377	223 369	102 236	42 053	24 779	124 886
98.	129 960	116 370	157 237	253 880	188 179	39 572	34 446	166 175
99.	160 848	152 330	193 964	299 537	96 157	49 337	27 168	168 449
900.	191 398	167 357	203 427	358 769	135 511	57 411	34 354	226 316
1901.	178 411	179 229	205 624	279 264	150 008	57 284	38 048	234 346
902.	176 098	183 841	221 715	287 151	181 763	56 537	31 360	211 089
903.	174 353	174 641	230 876	282 034	210 184	45 093	35 242	212 027
904.	187 409	187 858	251 653	319 289	158 273	48 838	35 836	238 719
905.	194 853	205 484	287 094	347 832	204 567	49 510	43 817	237 886
906.	226 287	227 925	393 916	450 292	193 365	65 242	46 917	310 866
907.	249 433	255 672	526 647	523 086	157 101	72 829	37 879	392 947
908.	300 682	276 265	520 975	500 893	127 711	80 468	65 677	404 994
909.	309 303	329 106	503 464	490 643	209 600	80 498	120 901	390 193
910.	289 746	333 957	524 634	476 269	265 001	83 916	97 976	362 968
1911.	288 914	327 182	550 159	509 831	234 781	77 641	106 805	415 280
912.	294 479	289 591	626 284	577 130	214 902	84 708	150 405	515 347
913.	264 660	283 356	612 690	591 776	237 375	86 845	166 622	522 722
914.	233 815	205 535	503 185	504 934	189 838	76 901	39 873	442 847
915 (c).	45 993	240 107	230 166	849 404	3 985	118 118	480 056	1 749 204

(a) Fino al 1888 il movimento con l'Argentina non figura distintamente nelle statistiche commerciali.

(b) Fino al 1896 è compreso il Canada per quantità trascurabili (nel 1897: importazioni un milione e mezzo di lire; esportazioni 116 000 lire).

(c) Vedasi la nota b, pag. 377.

Segue — Commercio con l'estero

A n n i	Esportazioni per alcuni paesi (non compresi i metalli preziosi)							per gli Stati Uniti della America del Nord (b)
	per l'Austria- Ungheria	per la Francia	per la Germania	per la Gran Bretagna e Irlanda	per la Russia	per la Svizzera	per l'Argen- tina (a)	
Valori in migliaia di lire.								
1881	150 769	524 013	67 985	82 631	27 923	134 620	?	57 000
82	146 716	457 792	73 058	92 457	22 540	129 892	?	61 474
83	135 286	500 247	85 624	92 246	22 581	123 042	?	59 052
84	108 419	415 202	109 251	89 243	22 784	118 407	?	55 079
85	93 079	367 154	103 626	71 013	18 143	109 099	?	45 633
86	98 489	440 654	107 903	71 202	18 113	68 236	?	52 251
87	92 279	404 806	115 235	78 914	13 790	88 384	?	66 496
88	83 849	170 358	79 988	115 980	12 275	213 880	?	61 039
89	90 146	164 826	91 428	112 709	9 895	229 675	47 420	75 586
90	83 947	160 620	118 572	111 178	11 258	168 514	30 458	78 337
1891	92 780	149 809	131 388	115 477	13 325	149 653	24 602	73 607
92	105 768	147 080	145 494	113 216	10 225	173 174	25 876	100 117
93	119 540	148 006	145 506	104 415	8 529	187 589	37 317	81 629
94	126 078	143 986	142 684	121 605	13 892	202 049	29 565	91 197
95	114 361	136 393	170 175	114 588	12 660	187 255	35 638	101 846
96	121 351	153 128	159 786	109 588	12 783	170 326	57 375	86 456
97	137 405	116 166	179 194	114 012	15 673	185 087	36 965	93 045
98	143 906	146 047	191 868	116 608	10 276	185 314	88 301	107 291
99	158 698	201 293	236 107	147 958	13 720	246 618	60 574	118 115
900	144 344	168 716	221 418	153 929	9 236	206 858	68 249	121 411
1901	130 852	174 912	235 055	151 393	12 866	204 539	63 555	139 849
902	126 558	168 323	245 957	143 317	10 708	260 431	60 301	177 023
903	153 353	160 400	222 158	132 232	14 204	261 555	79 620	166 062
904	136 521	171 309	206 352	134 395	12 302	257 946	130 775	190 665
905	144 341	181 681	222 317	130 383	11 768	319 899	104 142	225 994
906	139 986	212 629	251 501	132 209	10 444	365 579	137 753	240 393
907	158 042	198 159	300 631	155 989	11 087	349 210	143 855	236 118
908	144 877	203 801	245 430	131 854	11 850	297 400	149 765	203 826
909	155 087	198 717	307 202	167 929	33 597	216 753	150 849	272 364
910	164 581	218 296	293 139	210 356	50 649	216 396	151 461	263 816
1911	184 754	206 168	301 249	222 797	50 866	203 593	166 194	247 230
912	219 191	222 570	328 236	264 406	55 931	218 910	182 111	261 938
913	221 147	231 481	343 444	260 501	60 930	249 163	185 557	267 892
914	196 711	174 193	319 148	305 712	38 160	231 889	115 924	262 462
915 (c)	118 985	437 710	204 489	391 064	16 017	314 082	141 104	283 359

(a) (b) Vedansi le note corrispondenti a pagina precedente.

(c) Vedasi la nota b, pag. 377.

Anni	Marina mercantile (a)				Navigazione marittima (per operazioni di commercio)					
	Navi a vela		Navi a vapore		Tonnellate di stazza netta delle navi entrate e uscite			Tonnellate di merce sbarcata e imbarcata		
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Numero	Tonnellate di stazza netta	con bandiera italiana	con bandiera estera	in complesso	con bandiera italiana	con bandiera estera	in complesso
1881	7 639	895 359	176	93 698	20 268 196	11 802 508	32 070 704	5 578 402	4 012 531	9 590 933
82	7 528	885 285	192	104 719	21 503 526	13 541 520	35 045 046	5 721 286	3 958 149	9 679 435
83	7 270	865 881	201	107 452	21 341 395	15 491 934	36 833 329	5 736 922	4 892 105	10 629 027
84	7 072	848 704	215	122 297	19 322 709	14 061 001	33 383 710	5 622 031	4 607 871	10 319 902
85	7 111	828 819	225	124 600	21 184 957	15 614 771	36 799 728	6 125 680	5 845 422	11 971 102
86	6 992	801 349	237	144 328	21 870 248	15 217 594	37 087 842	5 958 771	6 039 874	11 998 645
87	6 727	732 494	254	163 131	24 115 774	16 422 831	40 538 605	6 687 341	7 148 914	13 836 155
88	6 544	677 933	266	175 100	25 476 016	14 657 551	40 133 567	7 009 123	6 377 784	13 386 907
89	6 442	642 225	279	182 249	26 546 233	15 124 743	41 670 976	7 061 500	7 474 601	14 536 101
90	6 442	634 149	290	186 567	29 136 110	15 625 067	44 761 177	7 111 865	7 594 713	14 706 578
1891	6 312	625 812	305	199 945	32 029 914	14 869 764	46 899 678	6 985 538	6 671 937	13 657 475
92	6 308	609 821	316	201 443	31 476 530	14 863 690	46 340 220	7 528 492	6 736 921	14 265 413
93	6 341	588 268	327	208 193	33 922 116	17 087 385	51 009 501	7 063 508	6 149 623	13 213 131
94	6 231	571 605	328	207 530	37 773 894	19 479 710	57 253 604	6 396 855	7 243 081	13 639 936
95	6 166	555 569	345	220 508	35 505 952	20 183 867	55 689 819	6 840 359	7 612 004	14 452 363
96	6 002	527 554	351	237 727	32 483 960	20 988 387	53 472 347	6 892 763	7 601 857	14 494 620
97	5 872	526 827	366	259 817	34 944 891	22 115 604	57 060 495	7 109 780	7 966 330	15 076 110
98	5 764	537 642	384	277 520	36 518 734	22 964 348	59 483 082	7 526 287	8 306 336	15 832 623
99	5 665	558 224	409	314 830	38 309 618	22 160 774	60 470 392	8 327 908	8 348 843	16 676 751
900	5 511	568 164	446	376 844	38 472 899	21 782 885	60 255 784	9 002 897	7 895 118	16 898 015
1901	5 337	575 207	471	424 711	39 216 271	23 463 858	62 680 129	8 627 310	8 570 334	17 197 644
902	5 205	570 403	485	448 404	42 912 673	25 964 099	68 876 772	9 307 247	9 441 819	18 749 066
903	5 153	584 223	501	460 535	45 305 125	27 583 744	72 948 869	9 486 523	9 933 353	19 419 876
904	5 083	570 355	513	462 259	47 104 730	29 906 924	77 011 654	9 515 862	9 843 139	19 359 001
905	5 020	541 171	514	484 432	49 204 310	31 577 720	80 782 030	9 498 873	10 438 516	19 937 389
906	4 981	503 260	548	497 537	48 272 802	35 196 349	83 469 151	10 503 815	12 784 101	23 287 916
907	4 874	468 674	589	526 586	48 827 651	36 248 257	85 075 908	10 623 752	12 977 136	23 600 888
908	4 701	453 324	626	566 738	52 847 352	37 272 731	90 120 083	11 730 467	12 712 624	24 443 091
909	4 723	439 941	680	631 252	53 668 007	40 196 632	93 864 639	11 969 716	14 590 388	26 560 104
910	4 741	432 690	718	674 497	62 756 246	39 634 662	102 390 908	12 907 387	14 668 242	27 575 629
1911	4 713	410 991	757	696 994	71 870 087	40 268 667	112 138 754	13 901 446	15 625 043	29 526 489
912	4 693	374 835	839	762 274	70 844 080	42 880 141	113 724 221	15 200 437	16 770 923	31 971 360
913	4 696	355 963	931	876 885	72 357 785	41 479 976	113 837 761	16 422 276	15 399 606	31 821 882
914	4 773	348 959	949	933 156	77 250 210	33 117 448	110 367 658	15 890 522	13 267 854	29 158 376
915	?	?	?	?	60 666 987	18 376 090	79 043 077	15 571 165	12 039 848	27 611 013

(a) Per le costruzioni navali mercantili, vedasi a pag. 376.

Ferrovie e tramvie

Anni	Sviluppo delle reti (Lunghezza reale in esercizio al 31 dicembre)			Movimento e prodotto del traffico sulle strade ferrate (b)								
	Strade ferrate		Tramvie a trasione meccanica (a)	Viaggiatori			Trasporti a grande velocità, a piccola velocità accelerata e a piccola velocità					
	Insieme delle reti italiane	Rete esercitata dallo Stato		Numero dei viaggiatori a tariffa intera e a tariffa ridotta (c)	Prodotto complessivo			Quantità delle merci e del bestiame		Prodotto complessivo (compresi anche i trasporti non specificati)		
					assoluto	per chilo- metro di lunghezza esercitata	per treno- chilo- metro	Merci	Bestiame	assoluto	per chilometro di lunghezza esercitata	per ciascun chilometro percorso dai treni adibiti al traffico
Km.	Km.	Km.	Lire	Lire	Lire	Tonnellate	Capi	Milioni di Lire	Lire	Lire		
<i>Insieme delle reti italiane:</i>												
1881 . . .	8 818	—	940	34 040 515	?	?	?	?	?	?	?	?
82 . . .	9 184	—	1 307	34 372 056	?	?	?	?	?	?	?	?
83 . . .	9 602	—	1 556	36 817 031	?	?	?	?	?	?	?	?
84 . . .	10 067	—	1 746	36 358 791	?	?	?	?	?	?	?	?
85 . . .	10 526	—	1 808	40 765 374	83 602 680	8 124	1.777	14 008 729	?	127.6	12 402	2.713
86 . . .	11 202	—	2 035	42 651 313	86 288 698	7 880	1.736	14 660 151	?	129.1	11 789	2.583
87 . . .	11 831	—	2 060	45 518 604	95 132 681	8 244	1.830	15 801 008	?	137.9	11 944	2.653
88 . . .	12 588	—	2 130	49 333 266	100 580 634	8 314	1.777	16 466 215	?	142.5	11 775	2.610
89 . . .	13 046	—	2 240	50 989 457	99 506 926	7 776	1.788	17 201 659	2 399 035	146.2	11 426	2.480
90 . . .	13 149	—	2 461	50 855 569	98 517 946	7 565	1.647	17 457 601	2 589 272	147.1	11 293	2.458
1891 . . .	13 280	—	2 500	49 440 628	100 095 443	7 573	1.678	17 153 806	?	146.1	11 052	2.449
92 . . .	13 971	—	2 549	50 117 678	98 912 707	7 240	1.675	17 025 940	?	146.0	10 687	2.444
93 . . .	14 499	—	2 699	50 303 298	99 655 351	6 979	1.687	16 858 400	?	144.2	10 095	2.354
94 . . .	14 999	—	2 760	51 658 609	100 985 481	6 814	1.612	17 467 737	?	147.2	9 977	2.350
95 . . .	15 479	—	2 781	52 574 844	102 803 040	6 756	1.603	18 569 138	?	149.9	9 850	2.346
96 . . .	15 276	—	2 798	53 009 933	103 538 559	6 680	1.576	19 320 905	?	158.1	10 200	2.460
97 . . .	15 696	—	2 884	54 047 964	106 497 603	6 840	1.567	20 420 709	?	166.3	10 680	2.447
98 . . .	15 802	—	3 048	55 495 613	108 871 781	6 911	1.564	21 748 084	?	172.6	10 954	2.478
99 . . .	15 815	—	3 135	57 914 709	112 882 545	7 136	1.560	23 852 026	?	185.2	11 707	2.559
900 . . .	15 884	—	3 500	59 695 420	123 490 968	7 793	1.670	?	2 815 197	186.6	11 778	2.610
1901 . . .	15 670	—	3 687	61 135 917	121 635 644	7 617	1.670	?	2 796 294	191.1	12 010	2.613
902 . . .	16 030	—	3 790	64 549 108	128 734 121	8 061	1.617	?	2 869 367	204.3	12 752	2.666
903 . . .	16 129	—	3 863	67 676 805	134 463 959	8 366	1.633	?	3 006 915	214.6	13 352	2.677
904 . . .	16 212	—	3 970									
905 . . .	16 247	—	4 019									
<i>Rete esercitata dallo Stato:</i>												
906 . . .	16 280	13 181	4 202	64 276 501	152 655 021	11 801	1.771	25 890 749	2 629 834	243.3	18 818	2.823
907 . . .	16 475	13 422	4 330	69 029 553	156 538 451	11 855	1.660	28 221 488	2 592 235	264.8	20 073	2.876
908 . . .	16 599	13 252	4 410	77 159 586	167 775 778	12 663	1.609	30 668 054	2 615 394	278.3	21 002	2.730
909 . . .	16 685	13 300	4 473	79 072 949	176 317 957	13 268	1.600	31 434 587	2 542 612	286.1	21 528	2.770
910 . . .	16 832	13 372	?	82 407 600	183 017 777	13 740	1.679	33 943 640	2 736 414	304.2	22 837	2.735
1911 . . .	17 090	13 394	?	86 454 345	194 015 448	11 545	1.746	35 691 071	2 913 267	322.9	24 205	2.906
912 . . .	17 375	13 681	5 167	89 690 138	211 381 539	15 626	1.670	37 283 914	2 857 437	339.9	25 130	3.007
913 . . .	17 649	13 724	?	93 792 148	226 425 359	16 628	1.669	37 426 588	2 675 169	346.1	25 420	2.995
914 . . .	18 039	13 871	5 527	93 863 204	210 605 756	15 395	1.671	35 624 000	2 792 517	334.8	24 475	2.975
915 . . .	18 614	14 030	5 676	?	?	?	?	?	?	?	?	?

(a) Lunghezza d'impianto fino a tutto il 1899. È da avvertire poi che la lunghezza indicata per il 1914 si riferisce al 30 giugno anziché al 31 dicembre di tale anno e che quella indicata per il 1915 si riferisce al 30 giugno 1916.

(b) Dalle statistiche ferroviarie non risulta più la percorrenza dei viaggiatori e delle merci.

(c) Compresi fino al 1890 i viaggiatori con biglietti di abbonamento, speciali, circolari, ecc.

Esercizi	Poste			Esercizi	Telegrafi				Telefoni			
	Carte-valori postali e stilate		Vaglia esteri pagati in Italia — Milioni di lire		Sviluppo (b)		Telegrammi privati spediti		(Linee interurbane, comprese le internazionali. Esercizio governativo e sociale)			
	Importo totale — Milioni di lire	Importo medio per abitante — Lire			delle linee terrestri — Km.	dei fili — Km.	Numero totale	Per 100 abitanti	Lunghezza dei circuiti (c) — Km.	Sviluppo dei fili (c) — Km.	Abbonati (d) — Numero	Conversioni — Numero
1881 . . .	25 219 128	0,89	30,4	1881 . . .	26 880	89 150	6 036 059	21,3	?	?	900	?
82 . . .	27 785 674	0,97	35,9	82 . . .	27 613	93 799	6 260 799	21,9	?	?	4 102	?
83 . . .	32 550 496	1,13	41,3	83 . . .	28 506	97 136	6 399 237	22,2	?	?	6 500	?
84 . . .	16 822 331 (1° semestre)	1,16(a)	?	84 . . .	29 188	103 080	6 857 238	23,7	?	?	8 038	?
84-85 . . .	34 870 179	1,19	34,2	85 . . .	30 021	106 755	7 117 004	24,4	?	?	?	?
85-86 . . .	36 688 646	1,25	31,9	86 . . .	30 573	108 908	3 579 611 (1° semest.)	21,3(a)	?	?	9 226	?
86-87 . . .	38 893 110	1,32	31,7	86-87 . . .	32 768	114 721	7 710 656	26,1	?	?	9 531	?
87-88 . . .	40 616 333	1,37	32,1	87-88 . . .	33 848	118 505	7 945 008	26,7	?	?	11 064	?
88-89 . . .	41 320 958	1,38	32,5	88-89 . . .	35 322	128 209	7 762 059	25,9	?	?	11 498	?
89-90 . . .	42 566 239	1,41	33,9	89-90 . . .	36 269	134 305	8 050 310	26,7	?	?	12 081	?
1890-91 . . .	43 738 081	1,44	36,3	1890-91 . . .	37 353	139 854	8 277 536	27,3	?	?	12 093	?
91-92 . . .	44 635 508	1,46	37,1	91-92 . . .	38 108	145 539	8 192 664	26,8	?	?	12 055	?
92-93 . . .	45 260 971	1,47	34,9	92-93 . . .	38 288	148 348	8 410 828	27,3	?	?	11 603	?
93-94 . . .	46 958 276	1,52	28,1	93-94 . . .	39 210	151 609	7 897 826	25,5	?	?	11 173	?
94-95 . . .	47 824 777	1,53	27,0	94-95 . . .	39 802	154 067	7 886 374	25,3	?	?	11 574	?
95-96 . . .	46 290 555	1,47	33,2	95-96 . . .	40 981	158 321	8 077 556	25,7	?	?	11 991	?
96-97 . . .	46 661 400	1,48	35,3	96-97 . . .	41 410	160 744	8 598 974	27,2	?	?	12 636	?
97-98 . . .	48 411 055	1,52	39,6	97-98 . . .	42 005	162 900	8 595 334	27,0	?	?	13 773	?
98-99 . . .	51 177 409	1,60	44,7	98-99 . . .	42 557	165 009	8 938 194	27,9	?	?	16 568	?
99-900 . . .	53 457 728	1,66	50,6	99-900 . . .	42 991	166 702	9 195 357	28,5	?	?	17 338	?
1900-901 . . .	56 506 547	1,74	53,4	1900-901 . . .	43 884	171 521	9 414 474	29,0	?	?	18 443	?
901-902 . . .	60 592 946	1,86	58,9	901-902 . . .	44 513	175 386	9 595 677	29,4	?	?	20 979	?
902-903 . . .	66 807 990	2,04	84,1	902-903 . . .	45 759	181 227	9 890 636	30,2	?	?	23 109	?
903-904 . . .	71 712 472	2,18	118,4	903-904 . . .	46 180	185 851	10 134 561	30,8	?	?	25 891	?
904-905 . . .	73 012 290	2,23	134,4	904-905 . . .	46 518	193 365	10 470 136	31,6	?	?	29 787	?
905-906 . . .	76 800 344	2,31	169,4	905-906 . . .	47 928	204 797	11 129 186	32,5	?	?	36 218	?
906-907 . . .	81 852 702	2,45	218,6	906-907 . . .	48 125	219 984	11 508 621	31,5	?	?	42 734	?
907-908 . . .	86 482 276	2,57	247,7	907-908 . . .	49 361	252 893	11 723 978	31,9	20 636	41 273	50 242	2 893 923
908-909 . . .	89 473 277	2,61	210,2	908-909 . . .	51 949	289 127	12 353 320	36,1	23 690	47 380	57 941	3 797 697
909-910 . . .	95 854 402	2,80	241,7	909-910 . . .	52 143	302 297	12 715 048	37,2	27 283	54 565	66 463	4 577 310
1910-911 . . .	101 572 280	2,94	275,8	1910-911 . . .	51 172	311 584	15 240 129	41,1	31 354	60 906	76 061	5 649 549
911-912 . . .	100 951 407	2,90	266,5	911-912 . . .	52 665	319 806	18 924 154	51,4	31 662	63 321	83 525	5 565 032
912-913 . . .	105 309 875	2,99	289,1	912-913 . . .	53 518	335 282	20 019 439	56,8	34 738	69 476	89 843	6 806 663
913-914 . . .	109 688 570	3,08	284,4	913-914 . . .	54 025	341 912	21 040 421	59,1	37 833	75 667	93 787	7 268 160
914-915 . . .	?	?	?	914-915 . . .	?	?	?	?	39 089	78 178	99 593	7 029 890

(a) La media fu raddoppiata per raggiuagliarla ad anno.

(b) Fino al 1885 le cifre si riferiscono al 31 dicembre di ciascun anno; per 1886, al 30 giugno; in seguito si riferiscono al 30 giugno del secondo degli anni indicato nella colonna marginale.

(c) Le cifre si riferiscono al 30 giugno del secondo degli anni indicato nella colonna marginale.

(d) Come alla nota b.

Anni	Depositi a risparmio					Fondi metallici del Tesoro dello Stato (oro e argento)	Fondi metallici degli istituti di emissione (oro e argento)
	(Ammontare del credito dei depositanti al 31 dicembre di ciascun anno) (a)					Valore nominale al 31 dicembre di ciascun anno	Valore nominale al 31 dicembre di ciascun anno
	nelle Casse di risparmio		nelle Società ordinarie e cooperative di credito (escluse le Casse rurali di prestiti)	in complesso			
	ordinarie	postali		assoluto	medio per abitante		
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
1881	714 805 451	66 996 865	197 586 249	979 388 565	34,41	230 275 000	134 878 026
82	743 907 202	84 951 236	211 944 582	1 040 803 020	36,30	661 660 500	157 961 397
83	800 634 104	112 128 422	238 251 144	1 151 018 670	36,39	475 903 000	319 552 061
84	887 605 554	148 344 901	268 000 355	1 303 950 810	44,82	381 413 628	370 588 235
85	954 457 808	176 909 188	288 916 610	1 420 283 606	48,47	304 386 398	336 021 733
86	1 033 324 476	219 841 218	348 993 161	1 602 158 855	54,29	280 696 869	344 402 240
87	1 077 279 616	240 235 164	344 971 029	1 662 485 809	55,91	217 570 649	378 348 032
88	1 112 305 999	264 502 039	348 939 499	1 725 747 537	57,66	161 170 718	435 096 985
89	1 139 145 875	285 954 332	331 488 000	1 756 588 207	58,28	160 113 953	438 436 036
90	1 166 885 847	310 483 635	315 501 265	1 792 370 747	59,05	161 816 514	409 415 633
1891	1 177 218 675	333 683 978	308 806 017	1 819 708 670	59,54	166 160 099	442 619 702
92	1 214 976 134	365 106 755	348 193 617	1 928 276 506	62,66	143 303 253	447 002 076
93	1 258 052 466	400 039 468	318 933 482	1 977 025 416	63,81	135 476 376	446 578 287
94	1 306 919 314	424 434 951	243 622 755	1 974 977 020	63,32	184 919 397	513 242 896
95	1 343 720 018	462 413 311	266 053 032	2 072 186 361	65,99	235 234 447	502 728 724
96	1 346 712 680	478 596 188	283 615 853	2 108 924 721	66,71	254 861 791	512 078 829
97	1 361 035 867	536 591 214	301 544 998	2 199 172 079	69,11	311 313 940	461 321 026
98	1 382 335 205	570 324 555	319 840 467	2 272 500 227	70,91	323 459 957	473 332 912
99	1 430 816 003	623 503 606	340 607 884	2 399 927 493	74,43	253 706 527	448 614 270
900	1 466 716 741	682 136 037	363 626 467	2 512 479 245	77,43	211 360 290	464 205 443
1901	1 505 042 741	719 758 658	395 875 434	2 620 676 833	80,35	208 031 814	485 385 122
902	1 572 211 734	783 482 759	433 533 952	2 789 228 445	85,08	209 213 022	519 880 221
903	1 630 064 709	869 224 123	490 091 239	2 989 380 071	90,88	281 940 890	712 107 060
904	1 717 556 716	983 473 263	555 102 971	3 256 132 950	101,32	278 808 795	721 941 834
905	1 811 094 892	1 068 384 660	610 584 082	3 490 063 634	108,22	289 035 956	914 136 127
906	1 897 538 565	1 210 648 900	753 156 123	3 861 343 588	115,60	312 586 414	1 063 433 649
907	2 041 114 132	1 417 727 034	889 811 550	4 348 652 716	129,32	375 176 092	1 267 580 986
908	2 165 352 699	1 506 497 274	1 030 215 442	4 702 065 415	138,51	438 838 840	1 310 642 366
909	2 305 210 419	1 585 114 220	1 151 900 686	5 042 225 325	147,41	468 700 280	1 327 898 869
910	2 397 107 361	1 773 255 479	1 197 278 338	5 367 641 178	155,37	473 362 989	1 340 530 612
1911	2 462 635 218	1 872 368 972	1 251 576 913	5 586 581 133	160,47	502 145 111	1 393 848 177
912	2 492 046 838	1 948 179 802	1 296 111 551	5 796 668 194	161,94	518 925 360	1 430 759 975
913	2 594 818 241	2 091 271 161	1 110 062 221	5 796 151 626	162,82	451 783 991	1 491 320 114
914	2 546 446 677	2 004 085 240	1 017 892 511	5 568 334 128	154,46	467 010 780	1 527 418 198
915	2 561 633 339	1 968 013 609	1 120 213 377	5 649 890 325	154,60	497 834 405	1 491 702 117

(a) Anche altri istituti, oltre a quelli considerati, raccolgono depositi a risparmio, ma non si hanno per essi i dati per tutta la serie degli anni (vedansi i prospetti della pag. 274 e le note che li accompagnano). Le cifre stampate in caratteri corsivi debbono riguardarsi come approssimative.

Anni	Circolazione bancaria e di Stato (Ammontare al 31 dicembre di ciascun anno)				Corso del consolidato ex 5 % lordo, poi 3-75 % netto e quindi 3.50 % netto (a)			Corso del cambio — Cambio dello chèque su Parigi (b)		
	Circolazione bancaria	Circolazione di Stato	Circolazione complessiva		Mas- simo	Medio	Minimo	Mas- simo	Medio	Minimo
			Valore totale	Valore medio per abitante						
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lire	Lire	Lire	Lire						
1881	785 579 197	940 000 000	1 675 579 197	58.88	92.55	89.58	86.32	101.55	100.28	98.72
82	732 373 667	940 000 000	1 672 373 667	58.33	90.90	88.59	86.70	104.22	101.26	99.32
83	793 915 066	718 033 101	1 511 948 167	52.35	91.05	88.32	84.05	101.25	99.15	98.75
84	899 096 975	610 845 610	1 509 942 585	51.91	99.67	95.29	89.47	100.40	100.00	99.77
85	948 451 677	493 231 991	1 441 683 668	49.20	98.37	96.38	91.10	101.00	100.38	100.14
86	1 031 869 712	446 065 535	1 478 535 247	50.10	102.87	99.63	96.21	100.45	100.19	99.84
87	1 075 743 152	395 185 258	1 470 928 410	49.49	100.75	98.51	92.82	101.76	100.82	100.40
88	1 074 877 087	346 337 860	1 421 214 947	47.48	99.54	97.27	94.03	102.21	100.98	100.10
89	1 116 591 935	344 184 507	1 460 776 502	48.46	98.37	95.86	93.52	102.26	100.67	100.09
90	1 126 440 443	342 809 234	1 469 249 677	48.41	98.45	95.56	93.81	102.10	101.15	100.55
1891	1 121 601 079	341 949 237	1 463 550 316	47.89	96.28	93.38	89.96	103.85	101.55	100.67
92	1 138 385 175	341 413 533	1 479 798 708	48.09	97.42	94.49	91.50	105.05	103.55	102.30
93	1 221 638 523	351 791 005	1 573 429 528	50.79	97.49	94.96	89.35	115.95	107.97	103.97
94	1 128 597 736	492 149 221	1 620 746 957	51.96	92.61	88.34	82.64	115.70	111.08	106.37
95	1 085 674 628	510 000 000	1 595 674 628	50.82	95.14	93.21	90.41	109.37	105.57	104.02
96	1 069 238 376	510 000 000	1 579 238 376	49.96	97.33	93.20	86.23	112.62	107.63	104.50
97	1 086 129 247	576 491 470	1 662 620 717	52.25	100.58	97.35	92.26	106.27	105.14	104.32
98	1 122 270 826	593 336 515	1 685 607 341	52.62	102.02	99.52	97.95	109.60	106.97	104.75
99	1 180 110 331	493 569 932	1 673 680 263	51.91	103.28	100.81	98.34	108.45	107.32	105.80
900	1 139 386 146	463 323 130	1 602 709 276	49.39	101.22	100.01	97.16	107.32	106.44	105.40
1901	1 153 788 499	451 683 074	1 605 471 573	49.23	102.80	101.43	99.04	105.97	104.30	101.40
902	1 175 550 623	448 076 911	1 623 627 534	49.52	104.92	103.04	100.97	102.70	101.21	98.99
903	1 236 029 661	445 872 124	1 681 901 785	51.13	104.52	103.05	101.78	100.27	99.95	99.05
904	1 276 921 300	444 773 509	1 721 694 809	51.96	105.50	103.22	99.65	101.66	100.12	99.88
905	1 406 474 800	442 178 964	1 848 653 764	55.60	106.51	105.26	103.61	100.10	99.94	99.75
906	1 605 279 900	433 447 130	2 043 727 030	61.19	105.79	103.97	101.97	100.12	99.94	99.75
907	1 851 541 950	437 518 410	2 289 060 360	68.07	101.05	102.42	100.46	100.24	99.97	99.65
908	1 862 557 800	435 671 090	2 298 228 890	67.70	104.95	103.69	101.78	100.20	100.00	99.21
909	1 931 663 450	432 924 715	2 364 588 165	69.13	105.89	104.52	102.56	100.64	100.42	100.13
910	2 026 847 950	442 119 195	2 468 967 145	71.47	106.27	104.63	102.52	100.66	100.51	100.21
1911	2 193 381 850	485 290 695	2 678 672 545	76.94	105.06	103.17	100.87	101.10	100.52	100.25
912	2 212 381 000	498 973 615	2 711 354 615	76.94	100.56	98.11	94.23	101.54	100.93	100.48
913	2 283 508 850	499 070 695	2 782 579 545	78.17	99.85	98.59	96.77	102.90	101.77	100.30
914	2 936 014 950	657 241 875	3 593 256 825	99.48	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)
915	8 968 069 300	1 082 102 315	5 050 171 615	138.19	86.06	83.18	78.32	112.79	109.21	103.22

(a) Secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma fino a tutto l'anno 1897, e secondo la media dei prezzi fatti nelle varie Borse del Regno, dal 1898 in poi.

Gli interessi del consolidato 5 % lordo furono assoggettati alla ritenuta del 13,20 per 100 per imposta di ricchezza mobile dal 1° gennaio 1871 fino al 1° gennaio 1894 e a quella del 20 per cento dal 1° luglio di quell'anno fino al 1° gennaio 1907. Gli interessi del 3,75 per 100 netto furono corrisposti a cominciare dal 1° luglio 1907 e fino al 1° gennaio 1912.

(b) Secondo i prezzi a vista fatti alla Borsa di Roma fino a tutto il mese di luglio 1914, e secondo i corsi stabiliti dalle Commissioni di cui a R. D. 30 agosto 1914, n. 919, per il periodo successivo.

(c) Per l'anno 1914, si hanno i seguenti risultati:

Corso del consolidato	1° semestre: Min. 95.88 - Medio 96.95 - Mass. 97.60	Corso del cambio	1° semestre: Min. 100.23 - Medio 100.37 - Mass. 100.51
Luglio	: 93.12 , 94.91 , 95.64	Luglio	: 100.30 , 100.60 , 102.73
Dicembre	: 86.91 , 89.26 , 90.51	Sett. a Dic.	: 102.11 , 103.98 , 105.88

Anni	Stanze di compensazione	Portafoglio e anticipazioni degli istituti di emissione		Saggio normale dello sconto	Società per azioni		
	Ammontare delle partite da liquidare di debito e di credito (a)	Complesso degli sconti e delle antic. fatti in ciascun anno	Situazione a fine d'anno	(per gli effetti su piazze italiane presso la Banca Nazionale del Regno e quindi presso la Banca d'Italia) (b)	Emissione ed estinzione di azioni		Emissione di obbligazioni
					Investimenti	Disinvestimenti	
	Migliaia di lire	Migliaia di lire	Migliaia di lire	Per 100 lire	Migliaia di lire	Migliaia di lire	Migliaia di lire
1881	?	2 543 441	517 464	4 I-X; 5 XI; 6 XII	?	?	?
82	?	2 599 049	523 571	5 intero anno	?	?	?
83	?	2 519 816	448 789	5 id.	?	?	?
84	?	2 548 282	526 047	4½ I-VI; 4 VII-IX; 4½ X; 5 XI-XII	?	?	?
85	?	3 689 343	756 570	5 I-III; 6 IV; 5 V-XII	?	?	?
86	?	4 438 024	803 381	5 I-II; 4 ½ III-IX; 5 X-XI; 5 ½ XII.	?	?	?
87	13 419 526	5 181 479	853 647	5 ½ intero anno	?	?	?
88	14 775 531	4 736 274	796 915	5 ½ id.	?	?	?
89	16 913 770	4 671 249	870 582	5 ½ I-II; 5 III-X; 6 XI-XII	?	?	?
90	14 772 275	4 344 298	793 770	6 intero anno	?	?	?
1891	13 423 250	3 992 978	766 710	6 I-VIII; 5 ½ IX-XII	?	?	?
92	14 060 587	3 640 525	709 379	5 ½ I-IV; 5 V-XII	?	?	?
93	17 971 238	3 700 365	742 910	5 I-IX; 6 X-XII	?	?	66 150
94	15 649 662	2 544 012	376 954	6 I-VIII; 5 ½ IX-X; 5 XI-XII	?	?	11 450
95	15 379 192	1 970 177	333 473	5 intero anno	?	?	20 300
96	21 993 309	2 035 639	368 242	5 id.	?	?	..
97	19 856 419	1 970 601	369 170	5 id.	?	?	3 306
98	22 732 895	2 638 750	454 391	5 id.	168 167	16 495	..
99	35 938 330	3 154 672	538 447	5 id.	316 706	88 237	3 070
900	26 469 862	2 504 518	528 520	5 id.	211 431	25 431	1 100
1901	24 490 532	2 625 750	537 552	5 id.	103 896	24 072	1 475
902	32 794 681	2 837 350	567 762	5 id.	68 433	53 979	23 912
903	37 564 700	2 746 100	556 249	5 id.	184 405	26 830	32 300
904	31 965 633	2 533 006	589 113	5 id.	300 469	63 781	53 000
905	44 715 103	3 220 155	689 896	5 id.	785 164	71 351	25 785
906	50 396 831	3 440 481	705 798	5 id.	759 465	69 742	27 604
907	51 514 808	3 739 589	862 826	5 I-X; 5 ½ XI-XII	619 410	96 444	59 150
908	39 722 486	3 578 015	790 605	5 ½ I (in parte); 5 resto dell'anno . .	352 295	125 082	63 531
909	44 630 005	3 789 066	880 981	5 intero anno	302 955	168 171	66 129
910	58 064 308	4 553 407	1 010 797	5 I-IX; 5 ½ X-XII	309 906	157 023	55 580
1911	61 312 011	4 899 511	1 047 824	5 ½ I - e II (in parte); 5 resto del II-VIII- e IX (in parte); 5 ½ resto del IX-c-X- XII	314 181	159 434	62 158
912	68 254 394	5 028 053	973 081	5 ½ I-X; 6 XI-XII	302 890	152 734	59 950
913	65 622 097	5 116 861	997 963	6 I-V; 5 ½ VI-XII	281 842	149 907	60 438
914	52 917 440	5 745 610	1 354 940	5 ½ I-IV; 5 V-VII; 6 VIII-XI; 5 ½ XI-XII	282 004	154 583	102 510
915	47 982 433	6 712 045	1 003 679	5 ½ intero anno	196 734	118 118	1 2 250

(a) Omettiamo le cifre degli anni a tutto il 1886, perchè mancano di omogeneità con quelle degli anni seguenti.
 (b) I numeri romani indicano i mesi.

Successioni: numero e attivo ereditario (a)

Esercizi (a)	Numero delle successioni	Attivo lordo ereditario			Debiti ereditari	Attivo netto ereditario
		Beni immobili	Beni mobili	In complesso		
		— Lire	— Lire	— Lire		
1885-86	?	723 905 975	305 903 336	1 029 809 311	123 833 303	905 976 008
86-87	?	804 177 402	330 972 240	1 135 149 642	124 374 628	1 010 775 014
87-88	?	797 602 790	358 551 695	1 156 154 485	127 163 497	1 028 990 988
88-89	145 933	706 236 176	331 321 449	1 037 557 625	122 060 397	915 497 228
89-90	136 276	709 066 090	362 532 649	1 071 598 739	123 368 097	948 230 642
1890-91	138 408	739 633 793	358 528 476	1 098 162 269	128 786 150	969 376 119
91-92	153 854	741 910 293	352 416 259	1 094 326 552	130 690 832	963 635 720
92-93	156 551	750 921 299	347 974 141	1 098 895 440	134 404 801	964 490 639
93-94	171 024	764 173 207	381 743 935	1 145 917 142	125 460 115	1 020 457 027
94-95	148 450	708 536 547	356 510 825	1 065 047 372	119 940 968	945 106 404
95-96	147 280	663 658 367	332 153 522	995 811 889	108 993 094	886 818 795
96-97	162 275	672 449 786	336 153 229	1 008 603 015	108 428 202	900 174 813
97-98	141 286	649 204 062	333 331 610	982 535 672	151 562 141	830 973 531
98-99	149 809	657 534 019	328 887 145	986 421 164	112 909 866	873 511 298
99-900	?	672 574 342	327 006 748	999 581 090	108 585 422	890 995 668
1900-901	165 913	707 080 636	391 135 942	1 098 216 578	126 431 572	971 785 006
901-902	152 244	651 116 694	350 417 201	1 001 533 895	116 093 028	885 440 867
902-903	139 551	686 478 356	337 140 462	1 023 618 818	112 615 258	911 003 560
903-904	143 752	692 303 096	345 499 095	1 037 802 191	114 164 633	923 637 558
904-905	139 661	671 284 079	372 874 081	1 044 158 160	111 734 252	932 423 908
905-906	145 671	720 720 890	376 367 154	1 097 088 044	116 387 121	980 700 923
906-907	138 075	746 184 652	359 802 747	1 105 987 399	124 948 669	981 038 730
907-908	142 133	765 581 348	348 314 833	1 113 896 181	113 325 009	1 000 571 172
908-909	140 740	769 839 335	347 035 878	1 116 875 213	114 077 840	1 002 797 373
909-910	148 319	832 279 304	401 859 841	1 233 639 145	112 060 606	1 121 578 539
1910-911	147 949	862 175 939	389 484 330	1 251 660 278	113 196 550	1 138 463 728
911-912	153 860	895 762 623	412 088 237	1 307 850 860	121 057 597	1 186 793 263
912-913	140 836	913 545 460	402 402 868	1 315 948 328	126 364 116	1 189 584 212
913-914	145 489	915 658 519	436 983 956	1 352 642 475	134 058 990	1 218 583 485

(a) I dati sui valori tassati delle successioni sono stati raccolti mediante indagini dirette soltanto a partire dal 1885-86.

Donazioni: numero e valore

Esercizi (a)	Numero delle donazioni	Valore lordo			Oneri assunti dal donatario	Valore netto dona to
		Beni immobili	Beni mobili	In complesso		
		Lire	Lire	Lire		
1885-86	?	109 485 735	80 624 756	190 110 491	7 065 110	183 045 381
86-87	?	93 889 436	85 458 557	179 347 993	4 375 341	174 972 652
87-88	?	87 133 290	88 748 203	175 881 493	4 607 638	171 273 855
88-89	?	80 697 965	84 754 815	165 452 780	2 726 438	162 726 342
89-90	?	85 964 989	81 597 838	167 562 827	3 842 223	163 720 604
1890-91	?	84 375 876	78 699 659	163 075 535	2 272 355	160 803 180
91-92	?	82 097 825	82 355 451	164 453 276	2 942 959	161 510 317
92-93	?	73 307 967	90 698 930	164 066 897	3 172 771	160 894 126
93-94	?	86 274 397	80 636 950	166 911 353	3 760 188	163 151 165
94-95	?	88 012 939	85 378 617	173 391 556	3 106 670	170 284 886
95-96	?	81 156 657	85 764 601	166 921 258	3 036 319	163 884 939
96-97	?	76 432 338	82 712 402	159 144 740	2 404 071	156 740 669
97-98	?	81 651 321	80 895 907	162 547 228	3 099 510	159 447 718
98-99	?	79 985 142	77 812 551	157 797 693	3 038 047	154 759 646
99-900	?	78 397 253	89 180 216	167 577 469	1 973 366	165 604 103
1900-901	?	76 660 695	76 409 193	153 069 888	2 476 705	150 593 183
901-902	?	72 355 507	81 117 189	153 472 696	1 457 301	152 015 395
902-903	50 890	75 717 039	82 454 967	158 172 036	1 974 258	156 197 778
903-904	56 346	82 600 170	85 023 792	167 623 962	2 165 297	165 458 665
904-905	58 315	77 717 180	87 147 597	164 864 777	1 363 564	163 501 213
905-906	57 134	85 125 603	81 155 773	166 281 376	1 181 197	165 100 179
906-907	57 724	93 296 020	86 368 680	179 664 700	1 183 087	178 481 613
907-908	57 384	95 021 169	87 532 982	182 554 151	1 798 809	180 755 342
908-909	61 239	98 177 077	92 634 601	190 811 678	1 612 912	189 198 766
909-910	56 101	101 545 080	83 088 147	184 633 227	1 408 877	183 224 350
1910-911	57 702	105 343 973	85 405 672	190 749 645	1 730 994	189 018 651
911-912	57 972	110 143 697	93 279 864	203 423 561	2 488 409	200 935 152
912-913	59 021	114 259 692	85 690 278	199 949 970	1 887 119	198 062 851
913-914	57 629	115 648 968	90 363 799	206 012 767	1 467 077	204 545 690

(a) Non si hanno i dati per gli anni anteriori al 1885-86.

Anni	Vendite giudiziarie di immobili		Protesti cambiali — Numero	Fallimenti (a)		Scioperi (b)			
	eseguite presso le Preture per mancato pagamento d'imposte — Numero	eseguite presso i Tribunali per espropriazione forzata — Numero		Fallimenti ordinari dichiarati — Numero	Procedure di piccoli fallimenti iniziate — Numero	nelle industrie		nell'agricoltura	
						Numero complessivo degli scioperi	Numero degli scioperanti	Numero complessivo degli scioperi	Numero degli scioperanti
1881 .	?	?	?	?	—	44	8 272	1	100
82 .	?	?	?	?	—	47	5 854	2	2 200
83 .	?	?	94 168	717	—	73	12 900	3	262
84 .	20 422	?	98 766	844	—	81	23 967	10	245
85 .	12 554	?	102 524	1 106	—	89	34 160	62	8 857
86 .	11 715	3 217	115 985	1 310	—	96	16 951	17	8 846
87 .	10 899	3 363	170 973	1 623	—	69	25 027	9	2 275
88 .	14 195	3 847	184 704	2 200	—	101	23 974	5	1 366
89 .	22 415	4 429	154 498	2 015	—	126	23 322	4	1 087
90 .	13 827	5 089	139 263	1 912	—	139	38 402	8	1 950
1891 .	9 414	5 520	134 062	2 021	—	132	34 733	24	7 795
92 .	9 471	5 811	125 962	2 212	—	119	30 900	10	3 504
93 .	13 375	5 551	121 395	2 190	—	131	32 109	18	12 390
94 .	14 779	5 535	123 821	2 338	—	109	27 595	8	4 748
95 .	11 132	5 285	109 085	2 351	—	126	19 307	7	1 765
96 .	11 573	4 980	112 345	2 408	—	210	96 051	1	100
97 .	9 752	4 696	104 290	2 474	—	217	76 570	12	24 135
98 .	8 688	4 809	99 634	2 494	—	256	35 705	36	8 495
99 .	10 614	4 407	95 829	2 624	—	259	43 194	9	1 895
900 .	5 777	4 235	91 988	2 641	—	383	80 858	27	12 517
1901 .	5 157	4 043	96 353	2 560	—	1 042	196 540	629	222 985
902 .	4 857	3 833	93 335	2 711	—	810	197 514	221	146 592
903 .	5 700	3 740	95 660	2 542	—	549	109 327	47	22 507
904 .	6 883	3 667	92 737	2 104	1 899	631	124 834	208	94 756
905 .	6 557	3 431	96 801	2 196	1 859	628	110 832	87	43 695
906 .	4 200	3 162	94 424	2 045	1 702	1 299	264 029	350	117 595
907 .	3 879	2 891	90 491	1 848	1 674	1 881	321 499	377	254 131
908 .	2 958	2 310	93 090	1 971	1 405	1 459	197 958	286	178 425
909 .	2 942	2 092	114 948	2 344	1 451	930	140 452	132	46 569
910 .	2 731	1 940	139 021	2 780	1 728	1 021	172 963	97	25 805
1911 .	2 605	1 777	164 001	3 523	2 155	1 107	252 853	148	132 738
912 .	3 074	1 702	180 162	4 105	3 224	914	144 124	176	95 841
913 .	2 648	1 642	185 519	4 180	3 217	810	384 725	97	79 842
914 .	?	?	?	?	?	782	173 103	123	43 819
915 .	?	?	?	?	?	530	(c) 126 725	69	46 808

(a) La procedura, avanti ai Pretori, più sollecita e meno dispendiosa di quella ordinaria, fu disposta con la legge 24 maggio 1903, n° 197, per i fallimenti nei quali la somma complessiva dei debiti civili e commerciali non superasse le 5000 lire.

(b) I dati del 1915 non sono ancora definitivamente accertati.

(c) Circa questo numero vedasi la nota b, pag. 267.

Finanze dello Stato (a)

Esercizi	Totale delle entrate e delle spese effettive accertate				Gettito di alcuni principali cespiti di entrata					
	Entrate		Spese		Redditi patri- moniali	Imposte dirette			Tasse sugli affari	
	Ammon- tare totale	Ammon- tare medio per abitante	Ammon- tare totale	Ammon- tare medio per abitante		Terreni	Fabbricati	Ricchezza mobile	in amministra- zione del Ministero delle finanze	tassa sul prodotto del movimento sulle ferrovie
	Milioni di lire (b)	Lire	Milioni di lire (c)	Lire	Milioni di lire (d)					
1884-85 . . .	1 421	48,85	1 504	51,70	72,3	125,5	65,3	201,5	169,6	15,4
85-86 . . .	1 412	48,19	1 625	55,16	72,8	120,5	66,1	206,7	175,4	15,7
86-87 . . .	1 456	49,31	1 675	56,76	74,6	116,1	66,9	210,6	188,8	16,3
87-88 . . .	1 501	50,50	1 887	63,19	83,4	106,2	67,6	216,3	200,1	17,8
88-89 . . .	1 502	50,18	1 980	66,45	84,9	106,2	68,7	226,3	201,0	18,0
89-90 . . .	1 564	51,89	1 786	59,26	88,3	106,3	70,2	230,7	202,2	18,0
1890-91 . . .	1 541	50,77	1 745	57,49	85,4	106,4	76,1	234,3	197,8	18,0
91-92 . . .	1 532	50,13	1 656	54,19	85,2	106,6	84,3	233,7	201,2	18,0
92-93 . . .	1 552	50,41	1 594	51,80	85,2	106,5	85,7	234,1	198,2	18,4
93-94 . . .	1 518	50,00	1 686	51,12	83,6	106,5	86,7	234,4	196,4	17,8
94-95 . . .	1 570	50,33	1 666	53,41	84,3	106,5	87,8	287,3	190,8	18,1
95-96 . . .	1 634	52,04	1 732	55,16	88,7	106,4	88,2	289,3	191,6	18,0
96-97 . . .	1 616	51,12	1 652	52,26	92,8	106,6	88,4	288,3	198,8	19,4
97-98 . . .	1 630	51,22	1 641	51,57	92,8	107,1	88,3	286,4	197,0	19,5
98-99 . . .	1 659	51,79	1 645	51,35	99,3	106,9	88,6	287,1	201,0	20,3
99-900 . . .	1 672	51,86	1 654	51,30	102,4	106,2	89,1	289,1	200,0	22,6
1900-901 . . .	1 721	53,04	1 671	51,50	101,9	104,0	89,5	291,5	201,1	22,1
901-902 . . .	1 744	53,17	1 697	52,03	105,9	102,2	90,3	294,7	199,2	22,8
902-903 . . .	1 795	54,75	1 713	52,25	106,3	101,4	91,0	298,0	202,0	23,8
903-904 . . .	1 786	54,29	1 740	52,90	108,9	100,0	91,8	298,3	210,7	25,1
904-905 . . .	1 843	55,62	1 780	53,71	109,7	99,6	92,7	300,7	214,3	25,6
905-906 . . .	1 946	58,53	1 875	56,39	95,4	95,9	93,2	305,3	230,2	28,2
906-907 . . .	1 955	58,53	1 863	55,78	68,8	88,0	94,2	275,6	242,5	30,2
907-908 . . .	1 946	57,87	1 894	56,32	61,8	84,1	95,9	255,8	248,7	31,8
908-909 . . .	2 050	60,39	2 023	59,59	53,5	82,8	96,9	272,0	244,4	33,3
909-910 . . .	2 152	62,91	2 163	63,23	60,6	82,3	98,2	283,7	268,0	35,3
1910-911 . . .	2 316	67,01	2 351	68,05	56,9	82,8	100,9	296,5	279,3	36,2
911-912 . . .	2 386	68,54	2 545	73,10	49,8	82,8	104,1	312,5	292,9	39,5
912-913 . . .	2 529	71,77	2 836	80,48	42,6	82,2	108,2	329,0	295,5	41,6
913-914 . . .	2 524	70,90	2 738	76,91	44,8	81,6	112,8	346,2	293,9	43,4
914-915 . . .	2 560	70,87	5 465	151,30	15,9	86,1	122,9	383,5	298,8	41,4

(a) Per le finanze dello Stato ci limitiamo a risalire nei confronti al 1884-85 e cioè a quando, con la legge sulla contabilità dello Stato, fu modificato il periodo dell'anno finanziario, il quale mentre prima coincideva col solare da allora in poi corre dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo.

Non consentendo lo spazio di dar conto di tutte le disposizioni legislative che ebbero effetto sulle entrate e sulle spese qui considerate, ci siamo dovuti limitare ad accennare a talune delle più importanti; e rimandiamo per l'elenco delle principali leggi che ebbero influenza sul bilancio dello Stato all'importante pubblicazione della Ragioneria generale: *Il Bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1912-1913* — Roma, Tip. dell'Unione editrice, 1914.

(b) Compreso l'ammontare dei concorsi degli enti interessati nella costruzione di strade ferrate.

(c) Integrate con il maggior aggravio per le pensioni negli esercizi a tutto il 1891-92 (vedasi la nota a pag. 572-573 dell'Annuario statistico del 1904) e comprese le spese per costruzione di strade ferrate.

L'eccezionale aumento nel 1914-915 è dovuto alla spesa fatta per la spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica ed in dipendenza degli avvenimenti internazionali e della guerra.

(d) La diminuzione a cominciare dal 1905-906 dipende dal nuovo ordinamento dato alle ferrovie, le quali nel 1914-915 non dettero alcun provento netto.

(e) Le notevoli diminuzioni negli esercizi 1885-86 e 1886-87, nel 1901-902 e nel 1907-908 sono rispettivamente gli effetti dell'abolizione di due decimi addizionali all'imposta principale, il cui sgravio avvenne dal 1° gennaio 1886 e dal 1° luglio 1887; dell'applicazione delle nuove tariffe d'estimo nelle Provincie in cui furono ultimati i lavori del nuovo catasto, e finalmente dei provvedimenti legislativi eccezionali in materia tributaria.

(f) Il notevole aumento nel 1891-92 è dovuto alla revisione generale dei redditi eseguita in quell'esercizio.

(g) A spiegazione delle principali differenze, è da ricordare che dal 1° ottobre 1891 fu abolita l'imposta sulle vincite al lotto; che dal 1° luglio 1894 l'imposta di R. M. fu elevata dal 13,20 al 20 per cento, e che dal 1° gennaio 1907 essa venne a cessare sulle rendite consolidate 5% lordo e 4% netto, in seguito alla conversione di esse in 3,75% netto.

Segue — Finanze dello Stato

Esercizi	Segue — Gettito di alcuni principali cespiti di entrata							
	Imposte indirette sui consumi			Monopoli fiscali				Proventi delle poste, dei telegrafi e dei telefoni
	Imposte di fabbricazione	Dogane e diritti marittimi		Tabacchi	Sali	Lotto		
		non compreso il dazio sul grano	dazio sul grano			Somma lorda	dedotte le vincite, al netto della ritenuta per imposta di R. M. (a)	
Millioni di lire								
1884-85. . . .	24.7	204.4	7.7	172.9	86.2	77.3	32.1	50.0
85-86. . . .	25.0	190.9	11.3	181.8	72.2	79.6	40.7	52.9
86-87. . . .	35.0	205.4	16.1	190.0	58.9	76.3	37.7	55.7
87-88. . . .	30.3	212.1	33.1	186.6	59.2	75.7	40.1	58.3
88-89. . . .	23.1	205.5	31.4	184.6	61.8	75.2	36.8	58.1
89-90. . . .	22.7	230.5	44.8	186.0	62.5	74.3	38.1	59.8
1890-91. . . .	28.0	211.5	24.7	189.3	62.9	76.8	38.2	61.1
91-92. . . .	31.4	203.8	20.9	190.8	62.8	73.6	35.5	62.0
92-93. . . .	27.3	204.3	47.7	192.3	62.6	68.9	37.8	64.0
93-94. . . .	30.3	187.6	34.1	192.7	66.2	64.9	35.2	64.9
94-95. . . .	34.6	195.4	37.3	190.2	71.3	63.6	30.0	67.1
95-96. . . .	41.6	197.8	63.8	189.1	72.0	64.0	33.1	65.9
96-97. . . .	45.3	201.8	32.3	188.2	73.4	65.8	33.4	66.5
97-98. . . .	47.9	209.3	33.8	188.0	72.7	66.4	35.7	68.6
98-99. . . .	49.1	214.0	27.4	196.1	73.9	71.4	34.0	72.2
99-1900. . . .	64.3	203.2	40.5	196.1	74.2	70.6	38.6	75.4
1900-1901. . . .	90.1	187.5	74.3	201.5	75.4	65.4	38.7	79.7
901-902. . . .	99.2	183.1	69.7	208.4	76.6	68.9	34.8	84.7
902-903. . . .	111.6	179.0	94.0	210.0	75.1	73.1	36.5	89.9
903-904. . . .	108.6	175.7	59.1	215.1	77.7	74.7	39.7	94.6
904-905. . . .	140.8	169.7	64.7	225.2	77.8	73.3	35.5	98.1
905-906. . . .	138.0	198.0	92.7	231.5	80.3	80.3	34.5	102.4
906-907. . . .	144.5	232.0	85.0	238.8	80.0	80.7	46.5	109.8
907-908. . . .	148.0	240.0	34.3	258.5	80.8	83.4	43.3	120.5
908-909. . . .	140.9	256.4	84.6	274.9	80.3	85.2	46.7	127.0
909-910. . . .	161.7	249.2	69.1	289.6	85.6	92.9	44.7	135.7
1910-911. . . .	186.1	269.0	111.8	301.8	86.3	108.6	47.3	145.2
911-912. . . .	200.3	258.9	84.7	319.1	88.5	107.1	53.3	158.1
912-913. . . .	218.7	271.5	141.1	333.1	90.1	111.6	60.3	165.3
913-914. . . .	230.0	259.1	83.6	349.8	90.2	107.1	60.1	170.4
914-915. . . .	202.9	193.3	(b) 17.2	376.6	91.3	105.4	50.2	171.4

(a) L'imposta di ricchezza mobile fu abolita sulle vincite al lotto a cominciare dal 1° ottobre 1891.

(b) Il dazio sul grano dapprima ridotto, dal 20 ottobre 1914, da lire 7 a 3 al quintale, fu poi sospeso dal 1° febbraio 1915.

Segue — Finanze dello Stato

Eser- cizi	Ammontare di alcune principali spese							Situazione dei debiti pubblici e di alcune altre principali passività dello Stato				Ammontare dei pagamenti netti di debito pubblico fatti all'estero (f)	
	Servizio dei debiti		Debito vitalizio (Pensioni civili e militari)	Spese militari (ordinarie e straordinarie) (b)		Acque, bonifiche, porti, spiagge e fari (Spese straordi- narie)	Costru- zioni di strade ferrate	Debito effettivo (c)				ammon- tare assoluto	per 100 lire del totale dei pagamenti fatti per il complesso dei debiti pubblici
	perpetui e redimibili (a)	variabili		Esercito	Marina			in rendita (d)		in capitale (e)			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Milioni di lire	Milioni di lire	Milioni di lire	Milioni di lire	Milioni di lire	Milioni di lire	Milioni di lire	Milioni di lire	Lire	Milioni di lire	Lire	Milioni di lire	
1884-85.	501.9	53.5	64.6	249.0	74.2	38.4	72.8	514.8	17.70	11 417.2	392.48	132.8	27.49
85-86.	508.0	62.6	65.2	249.0	79.9	50.8	170.0	515.6	17.60	11 439.8	390.43	152.1	31.62
86-87.	508.6	62.5	66.2	264.4	88.8	37.8	196.2	517.6	17.54	11 454.1	388.14	154.2	32.91
87-88.	522.8	68.0	64.9	316.4	107.5	51.0	297.9	532.6	17.92	11 918.4	401.02	194.4	39.74
88-89.	535.6	76.6	67.7	403.0	150.8	51.6	235.8	545.9	18.24	12 356.2	412.82	193.9	38.69
89-90.	544.8	80.9	69.4	304.9	117.2	42.3	139.0	541.4	17.96	12 367.4	410.32	189.2	38.61
1890-91.	548.1	80.0	70.1	288.1	105.5	34.2	118.6	556.3	18.33	12 663.5	417.21	210.8	47.67
91-92.	556.6	84.0	72.0	261.5	97.5	28.3	83.3	562.2	18.40	12 826.9	419.72	218.6	47.50
92-93.	561.5	93.0	74.2	247.2	95.8	28.5	30.0	568.8	18.48	12 963.1	421.27	225.1	50.38
93-94.	552.7	104.2	78.2	253.2	95.1	35.8	75.0	561.1	18.11	12 853.0	414.86	190.0	38.16
94-95.	560.8	124.2	78.1	233.1	90.7	29.9	65.4	568.1	18.21	12 864.7	412.44	131.0	28.80
95-96.	562.6	126.1	79.9	352.4	99.9	22.5	32.5	567.8	18.08	12 992.7	413.76	137.8	27.87
96-97.	563.5	123.6	81.0	275.9	98.7	22.7	27.9	565.5	17.89	12 959.6	409.96	134.5	27.29
97-98.	563.8	119.1	82.0	266.8	103.7	20.4	20.9	573.7	18.03	13 234.5	415.89	130.5	26.61
98-99.	564.4	124.6	82.5	246.6	106.5	19.5	18.6	575.0	17.95	13 252.4	413.72	123.8	25.45
99-1900.	564.9	127.6	83.1	240.9	102.1	15.0	21.2	581.6	18.01	13 430.7	416.56	115.0	23.47
1900-1901.	565.7	125.0	82.9	247.4	113.4	24.8	18.6	581.5	17.92	13 417.7	413.52	107.0	21.79
1901-1902.	566.2	127.3	82.2	252.6	111.7	26.3	17.5	574.9	17.63	13 328.4	408.67	101.9	20.68
1902-1903.	568.0	119.0	83.3	244.4	108.8	29.0	17.3	573.8	17.50	13 289.2	405.35	82.6	16.80
1903-1904.	564.1	118.7	83.5	245.3	111.3	36.0	12.0	566.6	17.22	13 266.3	403.30	73.4	11.97
1904-1905.	560.4	119.4	84.1	259.0	112.2	36.0	12.7	566.0	17.08	13 285.6	400.92	68.3	11.22
1905-1906.	558.4	113.7	84.5	258.6	108.8	47.0	14.2	562.1	16.91	13 202.5	397.09	66.7	13.65
1906-1907.	508.4	98.5	86.3	259.5	145.4	47.7	6.8	461.4	13.81	13 000.4	391.91	60.7	12.05
1907-1908.	458.3	104.4	88.0	273.9	148.5	65.6	9.8	460.9	13.71	13 057.5	388.30	55.9	10.99
1908-1909.	457.8	109.9	91.0	301.6	166.0	62.4	8.0	460.7	13.57	13 070.9	385.02	56.7	11.48
1909-1910.	462.6	113.7	91.8	339.5	159.0	54.1	43.3	460.3	13.46	13 077.9	382.33	59.8	11.86
1910-1911.	470.0	118.9	94.0	369.5	207.8	81.1	46.0	459.2	13.29	13 041.4	377.49	69.6	12.36
1911-1912.	460.0	119.4	100.8	472.7	282.0	79.2	46.9	451.1	12.96	13 429.4	385.75	72.5	13.48
1912-1913.	449.6	148.6	120.2	637.7	362.5	87.5	50.0	466.4	13.21	13 798.3	391.56	98.2	18.87
1913-1914.	449.0	165.3	122.3	554.0	258.6	89.8	50.0	494.2	13.80	14 466.9	401.40	94.9	18.12
1914-1915.	470.8	181.5	124.3	2 543.1	571.0	123.2	69.3	550.0	15.11	16 368.7	450.52	32.8	6.75

(a) Le diminuzioni nel 1906-1907 e nel 1907-1908 derivano dalla conversione della rendita consolidata 5 % lordo e 4 % netto in rendita consolidata 3.75 % netto; le diminuzioni nel 1911-1912 e 1912-1913 derivano dalla conversione della rendita 3.75 % al 3.50 % netto.

(b) Gli eccezionali aumenti che si osservano a cominciare dal 1911-1912 dipendono dalle spese fatte per la spedizione militare in Tripolitania e Cirenaica, per quelle fatte in dipendenza degli avvenimenti internazionali e quindi da quelle fatte per la guerra.

E da avvertire che per la Marina sono comprese anche le spese straordinarie per la marina mercantile.

(c) Cioè dedotti i titoli di proprietà dello Stato non alienati o che gli vengono rimborsati.

(d) Circa le diminuzioni nel 1906-1907 e nel 1911-1912, vedasi la nota a. Vedasi anche la nota seguente.

(e) Il notevole aumento nel 1914-1915 dipende dall'emissione del primo prestito nazionale di guerra (1 miliardo di lire), dalle anticipazioni degli Istituti di emissione (585 milioni di lire), e dall'aumento della circolazione dei biglietti di Stato (per 243 milioni di lire).

(f) L'ingente diminuzione dei pagamenti all'estero incominciata nel 1893-94 è da attribuire principalmente all'obbligo fatto ai portatori di rendita 5 e 3 per cento e di quasi tutte le altre specie di valori della presentazione dei titoli accompagnati dall'*affidavit*, onde porre un freno alla speculazione che si operava su larga scala di esportare all'estero le cedole per riscuoterne il montare in oro. Negli esercizi successivi a far diminuire l'importo dei pagamenti concorse anche l'aumento dal 13.20 al 20 per cento dell'aliquota per l'imposta di ricchezza mobile sulla rendita pubblica, disposto dalla legge 22 luglio 1894, n. 339. La grande diminuzione nel 1914-1915 dovette agli avvenimenti internazionali per cui molti titoli rientrarono nel Regno, e di altri evidentemente gli interessi non vennero riscossi nell'esercizio stesso.

Finanze dei Comuni											
Anni (a)	Ammontare di alcune principali entrate e spese (Bilanci di previsione)									Ammontare dei debiti comunali per mutui	
	Entrate effettive						Spese effettive			Totale al 31 dicembre	Media per abitante
	complessive		per dazio consumo comunale	per sovrim- poste	per tasse e diritti		complessive		per opere pubbliche		
	Ammon- tare totale — Millioni di lire	Ammon- tare medio per abitante — Lire			Totale	per tasse di famiglia o fuocatico e sul valore locativo	Ammon- tare totale — Millioni di lire	Ammon- tare medio per abitante — Lire		Millioni di lire	Millioni di lire
1881	335.5	11.82	98.3	114.1	42.4	17.0	?	?	88.4	?	?
1882	341.6	12.00	101.4	115.5	43.7	17.4	365.5	12.80	90.8	763.9	26.64
1883	347.0	12.06	104.2	116.9	44.9	17.7	379.6	13.19	99.7	?	?
1884	356.8	12.31	109.2	118.2	46.6	18.4	402.8	14.88	112.8	?	?
1885	361.2	12.37	112.6	118.9	48.2	19.0	410.9	14.07	112.8	856.1	29.22
1886	373.6	12.71	122.7	119.4	49.3	19.3	426.9	14.52	115.6	?	?
1887	380.7	12.86	129.6	117.2	50.9	19.9	454.3	15.34	136.2	?	?
1888	390.7	13.10	136.0	118.2	?	?	480.7	16.12	149.8	990.6	33.10
1889	397.9	13.25	141.0	118.9	54.5	21.3	486.4	16.19	146.5	1 053.4	34.96
1891	419.5	13.77	145.9	122.3	58.7	23.1	468.2	15.37	110.1	1 139.6	37.29
1894	?	?	?	?	?	?	?	?	?	1 195.9	38.34
1895	426.6	13.63	152.1	130.0	60.9	23.5	442.2	14.13	70.1	?	?
1896	?	?	?	?	?	?	?	?	?	1 214.1	38.44
1897	434.6	13.70	157.4	133.0	60.7	23.1	454.7	14.34	77.4	?	?
1899	439.6	13.68	158.8	134.0	62.8	23.7	467.8	14.56	76.7	1 240.1	38.46
1900	?	?	?	?	?	?	?	?	?	1 237.4	38.13
1907	?	?	173.2	158.0	79.1	26.4	656.7	19.59	121.1	?	?
1911	?	?	?	?	?	?	?	?	?	1 659.6	47.67
1912	766.5	21.88	200.6	194.4	114.7	40.0	959.8	27.40	177.6	?	?

Finanze delle Province

Anni (a)	Ammontare di alcune principali entrate e spese (Bilanci di previsione)						Ammontare dei debiti provinciali per mutui	
	Entrate effettive			Spese effettive			Totale al 31 dicembre	Media per abitante
	complessive		per sovrimposte	complessive		per opere pubbliche		
	Ammon- tare totale — Millioni di lire	Ammon- tare medio per abitante — Lire		Ammon- tare totale — Millioni di lire	Ammon- tare medio per abitante — Lire		Millioni di lire	Millioni di lire
1881	?	?	74.0	?	?	40.8	?	?
1882	80.0	2.80	75.6	96.0	3.36	52.3	137.0	4.78
1883	80.6	2.80	76.2	90.0	3.13	45.5	?	?
1884	83.6	2.88	78.9	90.7	3.13	44.7	?	?
1885	85.8	2.94	79.3	93.6	3.21	46.7	158.8	5.42
1886	84.1	2.86	79.0	88.8	3.02	41.9	?	?
1887	86.9	2.93	80.4	94.8	3.20	45.3	?	?
1888	87.5	2.93	81.7	94.2	3.16	44.1	198.9	5.98
1889	88.1	2.93	82.8	94.5	3.15	44.8	170.4	5.65
1890	90.0	2.98	83.7	95.8	3.17	45.1	?	?
1891	90.4	2.97	84.2	97.9	3.21	44.8	174.9	5.72
1894	?	?	?	?	?	?	164.3	5.27
1895	92.6	2.96	85.9	94.4	3.02	40.1	?	?
1896	?	?	?	?	?	?	174.3	5.51
1897	93.3	2.94	86.5	94.2	2.97	38.6	?	?
1899	94.9	2.95	86.8	97.1	3.02	41.4	176.7	5.48
1900	?	?	?	?	?	?	172.7	5.32
1909	121.7	3.57	107.2	130.1	3.82	55.9	?	?
1912	?	?	?	?	?	?	253.9	7.20
1913	151.5	4.29	131.3	164.5	4.69	71.4	?	?
1915	168.2	4.66	141.3	206.8	5.72	101.5	304.0	8.42

(a) Gli anni per i quali non si possiede alcun dato sono stati omissi.

(b) Secondo i dati pubblicati dalla Direzione generale delle imposte dirette e del catasto (vedasi il prospetto a pag. 349-350 del presente Annuario e la nota che l'accompagna) la sovrimposta comunale ammontò a milioni di lire 214.4 nel 1913 e a 227.7 nel 1914.

Segue — APPENDICE PRIMA.

ALCUNI INDICI DEL MOVIMENTO ECONOMICO ITALIANO

PARTE II.

DATI PER SINGOLI MESI DAL GENNAIO 1913 AL GIUGNO 1916 (a).

Sommario.

Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile . . .	<i>Pag.</i> 398
Movimento dell'emigrazione per l'estero	» 398-399
Prezzi di alcuni principali generi di consumo	» 399
Commercio con l'estero	» 400-406
Ferrovie esercitate dallo Stato - Prodotto lordo del traffico	» 406
Vaglia esteri pagati in Italia	» 406
Depositi a risparmio nelle Casse di risparmio ordinarie e postali . . .	» 407
Circolazione bancaria e di Stato e corrispondenti riserve	» 407
Corso di titoli di Stato	» 408
Corso del cambio	» 408
Stanze di compensazione - Ammontare delle partite da liquidare di debito e di credito	» 409
Portafoglio e anticipazioni degli Istituti di emissione	» 409
Società per azioni: Emissione ed estinzione di azioni ed emissione di obbligazioni	» 409
Incassi e pagamenti dello Stato in conto entrate e spese effettive di bilancio (ordinarie e straordinarie)	» 409-410

(a) Questa Parte Seconda è principalmente rivolta a mettere in evidenza le perturbazioni, che la guerra europea, divampata nell'agosto del 1914 e nella quale, nel maggio 1915, intervenne l'Italia, ha portato nel movimento economico del paese.

I dati pertanto vi sono esposti, mese per mese, in modo cioè da permettere il confronto tra il periodo che corre dal gennaio 1913 all'agosto 1914, il quale si può considerare come un periodo normale, con quelli del periodo successivo che va dall'agosto 1914 al maggio 1915, e i primi come i secondi con quelli del periodo che decorre dall'inizio della guerra nostra, e cioè dal maggio 1915 in poi.

Vedasi anche la nota a pag. 371.

Mesi	Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile (a)				Movimento dell'emigrazione per l'estero					
	Matrimoni	Nati-vivi	Morti		Emigrazione totale secondo le notizie raccolte dalla Direzione generale della statistica e del lavoro (c)			Passeggeri italiani di 3ª classe (emigranti) imbarcati in porti italiani o in quello di Le Havre per paesi transoceanici, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione		
			(esclusi i nati-morti)	Eccedenza dei nati sui morti	Numero degli emigranti in complesso	Numero degli emigranti per l'Europa e per altri paesi del Bacino del Mediterraneo	Numero degli emigranti per paesi transoceanici	Numero dei passeggeri in complesso	dei quali partiti	
									per gli Stati Uniti del Nord	per i Paesi del Plata
1913.										
Gennaio . . .	31 506	110 062	80 011	50 041				20 852	6 811	12 398
Febbraio . . .	23 104	97 430	61 378	36 052	284 902	129 897	155 005	27 329	17 482	8 108
Marzo	20 161	100 916	63 446	37 470				45 496	35 484	7 900
Aprile	31 483	90 755	51 090	39 665				43 715	36 530	5 238
Maggio	19 222	91 292	49 033	42 259	229 054	70 800	158 254	47 803	41 371	4 173
Giugno	17 704	85 318	51 647	33 671				30 409	25 110	3 702
Luglio	15 273	88 263	58 025	30 238				36 174	31 579	3 137
Agosto	15 415	90 014	56 100	33 914	200 374	52 671	147 703	36 012	27 959	6 108
Settembre . . .	19 492	93 759	53 570	40 189				39 783	27 971	9 907
Ottobre	22 711	97 918	51 668	46 250				45 503	27 372	15 549
Novembre . . .	27 680	91 228	48 522	42 706	158 268	59 664	98 604	38 331	19 736	15 740
Dicembre . . .	20 484	85 537	59 476	26 061				17 077	7 800	7 231
1914.										
Gennaio	26 262	105 664	88 228	37 436				12 991	7 811	3 901
Febbraio	36 245	92 568	57 132	35 436	240 370	125 916	114 454	15 730	11 171	3 318
Marzo	17 770	98 309	55 603	42 706				34 117	29 767	3 023
Aprile	27 657	92 771	51 166	41 605				34 130	30 927	1 962
Maggio	19 234	92 938	49 088	43 850	132 959	65 388	67 571	20 309	17 535	1 673
Giugno	16 676	83 544	49 206	34 338				9 135	7 078	1 392
Luglio	14 299	85 462	55 342	30 120				7 225	5 096	1 349
Agosto	15 353	88 834	54 236	34 598	51 028	23 256	27 772	3 436	2 698	457
Settembre . . .	16 503	91 636	48 534	43 102				5 341	3 024	1 500
Ottobre	20 449	95 653	50 434	45 219				7 501	3 969	2 613
Novembre . . .	22 761	96 785	48 400	48 385	54 684	31 337	23 347	7 763	4 317	2 463
Dicembre . . .	18 978	89 927	55 986	33 941				4 814	2 419	1 706
1915.										
Gennaio	23 919	112 712	(b) 95 252	17 460				4 380	2 475	1 345
Febbraio	26 713	96 287	64 789	31 498	47 281	24 738	22 513	4 498	3 266	906
Marzo	13 137	102 194	67 029	35 165				5 180	3 856	933
Aprile	23 885	94 964	51 882	40 082				7 227	5 951	822
Maggio	19 720	96 433	48 639	47 791	30 615	13 867	16 718	4 134	3 430	444
Giugno	11 668	85 990	52 394	33 596				1 576	1 355	159
Luglio	9 212	87 195	66 304	20 891				1 406	1 194	127
Agosto	9 979	89 046	62 712	26 301	29 809	20 585	9 224	1 409	1 137	178
Settembre . . .	11 203	89 325	56 146	33 179				1 861	1 270	394
Ottobre	12 922	89 750	53 804	35 946				3 620	2 356	861
Novembre . . .	12 624	84 600	55 328	29 272	38 205	20 808	17 397	1 584	1 326	173
Dicembre . . .	10 380	80 564	63 734	16 830				1 351	1 291	60
1916.										
Gennaio	?	?	?	?				3 226	2 389	536
Febbraio	?	?	?	?	59 555	?	?	4 821	4 271	399
Marzo	?	?	?	?				4 045	3 344	506
Aprile	?	?	?	?				4 718	4 404	162
Maggio	?	?	?	?	31 203	?	?	-3 661	3 272	246
Giugno	?	?	?	?				3 826	3 684	48

(a) Le cifre dell'anno 1915 sono provvisorie, e perciò si stampano in carattere corsivo.

(b) Compresi 30 000 morti nel terremoto della Marsica del 13 gennaio 1915.

(c) Non si hanno i dati per mesi.

Mesi	Segue — Movimento dell'emigrazione per l'estero			Prezzi di alcuni principali generi di consumo (a)					
	Passeggeri italiani di 3ª classe (emigrati) provenienti da paesi transoceanici sbarcati in porti italiani o rimbatriati per la via di Le Havre, secondo le notizie raccolte dal Commissariato dell'emigrazione			Grano (b)		Granoturco (b)	Patate	Vino comune	Olio d'oliva
	Numero dei passeggeri in complesso	dei quali provenienti		tenero	duro				
		dagli Stati Uniti del Nord	dai Paesi del Plata	al quintale Lire	al quintale Lire	al quintale Lire	al quintale Lire	all'ettolitro Lire	al quintale Lire
1913.									
Gennaio	11 177	8 747	1 935	30,20	34,35	19,73	10,86	33,84	151,03
Febbraio	10 320	6 636	3 117	30,69	34,25	19,58	11,61	32,86	149,75
Marzo	10 914	5 315	4 599	30,10	34,26	19,54	11,39	32,58	146,05
Aprile	12 299	4 621	6 417	30,67	34,62	19,39	12,14	32,18	143,80
Maggio	12 754	5 931	5 399	31,44	34,56	19,32	12,52	31,22	144,76
Giugno	14 072	6 740	5 634	29,94	32,65	18,71	12,13	30,50	141,47
Luglio	16 624	7 239	7 892	27,89	32,38	17,83	10,02	29,75	144,58
Agosto	17 795	10 609	5 776	26,85	32,34	17,88	9,17	29,05	146,24
Settembre	13 988	10 240	2 705	26,45	31,51	17,02	9,36	29,03	146,69
Ottobre	16 497	11 706	2 958	26,64	31,20	16,35	9,87	28,55	146,35
Novembre	20 784	17 500	2 055	26,68	31,02	16,30	9,57	28,15	151,54
Dicembre	31 754	27 305	2 664	27,00	31,35	16,36	9,04	25,31	156,09
1914.									
Gennaio	9 882	6 624	2 480	27,16	31,84	16,42	9,49	24,93	151,81
Febbraio	11 262	6 651	3 759	27,34	31,66	16,37	10,10	24,47	152,23
Marzo	10 776	4 467	4 997	27,24	31,51	16,10	9,48	24,08	153,10
Aprile	13 966	6 784	5 156	27,00	31,52	15,72	9,50	23,42	153,58
Maggio	14 085	7 300	5 208	26,78	31,93	15,52	9,81	22,63	153,98
Giugno	20 876	11 923	6 637	27,24	31,70	16,47	10,85	21,37	153,67
Luglio	19 592	11 298	6 617	26,62	30,94	16,87	10,68	21,55	152,77
Agosto	19 292	12 971	5 366	27,97	32,00	18,85	9,56	22,14	154,56
Settembre	20 361	16 833	2 546	28,42	33,51	18,36	9,61	22,90	152,74
Ottobre	17 644	16 009	1 242	31,02	37,56	19,90	9,87	22,77	149,56
Novembre	28 955	25 814	2 419	33,04	38,12	21,58	11,52	23,43	146,00
Dicembre	32 487	29 600	1 986	35,25	39,82	24,00	12,15	23,72	145,08
1915.									
Gennaio	7 924	5 861	1 605	37,80	40,55	25,42	12,90	23,38	144,60
Febbraio	7 289	4 175	2 536	40,77	43,50	27,25	15,58	22,68	143,10
Marzo	7 214	4 111	2 577	42,55	45,23	30,93	17,41	23,09	153,00
Aprile	7 160	3 176	3 371	43,12	47,02	31,61	17,75	23,42	158,20
Maggio	7 422	3 586	3 241	42,51	46,74	31,22	16,59	24,19	157,40
Giugno	7 360	2 179	4 165	38,74	45,05	29,87	10,84	26,25	159,50
Luglio	23 255	13 746	7 714	37,95	42,27	31,03	9,06	36,23	169,40
Agosto	30 243	17 605	9 199	39,95	46,01	30,42	10,89	40,35	179,30
Settembre	26 456	20 129	5 257	38,71	43,84	25,87	12,83	45,06	181,30
Ottobre	20 446	13 327	5 864	39,71	44,60	27,85	13,11	49,33	184,90
Novembre	15 726	10 477	4 509	40,48	45,29	29,78	14,13	51,14	187,50
Dicembre	7 430	5 893	1 284	42,83	45,98	32,32	14,94	58,60	191,50
1916.									
Gennaio	3 927	3 052	723	42,00	45,00	30,50	15,50	66,00	194,00
Febbraio	3 071	921	1 865	41,50	44,50	30,00	16,00	74,00	200,00
Marzo	2 174	423	1 486	10,00	12,00	29,00	16,00	75,00	196,00
Aprile	1 951	597	1 184	10,00	12,00	28,00	15,50	77,00	197,00
Maggio	3 502	1 267	1 691	10,00	12,00	27,00	14,00	82,00	200,00
Giugno	2 087	1 061	848	10,00	12,00	28,00	13,00	87,00	200,00

(a) I dati del 1916, desunti dal Fasc. del luglio 1916, di *Notizie periodiche di statistica agraria*, debbono riguardarsi come provvisori.
 (b) Col decreto luogotenenziale 11 marzo 1916, n. 247, venne prescritto che anche nelle libere contrattazioni i prezzi del grano e del granturco non potessero eccedere i limiti stabiliti per le requisizioni del Ministero della guerra, a norma del Decreto luogotenenziale 8 gennaio 1916, n. 5; cosicchè fissato, col Decreto ministeriale 11 gennaio 1916, il prezzo del grano tenero in lire 40, quello del grano duro in lire 42 e quello del granturco in lire 29, i prezzi del grano rimasero invariati, fino a che l'altro Decreto ministeriale 23 giugno 1916, non li stabilì, rispettivamente, in lire 36 e in lire 41; per il granturco invece i prezzi furono inferiori dall'aprile in poi a quello delle requisizioni il che si deve, in gran parte, alla abbondante produzione verificatasi nel 1915.
 I prezzi stabiliti per le requisizioni sono scritti in caratteri corsivi.

Commercio con l'estero (a)

Mesi	Valori complessivi del commercio speciale (non compresi i metalli preziosi)				Quantità importate di alcuni principali generi							
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni ed esportazioni riunite	Eccedenza delle importazioni sulle esportazioni	Vini in serbatoi, in botti o caratelli	Birra in botti o caratelli	Petrolio	Benzina	Caffè	Cacao	Tabacco in foglie e in costole di foglie	Soda caustica impura
	Milioni di lire	Milioni di lire	Milioni di lire	Milioni di lire	Ettolitri	Ettolitri	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali
1913.												
Gennaio . . .	269.8	180.9	450.7	88.9	4 990	2 066	131 546	17 512	24 687	1 848	15 242	13 050
Febbraio . . .	201.3	198.0	499.3	103.3	216	2 973	114 778	14 830	22 683	2 717	27 365	15 225
Marzo . . .	326.2	192.8	519.0	133.4	4 773	3 965	81 216	22 505	23 270	3 439	6 164	12 417
Aprile . . .	332.3	221.4	553.7	110.9	2 601	7 030	70 770	23 450	25 501	2 554	31 926	15 936
Maggio . . .	308.3	197.0	505.3	111.3	770	9 814	58 365	25 906	24 429	1 766	8 928	12 505
Giugno . . .	365.7	219.3	585.0	146.4	6 069	16 924	56 100	34 624	23 118	3 381	26 075	15 587
Luglio . . .	236.3	182.9	419.2	53.4	905	9 839	51 414	29 758	21 223	2 264	13 853	11 009
Agosto . . .	237.3	197.9	435.2	39.4	1 617	12 354	63 162	26 780	21 171	2 162	17 702	9 878
Settembre . .	264.4	196.7	461.1	67.7	136	10 986	100 142	30 995	22 045	2 246	30 163	15 896
Ottobre . . .	299.5	237.2	536.7	62.3	3 417	4 151	130 993	29 177	25 780	2 724	39 011	10 238
Novembre . .	331.9	233.3	565.2	98.6	365	3 060	135 229	27 487	24 992	2 472	23 767	17 505
Dicembre . .	372.6	254.2	626.8	118.4	497	3 024	160 029	22 698	27 748	3 848	14 543	13 486
1914.												
Gennaio . . .	280.9	179.3	440.2	81.6	180	1 891	133 810	21 316	26 779	2 361	14 218	10 782
Febbraio . . .	207.7	197.9	495.6	99.8	3 141	2 523	114 022	22 264	23 876	1 851	28 540	15 413
Marzo . . .	323.0	228.4	551.4	94.6	1 028	3 768	89 682	29 340	24 709	2 854	7 837	15 377
Aprile . . .	334.5	222.5	557.0	112.0	743	7 197	74 345	36 981	26 935	2 787	5 976	16 244
Maggio . . .	306.6	212.0	518.6	94.6	446	9 146	57 828	35 433	25 622	3 084	4 697	18 258
Giugno . . .	348.9	230.8	579.7	118.1	938	10 606	60 703	38 191	26 490	4 112	22 446	19 087
Luglio . . .	258.2	184.6	442.8	73.6	196	11 729	54 687	51 883	21 829	2 229	18 669	9 959
Agosto . . .	166.3	83.8	250.1	82.5	1 611	6 601	103 346	50 573	22 902	1 986	5 645	9 794
Settembre . .	105.2	124.7	229.9	— 19.5	270	5 534	86 092	27 849	15 500	1 173	11 509	3 446
Ottobre . . .	142.0	175.2	317.2	— 33.2	1 313	1 937	109 726	50 654	19 744	998	21 711	6 972
Novembre . .	171.5	182.3	353.8	— 10.8	265	1 266	133 785	22 048	21 946	1 078	8 981	20 809
Dicembre . .	208.5	188.9	397.4	19.6	1 680	844	144 729	26 721	25 797	3 652	37 674	5 772
1915.												
Gennaio . . .	215.7	217.5	433.2	— 1.8	87	1 098	145 127	21 795	24 924	1 713	17 927	13 61
Febbraio . . .	314.3	231.5	545.8	82.8	434	1 125	110 630	21 355	28 815	4 322	19 349	12 700
Marzo . . .	346.9	308.1	655.0	38.8	286	2 086	86 216	38 881	31 720	4 933	19 009	8 528
Aprile . . .	394.8	286.7	681.5	108.1	259	2 694	75 482	27 971	30 715	8 204	17 082	12 772
Maggio . . .	613.7	186.4	800.1	427.3	172	2 076	53 162	82 443	37 933	6 153	5 415	9 019
Giugno . . .	477.6	207.6	685.2	270.0	169	1 118	52 575	74 280	32 574	4 682	12 680	43 816
Luglio . . .	286.5	168.6	455.1	117.9	197	373	42 611	55 121	26 768	2 857	12 447	10 075
Agosto . . .	320.2	185.2	505.4	135.0	604	217	66 151	54 293	28 897	6 830	13 233	12 572
Settembre . .	310.7	174.0	484.7	136.7	209	113	94 522	47 287	33 303	6 017	12 546	14 309
Ottobre . . .	392.2	175.3	567.5	216.9	326	61	121 191	46 386	41 965	2 468	15 534	15 652
Novembre . .	442.2	190.2	632.4	252.0	107	..	126 379	38 223	39 689	7 482	8 824	27 172
Dicembre . .	589.2	201.9	791.1	387.3	533	23	140 212	26 894	42 402	13 446	12 392	33 583
1916.												
Gennaio . . .	317.2	164.2	481.4	153.0	90	2	117 852	31 221	38 263	1 417	17 811	13 420
Febbraio . . .	448.5	211.7	660.2	238.8	56	..	69 859	27 045	40 509	4 387	56 121	20 214
Marzo . . .	519.4	232.3	751.7	287.1	599	8	82 918	31 221	33 519	7 252	7 172	3 362
Aprile . . .	528.9	201.7	730.6	327.2	1 670	..	81 784	42 959	23 363	9 518	12 521	20 822
Maggio . . .	516.1	167.8	683.9	348.3	1 212	..	47 641	218 003	43 415	3 720	5 761	21 402
Giugno . . .	673.0	216.7	889.7	456.3	3 589	14	49 806	91 216	44 267	3 494	9 993	28 198

(a) Dato lo scopo di questa esposizione mensile dei dati riguardanti il movimento economico (vedasi la nota a pag. 397), abbiamo per quanto concerne il commercio con l'estero, considerato singolarmente in questo prospetto anche il movimento di alcune merci, che, non potendosi annoverare fra le principali del nostro traffico normale, non vennero poste in particolare evidenza nei prospetti precedenti dell'Annuario, ma che a cagione della guerra hanno assunto una speciale importanza.

Segue — Commercio con l'estero

Segue — Quantità importate di alcuni principali generi

Mesi	Cloruro	Solfato	Solfato	Paraffina	Legni	Radiche,	Indaco	Indaco	Colori	Juta	Cotone	Lane
	di	di	di	solida	per tinta	cortece						
	potassio	ammonio	rame	e	e	a	naturale	sintetico	derivati	greggia	in	naturali
	—	—	—	ceresina	per concia	frutti			dal		bioccoli	o
	Quintali	Quintali	Quintali	pura	non	per tinta			catrame		o	sudice
	—	—	—	o mista	macinati	e per	Quintali	Quintali	o da altre	—	in massa	—
	—	—	—	con	—	concia	—	—	sostanze	—	—	—
	—	—	—	paraffina	—	non	—	—	bituminose	—	—	—
	—	—	—	—	—	macinati	—	—	in is'ato	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	secco	—	—	—
1913.												
Gennaio . . .	8 750	9 163	2 382	24 665	1 347	9 236	11	253	3 304	29 089	101 817	3 493
Febbraio . . .	14 388	25 869	13 037	19 428	26 470	9 533	102	925	4 528	60 451	186 513	35 566
Marzo	5 352	18 053	59 993	18 352	2 314	19 889	98	328	4 565	30 801	104 714	23 196
Aprile	3 582	17 717	115 710	21 211	9 970	21 988	24	547	4 737	54 133	176 896	13 183
Maggio	2 516	14 350	69 354	20 544	3	11 046	19	232	4 495	41 090	181 753	8 487
Giugno	1 856	25 887	38 566	22 364	41 291	16 593	172	952	5 744	39 274	180 894	9 290
Luglio	1 751	8 207	2 540	11 342	351	9 577	5	94	3 892	19 623	145 424	374
Agosto	5 063	8 150	1 090	16 472	29 670	16 451	6	251	4 476	3 558	125 059	3 947
Settembre . .	9 742	44 926	408	19 815	23 740	11 720	82	708	4 425	3 075	102 916	1 707
Ottobre	8 007	8 839	523	24 835	12 039	18 738	19	395	4 101	14 904	119 666	1 650
Novembre . . .	4 410	4 350	217	23 570	41 994	22 041	16	342	4 005	55 322	197 257	4 576
Dicembre . . .	5 189	31 188	676	24 549	13 041	9 915	15	1 087	8 194	67 884	215 899	10 028
1914.												
Gennaio	6 762	8 831	302	17 596	15 016	30 019	15	240	2 489	24 159	221 529	8 090
Febbraio . . .	8 841	13 078	2 494	19 249	17 584	13 802	12	1 081	4 055	29 186	216 845	31 357
Marzo	8 954	20 642	47 731	24 879	1 893	9 081	11	331	5 151	50 229	198 107	18 644
Aprile	3 514	15 813	69 000	24 128	16 218	19 513	14	292	4 523	37 747	203 091	18 290
Maggio	1 929	8 288	71 589	18 302	25 252	16 625	15	624	5 357	25 913	196 708	5 991
Giugno	2 483	15 883	23 798	25 515	9 108	26 711	14	635	7 111	31 381	206 832	5 990
Luglio	1 828	9 007	2 278	8 865	18 040	14 587	27	193	3 909	8 245	208 000	1 743
Agosto	2 802	15 858	389	9 864	30 251	13 058	..	342	2 790	31 404	94 363	2 602
Settembre . . .	214	3 469	..	10 261	33 291	7 031	1	125	1 657	5 402	67 058	1 080
Ottobre	3 802	5 278	513	17 960	16 254	11 255	11	403	4 127	7 859	48 673	346
Novembre . . .	7 010	3 887	339	17 873	3 118	7 746	4	277	3 930	7 692	89 303	1 359
Dicembre	14 760	11 066	625	16 817	..	32 520	16	748	4 217	36 619	155 804	9 902
1915.												
Gennaio	9 280	5 055	2 298	18 071	15 503	4 908	..	330	2 859	38 953	156 279	3 871
Febbraio	5 516	11 593	17 948	24 220	5 034	10 063	11	33	1 377	41 984	208 656	40 322
Marzo	9 546	15 798	35 925	16 907	8 381	..	4	1 890	65 572	218 621	66 229
Aprile	750	18 243	42 723	39 559	49 336	15 197	..	173	1 019	62 405	266 790	63 435
Maggio	4 981	32 842	40 237	18 463	12 387	..	131	3 132	60 350	200 065	71 161
Giugno	11 137	18 896	45 537	31 058	27 142	..	149	1 950	58 617	344 219	114 443
Luglio	963	4 651	13 452	..	14 519	..	39	295	50 410	255 277	19 630
Agosto	2 702	3 094	14 036	39 645	16 826	164	168	1 418	49 500	261 628	32 640
Settembre . . .	410	344	42	18 068	31 770	13 200	41	20	540	16 410	210 008	24 386
Ottobre	203	2 165	107	21 062	2 990	12 401	134	61	1 634	16 141	222 269	31 375
Novembre . . .	716	400	..	20 222	2 991	14 844	79	21	1 618	75 759	205 875	34 620
Dicembre	234	8 276	2 404	34 371	16 482	12 560	80	164	1 472	66 307	302 745	52 075
1916.												
Gennaio	201	1 272	1 818	26 695	10 061	4 399	20	..	194	33 471	270 908	26 548
Febbraio	4 252	15 661	22 072	12 409	8 426	34	12	342	40 345	244 575	58 065
Marzo	148	13 701	11 084	37 875	17 805	1 997	153	13	570	36 008	293 075	61 793
Aprile	1 615	4 639	7 509	38 147	43 007	8 049	315	60	1 010	91 564	221 487	106 269
Maggio	1 846	1 096	13 054	29 481	36 889	16 120	360	32	1 524	29 017	225 516	24 537
Giugno	2 594	1 288	8 501	59 074	48 459	38 823	360	4	3 714	63 093	265 262	92 483

Segue — Commercio con l'estero

Segue — Quantità importate di alcuni principali generi

Mesi	Lane pettinate non tinte	Legname		Legna da fuoco	Stracci vegetali	Stracci animali	Pasta di legno cellulosa	Pelli		Calzature di pelle	Rottami, scaglie e limature di ferro, ghisa e acciaio	Ghisa da affinazione e da fusione in pani
		rozzo o semplice- mente sgrossato	squadrato o segato per il lungo					crude, fresche o secche	conciate, verniciate e tagliate			
	Quintali	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Paia	Quintali	Quintali
1913.												
Gennaio. . . .	0 050	11 670	74 650	6 063	2 874	889	72 405	13 366	2 349	57 367	244 616	151 967
Febbraio. . . .	4 110	12 391	88 629	8 863	2 141	972	86 374	25 095	2 695	62 717	258 125	237 981
Marzo.	6 055	16 250	95 119	8 719	3 134	1 634	63 983	22 156	2 625	119 252	269 370	176 354
Aprile.	5 519	18 983	95 446	7 509	3 129	1 532	57 315	24 348	3 241	120 817	256 163	219 752
Maggio.	5 510	21 580	98 464	8 718	3 951	2 112	54 722	17 787	3 064	118 130	297 805	187 990
Giugno.	5 647	16 675	131 433	8 270	3 047	987	95 819	28 832	3 150	112 845	327 303	187 949
Luglio.	3 881	15 230	80 239	7 247	2 070	979	55 618	12 607	2 728	71 087	142 588	131 295
Agosto.	3 851	19 839	97 469	10 492	3 710	1 232	84 900	20 506	2 224	73 640	227 947	209 210
Settembre. . . .	3 619	14 007	111 701	7 970	3 058	1 304	64 580	18 596	2 740	90 987	235 953	182 470
Ottobre.	5 734	15 762	85 709	6 377	2 820	1 078	77 182	16 276	3 067	122 933	207 371	203 957
Novembre. . . .	6 904	12 069	98 615	8 874	4 529	949	65 308	24 867	3 045	162 166	304 722	142 508
Dicembre.	4 919	15 041	100 854	9 327	4 579	272	82 917	20 838	3 891	168 384	490 344	235 451
1914.												
Gennaio.	4 036	10 561	70 929	9 465	4 792	910	68 271	15 745	2 301	72 897	240 353	181 048
Febbraio.	4 267	11 588	93 192	8 895	5 026	1 437	80 956	21 004	2 739	87 134	198 780	217 536
Marzo.	5 464	15 878	86 494	7 811	6 253	2 203	56 299	20 748	2 982	116 912	429 407	187 869
Aprile.	5 428	19 004	106 947	9 209	4 889	1 923	65 582	20 451	3 578	142 093	261 588	212 926
Maggio.	3 981	19 947	109 619	9 136	6 439	3 819	57 077	23 044	3 479	146 132	253 613	210 974
Giugno.	3 630	24 810	115 891	7 129	4 911	2 862	84 994	23 094	3 699	136 950	389 659	229 706
Luglio.	3 922	18 519	87 806	8 867	3 577	2 969	51 524	11 705	2 862	79 948	221 998	224 017
Agosto.	718	8 316	50 697	5 731	3 346	307	41 755	12 443	1 711	38 941	183 981	135 086
Settembre. . . .	804	1 524	22 765	5 809	1 296	408	37 512	7 239	435	28 244	87 941	88 404
Ottobre.	458	4 631	59 269	7 952	998	169	53 230	7 902	1 349	54 289	103 856	103 317
Novembre. . . .	1 176	9 814	81 835	6 800	634	1 516	63 069	12 684	1 201	61 222	77 971	166 531
Dicembre.	64	11 066	76 260	5 317	833	1 952	90 638	4 959	1 182	79 157	99 776	262 534
1915.												
Gennaio.	23	4 429	31 095	5 565	612	1 207	70 080	7 750	795	40 893	79 918	130 371
Febbraio.	61	2 373	9 611	3 736	500	1 320	52 573	13 341	1 532	38 922	53 000	186 427
Marzo.	26	4 332	14 713	6 565	661	5 848	32 824	16 789	992	37 105	130 622	76 814
Aprile.	269	2 508	24 535	5 281	2 311	8 702	33 936	23 107	1 163	45 783	197 153	140 864
Maggio.	507	3 686	20 378	6 174	773	8 253	19 530	22 604	1 397	31 207	221 589	240 500
Giugno.	691	1 207	13 109	1 190	492	7 594	25 055	44 685	595	32 423	213 869	190 963
Luglio.	1 018	7 388	898	465	17 931	36 119	22 107	423	118 385	195 865	95 620
Agosto.	6	947	9 504	1 557	478	23 749	41 168	44 475	583	233 867	202 745	173 147
Settembre. . . .	246	937	13 575	1 249	480	23 818	74 441	40 003	870	339 878	210 161	324 902
Ottobre.	486	887	17 055	1 817	78	24 844	70 348	44 261	2 050	815 185	299 198	196 712
Novembre. . . .	946	373	20 876	2 650	1 504	16 185	47 353	46 151	2 543	312 908	330 698	260 026
Dicembre.	1 798	1 266	23 034	1 293	1 019	10 626	81 242	50 739	3 976	135 747	477 248	397 313
1916.												
Gennaio.	256	985	15 219	3 564	250	4 761	29 157	28 019	1 973	78 868	333 486	75 513
Febbraio.	3 314	1 657	18 531	2 702	154	3 906	26 558	39 427	3 312	86 136	276 433	223 871
Marzo.	3 757	1 892	16 318	1 458	92	2 211	47 637	40 756	3 260	878 919	429 366	184 957
Aprile.	3 524	2 239	24 396	2 188	498	700	52 406	56 428	2 421	2 126 518	304 963	322 848
Maggio.	2 712	3 130	37 571	1 773	548	802	40 992	39 980	3 165	61 172	187 000.	200 522
Giugno.	6 351	1 823	43 978	954	301	1 110	87 819	49 629	2 201	158 826	330 000	375 721

Segue — Commercio con l'estero

Segue — Quantità importate di alcuni principali generi

Mesi	Ferro greggio in masselli e acciaio in pani	Ferro e acciaio laminati o battuti in verghe, spranghe, ecc.	Ferro e acciaio in lamiera	Rame, ottone e bronzo in pani, rossette, limature e rottami	Piombo e sue leghe con l'antimonio in pani e in rottami	Vetture automobili	Carbone fossile naturale o carbonizzato (coke)	Gomma elastica e gutta-perca greggia, solida o liquida, anche rigenerate	Frumento	Avena	Grano-turco	Carne fresca
	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Numero	Tonnell.	Quintali	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Quintali
1913.												
Gennaio	5 726	48 569	20 522	24 378	4 299	87	776 550	1 092	177 297	10 585	37 490	9 469
Febbraio	10 687	63 510	41 223	36 752	8 854	86	854 064	1 877	152 151	6 831	44 920	9 902
Marzo	6 157	72 032	44 059	30 048	11 170	96	1 004 109	2 437	193 350	18 832	23 457	13 790
Aprile	13 680	89 560	31 395	26 651	15 948	128	812 427	2 047	203 418	20 328	26 830	8 594
Maggio	7 237	86 654	25 474	24 208	11 288	130	924 947	3 489	211 536	17 288	16 967	3 661
Giugno	9 125	109 957	33 281	36 678	13 319	166	922 441	2 319	218 751	14 279	44 485	8 929
Luglio	1 278	53 079	11 066	9 866	259	145	1 001 801	1 342	119 150	3 176	34 112	1 290
Agosto	4 067	92 127	39 423	17 929	10 476	125	797 644	1 125	72 210	1 525	49 265	1 847
Settembre	833	68 484	32 570	18 000	11 739	106	872 041	1 427	70 410	3 229	30 226	3 973
Ottobre	3 070	80 344	33 881	21 406	10 289	106	877 751	3 288	113 415	716	22 477	7 540
Novembre	7 675	90 902	21 304	25 361	6 682	78	973 330	2 457	128 871	4 058	11 366	7 691
Dicembre	3 351	82 800	29 957	31 525	10 620	115	1 016 294	3 943	141 174	7 865	10 145	14 484
1914.												
Gennaio	20 873	71 913	26 151	21 214	6 960	90	917 475	2 391	117 025	4 765	8 814	8 538
Febbraio	8 226	84 783	23 175	21 832	18 987	125	772 332	2 309	121 040	5 464	5 486	13 888
Marzo	18 017	112 141	29 069	33 453	9 873	175	939 368	3 986	116 747	8 423	4 277	4 235
Aprile	19 609	128 378	38 649	29 668	13 233	144	862 825	3 118	123 278	10 201	3 132	2 979
Maggio	23 203	124 357	32 319	27 214	5 592	220	950 950	5 773	119 822	7 065	5 509	1 119
Giugno	20 039	143 059	46 677	34 025	22 695	189	961 520	3 677	128 225	8 786	10 434	2 289
Luglio	10 855	120 924	34 574	7 823	6 947	129	896 350	2 817	115 568	4 460	13 701	298
Agosto	7 486	42 604	24 448	16 771	6 846	58	688 288	910	66 913	2 877	18 691	17
Settembre	7	20 768	6 419	8 687	3 227	22	557 974	1 196	24 256	752	3 061	1
Ottobre	461	20 123	18 295	10 548	1 662	10	693 740	567	21 406	1 720	702	91
Novembre	9 715	25 414	27 201	9 093	634	20	803 734	821	25 011	6 529	722	100
Dicembre	35 670	64 392	28 316	6 858	1 617	26	714 321	2 975	36 437	5 001	9 632	70
1915.												
Gennaio	62 395	67 619	25 348	19 844	2 542	7	695 264	292	106 349	20 847	6 092	443
Febbraio	97 449	92 485	32 171	58 759	5 583	18	568 631	2 486	188 204	14 931	14 054	2 004
Marzo	111 316	124 433	25 320	44 274	8 682	8	901 584	2 525	242 783	12 924	11 194	751
Aprile	170 816	144 551	22 088	57 094	7 579	25	739 130	6 252	262 438	21 545	18 819	117
Maggio	94 602	135 570	39 492	43 622	10 759	52	617 363	7 121	286 720	53 101	23 130	100
Giugno	29 175	20 501	7 165	70 397	15 384	80	597 138	10 040	267 289	48 258	16 547	373
Luglio	4 229	8 431	18 249	9 150	46	742 406	3 297	132 726	33 502	15 869	13 384
Agosto	813	4 091	9 977	24 417	28 862	23	660 368	4 528	66 078	56 035	20 333	29 305
Settembre	7 871	11 710	5 324	..	10 405	55	635 481	4 508	81 072	29 621	25 627	10 317
Ottobre	7 490	18 942	4 761	55 371	19 127	59	783 106	2 039	124 883	25 169	19 184	52 567
Novembre	30 241	43 633	19 066	49 123	41 255	58	718 620	5 564	206 399	28 267	16 413	34 598
Dicembre	28 155	55 548	23 159	69 421	13 928	37	717 886	5 021	284 606	57 105	11 872	147 755
1916.												
Gennaio	5 334	39 527	8 107	28 222	7 226	14	563 280	4 854	201 936	16 455	8 389	31 350
Febbraio	7 487	63 899	21 277	46 889	8 656	21	630 621	4 452	131 378	27 477	4 929	22 924
Marzo	1 404	57 066	15 276	44 471	4 338	19	617 602	4 888	148 657	33 059	11 734	13 292
Aprile	6 958	27 990	31 037	72 182	10 360	30	706 222	2 940	181 710	44 580	3 052	83 302
Maggio	21 372	51 136	22 843	54 824	8 779	22	581 387	4 251	185 946	44 340	611	80 102
Giugno	16 978	92 027	35 500	93 469	59 087	72	635 444	9 244	249 177	49 103	1 291	254 856

Segue — Commercio con l'estero

Mesi	Quantità esportate di alcuni principali generi										
	Vini	Olio d'oliva	Zucchero	Acido tannico impuro	Citrato di calcio	Canapa greggia	Filati di cotone semplici greggi	Filati di cotone rioriti greggi	Tessuti di cotone greggi lisci	Tessuti di cotone a colori o tinti lisci	Tessuti di cotone stampati lisci
	Ettofitri	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali
1913.											
Gennaio	103 540	20 773	57	21 068	9 253	65 121	6 033	984	5 913	18 735	4 369
Febbraio	94 799	22 640	131	17 944	2 569	62 082	5 133	886	7 747	15 246	2 094
Marzo	101 354	35 130	46	26 018	5 261	48 457	7 238	1 731	5 511	16 072	2 907
Aprile	111 707	26 512	30	23 009	6 097	23 125	9 259	1 382	7 354	18 801	4 150
Maggio	96 971	30 120	41	20 675	5 060	17 464	9 083	1 816	5 104	22 159	3 890
Giugno	104 730	39 553	17	21 763	2 662	11 973	9 928	1 926	8 242	34 750	6 072
Luglio	67 751	24 634	23	19 778	3 036	5 599	6 812	1 772	5 831	29 000	5 751
Agosto	89 942	21 492	139	20 613	2 532	7 108	7 701	1 493	6 608	23 751	6 880
Settembre	103 489	22 121	24	23 087	1 324	16 405	6 924	1 401	5 534	24 848	8 396
Ottobre	302 986	19 181	59	18 679	115	59 528	9 720	1 850	4 615	30 057	8 245
Novembre	292 711	21 549	6 392	17 266	220	96 615	9 221	1 595	6 890	25 994	8 975
Dicembre	317 285	28 480	3 676	25 581	..	89 780	10 480	1 829	7 070	30 498	8 135
1914.											
Gennaio	243 262	19 521	2 083	18 539	586	48 296	9 287	1 567	4 208	21 522	4 912
Febbraio	237 986	24 796	947	12 246	5 983	55 441	10 384	830	5 749	20 030	3 860
Marzo	288 105	30 472	5 477	21 584	7 802	48 306	11 060	1 112	6 029	20 943	4 101
Aprile	273 253	28 800	12 375	22 474	6 095	36 038	11 021	904	6 431	22 171	3 338
Maggio	211 907	25 063	13 540	20 045	7 623	28 255	9 288	824	4 957	25 262	4 785
Giugno	185 307	26 768	14 000	25 527	10 771	23 350	11 040	621	5 560	27 190	5 678
Luglio	138 435	13 024	16 182	15 554	762	18 737	10 465	908	4 478	24 512	6 078
Agosto	64 431	11 437	3 542	9 757	3 982	4 766	3 693	224	2 194	9 117	2 775
Settembre	70 405	13 352	11 391	19 892	6 681	20 591	1 775	446	3 869	8 391	1 517
Ottobre	128 248	12 362	74 556	18 324	3 222	62 703	2 077	246	2 795	10 574	3 709
Novembre	110 997	16 578	13 191	25 668	2 722	153 169	5 787	1 741	3 892	11 591	2 676
Dicembre	92 525	21 455	132 443	27 355	649	141 975	21 667	3 210	5 981	15 329	3 143
1915.											
Gennaio	78 105	27 019	140 231	21 742	5 455	66 268	29 010	10 716	6 262	22 124	3 526
Febbraio	81 462	40 281	73 523	9 720	7 112	28 949	25 059	12 173	6 445	20 604	1 401
Marzo	118 045	96 794	73 096	7 066	11 165	34 082	30 189	17 697	7 772	33 127	2 422
Aprile	122 407	100 190	8 356	3 647	7 937	19 176	26 888	11 004	6 762	31 023	2 311
Maggio	117 817	39 898	16 631	866	12 297	28 725	16 069	8 384	6 511	22 300	1 776
Giugno	57 819	28 690	16 696	2 611	11 476	11 144	7 977	3 561	12 684	43 619	5 901
Luglio	59 307	19 246	46 465	1 903	3 743	10 995	10 806	3 567	5 143	25 672	3 337
Agosto	48 057	16 483	56 427	391	3 617	22 695	11 689	1 713	5 469	30 732	5 088
Settembre	54 957	8 243	25 750	514	1 788	15 291	4 291	2 078	5 908	27 478	6 197
Ottobre	92 179	9 335	24 819	402	1 527	3 393	2 072	1 477	3 130	15 411	5 155
Novembre	71 206	8 694	9 174	1 325	..	7 872	2 462	1 129	3 329	19 350	6 352
Dicembre	58 233	17 806	4 251	1 155	923	38 531	6 223	2 396	3 362	14 185	7 905
1916.											
Gennaio	52 551	12 137	621	322	2 899	63 229	7 385	2 915	2 097	8 439	7 200
Febbraio	62 677	3 083	1 823	309	10 348	34 610	8 438	3 183	2 070	15 812	7 125
Marzo	56 807	1 297	2 451	936	12 798	43 862	11 403	5 074	1 991	13 768	3 561
Aprile	56 225	3 125	5 288	786	10 041	38 975	16 712	5 602	3 313	12 876	5 358
Maggio	48 683	18 179	1 728	1 180	12 876	20 495	19 626	7 702	3 370	18 554	4 399
Giugno	44 130	15 171	11 840	610	5 214	14 652	17 598	6 741	3 995	22 262	6 235

Segue — Commercio con l'estero

Segue — Quantità esportate di alcuni principali generi

Mesi	Seta tratta greggia		Seta tratta, tinta	Minerali di zinco	Marmo e alabastro greggi o in qualsiasi modo lavorati	Solfo	Riso lavorato	Patate	Farina di frumento e semolino	Crusca	Paste di frumento
	semplice	addoppiata o torta									
	Quintali	Quintali	Chilogr.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Tonnell.	Quintali	Quintali	Quintali
1913.											
Gennaio	3 510	1 873	7 692	10 022	22 287	34 515	4 059	1 020	115 345	10 400	50 536
Febbraio	4 332	2 135	7 541	18 061	26 740	28 879	5 414	603	94 270	11 063	44 525
Marzo	2 847	1 550	3 212	4 584	29 918	51 518	3 831	1 054	97 144	14 722	49 825
Aprile	5 290	3 111	9 608	13 883	22 123	43 239	2 952	1 181	100 226	23 479	50 398
Maggio	4 117	2 484	12 712	6 534	29 828	36 433	3 215	19 318	99 324	22 504	62 917
Giugno	4 384	1 475	20 060	18 122	30 536	25 235	2 660	55 652	83 289	51 022	63 440
Luglio	2 842	2 193	29 672	13 703	30 906	23 940	1 951	21 242	67 735	37 190	53 165
Agosto	4 023	2 513	16 703	7 987	30 841	19 774	1 622	9 282	82 538	32 065	60 565
Settembre	3 578	2 469	9 690	17 093	30 787	19 751	1 402	6 913	90 927	29 745	60 797
Ottobre	3 229	2 828	6 964	2 666	23 381	20 140	4 748	7 890	91 388	24 923	67 943
Novembre	3 085	2 305	7 429	15 433	22 397	24 317	6 772	7 623	108 892	26 646	63 220
Dicembre	4 027	3 395	8 476	16 556	17 588	23 598	6 100	9 111	102 432	34 484	76 590
1914.											
Gennaio	2 734	2 167	5 213	10 238	14 049	23 087	4 535	2 690	112 020	41 552	54 898
Febbraio	3 165	2 927	6 021	9 555	28 685	27 771	3 861	4 570	75 332	41 863	51 916
Marzo	4 024	3 241	6 761	698	28 415	40 070	5 487	4 655	89 077	48 107	74 786
Aprile	3 620	2 944	9 086	9 479	44 040	44 229	3 913	5 795	93 255	63 504	69 256
Maggio	4 276	3 132	9 121	21 551	31 670	36 867	5 007	20 507	105 047	56 790	66 898
Giugno	3 562	2 658	10 985	8 709	32 376	22 426	6 287	53 138	109 263	59 777	66 033
Luglio	2 487	2 191	7 137	18 980	25 481	19 996	3 651	20 202	103 538	38 755	50 906
Agosto	1 197	882	3 134	2 733	13 787	5 141	1 347	14 828	58 587	11 926	35 154
Settembre	2 336	966	4 299	1 162	10 261	10 356	1 635	15 338	65 491	510	32 846
Ottobre	1 885	1 268	1 293	159	13 267	7 617	8 836	20 784	71 634	509	44 052
Novembre	1 523	1 418	2 256	5 698	9 407	8 637	18 332	8 721	22 738	4 540	26 715
Dicembre	1 879	1 539	2 549	814	9 092	13 723	974	301	20 954	4 919	70 948
1915.											
Gennaio	1 578	2 068	5 102	2 239	7 771	15 064	71	618	11 539	12 080	59 421
Febbraio	2 560	2 239	2 916	4 046	10 290	25 104	215	534	18 718	32 004	47 122
Marzo	4 043	2 974	3 463	7 451	11 524	55 183	287	279	42 388	5 159	32 567
Aprile	4 054	2 642	5 636	3 729	13 843	55 837	83	209	27 043	2 999	54 716
Maggio	4 635	2 769	5 819	7 706	12 915	30 432	140	198	24 383	43	37 362
Giugno	3 100	2 954	4 373	3 298	11 586	18 040	72	295	34 246	274	49 128
Luglio	1 800	2 573	4 770	9 831	10 995	14 721	114	259	19 306	83	34 578
Agosto	2 374	2 695	10 950	7 192	12 380	12 162	161	390	18 770	396	35 111
Settembre	3 039	2 917	10 926	3 327	11 044	14 935	277	1 153	19 736	74	29 930
Ottobre	2 458	2 863	13 867	6 912	10 869	17 471	222	1 601	11 647	254	28 157
Novembre	2 841	3 099	13 041	1 890	8 830	18 950	262	3 590	12 969	126	16 957
Dicembre	3 560	2 803	10 909	2 113	6 612	16 009	2 504	1 519	14 791	288	20 305
1916.											
Gennaio	1 205	2 338	9 623	4 521	10 532	37 476	6 942	2 187	19 800	476	20 443
Febbraio	2 801	2 229	8 879	5 151	7 453	41 903	13 109	464	15 661	2 983	19 104
Marzo	1 950	2 748	14 850	5 776	7 736	42 703	5 062	369	26 671	7 818	24 289
Aprile	2 648	2 520	10 904	11 147	12 130	29 831	1 621	301	18 699	5 997	23 301
Maggio	2 004	2 888	13 118	7 750	13 430	47 125	2 623	813	19 427	5 770	21 251
Giugno	1 410	2 156	12 276	3 021	12 129	32 758	2 732	2 005	12 157	913	6 801

Segue — Commercio con l'estero											Ferrovie esercitate dallo Stato (a)		Vaglia esteri pagati in Italia
Mesi	Segue — Quantità esportate di alcuni principali generi										Prodotto lordo del traffico		
	Aranci anche in acqua salata e mandarini	Limoni anche in acqua salata	Mandarle (secche) senza guscio	Uova di pollame	Formaggi	Cappelli di paglia		Cappelli di feltro di pelo	Cappelli di feltro di lana	assoluto	Medio per chilom. (b)		
						non guarniti	guarniti (eccetto quelli da donna)					— Milioni di lire	— Lire
Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Numero	Numero	Numero	Numero	—	—	—		
1913.													
Gennaio	206 307	172 759	12 618	12 350	23 075	1 149 156	94 056	119 351	535 982	41,9	3 043	22,7	
Febbraio	264 759	274 331	9 716	15 929	24 444	1 401 387	226 375	231 907	773 659	39,4	2 865	18,6	
Marzo	293 437	338 994	6 985	32 482	23 358	1 063 007	181 041	233 270	802 701	47,3	3 435	22,9	
Aprile	249 535	293 869	7 392	51 333	26 110	832 912	168 716	190 859	850 517	47,2	3 429	22,1	
Maggio	106 423	288 702	5 847	34 494	25 324	643 400	282 781	113 222	776 733	47,9	3 484	26,1	
Giugno	25 902	485 174	7 680	21 745	27 839	350 282	311 644	162 016	999 533	48,7	3 541	27,9	
Luglio	13 888	255 711	6 318	18 363	18 176	276 617	232 878	159 230	999 372	44,5	3 235	28,7	
Agosto	6 793	134 647	5 581	16 405	22 542	141 506	282 606	190 346	1 095 667	50,2	3 648	29,9	
Settembre	1 625	139 992	8 660	12 696	26 115	135 263	153 669	201 309	1 023 736	54,2	3 935	25,1	
Ottobre	1 311	131 179	10 077	10 345	31 689	301 331	163 395	148 013	733 872	56,5	4 104	25,2	
Novembre	6 049	217 580	8 924	10 618	40 297	494 744	120 348	92 933	626 661	48,6	3 528	24,3	
Dicembre	129 976	317 132	7 680	11 001	39 075	618 544	197 619	140 325	924 489	46,9	3 403	23,8	
1914.													
Gennaio	169 469	196 930	4 811	11 512	28 874	508 320	247 991	162 989	529 447	39,1	2 835	20,5	
Febbraio	282 381	285 589	3 621	27 091	21 480	714 851	197 867	140 465	474 688	40,1	2 907	16,4	
Marzo	263 287	314 878	4 601	54 745	24 547	675 258	297 399	272 979	567 050	47,2	3 415	19,7	
Aprile	226 706	355 566	3 300	48 871	27 049	855 438	225 479	182 870	378 442	50,3	3 636	21,4	
Maggio	111 263	399 197	2 190	38 488	24 446	593 255	260 034	106 220	412 211	48,5	3 504	25,6	
Giugno	37 764	566 426	1 636	25 521	29 234	334 121	293 150	162 270	544 170	48,8	3 516	23,8	
Luglio	12 211	295 274	1 214	20 397	21 415	135 237	187 379	103 966	518 786	44,3	3 194	27,4	
Agosto	8 021	129 404	118	9 616	8 089	19 317	217 596	93 953	413 522	44,3	3 195	15,8	
Settembre	1 391	95 018	6 890	7 417	24 101	12 383	133 825	87 427	457 776	40,8	2 935	16,1	
Ottobre	984	94 884	35 437	15 679	32 674	122 961	118 346	126 023	316 239	47,9	3 454	15,4	
Novembre	18 897	133 915	46 297	9 388	28 957	147 723	68 030	71 296	219 151	47,6	3 429	12,3	
Dicembre	198 431	216 809	27 640	293	28 527	223 965	98 087	152 948	204 122	47,0	3 377	14,3	
1915.													
Gennaio	291 644	161 534	8 549	504	30 984	509 884	109 059	87 121	209 195	43,3	3 110	16,7	
Febbraio	240 460	139 552	10 627	259	35 654	557 115	124 467	106 093	197 238	42,8	3 075	11,7	
Marzo	348 450	223 744	12 176	121	47 960	596 658	161 445	41 540	160 594	51,1	3 669	13,6	
Aprile	230 228	253 466	10 298	512	44 912	880 219	167 707	81 910	161 207	50,2	3 602	10,6	
Maggio	65 232	151 117	6 070	1 035	46 742	188 616	109 804	25 742	170 405	45,6	3 274	10,4	
Giugno	7 648	383 986	3 129	3 736	4 585	240 311	185 902	111 544	194 153	78,5	5 599	8,3	
Luglio	6 685	188 976	5 703	4 730	8 448	116 629	88 971	105 217	353 464	39,8	2 837	8,4	
Agosto	1 782	117 645	8 681	2 899	15 925	119 544	102 905	122 070	314 134	50,3	3 578	9,4	
Settembre	456	78 654	8 796	2 943	7 522	135 377	59 167	85 897	313 200	51,3	3 648	9,0	
Ottobre	320	85 119	32 302	3 091	14 187	282 307	60 919	70 885	179 797	60,8	4 323	10,4	
Novembre	8 046	121 009	21 320	2 752	27 415	406 086	135 343	121 076	282 645	58,8	4 170	8,3	
Dicembre	90 663	145 121	10 488	3 289	14 045	649 694	169 791	139 145	354 207	59,8	4 238	7,6	
1916.													
Gennaio	201 465	139 952	12 504	761	12 435	420 291	135 210	68 445	157 883	60,8	4 310	7,3	
Febbraio	162 237	246 705	13 712	1 928	28 609	624 315	294 266	179 189	193 142	54,8	3 887	5,7	
Marzo	200 375	284 960	10 273	3 792	14 408	418 763	282 694	149 616	267 913	76,8	5 417	5,9	
Aprile	162 803	208 069	5 352	4 757	20 285	294 578	183 219	77 976	247 469	?	?	6,0	
Maggio	35 406	206 775	5 661	2 248	19 653	600 197	141 968	77 851	247 002	?	?	6,7	
Giugno	3 756	253 314	2 345	3 584	10 156	427 651	199 745	218 668	424 010	?	?	6,7	

(a) Non comprese le ferrovie concesse all'industria privata in esercizio temporaneo dello Stato. Questi dati sono stati desunti dal Prospetto dei prodotti lordi del traffico delle ferrovie esercitate dallo Stato e dall'industria privata, pubblicato mensilmente dall'Ufficio speciale delle ferrovie (nel Ministero dei lavori pubblici). I dati iscritti per i mesi dall'aprile 1915 in poi sono approssimativi: li scriviamo pertanto in caratteri corsivi.

(b) La media è stata calcolata sulla lunghezza delle ferrovie al 1° giorno di ciascun mese, quale risulta dal documento consultato.

Mesi	Depositi a risparmio nelle Casse di risparmio ordinario e postali		Circolazione bancaria e di Stato e corrispondenti riserve (Ammontare alla fine di ciascun mese)					
	Ammontare del credito dei depo- sitaniti alla fine di ciascun mese		Circolazione			Riserva		
	Casse di risparmio ordinarie	Casse di risparmio postali	bancaria	di Stato	complessiva	bancaria totale (b)	di cui oro e argento	di Stato (garanzia in oro)
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1913.								
Gennaio	2 507 946 135	1 977 272 358	2 139 000 450	498 973 615	2 637 974 065	1 594 165 806	1 512 642 593	161 919 165
Febbraio	2 510 321 838	1 984 126 546	2 093 203 000	498 973 615	2 592 176 615	1 617 084 763	1 534 258 830	116 919 165
Marzo	2 509 341 684	1 988 044 741	2 117 744 800	498 295 235	2 616 040 035	1 614 774 430	1 546 506 861	116 919 165
Aprile	2 503 383 911	1 985 310 550	2 058 873 850	498 295 235	2 557 169 085	1 628 773 080	1 543 254 309	116 240 785
Maggio	2 511 003 091	1 983 211 788	2 038 084 250	498 072 406	2 536 156 655	1 620 824 664	1 532 679 588	116 240 785
Giugno	2 537 452 758	1 984 998 268	2 149 280 400	498 072 406	2 647 352 805	1 606 949 896	1 523 622 173	116 017 955
Luglio	2 553 927 574	2 002 787 310	2 194 507 850	499 972 406	2 694 480 255	1 593 240 732	1 511 047 940	117 917 955
Agosto	2 555 975 369	2 008 359 976	2 182 084 250	499 972 406	2 682 056 655	1 589 066 274	1 503 037 084	117 917 955
Settembre	2 550 821 879	2 012 619 301	2 257 028 550	499 293 525	2 756 922 075	1 577 151 620	1 498 927 872	117 917 955
Ottobre	2 540 053 402	2 017 488 072	2 295 877 100	499 293 525	2 795 170 625	1 574 097 314	1 491 031 025	117 917 955
Novembre	2 546 081 926	2 028 017 032	2 261 951 200	499 293 525	2 761 244 725	1 575 723 428	1 492 239 851	117 239 075
Dicembre	2 594 818 241	2 091 271 161	2 283 508 850	499 070 695	2 782 579 545	1 569 355 020	1 491 143 266	117 239 075
1914.								
Gennaio	2 609 759 121	2 116 221 325	2 178 930 900	499 291 725	2 678 222 025	1 582 253 758	1 493 602 862	117 916 245
Febbraio	2 613 881 074	2 123 228 279	2 115 930 950	499 291 725	2 615 222 675	1 589 142 126	1 496 997 232	117 916 245
Marzo	2 614 980 648	2 121 272 209	2 122 939 800	499 291 725	2 622 231 525	1 588 820 390	1 500 138 286	117 237 275
Aprile	2 614 939 271	2 120 744 755	2 076 060 650	499 291 725	2 575 352 375	1 588 536 200	1 499 438 236	117 237 275
Maggio	2 619 761 244	2 121 448 303	2 054 665 500	499 099 065	2 553 764 565	1 590 251 281	1 502 177 395	117 237 275
Giugno	2 648 700 004	2 121 280 945	2 198 959 400	499 099 065	2 698 058 465	1 573 193 135	1 489 223 888	132 044 015
Luglio	2 668 555 531	2 139 290 531	2 265 161 300	499 099 065	2 764 260 365	1 568 899 244	1 487 276 970	132 044 015
Agosto	2 560 696 791	2 101 836 870	2 745 049 650	524 099 065	3 269 148 715	1 519 172 515	1 459 305 504	157 044 015
Settembre	2 545 637 995	2 055 729 680	2 820 362 550	555 399 925	3 375 762 475	1 535 526 716	1 472 283 872	157 044 015
Ottobre	2 541 860 067	2 006 734 561	2 877 025 250	593 399 925	3 470 425 175	1 563 357 983	1 489 634 245	157 044 015
Novembre	2 544 343 816	1 978 186 655	2 901 458 700	635 241 875	3 536 700 575	1 587 593 296	1 502 750 558	156 345 475
Dicembre	2 546 446 677	2 004 085 240	2 936 014 950	657 241 875	3 593 256 825	1 610 724 917	1 527 192 128	156 345 475
1915.								
Gennaio	2 495 321 105	1 983 737 020	2 993 191 900	668 241 875	3 661 433 775	1 610 149 847	1 540 077 609	156 187 425
Febbraio	2 447 732 068	1 950 980 369	2 927 289 300	667 500 695	3 594 789 995	1 621 378 768	1 548 273 039	156 187 425
Marzo	2 418 408 991	1 914 272 013	3 111 591 050	672 500 695	3 784 091 745	1 577 525 035	1 558 305 213	156 187 425
Aprile	2 400 646 023	1 898 236 225	3 200 367 300	677 500 695	3 877 867 995	1 541 770 811	1 565 420 506	155 446 245
Maggio	2 324 034 224	1 872 292 889	3 772 433 800	697 342 835	4 469 776 635	1 521 155 160	1 565 985 180	155 446 245
Giugno	2 374 214 741	1 861 737 720	3 855 989 900	765 842 835	4 621 832 735	1 481 097 714	1 569 410 711	155 288 385
Luglio	2 338 763 363		3 725 584 600	835 102 315	4 560 686 915	1 522 753 740	1 571 654 071	155 288 385
Agosto	2 372 762 217	(a)	3 730 598 100	899 102 315	4 629 700 415	1 536 005 096	1 570 683 912	154 547 865
Settembre	2 406 463 766		3 815 347 250	964 102 315	4 779 449 565	1 524 573 374	1 570 713 533	154 547 865
Ottobre	2 439 522 133	1 888 429 888	3 845 402 700	996 602 315	4 842 005 015	1 540 389 227	1 542 164 614	154 547 865
Novembre	2 483 507 768	1 902 637 785	3 861 813 600	1 055 102 315	4 916 915 915	1 536 806 447	1 514 785 654	154 547 865
Dicembre	2 561 633 339	1 968 013 609	3 968 069 300	1 082 102 315	5 050 171 615	1 530 302 016	1 491 669 928	156 345 475
1916.								
Gennaio	2 468 405 207	1 939 584 658	3 873 701 200	1 096 602 315	4 970 303 515	1 523 539 863	1 468 470 045	154 547 865
Febbraio	2 462 961 760	1 923 754 517	3 834 224 150	1 096 602 315	4 930 826 465	1 525 264 021	1 446 059 767	154 547 865
Marzo	2 513 447 620	1 930 278 130	3 893 854 550	1 096 602 315	4 990 456 865	1 541 930 938	1 426 713 899	169 547 865
Aprile	2 574 104 368	1 946 514 047	3 917 585 600	1 096 461 535	5 014 047 135	1 540 705 577	1 410 907 220	169 407 085
Maggio	2 630 007 849	1 970 054 869	4 026 855 000	1 098 461 535	5 125 316 535	1 524 412 605	1 397 999 949	169 407 085
Giugno	2 678 088 923	1 982 811 051	4 315 813 350	1 134 961 535	5 450 774 885	1 461 625 454	1 380 288 640	169 407 085

(a) Nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1916 essendo esposto per le Casse postali di risparmio il movimento complessivo dei depositi dal luglio all'ottobre, non si è potuto indicare l'ammontare del credito dei depositanti alla fine del luglio, dell'agosto e del settembre.

(b) Al netto del 40 % per i debiti a vista.

Mesi	Corso di titoli di Stato									Corso del Cambio			
	Corso del consolidato 3.50 % netto (ex 3.75 % netto) (a)			Corso delle obbligazioni 4.50 % netto redimibili dei Prestiti Nazionali						Corso dello chèque su Parigi (d)			
				Emissione gennaio 1915 (b)			Emissione luglio 1915 (c)						
	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Minimo	Massimo	Medio	Minimo	
1913.													
Gennaio	99.35	98.94	98.38	—	—	—	—	—	—	—	101.63	101.54	101.43
Febbraio	98.80	98.39	98.11	—	—	—	—	—	—	—	101.96	101.74	101.65
Marzo	98.06	97.84	97.59	—	—	—	—	—	—	—	102.24	102.03	101.74
Aprile	99.00	98.34	97.82	—	—	—	—	—	—	—	102.40	102.17	102.08
Maggio	99.85	99.38	98.73	—	—	—	—	—	—	—	102.50	102.36	102.25
Giugno	99.79	99.38	98.72	—	—	—	—	—	—	—	102.80	102.62	102.45
Luglio	97.88	97.39	96.77	—	—	—	—	—	—	—	102.90	102.74	102.63
Agosto	98.83	98.16	97.80	—	—	—	—	—	—	—	102.70	102.24	101.20
Settembre	99.07	98.76	98.22	—	—	—	—	—	—	—	101.70	101.30	100.60
Ottobre	98.78	98.53	98.36	—	—	—	—	—	—	—	101.08	100.89	100.65
Novembre	98.89	98.78	98.57	—	—	—	—	—	—	—	100.78	100.64	100.58
Dicembre	99.64	99.26	98.91	—	—	—	—	—	—	—	100.64	100.44	100.30
1914.													
Gennaio	97.41	97.18	97.01	—	—	—	—	—	—	—	100.45	100.39	100.33
Febbraio	97.31	97.22	97.13	—	—	—	—	—	—	—	100.43	100.35	100.30
Marzo	97.23	96.99	96.03	—	—	—	—	—	—	—	100.38	100.30	100.25
Aprile	96.41	96.22	95.88	—	—	—	—	—	—	—	100.51	100.42	100.38
Maggio	97.60	96.83	96.25	—	—	—	—	—	—	—	100.48	100.43	100.35
Giugno	97.50	97.35	96.91	—	—	—	—	—	—	—	100.43	100.33	100.23
Luglio	95.64	94.91	93.12	—	—	—	—	—	—	—	102.73	100.60	100.30
Agosto	?	?	?	—	—	—	—	—	—	—	?	?	?
Settembre	?	?	?	—	—	—	—	—	—	—	105.88	104.75	103.68
Ottobre	?	?	?	—	—	—	—	—	—	—	104.57	103.55	102.46
Novembre	?	?	?	—	—	—	—	—	—	—	105.11	104.58	103.38
Dicembre	90.51	89.26	86.91	—	—	—	—	—	—	—	104.99	103.21	102.11
1915.													
Gennaio	84.96	84.41	84.07	—	—	—	—	—	—	—	104.76	103.91	103.22
Febbraio	84.01	82.15	80.08	—	—	—	—	—	—	—	110.50	106.75	104.68
Marzo	80.54	79.69	78.32	—	—	—	—	—	—	—	112.51	109.46	107.40
Aprile	82.03	81.46	81.03	—	—	—	—	—	—	—	110.91	109.55	108.50
Maggio	83.37	81.83	81.05	—	—	—	—	—	—	—	111.60	109.56	106.49
Giugno	85.75	84.59	83.80	96.12	95.41	93.91	—	—	—	—	109.67	109.22	108.74
Luglio	82.17	81.78	81.43	93.69	93.20	92.43	—	—	—	—	112.70	109.94	108.34
Agosto	83.60	82.95	82.26	93.24	93.14	93.05	—	—	—	—	111.47	109.75	108.64
Settembre	84.54	84.10	83.77	93.34	93.12	92.99	—	—	—	—	108.88	107.68	106.62
Ottobre	84.73	84.39	83.98	92.95	92.76	92.68	93.87	93.73	93.62	—	109.54	108.66	107.66
Novembre	86.06	85.61	84.70	92.67	92.57	92.39	93.66	93.56	93.38	—	111.00	109.14	108.23
Dicembre	85.90	85.49	84.59	92.38	91.71	90.59	94.44	93.34	92.95	—	112.79	112.30	111.65
1916.													
Gennaio	82.70	81.15	79.87	92.08	91.93	91.47	94.32	94.19	94.04	—	116.28	114.34	112.02
Febbraio	81.43	80.57	79.46	92.00	91.94	91.90	94.02	93.96	93.88	—	114.76	114.33	113.79
Marzo	83.04	81.65	80.89	91.89	91.27	90.92	93.87	93.15	92.67	—	114.11	112.84	110.47
Aprile	85.11	83.89	82.75	91.21	90.98	90.36	93.21	93.12	93.05	—	111.36	108.88	106.11
Maggio	85.05	84.34	83.83	91.38	91.20	90.98	94.04	93.48	93.13	—	108.84	106.89	105.12
Giugno	85.89	85.00	83.95	90.91	90.57	90.23	93.19	93.06	92.82	—	108.31	107.96	107.49

(a) Secondo la media dei prezzi fatti nelle varie Borse del Regno.

(b) Le quotazioni furono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno a cominciare dal 28 maggio 1915.

(c) Id. id. id. 21 settembre 1915.

(d) Per il cambio dell'oro nel corso dell'anno 1915, rimandiamo alla pag. 295 del capitolo *Monetazione e credito*.

Mesi	Stanze di compensazione	Portafoglio e anticipazioni degli istituti di emissione		Società per azioni			Incassi e pagamenti dello Stato In conto entrate e spese effettive di bilancio (ordinarie e straordinarie)				
	Ammontare delle partite da liquidare di debito e di credito	Complesso degli sconti e delle anticipazioni fatti in ciascun mese	Situazione a fine di mese (a)	Emissione ed estinzione di azioni		Emissione di obbligazioni	Totale degli incassi e dei pagamenti		Incassi per alcuni principali cespiti di entrata		
				Investimenti	Disinvestimenti		Incassi	Pagamenti	Redditi patrimoniali	Imposta fondiaria	Ricchezza mobile
1913.											
Gennaio . . .	5 516 940	325 781	834 790				181.4	365.9	5 767	349	6 356
Febbraio . . .	4 679 489	321 558	806 799				206.6	295.4	2 470	24 780	40 982
Marzo	4 857 701	381 806	806 891				161.6	211.1	3 490	2 983	5 809
Aprile	6 102 208	433 401	857 000				256.7	243.4	4 032	30 688	43 310
Maggio	5 768 438	359 760	826 188				183.6	165.3	2 588	2 522	6 984
Giugno	5 597 041	506 080	921 124				311.5	472.6	7 373	32 411	62 376
Luglio	5 706 866	417 981	894 794	281 842	149 907	60 438	144.5	215.9	1 304	741	3 000
Agosto	5 041 425	408 624	910 754	(b)	(b)	(b)	234.7	152.5	707	31 710	46 959
Settembre . .	5 309 993	463 185	948 969				144.2	136.2	1 103	444	4 422
Ottobre	5 791 618	520 675	982 735				256.8	254.5	1 120	33 408	53 503
Novembre . . .	5 224 827	404 735	954 522				152.7	151.2	1 017	309	3 861
Dicembre . . .	6 025 551	552 019	997 963				269.4	417.2	2 353	31 610	59 162
1914.											
Gennaio	5 091 510	406 051	924 052				184.9	237.5	8 177	338	6 899
Febbraio	5 500 292	397 124	899 465				231.6	133.8	5 272	31 112	45 364
Marzo	5 079 661	399 162	884 848				158.8	162.5	4 030	228	3 712
Aprile	5 165 300	390 005	869 246	208 386	77 153	73 110	254.8	229.6	2 403	31 760	47 974
Maggio	4 724 199	354 656	858 793	(b)	(b)	(b)	162.5	170.4	1 002	321	3 890
Giugno	5 506 114	491 966	956 740				341.9	545.1	18 440	33 080	67 334
Luglio	6 091 562	505 740	1 011 143	15 698	17 689	15 075	146.8	289.9	1 032	72	2 724
Agosto	3 379 100	895 147	1 484 603	15 731	19 618	7 300	243.4	275.4	1 084	31 901	48 050
Settembre . . .	2 173 420	450 959	1 494 605	17 166	9 908	2 000	150.6	236.2	1 060	308	3 247
Ottobre	3 146 475	448 910	1 434 501	5 855	12 518	1 025	219.5	300.6	822	34 540	56 511
Novembre	3 149 337	415 278	1 351 190	5 743	7 919	4 000	177.5	248.8	5 664	177	6 573
Dicembre	3 910 470	590 612	1 354 940	13 425	9 778	..	254.7	524.3	2 120	32 221	60 500
1915.											
Gennaio	4 044 775	580 894	1 332 164	1 988	2 870	..	182.2	296.3	5 125	149	7 173
Febbraio	4 558 025	735 178	1 512 311	24 080	2 471	..	233.2	340.3	1 591	35 182	52 923
Marzo	4 480 291	728 857	1 545 227	19 141	8 860	..	155.0	306.3	1 039	1 199	5 062
Aprile	3 836 481	689 134	1 559 439	18 157	58 360	..	256.4	424.1	1 550	35 072	52 310
Maggio	3 825 889	802 410	1 689 640	25 786	12 754	..	154.6	1 062.7	795	92	4 007
Giugno	3 440 819	463 610	1 488 166	23 128	2 323	..	335.9	854.5	1 552	36 779	69 496
Luglio	3 676 284	611 698	1 440 184	13 582	5 876	..	184.7	794.1	1 005	50	5 801
Agosto	3 621 236	449 550	1 249 106	4 034	4 616	1 500	254.6	599.2	1 000	35 557	53 791
Settembre . . .	3 848 308	425 993	1 116 372	6 252	1 837	..	159.4	572.7	1 062	85	3 808
Ottobre	4 214 279	464 465	1 088 391	10 113	5 819	..	253.3	703.5	951	34 236	60 366
Novembre	3 985 303	342 434	1 006 046	12 512	7 000	10 750	200.4	643.6	820	1 533	17 109
Dicembre	4 450 743	417 822	1 003 679	37 961	5 312	..	324.6	841.0	2 125	35 781	67 174
1916.											
Gennaio	5 106 976	?	1 276 412	?	?	?	225.1	1 237.0	1 843	193	13 903
Febbraio	5 061 242	?	1 220 676	?	?	?	279.6	736.1	1 881	36 543	58 228
Marzo	4 326 282	?	1 092 134	?	?	?	215.1	833.3	2 075	202	27 346
Aprile	4 431 659	?	1 033 154	?	?	?	323.3	809.0	1 289	30 682	57 543
Maggio	5 532 066	?	969 623	?	?	?	272.5	896.5	894	224	11 113
Giugno	4 777 339	?	995 034	?	?	?	533.5	1 872.4	1 346	37 428	112 309

(a) Anticipazioni ordinarie, escluse quelle fatte allo Stato.
(b) Non si hanno i dati distinti per mesi.

Segue — Incassi e pagamenti dello Stato in conto entrate e spese effettive di bilancio (ordinarie e straordinarie)

Segue — Incassi per alcuni principali cespiti di entrata

Mesi	Tasse sugli affari		Imposte indirette sui consumi			Monopoli fiscali			Proventi delle poste, dei telegrafi e dei telefoni
	in amministrazione del Ministero delle finanze — Migliaia di lire	tassa sul prodotto del movimento sulle ferrovie — Migliaia di lire	Imposte di fabbricazione — Migliaia di lire	Dogane e diritti marittimi		Tabacchi — Migliaia di lire	Sali — Migliaia di lire	Lotto — Migliaia di lire	
				non compreso il dazio sul grano — Migliaia di lire	dazio sul grano — Migliaia di lire				
1913.									
Gennaio	38 316	3 935	19 211	24 582	11 612	29 314	8 536	7 065	11 990
Febbraio	21 063	3 794	18 491	19 168	9 594	24 986	6 530	5 549	13 119
Marzo	20 987	3 294	16 900	23 516	12 659	27 833	6 883	6 971	13 692
Aprile	24 829	3 129	19 224	23 236	13 502	28 870	6 757	18 311	12 809
Maggio	22 839	3 067	19 274	21 736	14 966	28 630	7 234	7 157	14 254
Giugno	23 628	4 899	19 654	23 858	14 777	27 465	7 650	5 743	18 092
Luglio	31 102	240	15 879	19 979	7 592	28 087	6 578	7 969	10 417
Agosto	24 096	259	17 330	20 393	4 649	28 770	7 921	16 835	15 257
Settembre	18 549	4 899	18 458	19 120	3 776	27 802	7 764	7 095	13 925
Ottobre	20 284	5 057	18 521	22 131	7 126	30 760	7 715	4 960	13 503
Novembre	22 380	3 635	16 735	21 074	7 863	27 606	7 393	6 558	14 946
Dicembre	24 386	4 060	20 186	21 671	8 670	29 455	8 723	17 110	16 291
1914.									
Gennaio	37 927	182	21 542	23 012	7 503	28 767	8 779	5 411	12 719
Febbraio	20 436	4 294	20 827	20 247	7 457	26 175	6 759	6 313	15 277
Marzo	21 882	4 119	17 773	24 057	7 490	29 189	6 956	7 994	13 312
Aprile	22 338	3 584	21 256	22 507	7 383	31 238	6 776	16 596	13 585
Maggio	22 295	217	22 531	21 890	6 856	29 772	6 995	8 290	14 662
Giugno	26 687	13 582	19 142	24 330	7 900	31 027	7 882	4 864	17 176
Luglio	31 415	267	16 930	18 708	7 006	29 047	5 921	5 452	12 127
Agosto	19 023	3 877	11 550	13 028	4 158	30 744	7 797	12 797	12 354
Settembre	16 530	258	10 735	10 486	1 190	30 660	7 691	7 822	13 758
Ottobre	19 170	324	17 022	14 204	583	32 211	7 826	4 144	13 238
Novembre	21 974	5 524	15 591	18 693	334	30 315	7 565	6 592	13 076
Dicembre	25 765	290	20 108	15 843	698	32 327	8 635	18 392	16 383
1915.									
Gennaio	40 399	10 404	18 184	16 276	1 987	30 896	9 039	8 594	15 169
Febbraio	24 382	212	19 638	16 231	1 047	27 186	6 955	5 613	12 596
Marzo	24 775	218	20 608	18 753	38	29 517	6 912	9 132	14 896
Aprile	25 924	4 363	14 882	17 436	8	31 072	7 495	17 392	15 521
Maggio	23 036	190	19 078	16 787	6	32 366	7 599	5 776	13 553
Giugno	25 515	7 300	18 451	18 501	5	36 030	8 239	4 664	18 400
Luglio	31 525	2 978	16 751	12 870	..	37 414	7 056	6 068	14 182
Agosto	20 300	266	18 681	13 938	5	37 486	8 229	12 962	15 504
Settembre	17 406	267	20 131	16 062	..	35 202	8 218	7 315	15 460
Ottobre	20 743	334	24 510	19 052	4	42 797	8 273	4 473	18 197
Novembre	24 824	9 792	24 975	19 074	21	36 414	7 882	5 847	16 776
Dicembre	27 966	6 335	25 616	30 931	..	44 479	12 731	11 947	19 633
1916.									
Gennaio	44 624	316	23 130	20 588	6	40 571	11 487	6 486	18 785
Febbraio	28 879	286	27 003	18 287	13	40 372	8 790	5 086	17 285
Marzo	28 497	294	28 879	20 606	11	41 698	9 004	6 028	16 922
Aprile	27 910	10 277	18 345	35 435	14	43 271	9 084	13 532	21 026
Maggio	29 750	14 690	16 131	43 256	3	44 275	9 327	7 005	19 404
Giugno	33 578	20 351	15 050	41 171	15	50 430	10 112	4 695	22 516

APPENDICE SECONDA

TAVOLA di MORTALITA' della POPOLAZIONE ITALIANA

Le risultanze dell'ultimo censimento della popolazione italiana del 1911 sono state applicate al calcolo di nuove tavole di mortalità per la popolazione complessiva del Regno e per quella delle singole regioni (1).

Riproduciamo qui la tavola che concerne la popolazione complessiva del Regno, maschile e femminile, calcolata in base ai censimenti del 1901 e 1911 e alle statistiche mortuarie del 1901-1910 (2).

Per notizia del metodo seguito nella costruzione di questa Tavola, rimandiamo alla pubblicazione citata nella nota n. 1.

(1) Vedi appendice al volume *Movimento della popolazione, secondo gli atti dello Stato civile nell'anno 1914*, Roma, tip. Cecchini 1916.

(2) Questa Tavola e le altre pubblicate nell'Appendice di cui è cenno nella nota precedente furono costruite dal prof. TULLIO BAGNI, del Regio Istituto superiore di studi commerciali in Roma, già direttore dell'Ufficio del Censimento.

Tavola di mortalità della popolazione del Regno,
calcolata in base ai censimenti 1901 e 1911 e alle statistiche mortuarie del decennio 1901-1910.

a) Popolazione maschile.

<i>Età</i>	<i>Viventi</i>	<i>Saggio di mortalità</i>	<i>Vita media</i>	<i>Età</i>	<i>Viventi</i>	<i>Saggio di mortalità</i>	<i>Vita media</i>
<i>x</i>	<i>l_x</i>	<i>q_x</i>	<i>e_x</i>	<i>x</i>	<i>l_x</i>	<i>q_x</i>	<i>e_x</i>
0	100 000	0.167 71	44.24	50	53 799	0.013 45	20.73
1	83 229	.070 40	52.06	51	53 075	.014 32	20.01
2	77 370	.030 80	54.95	52	52 315	.015 21	19.29
3	74 987	.017 43	55.68	53	51 519	.016 05	18.58
4	73 680	.011 72	55.66	54	50 692	.016 85	17.88
5	72 816	.007 68	55.32	55	49 838	.017 73	17.18
6	72 257	.004 98	54.74	56	48 954	.018 83	16.48
7	71 897	.003 33	54.01	57	48 032	.020 28	15.79
8	71 658	.002 47	53.19	58	47 058	.022 11	15.10
9	71 481	.002 18	52.32	59	46 018	.024 25	14.43
10	71 325	.002 26	51.44	60	44 902	.026 62	13.78
11	71 164	.002 56	50.55	61	43 707	.029 17	13.14
12	70 982	.002 97	49.68	62	42 432	.031 84	12.52
13	70 771	.003 39	48.83	63	41 081	.034 44	11.92
14	70 531	.003 78	47.99	64	39 666	.037 01	11.32
15	70 264	.004 12	47.17	65	38 198	.039 83	10.74
16	69 975	.004 43	46.36	66	36 677	.043 19	10.16
17	69 665	.004 76	45.57	67	35 093	.047 38	9.60
18	69 333	.005 20	44.78	68	33 430	.052 43	9.05
19	68 972	.005 70	44.02	69	31 677	.058 15	8.53
20	68 579	.006 19	43.27	70	29 835	.064 49	8.02
21	68 154	.006 61	42.53	71	27 911	.071 38	7.54
22	67 704	.006 89	41.81	72	25 919	.078 78	7.08
23	67 238	.006 99	41.10	73	23 877	.086 35	6.64
24	66 768	.006 96	40.38	74	21 815	.094 13	6.22
25	66 303	.006 85	39.66	75	19 762	.102 62	5.82
26	65 849	.006 73	38.93	76	17 734	.112 31	5.43
27	65 406	.006 67	38.19	77	15 742	.123 69	5.05
28	64 970	.006 66	37.45	78	13 795	.137 38	4.69
29	64 537	.006 65	36.69	79	11 900	.153 05	4.36
30	64 108	.006 67	35.94	80	10 079	.169 78	4.06
31	63 680	.006 70	35.17	81	8 368	.186 64	3.79
32	63 253	.006 76	34.41	82	6 806	.202 71	3.54
33	62 825	.006 84	33.64	83	5 426	.218 56	3.31
34	62 395	.006 94	32.87	84	4 240	.234 71	3.10
35	61 962	.007 06	32.09	85	3 245	.251 60	2.90
36	61 525	.007 23	31.32	86	2 429	.269 62	2.71
37	61 080	.007 45	30.54	87	1 774	.289 10	2.52
38	60 625	.007 74	29.77	88	1 261	.310 32	2.34
39	60 156	.008 09	29.00	89	870	.333 49	2.17
40	59 669	.008 48	28.23	90	580	.358 74	2.01
41	59 163	.008 88	27.47	91	372	.386 18	1.85
42	58 638	.009 27	26.71	92	228	.415 82	1.70
43	58 094	.009 62	25.95	93	133	.447 65	1.56
44	57 535	.009 96	25.20	94	73	.481 56	1.43
45	56 962	.010 31	24.45	95	38	.517 41	1.29
46	56 375	.010 72	23.70	96	18	.554 99	1.17
47	55 771	.011 25	22.95	97	8	.594 01	1.00
48	55 144	.011 90	22.20	98	3	.634 16	0.83
49	54 488	.012 64	21.47	99	1	.675 03	0.50

Segue — Tavola di mortalità della popolazione del Regno,
calcolata in base ai censimenti 1901 e 1911 e alle statistiche mortuarie del decennio 1901-1910.

b) Popolazione femminile.

Età	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	Età	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
—	—	—	—	—	—	—	—
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0.152 11	44.83	50	54 097	0.010 06	21.47
1	84 789	.071 36	51.78	51	53 520	.011 37	20.69
2	78 738	.031 85	54.72	52	52 911	.012 13	19.93
3	76 230	.017 89	55.51	53	52 269	.012 87	19.16
4	74 866	.012 43	55.51	54	51 596	.013 60	18.41
5	73 935	.008 50	55.20	55	50 894	.014 44	17.65
6	73 307	.005 83	54.67	56	50 159	.015 52	16.91
7	72 880	.004 14	53.99	57	49 381	.016 95	16.16
8	72 578	.003 22	53.21	58	48 544	.018 77	15.43
9	72 344	.002 87	52.38	59	47 633	.020 88	14.72
10	72 136	.002 90	51.53	60	46 638	.023 26	14.02
11	71 927	.003 19	50.68	61	45 553	.025 87	13.35
12	71 698	.003 60	49.84	62	44 375	.028 07	12.69
13	71 440	.004 06	49.02	63	43 103	.031 50	12.05
14	71 150	.004 50	48.22	64	41 745	.034 37	11.42
15	70 830	.004 89	47.43	65	40 310	.037 54	10.81
16	70 484	.005 22	46.66	66	38 797	.041 28	10.21
17	70 116	.005 53	45.90	67	37 195	.045 82	9.63
18	69 728	.005 86	45.16	68	35 491	.051 23	9.07
19	69 319	.006 18	44.42	69	33 673	.057 34	8.53
20	68 891	.006 48	43.69	70	31 742	.064 07	8.02
21	68 445	.006 74	42.98	71	29 708	.071 32	7.54
22	67 984	.006 96	42.26	72	27 589	.079 02	7.08
23	67 511	.007 12	41.56	73	25 409	.086 89	6.64
24	67 030	.007 24	40.85	74	23 291	.095 00	6.22
25	66 545	.007 33	40.14	75	20 997	.103 74	5.83
26	66 057	.007 39	39.44	76	18 819	.113 52	5.44
27	65 569	.007 46	38.73	77	16 683	.124 72	5.08
28	65 080	.007 52	38.01	78	14 602	.137 87	4.73
29	64 591	.007 55	37.30	79	12 589	.152 69	4.40
30	64 103	.007 58	36.58	80	10 667	.168 42	4.11
31	63 617	.007 61	35.85	81	8 870	.184 29	3.84
32	63 133	.007 66	35.13	82	7 235	.199 52	3.59
33	62 649	.007 73	34.39	83	5 791	.214 76	3.36
34	62 165	.007 81	33.66	84	4 547	.230 53	3.14
35	61 679	.007 89	32.92	85	3 499	.247 27	2.94
36	61 192	.007 99	32.18	86	2 634	.265 37	2.74
37	60 703	.008 10	31.43	87	1 935	.285 16	2.54
38	60 211	.008 23	30.68	88	1 383	.306 89	2.36
39	59 715	.008 38	29.93	89	959	.330 77	2.18
40	59 215	.008 54	29.18	90	642	.356 92	2.01
41	58 709	.008 68	28.43	91	413	.385 41	1.85
42	58 199	.008 80	27.68	92	254	.416 25	1.70
43	57 687	.008 84	26.92	93	148	.449 38	1.56
44	57 177	.008 82	26.15	94	81	.484 09	1.44
45	56 673	.008 80	25.38	95	42	.521 98	1.31
46	56 174	.008 87	24.60	96	20	.561 01	1.20
47	55 676	.009 10	23.82	97	9	.601 47	1.06
48	55 169	.009 50	23.03	98	4	.642 98	0.75
49	54 645	.010 08	22.25	99	1	.685 10	0.50

Segue — Tavola di mortalità della popolazione del Regno,
calcolata in base ai censimenti 1901 e 1911 e alle statistiche mortuarie del decennio 1901-1910.

c) Popolazione d'ambo i sessi.

<i>Età</i>	<i>Viventi</i>	<i>Saggio di mortalità</i>	<i>Vita media</i>	<i>Età</i>	<i>Viventi</i>	<i>Saggio di mortalità</i>	<i>Vita media</i>
<i>x</i>	<i>l_x</i>	<i>q_x</i>	<i>e_x</i>	<i>x</i>	<i>l_x</i>	<i>q_x</i>	<i>e_x</i>
0	100 000	0,160 12	44,53	50	53 944	0,012 11	21,09
1	83 988	.070 87	51,92	51	53 291	.012 87	20,34
2	78 036	.031 32	54,84	52	52 605	.013 71	19,60
3	75 592	.017 66	55,60	53	51 884	.014 49	18,87
4	74 257	.012 08	55,59	54	51 132	.015 25	18,14
5	73 360	.008 07	55,26	55	50 352	.016 13	17,41
6	72 768	.005 40	54,71	56	49 540	.017 20	16,69
7	72 375	.003 72	54,00	57	48 688	.018 63	15,97
8	72 106	.002 84	53,20	58	47 781	.020 45	15,27
9	71 901	.002 53	52,35	59	46 804	.022 58	14,57
10	71 719	.002 57	51,48	60	45 747	.024 96	13,90
11	71 535	.002 87	50,61	61	44 605	.027 53	13,24
12	71 330	.003 28	49,76	62	43 377	.030 25	12,60
13	71 096	.003 71	48,92	63	42 065	.033 00	11,98
14	70 832	.004 14	48,10	64	40 677	.035 70	11,37
15	70 539	.004 48	47,30	65	39 225	.038 67	10,78
16	70 223	.004 81	46,51	66	37 708	.042 25	10,19
17	69 885	.005 15	45,73	67	36 115	.046 57	9,62
18	69 525	.005 52	44,97	68	34 433	.051 84	9,06
19	69 141	.005 93	44,21	69	32 648	.057 77	8,53
20	68 731	.006 33	43,47	70	30 762	.064 27	8,02
21	68 296	.006 68	42,75	71	28 785	.071 36	7,54
22	67 840	.006 91	42,03	72	26 731	.078 90	7,08
23	67 371	.007 07	41,32	73	24 622	.086 63	6,64
24	66 895	.007 09	40,61	74	22 489	.094 54	6,22
25	66 421	.007 09	39,90	75	20 363	.103 18	5,82
26	65 950	.007 05	39,18	76	18 262	.112 91	5,43
27	65 485	.007 04	38,45	77	16 200	.124 20	5,06
28	65 024	.007 09	37,72	78	14 188	.137 65	4,71
29	64 563	.007 08	36,99	79	12 235	.152 84	4,38
30	64 106	.007 13	36,25	80	10 365	.169 13	4,08
31	63 649	.007 15	35,51	81	8 612	.185 44	3,81
32	63 194	.007 18	34,76	82	7 015	.201 28	3,57
33	62 740	.007 28	34,01	83	5 603	.216 67	3,34
34	62 283	.007 35	33,25	84	4 389	.232 40	3,12
35	61 825	.007 47	32,49	85	3 369	.249 33	2,92
36	61 363	.007 61	31,73	86	2 529	.267 69	2,72
37	60 896	.007 75	30,97	87	1 852	.287 26	2,53
38	60 424	.007 98	30,21	88	1 320	.308 33	2,35
39	59 942	.008 24	29,45	89	913	.331 87	2,18
40	59 448	.008 51	28,69	90	610	.357 38	2,01
41	58 942	.008 79	27,93	91	392	.385 20	1,85
42	58 424	.009 04	27,18	92	241	.419 09	1,70
43	57 896	.009 24	26,42	93	140	.450 00	1,56
44	57 361	.009 40	25,66	94	77	.480 52	1,42
45	56 822	.009 59	24,90	95	40	.525 00	1,28
46	56 277	.009 81	24,14	96	19	.578 95	1,13
47	55 725	.010 21	23,37	97	8	.625 00	1,00
48	55 156	.010 73	22,61	98	3	.666 67	0,83
49	54 564	.011 36	21,85	99	1	.679 93	0,50

AGGIUNTE E CORREZIONI.

Capitolo TERRITORIO E POPOLAZIONE.

Correzioni.

Pag. 35 — 1^a parte del prospetto — Calabrie — Emigranti per 100,000 abitanti nel 1911 — Invece di 2765, leggasi 2165.

Pag. 40 — 2° prospetto — N° degli assenti maschi che si trovavano all'estero, in paesi non dichiarati — Invece di 36 767, leggasi 33 767.

Capitolo IGIENE E SANITÀ.

In aggiunta ai dati che figurano nel prospetto della pag. 59, indichiamo il

Numero dei pubblici esercizi in cui si vendono al minuto vino ed altre bevande alcoliche, secondo la situazione al 1° gennaio 1916.

Regioni	Numero degli esercizi						Medio numero (a)	
	Alberghi e locande	Ristoranti e trattorie	Caffè e Bars	Bottiglierie e fiaschetterie	Osterie e bettole	in complesso	di esercizi per ogni 500 abitanti	di abitanti per ogni esercizio
Piemonte	2 297	4 550	3 011	1 062	10 128	21 048	3,00	167
Liguria	528	727	1 426	1 269	7 223	11 178	4,41	111
Lombardia	1 972	5 120	3 696	1 335	23 007	35 130	3,52	112
Veneto	1 412	1 941	2 180	528	17 136	23 197	3,11	161
Emilia	836	1 201	2 120	1 634	8 892	14 683	2,61	191
Toscana	1 251	1 635	2 947	3 118	9 222	18 173	3,26	153
Marche	305	255	929	110	4 587	6 186	2,73	183
Umbria	166	167	408	149	3 738	4 628	3,24	151
Lazio	529	719	3 180	83	4 732	9 243	3,33	150
Abruzzi e Molise	643	410	1 445	515	6 075	9 088	3,07	163
Campania	1 213	490	4 532	694	10 987	17 916	2,61	191
Puglie	585	315	2 604	180	5 682	9 426	2,11	237
Basilicata	364	63	867	314	950	2 558	2,61	191
Calabrie	535	202	1 007	71	8 505	10 320	3,51	113
Sicilia	1 070	374	1 816	335	11 839	15 434	2,03	246
Sardegna	189	125	152	103	4 412	4 981	2,83	177
REGNO	13 895	18 294	32 380	11 500	137 115	213 184	2,95	169

(a) Non essendo stata ancora determinata distintamente per Regioni la popolazione al 1° gennaio 1916, il medio numero di esercizi per ogni 500 abitanti e il medio numero di abitanti per ogni esercizio, si sono dovuti calcolare sulla popolazione al 1° gennaio 1915; in conseguenza, dato l'aumento di popolazione avvenuto nel corso dell'anno 1915, il primo rapporto è a ritenersi lievemente superiore e il secondo lievemente inferiore all'effettivo.

Capitolo BENEFICENZA E ASSISTENZA PUBBLICA.

In aggiunta ai dati che figurano nel prospetto della pag. 66 sul movimento di tutti i Monti di pietà nell'anno 1913, indichiamo, rilevandoli dal *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* - Anno XXXIII - Luglio-dicembre 1915 - n. 4 a 6, il numero e l'ammontare dei pegni esistenti nei Monti di una determinata importanza, secondo alcune situazioni successive.

Numero e ammontare dei pegni esistenti in alcuni Monti di pietà.

(Situazioni a talune date degli anni 1914 e 1915)

Regioni	Numero e ammontare dei pegni esistenti nei Monti che, al 31 dicembre 1914, avevano 50 000 lire o più di pignorazioni						Numero e ammontare dei pegni esistenti nei Monti, che al 31 dicembre 1915, avevano 100 000 lire o più di pignorazioni					
	Situazione al 1° gennaio 1914		Situazione al 31 dicembre 1914		Situazione al 30 giugno 1915		Situazione al 1° gennaio 1915		Situazione al 31 dicembre 1915			
	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare — Lire	Numero	Ammontare — Lire
Piemonte	237 657	12 220 161	238 867	12 181 579	240 339	12 492 204	202 306	6 217 810	175 417	5 247 609		
Liguria	196 806	7 839 076	212 131	8 120 116	212 634	7 759 705	212 032	7 923 419	187 976	6 890 955		
Lombardia	498 068	15 028 131	532 896	16 426 146	569 941	16 936 779	483 346	15 398 502	458 241	14 267 617		
Veneto	591 606	10 739 209	601 752	11 177 865	698 920	11 507 360	556 664	10 456 570	491 496	9 320 688		
Emilia	266 962	5 198 271	269 438	5 500 550	282 499	5 220 019	222 273	4 634 333	192 463	4 210 295		
Toscana	390 326	7 764 704	401 467	7 942 389	426 652	8 315 080	392 237	7 997 159	342 677	7 221 344		
Marche	26 135	367 658	25 455	363 245	30 346	424 938		
Umbria	21 488	582 476	22 293	637 675	23 215	675 496	15 490	519 459	16 108	553 916		
Lazio	462 770	14 411 501	485 619	15 498 195	489 714	15 184 401	480 801	15 301 697	420 326	13 535 767		
Abruzzi e Molise		
Campania	21 829	580 858	22 115	568 256	24 574	651 066	10 874	325 110	11 562	386 513		
Puglie	20 749	350 882	24 344	399 935	25 954	477 992	17 757	251 372	15 977	233 602		
Basilicata		
Calabria	6 579	371 354	7 234	391 392	8 017	414 297		
Sicilia	264 799	6 432 034	264 409	6 478 791	278 822	6 443 722	255 478	6 321 265	240 747	5 815 078		
Sardegna	8 408	223 246	9 385	239 016	10 761	259 989	9 378	230 900	10 292	229 576		
REGNO	3 014 171	82 109 581	3 117 405	85 925 150	3 322 388	86 763 048	2 858 635	75 577 596	2 563 282	67 862 960		

Capitolo CARCERI E RIFORMATORII.

In aggiunta ai dati che figurano nei prospetti delle pag. 117 e 120, indichiamo qui appresso il numero dei detenuti nelle Carceri e dei ricoverati nei Riformatorii al 31 dicembre 1914, quale si desume dalla *Statistica delle Carceri* e dalla *Statistica dei Riformatorii* per l'anno stesso, pubblicate dal Ministero dell'Interno (Direzione generale delle Carceri e dei Riformatorii) dopo che il capitolo in cui quei prospetti sono compresi era già stampato.

La detta statistica carceraria del 1914 non dà più notizie circa i domiciliati coatti, la istituzione del domicilio coatto essendo passata totalmente alla dipendenza della Direzione generale della pubblica sicurezza; ciò che spiega come, nel seguente prospetto, dei domiciliati coatti non sia fatta menzione.

Numero dei detenuti al 31 dicembre 1914.

Detenuti in complesso		Detenuti nelle Carceri giudiziarie (mandamentali, centrali e circondariali)										Detenuti negli Stabilimenti penali		
		Totale		Giudicabili (compresi quelli sotto appello o cassazione)		Condannati irrevocabilmente		A disposizione						
Numero assoluto	Per 10 000 abitanti	D'ambo i sessi	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
40 291 (a)	11,2 (a)	24 974	23 486	1 488	14 397	850	8 049	585	1 040	53	15 317	14 719	598	

Numero dei ricoverati nei Riformatorii al 31 dicembre 1914.

Ricoverati in complesso			Ricoverati nei Riformatorii governativi		Ricoverati nei Riformatorii privati	
D'ambo i sessi	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
5 280	3 683	1 597	1 797	..	1 886	1 597

(a) Questo dato non è perfettamente omogeneo con quello che per il 1913 è esposto a pag. 117, non comprendendo gli individui a domicilio coatto, i quali, come si è avvertito, non sono considerati nella statistica carceraria del 1914.

Capitolo AGRICOLTURA.

In aggiunta ai dati che figurano nel prospetto delle pag. 123 e 374, diamo qui appresso le

Notizie sui principali raccolti dell'anno 1916.

(Le cifre stampate in corsivo rappresentano valutazioni provvisorie).

Raccolti	Superficie — Ettari	Produzione	
		Unità di misura	Quantità
Frumento	4 726 300	Quintali	48 044 000
Segala	115 500	Id.	1 357 000
Orzo	245 000	Id.	2 201 000
Avena	446 300	Id.	3 785 000
Granoturco { <i>maggio</i>	1 476 400	Id.	20 632 000
{ <i>cinquantino e quarantino</i>	100 600		
Riso (produzione in <i>risone</i>)	142 700	Id.	5 203 000
Fave da seme	490 300	Id.	3 776 000
Leguminose { <i>fagioli</i>	543 700	Id.	952 000
{ <i>leguminose minori</i>	—		
Patate	295 100	Id.	14 772 000
Barbabietole da zucchero	47 000	Id.	11 000 000
Canapa (<i>tiglio</i>)	86 200	Id.	724 000
Lino (<i>tiglio</i>)	8 600	Id.	25 000
Uva e vino:			
Uva { <i>a coltura promiscua</i>	3 541 000	Id.	59 836 000
Uva { <i>a coltura specializzata</i>	808 000		
Vino	—	Ettolitri	38 960 000
Olive e olio:			
Olive { <i>a coltura promiscua</i>	1 717 000	Quintali	10 436 000
Olive { <i>a coltura specializzata</i>	590 000		
Olio	—	Ettolitri	1 500 000
Foglie di gelso { <i>Foglie di gelso</i>	—	Quintali	11 338 000
e bozzoli { <i>Bozzoli</i>	—		
Agrumi { <i>a coltura promiscua</i>	60 600	Id.	7 000 000
{ <i>a coltura specializzata</i>	47 800		
Castagne	627 800	Id.	6 318 000

Correzioni.

Pag. 129 — Lazio (Roma) — Produzione del granturco nel 1915 — Invece di 063 000, leggasì 1 063 000.

Pag. 131 — Concessioni di acque pubbliche vigenti nell' Emilia al 30 giugno 1915 — Superficie irrigata — Invece di 31 924.22, leggasì 13 924.22.

Capitolo INDUSTRIE.

Aggiunte ai dati del paragrafo *Forze motrici* (v. pag. 138).

Potenza motrice idraulica del Regno d' Italia.

L'Ufficio d'idraulica del Ministero d'agricoltura attende da oltre un trentennio allo studio del regime dei corsi d'acqua del Regno.

Tali studi hanno per primo e più importante scopo la determinazione delle portate dei vari stati dei fiumi e torrenti, con particolare riguardo a quelle dello stato di magra.

I risultati delle esperienze già compiute sono raccolti nelle *Memorie illustrative della Carta Idrografica d'Italia* (giunte al 38° volume), le quali contengono lo studio dei corsi d'acqua con foce nei mari Ligure, Tirreno ed Ionio e nella parte di quello Adriatico a Sud del Po, compresi gli influenti di destra di questo, oltre i fiumi della Sicilia.

Pel Po e pei suoi influenti di sinistra, dalle origini al Ticino, questo escluso, l'esame non è completo, ma il numero delle misurazioni delle portate eseguite è già tale, da poter consentire un calcolo sufficientemente approssimativo delle energie che con le loro acque si possono produrre.

Si posseggono invece scarsi elementi per non pochi fiumi, quali sono il Ticino, l'Adda, l'Oglio, il Mincio, l'Adige, la Brenta, il Sile, la Livenza ed il Tagliamento, oltre i minori interposti. Però, del Ticino, dell'Oglio e del Mincio, che escono rispettivamente dai laghi Maggiore, Iseo e Garda e non hanno nel Regno tronchi in alta montagna, si può calcolare con discreta approssimazione la potenza motrice che si può produrre con i loro deflussi; e per l'Adda le ben note derivazioni della Valtellina ed i canali d'irrigazione nella pianura

padana, consentono pure un apprezzamento abbastanza soddisfacente. Per gli altri fiumi, invece, e cioè per l'Adige, la Brenta, il Sile, la Livenza e il Tagliamento, si conosce appena qualche deflusso ordinario, derivato a scopo d'irrigazione od impegnato in qualche grande derivazione industriale.

Valendosi di tali materiali, il comm. EUGENIO PERRONE, Ispettore Capo del servizio idraulico presso il Ministero di agricoltura, ha compilato alcuni prospetti comprendenti tanto la potenza di ciascun corso d'acqua, con l'indicazione delle provincie che attraversa, quanto la potenza stessa che si può produrre in ogni provincia, e ha dato, in ultimo, un riepilogo generale diviso per versanti,

Egli ha considerato tre stati di ciascun fiume; uno relativo alla portata di fortissima magra, che non si ripete tutti gli anni, ad uso di quelle industrie che non comportano alcuna diminuzione di energia; un secondo relativo alle portate di magra ordinaria, che durano mediamente due mesi all'anno, ed il terzo che tratta delle portate ordinarie, alle quali succedono le portate di principio, di colmo e di coda di piena, che non si possono in alcun modo delimitare.

Non tutta la potenza di ciascun corso d'acqua indicata nei prospetti è utilizzabile, poichè nei fiumi maggiori, come il Po, il Ticino, il Mincio, l'Adige, l'Arno, il Tevere, il Garigliano, il Volturno ed in qualche altro, gli ultimi tronchi hanno pendenze assai deboli e le sponde rimangono molto elevate sui livelli di magra. E così pure un'altra piccola parte della potenza medesima, difficilmente potrà utilizzarsi, trovandosi nelle alte gole delle Alpi. Non si può tuttavia escludere in modo assoluto che alcune derivazioni oggidi credute impossibili, non possano in avvenire tornare convenienti, per mutate condizioni tecniche ed economiche delle industrie.

Ciò premesso, e rimandando, per più ampi particolari, alla pubblicazione speciale (a), esponiamo qui appresso i risultati complessivi ottenuti:

Potenza motrice idraulica del Regno d'Italia.

<i>Corsi d'acqua</i>	<i>Potenza motrice in base alle portate</i>		
	<i>ordinarie HP</i>	<i>di magra ordinaria HP</i>	<i>di fortissima magra HP</i>
Versante del Mare Ligure (b)	123 200	66 900	31 800
Versante del Mare Tirreno (c)	936 900	778 550	555 100
Corsi d'acqua della Sicilia (d)	45 000	28 000	21 000
Versante del Mar Jonio (e)	195 500	138 500	106 600
Versante del Mare Adriatico a Sud del Po (f)	553 100	406 300	340 100
Influenti di destra del Po (g)	320 000	188 300	103 700
<i>Totale . . .</i>	<i>2 173 700</i>	<i>1 606 550</i>	<i>1 158 300</i>
<i>Influenti di sinistra del Po già in parte studiati (h)</i>	<i>774 000</i>	<i>481 000</i>	<i>275 000</i>
<i>Corsi d'acqua non ancora studiati, la cui potenza fu determinata con mediocre approssimazione (i)</i>	<i>1 752 300</i>	<i>1 262 450</i>	<i>966 700</i>
<i>Piccoli corsi a Nord del Po e canali d'irrigazione</i>	<i>300 000</i>	<i>150 000</i>	<i>100 000</i>
TOTALE GENERALE . . .	5 000 000	3 500 000	2 500 000

(a) *Potenza motrice idraulica del Regno d'Italia*, per Eugenio Perrone, Ispettore Capo del servizio idraulico presso il Ministero di agricoltura - (Appendice al volume 38° «Fiume Tanaro» delle *Memorie illustrative della Carta idrografica*) - Tip. Ditta L. Cecchiari - Roma 1916.

Questa appendice fu pubblicata sotto forma di estratto, nel novembre 1916, ritenendo che quasi contemporaneamente ad essa fosse edito il volume 38, al quale è annessa. Avendo questo dovuto subire non lieve ritardo per ragioni tipografiche, l'autore ha avuto campo di raccogliere le notizie relative all'odierna utilizzazione delle acque ed alcune sui serbatoi costruiti in Italia e su quelli già approvati per la costruzione. Di ciò rende conto nel vol. 38° predetto che sarà edito prima della fine del febbraio 1917.

(b) Roia, Taggia, Centa, Sansobbia, Leiro, Entella, Magra e piccoli corsi d'acqua interposti fra i precedenti.

(c) Carrione, Frigido, Seravezza, Camajore, Serchio, Arno, Cecina, Pecora, Bruna, Ombrone, Albegna, Chiarone, Fiora, Marta, Mignone, Tevere, Astura, Amaseno ed altri minori del Lazio, Liri Garigliano, Volturno, Corsi d'acqua minori fra Terracina e Napoli, Sarno, Irno, Piacentino, Tusciano, Sele, Mingardo, Bussento, Torrente Fiumicello di Maratea, Noce, Lao, Abatemarco, Bonvicino, Mare, Savuto, Amato, Mesima e Marro o Petrace.

(d) Cassibile, Anapo, Simeto, Alcantara e piccoli torrenti del versante orientale; torrenti del versante settentrionale; Belice, Della Verdura, Platani, Salso o Imera Meridionale e piccoli torrenti del versante meridionale.

(e) Ancinale, Simeri, Crocchio, Tacina, Neto, torrenti minori della Calabria, Crati, Sinni, Agri e Basento.

(f) Ofanto, Biferno, Trigno, Sangro, Aterno-Pescara, Salino-Tavo, Vomano, Tordino, Tronto, Aso, Tenna, Chienti, Potenza, Musone, Esino, Metauro, Marecchia, Savio, Ronco e Montone, Lamone e Reno.

(g) Varaita, Maira o Macra, Tanaro, Scrivia, Trebbia, Taro, Parma, Enza, Secchia, Panaro ed altri minori.

(h) Dora Riparia, Stura di Lanzo, Dora Baltea e Sesia.

(i) Po, Agogna, Terdoppio, Lambro, Ticino, Adda, Oglio, Mincio, Adige, Brenta, Sile, Piave, Livenza, Tagliamento e torrenti minori a Nord del Po.

È stato anche valutato l'errore che potrebbe esservi nella parte relativa ai fiumi Adige, Brenta, Sile, Livenza e Tagliamento, pei quali gli elementi fanno maggiormente difetto, e che, nel loro insieme, rappresentano i due quinti circa della complessiva potenza idraulica del Regno. Supposto che la potenza motrice reale di essi fiumi sia maggiore, ovvero minore di un terzo di quella che nell'esecuzione del calcolo venne loro attribuita, i risultati complessivi esposti potrebbero variare, rispettivamente per le portate ordinarie, di magra ordinaria e di fortissima magra:

fra il minimo di HP. 4 400 000, HP. 3 100 000 e HP. 2 200 000
ed il massimo di » 5 600 000, » 3 900 000 e » 2 800 000.

Capitolo COMMERCIO CON L'ESTERO.

Per comunicazione avuta dalla Direzione generale delle gabelle, siamo in grado di indicare i risultati sommarii definitivi del movimento commerciale con l'estero nel 1915, che sostituiscono quelli provvisori esposti nei prospetti delle pagine 177, 178 e 180, nonchè di indicare i risultati sommarii e provvisori del movimento commerciale nell'anno 1916, che valgono a rettificare in parte le dimostrazioni statistiche delle suindicate pagine e delle pagine 377, 382 e 383.

Movimento del commercio con l'estero negli anni 1915 e 1916.

Movimento generale del commercio.

	Commercio generale		Commercio speciale				
	non compresi i metalli preziosi	compresi i metalli preziosi	non compresi i metalli preziosi		metalli preziosi	compresi i metalli preziosi	
	Valore totale	Media per abitante	Valore totale	Media per abitante	Valore totale	Media per abitante	
<i>Valori in lire.</i>							
Anno 1915 - Valori definitivi.							
Importazione	5 030 299 257	5 047 660 357	4 703 550 316	129.45	17 361 100	4 720 011 416	129.93
Esportazione	2 099 336 097	2 702 593 297	2 533 443 747	69.73	3 257 200	2 536 700 947	69.82
TOTALE	7 580 058 914 (a)	7 600 677 214 (a)	7 236 994 063	199.18	20 618 300	7 257 612 363	199.75
Anno 1916 - Valori provvisori.							
Importazione	?	?	5 458 284 075	119.35	551 000	5 458 835 075	119.37
Esportazione	?	?	2 292 691 367	62.73	1 261 000	2 293 952 367	62.77
TOTALE	?	?	7 750 975 442	212.08	1 612 000	7 752 787 442	212.14

Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti e secondo i principali paesi di provenienza o di destinazione.

Movimento complessivo.

Natura dei prodotti	Importazioni				Esportazioni			
	Valori in migliaia di lire				Valori in migliaia di lire			
	1915 Valori definitivi		1916 Valori provvisori		1915 Valori definitivi		1916 Valori provvisori	
	Valore assoluto	Propor-zioni per 100 del totale	Valore assoluto	Propor-zioni per 100 del totale	Valore assoluto	Propor-zioni per 100 del totale	Valore assoluto	Propor-zioni per 100 del totale
Materie prime per le industrie, greggie.	2 058 208	43.7	2 017 435	37.0	233 313	9.2	248 948	10.9
Materie prime per le industrie, semi-lavorate.	831 688	17.7	936 637	17.2	683 783	27.0	583 642	25.4
Prodotti fabbricati	559 537	11.9	1 159 270	21.2	1 043 346	11.2	1 044 850	45.6
Generi alimentari e animali vivi.	1 254 117	26.7	1 344 942	24.6	573 002	22.6	415 251	18.1
TOTALE	4 703 550	100.0	5 458 284	100.0	2 533 444	100.0	2 292 691	100.0

(a) In questa somma è compreso una sola volta il valore del commercio di transito dai depositi per l'estero (lire 149 576 440); da ciò la differenza rispetto al risultato dell'addizione delle cifre sovrapposte dell'importazione e dell'esportazione.

Aggiunte e Correzioni

Segue — Commercio con l'estero.

Movimento con alcuni principali paesi.

Anno 1915 — Valori definitivi.

Natura dei prodotti (a)	Paesi di provenienza o di destinazione							Stati Uniti dell' America del Nord	
	Austria Ungheria	Francia	Germania	Gran Bretagna e Irlanda	Russia	Svizzera	Argentina		
<i>Valori in migliaia di lire.</i>									
Importazione in Italia	Materie prime per le industrie, greggie	15 306	84 506	50 322	559 060	147	26 230	175 083	610 619
	Materie prime per le industrie, semilavorate	12 672	53 990	68 695	171 293	88	27 152	7 433	302 166
	Prodotti fabbricati	16 071	95 646	110 734	113 273	179	51 546	504	126 229
	Generi alimentari e animali vivi	1 945	5 965	409	5 778	3 571	13 190	297 036	710 190
	TOTALE	45 993	240 107	230 166	849 404	3 985	118 118	480 656	1 749 294
Esportazione dall'Italia	Materie prime per le industrie, greggie	14 241	35 802	32 129	55 290	214	21 499	2 108	33 611
	Materie prime per le industrie, semilavorate	34 148	94 686	90 100	66 218	1 079	201 425	16 523	101 959
	Prodotti fabbricati	29 354	239 145	31 734	213 568	12 229	23 375	89 669	36 108
	Generi alimentari e animali vivi	41 242	68 077	50 526	55 988	2 495	67 783	32 804	111 681
	TOTALE	118 985	437 710	204 489	391 064	16 017	314 082	141 104	283 359

Anno 1916 — Valori provvisori.

Complesso dei prodotti	Paesi di provenienza o di destinazione							Stati Uniti dell' America del Nord
	Francia	Gran Bretagna e Irlanda	Spagna	Svizzera	India Britannica	Egitto	Argentina	
Importazione in Italia	458 415	1 078 919	158 634	134 576	237 747	38 303	434 940	102 00
Esportazione dall'Italia	543 567	374 001	26 254	395 709	65 617	83 254	153 576	235 555

Capitolo NAVIGAZIONE MARITTIMA.

Per comunicazione avuta dalla Direzione generale delle gabelle, siamo in grado di indicare qui appresso i risultati sommari del movimento della navigazione nel 1915, analoghi a quelli che per gli anni fino al 1914 figurano nelle pagine 202 e 203.

Movimento della navigazione in tutti i porti del Regno nell'anno 1915.

Specie e nazionalità dei bastimenti	Bastimenti arrivati e partiti in complesso		Tonnellate di merce			Viaggiatori (a)			
	Numero	Tonnellate di stazza nella	sbarcata	imbarcata	sbarcata e imbarcata in complesso	sbarcati	imbarcati	sbarcati e imbarcati in complesso	
Piroscafi	italiani	113 654	55 219 880	7 461 022	3 245 143	10 706 165	1 063 255	919 702	1 982 957
	esteri	9 947	18 293 006	11 161 124	813 475	11 974 599	40 779	21 395	62 174
	Totale	123 601	73 512 886	18 622 146	4 058 618	22 680 764	1 104 034	941 097	2 045 131
Velieri	italiani	138 429	5 447 107	2 627 761	2 237 239	4 865 000
	esteri	438	83 084	47 661	17 588	65 249
	Totale	138 867	5 530 191	2 675 422	2 254 827	4 930 249
Piroscafi e Velieri	italiani	252 083	60 666 987	10 088 783	5 482 382	15 571 165	1 063 255	919 702	1 982 957
	esteri	10 385	18 376 090	11 203 785	831 063	12 039 848	40 779	21 395	62 174
	TOTALE	262 468	79 043 077	21 292 568	6 313 445	27 611 013	1 104 034	941 097	2 045 131

(a) La statistica della navigazione non fornisce dati circa il movimento dei viaggiatori sulle navi a vela; questo movimento però non ha che pochissima importanza.

Capitolo FINANZE DELLO STATO.

In aggiunta ai dati che figurano nei prospetti delle pag. 317-318, per gli esercizi a tutto il 1914-915, indichiamo, rilevandolo dalla *Esposizione finanziaria fatta alla Camera dei Deputati (seduta del 14 dicembre 1916)* dall'on. PAOLO CARCANO, Ministro del tesoro, l'ammontare delle entrate e delle spese dello Stato accertate per l'esercizio 1915-916 per le tre prime Categorie del bilancio (Entrate e spese effettive - Costruzione di strade ferrate - Movimento di capitali), ponendole a confronto con quelle accertate per l'esercizio 1914-915.

Entrate e spese di competenza accertate per gli esercizi 1914-915 e 1915-916.

Categorie	Esercizio	Esercizio	Differenza	
	1914-915	1915-916	fra l'accertamento 1915-916 e l'accertamento 1914-915	
	Migliaia di lire	Migliaia di lire	Migliaia di lire	
1ª Categoria — Entrate e spese effettive.				
<i>Spese:</i>				
Ministero del tesoro	799 933	970 640	+	170 707
Id. delle finanze	335 640	326 624	-	9 016
Id. di grazia e giustizia	60 733	50 480	-	1 244
Id. degli affari esteri	20 550	40 855	+	11 305
Id. delle colonie	169 697	237 189	+	67 492
Id. dell'istruzione pubblica	162 931	162 255	-	676
Id. dell'interno	160 768	15 157	-	14 611
Id. dei lavori pubblici	241 483	207 377	-	34 106
Id. delle poste e dei telegrafi	166 208	172 874	+	6 666
Id. della guerra	2 602 729	7 587 701	+	4 984 972
Id. della marina	622 872	674 309	+	51 437
Id. di agricoltura, industria e commercio	33 853	33 772	-	81
<i>Totale</i>	5 395 397	10 625 242	+	5 229 845
<i>Entrate</i>	2 559 959	3 733 734	+	1 173 775
<i>Differenza fra le Entrate e le Spese</i>	- 2 835 438	- 6 891 508	-	4 056 070
2ª Categoria — Costruzione di strade ferrate.				
<i>Spese — Ministero dei lavori pubblici</i>	69 260	53 460	-	15 800
<i>Entrate</i>	68 747	53 526	-	15 221
<i>Differenza fra le Entrate e le Spese</i>	- 513	+ 66	+	579
3ª Categoria — Movimento di capitali.				
<i>Spese:</i>				
Ministero del tesoro	253 630	1 885 031	+	1 631 401
Id. delle finanze	2 368	1 113	-	1 255
Id. degli affari esteri	15	230	+	215
Id. dell'istruzione pubblica	1 195	1 373	+	178
Id. dell'interno	20 000	+	20 000
Id. dei lavori pubblici	742	1 367	+	625
Id. delle poste e dei telegrafi	1 837	1 603	-	234
Id. della guerra	62 468	1 922	-	60 546
Id. della marina	74 184	..	-	74 184
Id. di agricoltura, industria e commercio	3 502	5 005	+	1 503
<i>Totale</i>	399 941	1 917 644	+	1 517 703
<i>Entrate</i>	1 328 288	8 041 254	+	6 712 966
<i>Differenza fra le Entrate e le Spese</i>	+ 928 347	+ 6 123 610	+	5 195 263
Totale delle prime tre Categorie.				
<i>Entrate</i>	3 956 994	11 828 514	+	7 871 520
<i>Spese</i>	5 864 598	12 596 346	+	6 731 748
<i>Differenza fra le Entrate e le Spese</i>	- 1 907 604	- 767 832	+	1 139 772

Segue — Capitolo Finanze dello Stato.

In aggiunta ai dati esposti a pag. 327, diamo il

Movimento del conto del Tesoro nell'esercizio 1915-1916.

<i>Disavanzo apparente del conto del Tesoro al principio dell'esercizio</i>	<i>Peggioramento del conto del Tesoro nell'esercizio</i>	<i>Disavanzo apparente del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio</i>	<i>Residui di dubbia esazione</i>	<i>Disavanzo reale del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio</i>
— 1 882 201 399,26	— 762 525 861,97 (a)	— 2 644 727 261,23	— 10 934 749,50	— 2 655 662 010,73

Il disavanzo *apparente* del conto del Tesoro al 30 giugno 1916 così risulta, dal confronto fra la consistenza delle attività e quella delle passività finanziarie:

Attività.	Fondo di cassa L.	327 733 595,45
	Crediti di tesoreria »	1 891 722 126,21
	Residui attivi di bilancio »	3 147 859 726,22
	Totale L.	5 367 315 447,88
Passività.	Debiti di tesoreria L.	4 934 758 932,76
	Residui passivi di bilancio »	3 077 283 776,35
	Totale L.	8 012 042 709,11
Differenza passiva L.	2 644 727 261,23	

In aggiunta ai dati esposti a pag. 339 circa le *Passività redimibili dello Stato*, diamo, per l'interesse speciale che presenta, il

Prospetto dimostrativo della consistenza ai 30 novembre 1916 del tre primi prestiti nazionali.

<i>Indicazione del prestito</i>	<i>Numero dei titoli</i>	<i>Capitale nominale</i>	<i>Numero dei titoli</i>	<i>Capitale nominale</i>
Primo prestito nazionale —				
Obbligazioni redimibili 4.50 per cento netto — (R. D. 19 dicembre 1914, n. 1371).				
Emissioni	760 600	1 000 000 000		
Conversioni nel 3° prestito	452 233	735 765 600		
Vigenza al 30 novembre 1916.			308 367	264 234 400
Secondo prestito nazionale —				
Obbligazioni redimibili 4.50 per cento netto — (R. D. 15 giugno 1915, n. 859).				
Emissioni	837 643	1 147 224 800		
Conversioni nel 3° prestito	623 868	859 213 000		
Vigenza al 30 novembre 1916.			213 775	288 011 800
Terzo prestito nazionale —				
Obbligazioni redimibili 5 per cento netto — (R. D. 22 dicembre 1915, n. 1800).				
Conversioni del 1° prestito	2 799 492	735 765 600	2 799 492	4 066 582 900
Conversioni del 2° prestito		859 213 000		
Nuova emissione		2 471 604 300		
Vigenza al 30 novembre 1916.				
Totale debito vigente al 30 novembre 1916	3 321 634	4 618 829 100

Correzioni.

Pag. 329 — Macerata — Imposta erariale *principale* — Invece di 837 362,79, leggasi 837 262,79.
Id. id. — Ascoli Piceno — *Reimposizione* — Invece di 3,45, leggasi 3,35.

(a) Questo peggioramento rappresenta gli effetti delle operazioni di bilancio nell'esercizio e cioè deriva dal disavanzo del conto di competenza (— 767 832 067,98), dal miglioramento del conto dei residui (+ 5 689 469,45) e dal peggioramento per discarichi amministrativi a favore dei tesorerieri per causa di forza maggiore (— 383 263,44).

INDICE ANALITICO ALFABETICO

DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'ANNUARIO

(Volumi I, II, III, IV e V della *Seconda Serie*)

N.B. — Per ciascun argomento sono richiamate le pagine del *presente* volume dove sono i dati, o dove sono poste le speciali *avvertenze* con le quali si rinvia, per i dati, alle pagine dei quattro volumi precedenti.

Si osserva però che per quanto riguarda i *Possessi* o i *Protettorati italiani* sono nel presente *Indice* richiamate unicamente le varie regioni che li costituiscono, con rinvio per ciascuna di esse al capitolo nel quale sono esposti i relativi dati statistici.

A

Accademie di belle arti — 85.
 Accademie militari — 91 (*avvertenza*).
 Accidenti ferroviari — 231.
 Acque pubbliche per uso di irrigazione e di bonificazione e per uso di forza motrice (Concessioni di) — 131, 138 e 417 a 419.
 Affrancazioni di canoni, censi ed altre prestazioni (Servizio delle) — 314.
 Africa Italiana — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Aggio sull'oro — V. *Cambio*.
 Agricoltura — 121 e segg., 374 e 417.
 Alcoolismo (N° dei morti per) — 44 a 46.
 Circa il n° dei pubblici esercizi in cui si vendono al minuto vino od altre bevande alcoliche, vedasi a pag. 59 e 415, e circa il consumo delle bevande alcoliche, a pag. 171 e 172.
 Alienati ricoverati (N° degli) — 41 (*avvertenza*).
 Alimentazione — V. *Agricoltura, Industrie, Commercio con l'estero e Prezzi e Consumi*.
 Alunni delle scuole di ogni grado (N° degli) — V. *Istruzione*.
 Ammonizioni — 114.
 Analfabeti — 75. Vedansi inoltre i dati che figurano a pag. 25.
 Animali equini, bovini, ovini e suini (N° degli) — 134.
 Appelli — V. *Giustizia*.

Segue A

Area del territorio del Regno, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni capoluoghi di Provincia — 12. Si richiama l'attenzione sulle osservazioni fatte nella nota apposta al prospetto.
 Armata — V. *Marina militare*.
 Asia (Concessione italiana in Cina) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Asili infantili — 76. Vedasi anche *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
 Asse ecclesiastico — V. *Fondo per il culto e Finanze dello Stato*.
 Assenti temporaneamente dal Comune di loro abituale residenza e luogo dove si trovavano (in Italia o all'estero) — 23, 40. Vedasi anche la correzione indicata a pag. 415.
 Assicurazione (Società ed Istituti di) — 271 e segg. Per l'ultima statistica generale delle Società di assicurazione, vedasi l'*Annuario statistico* del 1913, pag. 290 a 294.
 Assistenza pubblica — V. *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
 Assistenza ospitaliera e sanitaria — V. *avvertenze* a pag. 41 e 61.
 Associazioni ai giornali commesse agli uffici postali (N° delle) — 248.
 Associazioni della stampa periodica — 92.
 Associazioni di credito e di previdenza; associazioni industriali — V. *Credito e Previdenza*.

Segue A

- Atti pervenuti agli uffici postali per la legalizzazione e servizio delle commissioni — 248.
- Atti rogati o autenticati dai notai (N° degli) — 107.
- Attività dello Stato — 335, 336 a 338, 422.
- Automobili (Servizi automobilistici sovvenzionati dallo Stato, e) — 239, 240.
- Azioni e obbligazioni di Società (Emissione ed estinzione di azioni, emissione di obbligazioni) — 306, 389, 409. Circa il valore di borsa delle azioni delle principali Società, richiamiamo l'attenzione sulla seconda parte della nota a, pag. 306.

B

- Banche — V. *Credito*.
- Belle arti (Scuole e Istituti di) — 85.
- Belle arti (Valore del materiale artistico dello Stato) — 338.
- Benadir — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Beneficenza e Assistenza pubblica — 61 e segg. Si richiama l'attenzione sull'*avvertenza* posta nella detta pag. 61. Vedasi anche *Finanze comunali e provinciali, Fondo per il culto e Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*.
- Benefici vacanti (Patrimonio degli Economati generali dei) — 335 (nota a).
- Beni dello Stato — V. *Patrimonio dello Stato*.
- Beni ecclesiastici — V. *Patrimonio dello Stato e Fondo per il culto*.
- Bestiame (Condizioni sanitarie del) — 60.
- Bestiame (Importazione ed esportazione di) — V. *Commercio con l'estero*.
- Bestiame (N° dei capi di) — 134.
- Biblioteche — 91, 92.
- Biblioteche governative (Valore del materiale delle) — 338.
- Biglietti di Stato e di Banca — 293, 297 a 299, 335, 338, 340, 388, 407.
- Bilanci comunali — 341, 342, 349, 350, 396.
- Bilanci provinciali — 341, 342 (*avvertenza*), 343 a 350, 396.
- Bilancia commerciale — 177, 377, 400.
- Bilancio dello Stato — 315 e segg., 393 a 395, 409, 410, 421, 422.

Segue B

- Bonificazione e irrigazione (Derivazioni di acque pubbliche per uso di) — 131.
- Borsa (Quotazioni di) — V. *Credito*.
- Boschi — 122, 132, 133.
- Brefotrofi — 61 (*avvertenza*), 63.
- Brevetti d'invenzione — 160.

C

- Cabotaggio (Movimento del) — V. *Navigazione marittima*.
- Caldaie a vapore — 138, 374.
- Cambio (Corso del) — 295, 388, 408.
- Camere del lavoro — V. *Organizzazioni operaie*.
- Camere legislative (Numero dei senatori, numero dei Collegi elettorali, numero delle Sezioni elettorali, numero dei deputati, degli elettori politici, e dei votanti) — 93 a 95.
- Camere legislative (Spese per le) — 322.
- Cantieri navali mercantili — 158, 376.
- Carceri (Lavoro carcerario) — 261.
- Carceri (Proventi dello Stato per le) — V. *Finanze dello Stato*.
- Carceri e Riformatori (Numero e capienza; personale di custodia e di sorveglianza; movimento e situazione dei detenuti; mantenimento dei detenuti, lavoro carcerario) — 98, 115, 120, 261, 416. Vedasi anche il prospetto a pagina 63. Vedansi poi i diagrammi inseriti dopo la pag. 120.
- Carceri e Riformatori (Opere pie a favore di riformatori, patronati per carcerati, ecc.) — V. *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
- Carità pubblica — V. *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
- Carta-moneta — 293, 297 a 299, 335, 338, 340, 388, 407.
- Case di correzione — V. *Carceri e Riformatori*.
- Case popolari o economiche — 286.
- Cassa dei depositi e prestiti e Gestioni annesse — 307 e segg.
- Cassa nazionale di assicurazione contro gl'infortuni degli operai sul lavoro — 283.
- Cassa nazionale di maternità — 281.

Segue C

- Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai — 279, 280. Vedasi anche il prospetto della pag. 314.
- Cassa degli invalidi della marina mercantile — 282.
- Casse di previdenza — V. *Previdenza*.
- Casse di previdenza amministrate e gestite dallo Stato — 284, 285. Vedasi anche il prospetto della pag. 314.
- Casse di risparmio — 273 a 276, 303, 387, 407. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pag. 308 e 314.
- Casse rurali di prestiti — 303. Vedasi anche il prospetto n. 3 della pag. 274.
- Catasto (Operazioni per la formazione del nuovo) — 332, 333.
- Catasto agrario (Ripartizione del territorio nelle principali categorie di terreni secondo le risultanze del) — 122.
- Cattedre ambulanti d'agricoltura — 84.
- Cave — 153.
- Censimenti della popolazione del Regno (Risultati dei) — 13 a 27, 40, 75.
- Censimenti degli italiani all'estero (Risultati dei) — 40.
- Censimento degli opifici e delle imprese industriali (Risultato del) — 139 a 147.
- Chinino di Stato — 51, 320, 336.
- Ciechi (Istituti pei) — 61 (*avvertenza*), 63.
- Ciechi (N° dei) — 58.
- Cina (Concessione italiana in) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Circolazione cartacea — 293, 297 a 299, 335, 338, 340, 388, 407.
- Circolazione delle monete di nichelio e di rame — 339.
- Circondari amministrativi (Numero, superficie e popolazione dei) — 11, 18 a 20.
- Circondari giudiziari (N° dei) — 100.
- Circoscrizione, superficie e popolazione dei Compartimenti giudiziari — 99 (*nota a*).
- Circoscrizioni amministrative (N° delle) — 11.
- Circoscrizioni giudiziarie (N° delle) — 100. Vedasi per i mandamenti giudiziari, anche il prospetto a pag. 11.
- Circoscrizioni militari per il servizio generale e loro superficie e popolazione — V. *Marina militare*.

Segue C

- Cirenaica — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Climatologia — I e segg.
- Coatti — 115 a 117, 119, 416.
- Collegi di probiviri — 253, 270.
- Collegi elettorali politici — 95.
- Collegi militari — 91 (*avvertenza*). Vedansi anche la nota *d*, pag. 78, e la nota *a*, pag. 79.
- Colonie di coatti — 115 a 117, 119, 416.
- Colonie d'italiani all'estero — V. *Popolazione italiana all'estero*.
- Colonie e Protettorati italiani — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Combustibili adoperati per usi industriali (Consumo dei) — 137.
- Commercio con l'estero — 175 e segg., 377 a 383, 400 a 406, 419, 420.
- Comuni (Bilanci dei) — 341, 342, 349, 350, 396.
- Comuni (Numero e popolazione dei) — 11, 16, 17, 21, 22.
- Comunicazioni — V. *Viabilità, Navigazione marittima, e Poste, Telegrafi e Telefoni*.
- Concessione italiana di Tientsin (Cina) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Concessioni di acque pubbliche — 131, 138. Vedasi anche la correzione indicata a pag. 417.
- Concessioni governative — V. *Finanze dello Stato*.
- Conciliatori (Lavori dei) — 99, 100, 102.
- Conciliatori (N° degli uffici di conciliazione) — 100.
- Concimi chimici — 131, 154, 182.
- Condannati (N° dei) — V. *Giustizia*.
- Condannati detenuti — V. *Carceri e Riformatori*.
- Condanne condizionali — 114.
- Condizioni o professioni (Popolazione divisa per) — 27. Vedansi inoltre i dati che figurano a pag. 25.
- Congrue — V. *Fondo per il culto*.
- Coniazioni monetarie — 291.
- Coniugi (Separazioni personali di) — 103. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 114.
- Conservatori musicali — 85. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.

Segue C

- Consigli comunali e provinciali (Numero dei consiglieri, e numero degli elettori amministrativi iscritti e votanti) — 95.
- Consigli comunali e provinciali (Scioglimento di) — 96.
- Consigli di famiglia e di tutela — 103. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 114.
- Consolidato italiano (Ammontare del) — 339, 340. Vedansi anche i dati esposti a pag. 395.
- Consolidato (Corso del) — 294, 388, 408.
- Consumo di alcuni generi alimentari — 171 a 174.
- Consumo di gas luce e di corrente elettrica — 151, 152, 155, 376.
- Contenzioso delle Autorità giudiziarie (Lavoro) — V. *Giustizia*.
- Convivenze — V. *Famiglie*.
- Cooperative (Società) — 274, 287, 302, 303.
- Corpo elettorale amministrativo — 95.
- Corpo elettorale politico — 95.
- Corporazioni religiose (Soppressioni di) — V. *Fondo per il culto*.
- Correnti migratorie di lavoratori nell'interno del Regno — 256.
- Corti d'appello, d'assise e di cassazione (Lavori delle) — V. *Giustizia*.
- Corti d'appello e d'assise (N° delle) — 100.
- Coscritti analfabeti — 75.
- Coscritti (Risultati delle leve di terra) — V. *Esercito*.
- Coscritti (Risultati delle leve marittime) — V. *Marina militare*.
- Coscritti delle leve di terra (Risultati dell'esame fisico dei) — 53.
- Coscritti della leva di mare (Risultati dell'esame fisico dei) — 53.
- Costruzioni ferroviarie — V. *Ferrovie e Finanze dello Stato*.
- Costruzioni navali nei cantieri mercantili — 158, 376. Vedasi anche *Premi e compensi*.
- Credito (Circolazione fiduciaria, corsi del consolidato e dei cambi, saggio dello sconto, Istituti di credito e loro operazioni, ecc.) — 289 a 306, 387 a 389, 407 a 409.
- Credito comunale e provinciale (Sezione autonoma di) — V. *Cassa dei depositi e prestiti e Gestioni annesse*.

Segue C

- Criminalità — V. *Giustizia*.
- Culti (Popolazione classificata secondo i) — 26.
- Culto (Fondo per il) — 68 a 71.

D

- Dazi e diritti di confine e dazi interni di consumo — V. *Finanze dello Stato e Finanze comunali*.
- Debiti comunali per mutui — 341, 342 (*avvertenze*), 351, 352, 396.
- Debiti provinciali per mutui — 341, 342 (*avvertenze*), 353, 354, 396.
- Debito ipotecario — Non avendosi una situazione più recente di quella al 31 dicembre 1910, rimandiamo al Capitolo inserito a pag. 353-364 dell'*Annuario statistico* del 1914, ed alle carte grafiche che l'accompagnano.
- Debito pubblico — 321, 322, 335, 339, 340, 395, 421, 422. Vedasi anche a pag. 294, 388 e 408.
- Debito vitalizio — 322, 335, 395. Si richiama l'attenzione sulla nota *b* della pag. 335.
- Delinquenza — V. *Giustizia*.
- Demanio forestale di Stato — 132, 133, 312, 313, 335 (nota *a*), 337.
- Demanio pubblico — V. *Finanze dello Stato*.
- Densità della popolazione — 13 a 15, 18 a 20.
- Depositi a risparmio — 273 a 276, 303, 387, 407. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pag. 308 e 314.
- Depositi e prestiti (Cassa dei) — 307 e segg.
- Deputati (N° dei) — 95.
- Derivazioni di acque pubbliche per uso di forza motrice — 138, 417 a 419.
- Derivazioni di acque pubbliche per uso di irrigazione e di bonificazione — 131.
- Derrate (Produzione, commercio, consumo e prezzi di alcune) — V. *Agricoltura, Commercio con l'Estero e Prezzi e Consumi*.
- Detenuti — V. *Carceri*.
- Difesa del Paese — V. *Esercito e Marina militare*.

Segue D

- Dimora: abituale o occasionale (Popolazione classificata secondo la qualità della) — 23.
- Diplomati e laureati dagli istituti d'istruzione superiore (N° dei) — 89.
- Diritti comunali — V. *Finanze comunali*.
- Diritti d'autore (N° delle opere depositate per la riserva dei) — 92.
- Diritti doganali e marittimi — V. *Finanze dello Stato*. Vedasi anche *Commercio con l'estero* (prospetto a pag. 200).
- Disegni e modelli di fabbrica — 160.
- Distillerie — 155, 376.
- Dogane (Diritti doganali) — V. *Finanze dello Stato*. Vedasi anche *Commercio con l'estero* (prospetto a pag. 200).
- Dogane (Movimento commerciale delle principali) — 197, 198.
- Domiciliati coatti — 115 a 117, 119, 416 (*avvertenza*).
- Donazioni (Numero e valore delle) — 334, (*avvertenza*), 391. Circa l'ammontare delle tasse vedasi *Entrate dello Stato*.

E

- Economati generali dei benefici vacanti (Patrimonio degli) — 335 (*nota a*).
- Egeo (Occupazione temporanea di isole dell') — 369.
- Elettori amministrativi — 95.
- Elettori politici — 95.
- Elezioni amministrative — 95.
- Elezioni politiche — 95.
- Emigrazione italiana per l'estero — 34 a 40, 373, 398, 399. Vedansi inoltre i dati che figurano a pag. 247 e la correzione indicata a pag. 415.
- Emigrazione italiana per l'Estero (Morbosità degli emigranti transoceanici durante la traversata) — 55.
- Emigrazioni ed immigrazioni periodiche di lavoratori nell'interno del Regno — 256.
- Emissione ed estinzione di azioni ed emissione di obbligazioni di Società — 306, 389, 409. Circa il valore di borsa delle azioni delle principali Società, richiamiamo l'attenzione sulla seconda parte della *nota a* pag. 306.
- Energia elettrica — 136 (*avvertenza*), 155, 376.

Segue E

- Entrate dei Comuni — 342, 349, 350, 396.
- Entrate delle Provincie — 343, 344, 346, 349, 350, 396.
- Entrate dello Stato — 317, 319, 320, 323 a 331, 393, 394, 409, 410, 421. Si richiama l'attenzione sulle avvertenze fatte a pag. 331.
- Eritrea (Colonia) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Esercito (Condizioni sanitarie dei militari dell') — 54 (*avvertenza*). Vedasi anche la *nota b*, pag. 43.
- Esercito (Coscritti analfabeti) — 75.
- Esercito (Forza e reclutamento dell') — Si rimanda agli *Annuari statistici* precedenti, non essendosi potuto dare notizie più recenti.
- Esercito (Forze motrici in servizio delle Amministrazioni militari) — 138 (*avvertenza*).
- Esercito (Risultati dell'esame fisico dei coscritti) — 53.
- Esercito (Scuole militari) — 91 (*avvertenza*). Vedansi anche la *nota d*, pag. 78, e la *nota a*, pag. 79.
- Esercito (Spese per l') — 322, 395.
- Esercito (Valore dei materiali militari) — 337.
- Esercizio ferroviario — 219 a 238, 385, 406.
- Esercizi pubblici in cui si vende al minuto vino ed altre bevande alcoliche (N° degli) — 59, 415.
- Esportazioni — V. *Commercio con l'estero*.
- Espropriazioni forzate di immobili — 105, 392.
- Estradizioni — 114.
- Età (Popolazione divisa per) — 24, 25.

F

- Fabbriche — V. *Industrie*.
- Facoltà (N° degli iscritti agli istituti di istruzione superiore distinti per) — 89.
- Fallimenti — 106, 392. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 114.
- Famiglie e altre convivenze (Popolazione classificata per) — 24.
- Federazioni di lavoratori — V. *Organizzazioni operaie*.
- Ferrovie — 219 a 238, 385, 406. Vedasi inoltre il capitolo *Finanze dello Stato*.
- Ferrovie (Malattie nel personale ferroviario) — 56, 57.

Segue F

- Ferrovie e tramvie (Forze motrici in servizio delle industrie dei trasporti) — 138 (*avvertenza*).
- Ferry-boats attraverso lo Stretto di Messina — 235, 236.
- Finanze comunali e provinciali — 341 e segg., e 396. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* fatte a pag. 342.
- Finanze dello Stato — 315 e segg., 393 a 395, 409, 410, 421, 422.
- Flotta aerea — V. *Naviglio aereo*.
- Flotta mercantile — V. *Naviglio mercantile*.
- Flotta militare — V. *Marina militare*.
- Fondazioni di beneficenza — 62, 63.
- Fondi di istituzioni speciali e Fondi varii — V. *Cassa dei depositi e prestiti e Gestioni annesse*.
- Fondi metallici degli Istituti di emissione — 297 a 300, 387, 407.
- Fondi metallici del Tesoro dello Stato — 292, 387. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
- Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma — 67, 72. Vedasi anche l'ultima parte della nota *a*, pag. 335.
- Fondo massa del Corpo della R. Guardia di finanza — 335 (nota *a*).
- Fondo per il culto — 68 a 71. Vedasi anche l'ultima parte della nota *a*, pag. 335.
- Foreste — 122, 132, 133.
- Fornaci — 153.
- Forza dell'esercito — V. *Esercito*.
- Forze idrauliche — 138. Si richiama l'attenzione sull'*avvertenza*. Vedasi anche a pag. 417, 418 e 419.
- Forze militari marittime — V. *Marina militare*.
- Forze motrici — 138, 142, 143, 146, 147, 148, 149, 151 a 154, 213, 374. Si richiama anche l'attenzione sulle *avvertenze* poste a pag. 138, 139 e 140.

G

- Gabelle — V. *Finanze dello Stato*. Vedasi anche *Commercio con l'estero* (prospetto a pag. 200).
- Gente di mare (Situazione numerica della) — 215.
- Giacenze metalliche — V. *Fondi metallici*.
- Ginnasi — 78, 80 a 82. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* poste a pag. 77.

Segue G

- Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 92. Circa i *Corsi magistrali*, annessi ai Ginnasi, vedasi a pag. 83.
- Giornali e riviste (N° dei) — 92.
- Giudizi in materia civile e penale — V. *Giustizia*.
- Giustizia (Magistrature e loro lavori) — 97 a 114.
- Giustizia (Spese dello Stato per l'amministrazione della) — V. *Finanze dello Stato*.
- Grandine (Caduta della) — 6, 7.

I

- Igiene e Sanità (Morbosità, cause delle morti, vaccinazioni, ecc.) — 41 e segg. Si richiama l'attenzione sull'*avvertenza* posta nella detta pag. 41.
- Igiene e Sanità (Prestiti per opere igieniche) — V. *Cassa dei depositi e prestiti*.
- Igiene e Sanità (Spese dei Comuni e delle Provincie per l') — V. *Finanze comunali e provinciali*.
- Impianti elettrici — 136 (*avvertenza*).
- Importazioni — V. *Commercio con l'estero*.
- Imposte dirette — 319, 320, 323, 324, 328 a 331, 393, 409. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* fatte a pag. 331. Vedansi inoltre le correzioni indicate a pag. 422.
- Imprese industriali — V. *Industrie*.
- Indici dei prezzi di alcuni generi alimentari (Numeri) — 168 a 170.
- Industrie (Mercedi degli operai in alcune) — 253, 257 a 260. Si richiama l'attenzione sulla nota *a*, pag. 257.
- Industrie (Orari praticati in alcune) — 257 a 260. Si richiama l'attenzione sull'ultima parte della nota *a*, pag. 257.
- Industrie (Società cooperative per l'esercizio di) — 287.
- Industrie (Stato delle industrie, produzione industriale, popolazione industriale, ecc.) — 135 e segg., e 374 a 376; si richiama l'attenzione sull'*avvertenza* posta a pag. 136. Vedasi inoltre il primo prospetto della pag. 27.
- Infermità (N° dei ciechi e dei sordomuti) — 58.
- Infortuni (Società d'assicurazione contro gli) — V. *Assicurazione*.

Segue I

- Infortuni ferroviari — 231.
 Infortuni marittimi — 216.
 Infortuni sul lavoro — 283. Per le ultime statistiche *degli infortuni degli operai sul lavoro* e degli infortuni sul lavoro *della gente di mare*, vedasi l'*Annuario statistico* del 1911, pag. 250 a 252 e pag. 254 a 256.
 Insegnanti delle scuole medie (N° degli) — 82, 83.
 Insegnanti delle scuole pubbliche elementari (Monte pensione per gli) — 284. Vedasi anche il prospetto della pag. 314.
 Insegnanti delle scuole sub-elementari e delle scuole elementari (N° degli) — 76.
 Insegnanti delle Università e di altri Istituti superiori (N° degli) — 90.
 Ipoteche — V. *Debito ipotecario*.
 Irrigazione e bonificazione (Derivazioni di acque pubbliche per) — 131.
 Isole dell' Egeo (Occupazione temporanea di) — 369.
 Istituti di assistenza ospitaliera e sanitaria — V. *avvertenze* a pag. 41 e 61.
 Istituti di belle arti — 85.
 Istituti di beneficenza — 61 (*avvertenza*), 62, 63.
 Istituti di correzione — 98, 120, 416. Vedasi anche il prospetto a pag. 63.
 Istituti di credito — V. *Credito*.
 Istituti d'istruzione di ogni grado — V. *Istruzione*.
 Istituti di previdenza — V. *Previdenza*.
 Istituti di ricovero — 61 (*avvertenza*), 63.
 Istituti ferroviari di previdenza — 222, 314.
 Istituti militari — 91 (*avvertenza*). Vedansi anche la nota *d*, pag. 78, e la nota *a*, pag. 79.
 Istituti musicali — 85.
 Istituti nautici — 79 a 82. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* poste a pag. 77. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 92.
 Istituti per case popolari o economiche — 286.
 Istituti secondari speciali — 84, 85.
 Istituti superiori — 86 a 90.
 Istituti tecnici — 79 a 82. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* poste a pag. 77. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 92.

Segue I

- Istituti universitari — V. *Università*, ecc.
 Istituto nazionale delle assicurazioni — 277, 278.
 Istruzione (Diminuzione degli analfabeti, Istituti d'istruzione di ogni grado) — 73 e segg. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 92.
 Istruzione (Proventi delle tasse scolastiche e spese per l'istruzione) — V. *Finanze dello Stato* e *Finanze comunali e provinciali*.
 Istruzione (Valore del materiale scientifico ed artistico dello Stato) — 338.
 Italiani all'estero (N° degli) — V. *Popolazione italiana all'estero* e *Emigrazione italiana per l'estero*.

L

- Lasciti di beneficenza — 62, 63.
 Laureati e diplomati (N. dei) — 89.
 Lavoratori — V. *Operai*.
 Lavoro (Infortuni sul) — V. *Infortuni*.
 Lavoro (Numero degli opifici e degli operai, produzione industriale) — V. *Industrie*.
 Lavoro (Organizzazioni operaie e padronali, migrazioni interne dei lavoratori, mercedi, orari praticati nelle varie industrie, lavoro carcerario, lavoro delle donne e dei fanciulli, scioperi, Collegi di proviviri) — 253, e segg. e 392.
 Leghe e Federazioni di lavoratori — V. *Organizzazioni operaie*.
 Leve militari (Coscritti analfabeti) — 75.
 Leve militari di terra (Risultato dell'esame fisico dei coscritti delle) — 53.
 Leve militari di mare (Risultato dell'esame fisico dei coscritti delle) — 53.
 Leve militari di terra (Risultati delle) — V. *Esercito*.
 Leve militari marittime (Risultati delle) — V. *Marina militare*.
 Liberazioni condizionali — 114.
 Libia — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Licei — 78, 80 a 82. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* poste a pag. 77. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 92.
 Licei (Scuole universitarie annesse a) — 87, 90.
 Licei musicali — 85.

Segue L

- Licenziati (N° dei licenziati dalle scuole medie) — 82.
 Linee di navigazione (Movimento dei piroscafi addetti a) — 204, 217, 218.
 Lingue o dialetti stranieri (Famiglie di nazionalità italiana che parlano abitualmente) — 26.
 Litigiosità — V. *Giustizia*.
 Lotto pubblico — V. *Private*.

M

- Maestri (N° dei) — 76.
 Maestri delle scuole pubbliche elementari (Monte pensione per i) — 284. Vedasi anche il prospetto della pagina 314.
 Maestri elementari (Fondo per l'educazione e l'istruzione degli orfani dei) — 285. Vedasi anche il prospetto della pag. 314.
 Malaria — 43 a 49. Vedasi anche *Chinino di Stato*.
 Malattie (Casi di malattie infettive nell'uomo denunziati dai medici) — 43.
 Malattie (N° dei morti distinti per) — 44 a 49.
 Mandamenti amministrativi (N° dei) — II.
 Mandamenti giudiziari — V. *Preture*.
 Mandamenti giudiziari (N° dei) — II, 100.
 Manicomi — V. *avvertenze* a pag. 41 e 61. Vedasi anche il prospetto a pag. 63. Circa i manicomi criminali, v. pag. 115, e *nota d*, pag. 119.
 Mano d'opera (Prezzo della) — V. *Mercedi degli operai*.
 Marche di fabbrica e di commercio — 160.
 Marina mercantile (Cassa degli invalidi della) — 282.
 Marina mercantile (Costruzioni navali; materiale e personale; sinistri marittimi; premi e compensi) — 158, 201, 213 a 218, 384.
 Marina mercantile (Forze motrici in servizio dei trasporti per mare) — 136 (*avvertenza*), 213.
 Marina militare (Condizioni sanitarie dei corpi della) — 54.
 Marina militare (Coscritti analfabeti) — 75.
 Marina militare (Forza e reclutamento dei corpi della marina militare, forza del

Segue M

- naviglio da guerra) — Si rimanda agli *Annuari statistici* precedenti, non essendo potuto dare notizie più recenti.
 Marina militare (Forze motrici in servizio delle Amministrazioni militari) — 136 (*avvertenza*).
 Marina militare (Risultati dell'esame fisico dei coscritti) — 53.
 Marina militare (Scuole di) — 91 (*avvertenza*).
 Marina militare (Spese per la) — 322, 395.
 Marina militare (Valore dei materiali militari di mare) — 337.
 Matricole della gente di mare — 215.
 Matrimoni (N° dei) — 28, 30 a 33, 372, 398.
 Mendicità (Ricoveri di) — 61 (*avvertenza*), 63.
 Mercedi degli operai in alcune industrie — 253, 257 a 260. Si richiama l'attenzione sulla *nota a*, pag. 257.
 Merci (Prezzi di alcune derrate e) — 162 a 169, 374, 399.
 Merci imbarcate e sbarcate nei porti del Regno (Quantità delle) — 202 a 211, 384. Vedansi anche i prospetti delle pagine 228, 230.
 Merci importate ed esportate — V. *Commercio con l'estero*.
 Merci trasportate sulle ferrovie — 225 a 230, 236, 237, 385.
 Mestieri (Leghe e federazioni di) — V. *Organizzazioni operaie*.
 Metalli preziosi (Produzione e commercio dei) — 151, 152, 177.
 Meteorologia — I e segg.
 Migiurtini (Protettorato sul territorio dei) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Migrazioni periodiche interne di lavoratori — 256.
 Miniere — 148 a 150, 374.
 Ministeri (Spese dei singoli) — 318, 421.
 Minorenni (Tutela dei) — 103. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pagina 114.
 Minorenni condannati (N° dei) — 113.
 Minorenni occupati in talune industrie (N° dei) — V. *Industrie*.
 Minorenni ricoverati — V. *Riformatori*.
 Modelli e disegni di fabbrica — 160.

Segue M

- Monetazione — 291, 292.
 Monopoli governativi — V. *Privative*.
 Monta (Servizio di) — 134.
 Monte pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari — 284. Vedasi anche il prospetto della pag. 314.
 Monti di pietà — 66, 274, 303, 416.
 Morbosità — V. *Igiene e Sanità*.
 Mortalità (Probabilità di morte alle singole età) — 411 a 414.
 Morti (Cause delle) — 44 a 49.
 Morti (N° dei) — 28 a 33, 44 a 49, 372, 398.
 Morti violente — 44 a 46, 49, 54, 117, 120 (nota a), 231, 283. Vedasi anche *Infortuni*.
 Motocicli e motociclette — 240.
 Motori — V. *Forze motrici*.
 Municipalizzazioni di pubblici servizi comunali — Non si ha una Relazione più recente di quella che fu riassunta nell'*Annuario statistico* del 1913, pag. 391, 392, al quale pertanto si rimanda.
 Mutuo soccorso (Società di) — 288.

N

- Nati (N° dei) — 28 a 33, 372, 398.
 Naufragi — 216.
 Navigazione (Forze motrici in servizio dei trasporti per mare) — 136 (*avvertenza*), 213.
 Navigazione di Stato — 235, 236.
 Navigazione marittima (Movimento della) — 201 a 215, 384, 420.
 Naviglio aereo in servizio dello Stato (Valore complessivo del) — 337.
 Naviglio da guerra (Forza del) — V. *Marina militare*.
 Naviglio da guerra (Valore del) — 337.
 Naviglio mercantile — 213 a 218, 384.
 Nazionalità degli abitanti censiti nel Regno — V. *Stranieri*.
 Neve (Caduta della) — 6, 7.
 Nogal (Protettorato sul territorio del) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Notai (Statistica notarile) — 107.
 Numeri indici dei prezzi di alcuni generi alimentari — 168 a 170.
 Nuzialità — 28, 30 a 33, 372, 398.

O

- Obbia (Protettorato sul territorio del Sultanato di) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Officine — V. *Industrie*.
 Omicidi (N° degli) — 44 a 46, 110, 111.
 Operai (Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro) — V. *Infortuni*.
 Operai (Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli) — 279 e 280. Vedasi anche il prospetto della pag. 314.
 Operai (Leghe e federazioni di) — V. *Organizzazioni operaie*.
 Operai (Mercedi degli) — 253, 257 a 260. Si richiama l'attenzione sulla nota a, pag. 257.
 Operai (Migrazioni periodiche interne di) — 256.
 Operai (N° degli) — V. *Industrie*.
 Operai (N° degli operai colpiti da infortuni sul lavoro) — V. *Infortuni*.
 Operai (Orari praticati in alcune industrie) — 257 a 260. Si richiama l'attenzione sull'ultima parte della nota a, pag. 257.
 Opere date in lettura nelle Biblioteche (N° delle) — 91, 92.
 Opere depositate per la riserva dei diritti di autore (N° delle) — 92.
 Opere pie — V. *Beneficenza e Assistenza pubblica*.
 Opifici — V. *Industrie*.
 Orari praticati in alcune industrie — 257 a 260. Si richiama l'attenzione sull'ultima parte della nota a, pag. 257.
 Orfanotrofi — 61 (*avvertenza*), 63.
 Organici delle Amministrazioni dello Stato — 334.
 Organizzazioni operaie — 253 a 256.
 Organizzazioni padronali agrarie — 256.
 Ospedali e ospizi — 41 e 61 (*avvertenze*). Vedasi anche il prospetto a pag. 63. Circa i manicomi criminali v. pag. 115 e nota d, pag. 119.
 Osservatori meteorologici (Posizione astronomica di alcuni) — 2.

P

- Pacchi postali (Movimento dei) V. *Poste*.
 Parroci (Numero delle parrocchie aventi diritto al supplemento di congrua e all'assegno per spese di culto e ammon-

Segue P

- tare degli assegni per indennità di decime abolite concessi ai parroci in disgravio dei Comuni) — 70, 71.
- Passeggeri imbarcatasi per paesi transoceanici e provenienti da paesi transoceanici — 38, 39, 373, 398, 399. Vedasi anche *Viaggiatori*.
- Passeggeri trasportati sui piroscafi delle Aziende assuntrici dei servizi marittimi sovvenzionati — 218.
- Passività dello Stato — 335, 338 a 340, 422. Vedansi anche i dati esposti a pag. 395.
- Pastorizia — 134.
- Patrimonio dello Stato — 335 a 340.
- Patrimonio ferroviario — 235. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
- Pazzi ricoverati (N° dei) — Vedansi le avvertenze fatte a pag. 41 e 61. Vedasi anche la nota d, pag. 119.
- Pellagra — 44 a 47, 52.
- Pensioni governative — V. *Debito vitalizio*.
- Pensioni monastiche — 68, 69.
- Periodici (N° dei) — 92.
- Pesca marittima (Barche e battelli addetti alla) — 215.
- Pesca marittima (Battelli partiti per esercitare la grande pesca) — 212.
- Pesca marittima (Prodotto della) — 159.
- Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti — 104.
- Pioggia (Frequenza delle precipitazioni e quantità dell'acqua caduta) — 6 a 8.
- Popolazione (Stato e aumento della) — 13 a 27, 372.
- Popolazione classificata in agglomerata e sparsa — 23.
- Popolazione classificata per categorie di Comuni — 21, 22.
- Popolazione classificata per famiglie e altre convivenze — 24.
- Popolazione classificata per luogo di nascita — 26.
- Popolazione classificata per nazionalità — V. *Stranieri*.
- Popolazione classificata per professioni o condizioni — 27. Vedansi anche i dati che figurano a pag. 25.
- Popolazione classificata per religioni — 26.
- Popolazione classificata per sesso, per età e per stato civile — 24, 25.

Segue P

- Popolazione classificata secondo la qualità della dimora (abituale o occasionale) — 23.
- Popolazione dei Collegi elettorali politici — 95 (*avvertenza al paragrafo 1°*).
- Popolazione dei Compartimenti giudiziari — 99 (*nota a*).
- Popolazione del Regno, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni principali, e suo aumento — 13 a 27, 372.
- Popolazione industriale — V. *Industrie*.
- Popolazione italiana all'estero — 40. Vedasi inoltre *Emigrazione italiana per l'estero*.
- Popolazione secondo gli atti dello stato civile (Movimento della) — 28 a 33, 372, 398.
- Porti (Trasporti ferroviari di merci caricate nei) — 228, 230.
- Porti marittimi principali (Movimento della navigazione nei) — 207 a 211.
- Posizione astronomica di alcuni Osservatori meteorologici — 2.
- Possessi e Protettorati italiani — 355 a 369. Si richiama anche l'attenzione sui dati che circa le Colonie figurano a pag. 1 (*nota*), 178, 184, 187, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 206, 277, 278, 291, 292, 300 (*nota*), 313, 318, 322 (*nota g*), 335 (*nota a*).
- Poste (Casse postali di risparmio) — V. *Casse di risparmio*.
- Poste, Telegrafi e Telefoni (Proventi; valore delle linee telegrafiche, ecc.; museo postale e telegrafico) — 320, 336, 386, 410.
- Poste, Telegrafi e Telefoni (Uffici, personale, movimento delle corrispondenze, dei pacchi, dei vaglia, ecc.) — 241 e segg., e 386. Vedasi anche a pag. 218.
- Premi e compensi a favore della marina mercantile e dell'industria delle costruzioni navali — 216.
- Prestiti a Provincie, Comuni e Consorzi per l'esecuzione di opere pubbliche, ecc. — V. *Cassa dei depositi e prestiti e Gestioni annesse*.
- Preture (Lavori delle) — V. *Giustizia*.
- Preture (N° delle) — 100. Circa le Preture *mandamentali* vedasi anche il prospetto a pag. 11.
- Previdenza — 271 a 288, 303, 387, 407. Vedasi anche *Cassa dei depositi e prestiti e Gestioni annesse*.

Segue P

- Prezzi di alcune derrate e merci — 162 a 169, 374, 399.
- Privative dello Stato:
 Lotto — 320, 325, 326, 394, 410.
 Sale — 52, 149, 150, 151, 152, 156, 173, 320, 325, 326, 336, 394, 410.
 Tabacchi — 123, 157, 174, 320, 325, 326, 336, 394, 410. Vedasi anche la nota a, pag. 257.
 V. anche *Poste e Tel:grafi*.
- Privative industriali — 160.
- Proviviri (Collegi di) — 253, 270.
- Procedimenti civili e penali (Numero ed esito dei) — V. *Giustizia*.
- Produzione agraria — 123 a 130, 134, 374, 417.
- Produzione industriale — V. *Industrie*.
- Professioni o condizioni degli abitanti — 27. Vedansi anche i dati che figurano a pag. 25.
- Professori (N° dei) — V. *Insegnanti*.
- Proprietà fondiaria (Debito ipotecario iscritto sulla) — V. *Debito ipotecario*.
- Proprietà fondiaria (N° dei proprietari secondo il censimento della popolazione) — 27.
- Proprietà fondiaria immobiliare (Valore lordo della) — V. *Debito ipotecario*.
- Proprietà industriale — 160.
- Proprietà letteraria — 92.
- Protesti cambiari — 104, 392.
- Protettorati italiani — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Province (Bilanci delle) — 341, 342 (*avvertenze*), 349, 350, 396.
- Province amministrative (Numero, superficie e popolazione delle) — 11, 12, 14, 15.
- Pubblicazioni periodiche (N° delle) — 92.

R

- Raccolti — 123 a 130, 374, 417.
- Reati — V. *Giustizia*.
- Recipienti di vapore — 138.
- Reclutamento dell'esercito e della marina militare — V. *Esercito e Marina militare*.
- Religioni (Popolazione classificata per) — 26.
- Rendita pubblica (Corsi della) — 294, 388, 408.

Segue R

- Renitenti (N° dei coscritti) — V. *Esercito e Marina militare*.
- Riabilitazioni — 114.
- Ricchezza mobile — V. *Imposte dirette*.
- Ricorsi in cassazione — V. *Giustizia*.
- Ricoverati in istituti di assistenza sanitaria e ospitaliera (N° dei) — Vedansi le *avvertenze* a pag. 41 e 61.
- Ricoverati nei Riformatori — V. *Riformatori*.
- Ricoveri, ritiri — V. *Beneficenza e assistenza pubblica*.
- Riformati e rivedibili nelle leve di terra (N° dei) — 53. Vedasi anche *Esercito*.
- Riformati e rivedibili nelle leve di mare (N° dei) — 53. Vedasi anche *Marina militare*.
- Riformatori — 98, 120, 416. Vedasi anche il prospetto a pag. 63.
- Rimboschimenti — 133.
- Rimesse degli emigrati italiani (Numero e valore dei vaglia del Banco di Napoli, pagati dagli uffici postali italiani, relativi alle) — 247.
- Rimpatri di emigrati — 39, 374, 399. Vedasi anche a pag. 300 dell'*Annuario statistico* del 1914.
- Riserve metalliche — V. *Fondi metallici*.
- Riserve per la circolazione cartacea bancaria e di Stato — 293, 297 a 300, 407.
- Risparmio (Casse di) — 273 a 276, 303, 387, 407. Circa le casse di risparmio postali, vedansi anche i prospetti delle pagine 308 e 314.
- Rivedibili nelle leve militari — V. *Riformati e rivedibili*.
- Ruoli della Regia marina — V. *Marina militare*.
- Ruoli delle imposte dirette — 328 a 331. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* fatte a pag. 331.

S

- Salari degli operai in alcune industrie — 253, 257 a 260. Si richiama l'attenzione sulla *nota a*, pag. 257.
- Sale — V. *Privative*.
- Saline — 156.
- Sanità pubblica — V. *Igiene e Sanità*.
- Scioperi — 253, 267 a 269, 392.
- Sconti (Ammontare degli) — V. *Credito*.

Segue S

- Sconto (Saggio dello) — 301, 389.
- Scorte metalliche — V. *Fondi metallici*.
- Scuole complementari femminili — 77, 80 a 82. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* poste a pag. 77. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 92.
- Scuole di belle arti — 85.
- Scuole elementari pubbliche e private: diurne, serali, festive, ecc. — 76.
- Scuole industriali e commerciali — 85.
- Scuole medie — 77 a 83. Circa i Collegi militari, vedansi la nota *d*, pag. 78, e la nota *a* pag. 79, nonchè l'*avvertenza* a pag. 91. Vedansi poi, circa le scuole medie, i diagrammi inseriti dopo la pag. 92.
- Scuole militari — 91 (*avvertenza*). Vedansi anche la nota *d*, pag. 78, e la nota *a*, pag. 79.
- Scuole minerarie — 84.
- Scuole musicali — 85.
- Scuole normali e Corsi magistrali — 77, 80 a 83. Si richiama l'attenzione sulle *avvertenze* poste a pag. 77. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 92.
- Scuole secondarie classiche e tecniche — V. *Scuole medie*.
- Scuole speciali e pratiche di agricoltura — 84.
- Scuole superiori speciali — V. *Università e altri Istituti superiori*.
- Scuole tecniche — 78, 80 a 82. Si richiama l'attenzione sull'*avvertenza* posta a pag. 77. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 92.
- Scuole universitarie annesse a R. Licei — 87, 90.
- Senatori (N° dei) — 94.
- Separazioni personali di coniugi — 103. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 114.
- Sequestri giudiziari — 104.
- Servizi automobilistici sovvenzionati dallo Stato — 239.
- Servizi comunali municipalizzati — V. *Municipalizzazioni*.
- Servizi marittimi sovvenzionati — 201, 217, 218. Vedasi anche *Finanze dello Stato*.
- Servizi postale, telegrafico e telefonico — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
- Servizio ferroviario — 219 a 238, 385, 406.

Segue S

- Sesso (Popolazione divisa per) — 24, 25.
- Sezioni elettorali (N° delle) — 95.
- Sinistri marittimi — 216.
- Situazione finanziaria — 327. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
- Società di credito e di previdenza; società industriali — V. *Credito e Previdenza*.
- Società di navigazione — 214, 217, 218.
- Somalia italiana — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
- Sopravvivenza (Tavola di) — 411 a 414.
- Sordomuti (Istituti pei) — 61 (*avvertenza*), 63.
- Sordomuti (N° dei) — 58.
- Sovrimposte comunali — 342, 349, 350, 396.
- Sovrimposte provinciali — 343, 344, 346, 349, 350, 396.
- Spese dei Comuni — 342, 396.
- Spese dello Stato — 317, 318, 321, 322, 393, 395, 421. Vedasi anche a pag. 334 e a pag. 368.
- Spese delle Provincie — 343, 345, 347, 348, 396.
- Spese di beneficenza — 64, 65. Vedasi anche *Finanze comunali e provinciali, Fondo per il culto e Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*.
- Sposi (N° degli) — V. *Matrimoni e Popolazione*.
- Sposi analfabeti — 75.
- Stabilimenti di detenzione preventiva, di pena e di correzione — 115, 120, 416.
- Stabilimenti industriali — V. *Industrie*.
- Stampa — 74, 92.
- Stanze di compensazione — 296, 389, 409.
- Stato civile (Movimento della popolazione secondo gli atti dello) — V. *Popolazione*.
- Stato civile (Popolazione classificata per) — 24, 25.
- Stazioni di monta (N° delle) — 134.
- Stazioni ferroviarie di maggior traffico (Movimento dei viaggiatori e delle merci nelle) — 226, 227.
- Stazioni costiere italiane (Radiotelegrammi e telegrammi trasmessi e ricevuti dalle) — 249.
- Strade ferrate — 219 a 238, 385, 406. Vedasi anche *Finanze dello Stato*.

Segue S

- Strade ordinarie — 220, 240.
 Stranieri censiti in Italia (N° degli) — 26.
 Studenti (N° degli) — V. *Istruzione*.
 Successioni (Numero e attivo ereditario) — 334 (*avvertenza*), 390. Circa l'ammontare delle tasse di successione, vedasi *Entrate dello Stato*.
 Suicidi — 44 a 46, 49, 54, 117, 120 (*nota e*), 231.
 Superficie geografica del Regno, delle Regioni, delle Province e dei Comuni capiluoghi di Provincia — 12. Si richiama l'attenzione sulle osservazioni fatte nella *nota* apposta al prospetto.
 Superficie dei Compartimenti giudiziari — 99 (*nota a*).
 Superficie delle Regioni agrarie — 122.
 Superficie destinata alla produzione agraria e forestale — 122.
 Superficie produttiva e improduttiva — 122.

T

- Tabacchi — V. *Privative*.
 Tasse comunali e provinciali — V. *Finanze comunali e provinciali*.
 Tasse erariali — V. *Entrate dello Stato*.
 Telefoni — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
 Telegrafi — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
 Temperatura — 2, 3.
 Tensione del vapore — 4.
 Terreni (Ripartizione del territorio nelle principali categorie di) — 122.
 Terreni boschivi — 122, 132, 133.
 Territorio del Regno (Superficie e popolazione del) — 12 e segg. e 372. Circa la superficie si richiama l'attenzione sulla *nota a pag. 12*.
 Tesoro dello Stato (Fondi metallici del) — 292, 387. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
 Tesoro dello Stato (Movimento del conto del) — 327. Vedasi anche *Patrimonio dello Stato*.
 Tientsin (Concessione italiana di) — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Tonnare — 159.
 Torbiere — 153.

Segue T

- Traffici — V. *Commercio con l'estero, Navigazione marittima, Servizi marittimi sovvenzionati e Ferrovie*.
 Tramvie a trazione meccanica — 220, 239, 385.
 Transito (Commercio di) — 199.
 Trasporti — V. *Ferrovie, Navigazione marittima e Poste e Telegrafi*.
 Tribunali civili e penali (Lavoro dei) — V. *Giustizia*.
 Tribunali civili e penali (N° dei) — 100.
 Tributi — V. *Entrate dello Stato*, e *Finanze comunali e provinciali*.
 Tripolitania — V. *Possessi e Protettorati italiani*.
 Tutele — 103. Vedansi anche i diagrammi inseriti dopo la pag. 114.

U

- Uffici postali, telegrafici e telefonici (N° degli) — V. *Poste, Telegrafi e Telefoni*.
 Umidità relativa — 5.
 Università e altri Istituti superiori — 86 a 90.

V

- Vaccinazioni e rivaccinazioni — 50.
 Vaglia postali (Movimento dei). V. *Poste*.
 Valori di alcune derrate e merci — 162 a 169, 374, 399.
 Velocipedi ed apparecchi ad essi assimilabili — 240.
 Vendite giudiziarie di immobili — 105, 392.
 Vendite giudiziarie di mobili e frutti pendenti — 104.
 Viabilità — 219 e segg., e 385.
 Viaggiatori imbarcati e sbarcati nei porti del Regno (N° dei) — 202 a 211. Vedasi inoltre *Passeggeri*.
 Viaggiatori trasportati sulle ferrovie — 225 a 227, 231, 385.
 Vita (Società e Istituti d'assicurazione sulla) — V. *Assicurazione*.
 Vita media — 411 a 414.

Z

- Zecca — V. *Monetazione*.
 Zuccherifici — 155, 376.